LA STAMPA

Il nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 78. GIOVEDI' 20 MARZO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/8745161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX 02/28100443. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OLI ROMA» A L. 1900. A RICHIESTA CON MARKET A L. 3000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Sk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, V. CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA [illegible]. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.[illegible]), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. [illegible] (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A sorpresa Tirana blocca il rimpatrio dei pregiudicati. Scalfaro: è un problema dell'Europa

Stato di emergenza per l'Albania

La «San Giusto» davanti a Durazzo: pronti a sbarcare

FERMARE SUBITO L'ANARCHIA

POTRA' sembrare inverosimile che al collasso di una piccola nazione come l'Albania consegua lo stato d'emergenza proclamato dal governo di una grande nazione confinante, col sostanziale consenso dell'opposizione. E ciò soltanto per il flusso più o meno organizzato di alcune migliaia di profughi. Ma l'interdipendenza continentale non è un'invenzione, e oggi disponiamo di una prova in più di quanto la sorte della Penisola sia legata all'armonizzazione dei suoi vagoni meridionali (compresi l'Est e il Sud del Mediterraneo) con la locomotiva centro-europea.

C'è da dire che per fortuna stavolta la parola tanto abusata - emergenza - risulta altisonante e sproporzionata all'effettiva necessità pratica, che è poi solo quella di consentire ai prefetti la requisizione di spazi idonei al soggiorno provvisorio dei profughi albanesi. A parte le grida elettorali della Lega - che non ha ben spiegato se magari disporrebbe l'affondamento dei pescherecci carichi di disperati ad opera della nostra Marina militare, o che altro - nessuno ha proposto una linea alternativa a quella messa in atto dal governo: espulsione immediata dei sospetti e smistamento degli altri fuggiaschi lungo tutto il territorio nazionale per un periodo di tempo limitato.

Al di là di un allarmismo fuori luogo sull'invasione criminale - un allarmismo che si fonda però sull'esperienza quotidiana dei tanti danni effettivamente già arrecati dalla malavita albanese nelle nostre città - il fenomeno può essere ricondotto alle sue dimensioni reali, certamente drammatico ma governabilissimo sempre

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. La risposta del governo italiano alla crisi albanese si chiama «stato d'emergenza fino al 30 giugno». Ai prefetti il compito di sistemare gli albanesi, di requisire campeggi e strutture edilizie per ospitarli. Allo stesso tempo, sulla base di un accordo con Tirana, sono cominciate le espulsione di profughi ritenuti pericolosi. Ma l'operazione si è subito inceppata. Le autorità albanesi hanno lamentato che alcuni dei rimpatriati non erano criminali: fra loro, sostengono, c'erano addirittura dei bambini. Sul piano politico, il ministro Dini ha detto che «l'Italia è pronta a fare la sua parte per soccorrere l'Albania», chiarendo che il nostro Paese per ora si attiene alle decisioni che verranno prese nell'ambito dell'Ue. Ma ha anche fatto capire che, in caso di «vera urgenza», potrebbe inviare beni di prima necessità per conto proprio. La nave San Giusto intanto è davanti a Durazzo: il battaglione San Marco è pronto allo sbarco. **Badurina, Bruzzone Giovara e Grignetti ALLE PAG. 2 E 3**

OPERAZIONE ADRIATICO

Così la Marina prepara l'azione

BRINDISI. La Marina sembra fare sul serio e, al comando della terza divisione non si nasconde una certa tensione. Prendono corpo le voci di un'azione da svolgere nell'area dei porti di Durazzo e di Valona. **Conti A PAG. 4**

«TORNEREMO IN ITALIA»

TIRANA

L'ESPRESSIONE di Arberi Pani è mansueta, il viso rotondo. Nella destra stringe un sacchetto di plastica, dono della Caritas per questo viaggio di ritorno: pettine, flacone di bagno schiuma, dentifricio, spazzolino, saponetta per pelli fini, biscotti; nella sinistra, il decreto di espulsione nel quale, in albanese, gli dicono che lo mandano via «per motivi gravi perché ha compiuto reati contro l'ordine pubblico nello Stato italiano». Un'operazione, che forse ha risposto a criteri di urgenza, ma che ha mandato fuori dai gangheri Spartak Ngjela, ministro della Giustizia. L'operazione, decisa con l'Italia, è stata bloccata. Da oltre Adriatico i nostri elicotteri avevano portato 100 persone in più di quelle concordate. Molte, secondo gli albanesi, non avrebbero avuto precedenti penali, tra i rimpatriati ci sarebbero anche bambini e persone incensurate. Insomma, Arbeni Pani è uno di quelli ritenuti pericolosi, individuati a tempo di primato e ricacciati sull'altra sponda dell'Adriatico. Ieri son stati rimpatriati in 292, tutti con gli elicotteri. «Ma io sono un attore. Mio padre mi ha detto che sono parente di Corrado Pani. Sono attore e imitatore: faccio Sandro Ciotti, Bruno Vespa, Enrico Ameri. E ho il passaporto, non sono mica senza documenti».

Vincenzo Tessandori

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Spartiti calcio, cinema e ripetitori

Accordo Rai-Tmc Berlusconi: furto

ROMA. Accordo fra la Rai e Cecchi Gori per i diritti sul campionato di calcio delle prossime due stagioni. Il «pacchetto» prevede che i diritti radiofonici del calcio siano della Rai, le partite di Coppa Italia saranno equamente divise tra Rai, Tmc e Tmc2; la Rai trasmetterà Novantesimo minuto, ma la fascia serale (dalle 19 alle 22,30) della domenica sarà esclusiva di Tmc e Tmc2. Particolarmente importante anche la collaborazione fra le due aziende per l'uso dei ripetitori Rai: consentiranno a Cecchi Gori di coprire tutto il Paese. La Rai acquisirà dal gruppo Cecchi Gori 2 pacchetti di film, il primo dei quali - già discusso tra le parti dal dicembre scorso - composto da 38 titoli (di cui 13 prime visioni) ed il secondo dei quali da definire nei dettagli entro il 30 giugno prossimo. Dura la reazione della Mediaset, che ricorre al garante dell'editoria: accordo illecito, si dividono diritti di cui nessuno ha la proprietà. E Berlusconi parla di «banditismo politico». **Ippolito A PAG. 9**

COSA **CAMBIA**

TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO
RAI

COPPA ITALIA
TMC
Tre dirette e tutte le differite
RAI
Le altre parite in diretta

NOVANTESIMO MINUTO
RAI

GOL E INTERVISTE
19.30 - 22.30
TMC e TMC2

PARTITA IN DIFFERITA
TMC

DIRITTI PER L'ESTERO
RAI e TMC 50%

E' MORTO DE KOONING

La pittura come azione

Willem De Kooning (foto), il maestro dell'«action painting», uno dei maggiori artisti contemporanei, è morto ieri nel suo studio vicino a New York. Aveva 92 anni e ha dipinto fino all'ultimo, nonostante fosse afflitto dal morbo di Alzheimer. «Non dipingo per vivere, vivo per dipingere», disse una volta, già vecchio e malato. Nell'89 il suo *Interchange* fu venduto per la cifra record di 20 milioni di dollari. **Rosci A PAG. 25**

Allo studio un maxi-condono previdenziale. Tra le ipotesi la riapertura del concordato fiscale. Dubbi sul prelievo Tfr

L'ora della manovra: da 15 a 20 mila miliardi

D'Alema fa pace con Cofferati, sabato andrà in piazza per il lavoro

Amato: la benzina è troppo cara

Il presidente Antitrust scrive a Prodi «70 lire in più rispetto all'Europa»

di Vanni Cornero A PAGINA 19

Nuova cura batte la tubercolosi

L'Oms: massima scoperta del decennio Salverà la vita a 10 milioni di persone

di Emanuele Novazio A PAGINA 16

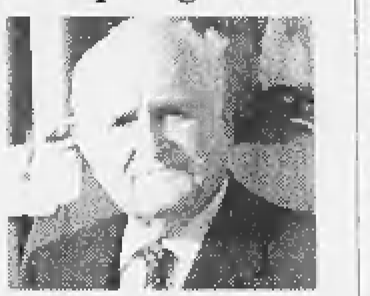
Blitz, bimba portata via ai nonni

La piccola, figlia di tossicodipendente, era «nascosta» in un istituto a Varazze

di Massimo Numa e Alessandra Zacco A PAGINA 16

LA VIGILANZA DI SCALFARO

Anche dal Marocco anticipa il governo



RABAT. «L'Albania è un problema europeo, non tocca soltanto all'Italia risolverlo». Ancora una volta Scalfaro (nella foto) anticipa il governo, dettando dal Marocco la linea da tenere. **Minzolini A PAG. 5.**

ROMA. Ormai è quasi certo: la manovra correttiva dei conti pubblici si farà prima delle festività di Pasqua. Questo il fermo intendimento del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, mentre i suoi tecnici stanno ultimando la messa a punto della relazione trimestrale di cassa. Le cifre della manovra? Quelle solite, tra i 15 e i 20 mila miliardi. Ma tutto dipende dai dati reali, non solo italiani, ma anche europei. Nel mirino ritornano pensioni e sanità. Tra le misure più probabili, oltre al prelievo sul Tfr, restano il contributo di solidarietà sulle pensioni di anzianità e la riapertura dei termini del concordato del '94. E intanto il leader della Quercia, Massimo D'Alema fa la pace con il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: il numero uno del pds sarà in piazza, a fianco delle organizzazioni sindacali, durante la manifestazione nazionale sul lavoro. **Lepri, Patruno e Tosatti ALLE PAG. 6 E 7**

LA COMMEDIA DEGLI SPECCHI

DOPO il sofferto strappo congressuale con il leader della Cgil Cofferati, e dopo i profondi e persistenti conflitti con il leader rifondatore Bertinotti, Massimo D'Alema riunirà dunque le Tre Sinistre sabato prossimo, in quel rituale e liberatorio *embrassons-nous* che promette di essere la grande manifestazione nazionale per l'occupazione. La piazza impavesata di bandiere e gli slogan che irridono al Potere, alla sua latente tentazione di colpire gli istituti del

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Toro: tra i soci Merryll-Lynch e Banker Trust, si punta alla Borsa

Cuore granata batte a Wall Street

TORINO

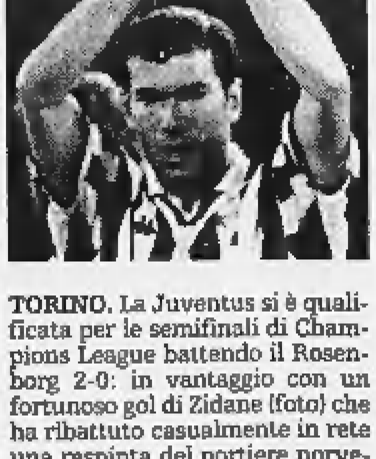
IERI, il calcio ha sbattuto in maniera brutale contro il suo futuro. Per la prima volta, un presidente appena entrato in carica non si è augurato come obiettivo prioritario lo scudetto o la Coppa dei Campioni ma la quotazione della propria società (il Torino) alla Borsa di Londra: l'anticipazione di un prossimo campionato a Wall Street, dove la classifica si stilerà in base all'indice Dow Jones. Lo scenario da Monopoli è bene esemplificato da quanto succede al Toro. Era il club epidermicamente più lontano dal mondo della finanza anche perché i finanzieri, quelli con la fiamma gialla sul cappello, li aveva visti per anni in sede a scartabellare tra i conti allegri di Borsano e Goveani e non erano stati giorni belli. Era il club aggrappato al ricordo di Superga, una tragedia di 48 anni fa, e all'odore del pane e salame che Mondonico proponeva come alimento principe per non imborghesirsi. Era il club in cui la parola «rampantismo» faceva scattare il riferimento a Serino Rampanti, giocatore e, per sole tre giornate, allenatore.

Ieri il vento di Wall Street si è abbattuto sulla testa di chi rimpiange «Valentin» e chiede di tornare almeno un giorno al Filadelfia prima di morire. Il nuovo presidente, che si chiama Vidulich e viene da Genova, ha parlato (come tutti i presidenti) di campagna acquisti e ha descritto con serietà le prospettive di rilancio ma lo ha fatto inserendo ogni dieci parole il «low profile» e il «financial oriented». E abbiamo appreso che il nuovo Toro sarà un «mixaggio» con la prospettiva di entrare nello Stock Exchange entro il fatidico Duemila, sostenuto nella proprietà da due colossi della finanza mondiale, la Merrill Lynch e la Bankers Trust. Peccato che alla fine un irresponsabile gli abbia chiesto: «Presidente, ma se non siamo promossi in serie A cosa succede?». Ed è aleggiato per la stanza il profumo di salame.

Marco Ansaldo

Battuto (2-0) il Rosenborg

Zidane-Amoruso e la Juventus va in semifinale



TORINO. La Juventus si è qualificata per le semifinali di Champions League battendo il Rosenborg 2-0: in vantaggio con un fortunoso gol di Zidane (foto) che ha ribattuto casualmente in rete una respinta del portiere norvegese, i bianconeri hanno raddoppiato nel finale con un rigore di Amoruso. **NELLO SPORT**

Nel Parco della Maiella, durante una pausa di una ricerca archeologica

Tragica gita, annegano tre studenti

Pescara, due sono morti per salvare la compagna

PESCARA. Sono stati inghiottiti dalle acque gelide del fiume uno dopo l'altro: prima Eva, poi Lucia, che tentava di aiutarla a riguadagnare l'argine. E infine Antonio. Tutti e tre foggiani e studenti universitari della facoltà di architettura di Pescara. Sono annegati ieri mattina nel fiume Orta, nel comune di Caramanico Terme, nel cuore del Parco Nazionale della Maiella. Eva Giuliani aveva 22 anni, Marco Antonio Florio 27, la sua fidanzata, Lucia Capocchiano, 29. Erano andati a Caramanico di buon'ora, assieme ad altri quattro compagni. Avevano una passione in comune: l'archeologia. Per conto dell'Archeoclub di Pescara sondavano il terreno alla ricerca di qualche traccia di civiltà antica. La tragedia durante una pausa del lavoro. Eva è scivolata in acqua, seguita dagli altri due, sotto gli occhi degli amici. **Ettorre A PAG. 15**

Roma, vertice col ministro degli Esteri Starova e la missione Ue

Dini: ora tocca all'Europa

«Noi siamo pronti per i primi soccorsi»

ROMA. L'Italia è pronta a rispondere a «richieste specifiche» di aiuti umanitari dall'Albania, in caso di «vera urgenza», che dovessero richiedere richiedere tempi più brevi rispetto a quelli degli aiuti europei. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini, alla fine della conferenza stampa alla Farnesina insieme al capo della diplomazia albanese Arjan Starova, chiarisce che il nostro Paese per ora si attiene alle decisioni che verranno prese a livello europeo. Ma fa anche capire che, qualora se ne fosse necessità e gli aiuti comunitari tardassero, potrebbe anche inviare beni di prima necessità per conto proprio. E va da sè che quelle forze che dovrebbero accompagnare gli aiuti per garantire che giungano a destinazione, in questo caso sarebbero italiane. Ma in ministro non si è spinto fino a tanto.

«Non c'è un piano italiano in questo momento. L'Italia intende agire in primo luogo nell'ambito del'Unione Europea», spiega Dini che nega, ora come ora, una situazione di emergenza umanitaria. «In questo momento non c'è in Albania una scarsità di beni essenziali. Ma potrebbe esserci - aggiunge - se gli stock non venissero ricostituiti in breve tempo». Di qui la «raccomandazione d'urgenza» che l'Italia presenterà ai partners dell'Unione Europea, affinché si lavori «insieme» e «in fretta» per portare gli aiuti necessari.

Durante la conferenza stampa Dini ha sottolineato come, per raggiungere le destinazioni, gli aiuti dovranno essere accompagnati da una «forza internazionale di sicurezza» che garantisca il loro arrivo . E sottolinea che la comunità internazionale deve lavorare a questo scopo rapidamente al fine non solo di mettere insieme gli aiuti necessari ma di comporre la forza che dovrà scortarli. Quanto al flusso dei profughi che arrivano in Italia, Dini ha ricordato come il nostro Paese «contonua a essere pronto ad accettare persone bisognose di aiuti umanitari, ma contrasterà il flusso di persone che vengano senza avere realmente bisogno di questo tipo di assistenza». Anche di questo il capo della Farnesina spiega di aver parlato con il suo collega albanese.

Il ministro Starova, che fa capo al partito democratico, lo stesso del presidente Berisha, è tranquillizzante su quanto accade in Albania. Spiega che «la situazione è relativamente migliorata, soprattutto a Tirana», che «l'aeroporto internazionale è stato riaperto e presto sarà possibile ristabilire il controllo sul porto di Durazzo». Si dice ottimista, Starova. Racconta che il comitati degli insorti non hanno il controllo della situazione», e quando un cronista gli fa una domanda sulle richieste di dimissioni del presidente Berisha avanzate dai ribelli si indurisce, spiega che il presidente è «risultato eletto da libere elezioni», che «se il capo dello Stato si piegasse a questa richiesta si crerebbe una situazione di vuoto istituzionale che priverebbe di un interlocutore i Paesi europei impegnati ad aiutarla». Arriva a dire che comunque «queste richieste sono più enfatizzate dai media che dal popolo albanese».

Dini sorride, forse ironicamente, forse invece convinto. E sicuramente lo è quando Starova insiste sul fatto che «l'Albania è un Paese europeo», e che agli europei ha avanzato tre tipi di istanze: «Aiuti umanitari, aiuti economici e finanziari, aiuti a ristabilire l'ordine nel Paese». L'opera di disarmo e la consegna degli aiuti dovranno andare di pari passo?, viene chiesto al capo della Farnesina. «Noi auspichiamo che vadano in parallelo. Ma se questo non dovesse accadere - avverte Dini - dobbiamo anche correre qualche rischio».

Dunque ora tocca all'Europa. E, a quanto sembra, non sarà una cosa semplicissima.

Proprio ieri una delegazione europea, guidata dall'ambasciatore olandese Jan d'Ansembourg, è tornata da una missione di due giorni in Albania dove ha esaminato la situazione, fatto sopralluoghi e verificato le richieste del governo locale. Di passaggio a Roma, dove ha avuto un lungo colloquio con Dini alla Farnesina, d'Ansembourg non ha voluto partecipare alla conferenza stampa con Starova. Ma prima di lasciare Tirana, in un veloce briefing, ha insistito molto sul tema della sicurezza, nodo cruciale di ogni intervento internazionale. E ha mandato una sorta di cauto messaggio. «Senza le garanzie della sicurezza l'Europa non può far nulla per aiutare l'Albania. L'invito agli albanesesi quindi è "aiutateci ad aiutarvi"».

Maria Grazia Bruzzone

Poliziotto albanesi in armi accanto a un aereo allo scalo «Rinas» di Tirana

SALTA PRIMA PAGINA

«Non siamo criminali»

La rabbia degli espulsi

Un gruppo di albanesi rimpatriati a forza dall'esercito italiano (FOTO ANSA)

TIRANA

ARBENI Pani ha 32 anni, era nella folla sulla banchina del porto di Durazzo, nove giorni fa. Poi è riuscito a salire su una nave tutta ruggine e ha pensato che il miraggio si realizzasse, finalmente. No, assicura, non ha pagato niente per quel suo viaggio della speranza. «Me n'ero andato via dall'Albania per vivere una vita migliore». Lo avevano alloggiato in un alberghetto nei dintorni di Manduria. Poi, all'alba di ieri, la polizia ha bussato alla stanza che divideva con altri. «Ci hanno detto che ci trasferivano, su al Nord, a Milano o a Como. Ma ci hanno portati in questura, fotografati e prese le impronte digitali. E poi ci hanno fatto salire sull'elicottero. E ora sono qui. Ma io in Albania non ci resto, io torno».

Vogliono tornare tutti, quelli sbarcati dagli elicotteri alle 10,40 di ieri all'aeroporto di Rinas, sorvegliato dalla polizia e dai parà del colnoschin agli ordini del comandante Narli. Tutti si dichiarano amareggiati per «l'inganno» ma c'è più sorpresa che collera. Tutti mostrano il proprio foglio di via. Ragazzi, per lo più, fra i 17 e i 20 anni, i capelli lunghi. Ed è difficile pensare che fra loro si nasconda qualche evaso pericoloso, perché in carcere i capelli si portano corti corti, e di certo in poche ore o dieci giorni non sono cresciuti.

Hoxha Elton ha vent'anni e lo sa di portare un nome difficile, un nome che un tempo equivaleva a una dichiarazione di fedeltà al grande capo rosso in parte del genitore che lo imponeva al figlio. Anche Hoxha hanno preso di notte, alle 3, racconta. Hanno bussato alla sua stanza in un alberghetto di Taranto, e anche a lui hanno detto che l'avrebbero portato al Nord, e non se l'aspettava che, invece, lo avrebbero scaricato qui: glielo hanno detto gli altri, prima di salire sull'elicottero, quelli che avevano seguito i telegiornali e che sapevano che avrebbero preso qualcuno per rimandarlo indietro. E così qualcuno ha tentato di non imbarcarsi, ma la polizia era numerosa, raccontano: «Un poliziotto per ogni albanese».

«Ma io non ho fatto, questo», protesta Kertusha Xjiavit, 52 anni, e mostra il foglio spiegazzato del decreto. E Hoti Dritan, di 20, e Dirmish Xafer, di 36, protestano. Tutti reggono il sacchetto di plastica azzurro e guardano i poliziotti in divisa blu che li controllano, li nel recinto della pista dell'aeroporto. «E' un problema della polizia albanese, questo rientro», hanno tagliato corto gli italiani. Su quegli elicotteri, i grossi Chinook dell'esercito, per il volo di ritorno, prendono posto 21 giornalisti italiani, spagnoli, un israeliano, oltre alla delegazione diplomatica egiziana: 37 persone, arrivate con un convoglio di fuoristrada giapponesi e Mercedes.

Ecco, i poliziotti con i kalashnikov mettono in riga quelli arrivati dall'Italia, poi ordinano: «Di corsa!». E di corsa, quelli escono nel piazzale di parcheggio di fronte all'hangar dell'Albanian Airways, protetto da due barricate formate da quattro carrelli per il trasporto dei bagagli: sono sempre quelli, i carrelli, soltanto che in questi giorni li hanno rovesciati su un fianco, come facevano nei saloon del vecchio Ovest americano con i tavoli al momento di prendersi a revolverate. Eppure qui, hanno sparato, perché sull'asfalto conto 378 bossoli di Kalashnikov e una dozzina di pistole calibro 9. Lo squadrone improvvisato arriva in fondo allo spiazzo e i poliziotti dicono: «Andate, perché per arrivare a Tirana ce n'è di strada».

L'inglese di Pucka è perfetto. Lui ha il volto cotto dal sole, la barba rossiccia e gli occhi azzurri. Con fastidio stringe quel suo sacchetto azzurro con le saponette. Era partito cinque giorni fa da Valona, su una nave militare. No, dice, non c'è mai stato in Italia, ma qui in Albania non vuol rimanerci. «Abbiamo aiutato i vostri soldati nel '42 e nel '43, perché ora voi non ci aiutate? Perché io qui non ci resto, io ci riproverò».

Vincenzo Tessandori

NORD E SUD

Una guerra dei Comitati

TIRANA, Il Comitato di salvezza nazionale che sostiene di rappresentare le città del Nord e del Centro dell'Albania ha minacciato di far scendere in piazza migliaia di propri cittadini armati nel caso in cui il «governo di riconciliazione», guidato da Bashkim Fino, «osasse aggirare le istituzioni legittime del Paese come il presidente della Repubblica e il Parlamento». In un comunicato diffuso in serata a Tirana, il Comitato esprime appoggio a Berisha (di cui probabilmente è una creatura) e accusa il «Forum democratico», che riunisce le 10 principali forze dell'opposizione, di aver «incitato alla catastrofe nazionale». L'occasione del monito al premier è il viaggio di Fino ad Argirocastro per trattare. [Ansa]

PERSONE

E' tutta colpa loro

GLI albanesi sfiniti che si vedono alla tv sono tutti magri, e tutti giovani: com'era già capitato nel 1991, quando in mezzo ai profughi arrivati nei porti pugliesi fra marzo e giugno, oltre ventitremila, tenuti a bada anche con gli idranti e in parte sottoposti a rimpatrio forzato, non ce n'era uno vecchio né uno grasso. Anche quell'assenza di caratteristiche fisiche invece così frequenti nella società italiana senescente e sovrappeso creava allora come oggi un profondo sconcerto, veniva vista come allarmante, minacciosa: ma adesso c'è qualcosa di più. La colpevolizzazione acritica delle vittime è già cominciata: s'è messo in moto il meccanismo di autodifesa più classico.

Se alcuni albanesi usciti dalle carceri aperte dai rivoltosi oppure giudicati rischiosi dalla nostra polizia in base a chissà quali criteri vengono rimpatriati alla svelta, nella chiacchiera collettiva diventano sospetti o criminali tutti gli albanesi, o almeno la maggioranza degli albanesi, o almeno gli uomini albanesi sbarcati in Italia (come se le donne fossero innocenti per sesso, come se non esistessero donne delinquenti). Se alcuni albanesi, dopo esser stati truffati dalle loro finanziarie ladre, hanno pagato quasi un milione a testa per farsi trasportare in Italia, nella chiacchiera collettiva tutti gli albanesi diventano dei falsi poveri. Se alcuni albanesi vengono rimproverati da autorità e volontari pugliesi perché non aiutano nell'assistenza ma restano lì inerti aspettando il letto fatto e il pasto servito, nella chiacchiera collettiva tutti gli albanesi diventano oziosi e profittatori. Se alcuni albanesi avevano armi, nella chiacchiera collettiva tutti gli albanesi diventano armati e pericolosi, magari trafficanti o trasportatori di mitra e pistole.

Verso gli albanesi si diffonde a dir poco una ostilità, una antipatia, un rancore, un pregiudizio che non riguarda le persone singole ma la nazionalità, la etnìa, la massa che invade. E' già accaduto tante volte, nella Storia e nel presente. E' un sentimento che non ha nulla a che vedere con le difficoltà generate dagli sbarchi sul territorio (la chiacchiera collettiva è identica ovunque, anche nelle città dove non s'è visto un solo albanese) ma con la preparazione psicologica al peggio: noi italiani «non siamo mai stati razzisti», noi non intendiamo fare brutte figure internazionali negando assistenza, noi non abbiamo colpe. Nel caso, la colpa sarà tutta degli albanesi criminali, armati, ricattatori, sfruttatori. E magri.

PEYNET

I primi giorni, quando il massacro a Cori dei ragazzi Patrizio Bovi e Elisa Marafini era stato appena compiuto, quando il numero delle coltellate che li hanno uccisi variava vertiginosamente (settantadue, quarantadue, centoventi, centoquaranta, duecento), quando si sapeva quasi nulla di loro attività, amicizie e ambienti, la televisione ha intervistato per ottenere informazioni sulle vittime il tipico terzetto delle piccole città, sindaco, maresciallo dei carabinieri, parroco. Dal sacerdote ci si sarebbero magari potute aspettare parole desolate sul violato valore della vita, sulla' giovinezza spezzata. Invece, mostrando scarsa conoscenza o poco intuito da pastore d'anime, ha fatto ricorso al luogo comune per descriverli incautamente: «Erano proprio due fidanzatini di Peynet».

Lietta Tornabuoni

«Un piano di spartizione dell'Albania»

Lo denunciano Skopje e Ankara (che minaccia interventi)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Il governo turco si oppone con forza alla spartizione dell'Albania e si oppone a coloro che vogliono dividere questo Paese balcanico». Il ministro della Difesa di Ankara, Turhan Tayan, ha denunciato ieri un tentativo di divisione dell'Albania senza però precisare chi siano gli autori di questo piano. Tayan ha affermato che Ankara è pronta a intervenire per aiutare Tirana, ma non ha precisato se questo significhi che la Turchia potrebbe inviare truppe in Albania.

Il ministro non è l'unico a denunciare in questi giorni un piano per la spartizione del Paese. Un gruppo di storici macedoni ha reso noti, a differenza di Tayan, tutti i dettagli su un vecchio progetto di divisione dell'Albania fra Grecia e Serbia in un articolo su un quotidiano di Skopje. Secondo gli studiosi, tra Atene e Belgrado esiste un accordo segreto per la spartizione che risale all'inizio del secolo. Benché non esistano documenti scritti a conferma della loro tesi, gli storici macedoni sostengono che greci e serbi avrebbero concordato di dividere il Paese balcanico tra Nord e Sud lungo un confine segnato dal corso del fiume Shkumbina «nel momento storico più favorevole», quando cioé le circostanze esterne lo avrebbero permesso. Il caos attuale in Albania potrebbe essere lo scenario ideale per la realizzazione del piano.

Di certo, Nord e Sud dell'Albania sono profondamente diversi. Nella parte meridionale del Paese, che confina con la Grecia, vive una popolazione dalle caratteristiche mediterranee e di religione ortodossa; l'influenza di Atene vi è sempre stata molto forte; i settori nazionalisti della Grecia continuano a considerarlo terra ellenica, e infatti oggi viene chiamato Epiro. Non sarebbe, quindi, una coincidenza che proprio il Sud si sia ribellato con violenza al presidente Berisha, che rappresenta gli albanesi del Nord a maggioranza musulmana. Secondo gli studiosi macedoni, è proprio per questo che recentemente gli Stati Uniti hanno ammonito Atene a non immischiarsi nel conflitto albanese. Malgrado questo, il segretario di Stato agli Esteri greco, Yannos Kranidiotis, si è recato l'altra sera in visita nell'Albania meridionale in mano al «Comitato del Sud». Il governo di Tirana ha reagito con una nota di protesta all'ambasciata greca a nella capitale, deplorando di non essere stato informato della missione dell'alto diplomatico greco. Tornato ad Atene, Kranidiotis ha dichiarato, invece, che il governo albanese era stato informato e che egli stesso aveva parlato della sua visita al nuovo premier Fino durante i colloqui a bordo della nave «Aliseo». «Il mio viaggio è stato interessante e utile e si inquadra nel ruolo della Grecia nella ricerca di una soluzione pacifica in Albania», ha detto, aggiungendo che allo stesso scopo è volta l'attuale visita del ministro degli Esteri greco, Pangalos, a Belgrado e Skopje.

Nel Nord del Paese, la popolazione che vive lungo il confine con la Macedonia e il Kosovo non ha mai appoggiato Berisha; forse è proprio per questo che all'inizio della crisi il Presidente albanese ha accusato alcuni servizi segreti stranieri, e in particolare gli agenti di Belgrado, di avere appoggiato la ribellione e aver finanziato il quotidiano «Koha Jone», la cui redazione è stata devastata e incendiata. La Serbia, concludono gli storici, ha tutto l'interesse nel vedere l'Albania destabilizzata, indebolita e divisa da una guerra civile: in primo luogo perché le consentirebbe di rafforzare la repressione contro i due milioni di albanesi del Kosovo.

Tra Grecia e Serbia Un gruppo di storici macedoni: risale ai primi del secolo

La linea di divisione è il fiume Shkumbina «Si aspettava solo il momento favorevole»

Il ministro degli Esteri turco Ciller

Ingrid Badurina

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rusconi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trepea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino
STT srl, v. C. Pavesi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edizi, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.231

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 19 Marzo 1997 è stata di 467.453 copie

Il governo vara le misure straordinarie, però Tirana blocca il ritorno dei criminali

Sos profughi, tre mesi di emergenza

Ma l'esercito è pronto a portare aiuti in Albania

ROMA. La risposta del governo alla crisi albanese si chiama «stato d'emergenza su tutto il territorio nazionale fino al 30 giugno». Come fossero una calamità naturale, gli albanesi diventano un problema della Protezione Civile. Ai prefetti il compito di sistemarli, di requisire campeggi e strutture edilizie, di trovare quanto serve all'accoglienza. Uno sforzo notevole, ma temporaneo, assicura Giorgio Napolitano (Interno) intervenendo alla Camera: i visti saranno validi 60-90 giorni. Poi, ma anche prima se la situazione oltre Adriatico dovesse migliorare, torneranno tutti a casa.

Allo stesso tempo, il governo italiano, sulla base di un accordo con Tirana, sta provvedendo all'espulsione di profughi ritenuti pericolosi. E' già successo per i primi 289, caricati su elicotteri militari e guardati a vista da carabinieri armati. Ma questa procedura s'è immediatamente inceppata. A sera, il ministro albanese della Giustizia Spartak Ngjela avvisava che aveva bloccato l'operazione-rimpatrio, visto che dall'Italia erano arrivate 100 persone più del concordato e che alcuni degli espulsi non avevano affatto precedenti penali in Italia. Era questa, infatti, la discriminante tra albanese buono e albanese cattivo.

Eppure il mattino, su questa linea di espulsioni per i delinquenti e assistenza per gli altri, sembrava che tutto filasse per il verso giusto. La decisione del governo veniva appoggiata dalle massime cariche dello Stato, dal presidente Scalfaro e dal presidente della Camera, Luciano Violante, il quale avvertiva il rischio «di un rigetto, una risposta difensiva, che però non chiamerei razzista, degli italiani».

Il governo si prepara anche a inviare medicine e alimenti. Resta il problema, non piccolo, del come fare. E' sempre allo studio dello stato maggiore della Difesa l'ipotesi di creare un corridoio blindato dal mare fino alla capitale. Ma diceva Andreatta, qualche giorno fa: «Solo per la strada che va da Durazzo a Tirana occorrono, secondo i nostri esperti, almeno 7 mila uomini. Inimmaginabile una missione solo italiana». Comunque, per ogni evenienza, i reparti speciali dell'esercito, dei carabinieri, e i fanti di marina, a bordo della nave da sbarco «San Giusto», stanno scaldando i muscoli.

Il Polo, alla notizia dello «stato d'emergenza», ha informalmente riunito i suoi vertici. Berlusconi ha raccontato di essere stato informato da Prodi in persona con una telefonata senza troppi particolari. Uscendo, poi, i leader rilasciavano dichiarazioni distensive. Berlusconi: «La situazione è grave, mi sembra che la decisione del Consiglio dei ministri sia opportuna». Gianfranco Fini: «Non è inaccettabile. La situazione è seria con gli evasi dalle carceri albanesi. Naturalmente l'applicazione dovrà essere fatta con molta oculatezza». Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia: «L'importante è che il governo ci coinvolga nelle decisioni, non limitandosi a informarci».

Ben diversa la reazione dei leghisti. Marco Formentini, sindaco di Milano, ha ribadito che «senza ipocrisie, gli albanesi non li voglio e farò di tutto per tenerli lontani». Dichiarazioni che Napolitano nemmeno vuole commentare: «Le ripetute dichiarazioni del sindaco di Milano io non le ho lette».

Come ben si capisce dalle parole di Fini e di Formigoni, però, in periferia potrebbe nascere qualche frizione dall'applicazione del decreto. Napolitano lo sapeva e in Parlamento mette le mani avanti. «Il problema è che le strutture di prima accoglienza sono praticamente nulle».

«Ma il problema si risolve in Albania, non qui da noi», ribadisce il ministro. Resta questa, infatti, la linea del governo. Cioè pieno appoggio al piano europeo, peraltro inventato da Lamberto Dini, di «sostegno al governo albanese del primo ministro Fino - come recita il comunicato di palazzo Chigi - nel recupero dell'attività amministrativa e istituzionale, attraverso urgenti misure di assistenza sociale, umanitaria e di risanamento delle infrastrutture di emergenza in loco. Ciò anche al fine di consentire di attenuare il flusso dei profughi, le cui conseguenze riguardano non solo l'Italia, ma tutta l'Europa».

Ma l'Italia, che è in primissima linea, potrebbe bruciare i tempi per gli aiuti. «Anche senza aspettare l'Unione europea», dice Napolitano. Ma Dini precisa: «Non esiste un vero e proprio piano. L'Italia è pronta a rispondere a richieste di aiuti umanitari».

Francesco Grignetti

Anche da Berlusconi e Fini un «sì» alle decisioni dell'esecutivo

Napolitano: potremmo anche non aspettare l'Unione europea per intervenire

La polizia scorta alcuni profughi a Brindisi
Nel grafico le zone dove sono stati smistati

LA MAPPA DEI PROFUGHI

ALBANESI GIUNTI IN ITALIA 10.619

di cui: in via di sistemazione	1576	sistemati in 6 regioni	
rimpatriati	239	fuori dalla Puglia	3532

ALCUNE CITTA' DI DESTINAZIONE

Pescara	200	Ascoli Piceno	35	Massa e Carrara	100
Teramo	250	Catanzaro	300	Firenze	79
Ancona	130	Reggio Calabria	300	Prato	53
Macerata	182	Livorno	220	Piacenza	80
		Arezzo	145		

Comandano i prefetti

Ecco che cosa cambia fino alla fine di giugno

ROMA. Lo «stato d'emergenza» è un provvedimento tipico della Protezione Civile. «Non è la prima volta che si applica, purtroppo. Ad ogni calamità naturale siamo costretti a dichiararlo», spiega il ministro Napolitano. E' già successo per i profughi dell'ex Jugoslavia. O per Crotone alluvionata. Il governo avrebbe potuto ricorrere al testo unico di sicurezza, norma di epoca fascista del 1931. Però la decisione avrebbe avuto un senso troppo autoritario. E potevano sorgere contestazioni di costituzionalità. La Corte Costituzionale di recente ha dichiarato incostituzionali alcune ordinanze quando impongano limiti ai diritti del cittadino.

COSA SUCCEDE. In sostanza, come recita la legge, davanti a «calamità naturali, catastrofi e altri eventi che per intensità e estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari», il governo investe il ministro della Protezione Civile e le prefetture di pieni poteri. Il primo dei quali è l'ordinanza «in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico». I prefetti, ad esempio, avranno il potere di requisire gli spazi e gli edifici che gli servono. Le ordinanze verranno publicate dalla Gazzetta ufficiale e trasmesse ai sindaci.

ESTENSIONE. E' la vera novità. Per la prima volta, si stabilisce uno «stato d'emergenza» a tempo, cioè fino al 30 giugno, e su tutto il territorio nazionale. Immediate le preoccupazioni delle associazioni di albergatori e turistiche, che si vedono già i litorali invasi di albanesi nel pieno della stagione.

COPERTURA FINANZIARIA. Il decreto prevede la spesa di 62 miliardi per l'accoglienza dei profughi albanesi.

IL TRIONFO DEI PREFETTI. Come diretta conseguenza del decreto di ieri, che sarà esecutivo non appena lo firmerà il presidente Scalfaro di ritorno dal Marocco, sono concessi enormi poteri alle prefetture. Osserva compiaciuto il segretario generale dell'associazione Anfaci, il «sindacatino» dei prefetti, Antonio Corona: «Quando ci sono le emergenze serie, lo Stato a chi si deve affidare? Viste le dichiarazioni del sindaco Formentini, lasciateci dire con orgoglio che forse anche noi prefetti serviamo a qualche cosa. Immaginate cosa accadrebbe se le competenze di protezione civile, e magari di ordine pubblico, le avessero i sindaci. Ci pensino quei politici che vorrebbero abolire le prefetture in nome di un federalismo spinto».

IL RUOLO DELLE REGIONI. Ieri, non a caso, ha fatto capolino in Transatlantico anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Perplesso sul provvedimento del governo, ma cauto. «Chiaro che non ci stiamo a farci passare tutto sulla testa. Ne parleremo alla conferenza Stato-Regioni che è indetta stamani. E' un'esigenza di tutti. Noi vogliamo fare la nostra parte, sia chiaro. Così sono inaccettabili le dichiarazioni di Formentini. Un sindaco di Milano non si esprime così. Però il governo non potrà limitarsi a informarci delle sue decisioni. Ci deve coinvolgere». **[fra. gri.]**

IL CASO

L'ALLARME DELL'INDUSTRIA DELLE VACANZE

«Bisogna rimpatriarli o il turismo muore»

ROMA

LEI se la ricorda la copertina di quella rivista tedesca, ai tempi del terrorismo...». Der Spiegel, una pistola su un piatto di spaghetti. «E si ricorda la crisi di quegli anni? Nessuno voleva più venire in Italia a fare le vacanze. Ecco, qualcosa del genere sta succedendo adesso per via dei profughi albanesi. E sa chi ci guadagna? I tour operator stranieri, inglesi e tedeschi, che ai loro clienti diranno: "Vedete come si è ridotta male l'Italia? Scegliete Spagna e Portogallo, lì gli albanesi non ci sono. E noi siamo fregati».

Alessandro Cianella, direttore generale di Federalberghi, dice che «90 giorni in Italia gli albanesi non ci possono stare». E allora, che farebbe lei? «L'unica soluzione che noi riteniamo valida è di costituire centri di accoglienza in Albania, non in Italia. Non possiamo alimentare una migrazione di massa, negativa per l'Albania e insostenibile per l'Italia».

Insomma, aiutiamoli questi poveracci, ma per favore che tornino a casa loro, e presto. Il pensiero di albergatori, Confcommercio e Confesercenti è questo, con le dovute frasi di commiserazione e i dovuti sentimenti di partecipazione per la condizione dei profughi.

Ma c'è anche chi dice chiaro e forte che gli albanesi non passeranno. Jesolo, ad esempio. Il Consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria e ha approvato una mozione con la quale si esclude l'ospitalità a profughi (presentata della Lega, votata da Lega, Forza Italia e Alleanza Nazionale). «Nell'eventualità ci fosse una richiesta da parte del prefetto di dare loro ospitalità, questa deve essere respinta. Visto l'approssimarsi della stagione estiva '97, eventuali ospiti albanesi creerebbero un altro problema di ordine pubblico, che andrebbe a sommarsi a quelli già esistenti per la nostra ridente città». Si riferisce, la mozione, al centro di accoglienza della Croce Rossa, con circa 200 profughi della ex Jugoslavia.

E poi c'è San Donà di Piave (provincia di Venezia), con un sindaco che vuole mandare una lettera a prefetto e ministro per dire no agli albanesi. E ce ne saranno altri, nei prossimi giorni - sindaci e amministratori, uffici del turismo e associazioni varie - che punteranno i piedi contro l'arrivo dei pullman di profughi.

«Vede, su Pasqua noi abbiamo avuto il 50 per cento di disdette negli alberghi della Puglia», dice Rosanna Di Bello, assessore regionale al Turismo. «E dire che quest'anno per noi era quello della grande svolta. Perché abbiamo investito miliardi in pubblicità, soprattutto sull'estero. "Venite in Puglia...". Ma ora gli albergatori ricevono telefonate da clienti americani preoccupatissimi, che chiedono "ma da voi c'è la guerra?". E ci credo: le televisioni fanno vedere gli albanesi che sbarcano armati fino ai denti...».

«Pasqua è andata...», dicono quelli della Confesercenti. Che ieri hanno mandato una lettera al ministro dell'Interno Napolitano: «Le ordinanze prefettizie con le quali vengono obbligate l'apertura e l'utilizzo di strutture ricettive e turistiche quali alberghi e campeggi stanno creando serie ripercussioni all'attività gestionale ed economica degli imprenditori del settore, con prospettive ancora più gravi per i prossimi mesi. E si ritorna sempre lì: sfamiamoli, ma poi riportiamoli a casa loro. Sergio Billè, presidente di Confcommercio, dice che bisogna evitare «a tutti i costi che la situazione sfugga di mano». Sarebbe? «Non possiamo assolutamente perdere per colpa dell'Albania intere fette di turismo, né ci possiamo permettere il lusso di lasciar scivolare verso la crisi aree a forte potenzialità turistica, come la Puglia, che hanno fatto sforzi considerevoli per uscire dal cono d'ombra del sottosviluppo».

I numeri. Secondo la Confcommercio, c'è un 10 per cento in meno di prenotazioni in alberghi e agenzie di viaggio per Pasqua, in Emilia Romagna, Marche, Abruzzi e Puglia. E se loro registrano le disdette, i campeggi «corrono il rischio di veder usati i propri spazi per improvvisati centri di accoglienza per profughi» (anche se al momento l'unico camping requisito risulta essere quello, piccolo, di Bari Palese). Billè poi si preoccupa anche di eventuali «casi di infiltrazione nel tessuto economico e commerciale della criminalità di matrice albanese». Insomma, «chi verrà al mare in Adriatico?».

La parola d'ordine è «rimpatriamoli». «Questa è una palla di neve che può diventare una valanga», dice Alessandro Cianella. «Riportiamoli nel loro Paese, scegliamo le zone più tranquille e aiutiamoli a stare lì. Altrimenti rischiamo quello che abbiamo già sperimentato con i terremotati dell'Irpinia: allora ci requisirono residences e alberghi. Ricordo benissimo strutture devastate, inutilizzabili per mesi a scopi turistici. Noi non possiamo non denunciare la politica del governo, che non tiene adeguato conto anche delle esigenze di un settore che assicura, lo scriva ben grosso, 24 mila miliardi netti all'anno di entrate valutarie».

Brunella Giovara

Gli operatori accusano «In Puglia già il 50% di disdette per Pasqua e di questo passo il copione si ripeterà anche in estate»

GLI USA

«Brava Italia, lavori bene»

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno elogiato il governo italiano «per il lavoro eccellente fatto nel fronteggiare il flusso dei rifugiati» dall'Albania. Il portavoce del dipartimento di Stato Nicholas Burns ha inoltre ribadito che «tocca all'Unione Europea assumere la guida» degli sforzi internazionali per riportare stabilità nel Paese. «Questo è un problema dell'Europa. L'Albania è un Paese europeo, noi intendiamo sostenere in modo attivo le iniziative dell'Unione Europea». Per quanto riguarda le evacuazioni, Burns ha detto che i cittadini americani che volevano partire sono già stati messi in salvo. «Se sarà necessario riprendere le evacuazioni, abbiamo forze navali nel Mediterraneo, così come italiani, tedeschi e britannici hanno forze militari che possono intervenire. Ma per il momento è più la gente che sta entrando in Albania, tra gli occidentali, di quella che sta lasciando il Paese». [Ansa]

L'arrivo dei profughi fa tremare gli addetti ai lavori della industria delle vacanze

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

SEDIVITAX®
Natura dolce
per una notte serena

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Il mare agitato ha rallentato gli sbarchi in Puglia. Donne e bambini salvati da una nave in difficoltà

Grandi manovre in Adriatico

La San Giusto presidia il mare di Durazzo

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

«Victoria nobis vita». E' il motto che spicca sul ponte porta-elicotteri dell'incrociatore Vittorio Veneto, entrato per qualche ora nel porto di Brindisi per rifornimenti, in vista di una missione presumibilmente lunga, e top-secret. Come i piani della San Giusto, l'unità appoggio che ha lasciato il molo di Costa Morena in piena notte, dopo aver imbarcato 12 autoblindo e 300 fucilieri del battaglione San Marco.

La Marina sembra fare sul serio e, al comando della terza divisione, sistemato ai piedi del Castello Svevo, non si nasconde una certa tensione. Anche se fioccano poco convinte smentite, prendono corpo le voci di un'azione da svolgere nell'area dei porti di Durazzo e di Valona, per scoraggiare l'attività delle bande che stanno gestendo le partenze verso l'Italia e filtrare già all'origine il flusso dei profughi. Impossibile ottenere qualsiasi conferma a un'operazione che dovrebbe comunque avere il beneplacito internazionale nonché quello del governo albanese, che ha comunque sollecitato un intervento.

La burrasca forza 7 ieri ha quasi bloccato l'afflusso delle navi verso i porti pugliesi. Fra Bari e Brindisi sono stati registrati gli arrivi di appena 500 persone mentre a Otranto, per la prima volta dall'inizio della crisi, non si è visto nessuna nuova imbarcazione: il totale degli arrivi si è dunque attestato intorno alle 11 mila unità. Un peschereccio e un rimorchiatore albanesi sono andati incontro a gravi avarie ai motori. Il primo è stato evacuato a 15 miglia da Brindisi e 150 profughi, fra cui molti bambini, sono stati trasportati a riva con le motovedette. Un rientro durato 5 ore, per le pessime condizioni del mare e per un'avaria a una motovedetta, costretta a procedere con un motore solo. Appena sbarcati, i bambini sono stati soccorsi dalla crocerossine e dai volontari della Caritas: fradici, i piccoli albanesi sono stati spogliati e rivestiti, prima di essere visitati dai medici che li hanno trovati in buone condizioni.

Il rimorchiatore era invece ancora in mare a notte fonda, a 75 miglia da Brindisi, sbandato su un fianco, con un numero imprecisato di profughi a bordo. Si pensa di trainarlo in porto stamane, ma per chi si trova a bordo è stata una notte d'inferno.

I due episodi di navi soccorse perché incapaci di governare hanno dato forza ai sospetti che ci si trovi di fronte a un disegno: rimorchiatori albanesi trainano sino al limite delle loro acque territoriali imbarcazioni non in condizioni di navigare, che vengono poi soccorse dai mezzi della nostra Marina e della Capitaneria di Porto. Questa pratica, evidentemente ad altissimo rischio per i profughi soprattutto quando (come ieri) ci si trova ad affrontare il mare in burrasca, ha indotto il sostituto procuratore di Brindisi, Lino Bruno, ad aprire un'inchiesta. Che non è contro ignoti, visto che il fatto è già contestato all'equipaggio del peschereccio Briha, sorpreso mentre stava per sganciare una chiatta colma di fuggiaschi e poi costretto dalla Guardia di Finanza a raggiungere il porto di Brindisi.

Il comandante e i quattro marinai seguiranno dal carcere gli sviluppi dell'inchiesta: sono stati arrestati per detenzione di armi da guerra (in un doppio fondo delle cabine erano nascosti 5 fucili semiautomatici e un kalashnikovi nonché per avere agevolato l'ingresso in Italia dei clandestini. Contestazione, questa, avanzata nei confronti di tutti i comandanti delle unità giunte in Italia. Unica eccezione gli ufficiali del Georgios, il mercantile battente bandiera dell'Honduras, arrivato venerdì a Brindisi: in questo caso è stato possibile accertare che la nave venne letteralmente assaltata da 120 persone all'ingresso del porto di Durazzo, così da costringere l'equipaggio a far rotta verso l'Italia. Nella decina di inchieste aperte dalla magistratura su fatti relativi all'arrivo degli albanesi, spicca quella condotta sulle intimidazioni messe in atto venerdì da un folto gruppo di albanesi (ne furono poi contati, a bordo, circa 400) per imbarcarsi sulla nave San Giorgio, impegnata ad evacuare dal porto di Durazzo centinaia di cittadini italiani ed inglesi. Trasferiti (dopo un'avaria della San Giorgio) sull'unità gemella San Giusto, furono poi sbarcati a Brindisi. Qui, un rapporto alla magistratura ha consentito di aprire un'indagine e di individuare almeno una centinaio di facinorosi. Verso i quali, comunque, si procederà in contumacia: i responsabili di quell'azione sono infatti fra i 292 albanesi fatti rientrare ieri a Tirana.

Continua intanto, a Brindisi, la sfilata delle autorità di governo. Ieri è stata la volta del ministro della sanità, Rosy Bindi. Una puntata alla stazione marittima (dove c'è la tenda della Croce Rossa e dove sorgerà stamane un ospedale da campo fornito dalle Misericordie toscane), una riunione all'ospedale Di Summa, poi le prime indiscrezioni sul «ponte umanitario» che garantirà aiuti al di là dell'Adriatico non appena sarà possibile garantire un canale di distribuzione affidabile per viveri e medicinali. Intanto l'Albania si affida ai fax: nella sede della Caritas brindisina ieri è giunto quello del sindaco di Scutari: «Abbiamo bisogno di tutto, non dimenticate chi è rimasto qui».

Angelo Conti

A sinistra primi soccorsi a due bambini appena sbarcati a Brindisi. Sopra, una bambina aiutata da un volontario della Croce Rossa

Matrimoni

Un'agenzia: nubili vi aiutiamo gratis

ROMA. Tra gli intenzionati ad aiutare i profughi dell'Albania c'è chi ha pensato alle nubili. E' l'agenzia matrimoniale «E' amore»: metterà gratuitamente a disposizione di tutte le albanesi giuridicamente libere, con permesso temporaneo di soggiorno in Italia, la possibilità di conoscere «uomini iscritti all'agenzia seriamente intenzionati a contrarre una famiglia». Uno sbocco esiste: le italiane sono restie a sposare chi si occupa di agricoltura e vive in campagna, nel Cuneese ci sono centinaia di richieste inevase. [r. cri.]

A Rimini

La Chiesa: troppo buonismo guasta

RIMINI. Di fronte ai profughi albanesi la Chiesa riminese «ha risposto con 200 posti di accoglienza ma non vuole sostenere un'accoglienza buonistica, che chiude gli occhi su tutto». Lo afferma il direttore del settimanale cattolico Il Ponte, don Giovanni Tonelli. «Occorre considerare - scrive - le difficoltà che vivono i cristiani dopo l'accoglienza del '91: venne fatta con entusiasmo e generosità che andò raffreddandosi perché nella comunità albanese c'è un nucleo di personaggi legati al malaffare, che girano liberamente». [f. c.]

Fassino

«Aiuti alle aziende italiane a Tirana»

ROMA. «Sosterremo le imprese italiane a tornare in Albania, perché un patrimonio di lavoro non vada distrutto». Lo ha detto il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino in un incontro con gli imprenditori italiani operanti in Albania. «L'accoglienza ai profughi è provvedimento necessario, ma temporaneo. Il futuro degli albanesi sta in Albania, e l'obiettivo prioritario del governo italiano è favorire la ricostruzione delle condizioni necessarie alla ripresa di una vita civile ed economica normale». [AdnKronos]

In Puglia

Camorra alleata con gli albanesi

BRINDISI. La camorra ha inviato una sorta di joint-venture criminosa con la criminalità albanese occupando spazi lasciati vuoti in Puglia dalla Sacra corona unita, decapitata: sfruttando i precedenti contatti con la «Scu», la camorra avrebbe sostituito proprio la parte decapitata della organizzazione salentina. Lo ha rivelato il generale Agostino Perugini, comandante della zona meridionale adriatica della Guardia di Finanza. «Esiste una cupola che ha collegamenti con gli albanesi». [t. a.]

Bicamerale, dopo la proposta di Sartori che può mettere d'accordo le opposte fazioni

An chiede «coraggio» a D'Alema

Sull'elezione diretta del Capo dello Stato

ROMA. Caro D'Alema, hai voluto fare il presidente della commissione per le riforme? E ora pedala. Non usa proprio queste parole Giuseppe Tatarella, ma quasi. Da quando, l'altro ieri, il professore Giovanni Sartori ha illustrato alla commissione Bicamerale il suo marchingegno per convincere presidenzialisti (il centro-destra) e fautori del doppio turno elettorale (D'Alema), Alleanza nazionale freme di impazienza. Sente che l'elezione diretta del capo dello Stato potrebbe essere un obiettivo a portata di mano, e preme su D'Alema. Che è l'uomo che può far pendere la bilancia da quella parte.

«Il punto forte del presidenzialismo - sostiene Tatarella - è la posizione di D'Alema. Ha voluto fare il presidente e ha adesso l'onore e l'onere della responsabilità. Qualsiasi proposta di sviamento dalla democrazia diretta verrebbe bocciata dai cittadini. Non ritengo D'Alema così sprovveduto da non avere calcolato il rischio di una bocciatura referendaria e non credo che voglia correre questo rischio. Noi abbiamo avuto il coraggio che lui ci aveva chiesto. Uguale coraggio deve dimostrare lui».

Da Parigi, il professor Sartori osserva compiaciuto gli effetti del suo intervento: «Se per An, che si era sempre opposta al doppio turno di tipo francese, va bene la formula che ho proposto io, allora è splendido perché c'è una base di accordo. Questa è sempre stata la richiesta di D'Alema. Quindi, l'accordo è nelle cose».

In realtà, la via verso un accordo nella Bicamerale non sembra ancora così in discesa come Sartori sembra credere. Perché le vere intenzioni del Polo non sono ancora chiare e perché nella maggioranza c'è l'opposizione al semipresidenzialismo dei popolari e al doppio turno dei Verdi e di Rifondazione comunista.

«Tirare conclusioni a nemmeno metà dei lavori - è il rimprovero del "verde" Pieroni a Tatarella, presidente di uno dei comitati per le riforme - significa esibire scarponi chiodati, più che lo spirito pragmatico che Tatarella si autoattribuisce. Non c'è nessuna prevalenza del semipresidenzialismo. Sta diventando un incubo, ma noi verdi siamo seriamente intenzionati a fare i Dylan Dog».

Ma, più che l'opposizione di Verdi e Rifondazione, quel che rende incerto l'esito dei lavori guidati dal presidente D'Alema sono le intenzioni di Silvio Berlusconi. Il quale deve ancora decidere se favorire l'accordo, o sabotarlo.

Il capo del Polo chiaramente soffre nel ruolo di oppositore («è molto difficile fare opposizione in questa situazione», ha confessato tre giorni fa) e comincia a capire che potrebbe rimanere all'opposizione a lungo.

Il governo delle «larghe intese» che, secondo i «si dice» in circolo da quasi un anno, gli sarebbe stato promesso da D'Alema al termine dei lavori della Bicamerale, non pare più tanto vicino.

E allora Berlusconi potrebbe essere tentato di rompere la tregua e tentare di forzare la situazione con la minaccia di far fallire il lavoro per le riforme. Che sarebbe una dura sconfitta per il segretario del pds. Il quale deve aver perso qualcuna delle sue ferme certezze se ieri è andato a fare il «mea culpa» davanti ad un condiscendente Cofferati, per come lo aveva trattato al congresso del pds. Nel dubbio di una situazione più nebulosa del previsto (e in vista delle elezioni amministrative) è meglio tener ben fermi i rapporti con quel che c'è di solido a sinistra.

[r. r.]

VOCI E SMENTITE

Presto il leader pds dal Papa?

CITTA' DEL VATICANO. Giallo sulla possibilità di una visita di Massimo D'Alema in Vaticano. Ieri numerosi lanci di agenzia parlavano di intense trattative tra Botteghe Oscure e la Santa Sede. Poi, a tarda sera, una secca smentita dell'ufficio stampa del pds: non è in preparazione alcun incontro fra Massimo D'Alema e il Papa. Secondo i dispacci del pomeriggio, già da alcuni mesi sarebbero stati avviati contatti ufficiosi Oltretevere, anche se per il momento, alle richieste avanzate dagli emissari pidiessini non è stata data alcuna risposta.

Tra gli ambasciatori della Quercia che più si stanno dando da fare c'è Alceste Santini, lo storico vaticanista dell'*Unità* che per decenni è stato uno dei tramiti principali tra i sacri palazzi e i segretari comunisti di Botteghe Oscure.

[AdnKronos]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL COLLE

Scalfaro «anticipa» il governo

Il Presidente: Albania, problema europeo

RABAT
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'atmosfera dolce di Casablanca il Capo dello Stato ha di nuovo anticipato il governo. Qualche ora prima che gli elicotteri militari decollassero per riportare nel loro Paese i duecentonovantanove albanesi indesiderati, Oscar Luigi Scalfaro nel primo giorno della sua visita in Marocco, ha approfittato di un discorso ufficiale nel giardino del consolato italiano per porre il problema di quei delinquenti che giocano sul caos per confondersi nella valanga di profughi che si è riversata nel nostro Paese. Ieri mattina il governo ha di fatto obbedito all'imprimatur del Presidente - o almeno queste sono state le apparenze - tanto che Scalfaro ha voluto fare una precisazione per evitare il riaccendersi di vecchie polemiche: «Siccome il ministro dell'Interno aveva avuto la cortesia di stare con me circa un'ora e mezza il giorno prima, sapevo le valutazioni, i quali erano le intenzioni del governo».

Detto questo, però, il Presidente della Repubblica, non contento, ha dettato altre linee di comportamento all'esecutivo nel salone della residenza degli ospiti del Re: «L'Italia - ha spiegato seguito a ruota a Roma dal presidente della Camera - non è il solo Paese che deve porsi il problema della ricostruzione dell'Albania. Il problema è europeo. La solidarietà è una questione che deve essere posta sul piano generale. Questo è un principio assoluto».

Poi, usando quel linguaggio pieno di comprensione tipico dei politici di altri tempi, il Presidente ha messo in guardia Prodi e i suoi ministri sull'opportunità di dare subito via al piano per l'Albania. «...posso capire - ha osservato - che ci siano dei momenti di difficoltà, di confusione, di fatica, perché vedere arrivare un migliaio di persone al giorno sulle coste italiane non è problema che possa essere affrontato con la precisione di una sfilata organizzata...». Inutile dire che subito dopo una telefonata da Palazzo Chigi ha chiesto al Capo dello Stato se il governo doveva inviare un suo rappresentante in Marocco per portare subito il decreto per la dichiarazione dello stato d'emergenza alla firma del Presidente. «Decidete voi» è stata la risposta benevola.

In modi garbati in questa occasione, in modi più bruschi sulla questione dei provvedimenti sull'occupazione, il Cirinale non perde occasione per rubare al governo il palcoscenico delle decisioni che contano. A Roma, a Napoli o a Rabat Scalfaro è tornato a far sentire la sua voce come un tempo. E forse non c'è da meravigliarsene: più l'esecutivo è debole, più ha bisogno di protezione e più quel «potere di stimolo» che si sono inventati sul Colle si espande. E' un meccanismo automatico che è stato messo a profitto negli ultimi anni e che ha conquistato nuovi adepti. Scalfaro, infatti, non è il solo a teorizzarlo: il segretario del principale partito della maggioranza, Massimo D'Alema, ad esempio, ha motivato la sua decisione di aderire alla manifestazione di sabato prossimo dei sindacati contro Prodi con la necessità di svolgere «una funzione di stimolo verso il governo».

Son cose che capitano in una fase in cui non è chiaro niente, neppure i ruoli. Non per nulla si discute di riforme. E in questa situazione di transizione tutti i viaggi del Capo dello Stato, all'estero e non, possono essere pieni di sorprese. L'unico parametro per prevedere le mosse del Quirinale è lo stato di salute del governo: se l'esecutivo è in difficoltà e vivacchia, il Capo dello Stato esalta le sue prerogative. Così una visita che potrebbe avere un corso normale come questa in Marocco, con i festeggiamenti, i brindisi ufficiali, i complimenti reciproci tra Capi di Stato. In cui l'unico imprevisto possono essere i lamenti del portavoce del Quirinale Tanino Sciiba che a Rabat nel palazzo degli ospiti non ha potuto ottenere più di una stanza con un piccolo letto («probabilmente - dice l'interessato con una punta di sarcasmo - la stanza della servitù») e, nel contempo, viene a sapere da Roma che il solito Filippo Mancuso gli ha intentato una causa civile. Ebbene, in questa atmosfera quasi noiosa, da un momento all'altro il Presidente può lanciare un messaggio a Roma e imprimere una svolta alla politica del governo magari utilizzando il mastodontico apparato Rai che lo segue: sei giornalisti, altrettanti tecnici e operatori, più un coordinatore, Giuseppe Garofalo, che l'azienda di viale Mazzini ha in condominio con la Presidenza della Repubblica, dato che può disporre di un ufficio con due segretarie addirittura dentro il palazzo del Quirinale.

Insomma, il «protagonismo» del Presidente ha dietro di sé un meccanismo oliato che scatta al momento opportuno, quando ci si rende conto che il governo ha problemi di sopravvivenza. Un meccanismo che nei prossimi mesi sarà messo in campo anche con altri scopi. Al Quirinale non sono pochi quelli che ragionano sulle date della Bicamerale e sul processo delle riforme: ma è proprio sicuro che il nostro sistema sarà modificato entro il '99? Se, ad esempio, fosse accettato il modello di semipresidenzialismo illustrato dal politogo Giovanni Sartori in commissione varrebbe la pena eleggere fra due anni un nuovo presidente con le vecchie regole, per eleggerne subito dopo un altro con le nuove? O sarebbe meglio assegnare all'attuale Capo dello Stato una proroga di due anni per definire e portare a compimento il nuovo sistema istituzionale?

Di un'ipotesi del genere sul Colle si ne parla a mezzavoce. Mentre nella casbah di Rabat il consigliere giuridico-istituzionale del Presidente, Salvatore Sechi, si lancia ridendo in una profezia: «Vedrete che ci sarà il tempo per un altro viaggio ufficiale in Marocco. Certo, i tempi delle riforme si allungano: adesso siamo tornati all'ipotesi semipresidenziale che nella forma molto attenuata di Sartori per me è ancora meglio del governo del premier. La proroga al Presidente? Vedremo, siamo ancora ai tempi di Odoacre...». Già, vedremo.

Augusto Minzolini

A destra il presidente della Camera Luciano Violante

Non è la prima volta che «ruba il palco» a Prodi su questioni di grande rilevanza per il Paese

UNIONE MONETARIA

Fossa: non chiedere rinvio

RAVENNA. «L'Italia non può assolutamente chiedere un rinvio generalizzato dell'Unione monetaria europea. Se lo faranno altri, quando sarà il momento i nostri governanti ne discuteranno». E' quanto ha dichiarato il presidente della Confindustria Giorgio Fossa circa un possibile rinvio della data di avvio dell'Ume. Secondo Fossa, il problema non può essere posto dall'Italia «per un semplice motivo: perché l'aggiustamento dei conti serve per aggiustare purtroppo dei conti "scassati" che in questo Paese si sono trascinati per troppi anni. Quindi ben venga l'Unione monetaria per farci aggiustare i conti». «Dopo di che - ha però aggiunto Fossa - non dimentichiamoci che in Europa non possiamo entrare solo con l'aggiustamento dei conti ma dobbiamo anche dare a questo Paese delle leve per lo sviluppo. Altrimenti portiamo in europa un Paese che poi non può reggere». [Ansa]

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

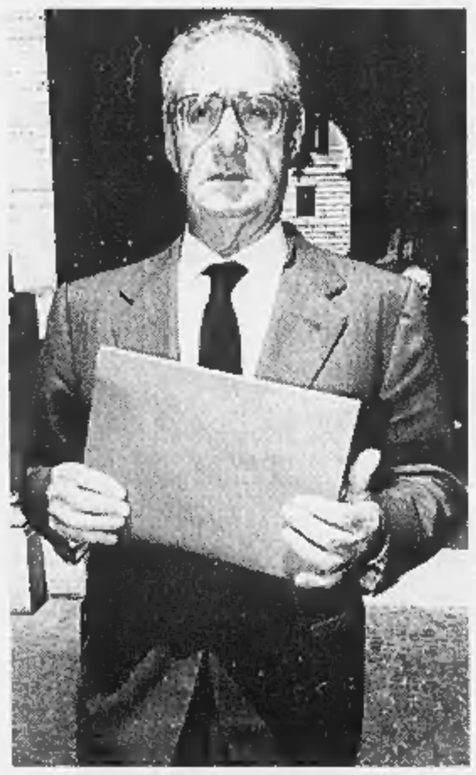
L'INTERVENTO

IL PRESIDENTE DELLA FIAT

«Più attenzione al Sud»

Romiti: nuova ricchezza d'Italia

«Guardiamo in modo nuovo al Mezzogiorno, che finora era visto come un problema» Sull'Europa: sia un'opportunità e non una punizione



ROMA NEL primo dopoguerra il Nord-Est del Paese era una landa desolata di povertà e di pellagra. Ora è una delle regioni più ricche d'Europa, una nuova Baviera. Alla luce di questa esperienza dobbiamo cominciare a considerare il Sud Italia una pagina bianca su cui ripetere - senza egli errori del caso - questa fortunata esperienza. Il Sud è la nuova frontiera economica e la nuova risorsa dell'Italia.

E' questo il messaggio lanciato dal presidente della Fiat Cesare Romiti in occasione della festa per i trent'anni del Censis, cui ha partecipato insieme al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, al cardinale prefetto delle Chiese orientali Achille Silvestrini e, ovviamente, al «padrone di casa» Giuseppe De Rita, presiente del Censis e «uomo dal pensiero immaginifico» come l'ha definito Napolitano.

Nel 1967, quando uscì il primo rapporto Censis, l'Italia «era un Paese vivo, dinamico, attraversato certamente da forti contraddizioni, ma in piena evoluzione e proiettato verso il futuro - ha detto Romiti - oggi di quell'ottimismo è svanita la traccia, eppure questo era e resta un Paese straordinariamente vivo» e ha dunque i numeri per farcela, se continuerà il suo processo riformatore, se crederà di più nell'industria, se saprà valorizzare la sua grande risorsa, che è il Sud. Sì, il Sud.

«Che oggi in Italia aleggi la paura di perdere il benessere fin qui conquistato - ha detto Romiti - mi sembra un dato di fatto. Ma io mi domando, anche se è giusto e doveroso indicare i rischi che corriamo, se c'è ragione di essere così pessimisti».

Per esempio - ha sottolineato Romiti - «l'industria ha sofferto, come ancora soffre, per l'inefficienza dei servizi e l'obsolescenza delle infrastrutture» e inoltre «ha sofferto dell'assenza di una vera politica economica estera, di promozione delle nostre imprese oltre i confini nazionali», ma detto questo «non si può non constatare come l'Italia resti un Paese industriale e come proprio questa sua vocazione abbia grandi ricadute positive sull'economia. Basterebbe guardare l'attivo della bilancia commerciale: la sua incidenza sul Prodotto interno lordo è giunta a livelli più che giapponesi». E poi - ha segnalato ancora Romiti - abbiamo sotto gli occhi l'esperienza del Nord-Est che da zona di sottosviluppo è «diventato una regione ricca come la Baviera».

Ora è il momento di valorizzare una risorsa «finora considerata solo un problema, cioè il Mezzogiorno». Proviamo a ribaltare la prospettiva, suggerisce Romiti: «Io penso che dobbiamo cominciare tutti a considerare il Mezzogiorno come una grande ricchezza per l'Italia, non come un problema». Non si tratta solo di buone intenzioni, chiarisce Romiti: che questa strada sia percorribile lo dice infatti l'esperienza della Basilicata «dove, grazie alla presenza di un'industria competitiva, l'incremento del prodotto interno lordo è stato nel '94 del 3,9%, il più alto in assoluto in Italia».

Certo, ha ricordato Romiti, esiste anche un problema forte di criminalità in queste regioni «ma è una questione che non può essere vinta affidandosi solo agli interventi di polizia e magistratura. Lo si vince solo se si va alla radice del problema, se si offrono ai giovani vere opportunità di lavoro, in alternativa al reclutamento delle organizzazioni malavitose».

Quanto all'Ume, Romiti ha detto che «deve essere senza dubbio una componente essenziale del nostro progetto, ma c'è Europa e Europa, e il Censis stesso ammonisce che non possiamo farci governare da altri, "magari dalla logica contabile che caratterizza oggi i meccanismi della costruzione europea". E' un monito - ha aggiunto - che condivido in pieno. E poi la coesione europea deve essere un'opportunità e non una punizione». [r. mas.]

Si parla di un condono previdenziale. Prodi prende a prestito le parole di una canzone di Sanremo

Manovra bis prima di Pasqua

Ciampi accelera, da 15 a 20 mila miliardi

ROMA. Non l'intera attesissima relazione del Tesoro, solo i numeri essenziali della finanza pubblica saranno pronti stamattina a mezzogiorno. Il toto-scommessa della politica già converge su un recinto di deficit poco inferiore ai quindicimila miliardi: stima però provvisoria, perché ricavata dalle regole di contabilità italiana, non da quelle europee per cui mancano alcuni dati. Si potrà così avviare l'esame della manovra-bis per fermare il deficit '97 entro il criterio di Maastricht.

Ma ieri non c'erano ancora le condizioni politiche per annunciare che la decisione - come vorrebbe Carlo Azeglio Ciampi - venga presa prima di Pasqua.

Quindicimila miliardi? Anche alcuni tecnici governativi ritengono più verosimile che ne servano 18-19.000, sulla base dell'attuale livello dei tassi di interesse sul debito pubblico, sopra il 7% anziché al 6,5% come calcolato qualche settimana fa. Importanti osservatori economici arrivano a 20.000, anche Prometeia: dei cui consigli Romano Prodi si è spesso servito. Ma il presidente del Consiglio si mostra ottimista, perfino popolarmente frivolo: «Guardiamo avanti, quelli che abbiamo vissuto sono solo momenti» diceva ieri sera, citando la canzone di Siria a Sanremo.

Per la prima volta ieri mattina i contenuti della manovra sono stati discussi in una riunione di governo. C'erano Prodi, Walter Veltroni e i ministri Ciampi, Vincenzo Visco e Tiziano Treu. E' andato a palazzo Chigi anche il presidente dell'Inps Gianni Billia, per le stesse ragioni. Su sanità e pensioni si continuano a temere i veti di Rifondazione comunista; anche il Ppi è contrario al ticket sulle degenze ospedaliere.

Il super ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

nei ministeri si continui a parlare di «misure strutturali» il massimo della fantasia si esercita su interventi di tipo contabile. I perché sono evidenti: limitare le ripercussioni negative su un'economia che marcia a rilento, evitare contrasti politici.

Oltre al «Tfr» si è pensato anche a una grossa operazione di cessione dei crediti vantati dall'Inps, per escluderla poi; e alla statalizzazione di interi fondi pensione come quelli degli elettrici e dei telefonici, sull'esempio francese. Il presidente dell'Inps pare abbia controproposto un nuovo condono previdenziale. Ipotesi in qualche modo rassomiglianti a un nuovo condono fiscale sono state respinte dal ministro Visco. Saranno solo riaperti i termini per il concordato '94.

Di nuove tasse in senso stretto non ce ne saranno. L'apporto delle Finanze alla manovra, forse 2500 miliardi, verrà da anticipi di imposta (sulle successioni?), da accelerazioni di versamenti, forse da una sorta di cessione dei crediti agli esattori. Ma a giudizio di Berlusconi sono tasse anche l'operazione sul Tfr (a danno delle imprese) e il «contributo di solidarietà» (a danno dei pensionati); mentre secondo il governo le imprese saranno indennizzate con sgravi fiscali dall'onere dell'operazione Tfr, e il «contributo di solidarietà» è una riduzione della spesa pensionistica.

Nei piani governativi, i nuovi accantonamenti '97 per il «trattamento di fine rapporto» dovrebbero essere versati al Tesoro. La cifra totale, come conferma la Confindustria, si aggirerebbe sui 10-11.000 miliardi. Al Tesoro l'effetto contabile netto è stato calcolato in 6000 sia a causa delle contropartite alle imprese sia a causa della facoltà concessa di sfuggire all'obbligo di versamento utilizzando quelle somme per fondi di pensione integrativa. Ieri si è appellata a Ciampi la presidente dei giovani industriali, Emma Marcegaglia: «Solo lui ci può salvare»; ma al provvedimento sul Tfr il superministro appare favorevole.

Stefano Lepri

L'OSSERVATORE

«Abominevoli le pensioni d'oro»

ROMA. «Le pensioni d'oro rappresentano un capitolo abominevole e detestabile» del nostro sistema sociale. Così padre Gino Concetti, il teologo dell'*Osservatore Romano* che ha presentato presso l'Università pontificia gregoriana il suo volume, «Etica previdenziale», alla presenza del cardinal Vincenzo Fagiolo e del segretario della Uil Pietro Larizza. Concetti ha spiegato come l'etica previdenziale cattolica contesti «sia la pensione individualista del liberismo capitalistico sia la logica assistenziale». Critiche in particolare al capitolo delle cosiddette «pensioni d'oro», già condannate, ha ricordato Concetti, dallo stesso Papa Giovanni XXIII nell'enciclica «Mater e magistra»: «Il Papa affermò che non sono accettabili trattamenti così differenziati tra le diverse pensioni che vanno da quelle d'oro a quelle sociali». [r. i.]

Violante

«Recuperare l'evasione fiscale»

ROMA. «Prima di tagliare sulle pensioni è giusto recuperare l'evasione fiscale». Il presidente della Camera Luciano Violante, ospite della trasmissione di Rai Educational «Il grillo», registrata in un liceo romano, pone delle priorità per quanto riguarda il riassetto dello Stato sociale. «Prima di tagliare sulle spese - ribadisce - bisogna affontare il problema dell'evasione, solo dopo esser intervenuti in questo senso si dovrà riequilibrare il welfare».

Violante riafferma la sua preoccupazione anche nel contesto europeo: «E' importante la moneta unica, ma questa non deve essere un danno per i diritti sociali. Noi dobbiamo competere con l'Asia - sottolinea -. L'Asia è un sistema economico molto gerarchico e privo di diritti sociali, in cui viene utilizzata anche manodopera infantile: non possiamo competere con quella parte del mondo azzerando i diritti sociali in Europa, che ne è la patria, bisogna avere la forza di difendere i nostri diritti sociali ed esportarli. La moneta è un importante parametro, ma non è l'unico». Per quanto riguarda il dibattito in Italia sulla riforma dello Stato sociale, Violante ha ricordato che «rispetto agli altri Paesi europei noi spendiamo di più in pensioni e molto di meno sulla scuola, sulla sanità e sulla disoccupazione». Occorre quindi ridefinire la spesa sociale per «garantire le future generazioni». Tuttavia, ha aggiunto Violante, «prima di tagliare le pensioni pensiamo a recuperare l'evasione fiscale, che ammonta a 240.000 miliardi, per poter poi riequilibrare lo Stato sociale». [Ansa]

Con stemma comunale

Per il sindaco nuova fascia tricolore

ROMA. Il sindaco cambia look: sulla fascia tricolore da portare a tracolla della spalla destra oltre allo stemma della Repubblica si dovrà recare lo «stemma del Comune». Il suggerimento è della commissione Affari costituzionali della Camera che ha approvato una modifica del relatore Diego Novelli (sd) al ddl per lo snellimento dell'attività amministrativa. La Lega si è astenuta: avrebbe preferito la modifica indicata da Fontan (respinta dai parlamentari) secondo la quale, abolita la fascia, il distintivo del sindaco sarebbe dovuto essere il solo stemma comunale. La commissione aveva già messo a punto modifiche per il giuramento del primo cittadino: non più davanti al prefetto ma davanti alla giunta alla prima seduta del Consiglio. [Ansa]

Terremoto al «Tempo»

Via Belpietro Da oggi firma Gian Paolo Cresci

ROMA. Gian Paolo Cresci è il nuovo direttore del «Tempo». Prende il posto di Maurizio Belpietro, il quale ha annunciato di essere stato licenziato «per giusta causa» dall'editore, provvedimento che non ritiene fondato. L'assemblea dei giornalisti si riunirà oggi per discutere sulla fiducia al nuovo direttore. E' quanto ha stabilito ieri il comitato di redazione riunito dopo le dimissioni di Belpietro.

Ieri pomeriggio il direttore del «Tempo» Maurizio Belpietro aveva convocato il sindacato interno dei giornalisti per comunicazioni urgenti mentre la redazione del giornale si riuniva in assemblea. Il direttore ha annunciato di lasciare l'incarico essendo venuto meno il rapporto fiduciario con la società editrice. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

FERMARE L'ANARCHIA

che non si cronicizzi la condizione di anarchia armata sull'altra sponda dell'Adriatico. Quanto all'eventualità che i profughi albanesi sottraggano lavoro ai nostri disoccupati, ciò non pare verosimile. Intanto il governo si è impegnato a revocare entro un massimo di novanta giorni i permessi di soggiorno concessi per ragioni d'emergenza. Ma sappiamo bene che se anche vi fossero ulteriori deroghe «all'italiana» o comunque fughe dalle maglie larghe della sorveglianza, quella concorrenza non si dà in natura: vi sono lavori accettati dagli immigrati che in seguito al benessere ormai consolidato né un disoccupato italiano né un disoccupato tedesco accetterebbero mai.

Semmai è nei confronti della convulsa realtà albanese che l'iniziativa italiana ed europea appare ancora incerta e rallentata. Va favorita attraverso una politica di indennizzi e incentivi il ritorno degli imprenditori che già hanno investito in quel Paese, ponendovi le premesse di sviluppo di un'economia legale. Ma, prima ancora, non c'è niente di peggio che parlare per giorni e giorni di una spedizione di polizia senza che questa si materializzi, mentre si allargano le divergenze in seno all'Unione e le bande armate scorrazzano indisturbate. Spiace dirlo, ma è davvero miope l'atteggiamento di quei Paesi dell'Europa centro-settentrionale che liquidano come marginale la crisi albanese e rifuggono all'idea di mettervi mano. Dovrebbero ormai rendersi conto del danno gravissimo che deriverebbe per il continente intero dalla trasformazione definitiva dell'Albania in Parse fuorilegge, qualcosa che somigli a una Colombia o a una Nigeria d'Europa. Intervenire a Tirana con la massima decisione e con la massima urgenza: questo è l'imperativo dei prossimi giorni se si vuole evitare che l'emergenza arrivi per davvero.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 MARZO 1997

Allivuzza Nicholas; **Allasia** Samuel; **Andreis** Emanuela; **Anabro** Elena; **Cristofoli** Roberto; **D'Agnelli** Alessio; **Daggiano** Alessia; **De Gaetano** Alessandro; **Delrata** Mirko; **Delmando** Roberto; **Di Paola** Luca; **Gaspar Marques** Sharon; **Groppo** Anna; **Hubacach** Alex; **Motolese** Giulia; **Mugnai** Jessica; **Pallavicini** Gregorio; **Pellizzaro** Matteo; **Peretti** Margherita; **Prestarà** Alessia; **Prihl** Tomas; **Prunas-Tola Arnaud di San Salvatore Filippi di Baldissero**; **Rausa** Luca; **Rugolo** Antonino; **Scarzello** Giorgio; **Spicuglia** Daniel; **Volpe** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 18 MARZO 1997

Negli ospedali: **Rapa** Orazio, anni 70, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Santin** Duselina Marcella ved. Peracchio, a. 75, Maurizio Umberto I, nata a Caneva (Pn); **Viscanti** Fortunato, a. 83, Martini, nato ad Airasca (To); **Giampiari** Adele ved. Rosini, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Cingoli (Mc); **Albera** Iolanda ved. Missiglia, a. 86, Maurizio Umberto I, nata a Godiasco (Pv); **D'Emanuele** Carmela, a. 81, Maria Vittoria, nata a Siracusa; **Mazzini** Quinto, a. 74, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Iresaha (Mt); **Vatanta** Carolina ved. Viano, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Ferrere (At); **Tamburini** Renato, Giovanni Bosco, nato a Montalcino Conca (Fo); **Varzino** Giovanna, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Valperga (To); **Sai** Lerda, a. 6, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Cuneo; **Sammarco** Antonio, a. 90, Molinette, nato a Orsara di Puglia (Fg); **Casas** Giuseppina ved. Patella, a. 71, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Mascarino** Cesarina ved. Messucco, a. 82, Maurizio Umberto I, nata a Montechiaro d'Acqui (Al); **Viglongo** Floriana ved. Audello, a. 80, Martini, nata a Torino; **Tealdi** Maria, a. 80, Molinette, nata a Mondovì (Cn); **Biengino** Maria ved. Castelli, a. 80, Martini, nata a Magliano Alpi (Cn); **Barbero** Maria in Valenzano, a. 71, Molinette, nata a S. Damiano d'Asti (At); **Vento** Accursio, a. 75, Molinette, nato a Sciacca (Ag); **Racca** Margherita in Tulliach, a. 57, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **D'Aversa** Lucia ved. Carbone, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Orta Nova (Fg); **Tabatabaei** Sayed Jalal, a. 80, Maurizio Umberto I, nato a Ray (Iran); **Vincenti** Gioacchino, a. 71, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza: **Lomonaco** Flora, a. 81, p.zza Giovanni Tosetti 4, Ajola (Cs); **Mancini** Clara ved. Andreaus, a. 76, v. Goltardo 275, nata a Tarquinia (Vt); **Azeglio** Giovanni, a. 68, via Vibò 55, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Canneva** Francesca in Occella, a. 69, Casa di cura S. Camillo, nata ad Alessandria; **Dominici** Angiolina in Moricca, a. 66, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a S. Pietro di Caridà (Rc); **La Martina** Giovanna in Iraggi, a. 79, Casa di cura Villa Cristina, nata a Polizzi Generosa (Pa).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giacoma** Caterina ved. Balma, a. 93, via G. Puccini 20, nata a S. Ponso (To).

Presso Medicina Legale: **Martinoja** Carla ved. Giacconi, a. 74, Medicina Legale, nata a Torino; **Capello** Luigi, a. 48, Medicina Legale, nato a Torino; **Monge** Luca, a. 30, Medicina Legale, nato a Torino.

Nati 27 - Morti 33

E' mancato
Giuseppe Pepe
anni 66

PAPA' meraviglioso. Lo annunciano la moglie **Lucia Papagni**, figli, nuore, generi, nipoti. Funerali venerdì ore 9,45 nella Parrocchia Santa Maria - Settimo T.se.
— **Settimo Torinese,** 18 marzo 1997.

E' serenamente mancato
Antonio Panetto
di anni 81

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore: la moglie **Vittorina Santa;** i figli **Francesco, Margherita** e **Mariarosa** con le rispettive famiglie, la sorella **Rosina** e familiari.
— **Strambino,** 19 marzo 1997.

E' mancato
N. H.
avv. Costantino d'Ettorre

Lo piangono la moglie **Graziella,** i figli **Enzo Maria** con **Claudia, Pao** con **Lea, Edoardo Mario, Angelica, Virginia.** Benedizione ospedale Molinette venerdì 21 ore 8,45. Funerali in Albiano d'Ivrea ore 11.
— **Torino,** 16 marzo 1997.

I consuocari **Luisa** e **Sergio** partecipano il dolore.

Carlo e **Fernando** ricordano l'**AMICO** degli anni verdi.

Per la scomparsa dell'
avv. Costantino d'Ettorre
addolorati si stringono alla moglie ed ai figli in un fraterno ed affettuoso abbraccio gli amici:
Guido Anau
Rosanna Audi
Antonio Barbieri
Mauro Botta
Ezio Botta
Piero Bretto
Carmelo Buscema
Ezio Callisano
Donatella Cavaliero
Fulvio Caviglia
Lucia Callino
Marco Carrato
Piero Cossa
Massimo Del Pizzo
Elias el Haddad
Carlo Emanuelli
Giovanni Garabello
Augusto Gemma
Giovanni Lauria
Ruggero Levi
Claudio Luppi
Mauro Mantachini
Paola Mantachini
Giancarlo Milone
Ludovico Montella
Andrea Mosso
Ernesto Mosso
Giacomo Olivetti
Franco Onorato
Guido Onorato
Daniele Palette
Osvaldo Perletti
Luca Pilone
Mario Pippione
Roberto Polastro
Paolo Ravagnan
Guerrina Scaglia
Laura Signetti
Piero Sismondi
Franco Stola
Marinella Svanosio
Paola Vittone
Eugenio Volpi
Enrico Zacchero
Franco Zacchero.
— **Torino,** 19 marzo 1997.

Sono affettuosamente vicini a Graziella e famiglia: **Luciano Giovanna, Mario Wilma, Emilio Laura.**

L'**Ordine** degli **Avvocati** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Costantino d'Ettorre
— **Torino,** 19 marzo 1997.

Fraternamente vicini a Pao e famiglia nel loro dolore **Abate Zaro Deborah, Bruno Nicola Federica, Ferrino Andrea Annamaria.**

La **Golmar Italia S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia d'Ettorre.

Franco Marghe Zacchero e famiglia piangono l'amico **COSTANTINO** e sono affettuosamente vicini a Graziella Enzo e Piero.

Enrica piange il suo **PADRINO.**

Sergio Carlotta Isabella Camello si stringono con affetto a Graziella Enzo Piero nel ricordo del caro **COSTANTINO.**

Franco Olga Coggiola e figli ricordano l'**AMICO** carissimo.

Giuseppina Lorioli con **Giorgio** e famiglie partecipano con affetto.

Nanni e **Mara, Andrea** con **Costanza, Pier** con **Giorgia** e **Beatrice** partecipano con tanto affetto al profondo dolore di Graziella, Enzo, Pao e familiari tutti.

I **Compagni** del **Globetti Pupa Caccia Ferrari, Sergio Camuffo, Franco Foà, Beppe Ninghetto, Annamà Payla,** si uniscono con affetto al dolore della famiglia.

Laura e **Gianfranco Pietra** sono vicini a Graziella e famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministrazione e **Custode** di via **Lamarmora 9** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Costantino d'Ettorre
— **Torino,** 20 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Bai
anni 66

L'annunciano: la moglie **Carla,** i figli, **Riccardo** e **Daniela,** suocero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 20 corr. partendo dalla Chiesa Parrocchiale alle ore 15,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini,** 19 marzo 1997.

Le famiglie **Perino** e **Grogno** si uniscono al lutto.

Famiglie **Bertino; Ranza Michela** partecipano al lutto.

I cugini **Bargis Bonfigli** commossi partecipano al dolore.

Amici de «**Gli Scarponi**» piangono il caro **GIANCARLO** e ricorderanno con rimpianto la sua allegria.

E' mancata
Adriana Castino
ved. Olivero
anni 70

L'annunciano i figli **Livio** con **Gelsomina, Margherita** con **Michele,** nipoti **Elisa** e **Andrea,** parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco giovedì ore 15,30 in Parrocchia.
— **Sommariva B.,** 19 marzo 1997.

Le sorelle **Nuccia** e **Mirella,** i nipoti **Paola Bianca Marco Matteo, Gianluigi Rossella Gianluca, Elena Davide, Paola Massimo** piangono la loro cara indimenticabile **ADRIANA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tomaso Marocco
ex artigiano
anni 74

L'annunciano la moglie **Bertilla Marzari** e i suoi cari. Funerali venerdì 21 marzo ore 13,45 dall'abitazione di via Cottolengo 9 Settimo T.se.
— **Settimo,** 19 marzo 1997.

Dario, Piera e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di
Augusto Maritan
— **Torino,** 19 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Camposeo
anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida,** figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 c.m., ore 10, chiesa S. Francesco di Sales, via Malta 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 marzo 1997.

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Martino per la scomparsa del papà
Antonio Camposeo
— **Torino,** 19 marzo 1997.

Il **Reparto Fellorini** si unisce al dolore di Martino Camposeo.

I **Colleghi** della **U.V.M.** si uniscono commossi al dolore di Pino e famiglia.

E' mancata
Alessandrina Gagliardone
ved. Pannilunghi

Addolorati lo annunciano: la sorella **Rosa,** i nipoti **Nico, Irene** e **Andrea Coppola.** Un particolare ringraziamento al dott. Marco Vajo e al personale medico e infermieristico della Chirurgia 2 dell'Ospedale di Rivoli ed alla signore Antonella e Rosanna per l'assidua assistenza prestata. Non fiori ma offerte di bene. Funerali venerdì 21 corr. ore 16 nella Parrocchia di Altavilla Monferrato, con partenza dall'Ospedale di Rivoli alle ore 14,15.
— **Torino,** 20 marzo 1997.

E' mancata
Janette Canale
ved. Boggio Decasero

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Sabrina, Monica, Fabrizio** e parenti tutti. Un grazie all'infermiera Monica per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 21 ore 10 Parrocchia Santa Barbara.
— **Torino,** 19 marzo 1997.

Partecipano **Italo** e **Umberto Ballarini** e rispettive famiglie.

Dopo una vita dedita al lavoro è mancata
Liliana Marostica

Ne dànno il triste annuncio il fratello **Piero,** il nipote **Giancarlo** con la moglie **Carina,** e **tutto il Personale** della **Ditta L. Marostica.** Funerali: giovedì 20/3 ore 10.00 nella Parrocchia di Madonna degli Angeli, via C. Alberto 99, Torino.
— **Torino,** 20 marzo 1997.

Adriana la **Collaboratrice** e l'**Amica** di sempre ricorda con affetto la «signorina» **MAROSTICA.**

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Monticone

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Camilla,** sorella, cognati e nipoti. Funerali venerdì 21 ore 11,45 Parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino,** 19 marzo 1997.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

I condomini, amministratore e custode del **condominio «Palazzo Galileo» c.so Galileo Ferraris 83 Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
CONTE
Casimiro Baldo di Vinadio
— **Torino,** 19 marzo 1997.

Cristianamente è mancata
Carolina Cumino
ved. Audisio
anni 87

Affranti lo annunciano: la figlia **Lidia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Boasso. Funerali in Rivoli venerdì 21 ore 15 parrocchia «S. Bernardo».
— **Rivoli,** 19 marzo 1997.

E' mancata ai suoi cari
Domenica Savoia

Lo annunciano il nipote **Gianni** con **Anna,** il fratello **Francesco** con **Teresina** e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 8,15 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 marzo 1997.

E' mancato ai suoi cari
Gioachino Vincenti
partigiano combattente

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Silvia,** la sorella **Lena** con tutti i suoi cari.
— **Torino,** 16 marzo 1997.

Tutto il **personale** del **Dipartimento di Sistemi di Produzione** partecipa commosso al dolore della famiglia del
prof. Ing. Giuseppe Colosi
— **Torino,** 18 marzo 1997.

ANNIVERSARI

1995 19 MARZO 1997
Agnese Tortone Emanuelli
Nel nostro cuore con rimpianto.

prof. Angelo Tettamanzi
23 MARZO 1982
Mirella Tettamanzi Ragusa
4 APRILE 1993
ing. Alessandro Tettamanzi
8 APRILE 1993
Uniti nel loro ricordo ci raccoglieremo in preghiera sabato 22 marzo alle 16,30 nella Cappella delle Residenze «Anni Azzurri» - Volpiano.

1993 1997
Bianca Siddi
Ricordiamo una **MAMMA** meravigliosa. Con tanto amore. La tua famiglia. S. Messa oggi Parrocchia della Crocetta ore 18.

1967
Pietro Talpone
1983
Ida Poggio Talpone
Sempre ricordati.

1909 1997
Giustina Chiantor Palestro
Sei sempre viva nei nostri cuori.

1934 1997
dott. Paolo Spanocchi
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1893 1997
Luigia Vignola
Grazie **MAMMA** per essere stata la mia **MAMMA.**

Sabato la manifestazione, ieri la «pace»: ma i tempi sono cambiati, non si può restare fermi

Anche D'Alema in piazza con il sindacato

Poi chiede scusa alla Cgil: con voi sono stato ingeneroso

ROMA. Non c'è stato un secondo round, dopo l'aspro confronto al congresso del pds. D'Alema e Cofferati ieri hanno duellato in punta di fioretto a un convegno della Cgil su «Lavoro, Welfare, Europa». Archiviate le precedenti spigolosità, hanno avvicinato cautamente le loro posizioni sullo Stato sociale, sulla flessibilità e il mercato del lavoro, sul ruolo del sindacato e della sinistra adottando un tono più soft che per il leader del pds è sconfinato addirittura in una sorta di autocritica quando D'Alema ha ammesso: «Sono stato ingeneroso verso la Cgil» suscitando una salva d'applausi liberatori.

Non è stata una «rappacificazione» teatrale, né un disgelo incondizionato. Ma ieri forse è maturato qualcosa di più di una «pace armata». Così, dopo l'introduzione di Nerozzi e Marco Revelli, davanti all'uditorio teso come una corda di violino ricordando l'Eur, D'Alema lancia un messaggio positivo.

Il leader del pds parla della necessità per la sinistra di «costruire», non solo di chiudersi in una fase di «resistenza» di fronte al nuovo che avanza, perché significherebbe «una caduta rovinosa».

D'Alema cita le «asprezze» dello scontro con Cofferati al congresso, che però non hanno prodotto «una frattura tra pds e sindacato». Quindi, riprendendo la discussione lasciata allora, arriva la confessione di colpa che strappa gli applausi: «Sono stato ingeneroso nel non riconoscere alla Cgil un impegno assai più avanzato nello sforzo di governare la flessibilità. Forse anche Sergio Cofferati, se avesse rivendicato di più su questo impegno, avrebbe consentito una discussione meno spigolosa». Insomma, indica D'Alema, poteva spiegarsi meglio e certe asprezze ce le saremmo risparmiate, adesso che ho studiato i contratti di emersione dal lavoro nero. Liquida quindi come «fregnacce» le accuse al pds di avere «svoltato a destra», ma sprona subito il sindacato ad ampliare la sua rappresentanza anche ai giovani, agli emarginati, alle nuove occupazioni autonome, al lavoro precario e part-time denunciando: «Non sappiamo organizzare il lavoro in questa fase post-fordista». E il sindacato non deve limitarsi a rappresentare solo forze residuali. E non è certo il solo richiamo che lancia alla Cgil.

Senza durezze ma con chiarezza, D'Alema affronta il problema del doppio livello di contrattazione, che difende, anche se «oggi non basta» dinanzi al fenomeno di un lavoro nero massicciamente diffuso. E ammette che in un sistema di cambi fissi e inflazione calante, «la contrattazione sul salario si farà in fabbrica», mentre al contratto nazionale rimarrà la definizione della rete dei diritti.

Altro richiamo sulla flessibilità che va contrattata, negoziata, come riconosce sta facendo anche il sindacato, indicando che al Sud ci sono già salari più bassi con l'emersione, attraverso i contratti di gradualità, del lavoro sommerso. E infine, D'Alema affronta di nuovo il problema della riforma del Welfare State, infrangendo anche il tabù delle distorsioni delle pensioni di anzianità dei lavoratori autonomi. «Oggi - attacca D'Alema - il blocco sociale del Welfare State è diventato una minoranza della popolazione. Lascia fuori le nuove generazioni, il mondo femminile, anche gli strati più evoluti del mondo del lavoro che lo considerano un ostacolo allo sviluppo». Ma non basta, il Welfare non protegge i più poveri e allargare la spesa pubblica non significa aumentare il tasso di uguaglianza. Anzi, la distribuzione della spesa sociale, che è bassa, è anche iniqua. Perciò la sinistra deve porsi il problema di ricostruire il Welfare su basi più flessibili, aperte».

Nella sua replica, Cofferati ammette «l'imbarazzo» per essere stato descritto come un radicale al congresso del pds, ma di non aver perso il sonno» per lo scontro con D'Alema. Dissente tranquillo sul ruolo di sindacato-Moloch, simile alle Trade Union che D'Alema sembra preferire, ma condivide la necessità di ampliare la rappresentanza sindacale alle nuove realtà del mondo del lavoro. E alfine riconosce che lo Stato sociale così come è oggi «non può durare». Ma invita il governo e la sua maggioranza a fare una proposta precisa sulla quale il sindacato è pronto a confrontarsi, come ha fatto per la riforma delle pensioni. Infine, rivendica di aver riportato al centro del dibattito il tema del lavoro, ricordando però i ritardi del governo che hanno portato alla manifestazione di sabato. D'Alema fa condividere, invece, le responsabilità dei ritardi anche a Bertinotti e dice sarcastico: «Sabato dimostrerà anche contro se stesso». E assicura che anche lui sabato sarà in piazza, per «stimolare» il governo.

[p. pat.]

«Bertinotti? Sabato manifesterà contro se stesso»

A sinistra il leader del pds Massimo D'Alema A destra il segretario Cgil Sergio Cofferati

IL CASO

I MONITI DEL PAPA

«Il lavoro prevalga sul capitale»

Il Papa: è la garanzia della dignità dell'uomo

CITTA' DEL VATICANO PAPA Wojtyla resta in Vaticano, questo San Giuseppe; ma lancia un messaggio deciso contro «le insidie presenti in certe manifestazioni della cultura e dell'economia del nostro tempo», e contro il dramma della mancanza di lavoro, che pone gli esseri umani in «una grave situazione di emarginazione e un penoso stato di umiliazione». In tanti anni di pontificato (dal 1978), malattie e incidenti a parte, è la prima volta che Giovanni Paolo II non passa la giornata di San Giuseppe insieme a dei lavoratori, nel loro ambiente di lavoro. Lo abbiamo visto con l'elmetto da minatore, e vicino alle catene di montaggio. Ma il Pontefice è stanco, malato, e i suoi collaboratori più stretti e attenti, come il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, cercano di tesaurizzare le forze declinanti per gli appuntamenti chiave: come il viaggio a Sarajevo del prossimo aprile.

Così ieri Giovanni Paolo II ha tenuto la consueta udienza del mercoledì in un Vaticano mezzo chiuso (San Giuseppe è festa, oltre il Portone di Bronzo). Tema del discorso del Pontefice il rapporto dell'uomo con il lavoro, e la posizione della Chiesa: «Di fronte alle insidie presenti in certe manifestazioni della cultura e dell'economia - ha detto Papa Wojtyla - del nostro tempo, la Chiesa non esita di annunciare la grandezza dell'uomo, immagine di Dio, e il suo primato nella creazione». Questo è il contenuto della Dottrina Sociale della Chiesa, e non si limita a un'enunciazione teorica.

Infatti, ha continuato il Papa, la Chiesa ricorda «a quanti tentano di affermare il predominio della tecnica, riducendo l'uomo a "merce" o strumento di produzione, che il soggetto del proprio lavoro rimane l'uomo», in base al principio che «il lavoro è per l'uomo, e non l'uomo per il lavoro». La sostanziale scomparsa dei regimi marxisti, almeno dall'Europa, non ha modificato l'impegno della Chiesa, e il suo compito, «richiamare sempre la dignità e i diritti degli uomini del lavoro e di stigmatizzare le situazioni in cui essi vengono violati, e di contribuire ad orientare questi cambiamenti, perché si avveri un autentico progresso dell'uomo e della società».

Quindi, se il Papa ha condannato le dittature del proletariato, ieri ha affermato che la Chiesa, «per lo stesso motivo, contrasta altresì le pretese del capitalismo, proclamando il principio della priorità del lavoro nei confronti del capitale, poiché l'attività umana è sempre una causa efficiente primaria, mentre il capitale, essendo l'insieme dei mezzi di produzione, rimane solo uno strumento o la causa strumentale del processo di produzione».

E ora la «bomba disoccupazione» sta deflagrando in tutto il continente. «Questi principi - ha aggiunto Giovanni Paolo II - mentre ribadiscono la condanna per ogni forma di alienazione nell'attività umana, risultano particolarmente attuali di fronte al grave problema della disoccupazione, che oggi investe milioni di persone». Il diritto al lavoro è «la moderna garanzia della dignità dell'uomo». Senza un lavoro non ci sono condizioni sufficienti per lo sviluppo adeguato della dimensione sociale e personale della persona: «la disoccupazione - ha concluso - crea in chi ne è vittima una grave situazione di emarginazione, e un penoso stato di umiliazione».

Il diritto al lavoro quindi non è solo un problema di sopravvivenza, ma va ad acquistare una valenza del tutto speciale, «e deve coniugarsi con quello alla libera scelta della propria attività». Ma in questo la libertà non può essere senza limiti: «Queste prerogative - dice il Papa - non vanno intese in senso individualistico, ma in riferimento alla vocazione al servizio e alla collaborazione con gli altri». Nelle sua enciclica sul lavoro, e in particolare nella «Centesimus Annus», Giovanni Paolo II esalta i valori prositivi dell'imprenditorialità e del libero mercato. Ieri ha aggiunto che «la libertà non si esercita moralmente senza considerare la relazione e la reciprocità con altre libertà. Queste vanno intese non tantocome limite, ma come condizioni dello sviluppo della libertà individuale, e come esercizio del dovere di contribuire alla crescita di tutta la società». La fatica quotidiana può essere, se vista in un'ottica religiosa come la possibilità di trovare «un barlume della vita nuova, del nuovo bene». E' necessario, ha concluso Papa Wojtyla «dare un'anima al mondo del lavoro».

Marco Tosatti

Papa Giovanni Paolo II

LE PREVISIONI SULLA MANOVRA

TESORO	(Ciampi) non meno di 14.000
BANCA D'ITALIA	15.000
FMI	14.000 (rivisti poi verso 20.000)
ISCO	14.000
ISPE	14.000 (minimo) 18.500 (ideale)
CER	14-15.000 (minimo) 20.000 (ideale)
PROMETEIA	20.000

DATI IN MILIARDI DI LIRE

DALLA PRIMA PAGINA

LA COMMEDIA DEGLI SPECCHI

Welfare e alla sua palese incapacità di creare lavoro, sono un richiamo troppo forte per un partito come il Pds. Che starà pure maturando, faticosamente e meritoriamente, una cultura di governo, ma che nell'album dei ricordi conserva immagini simboliche e incancellabili per la sua base, come il Berlinguer ai cancelli di Mirafiori negli Anni Sessanta.

E' comprensibile, quindi, che D'Alema ne tenga conto. Ed è umanamente comprensibile che ieri, invece di cospargere altro sale sulle ferite da lui stesso aperte a Sinistra con la svolta «moderata» del PalaEur, abbia preferito lenirle con unguenti di «buonismo» quasi veltroniano: producendosi in un contrito *mea culpa* verso Cofferati per l'attacco «ingeneroso» fatto al congresso contro le rigidità del sindacato, e in un cameratesco ricomponimento della diaspora «ideologica» con Rifondazione. Soprattutto a Bertinotti, leader della Sinistra radicale, il D'Alema leader della Sinistra riformista non può lasciare il monopolio della piazza: quindi se ne appropria a sua volta nell'intento di «istituzionalizzarla», puntellando l'antagonismo della Sinistra sindacale per impedire che subisca le tentazioni massimalistiche di Bertinotti. Tuttavia, questo avviene al prezzo di un evidente «contro-strappo» politico e di una stridente contraddizione istituzionale.

Per quanto lacerante, infatti, proprio con la frattura aperta coraggiosamente al PalaEur con il sindacato sui temi della riforma dello Stato Sociale e della flessibilità il leader del Pds aveva raggiunto il traguardo più avanzato nel suo percorso riformista, realizzando il primo vero e promettente «contatto» con la tradizione della socialdemocrazia europea degli Schimdt e dei Mitterand. Ed era stato proprio con quel vigoroso altolà gridato dal podio congressuale a Rifondazione («Non volete le larghe intese? Allora sostenete il governo con la stessa forza con cui lo sostiene il Pds!») che D'Alema aveva dato per la prima volta un'impronta reale, e non più virtuale, alle strategie di modernizzazione della società possibili per il governo dell'Ulivo, ma preventivamente frustrate dai veti di Bertinotti. Dopo il «contro-strappo» di ieri e in vista della manifestazione di sabato prossimo, verrebbe da chiedere: è stato vero il D'Alema del congresso, o abbiamo assistito invece a un pur denso, quasi brechtiano spettacolo teatrale, messo su ad arte per spazzare via la fosca atmosfera bulgara che lo aveva preceduto?

Poi c'è la contraddizione istituzionale. Anzi, quasi un «conflitto di interessi»: gli italiani vedranno infatti D'Alema - presidente della Bicamerale e segretario del partito di maggioranza assoluta di questo governo - sfilare sabato prossimo in corteo contro il governo che lui stesso sostiene con i suoi voti. «Per stimolarlo», ha detto il leader del Pds ieri, e per «criticare i ritardi» nelle politiche per l'occupazione. D'Alema, cioè, che ormai recita un'infinità di parti in commedia, sfilerà contro se stesso. In un paradossale e quasi masochistico gioco di specchi ai quali lo condannano tanti fatti: il dover puntare prima o poi alla premiership, com'è giusto, ma senza ancora poterlo dire apertamente; il dover sostenere un Ulivo in cui non crede, nella necessaria attesa che maturino le condizioni socio-politiche per l'auto-candidatura sua e del suo partito a governare, senza bisogno di intermediari nell'area cattolica e moderata; il dover cambiare in radice la Sinistra, ma senza snaturarla né apparire subdolamente di Destra. Il compito è arduo, non c'è dubbio. Ma nell'espletarlo, anche il leader del Pds dovrebbe evitare passi falsi. A meno che lui, il più togliattiano dei post-comunisti, non voglia riproporci le doppiezze del Migliore. O non voglia trasformare il Pds in una moderna Dc, e lui stesso nell'Aldo Moro degli Anni 2000.

Massimo Giannini

Il caso Cirio-Prodi

Gup: 5 periti valuteranno il prezzo pagato

ROMA. Ieri, udienza preliminare sulla vendita del Gruppo alimentare Cirio-Bertolli-De Rica (Gruppo Iri) alla società Fi.Svi. e che vede imputati l'ex presidente dell'Iri Romano Prodi, i componenti del Cda Giuseppe Glisenti, Paolo Ferro Luzzi, Antonio Patroni Griffi e Roberto Poli nonché l'imprenditore Carlo Saverio Lamiranda. Il Gup Eduardo Landi nell'udienza preliminare di ieri ha affidato una perizia a 5 esperti che dovranno valutare se il prezzo pagato dalla Fi.Svi all'Iri per l'acquisto del gruppo alimentare fosse o meno congruo. Secondo l'accusa, la Fi.Svi avrebbe stata favorita nell'acquisto della Cirio-Bertolli-De Rica con un prezzo inferiore a quello di mercato. Per tutti l'accusa è di concorso in abuso d'ufficio, e a Prodi anche il reato di conflitto di interessi per una consulenza con la multinazionale olandese Unilever. [Agi]

IN BREVE

«CONDANNATE KRIZIA, FERRE', VERSACE». Un anno e cinque mesi ciascuno per Krizia e Gianfranco Ferrè; stessa pena per Santo Versace, fratello di Gianni: sono queste le richieste di condanna formulate dal pm al processo per le tangenti pagate da stilisti dell'alta moda a ufficiali e sottufficiali del Secit e della Guardia di finanza per ottenere ammorbidimenti nelle verifiche fiscali. Il rappresentante della pubblica accusa ha respinto la tesi difensiva secondo la quale le grandi case di moda sarebbero state costrette a pagare le somme chieste dai verificatori che minacciavano di prolungare gli accertamenti rimanendo negli uffici e impedendo alle società di effettuare le consegne.

Krizia

TANGENTI, L'INQUINAMENTO CONTINUA. Non c'è alcun bisogno di modificare la Costituzione sull'ordinamento giudiziario, sulla separazione delle carriere «mente bizantinismi», mentre bisogna ancora recuperare il «grande tesoro» di Tangentopoli, ed è ancora «altissimo il potere di inquinamento della vita politica italiana». E' quanto hanno affermato, in una tavola rotonda che sarà pubblicata dalla rivista *Reset*, il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli, il sostituto procuratore generale Edmondo Bruti Liberati e il pubblico ministero Francesco Greco.

Borrelli

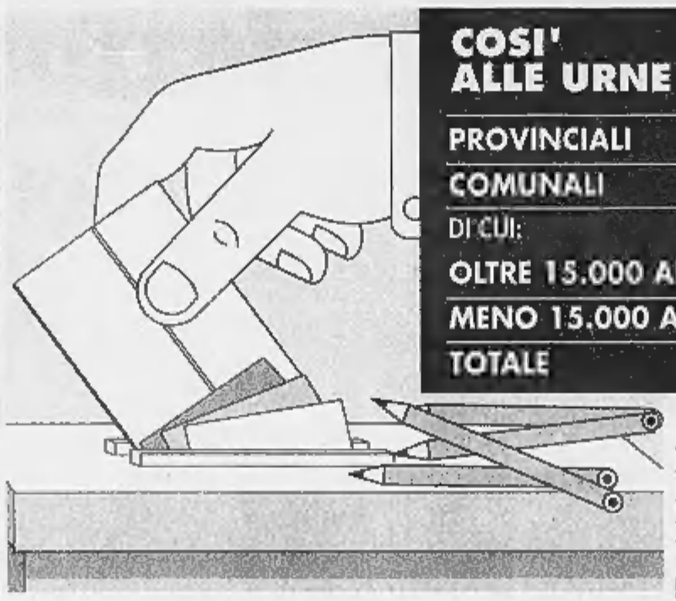
MANCUSO CITA IN GIUDIZIO IL QUIRINALE. L'on. Filippo Mancuso, deputato di Forza Italia, ha citato in giudizio la presidenza della Repubblica e il capo dell'ufficio stampa del Quirinale, Gaetano Scelba, avanti il tribunale civile di Roma, chiedendo la loro condanna al risarcimento dei danni. «Tali danni - afferma una nota - sono stati cagionati all'on. Mancuso dalle dichiarazioni gravemente diffamatorie rilasciate dal dott. Scelba nella sua qualità di portavoce del presidente» «e dallo stesso Scelba in seguito ribadite alla stampa a titolo personale».

Mancuso

VIOLANTE E BOSSI AL FUNERALE DI FRIGERIO. Oltre duemila persone hanno partecipato ai funerali di Carlo Frigerio, il deputato della Lega Nord e sindaco di Cairate, morto la settimana scorsa in un incidente stradale. C'erano anche il presidente della Camera Violante e Umberto Bossi. [r. i.]

Il primo cittadino (Ulivo) si ricandida alla guida del Comune. Confusione sul fronte del Polo

Piazza del Campo, dove due volte l'anno si svolge il Palio di Siena



COSI' ALLE URNE		maschi	femmine	totale	sez.
PROVINCIALI	(5)	678.874	746.243	1.425.117	2562
COMUNALI	(1121)	3.897.469	4.224.000	8.121.469	15.003
DI CUI:					
OLTRE 15.000 Ab.	(104)	2.389.842	2.641.219	5.031.061	9333
MENO 15.000 Ab.	(1017)	1.507.627	1.582.781	3.090.408	5670
TOTALE		4.428.483	4.808.630	9.237.113	7023

In quella che fu la provincia più «rossa» è vincente solo una maggioranza di sinistra

Austera e bellissima, la città è in bilico su un futuro che potrebbe riservarle il declino

Un «peronista» al timone di Siena

La sfida senza rivali del sindaco-manager

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono le otto di sera, piazza del Campo è buia, deserta e bellissima. Il sindaco ha la faccia stanca e la voce bassa di chi ha passato tutta la giornata a discutere. La politica è questo e forse Violante pensa a quelli come lui quando dice che ci vogliono i «professionisti» ed è ora di finirla con i dilettanti. Di sicuro Gigi Piccini è un gran professionista. Fino a poco fa era ancora in riunione con la contrada del Valdimontone. Ora, infaticabile, ci vuole mostrare l'ultimo suo gioiello, l'ex ospedale Santa Maria della Scala diventato «parco scientifico umanistico», il primo riconosciuto come tale dalla Comunità europea. Squilla il telefonino, si scusa e liquida così l'interlocutore: «Sai che sono un grande babbo...».

«Grande» certo e anche grosso, «babbo» forse, o almeno nelle intenzioni, perché qui a Siena, una delle città più belle del mondo, Piccini Pierluigi, anni 44, rappresenta quello che nelle cattiverie della sinistra di Siena si chiama «peronismo», un'evoluzione nella specie dei sindaci, una sintesi tra il vecchio autocrate comunista e l'innovatore manageriale che piace al pds. Batte un colpo sul cerchio Veltroni e un altro sulla botte D'Alema. Rappresenta, nella sintesi di una lingua tagliente della sinistra non pidiessina come quella di Franco Belli, ordinario di diritto bancario all'università e animatore di un Ulivo alternativo che si raccoglie intorno al settimanale «La Voce del Campo», un vero «populista».

Le elezioni di Siena si giocano intorno all'istintiva battuta di Piccini sul «grande babbo». Padre-padrone del pds senese, l'uomo della battaglia per la senesità del Monte de' Paschi, incantatore di un Consiglio comunale a maggioranza bulgara.

Si è battuto contro la trasformazione del Monte in spa. Una battaglia che persino uno prudente come Alessandro Starnini, presidente della Provincia divenuto ultimamente una specie di antagonista nel pds a Piccini, definisce «di retroguardia». Poi ha ceduto, ha fatto le sue nomine, tentando però di vincolare i nominati al mandato del Comune (cioè suo). «Bonapartismo», dice uno scienziato della politica che dal laboratorio dell'Università studia le sue mosse. Non esistendo la possibilità che qui, in quella che fu la provincia «più rossa» d'Italia, vinca le elezioni una maggioranza diversa da quella di sinistra solo piccinianamente colorata d'ulivo, si deve raccontare la fenomenologia del pds, così simbolica della trasformazione italiana, così senese nella sua cadenza.

Nel '93, per esempio, quando ci fu da scegliere il candidato che avrebbe affrontato le prime elezioni dirette del sindaco, il partito mise in scena la mimica delle «primarie» per la scelta del candidato. Piccini era già il primo cittadino, dopo essere stato il vice di un sindaco socialista, poi tiratosi fuori, ma subito dopo nominato (dal Comune, cioè da Piccini) al Monte. Si diceva allora che non fosse molto entusiasta del nuovo corso post comunista di Occhetto e si trovò a sfidare un antagonista come Roberto Barzanti, sindaco degli Anni 70, vice presidente del Parlamento di Strasburgo, sostenuto da Botteghe Oscure. Ma nel faccia a faccia, Piccini usò il grimaldello giusto per il conservatore popolo senese di Siena: «Sono stato l'ultimo sindaco del pci e il primo del pds». Il vecchio e il nuovo: tutto si tiene all'ombra del Mangia e del Piccini.

Tra il '93 e oggi ha dispiegato la carica in modo ossessivo, «geloso», dice un suo compagno di partito, tagliando e cucendo la trama così sottile ed esplosiva dei rapporti tra le contrade che rappresentano una organizzazione sociale ed esercitano un potere misterioso per i non senesi. S'è tirato addosso l'accusa di essere troppo vicino alla Selva. Ha evocato, talora, maneggi di poteri occulti che secondo il solito maligno Belli servivano ad agitare l'ombra di un «superpotere» che si poteva combattere solo con un «supersindaco»: il Piccini.

Il rito senese della divisione dei poteri (Comune, Monte de' Paschi e Università) s'è così rotto per lo sconquassamento della politica italiana (la banca è sempre stata nelle mani «alternative» di dc e psi) e sotto l'azione del sindaco anch'egli peraltro un ex dipendente del Monte. La battaglia s'è momentaneamente conclusa con le nomine. Resta da vedere che farà il Monte de' Paschi, che non è più la cornucopia di una volta. Starnini dice che la vera partita è quella della «modernizzazione» della banca, che il vero giudice sarà ora «il mercato», che le istituzioni devono adesso comportarsi come «il signor Rossi o qualsiasi azionista che si attende utili da reinvestire nel *no profit*». Sarà una prova di governo del pds. E anche del confronto Piccini-Starnini.

Dall'altra parte della barricata, c'è confusione. Il Polo non sa che pesci pigliare e per trovare il prototipo dell'oppositore bisogna finire nell'ufficio del ex dc Alfredo Monaci, 42 anni, ora leader di se stesso sotto il simbolo dell'associazione culturale «Il Progresso». Un «topo» da Consiglio comunale, uno che fa le pulci alle delibere, che si esalta raccontando quanto sia spessa la «cappa di piombo» che grava su Siena e che lui deve fare attenzione anche ad andare a cena. Eppure è l'unico che impugna ancora il vecchio ciclostile per volantinare contro la giunta e che coltiva il sogno non dell'alternanza (sarebbe davvero da matti, qui) ma di riuscire a mettere insieme una lista di quelli che non vogliono far finta di niente: «A Siena sarebbe inutile cadere nella trappola del gioco destra contro sinistra, o Polo contro Ulivo. Non c'è storia, vincono loro e basta». E allora? Monaci vorrebbe mettere insieme quelli «fuori dal coro». Vorrebbe fare una battaglia di programma, se la piglia anche con il vescovo che ha benedetto le nomine del Piccini: «Il sindaco non punta solo a vincere, ma anche a governare l'opposizione».

Monaci dice che del muro di gomma senese fa parte anche la procura che ha archiviato la denuncia di un'azienda che sarebbe stata retrocessa nella graduatoria per l'appalto nel grande business del momento: i parcheggi. «C'è anche una perizia sulle irregolarità». Il donchisciotte dell'opposizione spezza la sua lancia contro i mulini secolari del potere senese, denuncia che la città sta diventando sempre più vecchia (il 30 per cento ha più di 64 anni), che l'amministrazione del Piccini sta svuotando il centro (ora interamente chiuso al traffico e anche i residenti devono pagare 80 mila al mese per introdurre e parcheggiare una sola vettura per famiglia) mortificando la sua formicolante dimensione commerciale.

Pierluigi Piccini ci fa strada in Santa Maria della Scala muovendosi come padrone nei suoi territori. «Qui fino a 7 mesi fa c'era il pronto soccorso, là le corsie con i malati, questa cappella era chiusa al pubblico, questa cantina era un deposito...». Questo luogo, in cui il sindaco parla con la voce bassa e la fabulazione pedagogica del professionista della politica, è di una bellezza stupefacente. C'è la mostra delle tavole di «anatomia colorata» di Paolo Mascagni, quella dei reliquiari dell'ospedale, c'è la bottega del restauro dove si sta operando sulla trecentesca vetrata del Duomo di Duccio. Otto piani di un edificio che si insinua nelle viscere medievali di Siena fino alla cappella della Compagnia della notte, dove veniva a pregare santa Caterina e dove adesso un fantasmino di chissà quale anima in pena fa dispetti accanendosi sul sistema di allarme.

«E' vero - dice Piccini -, i parcheggi quest'anno perderanno 400 milioni, è vero che la chiusura della città è stata una decisione drastica, ma i costi per i cittadini sono i più bassi d'Italia e poi una città come questa dev'essere chiusa». Racconta che gliel'ha detto anche Mel Gibson, ospite nell'ultimo Palio: «Io vengo qui a camminare per le strade». E' finita, dice Piccini, l'epoca della città con i turisti da cartolina e comincia quella della «concorrenza fra collettività» e pensa a Venezia o Firenze e nessun altro al mondo: chi ce l'ha una meraviglia come questo Santa Maria della Scala?

Vecchiotta, austera, provinciale, bellissima, Siena, dove un alloggio del centro costa tra i 5 e gli otto milioni a metro quadro, dove non si trova da affittare perché chi ha appartamenti preferisce gli universitari che pagano 400 mila lire al mese per un letto, è in bilico su un futuro che potrebbe anche riservarle il declino, come ci conferma il sindaco: «Vinceremo solo se riusciremo ad attirare più gente possibile a vivere in città». E, dopo aver ampiamente citato Veltroni, si congeda con una citazione di D'Alema: «Bisogna innovare e avere il coraggio del mare aperto anche se non si vede ancora la spiaggia». A guidare - per forza e per amore - ci pensa lui, Gigi Piccini.

Cesare Martinetti

TACCUINO **ELETTORALE**

FUMAGALLI VINCE AL PRIMO TURNO. Al primo turno Aldo Fumagalli (Ulivo) supera Gabriele Albertini (Polo), ma al ballottaggio è Albertini a prevalere. Secondo un'indagine demoscopica di Datamedia - realizzata per Radio popolare - sarebbe questo il risultato, oggi, delle amministrative a Milano. Terzo posto al primo turno per Marco Formentini, che al ballottaggio perderebbe comunque. Passando alle percentuali di voto, l'indagine - condotta su un campione di 1[illegible] residenti a Milano rappresentativo degli aventi diritto al voto in città - vede dunque Fumagalli in testa al primo turno con il 19,8% delle preferenze. Seguono Albertini (con il 19,5%) e Formentini (con il 13,5%). Quarto il candidato di Prc, Umberto Gay, con il 6,6%.

LA ESTRADA APPOGGIA ALBERTINI. Inizia la mobilitazione di star televisive a favore di Gabriele Albertini. La prima a offrire la sua disponibilità per la campagna elettorale è stata Natalia Estrada, lanciatissima dopo «Il ciclone». Un successo nato certo sotto il segno dell'Ulivo (il film è prodotto da Vittorio e Rita Cecchi Gori) ma Natalia - scoperta da Telecinco e «importata» da Rete4 - non ha tradito Berlusconi. Sponsor di Albertini anche l'ex aquila di Ligonchio, Iva Zanicchi.

D'ALEMA CONE BLAIR. D'Alema come il leader laborista Tony Blair. Il pds apre sabato a Milano la campagna elettorale con un Forum europeo intitolato «Vivere sicuri» al quale parteciperanno oltre a D'Alema il ministro Napolitano, Pietro Folena, il sindaco di Torino, Valentino Castellani e il candidato sindaco del centrosinistra a Milano, Aldo Fumagalli. E' un segnale preciso: il tema della sicurezza e della lotta al degrado, sottolineano gli organizzatori, è stato troppo spesso trascurato dalla sinistra e strumentalizzato dalla destra.

A TRIESTE AN CORRE CON SEGNI. A Trieste il Polo si «autosospende» e alle elezioni del 27 aprile An corre insieme al Patto Segni: due liste e due simboli diversi, ma un unico candidato alla poltrona di sindaco. Si tratta di Sergio Dressi, coordinatore regionale di An e consigliere regionale. Ora resta da sapere quale soluzione adotterà Forza Italia.

SOCIALISTI TRIESTINI AL VIA. Sarà presentato nei prossimi giorni il candidato sindaco dei socialisti triestini che si presenteranno da soli alle amministrative. Si tratta dell'ex senatore del psi Arduino Agnelli, docente di storia delle dottrine politiche nell'ateneo giuliano e già sindaco di Trieste prima del predecessore di Illy, Giulio Staffieri.

PDS DIVISO A CITTA' DI CASTELLO. Il candidato ufficiale del pds a sindaco di Città di Castello è Adolfo Orsini, ma una ampia coalizione composta da Verdi, ppi, Rifondazione, Cristiano Sociali e da parte del pds appoggia Walter Verini, considerato vicino a Veltroni. Secondo gli osservatori politici locali si è giunti a questo punto per l'indisponibilità del sindaco uscente, Orsini, a dar vita alla coalizione dell'Ulivo. (r. i.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Una sola capsula al giorno
per avere capelli più forti e luminosi

Capelli: più ore di protezione dall'attacco dei Radicali Liberi

Gli attacchi dei Radicali Liberi alle cellule del bulbo pilifero causano l'indebolimento del capello

MILANO - I Laboratori di Ricerca Giuliani hanno applicato, per la prima volta, ad un integratore per capelli la tecnologia d'avanguardia del rilascio prolungato.

Il risultato di questa ricerca è disponibile in Farmacia: Bioscalin Retard, il primo integratore attivo tutto il giorno contro i Radicali Liberi, con una sola capsula.

Grazie al sistema del rilascio prolungato, Bioscalin Retard consente una copertura per tutta la giornata dei principi attivi di cui l'organismo necessita per difendersi dalle continue aggressioni a cui è sottoposto.

Esiste dunque una profonda differenza tra Bioscalin Retard e i normali integratori per capelli. Fino ad oggi, infatti, per assicurare una copertura prolungata, era necessario un continuo rifornimento di capsule (tre e più al giorno). Con una sola capsula, invece, Bioscalin Retard garantisce una carica "mattina-sera".

Una capsula contiene una batteria completa di anti-ossidanti: Vitamine e Oligoelementi, sotto forma di aminoacidi chelati (che ne assicura un migliore utilizzo all'organismo). Ma non solo, la formula di Bioscalin Retard è arricchita da sostanze utili per la vita dei capelli: Metionina, Vitamina B6, Calcio Pantotenato e Biotina.

Chiedete Bioscalin Retard al vostro Farmacista. Prendetene una capsula al mattino. Presto vi accorgerete del cambiamento: i vostri capelli saranno più forti, sani e luminosi.

1996 tutto LA STAMPA Compact
sta per uscire
La Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

È IN EDICOLA

CASE DA ABITARE

PICCOLI APPARTAMENTI IN CITTÀ
VILLE ANTICHE E MODERNE
CASE CON TANTI OGGETTI
TENDENZE 1997: MOBILI E COSE
TAPPETI
A PROPOSITO DI UOVA
OGGETTI DA COLLEZIONE

editrice Abitare Segrate

PRIMAVERA 1997

Ma in consiglio di amministrazione Mursia e Olivares votano contro l'operazione

Rai e Cecchi Gori si dividono il calcio

Accordo tra i due gruppi. Berlusconi: è una porcata

ROMA. Il pallone diviso in due. La Rai e Cecchi Gori si spartiscono i diritti televisivi del calcio. E Silvio Berlusconi, con la sua Mediaset, resta a guardare: «E' una porcata» la commenta furibondo con i suoi collaboratori.

L'azienda pubblica trasmetterà i gol la domenica pomeriggio, compreso «Novantesimo minuto». Quella privata (con Telemontecarlo e Tmc2) avrà l'esclusiva la sera, compresa la trasmissione differita di una partita. Per i tifosi tutto tranquillo: il calcio dominerà ancora il piccolo schermo.

Ma quanta tensione dietro la pace scoppiata tra Rai e Cecchi Gori che vende anche due consistenti pacchetti di film. E' vero che si chiude frettolosamente la causa che a Firenze contrapponeva i due gruppi per il calcio: non c'è più motivo di litigare. Ma è vero anche che si è spaccato il consiglio di amministrazione Rai che ieri ha dato il via libera all'accordo con gli ex avversari: solo tre i voti a favore espressi dal presidente Enzo Siciliano e da Michele Scudiero e Liliana Cavani; due i no, pronunciati con forza da Fiorenza Mursia e Federica Olivares, all'attacco per bloccare l'operazione.

Siciliano può vantare di essersi riappropriato dei diritti del calcio. Le due contestatrici obiettano che la Rai si è presa ciò che comunque le sarebbe arrivato. Entro oggi Vittorio Cecchi Gori avrebbe dovuto presentare una fidejussione di 213 miliardi per disporre dei diritti (ed entro maggio avrebbe dovuto versare in tribunale altri 158 miliardi). La Mursia e l'Olivares hanno letteralmente gridato in consiglio per convincere che Cecchi Gori non disponeva dei soldi necessari: secondo loro, perciò, i diritti sarebbero stati automaticamente trasferiti alla Rai (risultata seconda nell'asta della Lega calcio). Fatto l'accordo, Cecchi Gori non presenta la fidejussione.

Da giorni circolava notizia di un finanziamento per almeno 400-600 miliardi da parte della banca d'affari Merril Lynch a Cecchi Gori. Ma questo non è stato annunciato: la fidejussione avrebbe visto la luce? In casa Mediaset definiscono scandaloso che la Rai abbia stretto un accordo per i diritti con Cecchi Gori benché questi fosse a corto di liquidità: la Rai, questa la tesi espressa, sarebbe subentrata nei diritti.

Ma c'è di più. Dal gruppo di Berlusconi è partita subito una raccomandata con ricevuta di ritorno con un esposto al garante per l'editoria Francesco Paolo Casavola. Viene chiesta l'apertura «immediata» di un'istruttoria. Secondo l'esposto, la Rai e Cecchi Gori hanno dato vita a una «spartizione» che «impedisce o quanto meno restringe» la concorrenza. E si sarebbero divisi «diritti di cui né l'uno né l'altro ha la legittima disponibilità» in seguito alle decisioni del tribunale. Anche il presidente della commissione di vigilanza Rai, Francesco Storace, esponente di An, ha ipotizzato il ricorso al garante contro quello che ha definito «un accordo di cartello».

Per i diritti Berlusconi ha invano tentato di entrare in gioco. Indiscrezioni autorevoli (ufficialmente smentite da Cecchi Gori e Mediaset) hanno rivelato che sabato scorso Berlusconi e Vittorio Cecchi Gori si sono incontrati, dopo aver assistitito a Milan-Fiorentina. E avrebbero trattato un'ampia collaborazione: dal calcio al cinema, naturalmente. Ma poco dopo ha ripreso quota il dialogo Rai-Cecchi Gori in un clima incandescente per la discussione al Senato della legge sulla tv: forse non è un caso che Berlusconi abbia giudicato ieri un «esproprio» il trasferimento di frequenze Mediaset a Cecchi Gori previsto dall'emendamento del governo. E' un problema vitale per Telemontecarlo che non serve tutta l'Italia.

E' un anno che si combatte la guerra del calcio. Il 29 febbraio 1996 Cecchi Gori vinse l'asta della Lega, ma non presentò la fidejussione necessaria. La Lega trasferì i diritti alla Rai, ma l'11 dicembre il tribunale di Firenze li restituì a Cecchi Gori. La vicenda ha turbato i sonni degli uomini di televisione, del mondo politico, ma anche della Lega che è ora si trova di fronte all'ennesimo colpo di scena.

In ogni caso la Rai ha deciso. Artefice dell'accordo è il direttore generale Franco Iseppi che ha studiato i dettagli per riacciuffare i diritti del calcio, da sempre bandiera Rai. La possibile intesa è stata illustrata da Iseppi al consiglio con il vice Francesco Mengozzi. Sotto il profilo tecnico la questione è chiusa con successo.

Ma è sulle scelte strategiche di fondo che la Rai è scossa. Lo stesso Siciliano ha mostrato qualche dubbio sull'opportunità di chiudere l'intesa e ha sollecitato il parere di un legale. Invano l'Olivares e la Mursia hanno invitato ad aspettare: per loro non c'era bisogno di fare nulla, perché non c'era dubbio che Cecchi Gori non avrebbe potuto presentare la fidejussione. Sempre secondo loro, con l'accordo la Rai rinuncia a parte dei diritti (per esempio per la fascia serale), mentre accordo li avrebbe avuti integralmente. Si è perfino ipotizzato di chiedere alle squadre di calcio un intervento presso il tribunale di Firenze per sollecitare il rinvio del termine di oggi. Alla fine, tra tanti dubbi, si è votato. E il calcio è tornato a casa.

Roberto Ippolito

Le reazioni

«Deciderà la Lega»

ROMA. Rai e Tmc stringono l'accordo, Mediaset resta a bocca asciutta e prepara un esposto al garante Casavola. Davanti alla gran guerra del pallone televisivo, le due massime autorità del calcio restano alla finestra. Il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola, nell'intervallo della partita di Champions League allo stadio di Torino, non ha voluto fare commenti: «Il giudizio spetta al presidente della Lega - ha detto -. Certo, i contenziosi non giovano a nessuno...».

Franco Carraro, dal canto suo, non ha dubbi. Non sarà lui da solo a dare la risposta definitiva, e per questo non rilascia dichiarazioni. «L'unico organo che può decidere in materia è l'assemblea della Lega - spiega -. Ora dobbiamo prendere visione di tutti i particolari dell'accordo, sottoporli ai presidenti delle società e nell'assemblea del 25 marzo decidere cosa fare».

Nizzola

In casa Rai, il primo a intervenire, in una dichiarazione all'agenzia AdnKronos, è Giampiero Galeazzi, da alcuni anni conduttore di Novantesimo minuto, il programma che sembrava più a rischio in caso di copertura totale di Telemontecarlo. «Sono contentissimo ma non stupito - commenta -. L'accordo era nei giochi. La Rai non poteva perdere Novantesimo minuto, come non può perdere Galeazzi... Sono entrambi di peso». Giampiero Galeazzi commenta con una battuta l'intesa raggiunta tra Rai e Cecchi Gori sui diritti del calcio che permetterà al servizio pubblico di continuare a mandare in onda nelle prossime stagioni Novantesimo minuto, il programma della domenica pomeriggio da lui condotto.

L'accordo sul pallone, comunque, è destinato a scatenare polemiche anche sul piano politico. «A questo punto il ricorso al Garante diventa inevitabile - dice Francesco Storace, presidente della commissione di vigilanza sulla Rai - perché gli abbonati della Rai vengono privati di metà partite della Coppa Italia, della sintesi domenicale del calcio, dei programmi calcistici tra le 19 e le 22.30, senza contare che l'azienda perde metà dei diritti per l'estero. La Rai - ha proseguito Storace - ha rinunciato a scoprire le carte di Cecchi Gori. Tutto quello che gli è stato ceduto poteva infatti restare alla Rai. Bastava aspettare...». Oggi, infatti, Cecchi Gori avrebbe dovuto passare alla cassa per pagare i diritti.

[r. i.]

IL CASO

LA RIFORMA TELEVISIVA

Pace fatta sull'Authority

Ppi e pds ritirano l'emendamento

ROMA

NIENTE data. E basta. Per una volta punta i piedi Antonio Maccanico, ministro delle Poste. Non accetta che il Parlamento indichi il giorno preciso entro cui scatterà il nuovo assetto inimaginato per le televisioni, con il passaggio di Rete 4 sul satellite e la perdita della pubblicità per Raitre. Maccanico lo puntualizza, nel pomeriggio di ieri, alla commissione Lavori pubblici del Senato dove ha presentato l'emendamento all'articolo 3 del disegno di legge sull'authority delle comunicazioni (indispensabile per privatizzare la Stet) e l'antitrust (i limiti all'attività dei gruppi tv).

L'emendamento prevede che fino al 30 aprile 1998 siano valide le concessioni esistenti per le diverse reti. Poi l'authority sarà libera di stabilire quanto tempo dare a Rai e Mediaset per adeguarsi al nuovo sistema. Una facoltà sgradita a Giovanna Melandri e Giancarlo Lombardi, responsabili del pds e del ppi per la comunicazione, che vorrebbero fissare sin da ora la data del trasferimento dall'etere al satellite delle trasmissioni di Rete 4, la minore delle reti Mediaset.

Maccanico non ammette alternative alla sua proposta: «Ho confermato alla commissione che l'unico emendamento all'articolo 3 è quello che ho presentato io a nome del governo e che ha il sostegno della maggioranza». Qualche ora prima della riunione della commissione, il sottosegretario Michele Lauria mette già le mani avanti, convinto che l'emendamento sia l'unica strada che possa sbloccare» il provvedimento.

E fino a questo momento non c'è traccia di alcun sub-emendamento, cioè di una richiesta formale di modifica dell'emendamento che la Melandri o Lombardi avrebbero potuto presentare. Lombardi aveva ipotizzato di fissare il termine per il nuovo sistema al 31 dicembre 1999, termine giudicato oltretutto «eccessivo» da Lauria.

Annunciando che non sono stati presentati subemendamenti, il capogruppo della Sinistra democratica in commissione, Antonello Falomi, garantisce l'adesione al testo del ministro. Questo vuol dire che alla Melandri e a Lombardi è stato chiesto di bloccare qualsiasi iniziativa che potesse dividere la maggioranza? Ovviamente non esistono conferme. «Abbiamo cercato di smussare alcune posizioni», racconta il verde Maurizio Pieroni. E trapela che tra Maccanico, Prodi e i segretari di pds e ppi D'Alema e Marini c'è stato uno scambio di telefonate. E alla fine (o almeno finora) si sta discutendo soltanto sull'emendamento di Maccanico: tutto il resto, dice il ministro, sono «schermaglie» normali in Parlamento.

Svanisce il sub emendamento. E Maccanico intravede già «le condizioni per andare avanti» e siglare la grande pace con Berlusconi, a lungo negoziata. Claudio Petrucciolì, presidente della commissione, osserva: «Siamo in dirittura d'arrivo. Naturalmente il cavallo di fronte all'arrivo può piantarsi e rompere». Adesso l'incognita è diventata la strategia di Berlusconi, che ieri ha tuonato ancora contro le scelte del governo. Contestava in particolare il dirottamento da Mediaset a Cecchi Gori delle frequenze superflue: «Sembra un esproprio per il proprietario e un arricchimento indebito per gli altri». Berlusconi ritiene che gli vengano tolte le frequenze «per regalarle ad un soggetto amico». E questo è «un ricatto politico» ovvero «un comportamento da codice penale». Opinione ribadita in serata a *Porta a porta*, il programma televisivo di Bruno Vespa, in cui ha parlato di «banditismo» e di «estorsione economica» a Mediaset: «Sarebbe come se si prendessero uno ad uno i rappresentanti dell'opposizione, si mettesse un coltello alla loro gola e gli si intimasse di eseguire gli ordini per non perdere la libertà, le proprie sostanze, la propria casa».

Berlusconi non ci sta? Paradossalmente, secondo il sottosegretario Vincenzo Vita, dà una mano: «La reazione di Berlusconi è il miglior voto al nostro emendamento». Aggiunge Lauria: «L'opposizione ha una grande responsabilità; se non fa ostruzionismo, la riforma è realizzabile». La commissione torna a riunirsi oggi: Berlusconi farà pesare la rabbia per l'accordo Rai-Tmc? **[r. ipp.]**

Il leader Azzurro: «Mi sembra un esproprio per il proprietario e un arricchimento indebito per gli altri»

Vittorio Cecchi Gori
A sinistra: Silvio Berlusconi

Dopo le dimissioni di Coiro, «bocciate» le candidature di Marcello Maddalena e Nino Abbate

Roma, Vecchione nuovo procuratore capo

Il Cms si spacca a metà, è prevalsa la scelta in base all'anzianità

ROMA. A guardare gli schieramenti per l'uno e per l'altro candidato, si potrebbe dire che ha vinto il centro-sinistra e ha perso il centro-destra. Ma le divisioni nel Csm, almeno ufficialmente, erano più sul metodo e sulle regole da rispettare che non sui nomi dei candidati in lizza. Fatto sta che il nuovo procuratore di Roma è Salvatore Vecchione, 63 anni, magistrato da trentotto, fino a ieri capo dell'Ispettorato del ministero di Grazia e Giustizia, aderente alla corrente centrista e maggioritaria di *Unità per la Costituzione*. Lo sconfitto (per un pugno di voti) è Nino Abbate, giudice più giovane anche se più famoso di Vecchione, pure lui di *Unicost* ma a differenza dell'altro leader della corrente, fino a pochi mesi fa presidente dell'Associazione magistrati e dunque più esposto e «visibile» del concorrente.

La decisione l'ha presa ieri il Consiglio superiore della magistratura, al termine di una discussione accesa ma non troppo, anche perché gran parte dei giochi erano già stati decisi nelle stanze di palazzo dei Marescialli, prima di arrivare al *plenum*. Sul terzo candidato, il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena - più giovane degli altri due -, non s'è nemmeno votato, perché l'elezione di Vecchione ha interrotto la procedura. E così la procura più importante d'Italia, quella che più da vicino controlla i palazzi della politica, a sei mesi dalle dimissioni di Michele Coiro, ha un nuovo capo.

Vecchione ha ottenuto 21 voti a favore, 7 contrari e tre astensioni. Per la sua nomina si sono espressi i consiglieri «togati» di Magistratura democratica e dei Movimenti riuniti (sinistra e centro sinistra) e gran parte di quelli di *Unicost*, oltre ai «laici» indicati dal pds. I no sono arrivati dai «laici» di Alleanza nazionale e quelli a suo tempo indicati dalla Lega, oltre che da Magistratura indipendente, corrente schierata compatta a favore di Maddalena. Tra gli astenuti, i due «laici» espressione di Forza Italia.

Poco prima si era votato per Abbate, che nella commissione incarichi direttivi aveva avuto la maggioranza dei consensi, ma l'ex presidente dell'Anm ha raccolto solo 12 sì, a fronte dei 16 no e delle tre astensioni. Per lui s'era schierata quasi tutta Unicost (sette consiglieri su otto), oltre a Forza Italia, An e il presidente della Cassazione Sgroi. Non è bastato, e i voti di Unicost e Sgroi si sono riversati su Vecchione. Un esito quasi scontato, dopo la bocciatura di Abbate. E' stata proprio la mossa di chiedere il voto singolo per ciascun candidato, evitando in questo modo il ballottaggio che avrebbe potuto riservare delle sorprese, richiesta e ottenuta da Magistratura democratica, a dare la certezza che Abbate non ce l'avrebbe fatta.

«Ci si trovava di fronte a tre candidature tutte serissime - commenta il vice-presidente del Csm, Grosso, che s'era astenuto su Abbate e ha votato a favore di Vecchione -, la scelta della maggioranza del Consiglio ha privilegiato il magistrato che presentava un'anzianità di carriera nettamente superiore a quella dei due concorrenti. Una scelta che mi sembra la più rispondente alle regole che il Csm si è dato per il conferimento degli uffici direttivi».

Prima di approdare un anno fa all'Ispettorato del ministero della Giustizia - ufficio che ha trovato dilaniato dalle polemiche seguite alle ispezioni su Milano ordinate dagli ex Guardasigilli Biondi e Mancuso, e che sotto la sua direzione ha riconquistato la fiducia dello stesso Csm - Vecchione è stato per sette anni procuratore di Viterbo, e prima ancora ha lavorato come sostituto procuratore a Milano, Roma e Cassino. Nella capitale è stato anche sostituto procuratore generale. Viene generalmente descritto come magistrato serio e preparato, ma anche prudente e poco incline agli schieramenti. Lo attende un lavoro delicato e non facile, perché va a dirigere una procura che, a parte la nomea, mai del tutto sfatata, di «porto delle nebbie», vive ormai da un anno una situazione di semi-paralisi. Dopo il terremoto provocato dal «caso Squillante» e l'uscita di scena di Coiro, una decina dei quasi sessanta sostituti se ne sono andati, e non sono stati rimpiazzati. Il tutto ha provocato un accumulo di lavoro che, aggiunto all'assenza di guida, ha portato ad una situazione che toccherà ora a Vecchione rimettere in marcia.

Giovanni Bianconi

Una procura difficile e semiparalizzata dopo il «terremoto» del caso Squillante

Carlo Federico Grosso vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura

Tangenti al pci

Greganti in aula a Milano: tutte accuse false

MILANO. «Tutti quelli che mi hanno accusato hanno detto il falso». Così l'ex funzionario del pci torinese Primo Greganti ha respinto le accuse durante la sua deposizione al processo in corso a Milano sulle presunte tangenti versate per gli appalti per la costruzione di centrali Enel. Interrogato sui 128 milioni che, secondo il pm Ielo, sarebbero transitati sul conto Sorgente, nella disponibilità di Greganti, per poi finire nelle casse del pci, Greganti ha ribadito: «Quei soldi sono passati sul mio conto ma non sapevo a cosa servissero». «Romiti dice che erano dei finanziamenti al pci», ha contestato il pm. «Romiti ha detto il falso», ha risposto Greganti. L'avvocato Zanalda, del collegio di difesa di Cesare Romiti, ha smentito le affermazioni fatte in aula. Il legale ha precisato che Romiti non ha mai detto queste cose in quanto «non è mai stato sentito dai magistrati su tale episodio, né ci sarebbe stata alcuna ragione per farlo».

Per i servizi segreti si preparano attentati

Il palestinese che si è fatto crocifiggere per protesta contro la decisione di Netanyahu di avviare i lavori del nuovo quartiere ebraico a Gerusalemme

Sulla croce contro Netanyahu

Betlemme, la protesta di un palestinese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I palestinesi rischiano di vendicarsi con attentati suicidi per la costruzione alla periferia di Gerusalemme del nuovo rione ebraico di Har Homà. Questo l'avvertimento che il premier Benyamin Netanyahu ha ricevuto ieri dai suoi servizi segreti mentre sulla collina di Jebel Abu Ghneim i lavori di sbancamento necessari alla costruzione del nuovo sobborgo sono proseguiti indisturbati.

In questa fase però i palestinesi cercano di fermare le ruspe del municipio di Gerusalemme piuttosto con mezzi pacifici come ricorrendo in appello alla Corte Suprema israeliana (che ieri ha respinto due ricorsi ma si è riservata di discuterne un terzo in futuro) e inscenando cortei e proteste.

A Beit Sahur, una cittadina cristiana vicina a Betlemme e distante un chilometro in linea d'aria da Jebel Abu Ghneim, un giovane palestinese - lo studente Farres Hamuna, 24 anni - ha espresso la propria frustrazione coprendosi la testa con una corona di spine e facendosi simbolicamente crocifiggere su una grande croce di legno. «Siamo tutti crocifissi» ha detto. «Gerusalemme è crocifissa, il processo di pace è crocifisso». Nel frattempo altri dimostranti sollecitavano il premier Benyamin Netanyahu ad «andarsene via dalla Palestina».

Nella vicina Betlemme spirava però un'atmosfera molto più militante. Un volantino circolato in un corteo di Al Fatah sollecitava gli attivisti a «combattere con tutti i mezzi l'occupazione sionista». I servizi israeliani di sicurezza paventano nuovi attentati nelle città di Israele e dimostrazioni e sparatorie nei Territori.

Di fronte all'aggravarsi della crisi con i palestinesi il leader laborista Shimon Peres ha auspicato la costituzione in Israele di un governo di unità nazionale «per salvare il processo di pace - ha spiegato - dalla politica irresponsabile di Netanyahu». L'idea ha subito spaccato il partito: secondo l'ex ministro degli esteri Ehud Barak «bisogna abbattere il governo Netanyahu, non lanciargli ciambelle di salvataggio».

In Giordania invece il primo ministro Abdel Karim Kabariti è stato messo da parte nel giro di poche ore da re Hussein che lo ha sostituito con Abdel Sallam Majali, un fautore della pace con Israele. Nei giorni scorsi Kabariti aveva imbarazzato re Hussein affermando che «dalle visite in Giordania di Netanyahu non sbuca mai niente di buono». Al fianco di Majali, in qualità di ministro degli Esteri, dovrebbe essere nominato Fayez Tarawneh, l'ex ambasciatore a Washington che pure si distinse nell'elaborare il trattato di pace con Israele.

Aldo Baquis

Eltsin e Clinton discutono a Helsinki l'allargamento Nato

Via al match di Finlandia

Oggi il vertice tra i due Grandi malati

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin risorto arriva oggi nella capitale finlandese per un braccio di ferro molto teatrale con l'amico claudicante Bill. Il tema - la Nato che si sposta, armi e bagagli, a Budapest, Praga e Varsavia - non è dei più leggeri. Ma è già deciso, e non di comune accordo. Per cui un minimo di sceneggiata sarà inevitabile, specie da parte russa.

Alla vigilia le posizioni restano ufficialmente e pubblicamente distanti, anzi molto distanti. Dopo gli incontri di Washington del ministro degli Esteri Evghenij Primakov - che dovevano servire per appianare almeno qualche divergenza - tutto è rimasto invece com'era. In sintesi le offerte occidentali, americane, non soddisfano Mosca. In effetti non sono gran che, specie se comparate con il colpo strategico che il Cremlino è costretto a trangugiare. Rinuncia a installare, nei Paesi di futura affiliazione, armi nucleari. Ma senza impegni formali. E ogni contropartita, come quella appena enunciata, ha un «ma» che l'accompagna.

Ci sarà un Consiglio consultivo Russia-Nato, perché la Russia abbia informazioni tempestive e perché si possa appunto consultarsi. Ma senza diritto di veto. Insomma la Nato darà le informazioni che riterrà non pregiudizievoli e la Russia potrà dire quello che vuole senza necessariamente essere ascoltata.

Infine, una vaga promessa di un'intesa per la riduzione delle forze e degli armamenti convenzionali in Europa, dove però la Russia è già in schiacciante minoranza di uno a quattro. Se Eltsin tornasse a Mosca con queste noccioline nel paniere avrebbe certo difficoltà a spiegarle: alla Duma in primis, ma anche alla gente. Per cui cercherà di fare il muso duro. Al punto che non è escluso qualche gesto clamoroso di insoddisfazione. Del tipo, ad esempio, del famoso discorso di Budapest quando Eltsin parlò di «pace fredda».

Del resto, ieri, negli avamposti della delegazione russa giunti in anticipo qui a Helsinki, si ipotizzava addirittura che il vertice possa concludersi senza alcun accordo. Il che sarebbe per Eltsin una mossa discreta per dimostrare il proprio disappunto, alzare il prezzo, e lasciare poi a Primakov l'ingrato compito di ingoiare la pillola, tra qualche mese, alla vigilia della riunione decisiva di Madrid della Nato.

Nello stesso tempo la trattativa andrebbe avanti in forme riservate per vedere se Mosca può strappare ancora qualche cosa, magari compensazioni in altri terreni. Quello economico ad esempio. Gli americani, tuttavia, lasciano filtrare.valutazioni più ottimistiche. Senza dirlo proprio brutalmente, si fa capire che le intemerate del presidente russo, come la secca richiesta (ovviamente nemmeno presa in considerazione dalla Nato) di escludere, oggi e in futuro, ogni ipotesi di ingresso nella Nato dei Paesi Baltici e dell'Ucraina, sono soltanto tirate propagandistiche.

Al contrario Mosca avrebbe riservatamente mostrato una nuova flessibilità proprio nelle ultime settimane, cioè guarda caso in coincidenza con il ritorno di Eltsin al Cremlino e alla politica attiva. Come dire che è Primakov il vero «duro» della situazione, mentre Boris Eltsin sarebbe pronto ad acconsentire, salvando la faccia e, per esempio, entrando a pieno titolo nel G-7, divenuto G-8 per intercessione di Bill Clinton.

La questione più importante, per il presidente americano, è tuttavia un'altra: cioè quella di riuscire a capire se Eltsin, per quanto spumeggianti siano state le sue ultime apparizioni, è ancora in grado di controllare gli affari di casa propria. Critiche dure sono sorte infatti negli ultimi giorni in America verso la politica di Clinton, tutta centrata solo su Eltsin. E' ormai fin troppo chiaro che la transizione al mercato in Russia è ferma e in grave difficoltà, e che la nomina di Anatolij Ciubais potrebbe non risolvere nulla. E allora Eltsin non sarebbe più quell'interlocutore del tutto affidabile che Clinton ha descritto anche nei giorni scorsi alla stampa americana. Il Presidente americano non ha dubbi ed è convinto di poter maneggiare simultaneamente Boris Eltsin e la Russia tutta intera. Finora c'è riuscito.

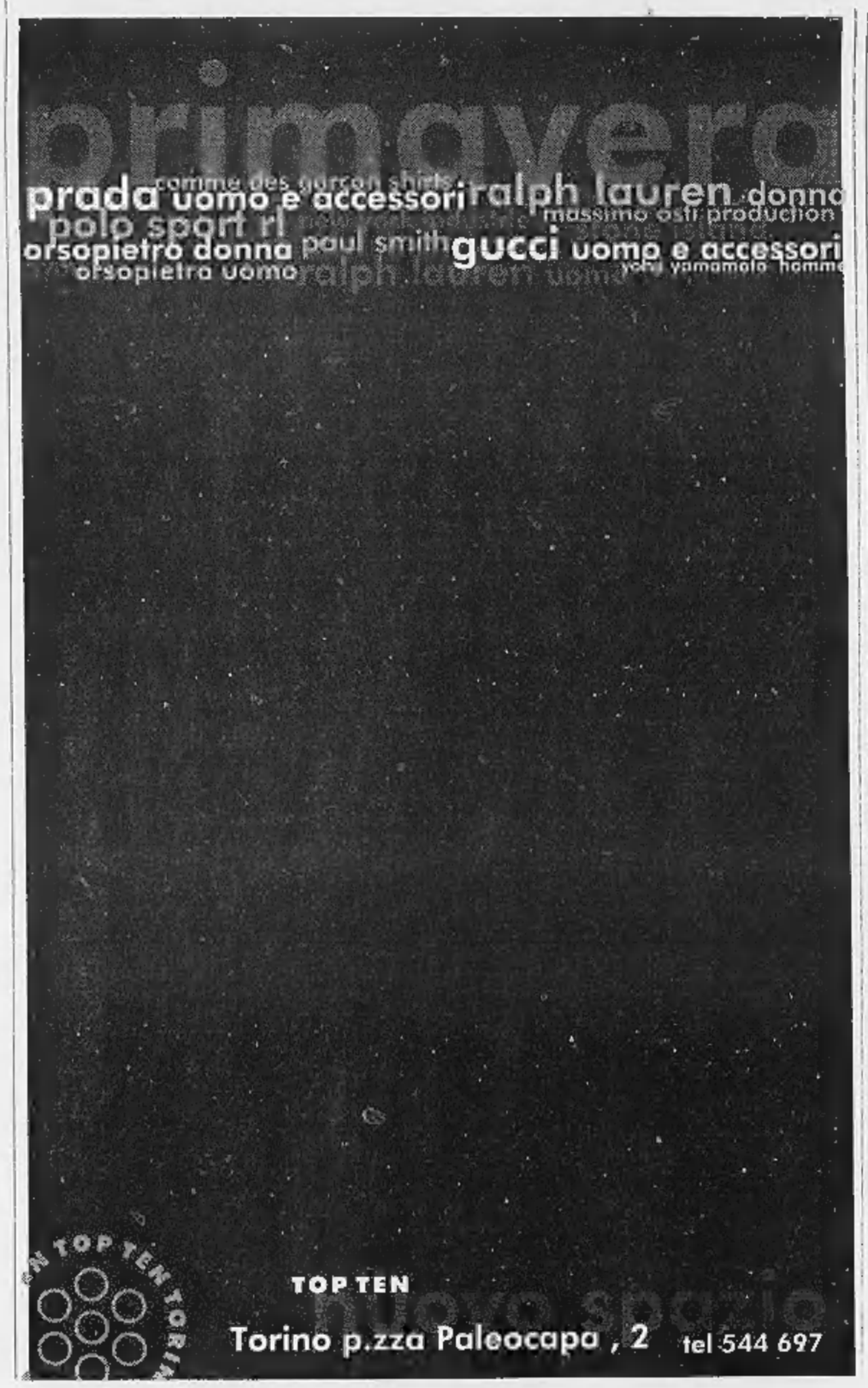
Giulietto Chiesa

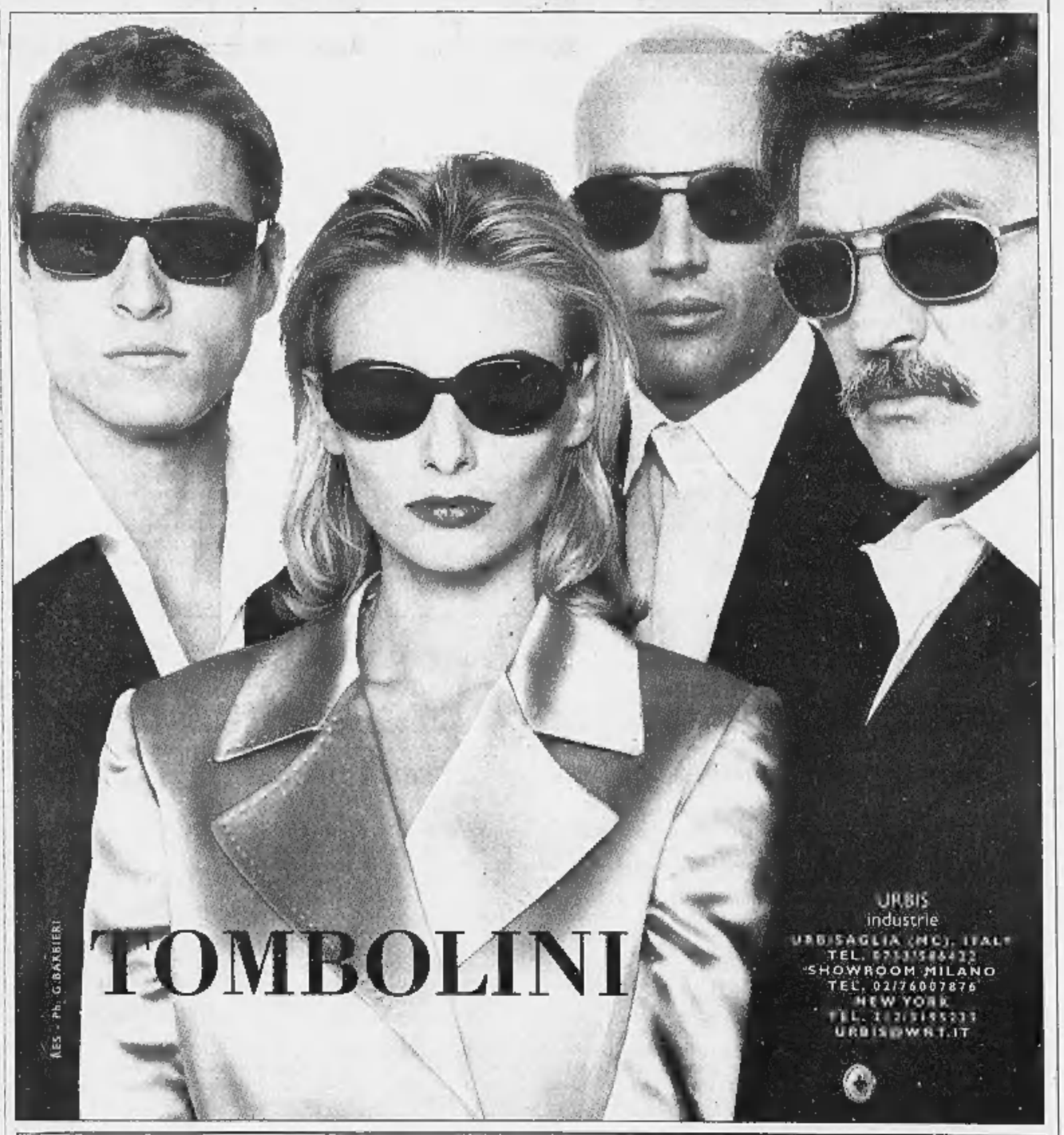
AFGHANISTAN

Esplosione uccide 50 taliban

KABUL. Una tremenda esplosione è avvenuta ieri in una caserma della polizia (usata anche come deposito d'armi) a Jalalabad in Afghanistan. Il bilancio è di almeno 50 morti e 150 feriti. Centinaia di abitazioni hanno riportato danni. Non è ancora certo se si è trattato di un incidente oppure di un attentato contro i Taliban, gli «ex studenti di teologia islamica» (in realtà un gruppo guerrigliero finanziato dal Pakistan) che controllano la maggior parte del Paese dallo scorso settembre. L'area dello scoppio è disseminata di munizioni rimaste inesplose e il responsabile dei Taliban che amministra la regione di Jalalabad, Maulvi Kabir, ha inviato una richiesta di soccorso alla sede Onu di Kabul affinché siano prestati aiuti per neutralizzare o far brillare i proiettili. [Agi-Ap]

Clinton reduce dall'intervento alla gamba vede a Helsinki Eltsin risorto dopo l'intervento e la lunga convalescenza





Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

Fine marzo sarà davvero speciale, e non solo per l'arrivo di Pasqua. Ad anticiparvi le sorprese ci hanno pensato le Concessionarie e Succursali Fiat. Il 22 e 23 marzo, infatti, dedicheranno l'intero weekend a tutti quelli che, come voi, vorrebbero avere più tempo per le proprie passioni. Un fine settimana per scoprire con calma le ultime offerte di casa Fiat. Qualche esempio? Se avete un'auto con più di dieci anni, potete acquistare Fiat Panda a 10.150.000 lire, Fiat Punto 55 S 3P a 14.070.000 lire, Fiat Brava 1.4 12V S a 19.970.000 lire*. Oppure, se avete un'auto con meno di dieci anni, potete scegliere tra un finanziamento in 36 mesi a tasso zero o una straordinaria supervalutazione dell'usato. Vi dedichiamo un weekend. Regalatevi una grande occasione Fiat.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Siamo aperti sabato 22 e domenica 23 marzo

*Grazie ai contributi dello Stato validi fino al 30/9/97

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Farnesina: pronta l'operazione per salvare i 470 italiani

Mobutu: torno a Kinshasa

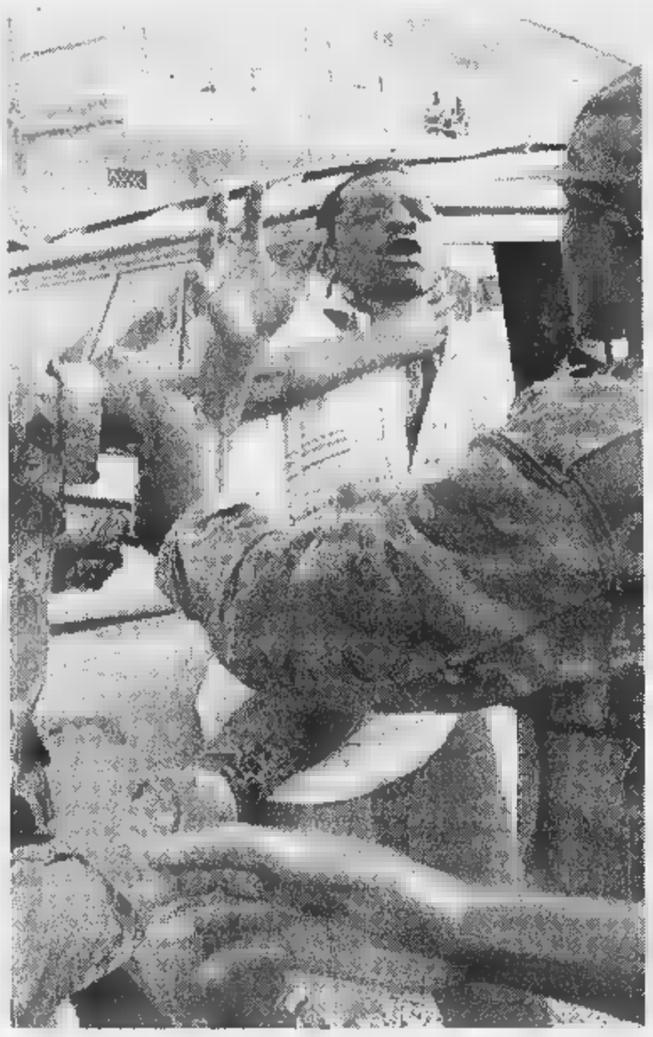
Ha lasciato l'ospedale di Monaco

KINSHASA. Il presidente zairese Mobutu è stato dimesso ieri sera dall'ospedale «Principessa Grace» nel Principato di Monaco, in cui era ricoverato da qualche giorno, e domani, al massimo domenica, farà ritorno in patria. Lo ha annunciato suo figlio, Nzanga Mobutu: «Non risponderà ad alcuna domanda. Lo farà nel suo stesso Paese. Questo potrebbe avvenire 24 ore dopo essere stato dimesso, oppure dopo 48 ore». La notizia ha trovato poi conferma in un comunicato del consigliere speciale di Mobutu, Honoré Nzambo ko Atume, secondo cui il rientro nello Zaire è previsto per la fine della settimana». Il velivolo personale del leader zairese, un Boeing 727, da martedì si trova nel piccolo aeroporto di Nizza.

Nzanga ha quindi smentito che altri membri della sua famiglia siano riparati in Congo, come rivelato da fonti della Croce Rossa. Richiesto di commentare la destituzione del premier Leon Kengo wa Dondo da parte del Parlamento di Kinshasa, il figlio di Mobutu ha risposto che suo padre continua a considerare in carica lo stesso Kengo. «Finché non ci sarà un nuovo primo ministro, noi consideriamo lui come tale», ha puntualizzato Nzanga Mobutu.

Cresce intanto la preoccupazione per la sorte degli stranieri che si trovano ancora in Zaire. Ieri il ministero degli Esteri di Bonn ha invitato i 200 cittadini tedeschi ad abbandonare immediatamente il Paese a meno che la loro presenza non sia strettamente necessaria. Sono 470 gli italiani che tuttora risiedono nelle zone più direttamente toccate dagli scontri armati. Si tratta per lo più di missionari che nonostante i ripetuti appelli del ministero degli Esteri non hanno finora voluto lasciare la regione, pur trovandosi spesso in situazioni di altissimo rischio. Alla Farnesina si segue con preoccupazione l'evolversi della situazione e si ricorda che sono stati da tempo predisposti piani di emergenza qualora si rendesse necessaria una rapida partenza della comunità italiana da Kinshasa e da Lubumbashi. Più difficile, viene fatto rilevare, sarebbe raggiungere i missionari che in piccolissimi gruppi si trovano sparsi su tutto il territorio dello Zaire. L'ambasciata d'Italia a Kinshasa, su istruzioni del ministero degli Esteri, è pronta a facilitare la partenza degli italiani che desiderassero lasciare le regioni dello Zaire a più alto rischio.

Ieri il capo di stato maggiore dell'esercito zairese, generale Mayele Lieko Bokungu, ha annunciato che le sue truppe proseguiranno le ostilità contro i ribelli, da mesi all'offensiva nell'Est. Ha inoltre sollecitato il governo a stanziare ulteriori fondi per sostenere lo sforzo bellico, e ad accordare ai militari più autonomia nella condotta delle operazioni.



Una pattuglia di ribelli tutsi arresta un uomo sospettato di essere un soldato

Bonn: tedeschi partite subito Washington prepara una task force per soccorrere gli americani

Una strage pianificata quotidiana, sistematica Gli squadroni dei killer fanno la loro «pulizia» con un colpo d'accetta o a raffiche di mitra

IN MARCIA CON I MINIMI

E dietro ai «liberatori» i tecnici del genocidio

GOMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il convoglio di camion con le insegne dell'Onu arriva a tutta velocità, chiedendo strada ad ogni curva come se avesse gran fretta. Ammassati alla rinfusa, mescolati a ceste e fagotti, spuntano gambe, braccia, volti di uomini, donne, bambini. La pioggia, cadendo su di loro, leva fumo come da ferro rovente. Al sudicio posto di frontiera con il Ruanda formicola una folla in rivoluzione: c'è perfino un mercatino, subito venditori avidi si precipitano sui camion, sventolano soldi zairesi e ruandesi, si offrono, cercano scambi e traffici.

Questi profughi sono dei disperati che hanno raggiunto un grado di trasparenza sovrumana: sbarcano bambini ossuti e rugosi come centenari, donne piegate dai fagotti, che hanno sguardi non tristi, non disperati, anzi sereni e contemplativi, quelli della perfetta coscienza della solitudine e del dolore.

Tutti hanno in mano un pacco di biscotti: è quanto la mobilitazione del mondo, la potenza delle Cancellerie, il ben oliato ingranaggio delle Nazioni Unite è riuscito a regalare agli hutu fuggiaschi, al popolo perduto della regione dei Grandi Laghi. Pacifique è scappato, prima con la famiglia, poi sempre più solo, per centinaia di migliaia di chilometri. Ha attraversato foreste di un verde smeraldo, scalato vulcani perduti nella nebbia, mangiato bacche e radici, leccato al mattino le foglie degli alberi per trovare un po' di acqua. Adesso la sua fuga è finita, la stanchezza è più grande del terrore della vendetta dei tutsi che, per mesi, per anni gli ha raschiato la schiena. Si è arreso, torna a casa.

«Tutto quello che ho sono questi biscotti, un sacchetto di patate, i vestiti stracciati che ho indosso - il suo sguardo è infarina di una tristezza accorata e definitiva -, eravamo un gruppo di una cinquantina di persone. Siamo rimasti in 17. Dove sono finiti? Sono vivi? Dio solo lo sa».

La turba sfinita supera a sbarra di confine, i bambini si eclissano pigolando verso incerti destini, subito soldati ruandesi, con modi spicci, li spingono verso altri camion già pronti. Non avete paura di quello che vi aspetta? «No, che importa? Noi non siamo più vivi».

Il 1° novembre dell'anno scorso, quando le truppe ruandesi, nascoste dietro i vessilli dei ribelli zairesi, superarono il confine del Kivu per risolvere, una volta per tutte, il problema dei profughi, c'erano in Zaire un milione centomila hutu. Mezzo milione è tornato indietro, duecentomila sono ancora aggrappati alle anse stagnanti e nebbiose di zanzare del fiume Zaire, sospesi tra la tentazione di continuare la loro odissea senza speranza scomparendo in altre foreste e paludi desolate e impenetrabili o il rassegnarsi agli appelli che li invitano a scommettere sul perdono dei vincitori. C'è un deficit, orribile, mostruoso, di centinaia di migliaia di persone. Tutti, per non doversi immischiare, per non dover fermare la mano degli assassini, non vogliono tirare le somme di questa implacabile matematica del genocidio.

Cinquecentomila hutu sono tornati in Ruanda Duecentomila vagano ancora nelle foreste

Erano oltre un milione C'è un deficit orribile Centinaia di migliaia massacrati nel silenzio

In Occidente abbiamo bisogno di un orrore visivo, diretto, immediato, elementare, animale per agire. Per questo bisogna dire, rabbiosamente, la verità. I profughi che stanno da mesi davanti alle telecamere della Cnn sono solo un capitolo; loro ricevono gli aiuti internazionali che sono comunque un po' più di vita contro la morte. Non ci sono immagini, invece, del genocidio, pianificato, quotidiano, sistematico che si sta compiendo nei «territori liberati» del Kivu dalle truppe ruandesi. Di questa orribile sinfonia di morte, il cui ritmo si intensifica di giorno in giorno, poco o nulla si riesce perfino a sentire. Gli squadroni dei killer tutsi che seguono come monatti l'avanzata setacciano le foreste e i villaggi, «ripuliscono» con un colpo di agafumi, l'accetta, o con raffiche di mitra.

Nel '94 il ruolo tra carnefici e vittime era rovesciato e fu come un terremoto, un cataclisma, un'eruzione di odio: pogrom gigantesco, ma anarchico e frettoloso. Spronati dagli estremisti hutu che alla radio gridavano che i tutsi si stavano avvicinando per uccidere, si scatenò un massacro artigianale, terribile nelle proporzioni, ma dove ci fu spazio anche per gesti di pietà e di coraggio. Adesso il lavoro degli assassini è pianificato, sistematico, metodico. Vengono uccisi prima quelli che sanno leggere e scrivere, per tagliare la testa al popolo hutu e trasformarlo in una massa di iloti debole, sottomessa e incapace di concepire l'idea della vendetta.

Le Nazioni Unite, i governi chiedono rapporti, vogliono denunce scritte: le prove. Ma quali prove si possono portare se il delitto è nascosto in foreste impenetrabili, in villaggi perduti, alla periferia di città come Goma dove nessuno ha il coraggio di parlare perché attanagliate dal terrore? Perché le commissioni dell'Onu, a Goma, non attraversano la strada e vanno a parlare con i missionari, con i sacerdoti che nelle foreste, ogni giorno, assistono al silenzioso delitto, e commettono, come mi dice uno di loro, «il delitto di vedere»? Nella tragedia dei Grandi Laghi la Chiesa può vantare eroismi e peccati, ma adesso è l'unica che ha il coraggio di non chiudere gli occhi. Il vicario della diocesi di Goma è un hutu, un sacerdote fragile e sereno che cito perché lui stesso mi ha autorizzato: «Ho ricevuto minacce, mi spiano, ma non ho paura. Ci sono centinaia di persone che io conoscevo personalmente che sono scomparse, di cui non ci sono più notizie. Ho testimonianze, con tanto di nome, date, circostanze, di villaggi interi in cui i miliziani sono arrivati, hanno diviso la popolazione hutu e poi hanno ucciso tutti gettando i cadaveri nei fiumi e nelle fogne. In alcuni casi erano 700, 800 persone. Come africano e come prete devo gridare che questo è un grande tradimento. Come posso dimenticare di essere prima di tutto un uomo del mio popolo? Talvolta mi sembra che qui Dio si sia addormentato e che lasci che governi il diavolo». Bussano alla porta. Due militari del governo vogliono parlargli.

Domenico Quirico

Per Amore. Per Passione.

Un grande amore, una vera passione. Ora è possibile.
Motori 1600cc, 2000cc 16V e 2000TD, ancora più elegante con la nuova consolle in radica. Oggi, e solo per pochissime settimane, Carina E Si SW può diventare finalmente vostra ad un prezzo da non perdere! Solo 27.070.000 lire per Carina E Si SW 1600cc, con usato con più di dieci anni da rottamare (sconto di 4.380.000 lire, con il contributo dello Stato).

Oppure a 29.450.000 lire grazie ad uno sconto di 2 milioni, anche senza usato. E per pagare, basta un piccolo acconto e poi potete rilassarvi con **15 rate mensili da 392.000 lire senza interessi.** Per il saldo finale potete anche scegliere favorevoli condizioni di rifinanziamento fino a 45 rate mensili. Ma attenzione: l'offerta è valida per contratti stipulati fino al 31 marzo 1997.

CARINA E Si SW: DA L. 27.070.000*- L. 392.000 AL MESE**

*Prezzo chiavi in mano con il contributo dello Stato, escluso A.P.I.E.T. **Informazioni e prospetti presso le concessionarie Toyota. Salvo approvazione della finanziaria incaricata.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555 oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

Idee Guida un po' Speciali

TOYOTA

Anche gli avversari interni fanno quadrato attorno a Major

«Uniti contro Blair e l'Ue»

Il leader degli euroscettici: vinceremo

John Major affronterà una prova elettorale quasi disperata il 1° maggio

LONDRA

LA fronda, improvvisamente, tace. I bisticci conservatori, che più di Tony Blair e del New Labour hanno fatto per squassare la barca del governo, sfumano d'incanto ora che la guerra elettorale è dichiarata. Gli avversari di ieri alleati d'oggi; e forse avevano ragione coloro che attribuivano la «lunga» campagna elettorale - 6 settimane, inaudito in queste isole - proprio alla necessità identificata dal primo ministro John Major di spegnere con lo scioglimento dei Comuni una formidabile cassa di risonanza per le voci del dissenso interno. Anche gli avversari del leader, senza clamore, risalgono a quella barcaccia ormai piena di falle e remano con energia, convinti che i Tories possano ancora farcela.

A remare, in questi giorni, c'è anche John Redwood. E' l'esponente di punta dell'ala destra conservatrice, che da anni si batte contro Bruxelles e contro un'Europa delle ingerenze, vista come minaccia alla sovranità nazionale. Fu lui, nel luglio 1995, a sfidare Major per la leadership del partito, nel più esplicito atto di rivolta a Downing Street dopo l'«imboscata» del 1990 a Maggie Thatcher. Fu sconfitto: 218 voti a 89 (con 8 astenuti); ma resta il faro attorno a cui si raggruppa tutta quell'ala del partito che ha un altro importante esponente nel ministro della Difesa Michael Portillo.

Mister Redwood, le divergenze sono davvero scomparse?

«Come tutti i miei colleghi sono impegnato a fondo nella campagna elettorale avviata lunedì dal primo ministro, quindi sostengo i candidati conservatori. Tutti, senza fare eccezione e senza riserve, e senza guardare all'etichetta delle singole convinzioni. Major vuole, come non la voglio io, una federazione europea: quando avremo vinto le elezioni - e possiamo vincerle - dovremo affrontare importanti questioni europee: limitare, per esempio, il potere della Corte europea, ridurre quello delle istituzioni di Bruxelles».

La questione europea avrà un peso sulla campagna elettorale?

«Sì, perché è una questione importante, direi quasi vitale. Il voto precederà il vertice di Amsterdam, da cui alcuni Paesi aspettano una spinta all'integrazione europea che noi non intendiamo data. Il compito del prossimo Parlamento e del prossimo governo sarà cruciale: dovrà decidere, nel giro di mesi, sulla controversa questione della moneta unica ma soprattutto Maastricht-2».

L'Europa avrà un peso anche sul risultato elettorale?

«Non so con certezza, perché il partito laborista è sempre più camaleonte e ogni c'è crescente spudoratezza nelle sue apparenti trasformazioni le tracce dei conservatori, anche in tema europeo. Eccezion fatta per il capitolo sociale di Maastricht, che Blair abbraccia senza riserve, i laboristi giocano sul sicuro seguendoci sulle nostre posizioni di attesa. Ma è un fatto che sono più europeisti di noi. Se vincessero non saprebbero resistere a una maggiore integrazione».

Laboristi con due volti, quindi?

«Indubbiamente. Camaleonti, come ho detto e come dice anche Major: pronti a sventolare come soffia il vento. Blair è un uomo fasullo, principi: spero che l'elettorato lo capisca in tempo. Molti, all'interno del suo partito, sono contrari alla sua linea e cercano di tornare sui binari del socialismo. Sarebbe meglio che a trombarlo sia l'elettorato; e se così fosse sono certo che il Labour, vecchio più che nuovo, lo silurerebbe».

Se i conservatori vinceranno ritiene che Major, come hanno azzardato alcuni giornali, sarebbe costretto a dare anche a lei un posto al governo come rappresentante di una consistente ala del partito?

«Dipenderà da Major. Mi conosce e conosce le mie posizioni. Io sono in favore di forti principi conservatori e non mi arrenderò mai - mai, ripeto - alle istituzioni di Bruxelles. Molto dipende da quanto il primo ministro sarà pronto a rischiare: se vorrà sentirmi esprimere certe posizioni sull'Europa dall'interno del gabinetto. Ma non è questo, oggi, il problema. Ora dobbiamo fermare il camaleonte Blair, questa sinistra che nella speranza di vincere non esita a prendere i colori del centro».

Fabio Galvano

UN AIUTO AL PREMIER

Disoccupazione ai minimi del decennio

LONDRA. Major si fa bello con i dati sulla disoccupazione in ulteriore calo e i laboristi trovano migliore replica che parlare di «dati truccati». Per buona misura accusano anche il governo di «un'ignobile manovra»: di scelto i tempi per lo scioglimento dei Comuni in modo tale da impedire la pubblicazione - prima delle elezioni - di un atteso rapporto sulla corruzione fra i deputati; rapporto che, ovviamente, danneggerebbe la disperata corsa al recupero dei Tories.

Questa volta, però, i laboristi non riusciti a graffiare lo smalto di giornata vincente per il governo. I dati sui disoccupati sono formidabili. A febbraio il loro numero è sceso di oltre 68 mila unità, toccando (a quota 1,75 milioni) il livello più basso dal lontano ottobre 1990. Il 6,2% della forza del lavoro: un invidiabile primato fra i grandi Paesi europei. «La prova - ha detto Major durante tappa dell'ormai quotidiano blitz nelle circoscrizioni più a rischio - che per l'economia è tornato il boom. La disoccupazione diminuisce, i prezzi sono stabili, i livelli di vita più alti: il lavoro dei cittadini ha creato una turboeconomia. Soltanto mantenendo questa rotta possiamo garantire che il miglioramento continui». Ma contro il premier gioca la convinzione, sempre più diffusa fra gli elettori, che sia comunque venuto il momento cambiare. [f. gal.]

Straziato il corpo di una suicida per non creare problemi agli orari

Venti treni su un cadavere

Ordine della società ferroviaria privata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venti treni su un cadavere, per non mettere a soqquadro gli orari. Venti macchinisti costretti a rallentare e, il benestare della polizia e della loro compagnia, passare sui resti di una giovane donna che era stata investita, in precedenza, da un altro treno. L'incredibile vicenda è avvenuta il mese scorso, ma solo ora viene a galla: attraverso un articolo-denuncia su «Locomotive Journal», il periodico dei ferrovieri, che è stato ripreso da una deputatessa laborista la quale ha insistito che sia il ministro dei Trasporti, ai Comuni, a fornire spiegazioni.

E' accaduto su una linea dell'Essex, fra le stazioni di Shenfield e Southend: un tratto di binario che, dopo la criticatissima privatizzazione della British Rail, è percorso dai treni della Great Eastern Railway. Era mattina e si stava intensificando il traffico pendolare quando l'incidente è avvenuto. Un suicidio, probabilmente. In ogni caso non un «giallo», che avrebbe fatto bloccare treni e viaggiatori in attesa delle indagini di polizia. Così il cadavere, finito in mezzo ai binari, è stato coperto con un telone e la linea è stata riaperta. «Tutto per non intaccare gli utili dell'azienda», si è subito detto: «Per non dover pagare penali di ritardo ai passeggeri».

«Non c'è mai stata considerazione di questo genere», ha replicato un portavoce della Great Eastern: «La decisione di passare su quel corpo è stata presa da noi, dalla polizia e dai responsabili di quel tratto nell'interesse dei passeggeri. Qualsiasi interruzione avrebbe provocato gravi ritardi per oltre 10 mila viaggiatori». il sindacato non è d'accordo. Lew Adams, segretario generale della union che raggruppa i macchinisti, è furente. «C'è da domandarsi quanto sia diventato cinico questo nuovo regime delle ferrovie privatizzate», ha detto ieri. «Chiedere ai passeggeri, fra i quali c'erano molte donne e bambini, di passare su un cadavere mi pare ingiustificabile. Un tale affronto alla dignità umana non sarebbe certamente accaduto prima che le ferrovie fossero privatizzate».

Ma la Great Eastern si aggancia proprio ai regolamenti delle «vecchie» ferrovie, sostenendo che tale prassi era «normale» quando non ci si trovasse di fronte a un delitto e, naturalmente, il corpo della vittima non fosse ulteriormente maciullato. Ed è vero, ma fino a un certo punto. Perché quelle norme precisano anche che il cadavere dev'essere spostato e tolto completamente dalla via ferrata. Cosa che, quel mattino del 6 febbraio, non è stata fatta. La compagnia ferroviaria insiste nello sminuire la portata dell'avvenimento; e con questo, forse involontariamente, rivela un particolare finora sfuggito alle cronache. «Avremmo immaginato - ha detto il portavoce - che i nostri macchinisti ci fossero abituati. Dopo tutto, solo per quanto riguarda la Great Eastern, abbiamo circa una dozzina di incidenti mortali ogni anno. Tutto quello che i macchinisti vedono è un telone bianco».

[f. gal.]

Occupati ministeri e partito, la polizia li sgombera

Battaglia per i cantieri a Danzica e a Varsavia

VARSAVIA. Circa mille operai dei cantieri navali di Danzica hanno murato ieri la porta d'ingresso della sede del partito postcomunista al governo durante una manifestazione di protesta contro il piano di licenziamento dei 3800 operai e la vendita dello stabilimento. I dimostranti hanno anche dato fuoco a due fantocci raffiguranti il primo ministro Cimoszewicz e l'ex ministro delle Finanze Kolodko.

Contemporaneamente a Varsavia tre ministeri - Lavoro, Tesoro ed Economia - stati occupati da 100 minatori di carbone venuti dalla Slesia in segno di solidarietà con Danzica, ma anche per sollecitare la soluzione dei problemi occupazionali della loro regione. «Oggi i cantieri, domani noi», hanno detto. La polizia ha sgomberato nel primo pomeriggio il ministero del Tesoro. L'emittente privata «Radio Zet» ha riferito che durante lo sgombero gli occupanti hanno danneggiato mobili, rotto vetri e inondato il pavimento con liquido schiumoso degli estintori. Due i feriti, ricoverati in ospedale. Gli altri due ministeri occupati sono stati sgombrati dopo un ultimatum della polizia.

I sindacalisti, subito dopo, si sono diretti in corteo il Politecnico dov'era in corso una riunione dei leader regionali. Marian Krzaklewski, presidente di Solidarnosc, sindacato indipendente sorto nel 1980, ha dichiarato che che è successo potrebbe chiamarsi provocazione» e ha annunciato che «le manifestazioni continueranno fino a quando non sarà trovata una soluzione concreta e degna dei lavoratori».

Il Presidente Kwasniewski ha detto di essere «sorpreso da azioni che violano la legge» e che l'«occupazione degli edifici è una strada che non porta a nulla». Martedì il Consiglio dei ministri ha prospettato di affidare ai cantieri di Danzica parte di una commessa già firmata con i cantieri di Stettino per la costruzione di 5 navi ordinate da un armatore polacco. [Ansa]

Feriti due impiegati

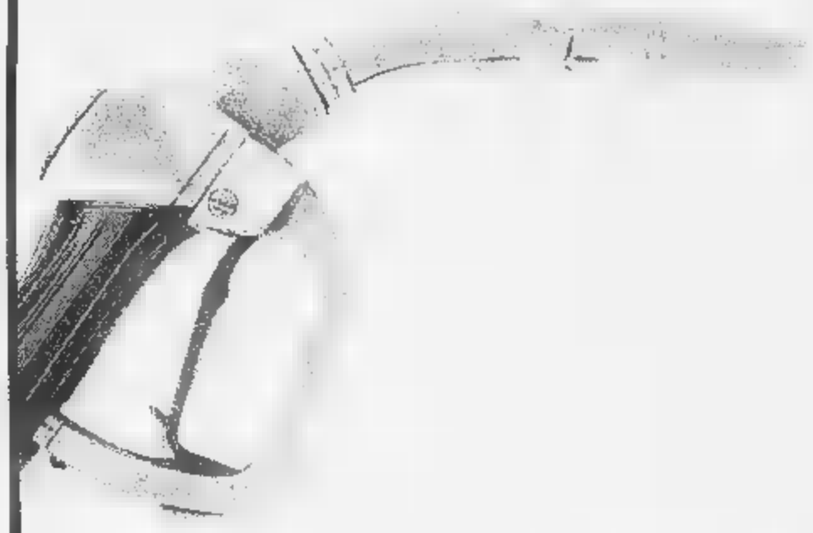
Bomba in stazione

AMSTERDAM. L'ufficio cambi della stazione ferroviaria di Maastricht, la cittadina olandese nota per il trattato sull'Unione europea, è rimasto danneggiato ieri dall'esplosione di due ordigni, azionati a distanza da un uomo che è riuscito a fuggire. Due persone sono rimaste leggermente ferite.

La notizia dell'esplosione è stata data dalla polizia locale. La stazione di Maastricht è stata chiusa al pubblico per tutta la giornata. L'esplosione è stata causata, hanno detto le fonti, da due bombe azionate a distanza da un uomo mascherato. La polizia lo ha rincorso, ma l'uomo è riuscito a far perdere le sue tracce. I due feriti erano impiegati dell'ufficio cambi.

La chiusura della stazione, hanno detto le fonti, è stata decisa per permettere di controllare la presenza di altri eventuali ordigni sulle rotaie.[Ansa]

Riservato a chi guida sicuro



Quanto beve la tua vecchia polizza auto?

Più risparmio
Più servizio
Per chi guida bene

Numero Verde 167-20.21.20

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Gruppo GENERALI

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 - Fax (040) 67.68.300 http://www.genertel.it

Dopo il caso di una tunisina maltrattata dai datori di lavoro

«La colf? E' una di famiglia»

La Cassazione contro i nuovi schiavisti

ROMA. C'è una certa differenza tra lo stabilire un rapporto di lavoro e il credere che siano tornati i tempi della schiavitù. A scuotere la coscienza di quanti dovessero provare l'irresistibile tentazione di cimentarsi in comportamenti da nuovi negrieri, provvede la Cassazione. E, con una sentenza, avverte che tutti quei lavoratori stranieri, fuggiti dalla miseria dei Paesi d'origine e che prestano la loro opera come domestici nelle case italiane, vanno considerati gente di famiglia. Non oggetti da usare e, per di più, con malagrazia, quando non addirittura con totale spregio della dignità umana.

La VI sezione penale della Suprema Corte, nel confermare una sentenza emessa dalla Corte di Appello di Cagliari, ha infatti dichiarato che per famiglia si deve intendere «ogni consorzio fra persone tra le quali, per relazioni sentimentali o consuetudini di vita, siano sorti rapporti di assistenza e di solidarietà per un apprezzabile periodo di convivenza originato da molteplici esigenze di fiducia e di interesse».

I giudici di Cassazione si dovevano pronunciare sul caso di una ragazza tunisina, riconosciuta vittima di maltrattamenti nella famiglia presso la quale lavorava. I suoi «padroni», nel vero senso del termine, sono stati riconosciuti colpevoli di averla sottoposta, «abitualmente», a una serie di sofferenze fisiche e psichiche.

La giovane domestica poteva essere percossa e insultata, doveva lavarsi sempre in giardino, anche d'inverno, e inoltre non poteva guardare la televisione né ascoltare la radio e veniva chiusa a chiave quando la famiglia usciva. C'era, poi, il divieto forse più crudele: non poteva scrivere o telefonare ai genitori. Aveva l'ordine di non parlare con gli amici in visita a casa e, piccola nota snob, le veniva imposto di far credere di saper parlare solo il francese.

C'era, insomma, secondo quanto affermano i giudici, da parte dei coniugi in questione, la volontà di «costante mortificazione e depressione della personalità del soggetto passivo che ha ricavato autentica sofferenza, per essere in qualche modo più sensibile, per il suo stato, a cogliere i segni del disprezzo». Per non parlare, sottolinea la Cassazione, «della mancanza del senso di ospitalità verso l'estraneo di cui è accettato di aver cura e di sostenere l'iter di integrazione sociale».

La ragazza, infatti, si sarebbe dovuta fermare in Italia solo tre mesi: questi erano gli accordi intercorsi fra i coniugi italiani e i suoi genitori. Avrebbe, così, potuto affrontare le cure ai denti di cui aveva bisogno e ricevere, nell'89, 80 mila lire al mese. Ma la realtà si è rivelata, in tutta la sua desolazione, ben diversa dalle aspettative.

«Per fortuna si tratta di casi rari», commenta l'antropologa culturale de La Sapienza, Gioia Longo. Insieme con i suoi allievi, da circa 10 anni, conduce una ricerca presso il servizio di Medicina Preventiva dell'Immigrazione all'ospedale San Gallicano di Roma. «Dalle storie raccolte in questo osservatorio - spiega -, posso dire che ci sono episodi che dimostrano come alcune persone abbiano quasi riscoperto il gusto di avere un servitore, una specie di surrogato di comportamento colonialista in cui si gode nel poter disporre, completamente, di qualcuno. E, soprattutto, sempre a poco prezzo».

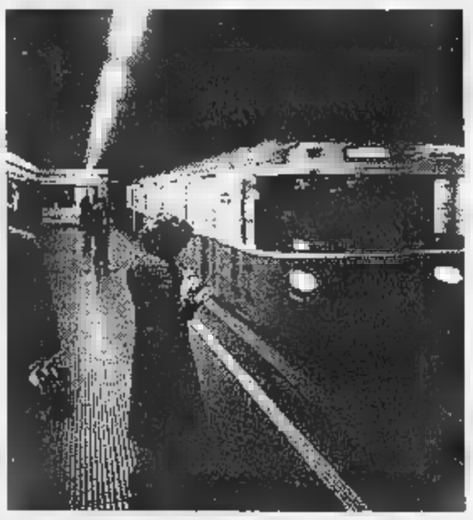
Di che cosa si lamentano domestiche e domestici? «Dei ritmi serrati di lavoro, senza possibilità di fermarsi, del mancato rispetto del giorno di riposo. Per loro, ad esempio, è importante avere sempre lo stesso giorno libero per potersi incontrare con i propri connazionali. Ma, in certi casi, le sacrosante esigenze di questo tipo non vengono rispettate. Per fortuna, lo ripeto, si tratta di casi rari. La maggior parte dei datori di lavoro si comporta in modo corretto».

Daniela Daniele

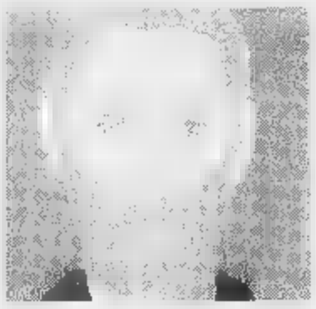
La Cassazione è scesa in campo per difendere gli immigrati che lavorano come collaboratori domestici

Secondo i giudici, i lavoratori stranieri non possono essere considerati oggetti da usare e, per di più, con malagrazia o con totale spregio della dignità umana

Un testimone permette di disegnare l'identikit



Persone in attesa in una stazione della metropolitana di Milano. A destra, l'identikit dell'uomo ricercato: il disegno è stato diffuso ieri dalla Mobile



Aveva spinto una donna sui binari
Capelli corti e rossicci, avrebbe la barba e sarebbe alto 170 cm

Milano, ha un volto il «folle del metrò»

MILANO. Ha un volto ma non ancora un nome, l'uomo della metropolitana. C'è infatti un identikit dell'assassino mancato per un soffio di Genoveffa Nuzzo, spinta sui binari del metrò mercoledì scorso.

E' un giovane sui venticinque anni, barba e capelli corti castano chiaro tendente al rosso, altezza un metro e settanta. Alla polizia scientifica, sulla base di due preziose testimonianze, hanno preparato un disegno col volto dell'uomo. «L'identikit sarà pubblicizzato al massimo», promette Lucio Carluccio, il capo della squadra mobile. E già si pensa di mettere una locandina col viso dell'uomo su ogni autobus, tram e metrò di Milano. «Purtroppo non siamo ancora riusciti a interrogare la donna, non è ancora in grado di parlare», spiega il capo della mobile. Che ogni giorno riceve il bollettino medico dall'ospedale di Niguarda. E ogni giorno c'è quella frase stampigliata: condizioni stazionarie.

La donna potrebbe ricordare se quell'uomo che l'ha spinta sui binari, mentre arrivava il metrò alla stazione di Sondrio, è proprio quello dell'identikit. Potrebbe anche definitivamente confermare - ma di questo sono già convinti gli inquirenti - di non conoscere quell'uomo, di non aver nemici.

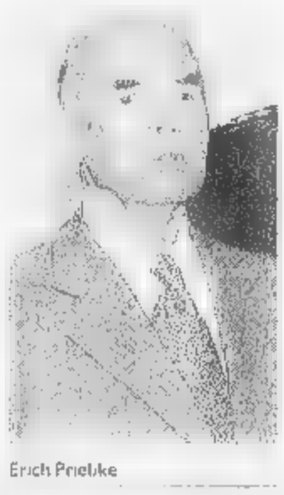
Che sia stata una scelta casuale - un borseggiatore o un folle - la squadra mobile non sono più che convinti. Anche sulla base di due testimonianze, decisivo per formare l'identikit dell'uomo. La prima è di una donna, una giovane che scendeva le scale verso la banchina del metrò, quella mattina alle 9 e 45. Non ha visto nulla, se non un uomo giovane che fuggiva e uno più anziano che lo inseguiva, che gli parlava e che cercava poi - senza riuscirci - di fermarlo. Quell'uomo anziano è il testimone chiave dell'inchiesta. Ieri si è presentato in questura, quasi scusandosi di non aver risposto prima agli appelli degli inquirenti, alla ricerca di ogni testimone.

«Ero fuori Milano, quando ho saputo mi sono presentato subito», ha detto l'uomo che ha [illegible] e un nome e un cognome. Ma non importa. Poi ha ricostruito ogni secondo di quella mattina. Era sulla banchina, che aspettava il metrò insieme ad altre venti persone. Genoveffa Nuzzo gli era a fianco. L'ha vista cadere, ha visto il macchinista frenare il treno. E ha sentito i passi di un giovane che si allontanava velocemente, a grandi passi prima di correre. «L'ho inseguito e quando gli sono arrivato vicino gli ho chiesto: "Ma cos'ha fatto?"», ricorda il testimone. Che giura di non aver ricevuto risposta. Solo uno sguardo e poi la fuga del giovane. **[r. m.]**

L'ex ufficiale delle SS sarà sorvegliato a vista

Nel convento di Frascati una cella per Priebke

ROMA. Sarà un convento nei pressi di Roma a accogliere molto probabilmente già oggi Erich Priebke. L'ex ufficiale nazista ha ottenuto gli arresti domiciliari, ma motivi di sicurezza hanno sollevato una fitta cortina di riserbo sul luogo destinato a ospitarlo. Potrebbe essere il convento francescano di San Bonaventura di Frascati, o uno dei tanti conventi di religiosi tedeschi situati nei pressi di Roma. Qualcosa di più preciso si saprà solo a trasferimento effettuato. L'operazione dovrebbe avvenire entro oggi, ha confermato Giosuè Naso, avvocato, insieme a Carlo Taormina difensore di Priebke. Mentre Taormina ieri è rimasto a Milano per impegni di lavoro, Naso ha avuto un lungo incontro con l'ex ufficiale delle SS per comunicargli i tempi della scarcerazione. Quando Priebke gli ha chiesto informazioni sulle conseguenze del provvedimento, «Vedrà, rimpiangerà Forte Boccea» gli ha risposto l'avvocato Scherzava, ma solo in parte.



Erich Priebke

Quelli di Priebke non saranno arresti domiciliari normali. La vigilanza sarà ininterrotta, e le misure di sicurezza particolarissime. Per il controllo del detenuto saranno impiegati carabinieri in divisa e in abiti borghesi. E la sorveglianza sarà a vista, anche se il procuratore militare Antonino Intelisano si è limitato a precisare che «le prescrizioni di vigilanza le ha già indicate l'ordinanza del tribunale militare con la quale sono stati concessi a Priebke gli arresti domiciliari», e che «a quelle disposizioni si atterranno gli operatori del servizio di sicurezza».

Massimo rigore, dunque, anche se l'avvocato esclude la possibilità di una fuga dell'ex capitano delle SS, timore sollevato in queste ore soprattutto dagli esponenti della comunità ebraica. «L'occasione fa l'uomo fuggiasco», ha commentato Tullia Zevi, presidente dell'unione delle comunità ebraiche. «Spero che non scappi per l'immagine dell'Italia, specie dopo il precedente di Kappler», ha aggiunto.

Secondo l'avvocato Naso la fuga si rivelerebbe «dannosa» per la posizione processuale di Priebke, e sarebbe «ridicolo anche solo pensarlo». Anche il paragone con Kappler non regge secondo il legale dell'ex capitano delle SS, visto che in quel caso esisteva una condanna e una pena definitiva.

«Priebke, invece, è un detenuto in attesa di giudizio, con due decisioni precedenti a suo favore: quella del processo Kappler, che vide assolti gli altri ufficiali nazisti che parteciparono alla strage delle Fosse ardeatine, e quella del Tribunale militare di Roma che, benché annullata, decise per la sua colpevolezza ma lo liberò per prescrizione del reato. Insomma, non ha nessuno stimolo a sottrarsi al processo». «Parteciperà alla prima udienza del processo - ha concluso l'avvocato Naso - ma non so se poi sarà sempre presente. Almeno la mia intenzione è quella di non ostentarlo troppo». Gli avvocati di Priebke decideranno poi, una volta conosciute le motivazioni, se fare ricorso in Cassazione contro la sentenza del Tribunale del riesame di Napoli, che due giorni fa ha negato gli arresti domiciliari a Priebke, confermando la validità del provvedimento di custodia cautelare. **[f. ama.]**

Cartier

Orologio Baignoire
Cassa ovale incurvata
Oro massiccio 18 carati
tempestato di brillanti.

150 ANS D'HISTOIRE ET BEAUCOUP D'AMOUR

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656
Courmayeur : Via Roma, 21 - Tel. 0165/842919

Arrestato con un amico

Suicida a Mahone regista italiano in cella per droga

VIAREGGIO. Due italiani sono stati arrestati nel mare di Palma di Maiorca, nell'ambito di un'inchiesta della procura di Lucca: sulla loro imbarcazione è stata trovata oltre una tonnellata di olio di hashish destinato a Viareggio. E uno degli arrestati si è ucciso nel carcere della località balneare spagnola, impiccandosi alle sbarre della cella, prima che il magistrato italiano che si era recato a interrogarlo potesse incontrarlo. A darne notizia è stato il sostituto procuratore di Lucca Domenico Manzione, appena rientrato dalla Spagna. Il magistrato, che coordina le indagini della squadra mobile lucchese e del commissariato di Viareggio, non ha voluto rivelare i nomi dei due italiani, per non compromettere l'inchiesta. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, l'imbarcazione su cui si trovavano i due arrestati, uno yacht d'altura immatricolato in Italia e proveniente dal Marocco, è stata posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria spagnola. Nonostante il riserbo degli inquirenti è trapelato che anche alcuni membri della guardia civil spagnola risultano coinvolti nell'inchiesta sul traffico di stupefacenti. Le indagini nascono dal ritrovamento, alla fine dello scorso settembre, di 30 chili di hashish su un'imbarcazione all'imboccatura del porto di Viareggio. Uno dei due italiani coinvolti negli arresti di Palma di Maiorca - quello che poi si è ucciso - nei mesi scorsi fu arrestato sempre a Viareggio perché trovato in possesso di una certa quantità di stupefacenti. Proprio seguendo i suoi contatti e i suoi spostamenti, la polizia italiana e quella spagnola sono arrivate ad eseguire gli arresti in Spagna. Sulle carte nautiche trovate nella sala carteggio dell'imbarcazione, ha detto il sostituto procuratore Manzione, sono state trovate segnate le rotte tracciate tra il Marocco, la Spagna e Viareggio, dove presumibilmente era atteso il carico dell'olio». Le indagini stanno cercando di appurare chi fossero i destinatari del traffico. **[d. b.]**

Appassionati di archeologia, stavano facendo degli scavi con alcuni compagni

La gita diventa una trappola mortale

Pescara, annegano tre studenti

PESCARA. Sono stati inghiottiti dalle acque gelide del fiume uno dopo l'altro: prima Eva, che ha implorato aiuto, poi Lucia, che ha tentato vanamente di aiutare l'amica a riguadagnare l'argine. Poi Antonio. Per un soffio non è riuscito a strappare alla morte le ragazze. E se stesso. Sono tutti morti i tre studenti universitari della facoltà di architettura di Pescara, annegati ieri mattina nel fiume Orta, nel comune di Caramanico Terme, nel cuore del Parco Nazionale della Maiella.

Eva Giuliani aveva 22 anni. Era nata a San Severo (Foggia). Marco Antonio Florio ne aveva 27. La sua fidanzata, Lucia Capocchiano, 29, li veniva tutti e due da Foggia. Una passeggiata in un luogo di eccezionale suggestione finita in tragedia. I tre studenti erano andati a Caramanico di buon'ora, assieme ad altri quattro compagni di studi che avevano conosciuto pochi giorni prima. Con loro una passione in comune: l'archeologia. Per raggiungere la meta avevano dovuto scarpinare per quasi tre chilometri, percorrendo una mulattiera impervia. Le auto le avevano lasciate sulla statale, al bivio che indica Caramanico. Nella collina della frazione di San Tommaso stavano facendo, come volontari, scavi archeologici. Per conto dell'Archeoclub di Pescara sondavano il terreno alla ricerca di preziosi reperti. Di qualche traccia di civiltà antica, come quella emersa con il rinvenimento di un sito dell'Alto Medioevo.

Tutto è successo durante una pausa. Il vento forte e la pioggia che cominciava a cadere hanno indotto gli studenti a sospendere i lavori. Il cattivo tempo non ha tuttavia frenato la voglia di gustare le amenità di quei luoghi e così Eva, Lucia e Antonio hanno cominciato la loro passeggiata. Il fiume Orta era lì, a pochi passi. Minaccioso ma bello, con il suo incunearsi tra le rocce in una rada vegetazione. Sentire l'acqua è stata forse una tentazione irrefrenabile. Lucia ed Eva trovano un posticino al riparo dal vento. Slacciano gli scarponcini, tolgono le calze e dopo aver arrotolato i pantaloni sopra i polpacci mettono i piedi in acqua. In quel punto la corrente è fortissima.

«State attente, è pericoloso», aveva ammonito Alessandro Carrieri, ventunenne, di Loano (Savona), che aveva deciso di rimanere a monte della piccola collina a consumare un pasto frugale con gli altri studenti: Caterina Di Nicola, 25 anni, di Atri (Teramo), Massimiliano Carloni, 22 anni, di Osimo (Ancona), Paola Di Tommaso, 20 anni, di Pescara. Di lì a poco assistono all'incredibile tragedia. Eva si sporge in avanti con le mani congiunte a toccare l'acqua. Forse frana la terra dov'era seduta e improvvisamente va a picco in acqua. Riesce a gridare, annaspa, implora l'aiuto di Lucia che s'era appena alzata per raggiungere il fidanzato poco distante. La studentessa viene afferrata ad un braccio dall'amica. Ma la corrente è impetuosa e trascina via anche lei. Quando si stavano ormai allontanando dal greto, Antonio riesce ad agguantare la mano della fidanzata. Sono attimi infiniti che gli altri studenti guardano inermi a poche decine di metri di distanza. Sembrava che ce l'avesse fatta Antonio. Le stava quasi per tirare su entrambe quando, con uno scatto improvviso, la sua Lucia l'ha trascinato in acqua. La corrente, poi, li ha portati via tutti e tre in un attimo. Erano come fuscelli sbattuti con violenza nelle due sponde del fiume lastricate di sassi levigati. Forse hanno subito battuto la testa e perso conoscenza. L'Orta li ha ingoiati nei suoi vortici restituendoli, morti, qualche centinaio di metri più a valle, dove il fiume allarga il suo letto e placa quella furia maledetta.

Roberto Ettorre

«Dopo 5 minuti abbiamo recuperato i corpi. Al telefono un medico ci spiegava come rianimarli ma non c'è stato nulla da fare»

Lucia Capocchiano, 29 anni, una delle tre persone annegate ieri nel fiume Orta, e Alessandro Carrieri. Il giovane ha cercato invano di salvare i compagni di escursione

INTERVISTA

TESTIMONE DELLA TRAGEDIA

«Ho visto il fiume inghiottirli»

Un amico: in un attimo sono spariti

SONO tutti scossi i compagni degli studenti ingoiati dal fiume. I carabinieri di Caramanico li hanno interrogati uno a uno per ore intere. Alcuni sono sotto choc e lasciano la caserma accompagnati dai genitori che dribblano i cronisti. A far scattare i primi soccorsi è stato Massimo Carloni. Con il suo telefonino ha avvertito il «118». E' lui che, assieme ad Alessandro Carrieri, è riuscito a recuperare i corpi dei compagni dalle acque del fiume.

Alessandro, perché siete intervenuti subito quando la prima ragazza è caduta nell'acqua?

«Non sembravano in così grave difficoltà. Quando ho visto che Eva ha cominciato ad allontanarsi dal greto del fiume dopo la caduta e che anche Lucia l'aveva seguita poco dopo non riuscendo a trarla in salvo, mi sono precipitato verso di loro per aiutarle. Quando sono arrivato, era finito nel fiume anche Antonio».

Poi, che è successo?

«Mi sono sentito disperato. Non potevo entrare in acqua in quel punto perché la corrente avrebbe portato via anche me. Ho cominciato a correre assieme a Massimiliano costeggiando gli argini per cercare di afferrarli in qualche modo, ma a un certo punto il fiume devia il corso e non ho più visto i ragazzi. Ho superato una piccola collina prima che mi riapparisse il corso d'acqua, ma non li vedevo più».

I soccorritori li avevate già avvisati?

«Sì, avevamo avvisato il "118" e loro il Club alpino italiano e i carabinieri».

Quando siete riusciti a tirare fuori dall'acqua i vostri compagni?

«Dopo cinque minuti, a poco più di duecento metri da dove erano caduti. Siamo arrivati dove il letto del fiume si allarga e poco dopo sono cominciati ad arrivare i corpi. Abbiamo tirato prima le due ragazze, poi Antonio. Non si muovevano e avevano ferite dappertutto».

Avete tentato di rianimarli?

«E' stata un'esperienza allucinante. Lo abbiamo fatto dietro suggerimento di una dottoressa del "118" con la quale eravamo collegati telefonicamente. "Fate così - ci diceva - spingete sul petto con tutt'e due le mani. Continuate - ci esortava - provate con la respirazione bocca a bocca". Tutti tentativi vani. Loro non davano più nessun segno di vita. Ho continuato ancora come un disperato, pregavo perché potessero salvarsi. Ma è stato tutto inutile. Inutile». [r. e.]

In alto, le auto dei soccorritori vicino al luogo dell'incidente, nel Parco della Maiella

Sangue sulla Tunisia

Tunisia: incidente d'auto Muore una ragazza sarda

TUNISI. Era partita, spensierata e festante con un centinaio di altri studenti per una gita scolastica di sei giorni in Tunisia: tornerà a casa dentro una bara Soledea Elias, 17 anni, di Sant'Antioco (centro ad una novantina di chilometri da Cagliari), e morta in un incidente stradale nel quale è rimasta gravemente ferita anche un'altra ragazza, Francesca Sulas, mentre una terza coetanea - Luisella Linzas - ha riportato lesioni meno gravi. Insieme altri cinque giovani che viaggiavano con la vittima su un fuoristrada precipitato in un burrone.

La notizia della tragedia è arrivata solo nel tardo pomeriggio a Sant'Antioco da dove, lunedì scorso, novanta alunni e sette professori del liceo scientifico e dell'istituto magistrale erano partiti in aereo per la Tunisia da dove sarebbero dovuti rientrare sabato. Ieri il programma prevedeva il trasferimento da Tozeur a Douz, ma un gruppo di una cinquantina di studenti, di cui faceva parte Soledea Elias, ha deciso di noleggiare - per un'escursione fuori programma - sette land-rover, guidate da autisti tunisini per visitare le dune e l'oasi di Tamerza, non lontano dal confine con l'Algeria. Durante il viaggio di ritorno, il conducente dell'auto sulla quale c'era Soledea ha perso il controllo del mezzo, che è finito in un burrone dove s'è ribaltato più volte. I feriti più gravi sono stati trasportati in ospedale a Sfax, ma per Soledea non c'è stato nulla da fare.

Un accompagnatore dei ragazzi ha telefonato a Sant'Antioco, ma per lungo tempo nessuno ha avuto il coraggio di dire la verità al fratello e alla madre della studentessa, Margherita Scano, 48 anni, infermiera. «Non è vero - ha detto, sotto choc, la donna -. Mia figlia non è morta, dorme. Ho sognato padre Pio e m'ha detto che tra poco si risveglierà». Tra qualche ora dovrà affrontare la realtà: gli organizzatori della gita scolastica hanno chiesto al ministero degli Esteri e degli Interni di organizzare un volo per accompagnare in Tunisia i parenti delle giovani coinvolte nell'incidente. A meno che le ragazze ferite non possano essere trasferite d'urgenza in Italia: il velivolo di un'organizzazione di soccorso è pronto al decollo sulla pista milanese di Linate. L'amministrazione civica ha creato un centro d'emergenza per tenere i contatti e rassicurare i familiari degli altri studenti in gita. [c. g.]

IN BREVE

Berlinguer: a scuola anche senza vaccini

ROMA. Una circolare del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer conferma l'indicazione degli anni passati sul comportamento da tenere verso gli alunni non vaccinati nei casi obbligatori: gli alunni possono frequentare la scuola purché i genitori sollevino l'amministrazione scolastica da responsabilità. Un provvedimento «a tutela del diritto allo studio» [Ansa]

Missionario di Faenza ucciso in Perù

RAVENNA. Don Daniele Badiali, un sacerdote della diocesi di Faenza di 35 anni, impegnato come volontario nell'operazione Mato Grosso (Omg) in Perù, è stato ucciso. A quanto si è appreso negli ambienti della diocesi faentina, don Badiali è stato rapito nella serata di domenica, mentre era in viaggio fra alcune parrocchie per la celebrazione della messa.

«Insegnate a scuola la storia delle donne»

ROMA. La storia delle donne insegnata nelle scuole. E' quanto sollecita il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Albertina Soliani. L'argomento è stato trattato in un convegno al quale hanno preso parte, oltre ai componenti del comitato pari opportunità del ministero della Pubblica Istruzione, storiche e ricercatrici universitarie.

Ruud in tribunale per vedere i figli

MILANO. Una lunga mattinata in tribunale per Ruud Gullit. In tuta da ginnastica con una gamba vistosamente lasciata e le stampelle il neo allenatore del Chelsea si è presentato davanti al giudice civile insieme all'ex moglie, Cristina Pensa per ristabilire gli orari di visita e le giornate da trascorrere con i figli, un maschio ed una femmina. [Ansa]

Ciga, è indagato anche l'Aga Khan

VENEZIA. Sette avvisi di garanzia per falso in bilancio e conflitto d'interesse riguardanti i vertici della Ciga in carica tra il 1990 e il 1992, tra i quali il principe Karim Aga Khan e il fratello Amyn. Sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Francesco Saverio Pavone. L'inchiesta riguarda operazioni finanziarie e immobiliari effettuate dal gruppo alberghiero, ora acquisito dalla società americana Itt Sheraton. [Ansa]

«Non c'entriamo con la mafia russa»

MILANO. Olivetti, Banco Ambrosiano Veneto e Giorgio Armani precisano di non aver mai avuto rapporti con il mafioso russo Essine Iouri Ivanovitch e il vice presidente dell'Eni Alberto Grotti. La società informatica di Ivrea, il Banco Ambroveneto e Armani sottolineano di «non aver avviato né concluso alcuna trattativa con la Globus dell'ingegner Grotti». Armani aggiunge anche di «non essere in alcun modo presente nel mercato russo». [Ansa]

Crack di centinaia di miliardi per una finanziaria, undici in manette

Una maxi-truffa sotto il Vesuvio

Raggirati tremila personaggi della Napoli bene

NAPOLI. Associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale, falso in bilancio, appropriazione indebita e truffa aggravata. Con queste accuse sono finiti in prigione undici tra i più noti agenti finanziari napoletani, protagonisti di un gigantesco crack valutato in centinaia di miliardi. Al centro dell'inchiesta una società di intermediazione mobiliare: la «Professione e Finanza», che per anni avrebbe raggirato oltre tremila risparmiatori i quali avevano affidato i loro averi alla Sim, che prometteva investimenti favolosi. Clienti di tutto rispetto, quelli della «Professione e Finanza»: nell'elenco dei truffati noti professionisti e numerosi magistrati. Tutti si erano fidati di Antonio, Guido e Francesco de Asmundis, titolari della società di intermediazione mobiliare fallita nel '. Con loro sono stati arrestati otto rappresentanti di società collegate alla «Professione e Finanza»: Antonio Gioffredi, Alessandro Imparato, Marilena Gallo e Antonella Caserta mogli rispettivamente di Antonio de Asmundis e Alessandro Imparato, Vincenzo Cozzolino, Franco Cappelluti, Mario Cortesi e Carlo De Felice.

L'inchiesta sul crack coinvolge migliaia di risparmiatori, e tra le persone raggirate vi sono molti magistrati in servizio in Campania. Per questo motivo un tronconе dell'inchiesta è stato affidato alla procura di Potenza. Da allora i pm Nicola Balice e Felicia Genovese hanno esaminato i documenti dello studio de Asmunsis e della Sim, società gravitanti nell'orbita dei cugini Guido e Antonio de Asmundis. Secondo l'accusa, la «Professione e Finanza» è stata costituita nel 1991 per realizzare una serie di complesse operazioni borsistiche e finanziarie, con l'obiettivo di coprire le ingenti perdite dello studio de Asmundis. In questo contesto, sarebbero state compiute tra il 1991 e lo scorso anno sistematiche truffe e sarebbero state occultate e distratte ingenti somme dall'attivo fallimentare. Fidando sull'enorme credito che lo studio de Asmundis riscuoteva da anni a Napoli, migliaia di risparmiatori hanno investito i loro soldi ottenendo in cambio ricevute per acquisti di titoli mai avvenuti e documenti che attestavano operazioni finanziarie fittizie. I de Asmundis e i loro soci avrebbero indebitamente trasferito decine di miliardi all'estero, accreditando le somme a favore della società di intermediazione mobiliare «Fim» e della «Prudential Securities», entrambe di Lugano; altri importi sono stati utilizzati per acquisire una partecipazione nella «Cim Banque» di Ginevra. Ulteriori quote sarebbero state sottratte attraverso operazioni di «pronti contro termine» fatte con denaro dei clienti. Per coprire parte delle operazioni illecite, alcuni degli arrestati hanno acquistato titoli del debito pubblico statunitense, pagandoli solo per il 20% del loro valore e facendosi poi rilasciare una documentazione che attestava la proprietà totale dei titoli. [f. mil.]

A Milano per la sfida con l'Inter

Tifoso dell'Anderlecht violenta per strada una donna: in manette

MILANO. Un tifoso belga dell'Anderlecht è stato arrestato a Milano con l'accusa di violenza sessuale per aver aggredito una donna, spingendola contro il muro di un edificio e toccandola nelle parti intime. L'episodio è avvenuto intorno alle 18 in via Dante, a pochi passi da piazza del Duomo. L'uomo arrestato è Fabio Gomar De Schinckel, nato a Oudenaarde, giunto a Milano per assistere all'incontro di calcio di Coppa Uefa fra Inter e Anderlecht. De Schinckel è stato bloccato subito dopo l'aggressione nella stessa via Dante da due carabinieri in moto che stavano pattugliando l'isola pedonale. Secondo quanto accertato, la vittima della violenza, Claudia A., 28 anni, commessa, stava camminando in via Dante quando ha incrociato una decina di tifosi belgi che l'hanno importunata e offesa. Il gruppo ha proseguito il cammino, ma uno dei tifosi è tornato indietro. «Mezzo ubriaco», hanno detto i carabinieri, l'uomo ha afferrato la donna, l'ha spinta contro il muro di un palazzo e l'ha toccata tra le gambe, dopo averle sollevato la gonna. Claudia A. ha gridato e l'aggressore ha mollato la presa e si è allontanato. Tutto è durato pochi istanti e la scena non ha avuto testimoni. La vittima ha chiesto aiuto a due carabinieri, che hanno raggiunto e arrestato il tifoso belga. [Ansa]

Catania: in trappola i killer

L'ordine d'uccidere partì dal carcere

Giuseppe Di Giacomo

CATANIA. I carabinieri del nucleo operativo di Acireale stanno eseguendo 39 ordinanze di custodia cautelare (11 notificate in carcere) nei confronti di altrettanti affiliati alla cosca dei Laudani. Tra le accuse contestate c'è l'uccisione dell'avvocato Serafino Famà, assassinato la sera del 9 novembre '95, e l'autobomba fatta esplodere la notte del 18 settembre '93 davanti alla caserma dei carabinieri di Gravina (4 feriti). I reati: associazione mafiosa, omicidi, estorsioni, rapine, traffico di stupefacenti. L'inchiesta è partita dalle dichiarazioni di un pentito, Alfio Giuffrida, 41 anni, sicario della cosca Laudani. Fu incaricato di organizzare l'agguato a Famà, ucciso con 7 colpi di pistola il 9 del novembre '95. Due sicari gli spararono dopo averlo chiamato per nome. L'ordine sarebbe partito da Giuseppe Di Giacomo, boss dei Laudani, dal carcere. Nessun avvocato catanese potrà difendere i responsabili: l'assemblea della camera penale ha deciso di costituirsi parte civile. [f. a.]

Palermo: colpito da malore

Truffa dal fisco multa da 225 miliardi destituito e arrestato

PALERMO. Salvatore Girgenti, 65 anni, il manovale al quale è stata notificata per un caso di omonimia una cartella esattoriale con un importo di 225 miliardi e 152 milioni di lire, è stato ricoverato ieri sera nell'ospedale Cervello di Palermo, a causa di un malore. La notizia è stata comunicata dagli stessi familiari del manovale ad alcuni cronisti. Girgenti, sposato con due figli, abita in un modesto appartamento del popolare quartiere Cep. Il manovale, pur essendo quasi nullatenente, per il fisco sarebbe responsabile di una maxi evasione. In realtà Salvatore Girgenti è solo omonimo di un contrabbandiere fermato quattordici anni fa ad Afragola dalla Guardia di finanza con un camion carico di sigarette. I militari multarono il trafficante di sigarette, segnalandolo al fisco per introduzione illecita di tabacchi esteri. Quella cartella esattoriale, il cui importo è lievitato negli anni fino a superare i 225 miliardi di lire, è stata alla fine recapitata all'incolpevole manovale palermitano. Lunedì mattina, di fronte all'ufficiale giudiziario che si era presentato per pignorargli i mobili, Girgenti aveva chiesto l'aiuto dei carabinieri sporgendo denuncia. Successivi controlli hanno consentito di accertare che si trattava di un caso di omonimia. [a. ra.]

Savona: la piccola, figlia di una tossicodipendente, trasferita in un istituto: sarà adottata

Blitz in convento per una bimba

Tolta ai nonni su ordine del giudice

SAVONA. Ha nove anni, è in 4ª elementari a Monza. La madre è un'ex tossicodipendente e lei ha vissuto da sempre coi nonni. Una vita a volte difficile, ma serena. Sino a quando il tribunale dei minori di Milano non ha notificato la decisione di affidarla a un istituto. Ed è scattato il piano: via da Monza, in fretta e furia, con Diana, in cerca di un rifugio sicuro, in una comunità di suore e, dopo pochi giorni, dai Salesiani, a Varazze.

Quasi un rapimento, «sventato» da una telefonata ai familiari intercettata dai carabinieri che sono riusciti subito a risalire al rifugio. E' stato, in poche ore, da Monza è partito un'aiuto del Comune, con a bordo un'assistente sociale. Obiettivo, la caserma dei carabinieri di Varazze. Il maresciallo, Renato Zeppa, ha «dovuto» dare esecuzione al provvedimento. Diana, in quel momento, era con i nonni nella comunità delle suore. Diana se n'è tornata, tra i pianti, a Monza senza neanche prendere il cappotto.

E' stata lei, pochi istanti prima di salire sull'auto blu del Comune, a confortare i nonni, a lacrime e in preda allo choc. Non riuscivano a lasciarla andare via. Il maresciallo s'è commosso e li ha aiutati a raccogliere i vestiti e gli effetti personali.

Oggi i nonni torneranno a casa, per ora sconfitti ma decisi a combattere ancora. Vogliono dimostrare che Diana, con loro, stava bene. Sfogliano gli album delle foto e la indicano tra le compagne, sorridente e vestita bene. Senza problemi. Perché strappargliela? Perché segregarla in un istituto lontano dal suo mondo affettivo, dalla sua cameretta «piena di giochi», dai suoi amici? La risposta è nel fascicolo ora nelle mani dei giudici. Dentro, le relazioni degli psicologi, degli assistenti sociali che vanno a scavare nel complesso rapporto che nasce tra una madre tossica, i genitori-nonni, e i figli, i più indifesi. I magistrati procedono con la massima cautela, ma a volte il sottile equilibrio che tiene unite le famiglie devastate dalla droga si spezza, e bisogna intervenire. Magari con decisioni dolorose, come nel caso di Diana.

E' una storia che parte da lontano. Con quella madre che si fa ricoverare due volte a San Patrignano e che ritorna di nuovo a «bucarsi». Diana deve essere adottata già dai primi giorni di vita, ma i nonni iniziano a battersi per ottenerne la tutela. E' una guerra a colpi di perizie e controperizie, conclusa con un compromesso: Diana è affidata dai giudici al Comune di Monza. Ma la custodia, il contatto fisico, l'educazione, l'affetto, le cure più minute, toccano a loro. Il Comune, in quei anni, controlla lo sviluppo della piccola che impara ben presto a dividere la sua normalissima vita con faticosi colloqui e interrogatori da parte di psicologi e assistenti sociali. Vogliono sapere se è a disagio, se i nonni sono «capaci» a farla crescere lasciandosi alle spalle il dramma della madre.

Gli esperti non sempre sono concordi nel valutare la situazione della piccola. Nel '90 il Tribunale dei minori di Milano dispone che la bimba continui a restare con i nonni, con il sostegno del Comune. Trascorrono cinque anni di apparente tranquillità; la burocrazia sembra dimenticarsi di Diana che frequenta asilo, materne e i primi anni di elementari. Ma nel '96 accade qualcosa: c'è un nuovo esame del mondo costruito attorno a Diana, riparte il meccanismo dei colloqui con gli esperti. La bambina, ogni volta, teme di essere costretta a lasciare la «sua» famiglia. Di notte ha gli incubi, sogna anche di «essere portata via dai camici bianchi». Cresce insicura e piena di timori. Qualcuno le spiega come sarebbe bello lasciare i «vecchi», che tra l'altro non sono neppure ricchi, per vivere con una coppia di genitori «giovani».

La storia si complica. Tra un'analisi psicologica e l'altra, i nonni-genitori chiedono al Comune affiancati da un'educatrice: dovrebbe accompagnare la bimba alle feste della scuola, a fare sport, in biblioteca. Obiettivo: non farla sentire a disagio con due persone anziane, nei momenti di socialità». Niente, non serve a nulla. Nel febbraio '96, Diana viene a sapere che l'idea degli esperti è quella di affidarla a una famiglia adottiva. I nonni dispongono controperizia, poi accolta, e la proposta viene accantonata. Ma il 21 gennaio il giudice firma il decreto, piccola deve essere trasferita in un istituto di Lodi in attesa di adozione. Non resta che raccogliere poche cose e fuggire. Inutilmente.

Massimo Numa
Alessandra Zacco

Conosciuta la sentenza gli anziani l'avevano portata via da Monza Sono stati traditi da una telefonata a casa

Una bambina di Monza è al centro di uno scontro tra affetti e giustizia

INTERVISTA

UNA FAMIGLIA NEL DRAMMA

«Mutilati negli affetti»

I nonni: l'abbiamo cresciuta noi

Don Marcello Morelli, padre salesiano

VARAZZE. Carmelo e Violetta: da pochi minuti Diana non c'è più. Ora sono soli con don Marcello Morelli, dei Salesiani di Varazze che li ha accolti e aiutati in una fuga «impossibile». Hanno raggiunto Varazze in treno e hanno cercato rifugio in un istituto religioso. Nonna Violetta è combattiva, forte e massiccia. Nonno Carmelo è minuto, ha l'accento meridionale, e ha lavorato tutta la vita «con onestà». Ora si sente trattato come un delinquente. Nessuno dei due, però, è rassegnato: vogliono che Diana torni con loro. Sono consapevoli di avere violato la legge ma è troppo difficile combattere contro legioni di esperti che sanno tutto di norme e leggi.

Ma perché avete deciso di fuggire?

«Siamo scappati da Monza per non farci portare via dal Tribunale dei minori la nipotina di nove anni. La nostra è una dura battaglia per ottenere la tutela della bambina che abbiamo cresciuto e amato come una figlia. Siamo impauriti, ma pronti ad affrontare qualsiasi cosa pur di ricomporre la nostra famiglia».

E la mamma di Diana, cosa le è accaduto?

«Ora è fuori dalla droga, convive con un uomo e ha avuto un'altra figlia. Ogni tanto si vede con Diana, ma lei preferisce stare con noi, dice che siamo i suoi genitori. A scuola va bene e si è inserita con i compagni. Per non farla stare troppo con noi anziani le abbiamo trovato attraverso il Comune un'educatrice buona e sensibile che le fa vivere vita comunitaria e di società. In questa situazione era felice. Ma tutto è finito giovedì scorso quando abbiamo saputo che c'era il rischio che ce la portassero via per trasferirla in istituto e darla in affidamento a una famiglia».

E ora cosa farete?

«Pensiamo di essere vittime di una violenza inaudita messa in atto da psicologi senza cuore che senza preoccuparsi dei sentimenti della bambina le hanno fatto sapere a bruciapelo che sarebbe andata in istituto. Il colloquio l'ha turbata al punto da indurla a chiedermi di abbracciarla forte e stringerla per dimostrarle che neppure volendo sarebbe riuscita a sfuggirmi. L'ho fatto e le ho promesso che nessuno l'avrebbe mai portata via. Per questo abbiamo deciso di scappare e tramite amici siamo arrivati a Varazze».

Come potevate pensare di sfuggire alla legge?

«Un posto sano dove nasconderci perché nessuno del Tribunale venisse poi a dirci che avevamo portato la bimba in luogo inadatto. Ma ci hanno trovati subito attraverso una telefonata fatta a Monza. Ci hanno trattati come delinquenti e hanno portato via nostra nipote senza neppure darle il tempo di indossare il cappottino. Ci ha salutati cercando farci coraggio».

Avete ancora la forza di combattere? Sembrate allo stremo...

«Non sappiamo come andrà a finire. Quel che è certo è che andremo ovunque a parlare della nostra storia. Siamo disposti a tutto purché la bimba torni a casa, perché la sua vita è tra noi, nel mondo che abbiamo costruito per lei». **[a. z.]**

E' una combinazione di 4 medicinali per un periodo di 6-8 mesi

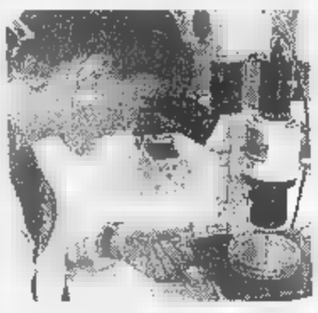
Una nuova terapia batte la Tbc

L'Oms: salveremo 10 milioni di vite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è un farmaco, ma una «strategia terapeutica» contro la tubercolosi che combina la somministrazione calibrata e multipla di quattro potenti medicinali per un periodo di sei-otto mesi a un nuovo sistema di monitoraggio, sorveglianza e assistenza continuativa del paziente: «Dots», secondo l'acronimo inglese per «trattamento direttamente osservato e controllato». Una svolta - nella lotta a un male che ogni anno fa ancora tre milioni di vittime, nel mondo - paragonabile soltanto alla scoperta del bacillo della tubercolosi da parte di Robert Koch 115 anni fa, secondo i responsabili del progetto presentato ieri a Berlino e sviluppato dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità.

Una svolta che consentirà di salvare almeno 10 milioni di vite nei prossimi 10 anni e che in prospettiva - secondo le proiezioni realizzate dai ricercatori al computer - potrebbe riuscire a debellare definitivamente la tubercolosi. L'avvio del programma è stato molto promettente. Nelle aree campione individuate in alcuni Paesi in via di sviluppo, «Dots» ha consentito di aumentare il tasso di guarigione dall'attuale 25-90% al 95%. La nuova strategia risolve infatti il principale problema collegato alla cura della malattia, l'abbandono precoce della assunzione dei farmaci ai primi segni di miglioramento. Una negligenza molto diffusa, che non soltanto compromette la definitiva guarigione, ma rischia di diffondere il male attraverso il contagio, propagato da persone guarite solo in apparenza. Grazie a «Dots», gli ammalati di tubercolosi sono invece sorvegliati costantemente, seguiti passo passo nella loro lotta alla Tbc: i medicamenti vengono somministrati fino a guarigione raggiunta, sotto la sorveglianza di personale specializzato ma molto spesso - come testimoniano le aree campione - anche volontario: per esempio ex ammalati o insegnanti.



Test di laboratorio contro la Tbc

La «terapia Dots» ha costi elevati, da 40 a 100 dollari per ogni paziente, secondo i calcoli dell'Oms. Come dire che per i Paesi in via di sviluppo sarebbero necessari, ogni anno, 100 milioni di dollari in più rispetto agli stanziamenti attuali. Ma applicando il «metodo della sorveglianza», notano i responsabili del progetto, anche con le somme spese oggi si otterrebbero risultati decisamente migliori di quelli attuali. E la posta è alta, una sfida decisiva: «Se la strategia Dots non sarà adottata al più presto su scala mondiale, la tubercolosi continuerà ad uccidere - confermava ieri a Berlino Hiroshi Nakajama, direttore generale dell'Oms -. Ogni anno ucciderà anzi un numero maggiore di persone e il bacillo diventerà ogni anno più resistente».

Emanuele Novazio

Ricerca Usa: più efficace dell'aspirina e del vino

Un succo d'uva al giorno tiene lontano l'infarto

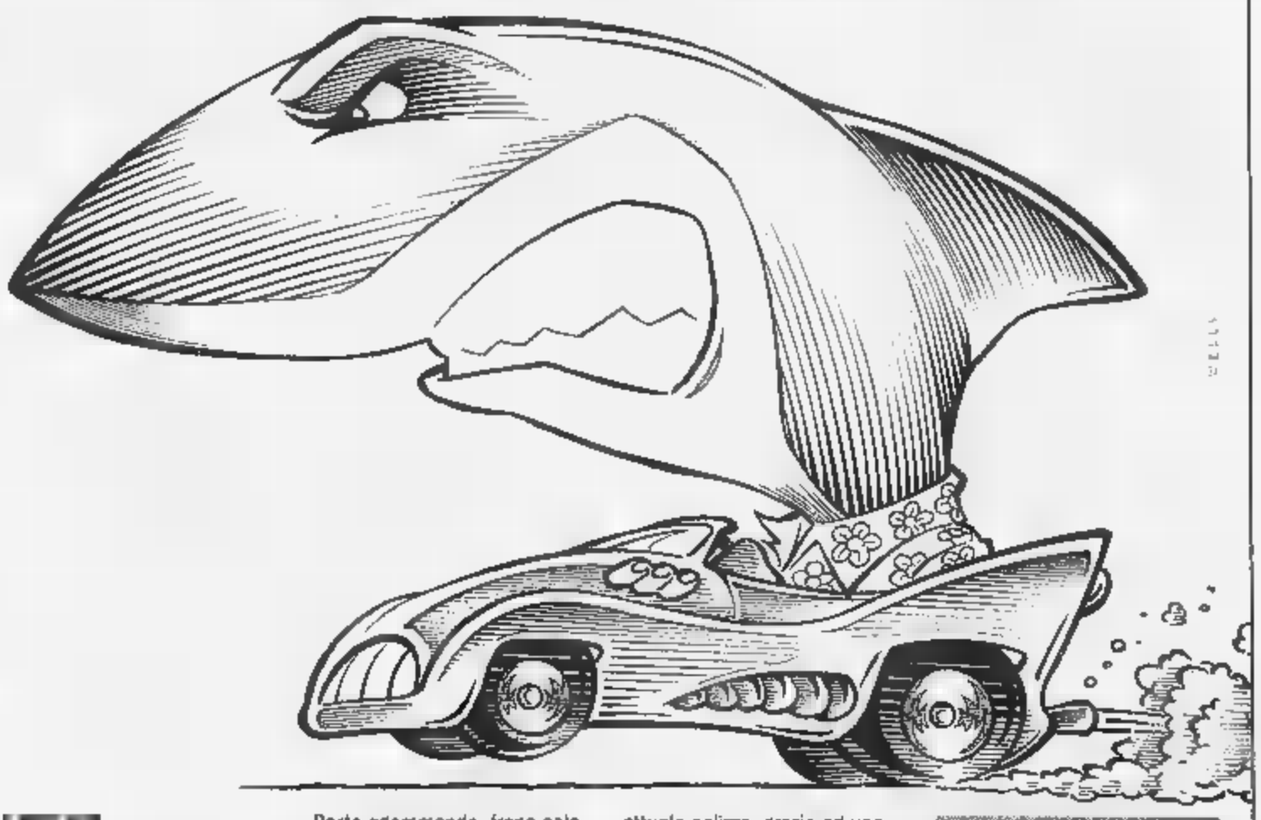
LOS ANGELES. Bere regolarmente un bicchiere di d'uva nera può ridurre in modo rilevante il rischio di malattie cardiovascolari e di attacchi cardiaci. Lo dimostra una nuova ricerca americana dalla quale risulta che se, come risaputo, il vino fa bene al cuore, il succo, in particolare quello d'uva nera, fa molto meglio e sotto questo aspetto è addirittura più potente dell'aspirina.

La ricerca è stata condotta sotto la guida del dottor John D. Folts, dell'Università del Wisconsin, che ne ha riferito martedì a un congresso dell'American College of Cardiology. Una ventina d'anni fa Folts fu tra i primi a dimostrare che l'acido acetilsalicilico (l'aspirina) aiuta a prevenire gli attacchi cardiaci perché ostacola la formazione di coaguli sanguigni.

Gli studiosi hanno messo a confronto il succo d'uva con quello d'arancia e quello di pompelmo, tutti e tre ricchi di flavonoidi, sostanze che influiscono sulle piastrine del sangue, rendendole più fluide. Dei tre succhi, il più efficace è quello d'uva, in particolare d'uva nera.

Da un esperimento condotto su 17 volontari, Folts incluso, il risultato che sia l'aspirina sia il vino rosso rallentano l'attività delle piastrine del 45% circa, mentre il succo d'uva rossa la rallenta del 75%. Bere circa un quarto di litro di succo al giorno garantisce una protezione prolungata. In un esperimento, i soggetti hanno bevuto succo per una settimana e i vantaggi sulle piastrine perduravano ancora due giorni dopo avere smesso. I benefici sono risultati maggiori consumando l'uva in succo invece che in chicchi. Folts avverte, tuttavia, non smettere di prendere l'aspirina o altri farmaci per il cuore anche se si beve succo d'uva. [Agi]

LINEAR
l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.
Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



LINEAR, l'assicurazione auto che fa risparmiare chi guida da anni senza causare incidenti.

Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo: è la famigerata specie di "Automobilista-Squalus-Esibizionistus". Se tu invece appartieni alla specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol. **Chiama il nostro numero verde e sapral subito quanto puoi risparmiare,** rispetto alla tua attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. **Chiama subito per avere preventivo gratuito e non impegnativo** (sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle
Anche via Internet: http://www.linear.it

Aria di Pasqua

Alcuni esempi di offerte valide fino al 29 marzo:

Agnello
PREZZO OPPORTUNITA' L. 13.990 Kg

Polpa scelta coscia di bovino
INVECE DI L. 16.990
SCONTO 20% L. 13.590 Al Kg

■ Salame felino Il Cru
INVECE DI L. 2.970
30% L. 2.070 l'etto

■■ Parmigiano Reggiano

PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.490 l'etto

■ Prosciutto crudo Parma
PREZZO OPPORTUNITA' L. 3.390 l'etto

Pastasfoglia surgelata arrotolata Buitoni g 500
INVECE DI L. 4.150

50% SCONTO L. 2.070 (Al Kg L. 4.140)

■■ Prosciutto Parmacotto
INVECE DI L. 3.290
SCONTO 20% L. 2.630 l'etto

Tortellini freschi
■■■ g 250
INVECE DI L. 4.790
SCONTO 33% L. 3.190 (Al Kg L. 12.760)

Fragole
SCONTO 30%

Carciofi con spine
PREZZO OPPORTUNITA' cad. L. 490

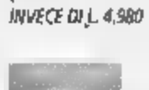
Colomba Battistero g 900
INVECE DI L. ■■■

50% SCONTO L. 4.990 (Al Kg L. 5.544)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano.
Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni in caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

■■■ all'uovo ■■■ g 250
INVECE DI L. 1.690
40% L. 990 (Al Kg L. 3.960)

Olio extravergine di oliva La Giara cc 750
INVECE DI L. 8.890
SCONTO 35% L. 5.750 (Al Litro L. 7.666)

Vino Barbera Oltrepo' ■■■ Canneto cc 750
INVECE DI L. 4.980

L. 3.480 (Al Litro L. 4.640)

***Vongole veraci**
PREZZO OPPORTUNITA' L. 7.900 Al Kg

***Salmone fresco intero**
PREZZO OPPORTUNITA' L. 9.900 Al Kg

Uovo al latte Jonny Quest Motta g 200
INVECE DI L. 9.980

L. 4.990 (Al Kg L. 24.950)

Champagne Montaudon Brut cc 750
INVECE DI L. 22.980

L. 16.990 (Al Litro L. 22.653)

Caffé Segafredo Intermezzo
(Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)
INVECE DI L. 7.990

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 10.680)

*Offerta valida nei supermercati dove il presente 2 riparto Pesce Fresco è servito
*Offerta valida al banco gastronomia.

GS SUPERMERCATI CONTI
Tutto il buono, con cura.

© GS SUPERMERCATI CONTI

"LA STAMPA e MARKET

ogni giovedì escono insieme„

*Dal 20 marzo

Tutti i giovedì

LA STAMPA

+

MARKET

al prezzo speciale

di **L. 3.000**

*LA STAMPA da sola a L. 1.500

Concessionaria Pubblicità **publikompass**

INTERVISTA

LA CACCIATRICE DI MANIACI SESSUALI

A Buenos Aires la Conferenza internazionale sui reati contro i bimbi

La marcia a Bruxelles contro il mostro di Marcinelle Marc Dutroux (nella foto a destra) e sotto Melissa e Julie, due delle sue vittime

«Un consiglio ai genitori? Insegnare ai figli ad evitare gli sconosciuti troppo gentili»

«La mia guerra mondiale ai pedofili»

«Ma la castrazione chimica non dà certezze»

Li spia, li studia, li insegue, li cattura. E sa come difendere i bambini dalle loro attenzioni morbose. Si chiama Agnès Fournier de Saint-Maur ed è la superpoliziotta dell'Interpol che coordina la lotta internazionale ai pedofili. «Sono personalità fascinose e intelligenti - dice degli "uomini neri" - e per riuscire a metterli le spalle al ci vogliono tanta sensibilizzazione e molta prevenzione». Parla da Buenos Aires, a casa del nemico, visto che la metropoli argentina è una delle capitali dei traffici dei maniaci: proprio lì ha deciso di organizzare la Conferenza sui crimini contro i minori che chiuderà oggi.

Pensiamo ai bambini e ai genitori, sempre più spaventati. Quali sono i suoi consigli per difendersi dalla minaccia dei pedofili?

«Il mio primo consiglio è aumentare la protezione dei bambini. Che in pratica significa: più prevenzione, cominciare dalle scuole. Ci vogliono programmi specifici per metterli in guardia dai pericoli senza però spaventarli e creare paranoie».

E le famiglie che cosa devono fare?

«Devono adottare accorgimenti molto semplici, quasi banali, estremamente : spiegare ai figli di parlare mai a sconosciuti, di evitare uomini e donne troppo gentili che attaccano discorso e cercano una qualche forma di complicità, di scappare subito e chiedere aiuto, se avvicinati da un estraneo. Ma - ripeto - bisogna stare bene attenti a non creare psicosi».

Ma molti «abbordaggi» avvengono in modo più subdolo, Internet.

«Vede, io credo che sia sbagliato negare ai piccoli l'accesso a un di comunicazione tanto straordinario. Sono i pedofili e non loro che devono essere censurati».

Ritiene che sia necessaria una legge che punisca i pornografi sull'esempio di quella varata l'anno dal Congresso di Washington?

«Sì, che proibisca la diffusione del materiale pornografico di bambini».

Provi a tracciare l'identikit del maniaco-tipo. Quali sono le sue caratteristiche principali?

«Non è facile definire un profilo standard, ma quello che è certo - come dicevo - è che siamo di fronte a individui dalla personalità affascinante, gente intelligente. Sono tutt'altro che malati mentali. E spesso hanno scelto professioni che li mettono a contatto quotidiano con i bambini».

Bisognerebbe controllare insegnanti, animatori, allenatori...

«Sia chiaro: non si tratta di criminalizzare nessuno o neanche di schedare coloro che si dedicano all'educazione, al tempo libero o alle attività caritative, tanto per fare tre esempi. Semmai si deve controllare se nel loro passato professionale ci sono stati problemi. Sono convinta che si debbano proibire alcune professioni "sociali" a tutti quelli che si sono macchiati di crimini sessuali contro i minori».

Secondo lei, consumatori di materiale hard, violentatori e trafficanti devono essere tutti puniti allo stesso modo?

«Direi che dev'essere lo stesso di quanto avviene per i reati di droga. Le pene non sono certo identiche per tossicodipendenti e narcos. Se i trafficanti di bimbi si concentrano sull'aspetto commerciale, i consumatori sono collezionisti di materiale pornografico e, spesso, anche stupratori, mossi dal continuo bisogno di scambiare videocassette e pubblicazioni e, quindi, di trovare adulti che abbiano i loro stessi turpi gusti».

A Jesolo, per la prima volta in Italia, sull'esempio americano, è stata proposta la loro castrazione chimica. E' d'accordo?

«E' un tema delicato. Mi pare che non si abbia ancora la garanzia dell'efficacia di lungo periodo di un metodo del genere».

Perché assistiamo a un'esplosione di scandali, violenze e rapimenti? In Francia l'ultima retata ha coinvolto oltre 200 insospettabili.

«Io direi che più che a un aumento dei casi assistiamo a una trasformazione dell'atteggiamento dell'opinione pubblica. Dopo gli orrori firmati da Marc Dutroux questo tipo di criminalità è diventata un fenomeno da prima pagina, mentre prima era ignorata e, anzi, aveva dalla sua una certa condiscendenza».

Teme il sensazionalismo?

«C'è questo pericolo, ma la sensibilizzazione è sempre una buona cosa. Da una parte l'opinione pubblica è stata messa in guardia e dall'altra i governi hanno modificato alcune leggi».

E la sensibilizzazione è tra gli scopi della Conferenza di Buenos Aires.

«Certo. E non è un caso che abbiamo scelto l'Argentina perché il Sud America è una delle zone a maggior rischio».

Può fare un elenco dei nuovi strumenti di lotta che avete individuato?

«Sono quelli che l'Interpol ha identificato negli ultimi anni. Ne cito 4: creazione di unità speciali d'intervento, formazione di investigatori specializzati, mobilitazione dei governi, protezione dei bambini».

Parliamo di una caso concreto: condivide l'ipotesi che Angela Celentano, scomparsa quest'estate sul Monte Faito, sia stata rapita da un'organizzazione tedesca?

«Certo che è possibile. Le frontiere dell'Europa sono ormai permeabili, quindi nulla impedisce alle reti clandestine di rapire bambini in un Paese per portarli in un altro».

Dai film a luci rosse agli omicidi durante le orge, fino al turismo sessuale nel Terzo Mondo, la casistica è sconvolgente. Quali sono state le vostre vittorie e le vostre sconfitte a quasi un anno dal mostro di Marcinelle?

«C'è una vittoria essenziale: l'aver reso visibile questo fenomeno criminale. E poi la crescita della cooperazione internazionale, dalle schede sulle vittime e sui carnefici ai numeri verdi per le richieste d'aiuto».

E le sconfitte?

«Sono difficilmente quantificabili. Mi vengono in mente i casi di pedofili arrestati e poi rimessi in libertà per insufficienza di prove che tornati a colpire».

Gabriele Beccaria

LA SFIDA

«La prevenzione deve cominciare nei banchi Ci vogliono programmi specifici che mettano in guardia i piccoli dai pericoli senza però spaventarli o creare paranoie»

L'ESPERTA

«Siamo di fronte a individui fascinosi e intelligenti. Altro che malati mentali. E spesso scelgono mestieri che li mettono a contatto tutti i giorni con i minori»

«Rapita per un'adozione»

La scomparsa di Angela: è la pista su cui indaga la polizia tedesca

BONN. Le indagini sul caso della piccola Angela Celentano, la bimba scomparsa sul Monte Faito, portano in Germania: la pista non riguarderebbe però la pedofilia, ma le adozioni illegali. La polizia federale tedesca ha reso noto ieri di aver ricevuto una richiesta dall'Interpol di Roma sul di Angela. Gli investigatori italiani mantengono assoluto riserbo, ma non è da escludere che la richiesta di collaborazione alla polizia tedesca sia stata fatta dopo segnalazione, che ipotizzava la presenza della bambina in un paese tedesco, vicino al confine tra Germania e Francia. La notizia delle indagini in Germania si è diffusa subito presso la comunità italiana. «Questa mattina - ha detto Catello Celentano, padre della bambina - mi hanno chiamato due connazionali che da tempo vivono in Germania e mi hanno detto che erano pronti ad ospitare me e mia moglie se ci fossero stati sviluppi nelle indagini». [r. cri.]

La piccola Angela Celentano sparita ad agosto durante una gita sul monte Faito

Allarme su 550 minori

Spariti in Italia negli ultimi 3 anni Maggior numero di fughe nel Lazio

ROMA. I minori scomparsi sono in aumento. Secondo i dati del Dipartimento di pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, diffusi dal coordinamento per la tutela dei diritti dei minori, i minori per i quali sono state attivate le ricerche nel '95, e che alla data del primo gennaio '97 risultano ancora da rintracciare, sono . Quelli per cui sono partite le ricerche nel 1996 sono 821. La fascia d'età col maggior numero di scomparsi è quella tra i 15 e i 18 anni. Secondo i dati i maschi sono più numerosi delle femmine. La regione in testa per numero di minori scomparsi è il Lazio, seguito da Campania, Lombardia, Puglia, Piemonte, Sicilia ed Emilia Romagna. Il coordinamento, nato nel '90 sull'onda della scomparsa della bambina di Palermo, Santina Renda, contro quella che definisce «una piaga sociale», ha predisposto una proposta di legge per la creazione di una «intelligence» con nuclei specializzati per indagare e investigare sulla sottrazione di minori. «Lo scopo della proposta di legge - afferma Aurelia Passaseo, presidente del coordinamento - è quello di impedire che l'Italia diventi come l'America dove ogni anno scompaiono tremila minori nell'indifferenza». Nella proposta si equipara il reato di sottrazione di minore con quello di sequestro di persona e si prevedono pene da 5 a 10 anni.[Ansa]

Negozio a Roma

Gli abiti ecologici di Armani

ROMA. Ci vestiremo con le bottiglie di plastica. Ma con abiti rigorosamente firmati. Giorgio Armani debutta con l'eco-abbigliamento e apre a Roma il primo negozio del marchio «G.A.» Tutto jeans in uno spazio che ospiterà anche libreria e eventi culturali. Dunque abiti più libri più ecologia. Un'addizione che ha come risultato la filosofia del vestire del Duemila, dove ambiente si coniuga al bello.

E ci si può vestire «trendy» anche con le bottiglie usate dell'acqua minerale. Uno dei tessuti di punta della collezione «G.A.», usato in giacche sportive, ha come base il poliestere ottenuto dal riciclaggio delle bottiglie di plastica. Un procedimento usato anche per il pile, il tessuto termico usato molto per l'abbigliamento da montagna

Giubbotti e giacche avranno rifiniture, cuciture e occhielli di alluminio in attenzione ecologica. E dal recupero della plastica ecco anche coloratissime shopping-bags.

Ma fabbricati con la tecnica dell'eco-rispetto sono anche i bottoni, i fili per cucire, le etichette e i tessuti «Top Cinos» adatti a gente pigra che non ama stirare ma non vuole rinunciare alle stoffe preziose.

Dunque dove le ragioni degli ambientalisti hanno fallito nel convincere gli uomini a fermare il degrado dell'ambiente, forse riuscirà il fascino della griffe. Perché anche l'ecologia da fenomeno di tendenza sta affermandosi come moda. E dopo Londra, New York, Tokyo, dove da tempo si è scoperto il potere e il fascino «verde», ecco che il connubio ecologia-moda arriva in Italia.

Per festeggiare l'avvenimento domani a Roma, all'inaugurazione dello spazio jeans di Armani arriveranno in tanti. Da Maria Grazia Cucinotta a Ornella Muti. E chissà che non risponda all'invito anche il sindaco verde della capitale, Francesco Rutelli. [m. cor.]

LOTTO CONCORSO N. 13

MERCOLEDI' 19 MARZO 1997

Bari	74	81	85	5	70
Cagliari	90	39	18	44	78
Firenze	4	20	30	74	57
Genova	17	64	80	56	46
Milano	13	10	77	85	66
Napoli	40	12	68	45	11
Palermo	81	84	62	49	50
Roma	29	80	64	32	10
Torino	9	81	59	45	74
Venezia	36	89	69	1	48

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	64 596 800
Agli	11	1 964 100
Ai	10	191 900

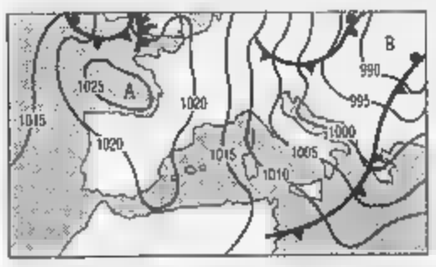
Montepremi L. 484.474.597

COLONNA VINCENTE

2 2 1 1 1 x 2 1 1 x 1 2

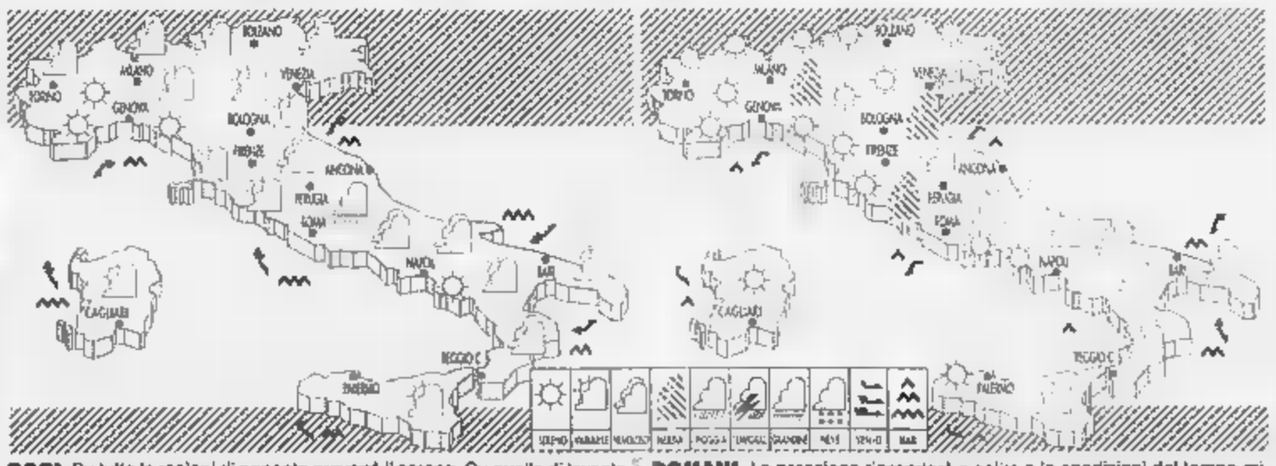
IL TEMPO

a cura di Marcello La Rosa



TERMOMETRO IN DISCESA. Dietro la perturbazione, che si accinge a lasciare le regioni meridionali, continuerà ad affluire dell'aria fredda ed instabile. Le regioni più interessate da annuvolamenti irregolari saranno comunque quelle nordorientali, quelle adriatiche e le zone appenniniche. Su queste ultime nelle ore pomeridiane saranno possibili brevi piovaschi. Temperatura in sensibile calo di notte.

Tendenza per domani. Su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso con tendenza, tra il pomeriggio e la serata, a parziali annuvolamenti sulle zone alpine centro-occidentali. Si intensificheranno le foschie sulle pianure nel Nord.



OGGI. Su tutte le regioni di ponente prevarrà il sereno. Su quelle di levante invece si avrà della nuvolosità variabile con locali addensamenti sulle zone alpine e su quelle appenniniche, dove sarà possibile qualche occasionale e breve piovasco pomeridiano. Ulteriore diminuzione della temperatura.

DOMANI. La pressione riprenderà a salire e le condizioni del tempo miglioreranno su gran parte della Penisola. Soltanto durante le ore pomeridiane, lungo le zone appenniniche centro-meridionali, il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso od a tratti nuvoloso per nubi cumuliformi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	11	Bologna	8	18	Bari	10	22
Bolzano	8	16	Firenze	10	18	Napoli	13	18
Verona	8	17	Pisa	12	17	Potenza	5	10
Trieste	9	15	Ancona	8	16	S.M Leuca	9	15
Venezia	9	15	Perugia	np	np	R. Calabria	10	23
Milano	9	21	Pescara	7	21	Palermo	12	21
Torino	6	16	L'Aquila	8	13	Catania	7	21
Cuneo	9	17	Roma Clamp.	11	17	Messina	14	19
Genova	12	15	Roma Fium.	10	18	Alghero	13	17
Imperia	9	18	Campobasso	8	13	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7	nuvoloso		11	24	sereno
Atene	6	13	variabile	Londra	8	12	variabile
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	10	22	sereno
Berlino	-3	3	neve	Madrid	7	24	sereno
Bruxelles	5	9	pioggia	Montreal	-12	-2	sereno
Bucarest	1	8	nuvoloso	Mosca	-10	-4	nuvoloso
Budapest	-5	3	neve	New York	2	9	variabile
Buenos Aires	18	26	sereno	Parigi	9	12	nuvoloso
Copenaghen	-1	3	nuvoloso	Pechino	3	14	sereno
Dublino	6	9	sereno	Praga	-1	4	sereno
Francoforte	5	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	28	variabile
Gerusalemme	3	8	variabile	Sofia	-3	6	variabile
Ginevra	8	11	pioggia	Sydney	18	31	nuvoloso
Helsinki	-9	-2	neve	Tokyo	7	15	nuvoloso
Johannesburg	13	21	variabile	Varsavia	-5	1	neve
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	1	4	nuvoloso

IL [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Deutsche Bank 13000; Electrolux 91500; Ferrometalli 1680; Kariba 48-50; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 14000000; Data Base 1710-1750; Banca Popolare [redacted] Lodi prorata 10650.

WARRANT: Cbm Plast [redacted] 2; Gemina [redacted] 47-51; San Paolo di Brescia 1000; Kariba 2-2,50.

[redacted] EST[redacted]E

Amsterdam (Aex) 735,04 (-0,91%); Bruxelles (Bel-20) 2132,12 (-0,31%); Francoforte (Dax) 3315,93 (+0,76%); Hong Kong (Hang Seng) 12651,42 (-0,77%); Londra (Ft-se100) 4332,20 (-0,57%); Madrid (Generale) 474,26 (+0,24%); Parigi (Cac 40) 2596,77 (+0,69%); Sidney (Generale) 2385,20 (-0,79%); Tokyo (Nikkei) 18493,71 (+0,27%); Zurigo (Swiss Market) 4535,10 (+0,35%); New York (Dow Jones) 6877,68 (-0,27%).

OBBLIGAZIONI DEL 19-03-97

Titoli	Mkt.	Titoli	Mkt.	Titoli	Mkt.	Titoli	Mkt.	Titoli	Mkt.
ENEL 85/00 IND	112,60	Mediob 96-01 sw c	104,15	CCT 17/97	100,38	CCT 1/2/03	99,94	BTP 12% 16/5/99	108,55
Enel 85/95 ind	[illegible]	Mediob 96/05 zc	49	CCT 18/97	100,49	CCT 1/4/03	100,07	BTP 12,5% 1/7/99	102,02
Enel 86/01 ind	105,40	Mediob zv 96/06	54,64	CCT 19/97	100,90	CCT 1/5/03	100,13	BTP 8,50% 1/8/99	102,04
Enel 86/01 ind 2	109	Mediob 95/11 zc	37,75	CCT 1/2/98	100,01	CCT 1/7/03	100,06	BTP 7,75% 1/9/99	100,69
Enel 88/97 2a ind	107,85	Med GEF 97 zc	83,40	CCT 1/4/98	100,05	CCT 1/9/03	100,08	BTP 9,5% 1/12/99	104,35
Enel 90/98 ind 1	107,43	Med LIT 97 zc	71,15	CCT 1/5/98	100,77	CCT 1/11/03	99,16	BTP 8% 1/1/00	97,57
Enel 91/01 ind	105,55	[illegible]	101,87	CCT 1/6/98	100,12	CCT 1/1/04	98,86	BTP 8% 15/2/00	99,99
Enel 91/01 ind 1	106,40	Olivetti 94/01 TV	100,05	CCT 1/7/98	100,30	CTZ 25/4/97	97,05	BTP 10,50% 1/4/00	107,82
Enel 93/00 ind	114,89	Parmalat 94/00 TV	100,10	CCT 1/8/98	100,26	CTZ 30/06/97	96,72	BTP 10,50% 15/7/00	108,52
Enel 93/01 ind 1	[illegible]	Mediob Vaf 97 zc	97,67	CCT 1/9/98	100,32	CTZ 29/08/97	96,49	BTP 10,50% 1/11/00	109,20
Enel 9,60% 93/03	[illegible]	**CONVERTIBILI**		CCT 1/10/98	100,27	CTZ 31/10/97	94,34	BTP 9,50% 1/2/01	106,50
[illegible]	[illegible]	Banca Carige TV 96/02	121,93	CCT 1/11/98	100,41	CTZ 31/12/97	93,52	BTP 12,50% 1/3/01	116,03
[illegible]	87,50	B. Pop. Bergamo TV 95/02	101,25	CCT 1/12/98	100,58	CTZ 28/2/98	92,72	BTP 8,25% 1/7/01	102,79
[illegible]	97,05	Banca Pop. Brescia 6%	121,20	CCT 1/1/99	100,59	CTZ 30/4/98	91,89	BTP 12% 1/9/01	115,89
[illegible]	[illegible]	Banca Pop. Milano 4%	174,75	CCT 1/2/99	100,52	CTZ 30/6/98	90,91	BTP 7,75% 15/9/01	101,51
[illegible]	100,50	CIR 6% 94/97	94,10	CCT 1/3/99	100,57	CTZ 15/7/98	91,75	BTP 12% 1/1/02	116,80
[illegible]	101,21	[illegible]	99,54	CCT 1/4/99	100,54	CTZ 31/8/98	89,91	BTP 6,25% 1/2/02	95
CASSA DP 96/01 TV	101,15	[illegible]	111,30	CCT 1/5/99	100,74	CTZ 30/10/98	89,30	BTP 6,25% 1/3/02	95,54
CASSA DP 94/99 TV	[illegible]	[illegible]	102,20	CCT 1/6/99	100,99	CTZ 15/1/99	84,10	BTP 12% 1/5/02	117,75
[illegible]	99	[illegible]	99,70	CCT 1/8/99	100,60	BTP 8,50% 1/4/97	99,93	BTP 12% 1/9/02	118,22
[illegible]	104,75	[illegible]	101,67	CCT 1/11/99	100,66	BTP 12% 1/5/97	99,63	BTP 12% 1/1/03	119
[illegible]	[illegible]	Mediob 5A 6%	102,44	CCT 1/1/00	101,02	BTP 12,50% 1/6/97 + 90	99,99	BTP 11,50% 1/3/03	112
[illegible]	110,10	Mediob Unicem 4,50% CV	107,09	CCT 1/2/00	100,99	BTP 12,50% 16/6/97	100,57	BTP 11% 1/6/03	115,71
[illegible]	[illegible]	Mediob Unicem 5,50% CV	132,97	CCT 1/3/00	101,06	BTP 12,50% 1/7/97	107	BTP 9% 1/8/03	110,50
[illegible]	[illegible]	Olivetti 7,5%	127	CCT 1/5/00	101,45	BTP 12% 1/1/98	100,73	BTP 9% 1/10/03	105,80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	125,05	CCT 1/6/00	101,69	BTP 12,50% 1/1/98	102,86	BTP 8,50% 1/1/04	103,70
[illegible]	[illegible]	[illegible] 6,75%	134,35	CCT 1/8/00	101,40	BTP 11,50% 1/3/98	103,22	BTP 8,5% 1/4/04	103,15
[illegible]	[illegible]	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/10/00	100,37	BTP 12,50% 1/3/98	104,01	BTP 8,5% 1/8/04	103,15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,54	CCT 1/11/00	100,45	BTP 10,50% 15/4/98	102,75	BTP 8,5% 1/1/05	104,38
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,20	CCT 1/12/00	100,23	BTP 11% 1/5/98	103,76	BTP 10,5% 1/4/05	114
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,75	CCT 1/1/01	100,27	BTP 12% 20/6/98	104,74	BTP 10,5% 1/9/05	113,31
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,06	CCT 1/2/01	99,76	BTP 10,50% 15/7/98	103,67	BTP 9,50% 1/2/06	109,39
[illegible]	[illegible]	[illegible]	97,60	CCT 1/12/01	99,99	BTP 12% 1/8/98	103,71	BTP 8,75% 1/7/06	105,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/2/02	99,94	BTP 12% 18/9/98	105,66	BTP 7,75% 1/11/06	100,15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/4/02	99,95	BTP 9% 1/10/98	102,74	BTP 6,75% 1/2/07	93,74
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/6/02	99,49	BTP 10,50% 1/11/98	104,36	BTP 9% 1/11/23	104,46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/8/02	99,50	BTP 8,50% 1/1/99	101,87	BTP 7,25% 1/11/26	98,06
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/10/02	100,06	BTP 12% 17/1/99	101,15	CTO 12,50% 17/4/97	99,90
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/11/02	100,05	BTP 9,50% 1/2/99	103,56	CTO 12% 19/5/97	100,85
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/12/02	100,02	BTP 6,50% 1/4/99	102,89	CTO 12% 19/9/97	101,75
								CTO 12% 20/1/98	102,13
								CTO 12% 19/5/98	104,03

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1688,82	1694,57
ECU	1943,83	1946,55
Marco tedesco	1003,76	1006,49
Franco francese	297,35	298,14
Sterlina	2699,06	2688,94
Fiorino olandese	891,34	893,81
Franco belga	48,645	48,772
Peseta spagnola	11,827	11,844
Corona danese	262,95	263,44
Lira irlandese	2648,41	2642,17
Dracma	6,364	6,374
Escudo portoghese	9,972	9,992
Dollaro canadese	1226,69	1234,30
Yen	13,726	13,824
Franco svizzero	1168,01	1169,15
Scellino austriaco	142,62	142,99
Corona norvegese	249,35	247,96
Corona svedese	220,27	218,76
Marco finlandese	333,82	333,58
Dollaro australiano	1328,26	1334,98

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,500
Call	7,750	7,875
T/N	7,375	7,500
S/N	7,375	7,500
1 Settim.	7,375	7,500
2 Settim.	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,375	7,500
12 mesi	7,375	7,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7160	-4,68
Banca Pop. Comm. Industria	21000	-0,47
Banca Pop. Crema	58000	0,86
Banca Pop. Cremona	11200	0,53
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	124000	—
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,83
Banca Pop. Lodi	11485	0,04
Banca Pop. Luino e Varese	7950	—
Banca Pop. Siracusa	10500	—
Banca Pop. Novara	6800	—
Banca Pop. Sondrio	27050	—
Banca Prov. Napoli	2990	0,17
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	295	—
Italiana Ass.	13400	—
Napoletana Gas	2200	—
Condotte Acqua	18	—
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	—
Frette	3800	7,34
Zerowatt	—	—
[illegible]	24	—
Ferrovie Nord Milano	690	1,47
Ifis prv	850	—
Broggi Izar	—	—
Il Edificatr.	—	—
Il Edific. risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia tr. = gr. 31,1035

Mercato	19-03-1997	18-03-1997
Londra	349,10	346,30
Zurigo	349,10	346,30
Parigi	349,10	346,20
New York	0,00	346,30
Milano (Lire/gr)	18565,00	18667,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-03-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Differ. lire	Minimo 1997*	Massimo 1997*	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari	4380		4175	4535	n.r.
Acq. De Ferrari r	2325	-	2170	2459	4000
Acq. Nicolay	5150		5050	5250	n.r.
Acque Potabili	369	-	350	473	15000
Aedes	8050	-107	6450	9950	7000
Aedes risp	4640	—	3450	4949	15000
Alitalia ord A	595	-2	565	649	190000
Alitalia prv	366	-15	251	448	220000
Alitalia risp nc	550	+50	475	580	10000
Alleanza Ass.	11570	-215	10974	13495	414000
Alleanza Ass. risp	8735	-14	7347	9669	124000
[illegible]	11137	-798	10222	12549	1000
[illegible]	1264	+8	1256	1467	586000
[illegible]	1661	-7	1616	2084	395000
[illegible]	2576	+27	[illegible]	3162	75000
Assitalia	5690	-112	4962	7043	14000
Ausimont	3092	—	2515	3394	n.r.
Autogrill	2357	-20	1431	2487	1320000
Autostrade To-Mi	10575	-189	10151	11392	4000
Autostrade pri	3334	+52	2699	3792	585000
Avir Finanziaria	20600	—	20264	20650	5000
B Bastogi-Irbs	65		51	71	200000
Bca Agr. Mantovana	12033	+12	11575	12251	[illegible]
B. A. Mantovana w 01	453	-4	358	646	94000
Banca A. Milanese	15462	-438	[illegible]	12797	4500
[illegible]	[illegible]	+592	10000	[illegible]	7000
[illegible]	11410	-5	10904	11415	5500
Banca di Legnano	6992	-51	5670	6850	[illegible]
Banca di Roma	1126	-20	1076	1429	2790000
Banca di Roma w	49	-1	41	70	360000
B.ca Fideuram	4772	-52	3245	4664	1502500
[illegible]	14150	+163	12077	15495	127000
B. P. Berg.-Cr. Varesino	24843	+114	24503	25150	9675
[illegible] w 2000	519	7	450	577	416000
B.ca Pop. Brescia	2401	+45	2209	2357	113500
B.ca Pop. Milano	9057	+2	7509	[illegible]	1022000
B.ca Pop. Spoleto	10010	+15	9470	10075	750
[illegible]	3495	-	3287	3504	111650
[illegible]	2702	+15	2552	2777	10500
[illegible]	1064	-5	948	1267	55000
[illegible] prv	621	-4	551	709	95000
[illegible] risp	755	1	541	796	160000
Banca Toscana	3220	0	2698	3321	437500
B. Ambrosiano o	4033	+36	3564	4796	526000
B. Ambrosiano r	2614	[illegible]	2164	2510	704000
Banco di Chiavari	3327	+5	2942	3330	40000
Banco Napoli ord	[illegible]		583	589	n.r.
Banco Napoli r.n.c	[illegible]	11	660	1039	795000
B.ca Sardegna risp	15177	+14	11700	15709	13000
Bassetti	5855	15	5100	6141	7000
Bayer	71510	-350	59850	79591	6625
Benetton	20155	+101	15403	21454	247000
Binda	25		27	32	900000
Boero Bartolomeo	6500		6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10675	75	10610	11610	n.r.
Brembo	22957	+75	21000	23854	23500
[illegible]	189	15	190	260	25000
Bulgari	10545	555	7950	13185	74245
C Caffaro ord	1611	+5	1545	1804	[illegible]
Caffaro risp	1110		1567	1970	[illegible]
Calcestruzzi	5560		4290	4353	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+6	5252	[illegible]	33000
Caltagirone ord	1112	+20	1086	1223	[illegible]
Caltagirone risp	1040		962	1050	n.r.
[illegible]	2250		2320	2329	n.r.
[illegible]	8399	+22	6739	9400	[illegible]
[illegible]	3600	—	3350	[illegible]	n.r.
Cartiere Burgo	1826	—	1810	2107	[illegible]
Cartiere B. risp	1950	—	1865	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	8070	-54	7031	8448	254000
Cart. Burgo prv	10390	—	9375	11100	n.r.
Cart. Burgo risp	8500	-300	8475	9550	n.r.
Cementir	1053	10	925	1194	485000
Cement. Augusta	2350		2200	2409	5000
Cement. Barletta	4705	+100	4075	5260	n.r.
Cem. Barletta r.n.c	3850	+42	3000	3900	n.r.
Centen. & Zinelli	102	—	90	104	n.r.
[illegible]	1673	+29	1550	1822	217500
Ciga hotels	719	+9	633	826	970000
Ciga hotels risp	895	-10	722	1062	150000
Cir ord	1021	+3	934	[illegible]	[illegible]
Cir risp nc	665	-5	492	731	[illegible]
Cmi	837	+45	630	877	[illegible]
Cmi w 2000	279	+22	119	349	390000
Colide	704	+2	702	876	172000
Colide risp	452	3	363	525	788000
Comau	5247	+101	3670	[illegible]	65000
Comit ord	3179	+3	2788	3744	8656000
Comit risp	3256	-51	3114	3846	72000
Commerzbank	44500	—	38500	44950	n.r.
Compart ord	[illegible]	+24	999	949	1230000
Compart risp	734	+4	524	930	620000
Compart w ord	50	+	35	56	5400000
Compart w ord 98-1	711	+7	127	274	4590000
Compart w ord 98-2	203	+1	113	261	660000
Cond. Acq. Torino	5240	—	4250	5687	2000
Costa Crociere	3781	-4	3677	3796	220000
Costa Croc. r.n.c	2471	-22	2368	2493	1617500
Costa Croc. w 99	514	+5	251	559	2440000
Credito Agr. Bresc.	10484	-80	9752	10645	7500
Cr. Bergamasco	26755	+261	20178	26785	127500
Credito Fondiario	1711	-13	1390	2340	75000
[illegible]	2214	-9	1679	2509	15235000
Credito It. risp	1969	-15	1399	2469	75000
Credito It. w 97	594	+	184	702	16350000
[illegible]	12594	-57	12594	13160	10000
Cred. Valt. w 97	1361	+4	1340	1910	12000
Crespi	5202	-16	5202	6040	103000
Cucirini Cantoni	1357	+62	1083	1524	20000
D Dalmine	383	—	327	419	3275000
Danieli & C	12147	+36	11781	13748	42000
Danieli & C risp	6273	-105	6159	6961	20000
Danieli w	1768	-14	1234	2264	56000
Del Favero	[illegible]	—	500	600	n.r.
[illegible] Holding	10507	+64	10443	11077	74000
E Edison ord	8697	[illegible]	5997	10756	2512000
Ed. La Repubblica	[illegible]	-5	[illegible]	2598	97500
Eni	8450	+190	7825	9310	10793000
Ericsson	27408	+1205	19994	34803	46550
Eridania Beghin-Say	272154	+154	236990	223600	150
Esaote Biomedica	4845	—	4650	5379	60000
[illegible]	2426	+134	1719	2426	60000
Euromobiliare ord 9	2355	—	1972	2490	n.r.
F Falck	7175	-96	6152	8043	128000
Falck risp	7450	+50	5050	7500	n.r.
Fiar	4190	—	4050	4590	n.r.
Fiat ord	5313	-55	4230	5643	8078000
Fiat prv	2864	-15	2589	3042	7722000
Fiat risp	2957	-23	2609	3599	1778000
Fidis	956	+20	656	1004	180000
Finarte prv	667	-1	357	674	520000
Finarte r.n.c	929	-6	555	870	360000
Finarte	1110	-50	1036	1225	10000
Fincasa 44 ord	175	-7	172	236	125000
Finmeccanica ord	758	+12	620	857	220000
Finmeccanica risp	696	+29	617	850	40000
Finmeccanica w	60	-4	54	124	90000
Finpe w 97	38	—	26	51	25000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	11956	+5	10555	14223	6000
Franco Tosi w	151	—	141	250	25000
G Gabetti	1000	—	860	1050	25000
Garboli Rep	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	630	+72	470	650	11597000
Gemina risp	1294	-1	1065	1295	179000
Generali	28771	-162	27778	33945	2247000
Generali w 91	26963	-363	535	32753	44500
Gewiss	23054	+309	19811	23259	44500
[illegible] ord	65	—	65	189	25000
Gildemeister	4871	-121	4371	5050	39000
Gim ord	1092	+7	922	1192	65000
Gim risp	1430	-37	1403	1594	n.r.
Gim w ord 97	37	—	32	63	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
H Hpi ord	976	-19	976	1134	14878000
Hpi w ord 95	101	-	74	121	27225000
Hpi risp	797	-12	797	994	481000
I Ifi prv	22329	+546	15959	22395	[illegible]
Ifil ord	4988	+46	4436	5405	402000
Ifil risp	3072	-51	2783	3480	915000
Ifil w ord 99	1262	-60	1216	1431	12000
Ifil w risp 99	838	+8	764	955	16000
Ima	6574	+57	5806	7091	135000
Imi spa	13764	-318	12788	16975	1616000
Immob. Metanopoli	1174	-6	1174	1321	40000
Impregilo ord	1254	-6	1151	1417	1345000
Impregilo risp	1242	-9	1169	1348	5000
Impregilo w ord 99	513	+1	436	563	1030000
Impregilo w ord 97	229	-11	215	403	4245000
Impregilo w ord 01	497	-2	442	526	210000
Ina	2167	-12	1869	2347	14156000
Interbanca ord	4450	—	—	—	n.r.
Interbanca prv	32691	-359	29500	37433	2750
Intermobiliare	2800	-	2800	3012	n.r.
Interpump	5041	-69	4496	5410	65000
Ipi	1767	+11	1611	1916	35000
[illegible]	9733	-6	9417	10565	29500
[illegible]	426	-6	415	433	90000
Italcementi ord	9385	-148	8176	10630	308000
Italcementi risp	4285	-21	3610	4785	270000
Italcementi w risp	515	-2	504	630	188000
Italmobiliare	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5301	+11	5290	7245	3363000
[illegible]	25814	-100	22483	30217	34500
Italmobiliare risp	12916	-106	11059	[illegible]	52500
J Jolly Hotels ord	7075	-8	5875	7290	7000
Jolly Hotels risp	9000	—	9000	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	5175	+10	4184	5757	50000
La Doria	5142	-45	5133	6383	223000
La Fondiaria Ass. Ord	6072	-89	5223	7428	768000
La Fondiaria r.n.c	3655	+37	3207	4109	19000
La Gaiana	3100	—	3700	3300	n.r.
La Previdente	8816	-77	8230	9801	66000
Linificio ord	926	+5	562	942	750000
Linificio risp	643	-21	487	681	250000
M Maffei	2413	+11	2160	2676	50000
Magona	8200	+10	4710	8200	6000
Magneti Marelli ord	2499	-56	1842	2421	345000
Magneti Marelli risp	1789	+4	1600	1923	30000
Manif. Rotondi	435	—	395	472	10000
Marangoni	4867	-18	4680	5612	2000
Marzotto	13720	-317	9761	14522	119000
Marzotto risp	13209	+29	9750	14352	1000
Marzotto risp nc	6690	-190	5510	7197	16000
Mediaset	6937	-43	6937	7862	2074500
Mediobanca	16943	-19	7966	17264	1314000
Mediolanum	14149	-245	14101	16946	385000
Merloni	3785	+38	3300	4074	7500
Merloni risp	1369	-7	1284	1494	15000
Milano Ass. ord	4256	-72	4078	5216	[illegible]
Milano Ass. risp	2816	-8	2759	3197	69000
Mittel	1360	+10	1250	1476	30000
Mondadori	10913	-61	10405	13415	145500
Mondadori risp	8450	—	7000	8883	n.r.
Monrif	395	—	465	630	n.r.
Montedison ord	1167	+14	1031	1343	26545000
Montedison risp cv	1600	+39	1167	1862	35000
Montedison risp nc	1114	-1	976	1213	3020000
Montefibre	930	-33	874	1135	230000
Montefibre risp	901	+2	795	1050	120000
Montefibre w risp 97	50	-4	28	81	2500000
N Nai	291	+29	180	550	100000
Necchi ord	950	—	950	950	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	905	1050	n.r.
Olivetti ord	604	-9	533	737	18820000
Olivetti prv	1459	-61	892	2454	10000
Olivetti risp nc	626	-32	573	845	20000
P Pagnossin	5576	+14	5552	6711	160000
Parmalat Fin	2161	+48	2113	2681	5852500
Parmalat w ord 99	1370	+6	1302	1671	435000
Parmalat w ord 03	1249	-1	1245	1711	470000
Perlier	290	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	22971	-577	15220	25053	10500
Pininfarina risp	22550	—	14500	26800	n.r.
Pirelli SpA	3564	+56	2905	3745	7507500
Pirelli SpA r.nc	2660	+7	2244	2921	252500
Pirelli & C. ord	2385	+11	1976	2730	599000
Pirelli & C. risp	2059	+2	1799	2263	43000
Poligrafici ed.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	438	-5	424	591	340000
Premuda ord	1698	+2	1564	1812	32500
Premuda risp	1700	—	1550	1735	n.r.
R Ras ord	14596	-42	13562	16540	538000
Ras risp	8987	+5	7990	9867	568500
Ras ord 97 warrant	4289	-43	3644	6322	743500
Ras rnc 97 warrant	2942	-3	1963	3845	904500
Ratti	3624	-34	3160	3862	70000
Recordati ord	12034	-66	11198	13419	1000
Recordati Risp nc	5980	-128	5536	7310	22000
Reyna ord	17500	+430	9925	12509	2500
Reyna risp	40840	—	40840	40840	n.r.
Reno De Medici	1813	-2	1431	1739	35000
Rinascente ord	9322	+382	8494	10350	280000
Rinascente prv	3652	+67	3277	3859	27000
Rinascente risp	4203	+105	3800	4460	178000
Rinascente w ord	837	+24	627	892	108000
Rinascente w risp	268	+1	214	352	300000
Risan. Napoli risp	10194	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord	17412	[illegible]	16300	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	7689	[illegible]	[illegible]	7719	[illegible]
Rodriquez	930	—	900	930	n.r.
Roland Europe	5344	-47	4797	5559	79000
Rolo Banca 1473	14356	-44	14362	18380	286500
S Saes Getters ord	24842	-131	23384	30590	3250
Saes Getters prv	17510	—	17720	25990	n.r.
Saes Getters risp	17185	-379	17185	22643	11730
Saffa ord	3918	+83	2850	4093	80000
Saffa risp port.	3800	—	2600	3970	n.r.
Saffa risp nc	1498	-30	1019	1712	42500
Safilo ord	28715	+257	25135	30961	20250
Safilo risp	26855	—	23150	27900	n.r.
Sai ord	13342	-131	13177	16370	112000
Sai risp	5723	-58	5022	6842	153500
Saiag ord	6816	+59	6050	7705	3000
Saiag risp	3615	-15	3200	4178	5000
Saipem	7387	+4	6991	8242	471000
Saipem risp	5170	+165	3700	6003	3000
San Paolo	11253	-152	9145	12116	873000
Santavaleria	390	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord	4745	+28	4646	6179	130000
Sasib r nc	3080	-10	2806	3606	328000
Sasib w ord 97	178	—	116	380	130000
Sasib w risp 97	72	-17	60	196	80000
Savino del Bene	2148	+19	1645	2451	104000
Schiapparelli	124	-7	113	258	2662500
Sci	37	—	16	111	900000
Seat ord	591	-3	589	647	7080000
Seat risp	374	-3	374	433	10400000
Serfi	8864	+54	8555	9578	9000
Simint ord	7500	-124	5454	8713	47500
Simint prv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10265	-109	9469	11570	322000
Smi ord	772	+1	721	797	300000
Smi risp	763	-3	715	830	160000
Smi w ord 97	25	-5	25	61	470000
Smurfit Sisa	1197	+17	1050	1308	10000
Snia Bpd ord	1631	+6	1510	1882	1690000
Snia Bpd risp	1735	+80	1556	1860	n.r.
Snia risp nc	1223	-24	1112	1345	100000
Snia fibre	590	-7	487	741	80000
Sogefi	3681	-29	3240	4155	42500
Sopaf ord	1850	+15	1650	1929	5000
Sopaf risp	1415	+28	1270	1471	25000
Sondel	3106	+13	3083	3652	422500
Sorin Biomedica	5739	-30	5520	6771	59000
Standa ord	15475	—	14380	16700	1000
Standa risp	3890	+82	3066	4728	13500
Stayer	1444	-4	1324	1592	25000
Stefanel	1882	+27	1159	1882	1725000
Stefanel risp	1726	+23	1400	1726	67500
Stefanel w	515	+	288	567	75000
Stet ord	7206	+5	6397	8467	19751000
Stet risp	5713	+19	4701	5834	19422000
T Tecnost	3727	-	3501	4040	45000
Telecomp	919	+17	887	976	100000
Telecomp r.n.c	746	+2	746	819	40000
Telco Cam	5000	-72	5081	7324	10000
Telco Cam r.n.c	5192	+44	4100	5325	11000
Telecom ord	4189	+32	3901	4872	22705000
Telecom risp	3415	+12	2981	3844	4847500
Telecom It. Mob. ord	4608	+279	3797	4930	35012500
Telecom It. Mob. r.	2576	+153	2198	2628	7617500
Terme Acqui r.n.c.	380	—	380	405	n.r.
Terme Acqui	600	—	590	605	n.r.
Texmantova	1350	—	1350	1350	n.r.
Toro Ass. ord	19593	-11	19593	23318	103500
Toro Ass. prv	9026	-124	8654	10362	56000
Toro Ass. risp	9136	-107	8403	10735	73500
Trenno	2970	—	2955	3212	n.r.
U Unicem	11869	+16	9686	12498	334000
Unicem risp	4828	-109	3891	5635	69000
Unipol ord	5229	-26	4767	5795	60000
Unipol w ord 99	567	+7	559	702	210000
Unipol prv.	3489	-30	3060	3836	464000
Unipol w. prv 99	523	-3	523	645	309000
V Vianini Industria	806	—	761	845	90000
Vianini Lavori	3018	-8	2524	3231	15000
Vittoria Ass.	5800	—	5000	6269	9000
Volkswagen	925667	-14333	586667	948353	120
W Westinghouse	3400	—	3285	4150	n.r.
Z Zignago	11407	+88	9385	11606	10000
Zucchi	7220	—	6340	7300	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3905	-284	3550	4300	2000
Zucchini	11562	-310	11562	13401	7000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18-03	17-03
Adriatic Bond	22250	22202
Adriatic Americ	25413	25521
Adriatic Europ	23873	24001
Adriatic Far East	12123	12000
[illegible]	21270	[illegible]
[illegible]	18682	13695
Agrifutura	22616	22633
Alleanza Obblig	10060	10063
Alpi Azionario	9886	9920
Alpi Monetario	9981	9976
Alpi Obbligaz	10035	10040
Alto Obblig	10720	10734
Alto Bilanciato	12126	12229
Alto Azionario	12370	12505
America 2000	19050	19400
Amerigo Vespucci	12552	12619
Apulia Azionario	11093	11084
Apulia Internaz.	11148	11235
Apulia Obbligaz.	10096	10044
Arca Az. America	24866	25176
Arca Az. America $	14,69	14,89
Arca BT-Br. Term.	12203	12202
Arca Az. Europa	15912	15651
Arca Az. Eu. Ecu	8,18	8,26
Arca Az. Far East	11644	11825
Arca Az. F. E. Yen	856,76	862,64
Arca Az. Italia	20786	21084
Arca BB	37568	37826
Arca Bond	16478	16103
Arca B. Doll. (Lire)	11572	11598
Arca Bond Dollar	6,83	6,83
Arca Bond Ecu (Lire)	10620	10696
Arca Bond Ecu	5,61	5,61
Arca Bond Yen (Lire)	10332	10073
Arca Bond Yen	747,41	730,75
Arca MM	19087	19086
Arca RR	13180	13178
Arca Te	20403	20454
Arca Venture	20961	21011
Arcobaleno	28060	20076
Armonia	17853	17820
Aureo	29817	30031
Aureo Bond	12137	12158
Aureo Gestiob	13543	13559
Aureo Global	16762	16932
Aureo Monetario	10188	10190
Aureo Multiob	11728	11832
Aureo Prev	20754	20921
Aureo Rend	24256	24326
Azimut	23717	23420
Azimut America	15032	15091
Azimut Borse Int	15505	15651
Azimut Europa	13704	13746
Azimut Fixed Rate	13018	13031
Azimut Floating Rate	11041	11043
Azimut garanzia	17833	17838
Azimut Gar. Val	9977	9950
Azimut glob. cresc	17367	17663
Azimut glob. red	15493	15603
Azimut Pacifico	11643	11541
Azimut Rendita Int	12191	12188
Azimut Solidarietà	10954	10957
Azimut Trend	17154	17272
Azimut Trend Em.	11096	11116
Azimut Trend Italia	17146	17360
Azimut Trend Valute	10857	10893
Azimut Trend Tassi	11197	11202
Azzurro	30091	30480
BN Capitalfondo	11734	11950
BN Cash Fondo	16677	16679
BN Mondialfondo	17782	17779
BN Multifondo	12093	12173
BN Reddifondo	11479	11479
BN Sicurvita	19754	19803
BN Sofibond	16980	16986
BPB Rembrandt	11009	11090
BPB Rubens	13008	13073
BPB Tiepolo	11535	11535
BPB Tiziano	14393	14515
Capitalcredit	21171	21173
Capitalgest	24421	24582
Capitalgest az.	16873	17025
Capitalgest Internaz.	13956	14011
Capitalgest Monetario	14567	14564
Capitalgest rend	13589	13583
Capitalrais	19542	19698
Carifondo Ari	13901	13911
Carifondo Atlante	19913	19973
Carifondo Marte	23640	23634
Carifondo Az. America	10927	10954
Carifondo Az. Asia	9816	9777
Carifondo Az. Europa	10024	10211
Carifondo Az. Italia	9602	9779
Carifondo Bond	12189	12187
Carifondo Doll. Obbl.	11487	11473
Carif. Doll. Obbl. ($)	6,78	6,78
Carif. Magna Grecia	13842	13611
Carif. Merch. Obbl.	[illegible]	9972
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,94	9,95
Carifondo Cariparma	15441	15441
Carifondo Delta	25616	25251
Carifondo High Yield	10092	10101
Carifondo Libra	36936	37425
Carifondo Liguria	13260	13210
Carifondo Lire piu	20000	20099
Carifondo P. E.	11598	11603
Carifondo Tesoreria	15312	15108
Carimonte Az. It.	13561	13717
Carimonte Mon.	11879	11829
Carige Blue Chips	13762	13736
Carige Strong Curr.	11174	11175
Centrale America	20165	20316
Centr. Az. Immob. Int.	9973	9971
Centr. America ($)	11,92	12,01
Centrale Bond A. ($)	10,75	10,75
Centr. Bond G. (DM)	11,14	11,16
Centrale Capital	23650	23990
Centrale Cash	12192	12191
Centr. Conto Corr.	14195	14194
Centr. Em. Asia ($)	8,80	6,09
Centr. Em. Asia	12583	12676
Centr. Giappone	9247	9309
Centr. Giappone (Yen)	653,55	660,47
Centr. Europa	27863	28079
Centr. Europa (Ecu)	14,32	14,44
Centrale Global	23696	23764
Centr. G7 Blue Ch.	13519	13671
Centrale Italia	13064	13267
Centrale Money	19229	19191
Centrale Redd.	26800	26913
Centr. Cash M. (DM)	10,69	10,68
Centrale Cash D. ($)	10,94	10,94
Centr. Tasso Fisso	10586	10592
Cisalpino Azionario	15363	15567
Cisalpino Bilan.	21827	21950
Cisalpino Cash	12515	12515
Cisalpino Cedola	10552	10564
Cisalpino Indice	12103	12263
Cisalpino Redd.	14238	14267
Clam Azioni Italiane	9790	9937
Clam Azioni Estere	12201	12222
Clam Liquidità	14776	14778
Clam Obbl. Estere	12221	12236
Clam Obbl. Italiane	11539	11532
Columbus Int. Bond	11442	11451
Columbus Int. Bond $	6,78	6,73
Comit Azione	12658	12756
Comit Obbl. Estero	9992	10030
Comit Plus	17322	17323
Comit Reddito	10887	10902
Consultinvest Az.	10697	11040
Consultinvest Red.	10223	10227
Coopreud	13421	13420
Cr. Inv. Obblig.	10642	10695
Credis Globale	19449	19503
Credis Monetario Lire	11029	11033
Credis Obbl. Int.	10960	10997
Credis Trend	[illegible]	[illegible]
Cristoforo Colombo	24830	25006
Ducato Az. Int.	45872	47900
Ducato Az. Italia	31496	[illegible]
Ducato Monetario	[illegible]	12047
Ducato Redd. Int.	11794	11805
Ducato Red. Italia	32524	32546
Epta Azioni Italia	12576	12804
Epta Bond	27543	27568
Epta Capital	17619	17565
Epta Impresa	10094	10392
Epta Money	19931	19930
Eptainternational	21476	21398
Epta 92	15974	16086
[illegible]	16395	16396
Europa Am. Eq. Fund	25950	26290
Europa Az. Italiane	15166	15422
Europa Blue Chips	20036	20151
Euromob. Capital	26360	26599
Euromob. [illegible]	17973	17972
Eur. Em. Mar. E. F.	9722	9709
Europa E. Eq. Fund	21631	21819
Europa Green Eq. Fund	14209	[illegible]
Eur. [illegible] Eq. Fund	11251	11337
Eur. High Yield E. F.	13500	13624
Europa Int. Bond	13030	13025
Europa Liquidità	11051	11864
Europa North Am. Bond	12036	12083
Europa North E. Bond	11157	11153
Euromob. Reddito	18512	18532
Euromob. Rendita	11981	12000
Euromob. Risk F.	25756	26110
Euromob. Tesoreria	15621	15674
Eur. Tiger Far East	22804	22848
Euromob. Yen Bond	16154	16010
Euromoney	13076	13094
Europa 2000	22850	23014
Ferdinando Magellano	9891	9841
Fideuram Azioni	19495	19435
Fideuram moneta	21117	21111
Fideuram Performance	12186	12219
Fideuram Security	13863	13854
Finanza Romagest	18430	12923
Fondattivo	14729	14802
Fondersel	54451	54730
Fondersel America	17365	17394
Fondersel Cash	12569	12572
Fondersel Dollaro	11325	11305
Fondersel Europa	15984	16069
Fondersel Ind.	16167	14325
Fondersel Int.	18003	17985
Fondersel Italia	12568	12769
Fondersel Marco	9969	9968
Fondersel Oriente	11928	11867
Fondersel red	17754	17764
Fondersel serv	12986	13019
Fondinv. Alto Potenz.	16806	16840
Fondicri Int.	27031	27026
Fondicri 1	11857	11874
Fondicri selezionato	16493	16541
Fondicri monetario	28006	28007
Fondinvest Pr. B	15658	15670
Fondinvest P. B. (Ecu)	8,04	8,06
Fondinvest S. I	19473	19768
Fondinv. Selez. Am.	9558	9974
Fondinv. Selez. Eur.	9884	9954
Fondinv. Selez. Or.	9926	9926
Fondinvest Bund Plus	9995	9999
Fondimpiego	27366	27401
Fondinvest 1	12727	12736
Fondinvest 2	22713	22723
Fondinvest 3	18080	18050
Fondinvest Europa	21349	21444
Fondinvest Paesi E.	14766	14824
Fondinvest Servizi	22961	23216
Fondo Centrale	27245	27336
Fondo Genovese	11512	11625
Fondo Forma C. M.	12122	12136
Fondo Trading	11320	11380
Fondoforte	15464	15486
Galileo	15066	15569
Galileo Inter.	17473	17597
Genercomit	34537	34832
Genercomit Az. It.	12124	12277
Genercomit Br. Ter.	10409	10402
Genercomit cap	15240	15484
Genercomit eur	27130	27307
Genercomit int	25693	25669
Genercomit nor	31412	31662
Genercomit mon	18132	18186
Genercomit r	11776	11798
Genercomit Eur	11031	11029
Genercomit Eur (Ecu)	5,67	5,68
Genercomit Am.	10920	10934
Genercomit Am. ($)	6,44	6,45
Genercomit Pacifico	9961	9994
[illegible]	11454	11442
Genercomit O. Est	10692	10692
Geode	18871	18890
Geode Riserva [illegible]	9569	10070
Geode Paesi Emerg.	12625	12964
Gepocapital	17986	18236
Geporend	11474	11486
Gepoinvest	10158	10144
Gepocash	10004	10007
Gepobond	10092	10174
Geporeinvest	10345	10352
Gepoworld	16680	16725
Gestira Americhe	12795	12762
Gestira Europa	12668	12710
Gestira Internaz.	17613	17850
Gestira Italia	12651	12853
Gestira Pacifico	9620	9736
Gestira Monetario	16427	16426
Gestira Investimento	12634	12647
Gestira Primo	10813	10811
Gestira Risparmio	10861	10864
Gesticredit America	13840	13897
Gesticredit az	21934	22013
Gesticredit Borse	15532	15555
Gesticredit Cash M	11084	11090
Gesticredit Cedole	9627	9631
Gesticredit euroaz	22761	22925
Gesticredit Far East	9448	9376
Gesticredit Fin	21848	21944
Gesticredit Global	16153	16142
Gesticredit Mercati E.	10268	10322
Gesticredit mon	19265	19265
Gestifondi Prom	20860	21030
Gestifondi Pro	12537	12568
Gestielle A	13804	12073
Gestielle B	13373	13347
Gestielle I	15869	15986
Gestielle M	14255	14292
Gestielle America	14897	14953
Gestielle B	14671	14572
Gestielle Emerg. Mark.	12132	12145
Gestielle Europa	14466	14626
Gestielle Far East	10637	10700
Gestielle Liquidità	18176	18161
Gestielle BT Italia	10288	10210
Gestielle BT Oese	10701	10688
Gestielle BT Em. M.	10865	10862
Gestifondi Az. Internaz.	17296	17319
Gestifondi Az. Italia	12663	12847
Gestifondi Obb. Int.	12088	12103
Gestifondi Monetario	13890	13898
Gestiras	35264	35314
Gestiras Coupon	12376	12379
Gestivita	11439	11440
Gestnord Ambiente	12095	12247
Gestnord America $	15,19	15,29
Gestnord Asia (Lire)	25734	25861
Gestnord Bankring	14187	14219
[illegible] Europa	14434	14542
[illegible] E. (DM)	14,34	14,50
Gestnord Far E. yen	1011,57	1011,69
Gestnord F. E. (Lire)	13584	13852
Gestnord Paesi Em.	12797	12847
Gestnord P.za Affari	10788	10896
Giallo	12899	13062
Ginevra Monetario	11094	11096
Ginevra Obblig.	11677	11667
Giltbond	10305	10372
Giltcapital	21336	21507
Giltcash	10827	10829
Giltglobal	10960	11099
Giltglobal Int.	10554	10576
Giltinvest	13765	13729
Imibond	20084	20081
Imicapital	39319	39492
Imi East	12816	12628
Imi Europe	23036	23207
Imiduemila	24736	24751
Imi Italy	18077	18204
Imirendita	16345	16408
[illegible]	15701	15716
Imi West	25574	25680
ING Sel. America	25480	25568
ING Sviluppo Asia	8322	8164
ING Sel. Azionario	19375	19611
ING Sviluppo Bond	20348	20394
ING Sel. Em. Markets	17436	17567
ING Sviluppo E. M. E.	11860	11850
ING Sviluppo E. (Lit)	9850	9836
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,06
ING Sel. Europa	24436	24625
ING Sel. Int. Globale	19414	19539
ING Svil. Iniziativa	17403	17619
ING Sviluppo Mon.	12509	12509
ING Sviluppo Ob.	18475	18716
ING Sel. Portfolio	24256	28611
ING Sel. Reddito	24088	24114
Industria Romagest	15249	15447
Interbanc. az.	24790	25165
Interbanc. rend.	20795	20912
Intermob. Fondo	18768	18853
Intermoney	13074	13281
Intern. Bond Manag.	10461	10464
Intern. Stock Manag.	12728	12851
Investibanca	10883	10915
Investire Am.	26992	27143
Investire az.	17344	17526
Investire bil.	17872	17212
Investire Bond	17175	12178
Investire eur	19218	19331
Investire gio	15991	16094
Investire int.	16046	16093
Investire Monetario	14333	14334
Investire obb.	29750	29282
Investire pac.	16036	15952
Italy Bond Manag.	11075	11077
Italy Stock Manag.	10702	10839
Italmoney	12705	12716
Lagest az. Italia	25452	25781
Lagest az. intern.	18797	18911
Lagest cont. Italia	11691	11691
Lagest obb. Italia	24506	24480
Lagest obb. intern.	15687	15662
Leader	11560	11525
Lombardo	21829	22103
Marengo	12073	12074
Mediceo America	12817	12901
Mediceo Asia	10797	10622
Mediceo Giappone	10044	9987
Mediceo Mediterr.	14912	14941
Mediceo Monetario	11959	11962
Mediceo Mon. Amer.	10931	10912
Mediceo America Lat.	12957	12978
Mediceo Indice It.	8180	8267
Mediceo Nord Europa	11234	11372
Mediceo Reddito	12517	12579
Mediceo Monet. Eur.	11112	11081
Mida Azionario	N.P.	13730
Mida bil.	N.P.	13384
Mida Monetario	N.P.	17424
Mida obb.	N.P.	21954
Money-Time	17124	17128
Monetario romagest	16380	16383
Multiras	31574	31909
[illegible]	22947	[illegible]
Nagrarend	13462	13484
Nordcapital	18313	18454
Nordfondo	21859	21876
Nordfondo Cash	12588	12508
Nordfondo Area $	11,53	11,54
Nordf. Area D. (Lire)	19534	19514
Nordfondo Area DM	11,54	11,56
Nordf. Area M. (Lire)	19153	11561
Nordmix	20775	20413
Oasi Az. Italia	10943	11120
Oasi Bond Risk	12397	12376
Oasi Big Risk	14751	14812
Oasi Cr. Risparmio	11806	11805
Oasi Cr. Azionario	11164	11318
Oasi Dollari (Lire)	10901	10964
Oasi Famiglia	10546	10646
Oasi Francoforte	15934	15984
Oasi Gest. Liquid.	11821	11819
Oasi High Risk	13886	14140
Oasi Italian Eq. Risk	13126	13318
Oasi Yen (Lire)	8696	8698
Oasi Londra	10764	10828
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8625	8595
Oasi Marchi (Lire)	9868	9898
Oasi Mon. Italia	13097	13096
Oasi New York	13771	13866
Oasi Obbl. Globale	10960	10958
Oasi Obbl. Intern.	16806	16667
Oasi Obbl. Italia	17581	17595
Oasi Parigi Borse	13442	13462
Oasi Parigi	14561	14623
Oasi Previdenza Int.	11662	11669
Oasi Tesoreria Imp.	11499	11497
Oasi 3 Mesi	10363	10361
Oasi Tokyo	10946	10948
Occidente Romagest	13168	13279
Ottomane Azionario	12528	12756
Ottomane Bond	10913	10920
Ottomane Monetario	11267	11268
Ottomane Obbligaz.	11451	11450
Ottomane Stock	14802	14862
Oriente Romagest	18134	18070
Orione 2000	18027	17954
Padano Bond	12786	12795
Padano Indice Italia	11845	11725
Padano Obbligaz.	12690	12667
Pedior Azion. Est.	17967	[illegible]
Pedior Az. Italia	11237	11392
Performance Cedola	9996	9994
Perfor. Obbl. Lira	12916	12924
Perfor. Obbl. Est.	13125	13156
Performance Mon. 12	14214	14215
Performance Mon. 3	10079	10078
Performance Plus	10060	10062
Persona Monetario	10368	10369
Personal Bond	10914	10916
Personal Lira	15000	15026
PersonalDollaro $	11,57	11,57
PersonalMarco D.M.	11,27	11,26
Personal az.	19664	19677
Personalfondo mon.	19966	19985
Phenixfund	28855	29059
Phenixfund 2	21571	21624
Phenixfund Top	12905	14130
Pianeta	18041	18061
Pianeta Int.	12197	12301
Prime M. Am.	28611	28614
Prime M. Eur.	27696	27756
Prime M. Pac.	20038	20269
Primebond	28223	28210
Primecapital	58091	58015
Primecash	11164	11175
Primeclub az. It.	16339	16508
Primeclub obbl. It.	23477	23494
Primeclub az. Int.	11746	11795
Primeclub obbl. Int.	10915	10909
Prime Emerging M.	16592	16790
Primeglobal	21725	21815
Primeitaly	16725	17021
Primemonetario	22480	22483
Prime Reddito Italia	12652	12650
Primerend	33746	34102
PrimeSpecial	13617	13694
Professionale	63345	63624
Profess. Gest. Italia	29084	28671
Profess. Gest. Int.	21522	21704
Profess. Mon. Italia	11764	11763
Profess. Redd. Italia	17159	17147
Profess. Redd. Int.	10558	10542
Profess. Risp.	21519	21707
Prudential Azion.	13380	13476
Prudential Mixed	18644	18764
Prudential Mon.	10461	10460
Prudential Obbl.	18309	18353
Prudential Sm. Cap	12161	12238
Putnam Europe Eq.	12079	12189
Putnam E. Eq. (Ecu)	6,20	6,27
Putnam Global Eq.	12065	12220
Putnam G. Eq. ($)	7,18	7,22
Putnam Global Bond	11958	11963
Putnam G. B. ($)	7,06	7,07
Putnam Pacific Eq.	10127	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	5,96	5,99
Putnam U.S.A. Eq.	10820	[illegible]
Putnam USA Eq. ($)	6,39	6,45
Putnam U.S.A. Opp.	9310	9381
Putnam USA Opp. ($)	5,48	5,55
Quadrifoglio az.	19811	[illegible]
Quadrifoglio bil.	22391	22533
Quadrifoglio c. bond	11166	11210
Quadrifoglio int.	12686	12737
Quadrifoglio obbl.	20414	20432
Rendicredit	12267	12266
Rendiras	22006	22005
Rep. Italia az.	18001	[illegible]
Rep. Italia Bil.	28875	28936
Rep. Italia cor.	18916	18976
Rep. Italia cre.	13591	13782
Rep. It. Monetario	16238	16237
Rep. Italia red.	25494	25499
RoloAmerica	16050	16023
RoloBonds	17950	17971
RoloEuropa	13995	14095
RoloItaly	12264	12426
RoloGest	24241	24263
RoloInternational	17562	17598
Rolorisp	16180	16331
Rolomoney	15304	15314
RoloOriente	11078	11063
Sanpaolo Azioni	13548	13727
Sanpaolo Breve Ter.	10446	10446
Sanpaolo Cash	13400	13401
Sanpaolo F. Abete	15716	15986
Sanpaolo F. Andrew	22334	22398
Sanpaolo F. Antares	15814	15925
Sanpaolo F. Junior	21388	21490
Sanpaolo F. Vega	12027	12005
Sanpaolo Inq. Impr.	10429	10449
Sanpaolo H. Ambient	25537	25749
Sanpaolo H. America	14567	14606
Sanpaolo H. Bonds	10854	10844
Sanpaolo H. Ec. Em.	13145	13229
Sanpaolo H. Europe	12472	12615
Sanpaolo H. Finance	29327	29652
Sanpaolo H. Indust.	16982	16980
Sanpaolo H. Intern.	19966	20017
Sanpaolo H. Pacific	10571	10652
Salvadanaio az.	N.P.	17620
Salvadanaio bil.	N.P.	22533
Salvadanaio ob.	N.P.	22236
Scudo	11139	11151
Select America	17878	18059
Select Bond	10532	10575
Select Europa	22499	22643
Select Germania	13098	13249
Select Italia	11588	11659
Select Pacifico	10939	10796
Select Rispar. Lire	13947	13945
Sforzesco	13611	13519
[illegible]	12564	12558
Super Time	10556	10551
Symphonia Az. Globale	12036	12137
Symphonia Az. Italia	9591	9718
Symphonia Monetario	9987	9986
Symphonia Obbl. Globale	11773	11765
Taleia	9935	10023
[illegible]	19447	19453
Venetoblue	15379	15560
Venetocapital	16849	16896
Venetoventure	15862	16026
[illegible]	17775	17797
Venetorend	20477	20699
[illegible]	14175	14175
Verde	12901	12911
Visconteo	20915	33251
Zecchino	10101	10261
Zeta Azionario	12152	12152
Zeta Monetario	10474	10474
Zetabond	N.P.	21126
Zeta [illegible]	N.P.	14564
Zeta Reddito	N.P.	9980
Zetastock	N.P.	23296
Zetaswiss	N.P.	21254
Fondo Ita val. est.	4765,73	4763,06
Fondo Ita val. est.	1702,58	1700,47
Sai Quota	25076,65	25014,33

ESTERI AUTORIZZATI

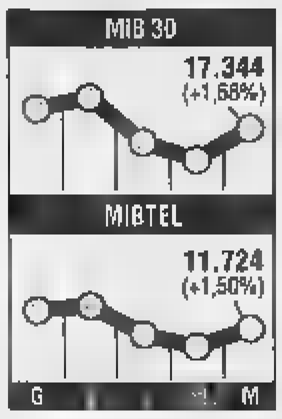
Fondo	18-03	17-03
Capital Italia	89105	89105
Fonditalia Global	N.P.	151005
Fonditalia Bond Lira	N.P.	12427
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9000
Fonditalia Dollar	N.P.	10192
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	9859
Fondit. Eq. Britain	N.P.	13151
Fondit. Equity Europe	N.P.	13886
Fondit. Equity Italy	N.P.	11645
Fondit. Equity Japan	N.P.	7744
Fondit. Equity Usa	N.P.	14805
Fonditalia Lira	N.P.	11207
Fonditalia Yen	N.P.	7569
Fonditalia Fl. R. Lira	N.P.	10650
Interfund	N.P.	84344
Int. Sec. Fund	N.P.	69546
Italfortune cat. A	83286	47220
Italfortune cat. B	23603	23964
Italfortune cat. C	19936	20064
Italfortune cat. D	22331	22252
Italfortune cat. E	11472	11462
Italfortune cat. 1	9564	9601
Europa Fund E	33,39	33,63
Rominvest It. Bonds	234245	234376
Rominvest Short T.	256150	255834
Rominvest Universal	59664	59989
Rom. D.M. Bond Port.	276329	276127
Rom. D.M. Short T.	327010	326974
Rom. German Index	699247	709667
Rom. French Index	722109	723418
Rom. French Bonds	168129	167979
Rom. French St. Term	332051	331829
Rom. British Index	15246	15327
Rom. British Bonds	27884	27961
Rom. British St. Term	55661	55739
Rom. N. Am. Index	22826	22984
Rom. N. Am. Bonds	34840	34773
Rom. N. Am. S. Term	87090	87780
Rom. Japan Index	1,099	1,104
Rom. Japanese T.	2945	2916
Rom. Jap. St. Term	7909	8042
Rom. It. Eq. Index	12172	12325
Rom. It. St. Term	54296	54303
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,29	10,30
Europa Fund B	36,54	37,15
S. Paolo Obbl. Ecu	179,81	180,03
S. Paolo Mon. Ecu	188,84	182,47
S. Paolo Azioni Ecu	210,63	208,20
S. Paolo Azioni FF	861,17	864,34
S. Paolo Obl. Fr. FF	1116,83	1123,91
S. Paolo Obl. Euro PS	12157	121,88
S. Paolo Act. All. DM	137,82	140,71
S. Paolo Obl. It. Lit	144911	145457
S. Paolo Act. It. Lit	174002	120118
Saitor's Fixed Inc. Ecu	1573,56	1573,58
Saitor's Equity Ecu	1575,27	1675,27
Saitor's It. Eq. Lit	11370	11170
Saitor's L. F. I. Lit	10989	10985
Saitor's B. P. Lit	11709	11308
Saitor's St. T. Lit	10750	10743
Saitor's C.A.C. B. L.	1130,00	1133,00
Globeral Bond	167,52	167,52
Globeral Equity	147,75	147,75
Globeral Mm	149,41	149,41
Inter Scav Bond Ecu	1027,80	1027,80
Europa F. DM (DM)	181,12	181,14
Europa Fund D. ($)	102,77	103,27
Optig. GF Cav. DM	185,18	186,14
Op. G.F.Fr. In. DM	218,05	218,85

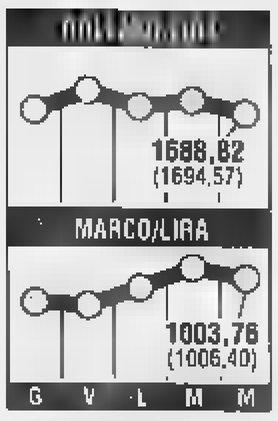
QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-03-97	7	99.880	6.280
30-04-97	40	99.370	5.780
31-05-97	71	98.840	6.030
28-06-97	99	98.380	6.070
31-07-97	132	97.830	6.190
29-08-97	160	97.580	5.840
30-09-97	193	96.880	6.120
31-10-97	224	96.380	6.110
28-11-97	252	95.930	6.140
30-12-97	284	95.500	6.050
30-01-98	315	94.251	7.080
27-02-98	343	93.790	7.030

L'Agip assorbe Ip

La Italiana Petroli (Ip) dovrebbe presto essere incorporata dalla controllante Agip Petroli. Il consiglio di amministrazione dell'Eni, secondo fonti di settore, ha infatti avviato le procedure per la fusione tra le sue due compagnie petrolifere. La fusione fra le due compagnie petrolifere (che insieme detengono la maggior quota del mercato italiano) mira a un'ulteriore riduzione dei costi. I marchi dovrebbero rimanere distinti. Il settore interessato dall'integrazione ha conseguito nel 1996 un utile operativo di circa 970 miliardi, [redacted] un aumento del 9,9% dovuto alla crescita dei margini di distribuzione e dei margini di raffinazione.





De Rigo in calo

Fatturato [redacted] utile in sensibile calo nel '96 per la De Rigo Spa, uno dei maggiori gruppi mondiali fra i produttori di occhiali da sole di qualità, quotato alla Borsa di New York. [redacted] valore delle vendite nette è diminuito da 301 [redacted] 260,4 miliardi, mentre l'utile [redacted] passato dagli oltre [redacted] miliardi del '95 ai 51,4 miliardi dello scorso anno. Sono questi alcuni dei risultati consolidati dell'esercizio '96, approvati ieri a Longarone (Belluno) dal consiglio di amministrazione. L'utile per azione [redacted] sceso dalle 1692 a 1154,3 lire. Il patrimonio netto, alla fine dello scorso anno, è risultato di 325,4 miliardi, contro i 274 miliardi del '95.

MONETE AUREE

[illegible]	136.500 - 149.000
[illegible]	136.000 - 150.000
[illegible]	136.000 - 153.000
[illegible]	121.000 - 135.000
[illegible]	111.000 - 127.000
[illegible]	108.000 - 121.000
[illegible]	108.000 - 121.000
[illegible]	108.000 - 121.000
[illegible]	135.000 - 163.000
[illegible]	440.000 - 530.000
[illegible]	300.000 - 360.000
[illegible]	526.000 - 620.000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Rifondazione vota a favore, il Polo dice no. Oggi il decreto per creare 100 mila posti al Sud

Il Senato sblocca il pacchetto Treu

Via libera al lavoro in affitto e part-time

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu e, sopra, Sergio Cofferati segretario confederale della Cgil

ROMA. Disco verde al Senato per il «pacchetto Treu» che prevede misure urgenti contro la disoccupazione. Con il voto contrario del Polo delle libertà e il pieno appoggio di Rifondazione comunista, il provvedimento è stato approvato ieri sera a maggioranza in un'atmosfera particolarmente tesa. Il dibattito e le votazioni si sono conclusi anche prima del previsto, tanto più che a tempo di record Palazzo Madama aveva detto «sì» nel tardo pomeriggio su un emendamento del governo, che era [redacted] presentato solo qualche ora prima dopo essere stato al centro di accese polemiche negli ultimi giorni. E' quello che prevede lo stanziamento di 1000 miliardi finalizzati alla creazione di 100 mila «occasioni di lavoro» per i giovani fino a 31 anni di età - inoccupati [redacted] iscritti da [redacted] alle liste di collocamento - nei settori dell'ambiente, della manutenzione delle città, dei beni culturali, dei servizi nelle regioni Sardegna, Campania, Basilicata, Puglia, Abruzzo e Molise. I 1000 miliardi, [redacted] cui 300 saranno spesi nel '97 e 700 nel '98, si aggiungono ai 700 miliardi già destinati alla proroga dei 105 mila contratti per lavori socialmente utili.

Il pacchetto consta di 26 articoli, in massima parte (da 1 a 12) dedicati all'istituzione del lavoro interinale, cioè il lavoro «in affitto». Regolato già da anni in tutti gli stati europei - Grecia esclusa - il lavoro interinale è, nella definizione dell'art. 1, Il contratto di fornitura di lavoro temporaneo mediante il quale un'impresa fornitrice pone uno [redacted] più lavoratori - da essa assunti [redacted] contratto a tempo determinato o indeterminato, regolato dall'art. 3 - a disposizione di un'impresa per il «soddisfacimento di esigenze di carattere temporaneo».

Le altre novità del pacchetto riguardano la riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali (con ampio margine di contrattazione per ulteriori riduzioni) e la generalizzazione del part time su richiesta. Previsti anche contratti di formazione e lavoro, apprendistato, tirocini e formazione professionale, disposizioni in materia [redacted] lavori socialmente utili con delega al governo.

Conseguito questo risultato non irrilevante, oggi il Consiglio dei ministri [redacted] il decreto-legge predisposto dal ministro del Lavoro Ti[redacted] Treu per snellire le procedu[redacted], allentare i lacciuoli della flessibilità, eliminare gran parte delle lungaggini burocratiche e concede[redacted] agevolazioni contributive alle aziende a particolari condizioni. Nel decreto assume rilievo la decontribuzione dal salario aziendale, cioè l'alleggerimento degli oneri sui premi di risultato contrattati impresa per impresa negli accordi integrativi. L'obiettivo è quello di alleviare il costo del lavoro e, nello stesso tempo, finanziare la previdenza integrativa: la decontribuzione, già prevista nella misura dell'1%, salirebbe all'1,5% per raggiungere il 3% a partire dal '99.

Nell'aula del Senato il «pacchetto Treu» si è scontrato con la durissima opposizione del Polo. I [redacted]pigruppo [redacted] Polo Giulio Maceratini di An, Enrico La Loggia di Fi, Gianguido Folloni dei cdu [redacted] il vicepresidente [redacted] gruppo del ccd Roberto Napoli hanno annunciato in assemblea un «no compatto», giudicando i provvedimenti presentati dal governo insufficienti e inadeguati. «E' un pacchetto farsa sul lavoro - denunciano i capigruppo in un comunicato congiunto - dato che I posti [redacted] lavoro son[redacted] una chimera. Il governo non ha mantenuto gli impegni assunti perché, bocciando tutti gli emendamenti e gli ordini del giorno del Polo finalizzati al miglioramento delle norme, ha dimostrato di non essere disponibile ad alcun dialogo per risolvere l'emergen[redacted] occupazione».

Quasi tutti gli schieramenti politici, però, hanno fatto ieri a gara per far sapere che parteciperanno alla «manifestazione dei 300 mila» indetta contro la disoccupazione da Cgil-Cisl-Uil e condivisa da altre sigle sindacali. Dopo l'annuncio che il leader del pds Massimo D'Alema sarà in piazza insieme ai lavoratori [redacted] ai pensionati, si sono susseguiti i comunicati di adesione da parte di rappresentanti dei partiti sia di maggioranza che di opposizione. Fausto Bertinotti leader di Rifondazione comunista è stato tra i primi: «Noi [redacted] lì, dando il massimo appoggio ai sindacati nella lotta per il lavoro e l'occupazione». Pieno sostegno è stato espresso da Valdo Spini, leader della Federazione laburista italiana, ed anche da Rocco Buttiglione segretario del cdu: «Non condividiamo tutte le richieste dei sindacati - afferma Buttiglione - ma siamo al loro fianco quando denunciano le inadempienze del governo. La protesta dei sindacati contro la politica economica del governo è la migliore dimostrazione di quanto la linea d'azione della maggioranza sia lontana dalle aspettative del Paese».

Dal fronte delle aziende, invece, solo critiche e contestazioni. «Attenzione - avverte Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori [redacted] Confindustria - la mossa del governo per la creazione di 100 mila nuovi posti di lavoro potrebbe mettere in piedi solo una "fabbrica di illusioni" e risolversi in un'operazione che costa molto e produce occupazione precaria». La Marcegaglia alza il tiro, parlando di «schizofrenia pericolosa e provinciale nata dopo i proclami [redacted] Scalfaro, [redacted] cui risultato è il ritorno sulla scena [redacted] settore pubblico e dell'assistenza intesi come unica forma di sviluppo economico del Paese». Il vero motore di uno sviluppo durevole, a suo avviso, è il settore produttivo e non possono esserlo «interventi dall'alto di uno Stato inefficiente e indebitato». Una piccola apertura [redacted] stata fatta dall'esponente dei giovani industriali per le cosiddette «bor[redacted] lavoro», ma esclusivamente «in una situazione di mercato flessibile, perché allora possono servire da ponte tra un'occupazione vera e un'altra». Attaccano pure la Confartigianato e la Cna.

Gian Carlo Fossi

I PROVVEDIMENTI IN ARRIVO

BORSE DI LAVORO
CENTOMILA OCCASIONI DI LAVORO - LIMITATE AL SUD E RETRIBUITE CON 800 MILA LIRE AL MESE - DOVREBBERO VENIRE DALLE «BORSE DI LAVORO» [redacted] DAI LAVORI SOCIALMENTE UTILI

[redacted]
SARANNO ACCELERATE LE PROCEDURE PER L'AVVIO DI OPERE PUBBLICHE (VALORE 11.800 MILIARDI). SONO ALLO STUDIO MISURE PER ELIMINARE I «COLLI DI BOTTIGLIA» BUROCRATICI CHE FRENANO L'INIZIO DEI LAVORI.

[redacted] E [redacted]
E' PREVISTA UNA NORMA PER ALLEGGERIRE IL PESO DEI CONTRIBUTI SUGLI AUMENTI SALARIALI OTTENUTI CON LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE, COME PREVISTO DAGLI ACCORDI DEL LUGLIO 1993

«CASSA» PROROGATA
IN ARRIVO ANCHE UN PROVVEDIMENTO PER LA PROROGA DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI NELLE AREE DI CRISI. SI PARLA DI UNA ESTENSIONE [redacted] SEI MESI DI TEMPO PER I LAVORATORI INTERESSATI

[redacted] CONSUMI

L'Antitrust: è il carburante più caro d'Europa. In lieve aumento i listini dei prodotti industriali

Benzina, sotto accusa i prezzi italiani

Ma l'inflazione non dovrebbe salire, oggi i dati di marzo

Una stazione di servizio. La rete distributiva è nel mirino [redacted] Amato

Bersani: non bisogna abbassare la guardia sul costo della vita. Con la ripresa l'indice potrebbe surriscaldarsi

ROMA. I prezzi alla produzione dei prodotti industriali risalgono, ma è un aumento leggero: [redacted] gen[redacted] la crescita è stata dello 0,9% [redacted] anno prima e dello 0,3 sul dicembre '96, quando i prezzi erano rimasti fermi rispetto al mese precedente ad avevano fatto registrare un aumento dello 0,9% in relazione al dicembre '95. Le rilevazioni Istat sul gennaio scorso, effettuate con [redacted] indice aggiornato che elimina dal paniere molti prodotti obsoleti sostituendoli [redacted] altri, sembrano quindi confermare una dinamica piuttosto rallentata dei prezzi alla produzione, il che [redacted] buone speranze per il contenimento dell'inflazione. Sempre a gennaio i prezzi all'ingrosso sono aumentati dell'1%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dello 0,3% rispetto al dicembre '96 e quest'ultimo valore lascia prevedere che la crescita di febbraio sarà più consistente.

«Direi che questi aumenti di prezzo [redacted] dovrebbero avere un'incidenza particolare sull'inflazione - ha commentato il ministro dell'Industria, Bersani - ma non dobbiamo abbassare la guardia, anche perché ci attendiamo un [redacted] surriscaldamento dei prezzi al consumo, che può derivare dall'attesa ripresa dell'economia e della produzione».

Sul fatto che si debba tenere gli occhi ben aperti concorda pienamente la Confcommercio: «Tutto ormai fa ritenere che la fase di sostenuto rientro dell'inflazione sia ultimata - commentano I vertici dell'organizzazione - mentre sta cominciando una nuova fase caratterizzata dall'incertezza [redacted] da segnali che, come il forte recupero del dollaro sulle altre monete, potrebbero creare le condizioni per una possibile inversione di tendenza anche nel breve periodo». E secondo la Confesercenti «tutti gli indicatori convergono nel dichiarare ormai raggiunto per il breve-medio periodo l'obiettivo di riduzione del tasso d'inflazione».

Oggi, comunque, si vedrà dai dati delle prime città campione [redacted] a marzo il costo della vita scenderà o farà registrare una battuta d'arresto. Le previsioni dei tecnici sono divise tra una conferma dell'inflazione al 2,4%, come [redacted] febbraio, e un miglioramento al 2,3.

Una delle voci che potrebbero impedire una discesa dell'indice del costo della vita è la benzina, recentemente al centro di alcuni rincari. E sul costo del carburante in Italia si è mosso l'Antitrust, che, in una lettera a Prodi, Ciampi e Bersani, segnala come il prezzo medio industriale della benzina, ovvero escluse [redacted] tasse, da noi è superiore di 71 lire per la super e di 67 per il carburante senza piombo alla media degli altri Paesi europei. «Gli aumenti del prezzo dei carburanti vanno messi anche [redacted] relazione all'elevato margine lordo che caratterizza la distribuzione in rete», scrive il presidente dell'Authority, Giuliano Amato. Secondo l'Antitrust questo margine, in Italia, [redacted] il più elevato tra i principali Paesi europei: per la benzina è quasi [redacted] doppio della Francia e quasi triplo rispetto dell'Inghilterra. E Amato sottolinea che, per favorire una completa liberalizzazione del settore, bisogna superare il regime di concessioni che regola l'accesso al mercato.

«Il prezzo della benzina sta diventando un fattore molto difficile da analizzare - risponde indirettamente il ministro Bersani - e va[redacted] la pena di predisporre interventi per una seppur graduale liberalizzazione». Intanto Bersani assicura che le società petrolifere hanno risposto all'appello del governo sui prezzi. Riguardo al tenore della risposta e i colloqui in atto, però, il ministro dell'Industria non ha voluto dire di più.

Vanni Cornero

Il colosso Usa dice addio a Bnl e a Mediaset

Terzo gestore, Gte se ne va
Tropp[redacted] incertezz[redacted] sulle tlc

MILANO. L'operatore statunitense Gte è uscito dal consorzio Picienne (di cui fanno parte British Telecom, Bnl e Mediaset), candidato a partecipare alla gara per il terzo gestore della telefonia mobile in Italia. Lo ha detto Elserino Piol, consulente di Mediaset, a margine della presentazione tenuta a Milano del prossimo congresso annuale dell'Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico (Aica). Oltre a Mediaset, British Telecom e Bnl (che sono anche azionisti di Albacom, società candidata alla gestione della telefonia fissa), nel [redacted] Picienne è presente la norvegese Telenor.

Piol ha quindi aggiunto che la Gte è uscita dal consorzio «circa 20 giorni fa, perché non riesce a capire come sia possibile operare per presentarsi nel consorzio candidato al terzo gestore, [redacted] avere ancora [redacted] indicazione precisa né dei tempi, né dei modi». «Per il momento - ha aggiunto Piol - la Gte non è stata sostituita. Penso comunque che non sia un grosso problema completare la compagine azionaria» del consorzio. Proprio ieri l'amministratore delegato della Snam, Alberto Meomartini, ha spiegato che la trattativa tra Eni [redacted] Albacom «è entrata nella fase cruciale» [redacted] dovrebbe concludersi in tempi brevi, «in ogni caso entro l'anno».

NOMI [redacted] COGNOMI

Quel delirio nazionale sul posto che non c'è

ALLA vigilia del Consiglio dei ministri ch[redacted] dovrebbe varare il tanto atteso decreto legge sull'occupazione, e soprattutto della grande manifestazione nazionale organizzata per sabato prossimo dai sindacati non è inutile qualche riflessione su questi ultimi giorni di confuso delirio nazionale per il «lavoro che non c'è».

• • •

Maggy, cuore di pietra: contro [redacted] signora Thatcher tuonava nel gennaio del '94 la Commissione per la sicurezza sociale della Camera dei Comuni: «Con i suoi tagli al Welfare State, dal '79 ha fatto aumentare a 3 milioni il numero dei bambini poveri della Gran Bretagna». Forse è vero. [redacted] quasi 20 anni quei bambini sono cresciuti. E oggi hanno persino un lavoro: ieri la Gran Bretagna ha annunciato che il tasso di disoccupazione è sceso al 6,2%, il livello più basso da 7 anni a questa parte e la metà esatta di quello italiano. Il libero mercato, se è «ben temperato» come diceva Prodi quand'era professore, fa anche di questi scherzi.

• • •

Aveva detto il tronfio Bertinotti, a proposito del via libera del vertice di maggioranza ai 100 mila posti di lavoro da offrire a[redacted] altrettanti giovani disoccupati meridionali per un anno, a circa 700 mila lire al mese: «Pochi, maledetti e subito...». Subito? Sorvoliamo sulla già mai abbastanza esecrata filosofia assistenziale del provvedimento, [redacted] restiamo [redacted] tempi. La delega al governo, per procedere con questa iniziativa, non sarà contenuta nel decreto legge sull'occupazione, ma è finita come emendamento al disegno di legge 1918, [redacted] quello ormai famoso e tormentato sul lavoro interinale. Quando questo sarà ratificato, dipende dalla ben nota «produttività» delle Camere, oltre che dai tardo-ideologici bracci di ferro tra Rifondazione [redacted] Polo. Non basta: a quel punto il governo avrà due mesi di tempo per esercitare la delega. Risultato: se va bene, quei «pochi e maledetti» 100 mila posti arriveranno non «subito», [redacted] nemmeno a settembre come aveva annunciato ancora il prode Fausto, forse entro [redacted] fine dell'anno. Tutto secondo tradizione italica: perché se no, quella del lavoro che non c'è, che «emergenza» sarebbe?

• • •

Mentre infuria la polemica sul «lavoro che non si fa per decreto», dalla Spezia emerge il paradigmatico [redacted] dell'Intermarine, cantiere navale del gruppo Gepi. Deve consegnare entro fine anno tre navi per il trasporto di sostanze chimiche ad una società americana che gliele ha commissionate in gran fretta. Ha immediato bisogno di 150 saldatori patentati per filo continuo. Chiede al sindacato, interpella la Camera del lavoro: ma di saldatori [redacted] se ne trovano nello Spezzino, provincia con 22 mila iscritti al collocamento, né in tutta la Liguria, né in tutta la Penisola. Che fare? L'Intermarine cerca oltre confine. E trova 150 saldatori specializzati che arrivano, in subappalto, dalla Croazia. Sollievo: la co[redacted]ess[redacted] è salva. L'Italia - incapace di coniugare domanda e offerta di lavoro per inettitudine politica, assistita ipocondria industriale e cocciuta conservazione sindacale - lo è sempre un po' meno.

• • •

Non ce [redacted] voglia Tiziano Treu, degno erede al dicastero del Lavoro dei Donat-Cattin e dei Mastella. Apprendiamo che giovedì scorso [redacted] valoroso ministro ha difeso davanti alla Corte di Giustizia del Lussemburgo, per conto del governo, le leggi italiane sul monopolio pubblico nei servizi di collocamento del lavoro. Proprio lui che nel settembre del '[redacted], da fine giuslavorista qual era, si era schierato pubblicamente e perentoriamente a favore dei giudici del tribunale di Milano, che avevano sollevato l'eccezione [redacted] illegittimità delle leggi italiane sul collocamento chiedendo appunto che le valutasse la Corte europea. Trasformismo neo-democristiano? Involuzione post-cislina? O più semplicemente conferma dell'assunto ricorrente tra diversi membri del governo, e cioè «governo come arte del possibile»?

• • •

A futura memoria. Tra posti garantiti per 100 mila giovani meridionali e prestito d'onore «dedicato» [redacted] Sud, non rischia prima o poi di esplodere anche sul lavoro una «questione Settentrionale»? Il problema l'ha posto in questi giorni in Parlamento, con un'interrogazione non peregrina, il leghista Daniele Roscia. Treu, ancora lui, gli ha risposto che devono «essere diversi gli interventi destinati al Nord, do[redacted] già esiste un tessuto [redacted]ditoriale, e quelli per il Sud, dove [redacted] imprese [redacted]. Giusta la diversità, e forse anche la priorità, ma attenzione [redacted] scoprire in ritardo, dopo il malessere [redacted] «padroncini», anche quello dei disoccupati settentrionali.

Massimo Giannini

In flessione anche il dollaro. Il Mibtel in aumento dell'1,5%

Rimbalzo per lira e Borsa

Il marco torna a quota 1003

Il governatore Antonio Fazio

ROMA. La speranza che [redacted] i dati dell'inflazione diano una mano di rosa all'economia Italia ha frenato ieri la caduta della lira e ringalluzzito Piazza degli Affari. La nostra moneta ha recuperato rispetto ai minimi toccati martedì, spingendosi nel pomeriggio sino ad un cambio col marco di 1002,76, [redacted] progresso rispetto alla quotazione indicativa di 1003,75 della Banca d'Italia e, soprattutto, alla soglia di 1006,78 raggiunta ventiquattro ore prima. Positiva anche la tendenza sul dollaro, scambiato a 1685,60 lire contro le 1694,57 del giorno prima.

La Borsa ha vissuto [redacted] giornata analogamente di segno positivo ed è rimbalzata dopo due sedute consecutive [redacted] netto ribasso. Il Mibtel ha terminato in aumento dell'1,5%, vicino [redacted] massimi della giornata, superando quota 17 mila punti in chiusura. [redacted] volume di scambi è apparso abbastanza sostenuto, oltre i 1100 miliardi di controvalore. Il mercato azionario, trascurando [redacted] calo della vigilia di Wall Street, è riuscito quindi a reagire dopo le tante [redacted] accumulate negli scorsi giorni legate al futuro dell'Unione monetaria ma anche alla manovra di aggiustamento di primavera dei conti pubblici. Così il listino ha trovato i suoi punti di forza nelle Eni (+4,11%), spinte al rialzo da un bilancio 1996 più che positivo, e dalla conferma dell'interesse sulle Tim (6,18%). Bene i bancari. Per il futuro gli operatori appaiono prudenti in attesa di indicazioni sulle [redacted] bis soprattutto sul fronte politico, ma guardano anche oltreoceano dove ieri la Borsa di New York è partita in netto ribasso.

Del momento favorevole ha beneficiato anche [redacted] cato del reddito fis[redacted]. A Londra i futures sui Btp decennali hanno segnato l'ultimo prezzo a 124,87, in rialzo di 70 centesimi sulla chiusura di 124,17 registrata martedì. Nella media [redacted] volume di scambi (poco più di 66.000 lotti). L'apprezzamento dei corsi ha permesso di restringere nuovamente sotto i 200 punti base (191) il differenziale a 10 anni tra il mercato italiano e quello tedesco.

OCCUPAZI[redacted]

Cingano: «Il sistema creditizio è debole e fragile». Le sofferenze ai massimi storici

«Un nuovo contratto per i bancari»

Entro due settimane confronto fra Abi e governo

ROMA. Nel giro di una o due settimane si terrà l'incontro tra i vertici del sistema bancario e il governo per affrontare il nodo del costo del lavoro e degli esuberi nelle banche. Da questo summit dovrebbe scaturire [redacted] protocollo d'intesa che permetterà alle parti di entrare nel vivo della trattativa, che dovrebbe concludersi entro due-tre mesi. La prospettiva è stata delineata dal presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, il quale ha confermato lo scambio di corrispondenza con Palazzo Chigi su questo tema. «Non bisogna gravare sulla finan[redacted] pubblica - ha detto - ma trovare forme di cooperazione e di solida[redacted] interna e gestione diretta per risolvere la situazione nell'interesse del Paese [redacted] dei lavoratori». Bianchi ha parlato apertamente della necessità di una «rivisitazione totale [redacted] contratto» e ha affermato che nel sindacato, anche [redacted] massimi livelli [redacted] ha citato a questo proposito il segretario della Cgil, Sergio Cofferati [redacted] sta prendendo atto di questa necessità».

Rivedere le regole, insomma. Una cosa, questa, che sembra [redacted]re necessaria anche nel modo di interpretare il concetto di banca. Secondo il presidente di Mediobanca, Francesco Cingano, il sistema creditizio italiano «è sempre stato nel [redacted] complesso abbastan[redacted] debole [redacted] fragile e semmai è oggi ancora più fragile». A suo avviso, i nodi venuti al pettine negli ultimi tempi hanno delle profonde radici storiche. Il sistema bancario, ha rilevato [redacted] presidente di Mediobanca, pur «con la sua fragilità ha assolto però in questi anni una funzione molto importante. La crescita straordinaria che si è verificato nel nostro Pae[redacted] ha trovato nelle banche appoggio e sostegno. Gli istituti di credito hanno fatto da battistrada, nonostante i loro limiti». Ma, progressivamente, il fiato del sistema [redacted] diventato man [redacted] più grosso. «Oggi - ha aggiunto Cingano - il sistema pare reggere meno la sfida della concorrenza per la globalizzazione dei mercati, rispetto ad esempio a quello industriale». Per il banchiere, quindi, [redacted] lecito chiedersi quanto possa avere inciso, e [redacted] credo tanto, la progressiva riconduzione delle banche a braccio secolare degli indirizzi [redacted] del Paese».

Le cifre spiegano la sua analisi. Dal rapporto mensile dell'Abi presentato ieri si evince infatti che le sofferenze bancarie sono arrivate [redacted] massimi storici, anche se il trend [redacted] crescita rispetto agli impieghi ha cambiato rotta. Dall'analisi, presentata da Tancredi Bianchi al comitato esecutivo, emerge che nel dicembre [redacted] le sofferenze hanno toccato il picco storico di 123 mila miliardi, con una percentuale di crescita annua dell'11,6 per cento. Rispetto agli impieghi il rapporto si [redacted] attestato all'11,28%, in calo (per la prima volta dopo molti mesi) dall'11,38% del precedente mese di novembre. Dal rapporto Abi emerge inoltre che nello [redacted]o mese di febbraio si è registrato un boom delle emissioni obbligazionarie, cresciute del 48% circa, mentre per le banche con raccolta [redacted] breve i depositi bancari hanno segnato una crescita [redacted] febbraio del 3,3% tendenziale. Febbraio [redacted] stato anche il quindicesimo [redacted] consecutivo di calo dei tassi medi sui prestiti: con la riduzione di 27 centesimi di punto, il tasso medio attivo [redacted] è portato al 10,37 per cento.

MEDIOCREDITO

Imperatori resta presidente

ROMA. Gianfranco Imperatori è stato confermato alla presidenza del Mediocredito centrale. L'assemblea dell'istituto, controllato dal Tesoro, ha anche nominato [redacted] nuovo consiglio di amministrazione, riducendone i componenti da 14 a 9. Restano nel cda, oltre allo stesso Imperatori, anche Giorgio Tellini, Giorgio Carducci, Giancarlo Del Bufalo e Pietro Marzotto. Consiglieri di fresca nomina sono invece Federico di Roberto, Edoardo Narduzzi, Carlo Sappino e Augusto Zodda. Il [redacted] sono Michelangelo D'Urso, Mario Perrone e Giulia Troncellito. L'assemblea del Mediocredito centrale ha anche approvato [redacted] bilancio '96, chiuso con un utile ante imposte di 185 miliardi (+31% rispetto all'esercizio '95). Il margine di interesse ha registrato nel '96 un incremento del 15%, quello di intermediazione è salito del 19%, mentre gli impieghi sono aumentati del 22% sull'interno e del 35% sull'estero. Sempre ieri il Mediocredito ha lanciato il primo prestito obbligazionario a tasso fisso-variabile: da oggi fino al 21 marzo saranno offerte sul mercato 100.000 obbligazioni settennali per [redacted] controvalore complessivo di [redacted] miliardi di lire a tasso fisso trasformabile [redacted] tasso variabile.

LA GUERRA DELL'ACCIAIO TEDESCO

I due colossi cercano di creare una joint-venture

Krupp congela la scalata ora tratterà con Thyssen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Svolta, a sorpresa, nella guerra fra i giganti tedeschi dell'acciaio: la Krupp abbandona, almeno per il momento, la scalata della Thyssen, avviata martedì con un'offerta agli azionisti [redacted] quasi novanta marchi in più per titolo, rispetto alle quotazioni fissate il giorno precedente dalla Borsa di Francoforte.

Grazie alla mediazione del governo del Nord-Reno Westfalia - il Land nel quale hanno sede i due gruppi - tramonta dunque l'«acquisizione ostile» tentata dalla Krupp nei confronti del concorrente. I presidenti delle due aziende - Dieter Vogel, «Thyssen», e Gerhard Cromme, «Krupp» - avvieranno stamane una «trattativa mirata» limitata, cioè, ad esplorare le possibilità di costituire un'impresa siderurgica comune.

In origine, l'obiettivo della Krupp era molto più ambizioso: conquistare la maggioranza [redacted] pacchetto azionario del concorrente e fondere i due gruppi. Dar vita insomma a un nuovo gigante della siderurgia europea, con un fatturato di 65 miliardi di marchi e oltre 90 mila dipendenti, ma con forti interessi in altri settori. La fusione, secondo l'opinione degli esperti, avrebbe però provocato un taglio di almeno ventimila posti di lavoro. La reazione dei dipendenti - non appena la Krupp aveva confermato, martedì, le voci di acquisizione diffusesi [redacted] precedente - erano state dunque nervose: quindicimila operai sono scesi immediatamente, e spontaneamente, in sciopero.

Le manifestazioni sono continuate ieri mattina: finché l'annuncio che [redacted] mediazione del presidente regionale Rau, socialdemocratico, era riuscita, ha disinnescato la miccia. Almeno per il momento. Nel comunicato congiunto diffuso ieri pomeriggio dalle due aziende si sottolinea, infatti, che la Krupp rinuncerà definitivamente alla scalata soltanto se le trattative che cominciano stamane avranno buon esito. In caso contrario, è prevedibile che si tornerà a parlare di «acquisizione», e che la guerra dell'acciaio divamperà di nuovo in Germania.

Ieri, anche il cancelliere Kohl ha espresso preoccupazione per il tentativo di scalata avviato dalla Krupp: sottolineando i rischi per l'occupazione che una fusione avrebbe comportato, e invitando le parti a dar prova di responsabilità, in un momento già particolarmente difficile per il mercato del lavoro in Germania. Anche la semplice costituzione di un'«azienda comune» provocherà, tuttavia, un taglio di almeno cinquemila posti di lavoro in un paio di stabilimenti Thyssen, secondo un responsabile del gruppo.

Secondo ambienti bancari, le difficoltà per una fusione sarebbero comunque numerose: a parte quelle politiche, in una regione controllata da un governo socialdemocratico-verde che ha subito manifestato una fortissima opposizione al progetto, molti osservatori sottolineano [redacted] difficoltà [redacted]nanziarie che incontrerebbe la Krupp: servirebbero almeno 10 miliardi di marchi, e un conseguente aumento di capitale.

Emanuele Novazio

[redacted]

Per 120 miliardi

[redacted] conquista la [redacted]

MILANO. La Cannon, multinazionale di matrice italiana, attiva nel settore delle macchine per poliuretano, ha rilevato il gruppo Sandretto, leader italiano nella costruzione di presse a iniezione per materie plastiche, in legge Prodi a partire dal dicembre 1993. L'offerta presentata da Cannon e Banca Mediocredito (azienda del gruppo Cassa di risparmio di Torino), che ammonterebbe [redacted] circa 120 miliardi di lire, è stata accettata dai commissari straordinari del gruppo Sandretto che l'hanno giudicata congrua [redacted] qualificata dal punto [redacted] vista delle garanzie di continuità delle attività attuali [redacted] del mantenimento del livello di occupazione.

L'ingresso di Sandretto nel gruppo Cannon porta alla creazione di un'impresa che dà lavoro a quasi duemila persone e che si propone di realizzare nel giro di quattro anni [redacted] giro di affari non lontano dai mille miliardi di lire, con un'attività fortemente orientata all'esportazione. Nel corso dell'esercizio 1996 il gruppo Cannon, che impiega mille [redacted] duecento addetti [redacted] circa quaranta paesi, ha generato un giro d'affari di circa 400 miliardi ed un consolidato di 330 miliardi, di cui [redacted] 75 per cento nelle attività legate alla plastica. A sua volta la Sandretto ha concluso gli ultimi bilanci con un risultato attivo, realizzando un fatturato aggregato che si aggira intor[redacted] ai 220 miliardi. L'azienda ha 700 dipendenti.

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI
Via Municipio 72 - C.A.P. 80036

Avviso di gara

[redacted]e noto che per il giorno [redacted] aprile 1997 alle ore 10,00 viene indetta un'asta pubblica per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta differenziata dei R.S.U. assimilabili e speciali, nonché dello spazzamento e del lavaggio delle strade di questo comune.
Durata dell'appalto: anni tre;
Canone annuo posto a base [redacted]: L. 827.000.000 oltre iva;
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 [redacted] 28/04/1997.
Il costo per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, compreso [redacted] tributo ex art. 3, Co. 24.
Il bando integrale di gara [redacted] pubblicato contestualmente in data 24/03/1997 all'albo pretorio del comune e nel B.U.R. Campania.
Palma C. li 7 marzo 1997

IL SINDACO
dr. Nicola Montanino

Regione Liguria
Azienda ospedaliera
[redacted]
Il direttore generale
rende noto
Sono riaperti i termini di partecipazione all'appalto-concorso [redacted] in scadenza il 13/6/1996 - per l'affidamento della gestione del lo[redacted] ad uso camere mortuarie [redacted]l'Ospedale di Pietra Ligure.
Le imprese interessate devono inoltrare domanda [redacted] invito alla gara, in carta semplice intestata e completata con Partita IVA, Codice Fiscale, sede legale e sottoscritta [redacted] legale rappresentante, al seguente indirizzo:
Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona - Via XXV Aprile 128 - 17027 Pietra Ligure (SV)
Entro e non oltre le [redacted] giorno 4/4/1997. Per ogni informazione: rivolgersi alla U.O. Affari Generali e Legali tel. 019/62.30.502 [redacted] orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.
IL [redacted] GENERALE
dott. proc. [redacted] Fracassi

Torino Incontra
Centro Congressi

PREMIO BOGIANEN 1996

Un'iniziativa del Centro Congressi Torino Incontra.

La premiazione
giovedì 20 marzo 1997
alle ore 17.30
in Via Nino Costa 8

Il premio, alla seconda edizione, è stato istituito
per esternare stima e gratitudine
a chi, piemontese di nascita o di adozione,
ha dimostrato particolare impegno
nell'affrontare il corso della propria esistenza.

Premiati
Academia Montis Regalis, Don Piero Gallo,
Roberto Gavazzi, Emilio Lavazza,
Giambattista Quirico, Elda Tessore.

In onore dei premiati sarà proiettata la multivisione "Around"
dell'artista americano Robert Carroll
su alcune delle più spettacolari aree naturali del mondo.

La partecipazione è libera sino ad esaurimento dei posti in sala.

VIA [redacted] 28 - TORINO
✆011/530420
ALL AMERICAN ®

TROVA IL TESORO!
FINO AL -63%
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - CALZATURE SPORTIVE
ACCESSORI PER LO SPORT
UN MILIARDO DI MOTIVI PER PARTECIPARE!
PROMOVEND S.A.S. di Costantino Francese & C. 0335/6009099

Nuovi scioperi nei treni, scende in campo l'autotrasporto

Oggi fermi tram e autobus

Pasqua senza super?

ROMA. Si [redacted] concluso ieri notte lo sciopero nazionale dei capistazione (partecipazione [redacted] 21-23% secondo le Ferrovie; [redacted] «successo» a giudizio del sindacato autonomo Ucs [redacted] adesioni del 70-80%) ma i disagi [redacted] destinati a crescere nel settore dei trasporti per l'allargarsi delle agitazioni. I capistazione, infatti, torneranno a incrociare le braccia 24 ore il [redacted] aprile, mentre oggi è paralisi in tutta Italia per tram, autobus e metropolitane delle linee urbane ed extraurbane: un blocco, annunciano gli autoferrotranvieri, che sarà ripetuto [redacted] 10 aprile. Ritardi, disagi [redacted] cancellazione di voli; poi, creeranno problemi al trasporto [redacted] oggi si fermano otto ore (dalle 10 alle 18) gli uomini radar di Reggio Calabria, [redacted] domenica si ferma il centro regionale di assistenza al volo di Milano-Linate (dalle 12 alle 16) per uno sciopero deciso da Cisl, Uil, Anpcat, Cisal, Cila-Av, Licta, Ugl. E' stato invece revocato in serata lo sciopero in programma domani degli uomini radar di Roma-Ciampino. E ancora: sempre domenica si ferma per quattro [redacted] il personale della compagnia aerea Meridiana. E per finire si annunci[redacted] il blocco della distribuzione [redacted] carburante per lo sciopero degli autotrasportatori: una fermata di cinque giorni [redacted] partire dalla mezzanotte del 27 marzo

[redacted] Fermata per tutto [redacted] giorno, oggi, con modalità stabilite a livello locale (pubblicate nella tabella a fianco). Motivo dello sciopero la [redacted] delle trattative per il rinnovo del contratto dei 125 mila autoferrotranvieri, scaduto [redacted] oltre 14 mesi. I sindacati di categoria hanno annunciato [redacted] lettera aperta alla conferenza dei presidenti delle Regioni, all'Anci e [redacted] sindaci delle grandi aree metropolitane «affinché intervengano per sbloccare [redacted] vertenza contrattuale nel quadro delle competenze che lo Stato delega alle autonomie locali». Dal canto suo la Federtrasporti ha inviato una «lettera aperta» agli utenti per spiegare [redacted] sua posizione.

[redacted] Prima che venisse revocato lo sciopero dei controllori di volo a Ciampino, l'Ibar (l'associazione dei vettori italiani [redacted] stranieri che operano in Italia) [redacted] rivolto un appello al ministro dei Trasporti, Burlando, affinché intervenisse «per tutelare il diritto alla mobilità di migliaia di persone». «La nuova agitazione, proclamata [redacted] ridosso della settimana pasquale, introdu[redacted] - sostiene il presidente dell'Ibar, Godwin Miceli - un elemento di incertezza [redacted] programmi dei viaggiatori [redacted] delle compagnie, tutti egualmente "prigionieri" di chi, per difendere i propri interessi [redacted]porativi, sta creando innumerevoli disagi agli utenti».

CARBURANTE. Un fermo di [redacted] giorni (dalla mezzanotte del 27 marzo) degli autotrasportatori riguarderà i trasporti di prodotti petroliferi ed è stato deciso per la rottura delle trattative sulle tariffe. «L'autotrasporto è consapevole dei disagi che l'intero Paese sarà costretto a subire - afferma Paolo Uggè della Fai - ma l'arroccamento della [redacted]mmittenza nella trattativa [redacted] lascia intravedere possibilità». Uggè sollecita l'intervento del ministro dei Trasporti sottolineando la disponibilità dell'autotrasporto ad evitare momenti di crisi al Paese. La fornitura [redacted] carburanti subirà [redacted] blocco pressoché immediato visto che l'80% dei prodotti [redacted] trasportato su gomma. In serata il ministro ha convocato le parti per oggi.

Francesco Bullo

COSI' GLI SCIOPERI DI OGGI

Ecco come sarà effettuato lo sciopero di autobus, tram e metropolitane nelle principali città italiane

	MATTINA	POMERIGGIO
ROMA		
- Urbano	dalle 8,30 alle 17,30	dalle 20,30 alle 24,00
- Extraurbano	dalle 8,30 alle 17,30	dalle 20,30 [redacted] 24,00
MILANO		
- Urbano	dalle 8,45 alle 15,00	dalle 18,00 a fine servizio
- Extraurbano	dalle 8,45 alle 15,00	dalle 18,00 [redacted] fine servizio
TORINO		
- Urbano	dalle 9,00 alle 12,00	dalle 15,00 a fine servizio
- Extraurbano	dalle 8,00 alle 14,30	dalle 17,30 [redacted] fine servizio
BOLOGNA		
- Urbano	dalle 8,30 alle 16,30	dalle 19,30 a fine servizio
- Extraurbano	dalle 8,30 alle 16,30	dalle 19,30 a fine servizio
[redacted]		
- Urbano	dalle 9,15 alle 11,45	dalle 15,30 a fine servizio
- Extraurbano	dalle 8,00 alle 13,00	dalle 15,00 a fine servizio
NAPOLI		
- Urbano	dalle 9,30 alle 13,30	dalle 16,30 a fine servizio
- Extraurbano	dalle 9,00 alle 13,30	dalle 17,00 a fine servizio
BARI		
- Urbano	dalle 8,00 alle 12,00	dalle 15,30 alle 19,30
- Extraurbano	dalle 8,00 alle 12,00	dalle 15,30 alle 19,30
PALERMO		
- Urbano	dalle 9,30 alle 12,30	dalle 15,30 a fine servizio
- Extraurbano	dalle 9,00 alle 12,30	dalle 15,30 a fine servizio

CESSIONI

Pennacchi: non è stato ancora definito il nucleo stabile Stet

Avanza la Autostrade privata

Nuovi ostacoli per la vendita Enel

ROMA. Privatizzazioni a corrente alternata. La vendita della Autostrade ha incassato il «sì» delle commissioni Lavori pubblici di Camera e Senato ed ora il progetto avanza verso l'obiettivo della cessione entro giugno. I dossier di Enel e Stet, invece, restano congelati fra problemi legislativi e resistenze politiche. Per l'Ente elettrico il Tesoro ha annunciato una decisione solo dopo la risoluzione dell'annoso problema degli oneri nucleari e del loro rimborso. Quanto alla holding delle Tlc, il ministero di Ciampi fa sapere che non è pronta la lista degli azionisti per [redacted] nucleo stabile; questo, mentre la Lega torna alla carica e chiede di sospendere la cessione in attesa che si proceda col riassetto delle telecomunicazioni.

Per i sostenitori delle privatizzazioni la buona notizia viene dal Parlamento, dove lo schema di deliberazione presentato [redacted] governo relativo all'alienazione della partecipazione del Tesoro nella Società Autostrade ha ottenuto i necessari pareri consultivi favorevoli. [redacted]disfatto il governo, che dopo le rientrate polemiche politiche sui vertici dell'azienda, può compiere un passo in avanti. «Abbiamo realizzato uno dei prerequisiti necessari per [redacted] cessione - ha dichiarato [redacted] sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone -, in questo modo siamo in condizioni di chiedere il piano finanziario alla [redacted]cietà. Ora approntiamo la convenzione tipo e prima della privatizzazione l'approvazione della proroga della concessione». Per Bargone [redacted] si è parlato del problema nomine. Sull'onda dei pronunciamenti il titolo Autostrade è salito [redacted] in Borsa: ieri ha fatto segnare un più 5,5 per cento.

Per l'Enel le [redacted] sembrano altrettanto lisce. Lau[redacted] Pennacchi, sottosegretario al Tesoro, ha precisato ieri che «il riassetto [redacted] settore elettrico è la premessa alla cessione dell'Enel» ma ogni decisione in questo [redacted] «è vincolata anche alla definizione della problematica degli oneri nucleari», rispetto ai quali l'Authority di settore dovrà accertare la sussistenza degli [redacted] e la congruità [redacted] criteri adottati per i rimborsi. Quanto [redacted] vorrà è difficile dirlo. Infine [redacted] Stet. La Pennacchi, rispondendo ad una interrogazione alla Camera, ha sottolineato che il Tesoro non ha ancora preso una decisione, in modo definitivo, per la formazione del nucleo stabile degli azionisti della Stet. Tuttavia, esiste un identikit dei possibili azionisti: dovranno essere «grandi istituzioni», legate da un impegno di medio-lungo periodo, dotate di [redacted] struttura di capitale adeguata, che [redacted] portino interessi [redacted] parte ma abbiano un'esperienza in gruppi stabili di azionisti di similare importanza». [r. e. s.]

Ancora perdite

Stefanel «sposa» Calvin Klein

Stefanel

MILANO. Dottor Stefanel, vi prepa[redacted] all'alleanza con la grande Marzotto? Giuseppe Stefanel risponde così: «Noi facciamo la nostra strada, da soli. Loro hanno fatto una bella operazione, ottima sul piano delle strategie, ma che non ci riguarda».

Nemmeno in futuro? «La famiglia - replica lui - ha fatto un grosso sforzo con l'aumento di capitale. Sarebbe follia mollare oggi, quando si vedono i frutti del lavoro». Dopo i 70 miliardi di perdite del '95, infatti, l'ultimo esercizio si [redacted] chiuso con un rosso di 17 miliardi circa, al lordo delle imposte su un fatturato di circa 500 miliardi

«Ma il '96 - precisa l'amministratore Gianfranco Cianci - ha avuto due volti: 19 miliardi di perdite nei primi sei mesi, [redacted] lieve utile dopo». L'obiettivo '97? «Il pareggio, ma dopo aver spesato tutti i massicci investimenti e aver rilanciato il marchio con una forte azione pubblicitaria».

Uno delle carte del '97 si chiama senz'altro Sky company, la joint venture tra il produttore veneto (al 73%) e lo stilista americano Calvin Klein (4,4 miliardi di dollari il giro d'affari '96) che ha scelto proprio Stefanel per aggredire il mercato europeo. «Cercavamo [redacted] produttore italiano - spiega Gabriella Forte, presidente della Calvin Klein Inc. alle spalle 15 anni al fianco di Giorgio Armani - che conoscesse il mercato continentale». Il primo, prestigioso, punto [redacted] vendita è stato inaugurato ieri a Milano. Nelle prossi[redacted] settimane toccherà a Riad, Kuwait City, poi Mosca e Londra.

La tabella di marcia prevede l'apertura [redacted] cento negozi entro il Duemila. Già quest'anno le vendite dovrebbero raggiungere quota 75 miliardi, per poi salire fino a [redacted] in tre anni. E nel '97, assicura Stefanel, la nuova joint-venture dovrebbe chiudere in pareggio, nonostante i forti investimenti. [r. m.]

CAMERA [redacted] COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Estratto avviso di gara d'appalto

La Camera di [redacted] Torino, ha indetto gara d'appalto mediante [redacted] procedura dell'appalto concorso ai sensi del DPR 18.4.94 n. 573 e del D.L. 24.7.92 n. 358 [redacted] fini dell'acquisizione di uno schedario compatto azionato elettricamente ed atto [redacted] contenere indicativamente circa 1500 metri lineari di pratiche cartacee.

Le domande di partecipazione [redacted] gara dovranno essere presentate a questo Ente entro [redacted] 18.4.1997 [redacted] dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 [redacted] 19.3.1997.

Ogni informazione al riguardo può essere richiesta [redacted] reparto Economato della Camera di commercio di Torino, via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino, [redacted]. 011/5716.261, fax 5716.280.

Torino, 4 marzo 1997

[redacted] PRESIDENTE **Giuseppe Pichetto**

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

BANDO DI GARA INDICATIVO

La Camera di [redacted] Torino, nell'anno 1997, ha intenzione di indire le seguenti gare d'appalto:

Forniture	Importo presunto
Affidamento gestione archivi	L. 350.000.000
Cabina elettrica	L. 100.000.000
Arredi:	
Palazzo Affari	L. 150.000.000
Allestimento nuove sedi	L. 50.000.000

Il presente bando [redacted] stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10.03.1997.

Ogni informazione al riguardo può essere richiesta al reparto Economato [redacted] Camera di commercio di Torino, via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino, tel. 011/5716.261, fax 5716.280.

Torino, 4 [redacted] 1997

IL PRESIDENTE **Giuseppe Pichetto**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI LECCE
Viale Gallipoli 49, 73100 Lecce

Avviso di bando di gara

[redacted] Amministrazione intende procedere, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 157/95 all'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva e successivamente esecutiva per [redacted] comprensorio del polo urbano - Area dell'ex Istituto del Buon Pastore - Lecce

L'incarico è [redacted] ad ingegneri e/o Architetti singoli ed [redacted], società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e/o società di ingegneria con consolidate competenze professionali nei vari settori relativi alle problematiche della progettazione (strutturali, architettoniche, impiantistiche)

Importo presunto [redacted] L. 30.000.000.000 [redacted] Iva

Le richieste di invito a presentare offerta, corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire [redacted] indicato entro 25 giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E. e sulla busta dovrà [redacted] l'oggetto "Appalto di progettazione di cui alla Direttiva CEE 92/50"

Data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 20-3-1997

Copia integrale del bando di [redacted] potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti, tel. 335346, mentre ulteriori informazioni potranno [redacted] presso la Direzione dell'Area Tecnica, tel. 336350, entrambi siti in Lecce al viale Gallipoli 49

Lecce, lì 12-3-1997

[illegible] RETTORE **Prof. Angelo Rizzo**

[redacted] IN [redacted]
Trib. Milano n. 1293/94

Sollecitazioni di offerte per l'acquisto di beni immobili

Gli organi della procedura del concordato preventivo Domenichelli spa in liquidazione intendono verificare e vagliare eventuali offerte d'acquisto del seguente complesso industriale in Torino, [redacted] Pacini 64/66 di proprietà [redacted] società Domenichelli

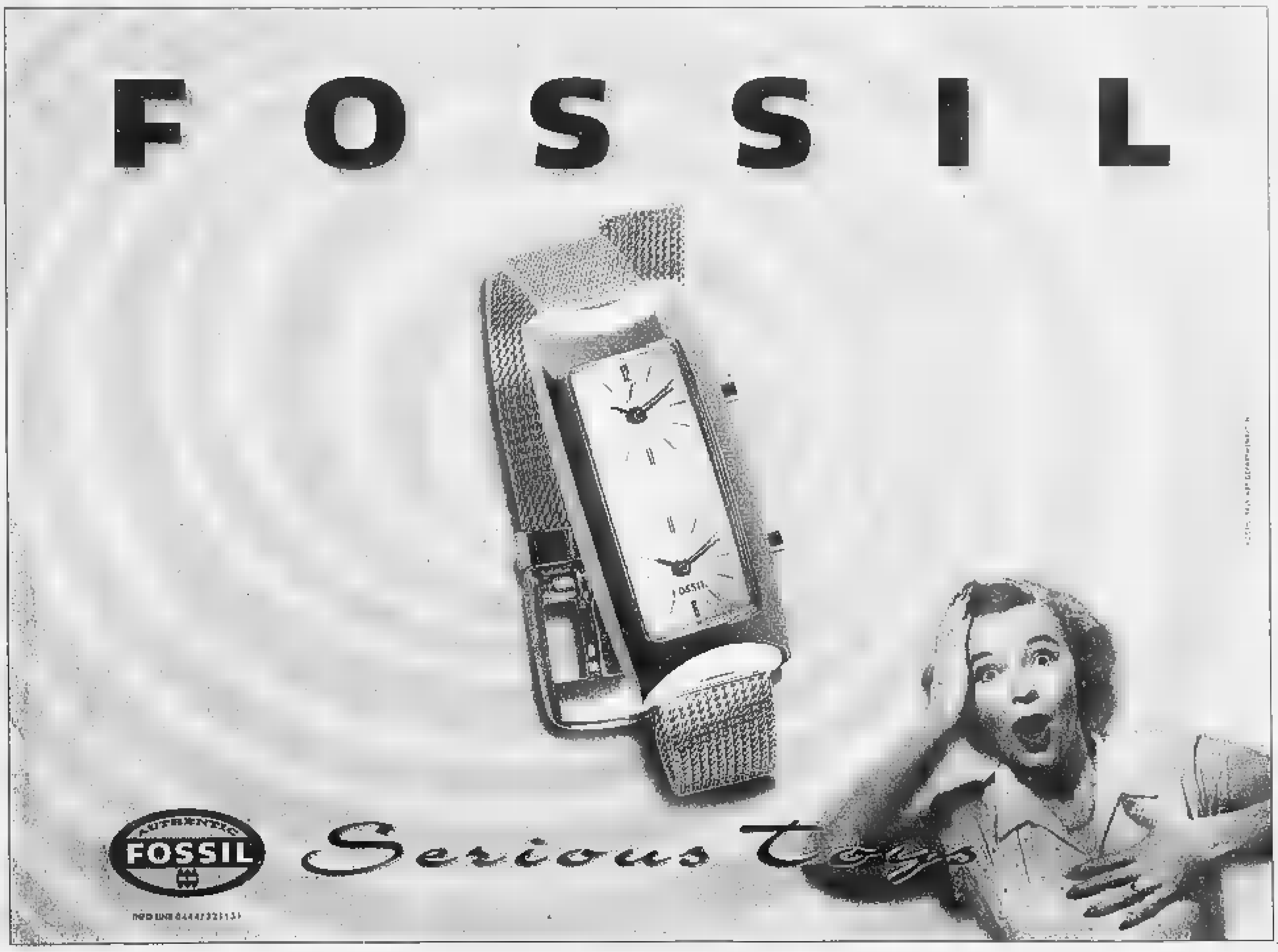
Appezzamento di terreno di circa 22.900 mq con entrostanti seguenti fabbricati: palazzina a 2 piani f.t.; 2 fabbricati ad 1 piano f.t. ad uso deposito, 5 fabbricati ad 1 piano f.t.

Gli interessati dovranno comunicare per iscritto, in busta chiusa, la loro offerta entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio al Commissario Giudiziale [redacted] Giovanni La Croce, via Vittor Pisani n. 8ª 20124 Milano. Tel. 02 6703466 - Fax 02 6700528. Ai fini della presentazione dell'offerta gli interessati potranno richiedere al commissario giudiziale il materiale informativo ed effettuare la visita del bene.

Sarà facoltà degli organi della procedura invitare gli offerenti a partecipare ad una riunione nella quale formulare in competizione offerte migliorative.

Il presente annuncio e la ricezione delle eventuali offerte non comportano alcun obbligo od impegno di [redacted] confronti degli eventuali offerenti e, per [redacted], [redacted] diritto a qualsiasi titolo (compresi il pagamento di mediazioni ed eventuali onorari di consulenza).

IL COMMISSARIO G[redacted] dr. **Giovanni La Croce**



ASTA D'ANTIQUARIATO

patrocinata dal **Reale Ordine di Cipro**

al

Club "La Sorgente"

corso Susa, 314/35 - RIVOLI (TO) - Tel. 011/9586839

dal 16 al 23 Marzo 1997

in vendita

MOBILI dal XVII al XIX secolo - ARGENTI europei ed americani dal '700 all'inizio del '900 - PORCELLANE europee del '700 e dell'800 - BRONZI del XIX secolo SHEFFIELD inglese e americano del XIX secolo TAPPETI di vecchia e antica manifattura del Caucaso, della Persia e della Cina - DIPINTI di Maestri dal XVI al XIX secolo

[illegible] van Loo, A. Appiani, G.F. Cipper, F. Williams, H.R. Hone, G. Dionin, J.P. Verdussen, P. de Matteis, C. Barozzi e altri

PROGRAMMA

Aste:

oggi Giovedì	20 Marzo	- ore 21
Venerdì	21 Marzo	- ore 21
Sabato	22 Marzo	- ore 15
Domenica	23 Marzo	- ore 15

Catalogo illustrato in luogo

A CURA DELL' *Art-Invest* - CASTRONNO (VA)

Per la pubblicità [redacted] **LA STAMPA**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK **publikompass**

20123 **MILANO**
Via Carducci [redacted]
Tel. **02/86.47.01**

Lunedì alla Sant'Agostino oltre 150 opere antiche, dell'800 e del '900

Un piccolo tesoro va all'asta

Da Monti a Delleani, da Boggio a Carpanetto

Amanti dell'arte, del bello e principalmente dei dipinti antichi, dell'800 e del'900 prendete nota di quanto vi stiamo per dire perché la cosa vi potrà interessare direttamente.

La Casa d'Arte Sant'Agostino lunedì prossimo, 24 marzo, metterà all'incanto oltre 150 dipinti in quella che sarà la 61ª asta della celebre casa torinese che ha sede, come tutti sanno, in corso Tassoni 56. Un'occasione come sempre rara di poter vedere esposte, forse per l'ultima volta prima che prendano la strada delle case dei collezionisti privati, alcune delle opere più belle di artisti italiani e stranieri.

Un'occasione ghiotta che si presenta a tutti coloro che, da oggi a domenica sera (con orario continuato dalle 10 alle 22) vorranno entrare nel grande salone che ospiterà lunedì alle 21 (precise, si raccomanda il banditore) la grande asta alla quale tutti sono invitati e possono partecipare.

Nello scorrere il bel catalogo della Sant'Agostino incontriamo alcuni «pezzi» importanti e la stima d'asta riflette che in minima parte il loro reale valore.

Come detto, le opere all'incanto si possono dividere in tre grandi gruppi. Il primo di questi riguarda dipinti antichi quali la «Battaglia» di Francesco Monti, più conosciuto come il «Brescianino delle battaglie», (Brescia 1646-Parma 1712) un olio su tela stimato sui 12/14 milioni. Di poco superiore la stima (14/16 milioni) per una «Madonna con bambino» di gran pregio e che potete ammirare nella foto a destra, opera di un pittore lombardo della seconda metà del XVI secolo. Si tratta di un delicato dipinto che rappresenta la Vergine Maria a mezza figura nell'atto di sostenere il piccolo Gesù, in piedi e seminudo. La Madonna porge, con gesto aggraziato, un narciso al Bambino che osserva il fiore protendendo la . Sul tavolo, coperto da un drappo un libriccino aperto mentre a destra si intravede uno squarcio di paesaggio.

La tela appare come una interessante variante di dipinto che Bernardino Luini (1480 circa-1532) ha replicato più volte di cui sono note più versioni. Di uguale bellezza il quadro ripreso dalla copertina del catalogo, una «Natura morta con frutti» di un pittore della Bottega di Michele Antonio Rapos (o Rapous, Torino 1733-1819), un olio su tela dove sono presenti tutti i tipici elementi dell'arte del pittore piemontese che si richiama a modelli dipinti per i palazzi sabaudi.

Diamo ora uno sguardo alle opere dell'800. Da segnalare subito un bellissimo «Paesaggio di montagna con contadinelle», un olio tela di Filippo Boggio (Cossato 1830-Roma 1907) di grandi dimensioni e stimato dai 12 ai 14 milioni, così come il dipinto «Ro- di Giuseppe Raggio, un fine acquerello su cartoncino. Grande fascino emana dal dipinto «Ritratto di fanciullo» di Rodolfo Morgari (Torino 1827-1909), un olio su tela su compensato ovale stimato sui 10 milioni.

Meritano una citazione il bellissimo «Orrido alta montagna», olio su tela del torinese Giuseppe Camino, il «Paesaggio lacustre», olio su tela di Hermanno Corradi e la bella «Primavera» di Luigi Crosio (di scuola albese).

Le quotazioni salgono vertiginosamente quando si parla di Enrico Reycend e del suo «Lo spoglio della meliga», un olio su tela stimato intorno ai 60 milioni, così come per il «Sole tra gli alberi» di Lorenzo Delleani, delizioso olio su tavola.

Per concludere questa carrellata attraverso le oltre 150 opere che la Casa d'Aste Sant'Agostino manderà all'asta lunedì prossimo, ecco cinque tele di Giovanbattista Carpanetto, il grande pittore torinese (1863-1928) autore anche delle più famose campagne pubblicitarie d'inizio secolo. Di Carpanetto andranno all'asta «Romantica visione», un olio su tela di grandi dimensioni (125 × 196 cm), appunto una visione romantica della vita vista attraverso gli occhi disincantati di un giovane pastore che guarda passare alcuni nobili a cavallo, oppure il meraviglioso «Sull'amaca», che potete ammirare nell'immagine sinistra, un olio su tela del 1890 e stimato intorno ai 35 milioni.

Alla Sant'Agostino, quindi, non c'è che l'imbarazzo della scelta, viste anche le tele di Irolli, Falizzi, Postiglione, Formis, tutti di scuola napoletana, o i veneti come Cargnel e Sorio o quell'autentico capolavoro che è «Folate di vento in riva al mare» di Agostino Bosia o i magnifici acquerelli di Filosa, di Castellammare di Stabia. Un viaggio nell'arte, per la gioia degli occhi.

ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI ANTICHI, DELL'800 E DEL PRIMO '900

Lunedì 24 Marzo ore 21.00

ESPOSIZIONE FINO A DOMENICA 23 MARZO - ORE 10 / 22 - CATALOGHI GRATUITI

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

Intervista con il maestro della fantascienza, che prepara un nuovo «Fahrenheit 451» con Mel Gibson

Ray Bradbury ha «aggiornato» «Cronache marziane», capolavoro della fantascienza scritto nel 1950.

BRADBURY il «marziano» che ama Puccini

«Sarò davvero felice quando comporrò un'opera che valga anche metà della Tosca»

«I libri? Non ci sarà neanche più bisogno di bruciarli, tanto la gente non li legge»

TORINO. Ray Bradbury parteciperà domani, nella sede Torino-incontra (l'ingresso è libero), a una videoconferenza organizzata dall'associazione «La Nuova Arca», in collegamento con l'Istituto italiano di cultura di Los Angeles e la Columbia University di New York. L'appuntamento si svolge nell'ambito del convegno internazionale «Il suono dei parchi», che da oggi, nella sede della Rai-tv di Torino, vedrà discutere musicologi, architetti ed ecologisti sull'importanza che hanno suoni, natura e musica nella vita quotidiana.

LOS ANGELES

RAY Bradbury, lo scrittore che ha interrogato gli dei della biomeccanica giocando con i marziani e i gradi Fahrenheit, non usa né computer né auto e fino a pochi anni fa aveva una maledetta paura dell'aereo. Il teologo dell'era spaziale, che nel Duemila compirà ottant'anni, preferisce la bicicletta. Sorride dietro le lenti spesse e alza un dito da profeta stellare, ornato da anello con sigillo: «Il segreto del mio lavoro è divertirsi: convincere i lettori come sedurre una bella ragazza che passa per strada: non si può far altro che guardarla con un sorriso e aspettare». Li ha convinti (40 milioni di copie nel mondo) con sei romanzi, 400 racconti. Ora li farà sorridere con il ritorno di Fahrenheit 451, una delle più belle metafore mai ideate sulla letteratura.

Il maestro della fantascienza, che ha assorbito i classici come una spugna, primo fra tutti Shakespeare, parla di Hollywood, della clonazione, del suo prodigioso e intatto amore per i libri nell'era dei computer e di Internet. Le idee migliori gli vengono nelle prime ore del mattino, quando nel dormiveglia nella sua mente si anima un teatrino di personaggi, lui balza da letto e li affissa in retina per farfalle» pigiando la vecchia Underwood, l'unica macchina al mondo cui è davvero affezionato.

Mr Bradbury, ha appena pubblicato la raccolta di racconti «Quicker than the eye». Ce ne vuole parlare?

«E' una combinazione di fantasia, fantascienza, poesia, orrore, suspense. In uno dei racconti che più mi ha soddisfatto ho inventato una macchina che mi porta indietro nel tempo per rendere omaggio a scrittori come Edgar Allan Poe, Melville e Oscar Wilde. So dove e quando sono morti e arrivo al loro capezzale con i loro libri. Vado da Melville e gli dico: Herman, ecco una copia di *Moby Dick* del 1940, una del 1955, una del 1979. Puoi morire felice, non verrai dimenticato. Vado da Poe e gli porto copie de *Il pozzo e il pendolo*, del *Barile di Amontillado*. Bravo Edgar, gli dico, verrai ricordato. Poi a Parigi, nella stanza dove muore Wilde. Non ho fatto l'università, io. La mia cultura viene dai libri e dalle biblioteche. E il mio ammirazione per gli scrittori e per i libri resta immensa».

I libri bruciano sempre a 451 gradi Fahrenheit o oggi ormai basta meno?

«Non so cosa sta accadendo in Italia, certo vi auguro che la situazione sia migliore che in America. Perché qui, se andiamo avanti così, finirà che i libri non ci sarà neanche più bisogno di bruciarli, perché tanto la gente non li legge».

Cosa pensa della tecnologia? E' rischio o speranza?

«Possiamo benissimo ignorare molti ritrovati tecnologici. Non siamo obbligati ad avere Internet e la posta elettronica, anche il telefono può essere un'intrusione: quando scrivo lo stacco. Non nego che alcuni nuovi strumenti siano molto utili. Penso al fax, alle videocassette, che ci rendono possibile, per pochi soldi, rivedere Fellini e De Sica, i classici americani e francesi. Internet è utilissimo per fare ricerca, entrare in contatto con tutte le biblioteche del mondo. Ma per diventare creativi, in quelle biblioteche bisogna andarci. Occorre stabilire una relazione con i libri».

E della clonazione, Mr. Bradbury, cosa ne pensa?

«Che non si realizzerà mai. La storia ci insegna che se vuoi creare una razza speciale la gente non la cloni, ma la uccidi. Penso a Hitler, a Stalin, a Mao. Hanno fatto la clonazione a modo loro, hanno creato la loro élite uccidendo decine di milioni di persone. E mettendo i libri al rogo».

Proprio in queste settimane è uscita una nuova edizione delle «Cronache marziane», nella quale la cronologia è stata spostata dal 1999-2026 al 2030-2057. Perché?

«Non credo negli scrittori che riscrivono i loro testi. Penso a Francis Scott Fitzgerald quando ci ha provato con *Tenera è la notte*: la seconda versione era un disastro. Bisogna avere rispetto per se stessi quando si è più giovani. Ma in questo caso è diverso. Ho scritto il libro cinquant'anni fa e non sospettavo che il tempo sarebbe passato così in fretta. Ero anche convinto, allora, che con la fine del secolo saremmo stati su Marte. E lo abbiamo fatto, abbiamo fotografato il pianeta, ma non siamo ancora riusciti a mandarci uomini. Spero accada nei prossimi quarant'anni».

Che cosa rende ancora attuale quel libro?

«*Le cronache marziane* è ancora attorno a noi perché non si tratta di un libro scientifico fondato sui fatti. E' un'avventura romantica, una favola basata sulla mitologia greca, romana ed egizia. Sono figlio della mitologia, è per questo che gli scienziati del Caltech (California University of Technology, ndr) mi perdonano se ho osato mettere un'atmosfera su Marte dove di ossigeno non ce n'è. E quando parli di situazioni o di personaggi mitici hai la possibilità di restare attuale più a lungo. Chi si ferma alla scienza e alla tecnologia si trova presto sorpassato, perché in questi campi le cose cambiano troppo in fretta».

Eppure molti collegano ancora Bradbury soprattutto alla fantascienza e tecnologia. Le dà fastidio?

«Io mi vedo come un realista magico. Amo ricordare ciò che mi disse un giorno, 45 anni fa, Aldous Huxley. Si avvicina e mi sussurra: "Ray, lo sai che cosa sei, vero?" Temo di no, gli ho risposto. "Sei un poeta" ha ribattuto lui. Non ci avevo mai pensato, ma credo sia vero».

E' stato anche uno sceneggiatore. E ora si appresta a scrivere per lo schermo sia «Le cronache marziane» che un remake di «Fahrenheit 451».

«Ho appena consegnato due terzi della sceneggiatura delle *Cronache* alla Universal Studios. Verrà diretto da una delle persone che lavorano con Steven Spielberg, il che è molto rassicurante. Ho già scritto anche *Fahrenheit*, che verrà diretto e interpretato da Mel Gibson.

Perché rifare il film di Truffaut?

«Perché Truffaut ha lasciato fuori dal film molte cose che sono nel libro e io voglio rimetterle dentro. Abbiamo fatto *Fahrenheit* quasi integrale per il teatro e non c'è ragione che non si possa fare altrettanto per il cinema. Trenta anni dopo, poi, possiamo curare molto meglio tutti gli aspetti tecnici».

Chi interpreterà il film, oltre a Mel Gibson?

«Spero che Sean Connery accetti la parte del capitano dei pompieri. Mel Gibson e Sean Connery: sarebbe l'ideale, non posso pensare a una coppia migliore».

Come spiega l'infatuazione dell'intero Paese per un film come «Guerre stellari» uscito 20 anni fa?

«Negli ultimi anni, i film di più grande successo sono stati tutti di fantascienza e la spiegazione, mi pare, è abbastanza semplice. Qui da noi, come in Italia o in Francia o in Giappone, abbiamo generazioni cresciute nell'età tecnologica, che nuotano in un mare di tecnologia. E' naturale che quando vanno al cinema rispondano alla prospettiva di andare sulla Luna e nello spazio, che vogliano sperimentare queste metafore. Abbiamo avuto la nostra dose di film stupidi e senza senso, come *Independence Day*, ma abbiamo avuto anche capolavori come *Incontri ravvicinati*, che è uno studio filosofico sulla nostra relazione con l'universo. Un po' come quando vai alla Cappella Sistina e vedi Dio che scende giù dai cieli per toccare il dito di Adamo».

Da alcuni anni ha vinto finalmente la paura dell'aereo e va molto spesso in Europa.

«Da 15 anni, mia moglie ed io passiamo a Parigi tutti i mesi di luglio. Andiamo spesso anche a Roma, dove avevamo un bellissimo rapporto con Federico Fellini. Sei anni fa, ricordo, ho passato due giorni con lui veramente splendidi».

E i suoi ottant'anni nel 2000?

«Non dò importanza a queste cose. So che il mio aspetto non è più quello di venti anni fa, ma il mio cervello è ancora giovane e ciò che conta è questo, non lo stare a contare gli anni».

Rimpianti?

«No, sono stato davvero molto fortunato. Ho lavorato con John Huston e Alfred Hitchcock, ho avuto una serie televisiva, ho scritto libri, poesie, musical, drammi teatrali, fumetti. Non ho rimpianti, ma ci sono ancora cose che vorrei fare, prima tra tutte un'opera. Sono ancora in cerca dello spirito di Puccini. E se lo trovo e mi aiuterà a scrivere un'opera che vale anche solo la metà della Tosca allora sarò davvero felice».

Carlo Grande
Lorenzo Soria

Nominato ieri il nuovo consiglio, Pontel eletto segretario generale

Biennale, Micciché presidente

Al vertice a Venezia ancora un critico cinematografico

VENEZIA

LINO Micciché, docente universitario di storia e critica del cinema e critico cinematografico, è il nuovo presidente della Biennale di Venezia. Lo ha eletto a larga maggioranza (14 voti e 2 astensioni) il nuovo Consiglio direttivo nella sua prima riunione. Gianfranco Pontel, sovrintendente della Fenice, è stato invece nominato segretario generale.

Le nomine sono state seguite dalla solita scia di polemiche e ricorsi. Il pittore Piero Dorazio ha definito l'elezione di Micciché «un vero e proprio scippo» del cinema nei confronti degli artisti (anche se, è ricordato, dal cinema proveniva anche l'ex presidente Gian Luigi Rondi). Completamente disilluso si è definito il senatore Francesco D'Onofrio, che prima di Veltroni aveva presentato un progetto di legge di riforma della Biennale in chiave federalista, che prevedeva la nomina del presidente dell'ente fatta direttamente dal Capo dello Stato.

Su tutt'altre posizioni il critico d'arte Achille Bonito Oliva. «Micciché - ha commentato - è un intellettuale che ha dato prova con la sua militanza critica di rigore e coerenza. Penso che sarà un ottimo presidente».

Il docente universitario Francesco Dal Co ha fatto invece ricorso al Tar, chiedendo che siano bloccate tutte le nomine. Designato prima componente nel Consiglio della Biennale in rappresentanza del personale e poi «esautorato», Dal Co nel ricorso ha chiesto la sospensione del provvedimento e l'invio degli atti alla Corte Costituzionale. La votazione di ieri potrebbe dunque essere illegittima nel caso in cui il Tar accogliesse il ricorso di Dal Co e lo reintroducesse nel direttivo.

La spinta decisiva a scegliere il nuovo presidente fra la terna di consiglieri designati dalla presidenza del Consiglio era venuto dal ministro dei Beni Culturali e vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Oltre a Micciché, gli altri nomi erano il direttore del Teatro Stabile di Parma e presidente dell'Agis teatro, Walter Le Moli, e il consigliere comunale del pds di Firenze e musicologo Giorgio Van Straten.

Lino Micciché

Docente universitario di Storia e critica del cinema a Trieste, Siena, Parigi (Sorbonne II), attualmente Lino Micciché dirige il Dipartimento della comunicazione letteraria e dello spettacolo alla Terza Università di Roma.

Il neopresidente ha anticipato che il compito suo e del direttivo sarà duplice: gestire bene la Biennale e portarla verso la riforma che ne rinnoverà lo statuto. «Si tratterà di gestire non solo quanto fatto finora - ha detto - anche il futuro che dobbiamo preparare. Mi auguro che questa nuova Biennale diventi una realtà il prima possibile, non perché auspichi di concludere presto il mandato, ma perché mi sento una sorta di addetto dell'ingegneria pontieri. Con il personale e il Consiglio direttivo dovremo costruire un ponte che sia solido, anche se bisogna avere il tempo per costruirlo».

Il rinnovo del vertice dell'Ente veneziano è passato con una maggioranza nella quale c'è stata la [illegible] voti sia da parte dell'area dell'Ulivo sia da parte dell'area del Polo. Ora la Biennale potrà dedicarsi al prossimo impegno della esposizione d'arte. «Dobbiamo dare al più presto a Germano Celant (che curerà la mostra) la possibilità di spendere soldi per la mostra di arti visive e per questo - ha detto il sindaco Cacciari - serve una variazione di bilancio che solo il Consiglio può deliberare».

Il nuovo Consiglio della Biennale è formato da nove membri di area Ulivo, sei del Polo (fra cui Gentile) e due della Lega. Uno è di diritto vicepresidente, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari; tre sono designati dalla presidenza del Consiglio dei ministri; cinque il Consiglio regionale del Veneto; tre dal Consiglio provinciale e tre dal Consiglio comunale di Venezia; due dalle organizzazioni sindacali (uno della Cisl e l'altro della Uil, mentre la Cgil ha rinunciato alla propria prerogativa). [s. tr.]

DISCUSSIONE. Compie 50 anni il personaggio di Disney

Paperone, la gioia del capitale

Semplice avaro o modello del liberismo?

LUCCA

IN principio era soltanto un vecchio avaro, modellato a immagine e somiglianza dello Scrooge di Dickens (di cui, nelle edizioni originali, porta lo stesso nome: Scrooge McDuck). Poi, con il passare degli anni, Paperon de' Paperoni è diventato un capitalista moderno: intraprendente, combattivo, con spiccate tendenze al monopolismo e una certa insofferenza per dipendenti e sindacato.

Da quel 22 aprile del 1947, quando Carl Barks consegnò all'editore la prima storia di Paperone, sono passati quasi cinquant'anni. Una ricorrenza che, unita al novantaseiesimo compleanno di un ancora lucidissimo Barks, il salone dei comics di Lucca celebra in questi giorni: con una mostra curata da Luca Boschi, Fabio Gadducci e Antonio Vianovi, e soprattutto con un convegno in cui, sabato pomeriggio, si alterneranno al microfono alcuni dei migliori autori internazionali di fumetti Disney.

Cinquant'anni sono tanti, specie per un personaggio di carta con lo strano vizio di fare il bagno nelle monete d'[redacted]. Troppi, per non cambiare: «Nelle storie di Barks esisto[redacted] due volti di Paperon de' Paperoni», spiegano Piero Marovelli, Elvio Paolini [redacted] Giulio Saccomanno nella loro *Introduzione a Paperino*, il primo studio sociologico sull'universo dei paperi, pubblicato da Sansoni una ventina d'anni fa. Il primo - continuano - [redacted] un ricco miliardario che ha tutti i comfort, un maggiordomo di nome Firmino, l'autista Giacomo, un'auto in carattere con il suo cupo cipiglio e un aspetto sadico...».

Il Paperone degli esordi è un tipo che ricerca ricchezza e potere e non va troppo per il sottile: inganna i parenti, sfrutta il loro lavoro, all'occorrenza non evita le truffe. Soprattutto non ha rapporti di amicizia con nessuno: «Io sono diverso: tutti mi odiano e io odio tutti», dice in una vignetta della sua prima storia, *Paperone e il Natale sul Monte Orso*. L'unica cosa che lo interessa e «custodire» i suoi soldi in un enorme deposito.

Poi, [redacted] poco a poco, la «rivoluzione»: il vecchio odioso diventa simpatico. A volte, come nella celebre storia del '53 in cui incontra Doretta Doremi - un vecchio amore della sua gioventù nel Klondike -, [redacted] finge burbero per nascondere la [redacted] generosità. Più spesso [redacted] mania per l'accumulo finisce per ritorcersi contro di [redacted]: come nella paradossale *Paperino scialacquatore di concerto*, del '52. Qui Paperone, riempito all'inverosimile [redacted] deposito e sconvolto dall'idea di dover spendere per costruirne uno nuovo, assume il nipote con l'incarico di dissipare il suo denaro. Paperino fa del suo meglio, ma tutto sarà inutile: ogni spesa, anche la più folle, andrà [redacted] vantaggio di Paperone: perché tutto, imprese, negozi e alberghi, appartiene a Paperone.

Se Barks, all'inizio, voleva mettere in satira il prototipo del primo capitalismo americano, quello gretto e accumulatore dei cercatori d'oro, il passare del tempo trasforma Paperone in un manager che, tra un assalto dei Bassotti e uno della fattucchiera Amelia, non esi[redacted] [redacted] investire milioni di dollari nelle imprese più difficili e disperate. In questa evoluzione, è importante l'apporto degli autori italiani: nel '61 Romano Scarpa [redacted] racconta di [redacted] Paperone che mette [redacted] salvo le statue di Ramsete II anticipando la tecnica usata, anni dopo, dagli archeologi. E nell'82 Giorgio Pezzin e Giorgio Cavazzano ce lo mostreranno mentre costruisce un ponte di coralli sullo Stretto [redacted] Messina.

Il Paperone di oggi non è più [redacted] vincente a tutti i costi: un certo «buonismo» dei nuovi autori lo porta spesso a soccombere nei confronti dei più sfortunati parenti. Però è ancora uno che non si tira indietro: per lui tutto è possibile, anche sostituire i lavoratori in sciopero con le loro fidanzate disposte [redacted] lavorare gratis, come è successo recentemente in una storia di *Topolino* che ha fatto storcere il naso a qualche funzionario della Cgil. Oppure volare nello spazio alla ricerca di pianeti d'oro da conquistare: niente male, per un pape[redacted] di cinquant'anni.

Guido Tiberga

A Lucca una mostra: dai bagni nell'oro ai duelli coi sindacati

Paperon de' Paperoni: Carl Barks consegnò all'editore la sua prima avventura il 22 aprile del 1947

UN RICCO D'ALTRI TEMPI

Basta l'antitrust di Amato per sgretolare la sua fortuna

PAPERO d'altri tempi, Paperone. E' il simbolo [redacted] un'epoca in cui la ricchezza si identifica con il possesso. Oggi invece la ricchezza si misura in termini di potere. Lo ziastro di Paperino è ricco perché possiede una quantità sterminata di dollari, accumulati nel deposito, dove si può tuffare per i suoi bagni corroboranti, fruscianti, tintinnanti. Ineffabile voluttà del possesso: Vilfredo Pareto la chiamava «ofelimità». Ma è per questo che quella ricchezza è indissolubilmente legata alla perdita, cioè al furto. Se la Banda Bassotti non esistesse l'avrebbe inventata lui, perché l'angoscia dell'espropriazione è il prezzo da pagare al piacere della proprietà.

Il «riccastro» cerca di godersi la sua montagna di dollari proprio perché è sottilmente precaria, continuamente soggetta alla minaccia dei malviventi e alle loro strepitose trovate per sottrargliela. Invece oggi la ricchezza è immagine, virtualità, dotazione immateriale. Si può benissimo rubare al ceto medio, ed è uno sport che riesce agevole a ladri e governi, ma è estremamente arduo rubare ai ricchi. [redacted] svaligiare [redacted] appartamento o a sequestrare le liquidazioni bastano u[redacted] piede di porco o una manovrina, ma per sottrarre le frequenze [redacted] Berluscon de' Berlusconi ci vuole una clamorosa operazione politica.

Insomma, il capitalismo contemporaneo non [redacted] aggredibile attraverso il furto. Nessuno può pensare di sottrarre ad Agnelli e a Romiti la Juve e la fabbrica integrata, solo un ingenuo può immaginare di rubare le gomme a Tronchetti Provera, [redacted] chissà quali complicate operazioni bisognerebbe programmare per scippare la finanza cablata [redacted] Soros.

Paperone invece [redacted] paternalista, familista, materialista, monopolista. Basterebbe Giuliano Amato, l'uomo di Eta Beta (per restare in ambito Disney), a mettergli i bastoni fra le ruote con l'antitrust. Oltretutto, il riccastro [redacted] [redacted] guardato bene dallo scendere in politi[redacted]: quando ha un problema telefona al governatore e pretende assistenza in quanto «maggiore contribuente di Paperopoli». Almeno formalmente rispetta i ruoli. Il suo mestiere è accumulare fantastiliardi, dissiparli è compito dei politicanti. Fra il «liberale» Massimo Paperema e il «comunista» Fausto Paperotti preferirebbe quest'ultimo, [redacted]'è da scommetterci, perché è un avversario più classico e prevedibile.

Edmondo Berselli

Il nuovo libro

Umberto Eco sposa Kant e ornitorinchi

UN divoratore di molluschi e crostacei si sposa [redacted] Kant nel prossimo libro [redacted] Umberto Eco. *Kant e l'ornitorinco* [redacted] infatti il titolo del saggio che la Bompiani (della quale [redacted] semiologo [redacted] fedele autore fin dagli Anni Sessanta) aspetta entro il mese di maggio. Data di uscita prevista: settembre.

Dunque, [redacted] già anticipato da Mirella Appiotti su *Tuttolibri*, non si tratta di un romanzo, bensì, piuttosto, di [redacted] incontro tra il saggio e il pamphlet. In tutto circa trecento pagine dedicate in particolar modo a polemiche sull'oggi ma anche agli storici punti di riferimento che hanno segnato l'itinerario culturale di Eco.

Perché quello strano titolo? Secondo l'agenzia AdnKronos, in un primo tempo il semiologo aveva pensato a *Brevi cenni sull'essere*, ma poi ha scelto un accostamento spiritoso tra il filosofo tedesco e [redacted] mammifero che si nutre di molluschi e crostacei.

Ma, dice il direttore editoriale di Bompiani, Mario Andreose: «Non ho ancora avuto modo di leggerlo. Lo riceveremo fra breve e [redacted] predisponiamo l'uscita per settembre o, comunque, l'inizio autunno». Di che si tratta? «E' [redacted] rilettura dei maestri che hanno formato Eco, offrendogli spunti per polemiche e riflessioni anche esistenziali. Da Aristotele a Heidegger, da San Tommaso d'Aquino ad Alessandro Manzoni». Il semiologo tenterà di indicare che cosa si può ancora salvare dei grandi pensatori.

Fin qui l'annunciata saggistica. Ma quando i lettori vedranno il nuovo romanzo, dopo *Il nome della rosa*, *Il pendolo di Foucault*, *L'isola del giorno prima*? Mario Andreose, [redacted] questo punto, non si sbilancia. Ammette che Eco ha già un progetto, ma garantisce di non sapere non soltanto quando lo consegnerà, ma neppure quando lo scriverà e lo finirà. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Pericolo siringhe sui treni. Non vietiamo la contraccezione

Dubbi sulle ferrovie e sulla salute

[redacted] 23 febbraio scorso, partito da Sanremo, dove avevo seguito il Festival della Canzone per ragioni di lavoro, recatomi nella toilette di una carrozza dell'Espresso 567 (Ventimiglia-Roma) [redacted] sono punto il secondo dito della mano destra con l'ago di una siringa abbandonata [redacted] nascosta all'interno di [redacted] contenitore di fazzoletti. Dopo la denuncia presentata alla Polizia di Genova contro ignoti e dopo la veloce visita di controllo presso l'Ospedale San Martino della stessa città, facevo rientro a Roma con molti dubbi.

Dubbi sulla mia salute, dovrò infatti aspettare ben sei mesi pri[redacted] di poter essere certo di non aver contratto alcuna malattia; dubbi su ciò che mi è stato detto da alcuni ferrovieri della Stazione di Genova Brignole, ovvero che quella linea, dove mi sono punto, è assai frequentata [redacted] tossicodipendenti, ma nessuno provvede [redacted] ridurre il rischio delle «siringhe-abbandonate». Dubbi e molta rabbia per l'incontro, che ho avuto il 28 febbraio scorso presso il ministero dei Trasporti, con il responsabile della Funzione finanza servizio centrale rischi e garanzie delle Ferrovie dello Stato Raffaele D'Onofrio.

Quest'ultimo si è subito interessato nell'offrirmi ogni tipo di assistenza medica per l'accaduto ed inoltre mi ha detto che qualora avessi voluto inviargli [redacted] fax alla [redacted] attenzione, lui stesso si sarebbe interessato ad aprirmi un'assicurazione per gli eventuali sviluppi dell'episodio. Tutto questo, forse, per poter mettere un bel «pietrone» sul fatto. Non ho evidentemente accettato alcunché. Ho solo chiesto, ed è mio diritto [redacted] dovere, lotterò, se necessario, per ottenerlo, [redacted] le Ferrovie dello Stato avevano intenzione di porre su quei treni [redacted] maggior rischio «siringhe-abbandonate», e gli organi direttivi delle Ferrovie sanno perfettamente quali sono i treni più battuti dai tossicodipendenti, dei cartelli che potessero informare i passeggeri sul rischio che possono correre.

Un avviso del genere ridurrebbe al minimo il rischio che episodi come quello capitato a me possano ripetersi. [redacted] dott. D'Onofrio mi ha freddato nel rispondermi che le Ferrovie dello Stato, per un problema di immagine, non potrebbero giammai porre cartelli simili.

Che onestà nei confronti dei passeggeri dei treni! Un servizio ferroviario davvero all'avanguardia! Come dice il buon Corrado... e non finisce qui!!!

Gabriele Paolini, Roma

Troppo stretti sulla terra

«Contraccezione vietata», la Chiesa insiste. Dove sta scritto? Qualcuno lo legge in quel «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la Terra» (*Genesi* 1,28; 9,1), comando dato da Dio in due sole occasioni: ad Adamo ed Eva [redacted] ai figli di Noè, dopo il Diluvio; momenti in cui la Terra aveva effettivamente bisogno d'essere riempita e la razza umana conservata. Ma a proposito dei figli [redacted] Noè, al lettore attento non può sfuggire il fatto che entrarono nell'Arca *senza figli*, pur essendo stati fino ad allora sotto il comando di Adamo di «essere fecondi». E non possiamo concludere che si trattasse di coppie sterili, perché dopo il diluvio procrearono; o che si astenessero da rapporti, perché anche questo avrebbe significato venire [redacted] al comando di «essere fecondi».

La conclusione non può essere che una: i figli di Noè esercitarono il diritto al non concepimento, almeno fino a dopo il Diluvio; in quella condizione, furono considerati degni della approvazione di Dio.

Qualcun altro ravvisa [redacted] peccato [redacted] contraccezione nel comportamento di Onan, il quale «sciupava [redacted] suo seme per terra» e per questo fu [redacted] [redacted] morte da Dio. In realtà Onan si rifiutò di suscitare una progenie al fratello deceduto senza figli, attraverso la cognata. Per [redacted] mancanza di ottemperare al «matrimonio del cognato» Onan fu messo a morte, non per aver praticato la limitazione delle nascite fine a se stessa (*Genesi* 38,6-10).

Il «peccato di controllo delle nascite» biblicamente parlando non esiste, così come l'obbligo di celibato per i preti. [redacted] nuovo, dove sta scritto?

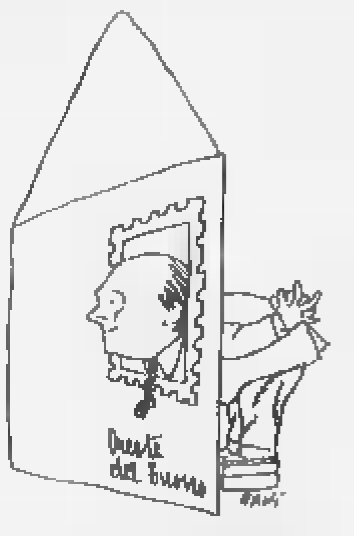
Non stupisce che i primi a condannare più aspramente gli sposati che responsabilmente scelgono di non procreare, siano proprio quelli che, per obbligo imposto, non possono fare figli. Chi troppo e chi niente.

Alberto Bertone
Moncalieri

LA [redacted] DI [redacted]

Caro Del Buono, desidero approfittare ancora una volta della sua importante rubrica e del gran numero di persone che la leggono per lanciare un messaggio che mi accorgo con stupore po[redacted] definire accorato, pur non essendo nella [redacted] natura, poiché propendo [redacted] genere ad osservare le cose del mondo con distacco e ironia. Credo che ci si debba tutti maggiormente preoccupare, [redacted] più determinazione, [redacted] [redacted] possente regime che si è insinuato [redacted]que e che [redacted] domina il mondo, sogghignando su quanti discutono animatamente di destra o sinistra.

Mario Tonini Bossi, Cavour (To)



Burocrazia e controllo responsabile

GENTILE Signor Tonini Bossi, lei mi pare sicuro di quello che dice. «Destra o sinistra, liberismo o statalismo, federalismo o secessione, ecc. Qualsiasi prospettata soluzione ai problemi politici, sociali ed economici si troverà sempre di fronte questo muro di gomma. Definirei tale enorme diffusissimo potere - alla radice delle vere difficoltà per fare vivere meglio popoli e nazioni - una sorta di Internazionale Burocratica... E, dopo questa del tutto inadeguata premessa generale, giungo ad un fatterello specifico che può costituire un campione molto rappresentativo dell' "universo". E' in scadenza in questi giorni nella Provincia di Torino un nuovo vincolo, l'Autocertificazi[redacted] relativa a tutti gli impianti di riscaldamento, dai più piccoli ai più grandi. Con [redacted] linguaggio accondiscendente e paternalistico, falsamente cortese si enumerano naturalmente gli incommensurabili vantaggi come se bruciarsi la casa e spendere ancora più soldi per il gasolio fosse considerata una vera pacchia per tutti, per poi concludere che ci [redacted] può mettere il cuore in pace versando lire 18.000 (+ lire 20.000, sic, di bollo). Altrimenti, tireremo fuori le unghie e vi saranno controlli, ammende, ecc. Dalla scheda di dichiarazio[redacted] si viene poi a scoprire che, naturalmente, non si è quasi mai in grado di dare autonomamente le informazioni tecniche richieste. Si dovrà, quindi, scomodare la "ditta abilitata", pagare la relativa parcella, indi andare in Comune "per autenticare la firma e consegnare il modulo (ricordarsi di non firmare prima!)". Credo che a questo punto sia sbagliato distinguere tra burocrazia efficiente e inefficiente, come molti fanno illusoriamente, ma tra la logica del controllo [redacted] della tutela che prevale occupando irresistibilmente tutti gli spazi e quella, invece, dell'autocontrollo e della responsabilità individuali che potrebbero limitarla drasticamente...».

Gentile Signor Tonini Bossi, la conclusione è un poco ardua per me, ma cercherò di rendermi conto.

Oreste del Buono

Che cosa [redacted] vuole [redacted] fare un'orchestra

Sul continuo, inopportuno piagnisteo sulla situazione musicale italiana e sull'altrettanto inopportuno incensamento delle grandi compagini orchestrali di Paesi stranieri, da parte di taluni critici musicali, mi si permettano alcune considerazioni.

Per formare una grande orchestra sinfonica occorrono innanzitutto: una sede acusticamente adeguata; dei finanziamenti cospicui (se devo convincere il tal strumentista a lasciare la sua attuale occupazione ed eventualmente a trasferirsi [redacted] un'altra sede è necessario allettarlo non soltanto professionalmente ma anche economicamente); che la compagine che si va formando lavori esclusivamente con direttori [redacted] altissimo livello (non sempre a grandi nomi corrispondono altrettanto grandi musicisti. Anche in questo ambito l'esperienza insegna che [redacted] «mercato» ha saputo imporre all'attenzione generale degli autentici «bidoni»); che [redacted] responsabile della programmazione eviti nel modo più assoluto il repertorio lirico, [redacted] zionalmente in forma [redacted] concerto (l'opera nell'esecuzione teatrale ha sempre dei limiti di approssimazione); che la Critica Musicale italiana, a mio parere, abituata a giudicare più quello che «vede» di quello che «sente», si accorga una volta per tutte che anche in Italia abbiamo degli strumentisti eccezionali e che negli Anni Cinquanta e Sessanta [redacted] un'orchestra in grado di competere con le compagini internazionali più famose (la Sinfonica della sede [redacted]ai di Torino) ma di cui (salvo rare eccezioni), abbagliata dalle varie sinfoniche di Berlino, Vienna, Londra, [redacted] si era mai accorta esistesse.

[redacted] qualcuno avesse dei dubbi vada ad ascoltarsi le registrazioni e faccia gli opportuni confronti.

Alfredo Bosso
Pinerolo

Il teleitaliano degli albanesi

Pochi avranno fatto caso all'inquietante fatto che gli albanesi che scappano in Italia, p[redacted] lo più giovani ventenni o anche meno, parlano tutti italiano. I profughi in fuga dalla ex-Jugoslavia invece no, salvo quelli anziani che forse hanno appreso la nostra lingua prima della Seconda guerra mondiale. Non credo che la scuola albanese insegni l'italiano come lingua straniera ed allora [redacted] [redacted] dovrebbe dedurre che la nostra lingua è stata appresa assorbendola dai programmi televisivi, che peraltro sono anche ricevibili nella ex-Jugoslavia? Che cosa dunque può aver fatto sì che mentre gli ex-jugoslavi non se ne sono appropriati, gli albanesi invece l'hanno assorbita a tal punto?

E' possibile che, come ha suggerito qualche giornalista, l'illusione delle immagini televisive sia stata così forte da convincere gli albanesi che l'Italia fosse tutta come appare dai programmi delle Mare Venier, delle Ambre Angiolini, delle Carlucci e dei Pippi Baudi (Pronto, chi sei? hai vinto [redacted] milione, bravo!) e che pertanto [redacted] nostro Paese fosse davvero l'utopico Paese del bengodi dove tutti vivono [redacted] tenore di vita [redacted] spot pubblicitario?

Massimo Consolo

I segretari [redacted] pds

In relazione all'articolo apparso ieri su *La Stampa* mi preme sottolineare che [redacted] è nei compiti né nei poteri del segretario nazionale «sostituire» d'ufficio i segretari regionali, che sono eletti a voto segreto dai rispettivi congressi, nell'ambito della ampia autonomia statutaria che il Pds ha approvato al recente Congresso Nazionale. [redacted] specificatamente nei casi richiamati dall'articolo sono stati eletti [redacted] segretari, rispettivamente in Sicilia, Mario Bolognari con l'88% dei voti (170 favorevoli, 11 contrari e 8 astenuti) e in Campania, Guglielmo Allodi con 209 voti pari al 60%, rispetto [redacted] un altro candidato che ha ricevuto 129 voti pari al 37%.

On. Roberto Guerzoni
Responsabile nazionale dell'Organizzazione

Morto nella sua casa di Long Island uno dei più grandi esponenti dell'avanguardia mondiale. Aveva 92 anni

De Kooning, la pittura come azione

La sua rivoluzione: arte come stile di vita

E' stato il primo «astrattista» a entrare con un'opera alla Casa Bianca, voluto da Hillary Clinton

A destra, «Two [illegible] in the country». E' il titolo del quadro di Willem De Kooning (a sinistra, l'artista)

NEW YORK WILLEM De Kooning, uno dei più grandi maestri dell'arte contemporanea, è morto ieri all'alba nel suo studio vicino a East Hampton, cittadina sul mare di Long Island. Aveva 92 anni e fino a poco tempo fa ha continuato a dipingere, nonostante il morbo di Alzheimer (a causa del quale nel 1989 un tribunale lo aveva dichiarato incapace di intendere e di occuparsi dei suoi affari). «Non dipingo per vivere, vivo per dipingere», ha detto una volta, già vecchio e malato.

Nato in Olanda, a Rotterdam, nel 1904, da modesto distributore di vini e da barista, nel 1926 dopo i primi anni di scuola d'arte si era trasferito a New York. La fama non era arrivata subito: solo negli Anni 40 De Kooning si era imposto, insieme con Jackson Pollock, come figura di spicco della nuova «action painting» americana. Tre anni fa aveva fatto discutere la decisione di Hillary Clinton di esporre suo quadro alla Casa Bianca: per la prima volta nella storia un dipinto astratto faceva ingresso nella residenza presidenziale, contravvenendo al regolamento dell'amministrazione che vieta l'acquisto di opere il cui autore non sia morto da almeno 20 anni. Nel '95 la Bbc lo aveva scelto come «il più grande pittore vivente». De Kooning deteneva anche il record per la massima cifra mai raggiunta dal quadro di artista ancora in vita: nell'89 il suo *Interchange* fu venduto per 20 milioni di dollari (quasi 34 miliardi di lire al cambio attuale).

Di tre maestri per cui è più pertinente cruciali Anni 40 a New York il termine espressionismo astratto - lo statunitense Jackson Pollock, l'armeno immigrato Arshile Gorky e l'olandese immigrato Willem De Kooning - quest'ultimo fu certamente, nello stesso tempo, il più imbevuto cultura europea (era arrivato già ventiduenne, con studi d'arte in Olanda e in Belgio) quello a cui meglio si adattava il sostantivo espressionista addirittura in senso storico, per la sua riproposizione, in forme che avrebbe segnato fondo la nuova figurazione e la nuova pittura della conda metà del secolo, della linea corrente da Munch a Soutine.

D'altra parte, fu proprio per la sua pittura degli Anni 40, dinamicamente erosiva della forma cubista, emozionalmente e psicologicamente vibratile, che Harold Rosenberg coniò il termine di «Action Paintings», come trascrizione e manifestazione diretta del dato emozionale. Tutta la sua prima fase negli Anni 30 e 40 è caratterizzata da serie di sperimentazioni oscillanti dal surrealismo al cubismo all'astrazione, formalmente legate fra loro da una semplificazione dello spazio strutturato in campi di colore morbidamente tonale, fantastico, onirico, su cui vibrano sottili organismi grafici, che richiamano talora le forme di Klee, come in *Elegia* intorno al 1939, o rendono magico e fantastico il modello del primo Picasso rosa, nel momento di stretto sodalizio di studio con Gorky all'inizio degli Anni 40.

In questi anni germinali dell'esplosione americana, mentre Peggy Guggenheim impone Pollock sulla ribalta di New York, De Kooning è l'«oggetto misterioso» della nuova cultura americana, riconosciuto da artisti e critici come figura di punta ma sdegnoso - come sempre anche in seguito - di raggruppamenti di poetiche collettive. La sua prima personale risale al 1948 e in una galleria non fra quelle d'assalto. Compaiono le sue forme definitive che fanno con Pollock la voce più forte e nel contempo più raffinata della scuola di New York: forme indistinte e surreali che si intricano nello spazio cromatico rose e gialli e verdi aciduli estrema libertà, in una sorta di grafia psichica dell'inconscio, oppure si assemblano nei drammatici smalti neri di un capolavoro del 1946 come *Luce d'agosto*, ispirato dall'emozione profonda della lettura di Faulkner, prototipo del superamento informale dal dibattito fra astrazione figurazione.

Nel 1951, mentre nei intrecci vicini a Pollock fondi monocromi di bianco o di ocra cominciano a emergere frammenti delle incubiche, minacciose figure femminili che esploderanno nei primi Anni 60, egli dichiara i fondamenti della libera poetica sua dei compagni di strada: «La pittura, qualunque genere e di qualunque stile, per ess davvero pittura, in effetti, oggi un modo di vita, stile di vita, per così dire. Ecco dove sta la forma. Il fatto di essere libero sta esattamente nella sua inutilità. Quegli artisti non vogliono conformarsi. Vogliono solo essere ispirati». L'Europa informale e gestuale, l'Europa dei Cobra, accoglierà ancor più che gli Usa il messaggio delle terribili *Donne* dell'europeo emigrato. A Torino folgorarono Saroni e Ruggeri sulla loro via di Damasco. Per suo conto, partire dagli Anni e fino oggi, De Kooning sarà in Usa il più libero dei pittori di macchia di gesto, continuando la sua alternativa altamente pittorica fra ampi spazi luminosi tonali e violenze in bianco e nero da Vedova americano.

Marco Rosci

BONITO OLIVA

Il vero capolavoro la sua vecchiaia

E' stato un grandissimo interprete della *action painting* americana - commenta Achille Bonito Oliva, il critico che ha «inventato» la trans-avanguardia -. Originale e complesso, in quanto ha innestato nell'espressionismo astratto nordamericano tratto culturale tipicamente europeo, legato alla sua origine olandese. Il suo un nitore formale tipico del contesto culturale da cui proveniva. Riusciva a coniugare vitalità del gesto e sospensione della forma.

Anche i suoi ultimi quadri realizzati anni di grande sofferenza - segnati anche dall'umiliazione dell'interdizione - dimostrano come l'artista era riuscito a crearsi una sorta di spazio libero e compensativo rispetto anche all'umiliazione di una società che ne misurava l'esistenza in termini puramente anagrafici e clinici.

BARILLI

E non dimentichiamo lo scultore

FORSE era l'ultimo sopravvissuto di un'arte e di una scelta di vita, mal ridotto, fuori combattimento, interdetto anche dalla famiglia - commenta Renato Barilli, critico e teorico dell'avanguardia -. Ma era artista di prima grandezza, uno dei nomi mitici della scuola americana, alla pari con Pollock, certo uno dei più importanti. Ed è limitativo ricordarlo per questo o quell'intervento. Lo si deve vedere nel contesto della scuola, di un movimento importantissimo, ma non limitarlo a quello. E' un grande lo stile che usa, la scuola cui forma fanno parte della sua grandezza. Ma questa va oltre. E' stato anche scultore, uno scultore forte. Un artista con un piede nel figurativo e l'altro nell'astratto; davvero per lui può parlare di espressionismo astratto, una definizione che gli calza pennello.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** [redacted] Roma 80 - via Marenco [redacted], t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765[redacted]; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** [redacted] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** [redacted] dola 13, t. 255952 r.a.; **B**[redacted] Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Giardia 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 501192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted], [redacted] Carvino 13, t. [redacted]; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panuilli 13, t. 24478 24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p. [redacted] Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [redacted] le inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per [redacted] tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIG[redacted]**UBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
[redacted]	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [redacted] ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e [redacted] **Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando in targa. No spese anticipate. Da 25 [redacted] con senza iscrizione U.I.C. n° 4395 "PRESTIT" 011 501 7521 corso Re Umberto 67 To
A.A.A.VELOCISSIMI finanziamenti personali aziendali mutui qualsiasi importo in tutta Italia. Tel. 0376 327.411 - 329.396 R.E.A. Mantova 182057
A. A. Autosvegliandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvendita Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441)
AD aziende/dipendenti finanziamenti immediati, qualsiasi importo. Sertem 049 875.4422 (CCIAA PD 0249492)
FINANZIAMENTI rapidissimi tutti per personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295 18014 CCIAA Milano 1451069
SVIZZERA finanziamenti. Mutui e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [redacted] mo duemila tab IX X XIV Villar Perosa [redacted] gabile anticipo L. 10.000.000. Rif. 6606
ACTIVA 642.758 cede bar cremeria tavola calda A più B super L. 3.500.000 di 300 mq anticipo L. 360.000.000. Rif. 6611
ACTIVA 642.758 cede ferramenta utensileria tabella XIV 115 mq Torino centrale anticipo L. 190.000.000. Rif. 6576
ACTIVA 642.758 cede forniture [redacted] sarti Torino Sud incasso L. 150 milioni ottimo arredo anticipo L. 60 milioni. Rif. 7103
ACTIVA 642.758 [redacted] gastronomia pizza al taglio da asporto 58 mq zona Pianezza anticipo L. 20.000.000. [redacted] 6599
ARTICOLI regalo Piossasco 2 addetti utile netto L. 70 milioni, moderno. Anticipo L. 100 milioni. Frana 562.3895
BAR super zona Cittadella ottimo incasso prezzo interessante orario corto poco anticipo. Tel. 385.5298
CEDESI in franchising negozio di erboristeria richiesta modica. Scrivere Publikompass 5535 - 10100 Torino
DIANO MARINA vendo e gerenza nuovo centralissimo negozio tabella IX. Tel. 0336 530.310

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

IMPORTANTE azienda commerciale 60 anni attività 3 punti vendita Torino facile conduzione alta redditività. Tel. 561.3569

EURO RSCG

DAVANTI ALLA LEGGE CITROËN NON SI FERMA

Se possedete un veicolo da rottamare che compie dieci anni (fa riferimento il giorno della sua immatricolazione) e volete sostituirlo con una nuova auto, entro il 30/9/97 lo Stato vi offre fino a 2.000.000 di contributo. L'azienda automobilistica è tenuta a praticare uno sconto equivalente. Citroën non si ferma qui e vi offre su molti modelli un contributo nettamente superiore a quello previsto dalla legge.

Se non possedete un'auto da rottamare e volete comprare una nuova Citroën, benzina o diesel, state tranquilli. Citroën vi garantisce comunque sconti equivalenti al contributo dello Stato o addirittura superiori: fino a 4.000.000 (AX Flash: 2 milioni - ZX Break Turbo D: 4 milioni). Inoltre con sole 100.000 lire, su tutti i modelli Saxo e ZX potrete avere valida per un anno l'assicurazione furto e incendio, la marchiatura dei vetri e in caso di furto, 2.000.000 di indennizzo, in aggiunta alla liquidazione prevista dalla polizza, per il riacquisto di una nuova Citroën. Fate bene i vostri conti, oggi più che mai [redacted] Citroën conviene.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

ESEMPI DI PREZZI AL NETTO DEI CONTRIBUTI:

AX FLASH 1.0 3P	SAXO 1.1X 3P	SAXO 1.5D SX 3P	ZX BREAK 1.4X	ZX BREAK TURBO D
11.950.000	13.950.000	16.500.000	19.300.000	25.900.000
	[redacted] SOLE 100.000 LIRE ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO [redacted] PER [redacted]			

[redacted] Citroën [redacted] 4 [redacted] anche [redacted]

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 29/3/97.

Prezzi [redacted] mese esclusa A.P.I.E.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

[redacted] pasticceria [redacted], zona Lingotto. Arredo [redacted] pane. Alloggio, [redacted] cipo L. 32 milioni. Frana 562.3895
SAVONA cedesi centralissima profumeria bigiotteria con ottime marche, forte passaggio. Tel. 019 263.031 ore pasti
STELLA 447.6260 negozio edicola [redacted] sa posizione adatta a due persone arredamento nuovo contanti dilazioni.
STELLA 447.6260 negozio [redacted] favolosa posizione alto giro affari arredamento nuovo zona Centro minimo contanti
TABACCHI bar [redacted] Mauro Chiuso sera e festivi, alto utile, moderno, cede anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895
TABACCHI lotto, giochi, zona universita. Utile netto L. 260 milioni, tre addetti, anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3250
TABACCHI lotto, zona Venaria tre addetti. Utile netto L. 200 milioni. Cede L. 650 milioni dilazioni. Frana 562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PICCOLA seria azienda meccanica zona Pescanto ricerca giovane esperto tornitore e/o fresatore. Tel. 223.6843 ore 9/13.
PORTINAIA cinquantenne cercasi coppia [redacted] disponibile anche i festivi. Telefonare 011 500.647.
STAR autotrasporti spa cerca [redacted] automunito o furgoni per distribuzione elenchi telefonici provincia di Torino. Tel. 0141 274.569 - 274.699

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO abbigliamento centrale assume [redacted] documentata [redacted] enza e adeguata preparazione culturale. Telefonare allo 02 670.71786 oppure scrivere a: Scrivere: Publikompass 61/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

[redacted]

ASSISTENTE alla poltrona altamente qualificata cercasi. Telefonare al n° 548.605.
[redacted] Rivoli assume esperto/o ufficio acquisto ottimo inglese. Tele[redacted] solo se in mobilità allo 011 957.5001
FINEMIRO [redacted] Gruppo [redacted] Cassa Emiliano Romagnolo ricerca [redacted] collettore esperto elaborazione - gestione pratiche cessione V. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti [redacted] 167 015.518

[redacted]

SOCIETA' selezione [redacted] industriali max 25 anni automuniti per mansioni tecnico commerciali. Tel. ore ufficio 319.9620.

[redacted] BABY [redacted]

CUSTODI per zona collinare amanti cani, moglie aiuto domestico, marito occupato cercasi. Telefonare 011 660.1293

LAVORI VARI E PART TIME

IMPRESA ricerca ragazzi e ragazze per [redacted] facile età 15/22anni, inquadramento a norma di legge. Tel. 385.0684 - 385.0741.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] abbigliamento [redacted] collaboratori ambosessi introdotti nel settore uomo/donna. Si richiede provata esperienza. Si offre, portafoglio clienti, anticipo provvigionale, incentivi. Scrivere: Publikompass 5541 - 10100 Torino
AZIENDA bolognese produttrice articoli per fiorai cerca agenti mono o plurimandatari To, Vc, No, Al. Al auto propria anticipo mensile provvigioni interessanti. Tel. 051 781.054.
AZIENDA cerca agenti anche plurimandatari settore edilizio e segnalatori anche in altri settori. Tel. 011 561.3073 ore ufficio.
AZIENDA leader settore elettronica di consumo ricerca agenti capaci zone libere, ottime provvigioni, incentivi. Telefonare allo 039 647.520

IL nostro prodotto è una novità brevettata sul mercato internazionale. Cerchiamo concessionari esclusivi capaci di sfruttare la potenzialità di questa nuova opportunità. Utili elevati sin dal primo anno di attività. Per informazioni telefonare 030 370.0694 - 030 338.4137.

PER esclusiva iniziativa promozionale, società di servizi seleziona giovani e dinamici venditori. Offresi, corso tecnico di vendita, nominativi clienti, previdenze di legge. Tel. 011 226.9490.
SOCIETA' editrice [redacted] agenti preferibilmente [redacted] esperienza per zone libere. Tel. 0371 208.019 - [redacted] 0371 208.649.

SOCIETA' provincia [redacted] Torino con importanti rappresentanze cerca giovane anche prima esperienza automunito per vendita di articoli tecnici industriali. Offresi contratto unimandatario [redacted] fisso mensile più provvigioni. Scrivere: Publikompass 2446 - 10100 [redacted]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCO lavoro come autista fattorino [redacted] gazziniere, patente D - E o Cap tipo KD, o iscrizione ruolo. Tel. 696.3045 dalle 16.
PREPENSIONATO titolare mill. pratese, lingue, patentato referenziato offresi lavori anche notturni. Tel. 663.7644.
REFERENZIATISSIMO 33enne autista torino, factotum giardiniere massima serietà offresi. Tel. 965.2712.
[redacted] idraulico civile e industriale, pratico condizionamento, apparecchiature elettriche e manutenzione offresi. [redacted] 011 741.2335 oppure 0368 382.8201.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] qualificato esperto caffetteria e cocktail cerca lavoro. Telefonare 562.1520 oppure 667.1176.
[redacted] pratico referenziato, disposto anche trasferirsi, offresi per lavoro [redacted] e stagionale [redacted] serietà, disponibile subito. Tel. [redacted] 247.3269.

IMPIEGATI

[redacted] amministrativa 40enne autonoma partita doppia clienti fornitori banche presenza auto offresi anche part-time zona Chivasso, Gassino, Settimo. Scrivere: Publikompass 8023 - 10100 Torino
IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione [redacted] clienti/fornitori uso PC offresi anche part-time. Tel. 011 700.972.
MADRELINGUA tedesca lunga esperienza traduzioni tecniche oltre collaborazione, PC, Word. Scrivere: Publikompass 6022 - 10100 Torino
RAGAZZA 24enne esperienza triennale studi professionali, pratica ufficio, fatturazione, PC, automunita. Tel. 959.2800.
RAGIONIERA con esperienza pluriennale contabilità ordinaria e IVA [redacted] PC/AS400, banche in remote banking, [redacted] fornitori, offresi. Tel. 011 606.6445 pasti.
RAGIONIERA [redacted] mobilità, [redacted] pluriennale contabilità generale, iva, clienti/fornitori, uso PC. Tel. 216.1363.
RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale amministrativa in aziende medie dimensioni offresi con passaggio diretto, libera subito. Tel. 220.4585 segreteria.
RESPONSABILE amministrativo, lunga esperienza in medie aziende, esamina proposte di lavoro in Torino e provincia, disponibilità immediata, lista mobilità. Tel. 011 397.2224.
[redacted] gestione magazzino approvvigionamento merci uso PC elettronica esperienza 15 anni disposto spostamenti e assistenza tecnica. Tel. 696.3464.

[redacted] BABY SITTER

[redacted] Sri Lanka educato, pratico, onesto, referenziato, [redacted] lavoro domestico, giardiniere, assistenza anziani in tutta Italia. Tel. 02 642.4239 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata con anni di esperienza, offresi per assistenza anziani e collaboratrice domestica. Tel. [redacted].2088.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA [redacted] molto signorile salone [redacted] camere biservizi cucina lavanderia biingressi. Eliebi 352.017.
A. [redacted] 562.7568 largo Brescia libero piano alto ristrutturato ingresso saloncino camera cucina bagno L. 188 milioni.
A. GEDIM [redacted] Parella via Valgioie libero in palazzina ingresso camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni.
A. [redacted] 562.7568 Siracusa/via Filadelfia liberi signorili panoramici mq 174/183 [redacted] interessanti volendo box.
A. GEDIM 562.7568 S. Rita via Baltimora libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni.
A. IMPRESA Pianol Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in [redacted] zione zona Stadio "delle Alpi". Visita in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 [redacted]
A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Leo[redacted] Rosario [redacted] mq 140 con [redacted] sarda mq 30, sottotetto mq 100. Postauto.
A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello alloggio mq 160 biingressi 2 bagni divisibile.
A. SERIM [redacted] libero zona Aurora via Camino ristrutturato camera tinello cucinino bagno 2 arie piano terzo.
A. VIA Bertola (Oftalmico) libero signorile 3 camere cucina bag[redacted] soffitta volendo box. Eliebi 355.567.
A. VIA Paolo [redacted] Cotta 6° piano panoramico living susoggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Santateresa 776.4736.
[redacted] bene prestigioso salone 2/3/4 [redacted] box via Juvarra [redacted] [redacted]. Visite 10/12; 14/18. Tel. 503.313 - 612.5060.
ADIACENTE via Pietro Micca libero ingresso 2 camere cucinetta bagno L. [redacted] milioni. Sabatelli Immobili 655.359.
[redacted] libero ristrutturato corso Emilia ingresso soggiorno camera letto bagno L. 50 milioni contanti e mutuo. Tel. 503.313
ALLOGGI in nuova costruzione signorile (via Vigone 19) mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.
ALLOGGI liberi di camera tinello cucinino bagno completamente rifatti [redacted] d'epoca da L. 78 milioni. Archedil 532.170.
ALLOGGIO o ufficio ristrutturato piazza Rivoli salone 1 camera servizi L. 40 milioni restante mutuo. Tel. 812.5060.
ANGOLARE luminoso direttamente da impresa ingresso salone 3 camere [redacted] biservizi L. 390 milioni. [redacted]
ANGOLO [redacted] Principe Eugenio finiture di pregio [redacted] 2 camere tinello servizi L. 100 milioni restante mutuo fondiario. Tel. 612.5060 - 503.318.
[redacted]**LO** piazza Statuto vende in palazzo [redacted] 1800 al piano [redacted] pregiato [redacted] 260 circa (vetri cattedrale caminetti soffitti alti). Baldini 596.771.
ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 80 vista mozzafiato. Big 561.7014.
ATTICO corso Dante su 2 piani grande soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo da ristrutturare. Internau 812.4208.
BIMAR [redacted] Montecucco signorile ingresso 2 camere tinello cucinino lavanderia libero panoramico box. Tel. [redacted].
BIMAR pressi piazza Bernini signorile biingressi salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 43.591.
CENTRALE libero da ristrutturare salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. Ipi 561.7091.
CENTRALI[redacted] d'epoca [redacted] appartamento ingresso 5 camere cucina biservizi posto auto. Grimaldi 505.917.

COLLINA
San Vito viale Seneca vendesi unico lotto mq 14 mila terreno con entrostanti 2 case indipendenti mq 240 e 170. Cubatura residua no agenzie. Tel. 740.540.

CORSO Bramante pressi via Ulfreducci saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.
CORSO Dante doppi ingressi cucina salone doppio 3 camere 2 bagni volendo box. Defilippi Immobili 248.5718 - 203.450.
CORSO Dante in stabile recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 balconi. Tel. 675.578.
CORSO Francia 2 libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. Ipi 561.7091.
CORSO Francia 6° piano soleggiato panoramico salone angolo sala pranzo cucina 5 camere bagni 280 mq. Tel. 316.5658.
CORSO Galileo Ferraris stabile signorile [redacted] ingressi salone 4 camere [redacted] biservizi. Arcese 504.333.
[redacted] Cesare vicinanze stesso [redacted] alloggi liberi e occupati camera tinello cucinino servizi. Tel. 273.5381.
CORSO [redacted] panoramico libero ingresso 2 camere tinello bagno ascensore L. [redacted] milioni. Sabatelli Immobili 655.359.
CORSO Lombardia prestigiosi alloggi nuova costruzione pronta consegna 122 mq affare mutui permute. Tel. 650.2132.
[redacted] Massimo d'Azeglio adiacenze signorile ingresso [redacted]oncino 2 [redacted] na doppi servizi box. Grimaldi 505.917.
[redacted]**O** [redacted] d'Azeglio 60, vicinanze università, [redacted] e bilocali arredati ai piani 6° e 7°. Per informazioni telefonare 817.8174 ore ufficio.
CORSO Massimo fronte Valentino liberi prestigiosi stessa casa appartamenti mq 180 più posti auto. Tel. 542.488.
CORSO Matteotti libero signorile affare salone 3 camere cameretta cucina biservizi box da ristrutturare. Finci 505.691.
CORSO Regina-XI febbraio libero recente ingresso 2 [redacted] cucina bagno 2 balconi L. 138 milioni. [redacted].533.434.
CORSO Sebastopoli adiacenze corso Galileo Ferraris signorile ampio giardino salone camere cucina bagno affare causa trasferimento. Arcese 504.333.
CORSO Sommeiller con portineria spazioso libero saloncino pranzo cucina 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8339.
CORSO Traiano libero signorile [redacted] ristrutturato mq [redacted] più box. Studio Nuzzi 542.488.
BROCET[redacted] De Gasperi 26 signorile mq 220 su 2 livelli collegabili salone 4 ca[redacted] cucina 2 bagni box. Tel. 595.214.
[redacted] vicinanze Giardini [redacted] signorile mq 215 biingressi tripli servizi giardino condominiale. Tel. 779.4135.
EDILCASE corso Montegrappa adiacenze piano alto ampio luminoso [redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso Siracusa in stabile signorile 2 alloggi mansardati [redacted] camera cucina bagno sottotetto L. 80 e L. 85 milioni. Tel. 561.3535.
EDILCASE Crocetta (Mauriziano) luminoso soggiorno 3 camere cucina servizio. L. 315.000.000. Tel. 561.3535.
EDILCASE Crocetta via Filangeri signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.3535.
EDILCASE largo Bologna (adiacenze) piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.3535.
EDILCASE via Caraglio (zona Lancia) libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizio. Tel. 561.3535.
[redacted] 562.8487 libero piazza Carducci ristrutturato a L. 150 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.
EMMEDUE 562.8487 libero S. Paolo in casa signorile del 1972 soggiorno 2 camere cucinotta bagno soffitta 3 arie.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parco Rignon panoramico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 210 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano (adiacenze) ascensore 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Massena ristrutturato soggiorno zona cottura camera bagno L. 145 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Monterosa ristrutturato ingresso 3 ca[redacted] bagno L. 170 milioni.
FATO OIKOS 335.8394 libero prestigioso corso Einaudi presso largo Re Umberto mq 200 adatto anche ufficio.
FATO OIKOS 335.8394 [redacted] via Monginevro 3° piano termoascensore ingresso saloncino camera cucina bagno.
FIMINTER IMMOBILI corso Galileo [redacted] ris 300 m q in stabile altamente signorile con portineria. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI [redacted] Montecucco (via Marsigli) sala 3 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER [redacted]**BILI** corso Turati signorile salone 2 camere cucina 2 bagni portineria box L. 380 milioni. Tel. 517.0021.
[redacted] **IMMOBILI** piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Balme corso Lecce signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.
G.E.A. corso Trapani ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta box. Tel. 562.9939.
GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria privato vende. Tel. 812.4470.
GRAN MADRE in palazzina d'epoca mq 150 con terrazzo e mq [redacted] abbinabili 2° piano no ascensore box. Tel. 599.818.
L.G.I. [redacted] corso Traiano signorile 4° piano ingresso saloncino camera cucina bagno 2 arie ottimo prezzo.
L.G.I. 583.5440 S. Rita via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato 2 arie L. 119 milioni.
IMPRESA in stabile nuovo vende zona Statuto - S. Donato 50/75/110 mq facilitazioni pa[redacted]. Tel. 220.5421.
IMPRESA vende m[redacted]locali nuova [redacted] struzione zona centrale ottime rifiniture mutuo e agevolazioni. [redacted].696.[redacted].

DE GA — **LA** DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione la [redacted] palazzi più belli del centro, nell'affascinante [redacted] pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 817.8174 - 436.2339 ore ufficio.

DE GA — **LA** DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare [redacted] ufficio 817.8174 - 436.2339.

LIBERI piazza S. Rita casa recente 1/2 camere tinello cucinino prezzi convenienti permute mutuo. Tel. 503.313.
LIBERO inizio [redacted] Umbria ingresso cucina camera letto bagno subito abitabile adatto reddito. Tel. 503.313.
LIBERO nuovo strada Cavoretto 56/6 saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. [redacted] milioni. Tel. 503.313 - 502.432.
LIBERO via Artisti 5 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 380 milioni. Tel. 502.432.

L'IMPRESA ROSAZZA
In palazzina signorile vende ultimo alloggio salone, 3 camere, lavanderia, cucina, doppi servizi. Box doppio. Per informazioni telefonare 503.333.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende in zona centrale alloggio di nuova costruzione salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Per informazioni telefonare 503.333.

LINGOTTO via Spotorno [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° L. 134 [redacted]. Stimocase 533.434.

(continua)

HAI [redacted] SOLDI [redacted]
FID
LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
[redacted] 26995 (3 linee)

Il Nastro d'Argento a Parker

Alan Parker (foto), [redacted] regista di «Evita», è il primo vincitore '97 dei Nastri d'Argento, i premi assegnati ogni [redacted] dal Sindacato giornalisti cinematografici italiani. La consegna dei premi è prevista per sabato a Roma, nel complesso San Michele a Ripa, con l'intervento del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Parker ha vinto il Nastro d'Argento europeo, mentre un premio speciale è stato assegnato al film d'animazione «La freccia azzurra» di Enzo d'Alò. Il sindacato, che organizza la manifestazione giunta alla 52ª edizione, ha voluto tributare anche un particolare omaggio, un Nastro d'Argento speciale, a Marcello Mastroianni. Gigi Proietti (la voce [redacted] Robert De Niro in «Casinò») e Aurora Cancian (la [redacted] di Brenda Blethyn [redacted] «Segreti [redacted] bugie») sono i vincitori dei Nastri d'Argento per il doppiaggio, che non vengono attribuiti per referendum. La manifestazione di sabato sarà condotta da Fabio [redacted] Fiamma, la coppia radiofonica della «Trave nell'occhio».

Pino Daniele, il video in tv

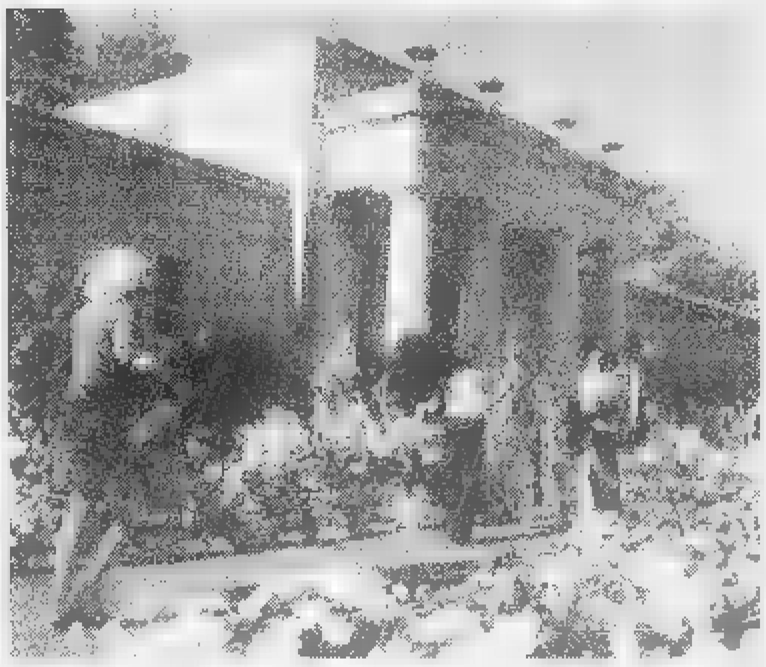
Sarà trasmesso stasera alle 22,40 su Canale 5 l'anteprima del video «Che male c'è», il primo singolo di Pino Daniele (nella fotografia). Ideato dallo [redacted] musicista napoletano, per la regia di Sergio Pappalettera, il video racconta le sfaccettature dell'amore negli incontri di coppia ambientati in una situazione metropolitana che vede il bar come centro di aggregazione: intorno al tavolino, si snoda la trama del video con Pino testimone degli incontri dalla sua camera d'albergo. Le immagini del video, cui hanno preso parte oltre 70 comparse, sono in bianco e nero [redacted] le scene del bar appaiono come fossero girate amatorialmente in [redacted] per 8 per sottolineare la normalità degli incontri. Le prossime date del tour di Pino Daniele sono il 12 maggio a Caserta, [redacted] 15 a Reggio Calabria, il 17 [redacted] Acireale, il [redacted] a Bari, il 23 a Ancona, il 25 [redacted] Roma, il 29 [redacted] Firenze, il 31 maggio a Montichiari. Il 6 giugno sarà al Forum di Assago, e verrà [redacted] Torino, al Palastampa, [redacted] 9 giugno.

Nel 1977 moriva il padre del rock'n'roll ora Graceland si prepara al gran raduno dei fans

Elvis vent'anni sull'altare

Si gira un film con Harvey Keitel prodotto dalla moglie Priscilla

Elvis Presley. A destra la sua casa di Graceland



Escono nuovi cd con pezzi inediti e concerti dal vivo

SONO vent'anni che Elvis Presley ci ha abbandonati in questa valle di lacrime, diretto ai paradisi inviolati delle leggende che lo showbiz cementa per l'eternità. Il Giorno Fatale fu [redacted] 16 agosto, anno 1977. Il padre bianco del rock'n'roll (quello nero, Chuck Berry, tocchiamo ferro, [redacted] la gode vivo [redacted] arzillo) è oggi ricco e famoso assai più di quanto lo fosse in vita; e nel frattempo ha avuto modo [redacted] diventare il capostipite della lucrosa industria basata sul culto delle icone scomparse: Graceland, la sua residenza vicino a Memphis, nel Tennessee, è una Lourdes del rock che ogni anno apre nuovi padiglioni di gadgets e mirabilia, per la commozione dei fans e per la gioia dei conti in banca degli eredi (la figlia Liza Maria & i di [redacted] figli).

Quest'anniversario in arrivo - vent'anni dalla morte sono un appuntamento dovuto - porterà ulteriori elementi dello sfruttamento [redacted] Sant'Elvis Presley ma ci sono eventi che potremo goderci prima o poi anche noi, qui, nella Vecchia Europa. Per esempio, il film «The road to Graceland», che ha fra i produttori anche Priscilla, l'unica moglie di Presley, mamma dell'ex moglie [redacted] Michael Jackson. Protagonisti [redacted] saranno Harvey Keitel, nella parte di un pazzo convinto di [redacted] il re del rock'n'roll (ce ne sono tanti, in gi[redacted] per il mondo), e Bridget Fonda (figlia di, nipote di) che impersonerà un'imitatrice di Marilyn Monroe.

Questa storia [redacted] replicanti, girata fra Graceland, Memphis, Los Angeles e il Mississippi, arriverà sugli schermi nel '98. Intanto, la Rca stamperà una serie di dischi, alcuni mai pubblicati ed altri [redacted] brani inediti. Già, perché dopo vent'anni, ancora qualcuno è riuscito a custodire in cassaforte, da qualche parte, degli inediti. Sono le meraviglie della pregiata fabbrica dei Cari Estinti.

Il 16 aprile verranno ripubblicate cinque colonne [redacted] di film interpretati da Elvis; più tardi toccherà [redacted] nuovi cofanetti. Ma la prima uscita è prevista per lunedì 24 prossimo, quando sarà nei negozi «An Afternoon in The Garden», [redacted] famoso concerto che Presley tenne nel giugno 1972, al Madison Square Garden.

Era, quello, un periodo in cui la carriera di Elvis The Pelvis stava arrivando all'apice: l'an[redacted] successivo si sarebbe tenuto «Aloha From Hawaii», il primo show della storia della tv che sia stato trasmesso via satellite nel mondo; ma se arrivando [redacted] New York quel 9 giugno, Elvis ancora non sapeva se sarebbe riuscito a conquistare il [redacted] della Grande Mela, si tranquillizzò subito: in poche [redacted] fu il primo «Tutto esaurito» della storia del rock per ben quattro concerti, con un'affluenza totale poi di 80 mila persone [redacted] un in[redacted] di 730 mila dollari. Oggi sembrano noccioline, ma per gli Anni Settanta fu una faccenda da libro Guinness.

Nell'intervista che precedette i concerti, all'Hotel Hilton, il divo [redacted] raccontò [redacted] poche battute. Cosa pensa - gli chiesero - degli artisti impegnati?

«Non ne so molto, [redacted] politica... Sorry, sir, io sono soltanto un uomo di spettacolo».

Ci hanno detto che, in fondo, lei è una persona timida.

«Ma stai scherzando? Hai visto che abito sgargiante [redacted] che cintura indosso? Ehi, amico, questa cintura è oro massiccio».

Come ha fatto a sopravvivere a tutti i suoi colleghi degli Anni Cinquanta?

«Perché prendo la vitamina E, amico! Ma no, scherzo. Credo solo di esser stato fortunato».

Qual è la sua canzone preferita?

«It's Now or Never». («O sole mio» in inglese, ndr).

Questo era Elvis, a quel tempo. Un misto di semplicismo e vanagloria, secondo i moduli più consumati dell'industria del successo. E per quel concerto - che non prevedeva biglietti omaggio nemmeno per [redacted] critica - arrivarono [redacted] devoti ospiti paganti gente del nome di George Harrison, Bob Dylan, John Lennon, David Bowie. Non mancò una buona rappresentanza dell'Italia, guidata doverosamente da Little Tony (che ancora oggi continua a divertirsi nel ruolo di rockettaro senza età). Il disco «Elvis As Recorded At Madison Square Garden» uscì appena nove giorni dopo l'ultimo concerto. Un autentico record. E gli americani, che in questo tipo di record hanno una consolidata specializzazione, dedicarono all'evento addirittura due libri.

Ora la casa discografica distributrice, per tenere sul filo i milioni di fans del Santo, mantiene la suspense sui bra[redacted] incisi. Aspettiamo pure, [redacted] intanto prepariamoci per le celebrazioni dell'anniversario n. 25.

[redacted] Venegoni

[redacted] Tony al Madison [redacted]

«Ho un unico grande rimpianto non essere riuscito a parlargli»

Little Tony il «clone» italiano [redacted] Elvis

ROMA. Little Tony si ricorda benissimo i concerti di Elvis del giugno 1972 al Madison Square Garden che stanno per tornare a noi in un compact disc. Se li ricorda anche perché li vide tutti [redacted] quattro: «Due al sabato e due la domenica. Possoggo ancora [redacted] biglietto».

Andò a New York per questo?

[redacted] aveva avvertito un amico che abitava [redacted]. Gli chiesi di procurarmi i biglietti e partii, [redacted] Giuliana [redacted] la quale allora eravamo fidanzati. Lei faceva [redacted] hostess [redacted] aveva [redacted] volo per Chicago, io l'avevo convinta a passare per New York. Al Madison, in mezzo [redacted] [redacted] mila persone che impazzivano, io ero tutto sudato [redacted] agitato, notavo i particolari dell'orchestra e dell'abbigliamento di Elvis; invece Giuliana, tranquillissima, mi fece un grande complimento: "Per me - disse - se [redacted] fossi tu sul palco, sarebbe la stessa cosa"».

Si ricorda di aver visto Dylan, Bowie [redacted] Harrison in platea?

«No, perché io ero in galleria. Erano gli [redacted] biglietti che ero riuscito a rimediare».

Com'era uno show di Elvis, paragonato a quelli di oggi?

«Ho visto concerti di chiunque, da Sinatra [redacted] Beatles, ma non ho mai assistito a nulla di paragonabile ad un concerto di Elvis. Al primo posto c'era il carisma, ma poi bisogna immaginarsi la musica: un apparato di 50 elementi di orchestra, con fiati e violini, [redacted] 16 persone nel coro, compreso un soprano [redacted] quattro modernissime vocalist [redacted], fra le quali [redacted] mam[redacted] di Whitney Houston: si chiamavano "Sweet Inspiration"».

Gli ha mai parlato?

«No, [redacted] purtroppo è stata colpa mia. Nel '75 avevo [redacted] un disco, "Tony canta Elvis", con dieci [redacted] canzoni tradotte in italiano: la Rca [redacted] prese un appuntamento con i suoi collaboratori. Però poi, quando andai negli Usa decisi [redacted] rinviare l'incontro perché avevo poco tempo e dovevo comprare strumenti e vestiti. Persi l'occasione, ma non potevo pensare che morisse così giovane». **[m. ven.]**

TUTTI A MEMPHIS

Sabato [redacted] agosto. Concerto di parecchie band contemporanee sullo stesso palco di Overton Park sul quale Elvis si cimentò all'inizio della carriera.

Domenica 10 e lunedì 11. Concerto a bordo della nave «Memphis Queen Line». Le due crociere di Musica & Danze sono già esaurite, ma c'è una lista di attesa.

Lunedì 11. L'Rca presenta a Graceland tutti i possibili premi d'oro e di platino che Elvis vinse con i propri dischi fuori dagli Stati Uniti, dall'inizio della sua carriera fino ai nostri giorni. Invitati d'onore, i presidenti di tutti gli Elvis Fans Club del mondo. Per i comuni mortali, grandi schermi fuori della villa.

Martedì 12 agosto. Inaugurazione di una statua a Presley, in Beale Street, proprio di fronte all'Elvis Presley Restaurant.

[redacted] 13 agosto. Conversazione su Elvis alle 2 del pomeriggio nell'Auditorium E. Presley. Amici, colleghi e la famiglia della [redacted]kstar racconteranno episodi e accetteranno domande dal pubblico. Entrare [redacted] 8 dollari, le prenotazioni sono aperte. Dalle 7 di sera, la musica di Elvis sarà eseguita [redacted] band provenienti da tutto il mondo.

Venerdì 15. E' la volta dell'annuale vigilia alla luce delle candele, in Elvis Presley Boulevard, [redacted] partire dalle 9 di sera.

Sabato 16. Grazie alle videotecnologie, dalle 7 [redacted] sera al Mid-South Coliseum Elvis ci sarà [redacted] spettacolo con tutti i vocalist, gli strumentisti e i tecnici che hanno lavorato con lui. Sul palco, la Memphis Symphony Orchestra.

Annullata l'istruttoria

[redacted] in [redacted]

ROMA. Nuovo capitolo della vertenza giudiziaria che vede contrapposti Michael Jackson e Al Bano a proposito delle somiglianze tra la canzone della star americana «Will You Be There» e quella dell'artista italiano «I cigni di Balaka». La prima sezione del tribunale civile ha revocato il provvedimento [redacted] il quale, in via d'urgenza, il 21 dicembre 1994 il pretore Bonaccorsi, del quale i difensori di Jackson hanno sostenuto l'incompetenza territoriale, [redacted] bloccato la diffusione del disco di Jackson contenuto in un album intitolato «Dangerous».

Al Bano ha deciso [redacted] impugnare il provvedimento di revoca. Anzi ha annunciato l'avvio [redacted] nuove iniziative giudiziarie non solo in Italia, [redacted] anche negli Stati Uniti [redacted] un nuovo impulso all'azione penale che vede come imputato di plagio Jackson. La prossima [redacted]dienza è prevista per il 14 maggio.

Si gira lo sceneggiato tv diretto da José Maria Sanchez, destinato agli schermi di Raiuno: due puntate da 100 minuti l'una

«Le [redacted] di [redacted] le indossatrici

Invece delle sartine raccontate da Emmer, in primo piano tre aspiranti top-model

ROMA. Sulla celebre scalinata di Piazza di Spagna è vietato mangiare panini, al massimo è possibile consumare uno yogurt, naturalmente magro, in tutta fretta. I tempi cambiano, anche per «Le ragazze di Piazza di Spagna» che, dopo essere state protagoniste nel '52 del delizioso film di Luciano Emmer, tornano alla ribalta grazie [redacted] un omonimo sceneggiato televisivo diretto da José Maria Sanchez [redacted] destinato agli schermi di Raiuno. Al posto di Lucia Bosè, Cosetta Greco, Liliana Bonfatti, le tre sartine innamorate che nella storia raccontata da Emmer facevano [redacted] loro spuntini a due passi da Trinità dei Monti, ci sono stavolta Romina Mondello, Vittoria Belvedere e Alice Evans, aspiranti indossatrici alle prese con luci e ombre del mondo della moda. Nella parte che [redacted] di Marcello Mastroianni, «tassinaro» dal cuore tenero, recita adesso Marco Bonini, 24 anni, romano, naturalmente «molto orgoglioso» di riprendere il personaggio del grande attore scomparso.

Con Romina Mondello al posto di Lucia Bosè

«Con il vecchio film - dice Sanchez - questo ha in comune soprattutto la mancanza di aggressività: i protagonisti sono, come allora, giovani che sognano un futuro migliore. Ma a parte il titolo, lo spunto, e alcuni riferimenti sparsi qua e là, questa storia è tutta diversa dall'altra». Intorno al comune sogno, diventare top model, gli sceneggiatori Maria Carmela Cicinnati e Peter Exacoustos hanno costruito tre personaggi femminili esemplari: Bianca, sottoproletaria meridionale di buoni sentimenti che nella capitale [redacted] non solo la [redacted] realizzazione personale, ma anche la soluzione dei problemi di famiglia; Fiamma, figlia di una parrucchiera (Serena Grandi) ambiziosa e smaliziata, bella di una bellezza appariscente, fatalmente destinata a cadere nella trappola dell'approfittatore di turno; Nathalie, studentessa d'Arte [redacted] aspirazioni intellettuali, poco interessata all'universo delle sfilate e alla fine top model per caso. Il mondo maschile con cui, tra gioie, dolori, disillusioni, sacrifici, le tre protagoniste entrano in contatto [redacted] composto ovviamente da buoni come il tassista Marcello, lo studente Lorenzo (Paolo Pei Andreoli), il signore finto burbero (Leo Gullotta), lo stilista in carriera (Paki Valente); [redacted] buoni, come lo zio di Bianca, Franco (Franco Citti) che vive di attività illecite; cattivi come Guido (Giovanni Guidelli), viveur senza scrupoli. Sullo sfondo c'è la moda, rappresentato da [redacted] prestigiosa «Agenzia Metropolis»; ci [redacted] gli abiti (si vedranno in prevalenza quelli firmati Gattinoni); c'è Roma, dal palazzo Cesarini Sforza a piazza Mattei, [redacted] Gianicolo a via Margutta, da corso Vittorio fino alle balere di Fiumicino.

Mondello, Belvedere e Evans

Il regista: «La storia è stata riscritta»

Diviso in due puntate da 100 minuti l'una, in onda nel prossimo inverno, «Le ragazze di Piaz[redacted] di Spagna» (costo pari a circa [redacted] miliardi 750 milioni) è prodot[redacted] dalla Rai insieme con Angelo Rizzoli che, dopo «Il grande Fausto», non aveva più lavorato con l'azienda di Viale Mazzini: «Da [redacted] fino ad oggi - spiega - sono cambiati in continuazione direttori e consigli d'amministrazione, così molti dei progetti in cantiere hanno finito per arenarsi». Adesso Rizzoli [redacted] lavorando a una versione tv dei «Ragazzi della Via Pal» (sono suoi i diritti del libro), a «Lontano lontano», epopea romantico-avventurosa ambientata in Australia, a «Il tesoro di Damasco», storia [redacted] misteri medio-orientali.

Fulvia Caprara

Quest'anno in lizza attori britannici e opere indipendenti, malumore negli Studios

Oscar mangia Hollywood

Favorito «Il paziente inglese»

Per la prima volta la «notte delle stelle» rischia d'ignorare i kolossal americani

LOS ANGELES. La cosiddetta notte delle stelle è ormai alle porte, verrà celebrata lunedì. Ogni anno, questi di vigilia sono giorni di eccitazione, di glamour, di ansia e di pacche sulle spalle. Ma girando per Hollywood, parlando con i boss degli studios, con gli attori, con i loro pubblicitari quello che si coglie questa volta è invece un'atmosfera di preoccupazione, di ripensamenti, di dubbi. Non è che il 1996 sia stato un brutto anno per il cinema. Anzi. Oltre al grande favorito, «Il paziente inglese», gli altri quattro film candidati, lo ricordiamo, sono «Segreti e bugie», «Shine», «Jerry Maguire» e «Fargo». Con l'eccezione di «Jerry Maguire», con Tom Cruise che per ironia della sorte è la parte di un agente che si ribella alle regole e alle pratiche dominanti nel mondo dell'entertainment, nessuno di questi film è prodotto del sistema degli studios.

Si scorre la lista delle attrici candidate (Diane Keaton, Frances McDormand, Emily Watson, Kristin Scott Thomas e Brenda Blethyn) e, anche qui, si scopre non solo che quattro su cinque non sono di nazionalità britannica ma che tutte e cinque sono state prese in considerazione per i loro ruoli in film indipendenti. Tra gli attori maschi, siamo a tre su cinque.

Il dato è tanto più sorprendente se si considera che i membri della Academy non sono un gruppo di critici dai gusti eccentrici ma i produttori, i registi, gli attori che a Hollywood ci lavorano. Siamo dunque di fronte a un atto collettivo di masochismo, a una rivolta nei confronti di quella stessa mano che alimenta i vizi i membri votanti? O c'è qualcosa in quel sistema che si è inceppato?

Anche se la divisione tra arte e commercio è lì sin dalle origini, gli studios hanno sempre saputo sfornare film come «Quinto potere» o come «Casablanca», come «Taxi Driver» piuttosto che il «padrino». Ma quando un «Independence Day», da solo, riesce a generare 800 milioni di dollari, chi ha tempo per «Shine»? Quando si deve occupare di «Twister» e «Mission Impossible», che assieme hanno superato il miliardo (sempre in dollari), come fa un executive a porre le proprie energie in un film una storia e dei personaggi credibili?

«La dimensione delle nostre società, la quantità di soldi che spendiamo per produrre e distribuire i film ci costringono a concentrarci su film che saranno accessibili a quanta più gente possibile», sostiene il presidente della Disney Films Joe Roth.

E' la legge del massimo comune denominatore, degli uffici di marketing che dettano i contenuti dei film e che alla fine, se non ne sono soddisfatti, si arrogano il diritto di modificarne il finale. Con il risultato che i 156 film sfornati dagli studios l'anno scorso, solo uno è stato ritenuto degno di «nomination» come miglior film. «Gli indipendenti mettono passione in ciò che fanno, mentre gli studios pensano solo al denaro», sostiene Saul Zaentz, il produttore de «Il paziente inglese». «Capisco, gli indipendenti fanno molto chic - spiega William Mechanic -. Ma tutto questo dare addosso agli studios, tutto questo parlare degli executives come degli zoticoni ignoranti che non hanno nemmeno allacciarsi le scarpe è irritante». Per Mechanic, presidente della divisione film della Fox, è sfogo che ha del personale. Il suo studio si era impegnato a produrre «Il paziente inglese», ma all'ultimo momento Mechanic e compagni ci hanno ripensato. Hanno cominciato a chiedersi se il pubblico avrebbe apprezzato una storia non lineare e un protagonista deturpato da un incidente. E poi, hanno detto a Zaentz, il produttore, al posto di quella Scott Thomas non si potrebbe mettere Demi Moore? Col risultato che Zaentz è andato da Miramax e spera in dodici Oscar. E che Mechanic sarà alla cerimonia sperando in una statuetta per gli effetti suono di «Independence Day».

Lorenzo Soria

Sull'Albania

Fa record lo speciale «Pinocchio»

ROMA. «Un ascolto record, che dimostra la validità di un vecchio detto: per fare buon giornalismo bisogna consumare le suole delle scarpe». E' il commento di Gad Lerner al successo dello «Speciale Pinocchio» trasmesso martedì in seconda serata su Raiuno in diretta da Brindisi, che ha avuto 3 milioni e 752 mila spettatori e il 30,56% di share. «Quando vai sul posto - dice Lerner - vinci: non ci siamo limitati alla suggestione delle immagini ma abbiamo aggiunto il ragionamento e l'analisi tipici dei programmi di parola».

Da martedì prossimo però Lerner farà i conti col varietà di Canale 5 con Paolo Bonolis, il cui titolo, «Il gatto e la volpe», è esplicitamente ispirato a «Pinocchio». «I nostri ruoli - scherza Lerner - già nel di Collodi: noi siamo i buoni, loro i cattivi. Senza dimenticare che, alla fine della storia, il destino peggiore non è per Pinocchio, per il gatto e la volpe». Per il giornalista «è un complimento che Mediaset per lanciare un varietà tenga in tale considerazione un programma di informazione in onda la stessa sera da chiamarlo nel titolo. Anche se tra noi e loro non c'è concorrenza diretta, dato che i generi differenti».

Tornando al successo dello speciale dell'altra Brindisi, Lerner spiega che «è stato deciso all'ultimo minuto, dato che la puntata doveva saltare per la diretta di Inter-Anderlecht. Sabato ho chiamato il direttore di Raiuno, Tantillo, e abbiamo deciso di tentare l'esperimento di seconda serata. Un esempio della flessibilità di una rete in genere considerata istituzionale e paludata».

Martedì «Pinocchio» è trovato ad affrontare un problema supplementare: «Avevamo deciso di ambientare il programma nella stazione ferroviaria, ma lunedì sera il Prefetto di Brindisi è stato costretto a requisire quei locali per alloggiarci i profughi, così siamo andati in onda all'aperto, un freddo cane». Per martedì prossimo, «Pinocchio» è già al lavoro. «Tra i temi d'attualità - dice Lerner - c'è l'imminente aggiuntiva che toccherà le tasche degli italiani». **[s. n.]**

SPETTACOLI**FLASH**

funerale di Notorius disordini arresti

NEW YORK. Disordini al funerale di Notorius B.I.G. il rapper americano ucciso il 9 marzo scorso in un agguato che resta tuttora avvolto nel mistero. Migliaia di persone hanno preso d'assalto le strade di Brooklyn dove è passato il feretro. I ragazzi sono saliti sulle auto parcheggiate saltandoci e ballandoci sopra.

Dopo anni Tornano i Supertramp

ROMA. Tornano i Supertramp. Gli autori «The logical song», uno dei maggiori successi degli Anni Settanta. Tornano dopo dieci anni (l'ultimo album in studio, «Free bird», risale al 1987) «Something never changes», nuovo album registrato a Los Angeles. Il disco spazia dalle ballate romantiche («And the light») al blues («Help me down the road»), dal rock al Gospel («Where ther's a will»).

mio violoncello una

MADRID. Mstislav Rostropovich, a Madrid per celebrare due concerti il suo 70° compleanno, ha confessato che abbraccia il suo inseparabile violoncello «come se fosse una bella donna». L'artista ha detto di sentirsi «molto russo». «Quando passa una bella donna devo fare sforzo per non voltarmi ad ammirarla».

Coppola: «Il Padrino mi ha rovinato»

NEW YORK. «Un certo senso "Il padrino mi ha rovinato". Parola di Francis Ford Coppola, regista del film che, dopo 25 anni, tornerà sugli schermi americani domani in versione rinnovata e rimasterizzata. «In qualche modo quel film mi ha rovinato - ha spiegato il regista americano -. Tutta la mia carriera è andata in una certa direzione invece che in quella che io avrei voluto, fare cioè il mio lavoro in modo originale come scrittore e regista». Coppola sarà presente, domani, all'anteprima a San Francisco; alla proiezione assisteranno Al Pacino, James Caan, Shiree, Robert Duvall; non è prevista la presenza di Marlon Brando.

Erodoto salvato da un film

«Le Storie» a ruba grazie a Fiennes

Qui accanto Ralph Fiennes. Sopra William Dafoe e Tom Cruise con Cuba Gooding jr in «Jerry Maguire»

ERODOTO bestseller, dopo 2500 anni. Con tanti ringraziamenti a Hollywood, che ne ha fatto un protagonista del filmone dell'anno, «Il paziente inglese», candidato la settimana prossima a 12 Oscar.

Le «Storie» vanno a ruba: già in America, dove il film ha incassato 60 milioni di dollari in tre mesi, e ora in Inghilterra, dove la pellicola è approdata da una settimana. Improvvisamente, nelle librerie, il volumetto della Penguin finora venduto soltanto agli studenti figura accanto alle ristampe di «Il paziente inglese». Sovente chi compera uno compera anche l'altro. David Campbell, direttore della casa editrice Everyman, ha fiutato l'affare e ha stampato in grande fretta diecimila copie delle «Storie» mandandole l'autunno scorso a New York, dove il libro era quasi introvabile. Sono andate esaurite. Se ci fosse un Oscar anche per il materiale scenico, dice qualcuno, quel film potrebbe vincerne un tredicesimo per il libro di Erodoto, protagonista inanimato, presente scena dopo scena, sempre accanto al protagonista, il conte Laszlo Almasy (l'attore Ralph Fiennes) che trova quel vecchio volume rilegato di pelle un po' come Linus tratterebbe la sua coperta, e addirittura talismano felice.

Erodoto d'Alicarnasso entra nei salotti inglesi, sempre accompagnato dal film. Si parla dell'uno e dell'altro. E Peter Jones, professore di letteratura classica all'università di Newcastle, organizza addirittura a casa propria delle «serate dotiane» dove i commensali si alternano fra le portate a leggere brani di quel «padre della storia» troppo facilmente dimenticato dal mondo dei consumi e di Internet. E' più o meno la stessa sorte che le «Storie» hanno avuto nel film in una bellissima scena: quella in cui, a tavola sotto le stelle del deserto, ognuno dei protagonisti si esibisce cantando o improvvisando una scenetta. Il personaggio interpretato da Kristin Scott Thomas racconta, da Erodoto, la storia di Candaules il quale, volendo dimostrare che sua moglie è la più bella donna del mondo, la fa guardare al servitore Gyges mentre si spoglia. Lei se ne accorge e persuade Gyges a uccidere il padrone per sposarla.

Le «Storie» sono incentrate sulle guerre combattute fra greci e persiani. Ma la narrazione, oltre che da un brevissimo cenno ai contrasti fra i popoli d'Asia e d'Europa in chiave mitologica, è preceduta da un'ampia trattazione della storia persiana, frutto di lunghi viaggi con cui Erodoto - primo vero storico - cerca di «controllare le fonti» (così si direbbe oggi) delle vicende raccolte dalla voce del popolo. Dopo anni eccole sul grande schermo: svolazzanti nel vento del deserto accanto al relitto dell'aereo con cui il conte Almasy è precipitato.

«Questo libro - dice il professor Jones senza nascondere le sue speranze di studioso - potrebbe diventare accessorio essenziale di ogni cena nei quartieri eleganti di Londra. La sua rinascita è una notizia meravigliosa e spero proprio che il film faccia vendere migliaia di copie: Erodoto è stato il più grande a raccontare le storie del mondo. E' letto da molti studenti nelle scuole e nelle università, ma merita un pubblico più ampio. E' estremamente divertente e affascinante». Jones stravede per lui: il primo gusto che si prova leggendolo, dice, «è come quello del gelato più buono. Pericoli d'indigestione? «Nessuno, è troppo vero per essere vero».

Fabio Galvano

[redacted]

Cecchi Paone, novello Indiana Jones tra tempeste e serpenti a sonagli

ALESSANDRO Cecchi Paone, che da un sondaggio di qualche tempo fa era definito il giornalista più amato dalle italiane, superato adesso da Lamberto Sposini, è tornato su Rete 4 [redacted] un programma che si intitola «La macchina del tempo». Lui alterne il se stesso conduttore in elegante gessato grigio al se stesso simil-Indiana Jones con cappelluccio e pantaloni sformati, alla ricerca di qualche storia esotica. L'altra [redacted] per esempio si parlava di Iside e dei copiosi misteri di questa divinità dell'antico Egitto, le cui radici profondissime sono ancora lì che allignano sotto la nostra civiltà. [redacted] è parlato del mare e della sua furia, quelle «tempeste totali» nelle quali navi da decine di migliaia di tonnellate sono terribilmente sballottate, povere cose in balia degli elementi. [redacted] è visto il mondo attraverso gli occhi [redacted] serpente a sonagli, un simpatico rettile che, oltre a muovere la lingua in modo forsennato, è in grad[redacted] di percepire la temperatura di chi gli sta di fronte, pur essendo sordo, [redacted] dal colore crea immagini. Le sue possibili prede si muovono, [redacted] lui le vede in multicolor, individua la povera lucertola in quanto più fredda dell'ambiente circostante.

Prodigi della scienza [redacted] della tecnica, che ci consentono di ammirare la realtà dal punto di vista del serpente. Evitando troppo facili battute antropomorfe, [redacted] «La macchina del tempo» abbiamo ammirato [redacted] che la lotta delle orche contro i folli, esigenti umani che le vogliono addomesticare, [redacted] il reportage della Dana Scully di «X Files» sulle novità dallo spazio. Un filmato, come pure gli altri, chiaramente acquistato. Lo studio in cui Cecchi Paone fa da raccordo ai diversi servizi, ha una scenografia in legno, spartita al centro da una specie di fiumetto (senz'acqua) azzurro, che serve al conduttore per presentare gli oggetti, come la zattera di salvataggi[redacted] quando [redacted] parla dell'arrabbiatura [redacted] mare. Chissà perché, trattandosi di Rete 4, c'è sempre una sensazione di mestizia a permeare [redacted] programma. Anche Cecchi Paone, come prima il mitico Bongiorno, non sembra troppo convinto, lui che pure ha con il pubblico un approccio di genere allegro ed entusiasta: quasi sapesse di lavorare per una causa persa, per una rete che non si sa che fine farà.

Intanto «Macao» di Raidue, dopo la seconda puntata, [redacted] già cambiata: la Parietti ha ricominciato a stringere gli abiti, a giocare con i capelli e a sporgere i labbroni, trasformandosi in vera conduttrice. E le tocca introdurre i personaggi, giovani «nuovi comici» di varia lepidezza che per adesso non fanno ancora ridere, ma forse bisogna aspettare. Di gran moda la Marini, imitata questa volta soltanto nella voce [redacted] non nell'aspetto da un ragazza molto bruna, molto sarda, con un'ombra di baffi. I lettori dell'«Avvenire» hanno già protestato per Boncompagni vestito da prete; i motivi per cui il programma potrebbe diventare [redacted] appuntamento fisso della serata sono per adesso i momenti corali e i ragazzi piantati come chiodi nella scenografia. Questa [redacted] un'idea, facciamo voti perché il contorno non diventi il solito talk show.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Nel mirino del boss

IL [redacted]
1994, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 92'

Un thriller per un quartetto di attori noti in prima visione tv: Joanne Whalley-Kilmer, Armand Assante, Gabriel Byrne e William Hurt. Lei [redacted] una giovane mamma scelta per far parte della giuria che condannerà un boss di Cosa nostra. Per questo [redacted] ricattata. La regia [redacted] di Heywood Gould.

MILIARDI
1991, Rete 4 [redacted] 22,40; dur. 108'

La bellissima Carol Alt è la protagonista affascinante che Carlo Vanzina ha [redacted] al centro di questo film drammatico. Carlo Vanzina racconta di questo moderno «groviglio di vipere» alla milanese. Leo Ferretti, finanziere d'alto bordo, [redacted] in coma a [redacted] un incidente. Al suo capezzale accorre la moglie separata che ancora lo ama, ma gli altri parenti cercano in tutti i modi di dividersi il suo patrimonio, sperando, naturalmente, che muoia. Nel cast internazionale compaiono Carol Alt, Billy Zane, Jean Sorel e Lauren Hutton.

INSIEME PER GEMMA
1993, Raiuno alle 14,05; dur. 100'

Nelle vicinanze di un impianto di riciclaggio delle scorie della British Nuclear Fuel, il numero di casi di leucemia supera di gran lunga la media nazionale. E tutto ciò, per gli avvocati di Greenpeace, non è una coincidenza. Soprattutto perché una piccola si ammala e il suo diventa un caso nazionale. Nel film diretto da Julian Jarrold compaiono J. Kate Wilson, L. Ashborn, Jerry Marte.

[redacted] PRIGIONIERO DI ZENDA
1952, Rete [redacted] alle 15,30; dur. 100'

Il fratello geloso del re di Ruritania cerca di sottrargli la sposa [redacted] lo addormenta [redacted] un potente sonnifero nella speranza di togliergli anche la corona. La cerimonia dell'incoronazione non potrebbe aver luogo [redacted] i fedeli del re non scoprissero che Rodolfo è soltanto un inglese uguale in tutto e per tutto al loro sovrano. Nel cast Stewart Granger, James Mason e Deborah Kerr.

UN [redacted] IL TERRORE
1988, Tmc [redacted] 20,30; dur. 97'

E' naturalmente Chuck Norris che spara [redacted]ntemporaneamente con due Scorpio [redacted] non sbaglia un colpo. Il detective O' Brien è un duro che conosce bene il suo mestiere, anche se non è lo stesso dalla volta che riuscì a mandare in galera Simon Moon, uno psicopatico pluriomicida. Chuck Norris, come sempre, fa bene la sua parte e riesce a dominare «Terrore».

ACQUISTA GSM [redacted] a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII Marzo, ... Tel. 011/397...
APERTI LA DOMENICA
A TORINO in C.so Gil...

ANTENNA

[redacted]

La carriera di John Travolta a *Planet* (Italia 1, alle 16), prima puntata di *Alex*, il film-tv dedicato ai misteri e all'occulto (Italia 1, 23,15). Michele Santoro si occupa dell'Albania (*Moby Dick*, Italia 1, 20,30), *Tg3 Prima serata* dei pedofili (Raitre, 20,40), *Format* ricostruisce l'attentato a Ilaria Alpi (Raitre, 22,55), Monica Bellucci a *Italians* (Raitre, 23,50).

PIRATI
Secondo alcuni esperti, sarebbe facile entrare clandestinamente in un programma di Raitre e far proclami, ma sarebbe invece assai difficile sulla prima rete tanto che il pirata dell'altra sera su Raiuno andrebbe cercato - secondo costoro - tra gli interni Rai. Altri esperti, invece, dicono che [redacted] si limita all'audio e non [redacted] pretende di coprire tutto il territorio nazionale, l'impresa è a portata di mano: bastano un alimentatore, un trasmettitore e un'antenna piazzati sul tetto e un'esperienza sufficiente a smontare tutto in pochi minuti, in modo da evitare di essere scoperti. Si sarebbe scoperti in ogni caso senza l'effetto sorpresa: ricevitori specializzati sono capaci di localizzare un'emittente [redacted] una manciata di secondi.

[redacted]
Il prefisso 0878 - necessario adesso per giocare [redacted] *Domenica In*, *Buona domenica* e *Tira e molla* - invece di dare gratuitamente [redacted] semplice segnale di occupato, addebita senz'altro uno scatto di 127 lire al chiamante Roberta Cangemi, presidente dell'Associazione Nazionale Concorsisti, ha detto di aver protestato e di essere pronta a ricorrere alla procura della Repubblica. Ma, [redacted] dire il vero, ci sarebbe da protestare e forse da ricorrere alla procura per tutte le musichette messe [redacted] onda al posto dei vecchi tu-tu che davano l'occupato.

CARCERATI
Telepiv, emittente di Livorno, manda ogni domenica alle 20,25 un telegiornale di cinque minuti interamente girato dai detenuti dell'isola di Gorgona. Non si vedono solo celle, ma soprattutto mare, gabbiani, pesca e facce di gente che racconta [redacted] storia. Le cassette vengono mandate a Roma e montate allo studio Eta Beta (lo stesso che lavora per Minoli), di qui prendono la via di Livorno. I carcerati hanno imparato a usare la telecamera grazie alle lezioni di Guido Morandini e Carmen Bertolazzi.

RAITRE
Guglielmi, interrogato da Piero Degli Antoni [redacted] Raitre, ha risposto: «Constato [redacted] decesso. Altro non voglio aggiungere». Bruno Voglino, a sua volta: «Ci troviamo spesso, io, Guglielmi e gli altri, come gli alpini. Abbiamo lasciato una scia di vedovi e vedove inconsolabili. Nel mio ufficio c'è un continuo andirivieni di comici che cercano di farsene una ragione. Mentre la gente comune ho l'impressione che ormai [redacted] sia dimenticata della gloriosa Raitre. D'altronde la tv [redacted] senza memoria per definizione. Forse si stava meglio quando si stava peggio. Penso sempre alla Rai di Bernabei che aveva molte limitazioni, intralci ideologici, propensioni pedagogiche, però era fatta da gente molto seria».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Travolta

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (2154310); 11,30 (105440); 13,30 (33858); 18 (5-[redacted]); 20 (75); 23,15 (473001); 24 (84375181); 3,55 (4820665);
6 — Euronews, attualità (8407)
6,45 Unomattina, attualità. Con Livia Azzariti e Ludovico Di [redacted]. (3763001)
7,35 TGR Economia, attualità (7232682)
8,30 TG1 Flash (9,30), attualità (4238330)
9,35 Il cargo della violenza, [redacted] drammatico. Regia di Roy Ward Baker. [redacted] Anthony Steel, Peter Finch (2502020)
11,10 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (2193515)
12,30 TG1 Flash, attualità (13372)
12,35 La signora in giallo, telefilm (8870310)
13,55 TG1 Economia, attualità (7-026049)
14,05 Insieme per Gemma, film drammatico. Regia di Julian Jarrold (2491407)
15,55 Solletico, varietà ragazzi. Con Mauro Serio. (5657778)
17,30 Zorro, telefilm (38469)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (8576223)
18,10 Italia Sera, rubrica. Rotocalco quotidiano del TG1. (784401)
18,45 Luna park, varietà. (2253643)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (49952)
[redacted]35 Il fatto, att[redacted]lità. C[redacted] Enzo Biagi. (4891562)
20,45 La zingara, gioco (1658933)
20,50 Per tutta la vita, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (88920627)
23,20 Passaggio a Nord - Ovest: Civiltà perdute, attualità - L'età dell'oro della Grecia, sarà al centro della puntata: Immagini su come era fatto il Partenone e su come venivano costruiti gli stadi del[redacted] prime Olimpiadi; Atene, Sparta e i luoghi in cui si di[redacted] di filosofia, scienze e democrazia. (489339)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6526179)
0,30 Tempo storia d'autore, rubrica (0292711)
1 — Sottovoce, rubrica. (5080680)
1,25 I [redacted]ssi sposi, sceneggiato (4121112)
2,35 Canzonissima (1971), varietà (8753518)
4,05 Vite da protagonisti: Leonardo [redacted] Vinci, rubrica (6-6127062)
5,30 Separé: Gianni Morandi - Peppino Di Capri, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8368778); 13 (3-335); 20,30 (48223); 21,35 (8-682);
6,40 Videocomic, varietà (5287681)
7 — Go cart mattina, varietà ragazzi (55330)
7,05 Volpe tasso e compagnia, cartoni (5703240)
7,25 Jim Henson's Dog City, cartoni (8378778)
7,50 Anne [redacted] capelli rossi, cartoni (1981602)
8,15 Il giovane Robi Hood, cartoni (5805681)
8,35 Popeye, cartoni (7256952)
8,50 Lassie, telefilm (5652117)
9,10 Io scrivo tu scrivi, rubrica (4962440)
9,35 Quando si ama, soap opera (4986020)
10 — Santa Barbara, soap opera (8850310)
10,45 Perché?, rubrica (2745223)
11 — Medicina 33, rubrica (20681)
11,30 I Fatti Vostri, varietà. (405827)
13,30 TG2 Salute, rubrica (27952)
13,45 TG2 Costume e società, rubrica (7899643)
14 — Ci vediamo in TV, varietà - Oggi, ieri... e domani. (6554381)
16,15 TG2 Flash (17,15 - 18,15), attualità (847865)
16,30 La cronaca in diretta, attualità.. [redacted] David Sassoli. "Viaggio in Albania" è la proposta del programma. In collegamento da Tirana, gli sviluppi della guerra civile; da Brindisi, l'aggiornamento sull'arrivo dei profughi (9784469)
18,20 TGS Sportsera, rubrica sportiva ([redacted]815223)
18,40 In viaggio con sereno variabile, rubrica. (867469)
19 — Hunter, telefilm (40440)
19,50 Go - Cart, varietà ragazzi. . (9197407)
20,40 Calcio: Fiorentina - Benfica, sport - Coppa delle coppe (429001)
[redacted] Macao, rubrica (3046310)
— — Le stelle del mese, rubrica (84976)
0,10 Oggi al Parlamento, attualità (1672711)
0,20 TGS Speciale Formula 1, rubrica sportiva (511689)
0,40 Io scrivo tu scrivi, rubrica (1577624)
1,05 Appuntamento al cinema, rubrica (90416516)
1,10 Il sogno perso, . Regia di Pasquale Scimeca (3592773)
2,25 Doc Music Club, musicale (3460402)
2,50 Diplomi universitari a distan[redacted] fino [redacted] 5,55 Lezione [redacted] (98482150)

RAITRE

Telegiornale: 6 (82846); 12 (8550); 14,20 (4248710); 19 (8575); 22,30 (77372); 0,30 (5451086);
8,30 La foresta dell'alce, documenti (5261108)
9,50 [redacted]a d'eroi, film storico (Ita, 1951) (9943778)
10,30 Tema, rubrica (152597)
12,15 Telesogni, rubrica (1275827)
13 — Media / Mente, rubrica (12468)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (74846)
14,40 Articolo 1, rubrica. (2760907)
14,55 TGR Leonardo, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (3883092)
15,05 TGR Bellitalia, rubrica (88-93778)
15,35 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (5499339)
15,40 Pallacanestro femminile: finale, sport - Parma - Ferrara. (8673914)
17 — Geo & Geo, documenti. (3-209662)
18,30 Un posto [redacted] sole, soap opera (1372)
18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (335223)
19,55 TGR Regionaitalia, rubrica (107662)
20,10 Blob. Di tutto [redacted] più, varietà (309204)
20,40 TG3 Prima ser[redacted], [redacted]lità. (400136)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (1883681)
22,55 Speciale Format: "Chi ha paura di Ilaria Alpi", [redacted]lità. È il titolo dello speciale che viene proposto a tre anni dall'attentato di Mogadiscio in cui morirono la giornalista Ilaria Alpi e l'operatore televisivo Miran Hrovatin. In scaletta: testimonianze dei presunti testimoni oculari, di amici giornalisti, dei corrispondenti italiani [redacted] Somalia, del magistrato italiano che si è occupato dell'inchiesta della polizia somala. (5972014)
23,50 Italiani cioè Italiani, attualità. (1606204)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (90400957)
1,15 Hockey sul Ghiaccio: [redacted] Milano - SHC Fassa, sport - Campionato Italiano [redacted]
2,10 Un commissario a Roma, sceneggiato (6390334)
3,10 Quartieri, attualità (9338841)
3,35 Proibito rubare, film drammatico (Italia, 1948) (3304957)
4,50 Storie vere: Armeli, attualità [redacted] (2212266)
5,30 Mi ritorni in [redacted] replay, rubrica, Pravo - Don Lurio

[redacted] 5

Tg5: [redacted] (38476827); [redacted] (81602); 20 (3848); 22,45 (401778); 24 (8-02655); 2 (83861228); 3 (26-265044); 4 (46544570); 5,30 (43-642421);
8,45 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo. (98848594)
11,30 Forum, rubrica. (771372)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. (7178070)
13,40 Beautiful, [redacted] opera (726-440)
14,10 Uomini e donne, attualità. (4017223)
15,30 Una bionda per papà, telefilm (9681)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (78136)
16,05 Dolce Candy, cartoni (7042-04)
16,30 Alé Alé Alé O-O, cartoni - "La sfida". (31681)
16,55 Le prove su strada di Bim Bum Bam, varietà ragazzi (2792136)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni - "Una nuova vita". (15020)
17,25 Batroberto [redacted], varietà ragazzi (2773011)
17,30 Supervicky, telefilm - "Attenti allo spie" (1643)
[redacted] — Verissimo, rubrica. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca. (97952)
18,45 Tira & molla, varietà. Con Paolo Bonolis. (3228646)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Paolo Villaggio e Mas[redacted] Boldi. - La voce dell'incandescenza. (92556)
[redacted] Caro Maestro 2, telefilm (3-87407)
22,40 Speciale "Che male c'è", attualità (4812285)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Ospiti tra gli altri il pro[redacted] nazionale antimafia, Pierluigi Vigna e Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil (683317)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. (5580062)
1,45 Striscia la notizia (R), [redacted]rietà. Con Paolo Villaggio [redacted] Massimo [redacted]. (5907599)
2,30 Super La classifica dei dischi [redacted]lla settimana (R), musicale (6121537)
3,30 Le frontiere dello spirito (R), attualità (6125353)
4,30 Nonsolomoda (R), attualità [redacted] (3677711)
5 — Target (R), attualità. Con [redacted] Laurentiis. - Tempo virtuale.

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (54002); 18,30 (5440);
6,10 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (52787020)
9,15 A-Team, telefilm (8324407)
10,15 Planet (R), attualità (8738759)
10,20 Magnum P.I., telefilm (206/407)
11,30 Mc Gyver, telefilm (9257627)
12,20 Studio sport, rubrica [redacted]tiva (2645117)
12,50 Fatti [redacted] misfatti, attualità ([redacted]-626052)
12,55 Happy Days, telefilm - "Broadway non è qua" (8856049)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (87391)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (979556)
14 — Action man, cartoni (5488)
14,30 Colpo di fulmine, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (3407)
15 — Baywatch, telefilm (64339)
16 — Planet, attualità. Un servizio sull'attore John Travolta, un'intervista [redacted] Tamara Donà agli "Articolo 31", e una celebrazione dei 50 anni della Lambretta, lo scooter nato nel 1947 (8952)
16,30 Bayside school, telefilm - "La grande gara" (5469)
17 — Classe di ferro, telefilm (33-223)
18,50 Studio Sport, rubrica sportiva (1678440)
[redacted] — Beverly [redacted] 90210, telefilm (7407)
20 — Edizione straordinaria, varietà (1468)
20,30 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro. La situazione in Albania, il massiccio esodo in Italia, il problema dell'aiuto agli albanesi saranno [redacted] centro della puntata. In studio, rappresentanti del Governo o dell'opposizione, esperti e giornalisti. (2-4926575)
23,15 Alex, attualità. Con Romina Mondello. (5847117)
0,15 Fatti e misfatti, attualità (6-227421)
[redacted] Italia 1 Sport, rubrica sportiva (6226792)
0,21 Tutto Coppe, [redacted] sportiva (161350266)
1,20 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (75597063)
1,25 Studio sport, rubrica sportiva (5283773)
1,35 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (5909957)
2,50 Star Trek - The next generation, telefilm (1184131)
4 — Mc Gyver, telefilm (8108686)
5 — Magnum P.I., telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (8083407); 13,30 ([redacted]); 18,55 (2275865); 0,55 (407[redacted]);
6 — Angelica, telenovela (55074)
7 — Dubbio d'amore, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Jerry London, con Pierce Brosnan (4964575)
8,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (6342440)
8,50 Kassandra, telenovela ([redacted]-46581)
9,50 Peste e corna, rubrica - L'Italia [redacted] oggi vista da Roberto Gervaso. (8464914)
10 — Zingara, telenovela [redacted]
10,30 Ali del destino, telenovela (2662)
11 — Aroma de café, telenovela (3391)
11,45 Milagros, telenovela (909-5933)
12,45 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno (2-618865)
14 — ES L'essenza della vita, rubrica. Con Daniela Rosati. (62001)
14,15 Sentieri, soap opera [redacted]
15,30 Il prigioniero di Zenda, film avventura (Usa, 1952) Regia di Richard Thorpe, con Deborah Kerr (233951)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi. (8159733)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi (13974)
19,35 I Puffi, cartoni (720117)
20 — Sailor Moon la luna splende, cartoni (61597)
[redacted] Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (488-5001)
20,35 Il verdetto della paura, film thriller (Usa, 1994). Re[redacted] di Heywood Gould, con J. Whalley - Kilmer, William Hurt (1602643)
22,40 Miliardi, film commedia (Italia, 1990). Regia di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Lauren Hutton, Jean Sorel (3446562)
1,15 Le schiave esistono [redacted] cora, [redacted] documentario (Italia, 1963). Regia di Fol[redacted] Quilici e Roberto Malenotti (2325858)
3 — ES L'essenza della vita (R) rubrica (7273044)
3,10 Peste e corna [redacted]), rubrica - L'Italia di oggi vista [redacted] Roberto Gervaso. (9147976)
3,20 La guerra dei mondi, telefilm (4577334)
4,10 Detective per signora, telefilm (1423421)
5,10 Caribe, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (4614); 19,25 (18461); 22,30 (5480); 1,20 (8058081); 3,25 (54404868);
7 — Galaxy Express, cartoni (4310)
7,30 Good morning Italia, attualità. Le notizie e i commenti sui fatti del giorno (6016662)
9 — National Geographic, documenti (31049)
10 — Due come voi, rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta: "Lo [redacted] te al forno [redacted] salsa alla cannella". L'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. "Uomini che mascalzoni" è il tema della puntata, ospite lo scrittore Silvio Lenares (2652759)
12,05 Strettamente personale (R), varietà. Con Marco Balestri (521049)
13 — TMC Sport, rubrica sportiva (84056)
13,15 Strettamente personale, varietà. (2062952)
14 — I sette ladri, film giallo (Usa, 1960). Regia di Henry Hathaway. [redacted] Edward G. Robinson (965759)
[redacted] — Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (1-804372)
17,50 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Cap[redacted] Zota, Pound Puppies e Ranma (666[redacted])
19,50 TMC Sport, rubrica sportiva (675[redacted])
20,10 Check Point B, attualità. Speciale News (9523339)
20,30 Un eroe per il terrore, film drammatico (Usa, 1988). Regia di William Tannen, con Bryan Thayer [redacted]
22,50 Cinema [redacted] Cinema, rubrica. Condotto da Emily De Cesare. La puntata si apre con un servizio su "Emma", il film [redacted] Douglas McGrath [redacted] dall'omonimo romanzo di Jane Austen (4993750)
23,20 Calcio: Liverpool - Brann Bergen, sport Coppa delle Coppe - Ritorno, quarti di finale (1508469)
1,35 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,35 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,07 Radio [redacted]: 10 GR1; 10,07 Radiouno musica; 10,30 [redacted] - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12,30); 12 Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 Dentro l'Europa; 13,28 [redacted] celluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1 - Ultimo [redacted] (15,30 [redacted] 17,30 18,30); [redacted] GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi e interpreti; 16,34 L'Italia in diretta; 17,15 GR1 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 [redacted] Week-end; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Calcio: Fiorentina - Benfica; 21,30 GR1 - Ultimo minuto (22,00); 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Rimorsi; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR Regione; 14 In Aria; 15 Hit parade - Hits of the world; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; [redacted] Katerpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.

RAD[redacted]TRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce a notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine Da Narratori italiani d'oggi; 11,15 Mattino Tre, 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Omaggio a Primo Levi; 20 Il turco in Italia; 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

7 — The Mix, musicale videoclip (89-812440)
10,30 I miti di Paola, musicale. Con Paola Rola (7213894)
12,05 The Mix, musicale videoclip (774-4117)
14,05 Hit Hit, musicale (5179776)
15,30 Help, musicale. Con Red Ronnie (3-22681)
17,30 Le ragazze della porta accanto, telefilm (8239551)
18,00 [redacted] al cuore, varietà (8303223)
19 — The Lion Trophy Show, gioco (954317)
19,30 Cartoon Animato, cartoni (2041730)
20,15 Calcio: Speciale Fiorentina sport
20,45 Calcio: Fiorentina-Benfica, sport (494001)
22,30 Calcio: Speciale Fiorentina, sport (399466)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (738681)

TELE+1

9 — Una figlia in carriera, film commedia (4590594)
11 — Non guardarmi non ti sento, film comico (9148330)
13 — Il rovescio della medaglia, film drammatico (9202049)
14,45 Vento di passioni, film d[redacted]
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (675265)
19 — Chi [redacted] l'ha fatto fare, film commedia (5697662)
20,40 Set - Il giornale del cinema, rubrica (6687533)
21 — Così mi piace, film drammatico (54-[redacted])
22,45 Set - Avvicinamento all'Oscar 1997, rubrica (3267643)
23,05 La notte il momento, film drammatico (6449759)

[redacted]

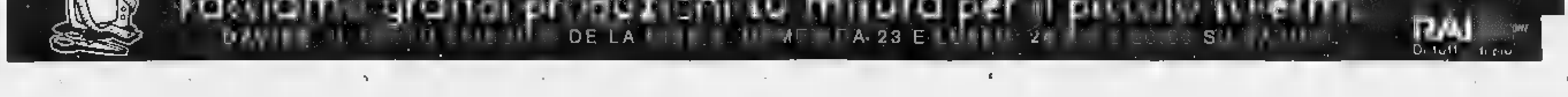
14,15 Volleimania (R), rubrica sportiva (5-691776)
14,30 Coast to coast News, rubrica sportiva (644049)
15 — Baskel NCAA, sport (75008339)
16 — Baskel NBA Action, rubrica sportiva [redacted]
16,30 [redacted]ley, rubrica sportiva (61-6685)
18 — La grande boxe, rubrica sportiva (371556)
19,30 Tutto calcio, rubrica sportiva (370627)
20 — Telesport, rubrica sportiva (186020)
20,15 Volley: prepartita, sport (8132467)
20,30 Volley: Playoff ottavi di finale andata, sport (342965)
22,30 Supervolley (R), rubrica sportiva (3-69575)
23 — La grande boxe (R), rubrica sportiva (181110)

TELE+3

7 — L'università a domicilio, rubrica (3-1446874)
10 — Musica barocca: Bach cantata n4, musicale (254440)
10,30 Danza: A. Adam - Giselle, musicale (988718)
12 — Musica da camera: chopin - Ivo Pogorelich Recital, musicale (60-8335)
12,40 Musica Sinfonica: Debussy - Prelude de l'apres... , musicale (8784681)
13 — MTV Europe, musicale (68181310)
19,05 +3 News, attualità (1092776)
21 — [redacted] Levine: Una vita [redacted] musica, documenti (466223)
22 — Prove d'orchestra: Mozart - per violino n5, musicale (377730)
22,30 Musica [redacted] camera: Schumann - Liederkreis op39, musicale (375001)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Re Umberto piano alto 100 mq soggiorno due camere [redacted] bagno da ristrutturare Tel 649.0775

L. 215 milioni via Benevagienna libero 3° piano 3 camere cucina bagno 2 [redacted] Gabetti S. Rita Tel 359.393

NIZZA proprietà Cit Turin tranquillo signorile mq 195. Acquisto molto interessante Edilcase 561.3535

PALAZZO [redacted] residence [redacted] Santa Maria arredato soggiorno [redacted] camera bagno Gabetti Crocetta 581 [redacted]

PARCO RUFFINI pressi in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 229 milioni [redacted] 505.917.

PARELLA L. 155 milioni ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 3° piano ascensore Studio Asiago 011 380 544

PARELLA vendesi intera casa 5 piani buoni redditi cessione quote sociali alle Scrivere sig. Ricaldone [redacted] Borgosesia n° 30 Torino.

PARELLA via Zumaglia [redacted] piano alto camera tinello cucinino bagno doppia esposizione Gabetti Parella 755.688

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 105 volendo box o posto auto Linci 505.691

PIAZZA CARDUCCI

[redacted] via Nizza in casa signorile ingresso 3 camere cucina bagno. [redacted] Nizza 663.3574.

[redacted] Castello prestigioso appartamento mq [redacted] privato vende Telefonare [redacted] ufficio 011 885.519

PIAZZA Marmo vicinanze alloggio [redacted] [redacted] due camere tinello servizi L. 165 [redacted] Tel 273 5361

PIAZZA REBAUDENGO

zona via Cafmenzato 5 palazzine con giardino interno e su vie nuove ultimi alloggi 2 camere saloncino cucina abitabile 2 bagni finestrati ripostigli. Visite mercoledì 16/18 sabato 10/13. Altri appuntamenti telefonare 598.936 pomeriggio.

PIAZZA Statuto libero ingresso salone due camere cucina bagno cantina. Mutuo 75% Grifim 663 2410

PIAZZA Vittorio via [redacted] in casa del [redacted] da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno box Gabetti Crocetta 581 8338

POZZO STRADA via Bevaguna libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Vanelli 335 8703

POZZO STRADA via Santa San Michele libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni Gabetti Vanelli [illegible]

PRECOLLINA [illegible] Moncalieri in palazzina nuova salone 4 camere cucina tripli servizi box Edilcase 561 3535.

PRECOLLINA in palazzina signorile luminoso mq 130 con giardino salone 2 camere cucina biservizi box Tel 597 186

PRECOLLINA privato vende in palazzina nel verde salone 2 camere cucina biservizi box vista Tel 660.5452 no agenzie

PRECOLLINA via Casa del Carretto [redacted] vicino 2 camere cucina bagno 83 mq ottimo Cadorna 541 020 - 0336 219 849

[redacted] Crocetta 200 mq salone tre camere cucina triservizi luminoso portineria Tel 649 0775

PRESTIGIOSO

piazza Maria Teresa stupenda vista monti e Mole salone camera cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

REGIO PARCO

via Modena 29 nuovi signorili varie metrature pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 altri giorni su appuntamento. Maiora 434.1261.

S. PAOLO impresa vende direttamente ultimo appartamento 120 mq e box. Prezzo affare chiusura cantiere. Arcase 504 333

SPLENDIDO 210 mq corso Massimo d'Azeglio salone tre camere cucina triservizi bagno box portineria Tel 649 0775

S. RITA libero piano alto bella casa ristrutturato 2 camere tinello servizi interessante Tel 364.491 - 0330 385 333.

STYMA 660.4533 corso [redacted] Umberto appartamento 265 mq in signorile palazzo d'epoca

STYMA [illegible] Crimea panoramico signorilissimo 220 mq terrazzo 120 mq garage [illegible]

STYMA 660 4533 Precollina corso Picco appartamento in villa signorile mq 230 box e giardino

TORINO CENTRO

via IV Marzo vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e 2 vetrine. Telefonare 562.9227.

TORINO-MARE 437.5555 corso Francia 94 libero stabile ingresso salone 3 camere cucina bagno box L. 500 milioni

VENDESI alloggio signorile piazza Guala 9° piano 2 camere salone cucina servizi 3 terrazzi box Tel 304.953

VENDESI villa collinare di mq 400 [redacted] con vista splendida su Torino e comodo servizio pubblico. Si trova, di sponde privato alloggio indipendente taverna completamente arredata, trattasi esclusivamente tra privati. No agenzie Tel 011 696 5285

VIA Cardinal Massaia impresa 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura. Mercato Gabetti Crocetta [illegible]

VIA Cocchi ottimo stabile vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare Tel 248 1653

VIA dei Mercanti 17 in stabile signorile ottimo appartamento di salone angolo cottura camera bagno Ip 551.7091

VIA Guido Reni adiacenze ottimo 110 mq casa anno 90 ampio giardino L. 290 [illegible] box Grimaldi 505 917

VIA [illegible] Castello adiacenze bellissimo salone con camere 2 camere cucina triservizi giardino Linci 505.691

VIA LAGRANGE

vendonsi raffinati appartamenti da 50 a 95 mq in stabile d'epoca finemente ristrutturato. Posti auto in sito interrato. Uffici vendite: Tel. 546.547 - 812.7177 - 531.652.

VIA Lanzo nuova costruzione alloggio mq [redacted] doppi servizi box L. 270 milioni Tel 273 5361

VIA S. Ginevro adiacenze alloggi nuovi in stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Grimaldi 505 917

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero, trilocale affittato. Tel [illegible] 562.9227

VIA Pergolesi stabile immerso nel verde proponiamo 2 camere cucinotta bagno Gabetti Giulio Cesare Tel 248 1653

VIA ROMA

via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Servais prestigioso [redacted] 175 con terrazzo in villa indipendente [redacted] giardino Tel 337.758 - 0337 201 798

VIA Vespucci/Tirabi portineria 3° piano angolare salone studio cucina 3 camere doppi servizi Studio Cerese 812.6106

VILLETTA

via Sansovino alloggio 85 mq mansarda 60 mq giardino 100 mq box affare. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted] PROVINCIA

A.A.A. [redacted] Castagneto nuova costruzione appartamenti e ville da L. 200 milioni minimo anticipo permute dirette Tel [redacted] 460 525 - 0336 281 363.

A.A.A. A Gassino ville nuova costruzione giardino privato minimo anticipo permute dirette. Tel. 0336 460 525 0335 281.363

A.A.A. A S. Mauro villetta indipendente su 4 lati minimo anticipo permute dirette L. 320 milioni Tel 0336 460 525 - [redacted] 281 363.

A. GEDIM 562.7566 Grugliasco Borgata Lesna libero piano alto ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. PIANEZZA ottimo [redacted] giardino privato living su soggiorno 2 [redacted] cucina 2 servizi garage Santateresa 776.4738

[redacted] centrale piano alto soggiorno 2 camere servizi ottimo internamente [redacted] Gabetti Rivoli [redacted]

BALDISSERO (adiacenze Superga) panoramica villetta indipendente in complesso recentissimo salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta ampio box terreno mq 1200. Area 3 tel. 819.2418/58.

BALDISSERO porzione [redacted] bifamiliare in ultimazione. Mq [redacted] oltre [redacted] 550 giardino privato Edilcase 561 3535

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. S.I.V.I. 011 561 1137

BARDONECCHIA privato vende bilocali in [redacted] ristrutturata ottimi affari [redacted] oggi 011 650 [redacted]

BARDONECHIA Les Arnauds impresa vende alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio caratteristica montana S.I.V.I. 561 1137

BEAULARD occasione vendo minialloggio e garage Telefonare 561 1137

BORGARETTO ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 216 milioni recente libero Tel 43 591.

CANTALUPA libera bella villa saloncino cucina 2 camere bagno box terreno [redacted] 1700 GR 011 320 524 - 0121 353.211.

CASTIGLIONE in villa quadrifamiliare [redacted] giorno cucina 2 camere doppi servizi ampia mansarda box doppio Tel 582 9939

CHIERI ingresso soggiorno 3 camere [redacted] cina biservizi recente box L. [redacted] milioni Tel 011 43 591

CHIERI

VILLA UNIFAMIGLIARE

in fase di ultimazione soggiorno pranzo cucina 3 camere biservizi tavernetta lavanderia cantina autorimessa patio interno ampio giardino privato

EDILCASE 561.3535

COLLEGNO NUOVI

adiacenze Torino e corso Francia salone cucina 3 camere 2 bagni. Visite [redacted] sabato 10/12; 15/18 e su appuntamento. Maiora 434.1261.

COLLEGNO NUOVI

panoramici via Parri 21 a partire da L. 192 milioni. Visite al sabato 10/12; 15/18. Altri giorni su appuntamento. Maiora 434.1261.

COLLEGNO viale Gramsci libero 9° piano soggiorno living 2 camere tinello cucinino 2 bagni 3 arie. Emmedue 562 8487

COLLEGNO vicinanze corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi vera occasione Tel 364 491 - 0330 385 333

COLLINA S. [redacted]

verso Superga nuovi appartamenti in signorili ville panoramiche [redacted] mamente esposte. Gabetti 57.87.

FROSSASCO villa salone cucina 6 camere servizi terrazzo portico ampio seminterrato terreno mq 3400 GR 011 320 524

GRUGLIASCO nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 328 milioni Edilcase 561.3535

G.&V. Moncalieri Santa Brigida panoramica porzione di villa bifamiliare mq 250 abitabili giardino 1000 mq. Tel 568 4445

[redacted] Grugliasco vendesi villetta a schiera box e piccolo lotto giardino privato. Telefonare 0360 205.579

LUSERNA SAN GIOVANNI casa padronale di mq 600 su 3 piani con parco volendo frazionabile Tel 0121 61.66

[redacted] corso Roma pressi 5° piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno L. 1[redacted] milioni I.G.I. 663.5440

MONCALIERI [redacted] prestigioso Palazzotto dei Cavalieri via S. Martino 23 attico e superattico vista unica taverna ascensore privato volendo box. Franco Costruzioni 6406560.

MONCALIERI strada Rebaudo in palazzina del '70 libero ristrutturato mq 130 [redacted] servizi terrazzi box. Sorim 562 98[redacted]

MONCALIERI villa recente mq 500 in splendida posizione panoramica box doppio terreno mq 4000. Tel 395 714

[redacted] villa [redacted] mq vista panoramica 5000 mq giardino ottimo stato comoda servizi Tel 649.0775.

NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 2 camere cucina 2 servizi box da L. [redacted] M. Case 770 1642 - 0337 220 247

NONE ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno tavernetta box recente libero L. 160 milioni Tel 011 43 591

ORBASSANO in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire [redacted] L. 169 milioni Tel 696 0957

DULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 561 1137

PIANEZZA adiacenze viale San Pancrazio nuova villa signorile, [redacted] giardino, garage L. 560 milioni Valmar 966 4959

PIANEZZA centro libera casa d'epoca su 3 piani ristrutturata con mq 1500 giardino volendo bifamiliare. GR 011 320 524.

PINO TORINESE alloggio panoramico in bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda. Nordedil [redacted] 3700

PINO TORINESE

in palazzina nel verde panoramico soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti [redacted] 840.4240.

PINO TORINESE posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco 2 appartamenti alloggio custode zona servizi box 5 auto Tel 0338 852 3795

PIOSSASCO collina villa recente in stile 250 mq due piani mono/bifamiliare indipendente terreno 650 mq Tel 906 5078

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina splendido appartamento su 2 piani 200 mq più tavernetta patio privato box doppio. Intermav 812.4206.

PRESTIGIOSA villa '700 posizione dominante 900 [redacted] superba eleganza [redacted] ettari parco 15 km [redacted] da piazza Vittorio trattative [redacted] Scrivere Pubblikompass 2444 - 10100 Torino

RESIDENZE [redacted]

S. SECONDO PINEROLO

RIVA DI PINEROLO

ville a schiera e appartamenti nuova costruzione visite sabato e domenica

CHIUSANO & C.

011 568.2858

0368 314.2690

[redacted] villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel [redacted]

[redacted] centro mq 95 vero affare [redacted] terrazzo Telefonare al 953 1228

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/100/150 mq con mansarda o tavernetta e giardino permute Tel 220.5421

RIVOLI recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno affare libero Tel. 011 43 591

RIVOLI villa 3 alloggi uno mq 110 due mq 55 al piano 1° interrato mq 110 box giardino mq 800 Campisi 0123 28 858.

ROSTA vendo villetta indipendente 2 piani mansarda garage giardino Tel. 0336 [redacted]

ROSTA

zona stazione vendo casa abitabile 5 vani ampia tettoia fienile terreno Tel 933 8587 - 0336 925 111

[redacted] casa indipendente 3500 mq terreno 150 mq magazzino bellissima posizione L. 390 milioni Tel [redacted] 2132

[redacted] CESANA mono/bi/trilocali [redacted] baita rispettando le caratteristiche originali Tel. 011 43.591 - 0122 831 778

SAUZE D'OULX affare soggiorno angolo cottura camera bagno box L. 150 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

S. MAURO casa libera indipendente con giardino 4 [redacted] box locale tavernetta Tel [redacted]

S. MAURO in stabile [redacted] libero piano [redacted] to ottimo soggiorno [redacted] cucina [redacted] servizi box Edilcase 561.3535

S. [redacted] Sassi casa signorile in costruzione salone 2/3 camere cucina biservizi giardino box doppio Tel [redacted] 0378

TROFARELLO appartamento in [redacted] ottimo stato soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto Intermav 812 4206.

VENARIA

centro storico

CASA INDIPENDENTE

integralmente da ristrutturare [redacted] mq 870 distribuiti su 2 livelli cortile privato mq 280

L. [redacted] MILIONI

vendita diretta

EDILCASE 561.3535

VENARIA

impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 2 camere soggiorno cucinino servizi mq 78 da L. 186 milioni, 2 camere soggiorno cottura servizi mq 92 da L. 180 milioni. Tel. 453.5341.

VENARIA REALE

via S. Marchese 9

appartamenti nuovi pronta consegna

mq 88/120/152

mutui, permute e dilazioni

PREZZI INTERESSANTI!

M.C.S. 452.7977

VENARIA

via Petrarca panoramico salone 3 camere cucina e bagni ampia mansarda. Gabetti Collegno 405.3878.

VIA Verne Nichelino, Studio Immobiliare vende alloggio 2 camere, cucina, bagno. Tel. 683.3849.

VILLA Orbassano bifamiliare soggiorno cucina 2 camere servizi caduno terreno L. 660 milioni L'immobile 903 2425

VILLASTELLONE stesso piano ampio panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni I.G.I. 663 5440

VILLETTA Avigliana pressi indipendente salone 2 camere cucina bagno box giardino L. 295 milioni. Tel. 437.3922

VINOVO villetta indipendente su 3 lati salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box recente L. 285 milioni Tel 43 591

115.000.000 Giaveno casetta libera 4 lati ristrutturata [redacted] mq con giardino [redacted] Punto Immobiliare 597 497 - 595 209

[redacted]

ALTA [redacted] tipica cascina piemontese sanissima 10 vani, parte con cammetti e volte a vista, 3 cantine bellissime, [redacted] la, fienile. Terreno mq [redacted] mila coltura mista. Ariana anche agriturismo. Prezzo L. 350.000.000 Tel./fax 0173 81 771 (o [redacted] serali 81 239)

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR centro [redacted] Roma [redacted] da vista, appartamenti 2/3 camere letto, doppi servizi, a nuovo. Promoter vende. Tel 011 385 5212 [redacted].

LIGURIA

ALASSIO L. 286 milioni ingresso [redacted] ampia camera tinello cucinino servizi termoautonomo e postauto. Tel. 0182 471.239.

ALASSIO nel centro storico trilocale ristrutturato 80 mq palazzo di prestigio L. 420 milioni affare Tel 0182 480.170

ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi da L. 139 milioni No provvigione. Tel 011 [redacted] - 02 295 19835 - 0182 595 507

ALBENGA cucina sala due camere bagno termoautonomo posto auto giardino L. 230 milioni Fondocasa 0182 556 [redacted]

ALBENGA [redacted] 01 in [redacted] residenziale grande bilocale 2 balconi giardino posto auto L. 210 milioni Tel 0182 52.970

ALBENGA rif 10 in zona [redacted]issima, bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni Tel 0182 52.970

[redacted] 11 a [redacted] dal [redacted] con stupenda vista mare trilocale [redacted] na L. 210 milioni Tel 0182 52.970

ALBENGA Rif 27 ampio [redacted] soleggiato [redacted] con [redacted] terrazza in zona centrale L. 300 milioni [redacted] 0182 52 970.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni Tel 0182 555 627 - 0337 261.676

ARMA DI TAGGIA (IM)

Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi Tel 0184 41 090 - 011 081 [redacted] - 0337 219.273

BORDIGHERA soleggiato appartamento con terrazzo parking recente L. 220 [redacted] Case Italgest 0184 449 072

[redacted] via Romana appartamento vista mare ristrutturato L. 420 milioni Italgest Casamare 0184 264.704

[redacted]ORGHE[redacted]O ampia camera cucina abitabile servizi ripostiglio e balcone affarissimo L. 160 milioni. Tel 167 442.471.

[redacted] a [redacted] mt dal mare spazioso trilocale con ampio balcone ottima zona L. 230 milioni Tel 167 442.471.

BORGHETTO [redacted] splendida vista panoramica ampio monolocale con balcone occasione L. 155 milioni Tel 167 442.471

BORGHETTO piano alto luminoso bilocale con 2 balconi posto auto condominiale L. 180 milioni Tel. 167 442.471.

BORGHETTO zona centrale camera tinello con cucinino bagno dispensa balcone veranda L. 182 milioni Tel 167 442.471

CASANOVA LERRONE rustico edificabile mq 220 con terrazzo da ristrutturare L. 50 milioni Tel [redacted] 52.970

DIANO MARINA vendo villa mq 200 più garage tavernetta e giardino. Tel 0183 406.465.

DIANO MARINA 1500 mt mare impresa vende bilocali giardino e posto auto Al[redacted] Tel 019 675 843 - 0338 256 812

FINALE LIGURE

a 500 mt dal [redacted] ampio bilocale in stabile recente vista mare. Gabetti Mare & Monti 011 57.87.

FINALE [redacted] 1 km [redacted] ampio monolocale arredato soffitta balcone L. 160 milioni Fondocasa 019 680 710

GARLENDA villetta semindipendente [redacted] due piani con giardino garage cantina tavernetta L. 265 milioni Tel 0182 52.970

LAIGUEGLIA vista Golfo 20 mt [redacted] mare bilocali [redacted] nuovi da L. 270 milioni Tel 0182 480.170

[redacted] centro [redacted] palazzina signorile [redacted] bi/trilocali ampi balconi ogni comfort. Globo 019 677.589 - 692 930.

LOANO grande appartamento luminosissimo 3 terrazze vista panoramica ultimo piano L. 250 milioni Tel. 167 442 471.

[redacted] 1 km [redacted] vista mare [redacted] bi/trilocali ampi giardini e terrazzi termoautonomi inclusi box-auto. Prezzi da L. 175 milioni ITL 0182 931.001

[redacted] 150 mt spiaggia ampio [redacted] luminoso in ordine balcone soffitta L. 235 [redacted] Fondocasa 019 675.513

MULTISERVICE vende Borghetto S. S. trilocale mq 75 - 6° piano fronte mare L. 250 milioni. Tel. 0182 992.290

MULTISERVICE vende Ceriale trilocale 75 mq garage 3 balconi 50 mt mare L. 300 milioni Tel 0182 992 290

MULTISERVICE vende Loano quadrilocale 95 mq garage ristrutturato panoramico L. 350 milioni Tel 0182 992 290.

PIETRA LIGURE in complesso giardino e piscina grande bilocale balcone con cantina L. 2[redacted] milioni Tel 019 615 655

PIETRA LIGURE vero affare comodo mare monolocale mansardato solo L. 78 milioni Fondocasa 019 615.951

PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno camera servizi balconata sud servizio negozi L. 230 milioni. Tel. 019 615 115

PIETRA LIGURE 1500 mt mare ampio monolocale balconata termoautonomo L. 110 milioni. Fondocasa 019 615.951.

[redacted] LIGURE 300 [redacted] mare bilocale spazioso ultimo piano ascensore due balconi L. 210 milioni. Tel. 019 615.115

PIETRA [redacted] 500 mt come [redacted] ampio bilocale 25 mq terrazza L. 170 milioni. Fondocasa [redacted] 826.660.

RAPALLO privato vende appartamento centralissimo (camera soggiorno cucinino [redacted] bagno doccia) arredato. Tel [redacted] 610.6413 ore serali

RIVIERA Ligure costruttore propone [redacted] ville nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, [redacted]. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555

SANREMO lussuoso appartamento [redacted] villa nuova grandi terrazze vista [redacted] giardino privato. Tel. 0184 543.850.

SANREMO Porto Sole bilocale pari [redacted] [redacted] appartamento [redacted]. Prezzo in[redacted] Tel 011 415.2366 ore pasti.

SANREMO privato trilocale 85 mq ristrutturato semiarredato vista mare giardino ter[redacted] 100 mq L. 310 milioni. [redacted] 505 758.

SANREMO pronta consegna 400 mt spiaggia bi/trilocali ampie terrazze vista mare L. 175 milioni. Tel. 0184 543.650

SANREMO tranquillo appartamento con terrazzo 30 mq garage cantina ottimo L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449 [redacted]

SANREMO trilocale nuovo centrale arredato parcheggio L. 180 milioni Affarone. Grimaldi 0184 501.370.

SPOTORNO a pochi [redacted] mare 4° piano [redacted] camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo mq 15 [redacted] tonomo solo L. [redacted] milioni Immobiliare Spiga 019 745 807

SPOTORNO grattacieli ottimo stato [redacted] [redacted] bagno vista mare 1° piano ascensore L. 280 milioni Immobiliare Spiga 019 745 807

SPOTORNO stupendo [redacted] mare 2 [redacted] re grande soggiorno cucina doppi servizi ottimo stato riscaldamento autonomo L. 460 milioni. Imm. Spiga 019 745.807.

SPOTORNO villa bifamiliare mq 300 a piano con annesso terreno ottima vista mare Trattativa privata. Immobiliare Spiga 019 745 807.

ITALIA

PORTO [redacted] confinante Peverogott, stupenda villa padronale occasione imperdibile L. 1 300 [redacted] Immobilsarda [redacted]

[redacted]

A. NIZZA vicinanze [redacted] centralissimi nuovi mono/bi/trilocali da L. 65 milioni Rendita 9% Interim 011 599.782

ANTIBES direttamente su spiaggia [redacted] mare bilocali a prezzo lancio da L. 180 milioni Affare Tel. 011 437.5591.

ANTIBES presso 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi [redacted] e villette vista mare da L. 140 milioni ISIT 817.7687

CANNES centrale appartamento ultimo piano cantina garage vero affare L. 185 milioni Case Italgest 0184 449.072

CAP MARTIN Montecarlo Prestige vende appartamento a strapiombo sul mare Tel. 00377 93 250.060 - 607 930.920

COSTA AZZURRA bilocale 200 mt spiaggia nuova costruzione vista mare L. 120 milioni Tel 0184 543 650

COSTA AZZURRA [redacted] Les Pins Affare! Bilocale grande terrazzo cantina [redacted] città semilussimo L. [redacted] milioni Tel 035 320 713

MENTONE Boulevard [redacted] Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto Baldini 011 596.771

MENTONE costruendi bi/trilocali in palazzina con ampie terrazze soleggiate Prezzi da L. 120 milioni. Tel. 011 817.8377

MENTONE mare nuovo alloggio vista mare terrazza 12 mq piscina box auto L. 290 milioni Case Italgest 0184 449 072

MONTECARLO Prestige costruttore vende in palazzina sulla spiaggia appartamenti con piscina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

MONTECARLO Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla spiaggia con piscina. Tel 00377 93 250 060 - 00377 607 930 920.

MONTECARLO Prestige vende casetta sul mare 3 appartamenti. Tel. 00377 93 [redacted] - 00377 607 930 920

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a [redacted] re da L. 138 milioni ISIT 011 817 7687

NIZZA pressi, 300 mt mare, casette e [redacted] loggetti nuovi vista mare L. 140 milioni incluso box e notaio Tel 011 817.8377.

NIZZA Promenade [redacted] bel condominio grande bilocale con balcone cantina L. 146 milioni Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA vicino [redacted], [redacted] bilocale 4° piano con ottimo [redacted] a L. 135 milioni Tel 011 817 8377

[redacted] mare panoramica, [redacted] denziale monolocali, bilocali, trilocali, 4 locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq [redacted] consegna. Direttamente [redacted] struttore (si parla italiano) Tel [redacted] 93.371.437

TORINO MARE 437.555 Nizza centro vicino al mare stessa casa 6 monolocali reddito netto 10% L. 345 milioni

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. VENDESI locali commerciali/uffici da mq 30 a mq [redacted] in Grugliasco, Tel 011 562.9608

A. CORSO Rosselli libero locale seminterrato magazzino o laboratorio con riscaldamento 80 mq. Ellebi 355.587

AMPIO deposito gasolio con futura possibilità destinazione industriale vendiamo in Gassino Torinese fronte strada. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

CAPANNONI [redacted] Volpiano nuovi vendiamo da 850 a 1000 [redacted] ottime opportunità da L. 750 mila al mq. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

CENTRO via Governolo stabile signorile ufficio 3 vani e servizio mq [redacted] L. 210 milioni Edilcase 561.3535.

[redacted] Romania/corso Giulio Cesare, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. civili mq 5000/10000/30000, liberi, ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543 870 - 534 608

CORSO Vercelli palazzina composta da: 300 mq seminterrato con rampa accesso indipendente 150 mq piano terra di magazzino, 350 mq 1° e 2° piano uffici. Cadorna 541 020 - 0336 219 846

CORSO Vinzaglio piano alto ufficio mq 122 con ampia soffitta archivio L. 235.000.000. Edilcase 561.3535

IMMOBILE 700 mq piano terra, 700 mq seminterrato cortile, corso Casale. Telefonare 011 562.2525

[redacted] nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale di mq 800 per attività commerciali. Tel. 696.0957.

[redacted] 776.7807 vende/affitta via Arbe locale 320 mq piano strada 2 passi carrai luminoso nuovo multiuso

LEINI' locale commerciale luminoso mq 1180 frazionabili, forte passaggio, parcheggio riservato Casapiù 531.179

LOCALE adatto negozi all'ingrosso uffici ristoranti per mq 310 con cortile privato libero vendo Tel. 990.9535.

OVADA

fronte uscita a km 3 autostrada

capannone mq 4800

uffici mq 890

possibili altre metrature

0143 [redacted]

vende Immobiliare Bucchioni

UFFICI E MAGAZZINI

zona via [redacted] Romoli vendesi affittasi locali da mq 150 a mq 3000. Tel. 596.244

[redacted] Barbaroux angolo [redacted] XX Settembre negozio mq 2[redacted] totali con area carico scarico in cortile. Gabetti 57 87

[redacted] Pietro Micca lato Portici negozio di 25 mq con piano ammezzato di mq 100. G.E.A. 562 9939

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO antico casale o cascinale anche da ristrutturare colline Torinesi [redacted]. Edimarket 434.1316

ALLOGGIO libero 2/5 [redacted] garantendo pagamento contanti ricerco in vendita. Signor Lorenzin 817.8000.

[redacted] mono/bilocale libero acquisto [redacted] investimento pagamento contanti in [redacted] Centraledile 011 437 4248

CLIENTE [redacted] per vicinanze laboratorio cerca Santa Rita soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

INTERO STABILE

società ricerca in acquisto Centro Crocetta riservatezza. Rivolgersi Casapiemonte 011 319.6367.

RICERCHIAMO zona Nizza Millefonti [redacted] [redacted] tinello cucinino servizi. Per valutazioni Edilcase 561 3535

[redacted] urgentemente per matrimonio tramite Edilcase signorile [redacted] camere cucina 2 bagni Sassi [redacted]. Pagamento immediato. [redacted]

[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto villa [redacted] giardino max 30 minuti Torino spesa max L. 600 milioni Edimarket 434 1316.

[redacted]

A. RICERCHIAMO per [redacted] clienti Imperia e provincia ville casette rustici con giardino Edimarket 011 434.1316.

TERRENI

RICERCHIAMO TERRENO

primaria società ricerca in Torino o prima cintura terreno edificabile permutabile in parte [redacted] alloggi e locali ultimati ad alta redditività Tel 747.881

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Orbassano arredati casa recente ingresso 1/2 camere cucina bagno L. 550/700 mila Stimocase 533 434

ABBIAMO ampia scelta in stabile signorile vuoti arredati con giardino uffici varie metrature. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7160

AFFITTASI bellissimo ammobiliato camera, tinello e servizi, privatamente zona via Borgaro. Tel. 434 8031.

AFFITTASI soffitta studenti impiegati via Pieve a L. 100 mila mensili più spese servizi esterni Tel 962 4950

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

CORSO d'Azeglio pressi affittasi elegante arredato sala cucina studio camera 2 bagni box Studio Cereser 812.6106

CORSO Ferraris affittasi prestigioso arredato mq 200 salone pranzo cucina 2 camere bagno box Cereser 812 6106.

E. CASE corso Rosselli stessa casa ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno ben arredati Tel 319 9958.

E. CASE via Carlo Alberto monolocale con angolo cottura e bagno e soppalco ben arredato Tel 319 9958

LUNGO PO ANTONELLI affittasi 3 camere cucina ingresso bagno piano 2° libero a giugno Telefonare 546.824 al mattino

PRECOLLINA [redacted] immerso nel verde salone studio 3 camere cucina biservizi box. Mq 220. Edilcase 561.3535.

S. [redacted] affittasi arredato [redacted] camere cucina bagno L. [redacted] mensili biennale referenze. Edilcentro 501.717

[redacted] Statuto - Francia affittasi alloggio signorile mq 140, con portineria [redacted] Tel. 011 561.2960.

TORINO PROVINCIA

[redacted] mono/bi/trilocali settimanali e [redacted] Val di Susa comodi agli impianti anche periodo Pasquale e mesi estivi. Tel. 0122 831.778 - 011 4 3591.

PINO prestigioso palazzotto splendida po[redacted] salone 2 camere cucina triservizi giardino box. Finci 505.691.

[redacted]

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. [redacted] mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1 200 000 (quindicina L. 790 mila). Agenzia Ediriviera 0182 970.366.

BORGHETTO S. S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

CLUB SECONDA [redacted] [redacted] soggiorni in appartamenti arredati, Carta Sconto Riviera Ligure - Loano Tel 019 674.573.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti. Giribaldo 019 615.115.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. AFFITTO locali via Ozieri 8 - Monginevro mq 100 - 200 L. 850/1.000.000 adatti ufficio/deposito. Stimocase 533.434.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio da mq 850. Tel. 011 562.9608.

AFFITTO a L. 2 300 000 mensili in centrale posizione ufficio al 2° piano di mq 280 circa. Baldini Srl 596.771

AFFITTO LOCALI

industriali artigianali [redacted] Romania fronte To/Mi metrature da 660/120/1920 mq. Gabetti 57.87.

CAPANNONI da [redacted] a [redacted] mq affittiamo in Settimo Volpiano. Occasioni [redacted] L. 4400 mq prossimità tangenziale. Salerno [redacted] 0337 218.290.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO zona Francia, palazzina [redacted] pendente mq 800 open space più mq 340 uffici adatta usi diversi, ampio parcheggio interno. Sogem 771.0067.

CORSO Matteotti stabile di rappresentanza ufficio mq 200 ristrutturato a norme impianto condizionamento Tel. 898 [redacted]

DATABANK 504.092 affitta [redacted] S. Paolo capannone industriale mq [redacted] [redacted] uffici e mq 200 cortile coperto carrabile

[redacted] 776.7807 Leinì capannone [redacted] con carroponte e peso palazzina uffici 250 mq area manovra cortile cintato

L.B.A. 746 396 affitta a Bruino bellissimo capannone industriale di mq 750. Con uffici, servizi e cortile

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 6 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 8 500 000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562 [redacted]

PIAZZA Statuto uffici mq [redacted]. ampio ingresso saloncino servizi e mq 65. 2 camere ingresso servizi. Tel. 0337 217.507.

SOCIETA' ricerca [redacted] ovest città ufficio salone 3/4 [redacted] no piano terra. Telefonare ore pasti 011 403.0171

SOGEM Mirafiori Nord nuovi prestigiosi uffici mq 450, parcheggio clienti e posti auto. Tel. 771.0067.

UFFICIO, corso Francia, signorile, 1° piano: 4 camere, doppi ingressi, servizio, mq 95, privato affitta. Tel. 0338 319.785.

ZONA Barca affitto bassi fabbricati [redacted] uffici uso deposito varie metrature dotati di riscaldamento Tel 273.5361

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel 533 914

ABITAZIONI ville forte richiesta per dirigenti in arrivo di società auto banche. Interacta ricerca. Tel 568 3876

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi-ville, vuoti/arredati, Torino e cintura, max referenze, senza spese. Telefonare 544 461

RICERCHIAMO per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati [redacted] Case 319.9734

LOCALI UFFICI [redacted]

RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/2000 comodi tangenziali Sogem 771 0067.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 351.328

[redacted] autovetture massima [redacted] ne pagamento contanti Via Sant'Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242 Zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTO [redacted] acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel [redacted]

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale settimana Pasquale L. 385 mila ambiente familiare servizi scelta [redacted] parcheggio Tel 019 692.880

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642 823 vicinanze mare, garage, pensione completa minimo 3 giorni prezzo speciale.

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare, colazione buffet scelta menù, L. 50 mila, sconto bambini. Tel. 0182 640.776.

ALBERGO Club Continental **** Rimini, centrale, fronte mare, camere, frigo, tv, filodiffusione, spiaggia privata, animazione, musica, piscina, fitness, parcheggio. Offerta Pasqua. Tel. 0541 391.300.

BISIONE Mare [redacted] appartamenti fronte mare L. [redacted] al giorno. Prenotate subito Agenzia Boreal 0[redacted] 430.428

DIANO MARINA Hotel Roma tel 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali

DIANO MARINA Villa Arancio 0183 497 304 camere riscaldate servizi telefono scelta menu inverno L. 50 000

FINALE LIGURE Albergo Regina, 019 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menu, buffets L. 57 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama [redacted] 690.908/480.137, familiare cucina casa[redacted]. 8 giorni L. 300 mila sconto bimbi

LOANO Albergo Isabella 019 668 863 camere, servizi, telefono, familiare L. 50 mila, sconti lunghi periodi.

PASQUA Riccione - Hotel Feldberg **** tel. [redacted] 641.942 - 80 mt mare, riscaldato, palestra, [redacted], idromassaggio, serata danzante, animazione, escursione, [redacted] mere Tv, radio, cassaforte, frigo-bar, parcheggio custodito biciclette, riochi [redacted]. 3 giorni pensione completa L. 310 mila

PASQUA Rimini Bellariva - Hotel Villa del Prato - tel. 0541 372.629, moderno, caldo, cucina casalinga, pranzo pasquale, 3 giorni pensione completa L. 170 mila.

PASQUA Rimini Hotel du Soleil tel. 0541/380 388 - *** superiore, nuovo, sul lungomare, lussuosamente arredato, piscina, camera tv completamente riscaldato pranzo pasquale prezzi favolosi

PASQUA Rimini Hotel Volant. Tel 0541 373 007 Moderno, ogni comfort, curatissima cucina, specialità pesce. 3 giorni pensione completa L. 180 mila

[redacted] Rimini Rivazzurra Hotel Tamanco *** tel [redacted] 373.363, Vicinissimo mare, moderno, riscaldato, scelta menù. Pranzo Pasquale 3 giorni pensione completa L. 210 mila

MATRIMONIALI [redacted]

AGENZIA [redacted] CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281 Tel. 011 779.2872

[redacted] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2812.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3088.

Aria Pura in Città

Sì, in **Strada del Meisino 60**, a Torino, sta nascendo una residenza unica, [redacted] portici e giardini privati, circondata da verde e tranquillità; [redacted] una splendida vista panoramica che spazia da Superga alla Mole e tutti i servizi della metropoli a portata di mano.

Eleganti appartamenti composti di soggiorno, 2 o [redacted] camere, cucina, doppi servizi e ampi terrazzi, tavernette e mansarde.

Sì, aria pura in città, per vivere in una realtà dove l'ambiente è ancora un bene da apprezzare.

EDILCASE SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO - TEL. 011/561.35.35 E.MAIL: info@edilcase.it

Ufficio vendite sul posto. Feriali: 9,30 - 12,30 / 15-18 Sabato: 9,30 - 12,30

E' Manchester-Borussia

TORINO. Se la Juve affronterà l'Ajax, l'altra semifinale in Champions League sarà Manchester United-Borussia Dortmund. Gli inglesi hanno pareggiato 0-0 ■ Oporto (andata 4-0), i tedeschi hanno battuto 1-0 l'Auxerre (andata 3-1). A Oporto gli hooligans (3 fermi) hanno causato disordini: 7 tifosi ■ 3 agenti in ospedale. Ieri ■ radiocronaca Juve-Rosenborg ha rischiato di saltare perché non c'era l'accordo fra Juve e Rai. La situa- ■ s'è sbloccata alle 19,30 quando è arrivato l'ok alle condi- ■ bianconere. Infine, per il 2° anno consecutivo, Del Piero è stato proclamato miglior giocatore (Lippi miglior tecnico) della Champions League dal referendum di un quotidiano romeno.

Boxe: morto Branchini

MILANO. Boxe in lutto per la scomparsa di Umberto Branchini (foto), popolare manager di pugilato, stroncato da un'insufficienza cardiaca. Nato a Modena il 17 agosto 1914, si era dedicato fin da giovanissimo alla boxe, dapprima come atleta, poi come ds ■ organizzatore, infine ■ manager, portando al mondiale ben undici pugili. Rimase affiliato alla Federboxe dal 1932 al 1991. Dopo il ritiro, era stato consigliere del presidente federale Marchiaro. Insieme ■ Nino Benvenuti, è stato l'uni- ■ rappresentante della nostra boxe ad entrare nella Hall of Fame americana. Tra i ■ figli c'è Giovanni, procuratore di noti calciatori, tra cui Ronaldo. Funerali domani (ore 11) a Milano.

oggi in TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	**Tele+2**	
11,15	**Basket.** Kinder-Benetton (r.)	**Tele+2**	
12,20	Studio sport	**Italia 1**	
13,00	Tmc sport	**Tmc**	
14,30	Coast to Coast News	**Tele+2**	
15,00	**Basket.** Ncaa. Xavier-Ucla	**Tele+2**	
15,40	**Basket.** Carlparma-Ferrara playoff femminili	**Raitre**	
16,15	**Basket.** Stanford-Wake Forest	**Tele+2**	
17,45	**Basket.** Nba action	**Tele+2**	
■,20	Spo■	**Raidue**	
18,50	Studio sport	**Italia 1**	
19,30	Tuttocalcio	**Tele+2**	
19,50	Tmc sport	**Tmc**	
20,00	Telesport, tg spo■	**Tele+2**	
20,15	Speciale Coppa Coppe	**Tmc2**	
20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**	
20,40	**Calcio.** Coppa Coppe: Fiorentina-Benfica	**Raidue-Tmc2**	
23,00	Tmc 2 Sport	**Tmc2**	
23,20	**Calcio.** Coppa Coppe: Liverpool-Brann Bergen	**Tmc**	
24,00	Tuttocalcio	**Tele+2**	
0,20	Speciale F 1	**Raidue**	
0,20	Italia 1 Spor	**Italia 1**	
1,15	**Hockey ghiaccio.** Milano-Fassa	**Raitre**	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 20 Marzo 1997 31

Champions League: al Delle Alpi, contro un tignoso Rosenborg, i bianconeri si qualificano per la semifinale

La Juve non fallisce e ora ritrova l'Ajax

TORINO. Il risultato nasconde i tormenti ■ gli sprechi di una marcia tutt'altro che agevole. Nel rispetto del pronostico, la Juventus approda alle semifinali della Champions League, dove ancora una volta si misurerà con l'Ajax, ■ quanta fatica per venire ■ capo di questo Rosenborg così rognoso e ben disposto, già fatale al Milan di Sacchi, piombato allo stadio per espiare e studiare. Gli dei hanno amorevolmente scortato Madama, spianandole la strada sul più bello, in virtù di un rocambolesco gol di Zidane, tanto fortuito quanto necessario e pesante. Le favole prima o poi finiscono: quella dei fieri norvegesi si è spenta sulla scarpa di ■ miliardario francese.

Davanti alla Juventus si para una foresta ■ sequoie. Orizzontarsi, ■ trovare il cielo, diventa un'impresa. Vieri e Amoruso finiscono in fuorigioco, se ■ in gabbia. Bergdolmo, Hjelde, Hoftun e Stensaas sigillano i varchi. Di Livio ■ destra, Zidane al centro, Jugovic a sinistra: per guadagnare una zolla, devono sputare l'anima. Il Rosenborg si chiude nella propria metà campo, al guinzaglio di Skammelsrud, puntellato ai fianchi dalle coppie Strand-Heggem e Soltvedt-Jakobsen. Rushfeldt, lui, funge da pivot. Ferrara e, soprattutto, Montero non tollerano intrusi. Porrini ■ Iuliano, in compenso, si arrangiano. Deschamps tiene d'occhio ■ traffico, alternando preziosi rammendi a provvidi disimpegni.

Ci vuole pazienza. I fusti di Trondheim tengono basso il ritmo. Madama ne soffre il cemento. La circolazione risente degli spazi ingolfati, dell'erba sdrucciola, delle montagne di muscoli sulle quali bisogna arrampicarsi. Cross di Heggem, vola Peruzzi. Poi, al 18', la prima emozione: Vieri smarca Amoruso, il cui diagonale, a tu per tu con Jamtfall, ■ perde sul fondo. Ecco Soltvedt: pericolo. Il risultato si sblocca all'improvviso, intorno alla mezz'ora, grazie a una clamorosa botta di fortuna. Disturbato da Amoruso, Jamtfall rinvia in direzione dello stinco destro dell'attonito Zidane. Dalla carambola zampilla la più gialappesca delle reti.

Non che la sfida s'impenni, ma è chiaro che a livello tattico cambia qualcosa. Il Rosenborg si sporge un po' di più, la Juve sfiora il raddoppio al 35', ■ Vieri, e al 41' con Amoruso, smarcato da Zidane: in entrambi i casi, il portiere trova modo di riscattarsi. Fra la prima e la seconda occasione, un radente diagonale di Heggem, fuori di poco. Vieri, acciaccato, lascia il posto a Boksic, acclamatissimo. E proprio il croato, in apertura di ripresa, detta l'assist ad Amoruso, scarta Jamtfall, ma batte a rete in maniera così dolce da consentire a Bergdolmo di spazzare a porta vuota. Il grande divoratore concede il bis poco dopo: sventa Jamtfall, stavolta. Per la cronaca, ■ già cinque le palle-gol sperperate dalla Juve. I campioni d'Europa ci prendono gusto, protetti, alle spalle, dal solito, enorme, Montero. Solo a tratti, la diversa musicalità dei piedi scalza dal cuore della partita l'effetto squisitamente rambico. I norvegesi procedono per parabole trancianti. Al 10', Eggen richiama Strand e propone un'altra punta, Braatbakk. Intanto, Soltvedt ci prova dal limite: Peruzzi artiglia, facile.

La Juve cerca il contropiede. La gestione del gruzzolo non le sfugge mai di mano, anche se il minimo scarto si presta, sempre ■ comunque, a non trascurabili patemi. Fjortoft avvicenda ■ piccolo Jakobsen, sul quale Porrini ha esercitato un tenace controllo. Manca, alla squadra di Lippi, la chirurgica lucidità con cui, di solito, cucina gli avversari. Il Rosenborg è tosto, e non si arrende. Assorbe e riparte. Difesa alta, ■ un'esuberanza atletica che non declina mai. Un solo limite: non morde. Deschamps lungo per Amoruso: rimedia Jamtfall. Ci si batte ■ lodevole cavalleria.

Iuliano salva di testa su Heggem, a testimonianza di come, ogni tanto, i norvegesi transitino ■ pericolosamente dalle parti dell'inoperoso Peruzzi. Lombardo rileva Di Livio, uno che dà sempre tutto, e Tacchinardi rimpiazza il lampeggiante Zidane. I minuti conclusivi trasmettono il pathos che, al di là della penuria di episodi, sempre governa i verdetti aritmeticamente in bilico.

A timbrare la qualificazione arriva, a tempo ormai scaduto, il rigore di Amoruso, propiziato da un'incursione di Lombardo e un ruvido tackle di Stensaas, addirittura espulso (era l'ultimo uomo) con ■o zelo per lo meno esagerato. Europa, scudetto: a piccoli passi, e a grandi morsi, la Juventus avanza. E adesso l'Ajax, come quella magica notte di Roma.

Roberto Beccantini

	(4-4-2)		(4-3-3)
PERUZZI	sv	JAMTFALL	6
PORRINI	6	BERGDOLMO	6
FERRARA	7	HJELDE	6
■ ■O	7	HOFTUN	6
IULIANO	6	STENSAAS	6
DI LIVIO	6,5	STRAND	6
(32' st LOMBARDO)	sv	(14' st BRATTBAKK)	sv
DESCHAMPS	6	SKAMMELSRUD	6,5
ZIDANE	6,5	SOLTVEDT	6,5
(37' st TACCHINARDI)	sv	HEGGEM	6
JUGOVIC	6	RUSHFELDT	■
AMORUSO	■	JAKOBSEN	5
VIERI	■	(21' st FJORTOFT)	sv
(45' pt BOKSIC)	6		
All.: LIPPI	■	All.: EGGEM	7

2 0

Arbitro: MELO PEREIRA (Portogallo) 6

Reti: pt 30' Zidane, st 45' Amoruso (rigore). **Ammoniti:** Stensaas st 45'. **Espulsi:** Stensaas, st 45'. **Spettatori:** paganti 35.371; incasso L. 1.193.959.000

Un gol fortunoso siglato da Zidane, occasioni sbagliate e nel finale rigore di Amoruso; Vieri, leggero infortunio

A sinistra Zidane dopo il gol, a destra Amoruso; in alto a destra Vieri

LE PAGELLE

Cuore Di Livio non tradisce

Ferrara-Montero di ferro Peruzzi resta senza voto

PERUZZI ■ Avvio con qualche giustificato patema d'animo, perché i norvegesi non hanno l'anello al naso, sanno che tutto è possibile e all'inizio cercano il colpo a sorpresa. Davanti a lui un balletto di attaccanti dalla chioma bionda, ma i veri pericoli sono pochi. Idem nella ripresa. Si scalda con una parata a terra, non mette alla prova la gamba destra tormentata dai soliti malanni muscolari. Ordinaria amministrazione, ■ ma, per il Cinghialone.

POR■ 6. Il calcio moderno gli farà anche schifo come dice, ma ci vive dentro sempre da grande protagonista. Cura «Mini», lo sovrasta, non ne patisce la rapidità di movimento ■ nessuna circostanza, anche perché il piccoletto ■ è affatto ispirato come nei giorni migliori. E' abituato ad affrontare (e vincere) ben altre sfide.

FERRARA 7. Chiedete e vi sarà dato. Ciro timbra il cartellino, come sempre in modo egregio, e va. Non servono, in questa serata, effetti speciali: basta il Ferrara normale per arginare il lungone Rushfeldt o chiunque altro gli capiti a tiro. Prepara in scioltezza il ritorno nella sua Napoli e comunque conferma che pochi difensori al mondo oggi possono emularlo.

■■ 7. Attraversa un mo- ■ di forma smagliante. Sbaglia pochissimo, chiude ogni varco, ■ permette qualche divagazione offensiva. Nel complesso, solita disinvoltura e nessun affanno; anche perché la partita non richiede quasi mai gli straordinari.

IULIANO 6. A Trondheim patì le sgroppate di Heggem e non fece affatto un figurone. Questa volta l'incursore norvegese usa le marce basse e i pericoli sono ridotti all'osso. Nella ripresa ■ incolla anche a Braatbakk, spedito ■ campo come puntello per un attacco che non punge. Se la cava da brava sentinella.

DI ■ 6,5. Sostanza e qualità, ma non in dosi massicce come altre volte. Ci mette il cuore e, come sempre, spadroneggia sulla fascia destra e si dedica ad un prezioso lavoro di cucitura, arrivando a recuperare palloni dove altri non arrivano. Lippi gli risparmia un quarto d'ora di fatica. (Dal 32' st **Lombardo sv**).

DESCHAMPS 6. Il regista arretra- ■, il faticatore instancabile di mille battaglie, usa come sempre più la scimitarra che il fioretto. Zampetta di fronte a gente di stazza fisica superiore ■ ■ azzanna come un bassotto farebbe con un dobermann. Prova anche il uro, però con risultati su cui è meglio sorvolare.

ZIDANE 6,5. Una scena da oggi le comiche. Il portiere rinvia. Zi- ■ ci mette lo stinco per puro caso e segna quello che passerà alla storia come il «gollonzo d'oro» della Champions League. E' stanco, cerca di mascherare i propri problemi fisici con qualche tocco di classe. Abbandona la scena in anticipo, ma ancora una volta il suo apporto è stato importante. (Dal 37' st **Tacchinardi sv**).

JUGOVIC 6. Potrebbe sparare tutto, tanto domenica starà ■ guardare. Corre, si impegna, non brilla per voglia di fare come ■ altre occasioni. Non è certo questo il giocatore che ha recitato parti decisive in più di una partita.

AMORUSO 6. Più rabbioso di prima, meno fortunato di domenica. Ci prova due volte nel primo tempo: poca mira, troppa precipitazione. Anonimo nella ripresa, mette il sigillo al passaggio del turno trasformando il rigore sacrosanto che Lombardo si procaccia.

VIERI 6. Il gigante che sogna l'azzurro cerca in ogni modo di catturare la stima di Maldini. Si esibisce come assist-man, cicca un gol per poco e nell'occasione si infortuna pure. Resiste, poi si arrende. (Dal 45' pt **Boksic 6**. Alen il tormentato riparte da dove era rimasto ■ in apertura ■ ripresa spreca in ■ baleno due palle-gol. Si vede che stenta a ritrovarsi, perché non va mai con quattro ruote motrici e si piazza a centro ■■ in attesa che qualcosa accada. Coraggio).

Fabio Vergnano

I PROSSIMI RIVALI

I tulipani neri, senza Kluivert squalificato, danno una dura lezione al «razzista» presidente Gil

I lancieri sognano la grande rivincita

A Madrid nei supplementari mandano a fondo l'Atletico: 3-2

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

In semifinale la Juve troverà l'Ajax, quest'Ajax dalle sette vite, che in Europa non perde in trasferta da tre anni e 14 partite e che a Madrid, vincendo 2-3, ha dimostrato ancora una volta di essere in grado, con il suo bel gioco mnemonico, di supplire a qualche assenza. Era privo di Kluivert (squalifica), ha giocato il secondo tempo senza il capitano Blind (finito ko), ha concluso senza Litmanen (per il finlandese, in tribuna, il ds del Milan, Braida). Eppure, anche senza i suoi assi, l'Ajax sopravvive ancora in Champions League.

L'1-1 dell'andata obbliga la truppa di Van Gaal all'assalto, ma è ugualmente sorprendente l'autorità con la quale i tulipani cominciano. Due volte, al 4' e al 17, la folla madrilena si azzittisce per qualche secondo: quando Litmanen, servito in maniera impeccabile da Overmars, si presenta a tu per tu con il portiere Molina: bravo quest'ultimo, un po' meno il finlandese che spara e si vede respingere il tiro. Al 17' l'eroe Molina è battuto dal tiro di Ronald De Boer, il tenace difensore Aguilera salva in angolo.

Insomma, l'Atletico soffre e non riesce mai a costruire il contropiede, le punte Kiko e Esnaider non vedono mai la palla. Eppure ■ 28', dopo un altro spavento (bomba dal limite di Scholten che accarezza l'incrocio dei pali), i biancorossi di Madrid ■ guano proprio con Kiko, imbeccato bene in area da Aguilera: il diagonale è secco, non è però irresistibile, lo ■ diventare tale il tuffo peregrino del portiere dei tulipani.

Insomma: sin qui l'Ajax ha giocato, gli spagnoli hanno badato al sodo. Da questo momento la partita si equilibra, i padroni di casa hanno preso coraggio e ■ poco a poco soffocano le fonti di gioco olandesi o, sempre agendo di rimessa, s'avvicinano un paio di volte al colpo del ko. Al 43' paiono aver la possibilità di vibrarlo: il difensore Geli si spinge in avanti, in area entra in collisione con il portiere, sembra proprio rigore. L'arbitro Mumentaler, un vero monumento regolarmente lontano dall'azione, tace. Nel marasma è lesto Kiko a calciare verso la porta sguarnita, quasi sulla linea, di testa, Musampa salva. Chissà le imprecazioni del presidente dell'Atletico, Gil, che alla vigilia ■ ■ era uscito con la vergognosa affermazione: «Quanti negri nell'Ajax, mi sembra di aver a che fare con gente del Congo». Guarda caso, a tener ancor in vita i Lancieri e proprio uno zairota (ex Congo): Musampa, appunto.

Il primo tempo chiarisce che la squadra di Amsterdam è bella ma poco pratica. L'esatto contrario quella di Madrid. Palla lunga, molta forza fisica, qualche incertezza difensiva rimediata alla bell'e meglio. L'unico inventore è Caminero, il resto della compagnia, almeno per ora, non s'eleva sopra la media e fa della combattività la sua arma più efficace.

L'Ajax affronta la ripresa anche senza la colonna della retroguardia: Blind. Eppure, rieccolo subito all'attacco e al 3' Ronald De Boer converte in gol un preciso assist di Litmanen. Al 21' Litmanen scavalca il portiere, salva alla disperata lo stopper Santi sulla linea. Subito dopo Esnaider ha la grande occasione: spettacolare respinta di piede di Van der Sar. Al 30', finalmente, l'arbitro vede il rigore (c'è, grosso come un palazzo) per l'Atletico, Van der Sar dice no a Esnaider. Poi i supplementari, ■ bomba di Dani, il 2-2 firmato ■ Pantic su rigore al 14'. E, al 14' del secondo round, Babangida, un nigeriano nerissimo, (chissà Gil) segna il 3-2.

Claudio Giacchino

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Il tecnico bianconero: «Questa Juve mi è piaciuta, bravo Zidane: e ora guardiamo avanti»

Lippi: con l'Ajax sarà calcio-spettacolo

Vieri ko per una distorsione

TORINO. Tutto bene quel che finisce bene. Marcello Lippi comincia dall'ultimo episodio: al rigore di Amoruso per il fallo guadagnato da Lombardo ha legittimato il successo della Juventus. In fondo il Rosenborg non ha mai tirato in porta. No, non sono d'accordo con chi ha visto la mia squadra poco concentrata e meno brillante del solito. Io sono soddisfatto»

E poi giù complimenti per tutti. Del resto il passaggio alla semifinale di Champions League avviene tutti gli anni e per la Juve è il secondo consecutivo. «Zidane - afferma Lippi - mi è piaciuto molto. Era una partita nella quale serviva la concretezza più della fantasia e il francese ha fatto girare rapidamente la palla riuscendo a portare gli attaccanti davanti alla porta. E poi, anche se in maniera inusuale, è stato lui a sbloccare il risultato quando non riuscivamo a fare gol. Il Rosenborg si è attestato con dieci giocatori in difesa e ha privilegiato i lanci lunghi per superare il nostro centrocampo. Amoruso ha tenuto palla molto bene, sono contento che grazie al rigore abbia trovato il gol che meritava. In quanto a Boksic, non era logico attendersi di più dopo tre mesi di assenza».

Il croato è su di giri: «Era importante ricominciare. Sapevo che non avrei potuto fare grandi cose. Adesso devo solo ritrovare la forma ideale. Mi serviranno molte partite che disputerò con la mia Nazionale contro Danimarca e Slovenia. Il Rosenborg è stato persino fortunato, abbiamo sbagliato troppo davanti al loro portiere».

Anche Nils Eggen riconosce i meriti della Juve: «Ho visto la squadra migliore - dice il tecnico del Rosenborg - Ho sempre sperato di potercela fare a sgambettare i bianconeri così come avevo fatto con il Milan, ma il sogno è finito due minuti dal termine. Noi non siamo riusciti invece a farlo diventare realtà, abbiamo creato solo una palla gol a un quarto d'ora dalla fine».

E proprio a due minuti dal termine è cominciata l'attesa della Juve di sapere chi avrebbe incontrato in semifinale. E' uscito l'Ajax dal tourbillon di Madrid. Lippi: «Non facciamo alcun confronto con la finale di Roma, è tutta un'altra storia, ci troviamo due squadre diverse, che sono cambiate, sarà una partita spettacolare». E Ferrara aggiunge: «Li conosciamo bene, ma per superare questo ostacolo dovremo essere al mille per mille. Prima della finale loro si dimostrarono presuntuosi pensando di poterci battere. E' un errore che, sono sicuro, non commetteranno più. Il Rosenborg, ad esempio, ha rinunciato a giocare contro di noi per due volte di seguito, la prima gli è andata bene, poteva bloccarci anche stavolta».

Sempre sull'Ajax, Deschamps: «Siamo favoriti? E' da due anni che ci capita di esserlo alla vigilia di una partita importante». Un giudizio interessante è quello di Jugovic, l'uomo che siglò il rigore decisivo dopo 120' finiti in parità: «E' molto pericoloso giocare contro l'Ajax pensando di avere i favori del pronostico. Loro punteranno tutto sull'agonismo per cercare la rivincita dell'anno una Juve in salute non teme nessun avversario».

Zidane torna sulla partita con il Rosenborg per descrivere la più incredibile delle reti: «Tutti i gol sono importanti, belli o non belli, io sono stanco sono contento perché credo di aver disputato comunque una bella partita. Era una gara difficile da sbloccare».

Per finire, le brutte notizie. Vieri ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra, l'arto non è gonfiato e c'è da parte dei medici un cauto ottimismo, anche se per la trasferta di Napoli il centravanti difficilmente sarà utilizzabile. Tacchinardi si è provocato una forte contusione alla spalla sinistra cadendo dopo un colpo di testa. Stamane, infine, nella clinica Fornaca, il prof. Quaglia opererà Torricelli al ginocchio destro.

Franco Badolato

Acrobazie nell'area juventina dove Montero e Ferrara impediscono a un norvegese di colpire la palla

«Giù le mani da Vialli»

MILANO. Gullit tal tribunale di Milano per l'affidamento dei due figli avuti con Cristina Pensa), parla di calcio: «Giù le da Vialli, Zola e Matteo: ora basta, restano al Chelsea anche il prossimo anno, non venderemo i gioielli. Se tutti li vogliono significa che abbiamo scelto bene». Intanto il mercato è in attività. Arrivo Braida, che molti davano disaccordo col Milan e stato invece confermato da Berlusconi e sta concludendo l'acquisto del portoghese del Barcellona Figo (12 miliardi); prenderà il posto di Eranio (non confermato). Interessa pure il centrocampista Guardiola, che piace anche al Parma. Costa 17 miliardi più un ingaggio principesco (2 netti a stagione). Il Parma ha già preso dal Verona Orlandini e vuole Inzaghi (è in comproprietà). Berti darà entro domani una risposta agli inglesi del Nottingham Forest, che lo vorrebbero subito. Moratti pensa a Bierhoff e all'attaccante del Monaco Andersson, il Bologna prenderà Versavel (Anderlecht) e roderà Scapolo alla Roma. [n. sor.]

Stop Cevoli e Nunziata

Jugovic, Crippa e Dino Baggio hanno un turno

MILANO. Parma domenica Firenze dovrà fare a meno di Crippa e Dino Baggio, sospesi per un turno assieme a De Marchi (Bologna), Balleri (Samp), Di Biagio (Roma), Materazzi e Di Chiara (Perugia), Jugovic (Juve), Protti (Lazio) e Savicevic (Milan). Due turni a Mendez (Vicenza) per una testata al vi- di un avversario a gioco fermo. Il giudice ha punito la Samp con 3 milioni di multa per cori ingiuriosi verso la Lega e ha inviato al procuratore federale, per un'inchiesta, il rapporto dell'arbitro per la contestazione iniziale dei tifosi contro gli organi sportivi nazionali.

In B 22 squalificati: per due turni De Patre (Lecce) e Campofranco (Palermo); per uno: Manighetti (Bari), Bachini e Bellucci (Lecce), Biato, Sogliano e Innocenti (Lucchese), Giampietro (Genoa), Teodorani (Cesena), Artistico e Dell'Anno (Salernitana), Cevoli e Nunziata (Torino), Dall'Igna (Cremonese), Ficini (Empoli), Marrocco (Ravenna), Montalbano (Reggina), Polesel (Venezia), Terracenere (Pescara) e Micoli Voria (Cosenza).

COPPE COPPE

Clima di tensione per il match di stasera col Benfica, già battuto all'andata

La Fiorentina ha il veleno in casa

I viola in polemica con Cecchi Gori e i tifosi

Un abbraccio tra Baiano e Batistuta, che hanno realizzato i due gol dell'andata

FIRENZE. Se non ci fossero di mezzo Firenze e la Fiorentina, la partita di stasera sarebbe un allenamento, magari un po' speciale, in vista della sfida delicatissima con il Parma. Ma, come ormai è noto in tutto il mondo del pallone, i viola e i fiorentini sono capaci di trasformare anche l'appuntamento più banale in un vero e proprio «evento finale». E' quello che accadrà per Fiorentina-Benfica, la seconda parte di una sfida che per i viola non poteva cominciare meglio: 2-0 allo stadio Da Luz, davanti a quarantamila fiorentini e cinquantamila portoghesi delusi, distrutti, annientati. Sembrava per i viola l'inizio di un rilancio in grande stile, invece s'è trasformato in uno stadio fratricida, fra squadra e tifosi, fra squadra e presidente.

Quella sera, dopo l'esaltante 2-0 firmato da Baiano e Batistuta, i tifosi fiorentini chiamarono sotto la curva la loro squadra che, invece, voltò le spalle. Niente abbraccio finale e soprattutto nessuna spiegazione ufficiale di quel rifiuto, ripetuto tre giorni dopo (stavolta dalla curva Fiesole, il cuore del tifo viola) alla fine di Fiorentina-Bologna 3-2. Dallo spogliatoio emerge questa verità, ci hanno contestato nei momenti difficili e noi adesso prendiamo le distanze. La scorsa settimana una commissione dello spogliatoio della Fiorentina ha incontrato i tifosi, ma quelli della curva Maurione. Gli altri, i tifosi della Fiesole, hanno rinunciato all'incontro e tra le due parti la distanza è oggi considerevole. Poi, due giorni fa, con una lettera indirizzata al quotidiano fiorentino «La Nazione», Vittorio Cecchi Gori ha criticato duramente (pur usando parole dolci e comprensive) il comportamento della squadra, che si è di nuovo rinunita e ha preso posizione (ufficiosa e silenziosa, visto che nessuno parla ufficialmente con i giornalisti) contro il presidente.

In questo clima stasera si gioca il ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe. La Fiorentina ha ben nove diffidati: Padalino, Amoruso, Falcone, Serena, Pusceddu, Oliveira, Baiano, Batistuta, Piacentini. Ranieri ha ancora qualche dubbio. Uno in difesa, dove resisterà fino a questa sera il ballottaggio tra Amoruso e Falcone; l'altro a centrocampo, dove Robbiati potrebbe prendere il posto di Piacentini o di Bigica. Non avrà a disposizione Cois (squalificato) e Kanchelskis (tesserato fuori tempo massimo). Ieri il tecnico viola ha così inquadrato la sfida col Benfica: «Attenti ai portoghesi, non hanno nulla da perdere. Attenti specialmente a Valdo, ha il telecomando nei piedi».

I portoghesi sono a pezzi. Sabato scorso hanno perso 3-4 nel proprio stadio contro il Salgueiros, i tifosi si sono scatenati in una furiosa contestazione al presidente Damasio e al tecnico Manuel José. «Sono depresso, non più come stimolare i miei giocatori», ha detto il terzo allenatore stagionale del Benfica. Rispetto all'andata giocherà il brasiliano Valdo, che sei anni fa fu sul punto di trasferirsi dal Paris St-Germain alla Fiorentina. Come si vede una gara solo apparentemente già scritta, invece piena di trabocchetti e veleni.

Alessandro Rialti

COPPA COPPE — Detentore PARIS ST-GERMAIN (Fra) — Finale 14 maggio 1997 a Rotterdam

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Benfica (Por)	Fiorentina (Ita)	0-2	oggi
Paris St-Germain (Fra)	AEK Atene (Gre)	0-0	oggi
Brann (Nor)	Liverpool (Ing)	1-1	oggi
Barcellona (Spa)	Stoccolma (Sve)	3-1	oggi

RAIDUE/TMC2 ORE 20,45

Fiorentina		Benfica	
	(4-4-2)	(3-4-1-2)	
1	TOLDO	PREUD'HOMME	1
2	CARNASCIALI	JORGE SOARES	3
	FALCONE	TAHAR	2
19	PADALINO		5
3	SERENA		23
4	PIACENTINI	JAMIR	6
28	BIGICA	BRUNO CAIRES	19
10	RUI COSTA	EL HADRIOUI	28
7	SCHWARZ	VALDO	10
8	BAIANO	JOAO PINTO	8
9	BATISTUTA	MARINHO	14
Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda)			
22	MAREGGINI	BRASSARD	12
	AMORUSO	PEDRO HENRIQUEZ	17
17	PUSCEDDU	PANDURU	11
	ROBBIATI	ILIEV	
11	OLIVEIRA	AKWA	21
All.:		All.: MANUEL JOSE'	
ANDATA: 2-0			

CICLISMO

L'ultima tappa è stata vinta da Traversoni

Patito sull'Adriatico Ullrich verso Sanremo

S. BENEDETTO TRONTO
DAL NOSTRO INVIATO

Jan Ullrich è il giovane corridore tedesco che l'anno scorso faceva il lustrastrada del danese Rijs. Il vecchio Rijs, metamorfosi ciclistica d'un cavallo di Gondrand, vinse il Tour. Il Tour '96, oltre che per il decesso ciclistico di Indurain, sarà ricordato soprattutto per la nascita di Ullrich che, nel ruolo elegantemente sopportato di «ragazzo spazzola», si classificò secondo a Parigi e ora già medita il colpaccio nell'edizione '97.

Jan Ullrich è un tipo non comune nel fisico e nei pensieri: il giovane tedesco di Berlino (Est) è un granatiere monopallinico. Il pallino che gli rimbalza nella testa è il Tour. Ascolto della musica? «Poco, molto poco. Niente». Va al cinema? «Poco, molto poco. Niente». Gioca a tennis, a ping-pong, a golf, a tressette? «Poco, molto poco. Niente». E' fidanzato? «Molto fidanzato. Molto fidanzato con Gaby». E chi viene prima, la bicicletta o Gaby? «Molta differenza. Molta». Che ci fosse molta differenza tra una bicicletta e una fidanzata era da supporre, ma Jan non dice se viene prima Gaby o la bicicletta.

Che ci farà Ullrich, che tecnici e colleghi considerano l'erede di Indurain, alla Milano-Sanremo? «Poco, molto poco. Niente». Questa, avrete capito, è una frase chiave con la quale Ullrich apre e chiude ogni argomento. E non ci farà niente, perché la corre? Interviene il suo direttore sportivo Pevenage, che ha un vocabolario italiano più esteso: «Jan corre la Sanremo per conoscerla, per mettersela in testa, per vincerla la prossima volta. Jan sta imparando». Però non correrà al Nord. Non vuol imparare la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi? «Jan vuol imparare la Milano-Sanremo». Non insistiamo perché altrimenti Ullrich innervosisce. Si innervosisce se il discorso esula dal Tour.

Dunque al Tour sarà il numero uno della Telekom. «Poco, molto poco». Il fatto che non abbia aggiunto «niente», apre interessanti spiragli. «Il numero uno sarà Rijs», spiega tutto allegro Pevenage, che è un altro dritto. E inaspettatamente Ullrich opera una variante alla frase-chiave: «Rijs partirà capitano. Ma le corse sono lunghe. Il Tour è lungo. Si può cadere. Ci si può ammalare. Sicurezza poca, molto poca. Niente». Rijs è sistemato. Quanti giorni da comandante diamo al danese, due, tre? Il ridente Pevenage frena lì risata e sforzandosi d'essere serio avverte: «Prego. Jan è completamente concentrato nel ciclismo. Prego. Stiamo con i piedi per terra. Non spingiamoci lontano con lo sguardo. Non sarebbe corretto se Jan cominciasse il Tour da capitano. A Rijs spetta di diritto il primo posto. Poi valuteremo la situazione». Dal momento che a Ullrich piace da matti imparare la Sanremo, non potrebbe saltargli in mente, magari tra un anno, di imparare anche il Giro d'Italia? Jan e Pevenage offrono una risposta a due voci: «Poco, molto poco. Niente».

Ieri intanto s'è conclusa il Tirreno-Adriatico. A Traversoni l'ultima tappa, a Petito la classifica generale. E sabato è il giorno della Classicissima. Al suo traguardo bussano Bartoli, Colombo, Casagrande, Tafi, Cipollini, Baldato, il francese Jalabert, il belga Museeuw, il tedesco Zabel, il Konichev, il danese Sorensen. Esordirà la patria Pantani. Tenuto conto che il fuoriclasse ventitreenne Ullrich gareggia da finto studente, e che Jalabert dopo tutto è un umano, ognuno dei sopraccitati avrà un tizzone di speranza con cui scaldare i sogni.

Gianni Ranieri

SPORT

MINICALCIATORI LAVAVETRI PER FARE UN . Trentadue bambini (media 12 anni) di una scuola calcistica del Costa Rica, per mesi hanno messo da parte monete su monete organizzando tombole, vendendo cibo in strada e lavando vetri per pagarsi il viaggio aereo per Cagliari dove parteciperanno a un torneo giovanile. Disputeranno 4 partite contro squadre locali e, se vinceranno, altre due nel Torneo di Pasqua. Grande gioia appena saputo che in Sardegna saranno ospiti dell'organizzazione.

INTER OK ANCHE IN AUDITEL. Dopo il successo sul campo per l'Inter arriva anche quello tv. L'audience media di Inter-Anderlecht è stato di 7.904.000 con share del 29,37% e contatti netti superiori ai 18 milioni.

GOL DI E RAVANELLI. Recuperi della 30ª giornata del campionato inglese: il Chelsea ha superato il Southampton per 1-0 (ha deciso una rete di Zola); il Middlesbrough ha battuto il Blackburn per 2-1 (il secondo gol è stato di Ravanelli).

F1, SCHUMACHER FUORI PISTA. Nei giri precedenti la simulazione di GP col motore «evoluzione 2». Michael Schumacher ha sbattuto con la Ferrari nei «panettoni» sistemati sulla pista di Monza per impedire il taglio delle varianti, rompendo la scatola del cambio e finendo nella sabbia. Il pilota ha ripreso nel pomeriggio, dopo che erano stati rimossi i «panettoni».

FISICHELLA, TUTTO . Nessuna frattura ma soltanto una forte contusione al ginocchio destro per Giancarlo Fisichella, uscito di pista a Silverstone con la Jordan-Peugeot.

TENNIS: FURLAN AVANZA A S. PIETROBURGO. Furlan ha superato il 2° turno del torneo di S. Pietroburgo (7-5, 6-3 sul bulgaro Stanoytchev). Altri risultati: Norman-Prinosil 1-6, 6-4, 6-3; Kroslak-Santoro 3-6, 6-4, 6-3.

VOLLEY, PLAYOFF. Andata degli ottavi di finale: Mta Pd-Auselda Rm 3-1, Area Re-Hatu Bo 2-3. Domenica le gare di ritorno.

IPPICA, CORSA TRIS. Tris di galoppo a Milano: combinazione vincente 6-11-2, quota lire 1.213.000 (5867 vincitori).

Nei playoff la Teamsystem parte come seconda

Komazec tradisce la Kinder che si inchina alla Benetton

Si è conclusa ieri sera, non senza sorprese, la fase regolare di serie A1, che ha definito la griglia dei playoff e le due retrocesse in A2. Dietro la Benetton, già certa della prima posizione, la Kinder - sconfitta in dai trevigiani - è stata superata dai cugini della Teamsystem, passati a Pistoia. E' un passo falso grave per la Kinder, il quinto consecutivo in campionato. Per la quinta posizione, la Stefanel perdendo ad Assago contro la Mash ha rischiato di essere superata in extremis proprio dai veronesi, che però avrebbero dovuto vincere con 16 punti di margine e sperare in ko della Teamsystem. In coda, con la Montana Forlì scende in A2 Genertel Trieste, sconfitta a Cantù. Si salva la Viola.

Il match più atteso della serata era naturalmente Kinder-Benetton, le due squadre da molte settimane vertici della classifica. Bologna ha deciso di non schierare il ribelle Komazec, in rotta con la società per un infortunio alla caviglia: il croato sostiene di non poter giocare e chiede di essere operato al più presto, i dirigenti bianconeri giudicano invece il malanno né grave né allarmante. Un braccio di ferro di difficile soluzione. Ieri la Kinder, costretta a vincere per difendere il suo 2° po- dalla Teamsystem, è partita benissimo soprattutto con Prelevic, proprio il sostituto in quintetto di Komazec (21-8 al 10'), ma poi ha accusato la difesa pressing della Benetton, rischiando l'aggancio (30-28) prima di riguadagnare qualcosa a metà gara (44-37 al riposo). La parità è però arrivata all'avvio di ripresa, quando Williams ha propiziato un break di 0-7 per la Benetton (44-44). I trevigiani, sempre grazie al loro esplosivo americano, sono poi riusciti a passare in vantaggio (53-54 al 29') e da quel momento la partita è diventata una lotta. Treviso è andata anche a +6 (71-77), trascinata dal solito Williams, Bologna ha ribattuto con Prelevic (26 punti), Ravaglia e Abbio (78-79). Le ultime zampate, quelle decisive, sono state però di Williams (33 punti) e Pittis, giustizieri di una Kinder sempre più in crisi.

Risultati: Rolly Pt-Teamsystem Bo 66-76, Kinder Bo-Benetton Tv 84-87, Telemarket Rm-Cagiva Va 107-106, Montana Fo-Scavolini Ps 83-76, Stefanel Mi-Mash Vr 66-77, Viola Rc-Fontanafredda Si 84-80, Polti Cantù-Genertel Ts 79-76. *Classifica:* 1. Benetton 44; 2. Teamsystem 34; 3. Kinder 34; 4. Stefanel 32; 5. Mash 32; 6. Telemarket 26; 7. Cagiva 26; 8. Polti 24; 9. Fontanafredda 24; 10. Rolly 22; 11. Viola 20; 12. Scavolini 18; 13. Genertel 16; 14. Montana 8.

OTTAVI DI FINALE	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALI	FINALE
25-29 MARZO 1 APRILE	6-8-10-13-17 APRILE	20-27-29 APRILE 1-4 MAGGIO	6-10-13 16-17 MAGGIO
8°- Cantù	1°- BENETTON Tv		
9°- FONTANAFREDDA Si			
5°- MASH Vr			
12°-SCAVOLINI Ps	4°- STEFANEL Mi		
	3°- KINDER Bo		
6°- TELEMARKET Rimini			
11°-VIOLA Rc			
7°- CAGIVA Va			
10°-ROLLY Pt	2°- TEAMSYSTEM Bo		

I nuovi padroni presentano soci potenti e in parte misteriosi: due banche d'affari americane

Toro, i soldi arrivano da Wall Street

«Venti miliardi per vincere al Delle Alpi»

TORINO. Con il brivido di una dichiarazione di Richard Silverman, capo ufficio stampa per l'Europa della Merrill Lynch, che ha escluso un coinvolgimento diretto del colosso mondiale nella finanziaria che ha comprato il Toro, l'insediamento dei nuovi padroni si è consumato ieri con qualche diffidenza ma con la percezione di trovarci comunque di fronte ad una svolta affascinante. Nella proprietà del Torino, infatti, compaiono due tra le più grandi banche del mondo e una società italiana di consulenza in comunicazione d'impresa, la Hsl, che si occuperà direttamente della gestione: teoricamente non c'è nel mondo un club di calcio che abbia una potenza finanziaria di queste dimensioni. Vedremo se, come e quanto si esprimerà in concreto, anche se in serata s'è rafforzata la sensazione che le banche intervengano esclusivamente come punto di aggregazione di investitori occulti.

I padroni. Ieri mattina è stato presentato il gruppo che ha rilevato le azioni di Calleri attraverso una nuova finanziaria, la Bullfin. Si conosceva già il nome del nuovo presidente, il trentottenne Massimo Vidulich, dell'amministratore delegato, Davide Palazzetti, 37 anni, e di Renato Bodi, 38 anni, anch'egli genovese, figlio dell'ex mezzala granata. Restavano da svelare i partners che avevano reso possibile un'acquisizione da 20 miliardi. Si tratta del settore investimento della Merrill Lynch, come avevamo anticipato, e di un altro colosso finanziario, la Bankers Trust: le due banche possiedono ciascuna il 33% della Bullfin, in pratica la maggioranza del pacchetto azionario. «La grande finanza internazionale segue il mondo del calcio, specie quello italiano, da quando è stato ammesso lo scopo di lucro - ha detto Palazzetti -. Il 21 aprile, a Londra, si terrà una conferenza proprio su questo tema e noi abbiamo colto il momento». Come chiarito dai tre imprenditori, il Torino è stato una scelta ponderata e che non ha risentito degli effetti, a volte devianti, del tifo. La Hsl ha valutato per mesi i bilanci e le potenzialità di alcuni club italiani da acquistare, tra i quali Reggiana, Palermo, Bari e, pare, Sampdoria: poi si sono rivolti a Calleri dopo aver verificato la bontà del bilancio, il valore del marchio noto in Italia e nel mondo, il retroterra di tradizione e di tifosi, la possibilità di avere in futuro uno stadio proprio. Le banche hanno dato l'ok.

«La parte che ci viene attribuita - ha spiegato però la Merrill Lynch da Londra - appartiene a un conto fiduciario, formato da un numero imprecisato di investitori privati, che risiede presso la banca». Insomma «non sono soldi nostri». E di chi, allora? «Di gente che non conosciamo e che le banche d'investimento normalmente raggruppano attorno a un progetto», dicono al Toro, aggiungendo che alla Merrill Lynch «devono aver avuto qualche problema di comunicazione interna». Tuttavia circolano voci incontrollabili: in particolare su un miliardario indonesiano che ha rapporti con Roberto Regis Milano, uno dei soci dell'Hsl che stranamente non compare nell'organigramma del Toro.

A rafforzare l'impressione c'è il fatto che l'ingresso nella Bullfin sia stato deciso dagli uffici americani delle banche e in America il «soccer» non è nel cuore e nel portafogli dei grandi manager. In ogni caso la presenza diretta dei banchieri nella Bullfin resta una garanzia, ovviamente se il Torino nei prossimi anni si rivelerà un buon affare: la stirpe dei mecenati non passa per gli sportelli di credito.

Gli obiettivi. La prima cosa che i tifosi del Toro dovranno chiedere al nuovo presidente sarà di farsi capire. Ma ci sono il tempo e l'intelligenza perché il linguaggio manageriale simil-berlusconiano usato per la presentazione si adatti all'universo dei granata, più ruspante e genuino. Quanto agli obiettivi, la Triade li ha esposti con chiarezza: la promozione subito («Abbiamo fiducia, anche se interveniamo a lavori in corso»), una collocazione nella fascia media della serie A l'anno prossimo, l'ingresso nelle Coppe europee l'anno successivo con la collocazione del Torino in Borsa nel 2000, che è poi la molla che ha fatto scattare l'operazione. Se lo slogan è «Presto in Europa», l'ambizione è di «fare del Toro una delle prime squadre italiane quotate a Londra». L'ultima prospettiva probabilmente non eccita i tifosi, che imputavano a Calleri l'interesse affaristico per il Toro. La nuova gestione però è stata chiara nel presentarsi: non è un atto d'amore e nessuno lo vuole spacciare come tale. La passione si costruirà giorno per giorno nel contatto con la realtà granata. Vidulich ha insistito sul «dialogo continuo e costruttivo con tutti coloro che seguono a vario titolo il nostro cammino. Chi guida il Toro deve avere dentro quella faziosità che nasce naturale attraverso la storia e la sofferenza di questa società e dei suoi tifosi. A chi ama il Toro non era rimasta nemmeno la possibilità di sognare». E ha disegnato il ritorno in tempi brevi alla rivalità sul campo con la Juve.

Le mosse. «Abbiamo bisogno di tempo ma non partiamo da zero», ha detto Bodi, che dovrebbe essere il nuovo vicepresidente. Ha aggiunto che riporterà il settore giovanile a un ruolo centrale, potenziandolo, e ha garantito che il Torino non si muoverà dal Delle Alpi qualunque sia la decisione della Juve. Anzi, se i bianconeri traslocassero in pianta stabile a Reggio Emilia, per i granata si aprirebbero nuovi spazi: è già pronto lo slogan: «Il Toro, l'unica squadra di Torino». Potrebbe avere successo.

Quanto alla gestione tecnica, Gigi Gabetto avrà un ruolo di primo piano, forse di direttore generale, e si sta già muovendo per ottenere la disponibilità di tecnici e di osservatori. Se i granata batteranno il Brescia (e per l'occasione saranno invitati in tribuna d'onore Pulici e altri ex di spicco), la prossima settimana verrà rivelato il nome del direttore sportivo che sostituirà Vitali, già dimissionato: si parla di Gasparin, del Vicenza, ma anche di Paolo Borea che costruì con Paolo Mantovani la grande Samp.

Mistero sull'allenatore: una dichiarazione di Vidulich («Personalmente non amo molto la zona») fa pensare che il rapporto con Sandreani si fermerà a giugno e che la prospettiva di Guidolin sia una falsa pista. Tra i papabili ci sono Mutti e Perotti, ma non si esclude un colpo clamoroso: Mondonico, benché impegnato con l'Atalanta.

Ma quanto investiranno sul mercato i nuovi proprietari? «Venti miliardi». Basteranno? Forse sì, il dopo Bosman permette di trovare in Europa buoni giocatori a prezzi contenuti. «Ci servono soltanto 4 o 5 uomini, la squadra non necessita di rivoluzioni». Questo forse lo pensano a Wall Street.

Marco Ansaldo

Il neopresidente Massimo Vidulich tra Renato Bodi (sin) e Davide Palazzetti

Sopra, Vidulich con Cristallini; a lato, Sandreani

Un giallo attorno alla Merrill Lynch «Investiamo, ma non soldi nostri»

- **HSL**, iniziali di HIC SUNT LEONES (in italiano qui sono i leoni), cura strategie d'immagine dei clienti (settori marittimo, bancario e assicurativo). Fondata a Genova nel '90, ha chiuso il bilancio del '96 con un fatturato di 5,5 miliardi di lire e gestisce un portafoglio-clienti di 32 miliardi
- **MERRILL LYNCH BANK&TRUST**, leader mondiale dei servizi finanziari è presente in 45 Paesi. Gestisce il portafoglio di 5 milioni di clienti individuali e istituzionali per un controvalore di 730 miliardi di dollari di attività. In Italia opera dal '55 con sue affiliate a Roma e a Milano
- **LA BANKERS TRUST**, una delle maggiori banche d'investimento in USA ed ha acquistato la quota tramite la Bankers Trust Jersey Limited. Presente in 50 Paesi, Italia compresa, a Milano e Roma opera nei settori capital market, consulenza, fusioni e acquisizioni, finanziamenti, privatizzazioni ecc

Cristallini: capiscono il calcio

«Esperti non solo di marketing» E Vidulich: battetemi il Brescia

TORINO. I giornalisti di quotidiani, riviste, radio e tv al mattino, la squadra all'ora di pranzo; da metà pomeriggio in avanti i club di tifosi. Secondo giornata granata pienissima, ieri, per Massimo Vidulich, Davide Palazzetti e Renato Bodi. Ore importanti per conoscere, capire, e farsi capire soprattutto. La squadra era già a tavola ad Orbassano, dove la signora Giovanna per l'occasione si era superata tra tovagliato e fornelli, quando i nuovi padroni del Toro sono arrivati agli impianti della Sisport. Tutti in piedi, i ragazzi, con Sandreani a fare le presentazioni.

Prosecuzione del pranzo a tavolate vicine, subito un po' di silenzio poi l'atmosfera si è sgelata. Il neo presidente Vidulich vicino a Sandreani: discorsi vaghi di calcio e altro. Per i dirigenti granata importante è capire l'atmosfera, misurare parole e sguardi. Dopo il caffè, tutti in sala stampa. Da Vidulich parole chiare, ma non paroloni. L'invito a far bene: «Crediamo nelle vostre qualità e siamo certi di avere la conferma domenica contro il Brescia».

I giocatori attenti a pesare frasi e sentimenti. L'impressione generale è quella di trovare interlocutori garbati, ma esigenti. Cravero aveva letto il programma triennale degli uomini Bullfin nella cartella stampa (subito la risalita in A, secondo anno di tranquillità, terzo da dedicare alla conquista di un posto in Uefa) e aveva commentato: «Una visione ottimista e cauta allo stesso tempo». E Cevoli: «Lo firmerei subito un programma così».

> Vieri: hanno già parlato ai giocatori nel modo migliore

Vidulich, Palazzetti e Bodi, al fianco Gian Marco e Riccardo Calleri, si erano presi un anticipo per conoscere la squadra già martedì sera in sede. Convocati Cristallini e Sandreani, arrivati nell'ordine. E subito è parlato dawero di calcio. Capitan Cristallini: «Volevano capire e sentire l'atmosfera della squadra. Mi è parso legittimo e importante da parte loro. Se con voi hanno parlato più di marketing che di pallone, io posso dirvi che il football lo conoscono».

Il tirar delle somme delle ore di Orbassano lo affidiamo a uno che ha esperienza, Lido Vieri. «I nuovi dirigenti hanno capito che la squadra ha bisogno di sentirli vicini. L'impressione generale è stata ottima. Sono giovani dalle grandi esperienze manageriali, ma sanno come parlare ai giocatori. Chiedendo di arrivare alla promozione non hanno preteso la luna, ma un traguardo minimo per questa squadra».

Chi andrà in panchina domenica al Delle Alpi? Massimo Vidulich ha sorriso. «Non so, vedremo. Non c'è fretta. Adesso ci premono altre cose. Vorremmo il massimo rispetto per questa squadra, questo colore e questa maglia. Sono emozionato, credo si veda». E il Toro torna subito in A? «Vorrei dire che ricomincereremo il programma da capo, nessun problema».

Renato Bodi ha il volto scuro alla Messner però per sole di mare e non di montagna. Che voto si dà come calciatore? «Un 6 scarso. Sono arrivato alla C, qualcuno dice per merito di mio padre. Io sono tentato di dire solo alla C e per colpa di mio padre». Papà Bodi sorride: «Renato ha giocato pochi anni dopo si è dedicato agli studi, alla laurea in Scienze politiche e al lavoro».

E lei, Gigi Bodi? «Ho preferito restare nel calcio, ci sono ancora dentro adesso e mi diverto. Ho fatto anche l'osservatore, qualche ragazzino al Toro l'ho segnalato. Quando ero nelle squadre juniores granata ho avuto come allenatori prima Rossetti quindi Ussello. Mi ricordo una clamorosa vittoria sui giovani della Juventus».

Davide Palazzetti aveva bianconeri in famiglia, da parte di sua moglie. «Così negli otto anni a Torino (la signora è torinese, ndr) sono diventato granata anche per reazione...». Bodi ammette di tifare Samp. Vidulich: «Genoano sino all'altro ieri, adesso granata». Da presidente, non ha alternative.

Bruno Perucca

L'esempio granata

Perché il calcio fa gola alle grandi banche

I tifosi-azionisti del Manchester United hanno un motivo in più per rallegrarsi ad ogni gol di Cantona. Nel giro di un anno e mezzo, infatti, i successi del club campione d'Inghilterra hanno spinto al rialzo i titoli dei «reds». E così, mille sterline (poco più di 12 milioni di lire) investite nel Manchester sono diventate in Borsa 16.400 (oltre 1 milioni al cambio attuale).

Il boom del calcio alla City serve a spiegare l'interesse delle grandi banche d'affari americane e inglesi per il mondo del calcio. In Gran Bretagna e altrove. Ormai i clubs inglesi quotati in Borsa sono 11, cui vanno aggiunti altri tre in Danimarca. E la febbre è appena agli inizi. Una grande banca d'affari, la filiale londinese del colosso giapponese Nomura, ha elaborato un indice apposito da cui risulta che il «soccer» in Borsa ha dato l'anno scorso più soddisfazione dell'alta tecnologia. Sono già nati addirittura alcuni fondi di investimento specializzati nel calcio ove è possibile investire anche cifre modeste (un minimo di mezzo milione) in una serie di squadre.

I tifosi-azionisti si contano già a centinaia di migliaia. Lo prova il fatto che al «Sun», il quotidiano popolare con 4 milioni di copie, arrivano più telefonate per sapere la quotazione dei titoli delle squadre di calcio che non per colossi come la British Telecom, la Stet inglese, o la Bp. Infine, la consacrazione più prestigiosa: dalla settimana scorsa il «Financial Times» ha deciso di dedicare una pagina ogni venerdì all'analisi del calcio per indagare «sulle possibilità finanziarie legate a certe tendenze, personaggi o avvenimenti».

Questo fiume di denaro non poteva non suscitare interesse nel resto d'Europa. Squadre come il Psv Eindhoven, Bayern o Paris Saint-Germain hanno già avviato progetti. L'attenzione maggiore, però, riguarda il calcio italiano, la maggior industria calcistica del mondo. Il Milan ha avviato un piano per la quotazione a Londra. Lazio, Bologna e Fiorentina idem. Eppoi c'è la Juventus, sicuramente l'obiettivo più ambito dalle grandi banche d'affari di tutto il mondo.

Non deve stupire, in una situazione del genere, che due entità del calibro di Bankers Trust e addirittura la Merrill Lynch (la società finanziaria più importante del mondo, il cui marchio è un toro rampante) abbiano inquadrato l'affare Torino. L'unico problema è che in Inghilterra il calcio guadagna. In Italia, finora, no. Ma ormai la macchina è in mossa. Ieri, ad esempio, i titoli della Cirio (società proprietaria della Lazio) hanno fatto un balzo del 10% alla notizia, data da un giornale tedesco, dell'acquisto di Ronaldo. Poi, alla smentita, la Cirio ha perso il 4%. Non è lontano il giorno in cui un gol potrà far salire l'indice Mib.

Ugo Bertone

INTERVISTA

SCOMMESSA VINTA

Domenica al Mondiale di cross svolta storica nei premi: a chi vince 60 milioni

«L'atletica, che spot per la città»

Nebiolo: tutti ci invidiano le stelle al Valentino

TORINO

La grande atletica conquista il cuore di Torino. Domenica mattina il Parco del Valentino diventa la capitale del mondo: 74 Nazioni, 831 corridori, stimate alla tivù 200 milioni di persone per assistere alla sfida tra campioni come Paul Tergat, Kenya, già due volte vincitore di questo mondiale sull'erba, e Saiah Hissou, Marocco, primatista assoluto dei 10.000.

Dottor Nebiolo, gli eremiti del cross conquistano la città. Un caso, una strategia?

«Un caso no. Quando, molti anni fa, seguivo da presidente della Fidal le gare di Mastropasqua, esperto del settore, già mi domandavo se non c'era modo di dare una vetrina a questi atleti che correvano nei campi, infangati, e pochi contadini per spettatori. E poi Torino è bellissima, perché nasconderla? Il Valentino è Beverly Hills, deve appartenere alle famiglie, ai cittadini. Il cross può far riscoprire questo paradiso».

Quindi si sono fusi un preciso disegno e l'amore per la città. La strada è giusta?

«Perché dal Valentino non passare all'Hyde Park di Londra o al Central Park di New York? A Torino sono nate tante cose... Parlavo di questo esperimento con la presidente dell'Irlanda, giorni fa: venga da noi a Dublino, mi ha detto con gli occhi che le brillavano, abbiamo in centro un parco stupendo».

Però non tutti i torinesi sembravano d'accordo...

«Ci sono sempre dei problemi per far germogliare un'idea, per far capire agli amministratori che spendono bene i loro soldi. Devo dire che i torinesi si sono dimostrati una volta eccezionali, perché in breve hanno allestito uno scenario stupendo. Un bel quadro com'è quello garantito dai campioni che saranno qui martedì una degna cornice».

Ma è costato molto, tutto ciò. Troppo?

«I costi globali arrivano ai cinque miliardi. La mia Iaaf, federazione internazionale di atletica, copre circa il sessanta per cento delle spese, si espone per oltre 2 miliardi e 600 milioni, pagando premi agli atleti e spese assortite. Per andare in pareggio ci sono i contributi della Fidal, del Comune, della Provincia, della Regione. Se il Comune dovesse fare uno spot della sua città in Mondovisione spenderebbe i suoi 400 milioni forse in un paio di minuti. Qui la tivù durerà due ore....».

Quindi lei è certo che siano soldi ben spesi...

«I grandi avvenimenti sportivi oggi sono la pubblicità a minor prezzo che si possa fare a livello promozionale. Il sindaco di Stoccarda, figlio del Maresciallo Rommel, mi insegue per ottenere ogni avvenimento. Non gli basta che Stoccarda sia conosciuta come la città delle Mercedes...».

E' vero che il mondiale di cross è il settimo evento per ascolto in mondovisione?

«Sì, il settimo al mondo, dopo Olimpiadi e Mondiali di calcio, ma davanti alla Formula 1 tanto per dire. La corsa in libertà attira perché è un fatto semplice da comprendere, emozionale, è l'atto più vecchio dell'uomo, dà pathos come una partita di calcio. E poi coinvolge tutte le Nazioni».

Perché gli italiani hanno mai vinto questa gara?

«Perché hanno trovato sempre qualcuno migliore di loro. Ma si battono contro la concorrenza di un centinaio di Nazioni. In certi sport creiamo i miti quando a competere sono dieci o dodici Paesi...».

Si riferisce a Tomba?

«A lui in particolare, espongo solo cifre reali».

Lei ha parlato di premi agli atleti. Quanto incasseranno a Torino?

«Il primo 40.000 dollari, circa 60 milioni, poi premi a scalare fino al sesto, che di milioni ne prende 8».

L'epoca delle medaglie è definitivamente tramontata?

«E' tramontata l'epoca delle ipocrisie. Meglio agire con gli occhi aperti invece che dare i soldi sottobanco. Oggi questa è una compensazione ai sacrifici degli atleti che dedicano allo sport i migliori anni della loro vita».

Ma Samaranch ha detto che fino a quando sarà presidente del Cio i premi in denaro non entreranno all'Olimpiade...

«Samaranch è in periodo elettorale, non poteva che dire così. Ma la Iaaf è autonoma e fa la sua strada, cosciente che sia la migliore per garantire manifestazioni di qualità e rispettare gli atleti».

Gianni Romeo

FORFEIT DI CAROSI

ROMA. Giuliano Battocletti sostituirà Angelo Carosi, costretto al forfeit. «Perdiamo uno degli elementi più regolari, che ci avrebbe portato punti nella classifica a squadre - ha detto il dt Lenzi -. Angelo ha 38 di febbre, da escludere un recupero». Scartata la possibilità di convocare la riserva Arlati (fastidi muscolari), Battocletti s'è guadagnato la convocazione con un'ottima prestazione a Lanciano.

Primo Nebiolo

Alla tv duecento milioni di spettatori per la sfida tra grandi Tergat-Hissou

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

[redacted] d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola [redacted] Impresa

155

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: M. Burattini, B. Bellon, R. Bonusegni, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Machetti, G. Morena, D. Padroni, M. Ravani, G. Tortorati. *Fotografie:* archivio CNA *Supervisione:* Laura Pianta, *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino, *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Martedì 1° aprile
Presentazione Mod. 730
Ultimo giorno utile, per i dipendenti che [redacted] avvalgono dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro, per presentare [redacted] mod. 730.
Condoni e sanatorie
Ultimo giorno utile per pagare: la prima rata concordato 1994; secondo bollettino INPS concordato di massa 89/93; prima rata regolarizzazione scritture contabili.
Presentazione domanda di regolarizzazione contributiva e versamento complessivo o prima rata.

Diario

Lunedì 24 marzo
Imprese di pulizia
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", sede provinciale CNA, via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata una riunione delle imprese iscritte alla CNA (vedi articolo nella pagina).

Misure occupazione: assistenziali e inutili

La CNA si dichiara profondamente contraria al provvedimento

Chiediamo a Gian Carlo Sangalli, Segretario generale della CNA, un giudizio sui recenti provvedimenti per l'occupazione.
"A quanto risulta, sembra trattarsi ancora una volta di misure assistenziali, inutili rispetto all'obiettivo di creare occupazione, e che perpetueranno la vecchia pratica di aumento del debito pubblico. I lavori di pubblica utilità, poiché termine per non rievocare i lavori socialmente utili, turberanno ancora di più i mercati, non produrranno occupazione ma solo un'altra schiera di assistiti che al termine del provvedimento rappresenteranno un nuovo grave problema per il tessuto sociale."
- Quale alternativa propone la CNA alle "borse di lavoro"?
"Questo provvedimento risulta del tutto oscuro, comprensibile solo sul piano dell'assistenza. Sarebbe bastato prevedere periodi di prova per gli apprendisti, della durata di sei mesi, per dare una prospettiva possibile e realistica a migliaia di giovani, ma la scelta è stata, ancora [redacted] volta, assistenza al posto della flessibilità."

Gian Carlo Sangalli, Segretario generale CNA

- Come creare dunque "veri" posti di lavoro? "I fatti dimostrano - prosegue Sangalli - che artigianato e piccole imprese sono i soli settori in grado di creare occupazione autentica e stabile e, anziché provvedimenti come questo, che rischiano solo di penalizzarli, servono misure specifiche: la CNA propone ad esempio la proroga dell'art. 1 della legge Tremonti che incentiva le nuove assunzioni.
Noi abbiamo firmato il patto sull'occupazione perché introduceva flessibilità legata a politiche di sviluppo: su questo versante si è visto purtroppo assai poco."
Sangalli conclude con un interrogativo: chi pagherà per questi mille miliardi? Forse gli stessi artigiani e piccoli imprenditori che vedono il proprio mercato minacciato e non intravedono alcuna prospettiva di sostegno reale allo sviluppo economico?

Progetto Forpromos

Scambi Italia-Ungheria

Il progetto, curato dal Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero, è finanziato dal Ministero degli Affari Esteri nell'ambito della legge 212. Obiettivo dell'iniziativa è coniugare attività di formazione a favore di operatori ungheresi e azioni di promozione commerciale-industriale fra Italia e Ungheria.
E' prevista la realizzazione di 5 programmi internazionali di formazione-promozione per operatori ungheresi. Questi i settori interessati, e le date in cui i rispettivi imprenditori saranno a Torino: agroalimentare (5-9 maggio); metalmeccanico (16-20 giugno); tessile (14-18 luglio); erboristeria e cosmetica (15-19 settembre); informatica (29 settembre-3 ottobre). Per informazioni: Anna Lisa Gamba, Centro Estero Camere di Commercio, tel. 011/6700639, oppure Mauro Marzocchi, CNA, tel. 011/4617631.

Estetiste CNA

Incontri professionali

Si è svolto il 3 marzo scorso un incontro di aggiornamento riservato alle estetiste associate: nel corso della serata è stato presentato da esperti canadesi appositamente giunti in Italia, un nuovo sistema di elettrodepilazione definitiva, denominato Apilus. Si tratta di una procedura all'avanguardia, destinata a rivoluzionare il settore, distribuita in Italia dalla ditta Ruben di Castiglione Torinese.

CNA INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Odontotecnici e certificazione

La Direttiva 93/42 in videocassetta, aperte le prenotazioni

Lo SNO/CNA ha predisposto una cassetta audiovisiva, contenente la registrazione di una conferenza sul tema dell'attuazione della Direttiva 93/42 che come è noto, interviene nel campo della produzione e commercializzazione dei dispositivi medicali. All'interno del filmato appaiono anche le schede illustrative dei principali adempimenti.
Ricordiamo che la certificazione sarà obbligatoria entro breve tempo.
Il costo della cassetta è di Lire 30.000. Per prenotare la cassetta rivolgersi a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Informatica

Al via il corso Cifa

Inizierà nei primi giorni di aprile il corso di informatica di secondo livello organizzato dal Cifa, l'ente di formazione della CNA. Destinato a chi ha già conoscenze di base, il corso ha una durata di 30 ore e tratta i seguenti argomenti: Windows 95, Word 7.0, Excel 7.0, Access 7.0, PowerPoint 7.0. Sono previste due fasce orarie: dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23. Sede del corso è via Bardonecchia 185, Torino. Per informazioni e iscrizioni telefonare [redacted] Enzo Signore, tel. 011/7792223.

Imprese di pulizia: nuove regole

Riunione sulle norme di attuazione della legge 82/94

Tre anni dopo la legge che ha introdotto la disciplina per le imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, sono in arrivo le disposizioni attuative che fissano le regole per l'iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, e individuano i requisiti necessari per l'esercizio dell'attività. Il decreto del Ministero dell'Industria vuole mettere ordine in un settore in cui operano 10.000 imprese, che occupano 500.000 addetti e fatturano 30mila miliardi l'anno.
Oltre a stabilire definizioni precise per ogni genere di attività genericamente dette di pulizia, il decreto individua i requisiti per l'iscrizione delle imprese al registro o all'albo provinciale, che saranno di due tipi: capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e organizzativa. Le imprese, per la partecipazione agli appalti, verranno classificate in base al volume d'affari e [redacted] specifici indicatori economico-finanziari.
Per discutere il nuovo regolamento e le questioni organizzative della categoria, è convocata una riunione delle imprese iscritte alla CNA: l'incontro avrà luogo lunedì 24 marzo, alle 21, presso la sede CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino. Per informazioni: Maurizio Burattini, tel. 011/4617601.

Termoimpianti

Incontro con la Provincia

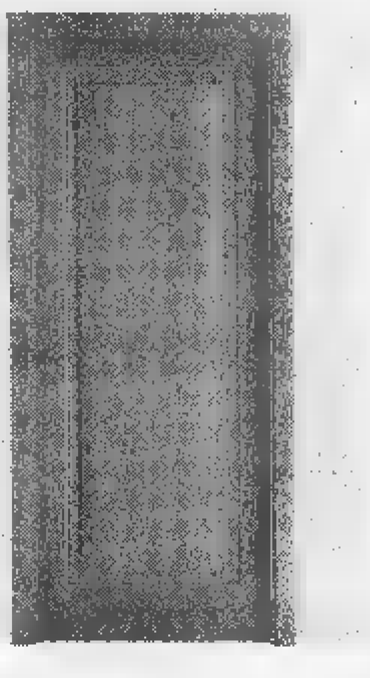
In collaborazione con CNA/installatori, Assistal, Anaci, API, CASA, Unione Artigiana e Unione Industriale, la Provincia di Torino sta organizzando per aprile una serie di incontri di aggiornamento e informazione sul DPR 412/93 e la successiva deliberazione del Consiglio Provinciale n.133-115238/96.
Gli incontri, a cui possono partecipare gli installatori e manutentori di impianti termici e gli amministratori di condominio, dureranno 4 ore e saranno totalmente gratuiti: le ditte interessate devono comunicare al più presto la propria partecipazione via fax al Dipartimento Ambiente - Servizio Inquinamento Atmosferico e Acustico - Risparmio Energetico, al numero 011/5619065. Presso le sedi CNA sono disponibili i moduli per aderire all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni, telefonare al 57562967 oppure rivolgersi al sig. Renato Bonusegni CNA/installatori, via Avellino 6, Torino, tel. 011/4617604. Gli orari e [redacted] luogo verranno comunicati successivamente.

La CNA/legno al Saiedue

A Bologna, il salone è aperto fino [redacted] domenica

Al Saiedue di Bologna, aperto fino a domenica 23 marzo, si tiene il primo concorso nazionale di porte per interni in legno "Miss Door '97", organizzato da CNA/legno e Consorzio LegnoLegno, in collaborazione con la CAAM e patrocinato dall'Enea e dal Ministero del Commercio e Artigianato. L'intento è quello di valorizzare la qualità e l'eclettismo delle imprese artigianali basate principalmente sul lavoro "fatto a mano". Partecipano le imprese italiane produttrici di serramenti, che presentano i loro prodotti finiti con il migliore design classico e moderno. Le porte in concorso verranno esposte all'interno del padiglione 10, e saranno valutate da un'autorevole commissione giudicatrice. La premiazione avrà luogo sabato 22 alle ore 11.30. Per informazioni, Maurizio Burattini, tel. 011/4617601.



CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione. La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente [redacted] sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Rosticcerie e gastronomie

Ora possono accettare i buoni pasto

La legge sul commercio recentemente approvata riconosce nelle rosticcerie e gastronomie artigianali i nuovi soggetti autorizzati al ritiro dei buoni pasto (ovviamente, previo accordo con le società emittenti). In base a quanto stabilito con la nuova legge - che accoglie le richieste e le rivendicazioni della CNA/alimentaristi, dopo l'ingiustificata esclusione di queste attività avvenuta nel 1991 - sarà possibile spendere i buoni pasto non solo presso bar e ristoranti, ma anche presso una serie di esercizi considerati "sostitutivi" dei servizi di mensa. Rientrano in questo elenco di "servizi sostitutivi" le somministrazioni di alimenti [redacted] bevande, i prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato effettuato da mense aziendali, rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi ed esercizi commerciali muniti di autorizzazione.
Per ulteriori informazioni, contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Produttori liquori e accise

La CNA chiede il pagamento contestuale alla vendita

La CNA ha contattato i parlamentari piemontesi affinché accolgano la proposta di emendamento al D.L. 31/12/96 avanzata dall'associazione sul pagamento delle accise.
Questo il testo: "E' fatto obbligo a chi acquista prodotti alcoolici soggetti ad accisa pagare la stessa, contrassegni [redacted] Stato e la relativa IVA al momento del ritiro della merce, se il prodotto è acquistato da soggetti autorizzati a immettere in consumo gli stessi. Chi immette [redacted] consumo da magazzino fiduciario, dovrà emettere fattura separata da quella della merce con chiaro riferimento alla fattura che riporta la merce con la frase: "Fattura di accisa, contrassegni di Stato e IVA riguardante la fattura di prodotti n° ... del ...". In caso di inosservanza di detto obbligo, verrà comminata un'ammenda dagli Uffici finanziari preposti (UTIF, Dogana, Polizia Tributaria) pari al 100% dell'accisa stessa, da suddividersi per il 50% a carico di chi immette in consumo e per il restante 50% [redacted] carico dell'acquirente di chi mette in consumo".

Agevolazioni comunitarie

I contributi per le imprese della provincia

Le imprese artigiane e le piccole e medie imprese industriali della nostra provincia possono usufruire di contributi a fondo perduto grazie a due iniziative comunitarie relative a particolari aree e tipo di investimento.

Qualità
A favore delle imprese piccole, medie e artigiane localizzate esclusivamente nei Comuni di Poirino, Santena, Cambiano, Chieri, Riva presso Chieri, Arignano, Andezeno, Marentino, Montalenghe, Montaldo T.se, Gassino, Settimo T.se, è attivo il programma di iniziativa comunitaria Retex. Questo programma eroga un contributo a fondo perduto per: acquisizione di consulenze, apparecchiature e attrezzature per l'adozione di sistemi di qualità totale finalizzati alla certificazione di qualità. L'entità del contributo ammonta a un massimo di lire 90 milioni per intervento, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile. Gli investimenti potranno essere ancora da realizzare o essere già stati realizzati successivamente al 1° gennaio 1996.

Per informazioni e per l'istruttoria delle pratiche, contattare Cogart Torino/CNA Credito, tel. 011/533469, o fissare un appuntamento presso le sedi CNA di Chieri (tel. 011/9471453) e Settimo (tel. 011/8976133).

Sicurezza
Le imprese situate nelle aree a declino industriale individuate dall'Ob. 2 (tutta la Provincia di Torino [redacted] parte del Comune di Torino) possono accedere alle agevolazioni del Programma di Iniziativa Comunitaria per investimenti inerenti a consulenze [redacted] check-up aziendali riguardanti: sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni; rumore; studio e attivazione di iniziative per garantire il raggiungimento degli standard europei in materia di sicurezza sulle macchine [redacted] utensili [redacted] altri prodotti; investimenti non produttivi strettamente legati all'oggetto della consulenza (impianti di sicurezza, protezioni, insonorizzazioni, attrezzature di prevenzione). L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, sino a un massimo di 100 milioni di lire per intervento. Un bando di concorso pubblico, presumibilmente pubblicato nelle prossime settimane, specificherà le modalità di raccolta, ammissione e selezione delle domande.

Per ulteriori informazioni, contattare la Cogart di Torino (tel. 533469), di Pinerolo (tel. 0121/374956), di Ivrea (tel. 0125/424170) o la Carg di Ciriè (tel. 011/9210957).

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812060

dalle ore 9.00 alle [redacted] 17.30

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 20 Marzo 1997 35

via Marenco 32, telefono 65.681

Nel sondaggio della Camera di commercio gli acquisti serali graditi dai più giovani

Piace lo shopping dopo cena

Maggioranza d'accordo: ma solo fino alle 23

Shopping dopo cena, ma solo fino alle 23. E' quanto desiderano i torinesi (sempre più single, stando all'anagrafe), in materia di acquisti, secondo un sondaggio organizzato dalla Camera di commercio, [redacted] collaborazione con il «Forter Piemonte»: la maggior parte degli intervistati, infatti, trova comoda l'idea di fare la spesa a tarda sera, ma ritiene inutile che i negozi rimangano aperti 24 ore [redacted] 24 su modello newyorkese - i famosi «grocery» - ritenendo si tratti di una risorsa inutile. Una tendenza (quella dello shopping dopo cena) che emerge anche dall'esame degli scontrini emessi dai rari ipermercati che già oggi osservano un orario prolungato e chiudono alle 21: la punta di acquisti si tocca proprio [redacted] pochi minuti dalla chiusura dei battenti.

L'indagine della Camera di commercio ha preso in esame un campione significativo di 200 consumatori (cui è stato distribuito un questionario) [redacted] 500 famiglie (composte anche da single) che [redacted] state raggiunte con una telefonata. La categoria più rappresentata in questo campione è quella formata da impiegati e operai (86 soggetti su 200 pari al 43 per cento) seguita da professionisti [redacted] dirigenti (41, circa il 20 per cento) e da pensionati e casalinghe (20 per cento). Per quanto riguarda le dimensioni del nucleo familiare, invece, il 36 per cento degli intervistati vive in famiglia, mentre i tre quarti non superano i 40 anni.

Ma veniamo ai risultati. Dall'indagine emerge che [redacted] i giovani [redacted] desiderare maggiormente l'operazione acquisti dopo-cena. E più aumenta l'età [redacted] meno [redacted] avverte l'esigenza [redacted] poter uscire per comprare il pane [redacted] la [redacted] all'ora in cui si può andare a dormire. La maggior parte degli intervistati - [redacted] si è detto - considera comodo l'orario «lungo» (esteso dalle 19 alle 23), ma [redacted] si [redacted]chiara interessato [redacted] fare acquisti nel corso della notte per ragioni di sicurezza. «Da tutti questi elementi emerge che un esercizio commerciale aperto dopo le 23 a Torino - [redacted] scritto nell'elaborato diffuso dalla Ca[redacted] di commercio - si giustificherebbe solo in funzione [redacted] un ruolo sociale di servizio di pronto soccorso, ma non avrebbe alcun significato sul piano economico, perché si rivelerebbe una struttura pesantemente sotto-utilizzata».

Dalla ricerca emerge pure la classifica dei prodotti più richiesti per gli acquisti serali: alimentari in testa, seguiti da giornali, libri, riviste, articoli musicali, bevande e tabacchi. Prodotti che si rivelano ideali per chi - guarda caso - soffre d'insonnia. I soggetti più interessati a comprare una rivista o una pizza surgelata dopo il tramonto hanno un'età fra i 20 e i 40 anni, sono senza figli, possiedono un alto livello di professionalità [redacted] impegni lavorativi prolungati nella giornata. In una parola: donne e uomini in carriera. Il consenso alla spesa di sera, infatti, risulta invece scarso fra anziani [redacted] persone con [redacted] basso livello di scolarità. E siamo alla collocazione ideale nella città. Dove dovrebbe nascere [redacted] il punto vendita «grocery», secondo i torinesi, per essere utile? «A una distanza dall'abitazione percorribile in dieci, quindici minuti [redacted] auto al massimo e pure munito [redacted] parcheggio», rispondono quasi all'unanimità gli intervistati.

[redacted] siamo ai prezzi. La maggior parte dei protagonisti del sondaggio si dichiara pronto [redacted] pagare un po' di più i prodotti distribuiti dal «grocery», e motiva così questa disponibilità: «La comodità si paga. E' impensabile credere che i commercianti - dalla grande alla media distribuzione - siano in grado di offrire questo servizio a parità di costi, tanto vale incentivarli pagando un certo sovrapprezzo». I negozianti, al contrario, [redacted] dichiarano fortemente contrari ad applicarlo perché, secondo la loro opinione, «questo aumento provocherebbe un inevitabile allontanamento della clientela diurna che non ha bisogno [redacted] nessun servizio extra, [redacted] proprio per questo non vede il motivo per cui dovrebbe sopportare il rincaro dei prezzi».

Emanuela [redacted]ci

ESIGENZE DI SPESA DOPO LE 20

	FINO A 30 ANNI	31-40	41-55	OLTRE 55
PIU' VOLTE LA SETTIMANA	6	10	2	0
UNA VOLTA LA SETTIMANA	13	21	9	2
UNA VOLTA IL [redacted]	16	28	12	7
DUE, [redacted] VOLTE L'ANNO	11	10	3	7
MAI	1	13	9	20

Dati forniti dalla Camera di Commercio

REAZIONI

[illegible]

«Un'idea da sviluppare usando molta cautela»

L'assessore **Andrea Prele** (sotto) e i presidenti dell'Ascom **Giuseppe De Maria** (a destra) [redacted] Confesercenti **Antonio Carta**

NEGOZI aperti dopo-cena su modello anglosassone? Una bella idea, ma da realizzare con cautela. Vale [redacted] dire con il contagocce e badando bene al fatto che questo nuovo sistema piaccia alla gente.

Ecco, in sintesi, come i personaggi chiave del commercio torinese giudicano l'eventualità che sotto la Mole sbarchi il «modello grocery» fatto di negozi con orario prolungato. Ipotesi più volte valutata dalla nostra amministrazione che, qualche anno fa, aveva persino organizzato una specifica commissione impegnata a riorganizzare tempi [redacted] orari della città.

Cominciamo dall'assessore al Commercio Andrea Prele, che ieri mattina è intervenuto alla presentazione dello studio elaborato dalla Camera di Commercio: «Noi non siamo per nulla contrari [redacted] quest'ipotesi, come non lo siamo verso qualsiasi altra innovazione in termini di orari e opportunità. Ma prima di emanare ordinanze [redacted] mettere in discussione le leggi regionali, bisogna valutare con attenzione l'impatto della novità. Insomma non ci si può accontentare di qualche consenso. Altrimenti succede com'è accaduto per la farmacia di Porta Nuova. La decisione [redacted] tenerla aperta 365 giorni l'anno ha scatenato il ricorso al Tar di altre sette farmacie della [redacted] centro».

Altrettanto prudente è il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «La decisione di realizzare anche a Torino qualche negozio-grocery, magari pure aperto tutta la notte, non è una cattiva idea». Ma aggiunge: «Devono essere, però, al massimo uno o due nell'intera città. Per il momento non ci sono assolutamente le condizioni economiche per diffondere [redacted] tappeto questa regola».

Davvero poco propensa al cambiamento la Confesercenti: «Perché voler americanizzare tutto a tutti i costi? - dice il presidente Antonio Carta -. Noi siamo convinti che non funzioni. Una ricerca da noi condotta qualche mese fa ha dimostrato che gli orari commerciali fra tutti quelli praticati a Torino (uffici pubblici, Usl, trasporti, eccetera) [redacted] quelli che meno critiche hanno ricevuto». E aggiunge: «A livello nazionale, poi, il referendum di due anni fa ha dimostrato che l'orario lungo non è certo in [redacted] ai pensieri degli italiani. Il problema semmai è quello di rendere più flessibili gli orari, mantenendo però l'attuale impianto complessivo». **[e. min.]**

ALLARME INCENDI

Vento a raffica Disagi e danni

Vento forte, ieri, per tutta la giornata. In città le raffiche hanno creato problemi soprattutto ai mercati, dove si sono rovesciati banchi [redacted] ribaltati tendoni. Fuori città, a Sant'Ambrogio, si è sradicato il semaforo all'incrocio principale del paese, e in bassa Val di Susa e Sangone, al 115, sono state decine le chiamate per tegole pericolanti, alberi abbattuti, ingombri stradali. Nel tratto tra Reano e Buttigliera Alta alcune [redacted]e sono state semiscoperchiate: la provinciale è rimasta chiusa per ore. Il vento più il gran secco (non piove da 56 giorni) continuano ad alimentare ovunque l'allarme incendi. Viva preoccupazione in Val Sangone e nel Canavese.

ANNUNCI GRATIS

Con La Stampa anche Market

Da oggi il «tandem» in edicola Ecco i consigli per gli abbonati

Oggi in edicola [redacted] La Stampa è in vendita anche Market, settimanale di annunci gratuiti. I due giornali potranno essere acquistati insieme al prezzo di 3 mila li[redacted]. Si potrà acquistare anche solo La Stampa al prezzo di lire [redacted]. Per [redacted] prima uscita di La Stampa + Market, gli abbonati possono ritirare Market in omaggio al Salone La Stampa in via Roma 80 o alla sede di Market in via XX Settembre 12. Basterà esibire l'etichetta dell'indirizzo applicata sulla prima pagina del giornale. Nelle settimane successive, gli abbonati riceveranno a casa dei coupon per il ritiro in edicola.

OGGI

Sciopero

Bus e tram a singhiozzo

Tram e bus a singhiozzo oggi per lo sciopero degli autoferrotranvieri. Gli autisti Atm [redacted] fermano dall'inizio del servizio alle 6; dalle 9 alle 12; dalle 15 a fine servizio. Le autolinee Satti non viaggiano dalle 8 alle 14,30, dalle 17,30 a fine servizio. La Ztl non sarà in vigore.

DOMANI

TorinoSette

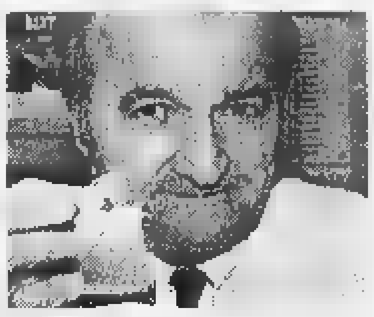
De Andrè il torinese

De Andrè rivela, in un articolo scritto per «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa»: «Io sono torinese». Inoltre: Gene Gnocchi dice la sua sulla Juve, Ormezzano parla [redacted] cinema sportivo, Culicchia racconta Patty Pravo. E in regalo c'è il sesto fascicolo di «Calcio 100».

I portacolori della polisportiva di via Frejus: la memoria conta, ma non è tutto

Il «quattrobello» dello scopone

Ai torinesi il campionato nazionale a squadre



Bruno Barberis, uno dei vincitori

«Da giovane giocavo a carte in modo quasi maniacale. Partecipavo ad ogni gara, andavo ai raduni. Vincevo. [redacted] più [redacted] più giocavo. Adesso, invece, giocare a scopone è solo un divertimento, sebbene i risultati non manchino». Bruno Barberis, 60 anni, impiegato [redacted] un centro di distribuzione cinematografica di Torino, con altri tre giocatori torinesi, ha vinto il campionato nazionale a squadre di scopone scientifico. «Vittoria ai punti» sottolinea Barberis mentre mostra la medaglia d'oro che gli hanno consegnato a fine gara. Il trofeo, invece, [redacted] già alla polisportiva di via Frejus dove tutti e 4 sono soci: «E' la nostra sede, ci troviamo sempre lì per giocare e discutere».

Il primo posto nel campionato a squadre lo hanno conquistato Bru[redacted] Barberis, Renato Francone, Arturo Rabaglio tutti di Torino [redacted] Ciro Di Silvestre [redacted] Nole Canavese. «Il mio socio ed io - racconta Barberis - abbiamo perso solo [redacted] prima partita. Poi abbiamo recuperato. In finale giocavamo contro una squadra lombarda. L'abbiamo battuta ai punti».

Nel mondo delle carte, quelli dei neo campioni sono tutti nomi noti. Barberis, [redacted] anni fa, si aggiudicò l'oro nel campionato italiano [redacted] coppie. Di Silvestre ha vinto recentemente il campionato ligure. Hanno [redacted] gioco [redacted] sangue ma anche una memoria di ferro i vincitori [redacted] campionato a squadre di scopone. Barberis si ricorda addirittura l'ordine delle carte che ha giocato, [redacted] dopo mano. «Ma la memoria non [redacted] tutto - dice - bisogna saper calare le carte al momento giusto. Durante l'ultima mano i nostri avversari avevano due sette, compreso il sette bello. Punti sicuri. Invece hanno sbagliato i [redacted]pi di gioco: i punti li abbiamo fatti noi. Primiera e settebello». Aggiunge: «E dire che il mio socio ed io non abbiamo nemmeno usato i segni convenzionali: giocare rosso o nero entro un determinato tempo o rallentare l'uscita di una carta [redacted] l'altra. Non [redacted] nel nostro stile».

Alla polisportiva di [redacted] Frejus la notizia della vittoria dei 4 giocatori ha messo tutti i [redacted] di buon umore. «Abbiamo quasi [redacted] iscritti [redacted] nostro circolo - racconta il presidente Andrea Cipriano -. Una decina di loro sono tra i migliori giocatori piemontesi di scopone. Passare il pomeriggio giocando [redacted] loro e sperare [redacted] vincere è un'illusione». **[l. pol.]**

Nuovo attentato in Val di Susa, ordigno distrugge impianto elettrico di una galleria

Dopo i treni, bombe contro la Sitaf

Presa di mira la cabina che alimenta il tunnel di Giaglione dell'Autofréjus

Ancora un attentato ad una struttura pubblica [redacted] Val di Susa, il secondo [redacted] meno di un mese contro la Sitaf, la società che ha costruito e gestisce [redacted] traforo e l'autostrada del Frejus. Alle 23 di martedì scorso, ignoti attentatori hanno messo una bomba nella cabina che alimenta l'impianto elettrico e quello di ventilazione della galleria di Giaglione al chilometro 43 dell'autostrada Rivoli-Bardonecchia.

Questo è l'ottavo attentato dall'agosto scorso, ma secondo gli uomini della Digos l'altra sera sarebbe stato fatto [redacted] notevole salto di qualità rispetto ai precedenti. Gli autori di quest'ultimo grave danneggiamento potrebbero essere dei professionisti o almeno esperti sia in esplosivi, sia in impianti elettrici. Diversamente dal passato, inoltre, i responsabili di questa sorta di strategia della tensione che colpisce la Val di Susa non hanno lasciato scritte sui muri o volantini per rivendicare l'attentato.

L'allarme è stato dato alle 24 dai tecnici di una cabina dell'Enel che avevano riscontrato una grave anomalia proveniente dalla cabina Sitaf che si trova sopra l'uscita della galleria di Giaglione in direzione Alta Val di Susa. I tecnici della Sitaf della sala radio di Salbertrand hanno subito avvertito la polizia stradale del distaccamento di Susa che, dopo aver accertato trattarsi di un attentato, hanno fatto intervenire anche gli agenti dell'antiterrorismo della Digos da Torino.

Il commando sarebbe stato formato da almeno tre persone che sono salite dall'abitato di Giaglione seguendo una vecchia strada di servizio usata all'epoca della costruzione dell'Autofréjus. La cabina si trova esattamente sopra l'imbocco della galleria di Giaglione, un posto tranquillo dove hanno potuto agire indisturbati. Tra le quattro porte della cabina han[redacted] scelto [redacted] indugio quella giusta che racchiude gli impianti di media tensione: hanno bucato con la punta di un trapano il nottolino della serratura e [redacted]no entrati.

«Erano delle persone espertissime o molto ben informate», affermavano ieri alcuni tecnici della Sitaf. «Prima di mettere la bomba hanno infatti disattivato l'impianto automatico che manda in funzione un generatore di riserva per essere sicuri di procurare il disservizio».

L'ordigno esplosivo è poi stato messo nel cunicolo dei cavi che provengono dalla cabina a 15 mila volt [redacted] che vanno ad alimentare gli impianti della galleria: lo scoppio li ha incendiati ed ha danneggiato anche altre apparecchiature elettriche.

«Fuori della porta [redacted] stata stranamente trovata una molotov confezionata molto tempo prima perché era ancora coperta di polvere», sottolinea Marco Grienti, comandante del distaccamento della polizia di Susa.

«C'era poi una batteria a sei volt e alcuni fili elettrici, ma non è escluso che questi materiali siano stati lasciati apposta per depistare le indagini».

Il danno è però decisamente superiore a quello causato nell'attentato del 22 febbraio scorso alla cabina della galleria di Prapuntin a Bussoleno.

«Ammonta a circa 100 milioni», afferma Sandro Plano, funzionario tecnico della Sitaf. «Entro questa [redacted]ra però contiamo di alimentare la galleria con una linea provvisoria servita da un gruppo elettrogeno».

«Il fatto è preoccupante perché è stato compiuto da gente esperta. Gli agenti della Digos ci hanno inoltre informati che uno degli sconosciuti [redacted] certamente [redacted] artificiere», sottolinea il direttore tecnico Sitaf, Bernardo Magrì.

Fulvio Morello

Da sinistra, **Marco Grienti** [redacted] polizia di Susa, il pm **Tatangelo** e (sotto) la cabina danneggiata

Versati dagli ultimi 3 imputati

Alberto Falck è rimasto coinvolto nel crack Mediogest

«Per il crack Mediogest restituite 27 miliardi»

I 1900 clienti raggirati dalla Sim ne avevano sborsati più di cento

Ventisette miliardi di provvisionale. Una cifra enorme: un record quasi assoluto, in tema di risarcimenti stabiliti per sentenza da un giudice penale. Eppure la somma, decisa ieri dal giudice per l'udienza preliminare Dolores Grillo, è assai inferiore al danno arrecato [redacted] 1900 risparmiatori buggerati dal crack della Mediogest e delle finanziarie ad essa collegate. Il buco è di 106 miliardi. La provvisionale è stata decisa al termine del rito abbreviato con [redacted] quale sono stati condannati gli ultimi tre imputati rimasti in giudizio: erano accusati di bancarotta fraudolenta.

Sono Luciano Errani e Giorgio Aletti, ritenuti i principali responsabili del crack, difesi dagli avvocati Giordanengo, Bronzini e Badellino, e Claudio Cosimetti, ex amministratore di Mediogest, assistito dall'avvocato Morra. Hanno avuto rispettivamente tre anni [redacted] 8 mesi di carcere, due anni [redacted] sei mesi, [redacted] un anno e mezzo. Per Errani, anche l'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici.

La storia dei risparmi bruciati nella voragine di Mediogest scoppia nell'ottobre del '93, quando la società si dichiara insolvente: finirà per essere la prima Sim (Società di intermediazione mobiliare) ad essere commissariata e dichiarata fallita. Un terremoto, nel campo finanziario non solo piemontese. Da un giorno all'altro, circa 2 mila risparmiatori scoprono di avere tra le mani carta straccia. Parte l'inchiesta della magistratura. Si vuol chiarire se il buco è stato causato da investimenti finiti male per l'andamento del mercato, o se invece [redacted] stati decisi per favorire gli interessi privati di qualche pescecane della finanza.

Trovò conferma quest'ultima ipotesi, [redacted] a metà novembre finì in carcere l'amministratore delegato Luciano Errani, accusato di bancarotta fraudolenta per distrazione documentale. Qualche mese dopo lo seguì [redacted] cella Giorgio Aletti, noto commercialista milanese, amministratore delegato della finanziaria Fincomid, legata alla Mediogest. E subito dopo venne indagato, tra gli altri, anche l'industriale Alberto Falck, socio della Fincomid.

Finirono inquisiti quasi tutti i consiglieri della Mediogest: e, per primi, il presidente Mara Viano [redacted] il procuratore Stefano Busnelli. Gli inquirenti scoprirono che nelle [redacted] della Mediogest c'erano pacchetti di azioni Fincomid con [redacted] valore solo teorico, perché la società non era mai stata quotata ufficialmente in Borsa, e quindi [redacted] era mai stata sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria avrebbe in sostanza, secondo l'accusa, prosciugato le casse della Sim.

Nell'ottobre scorso, davanti al gip, in undici avevano chiesto e ottenuto di chiudere i conti con la giustizia patteggiando. Tra questi c'era anche Alberto Falck, che uscì dal processo [redacted] 11 mesi di pena [redacted] risarcimento di 850 milioni, somma superiore al danno contestatogli. Falck, però, è stato l'unico a risarcire. Nessuno degli altri imputati [redacted] mano al portafoglio per rifondere almeno una parte del maltolto. Per le parti civili, fu un motivo di grande amarezza. Si erano costituiti [redacted] fallimento Mediogest con l'avvocato Carlo Rossa, quello della Everyfin (una delle tante società fallite del gruppo Errani) con l'avvocato Stefano Comellini, e circa 60 privati. Ma a rimettere tutto in discussione ci pensò la Procura generale, impugnando la sentenza del gip Mauro Amisano che aveva ritenuto congrue le pene concordate tra i difensori [redacted] il pm Riccaboni. Per il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena, gli imputati dovevano infatti essere accusati anche di associazione per delinquere, per aver determinato «una minaccia per il pubblico risparmio e un danno al regolare vivere sociale». Ora, su quei patteggiamenti, de[redacted] decidere la Cassazione.

OTTO MESI [redacted]

Otto attentati [redacted] meno [redacted] otto mesi concentrati su una striscia di territorio lunga poco [redacted] di 15 chilometri, proprio al centro della Val di Susa, tra Bruzolo e Giaglione. Prima incendi appiccati con mezzi di fortuna, [redacted] rudimentali «molotov» e adesso un salto di qualità con un'azione che sa di sabotaggio ben studiato da parte di chi conosce molto bene l'obbiettivo da colpire.

Mentre in un primo tempo si utilizzavano materiali comuni - benzina - adesso sarebbe comparso l'esplosivo, anche se gli inquirenti non sono concordi sul tipo. Un fatto è certo: chi opera conosce molto bene il territorio e il modo di operare delle forze dell'ordine.

Il concentrarsi degli attacchi in un'area limitata, che si è allargata man mano da Falcemagna di Bussoleno alla galleria di Giaglione, porta a ridurre di molto la rosa dei sospetti, ma la quantità di possibili filoni d'indagine nella poco tranquilla Val di Susa - mafia, traffico d'armi, ecologismo fondamentalista e faide paesane - rendono difficile il lavoro degli inquirenti, perché il fronte dei sospetti è molteplice e alcuni elementi possono interagire fra loro. Gli investigatori non ignorano nemmeno le lotte interne alla stessa Sitaf, società comunque imminente nell'area.

Uomini della Digos (Polizia) e dei [redacted], i reparti operativi speciali dei carabinieri, sono al lavoro da mesi [redacted] valle per capture un indi[redacted], una soffiata. Per ora con scarsi risultati. Ma il terreno - in Val di Susa, culla degli estremismi [redacted]ti, come Prima linea - è molto difficile.

Dice il dott. Antonio De Santis, capo della Digos: «Abbiamo una presenza continua sul posto e prestiamo molta attenzione all'attività informativa nella ricerca di riscontri, anche tenendo conto delle vicende passate della Val di Susa. Certo l'ultimo episodio è la spia di un cambiamento: da atti che potevano fare tutti si è passati ad un'azione pianificata». Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, che segue l'inchiesta sugli attentati in Val di Susa con il pm Tatangelo, non si sbilancia: [redacted] ha ancora ricevuto il rapporto sull'attentato di Giaglione e si limita a dire che «è in corso una serie di accertamenti». Ma l'impressione è che per gli inquirenti il quadro sia ancora molto nebuloso.

L'attacco portato alla sicurezza dell'autostrada [redacted] Frejus, con un'azione che ha dimostrato la vulnerabilità degli impianti, può avere origini diverse. Il fatto che [redacted] compaiano più scritte contro l'Alta velocità ha stupito gli inquirenti.

Come aveva lasciato perplessi [redacted] comparsa di volantini firmati «lupi grigi» nell'incendio della chiesa di San Vincenzo la scorsa settimana.

Sembra che un regista occulto alzi periodicamente la tensione in Valle: la Sitaf, con lo scontro che si sta dipanando al suo interno, l'Alta velocità, che con il suo incerto futuro pare essere più un pretesto che un fine degli attentati. E, non ultime per importanza, la non ancora chiarita vicenda Fuschi-traffico d'armi, con il teatrale blitz di dicembre della magistratura [redacted] Susa, e il ruolo nella «sicurezza dell'autostrada» dell'ex maresciallo Germano Tessari, indagato nella vicenda Fuschi e che, secondo gli inquirenti, probabilmente [redacted] molto [redacted] più di quanto ha raccontato fino ad oggi.

Gianni Bisio

Il procuratore **Laudi**

«Un lavoro da esperti»

Prima le molotov, ora l'esplosivo

I [redacted]

23/ 8/96	Incendio trivella sondaggi dell'Alpetunnel [redacted] Falcemag[redacted] (Bussoleno)
27/11/96	Bomba a Bruzolo a cabina elettrica delle Ferrovie
25/12/96	Incendio a ripetitore Rai-Enel-Omnitel [redacted] Urbiano di Mompantero
18/ 1/97	Volantini anti-Tav firmati Valsusa-libera a Mompantero
26/ 1/97	Incendio a trivella sondaggi dell'Alpetunnel a Crotte di Chianocco
4/ 2/97	Bruciata trivella in frazione Cugno di Mompantero [redacted] colpo di fucile contro un ripetitore Rai
21/ 2/97	Molotov contro centrale elettrica della galleria di Prapontin
11/ 3/97	Molotov contro chiesa di San Vincenzo di Giaglione

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 20 Marzo

PREVISIONI

[illegible]

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	15,6
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1996)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]			
MASSIMA	15,9	MINIMA	6,8
PRESSIONE (ore 20)			1003 hPa

[redacted] del mese [redacted] 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	10,6	MINIMA	7,5

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti, tramonta alle ore 18 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 19 minuti [redacted] domani [redacted] 5 e 9 [redacted]

Ultimo quarto 2 marzo ore 11

Luna nuova 9 marzo ore 2

Primo quarto 16 marzo ore 1

Luna piena 24 marzo ore 6

Ultimo quarto 31 marzo ore 21

[redacted] brilla esattamente come Sirio ma di tonalità giallo-arancio

VENERE: sorge ancora praticamente insieme al Sole

[redacted] si trova dentro i confini della costellazione della Vergine

GIOVE: a 859 milioni di km dalla Terra che si avvicina

SATURNO: occorrono 124 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

IL FENOMENO: oggi inizia la primavera. Alle 15 si ha l'equinozio di primavera in quanto il Sole passa da Sud a Nord dell'equatore celeste

Specchio dei tempi

«Almeno [redacted] divieto di [redacted] per salvare i nostri nervi» - «Danneggia[redacted] più da informazioni inesatte che dal ritardo del Tgv» - «Dopo [redacted] anni il Comune non m'ha ancora risarcito!» - «Invidia o danni fasulli?»

Un lettore ci scrive:

«La mia sembrerà una provocazione, ma mi auguro che qualcuno almeno ci rifletta. In molte strade di periferia, più ancora che in centro, dove han[redacted] sede uffici pubblici che richiamano una folla di utenti (Usl, Anagrafe, Laboratori Medici, [redacted] così via) normalmente è consentita la sosta [redacted] entrambi i lati, senza particolari regolamentazioni. Di conseguenza questo spazio viene riempito, normalmente, dei dipendenti stessi che lo lasciano libero solo alla fine del lavoro.

«Quando arrivano gli utenti di questi servizi non trovano altra scelta che parcheggiare, come meglio possono, in seconda fila. E di conseguenza si blocca per molte ore tutta la circolazione. La mia proposta, come rimedio al peggio, sarebbe di impedire del tutto la sosta. I soliti indisciplinati si fermeranno ugualmente, ma - di fatto - sarà impossibile occupare anche la seconda fila perché si sbloccherebbero le auto che, già in divieto, a rotazione, de[redacted] uscire. E' fattibile?

«Mi pare che a questo grave problema non ci sia per il momento altra soluzione. Abito proprio in [redacted] di queste vie ed alla difficoltà di circolazione si aggiunge anche l'inquinamento acustico. Puntualmente chi ri[redacted] bloccato si scatena con il clacson e questo piacevole concerto va avanti per molte [redacted] al giorno. Chi salverà [redacted] nostro sistema nervoso già così teso?».

Giorgio Micacio

Una lettrice ci scrive:

«Alle 17,10 arrivando a Porta Susa sento l'annuncio [redacted] notevoli ritardi di tutti i treni provenienti da Milano, tranne che per [redacted] Tgv delle 17,31. Avevo prenotato un posto su questo treno fino a Oulx e ho chiesto per sicurezza informazioni. [redacted] hanno detto: "Stia tranquilla che quello arriva in orario; gli altri [redacted] in ritardo perché sono vecchi. Ci sono stati problemi sulla linea, ma ormai è tutto a posto".

«Alle 17,25 l'altoparlante annuncia che il Tgv partirà da Porta Nuova e i passeggeri sono invitati a cambiare stazione. Raggiungo [redacted] corsa Porta Nuova. Il Tgv è al binario 17 [redacted] vengo a sapere che il treno si trova lì dalle 16 [redacted] quanto non ha mai raggiunto Milano, ma [redacted] stato fermato causa il deragliamento di un merci a Chivasso. Ma il treno non accenna a muoversi. Alle 18 [redacted] in partenza un regionale per Bardonecchia. Chiedo informazioni a due ferrovieri, mi assicurano che il Tgv stava solo aspettando la coincidenza [redacted] Milano e che quindi è questione di minuti.

«Alle 19 finalmente si parte e raggiungo Oulx alle 19,45 perdendo anche l'ultimo autobus per Sauze d'Oulx. Gli incidenti possono capitare, ma non è ammissibile che i viaggiatori siano danneggiati da errate informazioni».

Anna Locci

Un lettore ci scrive:

«Sono un dipendente del Comune di Torino in servizio presso l'Ufficio Stranieri e Nomadi. Il 10 aprile '95 mentre uscivo [redacted] la mia auto (autorizzata per motivi di servizio) dal campo nomadi di Strada Aeroporto a Torino nel quale svolgevo mansioni di coordinatore, sono stato tamponato frontalmente per due volte consecutive da un nomade Rom per costringermi ad uscire dal veicolo [redacted] aggredirmi.

«A suo dire avrebbe voluto picchiare il presidente della Commissione nomadi. Mi ha aggredito perché [redacted] gli veniva rilasciata l'autorizzazione alla sosta nel campo. Quest'uomo era già noto per analoghi atteggiamenti e per questi motivi la Commissione era restia a rilasciargli il permesso di sosta che chiedeva con tanta insistenza.

«Sono trascorsi due anni dall'accaduto e non ho ancora ricevuto nessun risarcimento dall'Amministrazione nonostante abbia fatto ripetuta richiesta.

«Per quale motivo più nessuno vuole più sentire parlare [redacted] questo caso? Perché nessuno si preoccupa che vengano tutelati i miei diritti come quelli di tutti gli altri lavoratori?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un paese del Chivassese il 17 agosto '95 ci fu una brutta grandinata che danneggiò un terzo dei terreni coltivati. Nel '96 la Regione ha stanziato finanziamenti in aiuto agli agricoltori colpiti. Per ora i fondi sono arrivati solo [redacted] quattro. Ma di questi 3 non sarebbero stati per niente danneggiati perché i loro terreni si trovano sul lato opposto a dove imperversò la grandine. Per di più loro svolgono [redacted] lavoro dipendente [redacted] sono agricoltori [redacted] secondo lavoro. A me e ad altri danneggiati è arrivata una lettera con scritto che, secondo le perizie, non [redacted] stati abbastanza colpiti per avere risarcimento, ma noi abbiamo anche le riprese fatte con la telecamera che dimostrano il contrario».

Segue la firma

E' guerra tra marocchini e nigeriani, le forze dell'ordine costrette a bloccare corso Regina

Scontri e feriti a Porta Palazzo

Sette arresti, traffico in tilt

Paura, tensione, un pezzo di città sotto assedio. E' accaduto nel tardo pomeriggio, a Porta Palazzo, due passi dal vecchio cinema Alcione. Una violenta rissa scoppiata fra una trentina di nordafricani e nigeriani. Cinque i feriti, ricoverati negli ospedali Giovanni Bosco, Maria Vittoria e Gradenigo: le loro condizioni non sono gravi. Dopo le cure, insieme con altri due sono stati arrestati per ris- resistenza pubblico ufficiale.

Nello scontro sono rimasti coinvolti anche i poliziotti di una volante, intervenuti per separare i centroafricani dai maghrebini. Gli agenti hanno dovuto chiudersi dentro l'auto e attendere i rinforzi mentre la rissa si riaccendeva più violenta con calci, pugni, coltelli, bottiglie, persino con pezzi di una bicicletta smontata sul momento. Il tratto di corso Regina Margherita, compreso tra piazza della Repubblica e il Rondò della forca, veniva chiuso al traffico l'ululoto di decine di sirene rendeva ancor più drammatica la situazione. L'arrivo in forze di polizia (anche in assetto antiguerriglia), carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani provocava la fine delle ostilità la fuga di litiganti e centinaia di curiosi. Stesi sul controviale di corso Regina, coperti di sangue, restavano i feriti.

Due momenti degli scontri che si sono verificati ieri attorno a Porta Palazzo tra polizia, marocchini nigeriani

Mezz'ora dopo la tensione veniva definitivamente stemperata dai carabinieri guidati dal colonnello Franzè. Il comandante del nucleo operativo, Vincenzo Gattagrisi, andava parlare con i più animosi dei due gruppi, che continuavano a guardarsi in cagnesco, quasi incuranti delle forze dell'ordine. Attorniato dagli extracomunitari ma per nulla intimorito il militare ha mantenuto il sangue freddo ed è riuscito a riportare la calma. Nel frattempo la polizia controllava una cinquantina di immigrati e cercava di stabilire perché erano scoppiati i disordini.

A causare lo scontro di ieri pomeriggio un'accusa precisa: i marocchini incolpano da qualche settimana i nigeriani di essere diventati confidenti delle Forze dell'ordine. Alcune ore prima, sempre nella zona, gli agenti delle volanti avevano arrestato due maghrebini con 20 ovuli di eroina. Un ulteriore elemento di sospetto che è stato forse il pretesto per un'immediata vendetta. Così, verso le 17, è scoppiata una prima rissa, sempre corso Regina Margherita 142, pressi del bar Marco. Alcuni marocchini hanno attorniato un nigeriano e uno gli ha sfregiato la guancia.

Tre quarti d'ora dopo la vendetta. Alcuni nigeriani, per vendicare l'affronto subito dal connazionale, hanno cercato un nordafricano. La potenziale vittima, intuito quanto stava per accadergli, è riuscito a fuggire. Ha visto arrivare da piazza della Repubblica una volante ed è corso in quella direzione, per chiedere aiuto. Ma i nigeriani, incuranti dei poliziotti hanno raggiunto e circondato il marocchino. Sono accorsi altri nigeriani, ma anche tanti maghrebini. Qualcuno per aiutare, altri solo per assistere. E qualche colpo è toccato anche poliziotti, che hanno chiesto rinforzi. La notizia dell'ennesimo scontro è propagata in un baleno anche fra la comunità africana: in una manciata di minuti da case, locali e dalle vie limitrofe, sono arrivate quattrocento, forse cinquecento persone. Infine è tornata la calma, anche se è passata più di un'ora perché il traffico tornasse alla normalità.

Ivano Barbiero

Inchiesta dei carabinieri, mentre il mondo scientifico è diviso su rischi e utilità dell'uso agricolo

I pneumatici degli autobus servivano da concime

Denuncia dell'Atm che pagava 178 lire il chilo per lo smaltimento

Anche i copertoni logori dell'Atm servivano a far germogliare in fretta lattuga pomodori. Peccato che l'azienda che gestisce i trasporti pubblici torinesi pagasse 178 lire il chilo alla Servizi Torino dei fratelli De Francesco per smaltire discarica i vecchi pneumatici. E peccato che il Ministero dell'Ambiente non preveda - al pari della Regione Piemonte - un riutilizzo delle gomme in agricoltura: un'inchiesta è stata aperta dal pm Giulio Monferini sulla base delle indagini dei carabinieri del Noe.

C'è il sospetto che le gomme usate inquinino il terreno attra- la loro componente di zolfo sotto forma di solfuro, ragiona Rosaria Caramiello, docente alla facoltà torinese di Agraria. A Milano, invece, è stata pubblicata una ricerca universitaria che i fautori dell'effetto-serra del pneumatico sbandierano come autorizzazione scientifica per la sperimentazione di massa. La ricerca, in realtà, spende condizionali e considerazioni sull'opportunità approfondire i test.

Una certezza, però, è stata acquisita: se sotterrati in «dosi opportune», i copertoni fanno crescere rigogliosi e rapidamente i vegetali. Perché agiscono da termo-isolanti, trattengono l'acqua, con il calore cedono, si distendono e rilasciano nel terreno anche proprio «eluato» con carbonio, zinco e pure zolfo. E' una questione di quantità. Il primo sequestro effettuato nella storia del copertone-serra, nell'aprile del 1994, a Caronno Pertusella, nel Milanese, consentì di scoprire 1950 quintali di gomme logore pressate e stipate sotto le radici di verdure di ogni tipo.

Partendo dalla denuncia dell'Atm, gli investigatori sono risaliti a Saronno Pertusella e allo Pneupress, cui la Servizi Torino avrebbe girato gran parte dei pneumatici destinati a una discarica dal contratto d'appalto. Ripartendo dalla società lombarda - più volte inquisita per inquinamento ambientale e sinora mai condannata perché il reato si prescrive puntualmente prima della celebrazione dei processi - i carabinieri hanno perquisito almeno una decina di aziende agricole sparse fra la Calabria, la Campania, l'Emilia, Lombardia e il Piemonte.

Due milioni di metri cubi di pneumatici vecchi (corrispondenti a 250 mila tonnellate) sono destinati ogni anno alle discariche italiane. E rappresentano di per sé serio problema per la gestione degli impianti. Ma, come quest'inchiesta sembra evidenziare, finiscono davvero in discariche autorizzate o una buona parte è stata sinora dirottata altrove? Alla Pneupress hanno «anticipato» le raccomandazioni dell'Unione Europea di trovare vie alternative allo smaltimento. Ma le prescrizioni ufficiali, per quanto riguarda il riutilizzo dei pneumatici in agricoltura, si fermano una piccola quantità (il per cento delle gomme stoccate) da reimpiegare peso per trattenere i teloni di plastica delle serre dei filenli. Come ha sempre suggerito il buonsenso dei contadini.

Alberto Gaino

ACCUSATO DI PEDOFILIA

L'industriale di Volpiano nega ancora

Ha negato tutto l'industriale Luciano Bonaria, interrogato ieri dal gip Mauro Amisano sulla storia delle «attenzioni» di natura sessuale di cui avrebbe fatto oggetto alcuni ragazzini di 13 e 14 anni. Gli episodi contestati dal pm Boselli sono quattro, e sarebbero avvenuti tra il '92 e il '96. Imbarazzato, seduto accanto al suo avvocato Antonio Foti, si è disperatamente difeso: «Non è vero niente. E' vero, conosco quei ragazzini. Ed è capitato che volte li ho portati con me in moto, nelle corse di "trial". E' una specialità che si pratica in montagna, su strade accidentate: ed è possibile che il ragazzo seduto sulla sella dietro di me abbia equivocato. Io non ho mai insidiato nessuno». L'interrogatorio è durato poco più di un'ora. Nell'ufficio del gip Bonaria arrivato senza scorta. Non è mai andato carcere. Il gip, come aveva chiesto lo stesso pm, gli aveva subito concesso gli arresti domiciliari, ritenendolo evidentemente non pericoloso. A casa, l'industriale ha ricevuto questi giorni i dirigenti della sua azienda, la «Spea», una ditta con oltre 140 dipendenti, l'unica in Europa a fabbricare macchine che servono a collaudare i sistemi informatici. Il difensore ha chiesto gip di concedere all'imprenditore di riprendere il lavoro in azienda: «Senza di lui, che è il cervello della fabbrica, la produzione rischia di avere grossi problemi». L'avvocato Foti ha presentato anche istanza tribunale della libertà, che riesaminerà caso venerdì.

Pochi posti per auto nel cortile di casa

«NEL cortile del nostro condominio - scrive un lettore che vuole tacere il suo nome - esistono alcuni posti auto per i condomini, alcuni rientrano in pratica sotto i balconi della facciata inter- e questo particolare sta creando non pochi guai. A parte la "sporcizia" che cade dai balconi, segno chiaro di maleducazione che qualcuno si ritrova sulla vettura, ora sempre da un balcone è caduto pure un mattarello che ha causato gravi danni. Si può chiedere il risarcimento al condominio, visto che si sa da quale balcone sia caduto?».

«La responsabilità condominiale nel caso prospettato - chiarisce l'avvocato Lorenzo Profeta - costituisca un'assurdità giuridica. Tanto più che è senza dubbio difficile individuare l'autore materiale del "lancio del mattarello". Quando fatto doloso o colposo, fonte di danno, è riconducibile alla condotta personale di uno dei condomini un membro della sua famiglia, tenuto al risarcimento direttamente il condomino il membro della famiglia (secondo l'età, ecc.), in pratica risponde personalmente il soggetto (da individuare) che ha causato l'evento danno- so a non un gruppo di condomini o l'intero condominio».

★ Quattro proprietari di alloggi, senza regolamento condominiale nè amministratore in provincia di Alessandria. E Mario scrive: «L'edificio è circondato da un piccolo cortile dove possono sostare al massi- 5-6 vetture. Un condomino lascia in sosta permanente o un furgone o un'auto impedendo la circolazione e la sosta agli altri (e spesso è per metà sul marciapiede). E' legittimo?».

Spiega il legale: «Se il regolamento non esiste (o non dispone nulla in contrario, il parcheggio di auto nel cortile si può considerare lecito soltanto se non impedisce all'area di continuare a servire agli usi a cui è destinata, cioè passaggio di persone, veicoli ecc: si applica l'articolo 1102 del codice. E' però illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favore soltanto di alcuni condomini (sentenza n. 15926 del 29-9-88, Tribunale Milano) oppure - per alcuni - a turni (Cassazione, sent. n. 1254 del 24-4-68) oppure l'occupazione permanente del cortile con roulottes (Cassazione, sent. n. 3400 del 7-7-78). Per tali riserve o usi speciali occorrerebbe il consenso di tutti».

Conseguenza? Secondo il legale «si deve ritenere illegittima la delibera assembleare che, disciplinando le modalità d'uso del cortile condominiale, abbia previsto la possibilità per i singoli condomini di parcheggiare le proprie vetture a condizione che la sosta avvenga in spazi ben delineati e non impedisca ad altri condomini le manovre di accesso e di uscita dai garage esistenti, nonché un uso proprio del cortile comune».

★ breve per Giorgio Tosato dal professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gli autori dei suoi tre quadri dimenticati in soffitta e ritrovati sono sconosciuti. E' probabile che siano dilettanti e il valore delle opere è pressoché nullo».

★ Dalla provincia di Alessandria scrive Angela: «Ho avuto in regalo due acquarelli firmati H. English e un disegno a carboncino colorato ad acquarello firmato G. R. Vercelli 1913. Chi sono gli autori?». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega che Harold English si hanno poche notizie: «Visse in Inghilterra tra la fine dell'800 l'inizio del '900, fu un buon acquarellista, espose anche al Salone di Parigi. Le opere in possesso della lettrice possono valere intorno al mezzo milione caduna. Il disegno acquarellato di Giulio Romano Vercelli (nato a Marcorengo - Torino nel 187) e morto a Torino nel 1951) arriva intorno alle 300 mila».

Per Roberto che vorrebbe conoscere l'autore di una natura morta, fascio di fiori fondo nero: «E' un dipinto di fattura piuttosto commerciale; sovente alcuni pittori, per motivi economici, hanno produzione secondaria che firmano con un nome fittizio. Questo potrebbe essere proprio il suo Valore? Al massimo intorno a 500 mila lire».

Simonetta

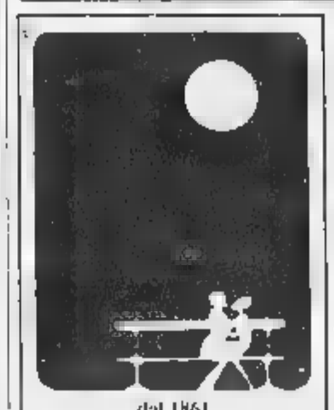
Un convegno al Sociale

I gesuiti si interrogano sui mass-media

Gesuiti e la cultura contemporanea della comunicazione» è il titolo del convegno che si tiene domani sabato, con inizio alle 8,30, all'Istituto Sociale (in corso Siracusa 10). L'incontro è organizzato dai padri gesuiti tende a educare i giovani all'uso critico dei mezzi di comunicazione sociale attraverso la riflessione e la produzione di video.

Ai lavori, introdotti dal rettore padre Teresio Gianuzzi e dall'assessore comunale Carlo Baffert, partecipa padre Pasquale Borgomeo, direttore della Radio Vaticana, che parlerà sul tema: «La presenza dei mass-media nella nostra vita quotidiana».

Sabato saranno presentati i contributi di ricerca degli istituti Bari, Genova, Malta, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Messina. Padre Nazzareno Taddei, docente Scienza dell'immagine e responsabile del centro spettacolo e comunicazione sociale di Roma, interverrà con alcune riflessioni fine mattinata.



La proposta presentata ieri al sindaco Castellani: in Norvegia e in Olanda esistono già

Un Consiglio di seniores

Per dar voce ai problemi degli anziani

Buone prospettive per il [illegible] torinese di [illegible] Consiglio di Anziani, sulla linea concretata in Norvegia o Olanda da una legge nazionale [illegible] trasformata in «raccomandazione» governativa in Francia. Tra gli esempi di riferimento: le Consulte della terza età impegnate [illegible] Laender tedeschi o inaugurate nei «Boroughs» di Londra o in Scozia, grazie alla pressione spontanea di anziani associati.

Ieri la presentazione della proposta al sindaco Castellani affiancato dall'assessore Baffert, su iniziativa del Comitato promotore «Anziani e Società» cui fanno capo oltre 20 associazioni tra cui l'Ugaf, che lo rappresenta presso [illegible] Federazione europea per le Persone Anziane «Eurag». Positivo il coinvolgimento del sindaco: «Mi sembra un'ottima proposta, anticipata parzialmente dal progetto "Città Educativa". La voce della terza età può trasformarsi in una fonte informativa inedita [illegible] preziosa».

Identikit del progetto, che sarà presentato a tutti i candidati-sindaco di Torino? Spiega la presidente del Comitato regionale Maria Paola Tripoli: «Evitando pletoriche improduttive, la Consulta dovrebbe limitarsi a 25-30 membri, designati da associazioni e istituzioni di anzianato già stabilmente costituite. Con un unico rappresentante per ogni gruppo, indipendentemente dalla [illegible] dimensione o diffusione». Ultrasessantenne il presidente, eletto a maggioranza [illegible] rieleggibile solo una volta. È ancorata la sfera di competenza alla vita quotidiana degli anziani «in totale autonomia rispetto a partiti e sindacati [illegible] con una rigorosa esclusione dei fatti politici generali».

Che cosa sono i Consigli di seniores? [illegible] tratta di organi [illegible] carattere consultivo che operano presso Comuni, Regioni, Province o Contee e al limite (in Ungheria) presso [illegible] Parlamento. Alla loro base l'esigenza delle autorità di seguire [illegible] attenzione i problemi della popolazione anziana, ovunque in costante crescita. Senza intaccarne il potere decisionale, i Consigli affiancano le istituzioni politico-amministrative, vincolate ad ascoltarli prima di qualsiasi de[illegible] legata al mondo degli anziani. Ai Consigli, il diritto-dovere di esprimersi sulle questioni in esame e avanzare proposte agli organi che si occupano di anziani.

Competenze. Pareri, verifiche e suggerimenti vertono su argomenti concreti e operativi: casa, trasporti, sanità, tempo libero, rapporti con la burocrazia, assistenza domiciliare, case di riposo, educazione nella terza età. Diversa la situazione francese, dove la consulenza dei Consigli di [illegible] viene usualmente utilizzata dalle municipalità per la gestione della cosa pubblica, in quanto l'anziano è considerato [illegible] «saggio» che merita sentire prima di decisioni che toccano la collettività.

Oneri dell'Autorità pubblica di appoggio. Si limitano alle spese per una sede, telefono, posta, cancelleria. Un funzionario è delegato [illegible] tempo parziale alle riunioni, [illegible] il compito di informare l'Autorità di riferimento.

Perché [illegible] Consiglio [illegible] res a Torino? Il Comitato regionale «Anziani [illegible] Società» [illegible] in rapporto con la Sottocommissione Anziani del Comune, che rappresenta i torinesi [illegible] oltre 60 anni: [illegible] il [illegible] per cento della popolazione. Precisa il presidente dell'Ugaf Aldo Eustache: «L'attuale sottocommissione coinvolge il settore della terza [illegible] quarta età in via puramente informale. Con il Consiglio [illegible] [illegible] gli anziani - trasformati in [illegible] soggetto collettivamente attivo - sarebbero invece rappresentati da portavoce [illegible] oggettivo "diritto di parola"». Un'ipotesi contemplata dallo [illegible] tatuto torinese, che ha g[illegible] dato origine alle Consulte degli stranieri [illegible] della gioventù.

Luisella Re

L'assessore **Baffert** e i rappresentanti di Germania, Francia e Inghilterra

Corte di Cassazione

I [illegible] «hanno diritto ad essere [illegible]

Una sentenza della Corte di Cassazione a difesa degli anziani c[illegible]ci. Siglata con il numero 10150/96, conferma che ogni cittadino ha un «diritto soggettivo» ed esigibile in materia [illegible] prestazioni sanitarie, ridotto a [illegible] «interesse legittimo» le [illegible] a mera aspettativa) per gli interventi socio-assistenziali. La Cassazione ribadisce che le cure [illegible] vanno fornite ai malati acuti e ai cronici, mentre ai servizi socio-assistenziali spettano la sorveglianza e l'assistenza non sanitaria. Per informazioni rivolgersi al C.S.A, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, via Artisti 36 (tel. 812.23.27 o 812.44.69).

LE INSERZIONI PER SCAMBIARE **SOLIDARIETA'**

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati [illegible] telefonare al n. 319.3878 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

[illegible] **VOLONTARI [illegible] BOSCO** (via Stupinigi 1, Cascine Vica-Rivoli). Offre servizi assistenziali, legali, infermieristici e di accompagnamento e ascolto alle persone in difficoltà. Cerca nuovi volontari per qualche [illegible] di servizio al mese, disposti [illegible] riunirsi il primo martedì di ogni mese.

[illegible] Associazione assisten[illegible] psicologica ammalati di cancro, piazza della Repubblica 4, Torino. Comincia il primo aprile alle ore 18, presso l'aula magna del Mauriziano, [illegible] corso per volontari. Le iscrizioni si raccolgono [illegible] giorno stesso, a partire dalle ore 17. Appuntamenti successivi: 8, 15, 22, [illegible] aprile e 13, 20 e 27 maggio. Dalle ore 18 alle 20 le lezioni. Non è richiesta la maggiore [illegible].

PHILADELPHIA, via Baretti 8, Torino. Gestisce una linea di informazione sull'Aids, offrendo consulenza e consigli medici e legali su questo tema. Coordina [illegible] centro di documentazione sulle nuove cure e medicine [illegible] su quelle alternative. Cerca volontari per servizi di informazione e ascolto telefonico.

[illegible] [illegible], via delle Orfane 5/A, Torino. Valorizza la professionalità di chi non è più nel mondo produttivo [illegible] considera gli anziani una risorsa [illegible] ambito sociale, culturale e ambientale. Propone attività di volontariato di compagnia e di accompagnamento. In questo caso i volontari devono essere muniti d'auto.

LA TERZA ETA'

[illegible]

Il Sea: «Ci sono falsi volontari che chiedono soldi»

Il Sea di Borgaro denuncia sedicenti volontari che girano per le case chiedendo soldi per l'associazione. E' una richiesta falsa, i responsabili del Servizio Emergenza Anziani invitano a rivolgersi immediatamente ai carabinieri.

[illegible]

Pomeriggio danzante in piazza Madama Cristina

Domani dalle ore 15 alle 19, [illegible] piazza Madama Cristina, pomeriggio danzante per gli anziani, promosso dalla Circoscrizione con il circolo «Incontro d'Estate». Parteciperanno Martin e il suo gruppo musicale.

APPUNTAMENTI

«Viaggio alla scoperta del Monregalese»

Il ciclo d'inverno [illegible] «Gli Appuntamenti», serie [illegible] incontri su temi di attualità dedicati agli anziani d'azienda dal Centro Congressi dell'Unione Industriale con la CRT, si concluderà mercoledì 26 marzo alle [illegible]. In programma un «Viaggio alla scoperta del Monregalese», illustrato con la collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo. Già esauriti i biglietti di ingresso.

LIDL il buono che costa meno

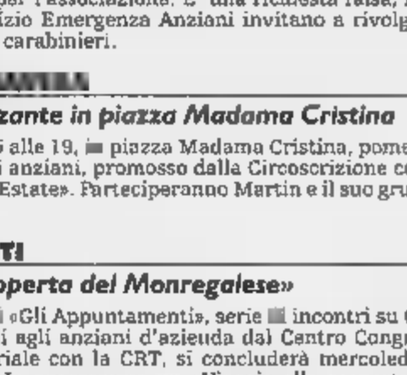
[illegible] * in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122 **15.900**

Pigiama corto per [illegible] * dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato **8.900**

Vassoio * diametro ca. 35 cm. **4.490**

[illegible] * per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia **29.900**

Pantofole da casa da uomo * modello classico **2.990**



Cioccolatini e toffee * assortiti - 750 gr. L. 11.987 / Kg. **8.990**

Aceto di mele * acidità 5% 0,75 l. L. 2.653 / l. **1.990**

Pianta * altezza 90 cm. circa **8.900**

Eau [illegible] uomo Ocean e [illegible] **2.390**

[illegible] **7.950**

[illegible] profumazioni 100 ml. L. 52.500 / l. **5.250**

Biscotti alle [illegible] * 175 gr. L. 11.371 / Kg. **1.990**

Biscotti al cocco * con confettura di albicocche [illegible] ciliegie - 250 gr. L. 7.960 / Kg. **1.990**

Biscotti al cocco * [illegible] 250 gr. L. 7.960 / Kg. **1.990**

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON REGATIVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ERRORI ED OMISSIONI.

[illegible] **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** [illegible] - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] **TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 [illegible] VIA NOVARA, 11d - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** [illegible] - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Mentre è sempre più probabile il ritorno in lizza di Marzano e Sestero

Costa-Castellani, duello a distanza

Per ora nessun confronto

Si cercano e non si trovano i due candidati a sindaco già gettonati nei sondaggi commissionati da La Stampa. O neppure si cercano?

Domani erano previsti due appuntamenti dove avrebbero dovuto avere il confronto diretto, ma al primo - ore 15, presso Grp, un'emittente privata locale - ha rinunciato l'on. Raffaele Costa, e per il secondo - ore 17,30 al collegio San Giuseppe, promosso da un centro studi economici giuridici - la disdetta è arrivata da Valentino Castellani. «Ho un altro impegno, già assunto precedentemente alla circoscrizione 7», ha detto il sindaco uscente.

Il testa a testa è sfumato altre due volte. A Telesubalpina e all'Api si è presentato Castellani, ma non Costa. Il deputato dell'Unione di Centro chiarisce una volta per tutte: «L'ho detto ai miei collaboratori: non si può inaugurare la campagna elettorale di confronti tra candidati. Sono stati presi subito troppi impegni. Vanno cadenzati».

I candidati a sindaco, per ora, sono 12. Ricapitoliamo: per rifondazione comunista Eleonora Artesio; Socialisti uniti: Enrico Boselli; Italia federale: Francesca Casella; Ulivo: Valentino Castellani; Lega nord: Domenico Comino; Polo: Raffaele Costa; Verdi-verdi: Maurizio Lupi; Noi per Torino: Gianni Pintus; Partito umanista: Lucia Sechi; Lista Dini-Rinnovamento: Bianca Vetri; Fiamma-municipalismo: Antonio Zippo.

«I dibattiti a due, a più voci, mi vedranno presente - assicura Costa -, ma intendo farli a ripetizione». Ieri ha trascorso la giornata a Roma con i rappresentanti dei partiti che lo sostengono. Nella lista avrà al fianco i simboli di An, Forza Italia, del centro per Costa (composto anche da cdu, ccd e udc) e dei pensionati europei. Da stabilire il percorso da fare con i verdi-verdi.

Domani D'Alema a Torino per il centro-sinistra Polo, decisa a Roma la coalizione

L'ex vice-sindaco socialista **Marziano Marzano** dovrebbe tornare in lizza per la Sala rossa

Per il centro-sinistra, invece, in attesa dell'arrivo (domani) di Massimo D'Alema, ieri è riunito il Forum per la sinistra riformista. Il comitato promotore ha presentato le iniziative per cercare di costruire un unico partito della sinistra. Presenti gli ex parlamentari Pierluigi Romita, Dino Sanlorenzo, i dirigenti del pds Luciano Marengo, Alberto Nigra, Magda Negri, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, l'assessore provinciale Maria Pia Brunato, i sindacalisti Renzo Caddeo, Mario Castellengo, state annunciate alcune candidature nelle liste della Quercia a sostegno della coalizione pro Castellani. Tra queste, spiccano due ritorni in campo, provenienti da diverse esperienze: Maria Grazia Sestero per i comunisti unitari, dopo aver militato in rifondazione, e Marziano Marzano, ex psi. Furono scelti nella giunta guidata da Diego Novelli. «Partecipo a questo percorso - ha detto la Sestero - a due condizioni: che ci si confronti su un programma vero e che si voglia rianimare un corpo sociale un po' esausto, riavvicinando i delusi alla politica». [t. bar.]

«Aperta» la Ztl

Sciopero tram e bus a rischio

Appena concluso (ieri sera alle 21) lo sciopero dei capistazione - a cui ha aderito mediamente il 23 per cento della categoria, secondo le Ferrovie dello Stato - oggi ce n'è un altro che interessa i trasporti pubblici. Tram e autobus dell'Atm si fermeranno dall'inizio del servizio fino alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio. Una fermata pressoché totale, fatte salve le fasce orarie considerate essenziali per i cittadini. Per tale motivo, il Comune ha deciso che la Ztl (la zona a traffico limitato) oggi non è in vigore. Le autolinee Satti non viaggiano dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 fino alla fine del servizio.

PROVINCIA. Le agitazioni finiscono qui. Oggi scioperano anche i dipendenti provinciali, per due ore, contro il «Piano dei concorsi» presentato dall'amministrazione provinciale ai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Un presidio con una manifestazione davanti al portone di via Maria Vittoria 12 sono previsti dalle 10,30 alle 12,30. Disagi per i cittadini che dovranno recarsi negli uffici della Provincia.

ESATTORIE. Si fermano oggi per l'intera giornata, su tutto il territorio nazionale, i dipendenti delle esattorie (che in Italia sono 8 mila). La manifestazione organizzata dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil intende denunciare «la generale e profonda crisi che attraversa il sistema della riscossione tributi».

BANCHE. Black-out nazionale, per l'intera giornata di domani, dei dipendenti della Banca Nazionale del Lavoro (a Torino una ventina di sportelli con circa 200 addetti). Spiega Marco Maccagno, sindacalista della Fiba-Cisl: «Stiamo ancora scontando i problemi che ci ha lasciato in eredità la gestione di Nerio Nesi. A pochi mesi dal rinnovo del contratto nazionale di categoria, non siamo ancora riusciti a siglare quello integrativo e ciò, nonostante i sacrifici cui si sono sottoposti nei mesi scorsi i lavoratori accettando un premio aggiunto ribassato del venti per cento».

IN CITTÀ

PROTESTA. Alle 9,30 i commercianti di via Carlo Alberto e via Lagrange manifestano in piazza contro la nuova viabilità (Ztl e tram contromano). Corteo da piazza Carlo Alberto fino in municipio.

«Mai preso in considerazione di sostenere una maggioranza e una giunta in cui sono presenti ex fascisti». Carla Spagnuolo e Mario Angeli, Patto dei Democratici, rispondono alla notizia del rimpasto e dei dissensi in Regione apparsa oggi giornali.

PREMIO Alle 17,30, via Costa 8, assegnazione dei premi «Bogianen '96», destinati da Torino Incontra «ai piemontesi di nascita e adozione che hanno dimostrato volontà e determinazione nelle loro attività». Premiati: Academia Montis Regalis, don Piero Gallo, Roberto Gavazzi, Emilio Lavazza, Giambattista Quirico, Elda Tessore.

CONVEGNO. S'intitola «Il disagio della metropoli» il convegno di stasera alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in Galileo Ferraris 30. Organizza il Centro Studi Sforzesca. Partecipano gli onorevoli Raffaele Costa ed Edro Colombini. Modera Alberto Del Noce.

Sarà processato il 30 settembre in corte d'assise, per omicidio aggravato, il serbo Boris Vukotic: il gip Flavia Nasi lo ha rinviato a giudizio, su richiesta del pm Angelo Barbieri, per la morte di Samir Radic, ucciso a pistolettate, il 25 febbraio '96, davanti alla birreria «Leon d'Oro» di Nichelino.

VERDI. Si parla di progetti per favorire l'uso della bicicletta in città, stasera alle 21, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di città 14. Organizzano i Verdi.

I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato Po ai Murazzi il machete con cui un extracomunitario ha ferito venerdì Andrea Caruso, 26 anni, studente di architettura coinvolto in una rissa. Caruso resta in prognosi riservata alle Molinette.

Il torinese Mario De Benedetti è stato nominato primo ambasciatore straordinario plenipotenziario non residente della Repubblica di San Marino presso lo Stato d'Ismele.

La proposta di legge che punta sul «consiglio di autonomia»

Così nella scuola del 2000

Nuovi organi rappresentativi d'istituto

Cambieranno anche gli organismi rappresentativi d'istituto nella scuola dell'autonomia nel 2000.

Il «consiglio di autonomia» subentrerà a quelle piccole imprese agli attuali consigli di circolo e di istituto. E il collegio docenti verrà affiancato da gruppi di intervento.

Questo il futuro tracciato da una proposta di legge presentata a novembre da deputati dell'Ulivo che andrà in commissione subito dopo le vacanze di Pasqua. Il documento è stato illustrato a presidi e genitori, lunedì scorso all'Istituto Marchesini Gobetti in via Figlie dei Militari 10.

Tra i presenti c'erano il primo firmatario Chiara Acciarini, i deputati Adriana Vignali e Vittorio Voglino. Hanno partecipano gli assessori all'Istruzione Miletto (Provincia) e Alfieri (Comune), e il sottosegretario alla pubblica Istruzione Nadia Masini.

La proposta di legge traccia le linee essenziali per creare un autentico supporto alla scuola del futuro. «Il consiglio di autonomia sarà un organo decisionale di indirizzo anche per la parte più strettamente finanziaria. Funzionerà con un numero paritetico di delegati dei genitori e degli studenti, rispetto a quelli dei docenti - dice Chiara Acciarini -. Il collegio dei docenti dovrà poter lavorare a gruppi articolati, ad esempio per dipartimenti di discipline o per progetti specifici d'istituto. Per differenziare diverso impegno e diverse competenze».

A Torino, quel progetto lo ha in parte anticipato l'Itis Avogadro portando il suo attuale consiglio d'istituto da 34 a 34 rappresentanti.

Cioè lo stesso numero di studenti, genitori, docenti e amministrativi, più i delegati degli enti locali. Un'esperienza pilota i cui esiti dovranno essere attentamente osservati e valutati nei prossimi mesi. [m. val.]

Il sindaco ai giovani della «Comunità Arco» di fratel Celestino

Medaglia a chi ce l'ha fatta

In 37 sono usciti dal tunnel della droga

In due anni sono riusciti a uscire dal tunnel della droga e il sindaco Castellani ieri mattina ha voluto premiarli con una medaglia. Sono 37 giovani del «Gruppo Arco», la comunità che dal marzo del 1993, sotto la guida di fratel Celestino Zanoni, si impegna per il recupero dei tossicodipendenti, nella grande sede di via Capriolo 18, dove sono accolti circa 150 giovani in terapia riabilitativa.

La cerimonia è avvenuta nel cortile di una calorosa festa organizzata in corso Ferrucci 12, alla presenza anche degli assessori Vernetti e Migliasso. L'occasione è stata colta da fratel Celestino per presentare i risultati delle attività condotte nel 1996, specie a favore dei tossicodipendenti incarcerati. «Sono 160 quelli che ci hanno scritto dal carcere. Abbiamo visitato in prigione 52 giovani, per oltre 100 colloqui e 50 hanno voluto iniziare il programma di riabilitazione». La Comunità ha anche presentato un'indagine statistica, condotta fra i giovani assistiti. La loro situazione familiare si presenta difficile. Solo nella metà delle famiglie sono presenti entrambi i genitori. Il restante 50 per cento presenta problemi dovuti alla presenza di un solo genitore, perché l'altro è morto (25%) e perché sono separati (16%)». Emerge anche un basso tasso di scolarità: «Uno su cinque non ha concluso la scuola dell'obbligo; uno su sei ha finito un corso superiore. Solo 1 giovane su tre non ha mai ripetuto una classe».

«La maggior parte ha scoperto la droga assumendo hashish e marijuana. «Lo spinello - dice Celestino - è stato per questi giovani la sostanza del primo "sballo" e rappresenta la droga d'ingresso: questo dato non va dimenticato quando si propone una qualche forma di legalizzazione di questa sostanza. Non si tratta di demonizzare lo spinello, ma di evitare di considerarlo con incosciente superficialità». [m. lup.]

Nuova Gamma Laguna '97.

Il nostro genio. *La nostra* follia.

LAGUNA da L.30.900.000.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo, A.P.I.E.T. esclusa. Iniziativa speciale di lancio.

Finanziamento fino a 20.000.000 in 36 mesi a interessi zero*:

Oppure:

leasing in 36 mesi a interessi zero.

*Es.: Laguna Berlina 1.8 RN L.30.900.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L.20.000.000; 36 rate mensili di L.555.600; T.A.N. 0% ; T.A.E.G. 0,81%. Spese d'esercizio anticipate L.250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE VALIDE FINO AL 29 MARZO.

Concessionarie Renault di Torino e provincia

AUTOVI' — TORINO, Strada S. 51, Tel.011/2731761, Via Botticelli 55/3, Tel.011/2465700

CAR — TORINO, C.so P. Oddone 30, Tel.011/4368468, C.so Moncalieri 11, Tel.011/6600128; CHIERI, Andezeno 39, Tel.011/9472233

HURLO MARELLO — TORINO, Via Galluppi 5, Tel.011/3180000, C.so Dante 133, Tel.011/6689840; Strada Genova, Tel.011/6471057; CARMAGNOLA, Via Chieri, Tel.011/9721430

MINO CAR — COLLEGNO, C.so Francia 222, Tel.011/4054422; GRUGLIASCO, Via Lupo 94, Tel.011/7800491; FERRIERA, C.so Torino 89/A, Tel.011/9367766

BERRUTO M. & C. — CIRIÈ, Via Torino 99, Tel.011/9207329; VENARIA, Via Gotto 9/Bis, Tel.011/4594223

BERRUTO S. — CHIVASSO, C.so Ferraris 49, Tel.011/9109712, C.so Ferraris 59, Tel.011/9172604; CRESCENTINO (VC), Via Faldella 1, Tel.0161/834056

DARDA — CHIANOCCO, Frazione Vernetto 62, Tel.0122/49045; AVIGLIANA, C.so Torino, Tel.011/9367168

RABINO & C. — PINEROLO, C.so Torino 238/240, Tel.0121/70360

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Calcio dilettanti: domenica elezione del presidente di Piemonte e Val d'Aosta

Gallo e Inversi all'ultimo sprint

Non c'è ancora accordo tra le due regioni

Ancora pochi giorni e il Piemonte avrà di nuovo un presidente del comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti. Domenica (ore 9,30), al Centro Congressi del Lingotto, è infatti in programma l'assemblea straordinaria delle società piemontesi e valdostane che avrà il compito di decidere a chi toccherà guidare il calcio regionale nel prossimo quadriennio. Verrà eletto anche il consiglio direttivo, tre revisori dei conti effettivi e due supplenti.

A contendersi la poltrona di presidente regionale due nomi noti del calcio piemontese: Giovanni Inversi, attuale presidente del Comitato provinciale, e Chiaffredo Gallo, presidente del Pinerolo. Nino Fumari, che aveva in un primo momento pensato alla candidatura, nelle ultime ore ha deciso di non presentarsi.

L'assemblea straordinaria di domenica rappresenta la logica conclusione di una situazione che perdura ormai da nove mesi. Esattamente dalle elezioni del 13 luglio del '96, che vedevano di fronte don Aldo Rabino e il presidente uscente Salvatore Fusco. Per una differenza di pochi voti emerse proprio il nome di Fusco, che tuttavia poco tempo dopo venne deferito per irregolarità nella gestione del comitato. La Figc gli inflisse quattro mesi di inibizione: vietato ricoprire incarichi federali. Iniziò così quel periodo di commissariamento del comitato regionale che dura ancora oggi e che il commissario straordinario Elio Giulivi, presidente della Lega Nazionale Dilettanti, ha voluto interrompere prima del 31 marzo, data della scadenza del suo mandato.

In questo periodo Giulivi ha riunito i rappresentanti delle società piemontesi, che hanno dato le indicazioni per l'elezione dei consiglieri regionali. Proprio da queste assemblee è inoltre emerso il nome di Giovanni Inversi per la carica di presidente del Comitato. Il Piemonte e la Valle d'Aosta tuttavia non si sono compattati, malgrado il paziente lavoro di Giulivi e il gesto di distensione di don Aldo Rabino, che ha preferito non ripresentarsi per evitare tensioni. Infatti anche il presidente del Pinerolo, Chiaffredo Gallo, sotto la spinta di altre società, ha proposto la propria candidatura. Ancora oggi, a pochi giorni dal voto, la situazione è incerta.

In questa elezione per la prima volta sono state ammesse le deleghe. Inoltre, proprio per via dell'assemblea straordinaria, gli incontri dei dilettanti in programma domenica, a partire dall'Eccellenza, avranno inizio alle 16.

Paolo Accossato

CHI SONO I DUE CANDIDATI

GIOVANNI INVERSI

E' nato a Minervino Murge (Bari) il 9 luglio 1945. Residente a Torino, sposato, due figli, è pensionato delle Ferrovie dello Stato. Dal '76 al '92 ha rivestito diversi ruoli nella federazione. In un primo momento è è dedicato al settore giovanile, dove è stato componente del comitato locale, componente del comitato regionale e in seguito segretario dello stesso. In seguito, passato alla Lega nazionale dilettanti, ha ricoperto l'incarico di segretario del comitato piemontese-valdostano. Da circa mese è presidente del comitato provinciale di Torino.

CHIAFFREDO GALLO dirigente industriale

E' nato a Villafranca Piemonte (To) il 31 ottobre 1949. Residente a Torre Pellice, sposato con due figli, è dirigente industriale. Giocatore dilettante e semiprofessionista nelle file di Chieri, Busca, Cuneo, Saluzzo e Pinerolo, l'abilitazione allenatore di 3ª categoria dal 1979. Componente del gruppo di lavoro della Lega nazionale dilettanti/Campionato nazionale dilettanti è stato fino al '96 responsabile della rappresentativa juniores nazionale. Dal '92 ad è presidente del Pinerolo la cui prima squadra milita nel Campionato Nazionale Dilettanti.

SPORT FLASH

CALCIO, DUE . In merito agli incontri dell'undicesima giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti, il giudice sportivo ha squalificato per un turno Malabaila (Moncalieri) e Giorsa (Pinerolo).

EQUITAZIONE, SIENA. Concorso ippico nazionale di formula 2 con selezione per il «Piazza di Siena» da domani a domenica (inizio alle 9) alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino. Si tratta di una competizione di salto ad ostacoli che vedrà impegnati i migliori cavalieri italiani. Due i campi di gara, 250 i cavalli iscritti. All'Associazione Mannus Club di Sant'Ambrogio 28, a Villardora, sabato (ore 12) e domenica (ore 9), interregionale d'ostacoli di f3 e f4 più categorie pony.

SCHERMA, . Campionati regionali assoluti di fioretto maschile individuale e a squadre, sabato (ore 15) a Chivasso, presso l'Itis «Leonardo da Vinci» (via Marconi). A Vercelli, ancora sabato (ore 15), sulla pedana della «Pro» (via Massaua 7), Assoluti di spada femminile individuale.

A LESSOLO. Organizzato dalla Compagnia Arcieri Canavese, sabato 22 marzo (ore 14,30) e domenica (ore 8,30) nella palestra comunale di Lessolo, si disputerà un interregionale indoor dai 18 metri.

SCI, CABUS 3ª NEL PINOCCHIO. Valentina Perron Cabus (Sansicario-Via Lattea) s'è classificata terza all'Abetone nello slalom gigante conclusivo delle finali nazionali «Pinocchio sugli sci» vinto da Stefania Burba davanti a Natali Schopf. Tra i maschi (vittoria di Werner Hell su Marco Verdecchia e Peter Fill), quarto posto per Enrico Cerutti (Claviere-Via Lattea) e quinto per Gualtiero Brasso (Sestriere-Via Lattea). oggi, con lo slalom, prendono il via le finali internazionali.

PROVINO DEL CUS TORINO. Lo Sci Club Cus Torino, in collaborazione Spalding Ski, organizza per domenica 30 a Bardonecchia un provino per i nati l'89 e il '92 non ancora tesserati in alcuno sci club. Iscrizione e partecipazione gratuita. Per informazioni, tel. 011/385.55.66 oppure 0360/44.69.01.

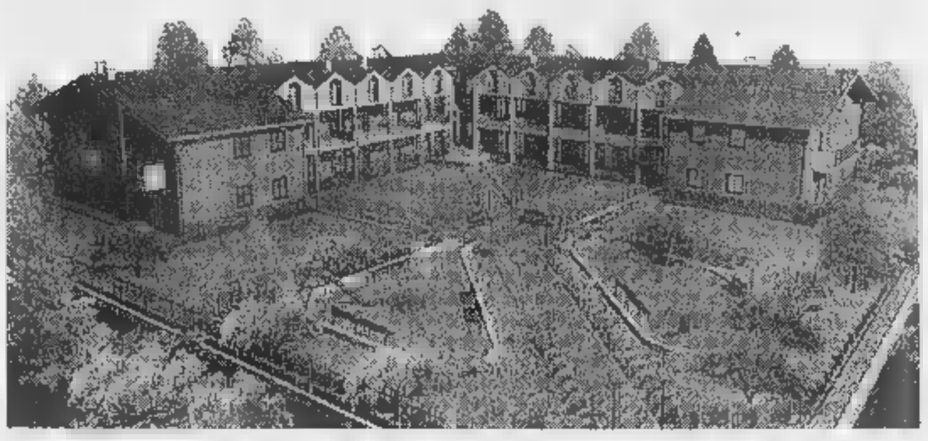
ASSEMBLEA DEL . Alla presenza di Primo Nebiolo, l'assemblea dei soci del Cus Torino ha approvato il bilancio del '96 confermando l'intenzione di rimodernare l'impianto di via Braccini.

A . «Maratonina delle Palme», domenica a Venaria (21 e 10 chilometri), aperta a tesserati Uisp e Fidal ad invito. Il ritrovo è alle 8 in piazza Gasperi.

Immobiliare MATERA

VI PROPONE IN AVIGLIANA

Edilizia residenziale a 500 mt. tangenziale



APPARTAMENTI SIGNORILI IN VILLA CON MANSARDA O GIARDINO, SALONE, 1/2 CAMERA, CUCINA, BISERVIZI, BOXES DA 175.000.000 DILAZIONABILI - MUTUI

IN TORINO

C.so in stabile d'epoca con bowindow prestigioso duplex mq. 200 con androne indipendente

(Fiaccardo) in palazzino ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, minimo anticipo

Via C. signorile, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo

L.go UMBERTO prestigioso ufficio mq. 240, doppio ingresso, 3 sale, 4 camere, tripli servizi, divisibile

S. Paolo/Pozzo Strada ampio ristrutturato, ingresso, camera, cucina, bagno, doppia esposizione 20 milioni più piccolo mutuo

Via PORPORA ristrutturato, piano alto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina 150 milioni dilazionabili

isola pedonale, signorile, 2 ingressi, salone, camera, cucina, servizi, portineria L. 230 milioni

C.so B. SOCI signorile, con portineria, piano alto, ampio ingresso, 2 camere, cucina, servizi, posto auto privato

IN CINTURA

GASSINO recente in palazzina nel verde salone, 2 camere, cucina, biservizi, box doppio L. 215 milioni dilazionabili

Largo Re Umberto 118
10128 TORINO
011/591.729 r.a.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

E' PASQUA

OFFERTE VALIDE SOLO PER 3 GIORNI
da Giovedì 20 a Sabato 22 Marzo

GRANA PADANO
taglio fresco, stagionato 15 mesi
AL KG 15900

FETTINE SCELTISSIME DI
AL KG 14900

"COCA-COLA" lt 2
1850

kg 1
7900

AL KG 9900 FRESCO

IPERMERCATO PANORAMA TORINO
Strada per Settimo 371
Tel. 011/2238121

L'aumento dal 1° aprile. Il sindaco di Rivoli: «Una pazzia»

L'Anas rincara di 400 lire il pedaggio a Bruere

Nino Boeti, sindaco di Rivoli, contesta l'aumento del pedaggio al casello di Bruere

«Vogliono la guerra? L'avranno. Da dal 1° aprile il pedaggio al casello di Bruere costerà davvero 400 lire in più, trasformerò corso Susa in zona a traffico limitato». E' arrabbiato il sindaco di Rivoli, Nino Boeti. Il fax che ieri mattina ha ricevuto dall'Anas è stato una doccia fredda, il biglietto a Bruere salirà da 1200 a 1600 lire. Ed è prevedibile che le già tante migliaia di auto che ogni giorno attraversano corso Susa, per evitare il pagamento della tangenziale, aumenteranno ancora di più. E dire che solo un mese e mezzo fa, a Roma, l'Anas aveva garantito che avrebbe mantenuto invariato il prezzo. «E' inammissibile - prosegue il sindaco pidiessino -, finora sembravano disponibili a cercare delle alternative, come la differenziazione dei costi su tutta la tangenziale in base alle diverse fasce orarie. E ora, invece, penalizzano esclusivamente gli abitanti di Rivoli». I cittadini del centro sono infatti oppressi dai gas di scarico degli autoveicoli e l'inquinamento acustico ha raggiunto livelli più che allarmanti, con una concentrazione del rumore che supera i 77 decibel contro i 60 previsti dalla legge. «Ma evidentemente la nostra salute - incalza Boeti - non interessa a nessuno. La scelta di Anas, Sitaf e Ativa è la conferma della crisi delle istituzioni. Né il nostro Comune, né tantomeno la Provincia sono infatti riusciti a spuntarla nella trattativa contro l'aumento».

E se per sabato prossimo la protesta a Rivoli si concretizzerà in un corteo, alle 17 in corso Susa, a cui hanno già aderito anche i coltivatori diretti con trattori al seguito, per i prossimi mesi si annuncia una «vendetta» in piena regola. Insieme al divieto di transito ai camion superiori alle 7,5 tonnellate, che scatterà a giugno, si procederà infatti alla trasformazione in Ztl di corso Susa. «La Ztl - precisa Boeti - sarà valida dalle 8 alle 9 e dalle 18,30 alle 19,30, orario di punta del passaggio dei pendolari della Val Susa verso e da Torino. Certo così, in realtà, favorirò proprio la Sitaf, perché tutti saranno costretti a pagare il casello di Bruere. Ma non posso lottare da solo e se i sindaci della Val Susa non mi aiuteranno a bloccare l'aumento non potrò fare altro che difendere solo i cittadini». In realtà esiste già un precedente, a luglio infatti l'aumento venne sospeso grazie ad una mobilitazione generale, che coinvolse anche gli onorevoli ulivisti Mimmo Lucà e Luigi Massa presso il sottosegretario al ministero Lavori pubblici Gianni Mattioli. E Boeti, non lo nasconde, confida in un bis.

La presidente della Provincia Mercedes Bresso, intanto, ha inviato una lettera all'Anas per chiedere la sospensione dell'aumento, anche se ha ribadito soddisfazione «per la proposta di un abbonamento mensile di mila lire per chi usufruisce della tangenziale e dell'autostrada Valle Susa».

Grazia Longo

ALPIGNANO

Teatro vietato ai «remigini»

Era la loro prima uscita scolastica, ma si è rivelata un bluff. I 40 alunni delle prime modulari della scuola elementare Gramsci di Alpignano, ieri mattina non hanno potuto assistere allo spettacolo teatrale allestito al teatro Agnelli di Torino. «L'inizio della manifestazione - spiega la maestra Marisa Coppola - era previsto per le 10, ma ci hanno fatto aspettare fino alle 11,30, perché allo spettacolo si è accavallata la proiezione di un video per un gruppo di ecclesiastici. Solo a quel punto gli attori sono entrati in scena, ma per noi è ormai troppo tardi e siamo stati costretti a tornarcene a scuola». Le maestre sono riuscite a farsi restituire i soldi del biglietto d'ingresso. «Ma - prosegue Coppola - chi ripagherà le famiglie del costo del pullman appositamente affittato?». Ma al teatro Agnelli minimizzano l'accaduto. Dicono: «Abbiamo avuto problemi organizzativi, altri bambini di Torino riusciti, alla fine, ad assistere allo spettacolo organizzato da Assemblea Teatro».

IN BREVE

RICONOSCIMENTO. L'Ibca, società londinese di consulenza finanziaria, ha assegnato un punteggio di merito (rating) a lungo t «AA+» al prestito in obbligazioni di 18,2 miliardi di lire della Regione Piemonte (Bor), nel dicembre '96. La nostra Regione è la prima e unica d'Italia ad aver emesso obbligazioni. Nell'assegnazione del rating, indice della solidità e della solvibilità economica dell'ente, l'Ibca ha anche tenuto conto del basso carico del debito del Piemonte e delle misure intraprese per migliorare i servizi per i cittadini, per incrementare l'efficienza e per diversificare le fonti di finanziamento.

TOMENGO, La prova del Dna per risolvere il giallo Mazzè. Potrebbe essere questa la prossima carta da giocare per i magistrati Ivrea che indagano sull'omicidio di Giovanni Carlo Mensa («Carletto»), l'agricoltore di 72 anni assassinato settimane fa nella sua abitazione di frazione Tonengo. L'esame sarebbe destinato al figlio della vittima, Giuseppe, 31 anni, al momento l'unico indagato con l'accusa di omicidio. Ieri pomeriggio Giuseppe Mensa è stato interrogato a lungo dal pm Alberto Braghin. Secondo i difensori non ci sono elementi per incriminarlo.

. Domani sera, ore 21,15, alla cascina Marchesa di corso Vercelli 41, conferenza «Da via Rasella al caso Priebke». Partecipano gli scrittori Pierangelo Maurizio e Mario Spadaro.

FURTO. Sorpresi dai carabinieri mentre tentavano un furto di oggetti all'interno di Fiat Uno: Davide Manducco, 26 anni, via Juglaris 6, e Antonio Princi, 30 anni, La Loggia, via Pellico 9, stati arrestati martedì a Nichelino.

AMNESTY. Anche a Torino si svolgeranno iniziative nell'ambito del lancio della campagna mondiale sui rifugiati promossa da Amnesty International. Domani saranno allestiti in alcuni locali (Alcatraz, Amantes, Brewed and Bottled, Cafè Blu, Zona Castalia, Da Giau, Nawroz e Superbike) dei punti di informazioni, mentre materiale sulla campagna sarà disponibile nei seguenti circoli: Amici del Po, Anatra Zoppa, Archimede, Bridge, Cafè Liber, Cicuta, De Amicis, Downtown, Grandi Magazzini, Kafila, J'amis d'la piola, Oltre Po, Route 66, Ruggine, Spleen, Story ville Windows. Sabato dalle 15, in Piazzetta Reale, stazionerà una mongolfiera e sarà presente la società filarmonica vinovese.

. Sorpreso a rubare nell'appartamento di Luciano Soncin, a Grugliasco in via Colta 20. Muzafir Mehovic, 24 anni, originario della Bosnia, stato arrestato per furto.

SETTIMO. Da oggi, e per i prossimi sei mesi, il Consiglio comunale di Settimo cambia sede, per consentire la ristrutturazione della sala consiliare. Le sedute si spostano nell'aula magna dell'Istituto Galileo Ferraris.

Furto a Poirino

Ladri acrobati rubano quadri dalla chiesa

Ladri acrobati hanno colpito, ieri notte, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, nel centro di Poirino. Bottino: tre quadri. I banditi si sono calati dal tetto con le corde, passando attraverso una finestra posta sopra una cappella laterale, prospiciente via Alfazio. A nulla è servita l'inferriata: con un cric, rinvenuto dai carabinieri, si sono creati un varco tra le sbarre di ferro. Una volta all'interno hanno agito con tutta calma, staccando dalle pareti i dipinti, custoditi nelle cappelle della navata destra. Hanno portato via il quadro dell'Immacolata con sant'Antonio, risalente al Seicento, di autore anonimo, dimensione: tre metri per due. La tela raffigurante santa Elisabetta mentre porge ai poveri e infermi una manciata di denari, dipinta dal Balestra nel 1854. E infine la litografia della Vergine Consolata, copia del famoso quadro della Consolata di Torino, realizzata nel 1910 e donata alla chiesa da una famiglia di Poirino. Nel rosone, in cima alla preziosa cornice, c'è infatti una scritta: «O Consolatrice pregate per noi. Famiglia Bordone per grazia ricevuta, 24 maggio 1910». I ladri per fuggire, hanno utilizzato il portone principale, che si affaccia in piazza Italia, proprio sotto le finestre dell'alloggio del parroco, don Ottavio Paglietta. Ma il sacerdote non si è accorto di nulla.

[m. peg.]

Sindaco si dimette

Da Volpiano la guerra alla «gabella»

Gianfranco Conterio

L'ultima gabella dello Stato ha mandato su tutte le furie il sindaco Volpiano che ha deciso, per protesta, di rassegnare le proprie dimissioni.

Causa del clamoroso gesto, l'autocertificazione dei proprietari di immobili che possiedono bruciatori a metano, gpl entro il 15 aprile. «Un decreto - ha spiegato Conterio - rimasto per tre anni dimenticato in un cassetto del ministero e tirato fuori ora con l'unico scopo di portare denaro nelle casse dello Stato». Secondo l'ex sindaco, infatti, l'autocertificazione richiesta non avrebbe nessuna utilità. «L'unica cosa certa - ha ancora detto - è che ancora una volta i Comuni dovranno fare da tramite tra Provincia e i privati per la consegna e il ritiro dei moduli». Moduli su cui i cittadini dovranno apporre una marca da bollo da ventimila e corrispondere una tassa proporzionale alla potenza del bruciatore. «Ritengo che, proprio perché eletto dai cittadini, devo portare fino in fondo la mia posizione: so che questa protesta, a un solo mese dalle elezioni amministrative, servirà a poco, ma mi auguro che altri amministratori seguano la mia strada».

Tre stabilimenti

La Sandretto nel gruppo «Cannon»

La Sandretto, leader italiano nella costruzione di presse per materie plastiche, è entrata a far parte del Gruppo Cannon. Si conclude così positivamente la lunga vicenda dell'azienda, commissariata in base alla legge Prodi dal dicembre del '93, che ha stabilimenti a Pont Canavese, Collegno e Grugliasco. Con l'ingresso nel gruppo Cannon (leader mondiale nel settore delle macchine per poliuretano) si crea un'impresa mila occupati.

Ieri 150 delegati di aziende di ogni settore della zona Ovest hanno partecipato a un incontro, organizzato da Cgil e Fiom di Collegno sul dibattito in corso nella sinistra sui temi del Welfare. Nel corso della discussione i segretari Cgil e Fiom di Collegno, Arduino Baietto e Giorgio Airaudo, hanno chiesto che la Cgil elabori una autonoma e complessiva proposta di riforma che poi sottoponga alle assemblee dei lavoratori. I due dirigenti hanno anche avanzato una ipotesi: «Si parla tanto di ridurre i diritti, ridurre lo stipendio dei giovani, alzare l'età pensionabile. Sarebbe opportuno pensare a un "orario di ingresso" piuttosto che a un "salario di ingresso". Il giovane potrebbe lavorare meno e il contributo pubblico gli dovrebbe garantire, anziché lavoro, una integrazione di salario». Hanno aggiunto: «E pensiamo anche a un orario di uscita riservato alle persone vicine alla pensione che potrebbero, nelle ore eccedenti, trasmettere il loro bagaglio professionale ai giovani». **[m. cas.]**

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme *al prezzo speciale di* **L. 3.000**

COME USARE MARKET

- *Telefonando al numero* 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 Fax 011/539067
- *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:* MARKET INSERZIONI *Via XX Settembre, 12 10121 TORINO*
- *Andando di persona presso:* Redazione Market: *Via XX Settembre, 12* Sportello Uno: *Shopville Le Gru* Sportello Due: *Centro Comm. Panorama* LA STAMPA - Publikompass: *Via Roma, 80 - Via Marenco, 32*
- *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET

51.52 MARKET *Per i Vostri annunci* 51.52 Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

La Vetrina dell'Auto in onda

VideoGruppo *alle ore* 07.30 - 08.30 - 13.30 - 18.45 - 23.00 -

Telecity *alle ore* - 01.45

Italia *alle ore* 23.30 - 19.00

Telestar *alle ore* 24.00 - 08.00

Partecipano:
Primecar concessionaria Nissan - Mondialcar concessionaria Honda - Star Car concessionaria Rover - Blu Team concessionaria Lancia - Automar concessionaria Hyundai - Lancar concessionaria Lancia e Maserati - Svat concessionaria Lancia e Maserati - Top Car concessionaria Lancia e Maserati - Grande Marvin
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

1995 continua La Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE

COMUNICATO A PAGAMENTO

Bianca Vetrino. Candidato Sindaco di Torino.

Lamberto Dini.

LA LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO - LISTA DINI

Alle elezioni politiche del 1996 ha riscosso a Torino il consenso di oltre 40.000 elettori, con una percentuale di voti del 6, 38%. In considerazione di questo rilevante risultato torinese, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO ha deciso di essere presente nella prossima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale di Torino candidando alla carica di Sindaco BIANCA VETRINO, già Vice Presidente della Regione Piemonte, Assessore alla Sanità e Sindaco di Pino Torinese. La LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e BIANCA VETRINO non sono legati a nessun'altra lista.
E con questa autonoma posizione intendono offrire un'opportunità di scelta per un voto libero, non condizionato da aprioristici schieramenti politici. Per tutti i cittadini torinesi cattolici e laici che, nell'area di centro moderata e riformista, attraverso una politica della ragione, vogliono trovare un riferimento credibile, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e il candidato a Sindaco BIANCA VETRINO sono disponibili per contatti, incontri e informazioni con tutti i cittadini che desiderino interpellarli ai seguenti numeri: 011/590582-6692238-6690526-fax

LISTA DINI

Palasport del Ruffini: canti e suoni irlandesi da oggi a domenica

Festa in onore di San Patrizio

Anche danze e tanta birra

Atmosfera d'Irlanda al parco Ruffini. Si apre questa al Palazzetto dello Sport la manifestazione **St. Patrick's Day** organizzata da Metropolis e Anteprima con il patrocinio del Comune. Il fitto programma prevede quattro giorni all'insegna della musica dal vivo, delle danze, degli incontri letterari, delle mostre fotografiche e della cucina tradizionale del Paese tanto rievocato nei mesi scorsi sul grande schermo attraverso film di successo come, ad esempio, il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia «Michael Collins». Ampia scelta, naturalmente, per gli amanti della birra.

La festa comincia oggi alle 19. Due gli avvenimenti principali della serata: il concerto dei De Sfroos alle 20,30 e gli Swans at Coole «live» alle 22.

Il primo è il gruppo comasco che propone una miscellanea di rock, folk e reggae di chiaro impatto sul pubblico; gli Swans at Coole sono invece un quartetto (Steve Tilston, Maggie Boyle, Tommy Keane, Jacqueline McCarthy i nomi dei componenti) che propone canti tradizionali irlandesi.

Domani il palasport apre i battenti per il «St. Patrick's Day» alle 19. Il primo concerto della serata è previsto alle 20,30: sul palco, I Ductia. Da circa due anni sulle scene, questo gruppo italiano formato da Carlo Gnocchini alle tastiere, Stefano Santoni alla chitarra e Massimo Giuntini dei Modena City Ramblers propone new age irlandese. Alle 22 è la volta dei Four Men and a Dog (Cathal Hayden, Gino Lupari, Kevin Doherty, Gerry O'Connor) mentre a mezzanotte il dj irlandese Gavin Doyle alterna i brani portati al successo da formazioni e cantanti irlandesi di chiara fama internazionale come U2, Cranberries, Enya.

Per quanto riguarda sabato, l'«Irlanda in Festa», alle 20 Gustavo e Gustava ovvero Gli Imperfetti che si cimentano sui brani di O'Brien, Clarke, Doyle e Stephens, alle 20,30 il concerto della band italiana Morrigan's Wake, alle 22 i Tannas «live» e alle 24 il sound da ballare mixato da Gavin Doyle. Domenica, ultimo giorno della manifestazione dedicata al patrono irlandese San Patrizio, spiccano alle 16 l'happening di musica celtica «Irish Ceilidh» con protagonista la cantante torinese Rosalba Nattero al suo fianco Giancarlo Barbadoro al flauto, Luca Colarelli all'arpa, Andrea Lesmo alle tastiere e Gianluca Roggero ai tamburi), il concerto dei liguri Birkin Tree di alle ore 18,30 e il folk rock suonato dai Burach alle ore 21,30.

Qui a fianco la torinese Rosalba Nattero una protagonista dell'happening musica celtica Nella foto grande, Tommy Keane Jacqueline McCarthy che fanno parte di quartetto che propone sonorità e canti dell'Irlanda

S'inizia con rock, folk e reggae Partecipano italiani e stranieri

I numerosi stand allestiti per l'occasione propongono in questi giorni libri, dischi, poster, video, capi di abbigliamento, e anche tante specialità gastronomiche da gustare. Da segnalare, inoltre, la mostra fotografica «Immagini dall'Irlanda» a cura di Luca Moggi e i tornei di freccette tanto in voga nei pub di Dublino.

Per il «St. Patrick Day» il palazzetto dello Sport rimane aperto tutti i giorni sino a notte inoltrata, i biglietti d'ingresso costano mila lire.

Daniele Cavalla

Con l'Orchestra Nazionale della Rai

I cinque Lieder firmati Wagner

La produzione liederistica di Wagner, conosciuta di quella legata al teatro musicale, funge da tramite tra la grande eredità schubertiana e l'affacciarsi di una sensibilità nel canto da camera. Ne sono un esempio i Cinque Lieder su testi di Mathilde Wesendonck, la silloge di brevi composizioni wagneriane che apre questa sera il concerto settimanale dell'**Orchestra Nazionale della Rai** (ore 20,30, **Auditorium** del **Lingotto** con repliche domani alle 21 - sempre al Lingotto - e sabato alle 16,30 all'**Auditorium** di piazza Rossaro). Concepiti originariamente nel biennio 1857-58 per voce e pianoforte - la strumentazione proposta questa sera è curata da Felix Mottl e per quanto riguarda l'ultimo titolo, «Träume», dello stesso Wagner -, i Wesendonck-Lieder sono stati scritti quasi contemporaneamente al *Tristan und Isolde*, il dramma della passione amorosa nel quale gli accenti dell'anima trovano compiuta espressione in una scrittura melodica e armonica di abbacinante novità. Interprete vocale dei Cinque Poemi è Iris Vermillion, la bella voce di mezzosoprano molto apprezzata nel repertorio cameristico e di recente apparsa anche a Torino; sul podio, un'altra vecchia conoscenza del pubblico torinese, il direttore Eliahu Inbal. La serata si conclude con il capolavoro di Anton Bruckner, la Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore, universalmente nota come «Romantica»: un impressionante affresco sonoro collegato in maniera evidente al mondo wagneriano, e tuttavia ricco di fermenti per il sinfonismo. I biglietti per i concerti del giovedì e venerdì costano 55 mila lire per un posto in platea o nei palchi e 30 mila per l'ingresso in galleria o coro (ridotti 18 mila); invece la poltrona numerata per il concerto sabato all'Auditorium Rai è in vendita a 50 mila lire, mentre i posti non numerati in balconata e galleria - sempre all'Auditorium - costano 25 mila. Tel. 011/810.46.53.

Alfredo Ferrero

Il direttore israeliano Eliahu Inbal

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

I. Per la «Antitesi in musica», stasera «Café Procope» (via Juvarra 15, 22, ingresso 10 mila lire) è di scena il formato dagli olandesi Fred Van Hove (piano e organetto) e Luc Houtkamp (sax) e dal batterista belga Gert Jan Prins.

CRISTINA DONÀ. E' una delle rivelazioni del '96: Cristina Donà, con l'album d'esordio «Tregua», pubblicato dalla Mescal, ha dimostrato che «strada femminile al rock» è possibile anche in . Senza sudditanze ai modelli stranieri. Da apprezzare vivo stasera al «Mivida» (corso Casale 127, dopo le 22,30, ingresso mila compresa la prima consumazione).

ROCK. Al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21) per la rassegna «Assonanze» dedicata solisti e band emergenti, suonano i gruppi Valory Speeding Notar Frank, Cantieri Parisi, Charta Mar.

Altro appuntamento di cartello stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il gruppo di Davide Capostagno. Altri concerti rock «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, ore 22) con il gruppo Lisa, l'«Xo» (via Po 46, ore 22) con i Paninari, al «Miró» (strada Settimo 154, 21,30) con gli Switch Stance, al «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) I Fade Away Jump, al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) con gli Infieri, «Misciuska» di Collegno (corso Bolzano 6/8, ore 22) con i Bloody Mary, «Pocahontas» Gassino (via Fratella 4, ore 22) con i Los Angeles May 92, al «Mac Ryan's» di Moncalieri (st. Carignano 62, ore 22) con i Fun's Fans. Musica Anni Sessanta e cover di cantautori al «Capitano di lungo sorso» (Nietzsche 155/20, 22) con il trio Maugeri, Asquino, Toldonato. Chitarra fingerpicking «Downtown» (Ballezia 15/I, ore 22) Ugo Guizzardi. Canzoni Fred Buscaglione Junior «Tutti fresco» (castello San Giorio, ore .

BLUES. Percy Strother, bluesman di Minneapolis allievo di Muddy Waters, è in concerto stasera la band a «la Sacra Birra» di Sant'Ambrogio Susa (corso Moncenisio 18, ore 22). Blues anche all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) I Temperamento. Latin soul con Simon Papa e Roberto Taufic al «San Tommaso 10» in via San Tommaso 10, ore 22. Funky fusion all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 22, ore 22) con i Punto G.

JAZZ. La Piggy Jug Band suona stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22); al «Caffè Lori» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) serata tradizionale con l'Easy Big Band; all'«Osteria dell'Orso» di Prarostino (via Rocco 60, 22) il quartetto Enklisis Allione, Mella, Zirilli e Ayassot; allo «Space» (via Valprato 68, ore 22) esordiscono le jazz con un concerto del quartetto Scalegni-Rindone. Jam session fra jazz, blues e country al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con i gruppi Lil Darling, Blues Corner e Rapid Pips.

La «Miles & Co» organizza per il 19 e aprile un seminario il sassolonista jazz Steve Grossman. Per iscrizioni (entro il 10 aprile) tel. 011/899.31.61.

Foto: Cristina Donà

L'artista americano alla Dantesca di Fògola

La colorata natura dipinta da Carroll

Viaggio nella natura. Fra le numerose esperienze dell'arte contemporanea l'indagine intorno al territorio, all'ambiente, alle trasformazioni dovute all'intervento dell'uomo, costituisce il della ricerca di **Robert Carroll** che ritorna ad esporre a Torino. Oggi, alle 17,30, al Centro Congressi «Torino incontra», in via Nino Costa 8, presenterà la multivisione «Around» in occasione della cerimonia di consegna dei premi «Bogianen» a personalità torinesi, mentre domani, alle 18, inaugurazione della sua personale alla «Dantesca» (piazza C. Felice 19, sino al 13 aprile). Due momenti, quindi, per rinnovare il clima di una pittura che ha il fascino di una natura riscoperta, rivisitata, espressa attraverso un suggestivo cromatismo: «Carroll viaggia, cammina, attraverso i boschi - suggerisce Roberto Tassi -, le radure, sotto i grandi alberi; si muove in barca entro gli acquitrini, i fiumi, le paludi, i laghi... ». E da questa sua registrazione di luoghi e di sensazioni prende forma e consistenza e armonia il suo dettato: «Dinanzi allo stupefacente equilibrio della natura mi sono sentito estremamente umile...». Nato a Painesville nell'Ohio, Carroll ha ricevuto diversi premi, come il «Louis Comfort Tiffany Scholarship» dalla Tiffany Foundation di New York. Successivamente si è stabilito in Italia, dove ha approfondito la sua vicenda di artista impegnato e che ora propone trent'anni di lavori che - nota Marcello Polacci - rivelano il «temperamento dell'esploratore». Che scopre acque stagnanti e albe, l'ombra di un airone e isole.

Alla Galleria «Pogliato», **Alfonso Birolo** espone cinquanta dipinti sul tema «Universo fiorito» (via Mazzini , sino al 29 marzo). La mostra è accompagnata da un testo di Marco Rosci. Nell'anticamera della Loggia a Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino, **Sesto incontro con artista torinesi** (via Maria Vittoria 12, sino al 29 marzo). Espongono, fra le altre, Bogliacino, Caira, Campi, Carocci, Castagno. **[a. mi.]**

Comaschi, Gnocchi, Oppini e Tedeschi per un fine settimana di teatro leggero

E sul palcoscenico sale la comicità

Mentre all'Adua debutta il Werther con Petrolini

Giorgio Comaschi, Gene Gnocchi, Franco Oppini e Corrado Tedeschi in scena nei teatri torinesi prossimamente.

REGIO. Prosegue, nella sala di piazza Castello, la rassegna «Mito a teatro», organizzata da Hiroshima Mon Amour e dal Teatro Colosseo. Questa sera alle 21, appuntamento con Giorgio Comaschi, autore-attore bolognese da tempo assurto a notorietà televisiva. Doppia formazione, quella di Comaschi, che cominciò la sua carriera come giornalista e proseguì dedicandosi alla comicità, sul palco e in tivù, dove ha condotto «Galagol» e partecipato a trasmissioni come «Quelli che il calcio» e «Carramba che sorpresa». In programma per questa sera (biglietti a 22 mila lire), «Gli della rucola», spettacolo teatral-cabarettistico impostato come «contenitore di sorrisi, canzoni e considerazioni quotidiane». Ironico percorso a temi, dal mondo del calcio a quello della canzone (con parodie di brani celebri), sino ad esilaranti variazioni sulle «grandi fughe dell'uomo comune per combattere la disperazione degli Anni 90».

Gene Gnocchi (nella foto) sul palcoscenico del Colosseo domani e sabato in «Decathlon» spettacolo fondato sull'ironia e scritto da Freyrie

S'intitola «Werther o de la malattia della morte», lo spettacolo ideato e interpretato da Roberto Petrolini diretto da Daniele Maxent, in scena da questa sera al 28 marzo alle 21. Prodotto dal Gruppo della Rocca, l'allestimento è ispirato a «I dolori del giovane Werther» di Goethe. Su una tragedia mitica, su un amore esasperato e sproporzionato, aleggia un sorriso, che rivela l'assurdo dell'«ideale amoroso».

TEATRO MATTEOTTI. Nella sala di Moncalieri, da oggi alle 21 sino al 22 marzo, la compagnia SantiRriganti, presenta «Edipo Re» con Albino Marino e Tilli Costa Bioletti (regia di Nanni Tormen). Fra cariatidi viventi e ruderi dalle pareti di sabbia, Edipo indaga su se stesso e sulla segreta verità del passato.

COLOSSEO. Domani e il 22 alle 21, Gene Gnocchi in «Decathlon», spettacolo scritto da Francesco Freyrie diretto da Daniele Sala. Sul filo di una «riflessione sui nuovi materiali che hanno trasformato lo sport in una saga alla "Star Trek"» si compie la tragedia di un povero «atleta» alle prese con ostacoli trasformisti e realtà deformate, giudici-pistoleri e allenatori che spronano tirando secchiate d'acqua.

Domani alle 21, in scena «L'ultimo dei Mohicani», spettacolo di Augusto Bianchi Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi: storia di due professionisti quarantenni, figli di un ideale che voleva «la fantasia al potere», alle prese con un'attualità fatta di derive esistenziali e colpi di scena.

ALTRE SALE. Ad Alfa Teatro, da domani, «I dialoghi delle Carmelitane» Bernanos con la Compagnia Sergio Tofano. Sabato alle 22 al Dravelli di Moncalieri, «Storie» di e con Giorgio Scapecchi. **[si. fr.]**

Un libro con foto

Dintorni di Torino resi affascinanti da vigne e castelli

Un elogio della provincia, di boschi e campagne, contadini e artigiani, paesi e mercati, quiete, arte e storia, nel libro **Torino, il fascino di una provincia**, testo di Gianni Rabbia, foto di Davide Scagliola, Grihaudo Editore, grande formato, 120 pagine, 48 mila lire. Un volume in normale distribuzione nelle librerie. Vuol dire che le immagini di vigne e castelli del Torinese andranno per l'Italia a illustrare i dintorni dell'ex capitale. «Un libro - scrive il presidente della Provincia Mercedes Bresso - dedicato a quella ciambella di terra che circonda la metropoli, dove le tradizioni sono più conservate e viva, quella splendida e variegata terra che spesso viene sottovalutata o trascurata perché il faro della grande città abbaglia...». Il volume è diviso in capitoli: i luoghi della storia, dell'arte, della gente e del lavoro, dello svago, della natura.

Al Centro Teologico

Prezioso volume sul biblico Giobbe edito dai Tallone

Il libro di **Giobbe**, ovvero il racconto che narra del rapporto conflittuale tra un uomo israelita e Dio. L'opera, tradotta dall'ebraico dal brillante biblista monsignor Gianfranco Ravasi che è anche prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano, viene presentato stasera alle 20,30, nella sala conferenze del Centro Teologico dei Gesuiti in corso Stati Uniti 11. Ne leggeranno alcuni passi, Daniela Falconi e Lionello Candotti. Edito da Tallone, celebre famiglia di stampatori d'arte di Alpignano, il volume (comprende anche due xilografie di Gianfranco Schialvino) sarà in vendita a 250 mila lire. Introduce l'incontro, padre Eugenio Costa, direttore del Centro. Interventi di mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, e Paolo Sacchi, docente di ebraico e aramaico all'Università di Torino. Per l'occasione l'editrice Tallone esporrà alcune sue pubblicazioni sulla Bibbia. L'ingresso è libero. 011/562.97.60.

Oggi a Porta Nuova

Regina e marinaio storia d'amore dentro la stazione

Il giardino interno della stazione Porta Nuova ospita oggi alle 19 lo spettacolo **14,11 Fuga da Collegno**, allestimento teatrale legato al video proposto scorso dallo Stalker Teatro e dal Centro Sociale Basaglia al festival Internazionale Cinema Giovani.

La storia si svolge nell'atrio di una stazione di provincia e descrive le azioni di alcuni personaggi (la regina e il marinaio che s'innamorano, i ladri che sottraggono le valigie a due ignari passeggeri, gli sposi in partenza per il viaggio di nozze) in attesa del treno delle 14.11.

Le varie scene accompagnate dalle immagini del video «14.11 Fuga da Collegno» proiettate uno schermo e dalla musica suonata dal Bbb Trio. Fra gli interpreti si segnalano Adriana Rinaldi e Mirella Violato mentre scenografia regia sono a cura di Paolo Faucigliett. L'ingresso è libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Il

Alle ore 21 all'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, conferenza di Francesco Rubat Borel intitolata «Istar poeta piemontèisa del Settecento e parroco della Crocetta».

INDUISMO

Alle ore 18 nella sala di Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, la scuola teologia spirituale organizza l'incontro su «La salvezza nell'induismo». Relatore Stefano Piano.

I

Alle al Centro di Coordinamento Ecologico della Circoscrizione 5, in corso Cincinnato 115, Graziella Deideri, psicopedagogista, interviene su «I minori e l'alimentazione nel percorso evolutivo».

Questa alle 22,30 all'Alcatraz, il locale ai Murazzi, per le nottate dedicate all'Africa concerto del gruppo di origine senegalese «Ceddo». Musica e danze tradizionali quali «m 'balakh» e «sabar».

A

Alle ore 21 alla chiesa dei Santi Francesco e Chiara di Rivalta, in via Vittime di Bologna, prima dei «Concerti di primavera» a cura dell'associazione «L'iniziativa musicale». L'orchestra da camera «Giovane dissonanza», diretta da Giovanni D'Alessandro, eseguirà brani di Sacchini, Salieri, Carulli e Haydn.

Stasera, alle ore 21 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, per il ciclo «Un libro per discutere» Massimo Centin e Ezio Ercole intervengono su «Il potere dell'Anticristo: da Nerone al media».

POTERE MENTALE

Alle ore 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, Matteo Bini tiene lezione «Pace e consapevolezza», I «Potere mentale». Tel. 011/561.95.05.

Al Museo Storico d'Artiglieria, in corso Galileo Ferraris 0, questa sera alle 20,45 performance del Gruppo Storico Pietro Micca (davanti al museo), seguiranno alle 21 la conferenza generale Guido Amoretti sulla Cittadella, e alle 22 la presentazione del gioco «Assalto al Malakov» legato all'assedio di Sebastopoli. Informazioni allo 011/859.886.

UN LIBRO

Alle ore 21 alla galleria Arx, in piazza Savoia 4, viene presentato il libro Carlo Moriondo «Quando veniva Mussolini», edito da Daniela Piazza. Alcuni brani saranno letti dagli Carla Torrero e Carlo Enrici.

L'INCONSCIO

Alle 21 all'associazione «Il granello di senape», in Turati 25/7, conferenza di Nadia Paggiaro intitolata «Luna-Plutone: dialogo dell'inconscio». a cura del Cida (Centro Italiano di Astrologia).

LETTURA

Alle ore 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, prosegue il seminario lettura freudiana, condotto da Giancarlo Gramaglia e dedicato a «Le invenzioni». Questa sera si parla «Soggetto».

RAGGI X

Domani al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, alle 18, Renato Cirillo, primario di radiologia all'ospedale Molinette, tiene la conferenza su «I gi X: la scoperta che si ha scoperti». Organizza l'Aci (Associazione Culturale Italiana).

Sono aperte le iscrizioni per il corso formazione volontari per l'assistenza psicologica malati di tumori e loro familiari organizzato dall'Anapaca. Comincerà il 1º aprile, 18 alle 20, nell'aula magna l'ospedale Maurizian. Informazioni allo 011/436.03.52 (dalle 9 alle 12).

Tutto pronto al Valentino per la gara internazionale di domenica

Mondiale di corsa campestre

E sabato il concerto Ricciarelli-Bocelli

Tutto pronto, al Valentino, per il via alla 25ª edizione «Iaaf-Pirelli World Cross Country Championships», il **mondiale di corsa campestre** si disputerà domenica dalle 10,45 alle 14 nel parco riadattato lungo le dal Po. Le nazioni presenti alla grande sfida saranno 74, pari a oltre atleti in pista verso il traguardo, sistemato al termine un percorso lungo quasi due chilometri. La partenza è piazzata a ridosso della fontana luminosa verso corso Vittorio Emanuele II (dove c'è anche dei tre ingressi per il pubblico), l'arrivo è all'incrocio fra i viali Crivelli e Virgilio, di fronte al Borgo Medioevale. Costo biglietto: 5 mila lire lungo il percorso, 20 mila nel punto d'arrivo, dove però la capienza massima dei posti è di 3 mila persone. La larghezza media della pista sarà di cinque metri, il tracciato ha andamento piuttosto lineare, ma con un punto chiave lungo la salita di metri in viale Crivelli, dove la pendenza del tracciato raggiunge l'8 per cento e farà probabilmente da «selezionatore» ai corridori: sarà quindi un punto particolarmente spettacolare.

Per gli appassionati che non vogliono assolutamen mancare all'appuntamento al vivo» (la gara sarà trasmessa in mondovisione su Rai 3 dalle 12 alle 14 e su maxischermo vicino al traguardo) il consiglio è di presentarsi con un certo margine d'anticipo per assistere alla cerimonia ufficiale delle 10,45. Poi le gare: alle 11,15 la partenza della sfida Juniores femminile (2 giri per un totale di 4,089 km); alle 11,55 la categoria Juniores maschile (4 giri per 8,511 km); alle 12,45 la Seniores femminile (3 giri per 6,7 km) e alle 13,15 partenza della categoria Seniores maschile (sei giri per 12,313 km). Gli ingressi al parco-pista del Valentino sono tre, in corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II e in Medaglie d'Oro. La prevendita biglietti effettua al Comitato organizzatore manifestazione (corso Massimo d'Azeglio 60/R, tel. 650.59.42), al Comitato provinciale Fidal di corso Stati Uniti (tel. 54.91.55), al Cus Torino di via Braccini 1 (tel. 011/38.69.11), al punto informazioni Maratona di Torino di viale Ventimiglia 145 (66.31.231) e alla biglietteria di Expovacanze in corso Massimo d'Azeglio 15 (tel. 011/66.44.912). «Dove presentando il biglietto della gara - comunicano - è possibile pagare l'ingresso a Expovacanze per domenica pomeriggio a prezzo ridotto: 9 mila anziché 12». Prima dopo la grande festa strettamente sportiva al Valentino, Torino vivrà altre tre giornate dedicate all'atletica. In particolare, sabato alle 12, ci sarà l'incontro del comitato organizzativo con il presidente della Regione, Ghigo, assieme ai vertici di Provincia e Comune; e alle 20,30, all'Auditorium Rai, concerto d'apertura dell'edizione di questo campionato di campestre: sul palco Katia Ricciarelli e Andrea Bocelli, l'orchestra sinfonica Arturo Toscanini dell'Emilia Romagna, e il coro del Teatro Regio Parma.

Automobilisti attenzione al traffico. In vista e anche al termine della grande giornata gare - a partire cioè da oggi fino a lunedì sera - il Comune ha predisposto modifiche della viabilità attorno al Valentino, con l'istituzione di numerosi divieti di sosta svolte obbligate. Occhio ai segnali stradali.

Marco Accossato

ORARI. Domenica, 10,45, cerimonia di apertura. Ultima gara: 13,15 (senior maschile)

INGRESSI. Corso Massimo d'Azeglio. Corso Vittorio Emanuele II. Viale Medaglie d'Oro

COSTO BIGLIETTI. Lungo il percorso: 5000 lire. All'arrivo: 20.000 lire (max 3000 posti).

PUNTI VENDITA. Fidal - corso Stati Uniti 8. Cus Torino - via Braccini 1. Maratona di Torino - viale Ventimiglia 145. Expovacanze - corso Massimo d'Azeglio 15. Comitato organizzatore - corso Massimo d'Azeglio 60/H.

Bimbi fotografati ieri lungo il Po su una parte del tracciato dove correranno oltre atleti in rappresentanza di 74 per conquistare la coppa del «Pirelli World Cross Championships»

Festival Cinema Sportivo: la band torinese prepara la sfilata in via Po

Dopo i Mau, arriva Cassius Clay?

L'ex campione dei massimi forse in città a maggio

Entra nel vivo il Festival del Cinema Sportivo: proseguono le visite degli atleti nelle scuole torinesi; e si prepara il gran pomeriggio di sabato, quando i **Mau Mau** percorreranno via Po invitando, novelli pifferai magici, il popolo torinese alle proiezioni del Teatro Regio, dove - lo sabato, dalle 16,30 alle 18,30 - si vedranno rari filmati delle Olimpiadi primigenie, accompagnati dalla musica live dei Mau Mau medesimi. I quali Mau Mau saranno affiancati, nella loro opera di propaganda sportivo-cinematografica, una masnada d'altri musici: e tutti insieme ieri han provato in gran segreto il itinerante nel vecchio mulino dalle parti d'Alpignano, trasformato in covo di sperimentazioni L'ingresso al Regio, sabato, sarà gratuito, ma servirà l'invito: che si può ritirare fino ad esaurimento all'Aiace in Galleria Subalpina, alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo, e alla cassa del Regio stesso. Tropelano intanto indiscrezioni sul prosieguo del Festival: che sarà rassegna prolungata lungo l'intero arco dell'anno, con iniziative varie ed estemporanee, dalle mostre alle anteprime filmiche.

E prende corpo e sostanza un progetto straordinario: riportare in Italia Cassius Clay-Mohammad Ali. Più Grande, e farlo venire a Torino per presentare di persona «When we were kings», il film di Leon Gast che racconta la mitica sfida per il Mondiale dei massimi nello Zaire. Con i buoni uffici di Gianni Minà, che di Clay-Ali è amico e sodale, il sogno potrebbe realizzarsi: appuntamento, con ogni probabilità, i primi di maggio. **[g. fer.]**

I Mau Mau sabato pomeriggio in via Po per invitare i torinesi al Teatro Regio Cassius Clay a maggio a Torino?

DOVE *andiamo*

E' in programma stasera al Teatro Regio «Pelléas Mélisande», il dramma musicale di Debussy messo in scena per la regia di Pier'Alli. L'orchestra e il coro della Rai no diretti da John Mauceri. Appuntamento alle 20,30.

A. Il Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ospita stasera il concerto pianistico di Flavio Contorti. Pagine Bach, Chopin, Liszt, Prokofiov. S'inizia alle 20,30.

La rassegna «Mondi lontani, mondi vicini» a cura dell'Irssae prosegue oggi al Massimo, via Mon- , con la proiezione del film «Il palloncino bianco» diretto dall'ira- Jafar Panahi, allievo di Abbas Kiarostami. Unico spettacolo per il pubblico 22,30, i biglietti costano 7 mila lire.

Harvey Keitel è il proprietario della tabaccheria centro di dei fenomeni d'essai della scorsa stagione cinematografica: «Smoke». Il , tratto da un racconto natalizio scritto da Paul Auster per il «New York Times», viene proposto questa sera al Piccolo Valdocco in via Saterno 12. S'inizia alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

Per la di appunta- intitolati «Foyer», Glauco Mauri, Roberto Sturno e gli attori della Compagnia di Glauco Mauri parlano oggi alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 30) dello spettacolo «La Tempesta» William Shakespeare in scena al Teatro Alfieri (ore 20,45, biglietti a 38 mila lire).

Cochi Ponzoni e Adriana Asti sono i protagonisti all'Adua dello spettacolo «Caro professore». Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano 27 mila lire.

Serata cabaret fuori città oggi: Umberto Valentino si esibisce alle 21,30 all'Ambra di Valperga (via Martiri della Libertà 42) in «Alici nel mare delle meraviglie», la coppia De Niro e De Blanco propone alle 22,30 «Siate lattuga» «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9).

Prendete posto. Il verde è di tutti.

LJUGEN panca in legno massiccio trattato 150.000

MALMÖN tavolo da balcone in legno dolce trattato 79.000

FICUS FUMILA PENDENTE vaso Ø cm 15 900

MALMÖN tavolo triangolare a ribalta 110.000 cad.

MALMÖN sedile in legno massiccio trattato 45.000 cad.

DYRÖN sedile in legno massiccio 39.000

GARDENIA H cm 30 vaso Ø cm 12 9.800

DYRÖN fioriera in legno massiccio 35.000

EKERÖ sedia in legno dolce oliato 90.000 cad.

EKERÖ tavolo in legno dolce oliato 120.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

IKEA

E' primavera: dall'8 marzo tutto per il verde e per arredare giardini, balconi, verande e terrazzi. CASA + GIARDINO.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Mar. - Ven. 10-20, Sab. 9-20.

[redacted]

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI** - Lingotto. Stagione Sinfonica 1996/97 ore 20,30. 20° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della [redacted], direttore Eliahu Inbal. Mezzosoprano: Iris Vermillion. Programma [redacted]. Wagner: Cinque Lieder [redacted] testi di Mathilde Wesendonck - Der Engel - Stehe still - [redacted] Treibhaus - Schmer[redacted] (strumentazione [redacted] Felix Mottl). Träume (strumentazione di Richard Wagner). A. Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore («Romantica»). Poltrona L. 55.000. Ingressi L. 30.000. Ridotto giovani L. 16.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

RITROVI

AMERICA [redacted]. 447.71.71. La festa [redacted] forte [redacted] La Troupe.
ARLECCHINO: o[redacted] 15.30 [redacted]. Orsini. Ore 21 -2 orchestre 2- Orsini & Rocky
BEVERLY HILLS: Il Salotto del [redacted]cio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato, e domenica pomeriggio e sera. Questa sera Lillo Baro[redacted]. Giovedì 27 eccezionale serata con la grande orchestra Genio e i Pierrots, uno spettacolo eccezionale!
CLUB [redacted]. 15,30 Rocky [redacted] Band. 21.00 liscio Doc by Harmony Band.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Rox.
GARDENLU' [redacted] noi di più! Prova. [redacted]. Valsalice 4, t. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 21 Festival grandi orch. e festa del papà [redacted] festa di primavera
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
NUOVO TROCADERO T. 562.09.66. Sfilata scuole acconciature, musica mista. Orch. Teorema h. [redacted].
PATIO+INVIDIA. Ore 22,30. [redacted]. 561.48.41.
TANGO SALA DANZE: sera [redacted] 21-1. Orch. Nuove Immagini.

LA FAVA [redacted], ven., sab., cena e [redacted] To strada [redacted]. Mauro 15. [redacted]. 273 1672.
RISTORANTE [redacted] **GIORGIO** [redacted]. Valentino, [redacted], ballo [redacted] Alberti[redacted] 669.21.31. In taverna menù rustico alla brace.

GALLERIE [redacted] MUSEI

ARTE CLUB 836.331 Roberto Villa.
CAVOUR Moncalieri. Borghese Musante.
LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice (0121) 933.282 Carlo Musso, Felice Vellan.
PIRRA. Edgardo Corbelli. Colore a Movimento.

[redacted] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei [redacted]: M. Grazia Raffaelli.
BERMAN. Mario Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso».
BIASUTTI: Carlo Levi.
CARLINA: George Grosz tel. 817.33.44.
DAVICO: Andrea Marinelli.
FOGLIATO: A. Birolo.
LA BUSSOLA: Omar Galliani.
MICRO': Silvio Brunetto
NARCISO: Opere di Karel Appel.

OGGI AL KONG

NOMINATION AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

«Lascia [redacted] fiato per la tensione del racconto, la bellezza delle immagini. Vederlo, per chi ama il cinema, è un obbligo». (IL CORRIERE DELLA SERA)

«Una mirabile parabola sulla guerra con squarci magici sulla gente del Caucaso».
★★★★ ECCEZIONALE (IL MESSAGGERO)

«Un bellissimo film... Non si vedeva da tempo sugli schermi un'opera ispirata [redacted] un pacifismo così sincero, struggente, accorato come un appello contro tutte le guerre». (LA REPUBBLICA)

DOMANI AL CINEMA

L'ABBONAMENTO. [redacted] migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

"Gli attori sono straordinari [redacted] in colonna sonora c'è il meglio della musica nera..." (L'UNITA')

"SPIKE LEE trova toni avvincenti e commoventi, il risultato è uno dei film più vitali di [redacted] autore che ha fatto ancora [redacted] volta la cosa giusta" (CORRIERE DELLA SERA)

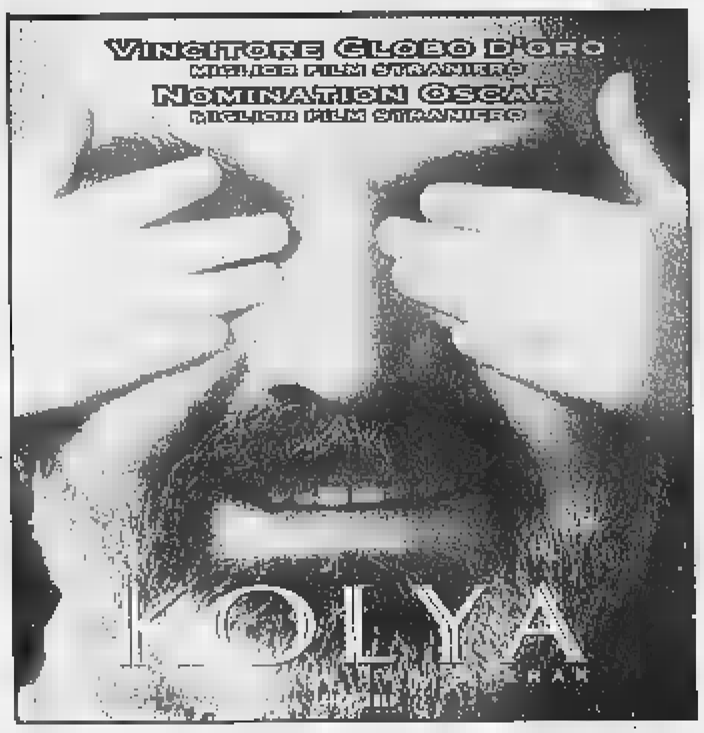
DOMANI AL lillipu t

[redacted] IL CINEMA

Dove [redacted] emozioni sono su grande schermo.

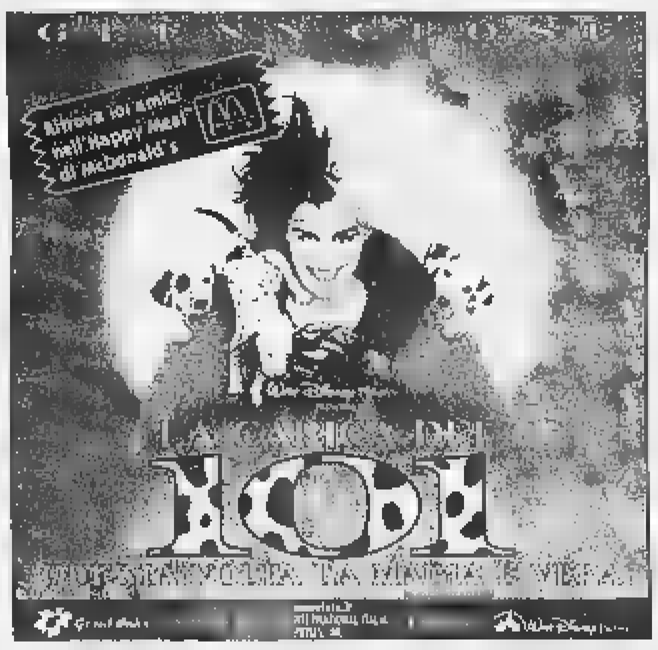
VERSO LA NOTTE DEGLI OSCAR!

DA DOMANI A TORINO



---

adua
AMBROSIO - eliseo

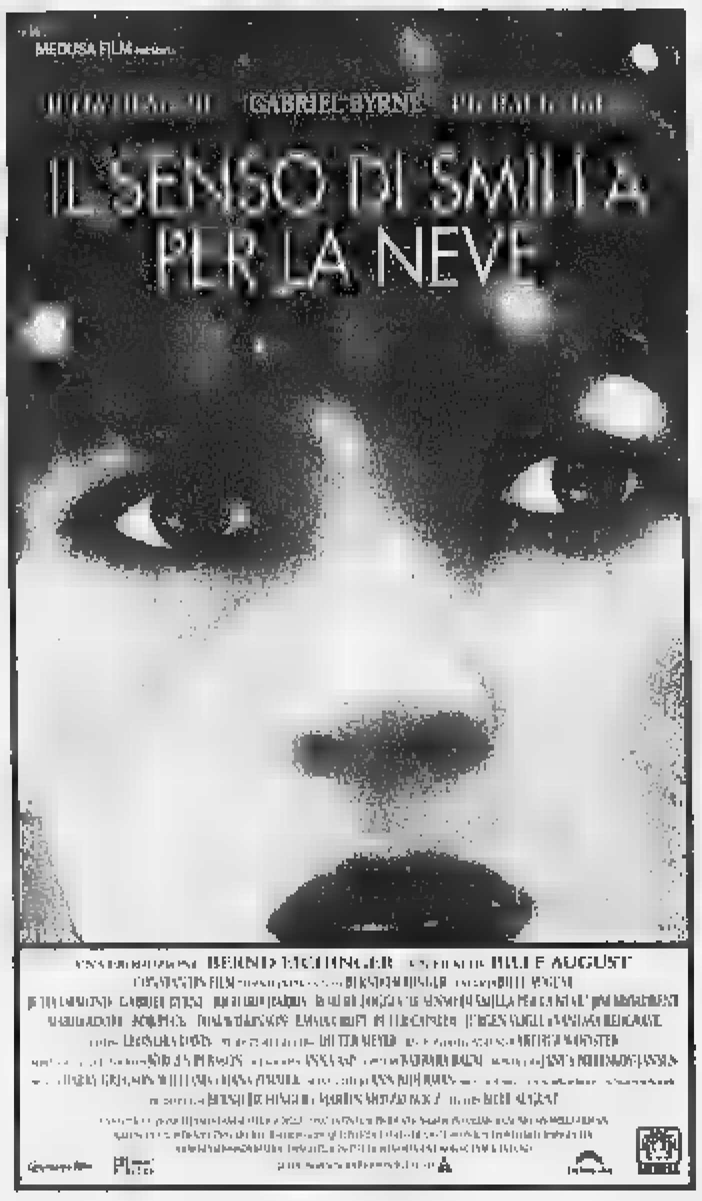


VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DOMANI ALL' OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.

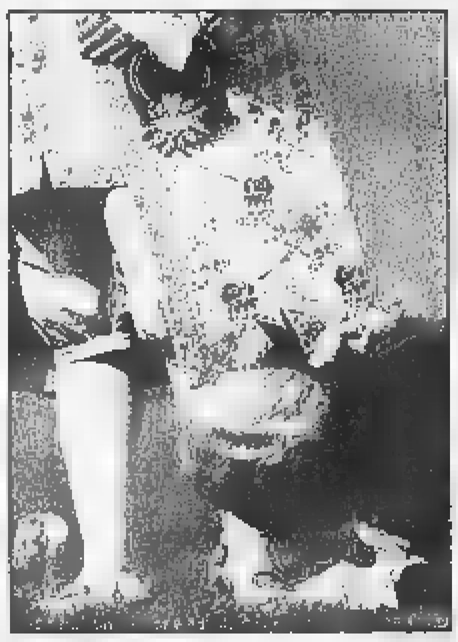
Tratto dall'omonimo best seller internazionale



DOMANI AI CINEMA
CAPITOL E FARO

[redacted] SUL [redacted] SCHERMO

DOMANI ALL' eliseo



MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

Ridicule

UN FILM DI PATRICE LECONTE

FANNY ARDANT - CHARLES BERLING - BERNARD GIRAUDEAU
JUDITH GODRECHE - JEAN ROCHEFORT

visitate il nostro sito Internet http://www.cecchigori.com

OLIMPIA E STUDIO RITZ

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

I [redacted] *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.50
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna 63951; Maria Vittoria, 43 93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.80.00; **Croce bianca** 317.71.27

[redacted]

Asldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpas** 0337 22.94.80; **Aidasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; **Audilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; [redacted] 242.19.04; [redacted] **bianca** 663.19.02; **Piccolo serve** 660.32.63; **Sindo** 437.17.30.

[redacted]

Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** [redacted] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) [redacted]; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abban[redacted] neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel.** [redacted] 530.566; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

[redacted]	442.11.11
Certificati e domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[redacted]
Europ assistance	53.06.55

[redacted]	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
[redacted]	433.25.25
[redacted]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino [redacted] Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted] ***DI TURNO***

Or. 7-19,30 atrio stazione **Porta** [redacted]. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Traiano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. Antonio Cecchi 54;** [redacted] **Monginevro 113; v. Pi**[redacted] **31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. Casale 316.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma non le basterà, e allora... **[Ambrosio 3]**

BIG NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli anni '50 in cerca di fortuna negli Usa e aprono un ristorante. Le cose però non [redacted] dovrebbero. Il dilemma è: rimanere [redacted] alle ricette italiane, oppure accettare il compromesso del gusto americano per «acchiappare» i clienti? **[Chaplin 2]**

LA [redacted] DEI 101 - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De Mon. **[Adua 200, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL CARNIERE. Drammatico. Nel '92, tre amici italiani vanno in macchina in Jugoslavia per una tradizionale battuta di caccia al [redacted]: ma scoppia la guerra, e vi si trovano in [redacted]. Da cacciatori diventano cacciati. Di Zaccaro, nel cast Ghini, Gullotta e Catania. **[Eliseo Blu]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. Nel film-successo di Leonardo Pieraccioni, le due bellezze spagnole Forteza e Estrada. **[Capitol, Nazionale 1]**

[redacted] SELVAGGE. Commedia il cast di «Un pesce di nome Wanda», per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci, e girata utilizzando ben 115 animali: tigri, leoni, leopardi, babbuini, struzzi e pure tarantole. **[Arlecchino]**

DRAGO[redacted] Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile cavaliere (Quaid) e il drago Draco (doppiato da Gigi Proietti) ultimo esemplare della sua specie **[Cristallo]**

[redacted] SOLI. Commedia. Quattro amici - un calciatore, un avvocato, un dentista e un gasista - e le loro disavventure coniugali. **[Vittoria]**

JEFFREY. Commedia. L'ansioso gay Jeffrey, stanco del sesso sicuro e terrorizzato dall'Aids, fa voto di castità. Ma l'incontro con Steve, sieropositivo, gli farà cambiare idea. **[Lilliput]**

JERRY MAGUIRE. Commedia. Cruise è un agente sportivo sulla cresta dell'onda che un giorno viene però licenziato per la sua visione troppo idealistica [redacted] professione. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare, e sfidando il «sistema». **[Lux]**

KAMASUTRA. Commedia. Cresciute insieme ma divise dalla casta, la principessa Tara e la serva Maya diventano rivali quando quest'ultima si concede al nobile Raj Shing, sposo dell'amica, proprio il giorno del loro matrimonio. **[Empire]**

LARRY FLYNT - OLTRE LO [redacted] Drammatico. La storia [redacted] Flynt, «re» americano del porno e sostenitore [redacted] libertà d'espressione. **[Ambrosio 2]**

LE MANI FORTI. Drammatico. Servizi segreti deviati e criminalità politica, una seduta psicanalitica che si trasforma in confessione, un'indagine ad alto rischio, depistaggi, nemici potenti. Nel film di Bernini, Amendola e la Neri. **[Centrale]**

[redacted] UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, impiccagioni: e crescita. **[Erba 1]**

MARS ATTACKS! Fantascienza. Il ritorno di Tim Burton alla regia descrive l'esilarante invasione della Terra da parte di alieni verdi brutti e cattivi. **[Ideal, Olimpia 1]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Pluricandidato agli Oscar, racconta tre storie: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

PER SCHERZO. Commedia. Un triangolo sentimentale tra una bella avvocatessa (la Muti), un fotografo di corse ciclistiche, e un marito che accetta il tradimento con disinvoltura. **[Massimo 1]**

IL PRIGIONIERO DEL CAUCASO. Drammatico. Guerra del Caucaso, un vecchio ceceno fa prigionieri due soldati russi, che spera di scambiare con il proprio figlio in mano all'esercito russo. Ma lo scambio va male. **[Kong]**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg **[Fiamma]**

ROMEO E GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare americana. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. **[Doria]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista **[King, Nazionale 2]**

[redacted]. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati, che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. **[Reposi]**

LA TREGUA. Drammatico. Dal libro di Levi, un affresco di Rosi, [redacted] e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

TUTTI DICONO I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. **[Chaplin 1]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese è un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta di uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Faro, Eliseo Rosso]**

Shakespeare all'Alfieri in un'edizione commossa e molto applaudita

Mauri nei prodigi della «Tempesta»

E nella favola della bontà arriva anche Eduardo

Glauco Mauri protagonista e regista di una «Tempesta» rilетta in chiave simbolica

Offre molti spunti di meditazione «La tempesta» che Glauco Mauri presenta all'Alfieri fino a domenica per il cartellone dello Stabile. «La tempesta» è l'opera estrema di Shakespeare. Racconta di Prospero, duca di Milano spodestato, che si rifugia con la figlia Miranda su un'isola sperduta. Apprese le arti magiche, Prospero attira sull'isola la nave dei propri nemici, ne provoca il naufragio, ma anziché vendicarsi perdona e, in pace, ritorna nella propria città e al proprio rango, non senza aver dato in sposa Miranda al figlio del re di Napoli.

Presa in sé, la favola darebbe forse ragione a Gabriele Baldini, secondo il quale «La tempesta» è opera altissima di poesia, ma teatralmente opaca. Mauri (con Dario Del Corno autore della traduzione e dell'adattamento) non si limita però a una rispettosa illustrazione del testo. Senza tradirne la lettera, sparge segnali che mirano a superare la superficie incantevole e incantata. L'isola immaginata da Uberto Bertacca (superficie bluastra con una piattaforma rotonda nel centro: intorno, velari crespi e grigi che evocano pareti scoscese) [redacted] una natura aspra, abitata da spiriti leggeri (Ariel) e fangosi (Calibano). Prospero li domina col proprio superiore potere, diventa un tiranno che conserva la fedeltà dei propri schiavi col miraggio della libertà.

Sull'identità di Prospero, Mauri sembra non mostrare dubbi. Prospero è l'alter ego di Shakespeare; la sua forza sta nella poesia; spezzare la bacchetta e seppellire il libro dei prodigi è una metafora dell'estrema biografia del poeta. Il legame diventa scoperto quando Prospero racconta a Miranda e al suo innamorato la favola di Romeo e Giulietta, anzi recita la famosa scena del balcone. Sembra [redacted] discutibile ricerca d'effetto, in realtà è un innesto e chiave.

E' [redacted] questo tessuto poetico e simbolico, che Mauri gioca le [redacted] carte di regista e d'attore. Tra prodigi mostrati e evocati, lo spettacolo ha una sua salda [redacted]sione e un'intensità espressiva che riscatta qualche momento di fiacca. Mauri è un mago commosso e umano: governa l'isola con psicologia mutevole, ma [redacted] un fondo di disperazione. Ariel, la creatura d'aria che rende possibile ogni incantesimo, è interpretato da Vincenzo Bocciarelli. Calibano è affidato a un eccellente Roberto Sturno. La coppia comica di Trinculo e Stefano (Raffaele Esposito e Ernesto Lama) recita le battute (bellissime) della «Tempesta» napoletana di Eduardo. Miranda è Gaia Aprea. A loro e al resto della compagnia applausi fervidissimi, molto vicini all'ovazione

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547007. **La carica [redacted] 101**, di S. Herek [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000, [redacted] 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52. t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo** Vel. min. 14. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000, cinecard [redacted], sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **[redacted] selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom. 7000; sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Le mani forti**, di F. Bernini, con F. Neri, C. Amendola. Orario 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, di e con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **Dragonheart**, regia Rob Cohen con Dennis Quaid, David Thewlis, Dina Meyer, Pete Postlethwaite. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

DORIA c. Gramsci 9. [redacted] 542.422. **Romeo & Giulietta**, regia Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio, Claire Danes. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il carniere**, di M. Zaccaro, con M. Ghini, L. Gullotta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Francesca Neri in «Le mani forti»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted]**, regia M. Nair con N. [redacted] Viet. [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Marianna Ucria**, di R. Faenza, con E. Laborit, L. Morante. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, A. Petrocelli. Or. 20,25; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mars attacks!** Regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted]**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000; Aiace 8000

[redacted] * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Il prigioniero [redacted] Caucaso**, di Sergey Bodrov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Jeffrey**, regia di Christopher Ashley con Steven Weber, Patrick Stewart, Sigourney Weaver. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 16; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] ATI DI ARIA CONDIZIONATA

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Per scherzo (Pour rire)**, di Lucas Belvaux, O. Muti, J. P. Léaud, A. Chappey. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. [redacted], L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000, [redacted]

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] attacks!** Con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, M. de Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or. 15; 17,30, [redacted] pom. 7000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30. Ing. [redacted], ore 18,30; 21,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serberdzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. [redacted] 1789. **Finalmente soli**, di V. Marino con R. Papaleo, M. Miani, G. Panariello. [redacted] 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] E VISIO[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La settima stanza**, di M. Meszaros. Sab. 22: h. 20,30; 22,30. Domenica 23: h. 17; 19; 21. **All Babà** per ragazzi, domenica ore 15. Ingr. 7000 - Aiace 6000 - Rid. 5000. 2 films 12.000

CORSO via Nizza 58, tel. 658.76.68. OGGI RIPOSO. Domani **Evita**

ESEDRA via Bagetti 30, t. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde domenica: **Hong Kong Express** di Wong Kar-wai. Ingr. ris. soci, Inf. t. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna cinematografica in lingua originale inglese, [redacted] la, tedesca sottotitolati.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica **Jack**, R. Williams. Colon. Or.: 15,40; 18,10; 20,40

CARDINAL MASSAIA BORGHESIO v. C. Massaia 104. Riposo

[redacted] v. Brandizzo 65. 248.1119. 23/3 **Alaska**, ore 15; 17; 19; 21. Lun. 24 e dom. 30 ore 21 **La settima stanza** di M. Meszaros. Ingr. 7000, rid. 5000. [redacted] 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. XXXV rassegna «La finestra sul cortile». **Smoke**, di W. Wang. Tessera 3 film L. 12.000, L. 6000, ore 21,15

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Mio marito guardone** con Robert Malone, Anita Rinaldi. Ap.: 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000 rid. 7000 anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Tutto... flamenco [redacted]**, regia Joe D'Amato [redacted] Maria De Sanchez, Hakan.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Virilità - Top shocking 96** con Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30; ult. ore 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. ore 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.73.85. **Jessica e Angelica la Madame X** con Angelica Bella e Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10, ult. ore 24, fest. ap. 14,30, ult. ore 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Case private per signore bene** [redacted] Malone - Meave. Apertura 10,30, ultimo 22,30. No stop

MAIOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **[redacted] Connection**, con Angelica Bella. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Oscene prestazioni di Karin** [redacted] Karin [redacted]. Feriali ap. ore 13; ult. 22,30. Festivo ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [redacted]. Tel. 487.765. **Adolescenza infuocata** con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Lilly la sporcacciona** con Selene. Ap. ore 15 [redacted] ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] ridotti 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.29.07. **Il ritorno delle godurlose**, con Francesca Lee e Ona Sleep. Ap. ore 15, ult. 22

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. [redacted] Quinzaine [redacted] Jeune Cinéma Français. [redacted] 16,30 **Encore**, di P. Bonitzer. Ore 18,30 **[redacted] d'Eve et d'Adam**, di J. P. Civeyrac

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, 817.1048, tram 15. **Vincere [redacted] guerra e fare la rivoluzione.** [redacted] (v.o.) ore 16,30 **Fronte di Aragona nel 1937**, doc. (v.o.) ore 18,30 **Terra e libertà**, di Ken Loach, ore 20,30 **Fuego en España; Tierra de España** di Joris Ivens (v.o. trad. sim.) 22,30 ingr. lib.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **Il palloncino bianco** di Jafar Panahi. Ore 22,30 (al Massimo Uno). Ingr. 7000

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il ciclone

BUSSOLENO
[redacted]O: [redacted]

[redacted]
MARGHERITA: Jerry Maguire

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Uomo d'acqua dolce

CHIERI
SPLENDOR: non pervenuto
UNIVERSAL: Microcosmos

CHIVASSO
CINECITTA': Giulietta & Romeo
MODERNO: La tregua
POLITEAMA: Jerry Maguire

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Creature selvagge
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted]E: Il paziente inglese
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Larry Flynt - Oltre lo scandalo
PERONA: Romeo & Giulietta

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Il ciclone

IVREA
ABCINEMA: Go now
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: La carica dei 101

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: Uomo d'acqua dolce

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Jerry Maguire

PINEROLO
HOLLYWOOD: Larry Flynt - [redacted] lo scandalo
RITZ: L'agguato
ITALIA 2 CENTO: Jerry Maguire
ITALIA 5 CENTO: [redacted] carica dei 101

[redacted]
GIOIELLO: La carica dei 101

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il momento d'uccidere

SESTRIERE
FRAITEVE: Uno sguardo dal cielo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Hotel Paura

VALPERGA
AMBRA: Cabaret. **Umberto Valentino**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy (Turno D) John Mauceri direttore. Regia scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Thérvel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30) Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 Giorgio Camaschi in **Gli anni della recola**. Spettacolo di cabaret. Info. e vendita Hiroshima Mon Amour. Tel. 650.5287 e dalle 20,30 al Piccolo Regio. Domani ore 17,30 **Aspetti della produzione liederistica di Schubert e Brahms** conferenza [redacted] di Alfio Piovano

ADUA. C.so G. Cesare 67. tel. 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21 OP Produzioni in **Caro professore** di A. Asti con A. Asti e C. Ponzoni regia di M. Maroni. Dal 20 al 28 marzo, ore 21. Sala Mariani, il Gruppo della [redacted] in **Werther** di J. W. von Goethe, con R. R. Pietrini [redacted] di D. Maroni. Biglietti L. 15.000, 13.000. Pren. da lun. a ven. 16-20. Per inf. tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161. [redacted] 21 al 23.3 la Comp. Silo presenta **Dialoghi delle carmelitane** regia di S. Versari e Per Teatro Ragazzi 23.3 ore 16 **Festa di chiusura a sorpresa**. Per inf. e pren. tel. 819.1529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Teatro Stabile Torino la compagnia Glauco Mauri presenta ore 20,45 **La tempesta** di W. [redacted] con [redacted] [illegible] (orario 12-18, lunedì riposo) Tel. 5176246

ANGRAL. [illegible]

ARALDO. [illegible] **Cappuccetto Rosso** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica 1996/97 ore [illegible] concerto Orchestra sinfonica nazionale [illegible] mezzosoprano [illegible] musiche di Wagner e Bruckner. Poltrona 55.000 [illegible] Informazioni tel. 810.4053 [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. [illegible] **Il ritorno dalla villeggiatura** di C. Goldoni, regia di Massimo Castri [illegible]

COLOSSEO. Via Massimo Cristina 71, tel. 669.6034. Domani ore [redacted] Gene Gnocchi in **Decathlon** [illegible] cassa orario 10-13; 15-19. Tel. [redacted]34

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Questa sera ore 21 sino a domenica 23 marzo Carlotta Masiero, Marco Pambieri, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni in **Non ti conosco più**. Inf. dalle 9 alle 19

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la Compagnia Marionette Lupi presenta il nuovo spettacolo della stagione. **Gianduja ai circo delle meraviglie**. [illegible] Sarà disponibile [redacted] per abbonamento «Metti una sera a teatro». Per scuole ore 10 con prenotazione obbligatoria.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/[redacted] lunedì 24 e martedì 25.3 ore 21, **Concerto per la Settimana Santa**. J. S. Bach: Passione secondo S. Giovanni, coro dell'Accademia S. Spirito. Domenica 23 ore 16 prova gen. pubbl. Ingr. 10.000. Prev. v. De Sonnaz 17 ore 9/12 e 15/18 sabato 9/12. Tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Gianselvaggio Produzioni oggi (dalle 16 alle 17,30) prove aperte di **Aleina** di Ezio Bosso, con Giuseppe Zambon e il Quartetto d'Archi [redacted]. Ingresso 5000. Informazioni e prenotazioni dalle ore 16 alle ore 19 al 532.087. Café Procope ore 22,30 Artdesi presenta concerto di **Luc Houtkamp**. Ingresso 10.000

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Sabato 22 marzo 1997 [redacted] ore 21 la Società Culturale Artistica Torinese Francesco Tamagno presenta **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, al piano: A. Turchetti. [illegible] Dal 3 al 6.4 il Teatro Bellini di Napoli presenta Mario Scarpetta, M. Sannone **Pomeriggio di festa**, di Santa Flores, reg. M. Pozzi. Per inf. e pren. tel. 312.23.12

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Apr. 97 **13ª Rassegna [redacted] delle scuole di danza**. Dal 24 aprile al 1° maggio vetrina di danza contemp. con la comp. di danza Teatro Nuovo. Informazioni tel. 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

[redacted] [redacted], [redacted] Teresa 10. Telefono 561.3644. Ore 21,15 **Assassinio sul Nilo** di A. Christie, regia Ezio Torta. Allestimento compagnia Lo Zodiaco. Prenotazioni telef. 561.3694 ore 10-12 e 15-19

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro - (Moncalieri) [redacted] 74[illegible] Sabato e domenica 20 aprile ore 21 per la rassegna Piccoli [illegible] **Piccoli autori crescono nuove proposte drammaturgiche**. A cura di Maurizio Babuin. Organiz. [illegible] tel. 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Domani ore 21 La Gispan spettacoli presenta Franco Oppini e Corrado Tedeschi in **L'ultimo del [redacted]** di Augusto Bianchi Rizzi. Sabato 22.3 e [redacted] 23.3 La compagnia di operette Edipo presenta Peppo Santonastaso in **La vedova allegra**. Inf. tel. 7[illegible] 58.03, ore 10-13 e 15-19

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104. telefono 257.881. Ore 21 concerto pianistico di **Flavio Conforti**, musiche di Bach, Bosoni, Chopin, Liszt, Prokofiev. Poltrona unica L. [redacted]. Dal 22.3 per «Con noi a teatro» la compagnia Lupi pres. il Jazz Ballet in **Elementi all'unisono**. Coreog. A. Cava e A. La Roche, M. Matton, musiche orig. A. [redacted], Benny Goodman, B. Besson. Pren. e inf. al 535.260

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Prossimamente sabato 12 aprile ore 21 e domenica 13/4 ore 15 **Il barbiere di Siviglia**. Inizio prevendita da [redacted] ven. 7 aprile presso la cassa del teatro. [redacted] tel. (0368) 3133.994

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 22 [redacted] Cinema Osservatorio [redacted] contemporaneo femminile. Teatri Uniti presenta **Bellino amorosa** dall'opera di Alda Merini di e con Licia Maglietta. Prezzo unico per la 1ª serata L. 10.000. Inf. tel. 897.1746 - 897.0651

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 20 al 22 marzo la compagnia Santibriganti per la rassegna Traversioni del mito, presenta **Edipo Re**, regia di Gianni Tormen. Giovedì e venerdì ore 21, sabato ore 16 e 21. Prenotazioni 640.3700

BRAVELLI. Via Fracassa 11, Moncalieri. Tel. 606.1334. Sabato 22 marzo ore 22 **Storie** di e con Giorgio Scaperchi. Ingresso L. 10.000. Per informazioni tel. 011/606.13.34 - 682.21.27

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Urca via teatrale circuito nazionale teatri invisibili. 19-20-21 marzo ore 21 **Progetto 900**, comp. E. Sterné, danza e dintorni realizz. collettiva coord. scenico D. Crema. Inf. ore 16-19, tel. 544.525

STALKER TEATRO. v. Cetta 20 Grugliasco. Venerdì 21 ore 11 Antonio Panzuto/T.E.E. di Padova pres. **L'Atlante della città**. Org. Museo Naz. del Cinema, Stalker teatro, Città di Torino. Prenotazione obbligatoria. [redacted] 011 689.96.55. Informazioni tel. 011 797.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 F.B.I.; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Spia per forza; 22,30 La lampada di Aladino; 22,56 Amichevolmente con....

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Giornata serena; 19 TG7; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 La vita è un arcobaleno; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,45 New age television.

VIDEOGRUPPO: 18 Telesport; 19,30 Videonotizie; 20 L'Europa per i consumatori; 20,30 Videonotizie... all news; 21,30 Gol mania.

PRIMANTENNA: 18,30 Telefilm; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; [redacted] Volley [redacted] 21,30 Rubrica; 22 [redacted] comedy; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone.

QUARTA RETE TV: 18 Le [redacted] della settimana; [redacted] Platinum collection; 19 Dalle nove alle cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 Galactica; 22,45 Casa Italia.

TELETIME: 15 TG Time, Notiziario; 16 Documentario; 18,30 Auto oggi; 19,20 TG [redacted] 20 Cartomanzia; 22,20 TG time; 23 Telefilm.

QUINTA RETE: 19,15 Quinta rete news; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Gioco da un milione di dollari; 22,15 Quinta rete news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,55 F.M. Solo musica [redacted] 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 Se vuoi vivere...spara; 23 Odeon regione.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Gol mania; 21,40 Risate all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 14,30 Auto d'oggi; 15,20 Pomeriggio con Sesta Rete; 15,20 Pomeriggio con Sesta Rete; 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,30 Colpo grosso; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Vampiro a mezzanotte; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,[redacted] Cartomanzia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Ragazza dei domani; 19,00 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 [redacted] dell'occulto; 20,40 Al centro dell'uragano; 22,15 Voi 1a parte, 22,40 Informasette; 23 Voi 2a parte; 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: [redacted] Cartoni animati; [redacted] Agenda [redacted] 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Notiziario E.N.S.; 20,40 Sins of the father, 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale, 23,30 Golmania.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Sins of the father; 22,30 Si viaggiare; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei...; 23,30 Golmania.

[redacted] 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcio e dintorni; 21 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: [redacted] 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 12,50 La vetrina di Televox - proposte televisive; 17,30 I diritti dell'uomo, diretta; 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Detectives in pantofole; 22,15 La vetrina di Televox;

TELESTUDIO: [redacted] mezzogiorno in musica, conducono Ingrid e Luca Francia; 14 D... come donna, rubrica di attualità e informazione; 14,30 Forti di Forte e Coraggio; 15 Pomeriggio con Telestudio; 19,32 Telestudio notizie; 20 Bum Bum; 20,30 Lo sbadiglio; 23,35 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or. 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, tel. 889.020)

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. [redacted]

[redacted] DI STATO (p. [redacted] 209, t. 540.382): Or.: dal mar. al ven. 10-19, sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne», Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, t. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19

CASTELLO DI [redacted] (t. 562.35.30) [redacted] guidate agli «Arredi Juvarriani». [redacted] vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30; 14,30-16,30. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO [redacted] (t. 640.7167). Gio., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (v. Magenta [redacted], t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. [redacted]. Mostra «Renato Birolli 1944: i taccuini della Resistenza dalle riserve [redacted]». Fino al 27.4. Mostra «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapié un art autre». [redacted] guidate domenica ore 9 e 11,30

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440): Mar., mer., [redacted] e sab. 9-14, gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza [redacted] tel. 650.52.87) [redacted] «Milo Manara. Disegni, tavole, acquarelli». Fino al 31.3. Or. martedì-domenica [redacted] lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11) lun. e mer. 10-12; e 15-17. ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sipario, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Clemente [redacted] al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19, il 1° e 3° gov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or. mar., dom. 9-19. Lun. [redacted]

MUSEO [redacted] STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani. 15 anni di increspa» per United Colors of Benetton. Fino 30.3. Mar., ven. 10-17; sab. e dom. 10-19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «R come conoscere e giocare con l'alba» fino al 30/4.

MUSEO EGIZIO (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776): [redacted] mar. a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14, [redacted]

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar.-dom. 9-19. [redacted] chiuso

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or. 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4.5.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12.30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Video: «Al filo de lo imposible» [redacted] al 23.3

[redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13, lun. chiuso. [redacted] «200 anni di tricolore da Torino all'Italia» fino al 31/3 ed [redacted] «Il Tricolore portato» fino all'11,5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

[redacted] PIETRO [redacted] (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80), chiuso, riapre il 12.4

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thovez 37, t. 660.1066). [redacted] 14,30-18,30 grat. Fer. scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA [redacted] CACCIA E MUSEO DELL'ARREDAMENTO [redacted] t. 358.1220): [redacted] da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20 [redacted] per gruppi.

[redacted] (v. Lagrange [redacted], t. 517.1660)

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. [redacted] Pren. visite t. 436.13.32, interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Mappa dell'immaginario». Fino al 27.4. [redacted] 9-19; ven. 9-23. Chiuso mar.

ANTI-CADUTA DERCOS
A L ' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle farmacie specializzate Uomo e specializzate Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 78. GIOVEDI' 20 MARZO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO, (al sabato abbinamento obbligatorio)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221.121, FAX 011/655306. ROMA: V. BARBERINI 50, [redacted], FAX 06/4874161; [redacted] P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [redacted]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, [redacted] 011/5688 334/335; 011/539834 FAX 011/5627953. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3000. ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, [redacted] NA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp 1.10; CZ-Czk [redacted]; DANIMARCA KR. [redacted]; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MES[redacted] 10; NORVEGIA KR. [redacted]; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK.SLOV Skk 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE [redacted] 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. [redacted] POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 [redacted] VIA CARDUCCI 29, TEL. [redacted], FAX 02/864[redacted] TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE, MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE DI DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000); RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI» L. 1.150.000 (1.380.000), [redacted] + SABATO L. 1.650.000, VENERDI» + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.4[redacted]), DI CRONACA [redacted] L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [redacted]

70320 9 771122 176003

A sorpresa Tirana blocca il rimpatrio dei pregiudicati. Scalfaro: è un problema dell'Europa

Stato di emergenza per l'Albania

La «San Giusto» davanti a Durazzo: pronti a sbarcare

FERMARE SUBITO L'ANARCHIA

POTRA' sembrare inverosimile che al collasso di una piccola nazione come l'Albania consegua lo stato d'emergenza proclamato dal governo di una grande nazione confinante, col sostanziale consenso dell'opposizione. E ciò soltanto per il flusso più o meno organizzato di alcune migliaia di profughi. Ma l'interdipendenza continentale non è un'invenzione, e oggi disponiamo di una prova in più di quanto la sorte della Penisola sia legata all'armonizzazione dei suoi vagoni meridionali (compresi l'Est e il Sud del Mediterraneo) con la locomotiva centro-europea.

C'è da dire che per fortuna stavolta la parola tanto abusata - emergenza - risulta altisonante e sproporzionata all'effettiva necessità pratica, che [redacted] poi solo quella di consentire [redacted] prefetti la requisizione di spazi idonei al soggiorno provvisorio dei profughi albanesi. A parte le grida elettorali della Lega - che non ha ben spiegato se magari disporrebbe l'affondamento dei pescherecci carichi di disperati ad opera della nostra Marina militare, o che altro - nessuno ha proposto una linea alternativa a quella messa in atto dal governo: espulsione immediata dei sospetti e smistamento degli altri fuggiaschi lungo tutto il territorio nazionale per un periodo di tempo limitato.

Al di là di un allarmismo fuori luogo sull'invasione criminale - un allarmismo che si fonda però sull'esperienza quotidiana dei tanti danni effettivamente già arrecati dalla malavita albanese nelle nostre città - il fenomeno può essere ricondotto alle sue dimensioni reali, certamente drammatico ma governabilissimo sempre

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. La risposta del governo italiano alla crisi albanese si chiama «stato d'emergenza fino al 30 giugno». Ai prefetti il compito di sistemare gli albanesi, di requisire campeggi e strutture edilizie per ospitarli. Allo stesso tempo, sulla base di un accordo con Tirana, [redacted] cominciate le espulsione di profughi ritenuti pericolosi. Ma l'operazione si è subito inceppata. Le autorità albanesi hanno lamentato che alcuni dei rimpatriati non [redacted] criminali: fra loro, sostengono, c'erano addirittura dei bambini. Sul piano politico, il ministro Dini ha detto che «l'Italia è pronta a fare la sua parte per soccorrere l'Albania», chiarendo che [redacted] nostro Paese per ora si attiene alle decisioni che verranno prese nell'ambito dell'Ue. Ma ha anche fatto capire che, [redacted] caso di «vera urgenza», potrebbe inviare beni di prima necessità per conto proprio. La [redacted] San Giusto intanto [redacted] davanti a Durazzo: il battaglione San Marco è pronto allo sbarco. **Badurina, Bruzzone**

Giovara e Grignetti ALLE PAG. 2 E 3

OPERAZIONE ADRIATICO

Così la Marina prepara l'azione

BRINDISI. La Marina sembra fare sul serio e, al comando della terza divisione non si nasconde una certa tensione. Prendono corpo le voci di un'azione da svolgere nell'area dei porti di Durazzo e di Valona. **Conti** A PAG. 4

«TORNEREMO IN ITALIA»

TIRANA

L'ESPRESSIONE di Arbeni Pani è mansueta, il viso rotondo. Nella destra stringe un sacchetto di plastica, dono della Caritas per questo viaggio di ritorno: pettine, flacone di bagnoschiuma, dentifricio, spazzolino, saponetta per pelli fini, biscotti, nella sinistra, il decreto di espulsione nel quale, in albanese, gli dicono che lo mandano via «per motivi gravi perché ha compiuto reati contro l'ordine pubblico nello Stato italiano». Un'operazione, che forse ha risposto a criteri di urgenza, ma che ha mandato fuori dai gangheri Spartak Ngjela, ministro della Giustizia. L'operazione, decisa con l'Italia, è stata bloccata. Da oltre Adriatico i nostri elicotteri avevano portato 100 persone [redacted] più di quelle concordate. Molte, secondo gli albanesi, [redacted] avrebbero avuto precedenti penali, tra i rimpatriati ci sarebbero anche bambini e persone incensurate. Insomma, Arbeni Pani è uno di quelli ritenuti pericolosi, individuati a tempo di primato e ricacciati sull'altra sponda dell'Adriatico. Ieri son stati rimpatriati in 292, tutti con gli elicotteri. «Ma io sono un attore. Mio padre mi ha detto che sono parente di Corrado Pani. Sono attore [redacted] imitatore: faccio Sandro Ciotti, Bruno Vespa, Enrico Ameri. E ho il passaporto, non so[redacted] mica senza documenti».

Vincenzo Tessandori

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Spartiti calcio, cinema e ripetitori

Accordo Rai-Tmc Berlusconi: furto

ROMA. Accordo fra la Rai [redacted] Cecchi Gori per i diritti sul campionato di calcio delle prossime due stagioni. Il «pacchetto» prevede che i diritti radiofonici del calcio siano della Rai. [redacted] partite di Coppa Italia saranno equamente divise tra Rai, Tmc e Tmc2; la Rai trasmetterà Novantesimo minuto, ma la fascia serale (dalle 19 alle 22,30) della domenica sarà esclusiva di Tmc [redacted] Tmc2. Particolarmente importante anche la collaborazione fra le due aziende per l'uso dei ripetitori Rai: consentiranno a Cecchi Gori di coprire tutto il Paese. La [redacted] acquisirà dal gruppo Cecchi Gori 2 pacchetti di film, il primo dei quali - già discusso tra le parti dal dicembre scorso - composto da 38 titoli (di cui 18 prime visioni) ed il secondo dei quali da definire nei dettagli entro [redacted] 30 giugno prossimo. Dura la reazione della Mediaset, che ricorre al garante dell'editoria: accordo illecito, si dividono diritti di cui nessuno ha la proprietà. E Berlusconi parla di «banditismo politico». **Ippolito** A PAG. 9

COSA CAMBIA

TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO [redacted]
COPPA ITALIA TMC Tre dirette e tutte le differite [redacted] Le altre parite in diretta
NOVANTESIMO MINUTO [redacted]
GOL E INTERVISTE 19,30 - 22,30 **TMC e TMC2**
PARTITA IN DIFFERITA [redacted]
DIRITTI PER L'ESTERO **RAI [redacted] TMC 50%**

E' MORTO [redacted]

La pittura come azione

Willem De Kooning (foto), [redacted] maestro dell'«action painting», uno dei maggiori artisti contemporanei, è morto ieri nel suo studio vicino a New York. Aveva 92 anni e ha dipinto fino all'ultimo, nonostante fosse afflitto dal morbo di Alzheimer. «Non dipingo per vivere, vivo per dipingere», disse una volta, già vecchio e malato. Nell'89 il suo *Interchange* fu venduto per la cifra record di 20 milioni di dollari. **Rosci** A PAG. 23

Allo studio un maxi-condono previdenziale. Tra le ipotesi la riapertura del concordato fiscale. Dubbi sul prelievo Tfr

L'ora della manovra: da 15 a 20 mila miliardi

D'Alema fa pace con Cofferati, sabato andrà in piazza per il lavoro

Amato: la benzina è troppo [redacted]

Il presidente Antitrust scrive a Prodi «70 lire in più rispetto all'Europa»

di Vanni Cornero A PAGINA 19

Nuova [redacted] anti-tubercolosi

L'Oms: massima scoperta del decennio Salverà la vita a 10 milioni di persone

[redacted] A PAGINA 16

Vecchione procuratore di [redacted]

Il plenum del Csm vota a maggioranza Sconfitto Abbate, ex leader delle toghe

[redacted] **Giovanni Bianconi** A PAGINA 9

LA VIGILANZA DI SCALFARO

Anche dal Marocco anticipa il governo

RABAT. «L'Albania è un problema europeo, non tocca soltanto all'Italia risolverlo». Ancora una volta Scalfaro (nella foto) anticipa il governo, dettando dal Marocco la linea da tenere. **Minzolini** A PAG. 5.

ROMA. Ormai è quasi certo: la manovra correttiva dei conti pubblici si farà prima delle festività di Pasqua. Questo il fermo intendimento del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, mentre i suoi tecnici stanno ultimando la messa a punto della relazione trimestrale di cassa. Le cifre della manovra? Quelle solite, tra i 15 e i 20 mila miliardi. Ma tutto dipende dai dati reali, [redacted] solo italiani, ma anche europei. Nel mirino ritornano pensioni e sanità. Tra le misure più probabili, oltre al prelievo sul Tfr, restano il contributo di solidarietà sulle pen[redacted]i di anzianità e la riapertura dei termini del concordato del '94. E intanto il leader della Quercia, Massimo D'Alema fa la pace con il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: il numero uno del pds sarà in piazza, a fianco delle organizzazioni sindacali, durante la manifestazione nazionale sul lavoro. **Lepri, Patruno, Rapisarda e [redacted]** PAG. 5, 6 E 7

LA COMMEDIA DEGLI SPECCHI

DOPO il sofferto strappo congressuale con il leader della Cgil Cofferati, [redacted] dopo i profondi e persistenti conflitti con il leader rifondatore Bertinotti, Massimo D'Alema riunirà dunque le Tre Sinistre sabato prossimo, in quel rituale e liberatorio *[illegible]* che promette di essere la grande manifestazione nazionale per l'occupazione. La piazza impavesata di bandiere e gli slogan che irridono al Potere, alla sua latente tentazione di colpire gli istituti del

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Toro: tra I soci Merryll-Lynch e Banker Trust, si punta alla Borsa

Cuore granata batte a Wall Street

TORINO

IERI, il calcio ha sbattuto [redacted] maniera brutale contro il [redacted] futuro. Per la prima volta, [redacted] presidente appena entrato in carica non si è augurato come obiettivo prioritario lo scudetto o [redacted] Coppa dei Campioni ma la quotazione della propria società (il Torino) alla Borsa di Londra: l'anticipazione di un prossimo campionato a Wall Street, dove la classifica si stilerà in base all'indice Dow Jones. Lo scenario da Monopoli è bene esemplificato da quanto succede [redacted] Toro. Era [redacted] club epidermicamente più lontano dal mondo della finanza anche perché i finanzieri, quelli con la fiamma gialla sul cappello, li aveva visti per anni in sede a scartabellare tra i conti allegri di Borsano [redacted] Goveani [redacted] non erano stati giorni belli. Era il club aggrappa[redacted] al ricordo [redacted] Superga, una tragedia di 48 anni fa, e all'odore del pane e salame che Mondonico proponeva come alimento principe per non imborghesirsi. Era il club in cui la parola «rampantismo» faceva scattare il riferimento a Serino Rampanti, giocatore e, per sole tre giornate, allenatore.

Ieri il vento di Wall Street [redacted] è abbattuto sulla testa di chi rimpiange «Valentin» e chiede di tornare almeno un giorno al Filadelfia prima di morire. Il nuovo presidente, che si chiama Vidulich e viene da Genova, ha parlato (co[redacted] tutti i presidenti) [redacted] campagna acquisti e ha descritto con serietà le prospettive di rilancio ma lo ha fatto inserendo ogni dieci parole il «low profile» e il «financial oriented». E abbiamo appreso che il nuovo Toro sarà un «mixaggio» [redacted] la prospettiva di entrare nello Stock Exchange entro il fatidico Duemila, sostenuto nella proprietà da due colossi della finanza mondiale, la Merrill Lynch e la Bankers Trust. Peccato che alla fine un irresponsabile gli abbia chiesto: «Presidente, ma se non siamo promossi in serie A cosa succede?». Ed è aleggiato per la stanza il profumo di salame.

Marco Ansaldo

Battuto (2-0) il Rosenborg

Zidane-Amoroso e la Juventus va in [redacted]

TORINO. La Juventus si è qualificata per le semifinali di Champions League battendo [redacted] Rosenborg 2-0: in vantaggio [redacted] un fortunoso gol di Zidane che ha ribattuto casualmente in rete una respinta del portiere norvegese, i bianconeri hanno raddoppiato nel finale con un rigore di Amoruso. NELLO SPORT

Nel Parco della Maiella, durante una pausa di una ricerca archeologica

Tragica gita, annegano tre studenti

Pescara, due sono morti per salvare la compagna

PESCARA. Sono stati inghiottiti dalle acque gelide del fiume uno dopo l'altro: prima Eva, poi Lucia, che tentava di aiutarla a riguadagnare l'argine. E infine Antonio. Tutti e tre foggiani [redacted] studenti universitari della facoltà di architettura di Pescara. Sono annegati ieri mattina nel fiume Orta, nel comune di Caramanico Terme, nel cuore del Parco Nazionale della Maiella. Eva Giuliani aveva [redacted] anni, Marco Antonio Florio 27, la sua fidanzata, Lucia Capocchiano, 29. Erano andati [redacted] Caramanico di buon'ora, assieme ad altri quattro compagni. Avevano [redacted] p[redacted] in comune: l'archeologia. Per conto dell'Archeoclub di Pescara sondavano il terreno alla ricerca di qualche traccia di civiltà antica. La tragedia durante [redacted] pausa del lavoro. Eva è scivolata in acqua, seguita dagli altri due, sotto gli occhi degli amici. **Ettorre** A PAG. [redacted]

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Ha segnato, poi è uscito dal campo a dieci minuti dal termine, ormai distrutto dalla fatica

Zidane, alla fine il leone si arrende

Ma che furie questi vikinghi

TORINO. L'immagine di Zidane che esce a dieci minuti dal termine, distrutto dalla fatica, è la fotografia della difficile notte juventina al cospetto del Rosenborg. Una serata in cui, per la prima volta (allarme, o solo un episodio?) la squadra di Lippi si è dimostrata meno disinvolta e scattante. Napoli dirà se la Champions League può togliere qualcosa ai bianconeri in campionato e viceversa.

Si sa come vanno, a volte, le cose. Vediamo se domani, a luci [redacted]ella ribalta spente, ci sarà chi si ricorderà almeno uno dei nomi di questi norvegesi del Rosenborg. Forse quello del portiere Jamtfall, proprio perché un suo rinvio ha favorito il più incredibile dei gol. La rete di [redacted]idane, che quasi allo scoccare della mezz'ora ha sciolto una parte dell'iceberg paratosi dinnanzi alla Juventus. Però per trenta lunghissimi minuti la Juve, ritenuta a ragione una compagine capace di schiantare chiunque sul piano fisico, si è trovata [redacted] mal partito. Altro che fondisti (nel senso del nobile sport che [redacted] fa con gli [redacted] piedi [redacted] sensibilità pedatoria. Undici furie rosse, undici diavoli (ci scusi il Milan, ma ogni riferimento è puramente [redacted]suale) assatanati e per nulla disposti, come copione delle squadre nordiche in questo periodo prevede, [redacted] fare da vittime sacrificali.

E per la prima volta da quando il turn over è diventato [redacted] necessità che scelta ci è [redacted]brato di dover dar ragione a chi paventava che neppure la Juve, se non gira al massimo, può sopperire a certe assenze quali quelle di Del Piero e Boksic, per non parlare di Torricelli [redacted] Pessotto.

«La stella che brilla nel cielo è Marcello Lippi», recitava uno striscione in curva Scirea. Sul campo, mai verità fu più evidente, molte stelle brillavano meno del solito. E uno stellone proveniente dal Nord Europa sembrava accompagnare la discesa sotto le Alpi della formazione di Trondheim. Persino [redacted] vento, [redacted] portati dietro.

Certo, Zidane, l'uomo a cui la Juve ha affidato in prevalenza la parte più cospicua di palloni affinché li trasformasse in [redacted]getti di facile consumo per i piedi di Vieri e Amoruso, si è subito dato da fare. Quel marcantonio del capitano [redacted] Rosenborg, che risponde al nome di Skammelsrud (memorizzatelo, se ne siete capaci) azzardava di tanto in tanto [redacted] marcatura ad uomo. Un po' quello che Stensaas riusciva a fare con Di Livio, spegnendo la solita fonte di rifornimenti juventini.

Intanto, fra Amoruso e Vieri, là davanti, era quasi una caccia all'errore. Niente di irreparabile al confronto della frittata di Jamtfall.

E' stato poco dopo quella circostanza così favorevole che la Juventus, di per sé già così poco portata a concretizzare di sua sponte, ha perduto Vieri per infortunio. E Lippi ha dovuto riaffidare le sorti della squadra a Boksic. Nel giro di pochissimi minuti, in avvio di ripresa, il croato ha però fatto capire anche agli increduli norvegesi che nessuno potrà mai toglier[redacted]li il posto di titolare dell'«ufficio affari complicati». Liberatosi, come solo lui sa fare, davanti a Jamtfall, l'ha graziato due volte di seguito, restituendogli la credibilità perduta.

Quel «dài ragazzi, non mollate» che a metà ripresa si [redacted] levato dalla curva Scirea [redacted] stato il segnale di una difficoltà chiara manifestata dagli juventini. Il Rosenborg, rimasto in piedi di fronte a un ciclone Boksic meno disastroso (per i nordici) di quanto i bianconeri si augurassero, si è attestato sulla stessa pericolosa postazione d'attesa dalla quale partì per annichilire il Milan.

Peruzzi non ha mai corso pericoli, [redacted] vero [redacted] è stata una qualificazione sofferta. Non tragga in inganno il rigore finale che ha permesso alla Juve di arrotondare un successo mai così risicato.

Franco Badolato

[redacted] **GULLIT** [redacted]

«Giù le mani da Vialli»

MILANO. Gullit (al tribunale di Milano per l'affidamento dei due figli avuti con Cristina Pensa), parla di calcio: «Giù le mani da Vialli, Zola e Di Matteo: ora basta, restano al Chelsea anche il prossimo anno, non venderemo i gioielli. Se tutti li vogliono significa che abbiamo scelto bene». Intanto il mercato è in attività. Ariedo Braida, che molti davano in disaccordo col Milan, è stato invece confermato da Berlusconi e sta concludendo l'acquisto del portoghese del Barcellona Figo (12 miliardi): prenderà il posto di Eranio (non confermato). Interessa pure il centrocampista Guardiola, che piace anche al Parma. Costa 17 miliardi più un ingaggio principesco (2 netti a stagione). Il Parma ha già preso dal Verona Orlandini e vuole Inzaghi (è in comproprietà). Berti darà entro domani una risposta agli inglesi del Nottingham Forest, che lo vorrebbero subito. Moratti pensa a Bierhoff e all'attaccante del Monaco Andersson, il Bologna prenderà Versavel (Anderlecht) e cederà Scapolo alla Roma [n. sor.]

Acrobazie nell'area juventina dove Montero e Ferrara impediscono a un norvegese di colpire la palla

IL [redacted]ICE [redacted]

Stop Cevoli e Nunziata

[redacted] Crippa [redacted] fermi [redacted]

MILANO. Il Parma domenica [redacted] Firenze dovrà fare a meno di Crippa e Dino Baggio, sospesi per un turno assieme a De Marchi (Bologna), Balleri (Samp), Di Biagio (Roma), Materazzi e Di Chiara (Perugia), Jugovic (Juve), Protti (Lazio) [redacted] Savicevic (Milan). Due turni a Mendez (Vicenza) per una testata al viso di un avversario a gioco fermo. Il giudice ha punito la Samp con 3 milioni di multa per cori ingiuriosi verso la Lega e ha inviato al procuratore federale, per un'inchiesta, il rapporto dell'arbitro per la contestazione iniziale dei tifosi contro gli organi sportivi nazionali.

In B 22 squalificati: per due turni De Patre (Lecce) e Campofranco (Palermo); per uno: Manighetti (Bari), Bachini e Bellucci (Lecce), Biato, Sogliano e Innocenti (Lucchese), Giampietro (Genoa), Teodorani (Cesena), Artistico e Dell'Anno (Salernitana), Cevoli e Nunziata (Torino), Dall'Igna (Cremonese), Ficini (Empoli), Marrocco (Ravenna), Montalbano (Reggina), Polesel (Venezia), Terracenere (Pescara) e Miceli e Voria (Cosenza).

COPPA DELLE [redacted]

Clima di tensione per il match di stasera col Benfica, già battuto all'andata

La Fiorentina ha il veleno in casa

I viola in polemica con Cecchi Gori e i tifosi

FIRENZE. Se non ci fossero [redacted] mezzo Firenze e la Fiorentina, la partita di stasera sarebbe un allenamento, magari un po' speciale, in vista della sfida delicatissima con il Parma. Ma, come ormai è noto in tutto il mondo del pallone, i viola e i fiorentini sono capaci di trasformare anche l'appuntamento più banale in un vero e proprio «conto finale». E' quello che accadrà per Fiorentina-Benfica, la seconda parte di una sfida che per i viola non poteva cominciare meglio: 2-0 allo stadio Da Luz, davanti a quattromila fiorentini e cinquantamila portoghesi delusi, distrutti, annientati. Sembrava per i viola l'inizio di un rilancio in grande stile, invece s'è trasformato in una sfida fratricida, fra squadra e tifosi, fra squadra e presidente.

Quella sera, dopo l'esaltante 2-0 firmato da Baiano e Batistuta, i tifosi fiorentini chiamarono sotto la curva la loro squadra che, invece, voltò le spalle. Niente abbraccio finale [redacted] soprattutto nessuna spiegazione ufficiale di quel rifiuto, ripetuto tre giorni (stavolta dalla curva Fiesole, il cuore del tifo viola) alla fine di Fiorentina-Bologna 3-2. Dallo spogliatoio emerge questa verità: ci hanno contestato nei momenti difficili e noi adesso prendiamo le distanze. La scorsa settimana una commissione dello spogliatoio della Fiorentina ha incontrato i tifosi, ma quelli della curva Marione. Gli altri, i tifosi della Fiesole, hanno rinunciato all'incontro e tra le due parti la distanza è oggi considerevole. Poi, due giorni fa, con una lettera indirizzata al quotidiano fiorentino «La Nazione», Vittorio Cecchi Gori ha criticato duramente (pur usando parole dolci e comprensive) il comportamento della squadra, che si è di nuovo riunita e ha preso posizione (ufficiosa e silenziosa, visto che nessuno parla ufficialmente con i giornalisti) contro il presidente.

In questo clima stasera si gio[redacted] [redacted] ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe. La Fiorentina ha ben dieci diffidati: Padalino, Amoruso, Falcone, Serena, Pusceddu, Oliveira, Baiano, Batistuta, Piacentini. Ranieri ha [redacted] qualche dubbio. Uno in difesa, dove resisterà fino a questa sera il ballottaggio tra Amoruso e Falcone; l'altro a centrocampo, dove Robbiati potrebbe prendere il posto di Piacentini [redacted] di Bigica. Non avrà a disposizione Cois (squalificato) e Kanchelskis (tesserato fuori tempo massimo). Ieri il tecnico viola ha così inquadrato la sfida col Benfica: «Attenti ai portoghesi, non hanno nulla da perdere. Attenti specialmente a Valdo, ha il telecomando nei piedi».

I portoghesi sono a pezzi. Sabato scorso hanno perso 3-4 nel proprio stadio contro il Salgueiros, i tifosi si sono scatenati in una furiosa contestazione al presidente Damasio o al tecnico Manuel José. «Sono depresso, non so più come stimolare i miei giocatori» ha detto il terzo allenatore stagionale del Benfica. Rispetto all'andata giocherà il brasiliano Valdo, che sei anni fa fu sul punto di trasferirsi dal Paris St-Germain alla Fiorentina. Come si vede una gara solo apparentemente già scritta, invece piena di trabocchetti e veleni.

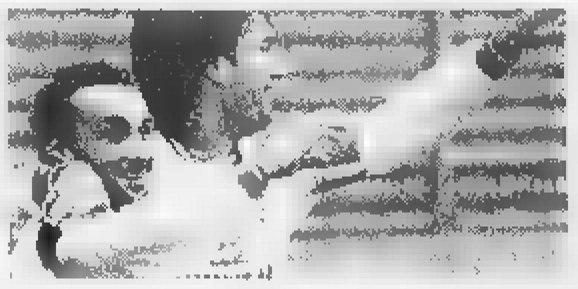
Alessandro Rialti

[redacted]

COPPA COPPE

Detentore PARIS ST-GERMAIN (Fra)
Finale 14 maggio 1997 a Rotterdam

[redacted] DI FINALE		AND.	RIT.
Benfica (Por)	Fiorentina (Ita)	0-2	oggi
Paris St-Germain (Fra)	AEK Atene (Gre)	0-0	oggi
Brann (Nor)	Liverpool (Ing)	1-1	[redacted]
Barcellona (Spa)	AIK Stoccolma (Sve)	3-1	[redacted]



Un abbraccio tra Baiano e Batistuta, che hanno realizzato i due gol dell'andata

[redacted]

RAIDUE/TMC2 ORE 20,45

	Fiorentina	Benfica	
	(4-4-2)	(3-4-1-2)	
1	TOLDO	[redacted]	1
2	CARNASCIALI	JORGE SOARES	3
16	FALCONE	TAHAR	2
19	PADALINO	BERMUDEZ	5
3	SERENA	EDGAR	23
4	PIACENTINI	JAMIR	6
20	BIGICA	BRUNO CAIRES	19
10	RUI COSTA	EL HADRIOUI	[redacted]
7	SCHWARZ	VALDO	10
8	BAIANO	JOAO PINTO	8
9	BATISTUTA	MARINHO	14
	Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda)		
22	MAREGGINI	BRASSARD	[redacted]
5	AMORUSO	PEDRO HENRIQUEZ	17
17	PUSCEDDU	PANDURU	11
[redacted]	[redacted]	ILIEV	20
11	OLIVEIRA	AKWA	29
	All.: RANIERI	All.: MANUEL JOSE'	
	ANDATA: 2-0		

[redacted]

L'ultima tappa è stata vinta da Traversoni

Petito sull'Adriatico Ullrich verso Sanremo

S. BE[redacted]TTO DEL TRONTO
DAL NOSTRO INVIATO

Jan Ullrich è il giovane corridore tedesco che l'anno scorso faceva il lustrastrada del d[redacted] Rijs. Il vecchio Rijs, metamorfosi ciclistica d'un cavallo di Gondrand, [redacted] il Tour. Il Tour '96, oltre che per il decesso ciclistico di Indurain, [redacted] ricordato soprattutto per la nascita di Ullrich che, nel ruolo elegantemente sopportato di «ragazzo, spazzola», si classificò secondo a Parigi e ora già medita il colpaccio nell'edizione '97.

Jan Ullrich è un tipo non comu[redacted] nel fisico e nei pensieri: il gio[redacted]e tedesco di Berlino (Est) è un granatiere monopallinico. Il pallino che gli rimbalza nella testa è il Tour. Ascolta della musica? «Poco, molto poco. Niente». Va al cinema? «Poco, molto poco. Niente». Gioca a tennis, a ping-pong, a golf, a tressette? «Poco, molto poco. Niente». E' fidanzato? «Molto fidanzato. Molto fidanzato con Gaby». E chi viene prima, la bicicletta [redacted] Gaby? «Molta differenza. Molta». Che ci fosse molta differenza tra una bicicletta [redacted] una fidanzata era da supporre, [redacted] Jan non ci dice [redacted] viene prima Gaby o la bicicletta.

Che ci farà Ullrich, che tecnici e colleghi considerano l'erede di Indurain, alla Milano-Sanremo? «Poco, [redacted]lto poco. Niente». Questa, come avrete capito, è una frase chiave con [redacted] quale Ullrich apre e chiude ogni argomento. E se [redacted] ci farà niente, perché la corre? Interviene il suo direttore sportivo Pevenage, che ha un vocabolario italiano più esteso: «Jan corre la Sanremo per conoscerla, per mettersela in testa, per vincerla la prossima volta. Jan sta imparando». Però non correrà al Nord. Non vuol imparare la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi? «Jan vuol imparare la Milano-Sanremo». Non insistiamo perché altrimenti Ullrich si innervosisce. Si innervosisce se il discorso esula dal Tour.

Dunque al Tour sarà [redacted] numero uno della Telekom. «Poco, molto poco». Il fatto che non abbia aggiunto «niente», apre interessanti spiragli. «Il numero uno sarà Rijs», spiega tutto allegro Pevenage, che è un altro dritto. E inaspettatamente Ullrich opera una variante alla frase-chiave: «Rijs partirà capitano. Ma le corse sono lunghe. Il Tour è lungo. Si può cadere. Ci si può ammalare. Sicurezza poca, molto poca. Niente». Rijs [redacted] sistemato. Quanti giorni da comandante diamo al danese, due, tre? Il ridente Pevenage frena la risata [redacted] [redacted] d'essere serio avverte: «Prego. Jan è completamente [redacted] centrato nel ciclismo. Prego. Stiamo con i piedi per terra. Non spingiamoci lontano con lo sguardo. Non sarebbe corretto se Jan cominciasse il Tour da capitano. A Rijs spetta di diritto il primo posto. Poi valuteremo la situazione». Dal momento che a Ullrich piace da matti imparare la Sanremo, non potrebbe saltargli in mente, magari tra [redacted] anno, di imparare anche il Giro d'Italia? Jan e Pevenage offrono una risposta a due voci: «Poco, molto poco. Niente».

Ieri intanto s'è conclusa la Tirreno-Adriatico. A Traversoni l'ultima tappa, a Petito la classifica generale. [redacted] sabato è il giorno della Classicissima. Al [redacted] traguardo bussano Bartoli, Colombo, Casagrande, Tafi, Cipollini, Baldato, il [redacted] Jalabert, [redacted] belga Museeuw, il tedesco Zabel, il russo Konichev, il danese Sorensen. Esordirà in patria Pantani. Tenuto conto che il fuoriclasse ventitreen[redacted] Ullrich gareggia da finto studente, e che Jalabert dopo tutto è un essere umano, ognuno dei sopraccitati avrà un tizzone di speranza con cui scaldare i sogni.

Gianni Ranieri

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted]I LAVAVETRI PER FARE UN TORNEO. Trentadue bambini (media 12 anni) di una scuola calcistica del Costa Rica, per mesi hanno messo da parte moneta su moneta organizzando tombole, vendendo cibo in strada e lavando vetri per pagarsi il viaggio [redacted] per Cagliari dove parteciperanno a un torneo giovanile. Disputeranno 4 partite contro squadre locali e, se vinceranno, altre due nel Torneo di Pasqua. Grande gioia appena saputo che in Sardegna saranno ospiti dell'organizzazione.

■ L'INTER VINCE ANCHE IN AUDITEL. Dopo il successo sul campo per l'Inter arriva anche quello tv. L'audience media di Inter-Anderlecht è stato [redacted] 7.904.000 con share del 29,37% e contatti netti superiori ai 18 milioni.

■ F1, SCHUMACHER FUORI PISTA. Nei giri precedenti la simulazione di GP col motore «evoluzione 2», Michael Schumacher ha sbattuto con la Ferrari nei «panettoni» sistemati sulla pista di Monza per impedire il taglio delle varianti, rompendo la scatola del cambio e finendo nella sabbia. Il pilota ha ripreso nel pomeriggio, dopo che erano stati rimossi i «panettoni».

■ FISICHELLA, TUTTO OK. Nessuna frattura ma solo una forte contusione al ginocchio destro per Giancarlo Fisichella, uscito di pista a Silverstone [redacted] la Jordan-Peugeot. La sospetta frattura era riferita ad un incidente subito da Fisichella quando [redacted] 14 anni e correva in kart.

■ CHECHI, SYDNEY 2000 IN DUBBIO. «Le Olimpiadi? Le vedo molto lontane». Jury Chechi, ormai più interessato al ruolo di ambasciatore dello sport che a quello di atleta, ha detto che quest'anno farà sicuramente Giochi del Mediterraneo e Universiadi, ma che potrebbe rinunciare anche ai Mondiali: «Poi trarrò delle conclusioni. Finora ho sempre pensato allo sport, adesso voglio pensare anche ad altro».

■ TENNIS: FURLAN AVANZA A S.[redacted] Furlan ha superato [redacted] 2° turno del torneo di [redacted] Pietroburgo (7-5, 6-3 sul bulgaro Stanoytchev). Altri risultati: Norman-Pranosil 1-6, [redacted]-4, 6-3; Kroslak-Santoro 3-6, 6-4, 6-3.

■ IPPICA, CORSA TRIS. Tris di galoppo a Milano: combinazione vincente 6-11-2, quota lire 1.213.000 (5867 vincitori).

BASKET [redacted]

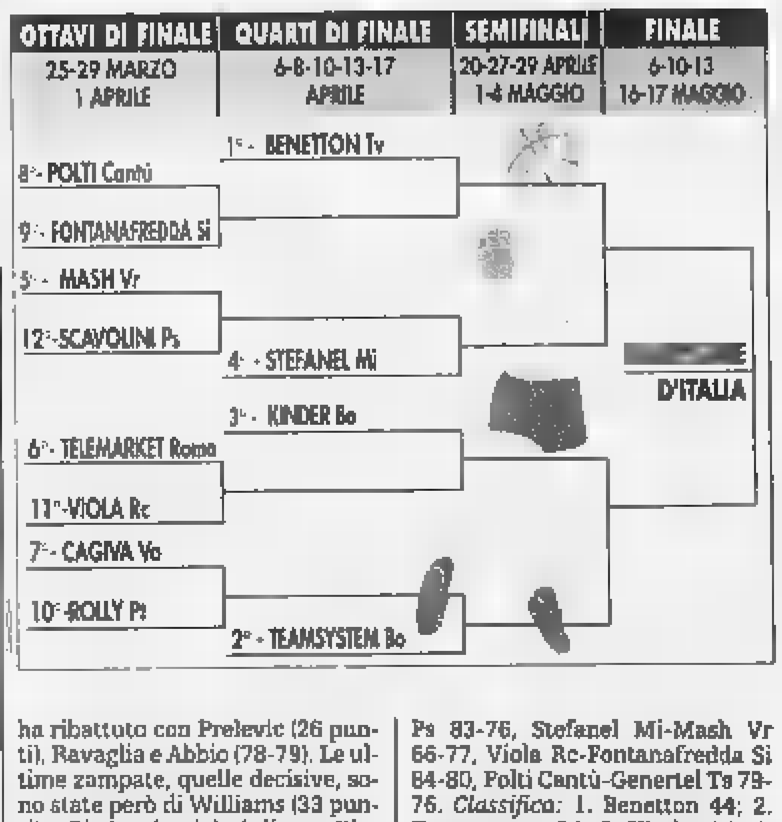
Nei playoff la Teamsystem parte come seconda

Komazec tradisce la Kinder che si inchina alla Benetton

Si è conclusa ieri sera, non senza sorprese, la fase regolare di serie A1, che ha definito la griglia dei playoff e le due retrocesse in A2. Dietro la Benetton, già certa della prima posizione, la Kinder - sconfitta in casa dai trevigiani - è stata superata dai cugini della Teamsystem, passati a Pistoia. E' un passo falso grave per la Kinder, il quinto consecutivo in campionato. Per la quinta posizione, la Stefanel perdendo [redacted] Assago contro la Mash ha rischiato di essere superata in extremis proprio dai veronesi, che però avrebbero dovuto vincere con 16 punti di margine o sperare [redacted] [redacted] ko della Teamsystem. In coda, con la Montana Forlì scende [redacted] A2 la Genertel Trieste, sconfitta a Cantù. Si salva invece la Viola.

Il match più atteso della serata era naturalmente Kinder-Benetton, le due squadre da molte settimane ai vertici della classifica. Bologna ha deciso di non schierare il ribelle Komazec, in rotta [redacted] la società per un infortunio alla caviglia: il croato sostiene di non poter giocare e chiede di [redacted] operato al più presto, i dirigenti bianconeri giudicano invece il malanno né grave né allarmante. Un braccio di ferro di difficile soluzione. Ieri la Kinder, costretta a vincere per difendere il suo 2° posto dalla Teamsystem, [redacted] partita benissimo soprattutto con Prelevic, proprio il sostituto in quintetto di Komazec (21-8 al 10'), ma poi ha accusato la difesa pressing del[redacted] Benetton, rischiando l'aggancio (30-28) prima di riguadagnare qualcosa a metà gara (44-37 al riposo). La parità è però arrivata in avvio di ripresa, quando Williams ha propiziato un break di 0-7 per la Benetton (44-44). I trevigiani, sempre grazie al loro esplosivo americano, sono poi riusciti a passare in vantaggio (53-54 al 29') e da quel momento la partita è diventata una lotta. Treviso è andata anche a +6 (71-77), trascinata dal solito Williams, ma Bologna ha ribattuto con Prelevic (26 punti), Ravaglia e Abbio (78-79). Le ultime zampate, quelle decisive, sono state però di Williams (33 punti) [redacted] Pittis, giustizieri di una Kinder sempre più in crisi.

Risultati: Rolly Pt-Teamsystem Bo 66-76, Kinder Bo-Benetton Tv 84-87, Telemarket Rm-Cagiva Va 107-106, Montana Fo-Scavolini Ps 83-76, Stefanel Mi-Mash Vr 66-77, Viola Rc-Fontanafredda Si 84-80, Polti Cantù-Genertel Ts 79-76. *Classifica:* 1. Benetton 44; 2. Teamsystem 34; 3. Kinder 34; 4. Stefanel 32; 5. Mash 32; 6. Telemarket 26; 7. Cagiva 26; 8. Polti 24; 9. Fontanafredda 24; 10. Rolly 22; 11. Viola 20; 12. Scavolini 18; 13. Genertel 16; 14. Montana [redacted]



L'aumento dal 1° aprile. Il sindaco di Rivoli: «Una pazzia»

L'Anas rincara di 400 lire il pedaggio a Bruere

Nino Boeti, sindaco di Rivoli, contesta l'aumento del pedaggio al casello di Bruere

«Vogliono la guerra? L'avranno. Se dal 1° aprile il pedaggio al casello di Bruere costerà davvero 400 lire in più, trasformerò Susa in traffico limitato». E' arrabbiato il sindaco di Rivoli, Nino Boeti. Il fax che ieri mattina ha ricevuto dall'Anas è stato una doccia fredda, il biglietto a Bruere salirà 1200 a 1600 lire. Ed è prevedibile che le già tante migliaia di auto che ogni giorno attraversano corso Susa, per evitare il pagamento della tangenziale, aumenteranno ancora più. E dire che solo un mese e mezzo fa, a Roma, l'Anas aveva garantito che avrebbe mantenuto invariato il prezzo. «E' inammissibile - prosegue il sindaco pidiessino -, finora sembravano disponibili a cercare delle alternative, come la differenziazione dei costi su tutta la tangenziale in base alle diverse fasce orarie. E ora, invece, penalizzano esclusivamente gli abitanti di Rivoli». I cittadini del centro sono infatti oppressi dai gas di scarico degli autoveicoli e l'inquinamento acustico raggiunto livelli più che allarmanti, con una concentrazione del rumore che supera i 77 decibel contro i 60 previsti dalla legge. «Ma evidentemente la nostra salute - incalza Boeti - non interessa a nessuno. La scelta di Anas, Sitaf e Ativa è la conferma della crisi delle istituzioni. Né il nostro Comune, né tantomeno la Provincia sono infatti riusciti a spuntarla nella trattativa contro l'aumento».

E se per sabato prossimo la protesta a Rivoli si concretizzerà in un corteo, alle 17 in Susa, a cui hanno già aderito anche i coltivatori diretti con trattori al seguito, per i prossimi si annuncia una «vendetta» in piena regola. Insieme al divieto di transito ai camion superiori alle 7,5 tonnellate, che scatterà a giugno, si procederà infatti alla trasformazione in Ztl di corso Susa. «La Ztl - precisa Boeti - sarà valida dalle 8 alle 9 e dalle 18,30 alle 19,30, orario di punta del passaggio dei pendolari della Val Susa verso e da Torino. Certo così, in realtà, favorirò proprio la Sitaf, perché tutti saranno costretti a pagare il casello Bruere. Ma non posso lottare da solo e se i sindaci della Val Susa non mi aiuteranno a bloccare l'aumento non potrò fare altro che difendere solo i miei cittadini». In realtà esiste già un precedente, a luglio infatti l'aumento venne sospeso grazie mobilitazione generale, che coinvolse anche gli onorevoli ulivisti Mimmo Lucà e Luigi Mas presso il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici Gianni Mattioli. E Boeti, non nasconde, confida in un his.

La presidente della Provincia Mercedes Bresso, intanto, ha inviato una lettera all'Anas per chiedere la sospensione dell'aumento, anche se ha ribadito soddisfazione «per la proposta di un abbonamento mensile di 80 mila lire per chi usufruisce della tangenziale e dell'autostrada verso la Valle Susa».

Grazia Longo

ALPIGNANO

Teatro vietato ai «remigini»

Era la loro prima uscita scolastica, ma si è rivelata un bluff. I 40 alunni delle prime modulari della scuola elementare Gramsci di Alpignano, ieri mattina non hanno potuto assistere allo spettacolo teatrale allestito al teatro Agnelli di Torino. «L'inizio della manifestazione - spiega la maestra Marisa Coppola - era previsto per le 10, ma ci hanno fatto aspettare fino alle 11,30, perché allo spettacolo si era accavallata la proiezione di un video per un gruppo di ecclesiastici. Solo a quel punto gli attori sono entrati in scena, ma per noi era ormai troppo tardi e siamo stati costretti a tornarcene a scuola». Le maestre sono riuscite a farsi restituire i soldi del biglietto d'ingresso. «Ma - prosegue Coppola - chi ripagherà le famiglie del costo del pullman appositamente affittato?». Ma al teatro Agnelli minimizzano l'accaduto. Dicono: «Abbiamo avuto problemi organizzativi, ma altri 40 bambini di Torino sono riusciti, alla fine, ad assistere allo spettacolo organizzato da Assemblea Teatro».

PROVINCIA FLASH

PROVA DEL DNA. La prova del Dna per risolvere il giallo Mazzè. Potrebbe questa la prossima carta giocare per i magistrati di Ivrea che indagano sull'omicidio di Giovanni Carlo Menga (soprannominato «Carletto»), l'agricoltore di 72 anni assassinato 8 settimane fa nella sua abitazione di frazione Tonengo. L'esame sarebbe destinato al figlio della vittima, Giuseppe, 31 anni, al momento l'unico indagato con l'accusa di omicidio. Ieri pomeriggio Giuseppe Mensa è stato interrogato a lungo dal pm Alberto Braghin. Secondo i difensori non ci sono elementi per incriminarlo.

SEQUESTRO. Blitz dell'Usl di Chieri nello stabilimento Checchin di Cambiano, ditta specializzata in zincature. I tecnici dell'Ispettorato al lavoro, su ordine della pretura di Torino, hanno posto sotto sequestro preventivo alcuni impianti, per violazione delle norme sulla sicurezza. Nel mirino, sarebbero i vasconi per il trattamento dei metalli e le attrezzature per l'aspirazione dei gas.

SAN PIETRO, INCIDENTE. Tre feriti, di cui due in prognosi riservata, è il bilancio di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in viale Europa. Un'Alfa Romeo GTV 2000 guidata da Daniele Rama, 29 anni, operaio, abitante a Pinerolo in villaggio dei Fiori 1, è uscita di strada andando a sbattere contro un muretto. A bordo viaggiava Pietro Winch, 34 anni, operaio, abitante a Villar Perosa in via 25 Aprile 7 (ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Agnelli il terzo occupante dell'auto, Flavio Mainero, 35 anni, abitante a Pinerolo in via San Marco 3, guarirà in 40 giorni.

VERRUA SENZA ACQUA. Ieri autobotti dei vigili del fuoco di Torino, in disposizione del prefetto in seguito alla richiesta del sindaco Beppe Valesio, hanno rifornito i pozzi dei cascinali di Carlo Laurella e Armando Vicario, borgata Roncole della frazione sul Piano di Verrua Savoia, che non sono serviti dall'acquedotto.

GIAVENO, DI MANETTE. Era in attesa di giudizio per furto con obbligo di risiedere a Giaveno, ma Gerardo Toriello, 18 anni, via Don Fogolotto 14, non ha ottemperato alle disposizioni dettate. Sorpreso dai carabinieri fuori casa è stato arrestato.

', ESPOSTO. E' una denuncia vera e propria quella inviata ieri mattina al prefetto Moscatelli dai consiglieri di minoranza. «Crediamo di doverla informare - scrivono nella lettera - di quanto accade nel nostro Comune: qualsiasi nostra richiesta viene disattesa e, come se non bastasse, viene minata anche la necessaria trasparenza degli atti amministrativi».

VOLVERA, ARRESTI. Marco Giuffrè, 24 anni, e Severino Corona, 33, entrambi residenti a Volvera in via Garibaldi 3, sono stati arrestati a Nichelino in via Trento 10. I carabinieri li hanno sorpresi poco dopo il furto di una Fiat Uno.

FORNO, RAPINA. Ieri alle 10,30, assalto all'agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo di Forno, nella centralissima via Trucchetti 7. Tre uomini, armati di taglierina e con il volto travisato, hanno fatto irruzione e sotto la minaccia delle armi hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro contenuto in cassaforte, circa 50 milioni di lire.

Furto a Poirino

Ladri acrobati rubano quadri dalla chiesa

Ladri acrobati hanno colpito, ieri notte, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, nel centro di Poirino. Bottino: tre quadri. I banditi si sono calati dal tetto con le corde, passando attraverso una finestra posta sopra una cappella laterale, prospiciente via Alfazio. A nulla è servita l'inferriata: con un cric, rinvenuto dai carabinieri, si sono creati un varco tra le sbarre di ferro. Una volta all'interno hanno agito con tutta calma, staccando dalle pareti i dipinti, custoditi nelle cappelle della navata destra. Hanno portato via il quadro dell'Immacolata con sant'Antonio, risalente al Seicento, di autore anonimo, dimensione: tre metri per due. La tela raffigurante santa Elisabetta mentre porge a poveri e infermi una manciata di denari, dipinta dal Balestra nel 4. E infine la litografia della Vergine Consolata, copia del famoso quadro della Consolata di Torino, realizzata nel 1910 e donata alla chiesa da una famiglia di Poirino. Nel rosone, in cima alla preziosa cornice, c'è infatti una scritta: «O Maria Consolatrice pregate per . Famiglia Bordone per grazia ricevuta, 24 maggio 1910». I ladri per fuggire, hanno utilizzato il portone principale, che si affaccia su piazza Italia, proprio sotto le finestre dell'alloggio del parroco, don Ottavio Paglietta. Ma il sacerdote non si è accorto di nulla.

[m. peg.]

Sindaco si dimette

Da Volpiano la guerra alla «gabella»

Gianfranco Conterio

L'ultima gabella dello Stato ha mandato tutte le furie il sindaco di Volpiano che ha deciso, per protesta, di rassegnare le proprie dimissioni.

Causa del clamoroso gesto, l'autocertificazione dei proprietari di immobili che possiedono bruciatori a metano, gpl entro il aprile. «Un decreto - ha spiegato Conterio - rimasto per tre anni dimenticato in un cassetto del ministero e tirato fuori ora con l'unico scopo di portare denaro nelle casse dello Stato». Secondo l'ex sindaco, infatti, l'autocertificazione richiesta non avrebbe nessuna utilità. «L'unica certa - ha ancora detto - è che anche una volta i Comuni dovranno fare da tramite tra la Provincia e i privati per la consegna e il ritiro dei moduli». Moduli su cui i cittadini dovranno apporre una marca da bollo da ventimila e corrispondere una tassa proporzionale alla potenza del bruciatore. «Ritengo che, proprio perché eletto dai cittadini, devo portare fino in fondo la mia posizione: che questa protesta, a un solo mese dalle elezioni amministrative, servirà a poco, ma mi auguro che altri amministratori seguano la strada».

Tre stabilimenti

La Sandretto nel gruppo «Cannon»

La Sandretto, leader italiano nella costruzione di presse per materie plastiche, è entrata a far parte del Gruppo Cannon. Si conclude così positivamente la lunga vicenda dell'azienda, commissariata in base alla legge Prodi dal dicembre del '93, che ha stabilimenti a Pont Canavese, Collegno e Grugliasco. Con l'ingresso nel gruppo Cannon (leader mondiale nel settore delle macchine per poliuretanoi si crea un'impresa con 2 mila occupati.

Ieri 150 delegati di aziende di ogni settore della zona Ovest hanno partecipato a un incontro, organizzato da Cgil e Fiom di Collegno sul dibattito in corso nella sinistra sui temi del Welfare. Nel corso della discussione i segretari Cgil e Fiom di Collegno, Arduino Baietto e Giorgio Airaudo, hanno chiesto che la Cgil elabori autonoma e complessiva proposta di riforma che poi sottoponga alle assemblee dei lavoratori. I due dirigenti hanno anche avanzato una ipotesi: «Si parla tanto di ridurre i diritti, ridurre lo stipendio dei giovani, alzare l'età pensionabile. Sarebbe opportuno pensare a un "orario di ingresso" piuttosto che a un "salario di ingresso". Il giovane potrebbe lavorare meno ore e il contributo pubblico gli dovrebbe garantire, anziché assistenza senza lavoro, una integrazione di salario». Hanno aggiunto: «E pensiamo anche a un orario di uscita riservato alle persone vicine alla pensione che potrebbero, nelle ore eccedenti, trasmettere il loro bagaglio professionale ai giovani». **[m. cas.]**

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e MARKET
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di **L. 3.000**

COME USARE MARKET

✓ *Telefonando al numero*
011-51.52
(20 linee r.a.) 24 ore su 24
Fax 011/539067

✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:*
MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12
10121 TORINO

✓ *Andando di persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru*
Sportello Due: *Centro Comm. Panorama*
LA STAMPA - Publikompass:
Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET

51.52 MARKET
Per i Vostri annunci 51.52
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

La Vetrina dell'Auto
in onda

VideoGruppo *alle ore*
07.30 - 08.30 - 13.30 - 18.45 - 23.00 -

Telecity *alle ore* - 01.45

Holla *alle ore* 23.30 - 19.00

Telestar *alle ore* -

Partecipano:
Primecar concessionaria Nissan - Mondialcar concessionaria Honda - Star Car concessionaria Rover - Blu Team concessionaria Lancia - Automar concessionaria Hyundai - Lancar concessionaria Lancia e Maserati - Svat concessionaria Lancia e Maserati - Top Car concessionaria Lancia e Maserati - Grande Marvin
Publikompass Spa tel. 011 66.65.235/237

1995
continua la Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE

COMUNICATO A PAGAMENTO

Bianca Vetrino.
Candidato a Sindaco di Torino.

Lamberto Dini.

LA LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO - LISTA DINI

Alle elezioni politiche del 1996 ha riscosso a Torino il consenso di oltre 40.000 elettori, con una percentuale di voti del 6, 38%. In considerazione di questo rilevante risultato torinese, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO ha deciso di essere presente nella prossima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale di Torino candidando alla carica di Sindaco BIANCA VETRINO, già Vice Presidente della Regione Piemonte, Assessore alla Sanità e Sindaco di Pino Torinese. La LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e BIANCA VETRINO non sono legati a nessun'altra lista.
E con questa autonoma posizione intendono offrire un'opportunità di scelta per un voto libero, non condizionato da aprioristici schieramenti politici. Per tutti i cittadini torinesi cattolici e laici che, nell'area di centro moderata e riformista, attraverso una politica della ragione, vogliono trovare un riferimento credibile, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e il candidato Sindaco BIANCA VETRINO sono disponibili per contatti, incontri e informazioni con tutti i cittadini che desiderino interpellarli ai seguenti numeri:

LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO
LISTA DINI

Il figlio del pensionato ucciso interrogato ieri dal pm

Per il delitto di Tonengo chiesto esame del Dna

Giovanni Carlo Mensa (detto Carletu) vittima dell'omicidio avvenuto a Tonengo di Mazzè

La prova del Dna per risolvere il «giallo» di Mazzè. Potrebbe essere questa la prossima e forse decisiva carta da giocare per i magistrati di Ivrea che indagano sull'omicidio di Giovanni Carlo Mensa («Carletu»), l'agricoltore di 72 anni assassinato 3 settimane fa nella sua abitazione [redacted] frazione Tonengo. L'esame sarebbe destinato al figlio della vittima, Giuseppe, 31 anni, al momento l'unico indagato [redacted] l'accusa di omicidio. [redacted] intanto si attendono gli esiti delle perizie della polizia scientifica e dei medici legali: per gli inquirenti, saranno ulteriori tasselli di un mosaico ancora pieno di incertezze.

Ieri pomeriggio Giuseppe Mensa è stato interrogato a lungo dal pm Alberto Braghin. Al suo fianco aveva i legali di fiducia, gli avvocati Dal Fiume e De Sensi. Ad attenderlo sulla soglia della procura eporediese, invece, c'era la sorella Rita, 44 anni, iscritta nel registro degli indagati (insieme alla madre Catterina Rolfo, 71 anni) per favoreggiamento. Per tre ore l'uomo ha risposto alle incalzanti domande del magistrato, «ma non c'è alcun elemento - è il commento dei suoi difensori - che possa incriminarlo, restia[redacted] nel campo delle congetture». Giovanni Carlo Mensa sarebbe stato ucciso fra le 16 e le 17,30 del [redacted] febbraio. Moglie e figlia erano dal medico per una visita. E Giuseppe? «Non ero in casa - è, fin dall'inizio, la sua tesi difensiva -, ero uscito a fare una passeggiata. Solo al mio rientro ho scoperto il cadavere di mio papà». L'accusa, però, non sembra credere al suo alibi. Giuseppe, che già [redacted] in cura all'Usl di Caluso per problemi psichici, raramente usciva di casa. E nessuno, comunque, lo ha visto in giro nel pomeriggio del 26 febbraio.

C'è, poi, la questione dei difficili rapporti fra la vittima e il figlio. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, Giuseppe covava rabbia e rancore nei confronti del «padre-padrone», che sovente lo avrebbe maltrattato. E le modalità dell'omicidio (l'agricoltore è stato ucci[redacted] con ben 27 coltellate) non possono che far pensare ad un impeto d'odio, non certo alla reazione di un ladro colto sul fatto come si era anche ipotizzato in un primo momento.

«Congetture, soltanto congetture - ripetono gli avvocati del giovane -. Giuseppe ha dei problemi, certo, [redacted] lui stesso non nega la conflittualità che aveva con il genitore. Ma per accusarlo [redacted] omicidio ci vuole ben altro». Nessun commento [redacted] procura, dove gli inquirenti sono appunto impegnati a cercare gli elementi che ancora mancano all'inchiesta. Altre piste non vengono escluse. La prova del Dna [redacted] gli esiti delle perizie, però, sembrano essere i fattori in grado di chiarire la vicenda.

Mauro Revello

FORNO

Assalto al Sanpaolo

Rapinatori di nuovo in azione in Canavese. Ieri mattina alle 10,30 circa, ad essere presa di mira è stata l'agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo di Forno, nella centralissima via Trucchetti 7. Solita ed ormai consueta la dinamica dell'assalto. Tre uomini, armati di taglierina e con il volto travisato, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e sotto la minaccia delle armi hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro contenuto in cassaforte, circa 50 milioni di lire. Tutto si è svolto in pochi minuti. I tre, arraffati i soldi, sono fuggiti a bordo di una «Y10», auto che, poco dopo, è stata abbandonata a qualche centinaio di metri dall'istituto di credito, sul piazzale antistante la parrocchia di Forno. I tre si sono poi dileguati facendo perdere le loro tracce. Senza esito i posti di blocco istituiti dai carabinieri.

[n. ber.]

IN [redacted]

■ **BORGOFRANCO,** [redacted] Un operaio di Rondissone, Antonio Lo Preiato, 41 anni, è rimasto vittima di un incidente ieri mattina a Borgofranco, nello stabilimento dell'Alcan Alluminio. L'uomo, dipendente della Euro Metal di Torrazza Piemonte, stava effettuando dei lavori di manutenzione, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'impalcatura di circa 3 metri. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e una lussazione alla spalla: guarirà in una trentina di giorni.

■ **LOCANA, FURTO** [redacted]. Una carabina ad aria compressa e una doppietta da caccia, regolarmente denunciate, sono state rubate ieri pomeriggio dall'abitazione di Giovanni Zucco, [redacted] anni, residente a Locana in frazione Nosetto 9. I ladri, dopo essere stati scoperti dal padrone di casa, sono riusciti a fuggire con le armi attraversando il corso d'acqua che scorre nella zona. I carabinieri hanno fatto immediatamente scattare le ricerche, ma finora senza esito.

■ **IVREA,** [redacted]. Potrebbe essere sospesa la recente delibera della giunta di Ivrea, con la quale si [redacted] chiusa al transito delle auto via delle Torri. Il capogruppo di An Alberto Tognoli ha presentato un ricorso al ministero dei Lavori Pubblici, contestando il provvedimento che viene giudicato non necessario («esiste già un camminamento per i pedoni, di fianco [redacted] via delle Torri»), adottato [redacted] momento poco opportuno («è in progetto l'avvio di [redacted] studio del traffico») ed eccessivamente penalizzante per gli automobilisti.

■ [redacted]. Alle 18,30, nei locali della libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea, viene presentato il libro «Shintebiki, manuale pratico di documentazione dello spirito». Si tratta di un metodo per combattere lo stress, nato dalla combinazione fra discipline orientali e scienza occidentale. Gli autori sono Bruno Abbietti e Anna Zanardi.

■ **INCONTRO SULL'ECUMENISMO.** «Riconciliazione: dono di Dio e sorgente di vita nuova» è il tema dell'incontro che si svolge alle 21 nella sala a cupola del Centro Congressi La Serra di Ivrea. Intervengono monsignor Aldo Giordano, segretario generale del Consiglio ecumenico delle chiese, e la teologa valdese Antonella Visintin. L'incontro è stato organizzato in vista dell'Assemblea ecumenica mondiale che si terrà a Graz, in Austria.

■ **IVREA, CONFERENZA.** L'editorialista del quotidiano La Repubblica, Giuseppe Turani, presenta alle 21,15 [redacted] sala Santa Marta a Ivrea [redacted] suo libro «I sogni del grande Nord». L'incontro, a ingresso libero, è organizzato dalla libreria Cossavella.

■ **RADICI CERESOLINE.** Seconda cena dell'«emigrato ceresolino» sabato alle 19,30, al ristorante Buasca, sopra Cuorgnè. Gli organizzatori vogliono riunire «per una serata d'amicizia, tutte le persone con origine [redacted] strette amicizie ceresoline». Le adesioni devono pervenire a questi organizzatori: Valerio Rolando (tel. 68.762), Graziano Bellanzon (62.97.74) ed Alessandra Oberto (62.93.34).

DOVE & QUANDO

[redacted] **OSIRIS.** Domenica, alle 21 all'Auditorium di Pont Saint Martin, prologo alla rassegna Tavagnasco Rock con lo spettacolo della *Banda Osiris*. Biglietto a 10 mila lire. *Prevendita al Centro Giovani* Calembour di Pont (0125/80.54.97).

[redacted]. «Alice nel mare delle meraviglie» è il titolo dello spettacolo cabarettistico che viene presentato alle 21,30 al cineteatro Ambra di Valperga. Autore e interprete è Umberto Valentino. L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/61.71.22.

ALLE TERME. Fino al 25 marzo sono aperte, al Centro d'Incontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello a Rivarolo, le iscrizioni al soggiorno termale per anziani che l'assessorato ai Servizi Sociali organizza per il periodo 1-12 aprile. La meta è Abano Terme: la quota, tutto compreso, è di 665 mila lire. Informazioni allo 0124/25.804.

A[redacted] Per la stagione «Sipario», va in scena lunedì 24 [redacted] 21,15, all'Anfiteatro di Montalto Dora, «Il fantasma di Canterville» di Oscar Wilde nell'adattamento del Teatro Litta-Teatro degli Eguali. Il biglietto costa 35 mila lire. Prenotazioni allo 0125/64.11.61.

MARINAI. Il gruppo di Ivrea dell'Associazione Marinai d'Italia, in collaborazione con l'agenzia Rezza, organizza per il periodo dal 12 al 20 maggio la gita sociale sulla costiera amalfitana. La partecipazione è aperta anche ai non iscritti. Per informazioni: 0125/25.13.54 o 49.120.

I TAPPETI. E' visitabile sino al 28 marzo, alla galleria d'arte Il Mulino di via Gozzano a Ivrea, una rassegna di antichi e rari tappeti orientali. La mostra è aperta tutti i giorni (domenica e lunedì esclusi), dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Ginecologi di Cuorgnè

A giudizio per la morte del neonato

Arriva nelle aule giudiziarie la morte di Emanuele Noascone, il neonato deceduto poche ore dopo il parto avvenuto nell'ospedale di Cuorgnè, due anni fa. Stamane, davanti al pretore di Ivrea Antonio Tiseo, dovranno comparire i medici Alfio Spina, 47 anni (difeso dagli avvocati Ventura [redacted] Scaparone), e Luigi Li Calsi, 40 anni (avvocato Raucci), entrambi in servizio presso il reparto di ginecologia e ostetricia cuorgnatese. Sono accusati di omicidio colposo: secondo il pm Braghin, sarebbero loro i responsabili della morte del piccolo Emanuele, avvenuta il 30 gennaio del '95.

A far scattare l'inchiesta della Procura erano stati i genitori del bambino, Massimo Noascone e Sonia Sangiorgio, di Cuorgnè, insieme alla madre della ragazza Teresina Bottino. Ora saranno i periti [redacted] chiarire il perché del decesso del piccolo Emanuele. Secondo le ipotesi formulate dall'accusa, i due medici avrebbero tardato nell'effettuare il taglio cesareo, nonostante le difficoltà riscontrate nel tentativo di parto spontaneo. Il neonato sarebbe venuto alla luce in uno stato di ipossia cerebrale, e neppure l'immediato ricovero all'ospedale infantile Regi[redacted] Margherita di Torino era stato sufficiente per salvargli la vita.

Chiusa trattativa

La Sandretto passa alla «Cannon»

La Sandretto, leader italiano nella costruzione di presse per materie plastiche, è entrata a far parte del Gruppo Cannon, che ha sede a Milano. Si conclude così positivamente la lunga vicenda dell'azienda, commissariata in base alla legge Prodi dal dicembre del '93, che ha stabilimenti a Pont Canavese, a Collegno e a Grugliasco. Con l'ingresso nel gruppo Cannon (leader mondiale nel settore delle macchine per poliuretano) si crea un'impresa con 2 mila occupati.

PATTI [redacted] Un «Patto Territoriale», per contrastare e risolvere lo stato di crisi economica e sociale del Canavese: è quanto verrà proposto domani ai sindaci, ai presidenti delle comunità montane [redacted] ai parlamentari locali, chiamati a raccolta dal sindaco di Ivrea Giovanni Maggia. L'appuntamento è per le 17,30, nel municipio eporediese. La necessità di dotare il Canavese di uno strumento quale i Patti Territoriali era già stata manifestata dal deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni. Ora Maggia l'ha inserita tra gli obiettivi da perseguire nei prossimi mesi, rilanciando la proposta a tutti i sindaci del territorio. Domani verrà presentata una prima bozza della lettera d'intenti, mirata alla redazione di un successivo protocollo d'intesa.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e [redacted]
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di **L. 3.000**

COME USARE [redacted]

✓ *Telefonando al numero*
011-51.52
(20 linee r.a.) 24 ore su 24
Fax 011/539067

✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:*
MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12
10121 TORINO

✓ *Andando di persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru*
Sportello Due: *Centro Comm. Panorama*
LA STAMPA - Publikompass:
Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET

51.52 MARKET
Per i Vostri annunci 011-[redacted]
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

La Vetrina dell'Auto
in onda su
VideoGruppo *alle ore* 07.30 - 08.30 - 13.30 - [redacted]
Telecity *alle ore* 00.30 - 01.45
[redacted] *alle ore* 23.30 - 19.00
[redacted] *alle ore* [redacted]

Partecipano:
Primecar concessionaria Nissan - Mondialcar concessionaria Honda - Star Car concessionaria Rover - Blu Team concessionaria Lancia - Automar concessionaria Hyundai - Lancar concessionaria Lancia e Maserati - Svat concessionaria Lancia e Maserati - Top Car concessionaria Lancia e Maserati - Grande Marvin
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

1995 continua La Stampa [redacted] CD-ROM.
tutto [redacted] Compact
per informazioni NUMERO [redacted]

COMUNICATO A PAGAMENTO

Bianca Vetrino.
Candidato a Sindaco di Torino.

Lamberto Dini.

LA LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO - [redacted]

Alle elezioni politiche del 1996 ha riscosso a Torino il consenso di oltre 40.000 elettori, con una percentuale di voti del 6, 38%. In considerazione di questo rilevante risultato torinese, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO ha deciso di essere presente nella prossima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale di Torino candidando alla carica di Sindaco BIANCA VETRINO, già Vice Presidente della Regione Piemonte, Assessore alla Sanità e Sindaco di Pino Torinese. La LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e BIANCA VETRINO non sono legati a nessun'altra lista.

E con questa autonoma posizione intendono offrire un'opportunità di scelta per un voto libero, non condizionato da aprioristici schieramenti politici. Per tutti i cittadini torinesi cattolici e laici che, nell'area di centro moderata e riformista, attraverso una politica della ragione, vogliono trovare un riferimento credibile, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e il candidato a Sindaco BIANCA VETRINO sono disponibili per contatti, incontri e informazioni con tutti i cittadini che desiderino interpellarli ai seguenti numeri: **tel. 011/590582-6692238-** [redacted]

LISTA DINI

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

INSIEME A 1.900 LIRE

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIDL il buono che costa meno

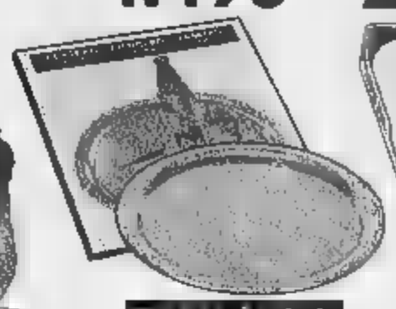
Pantaloni e salopette *
in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122
15.900

Pigiama corto per bambino *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Vassoio cromato *
diametro ca. 35 cm.
4.490

Bilancia digitale *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia
29.900

Pantofole da casa da uomo *
modello classico
2.990



GIORGIO BELLINI due profumi e [illegible] per uomo
2.390

GIORGIO BELLINI [illegible]
7.950

GIORGIO BELLINI [illegible] L. 52.[illegible]
5.250

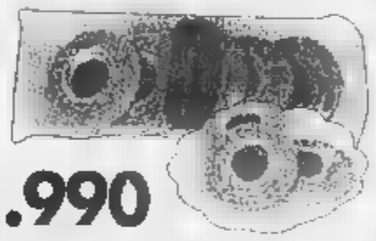
Biscotti e confettini *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Aceto di [illegible] *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Biscotti alle [illegible] e cioccolato *
175 gr. L. 11.371 / Kg.
1.990

Biscotti al cocco e confettura *
[illegible] confettura di albicocche [illegible] ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990



Biscotti al cocco e cioccolato *
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

LIDL

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A · **SETTIMO** [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** [illegible] - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PINEROLO, 14 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/B - [illegible] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VALLI - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, [illegible] personal computer multimediale e un televisore [illegible] colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova [illegible] alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

VITIMA PSA

Allineare il prezzo non significa allinearsi.

Nuovo LT Volkswagen. Nuova qualità. Nuovo prezzo.

Diciamolo subito: a parità di prezzo il nuovo LT Volkswagen vi dà di più.

Più qualità, tecnologia più moderna e costi di esercizio più bassi.

Spiccano invece, per brillantezza ed economicità dei consumi, i nuovi motori diesel e turbodiesel.

Il confort all'interno, poi, basta provarlo: la cabina di guida comoda, la strumentazione razionale e il sedile del conducente regolabile in varie posizioni.

Il vano di carico è quanto di più funzionale si possa pensare, per le operazioni di carico e scarico: una generosa portata utile, 3 passi con 4 differenti volumi di carico.

E le porte posteriori a battenti hanno un'apertura fino a 270°.

Insomma, a parità di prezzo il nuovo LT Volkswagen vi dà di più.

FINGERMA FINANZIA IL VOSTRO LT.

Versione	Furgone passo 3.000	Furgone passo 3.000	Furgone passo 3.550	Furgone passo 3.550	Furgone passo 4.025	Furgone passo 4.025
Motore	SDI	TDI	SDI	TDI	SDI	TDI
KW/CV	55/75	75/102	55/75	75/102	55/75	75/102
Prezzo*	36.94	37.75	37.74	38.55	39.25	40.05

*Escluso I.V.A. e messa su strada, in milioni di lire.

QUESTA E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA OFFERTA DALLA RETE DI VENDITA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

Autobocca Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione [illegible] 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

autoservice **GARAGE 61**
Corso Divisione Acqui, 7 - [illegible] TERME s.r.l.
Tel. 0144 323.735

Mercandelli
Via A. Grandi [illegible] (zona industriale)
[illegible] MONFERRATO - Tel. [illegible] 781.633

Negro
Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - [illegible]
Tel. 0131 347.077/8/9

* Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.

CASTELNUOVO SCRIVIA FESTA DI S. GIUSEPPE '97

Grande successo nelle contrade «Sforzesche» della festa patronale.

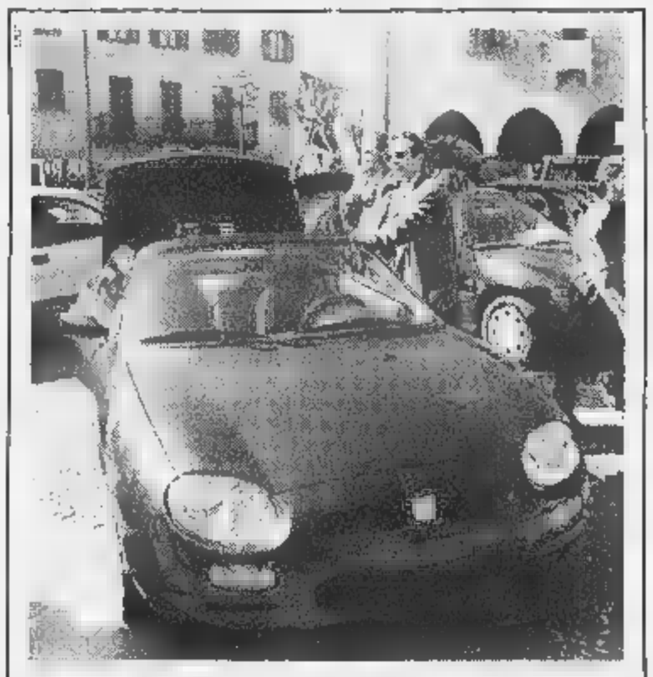
Moltissimi visitatori dall'Alessandrino, Vogherese, Tortonese per l'esposizione delle macchine agricole.

Ma enorme successo ha suscitato la presenza di moltissimi concessionari delle primarie case automobilistiche, che hanno presentato in piazza le loro ultimissime novità.

PK

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543 - 442.544



CON AUTOEUROPA '93 TORNA IL MITO MG

L'Autoeuropa '93 di Tortona, concessionaria **ROVER-LAND ROVER-MINI-MG** ha presentato durante la Fiera, la propria gamma di vetture e fuoristrada.
Anteprima assoluta per la nuova **MG**, riedizione in chiave moderna del mito intramontabile.

Bellezza e coscienza

III VI HA PRESENTATO TUTTA LA GAMMA FORD DALLA KA ALLA MONDEO

Ancora oggi, in tutto il mondo, ogni automobile **FORD** riflette questi contenuti tecnici in modo profondamente originale, perfettamente riassunti nel binomio "bellezza coscienza". Due parole ricche di significati concreti che sintetizzano i veicoli **FORD**.
La bellezza: linee delle automobili **FORD**, gli interni, gli esterni.
La coscienza: ricerca progettuale mirata a realizzare automobili che rappresentino il continuo superamento di ogni compromesso, nelle prestazioni, nel comfort, nello stile, nei consumi, nella tenuta strada.
La gamma **FORD** spazia dalla **KA**, che è espressione di uno stile fortemente individuale, dotata di tutti i più importanti elementi di sicurezza attiva e passiva, alla **Fiesta**, con la sua linea, ricca di personalità, nuovo punto di riferimento nella sua classe, alla **Escort**, alla **Mondeo**, un'automobile ai vertici della sicurezza.
Potrete vedere tutta la gamma Ford alla concessionaria **BI & VI**, Bellini e Vistarini, S.S. per Voghera Tortona (AL) tel. 0131/822424.

Presente in fiera con tutta la gamma Mitsubishi

BIAUTO APRE ED E' SUBITO UN SUCCESSO

Domenica in piazza Castelnuovo Scrivia abbiamo trovato un nuovo marchio (leader nel settore autotrasporti): Mitsubishi Motors, presentato dalla Biauto di Tortona dei sig. Bordoni.
Abbiamo potuto ammirare tutta la gamma ed in particolare il nuovo Mitsubishi L 200. Si tratta di un mezzo tanto versatile da lasciar la libertà di scegliere lo stile guida che preferite, con in più robustezza e potenza necessarie per godere di questa libertà nelle situazioni più disparate: su strada, fuoristrada, sul lavoro come tempo libero.
Basta un'occhiata per essere attratti dalla linea robusta aerodinamica, che ispira una sensazione efficienza. Allo stesso tempo comodo e spazioso abitacolo fa dell'L 200 un veicolo nel suo genere.
Potrete trovare la BIAUTO a Tortona (AL) via S. Ferrari 15

BERTE': DA QUASI TRENT'ANNI L'ALFA ROMEO A TORTONA

Tradizione e tecnologia al servizio degli automobilisti

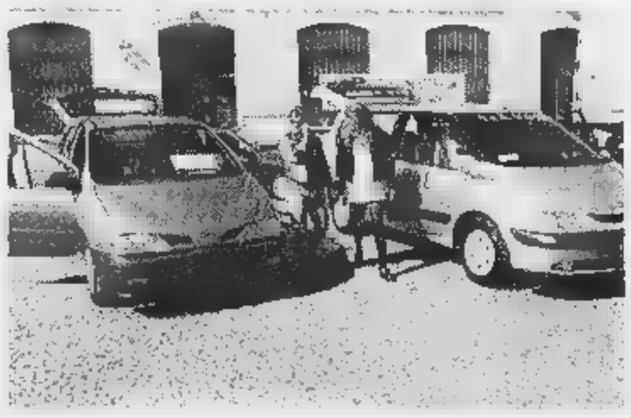
«Gestire per trent'anni una concessionaria d'auto comincia ad essere una cosa rara, infatti quando vado alle riunioni scopro sempre più essere tra i fedelissimi in Piemonte».
Così dice con vanto il sig. Bertè, e uguale passione ed orgoglio ci illustra ultime versioni 145 e 146.
Siamo tornati al vero spirito **ALFA ROMEO**, che esalta prestazioni, consumi ridotti, sicurezza, affidabilità condite con un temperamento che ha fatto storia.
Alfa Romeo 145/146: nuovi motori 16 valvole Twin Spark 1.4-1.6-1.8-2.0/2.0 TD.
BERTE', concessionaria **ALFA ROMEO**: Via S. Pilotti 6 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/86.20.03.

AUTOSCRIVIA concessionaria giovane per un marchio giovane

Vincente in sicurezza e simpatia SEAT ripropone rinnovando stile e motorizzazioni Marbella-Ibiza Slalom-Cordoba-Toledo e Alhambra nelle versioni benzina (da 50cv 60 cv 100cv 150cv) diesel turbodiesel (da 90cv e 110 cv). Insieme a Ibiza Slalom sarà "Arosa" la protagonista!
La nuova utilitaria di casa Seat (3.50 mt lunghezza) disponibile nel prossimo mese di giugno (con motori da 1.0 1.4 cc) precede presentazione della Cordoba sw Vario.
Potremo quindi offrirvi una gamma completa di vetture con rapporto qualità-prezzo-accessori buona dose di simpatia.
Vi aspettiamo presso la ns. sede:
AUTOSCRIVIA S.r.l. concess. SEAT - strada prov. per Castelnuovo 4 - 15057 Tortona - tel. 0131/866812.

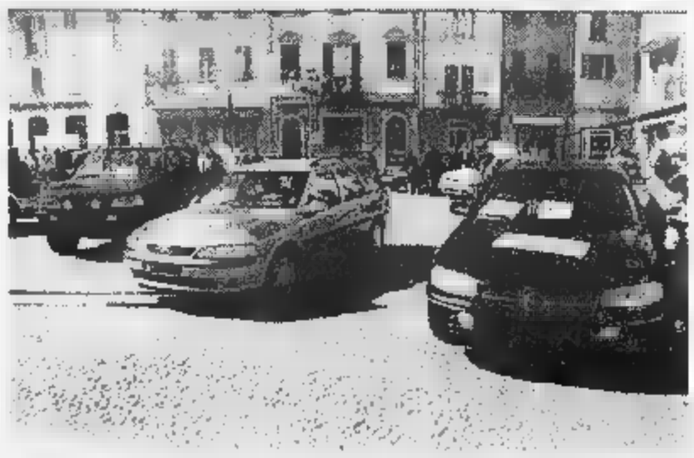
V.A.R. di Scotti da anni presente su Castelnuovo Scrivia

A Castelnuovo la vasta gamma Renault, le novità SCENIC e ESPACE



La Renault è una delle automobilistiche più dinamiche e più attente alle esigenze del mercato.
I progetti monovolume sono infatti il suo fiore all'occhiello e trovano ottima realizzazione con le nuove Scenic ed Espace.
La Espace totalmente rinnovata nella carrozzeria ed interamente rivista nella meccanica è il frutto di anni di esperienza là dove altri giunti più recentemente, oggi esprime senz'altro il massimo nel settore monovolume.
La Scenic sorella minore della Espace le è inferiore solo come dimensioni, ma comodità trasformabilità sono massimi livelli.

V.A.R. Scotti c.so Lamarmora 79 Alessandria tel. 0131/252321.



GIOVANETTI: DA VOGHERA LA CORDIALITA' OPEL

La **OPEL** è il marchio automobilistico che negli ultimi anni ha mietuto più successi in campo europeo, ha superato concorrenti che in alcune categorie avevano la supremazia tempo immemorabile.
Tutto questo è il frutto di una accorta politica aziendale che ha unito ad una qualità e solidità eccezionali delle quotazioni di assoluta concorrenza.
Sembra facile, è l'uovo di Colombo: più qualità ad un prezzo equo, rinnovo periodico della gamma, soluzioni tecnologiche avveniristiche; tutto ciò è frutto una continua ricerca tecnologica e commerciale che fa di **OPEL** marchio leader.
OPEL oggi è: CORSA, ASTRA, VECTRA, OMEGA, FRONTERA.
Concessionaria OPEL Giovanetti: viale Martiri della Libertà 41 VOGHERA (PV) tel. 0383/2122179-41110

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Marzo 1997 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 49, TEL. 0131.226655
CIOTOLE

Intensificati i controlli, ma per ora smentito l'arrivo di gruppi dall'Albania

Profughi, è scattato l'allerta

Le Caritas interpellate dalla prefettura sulla disponibilità all'accoglienza. Dai Comuni di Casale e Alessandria «no» ad altri rifugiati dopo quelli del '91. In provincia sono circa 1300

Arriva la seconda ondata? I primi albanesi giunsero in provincia nel '91 (foto)

ALESSANDRIA. Da più parti si ipotizza che profughi albanesi possono presto essere dirottati in provincia, soprattutto il flusso di rifugiati nei porti della Puglia dovesse fermarsi. Il prefetto Vincenzo Gallitto, però, fino a ieri sera escludeva però questa possibilità: «Non c'è stata alcuna comunicazione, non sono previsti arrivi». Smentita anche una voce che voleva un trasferimento imminente di profughi a Novi.

Ieri però la prefettura ha preso contatto con il direttore della Caritas diocesana di Alessandria, monsignor Gian Piero Gosio, per sapere che disponibilità l'ente può dare per un'eventuale accoglienza. A monsignor Gosio è stato anche chiesto di sentire i colleghi delle altre Caritas della provincia, quelle di Casale, Tortona e Acqui. Oggi il sacerdote darà una risposta ufficiale.

«Per quanto riguarda Alessandria - anticipa monsignor Gosio -, non possiamo però certo accogliere molte persone. Al massimo, una decina. Da Casale mi è stato riferito che pure non è possibile l'accoglienza, ed così anche a Tortona. Ad Acqui, del problema si occuperà il consiglio della Caritas».

Il no di due città. Intanto si registrano le prime reazioni negative a eventuali arrivi soprattutto nelle città che oggi ospitano la maggior parte degli albanesi giunti nel '91, Alessandria e Casale.

«Prima di dare il via ai trasferimenti, bisogna prevedere le strutture, che però non ci sono - commenta l'assessore leghista Dario Pavanello -. In linea di massima, siamo aperti ad accogliere veri rifugiati, che sicuramente sono pochi. Siamo invece preoccupati dell'arrivo di chi potrebbe avere guai con la giustizia. Su questo saremo durissimi, non consentendo il soggiorno sul territorio comunale: useremo tutti gli strumenti a disposizione per opporci».

«Abbiamo già fatto la nostra parte». Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ppi, ha fatto presente in prefettura la posizione della sua città. Che può essere così sintetizzata: «Nel '91 abbiamo accolto 930 profughi. In città si è poi stabilita una colonia numerosa, solo parzialmente integratasi, con uno strascico di problemi irrisolti. Casale non sarebbe in grado di ricevere un'altra ondata di albanesi». Aggiunge il sindaco: «In prefettura mi è stato riferito che sono note le dimensioni del fenomeno nel Casalese. Spero che se ne tenga conto». E don Pier Paolo Busto, direttore della Caritas: «La casa d'accoglienza usata per la prima emergenza è chiusa e altri posti non ci sono. Inoltre, la popolazione sarebbe ostile, anche perché in città il problema albanese è già tale da rappresentare una sorta di bomba ad orologeria». Don Busto ritiene che, «dopo un periodo brevissimo sotto controllo costante della polizia, tutti i profughi dovranno tornare nel loro Paese, aiutati con un Piano Marshall europeo».

Albania, 191° Comune. In provincia la comunità albanese è numerosa. Secondo i dati dell'Ufficio stranieri della questura, sono un migliaio le persone con posizione regolare, cioè munite di permessi di soggiorno. A loro vanno aggiunti 200 o 300 clandestini o irregolari. Le maggiori concentrazioni sono a Casale (circa 350) e Alessandria (circa 300). La comunità albanese potrebbe essere considerata il 191° Comune della provincia. E per numero di componenti si pone davanti a molti paesi dell'Alessandrino.

I controlli. Le forze dell'ordine hanno avuto disposizione di intensificare i controlli, soprattutto nelle zone in cui già c'è una presenza albanese, anche per intercettare eventuali profughi che hanno lasciato la Puglia. «Siamo pronti ad accertare la loro provenienza - si sottolinea in questura -: se fanno parte dell'ultimo contingente, vengono censiti e viene loro rilasciato un permesso temporaneo, come da indicazioni del ministero». Anche i vigili di Casale e Alessandria sono in preallarme. «Per ora non ci sono segnalazioni circa la presenza di nuovi clandestini - commenta Pavanello -. I vigili sono comunque già attivi».

Mauro Facciolo

IL VESCOVO CHARRIER

«Non possiamo stare a guardare»

ALESSANDRIA. Il monsignor Fernando Charrier da sempre, anche nell'ambito della Conferenza episcopale italiana, si occupa di problemi sociali. E l'emergenza albanese lo vede coinvolto in prima persona. «Sotto l'aspetto umanitario - commenta - la situazione richiede che non stiamo alla finestra a guardare, anche se un intervento va previsto in via temporanea, in quanto queste persone non devono essere sradicate dalla loro terra ma vanno poi aiutate nel loro Paese. Dal punto di vista più generale, questa accoglienza, anche umana, da parte nostra è necessaria. Inoltre penso che lo Stato dovrebbe rifarsi all'Europa sui suoi interventi».

Circa la situazione alessandrina, monsignor Charrier sottolinea che, per quanto riguarda la Chiesa, «attraverso la Caritas ho dato alla prefettura la massima disponibilità: quello che possiamo fare lo facciamo volentieri». E' però una disponibilità necessariamente limitata dai mezzi: «In città - riassume il vescovo - non ci sono strutture per l'accoglienza. L'unica soluzione possibile è attrezzare due camere a Castellazzo Bormida, dove già viene dato asilo ad extracomunitari. Ci potrebbero stare 10-15 persone. Purtroppo, non avendo più il possesso dell'ex Seminario, venduto dal mio predecessore, non dispongo di altri locali». **[m. fa.]**

Impossibile giudicare tre albanesi: «Non capiamo l'italiano»

Tribunale senza interpreti il processo «salta» due volte

Lulzim Haxhia, 24 anni, già condannato

ALESSANDRIA. Dicono di non conoscere la lingua italiana, non si trova un interprete e così già per due volte è stato rinviato il processo a tre albanesi, abitanti in città. Sono accusati di aver spacciato droga, loro negano: da nove mesi si trovano in carcere a S. Michele. Il dibattimento nel giro di due giorni è stato rinviato due volte: si torna in aula mercoledì.

L'interprete? «Lo abbiamo cercato fra i dodici in grado di svolgere tale compito - dice il presidente Paolo Gallizia che per celebrare ieri pomeriggio il processo ne ha rinviato un altro con imputato a piede libero - ma nessuno si è presentato».

L'altra mattina all'udienza, poi aggiornata a ieri, per la verità a Palazzo di giustizia di interpreti ne era arrivato uno. Avrebbe però dovuto attendere, poiché si stava svolgendo un altro dibattimento: e lui ne è andato. La cancelleria non è più stata in grado di rintracciarlo. Si spera vada meglio mercoledì; il compito sarà, forse, affidato ad un carabiniere.

A rispondere di detenzione di droga a scopo di spaccio sono Petrit Molla, 30 anni, Gentijan Dizadari, di 2 e Harben Huslanj, ventitrenne, difesi da Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia. Erano stati bloccati dalla polizia, unitamente a Lulzim Haxhia, 24 anni, a seguito irruzione in un alloggio di via Poligonia: qui erano stati sequestrati grammi di eroina, sostanze da taglio, metadone e 4 milioni in contanti.

A dicembre i quattro sono comparsi davanti al gip: Haxhia, che si era assunto ogni responsabilità («Quell'eroina è mia») era stato condannato, con giudizio abbreviato, a anni e 8 mesi di reclusione e, su sua richiesta, aveva ottenuto l'espulsione dall'Italia, prevista dalla legge. Huslanj avanzò analoga richiesta: non fu accolta perché aveva dato falso nome.

Emma Camagna

COCAINA

Due arresti ad Acqui

ACQUI. Due albanesi sono finiti nei guai ad Acqui per detenzione di sostanze stupefacenti. Nell'ambito delle attività volte alla prevenzione dello spaccio di droga, i carabinieri hanno arrestato Altin Shehu, 25 anni, abitante nella città termale in via Cardinal Raimondi, e una giovane sua connazionale, che si trovava nell'appartamento dell'uomo.

Shehu durante un controllo è stato trovato in possesso di circa 3 grammi di cocaina. Successivamente, durante una perquisizione nella sua abitazione stati trovati nascosti in un tubetto da lucido da scarpe altri 12 grammi della stessa sostanza, mentre nel frigorifero sono stati scoperti circa 8 milioni in contanti. Al momento dell'irruzione dei militari dell'Arma, all'interno dell'appartamento si trovava anche una donna albanese di 19 anni, che è stata dichiarata in arresto. **[g. l. f.]**

Si viaggia solo fino alle 9 e dalle 12 alle 15,30

Sciopero dei bus oggi corse ridotte

ALESSANDRIA. E' prevista un'adesione molto alta, oggi in provincia, allo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri proclamato da Cgil, Cisl e Uil per sollecitare la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 1995.

Il blocco delle corse viene attuato dalle alle 12 e dalle 15,30 fino al termine del servizio dai bus urbani dell'Atm, dal Cit di Novi, dalla Saamo di Ovada, dall'Amv di Valenza e dalla Stat di Casale. L'Amc di Casale, invece, non garantisce i collegamenti dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 a fine turno. Per quanto riguarda l'Arfea, le corse sono regolari solo dalle 5 alle 8,30 e dalle 12 alle 14,30.

Non dovrebbero esserci problemi per gli scuolabus.

Per quanto riguarda le corse extraurbane dell'Atm, sulla linea 6 lo sciopero è dalle 15 a fine turno; sulla linea 10, dalle alle 12,10 e poi dalle 15,15; sulla 11 dalle 9,10 alle 12,05 e dalle 14,55; sulla linea 12 dalle 8,50 alle 12,15 e dalle 14,55; sulla linea 13 i vett. dalle 9,15 alle 12,15 e dalle 14,40; sulla linea 13 II vett. dalle 9,15 alle 12,25 e dalle 15,50 a fine turno. **[m. fa.]**

Oggi c'è lo sciopero dei bus

Intanto a Valenza si attende la costruzione delle «Due torri», nelle quali saranno raggruppate tutte le attività della società

Rete mondiale di boutique firmate «Casa Damiani»

La prestigiosa azienda orafa ha anche scelto una testimonial: Isabella Rossellini

Testimonial d'eccezione. Isabella Rossellini indossa alcuni gioielli di Casa Damiani. Damiani come Cartier: nel firmamento delle gioiellerie, con una linea di boutique, che porteranno la sua griffe in tutto il mondo

VALENZA. Damiani come Cartier: entra nel firmamento delle gioiellerie, con una linea di boutique, che porteranno la griffe in tutto il mondo.

«I sondaggi parlano chiaro - dicono in Casa Damiani - è con la marca che il cliente innesta il suo rapporto privilegiato. E per ogni settore, l'ambientazione è parte integrante della percezione da parte del consumatore. Le grandi firme evocano luoghi e atmosfere associate ai negozi».

Così, il '97 è l'anno delle boutique Damiani. Recentemente è stato aperto nella prestigiosa via de' Tornabuoni, a Firenze, il primo centro di vendita. Altri seguiranno in via Condotti a Roma, in via Montenapoleone a Milano e a Venezia.

Identiche intenzioni a livello internazionale. A Madrid è già stato definito l'accordo per una boutique in calle Ortega y Gasset mentre si sta preparando il lancio oltreoceano, probabilmente a New York e Tokyo.

Tra gli altri programmi, confermata la presenza alle fiere che nel 1996 hanno premiato l'azienda valenzana con una larga affluenza di pubblico. «Mancherà solo Valenza che per ragioni logistiche abbiamo dovuto disertare - continuano a Casa Damiani -, un peccato perché "Valenza gioielli" dava buoni risultati di vendita e costituiva uno dei legami affettivi e produttivi che abbiamo con la città». Qui, infatti, nella zona orafa antistante la piscina, dovrebbe sorgere il famoso palazzo in cui raggruppare tutte le attività dell'azienda. Il progetto, attesissimo per l'ondata d'immagine che proietterebbe su Valenza, è già stato denominato le «Due torri» di Damiani, per la conformazione dell'edificio: due cilindri adiacenti, uniti da un'appendice.

Nella «città dell'oro» è nato il fondatore di Casa Damiani, Damiano Grassi, morto in un incidente stradale alle porte di Milano il 21 febbraio 1996. Il suo straordinario intuito, abbinato a doti commerciali uniche, hanno permesso di trasformare l'azienda paterna in un apparato che dà lavoro a oltre dipendenti e ha un fatturato annuo di decine di miliardi. Significative le parole espresse recentemente in memoria di Damiano Grassi: «Sopra ogni cosa, rimangono il suo carisma e la gratitudine per averci voluti compagni nella corsa verso il suo grande sogno». Un sogno che è una realtà: l'ultimo esercizio è stato archiviato con due successi, il superamento della barriera dei 150 miliardi di fatturato e una crescita del 34 per cento sull'anno precedente.

Nel '96 si è scelto anche la testimonial: si è puntato sul volto di Isabella Rossellini, che incarna le profonde affinità tra l'immagine della donna e dell'azienda. La Rossellini promuove le linee di Casa Damiani: Salvini, Mikawa, Asayo, Princess, Diamant club.

Rodolfo Castellaro

auto e la nuova BMW Serie 5 touring
Una vettura elegante che esprime una concezione serena ed attiva della vita.

Tutti i visitatori hanno potuto vedere da vicino l'ultima vettura prodotta in ordine di tempo dalla casa tedesca.
Versatile, più della serie "5" berlina, si rivolge ad un pubblico più giovanile, più dinamico, con uno stile di vita "touring" pieno di interessi e sempre in movimento.
In evidenza: design, comfort di marcia e di carico (il piano di carico scorrevole è poi un optional innovativo proposto assolutamente in esclusiva).
Rolandi auto s.r.l.
15100 Alessandria
Via del Lavoro, 35 - Zona Artigianale D3
Tel. 0131-347131/2 - Fax 0131-344415

[redacted]

[redacted] SPORTELLO [redacted] AI DISSERVIZI

ALESSANDRIA. Molte questa settimana le richieste dei lettori, tanto che siamo costretti a rinviare alla prossima puntata la pubblicazione di diverse lettere. Intanto ecco tre interventi. L'associazione che riunisce i pendolari tortonesi racconta di un incontro avuto con i dirigenti delle Ferrovie a Milano [redacted] delle rassicurazioni ricevute in merito ai servizi e alla volontà di non sopprimere ulteriori corse. Una lettrice racconta il funerale del padre, sepolto a S. Giuliano Vecchio fra lungaggini e disservizi e [redacted] chiede conto al Comune di Alessandria. Infine torna d'attualità la vicenda della casa di riposo a San Sebastiano Curone, i cui degenti sono stati trasferiti al Sassello, in attesa della ristrutturazione. Un sindacato lamenta discriminazioni [redacted] confronti delle dipendenti iscritte. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione [redacted] «La Stampa» in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131 266303-266355, [redacted] anche mandare un fax allo 0131 232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i pareri dei lettori e le relative richieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino [redacted]

La protesta di una lettrice che per ore ha atteso i becchini

I funerali «improvvisati»

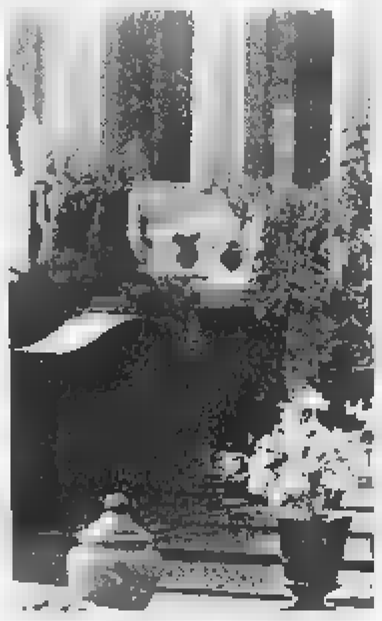
Sepoltura difficile a San Giuliano. Ancora proteste per la casa di riposo a San Sebastiano: lavoratrici discriminate? Un incontro con le Ferrovie

BOTTA & RISPOSTA

[redacted] esequie un dolore in più

Giovedì [redacted] marzo ha avuto luogo il funerale [redacted] mio padre. La sepoltura era fissata alle 16,30 [redacted] quando [redacted], mia madre, e un centinaio di partecipanti, siamo giunti al cimitero di S. Giuliano Vecchio siamo stati accolti da una sorpresa sconcertante. La buca che doveva accogliere la bara non era stata completata. Di fronte alle nostre perplessità e alla nostra dolorosa insistenza, gli addetti si sono giustificati prima con le condizioni del tempo sfavorevoli, poi accusando [redacted] assoluta inefficienza la gestione dei cimiteri del Comune di Alessandria. A titolo di cronaca le operazioni di scavo si sono protratte sino alle 18,10 sotto lo sguardo sconcertato della vedova e dei cari rimasti per quasi due ore al freddo.

Vorremmo che il sindaco, o chi è responsabile dei servizi cimiteriali, ci confermasse o smentisse quanto riferitoci dagli addetti. E' vero che c'è uno scavatore meccanico, da mesi inutilizzato in magazzino? E' vero che la carenza di personale costringe i pochi presenti a


Sepolture «difficili» a San Giuliano

scavare ben sei fosse in una mattina? E' possibile che questi vengano avvertiti con pochissimo anticipo sull'ora della cerimonia? E' possibile che al cimitero [redacted] S. Giuliano Vecchio non vi sia un piccone e lo si debba andare a prendere altrove? E' ammissibile che un servizio così emotivamente coinvolgente sia svolto da soldati di leva, del tutto inadeguati, con il loro comportamento improprio, [redacted] situazioni così drammatiche?

Floriana Taddei

Braccio [redacted] ferro [redacted] San Sebastiano

Continua il braccio di ferro tra le lavoratrici Uiltucs-Uil e l'Istituto delle suore missionarie della Carità di S.Sebastiano Curone. Le lavoratrici, dopo essere state costrette a trasferirsi nella struttura del Sassello, o a chiedere aspettativa non retribuita fino alla fine della ristrutturazione, sono ora colpite in maniera provocatoria e discriminatoria dalla direzione, e nello specifico dall'economa suor Noemi Guzzi, che, alla richiesta di una lavoratrice di rientrare dopo un periodo di malattia, anziché assegnarle [redacted] turno che le permettesse [redacted] recarsi con le colleghe di S. Sebastiano al Sassello e ben sapendo che [redacted] vi erano altri mezzi, rispondeva che nulla le interessava dei suoi problemi, ben sapendo che era possibile un cambio turno come per altre è stato concordato. Come se non bastasse, alcuni giorni dopo viene inviata [redacted] lettera di licenziamento a un'altra lavoratrice, con la motivazione che aveva superato il periodo di comporto di malattia previsto, calcolo che riteniamo del tutto erroneo, per questo ci siamo attivati [redacted] tutte le [redacted] previste per tutelare lei e tutte le colleghe, che secondo l'Istituto hanno la colpa di essersi iscritte alla Uiltucs-Uil, e quindi vanno discriminate (consegna buste paga in ritardo, turni inflessibili, licenziamenti e altro). E' l'ulteriore riprova che la direzione si [redacted] prefissa lo scopo di eliminare parte del personale, con atti discriminatori verso alcune lavoratrici e favorendone di fatto altre, creando nell'Istituto ecclesiastico figli e figliastri.

Luciano Sciascia, Uiltucs-Uil Alessandria

Ferrovie, un dialogo fra molte difficoltà

[redacted] giorni scorsi con i vicepresidenti Gian Paolo Costa e Alberto Golinelli, ho incontrato alle Fs di Milano una delegazione [redacted] funzionari e responsabili del trasporto passeggeri e della rete. Nell'occasione è stata rilevata una positiva convergenza e volontà di collaborazione rispetto alla necessità di confronto costruttivo fra Fs e utenza, per assicurare un costante miglioramento del servizio negli aspetti della qualità e della gestione dei disservizi dovuti a guasti straordinari dei vagoni [redacted] delle linee. Tuttavia, le posizioni fra utenza e azienda sono ancora lontane. Malgrado il nuovo approccio delle Fs per migliorare la drammatica situazione relativa a elementi fondamentali di manutenzione dei materiali e qualità del servizio, le esigenze dei lavoratori che quotidianamente utilizzano i treni non sono [redacted] tenute nella dovuta considerazione.

Innanzitutto crediamo che non sia possibile potenziare l'utilizzo del treno guardando ai dati commerciali del passato anziché scommettere sul futuro. Secondo tale logica, infatti, [redacted] tenderà [redacted] danneggiare le [redacted]zioni con [redacted] traffico [redacted] causa di [redacted] servizio attuale insoddisfacente. Proponiamo invece di investire nella stazione di Tortona al fine di rendere attrattivo il [redacted] servizio per molti cittadini che attualmente sono costretti a gravitare su altre stazioni, o, in molti casi a non utilizzare il [redacted] ferroviario.

Dall'incontro [redacted] emerso che la strategia delle Fs è sempre più quella di porsi come azienda erogatrice di servizi nei confronti di Stato, Regioni ed Enti locali che, dal '98, saranno responsabili del servizio di trasporto locale. Da qui la constatazione dell'importanza che avranno i cosidetti piani di rete di competenza delle regioni. Abbiamo assicurato l'impegno dell'associazione ad avviare un dialogo costruttivo [redacted] Provincia e Regione [redacted] per far sì che l'infrastruttura ferroviaria nel Tortonese sia finalmente considerata [redacted] fattore di sviluppo economico-occupazionale [redacted] non una fastidiosa appendice antieconomica. D'altra parte non [redacted] ancora scomparso il pericolo di ulteriori tagli di vettori ritenuti poco redditizi.

Alessandro Scaccheri presidente associazione per il potenziamento della stazione di Tortona

[redacted]

Cittadini «perseguitati» nei parcheggi dell'Atm

Un giovane alessandrino, M. B., si è trovato protagonista di una vicenda paradossale che merita di essere raccontata. A inizio febbraio '97, M. [redacted]. parcheggiava la propria autovettura in piazza della Libertà, pagando il relativo pedaggio nel posteggio gestito dall'Azienda trasporti municipali (Atm).

Al [redacted] ritorno, M. [redacted]. aveva la spiacevole sorpresa di trovare sotto il tergicristalli un accertamento di violazione rilasciato da un incaricato dell'Atm. Così almeno lasciava presumere l'intestazione del tagliando.

Il giovane alessandrino, sconcertato per quanto era accaduto, andava alla ricerca dell'addetto al controllo, per chiarire la vicenda.

Dopo aver girato per tutto il parcheggio senza aver trovato né incaricati né tabelle orarie che giustificassero in qualche modo l'assenza, M. B. decideva di avvisare un vigile urbano della cosa, e telefonava all'Atm per chiedere delucidazioni.

Il giovane si sentiva rispondere che la cosa era assolutamente «impossibile» [redacted] che l'addetto «era sicuramente presente». «Comunque noi del parcheggio non ci occupiamo più», concludevano dall'Atm. Eppure, sul tagliando dell'accertamento di violazione, la scritta Atm [redacted] ben visibile!

L'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria, con sede in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253.132, ritiene che, al di [redacted] del singolo caso, lo svolgimento del servizio di pubblico interesse, da parte dell'Atm, non sia molto efficiente. Questo soprattutto alla luce di quanto si verifica ogni volta che [redacted] registra un mancato pagamento del pedaggio: la sanzione [redacted] di 30 mila lire, da versare entro dieci giorni agli uffici dell'Atm. Dopo di che, se per qualche motivo l'automobilista non paga, riceverà la [redacted]municazione di dover corrispondere all'Agenzia alessandrina (incaricata dall'Atm della gestione dei parcheggi [redacted] del re[redacted] crediti) la somma di 69 mila lire: 39 mila in più della sanzione. Questo, a titolo di spese accessorie: una cifra che l'Adiconsum ritiene «francamente eccessiva per la visura al Pra [redacted] l'invio di una raccomandata con avviso di ritorno».

«Ai numerosi consumatori che si sono rivolti a noi per avere informazioni su questa vicenda - aggiungono dall'Adiconsum - non possiamo che ribadire le nostre perplessità sulla necessità di gestire un parcheggio pubblico, appaltandolo a un'Azienza municipale, la quale, a sua volta, subappalta l'incarico a una ditta privata (l'Agenzia investigativa alessandrina) [redacted] una serie di passaggi che fanno lievitare i costi. A tutto svantaggio degli automobilisti che devono, quando è il caso, [redacted] sanzionati, ma non "perseguitati"». **[g. d.]**

Le degustazioni dell'Unione agricoltori

Vini '96: anteprima a Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. «Vendemmia '96 - Anteprima dalla botte»: [redacted] il titolo dell'incontro organizzato domani (inizio alle 9,30) a Palazzo Guasco, dall'Unione agricoltori (Upa) e dalla Provincia, in collaborazione con Federazione italiana Cuochi e il Consorzio turistico Novi-Gavi.

L'iniziativa, ideata dal presidente della sezione economica della vitivinicoltura Upa, Walter Massa - impegnato, tra l'altro, a Monleale, nella riscoperta e valorizzazione del raro [redacted] prezioso vino «Timorasso» - prevede una degustazione comparativa tra i vini ottenuti dall'ultima vendemmia e i migliori di un'annata antecedente.

Per il Barbera, che rappresenterà la viticoltura tortonese, ad esempio, la degustazione [redacted]teresserà i vini della vendemmia '96 e di quella del '90, mentre per Grignolino e Brachetto, portabandiere di Casalese e Acquese, le annate saranno il '96 e il '95. L'apertura dei lavori è affidata a Fabrizio Palenzona e Bartolomeo Bianchi, presidenti di Provincia e Upa.

L'enologo Walter Massa

Alle 10, presentazione della realtà viticola provinciale a cura di Donato Lanati, docente all'Università [redacted] Torino, poi, degustazioni sino alle 12,30.

Nel pomeriggio sono previste le visite al castello di Pozzolo e alla «Novi cioccolato». **[g. d.]**

S. Salvatore, nuova lista sfida Beccaria

Il signor direttore si candida sindaco

SAN SALVATORE. Sinora lontano dalla politica, scende in campo per candidarsi a primo cittadino del paese: è Gianni Germonio, che sino ad oggi ha dedicato la sua vita alla scuola, come direttore didattico del 1° Circolo, a Valenza. Monferrino (è nato a Camagna 59 anni fa) ha accettato le spinte che venivano da più parti e si è gettato nella competizione. Come primo risultato [redacted] riuscito a eliminare le liste che, in passato, si [redacted] opposte a Giuseppe Beccaria, l'ex sindaco che ha già reso noto di volersi ripresentare.

Ora c'è una lista unica, civica, composta di più orientamenti. «La presenza in lista di persone che assicurano un apporto di idee diverse, rappresenta una risorsa che [redacted] poteva andare perduta - dice Germonio - tutti coloro che hanno accettato la candidatura [redacted] grado di assicurare reale affiatamento, significative esperienze professionali e amministrative, piena disponibilità nei confronti dei cittadini». Per l'occasione, è stato coniato lo slogan: «Le idee di ognuno nell'interesse di tutti».

«La nostra lista - prosegue Germonio - vuole porre [redacted] evidenza, anche nel nome "città comune" [redacted] nel simbolo grafico, lo stretto legame tra cittadini e amministratori, sul quale fondare un modo diverso [redacted] amministrare». E' una delle motivazioni che hanno spinto Germo[redacted] a candidarsi: «La voglia [redacted] fare con determinazione, ragionevolezza e buon senso - spiega - diventa impegno serio per affrontare i problemi, per individuare le priorità necessarie, per ricercare le soluzioni reali, [redacted] cui S. Salvatore necessita».

I candidati: Federico Anslisio, 24 anni, studente universitario; Remigio Casagrande, 43, geometra, impiegato; Domenico Cavalli, 46, veterinario; Giovanni Collot, 38, avvocato; Chiara Davite in Capettini, 37, impiegata; Giovanni Fusco, 49, tipografo; Signorello (Rino) Lo Pumo, 57, artigiano orafo; Laura Merlo in Cellerino, 47, insegnante scuola media; Massimo Montersino, 33, impiegato; Franca Nebbia in Ferrero, 49, giornalista pubblicista; Giuseppe Palmisano, 62, comandante pilota in pensione; Maurizio Soffientini, 40, agente viaggi; Corrado Tagliabue, 24, pubblicitario; Massimo Temporin, 42, architetto; Fabrizio Torra, 26, studente universitario.

Gianni Germonio

E' già pronta anche la squadra «esterna», che affiancherà Germonio in caso di elezione: Maria Rosa Camurati in Barberis, Nella Carante vedova Rota, Gherardo Desana, Angelo Truffi. **[r. c.]**

All'Unione industriale

[redacted] il [redacted] l'impresa

ALESSANDRIA. Presentato ieri mattina in città, come nel resto d'Italia, il «Manifesto per l'impresa e per l'occupazione» redatto dal Consiglio centrale giovani imprenditori di Confindustria. All'Unione industriale è stato illustrato [redacted] Gian Francesco Galanzino, presidente del locale gruppo giovani imprenditori.

«Gli imprenditori - dice tra l'altro [redacted] manifesto - rappresentano una delle principali forze vitali del paese. Esiste però ancora una resistenza [redacted] denunciare l'incompatibilità dell'attuale presenza del settore pubblico (oltre il [redacted] per cento in Italia, rispetto [redacted] del 30 per cento negli altri paesi), di una fiscalità oppressiva, di un mercato del lavoro rigido e immobile, di una pubblica amministrazione inefficiente e di un sistema finanziario paralizzante, con lo sviluppo di una sana economia basata sul mercato, gestita da regole chiare [redacted] rispettate». Riflettori puntati soprattutto sul costo [redacted] lavoro e la sfida del mercato unico europeo. **[r. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

Domande e risposte sull'Ipab Lercaro

Però che è operto fa [redacted] direttore generale dell'Usl qualche giorno dopo che a Ovada quei rompiscatole di An hanno chiesto perché [redacted] adesso la Commissione di vigilanza [redacted] accorta degli anziani «di troppo» al Sant'Antonio (Ipab Lercaro) e ne ha ordinato [redacted] trasloco in altre case di riposo.

Che cosa ha scoperto il Direttore generale? Che «compito dell'Usl è quello di sanare le condizioni inadeguate e vigilare affinché [redacted] strutture per anziani presenti sul territorio rispettino [redacted] regole». Ma va là? E ci mancherebbe altro che l'ente, dalle dimensioni pachidermiche, non dovesse neppure occuparsi della salute di chi avrà pure trascorso gran parte della sua vita, [redacted] non per questo deve concludere a ramengo quel poco che ancora gli resta.

Sui tempi occorsi al direttore generale, arrivato circa un anno fa [redacted] pure [redacted] commissario, [redacted] comprendere quali erano i compiti del suo ente e darsi da fare, forse [redacted] meglio sorvolare.

Rimane da capire perché quando si rivolge una domanda all'Usl, [redacted] suo vertice o non risponde o lo fa nel modo che (pare) più gli aggrada. Siamo in malafede? Vediamo ombre dove tutto è chiaro? Può darsi, ma allora perché il Direttore generale non ci toglie quel dubbio da niente che abbiamo pure stampato su un po' di manifesti? Vale a dire, visto che da oltre [redacted] Commissione di vigilanza dell'Usl non è intervenuta all'Ipab Lercaro, perché solo ora si fanno certi sopralluoghi e certe scoperte?

Comunque se dall'Usl non cambiano registro, noi forse peccando un po' di presunzione proviamo ad arrangiarci. Dopo aver posto le domande (e aspettato invano) ci diamo anche le risposte. Perché la Commissione di vigilanza è andata all'Ipab Lercaro dopo mesi e mesi di latitanza? Perché prima di quelli della commissione all'Ipab Lercaro c'erano [redacted] i Nas, che sono carabinieri. Perché la Commis[redacted] è stata così tanto senza [redacted] dare all'Ipab e poi di ciò [redacted] è chiesto all'interno della Usl che è un ente pubblico e quindi non una [redacted] privata dove ognuno fa i fatti suoi? Prima di dare risposta aspettiamo ancora un po', chissà [redacted] il Direttore generale nel frattempo...

Alleanza Nazionale, Ovada

[redacted]UMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111 **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423 [redacted]: 791.616/7 **Gavi:** 642.551, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** [redacted] **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 959.111.

[redacted]

[redacted]NZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa [redacted].
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce [redacted].
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, via Rossini [redacted] (225.395), aperte entrambe dalle 12,30 alle 15,30. [redacted] farmacia Comunale Orti svolge [redacted] notturno dalle 19,30 alle 9 [redacted] giorno successivo (a [redacted] abbassale per farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale: Cavasonza, v. Duomo [redacted] (452.191).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
[redacted] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, c. [redacted] (941.372)

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Daniele Fracchia, Sonia calabresi, Simone Caruso, Paolo Pazzano, Riccardo Milan, Diego Fuiano.

SI SPOSERANNO. Luciano Triglia, operaio, con Paola Rossi, operaia. Paolo Baleani, geometra, con Simonetta serra, in attesa [redacted] occupazione; massimo Oenotti, orafo, con Rita Capra, impiegata; Fabrizio Caschetto, operaio, con Tiziana Aprile, in attesa di occupazione; Alfio Pagella, agente di PS con [redacted] Germano, impiegata; Roberto Bitto, operaio, con Giuseppina Pastò, in attesa [redacted] occupazione; Franco Scalise, commesso, con Sabrina Abate, parrucchiera; Gian Luigi Iogline, coltivatore diretto, [redacted] Tiziana Pozzato, impiegata; Giuseppe Buffone, elettricista, con Vincenza Sciamè, commessa; Francesco Bernardo, impiegato, con Tiziana Autelli, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune [redacted] lancia [redacted] appello a tutti i giovani monferrini, ma anche a chi, meno giovane, ha comunque la passione per la musica per aderire all'attività di formazione e di esibizione nella banda musicale del paese che vanta una lunga tradizione. «Dobbiamo garantire continuità a questo corpo musicale» spiega il sindaco. Chi è interessato può contattare gli uffici comunali. **[s. m.]**

DA NON [redacted]

[redacted]

Razionalità economica ed etica

Oggi dalle 19 alle 22,30, in via don Bosco [redacted] ad Alessandria, gli Amici di Alleanza democratica propongono una serata di approfondimento su «Razionalità economica, razionalità etica: quali prospettive?» con il teologo [redacted] docente universitario don Giannino Piana. **[r. c.]**

AN

Famiglia e crisi demografica

Oggi alle 21 all'hotel Lux di Alessandria (via Piacenza 72) convegno su «Famiglia, natalità e crisi demografica; la società italiana si interroga». L'iniziativa è di An e interverranno don Gianni Baget Bozzo, l'ex sottosegretario Carmelo Porcu, lo studioso di demografia Flavio Nucci e l'editorialista Piero Visani. **[r. c.]**

CROCE VERDE

Assemblea a Murisengo

Stassera alle 21,30 nel salone comunale Lavazza di Murisengo si riunirà l'assemblea generale degli iscritti alla Croce verde. Il presidente Giorgio Richiardi terrà la relazione introduttiva, a cui seguirà l'elezione del nuovo direttivo [redacted] delle altre cariche sociali. **[m. g.]**

UNITRE'

A Novi si parla [redacted] astronomia

Proseguono le lezioni all'Unitrè di Novi. Oggi alle 15,30 si parlerà [redacted] astronomia, in compagnia del fondatore del Centro Urania, Marco Del Bo. **[m. d.]**

[redacted]

Consulenze [redacted] municipio [redacted] Novi

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la [redacted] è disponibile nei municipi dei centri [redacted] per segnalazioni di problemi [redacted] parte degli inquilini. Oggi l'assistenza è garantita dalle 9,30 alle 11,30 a Novi. **[b. v.]**

TELECOM

«Dimenticati» numeri di Casale

Sulla nuova guida telefonica sono stati erroneamente omessi i numeri del cimitero urbano (452339) e della [redacted] comunale (71182) di Casale. **[s. m.]**

Firmato l'accordo Comune-Ferrovie per il maxi parcheggio di viale Tiziano

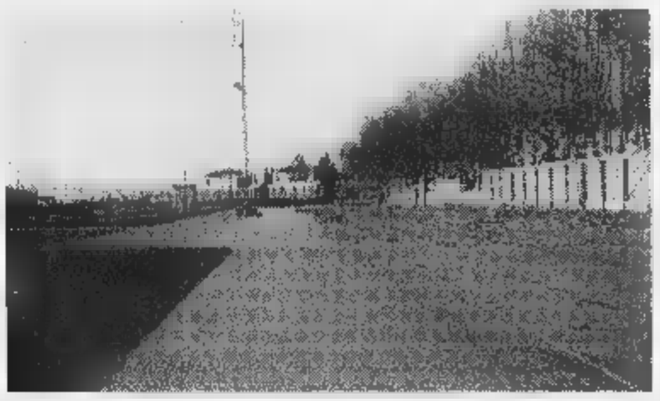
In stazione seicento posti auto

C'è anche spazio per realizzare le pensiline per lo «scalo» pullman. Per l'accesso verranno aperti dei varchi nel muro di cinta. Una linea di navette Atm lo collegherà con il centro città

ALESSANDRIA. Trattativa conclusa. Dopo un iter di anni iniziato dalle passate amministrazioni e quando più nessuno ci credeva, Dario Pavanello, assessore alla Viabilità, ha puntato i piedi e, grazie anche all'impegno dell'architetto Gianpiero Zanette, direttore della sede torinese di «Metropolis», è stata firmata ieri mattina la convenzione: le Ferrovie concedono in affitto al Comune l'area a lato di viale Tiziano dove sorgerà un parcheggio da seicento posti.

Si tratta della lunga striscia di terreno, che allargandosi ad una estremità forma quasi una mazza da golf stilizzata: dal cancello della stazione ferroviaria sino al fondo di viale Tiziano, per complessivi 13.500 metri quadrati. Le Ferrovie la cedono in affitto per nove anni - canone annuo 40 milioni -, rinnovabili per altri sei. E si potrebbe arrivare alla vendita.

Nel primo tratto dell'area, verso il piazzale Curiel, su 2500 metri quadrati dovranno essere sistemate le pensilina per la sosta dei pullman Arfea che effettuano corse sostitutive per le Ferrovie «e probabilmente - dice il vice sindaco Giancarlo Borromeo, presente con Pavanello e Zanette alla firma - potrà essere sistemata la stazione di tutte le linee di pullman, liberando viale della Repubblica, da destinare magari a parcheggio pubblico». Oppure, prevede il piano del traffico, da utilizzare per il mercato ambulante di piazza Garibaldi: per il momento, tuttavia, questa possibilità resta soltanto come ipotesi. «Non si allarmino i commercianti ambulanti».


L'area dello scalo ferroviario che sarà occupata dal nuovo grande parcheggio

Il progetto definitivo del nuovo parcheggio verrà redatto dal progettista del ponte Tiziano, proprio per ordinare lo scambio tra il ponte, viale Tiziano e il parking, che dovrà contenere 600 auto, un centinaio a pagamento. Nell'attesa si potrebbe con una prima sistemazione al piazzale, usufruirlo almeno in parte. Per gli accessi verranno aperti alcuni varchi nel muro di cinta su viale Tiziano.

Un parcheggio in quell'area è di notevole importanza, per chi deve lasciare l'auto per proseguire in treno, oppure per quanti devono recarsi nella o per chi, arrivando da fuori città, vuole trovare un posto troppi problemi. Tra l'altro all'interno ci sarà la fermata di delle navette Atm, per il collegamento col centro. I pendolari, inoltre, libereranno molti dei 400 posti del parcheggio di corso Felice Cavallotti. Borromeo, infine, ha ipotizzato per fine anno l'appalto per il silos a due piani sull'area dell'ex carcere di via Parma.

Franco Marchiaro

Tortona, sosta sopraelevata

Un progetto per piazza Milano ma Legambiente: «E' dannoso»

TORTONA. Un parcheggio sopraelevato in piazza Milano, dove si svolge, al mercoledì e al sabato, il mercato ambulante e dove ha sede il mercato coperto ortofrutticolo: nella relazione previsionale e programmatica del Comune di Tortona per gli anni 1997/99 (nella relazione del sindaco) risulta che l'amministrazione avrebbe intenzione di costruirlo e l'idea ha già incontrato il consenso di molti esponenti della maggioranza durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. Legambiente però non è d'accordo.

«Il Circolo Valle Scrivia di Legambiente - scrive il presidente Angelo Bottiroli in una lettera indirizzata al sindaco -, che da sempre ha collaborato con l'amministrazione comunale per migliorare la qualità della vita in città, ritiene inutile e dannoso per l'ambiente un progetto di questo tipo, che a nostro parere non rispecchia le attuali esigenze dei cittadini».

Oggi il parcheggio di piazza Milano offre ogni giorno la possibilità di parcheggio per molte autovetture. «Legambiente - continua Bottiroli - ritiene che la realizzazione di un parcheggio sopraelevato in piazza Milano deturpi in modo irreversibile l'ambiente, privando la città dell'unico spazio rilevanti dimensioni disponibile oggi. Questa amministrazione comunale ha sempre sostenuto dinnanzi alla città che il suo compito primario fosse quello di realizzare il programma elettorale, votato dai cittadini, che non prevede affatto la alizzazione di un parcheggio cemento in piazza Milano».

Nel programma effetti si ipotizza la realizzazione di parcheggi via Sada (ex Loreto), nell'ex caserma «Passalacqua» e all'ex Lavello. «Secondo questo Circolo - prosegue Angelo Bottiroli - una decisione del genere dovrebbe trovare il plauso della popolazione attraverso una consultazione referendaria». **[m. t. m.]**

In provveditorato

Si ridiscute dei tagli alle scuole

ALESSANDRIA. Oggi ultimo round per la razionalizzazione scolastica. Riprende alle 16 la riunione del Consiglio scolastico provinciale si affronteranno gli argomenti più difficili: soppressione delle sezioni staccate di medie inferiori e accorpamenti nelle superiori. Si annunciano battaglie, i genitori scendono in campo per difendere la sezione staccata della media di **Fubine**. Ieri sono state inviate due lettere sia del comitato genitori sia dell'amministrazione, rimarcando le difficoltà nelle quali si troverebbero gli alunni costretti a trasferirsi in altre sedi. «Il costo di un altro scuolabus - dice il sindaco Vittoria Longo - non possiamo affrontarlo inoltre sarebbe inutile per il futuro». Sempre nell'ambito delle scuole medie si ribella anche **Villaromagnano**, che non vuole perdere la sezione staccata della media, dove i genitori ci tengono che i figli: «frequentino una scuola del paese». Si ribella anche il collegio docenti del «Vinci» all'accorpamento con in «Migliara». «Ci sono numerosi progetti in corso - sc gli insegnanti - e questi sarebbero frenati se le due scuole fossero unite». Richiamano il provveditore al decreto che proroga per un anno la razionalizzazione nelle scuole di comuni alluvionati. A Valenza prosegue la protesta del «Noè» che proprio non ci sta ad essere una succursale del «Nervi», istituto per geometri di Alessandria. **[a. m.]**

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00
giovedì: dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA EUROPEA

IN BREVE

Botte ai fratelli condannato Giacobone

Adriano Giacobone, 39 anni, salita S. Barbara 2 (irreperibile), e Marco Camussa, 33, di Avolasca, detenuto in Spagna, sono stati condannati rispettivamente a 8 e 5 mesi di reclusione per lesioni personali aggravate ai danni dei fratelli di Giacobone, Floriano e Franco. Adriano Giacobone doveva rispondere pure resistenza pubblico ufficiale: alla guida di una Mercedes 300 forzò due posti di bl dei carabinieri, cercando di investirli. **[m. t. m.]**

Caduta di calcinacci ieri per il forte vento

Interventi a catena ad Alessandria per il forte vento di ieri, che ha provocato la caduta calcinacci e ha reso pericolanti numerose grondaie. I vigili del fuoco hanno transennato i palazzi di via della Vittoria 12; via Mazzini angolo via Venezia; via Isonzo 35. **[r. c.]**

TORTONA

Patteggia per l'operaio folgorato nel cantiere

Pier Fausto Galli, 42 anni, di Tortona, via Don Sterpi 31, ha patteggiato 6 milioni 750 mila lire multa per omicidio colposo. Responsabile tecnico cantiere «Picciao» dell'Itinera Co.Ge., doveva rispondere di aver causato la morte per folgorazione dell'operaio Antonio Acquaviva. La vicenda risale al 1 febbraio '95: un'autogru venne a contatto con i cavi di linea elettrica. **[m. t. m.]**

Inseguiti e arrestati dopo il furto d'auto

Rubano un'auto scappano, ma sono intercettati dai carabinieri e arrestati. Sono i salesi Enrico Repetto, 29 anni, via Matteotti 1, già noto alle forze dell'ordine e tossicodipendente, e Antonella Rovelli, 24, via Mentana 4. Ieri alle 11,45, dopo aver rubato a Sale in via Piave, l'Alfa 75 Giuseppe Marchegiani, 86 anni, di Alessandria, via Bensi 77, sono stati inseguiti dai carabinieri che li hanno bloccati a Voghera. **[m. t. m.]**

Scontro d'auto all'incrocio illesi i conducenti

Scontro feriti ieri matina a Valenza, all'incrocio tra via del Castagnone e via Manzoni. Si sono urtate l'Astra di Francesco Marongiu, anni, di Alessandria, via Brescia 14 e il fuoristrada di Daniela Favaro, 44, Mugarone di Bassignana. **[r. c.]**

Ascom e Confesercenti chiedono le dimissioni: «Lo stimiamo ma non ci difende»

Negozianti di Novi: fuori l'assessore

La chiusura di via Marconi fa «traboccare il vaso»

NOVI LIGURE. Dopo la chiusura di via Marconi, l'Ascom e la Confesercenti chiedono le dimissioni dell'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano. La clamorosa decisione delle associazioni di categoria è maturata l'altra sera, durante la riunione al Dlf in cui è stata analizzata la situazione del settore in città. Oggi verrà diffuso un comunicato ufficiale.

«Siamo in pessime acque - affermano gli operatori -. La crisi è generalizzata, ma in altre realtà della zona il commercio viene sostenuto dagli amministratori comunali. Purtroppo, Novi fa eccezione, e chi governa la città cerca sempre di affossare i negozianti». Per gli esercenti, «l'episodio della chiusura al traffico di via Marconi è la classica "goccia" che ha fatto traboccare il vaso. Il conflitto con il Comune dura da anni: il precedente assessore, Rocco Muliere, non era certo un fautore dell'iniziativa privata. Non a caso era stata sua l'idea di realizzare l'isola pedonale in centro, che all'inizio degli Anni Novanta aveva affossato molti bottegai».

Via Marconi. La recente chiusura al traffico ha innescato nuove polemiche

Con il cambio della giunta i problemi non si sono risolti. «Stimiamo Robbiano, che ha promosso a Novi diverse manifestazioni culturali di rilievo - dicono i rappresentanti di Ascom e Confesercenti -. Forse, però, la delega alla Pubblica Istruzione gli ha fatto dimenticare le questioni inerenti il commercio. La nostra categoria ha bisogno di un assessore che si occupi a tempo pieno della situazione economica locale, e che sia eventualmente pronto a scontrarsi con il resto della giunta, in caso di penalizzazioni agli esercenti».

E' spontaneo il paragone con Casale, che in questi giorni ha esentato dal pagamento della Tosap per l'intero '97 i commercianti e gli artigiani titolari di negozi in zone precluse al traffico per almeno sei mesi, a causa dei lavori pubblici. «Novi ha invece mantenuto la tassa sull'occupazione del suolo e ha ridotto solo del 50 per cento l'Iciap nelle vie del centro storico - spiegano all'Ascom -. Ma è soprattutto la vicenda della viabilità urbana a creare alla categoria i maggiori disagi».

Con gli scavi per fognature e rete idrica in via Girardengo, si pensava che la vicina via Marconi restasse aperta 24 e su 24, per dare uno sbocco alle auto in transito in centro. «Ma è stata solo un'illusione - commentano gli esercenti -. A sorpresa, è stato anzi adottato un provvedimento restrittivo, con il parere favorevole dell'assessore al Commercio: la totale chiusura darà un'ulteriore "mazzata" agli operatori del settore, che non vedranno più i clienti e saranno costretti ad abbassare definitivamente le serrande». Per protesta, è stata così chiesta «la testa» di Robbiano, che viene invitato a rassegnare le dimissioni.

L'assessore Lorenzo Robbiano

Per ora, il diretto interessato non replica alle accuse dei negozianti. Fornirà una versione ufficiale solo dopo un colloquio con il sindaco, Mario Lovelli.

Massimo Delfino

Approvato bilancio

Assunzioni e interventi a Cabanna

ARQUATA. E'stato approvato dal Consiglio comunale il bilancio di previsione '97 e il pluriennale '97-'99. Il documento ha ottenuto il sì della maggioranza guidata dal sindaco Giuseppe Malaspina, dei consiglieri del Cdu Froggiaro e Merlo. Assenti Castello della Lega Nord e Cimino e Lot Rifondazione. L'assenza dei due consiglieri di Rc è per loro impegni personali, smentendo l'interpretazione che potesse rappresentare un'incrinatura nell'alleanza fra Ulivo e Rifondazione per le prossime elezioni. Il bilancio di previsione presenta un avanzo di amministrazione di 149 milioni. Tasse e tariffe uali - Ici, Iciap, tassa smaltimento rifiuti, sui servizi domanda individuale - restano invariate. Il documento prevede, tra l'altro, 5 nuove assunzioni e serie di interventi conservativi e migliorativi sul tessuto urbano del paese. **[m. pu.]**

Sede dei giudici di pace

Trasferita la «pretura» a Villa Caffarena

SERRAVALLE. Entro il '97 la «pretura» di Serravalle ospiterà gli uffici giudice di pace.

I lavori, nell'edificio costruito per la nuova sede della pretura di Serravalle, poi però soppressa, si protraggono ormai da dieci anni, fra interruzioni per mancanza di denaro. Ora la struttura avrà un primo utilizzo: vi si trasferiranno gli uffici del giudice di pace che sono ora a Villa Caffarena. Saranno collocati al pian terreno.

«Visto che al ministero di Grazia e Giustizia non hanno quattrini - dice l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune Emanuele Parodi - il Comune ha deciso di impegnare 100 milioni per completare l'intervento che consenta il trasferimento del giudice di pace. I lavori sono già stati appaltati. Nel bilancio '97 abbiamo poi previsto 180 milioni per il primo piano dell'edificio dove intendiamo trasferire la sede dei vigili urbani». **[m. pu.]**

Ieri il «summit» in prefettura. Si è parlato del progetto Inceneritore

Rifiuti acquesi tra Novi e Casale

Oltre 11 mila tonnellate «spartite» dal tre aprile

Presto un accordo per i rifiuti acquesi

ALESSANDRIA. Dal 3 aprile, fino alla fine dell'anno, parte dell'immondizia dell'Acquese (3500 delle 11.500 tonnellate che saranno prodotte nel '97) sarà accolta nelle discariche del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia. Le 8000 tonnellate restanti verranno conferite nella discarica del Consorzio casalese.

Questa soluzione, elaborata dalla Provincia, sarà sancita da un protocollo d'intesa tra i vari enti interessati, e che dovrebbe essere sottoscritto appunto il prossimo 3 aprile.

Al «summit» ieri in prefettura hanno partecipato, oltre al prefetto Gallitto, alcuni amministratori provinciali e i presidenti dei Consorzi per lo smaltimento rifiuti della provincia.

L'incontro era stato convocato dal prefetto per fare il punto della situazione sulla gestione dei rifiuti, viste le difficoltà dell'Acquese e del Consorzio alessandrino (la cui discarica si esaurirà ad agosto). E' stato annunciato che i rifiuti alessandrini non saranno portati a Novi, come alla vigilia della riunione temeva il Consorzio Ovadese Valle Scrivia, ma si cercheranno destinazioni diverse.

«Abbiamo illustrato - dice Oreste Soro, presidente del Consorzio rifiuti con sede a Novi - quali strade intendiamo percorrere per affrontare in futuro il problema rifiuti. Abbiamo ribadito di voler puntare sulla termodistruzione. Per raggiungere questo obiettivo, però, non possiamo accollarci per lungo tempo situazioni d'emergenza altrui. In prefettura hanno riconosciuto l'importan del Consorzio nella futura gestione dei rifiuti in provincia che passerà attraverso la realizzazione dell'inceneritore e il funzionamento dell'impianto di compostaggio ad Alessandria». **[m. pu.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Referendum per studenti, al 1° in classifica una «Cinquecento»

Vola Jurassic ai 4 mila

E oggi il tagliando vale due voti

Monica PASINO
Marconi
Alessandria
VOTI: 1028

Manuel
Alexandria-Al
VOTI: 971

Alice GUERNIER
Saluzzo
Alessandria
VOTI: 879

Adamo DEMETRI
Migliora-Al
VOTI: 579

Anny GUZMAN
Migliora-Al
VOTI: 319

Alessandro BALZA
Marconi-Al
VOTI: 180

ALESSANDRIA. Verso i quattromila tagliandi il referendum «Jurassic school IV». Ieri sono stati recapitati altri quattrocento coupons he verranno conteggiati nella classifica di domenica. Sempre in testa Monica Pasino, del «Marconi» Alessandria, seguita da Alice Guernier, «Saluzzo» e Anny Loreley Guzman, «Migliara» Aggueritе le altre missi in classifica: Ilaria Zavattaro, «Palli» Casale 287; Sara Francesca Giacobone, 188 (ma altri 300 tagliandi circa sono arrivati ieri sera e sono da conteggiare); Stefania Torta, «Marconi», 239; Elisa Castiglieri, «Migliara» 256. E tenta la scalata anche Manuela Lavalselli del «Saluzzo» con 84 preferenze.

Per i mister al quinto posto sale Francesco Trussi del «Plana» con 81 voti, che scavalca Cesare Barbano del «Palli» con 56 preferenze.

Macdonald's. Il re degli hamburger mette in palio premi anche per chi vota e non solo per i «votati». Ci sono omaggi per tutti coloro che consegneranno i tagliandi plus nella sede di Radio Cosmo e Gamma in via Marsala 88. Ma quelli migliori saranno riservati a chi giovedì prossimo consegnerà, sempre nella sede delle Radio, il maggior numero di coupos che valgono doppio.

I premi. Quest'anno «Jurassic IV» fa ricco, e a chi avrà più preferenze alla reginetta, e al mister delle scuole superiori alessandrine andrà una «Cinquecento», poi c'è in palio anche uno splendido soggiorno a Cuba, messo a disposizione grazie all'agenzia D.o.c. Travel.

E ancora mountain bike di prestigio offerte da «Manila bike» e grande festa giugno per incoronare la coppia più bella.

Gli ospiti «Jurassic on air». Prosegue l'appuntamento con la musica giovane per la trasmissione radiofonica dedicata al referendum. Giovedì 27 marzo a Radio Cosmo e Gamma sono di scena i «Negrita» gruppo giovanissimo, nati artisticamente nel '91 sull'onda della «Hey Negrita» dei Rolling Stones il gruppo ha fondamenta rock con variazioni blues, rhythm'n blues e rock'n roll. A gennaio il nuovo lavoro dal titolo enigmatico ma non troppo «XXX», dove la band si incammina sul rock melodico. **[a. m.]**

Grande festa finale a giugno. Nella foto la prima edizione di Jurassic school

GIOVEDÌ 20 MARZO 1997 RADIO COSMO LA STAMPA radio gamma
JURASSIC SCHOOL IV
MANILA
AGENZIA VIAGGI doc travel
IL LIBRACCIO
Il più bello.....
Scuola.....
La più bella.....
Scuola.....
LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA CINQUECENTO
Giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
PLUS

TELESCUOLA

In tv «Pensieri e Parole»

ALESSANDRIA. Chi sono dove vanno e perchè? «Pensieri e paarole» in onda venerdì alle 19,30 per i giovani alessandrini e non solo. «In questo spazio cerchiamo di dare la parola ai ragazzi perchè parlino dei loro problemi e con loro cerchiamo chi li possa risolvere» i conduttori della trasmissione sono Enzo Baldon e Sara Destro. L'argomento di domani sera è una sorta di «replica» della settimana scorsa: i luoghi di ritrovo per i ragazzi della provincia. «Pochi e desolanti» hanno detto i giovani, sia quelli presenti in studio che al telefono, sono state circa settanta le telefonate durante la trasmissione. «Riprenderemo l'argomento anche domani - dice Baldon -, è di quelli che fa discutere anche a livello istituzionale. i ragazzi chiamano in causa le amministrazioni locali per ottenere centri dove fare musica, cultura, spettacolo, dove ritrovarsi 88 dover ricorrere alle serate 88 discoteca». Tutti possono partecipare a «Pensieri e Parole» si può telefonare allo 0131-23.60.74, oppure presentandosi un quarto d'ora prima dell'inizio trasmissione agli studi di via Gramsci 27. **[a. m.]**

LETTERE D'AMORE

Che vale vivere cent'anni se non hai mai amato?

Un amore difficile, timidezza che assale la gola, e anche solo il desiderio di far saper agli altri quanto la amate o lo amate: allora scrivetelo. La rubrica «Lettere d'amore» sembra un ricordo del passato, ma è proprio di questi giorni una nuova edizione del «Segretario galeotto» una manuale per scrivere lettere d'amore. Ma cosa c'è di meglio che trarre spunto dal vissuto dalle vostre lettere d'amore
Speditele alla redazione de La Stampa via Cavour 5, 15100 Alessandria

---

Uomini: l'amore è vita, felicità, gioia, e tutto. Ma per voi, esiste l'amore? Ho amato ho dato il mio cuore, le mie illusioni, i miei progetti senza ricevere nulla in cambio. Mi ritrovo con un cuore pieno di ferite e rimpianti, e quando ho scelto l'uomo per la mia vita ancora una volta ho sbagliato, non sa cosa vuol dire amare e ne pronunciare un «ti amo». E voglio dedicare a tutti i cuori aridi la frase di una canzone: «Cosa serve stare al mondo cent'anni se non hai mai amato». E sogno ancora che tu, e proprio tu, che non ti conosco, che non so dove stai e neppure se esisti veramente, possa un giorno dirmi «ti amo» e cancellare dal mio cuore tutte le ferite. Vi lascio con amore. V.A.T.

Un amore difficile, timidezza che assale la gola, e anche solo il desiderio di far saper agli altri quanto la amate o lo amate: allora scrivetelo. La rubrica «Lettere d'amore» sembra un ricordo del passato, ma è proprio di questi giorni una nuova edizione del «Segretario galeotto» una manuale per scrivere lettere d'amore. Ma cosa c'è di meglio che trarre spunto dal vissuto dalle vostre lettere d'amore
Speditele alla redazione de La Stampa via Cavour 5, 15100 Alessandria

Un gruppo di studenti della città di Odense ospite al «Galilei»

Oggi in classe coi danesi

Scambio internazionale per la terza C. A metà aprile i ragazzi alessandrini ricambieranno la visita. Opinioni dei giovani stranieri sulla città e la scuola

ALESSANDRIA. «Sono arrivati i Vichinghi!» loro meta è stato lo scientifico «Galilei». Si è svolto in questi giorni lo scambio tra una classe dello scientifico e una del Tornbjerg Gymnasium di Odense in Danimarca. I giovani compatrioti di Andersen, per niente «brutti anatroccoli», ma alti, biondi e molto simpatici, sono stati ospiti della 3ª C e delle loro famiglie. Un'esperienza: fantastica, indimenticabile, elettrizzante... a sentire i protagonisti. Italiani e danesi, un solo gruppo, una sola classe, in giro per Alessandria, Asti, Torino e poi al «Galilei» per confrontare le culture, conoscersi meglio e divertirsi tutti insieme! Approfittando di questi nostri ospiti internazionali, tra un «What do you think..?» e un «Thank you...» ho pescato qua e là qualche parere danese doc! Ecco che cosa i ragazzi danesi pensano di Alessandria e dell'Italia. Samja: «E' difficile riuscire a stabilire un paragone tra le due città, la tipologia è diversa. Italia - Danimarca, se si trattasse di calcio, forza Denmark! Per quanto riguarda la quotidianità penso che non ci siano molte differenze, anche se la vita è intesa in modo differente». Mette: «Ho notato che i vostri quartieri sono molto vicini tra loro, mentre in Danimarca solitamente sono distribuiti su un territorio più vasto. In Italia, poi, si mangia troppo bene!!». Lea: «Sono rimasta colpita dal fatto che Alessandria abbia grandi edifici e molti negozi concentrati in poche vie. Comunque non ho riscontrato così tante differenze come pensavo di trovare». Alla maggior parte dei danesi, la nostra città ha fatto davvero una buona impressione, anche se per loro molte cose rimarranno sempre una sorpresa. Scuola italiana, scuola danese, differenze e considerazioni. Brian: «Ora che ho conosciuto il vostro sistema scolastico, 1 e 10 per quello danese! Il nostro infatti, lascia maggiore libertà nella scelta delle materie da studiare e permette inoltre migliori rapporti tra professori e studenti».

Alan: «Le due scuole sono molto diverse, infatti la scuola obbligatoria, in Danimarca, arriva fino a 16 anni, ma permette a noi studenti di scegliere i corsi che preferiamo frequentare all'interno della stessa scuola. Ognuno di noi è seguito da una sorta di tutore, col quale si può discutere dei propri problemi e ci accompagna nel nostro cammino scolastico».

Thomas: «Il vostro sistema scolastico è interessante, ma un po' troppo rigido, infatti non permette allo studente di cambiare corso di studi senza perdere anni». Interessante la scuola danese, dopo queste notizie chissà quanti di noi vorrebbero andare a scuola in Danimarca! Ieri equipaggiati di bagagli e souvenirs, tra i quali: qualche lacrima e tanta voglia di restare, il gruppo danese è partito nella speranza che arrivi presto il 22 aprile quando gli amici italiani, atterreranno in terra danese!

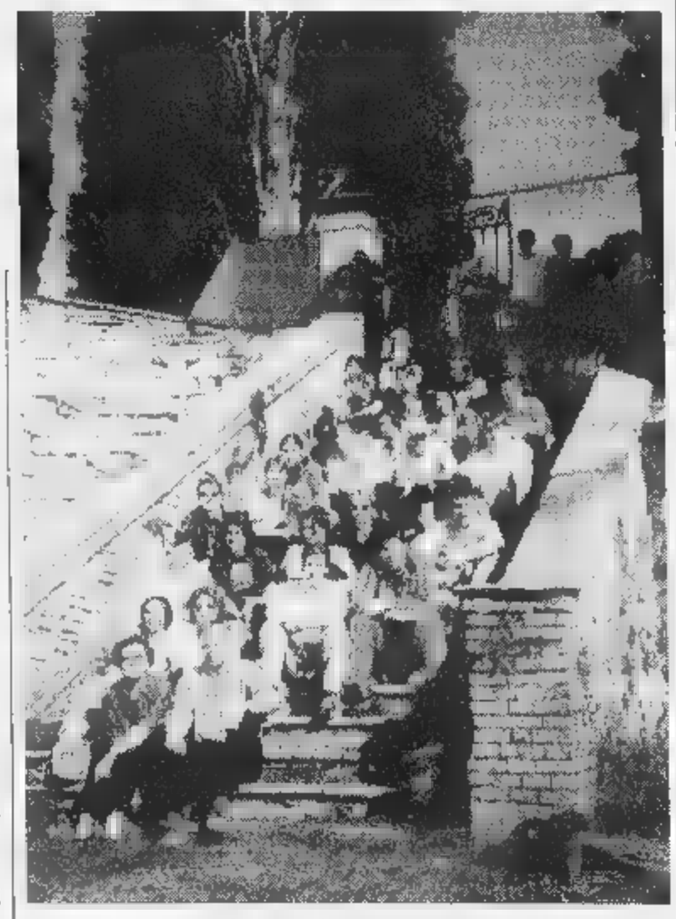
A cura di Claudia Girardengo, scientifico «Galilei»

LABORATORIO

Strumenti sì, tende no

«Scientifico "G. Galilei", ore 9,45, ragazzi si va nel laboratorio di fisica!». Che bello sarebbe poterlo fare! Sicuramente vi starete chiedendo cosa sto delirando. No: il laboratorio di fisica è inagibile a causa... delle tende! Un fatto veramente strano, è meglio paradossale, pensare che in un liceo non si possono sperimentare in laboratorio le leggi studiate. Che cosa possiamo fare noi studenti? Niente, se non vincere alla lotteria, riuscendo così a comprare le indispensabili tende! La Provincia di Alessandria ha ipotizzato il loro acquisto per la fine di quest'anno o addirittura del prossimo, forse un tempo un po' troppo lungo, per un problema di facile risoluzione!

A cura di Claudia Girardengo, scientifico «Galilei».



Ospiti dal Nord Europa. Scambio culturale tra studenti danesi e alessandrini

Per commemorare Patri

A undici di opere del pittore tortonese

TORTONA. E' in preparazione una mostra per commemorare la figura e l'opera del pittore tortonese Mario Patri (1883-1952). A lanciare l'idea è stata la scuola media statale di viale Kennedy per celebrare la reintitolazione ufficiale della scuola al pittore.

Il Comune ha messo a disposizione la struttura organizzativa degli istituti civici culturali. Alla proposta collaborano inoltre la società storica «Pro Julia Dertona», il Circolo fotografico tortonese e il Circolo del cinema (film & video). La mostra è prevista per fine anno nella sala giovani del Teatro Civico. Chiunque fosse in possesso di dipinti o disegni riferibili a Patri, o di testimonianze utili ad illustrarne la figura e l'opera, può segnalare i dati alla presidenza della media o alla direzione degli istituti civici culturali, che garantiscono riservatezza e tutela. **[m. t. m.]**

PAGINA A CURA DI ANTONELLA MARIOTTI

Inviare il materiale per il «Giornale della scuola» al fax 0131/232508

Gli indirizzi www sono un po' ovunque: dalle Hawaii alla Germania, dall'Italia all'Australia

Latino «vivo»? Sì ma navigando su Internet

Studenti scoprono pagine Web nella lingua degli antichi romani

TORTONA. E' ormai consuetudine che la lingua latina entri, come insegnamento integrativo nella media. Ma è meno frequente che si usi Internet per utilizzarlo come lingua viva.

E' questo che sta accadendo alla scuola media statale «Patri» dove alcune classi stanno affiancando con entusiasmo allo studio tradizionale la «navigazione» nei siti Internet in lingua latina, sparsi non solo in Italia, ma in tutto il mondo, dalle Hawaii alla Germania, dall'Italia all'Australia. Così si può intervenire nel dialogo in latino, in corso tra studenti e insegnanti.

Si parla di attualità, ambiente, economia, scienza e tecnologie, la scuola e i problemi dei giovani: il latino si trasforma in un nuovo esperanto, una koinè dialektos, lingua comune, ricca e flessibile. Ci si imbatte così in una «pagina qua ingredi potest», equivalente latino di «home page, epistulae», cioè «e-mail, chronicalia, le news del grex latine loquentium».

Il latino approda alle pagine web di Internet. Gli studenti della scuola media «Patri» a Tortona hanno creato una casella e posta elettronica per comunicazioni «in lingua»

Posta elettronica. Con Internet si possono inviare e ricevere messaggi, testi, lavoro di ricerca, programmi per imparare il latino.

I ragazzi della «Patri» sono pronti a rispondere - naturalmente in latino! -: ecco il loro indirizzo di posta elettronica: smspatri tor.it.

A cura delle classi 2ª e 3ª media «Patri»

Casale, lettera al sindaco di 92 operatori economici di piazza S. Francesco

Esasperati dai «gratta e sosta»

Contestata la mancanza di aree di libero parcheggio nelle vicinanze. Si chiedono anche schede di durata più breve: mezz'ora. Intanto i «voucher» arrivano col contagocce

IN BREVE

Stanotte lavaggio strade in Valentino

Da di oggi alle 6 domani mattina il lavaggio delle strade Casale interessa tutto corso Valentino, dal canale al bivio per Asti. E' vietata la sosta alle auto. [s. m.]

Denunciato per furto di motosega

I carabinieri Casale hanno denunciato Marco Bonafè, 31 anni, abitante a Valle Lomellina (Pavia). L'uomo è accusato aver rubato una motosega dal cantiere allestito da Erminio De Duonni in via Trevigi. I militari hanno notato Bonafè mentre camminava per le strade con l'insolito strumento da «passeggio». [s. m.]

In assemblea i soci della Mutuo soccorso

Assemblea dei soci della Società operaia di mutuo Ovada, questa sera, alle 21, nella sede sociale di via Piave 30. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio 1996 e la discussione su varie ed eventuali. [r. bo.]

CASALE. Sono più di novanta gli operatori economici che lavorano in piazza San Francesco e dintorni esasperati dall'istituzione dei «voucher parking». Non per il provvedimento in sé, ma perché è stato «mal organizzato e non affiancato dall'individuazione e dalla creazione di nuove aree da adibire alla libera sosta». «Il centro - dicono in una lettera inviata al sindaco Riccardo Coppo - è stato chiuso, quasi ghettizzato, in una cintura soste tempo parziale che sia stata creata la benchè minima alternativa». La conseguenza è rappresentata da «untevoli difficoltà alle aziende che operano in centro proteste da parte dei cittadini».

Sono esasperati gli operatori economici di piazza San Francesco innanzi tutto perché c'è difficoltà di reperimento delle schede per parcheggiare. Fanno anche notare: «Il Codice della strada prevede che nella stessa area in cui si istituisce un parcheggio a pagamento, nelle vicinanze, venga riservata una libera, ovvero senza dispositivi di controllo di durata sosta». Pertanto sollecitano il sindaco a rivedere il provvedimento del 10 marzo, prevedendo l'uso del «voucher» solo all'interno della piazza, nella zona delimitata dagli alberi, lasciando libera invece la cintura circostante».

Considerata poi la tipologia di molteplici attività insediate in piazza, gli operatori economici chiedono che siano predisposte altre schede della durata di mezz'ora, per consentire il disbrigo di commissioni celeri in uffici bancari, assicurativi e di pratiche varie che non necessitano soste prolungate.

Piazza San Francesco nei giorni scorsi è stata disertata dagli automobilisti

Inoltre, a quei negozianti che vogliono regalare i «voucher» a scopo promozionale ai clienti va chiarito come devono comportarsi fiscalmente. «Al momento dell'acquisizione alla Banca regionale europea blocchetti con i voucher - spiegano i firmatari della lettera - rilasciata solo distinta bancaria che non giustifica il costo sostenuto. L'Amministrazione finanziaria potrebbe contestarci violazioni derivanti dalla mancanza di documentazione o di ricavi contabilizzati con la conseguenza di pesanti sanzioni».

Il malumore creato dall'entrata in funzione del provvedimento non si placa, quindi. Ma, più di tutto, è motivato dalle difficoltà attuative. Gli edicolanti - tranne poche singole posizioni personali - non sembrano intenzionati ad adottare pillarmente la vendita delle schede; le tabaccherie provvedono, ma con dose quotidiana razionata, in attesa che arrivi un'altra congrua partita schede, in fase di stampa. sollecita almeno l'installazione di distributori automatici.

Silvana Mossano

INTERVENTO

«Caro Ronchi, 10 anni fa volevi chiudere l'Acna»

ASSESSORE provinciale di Asti Giovanni Pensabene ha inviato una lettera al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ad alcuni deputati sul caso Acna

Sulla vicenda Acna-Val Bormida ritengo che due precisazioni necessarie. In primo luogo è vero che è una risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1990 che impegnava il Governo e Regione Liguria a ricer-, per il costruendo inceneritore RE.cupero SOL.fati, un sito alternativo Cengio, altrettanto vero che, invece, tale struttura già stata in loco predisposta più che abbondantemente (la Commissione parlamentare d'inchiesta ha sostenuto sia già realizzata 68%, mentre l'62% dei macchinari sarebbero già stati acquistati).

Inoltre è da tempo noto che la conduzione di tale incenerentore necessiterebbe meno 100 dipendenti e pertanto l'occupazione verrebbe drasticamente ridimensionata, mentre noi riteniamo che questa vada difesa integralmente.

In secondo luogo i Deputati chiedono vengano indicate tecniche di smaltimento praticabili e alternative al RE-.SOL. A tal proposito precisiamo che Comitato di Crisi della Val Bormida ha affidato all'ing. Ivo Barbiero il compito di svolgere uno studio scientifico esaustivo sistemi, affinché gli Enti Locali dotati di autonoma capacità propositiva e siano scongiurati previsti negati effetti collaterali che il RE.SOL. produrrebbe, sia sull'atmosfera circostante, sulle attività, quanto meno di commercializzazione, vinicole di pregio dell'albese del canellese.

I Deputati ipotizzano poi «...un piano direttore della bonifica del ...» e «...l'individuazione di un programma sviluppo ecosostenibile...» non chiarendo che si intende fare dell'Acna. Il dubbio che non si voglia chiudere è rafforzato dal fatto che essi sembrano credere - punto d) del dispositivo finale - che nell'attuale stabilimento si siano produzioni che no possono compatibili salute dei lavoratori e l'ecosistema circostante.

questa rare produzioni esistessero, sarebbero sufficienti mantenere in attività l'Acna? Questo è il nodo da sciogliere necessariamente: i rapporti sociali che hanno contraddistinto l'esistenza, presenza di amianti, diossine rifiuti fossici vari, nel sito, nel sottosuolo ed svanati Paesi, sono testimoni un modo di condurla che - al di là di qualche bonifica, qualche recente «maquillage» magari di denominazione societaria - deve aver termine.

E' diffusa la convinzione, fatta propria dall'Amministrazione provinciale di Asti, che chiusura dello stabilimento sia un atto preliminare indispensabile, che bonifica nè del sito nè dell'asta fluviale, sia possibile con l'Acna in attività; anche perchè le dimensioni di tali bonifiche appaiono enormi e sembra peregrina l'ipotesi che sotto il sedime dello stabilimento ubicati alcuni fusti di rifiuti tossici «trattare».

Altrettanto sembrano, nel dell'Acna aperta, le possibilità di rilanciare seriamente l'economia (agricoltura, zootecnia, industria, turismo, ecc.) della vallata: economia che ha sempre pesantemente «risentito» della presenza di questa azienda.

Giovanni Pensabene, assessore

Per meglio affrontare ed indirizzarci su tali problemi abbiamo voluto indire un Convegno il 5 ottobre 1996 che era titolato «Chiudere l'Acna con una legge»; con tale titolo avevamo voluto sottolineare la necessità di giungere ad una consapevole scelta politica di grande portata.

D'altronde sappiamo che proposta legge d'Iniziativa Consiglio Regionale al Parlamento nazionale «Norme per chiusura dell'Acna di Cengio, la cessazione della realizzazione dell'impianto RE.SOL., la bonifica e rinascita della Val Bormida, tutela dei lavoratori» e stata presentata in svariate e con gli opportuni aggiornamenti anche da diversi parlamentari - tra i quali spicca, già 10 anni fa, stesso Ronchi, ora ministro.

Non chiudere «i rubinetti» di tale stabilimento che «la storia» ha definito inquinante crediamo traduca in mancate consapevolezze, in insufficienti comprensioni di Governi e Parlamenti ovvero i soliti pour-parler che conducono ad esiti incerti o inconcludenti.

Giovanni Pensabene, Ambiente Provincia di Asti

Casale, oggi porte aperte alla San Giuseppe dalle 16 alle 19

Tre ore gratis in Mostra

L'iniziativa è dell'Ente manifestazioni. I giostrai offrono invece lo sconto del 50 per cento. Questa sera un convegno sullo scienziato Ascanio Sobrero

Il casalese Ascanio Sobrero

CASALE. Una giornata speciale, oggi, per la Mostra di San Giuseppe, nel Quartiere fieristico Cittadella. Dalle 16 alle 19 l'Ente manifestazioni consente l'ingresso gratuito alla rasse-. E al luna park i gestori degli spettacoli viaggianti applicano lo sconto del 50 per cento.

Ieri i giostrai hanno accolto il vescovo Germano Zaccheo, che ha celebrato la messa sull'autopista e ha visitato alcuni anziani, tra cui i Marro (celebri per il «giro della morte») e i Gutris (per le giostrine dei bambini). «Guardate bene il volto del vescovo - ha detto un concelebrante -. Giorni fa, è già stato qui ad accompagnare i nipotini al parco divertimenti. Ricordatevi il suo volto così il prossimo anno, quando torna, non gli farete pagare il biglietto».

Proseguono, intanto, le iniziative collaterali della San Giuseppe. Oggi alle 21, nel salone Primavera, l'Ente manifestazioni e gli Amici della Biblioteca organizzano un convegno dedicato allo scienziato casalese Ascanio Sobrero, scopritore della nitroglicerina. Alfred Nobel perfezionò poi quell'esplosivo inventando la dinamite. Tra l'altro, a Villa Nobel, a Sanremo, parte del Museo storico dedicata al casalese. Giuseppe Garbarino, presidente del Centro studi sobreriani di Cavallermaggiore, presenterà il suo libro «Alla scoperta di Ascanio Sobrero»; Dionigi Roggero parlerà del periodo giovanile dello scienziato, nato a Casale nel 1812; poi Secondo Guaschino illustrerà le specialità medicinale scoperte da Sobrero.

Al convegno di stasera intervengono altri insigni studiosi sobreriani e nobeliani, tra cui Giovanni Lotti, e Clary e Gustav Bley, dello Svenska kluben italo-francese. [s. m.]

Gli «Oscar del successo» designati i sei premiati

CASALE. La giuria presieduta dall'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ha scelto i sei alessandrini ai quali andranno gli «Oscar del successo», il riconoscimento che ogni anno premia quanti con la loro attività in campo nazionale ed internazionale danno lustro alla provincia. La consegna delle statuette avverrà il aprile, a Casale, nel salone del duecentesco complesso Baronino.

I premiati per l'edizione '97 sono Enrico Colombotto Rosso per la pittura, Gianni Coscia per la musica, Pietro Gagliardi per la pubblicità, Piergiacomo Guala, Angelo Provera e Aldo Vaccarone per l'industria.

Enrico Colombotto Rosso, nativo di Camino Monferrato, dove abita per scelta di vita nella sua casa «romitorio», è, dice la motivazione, «senza dubbio una delle personalità pittoriche più autentiche, sicure, sincere, testimone del nostro tempo lacrimato piagato con i i "dolci mostruosi personaggi", canto autentico di pietà».

Alessandrino puro sangue, l'avvocato Gianni Coscia, che la grande responsabilità del lavoro svolto ha mai distolto dalla sua vera passione, la musica, la fisarmonica in particolare. Allievo del grandissimo Gorni Kramer che lo volle nella sua Big Band, Coscia si è sempre dedicato al jazz e ha suonato i migliori musicisti italiani e stranieri, vincendo numerosi importanti premi.

Alessandrino anche il dottor Pietro Gagliardi, anima oltre che amministratore delega- direttore creativo della Barbella Gagliardi & Saffirio DMB&B, una delle più note innovative agenzie pubblicitarie italiane, conosciuta in tutto il mondo, con clienti che vanno dalla Fiat a La Stampa, alla Danone, alla Piaggio, alla Ferrero.

Tra i premiati nel settore industriale, Piergiacomo Guala, pure alessandrino, non ha bisogno di troppe parole: in momento difficile per l'economia italiana, Alessandria deve soprattutto lui sinonimo di un'affermazione mondiale che ha pochi esempi in Italia. Partito da zero 40 anni fa, Piergiacomo Guala, ben coadiuvato dai fratelli, ha dato vita a un gruppo conosciuto nel mondo, appare come un fenomeno industriale unico, con un fatturato di 300 miliardi, oltre mille dipendenti e stabilimenti in Italia nei vari continenti.

Angelo Provera, di San Maurizio di Conzano, è stato capace a passare da apprendista imprenditore di successo, alla guida dalla «sua» fabbrica, la Provera srl. Infine, Aldo Vaccarone di Borgo San Martino, indiscusso «re della tecnologia», alla presidenza della «Fiera» di Torino sa far pervenire «il materiale giusto, nel posto giusto, al momento giusto». [fra. mar.]

Dovrebbe essere accorpato ad Asti. «Così rischia anche il Tribunale»

Addio al Distretto notarile? I casalesi mobilitati a difesa

CASALE. Il sollievo procurato dalle rassicurazioni del presidente della Commissione giustizia della Camera, Pisapia, in visita a Casale mese fa, sul futuro tribunale, è nuovamente compromesso dall'ipotesi di soppressione, che sarebbe addirittura imminente, del Distretto e dell'Archivio notarile.

Un grave segnale di pericolo anche per le sorti del Tribunale, oltre che dell'Ufficio del Registro e della sezione staccata della Camera di commercio.

Il presidente del Distretto notarile, Armando Aceto, andrà a Roma la prossima settimana; il collega Giorgio Baralis, esponente di una autorevole commissione nazionale di studio, ha già raggiunto la capitale per sondare la reale situazione. Anche il sindaco e il presidente del Tribunale si sono mobilitati.

Il presidente del Foro, Piero Scagliotti, ha scritto ai parlamentari del Casalese richiamando la loro attenzione sui pericoli che corre il Distretto notarile: «La strategia che ritengo di vedere delinearsi da parte degli Enti responsabili di tanto sovvertimento mi pare quella di pervenire prioritariamente alla soppressione degli "avamposti", quali appunto il Distretto e l'Archivio notarile, la Camera commercio, l'Ufficio del registrao, vicini e complementari per sostanza e natura all'ufficio giudiziario del tribunale che, privo di tali supporti, quali possibilità reali di mantenimento potra avere?».

Il tribunale di Casale

Incalza il notaio Aceto: «E' veramente un'anomalia. Pisapia ci aveva rassicurato che la nostra sorte avrebbe seguito quella del tribunale: in caso di soppressione anche noi avremmo dovuto rassegnarci, e, al contrario, in caso di mantenimento anche la nostra presenza sarebbe stata confermata. Invece questo progetto che prevede l'accorpamento del distretto e dell'archivio notarile di Casalea quello di Asti (con tutta la scomodità che comporta, non solo per noi, ma soprattutto per i cittadini e i professionisti che fanno riferimento a questi uffici) viaggia separatamente dall'iter dei tribunali». Anomalia, ma anche incongruenza: di recente «e stato speso un miliardo per ristrutturare la sede di uno dei più antichi archivi notarili piemontesi e stiamo per pubblicare un volume sulla sua storia». [s. m.]

A Casale. I monferrini proporranno invece «Jesus Christ» ad Alessandria

In concerto per i cassintegrati

Allievi del «Vivaldi» suonano per gli ex Mondial

CASALE. Gli alessandrini Casale per un concerto benefico favore dei cassintegrati della Mondial Frigor e i casalesi ad Alessandria per un recital finalizzato a raccogliere fondi per l'Aism, l'associazione che aiuta i malati di sclerosi multipla.

Il primo appuntamento è per sabato alle 21, al Teatro Municipale di Casale, dove il Coro conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto dal maestro Marco Berrini, con l'accompagnamento pianistico di Caterina Chiappella Arzani, proporrà la «Via Crucis» di Franz Liszt. Si esibirà anche il pianista alessandrino Sergio Marchegiani, che interpreterà la «Sonata in La bemolle maggiore op. 110 n. 31» di Beethoven.

I biglietti, a 10 mila lire, sono in prevendita negli uffici di Cgil, Cisl e Uil, essendo proprio i sindacati ad aver promosso l'iniziativa con lo scopo di costituire un fondo da cui attingere aiuti per i lavoratori Mondial, nell'attesa che venga autorizzata ed erogata la integra- straordinaria.

«Jesus Christ» è un film e un musical

Invece, mercoledì 26, al Teatro Alessandrino, in Verdi, la compagnia «Regala un sorriso» di Casale Popolo porterà in scena il recital «Jesus Christ Superstar» con una settantina di interpreti, tra attori, cantanti, ballerini e musicisti (due tastiere, tre chitarre, un corno, una tromba un sax). Tra i protagonisti anche il parroco di Popolo, don Giuseppe Cesana (ora apostolo, ora ballerino), Alex D'Alessandro nei panni di Gesù, il consigliere comunale Davide Guaschino che impersonerà Giuda.

Lo spettacolo («anche più bello celebre film musicale» afferma don Cesana) è stato allestito partire dal '94 e ha debuttato nell'autunno '95. Da allora la compagnia «Regala un sorriso», che opera solo scopo benefico, l'ha riproposto una decina di volte: Casale (al Municipale, al Palatenda del Valentino, campo sportivo di Popolo), oltre che Moncalvo e ad Alba.

I biglietti per lo spettacolo costano 25 mila lire. [s. m.]

Cocconato: un gruppo di fedeli critica alcune frasi di don Renato

Il parroco ce l'ha con i piemontesi

Il sacerdote: «Mi hanno frainteso, amo questo paese»

COCCONATO. Una polemica giocata sul filo sottile dell'interpretazione e della sensibilità individuale: è quella che divide il parroco don Renato Dallacosta, 37 anni, da circa sette nel centro del nord-Astigiano (dipende dalla diocesi di Casale) diversi parrocchiani.

Se fa portavoce Giancarlo Piazzo (anche consigliere comunale di maggioranza, in questo caso nelle vesti di fedele) che riporta il malessere di altri cocconatesi: «Lo abbiamo ascoltato tutti, durante una funzione, citare i meriti delle religiose venete che operano in paese a scapito dei piemontesi che don Renato ha definito con il luogo 'falsi e cortesi'. E non stato episodio isolato, ci sono stati altri riferimenti che hanno scontentato la gente».

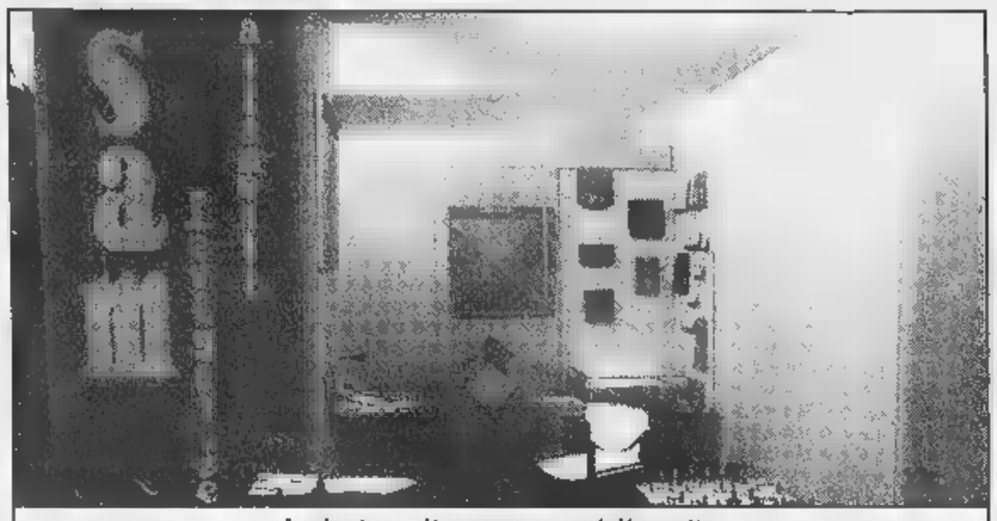
Don Renato è nato in Francia, ma sua famiglia è di origine veneta. In questi anni è autore di diverse iniziative a favore della comunità, non ultima il recupero dell'antica chiesa della Trinità (nel centro del paese che conta circa 1500 abitanti). A lui si devono originali iniziative come la vendita di tappeti per raccogliere fondi da destinare al restauro dell'edificio.

Secondo Piazzo la presa posizione avrebbe generato una «defezione» da parte di alcuni componenti della cantoria, anche un foltissimo gruppo di parrocchiani che avrebbe deciso di disertare le funzioni Cocconato. «Sono cose da dire, specialmente da un pulpito?» si interroga Piazzo che afferma di voler scrivere al cardinale astigiano Angelo Sodano.

Don Renato in questi giorni è a Roma. Chiamato in causa si dice sopreso e rammaricato. «Ricordo quell'episodio - spiega - ma non capisco perché adesso. Mi spiace essere stato frainteso, ammetto che possa essere stata una battuta infelice ma assolutamente senza nessuna intenzione contro i piemontesi. Il riferimento all'impegno delle suore venete - aggiunge - voleva significare che l'attività missionaria ha un valore anche se non viene fatta in Paesi lontani».

Un paio di anni fa don Renato si era trovato a dirimere una controversia con gli abitanti di frazione Tuffo, desiderosi di veder celebrata la messa di Natale non solo nel concentrico. «Quando 'amministrano' 1500 anime - spiega - è normale che non tutti condividano le stesse idee, ma sento onestamente di aver sempre messo in atto le direttive del vescovo, senza penalizzare nessuno. Sono affezionato a Cocconato: in questi anni avrei anche potuto scegliere altri incarichi, ma ho preferito restare».

Manuela Taliano



Levigatura di marmo, graniglia, cotto.

Nicosia Daniele spiega nel [illegible] stand [illegible] trattare e levigare cotto, pietre [illegible] legno.

Avete il pavimento rovinato?

La **S.A.M.** è la ditta ideale per risolvere i vostri problemi, si occupa infatti di pulizie e protezioni del cotto nuovo e del recupero del vecchio, recupero e conservazione di pietre.

Impregnazione, idrorepellente e antidegrado contro piogge acide e inquinamento atmosferico, asportazione graffiti, trattamento e impregnazione del legno.

La **S.A.M.** vi aspetta in Cascina S. Pietro - Fraz. Berroni - ROSIGNANO M.to (Al) - tel. 011-12/-888096 - 0336/6129860.

A CASALE MONFERRATO

51ª FIERA DI SAN GIUSEPPE

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

15100 - **ALESSANDRIA**

sig. **BRUNO CONTI** Agente Publikompass spa

Via Vochieri, 80 - Tel. 031/442.543 - 442.544

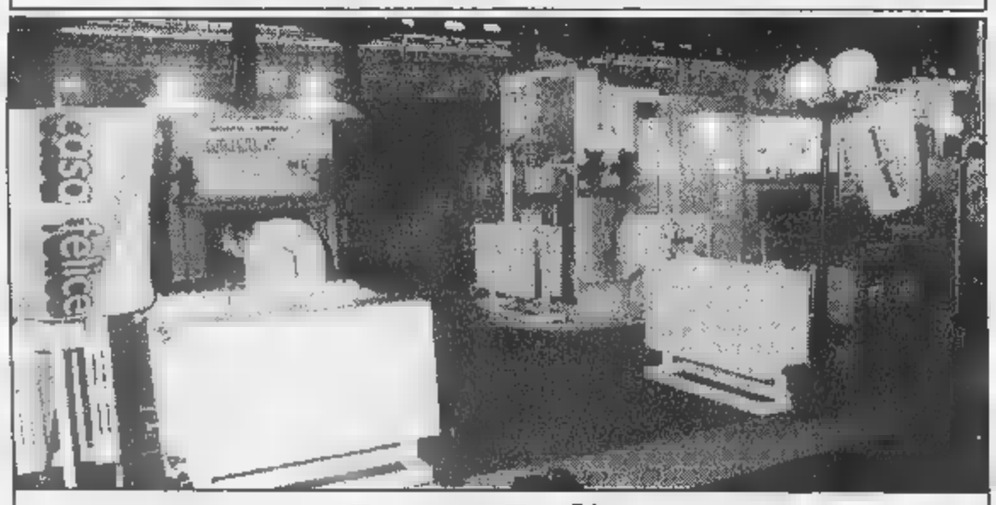
Per guidare sicuri affidatevi [illegible] [illegible] pneumatici [illegible] esperto. Deambrosis Giancarlo

Spesso si sente parlare di incidenti dovuti allo stato precario dei pneumatici.

DEAMBROSIS, che alla FIERA DI S. GIUSEPPE ci propone una vasta scelta di pneumatici DUNLOP, ci ricorda quanto sia importante fare dei controlli periodici dello stato delle gomme dei propri mezzi.

Convergenza di moto, auto e camion ecc. in modo da poter mantenere i pneumatici il più a lungo possibile e nel tempo stesso accorgersi dei difetti che possono sopravvenire e rimediare.

Troverete **DEAMBROSIS** Giancarlo in C.so 25 Aprile 20 - Moncalvo (At) - tel. 0141/917467



Casa Felice

Non solo camini, ma anche mobili, forni, barbecues.

Uno stand davvero "caldo" quello di **CASA FELICE**, dove possiamo trovare una vasta gamma di caminetti, barbecues, forni e rivestimenti per caminetti.

In questo stand abbiamo potuto apprendere che è molto importante incorporare un umidificatore in tutti gli scambiatori di calore. Questo componente permette di avere sempre un grado di umidità ottimale per l'organismo umano. I caminetti e le stufe di **CASA FELICE** sono muniti di: 1) brevetti europei: 1) sistema dello scambiatore, 2) umidificatore incorporato, 3) comando del [illegible]otore elettronico, 4) doppia combustione.

Troverete a vostra disposizione disegnatori, architetti, muratori, elettricisti e fumisti.

CASA FELICE - Via Statale 25 - Castell'Alfero (AT) - Tel. 0141/296177 - Fax 0141/296188

Lada e Security House presentano i nuovi sistemi d'allarme

Perché rischiare di subire un danno?

Sono sistemi d'allarme che [illegible] possono tenere inseriti anche stando [illegible] casa. Si possono installare facilmente senza rompere muri e senza fili.

Sono destinati a qualsiasi ambiente: appartamenti, uffici, negozi, magazzini. Funzionano anche senza corrente con un'autonomia [illegible] 6 giorni ed una copertura [illegible] 500 mq., anche su più livelli. Sono collegabili a sensori all'infrarosso, sirene, combinatori telefonici, dispositivi di telesoccorso, segnalatori di gas e allagamenti.

Vi ricordiamo ancora l'ultima nata, **Expander**, con: funzioni digitali, materiale resistente agli urti, attivazione con radiocomando 64 bit a codice variabile con più di 5.000.000 di combinazioni, espandibile con moduli, microprocessori Intel. I titolari ricordano di essere a disposizione per preventivi senza impegno.

SECURITY [illegible]	**LADA**
Via Q. Sella 16 - Asti	C.so XXV Aprile 82 - Moncalvo (AT)
Tel. 0141/353043-968179	Tel. 0141/916397
Cell. 0348/2622094	Cell. 0336/243891

ESCLUSIVISTI PER ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI

Il tappeto: un componente d'arredamento indispensabile nella casa.

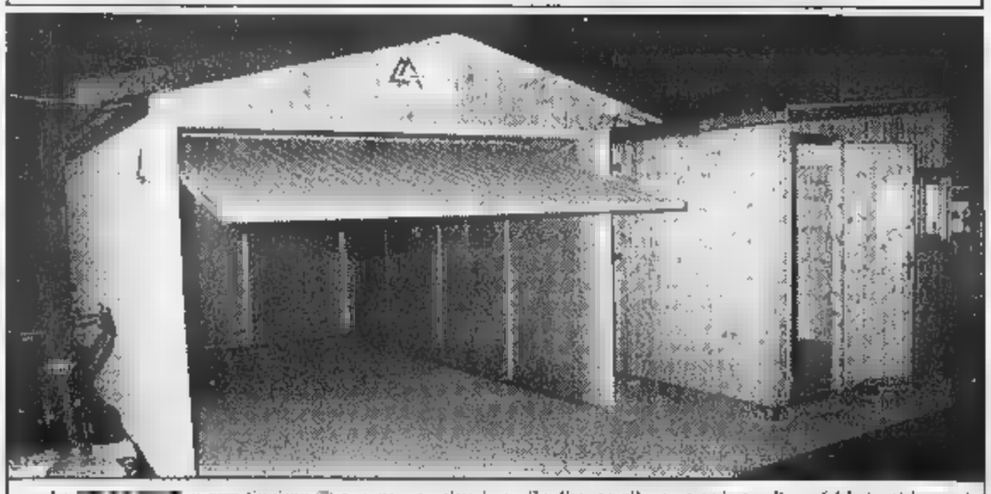
Shaidi Gallery vi propone nel [illegible] una [illegible] scelta

Una tappa fondamentale per chi vuole abbellire la propria casa è allo stand **SHAIDI** dove potrete trovare tappeti di alta qualità, persiani ed orientali in genere.

Di nuova, vecchia e antica manifattura, tutti importati direttamente.

Ogni tappeto è corredato da certificato di garanzia.

SHAIDI GALLERY è sinonimo di qualità e prezzo, garanzia di massima serietà.

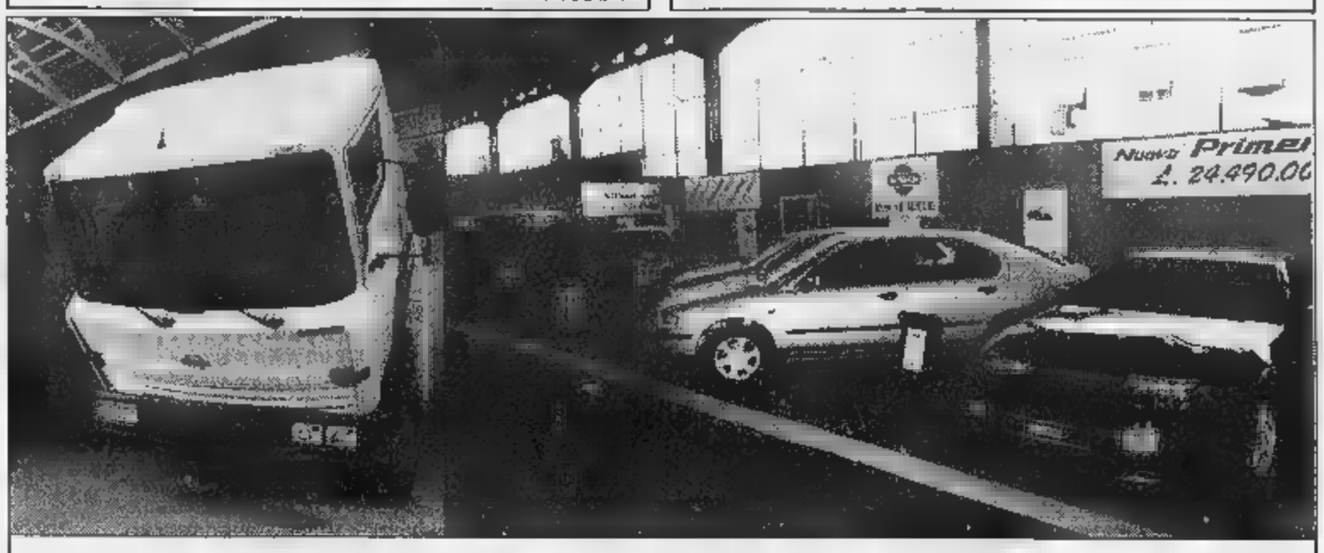


La [illegible] è una Società [illegible] recente costituzione finalizzata alla costruzione di prefabbricati leggeri per i più differenti impieghi nel settore Paracelle.

Anche se di "recente costituzione" il patrimonio tecnico e di esperienze è sicuramente molto vasto in quanto [illegible]ze" nasce dalla collaborazione di alcune realtà costruttive del settore che hanno ritenuto di attivare sinergie molto strette al fine di rispondere in maniera più efficace alle mutate e più pressanti esigenze che il mercato attuale richiede. Una sede in Toscana, una Unità Produttiva sempre in Toscana ed una seconda Unità Produttiva a Castelnuovo Scrivia (AL), nelle zone di incontro delle regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, consentono di affrontare le esigenze del mercato in modo più efficiente ed immediato.

La gamma dei prodotti, sulla base di sistemi modulari innovativi, spazia dai monoblocchi semplici ai prefabbricati speciali ai sistemi pluripiano ai prefabbricati per uso privato come: - box auto singoli ed in batteria - ricoveri per attrezzi agricoli, tettoie - celicole, bungalow per campeggi e per il tempo libero.

Tecnici esperti e qualificati sono a disposizione dei clienti per affiancarli nelle scelte dei sistemi più idonei alle loro esigenze.



Resicar concessionaria Nissan, quando il Sol Levante si fa aggressivo.

La concessionaria **RESICAR** espone alla 51ª Fiera di S. Giuseppe tutta la gamma Nissan che oggi copre veramente ogni spazio di mercato.

Dalla Micra, Almera, Primera, Maxima, Silvia, Serena ai veicoli commerciali, ogni necessità, ogni desiderio si trasforma in realtà tangibile, con TRE anni o 100.000 Km di garanzia.

Con le sedi di Alessandria e Casale la **RESICAR** è in grado di garantire ricambi e assistenza su tutta la provincia in tempo reale.

Scegliete tranquillamente una Nissan garantisce la **RESICAR**!

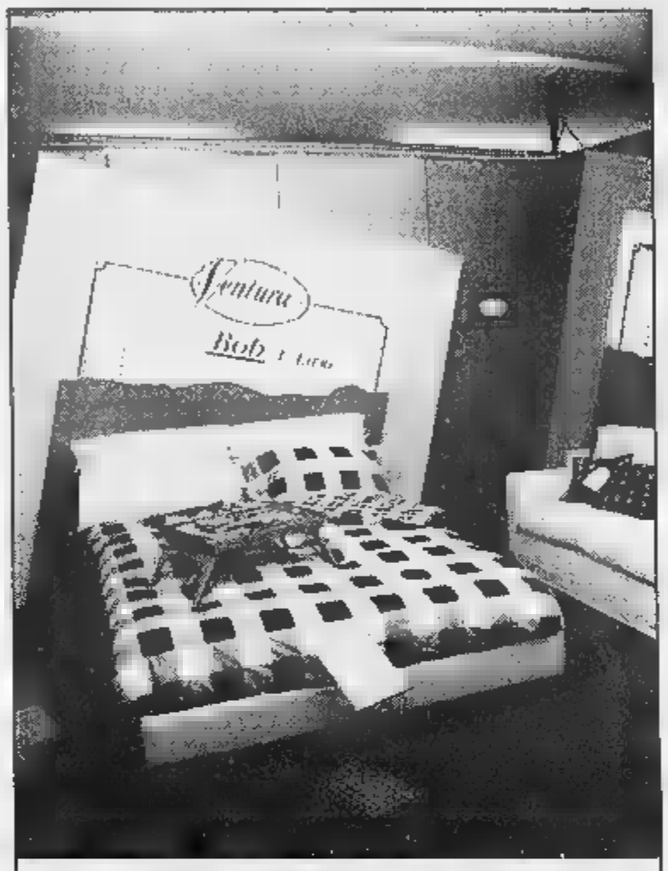
GLAMOROSO SUCCESSO DI PUBBLICO CHE HA AFFOLLATO GLI EX LOCALI ETERNIT. IL NUTRITO PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI COLLATERALI RENDE QUESTA MANIFESTAZIONE ANCORA PIÙ INTERESSANTE E AMBITA.

Con "Decouvertes" è facile viaggiare, per turismo o per istruzione, con mezzi moderni e personale specializzato. Professionalità, manutenzione accurata degli autopullman, assistenza tecnica garantita in tutta Europa, cortesia ed amabilità degli autisti, sono la filosofia d'impresa.

Gli automezzi utilizzano gasolio e oli lubrificanti ecologici e dispongono di tutti i comfort.

Tutto questo per un turismo alla ricerca di dimensioni autentiche con la curiosità di scoprire cose nuove.

DECOUVERTES srl
V.le Milite Ignoto 26/28 - Alessandria
Tel. 0131/226062 - Fax 0131/226822



DIVANI E POLTRONE "VENTURA"

Come arredare la propria casa con gusto ma a prezzi contenuti.

Chi si sposa o deve cambiare l'arredamento non può non soffermarsi allo stand "VENTURA" che propone un letto matrimoniale sfoderabile in tessuto "BASIC e STONE WASH" a L. 1.090.000 (con rete ortopedica con doghe di legno) ed un divano a 2 posti BASIC a L. 980.000.

Questo è solo un assaggio di quanto potrete trovare nei punti vendita di Via Trotti 15 ad Alessandria.

VENTURA Autentic Basic è la risposta per arredare una casa con gusto a prezzi contenuti.

Vendita, lavaggio, restauri artistici

AD: TUTTO SUI TAPPETI

Per l'acquisto di tappeti di antica vecchia e recente lavorazione AD vi propone un assortimento di prima scelta.

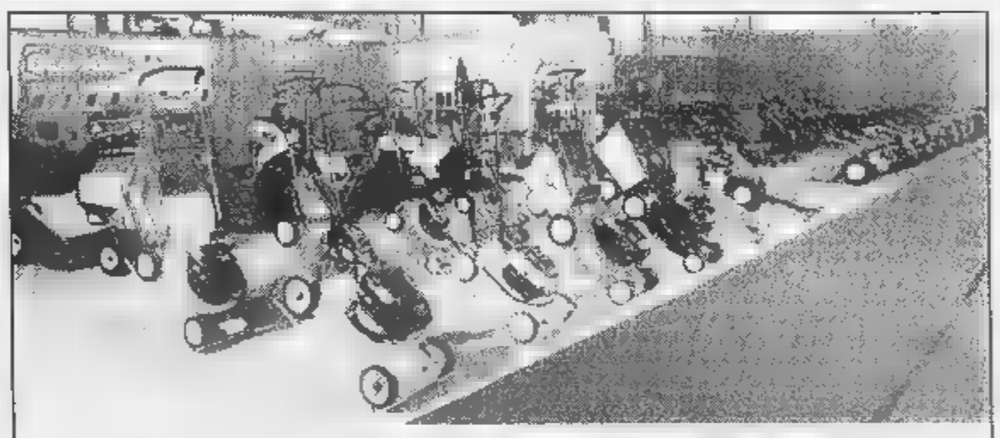
AD, che ha alle spalle l'organizzazione Trade Oriental Carpet di Milano da anni leader nel campo dell'importazione diretta dai paesi d'origine, garantisce ai propri clienti un'accorta selezione della migliore produzione orientale a prezzi non gravati da eccessivi passaggi.

Inoltre ogni loro tappeto è corredato di certificato di garanzia rilasciato dal perito della C.C.I.A.A. di Milano.

AD esegue anche restauri artistici; quando la struttura di un tappeto in inizia a cedere (esempio le frange) per evitare il formarsi di danni più gravi, occorre intervenire tempestivamente.

AD si occupa anche dei lavaggi, perchè il tappeto orientale necessita di tanto in tanto di specifici trattamenti di pulizia indispensabili per preservarlo e riportarlo ai colori originali.

Potrete trovare nello show-room di Vercelli, Via Crispi 8 Tel. 0161/253003.



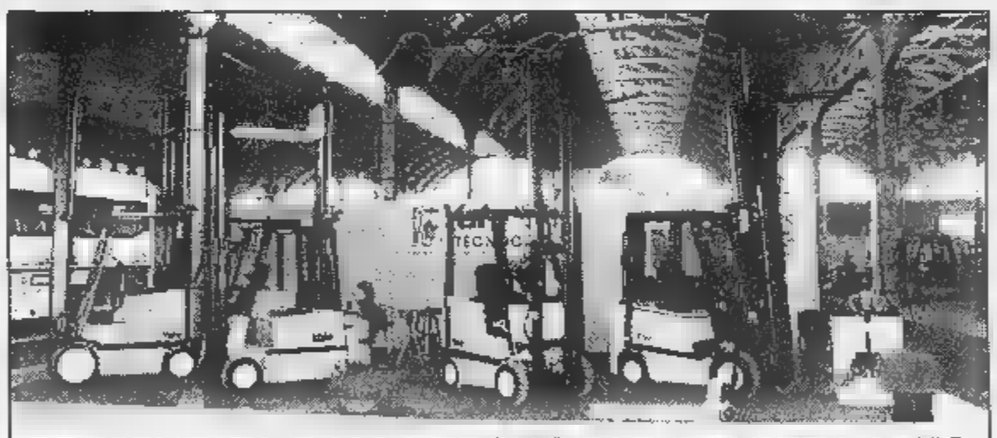
Da trentotto anni presente nei settori giardinaggio e agricoltura

MONTI: SUCCESSO ASSICURATO

Il successo della ditta **Monti**, che opera a diretto contatto con i problemi dell'agricoltura, è dovuto al fatto che questa azienda agisce da oltre 38 anni in questo settore, che ha un parco attrezzature vastissimo e delle migliori marche. Vi citiamo un nome che è garanzia di qualità: **Goldoni**.

Monti garantisce sempre il pezzo di ricambio o l'accessorio ed inoltre, per soddisfare ogni esigenza, è in grado di fornire attrezzature usate garantite del suo marchio. Vi ricordiamo inoltre che da Monti potrete trovare una vasta gamma di: spazzaneve, motoseghe, tagliasiepi, arieggiatori, bordatori, aspiriloglie, motopompe, atomizzatori a spalla, molini elettrici, trincia erba, biotrituratori, generatori di corrente, mini trasporter, rigeneratori campi da tennis, tosaerba radiocomandato, autocarri da 10/15 q.li agricoli e industriali delle migliori marche.

MONTI - Via S. Carpoforo 29 - Cantavenna di Gabiano (AL) - Tel. 0142/9 (5039 - Fax 9-45590



PRESENTATA DALLA TECNOCAR DI NIZZA M.TO I CARRELLI ELEVATORI YALE

Alla 51ª Mostra di S. Giuseppe nello stand Tecnocar che presenta i carrelli della ditta YALE, leader europeo nel settore, potrete trovare una vasta scelta di carrelli elevatori. La gamma YALE comprende circa 60 modelli diversi di carrelli elevatori frontali con portata da kg. 1.000 a kg 7.500 e carrelli elevatori termici con portata da 1.600 a 5.000 kg. La YALE è particolarmente attenta nel progettare i suoi carrelli elevatori con i più innovativi sistemi tecnologici, seguendo tutte le normative in fatto di sicurezza per ottenere le certificazioni BSS, BITA, DIN, ITA, EEC e ISO garantendo la massima affidabilità comfort eccezionali, ottime prestazioni. Tutte le macchine YALE sono ergonomicamente progettate per garantire maggior comfort all'operatore in tutta sicurezza e quindi maggior produttività. YALE Europe garantisce in tutta Europa assistenza tecnica e disponibilità di ricambi.

TECNOCAR snc - S.S. Turchino km. 25.800 - Nizza Monf. (AL) - Tel. 0141/7267 - Fax 0141/702766

Alla 51ª mostra di San Giuseppe
Antrosio Walter ci parla di condizionatori De Longhi

AFFIDIAMOCI A CHI DI CONDIZIONATORI SE NE INTENDE

I nuovi climatizzatori fissi a parete DE LONGHI garantiscono la massima silenziosità; il controllo elettronico sceglie la velocità di ventilazione sia dell'unità interna che dell'unità esterna per ottenere la massima silenziosità in ogni condizione di funzionamento.

La potenza di questi condizionatori varia da 6.000 BTU/h a 21.000 BTU/h.

Il climatizzatore DE LONGHI ha la possibilità di scegliere tra condizionamento, riscaldamento, deumidificazione, ventilazione.

Antrosio Walter propone nello stand diverse soluzioni; vi ricordiamo i climatizzatori a parete, a pavimento e a colonna e i deumidificatori, e CHILLER solo condizionatori.

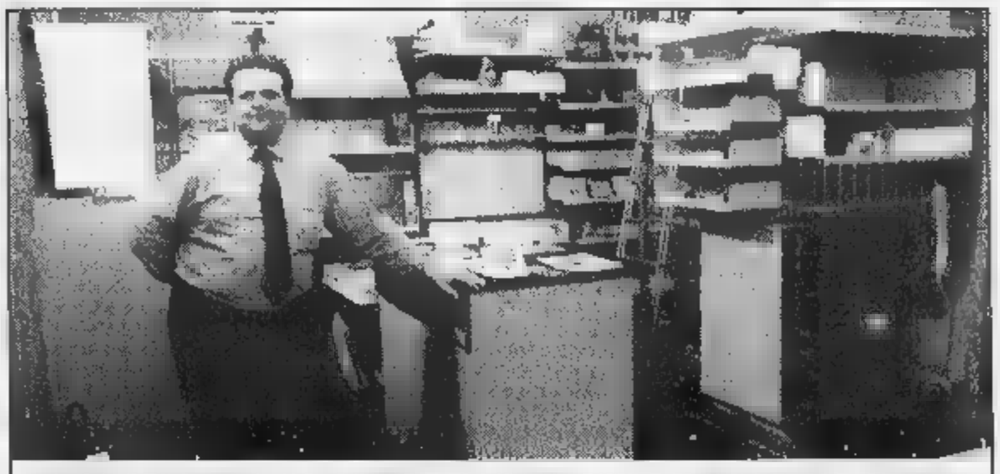
Potrete trovare i condizionatori DE LONGHI presso:

ANTROSIO WALTER
Fraz. Popolo Cantone Castello 29/c
Casale Monferrato - Tel. 0142/563553

LANZAROTTI UNA PIACEVOLE ESPOSIZIONE DI MOBILI, OGGETTI, CIMELI DAL 19° SECOLO AGLI ANNI '40

Il gusto del bello, delle cose sfiziose non ha età non ha tempo, ogni periodo, ogni stile consegna ai posteri curiosità, capolavori che ci emozionano per ciò che gli occhi vedono e ci commuovono dentro, pensando che un artista settanta, cento, duecento anni or sono con tecnologie e materiali diversi ha trasferito nei suoi manufatti esperienze antiche, sentimenti, amori.

Un filo sottile ma pieno di intrigante complicità unisce chi ricerca e apprezza queste cose a coloro che le hanno realizzate. Da questi sentimenti aleggiano nell'aria, venite a parlarne con noi in Via Piccaroli 19/A
Casale Monferrato - Tel. 0368/495522



ERODUTO: DA 50 ANNI LEADER NELLE SCAFFALATURE

L'Eroduto spa è nata nel 1950, anno in cui è stato ideato "pratic", sistema rivoluzionario nel settore della scaffalatura per magazzini ricambi.

Il successo del prodotto, sta nell'aver introdotto sul mercato il sistema a sbalzo del ripiano, con montante centrale, permettendo di aver una scaffalatura flessibile, componibile e modulare, con una scelta di oltre 40 tipi di ripiani. Assicuriamo il prelievo celere di qualsiasi merce, con minor fatica e massima sicurezza.

La società è presente sul territorio italiano ed estero con numerose agenzie e tecnici preparati, assicurando un'assistenza tecnico-progettuale, qualificata e sempre all'avanguardia.

Responsabile settore nord-ovest Italia:
Ag. Pala Paolo - Via San Sebastiano 17 - 15038 Ottiglio M.to (AL) - Tel. 0142/921341

Siamo presenti alla 51ª Mostra di S. Giuseppe a Casale M.to (AL) presso lo stand 22.

Stasera e domani al Civico va in scena la celebre commedia

Micol, romantico Cirano con la regia di Scaparro

TORTONA. E' Pino Micol l'interprete della commedia di Edmond Rostand «Cirano di Bergerac», nella traduzione di Franco Cuomo, per la regia di Maurizio Scaparro, in scena stasera e domani, alle 21, al Teatro Civico. Con lui recitano Leandro Amato, Michele D'Anca, Mauro Bronchi, Vladimir Iori, Carlo Del Giudice, Giuseppe Bisogno, Pierluigi Palla, Sandra Toffolatti e Simonetta De Nichilo. I costumi sono di Vittorio Rossi, le musiche di Giancarlo Chiaramello.

Rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1897, la commedia di Rostand è ispirata alle avventure di Cirano di Bergerac, poeta, polemista e filosofo, oltre che provetto spadaccino.

La storia, notissima, è già stata oggetto anche di produzioni cinematografiche. Cirano aveva un naso lunghissimo e deforme che costituiva il suo punto debole. E non sopportava che attirasse l'attenzione. Un contemporaneo sostiene che Cirano abbia ucciso almeno una decina di persone solo perché avevano guardato il suo naso con troppa insistenza. Ma

Pino Micol diventa Cirano di Bergerac brutto e intelligentissimo nell'allestimento tratto dalla popolare commedia di Rostand in scena stasera al Civico

Cirano di Bergerac aveva un altro «punto debole»: un romantico innamorato della bella cugina Rossana, a sua volta invaghita di Cristiano, cadetto di Guascogna in cerca di fortuna. Quando Rossana chiede al cugino di proteggere il suo amato, Cirano accetta e diventa l'autore delle lettere d'amore che Cristiano indirizza a Rossana: lui infatti non sarebbe stato in grado di scriverle. I biglietti per i non abbonati sono in vendita al botteghino dalle 17. Il prossimo appuntamento in cartellone è «Nata ieri», con Valeria Marini, Duilio Del Prete e Stefano Santospago. [m. t. m.]

All'Arlecchino

In scena gli anni del terrorismo

VOGHERA. Si conclude stasera la stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con la compagnia della «Casa degli Alfieri» di Asti. E proprio questi ultimi saranno i protagonisti dello spettacolo conclusivo.

«Perfettissime sorelle», scritto da Luciano Nattino e da Nadia Mantovani, è una storia difficile, che unisce il teatro alla poesia, passando attraverso un racconto degli «anni piombo» del terrorismo italiano.

Sul palcoscenico del teatro Arlecchino di via XX Settembre, sede consueta della stagione, con inizio alle 21, protagonista sarà una suora, pronta a seguire la lotta armata non perché spinta da desiderio rivoluzionario, ma per affermare l'esistenza di Dio e la sua presenza nel mondo.

Uno spunto quasi paradossale e per questo di sicuro effetto. Assieme alla suora «terrorista», sul palcoscenico le attrici della «Casa degli Alfieri» impersonificheranno altre due «sorelle», una novizia e una maestra di formazione, pronte a seguire la vita e le esperienze della loro amica.

Il regista e le attrici, nello scrivere la storia, si sono a lungo confrontati con Nadia Mantovani, uno dei nomi più noti del terrorismo italiano. In più, nella recitazione, sono state anche inserite alcuni pagine di poesia firmate da David Maria Turoldo e Antonio Neiwiller.

Il biglietto di ingresso costa 25 mila lire. La conclusione della rassegna tratrale si unisce alla volontà dell'amministrazione comunale di riportare alla riapertura, in tempi rapidi, lo splendido teatro Sociale in via Emilia, chiuso ormai da diversi anni.

Il tentativo è quello di acquistare i palchi, ancora oggi di proprietà privata, per poi procedere ai lavori di restauro. [d. sa.]

Teatro e poesia religione e terrorismo si mescolano in «Perfettissime sorelle» in scena stasera all'Arlecchino e con cui si conclude la stagione teatrale vogherese

Per le scuole

«Pinocchio» in versione teatrale

ALESSANDRIA. Ritorna al Comunale la stagione dello Spettacolo-scuola dell'Ata.

In scena, da stamattina a sabato, sempre con inizio alle 10, per gli allievi delle scuole elementari e delle medie inferiori, una storia che è un classico della letteratura non solo per ragazzi: «Le avventure di Pinocchio». L'allestimento, tratto dalla celebre bnovella di Carlo Collodi, è curato dal Teatro Kismet di Bari in coproduzione con il Nottingham Playhouse.

Sul palco Monica Contini, Ali Guentas, Augusto Masiello, Enzo Toma, Lucia Zotti, Pia Watcher; la regia è di Martin Duncan, l'adattamento di Peter Biddle, Neil Irish, direzione musicale Greg Palmer, luci Mark Ridler.

La storia del burattino che diventa ragazzo in carne e ossa, è solo apparentemente di semplice lettura. La produzione mira a metterne in luce, con un allestimento curato ed essenziale, le domande sottese al testo, connesse al difficile processo della crescita. Ad esempio: Come può bambino distinguere i consigli buoni da quelli cattivi?, Quali sono i valori e i pericoli della curiosità? [c. re.]

ALLA RICALTO

Un libro per riscoprire il San Rocco vogherese

Il santo più famoso del mondo è di Voghera, si tratta di San Rocco.

Lo afferma Paolo Ascagni, bancario e giornalista pubblicista, nonché addetto stampa del Comune. Trentasette anni, sposato, un figlio, ha appena pubblicato per le edizioni Paoline un libro dedicato al santo.

E' la prima biografia ufficiale a raccontare la vita di un santo che solo in Italia vanta 3.000 chiese a lui dedicate, senza contare gli altari e le cappellette votive.

«Il libro è nato per caso ed è giunto alla fine di una ricerca storica meticolosa che ha subito interessato le edizioni Paoline - spiega Ascagni - e tutto è cominciato da una dispensa universitaria scritta da Francoise Pitanguie, insegnante di Montepellier, città dove è nato San Rocco e membro dell'Accademia delle scienze e delle lettere francesi».

Il docente francese è scomparso recentemente e partendo dai suoi studi si è inserito Paolo Ascagni. «Nell'archivio comunale di Voghera abbiamo trovato editto del 1382, firmato da Gian Galeazzo Visconti, diretto a istituire in città una festa dedicato a San Rocco, proprio perché era morto qui nel 1379».

Il libro si intitola «San Rocco contro la malattia, storia di un taumaturgo» e spiega con rigore storico la vita del santo, protettore delle malattie epidemiche e degli animali. Questa sua particolarità gli deriva dall'essere guarito dalla peste che lo aveva colpito all'inguine, zona del corpo considerata, settecento anni or sono, sconveniente: perciò tutte le statue che lo raffigurano ritraggono ammalato al ginocchio e accompagnato da un cane che, secondo la tradizione, tutti i giorni gli portava una fetta di pane per sostentarsi.

Ha collaborato alla stesura del libro monsignor Manlio Achilli, parroco della chiesa vogherese di San Rocco, per molti anni impegnato nella diocesi tortonese.

Nella chiesa riunite in una teca d'argento alcune ossa della gamba del santo, le uniche rimaste a città dopo che i veneziani, nel 1485, trafugarono il corpo.

«San Rocco è un esempio di solidarietà e volontariato per i malati - sottolinea Ascagni - un santo che ancora oggi vanta tantissimi seguaci riuniti in confraternite sparse in tutto in mondo, dall'America all'Indonesia, anche se Voghera può a buon diritto essere considerata la capitale religiosa di questo grande cristiano». [d. sa.]

Paolo Ascagni, giornalista e scrittore

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

«Voci italiane» alla Ferrero

Al Comunale di Alessandria il grupppo cinema «Enrico Foà» apre la parentesi della rassegna di cineforum dedicata alle «Voci italiane». Stasera, dalle 21,30, in sala Ferrero, in programma una doppia proiezione: si comincia con «Il verificatore», di Stefano Incerti; a seguire, dalle 22,45, una vera chicca per cinefili, «La strega bruciata viva» che Luchino Visconti girò nel '67. [r. al.]

CONFERENZA

Si parla ad Acqui

«Orfeo la musica» è il titolo della conferenza in programma stasera, dalle 21, nella sala di palazzo Robellini, ad Acqui. Relatore Leopoldo Gamberini, docente all'università di Genova. [r. al.]

LUNA PARK

A Valenza sono le giostre

Giostre, autoscontro, tiro a segno e altre attrazioni per bambini e ragazzi sono attendate in questi giorni sul piazzale antistante via Camurati, a Valenza. [r. c.]

Stasera nei locali

L'hip hop made in Italy è al Thunder

Continua il referendum fra i lettori promosso da «La Stampa»: si possono votare i locali preferiti, discoteche e non soltanto, utilizzando il tagliando che anche oggi viene ristampato e che dovrà essere spedito o consegnato in originale (niente fotocopie).

E intanto, non bisogna aspettare il weekend, perché la musica dal vivo è già protagonista nell'Alessandrino e dintorni. In prima fila il Thunder Road di **Codevilla**, sulla strada provinciale fra Voghera e Torrazza Coste, dove dalle 22,30, suonano i Sottotono.

E' il primo appuntamento di una serie di grandi concerti a costo contenuto (20 mila lire) e presenta un originale duo di rappers, Fish e Tormento, che arriva dalla stessa «comunità» di La Pina, la Otierre, a Varese. Il loro stile è scento per cento hip hop» e le loro canzoni sono nelle playlist di tutte le radio più importanti.

A Novi ritmi da discoteca il deejay Gianni Canova al discobar Saint Paul via Roma. [r. al.]

L'«antalgic rock» è di scena stasera dalle 22, al circolo Arcol «Dietro la Luna» di **Villadeati**, dove ritornano gli Sputos. [m. g.]

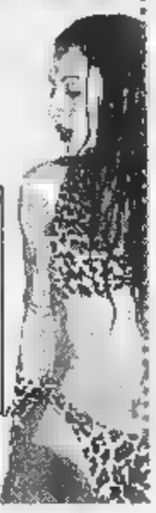
A Valenza, infine, l'appuntamento pomeridiano ed è dedicato, come ogni giovedì, al ballo liscio. Al Valentia anche oggi si danza con gli «Anni d'argento» della canzone italiani, riproposti dal deejay Franco Tasca. [r. c.]

GIOVEDI' 20 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB PIANO BAR
DISCO BAR BIRRERIE
VINERIE TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO tel. (0131) 252 644 **paziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,30. L. 12.000 (p. unico)

AMBRA Tel. 257 079 **Luna e l'altra**, di M. Michetti, con M. Michetti, I. Forte, I. Mascetti. Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico)

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Fratelli coltelli**, di M. Ponzi, con B. Ventura. Ore 20,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico)

- SALA FERRERO Tel. 234.240. **Il verificatore** di S. Incerti. Or.: 21,30 **La strega bruciata viva**, di L. Visconti (1967). Or.: 22,45. L. 6000 (ns. soci Gruppo Cinema)

CORSO Tel. 268 **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRI. Tel. 341 272 **Film ai minori di anni**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 5000 (posto unico).

GALLERIA Tel. 252.112. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. (Usa '96). Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (p. unico).

MODERNO Tel. 252.707. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

Tel. (0142) 452 291. **Niente personale.** Or.: 20; 22,25. L. 10.000, 8000.

(0142) 452.081. **Cinema Giulietta**, di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Bradford. Or.: 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,15. Lire 8000.

NIZZA MONFERRATO

Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.490. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO.

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 7 **Jerry Maguire** (Usa '96), di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 20; 22.20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Uomo d'acqua dolce.** Ore 20,15; 22,15. Lire 10.000/6000

SERRAVALLE

LARA. (0143) 62 NON

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Teatro: **Perfettissime sorelle.** Ore 21.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA a. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40;

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **Tutti dicono I love you.** Rinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,25.

C. via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. VII. Veneto 5, tel. 817.1842. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: ; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4315. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso**, di Sergey Bodiov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.

MASSIMO UNO Montebello 8, telef. 817.1048. **Per (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15.05; 17; 18,40; 20,40;

v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Paziente inglese.** Orario: 15.30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Final** e sett. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Ore 20,30 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy (tutto D). John Mauceri direttore. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30). Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

marzo, 21,15
FRANCESCO III GREGORI in concerto
21,15
Bentornata Passerella!
omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande Rivista
PAMELA PRATI, GINO RENICCIO, ANNAMARIA ACKERMANN e il balletto PARADISE FOLLIES
regia: Marco Parodi
AGLI SPETTATORI
Lo spettacolo DUE NOI con Anna Marchesini e Tullio Solenghi in cartellone per l'1 e il 2 aprile E' ANNULLATO per problemi di salute di Anna Marchesini
La Biglietteria del Teatro
a disposizione per il rimborso entro il 2 aprile o la sostituzione dei biglietti
Sabato 12 aprile
ANGELO BRANDUARDI in concerto
prevendita in Teatro e punti esterni
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni ore 17-22

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Staff intoccabile per il patron e s'avvicina l'accordo sui premi-playoff

Amisano: «In B ad ogni costo»

E smentisce l'eventuale ingaggio del ds Sili

ALESSANDRIA. Giuliano Sili sarà il nuovo direttore sportivo dei grigi nella stagione '97-'98? L'indiscrezione arriva da Montevarchi: un quotidiano locale parla di «imminente addio di Sili al club valdarnese», ipotizza destinazione Alessandria, che «sarebbe pronta a "coprire d'oro" dirigente».

I contatti sarebbero stati avviati da tempo, e si sarebbero concretizzati sabato 8 marzo, quando Sili ha assistito a Reggio Emilia all'anticipo tra il Brescello i grigi.

Per i cronisti Montevarchi «solo il Siena (che libererà fine anno di Nelso Ricci) potrebbe soffiare Sili all'Alessandria, ma tale soluzione poco probabile». L'interessato è in vacanza a Canazei, finora non ha confermato smentito le voci trapelate in Toscana.

Chi invece non usa mezzi termini è il presidente della società mandrogna, Gino Amisano, che nega qualsiasi ipotesi d'accordo con Sili. «Non è nei nostri piani e non riesco a capire chi abbia potuto mettere in giro questa falsità - tuona il re dei caschi -. Scrivetelo: è una notizia inventata sana pianta».

Fantamercato parte, il «patron» pimpante dopo il successo della squadra contro Spezia, e l'altra ha confermato in una trasmissione televisiva che «la società non lascerà nulla d'intentato per raggiungere la serie B».

«Siamo vicini all'accordo con i giocatori sul premio per i playoff - ha detto Amisano -. Posso affermare che sborseremo centinaia di milioni in caso di accesso agli spareggi per la promozione. Sarebbe sciocco rinunciare alla cadetteria: avremmo maggiori incassi, contributi miliardari dalla Lega e altri vantaggi economici indiscutibili. La B darebbe anche un nuovo impulso a una città che sta morendo trarrebbero beneficio soprattutto gli operatori commerciali».

Per Amisano «la scalata alla promozione passa per Siena e Ferrara. Decisive le prossime due trasferte: dovremo perdere colpi. I giocatori caricati mi hanno garantito il massimo impegno per strappare 4 o punti». Ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti, ma non ha interrotto il silenziostampa. Per il ritorno al dialogo con i cronisti, dovrebbe comunque essere questione ora.

Massimo Delfino

Il presidente Gino Amisano

Golden Boys: le classifiche

Il primato assoluto appartiene ancora al portiere Giorgio Lall

Pioggia di tagliandi ieri per i giovani calciatori della Novese nel referendum «Golden Boys», un'iniziativa de La Stampa rivolta a far conoscere agli sportivi, e quindi valorizzare, i giovani calciatori età compresa fra gli otto e i diciassette anni.

Le 859 preferenze espresse per tesserati dei biancocelesti modificano sostanzialmente alcune classifiche.

Fra i **Primi calci**, Alessandro Rigobello che gioca nelle file della Novese conferma comunque primo con 2055 tagliandi, davanti Pier Paolo Cipolla de La Sorgente di Acqui Terme (1363), e a Matteo Merli del Dertona calcio giovanile, terzo quota 868.

Stefano Bianchi, sempre della Novese, con 2054 consensi, spodesta dal primo posto fra i **Pulcini**, Davide Cipolla (La Sorgente Acqui Terme) punti 1404. In terza posizione è Emanuele Cartolari (Dertona calcio giovanile) 868 preferenze.

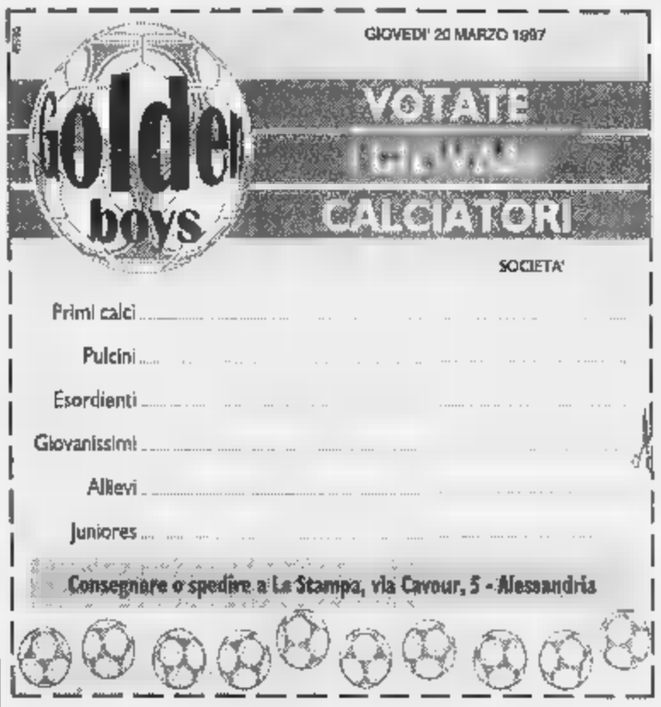
Cambio al vertice anche nella categoria riservata agli **Esordienti**. Daniele Oneto del dertona calcio giovanile, con 2567 punti passa decisamente al comando e precede, adesso, Andrea Ivaldi dell'Alessandria, 2243 voti, e Stefano Pannone (Novese) salito a quota 2035. Fa il ingresso Emanuele Gandini della Novese con 3 voti.

Invariata la classifica fra i **Giovanissimi**, dove Jacopo Fronterré (Alessandria) con punti 2852 allunga nei confronti di Andrea Monno (Novese) che avanza a 2072 preferenze, e di Matteo Pelizzari (La Sorgente Acqui Terme) beneficiario di 1198 tagliandi. Primi consensi per Fausto Repetto (Novese) 16.

Giorgio Lall, portiere del Voghera, negli **Allievi** continua a capeggiare la graduatoria con 3734 preferenze. Domenico «Mimmo» Donnaianna (Novese) inseguo a quota 2535, mentre si colloca in terza posizione Walter Perfumo (Quattordio), con 1166 punti.

Infine, fra gli **Juniores** è ancora in vetta Andrea Pepe (Felizzanol con complessivi 2886 punti. Alle sue spalle, però, c'è un grande fermento. Davide Speranza (Novese) è secondo con 2561 consensi, mentre sulla terza poltrona si accomoda Andrea Boccone (Luciano Eco Don Stornini Alessandria) con 2412 tagliandi. **[r. al.]**

Davide Cipolla (nella foto) portacolori della Sorgente Acqui Terme al secondo posto nella classifica della categoria Pulcini capeggiata da Stefano Bianchi della Novese



Un exploit per la provincia. Nel «Memorial Volpone» un trionfo dei judoka del Dlf Alessandria

Sugli orali pioggia di medaglie in Francia

Oltre a Nizza, il Ginnic è protagonista a Torino e Ornavasso

Trionfo per gli atleti del Ginnic Valenza del Dopolavoro ferroviario Alessandria nei tornei di judo nazionali e internazionali.

I giovani valenzani, guidati dall'infaticabile istruttore Mario Giardi, si sono esibiti a Nizza (Francia), nell'8° Challanger Azur che vedeva in lizza 126 atleti 22 club.

Sul massimo gradino del podio sono saliti Andrea Lenti (42 kg), Alessandro Magro (30 kg) e Daniela Nastasi (52 kg). Piazza d'onore per Mirko Magro (42 kg); bronzo per Simone Versura- (65 kg) Roberto Francella (55 kg); quarto posto per Sara Furegato (36 kg); quinto per Enrico Arfini (55 kg), Mirco Baiardi (34 kg), Gianni e Alessandro Oscar (46 kg). «Molti ragazzi erano al debutto e si comportati ottimamente - spiega Giardi -. Lo conferma il quinto posto ottenuto dal club».

Nella fase regionale del campionato italiano Juniores, svoltasi a Torino, Roberto Regalli (65 kg), ha vinto quattro incontri su 5 e si è guadagnato la partecipazione alla finale, il 12 aprile a Brescia. Nessuna qualificazione per Stefano Rossi (78 kg), terminato quinto.

Un altro appuntamento per i judoka valenzani era a Ornavasso per 3° Memorial «Primo Volpone», a cui partecipavano 320 atleti di 49 società italiane, svizzere e francesi. Enrico Beltrame si è classificato primo nei 65 kg, mentre Pasquale Esposito (78 kg) Ida Langella (51 kg) sono terminati quinti. In questa competizione, ottimi i risultati ottenuti dal Dopolavoro ferroviario Alessandria che si è classificato quinto. Oro per Linda Traverso (56 kg) tra le Cadette, e Silvia Fornara (61 kg) negli Junior-Senior; argento per Michela Bonato (48 kg) tra le Cadette e Giorgio Podenzani (55 kg) tra gli Esordienti; bronzo per il cadetto Angelo Stivilla (46 kg), per l'esordiente Lara Battistella (52 kg), per la senior Maria Giovanna Alibrandi (61 kg) per il cadetto Davide La Cecilia (71 kg). Hanno gareggiato con molta grinta anche Simone Martino, Marco D'Aquino Marco Dastori. **[r. c.]**

La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.

SCONTO 4.380.000 lire CON INCENTIVI GOVERNATIVI

esempio NEXIA GTX 3 P 16 V L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

Questa è Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi-Fi. Questi i prezzi: Nexia porte a 22.520.000* lire, Nexia 5 porte 23.420.000* lire. vi chiederete cosa c'é troverete la Concessionaria Daewoo più vicina.

Concessionarie del Piemonte della Valle d'Aosta.

Hobby C.so Umbria, 5 **Torino** Tel. (011) 487641

David's Car Via Galimberti, 52 **Alessandria** Tel. (0131) 226768

Autogamma Via Piana Gallo, 26 **Gallo** (CN) Tel. (0173) 262594

Marro Automobili Corso Trieste, 82 **Boves (CN)** Tel. (0171) 380367

Tinauto Via Novara, 245 **Romagnano Sesia** Tel. (0163) 831539

Svauto Loc. G. Chemin, 98 **St. Christophe (AO)** Tel. (0165) 42397

esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni di istruttoria pratica finanziato 2%, massimo L. 300.000)

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie (non cumulabile altre iniziative in corso)

DAEWOO

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA WO

ANTI-CADUTA DERCOS

A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA DOPO 6 SETTIMANE IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

**Almeno 1 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.**

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

54.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

SPECIALE LEXMARK STAMPANTE COLORI CON CD ROM UTILITY 300 X 600 DPI

TRONY SONO MARCHI DEL GRUPPO UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS SAMSUNG B15 2 batterie caricatore doppio da tavolo

Cellulare GSM PHILIPS FIZZ alla portata di tutti

Cellulare ETACS NOKIA la sua linea resta al TOP

Cellulare GSM MOTOROLA D470 con sportellino BELLISSIMO !

114.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

NOVITA' Cellulare GSM PHILIPS SPARK PHILIPS da sempre all'avanguardia anche nei cellulari offre compreso nel prezzo, il nuovo servizio di assistenza tecnica con sostituzione del prodotto guasto a casa vostra in 48 ore con una semplice telefonata

42.000

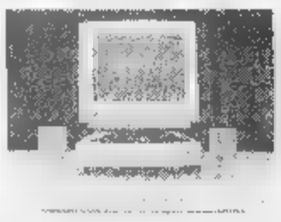
59.000 ACCONTO + 6 RATE SENZA INTERESSI

79.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

102.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

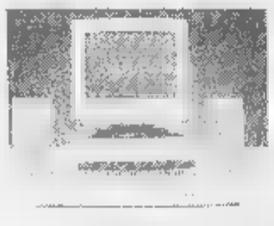
intel inside

...E SUI COMPUTERS



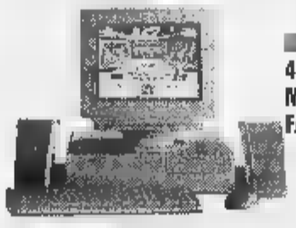
COMPUTER IBM 351 PENTIUM 120 12MB RAM 850MB HD WINDOWS 95 MONITOR 14"

199.000 SENZA INTERESSI



COMPUTER IBM PENTIUM T33 16 MB RAM 1.6 GB HD WINDOWS 95 MONITOR 15"

269.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI



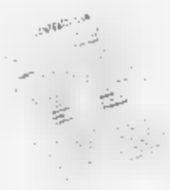
COMPUTER COMPAQ 4110 PENTIUM 120 16 MB 1.6 GB MODEM FAX- MONITOR 14"

279.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ PORTATILE ARMADA 1120 PENTIUM10- 810 HD A COLORI

289.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

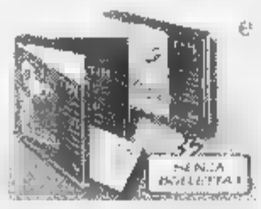


TUTTA LA DI TIM E LA PROPOSTA DI ABBONAMENTO CHE PIU' ALLE TUE ESIGENZE

CENTRO TIM Mobile

UNI-EURO TROVI IL PIU' ALLE TUE

PUOI FRA 6 CONTRATTI GSM, CHE TI PERMETTONO DI USARE IL CELLULARE ALL'ESTERO



LA TIM CARD : LA NUOVA CARTA , SENZA BOLLETTA IN CONFEZIONE REGALO: Y ABBINATA AD UN LARE

CON IL IL TUO IMMEDIATAMENTE, COSTI AGGIUNTIVI

(TO)TORINO C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888
(TO)TORINO via Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T. C. comm.Panorama tel.011/2238337 TRONY
(VC)VERCELLI tangenziale Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giostetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin.114 tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO int.BORGOMERCATO tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO v. della Resistenza 12 tel.0175/47413
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ALBENGA CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO v. Neive, 16 tel.0173/211224 (aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi CHERASCO via Cuneo,34 tel.0172/495833 (accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE LIEVEMENTE ED OMISSIONI - OFFERTA CHE INTERESSI ZERO - TAEG = 0 spese istruttoria 8.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 664.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Nel processo in tribunale per la risistemazione della Porta Praetoria

Accuse sul filo del telefono

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha contestato agli imputati alcune conversazioni fatte nel '93. Le versioni contraddittorie dell'ex assessore Voyat e dell'imprenditore Melotto

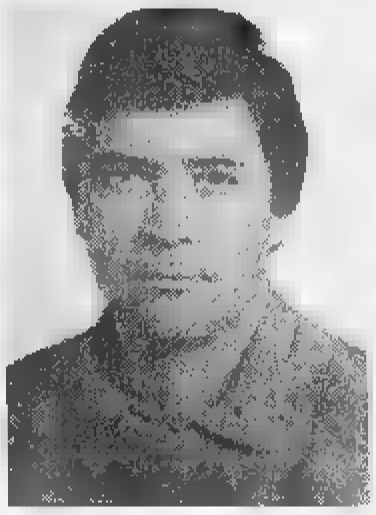
AOSTA. «Allora adesso vogliono fare i furbi, allora adesso facciamo i cattivi noi»; «Chiaro». Il sostituto procuratore Pasquale Longarini legge [redacted] aula il «botta [redacted] risposta» telefonico tra il ristora[redacted] Ennio Brochet [redacted] sovrintendente ai Beni Culturali Rena[redacted] Perinetti, finiti sott'accusa (Brochet ha già «patteggiato» la pena) per la vicenda della Porta Praetoria. Gli altri imputati sono l'ex [redacted] regionale al Turismo Ugo Voyat; [redacted] progettista Vittorio Valletti; l'ex [redacted] comunale all'Urbanistica Carlo Ferina; il sindaco Giulio Fiou; l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin; gli imprenditori Paolo Melotto e Remo Priod.

Ieri, è toccato proprio agli imputati raccontare la loro verità davanti al tribunale [redacted] Aosta. Il primo a parlare [redacted] stato Voyat, che ha ripercorso le tappe dell'iter amministrativo dei lavori per il restauro delle mura nel centro della città. Tra una risposta e l'altra alle domande del [redacted] avvocato, il politico unionista è riuscito anche a prendersela con l'assessore Elio Riccarand: «Quelle cose avrebbe dovuto dirle in sede politica, non come teste [redacted] carico di un ex collega». L'allusione è ai dubbi manifestati da Riccarand riguardo alla «destinazione d'uso» del ristorante [redacted] mezzo alla Porta Praetoria. Affermazioni fatte in giunta e ripetute in aula.

Voyat ha anche raccontato i ripetuti incontri con Brochet. «Se [redacted] vedevo 10 volte, lui per 10 volte mi faceva la [redacted] domanda. Chiedeva quando incominciava[redacted] i lavori per il [redacted] ristorante - ha ricordato l'ex [redacted] -. Davo sempre risposte evasive, cercavo di indirizzare Brochet verso il mio segretario personale».

Poi, lo scontro tra le verità di due imputati. Voyat: «Incontrai Melotto sulla porta del mio ufficio il 29 luglio '93. Mi chiese [redacted] potevo invitare anche la [redacted] impresa (la S. [redacted]. costruzioni, ndr) alla gara informale per l'appalto dei lavori della biblioteca [redacted] St-Christophe. Controllai se fosse vero che aveva tutti i requisiti e chiesi conferma [redacted] tecnici sulla possibilità di invitarlo. I tecnici mi risposero che era possibile». Melotto: «Non ho mai incontrato Voyat, ho parlato soltanto con i [redacted] tecnici» ha ribadito in aula l'imprenditore, che [redacted] già fatto [redacted] affermazioni negli interrogatori.

Il pm Longarini ha, poi, letto un brano di conversazione «intercettata» il [redacted] luglio '93. Interlocutori: l'architetto Valletti e Brochet. I due parlano dell'appalto per i lavori della Porta Praetoria. V.: «Perinetti dice di [redacted] preoccuparsi, che ci pensa lui... nel senso che loro hanno in mente, perché l'hanno già fatto... faranno un altro appalto invitando le stesse persone facendo in modo che si mettano d'accordo, che lo prenda lo stesso. Capisce Brochet?». B.: «Certo». V.: «Allora, che [redacted] continuità, insomma... Allora [redacted] quel punto lì magari [redacted] farà più quel prezzo di... ridotto, farà un po' meno. Così, si troverà poi [redacted] equilibrio... Gli 8 che hanno risposto... allora... sugli [redacted] che hanno risposto prima parlerà [redacted] il nostro impresario, [redacted] quale si metterà d'accordo con gli altri». B.: «Capito». V.: «Dice (Perinetti, ndr) [redacted] normalmente avviene così».



Da sinistra, l'ex assessore al Turismo Ugo Voyat, il sovrintendente Renato Perinetti e l'imprenditore Paolo Melotto

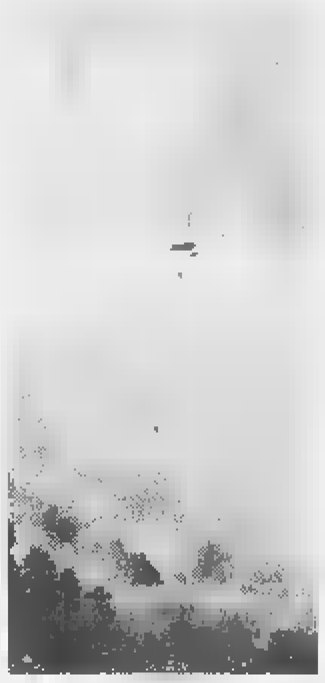
Secondo il pm, questa chiacchierata dimostra che Perinetti aveva «tramato» per «pilotare» la gara. E Valletti l'avrebbe saputo. «Non ho mai detto cose del genere a Valletti» ha puntualizzato in aula il sovrintendente; «Non mi è parso che ci fosse qualcosa di irregolare. E' nell'ottica del "cottimo fiduciario" dare continuità ai lavori» ha spiegato in aula l'architetto Valletti.

Il processo riprenderà il 16 giugno.

Claudio Laugeri

L'EMERGENZA INCENDI

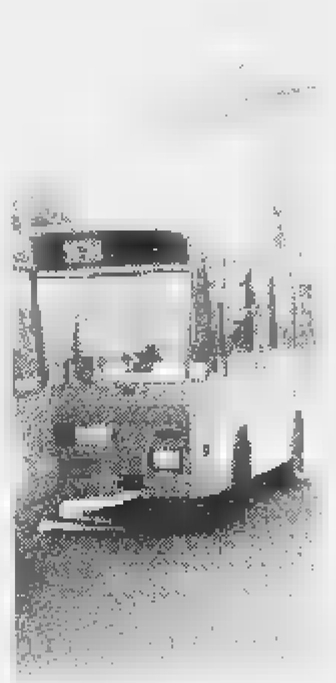
La Bassa Valle è in fiamme



Nuovi roghi boschivi ieri a Perloz [redacted] Lillianes hanno devastato 70 ettari [redacted] bosco, avvicinandosi alle case. Fiamme anche ad Arnad ed Emarèse. SERVIZIO A PAGINA 39

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

Oggi sciopero dei trasporti



Si ferma, oggi, il trasporto pubblico su strada. I dipendenti delle autolinee scioperano per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. SERVIZIO A PAGINA 38

[redacted] doppia verità

Brochet e i suoi amici

TUTTI lo definiscono [redacted] sivo, ma nessuno ha il coraggio di «sganciarlo». Molti lo definiscono «millantatore», [redacted] soltanto dopo la tempesta giudiziaria che [redacted] ha costretto a «patteggiare» una pena di 11 mesi [redacted] 20 giorni. E magari sono gli stessi che si rivolgevano a lui per ottenere qualche «piacere», una raccomandazione o soltanto un «consiglio». E' il destino di Ennio Brochet, ex titolare del ristorante «Vecchia Aosta», l'uomo considerato «amico dei potenti» all'epoca della giunta Rollandin.

Nel locale in mezzo alla Porta Praetoria, Brochet ospitava pranzi [redacted] d'affari, colloqui tra politici e feste di amici. Un ospite che incuteva rispetto e, talvolta, un po' di timore. Non certo per i modi, di solito cortesi [redacted] si conviene a un buon ristoratore; piuttosto, per i personaggi che frequentavano il suo locale dimostrando «familiarità» nei [redacted] confronti. Rollandin era fra questi, ma la «Vecchia Aosta» era frequentata con assiduità anche da [redacted] sori, funzionari, componenti delle forze dell'ordine, magistrati e giornalisti.

Non [redacted] caso, l'assicuratore Gianni Coda si era rivolto a Brochet per risolvere il «problema» legato a un'ispezione della guardia [redacted] finanza nei suoi uffici. In quell'occasione, il ristoratore aveva fatto sfoggio di conoscenze ai vertici della guardia di finanza e in procura. «Millanterie», [redacted] alcuni. Una modifica alla normativa ha cancellato il processo per quella vicenda [redacted] impedito [redacted] valutazione [redacted] quelle conoscenze vantate.

Gli inquirenti avevano capito il ruolo «centrale» [redacted] Brochet [redacted] del suo ristorante nella «rete» di amicizie che intrecciavano pubblici amministratori, funzionari e imprenditori. Per questo, il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva messo sotto controllo il telefono della «Vecchia Aosta». E così [redacted] «intercettato» un discreto numero di «affari» trattati via [redacted] oppure soltanto annunciati come argomento da trattare a tavola, all'ombra della Porta Praetoria.

Sopra, il ristoratore Ennio Brochet [redacted] titolare del locale «Vecchia Aosta» tra le mura romane della Porta Praetoria, nel centro della città

In quelle conversazioni c'è il carattere di Brochet. Affabile e disponibile quando si offre di fare un favore all'amico Gianni Coda; oppure quando promette a Valletti un appuntamento con un paio di giornalisti «amici» per «sistemare» la figlia dell'architetto nell'ambiente dei mass-media. Iracondo e minac[redacted] quando viene a sapere che un paio di componenti della commissione edilizia hanno bloccato [redacted] progetto di ristrutturazione del suo ristorante. Spavaldo [redacted] quasi sfacciato quando si adopera per far inserire la ditta di Melotto fra quelle «invitate» per l'appalto della biblioteca [redacted] Saint-Christophe; oppure quando delinea all'amico Coda l'iter dell'ispezione nel suo ufficio d'assicuratore, [redacted] tanto di nomi di «conoscenti» che avrebbero potuto «aiutare».

Davanti al magistrato e al tribunale, tutti gli interlocutori di Brochet hanno minimizzato il ruolo del ristoratore. Ma non hanno spiegato perché, allora, si erano rivolti a lui per chiedere piaceri; oppure, perché non lo avevano mandato al diavolo quando erano stati «convocati» nel [redacted] locale per qualche questione.

Ennio Brochet ha «patteggiato», ha lasciato il processo, persino il ristorante. Quasi a significare un «taglio» con il passato. Le sue telefonate, però, restano. E ricordano la storia di quelle conversazioni ad imputati, ex amici e conoscenti. Snob alcuni, più prudenti altri, spaventati altri ancora per quanto è finito [redacted] verbali della magistratura. Vero [redacted] non vero sono nelle stesse pagine. E [redacted] distinguere saranno i giudici.

[c. lau.]

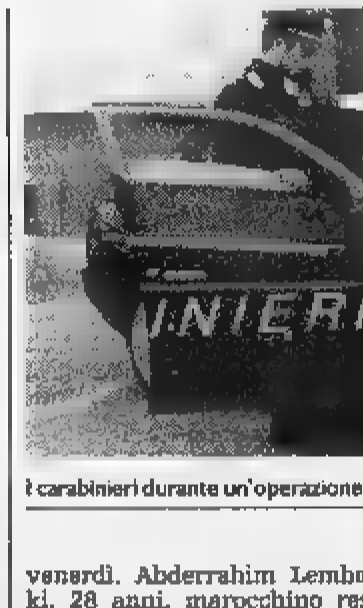
Issogne, denunciato dai carabinieri un uomo di 34 anni. L'extracomunitario, facchino d'albergo, stava tornando a casa

Picchia un marocchino scambiandolo per spacciatore

La vittima faceva autostop, l'aggressore si è fermato pretendendo droga e soldi

ISSOGNE. Hanno fatto salire in auto un extracomunitario che [redacted] appena finito il turno [redacted] lavoro in un albergo. Lo hanno minacciato, chiedendogli droga che lui non poteva avere, perché di mestiere non faceva lo spacciatore. Lo hanno picchiato, calci e pugni, chiedendogli soldi. Quando, con l'auto, hanno deviato verso una strada secondaria di Montjovet, l'extracomunitario ne ha approfittato per fuggire.

I carabinieri di Verrès, poche ore dopo l'aggressione, sono riusciti a identificare i due protagonisti del «raid» gratuito. [redacted] due abitanti di Issogne, [redacted] 34 e 27 anni. Il più anziano è stato denunciato per tentata rapina e percosse. Sarà interrogato dagli inquirenti, ai quali dovrà spiegare il motivo del suo folle gesto. L'identità resta quindi segreta, per ora. L'amico, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Verrès, [redacted] estraneo all'aggressione.



I carabinieri durante un'operazione

Tutto [redacted] accaduto la [redacted] di venerdì. Abderrahim Lembarki, 28 anni, marocchino residente [redacted] Hône, è facchino in un lussuoso albergo di Saint-Vincent. Alle 22, finito il turno, [redacted] dall'hotel per tornare a casa. Non fa in tempo a prendere il pullman, quindi fa autostop. Se ne pentirà presto.

Gli offrono un passaggio i due giovani di Issogne. [redacted] dopo poche centinaia di metri, lungo la statale 26, comincia il calvario per Lembarki. «Dacci un po' [redacted] fumo» hanno intimato i due giovani all'extracomunitario. «Non vendo droga, lavoro» ha risposto l'uomo. [redacted] due non gli hanno creduto, hanno chiesto soldi. Lembarki non ne aveva, si è preso altre botte, mentre l'auto dei due giovani svoltava [redacted] strada laterale di Montquert, a Montjovet. A quel punto Lembarki ha scelto la f[redacted]a: ha aperto la porta dell'auto e si è gettato a terra, scappando. E' finito sulla statale 26, dove un gruppo di giovani lo ha soccorso, prendendo anche nota della targa dell'auto in fuga verso Issogne. Lembarki [redacted] andato subito dai carabinieri di Verrès. Poco dopo i militari hanno trovato i due aggressori, a Issogne. Il più giovane ha detto: «Il mio amico ha fatto [redacted] bravata, sembrava impazzito». [s. ser.]

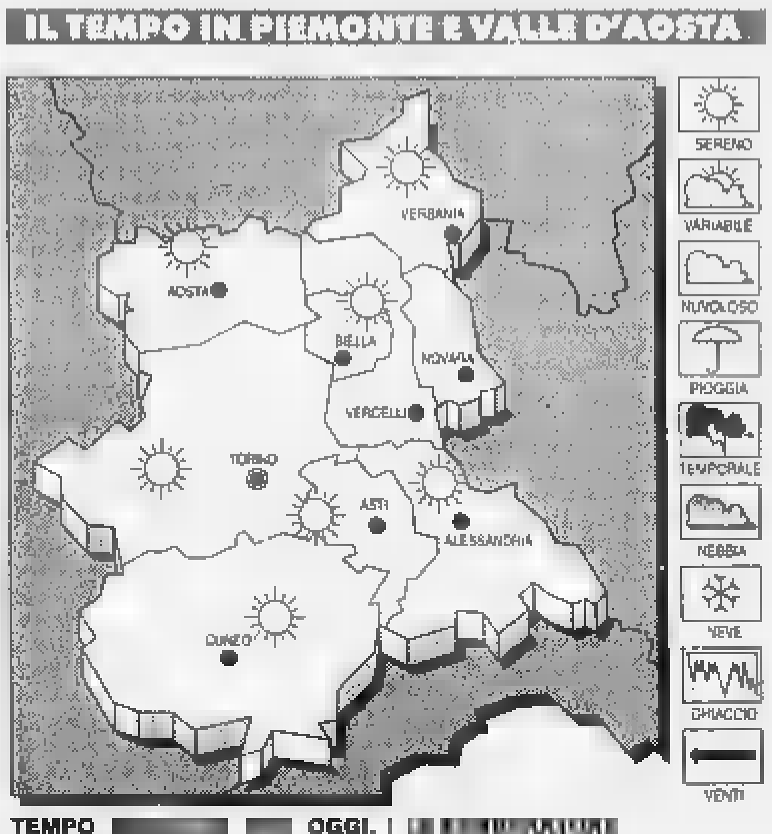
Ma [redacted] Forza Italia [redacted] dormitorio
«Assurdo ampliarlo, [redacted] disagi»

AOSTA. Allarme immigrazione nella [redacted]na del dormitorio pubblico di via Stévenin. Dario Frassy, coordinatore regionale di Forza Italia, esprime «forte preoccupazione per i continui episodi [redacted] turbativa della quiete pubblica nella zona». Frassy spiega: «L'intervento delle forze dell'ordine, per impedire l'assalto notturno alla struttura di quanti non hanno potuto trovare ospitalità per l'irregolarità della loro posizione [redacted] per l'ora tarda, garantisce soltanto il rispetto del regolamento interno, ma non la sicurezza degli abitanti della [redacted]. Cantine e garage sono diventati luoghi alternativi di improvvisati bivacchi».

[redacted] coordinatore di Forza Italia aggiunge: «Condividendo i timori dei residenti per gli inevitabili problemi di ordine pubblico che tale situazione rischia di provocare, ribadisco la nostra contrarietà per la scelta della giunta "comunionista" Thiébat di ampliare la struttura. Scelta criticabile non soltanto dal punto di vista urbanistico per la coincidenza con la cosiddetta Porta Sud, [redacted] anche perché irrispettosa delle problematiche create ai residenti».

Frassy conclude: «Nell'auspi[redacted] che il sollievo dal disagio di alcuni extracomunitari non [redacted]ia fonte di diverso disagio per i cittadini, si invita l'amministrazione comunale a prevedere una diversa e più mirata dislocazione del dormitorio». [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Buona.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord Nord-Est.

[redacted] TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

[redacted]

[redacted]: 11; min: 6; media: [redacted]

UN ANNO FA

Max: 14; min: 7; media: [redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino 17,9; Novara 17; Vercelli 17; Alessandria 16; Cuneo 18; Asti 18.

Oggi «blocco» delle autolinee per sollecitare il rinnovo del contratto

Pullman fermi per sciopero

Il personale viaggiante non lavorerà dalle 8 alle 12 e dalle 15 a fine servizio, gli addetti agli uffici e alla manutenzione per tutta la giornata. Garantito il servizio per i pendolari

AOSTA. Si ferma, oggi, il trasporto pubblico urbano ed extraurbano. I dipendenti delle autolinee in servizio in città e delle aziende di pullman incaricate delle trasferte fuori Valle aderiscono allo sciopero, proclamato a livello nazionale, per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto, da due anni. Dalle 8 alle 12 e dalle 15 a fine servizio, sarà impossibile usufruire dei mezzi pubblici per l'assenza del personale viaggiante, mentre l'organico impegnato negli uffici e addetto alla manutenzione incrocerà le braccia per l'intera giornata.

E' già stata programmata una seconda azione di lotta, per il 10 aprile, se «dovesse persistere l'atteggiamento intransigente delle associazioni che tutelano le aziende dei trasporti», scrivono in un comunicato le segreterie nazionali dei sindacati di categoria.

«La posizione di chiusura dimostrata verso le organizzazioni sindacali è incomprensibile - dice Antonio Fuggetta, Filt-Cgil - considerando l'estrema disponibilità al tavolo delle trattative da parte del sindacato». Aggiunge Fuggetta: «Preoccupa il fatto che, anche nella mediazione, non si riesca a definire una soluzione rispondente alle aspettative dei lavoratori».

L'entrata in vigore, in Valle, del Piano di bacino di traffico, ha rafforzato le garanzie dei livelli occupazionali, stabilendo, in maniera definitiva, le concessioni delle linee. L'astensione dal lavoro di oggi non compromette il trasferimento di pendolari e studenti, come prevede la legge nazionale 146. «Questa normativa - riprende Fuggetta - assicura il servizio di trasporto nelle fasce orarie con notevole affluenza di passeggeri, realtà che, in Valle, scongiura la "paralisi" del trasporto».

Giudizi duri per i 14 mesi di «vacanza contrattaule», li esprime Giovanni Agnesod, Uil trasporti: «Uno sciopero più che necessario - commenta - per arrivare ad una conclusione positiva del contratto, essenziale per programmare anche il rilancio del trasporto pubblico locale; le nostre iniziative di lotta non si fermeranno».

«La trattativa si protrae da troppo tempo», dice Claudio Apparenzà, del Savt-trasporti, al quale preme ribadire come a questo sciopero debbano aderire tutti i lavoratori, «oltre che - dice - una buona parte di cittadini, diretti fruitori del trasporto pubblico. E' importante sensibilizzare opinione pubblica e lavoratori delle aziende interessate, in un'ottica di sollecitazione al governo del rinnovo contrattuale». [s. l.]

Il terminal dei pullman di via Carrel ad Aosta. Oggi i trasporti pubblici urbani ed extraurbani si fermano per sciopero

NOTIZIE DALLA VALLE

Sciatore muore d'infarto sulle piste

Antonio Giannone, 41 anni, di Dovera (Cremona) alle 11,30 di ieri, mentre stava sciando lungo la pista del Ventina, al Breuil, si è accasciato sulla neve lamentando forti dolori al petto e difficoltà respirazione. In quel momento alcuni uomini del soccorso piste stavo scendendo lungo pista con il toboga e resosi conto della gravità delle condizioni del Giannone, lo hanno subito trasportato nell'ambulatorio del dottor Oreste Maquignaz, a Cervinia. Ogni tentativo di rianimare lo sciatore è stato però inutile. L'uomo, colpito da infarto, è entrato in coma e alle 12,10 è morto. Il corpo stato quindi trasportato nella cappella del cimitero di Valtournenche, in attesa delle autorizzazioni necessarie per il trasferimento al suo paese. [l. c.]

Riunione sindacale per parlare di occupazione

E' convocata per questo pomeriggio alle 15, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, una riunione della segreteria unitaria Cgil, Cisl, Savt Uil, per discutere «dei gravi problemi occupazionali che investono tutto il Paese». Ai lavori parteciperà Pietro Marcenaro della Cgil Piemonte. [a. c.]

Da oggi il «Torneo di Belote» con viaggi premio

Comincia stasera alle 21 al bar «Mister Joe» di Satre il «Torneo di Belote» a baraonda. La gara si concluderà il 15 maggio ed è organizzata da tre locali, oltre a «Mister Joe» anche «Chez Maurice» e «Bar CT». Le iscrizioni mila lire a testa. Primo premio, viaggio di 7 giorni a Minorca, Maiorca o Tunisi. Il secondo, viaggio di 7 giorni in una capitale europea; il terzo, tv color 24 pollici. Il calendario della gare. Oggi, il 10 aprile il 1° maggio al «Joe»; il 27 questo mese, il 17 aprile e l'8 maggio al «Maurice»; il 3 e il 24 aprile e il 15 maggio al «CT». [aa. b.]

CHARVENSOD

Il congresso regionale della Cisl-pubblico impiego

E' in programma domani all'hôtel Miage di Charvensod il 1° congresso regionale della nuova federazione dei lavoratori del pubblico impiego della Cisl. Il congresso prevede l'elezione del consiglio regionale generale e del segretario regionale. [a. c.]

Uno stand alla «Borsa internazionale del turismo»

Da oggi a domenica, la Valle sarà presente con uno stand, alla «Borsa internazionale del turismo», in programma al quartiere fieristico di Roma. Durante la manifestazione, gli operatori turistici valdostani proporranno varie offerte turistiche. [s. l.]

OTTO E MEZZO

La lingua dell'amore?

L'«Opération cohérence», idea unionista sul come dimostrare la propria fede valdostana, induce gli stessi unionisti a fare dell'ironia. Sull'organo del movimento, «Il Peuple Valdôtain», venivano elencate alcune caratteristiche della valdostanità. E il responsabile della

René Willien responsabile della Jeunesse valdôtaine

Jeunesse, René Willien, appena eletto nel Comité Fédéral, domanda: «Ma quando si fa l'amore, in che lingua si deve ansimare?».

Il falso diminutivo

Il senatore Guido Dondeynaz va in tv. Nel senso che una giornalista lo intervista dopo che con il collega parlamentare Luciano Caveri ha visitato le scuole cattoliche di Aosta. A Roma

Il senatore Guido Dondeynaz

si parlerà proprio di rapporti le private cattoliche. E Dondeynaz su quanto ha visto nel capoluogo regionale dice: «E' un modellino che funziona».

SEMAFORO 3

Questione di dieci minuti

In via Chambery, incrocio con viale Partigiani, dalle 13,30 alle 15 si può attraversare il semaforo e imboccare via Festaz. Ora bizzarra. Basta andare dieci minuti prima, quando escono gli studenti dei geometri, e ci si accorge del s. Ma non era dei «semafori intelligenti»?

LA CONDIZIONE

Al tifo non si comanda

Diego Abatantuono, l'attore, sabato è stato ospite del Festival della Satira a St-Vincent. Sua condizione essenziale: poter vedere la squadra del cuore, il Milan. Richiesta esaudita: alle 15,30 era davanti a un monitor della sede Rai di Aosta collegata con San Siro.

L'attore Diego Abatantuono

Le manifestazioni per la «francophonie»

Serata con Halter scrittore della pace

AOSTA. Per circa 180 milioni di persone, di 50 Paesi, oggi è la giornata della «francophonie». Sarà celebrata anche ad Aosta, con due momenti pubblici, uno nel pomeriggio, alla sera. Alle 17,30 l'appuntamento è nel salone ducale del municipio di Aosta. Presidenza del Consiglio regionale, Rai e Alliance Française hanno organizzato una tavola rotonda sul tema: «La francophonie et son devenir dans le monde». Partecipano Georges Gros, Bernard Janin, Marco Cuaz e Enrico Martinet.

Alla sera, ore 21, alla biblioteca regionale, conferenza-dibattito con lo scrittore Marek Halter che parlerà di: «Les français à la conquête de l'Est». Marek Halter, personaggio di primo piano non soltanto nella letteratura, ma per impegno civile e politico. Ebreo, a 3 anni e mezzo, conosce la prigione: è arrestato con i suoi genitori e costretto a vivere nel ghetto di Varsavia. La famiglia riesce a scappare e finiscono nell'Ouzbekistan.

L'«odissea» non è certo finita. Nel 1946, all'età di dieci anni, Marek torna a Varsavia e milita in un movimento sionista. Malato, non riesce a seguire la sua famiglia sull'«Exodus» e finisce a Parigi. E' studente delle Belle Arti. Nel 1953 va in Argentina e si lega a Peron. Comincia a scrivere articoli con i quali lancia appelli contro persecuzioni razziali, guerre e ingiustizie, alle autorità di tutto il Mondo.

Nel 1967, alla vigilia della guerra dei «Sei giorni», viene ricevuto da De Gaulle, e mentre le armate arabe accerchiano lo Stato ebreo, lancia un appello in favore di Israele e per la pace. Dopo la guerra fonda con la moglie Clara Comitato internazionale per la pace di cui fanno parte Primo Levi, Alberto Moravia, Jean-Paul Sartre, Eugène Ionesco, Italo Calvino e tanti altri.

Il primo libro di Marek Halter è del 1976: «Le fou et les rois». E' un successo mondiale. Nel 1982 diventa presidente dell'Istituto Andrei Sakharov e nel 1984 fonda il movimento «SOS Racisme».

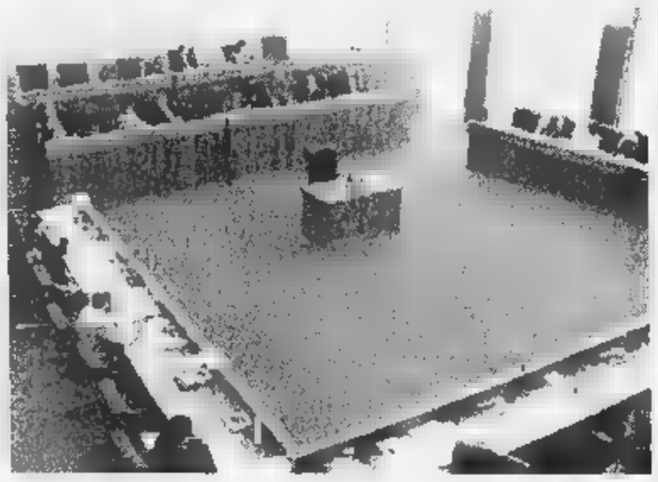
Dure critiche di Tibaldi al presidente della giunta regionale e prefetto Dino Viérin

In Consiglio il «caso Mérimée»

Contestate la questione francofonave l'assenza della bandiera italiana all'incontro con l'ambasciatore di Francia. Votata una risoluzione che sollecita l'attuazione di una politica energetica in Valle

AOSTA. E' bastata ieri una mezza giornata al Consiglio regionale per esaurire l'esame della ventina di argomenti all'ordine del giorno. Le uniche battute polemiche sono scaturite dall'ormai famosa visita in Valle dell'ambasciatore di Francia a Roma Jean Bernard Mérimée. Il dibattito ha ruotato intorno alla questione della francofonia e all'assenza, all'incontro ufficiale, della bandiera italiana. Per Enrico Tibaldi, portavoce del Polo per le libertà «assodato che in Valle d'Aosta coesistono sia la cultura francofona quella italofona, è necessario impedire che l'una soffochi l'altra, invece tende a fare il presidente della giunta Dino Viérin che pervicacemente accelera sulla francofonia». Tibaldi ha poi criticato duramente l'assenza della bandiera italiana: «In quanto prefetto della Repubblica - ha detto - il presidente Viérin non poteva cadere in una dimenticanza così grave e di cattivo gusto. La Valle d'Aosta, che piaccia o no fa parte di quello Stato italiano che in 50 anni ha contribuito generosamente ed ha garantito i diritti fondamentali della minoranza linguistica».

La replica, dura, è arrivata a Tibaldi da Giuseppe Cesare Perrin. «Non siamo mendicanti - ha detto capo gruppo dell'uv - e quanto lo Stato ci ha riconosciuto è un nostro diritto storico che lo Stato aveva il dovere garantire».



Il Consiglio regionale ha esaurito ieri mattina l'esame dell'ordine del giorno

Prima di chiudere la seduta, l'assemblea ha approvato all'unanimità un disegno di legge che modifica alcune norme sullo stato giuridico personale delle scuole materne. Approvata voto unanime anche una modifi alla legge istitutiva del difensore civico. Per eliminare dubbi interpretativi sull'efficacia temporale della legge che ha istituito in Valle 1° settembre '95 il difensore civico, il provvedimento stabilisce che la normati abbia «efficacia fino al 30 agosto 2000».

In chiusura l'assemblea ha approvato, con le sole astensioni del comunista Chiarello e dell'indipendente Tibaldi, e con una serie di emendamenti proposti dal consigliere Marco Viérin (ppv), una risoluzione che impegna la giunta ad attuare «concretamente una politica energetica in Valle d'Aosta». Approvate all'unanimità anche due risoluzioni sottoscritte dai ppi gruppo, sull'europeismo e su vertenza in atto tra l'Inail i titolari di rendite per infortuni e malattie professionali. [a. c.]

AL GIORNALE

Dalla Caritas nessuna per

In un articolo della pagina locale de *La Stampa* del 18 marzo si afferma che un giovane albanese, il signor Nikolin Ndoja, si sta attivando per una raccolta di aiuti in collaborazione con la Caritas». Ciò non risponde a verità. Il signor Ndoja è passato al nostro ufficio a offrire la disponibilità a portare denaro, aiuti e medicinali in Albania tramite suoi canali privati, ma la Caritas, pur apprezzando i sentimenti di solidarietà che lo animano nei confronti dei suoi connazionali così tragicamente esposti alla fame al caos, non può collaborare a tale iniziativa. E' ciò che gli è stato ampiamente spiegato. I motivi sono evidenti e li enunciamo per evitare equivoci e confusioni.

La Caritas diocesana si tiene giornalmente in contatto con la Caritas Italiana che è presente nelle Puglie e sta preparando dei progetti concreti sui quali far convergere gli aiuti ritenuti più urgenti e opportuni. In attesa di essere informati su tali progetti non è stata presa per ora nessuna iniziativa né diretta né indiretta, per rispondere all'emergenza profughi e ai bisogni, certamente reali e impellenti di chi è rimasto in Albania.

Le iniziative private sono lasciate alla sola responsabilità di chi le attiva. Al là delle buone intenzioni e alla generosità di chi le promuove l'esperienza ci invita a molto prudenti.

Nella nostra Valle tanti albanesi sono stati accolti e tuttora aiutati dalla Caritas e da tante persone private. Noi ci auguriamo che questa solidarietà continui e vorremmo dire agli amici albanesi presenti in Valle di aiutarci anch'essi a voler loro bene. Se gli sbagli e l'arroganza di alcuni ci hanno creato non poche difficoltà, l'onestà e la bontà d'animo di altri ci incoraggiano a spenderci anper trovare anche per loro casa e lavoro.

don Ugo Busso
responsabile Caritas diocesana

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi più di 25 righe.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 11
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34;
Unità sanitaria e: 3091
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale: 3 1
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/550.411

E DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torin Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 nuti dalla chiamata)
. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Ayas* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

Domenica 23 marzo 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, Ivrea; IP, via P. S. Ber; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montashell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montashell; **Fénis:** Fina
Gressan: Tecnopia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **a:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235 826

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesco Accurso; Sofia Bonin.

e sposeranno. Vito Struzzi e Roberta Biasioli; Andrea Venturotti e Debora Tallarico; Giorgio Sapegno con Milena Veysensaz.

Morti. Gaudenzio Strola, 62 anni, esercente, Châtillon; Vittorino Malesan, 66 anni, pensionato, Aosta; Oreste Deval, 71 anni, pensionato, Brissogne.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

. Lunedì nella sala riunioni della giunta regionale si è tenuto il primo degli «incontri con stampa» promossi dall'esecutivo. Erano presenti, oltre presidente Dino Viérin, gli assessori Elio Riccarand (Ambiente) e Demetrio Marrica (Industria e Commercio). Presidente ed assessori hanno illustrato alcuni provvedimenti assunti dall'esecutivo. Viérin ha riassunto l'ultima riunione di giunta in cui sono stati approvati un disegno di legge, 5 proposte di delibera assunte con i poteri del Consiglio e 95 atti amministrativi.

Ayas. La giunta ha approvato un progetto legge da sottoporre all'esame del Consiglio regionale con il quale viene riconosciuta «la funzio servizio di trasporto collettivo pubblico per la telecabina che collega Champoluc al Crest d'Ayas».

DA NON PERDERE

CHARVENSOD

Conferenza di floricoltura

La biblioteca comunale ha organizzato per domani alle 20,45 la seconda delle due conferenze previste sul tema: «Floricoltura ed erbe medicinali». Il relatore sarà Ugo Lini, tecnico Satesa, il servizio regionale dell'assessorato all'Agricoltura. L'appuntamento è in biblioteca.

AOSTA

I quadri di Daniela Bordet

E' aperta alla Torre dei Signori dalla Porta di S.Orso la mostra della pittrice valdostana Daniela Bordet. La mostra presenta serie di opere eseguite con la tecnica dei gessetti di terra su cartoni colorati. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Chiuderà domani. [a. c.]

Corso di francese per insegnanti

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione alla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese, rivolto agli aspiranti insegnanti. Il corso organizzato dal Centro educazione adulti in accordo con le organizzazioni sindacali della scuola e si svolgerà nel periodo tra aprile e maggio. Le domande devono essere presentate entro l'11 aprile alla sede del Centro in corso Battaglione 111. [s. l.]

AOSTA

Le foto della rivoluzione cubana

Le fasi della rivoluzione cubana sono il tema di una esposizione fotografie allestita nel museo archeologico di piazza Roncas, fino a domenica 13 aprile. Cento fotografie in bianco nero ripropongono i leader della rivoluzione: Che Guevara, Raul Castro, Camillo Cienfuegos. La mostra è aperta al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12 dalle 14,30 alle 18,30.

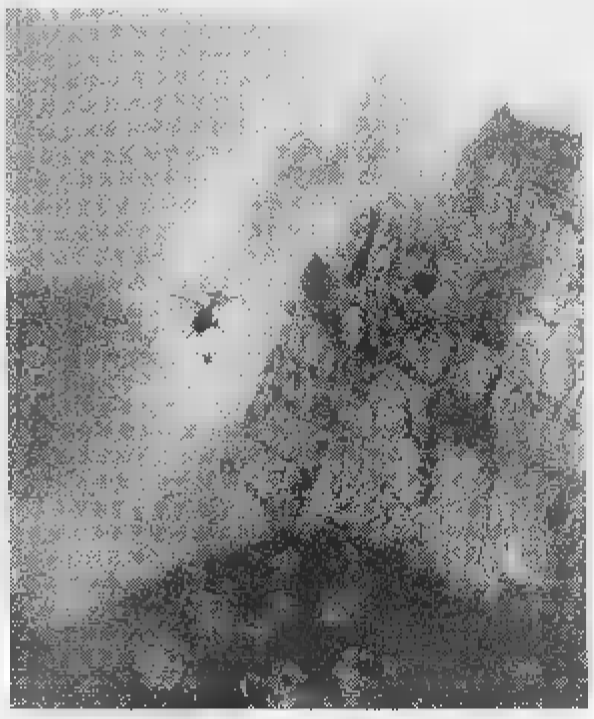
Un concorso fotografico

La biblioteca ha organizzato il concorso fotografico: «Obiettivi natura: l'acqua», con scadenza 27 giugno. Informazioni allo 0125/37106.

Emergenza a Perloz e Lillianes: settanta ettari di bosco ridotti in cenere

Incendi, [redacted] piromani

Molte ipotesi sulle cause dei roghi divampati in Bassa Valle. Ieri mattina il vento fortissimo ha impedito il decollo agli elicotteri. Fiamme anche ad Arnad, Pont-Saint-Martin ed Emarèse



Un elicottero della Protezione civile nell'intervento antincendio [redacted] Perloz e a sinistra una panoramica del rogo

PERLOZ. Fiamme, ancora fiamme, che bruciano migliaia [redacted] alberi, fino a sfiorare le case. Un'altra giornata «nera», ieri, sul fronte degli incendi boschivi. Il doppio ed enorme rogo [redacted] Perloz era stato circoscritto, martedì sera. Ieri mattina un vento fortissimo ha fatto scat[redacted] nuovo l'allarme. [redacted] dell'area verde sulla montagna che sovrasta Pont-Saint-martin non resta che cenere.

Il Corpo forestale valdostano, con i vigili del fuoco, è impegnato [redacted] oste da [redacted] giorni per arginare gli incendi boschivi che divampano ovunque, sempre [redacted] dell'uomo. E in qualche zona emergono ipotesi di roghi dolosi.

La situazione peggiore, ieri, [redacted] stata in Bassa Valle, dove il fuo[redacted] ha distrutto tra Perloz [redacted] Lillianes almeno 70 ettari di bosco e sterpaglie. Un'area enorme, fatta di arbusti ma anche di castagni. Tutto bruciato, con le fiamme che si sono pericolosamente avvicinate alle case di qualche frazione di Perloz e Lillianes. Da Pont-Saint-Martin la scena era disastrosa, [redacted] grande nuvola di fumo avvolgeva la montagna. Fiamme inarrestabili, a causa di un fortissimo vento che ha anche impedito a lungo il decollo agli elicotteri. Gli agenti del Corpo forestale hanno dovuto svolgere un duro lavoro di «contenimento» dei roghi, con i vigili del fuoco di Aosta [redacted] i tanti volontari accorsi nella zona.

«C'è gente, tra noi, che il letto lo ha visto ben poco, [redacted] questi giorni» commentava ieri un agente del Corpo forestale. Il terreno impervio della zona tra Perloz e Lillianes ha reso ancora [redacted] più difficile il lavoro degli agenti, impegnati 24 [redacted] su 24 su più fronti: spegnere le fiamme, controllare l'evolversi della situazione, vigilare [redacted] notte su eventuali focolai.

Un altro grande incendio ieri mattina è divampato a Echallod, frazione di Arnad. E' riuscito ad intervenire l'elicottero della Protezione civile, insieme con vigili [redacted] fuoco [redacted] carabinieri di Verrès. L'elicottero è stato poi «dirottato» verso Emarèse, dove le fiamme hanno bruciato altre [redacted] verdi. Allarme anche ad Ivery, villaggio sulla sinistra orografica del torrente Lys, a Pont-Saint-Martin. Altre fiamme a Sarre e vicino alla caserma dei vigili del fuoco di Aosta. Il Corpo forestale ripete l'appello: «Non accendete fuochi vicino ad [redacted] verdi». Parole che, come sempre, qualcuno non ascolta. L'emergenza continua.

Stefano Sergi

Beneforti «contro» la Mineccia

Vertenza silicosi giudizi [redacted]

Valerio Beneforti portavoce [redacted] titolari di rendite Inail

AOSTA. A Valerio Beneforti, ispiratore del comitato di lotta che i titolari di rendite per infortuni e malattie professionali hanno costituito nell'ambito delle vertenza con la sede regionale Inail, le valutazioni sulla «vicenda silicotici» del procuratore presso la pretura di Aosta, Marilinda Mineccia, non sono piaciute. Beneforti non esclude di «rivolgersi al ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio superiore della magistratura per conoscere una volta per tutte la verità». «Procuratore Mineccia - dice Beneforti - non condividiamo il contenuto della conferenza stampa. Così la giustizia continua ad essere spettacolo. I silicotici non sono tutti ladri e approfittatori. Ripo[redacted] la nostra fiducia nella giustizia perché pensavamo avrebbe fatto chiarezza sulla vertenza aperta con l'Inail e avrebbe bloccato il comportamento dell'istituto che tende a ripianare il disavanzo del bilancio azzerando o riducendo [redacted] rendite». Quindi, dice Beneforti, «il giudizio espresso nel corso della conferenza stampa sui silicotici non [redacted] accettabile».

Il procuratore, aggiunge Beneforti «non ha sottoposto nessun invalido ad accertamenti sanitari. Forse ha preso per buono quanto trovato verbalizzato nelle pratiche che ha requisito all'Inail. Questa era la strada più facile. Ma noi non lo riteniamo un comportamento e un giudizio sopra le parti».

La vicenda ha avuto ieri un'eco in Consiglio regionale. L'assemblea ha approvato all'unanimità una risoluzione firmata dai capi gruppo con [redacted] prende atto «del riacutizzarsi della problematica legata alla vertenza tra Inail e titolari di rendite per infortuni e malattie professionali» [redacted] ritiene che «atteggiamenti demagogici e fine a [redacted] stessi non giovano [redacted] definire positivamente la vertenza e [redacted] tensioni inutili e controproducenti». La risoluzione impegna la giunta «ad attivarsi affinché venga presa in esame e approvata la modifica dell'articolo 55 della legge 89/88» e sollecita la sede regionale Inail «a dar corso al protocollo d'intesa siglato con i patronati il 23 dicembre '96 nonché l'applicazione della circolare guida della direzione generale Inail [redacted] la quale [redacted] invita a soprassedere alle revisioni nei confronti degli ultrasettantenni». La giunta chiederà [redacted] incontro con la direzione generale dell'Inail. **[a. c.]**

[redacted]

Aspettando il 2000

[redacted]

BIONAZ. La valorizzazione di [redacted] percorso escursionistico in prospettiva delle celebrazioni per il Giubileo del 2000. A questa iniziativa [redacted] carattere nazionale ha aderito anche il Comune [redacted] Bionaz, presentando un progetto articolato in tre punti essenziali. «Vorremmo - dice il vice sindaco Elfrida Roullet - sistemare il percorso che, partendo dal Col Collon, scende a Prarayé, risale verso Torgnon superando due colli, [redacted] Livournéa [redacted] il Valcornère, un sentiero di importanza storica, frequentato almeno dal 1200 da commercianti [redacted] vino e bestiame e da pellegrini, fra cui Saint-Théodule, primo vescovo di Sion, nel Vallese».

Una seconda richiesta presentata nel progetto è relativa al riposizionamento di una cro[redacted] in ferro sul Col Collon [redacted] già nel 18esimo secolo. «La nostra proposta [redacted] conclude con la richiesta di valorizzare la vecchia cappella di Prarayé, con il consolidamento del tetto e della volta», conclude Elfrida Roullet. **[s. l.]**

[redacted]

A 1900 metri

[redacted]

SAINT-NICOLAS. E' chiuso da alcuni giorni l'anello di fondo in località Fossaz di St-Nicolas, una pista aperta anche in «notturna» e frequentata da numerosi appassionati. In contemporanea, l'amministrazione comunale ha deciso [redacted] aprire la pista di fondo alta, al Col de Joux, 1900 metri, sopra la frazione Vens, all'imbocco del vallone di Vertosan. «L'apertura piuttosto ritardata - dice il sindaco, Bruno Domaine - è determinata dalla disponibilità di un unico [redacted] battipista, realtà che, al momento, non permette una gestione diversa del tracciato [redacted] fondo».

Nei programmi comunali [redacted] inserito, [redacted] ogni caso, l'acquisto di un secondo battipista, utile a rivitalizzare la frazione Vens [redacted] l'attività dell'unico albergo-ristorante della zona. «Desideria[redacted] - commenta ancora il sindaco - offrire un'alternativa turistica invernale, considerando come la località si presti per lo scialpinismo, sport che annovera un numero sempre crescente di appassionati». **[s. l.]**

[redacted]

Premiati a Novara

[redacted]

CHATILLON. Valdostani alla ribalta nel settore dei barman. Due giovani allievi della scuola alberghiere di Châtillon si [redacted] classificati al primo posto, in due diverse categorie, nella prova finale [redacted] un concorso nazionale per giovani barmen. [redacted] protagonisti dell'exploit [redacted] Emanuela Bagnod, 16 anni, di Pont-Saint-Martin, che ha vinto la medaglia d'oro nella categoria «pre-dinner» e Peter Mondini, 17 anni, abitante a Donnas, primo nella categoria «after-dinner».

Al concorso, il «Grand Prix Francoli Cup Competition», che si è svolto a Ghemme (Novara) hanno partecipato 21 giovani barmen [redacted] migliori alberghi italiani. La manifestazione si è svolta con il patrocinio dell'Aibes, l'associazione italiana dei barmen [redacted] dei sommeiller. I ragazzi di Châtillon sono stati preparati all'impegnativo confronto con i migliori giovani specialisti italiani da Amato Didò, barman da anni docente alla scuola alberghiera diretta da Maria Pia Praz. **[b. bas.]**

[redacted]

Imprese ambientali

[redacted]

AOSTA. Loris Sartore, architetto aostano ed esperto di ambiente, è stato eletto vice-presidente nazionale della Aitea. E' la prima associazione italiana delle «imprese ambientali», nata per valorizzare il turismo naturalistico e l'educazione ambientale, [redacted] più di [redacted] persone occupate. Nella carica di presidente è stato eletto Maurizio Baccanti, di Ancona. Ad Aitea in particolare [redacted] associate molte cooperative italiane.

L'associazione [redacted] stata costituita ufficialmente meno di un mese fa e «debutterà» con un proprio «stand» [redacted] «Greeen e Tour», il salone nazionale dell'agriturismo, turismo rurale [redacted] turismo verde in calendario a Parma da oggi fino a domenica prossima.

L'Aitea svolge anche funzioni di rappresentanza istituzionale e sindacale nei confronti delle imprese aderenti, valorizzando così lo sviluppo [redacted] un setore che affonda le sue radici nella tutela dell'ecosistema e in un'ottica di «sviluppo sostenibile». **[b. bas.]**

Si sono svolte le votazioni per [redacted] delegati delle comunità: Crea 230 voti

Pesca, [redacted] i rappresentanti

Chiuso per gli esplosivi il tratto di Dora ad Avise

Prime rinunce per i pescatori. E' chiusa [redacted] pesca nel tratto di Avise della Dora

AOSTA. Sono stati eletti i rappresentanti dei pescatori nel Consiglio di amministrazione del Consorzio regionale e dei comitati di sezione. Quale rappresentante della prima comunità montana è stato eletto Giacomo Domenighini, c[redacted] 55 [redacted]ti; ad Enzo Perruchon sono state date 61 preferenze come rappresentante della seconda comunità, mentre Donato Chenal [redacted] stato scelto [redacted] 23 voti per rappresentare la terza comunità; l'attuale presidente del Consorzio Antonio Crea ha ottenuto 230 voti ed è stato nominato rappresentante della quarta comunità; Riccardo Tillier, 134 voti, rappresenterà la quinta e Giorgio Ginelli la sesta, con 111 voti. Pierino Bordet, nella settima comunità, ha ottenuto 130 voti e Mario Lazier, nell'ottava, ha totalizzato [redacted] voti. Tra circa 10 giorni si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del direttivo [redacted] sarà nominato il presidente del Consorzio.

Ma per gli appassionati del settore ci sono già problemi. E' stata chiusa a tempo indeterminato la pesca nel tratto di Dora tra il ponte autostradale a monte della regionale 26 di Cerellaz e il ponte a valle dell'abitato di Avise. Lo ha stabilito un decreto dell'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. Un provvedimento deciso per il pericolo provocato dall'utilizzo [redacted] esplosivi nell'ampliamento della strada all'ingresso del capoluogo [redacted] Avise. **[s. l.]**

Per «motivi tecnici»

[redacted]

AOSTA. E' stato rinviato per motivi tecnici [redacted] seminario-dibattito sulle norme regionali relative alle cave che avrebbe dovuto tenersi stamane. Lo organizza l'assessorato regionale dei Lavori Pubblici. L'incontro è stato rinviato a data da destinarsi.

Da approfondire nel seminario sarà la legge numero 15 del luglio scorso, che riguarda la «coltivazione di cave e torbiere», il «reperimento dei materiali di cava» e «il riassetto delle [redacted] abbandonate».

Tra i relatori i dirigenti Raffaele Rocco e Angelo Cerise, che approfondiranno rispettivamente il delicato rapporto fra attività estrattiva e assetto [redacted] territorio [redacted] l'applicazione della normativa da parte della pubblica amministrazione, alla quale compete la gestione della materia nelle diverse fasi di programmazione e di autorizzazione. **[b. bas.]**

Per le occasioni speciali per un giorno diverso e... per tutti gli altri giorni vieni da

SUGAR ABBIGLIAMENTO DONNA

Troverai sicuramente nella nuova collezione PRIMAVERA/ESTATE il capo che cercavi

Via S. Anselmo 70 - AO Tel. 0165/364924

SCUOLA D'ARTE CULINARIA

[redacted] GOURMANDS

La Noirie

Tel. 0165 [redacted]

SIGNAYES, 122 - AOSTA

[redacted]

Vendo [redacted] Aosta

Uffici piano terra mq. 250

Frazionabili - riscaldamento autonomo, ridotte spese condominiali

Luminosissimi adatti studi profess[redacted]

(Eventuale leasing immobiliare)

Tel. 0165 262 164 ore 9-11

LUNEDI tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Prendete le giuste precauzioni.

Usate [redacted] Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori e (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità a voi e al vostro partner.

Ma [redacted] Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto [redacted] comfort.

Sedili sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.

Vogliamo parlare di investimento? Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.

Scegliete la sicurezza, insomma. Usate [redacted] Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Da oggi su tutti i modelli doppio airbag e ABS inclusi nel prezzo.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI [redacted] LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31.12.1996

SCONTO
4.380.000 lire
CON INCENTIVI GOVERNATIVI

esempio
NEXIA GTX 3 P 16 V
L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

Questa è Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi lega, radio Hi-Fi. Questi i prezzi: Nexia 3 porte 22.520.000* lire, Nexia 5 porte a lire. Se vi chiederete c'è sotto troverete la Concessionaria Daewoo più vicina.

*vedi a pie' 1

Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Hobby Motorcar
C.so Umbria, 5
Torino
Tel. (011) 487641

David's Car
Via Galimberti, 52
Alessandria
Tel. (0131) 226768

Autogamma
Via Piana Gallo, 26
Gallo d'Alba (CN)
Tel. (0173) 262594

Automobili
Corso Trieste, 82
Boves (CN)
Tel. (0171) 380367

Tinauto
Via Novara, 245
Romagnano (NO)
Tel. (0163) 831539

Svauto
Loc. G. Chemin, 98
Christophe (AO)
Tel. (0165) 42397

DAEWOO fin

esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, L. 300.000)

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)

DAEWOO

LIDL il buono che costa meno

Pantaloni e salopette *
15.900 in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122

Pigiama corto per bambini *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Vassoio ovale *
diametro ca. 35 cm.
4.490

Orologio digitale *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia
29.900

Pantofola da casa da uomo *
modello classico
2.990

Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Aceto di mele *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

Biscotti alle nocciole e cioccolato *
175 gr. L. 11.371 / Kg.
1.990

Biscotti al cocco e albicocche *
con confettura di albicocche e ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

Biscotti al cocco e cioccolato *
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

Eau de Toilette Sandro uomo
150 ml. L. 15.933 / l.
2.390

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum due profumi
Caprice e Mystère
50 ml.
L. 159.000 / l.
7.950

BELLINI
5.250

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** VIA DOMENICO ORENGA **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 **CHIVASSO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ADZANI 10/B **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **MILANO** VIA BICOCCA **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE - AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Il figlio del pensionato ucciso interrogato ieri dal pm

Per il delitto di Tonengo chiesto esame del Dna

[redacted]

Giovanni Carlo Mensa (detto Carletu) vittima dell'omicidio avvenuto [redacted] Tonengo di Mazzè

La prova del Dna per risolvere il «giallo» di Mazzè. Potrebbe essere questa [redacted] prossima e forse decisiva carta da giocare per i magistrati di Ivrea che indagano sull'omicidio di Giovanni Carlo Mensa («Carletu»), l'agricoltore di 72 anni assassinato [redacted] settimane fa nella sua abitazione [redacted] frazione Tonengo. L'esame sarebbe destinato al figlio della vittima, Giuseppe, 31 anni, al momento l'unico indagato con l'accusa di omicidio. E intanto si attendono gli esiti delle perizie della polizia scientifica [redacted] dei medici legali: per gli inquirenti, [redacted] ulteriori tasselli di un mosaico ancora pieno di incertezze.

Ieri pomeriggio Giuseppe Mensa è stato interrogato a lungo dal pm Alberto Braghin. Al suo fianco aveva i legali di fiducia, gli avvocati Dal Fiume [redacted] De Sensi. Ad attenderlo sulla soglia della procura eporediese, invece, c'era la sorella Rita, 44 anni, iscritta nel registro degli indagati (insieme alla madre Catterina Rolfo, 71 anni) per favoreggiamento. Per tre [redacted] l'uomo ha risposto alle incalzanti domande del magistrato, «ma non c'è alcun elemento - è il commento dei suoi difensori - che possa incriminarlo, restiamo nel campo delle congetture». Giovanni Carlo Mensa sarebbe stato ucciso fra le 16 e le 17,30 del [redacted] febbraio. Moglie e figlia erano dal medico per una visita. E Giuseppe? «Non ero [redacted] casa - è, fin dall'inizio, la sua tesi difensiva -, ero uscito a fare una passeggiata. Solo al mio rientro ho scoperto il cadavere di [redacted] papà». L'accusa, però, non sembra credere al suo alibi. Giuseppe, che già è in cura all'Usl di Caluso per problemi psichici, raramente usciva [redacted] casa. E nessuno, comunque, lo ha visto in giro nel pomeriggio del 26 febbraio.

C'è, poi, la questione dei difficili rapporti fra la vittima e il figlio. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, Giuseppe covava rabbia e rancore nei confronti del «padre-padrone», che sovente lo avrebbe maltrattato. E le modalità dell'omicidio (l'agricoltore [redacted] stato ucciso con ben 27 coltellate) non possono che far pensare ad un impeto d'odio, non certo alla reazione [redacted] un ladro colto sul fatto come si era anche ipotizzato in [redacted] primo momento.

«Congetture, soltanto congetture - ripetono gli avvocati del giovane -. Giuseppe ha dei problemi, certo, e lui stesso non nega la conflittualità che aveva con il genitore. Ma per accusarlo di omicidio ci vuole ben altro». Nessun commento in procura, dove gli inquirenti [redacted] appunto impegnati a cercare gli elementi che ancora [redacted] all'inchiesta. Altre piste [redacted] vengono escluse. La prova del Dna [redacted] gli esiti delle perizie, però, sembrano essere i fattori in grado di chiarire la vicenda.

Mauro Revello

FORNO

Assalto al Sanpaolo

Rapinatori di nuovo in azione in Canavese. Ieri mattina alle 10,30 circa, ad essere presa di mira è stata l'agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo di Forno, nella centralissima via Trucchetti 7. Solita ed ormai consueta la dinamica dell'assalto. Tre uomini, armati di taglierina e con il volto travisato, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e sotto la minaccia delle armi hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro contenuto in cassaforte, circa [redacted] milioni di lire. Tutto si [redacted] svolto in pochi minuti. I tre, arraffati i soldi, [redacted] fuggiti a bordo di una «Y10», auto che, poco dopo, è stata abbandonata a qualche centinaio di [redacted] tri dall'istituto di credito, sul piazzale antistante la parrocchia di Forno. I tre si sono poi dileguati facendo perdere le loro tracce. Senza esito i posti [redacted] blocco istituiti dai carabinieri.

[n. ber.]

IN [redacted]

[redacted] **INFORTUNIO.** Un operaio di Rondissone, Antonio Lo Preiato, 41 anni, è rimasto vittima di un incidente ieri mattina [redacted] Borgofranco, nello stabilimento dell'Alcan Alluminio. L'uomo, dipendente della Euro Metal [redacted] Torrazza Piemonte, sta- [redacted] effettuando dei lavori di manutenzione, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'impalcatura di circa [redacted] metri. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e [redacted] lussazione alla spalla; guarirà in una trentina di giorni.

■ [redacted] **FURTO D'ARMI.** Una carabina ad aria compressa e [redacted] doppietta da caccia, regolarmente denunciate, sono state rubate ieri pomeriggio dall'abitazione di Giovanni Zucco, [redacted] anni, residente a Locana in frazione Nosetto 9. I ladri, dopo essere stati scoperti dal padrone di casa, sono riusciti a fuggire con le armi attraversando il corso d'acqua che scorre nella zona. I carabinieri hanno fatto immediatamente scattare le ricerche, ma finora senza esito.

■ **IVREA,** [redacted] Potrebbe essere sospesa la recente delibera della giunta di Ivrea, con la quale si era chiusa al transito delle auto via delle Torri. Il capogruppo di An Alberto Tognoli ha presentato un ricorso al ministero dei Lavori Pubblici, contestando [redacted] provvedimento che [redacted] giudicato non necessario («esiste già [redacted] camminamento per i pedoni, di fianco a via delle Torri»), adottato in un momento poco opportuno («è in progetto l'avvio di uno studio del traffico») ed eccessivamente penalizzante per gli automobilisti.

■ **DISCIPLINE ORIENTALI.** Alle 18,30, nei locali della libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea, viene presentato il libro «Shintebiki, manuale pratico di documentazione dello spirito». Si tratta di un metodo per combattere lo stress, nato dalla combinazione fra discipline orientali e scienza occidentale. Gli autori sono Bruno Abbietti e Anna Zanardi.

■ **INCONTRO SULL'ECUMENISMO.** «Riconciliazione: dono di Dio e sorgente di vita nuova» è il tema dell'incontro che si svolge alle 21 nella sala a cupola del Centro Congressi La Serra di Ivrea. Intervengono monsignor Aldo Giordano, segretario generale del Consiglio ecumenico delle chiese, e la teologa valdese Antonella Visintin. L'incontro è stato organizzato in vista dell'Assemblea ecumenica mondiale che si terrà [redacted] Graz, in Austria.

■ [redacted] L'editoriali[redacted] del quotidiano La Repubblica, Giuseppe Turani, presenta alle 21,15 in sala Santa Marta a Ivrea il suo libro «I sogni del grande Nord». L'incontro, a ingresso libero, è organizzato dalla libreria Cossavella.

■ **RADICI CERESOLINE.** Seconda cena dell'«emigrato ceresolino» sabato alle 19,30, al ristorante Buasca, sopra Cuorgnè. Gli organizzatori vogliono riunire «per una serata d'amicizia, tutte le persone con origine e strette amicizie ceresoline». Le adesioni devono pervenire a questi organizzatori: Valerio Rolando (tel. 68.762), Graziano Bellanzon (62.97.74) ed Alessandra Oberto (62.93.34).

DOVE & QUANDO

BANDA OSIRIS. Domenica, alle 21 all'Auditorium di Pont Saint Martin, prologo alla rassegna Tavagnasco Rock con lo spettacolo della Banda Osiris. Biglietto a 10 mila lire. Prevendita al Centro Giovani Calembour di Pont (0125/80.54.97).

SPETTACOLO [redacted] «Alice nel mare delle meraviglie» è il titolo dello spettacolo cabarettistico che viene presentato alle 21,30 al cineteatro Ambra di Valperga. Autore e interprete è Umberto Valentino. L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/61.71.22.

ALLE TERME. Fino al 25 marzo sono aperte, al Centro d'Incontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello [redacted] Rivarolo, le iscrizioni al soggiorno termale per anziani che l'assessorato ai Servizi Sociali organizza per [redacted] periodo 1-12 aprile. La meta è Abano Terme; la quota, tutto compreso, è di 655 mila lire. Informazioni allo 0124/25.834.

[redacted] Per la stagione «Sipario», va in [redacted] lunedì 24 alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto Dora, «Il fantasma di Canterville» [redacted] Oscar Wilde nell'adattamento del Teatro Litta-Teatro degli Eguali. Il biglietto costa 35 mila lire. Prenotazioni allo 0125/64.11.61.

MARINAI. Il gruppo di Ivrea dell'Associazione Marinai d'Italia, in collaborazione con l'agenzia Rezza, organizza per il periodo dal 12 al 20 [redacted] gita sociale sulla costiera amalfitana. La partecipazione è aperta anche ai non iscritti. Per informazioni: 0125/25.13.54 [redacted] 49.120.

I [redacted] E' visitabile sino al 28 marzo, alla galleria d'arte Il Mulino di via Gozzano a Ivrea, [redacted] gna di antichi e rari tappeti orientali. La mostra è aperta tutti i giorni (domenica e lunedì esclusi), dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Ginecologi di Cuorgnè

[redacted] per la morte del neonato

Arriva nelle aule giudiziarie la morte di Emanuele Noascone, [redacted] neonato deceduto poche ore dopo il parto avvenuto nell'ospedale di Cuorgnè, due anni fa. Stamane, davanti al pretore di Ivrea Antonio Tiseo, dovranno comparire i medici Alfio Spina, 47 anni (difeso dagli avvocati Ventura e Scaparone), e Luigi Li Calsi, 40 anni (avvocato Raucci), entrambi in servizio presso il reparto [redacted] ginecologia [redacted] ostetricia cuorgnatese. Sono accusati di omicidio colposo: secondo il pm Braghin, sarebbero loro i responsabili della morte del piccolo Emanuele, avvenuta il 30 gennaio del '95.

A far scattare l'inchiesta della Procura erano stati i genitori del bambino, Massimo Noascone e Sonia Sangiorgio, di Cuorgnè, insieme alla madre della ragazza Teresina Bottino. Ora saranno i periti a chiarire il perché del decesso del piccolo Emanuele. Secondo le ipotesi formulate dall'accusa, i due medici avrebbero tardato nell'effettuare il taglio cesareo, nonostante le difficoltà riscontrate nel tentativo di parto spontaneo. Il neonato sarebbe venuto alla luce in uno stato di ipossia cerebrale, [redacted] neppure l'immediato ricovero all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino era stato sufficiente per salvargli la vita.

Chi[redacted] trattativa

La [redacted]

La Sandretto, leader italiano nella costruzione di presse per materie plastiche, è entrata a far parte del Gruppo Cannon, che ha sede [redacted] Milano. [redacted] conclude così positivamente la lunga vicenda dell'azienda, commissariata in base alla legge Prodi dal dicembre del '93, che ha stabilimenti a Pont Canavese, a Collegno e a Grugliasco. Con l'ingresso nel gruppo Cannon (leader mondiale nel settore delle macchine per poliuretano) si [redacted] un'impresa con 2 mila occupati

PATTI [redacted] Un «Patto Territoriale», per contrastare e risolvere lo stato di crisi economica e sociale del Canavese: [redacted] quanto verrà proposto domani ai sindaci, ai presidenti delle comunità montane [redacted] ai parlamentari locali, chiamati a raccolta dal sindaco di Ivrea Giovanni Maggia. L'appuntamento [redacted] per le 17,30, nel municipio eporediese. La necessità di dotare il Canavese di [redacted] strumento quale i Patti Territoriali era già stata manifestata dal deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni. Ora Maggia l'ha inserita tra gli obiettivi da perseguire nei prossimi mesi, rilanciando la proposta a tutti i sindaci del territorio. Domani verrà presentata una prima bozza della lettera d'intenti, mirata alla redazione di un successivo protocollo d'intesa.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

[redacted] e [redacted]
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di **L. 3.000**

COME USARE [redacted]

✓ *Telefonando al numero*
011-51.52
(20 linee r.a.) 24 ore su 24
Fax 011/539067

✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:*
MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12
10121 TORINO

✓ *Andando di persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru*
Sportello Due: *Centro Comm. Panorama*
LA STAMPA - Publikompass:
Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET

MARKET
Per i Vostri annunci 51.52
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

La Vetrina dell'Auto
in onda su

VideoGruppo *alle ore* 07.30 - [redacted] - [redacted] - 18.45 - 23.00 - [redacted]

Telecity [redacted] *ore* 00.30 - 01.45

[redacted] 8 *alle* [redacted] 23.30 - [redacted]

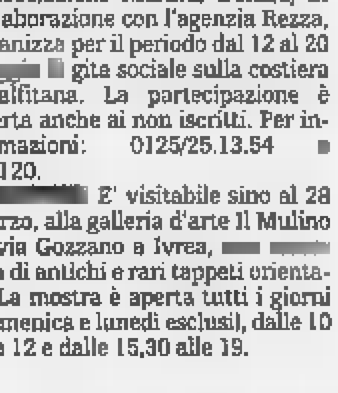
[redacted] *alle ore* 24.00 - [redacted]

Partecipano:
Primecar concessionaria Nissan - **Mondialcar** concessionaria Honda - **Star Car** concessionaria Rover - **Blu Team** concessionaria Lancia - **Automar** concessionaria Hyundai - **Lancar** concessionaria Lancia e Maserati - **Svat** concessionaria Lancia e Maserati - **Top Car** concessionaria Lancia e Maserati - **Grande Marvin**
Publikompass Spa **tel.011 66.65.235/237**

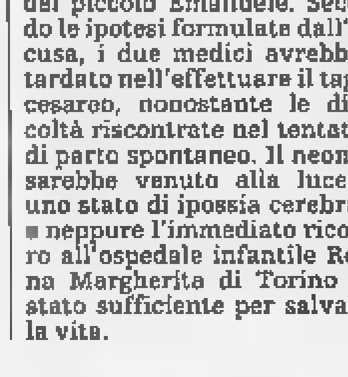
ARTE CINA E GIAPPONE

continua
tutto
LA [redacted]
Compact
NUMERO VERDE

COMUNICATO A PAGAMENTO



Bianca Vetrino.
Candidato a Sindaco di Torino.



Lamberto Dini.

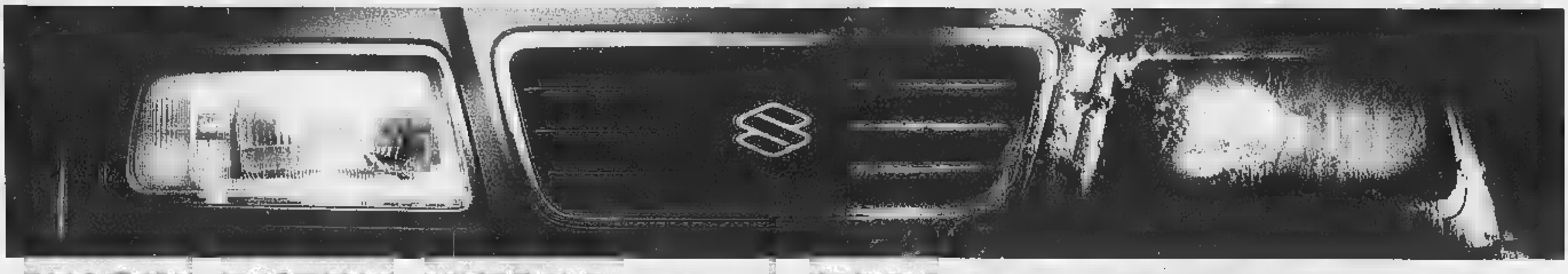
LA LISTA DEL [redacted] - [redacted]

Alle elezioni politiche del 1996 ha riscosso a Torino il consenso di oltre 40.000 elettori, con una percentuale di voti del 6, 38%. In considerazione di questo rilevante risultato torinese, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO ha deciso di essere presente nella prossima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale di Torino candidando alla carica di Sindaco BIANCA VETRINO, già Vice Presidente della Regione Piemonte, Assessore alla Sanità e Sindaco di Pino Torinese.

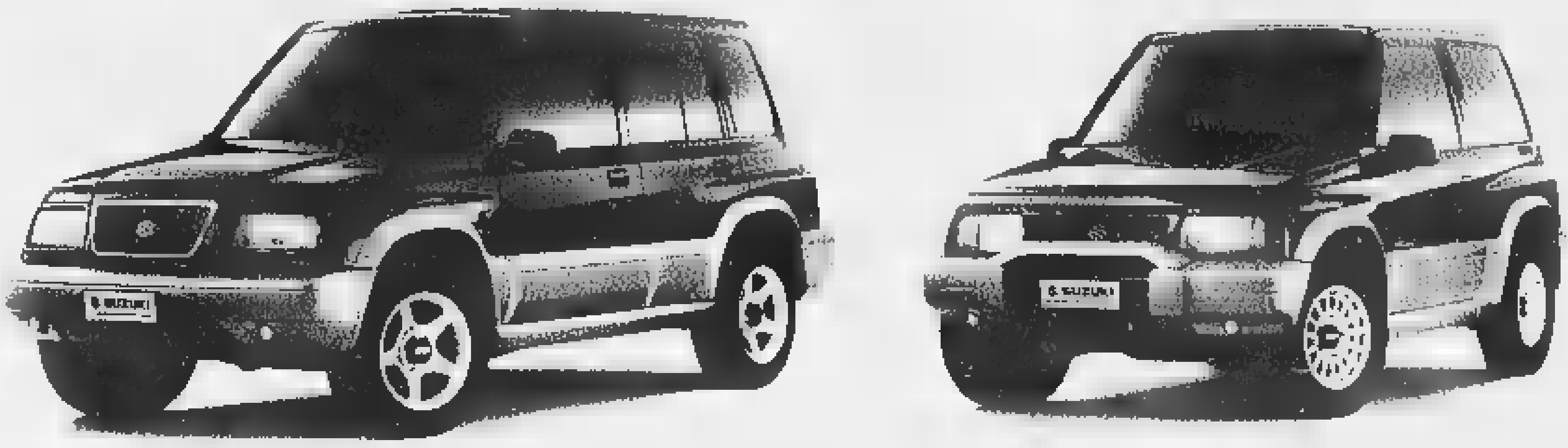
La LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e BIANCA VETRINO non sono legati [redacted] nessun'altra lista.

E con questa [redacted] posizione intendono offrire un'opportunità di scelta per un voto libero, non condizionato da aprioristici schieramenti politici. Per tutti i cittadini torinesi cattolici e laici che, nell'area di centro moderata e riformista, attraverso una politica della ragione, vogliono trovare un riferimento credibile, la LISTA DEL RINNOVAMENTO ITALIANO e il candidato a Sindaco BIANCA VETRINO sono disponibili per contatti, incontri e informazioni con tutti i cittadini che desiderino interpellarli ai seguenti numeri: [redacted]/590582-6692238- 6690526-fax [redacted]

LISTA DINI



NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.



VITARA

Aggressive fuoristrada o eleganti cittadine? Non occorre scegliere. Le nuove Vitara mostrano sempre il loro lato migliore, offrendo con la nuova gamma infinite possibilità. 3 o 5 porte. Motori benzina 1.6 e 2.0l. Turbo Diesel e TD Intercooler 1.9 e 2.0l. Nuovi modelli De Luxe: cerchi in lega lascioni, copriruota rigido, nuovi paraurti, tutti in "silver - metallic". Tutto di serie. Fino al 30 settembre poi, lato da non trascurare, le nuove Vitara aderiscono alla campagna di incentivazione alla rottamazione.

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

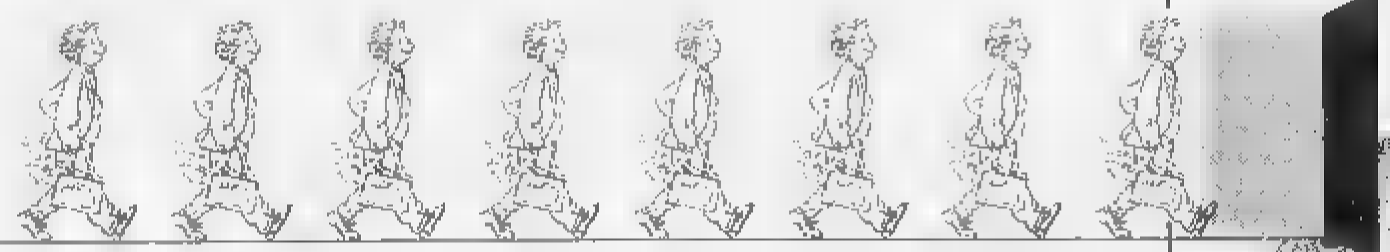
SUZUKI

SI FA STRADA

Concessionaria ufficiale per Canavese ■ Valle d'Aosta

peila
concessionaria ufficiale

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli [redacted] a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [redacted] Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle [redacted] di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni [redacted], via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

In concerto il Beppe Barbera Trio e Gianluigi Trovesi

Jazz e non solo, al Giacosa

Per l'appuntamento di questa sera, proposto dalla Saison culturelle, anche musica d'autore italiana, melodie napoletane e tradizione corale valdostana

Beppe Barbera (nella foto) e il suo trio saranno in concerto con Gianlui[redacted] Trovesi

AOSTA. E' lungo il percorso artistico che Beppe Barbera ha affrontato dall'esordio della sua passione per la musica. All'ini[redacted] era [redacted] classica, quindi un diploma [redacted] pianoforte al Conservatorio. Poi nelle balere, con la fisarmonica. La [redacted] quindi come mezzo per stare in mezzo agli altri, per divertirsi. E' poi arrivata la canzone di impegno sociale. La musica come strumento [redacted] denuncia. Poi, ed è già storia recente, il jazz, la grande passione. La musica come pretesto per «parlare» [redacted] sé e per comunicare sensazioni. E in questo lungo cammino artistico Barbera è arrivato alla «Saison culturelle», uno dei traguardi più ambiti per un musicista locale. Barbera ci arriva con un [redacted] trio, a fianco di un grande interprete del panorama jazzistico internazionale, Gianluigi Trovesi, al sax e clarinetti.

Barbera al pianoforte dunque, Dino Contenti [redacted] Paolo Franciscone alla sezione ritmica. Un trio che da alcuni anni suona insieme e che adesso sta portando avanti il progetto musicale di Barbera. E' un discorso che attinge dal jazz, [redacted] ha molto di tutto quello che il pianista aostano ha imparato e maturato in tanti anni [redacted] «militanza» nel mondo della musica. Non solo jazz dunque, [redacted] una musi[redacted] dove la ricerca [redacted] timbrica rivestono un grande ruolo, ma nella quale h[redacted]nno anche molta importanza le venature. Venture influenzate dai generi più disparati, che lasciano anche spazio all'ironia, che caratterizza la personalità di Beppe Barbera. Nella sua musica si ritrova il suo sorriso simpatico e malizioso, come si ritrovano le [redacted] esperienze musicali, tutte. Il linguaggio proposto dal pianista aostano è quindi eclettico [redacted] complesso, [redacted] al tempo stesso semplice e definito. Musica da ascoltare la sua, [redacted] ascoltare questa sera saranno i virtuosismi [redacted] Trovesi, [redacted] «guru» per chi ama il jazz. Il sassofonista ha alle spalle [redacted] lunga storia musicale. Si è esibito accanto a grandi solisti, europei [redacted] americani, prediligen[redacted] sempre le occasioni nelle quali il jazz si mescola [redacted] venature [redacted] varie musiche europee. Non ultime quelle popolari. Ed è forse qui che sta la motivazione del suo «inserimento» nel concerto [redacted] Barbera. Anche il pianista aostano ha sempre creato uno spazio nel suo repertorio per la tradizione popolare. Il concerto di stasera sarà quindi suddiviso [redacted] varie «sezioni»: dalla canzone d'autore italiana, alle melodie napoletane e dalla tradizione corale valdostana al jazz più «puro».

Il Beppe Barbera trio e Gianluigi Trovesi saranno in concerto alle 21, al Giacosa di Aosta. Biglietti in vendita alla [redacted] del teatro [redacted] partire dalle 21. [sa. b.]

Debutto al Duit per tre «vecchie glorie»

Musica Anni Settanta stasera con i «2K 14»

I «Fantasmi», uno dei gruppi musicali nati in Valle d'Aosta negli Anni Settanta

AOSTA. Il nome del loro gruppo lo hanno inventato [redacted] due piedi, senza particolari riferimenti a situazioni, stili o generi preferiti. Così, tanto per dire. E' quindi venuto fuori «2K 14», [redacted] «formula» che recupera «vecchie glorie» della musica [redacted] della canzone Anni 70.

Mentre in televisione si risente ancora del successo ottenuto da Fazio con «Anima mia», un programma «nostalgico» che ha rispolverato miti e personaggi di oltre vent'anni fa, e mentre Baglioni [redacted] un [redacted] disco dedicato ai «suoi» Anni Settanta, [redacted] musicisti che hanno vissuto in Valle d'Aosta gli anni in cui nasceva la disco-music hanno deciso di ritornare a[redacted]. Un po' per gioco e un po' per passione.

Sono nati così i «2K 14», che questa sera faranno il loro debutto al Caffè Duit di Aosta. Il locale di piazza Vuillermin è [redacted]rmai un punto di riferimento per il circuito rock locale ed è, quindi, proprio da qui che gli «2K 14» hanno voluto riprendere il loro discorso musicale.

Alla batteria ci sarà Arturo Ieamma, che negli Anni Settanta era uno dei batteristi locali più «quotati». Allora aveva fatto parte di più di un gruppo tra quelli nati in quegli anni sulla scena valdostana. Molti lo ricordano quando suonava [redacted] «Paradiso a basso prezzo», accanto a Sergio Cardellino, alternandosi a Guido Gressani. Poi l'esperienza nei «Flower love», altro gruppo di allora, che portava avanti un discorso [redacted]sicale legato all'amicizia [redacted] alla voglia di stare insieme. Come qualche anno prima con il gruppo «Fantasmi».

Accanto ad Arturo Iemma [redacted] sono ora Enrico Laganà, bassista di Aosta, già componente del gruppo valdostano «Oltre [redacted] coltre», [redacted] Enrico Pezzica, alle tastiere. Quest'ultimo fa il musicista d[redacted] professione, arriva [redacted] Torino e suona, oltre che in Valle d'Aosta e in Piemonte, anche in Liguria.

Rispecchiando lo spirito con cui è nato, il gruppo «2K 14» propone al suoi pubblico cover Anni Settanta, con una particolare «simpatia» per la Premiata Forneria Marconi, gli Area e i Nomadi. Nei progetti dei tre c'è uno spazio per «jam-session» con musicisti locali, magari con altre «vecchie glorie» degli Anni Settanta che, insieme a loro vogliano tornare indietro nel tempo, attraverso l'esecuzione di brani mai dimenticati.

L'appuntamento con i nostalgici degli Anni Settanta [redacted] per questa sera alle 22. L'ingresso al «Duit» è libero.

Sandra Bovo

Quattro reportage oggi sulle tivù francofone

Su Tsr un fossile vivente vecchio 30 milioni di anni

Uno strano animale è il soggetto del documentario naturalistico, *«Les visiteurs de l'ombre»*, in onda alle 10,05 [redacted] Tsr. E' il «Proteus Anguinus», un vero fossile vivente, che sopravvive da 30 milioni di anni nei fiumi sotterranei dell'Europa Centrale. Per gli scienziati esso resta un enigma, un'eccezione della natura, pacifica e vulnerabile.

Alle 20,05, Tsr prosegue con «Le pénitencier de la honte», un reportage della serie *«Temps présent»*. Si tratta di un'inchiesta su un carcere giovanile del Kazakhstan, un vero atto d'accusa contro l'uso sistematico dell'umiliazione, l'intimidatoria [redacted] fanatica impostazione religiosa e una strategia gerarchi[redacted] che condanna irrimediabilmente i più deboli.

Alle 20,55 **France 2** trasmette il settimanale d'informazione *«Envoyé spécial»*. In sommario due servizi. «Dopage, toujours plus» denuncia l'uso sempre più massiccio e nascosto del «doping» negli sport professionistici: un'evidenza nascosta da tecnici, praticanti e federazioni a forti dosi di ipocrisia. Il servizio smonta punto per punto la costante menzogna di un sistema in implosione. Per esempio le Olimpiadi di Atlanta, che avrebbero dovuto [redacted] le prime «pulite» della storia, si sono in[redacted] svolte sotto il segno della chimica trionfante. Ma - molti [redacted] domandano - come fanno gli atleti a superare i test antidoping? E' ovvio: i preparatori sportivi usano sistemi più avanzati rispetto ai test ufficiali. Il secondo servizio, «Le dernier visiteur», è il drammatico resoconto di un incontro fra un medico francese dell'associa[redacted] Amnesty International e un condannato a morte di una prigione del Texas. Pierre Duterte, che da tempo intrattiene una corrispondenza con i condannati a morte dei penitenziari americani, nel 1994 si [redacted] recato in Texas per conoscere Thomas Miller, un nero povero, senza possibilità [redacted] difendersi, che dichiara la sua innocenza, la sua solitudine, la paura della morte imminente. [l. b.]

NEI [redacted]

Anteprime, nuovi titoli e interessanti riproposte [redacted] grandi schermi d'oltralpe. Oggi al cinema Vox di **Chamonix** prende il via la rassegna «Avant-premières». Alle 18,45 è [redacted] programma *«Tenue correcte exigée»* di Philippe Lioret, mentre alle 22 sarà proposto *«Basquiat»* di Julian Schnabel e dedicato ad Andy Warhol. I film della rassegna, che si concluderà domenica, sono in cartellone nella sala uno del [redacted] di Chamonix. Per domani due proposte: *«La vérité si je mens»* alle 17,30; *«Michael Collins»* (versione inglese) alle 19,45; *«Hard men»* (versione inglese) alle 22,30. Quattro film in cartellone sabato: *«Mathilda»* alle 17,30; *«Les palmes de monsieurs Schutz»* alle 19,30; *«Le pic de Dante»* (versione inglese) alle 21,45. A mezzanotte un film sorpresa. Domenica alle [redacted] verrà proposto *«Smilla's sense of snow»* [redacted] alle 21 *«Ennemis rapprochés»*, due versioni inglesi.

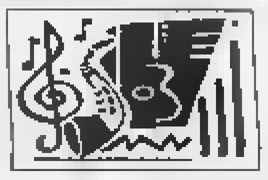
Nelle altre sale prosegue la normale programmazione. Nella sala due, da domani a domenica è in cartellone *«Un amours de sorcière»* (ore 18 [redacted] ore 21). Domani invece due titoli nella sala tre: alle [redacted] *«Lucie Aubrac»* di Claude Berri con Carole Bouquet e alle 21 *«Dernier recours»* di Walter Hill con Bruce Willis, Bruce Dern e Christopher Walken. Il film di Hill viene riproposto sabato, alle [redacted] e alle 21. Per domenica [redacted] invece nuovamente in programma *«Lucie Aubrac»* (ore 18 e ore 21).

Il cinema Casino di **Martigny** ha, invece, in programma per questo fine settimana un film molto atteso, soprattutto dal pubblico dei bambini. E' *«Les 101 dalmatiens»* di Stephen Herek con Glenn Close, prestigiosa interprete del ruolo di Crudelia De Mon. La versione «live» della celebre storia [redacted] in programma per domani alle 18 e alle 20,30, per sabato e domenica alle 14, alle 16,15 e alle 20,30 e da lunedì alle 20,30. Mercoledì anche due proiezioni pomeridiane, alle 14 e alle 16,15. Il cinema Corso di Martigny offre invece da domani a giovedì *«Jerry Maguire»*, il film che ha fatto vincere a Tom Cruise il «Globo d'oro» [redacted] miglior attore. Il film è in programma tutte le sere alle 20,30. Per domenica è prevista anche una proiezione alle 14,30. Sabato e domenica alle 17 e lunedì alle 20,30, [redacted] Corso ha, invece, in cartellone l'ultimo film di Woody Allen, dal titolo *«Tout le monde dit: I love you»*, che vede tra gli interpreti, accanto ad Allen, Julia Roberts. [sa. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

GIOVEDÌ 20 MARZO 1997

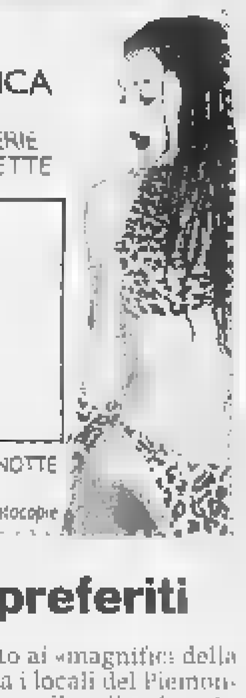
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE & VALLE D'AOSTA



DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'



I tagliandi vanno spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I [redacted] votano i locali preferiti

Prosegue il referendum de La Stampa dedicato ai «magnifici della notte». Per esprimere le proprie preferenze tra i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta i lettori possono utilizzare il tagliando pubblicato oggi (non sono valide le fotocopie) e inviarlo alla Casella postale 2, 10100 Torino. Ogni settimana saranno aggiornate le classifiche suddivise tra discoteche e locali «Drink [redacted] music».

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Anatoli Balasz[redacted] B[redacted]

Cabaret per i clienti della Brasserie du Casinò. Questa sera il locale ospita la comicità di Anatolj Balasz. Per prenotare un tavolo: 0166/522381 o 522388.

SAINT-CHRISTOPHE
Corsi [redacted] ballo a «La tana»

Corsi gratuiti di ballo latinoamericani stasera, dalle 22 alle 23, al discobar «La Tana».

CHAMPOLUC
Cinema [redacted] Sant'Anna

La rassegna «Cinema, cinema!» prosegue stasera con «Sunchaser» di Michael Cimino. La proiezione si terrà al cinema Sant'Anna di Champoluc, dalle 21,30. Ingresso: [redacted] mila lire.

AOSTA
Avitabile [redacted] Liberatutti

La discoteca «Liberatutti» ospita domani, dalle 23, il concerto di Enzo Avitabile. L'ingresso è libero, con la prima consumazione obbligatoria 15 mila lire.

AOST[redacted]
Programma Rai

Nello spazio regionale della Rai, va in onda oggi, alle 19,55, [redacted] programma «La nostra salute», di Maria Luisa Di Loreto. Si parlerà di diabete e dell'Associazione lotta ictus cerebrali. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666 **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese con V. Milillo. (commedia). Prezzi biglietti: 12.000/10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21 **Con[redacted]rto del gruppo «Beppe Barbe[redacted] Trio»**. Prezzo biglietti: 15.000/10.000.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR

[redacted] **BIANCO.** Telef. (0165) 841.206. **Mission Impossible.** Prezzo biglietti: 10.000/8000.

[redacted]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMPOLUC

[redacted] Tel. (0125) 307.463. Ore 21,30 **Sunchaser** [redacted]. Cimino con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft. Prezzo biglietto: 5000.

IVREA

BOARD. [redacted] (0125) 641.480. [redacted] di Nora Ephron [redacted] J. Travolta (commedia). Prezzo biglietti: 12.000/10.000.

[redacted]. (0125) 641.571. [redacted] 20,10; 22,10 **La carica dei 101** di S. Herek con G. Close, J. D[redacted].

ABCINEMA. (0125) [redacted]. Ore 20; 22,15 **Go now** di M. Winterbottom. Lire 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra salute**

France 2

14,55 **L'as de la crime**, série
16 — **La chance aux chansons**
17,30 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**
0,25 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande

14,30 **Un tandem de choc**
15,20 **Pour l'amour du risque**, série
16,05 **Madame est servie**, série
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Lois et Clark**, série
18,25 **Top Models**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Urgences**, série
22,25 **Faxculture**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Le mine relco**
23,15 **Tad**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22.30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 [redacted]

[redacted] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE [redacted] TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. E[redacted] II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]NO corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. **Creatura selvaggia.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted]ne. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **carniere.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**MPIRE** p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars At**[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, [redacted] 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso**, di Sergev Bodrov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico, tel. 541.283 **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05, 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]**ace Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. [redacted]; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **tregua.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

[redacted]**EATRO REGI**[redacted]. Stagione [redacted]996/97. Ore 20,30 **Pelléas et Mélisande**, dramma liri[redacted] di C. Debussy (turno D[redacted]; John Mauceri direttore). Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono [redacted]669.80.34. Domani ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.

Vita, problemi
e sogni dell'Italia
che si affaccia
al terzo millennio.

Introduzione di
Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

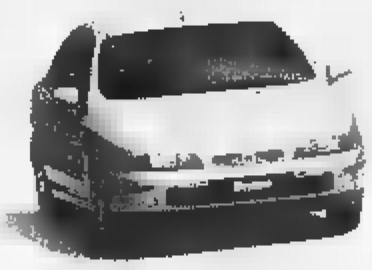
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BCS DMB&B

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

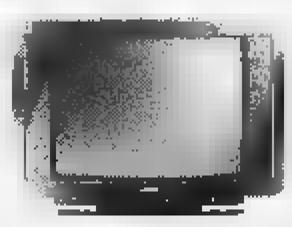
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un



gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

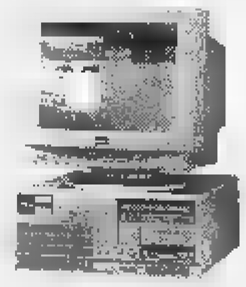
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui



giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601



dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

IL CASO

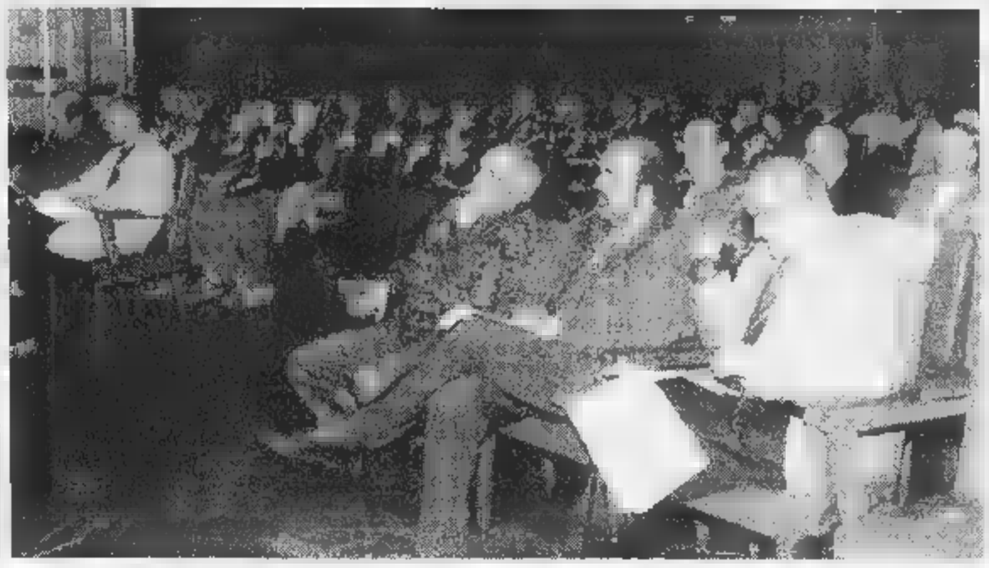
L'ANIMA CALCIO DEVE TROVARE IN FRETTA LA SOLUZIONE

A Palazzo regionale la riunione organizzata dai tifosi della squadra rossonera

«Non copriremo i buchi»

Il presidente del Consiglio Francesco Stevenin: «La Regione non ripianerà i bilanci». L'assessore Gino Agnesod mediatore tra vecchia e nuova società

Il dirigente dell'Aosta calcio Walter Barbero e un'immagine della riunione promossa dai tifosi che si è svolta a palazzo regionale



AOSTA. «Siamo soddisfatti». E' questo il commento di Walter Barbero, dirigente rossonero che con Adelio Framarin condivide il difficile compito di pilotare l'Aosta Calcio fuori dalla secche di crisi che ha minacciato la stessa sopravvivenza della società, alla adunata dei tifosi rossoneri che martedì sera è semi riempito il salone delle manifestazioni del palazzo regionale. La serata era stata promossa da un gruppo di «innamorati» dell'Aosta. Dato vita ad un comitato intitolato «Perchè l'Aosta Calcio viva», i tifosi rossoneri hanno raccolto 1447 firme.

«Per dimostrare che anche se al Puchoz vanno ormai in pochi sono in tanti a volere che l'Aosta non muoia». La soddisfazione è Walter Barbero nasce, oltre che «dalla massiccia presenza dei tifosi, dal fatto che alcune domande fondamentali per il futuro della società hanno avuto risposta». Dice: «Abbiamo apprezzato la volontà espressa dall'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod di volersi porre come mediatore tra la vecchia e la nuova dirigenza. Noi non abbiamo nè la forza nè la possibilità di farlo, l'assessore sì».

Una soluzione rapida è impone perchè, è stato detto durante il dibattito a palazzo regionale è necessario dare un nuovo assetto giuridico all'attuale società a responsabilità limitata. L'ideale sarebbe di trasformare l'Aosta Calcio semplicemente in Unione Sportiva facendone richiesta alla Federazione Italiana Gioco Calcio entro il 15 aprile». La serata è stata soddisfacente perchè «pure il Comune di Aosta - dice Barbero - con l'intervento dell'assessore Gianni Rigo ha manifestato disponibilità ad un dialogo con chi intende porsi come nuova dirigenza» ed anche perchè «la proposta di costituire un settore giovanile di alto livello, sul modello di quanto fa l'Asiva nel campo dello sci, per andare verso la costituzione di una squadra aostana tutta locale, è piaciuta, come è piaciuto il progetto di realizzare una super società che possa esprimersi ad alti livelli».

Per questo, è stato detto «è indispesabile ottenere la collaborazione tecnica con le "grandi" squadre ospitate dalla Valle d'Aosta». Barbero ha apprezzato l'interesse dei tifosi «molti dei quali, chiusa la riunione, hanno manifestato la disponibilità a "entrare" nella società rossonera, ponendo però come condizione che l'Aosta venga "libera" da tutte le pendenze della dirigenza attuale». La serata comunque non è stata tutta rose e fiori. Qualche tifoso delle frange «ultras» non ha risparmiato una critica ai «soliti noti che nessuno chiama mai in causa e che sono tra i maggiori responsabili della situazione di crisi dell'Aosta» ed alla «continua latitanza del presidente Massimo Pavan».

Doccia fredda sui tifosi quando il presidente del Consiglio Francesco Stevenin ha detto: «L'amministrazione regionale non intende coprire i buchi del bilancio dell'U.S. Aosta Calcio». Il comitato promotore dell'iniziativa «Perchè l'Aosta Calcio viva» ha annunciato che intende «mantenere alta la tensione intorno all'Aosta».

Alessandro Camera

Dopo il passo falso a Firenze, domenica le ragazze giocheranno contro il Termini Imerese

La Sintax ora va caccia dei punti salvezza

Stagione finita per Alessandra Almerigotti ferita a un ginocchio

SAINT-VINCENT. Non è arrivata da Firenze la salvezza matematica per la Sintax Processing nel campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. Sconfitte dalle toscane, con il punteggio di 60-44, le rossonere sperano di chiudere domenica prossima a Saint-Vincent contro il Termini Imerese il discorso della permanenza nell'attuale categoria.

«Dobbiamo rammaricarci soltanto per il passo falso commesso a Firenze - dice il team manager, Nicola Maiocco -, ma anche per il punto di penalizzazione che ci è stato inflitto per un errore di trascrizione sul referto arbitrale nella partita disputata a Sesto San Giovanni e per l'impossibilità di utilizzare ancora in questa stagione Alessandra Almerigotti, bloccata da un infortunio».

Alla Sintax Processing è stata data partita persa a tavolino contro il Sesto San Giovanni (la squadra di Arioli comunque stata sconfitta anche sul campo) è inflitto un punto di penalizzazione per la presenza nel referto di cinque giocatrici in prestito, quando il regolamento ne permette l'utilizzo di soltanto quattro.

Da sinistra Alessandra Almerigotti, bloccata da un infortunio, e Enrica Mazza

«Lo sbaglio è stato commesso dagli ufficiali di campo - spiega Maiocco -, che hanno indicato anche la presenza di Alessandra Almerigotti, che era infortunata. Abbiamo già inviato il ricorso in Federazione e aspettiamo buone notizie. Sempre per quel che riguarda Alessandra, purtroppo dobbiamo registrare l'infortunio che la costringerà all'intervento chirurgico per la rottura del legamento del ginocchio sinistro e la lussazione della rotula. Una perdita grave che speriamo di poter compensare con l'impegno di tutte le altre ragazze».

Nella sfida di Firenze, la Sintax Processing ha disputato un buon primo tempo, chiuso in vantaggio per 31-26, calando però vistosamente alla distanza sul piano fisico. Le toscane hanno così ribaltato la situazione nella ripresa, imponendosi per 60-44. Migliori realizzatrici sono state Anna Manolino e Enrica Mazza. In classifica le rossonere sono adesso alle spalle del Sesto San Giovanni e del San Giovanni Valdarno, ma davanti al Termini Imerese, al Firenze, al Reggio Calabria, al Palermo e al Sassari. **(s. b.)**

Contro le liguri

Doppia sconfitta delle squadre valdostane

AOSTA. Doppia sconfitta di marca ligure per le squadre valdostane di rugby nei tornei di C/2 ed under 21. La prima squadra è stata battuta in casa per 16 a 10 dalla capolista Cogoleto. «Il dei liguri che in questo campionato non hanno mai subito una sconfitta - ha detto Gabriele Caldera - è comunque stato faticoso e se avessimo vinto noi non ci sarebbe stato nulla di scandaloso». Domenica il Rugby Aosta è impegnato contro il Chieri.

Pesante invece la sconfitta degli under 21 Genova contro il Cus. Gli aostani sono stati sommersi da un «cappotto» di 51 a 0 contro una delle due squadre capoclassifica. Il prossimo impegno dell'under 21 dovrebbe essere per domenica prossima a Recco, in un recupero, ma la società valdostana potrebbe chiedere il rinvio al 13 aprile per fare la trasferta assieme ai «fratelli maggiori» che dovranno giocare contro la formazione locale. **(a. c.)**

IN BREVE

CALCIO, PRIMA

Stasera due recuperi per la salvezza

Giornata di recuperi oggi nel campionato di Prima categoria. In programma alle 20,30, due partite di vitale importanza nella lotta per la salvezza e per la promozione: il derby Aymavilles/Gressan/Pila-Quart e Charvensod/Sant'Orso-Vanchiglia. **[s. b.]**

BASEBALL

Le squadre Aosta Bugs perdono le amichevoli

Doppia sconfitta per le formazioni dell'Aosta Bugs nelle amichevoli disputate in previsione dell'inizio dei campionati di baseball. La prima squadra è stata superata a Castellamonte il punteggio 19-7, mentre la compagine ragazzi ha perso contro l'Avigliana per 12-5. Sabato e domenica i rossoneri parteciperanno al torneo di Burolo. **[s. b.]**

HOCKEY

L'Under 12 del Courma oggi al Trofeo Topolino

Nei prossimi giorni saranno impegnate tre formazioni giovanili dei Lions CourmAosta. Oggi l'Under 12 parteciperà al Trofeo Topolino a Bressanone. Sabato l'Under 10 giocherà nel concentramento organizzato ad Aosta. Domenica l'Under 11 prenderà parte al concentramento che si disputerà a Courmayeur. **[gio. mac.]**

Sergio Pellissier torna al gol

Sergio Pellissier, dopo il debutto in serie B a Salerno con i granata del Torino, è tornato a segnare nel campionato Primavera realizzando la seconda rete del 3 a 0 del Torino sul Bologna. Pellissier è alla decima rete in campionato (più una in Coppa Italia) ed è secondo nella classifica dei cannonieri. **(c. e.)**

BIATHLON

Patrick Favre 14° in Coppa del Mondo

Patrick Favre ha chiuso al 14° posto la Coppa del Mondo biathlon che si è conclusa a Novosibirsk, in Siberia **[c. e.]**

SCI

Il gressonaro Filippa 38° nella 50 km

Agostino Filippa di Gressoney si è piazzato 38° a 7 minuti e 47 secondi da Pietro Piller Cotter nella km conlusiva di Coppa del Mondo di Holmenkollen, sulla collina di Oslo. **[c. e.]**

Dopo i tre punti conquistati contro la formazione del Chieti, i rossoneri sono quart'ultimi

Un'Aosta in crescita ora affronta la Bnl

Mancheranno 4 giocatori: Ferri, Trotta, Patacchini e Bellomo

AOSTA. Sono stati i punti pesanti quelli conquistati dall'Aosta nell'ultimo turno di campionato contro il Chieti. Tre punti che rilanciano le quotazioni della formazione di Fea in continua crescita, ora quart'ultima è quello che più conta è che vede da vicino la salvezza. L'Hellas Verona è a 8 lunghezze ed è proprio sui veneti che gli aostani d'ora in avanti dovranno fare la corsa.

Contro il Chieti, formazione non certo remissiva, di metà classifica che all'andata «umiliò» gli aostani con un secco 12-4, l'Aosta è riuscita a mantenere sempre alta la concentrazione per tutto l'incontro e al momento opportuno ha calato i assi e ha chiuso la partita.

Tra le note positive dell'incontro, il rientro di Beppe Anile dopo 2 mesi e mezzo di stop a causa di una distrazione muscolare. La partita, dopo un iniziale controllo reciproco, non ha offerto particolari spunti tranne qualche tentativo di Trotta peraltro ben neutralizzato da Di Eugenio. All'11'09" gli abruzzesi passano grazie a Trisciuoglio, abile a intercettare un disimpegno aostano. La replica dei padroni di casa non si fa attendere e al 16'26" perviene al pareggio grazie a un pallonetto di Ferri che beffa il portiere abruzzese. E' il miglior momento per la banda di Fea, ma prima Anile e poi Trotta non trovano la via della rete. Nella ripresa passa di nuovo il Chieti Marcucitti (26'41"), ma l'Aosta è decisa a far suo il risultato e con Bellomo (30'31" e 36'16") e Trotta (36'41") chiude la pratica abruzzese, in attesa della difficile trasferta a Roma contro la Bnl nella quale mister Fea dovrà rinunciare a Ferri e Trotta squalificati e a Patacchini e Bellomo infortunati. **[p. l.]**

Stefano Serravalle dell'Aymavilles e in alto Beppe Anile

Gol e spettacolo dell'Aymavilles Eurotravel, trasferta vittoriosa

AOSTA. Aymavilles ed Eurotravel a punteggio pieno. Nella 21ª giornata del campionato di serie B di calcio a cinque le due valligiane hanno collezionato 6 punti, rafforzando così le rispettive posizioni di classifica. Il «colpo grosso» l'ha fatto l'Aymavilles che a Verrès ha sconfitto 9-7 il Teraxitalia Bologna. Risultato meritato, ottenuto dopo una gara dove i valligiani hanno raggiunto le 5 lunghezze di vantaggio. Un prevedibile calo fisico nel finale ha rischiato di compromettere tutto, ma il carattere e la condizione atletica dei ragazzi di Chabod hanno avuto il sopravvento al momento opportuno. Ancora una volta il ruolo di spicco è stato ricoperto da Zavattaro e Serravalle, autori rispettivamente di una quaterna e una tripletta.

Gara subito in discesa grazie a due splendidi gol della coppia di bomber: al 1' Zavattaro rubava palla, puntava l'estremo ospite, lo sedeva e insaccava; al 7' altro assolo di Serravalle che da posizione impossibile metteva di punta sotto la traversa. Si è rivelata vincente la tattica di Osvaldo Chabod, che decideva di aggredire da subito gli avversari e soprattutto di raddoppiare sempre il centrale difensivo Olimbo. Ad aumentare il valore della vittoria anche il fatto che al tecnico valligiano mancavano due pedine fondamentali per il pacchetto arretrato Borre e Raffaelli.

All'11' e al 12' comunque i gemelli del gol si ripetevano, poi arrivava la rete del 4-1. Al 17' e 18' per i due cannonieri era ancora festa, poi chiudeva la prima frazione Isabella per il 6-2. Nella ripresa gli ospiti si facevano sotto fino al 6-4 a fu facevo seguito un gol di Zavattaro. Nuovo pressing degli ospiti, che raggiungevano 7-5 e poi rete di Chatrian. Ma ancora spettacolo, con gli ospiti che arrivavano fino all'8-7 a 2' dal termine. Al 40' Ducoli confezionava a Nale il definitivo 9-7.

Scarsa di reti la sfida di Chioggia dove all'Eurotravel è stata sufficiente una doppietta di Habibija segnata al 15' e 30'. Il punteggio avrebbe anche potuto essere più rotondo, visto l'atteggiamento dei padroni di casa hanno aspettato per tutta la partita gli avversari nella propria subendo fin dal 1'. L'assenza di Di Maio e le perfette condizioni fisiche di Cucco e dello slavo giustificano però la precisione dimostrata. La gara non è comunque stata in discussione e il gol dei veneti è arrivato soltanto a un minuto dal termine.

Maurizio Introna

PEUGEOT SERVICE

SICUREZZA
ECONOMIA
RAPIDITA'

QUESTO MESSAGGIO E' RISERVATO AI CLIENTI PEUGEOT.

CAMBIO OLIO
semisintetico W 40
L. 53.000
compreso*
per veicoli
capacità fino a 4 lt.
* Il prezzo non include la sostituzione del filtro.

AMMORTIZZATORI
anteriori
L. 250.000
compreso

PASTIGLIE FRENI
anteriori
L. 94.500
tutto

MARMITTA
da L. 135.000
compreso

Ed In Più Ad Ogni Intervento Sempre Compresi Nel Prezzo 12 Controlli: Spazzole Tergicristallo, Olio Servosterzo, Clacson, Batteria, Freni, Liquido Lavavetri, Liquido Raffreddamento, Controllo Pneumatici, Pressione Pneumatici, Fari, Luci, Plafoniera.
Prezzi massimi consigliati relativi al modello 106 comprensivi di ricambi, IVA, manodopera. Chiedete i prezzi "tutto compreso" per la vostra auto. Offerte valide fino al 30.05.97, presso tutti i Concessionari partecipanti all'operazione. Non cumulabili con altre iniziative in corso.

IL VANTAGGIO DI "TUTTO COMPRESO".

IDEAL CAR S.R.L.
FRAZ. LILLAZ, 6
QUART (AO)
TEL. 0165/765991

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

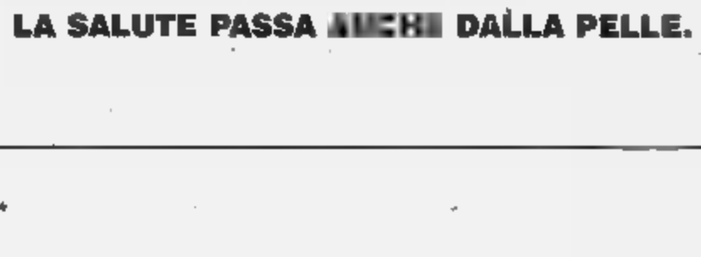
10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA

DOPO 6 SETTIMANE

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.



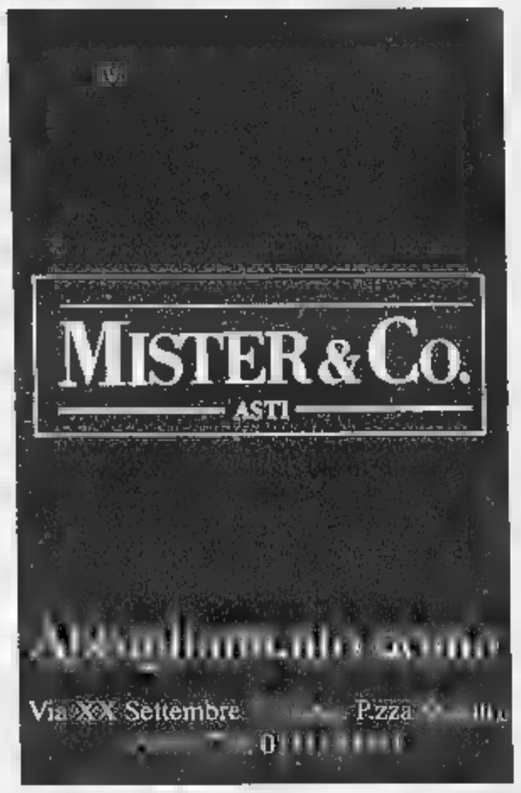
Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.



LE
VIE DEL PORFIDO
commercio e cultura
l'associazione per via Cavour e Dintorni
col patrocinio del Comune di Asti

idraulica
LA VISTA s.r.l.
di Antonio La Vista & C.
Tutto per il bagno
Via Cavour, 83 - Asti
Tel. 53.13.78

OTTICA
BELLA
ASTI
Via E. Filiberto 6
Tel. 0141 - 355087
Corso L. Einaudi 64
Tel. 0141 - 532707

foto René
RENATO RINALDI
Via Cavour, 83/A
Telefono 532097
14100 ASTI

CLOTHES & OUTFITS
LARGE
ASTI - Via Cavour, 120
Tel. 0141 - 35.33.24

MACELLERIA PIEMONTE CARNI
dal PRODUTTORE al CONSUMATORE
Via Cavour, 61 ASTI - Tel. 0141- 59.50.85
Via Fontana, 19 ASTI - Tel. 0141- 59.26.90

AMERICAN
Via Cavour, 136 Tel. 59.40.14 ASTI
SPAZIO
stilizzati nello
Via Cavour, 126/128 Tel. 53.03.09 ASTI

FESTA DI PRIMAVERA
via Cavour, 23 Marzo 1997
Durante la giornata nella via esposizione di fiori, dipinti e opere d'arte,in collaborazione con l'Università della Terza Età promotrice delle Belle Arti,Fioristi Astigiani.
Apertura straordinaria dei negozi aderenti all'Associazione "Le Vie del Porfido"
orario: 10 - 12 / 15 - 19

IL GERMOGLIO
sementi
PORCELLANA FRANCESCO & FIGLI s.a.s.
di Francesco Porcellana
Via Guttuari, 24/26 - 14100 ASTI
Tel. 0141/532656 - 532657
Fax 0141 / 599287

novalessile
TESSUTI ALTA MODA
Piazza Astesano, 8 - Asti
Tel. 0141 - 59.30.35
novapel's
ABBIGLIAMENTO PELLE
Via E. Filiberto, 19 bis - Asti
Tel. 0141 - 30.379

LISTE SPOSI
la casalinga
di Reinaud & C. s.n.c.
PORCELLANE - CERAMICHE
CRISTALLERIE - CASALINGHI
14100 ASTI - Via Cavour, 45
Tel. (0141) 59.46.91

BOUTIQUE
BABELE
ASTI - VIA XX SETTEMBRE, 19
TEL. 0141 - 43.68.66

ISTITUTO SCOLASTICO
MANZONI
PER GEOMETRI E RAGIONIERI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
(parificato)
Corsi di recupero
Via Cavour 92 - ASTI - Tel. 55.69.49

Gioielleria
Faletti
Ottica
Via Cavour, 80/82 - Tel. (0141) 53.01.87 14100 ASTI

Vini & Cucina
Caffetteria
del Borgo
gelateria artigianale
di Scarzello Mauro & C.
Via Cavour, 70 - Asti
Tel. 0141 - 59.27.74

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
20123
Via M. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 20 Marzo 1997 N. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri è stato affidato l'appalto: il primo lotto costerà circa 80 miliardi (con uno sconto di 34)

Gli spagnoli faranno il nuovo ospedale

Il cantiere sarà aperto in maggio: 5 anni per i lavori

DA QUI ALL'INAUGURAZIONE

■ **INIZIO APRILE** in giunta comunale torna il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del Fontanino, per l'approvazione definitiva. Si avviano le pratiche per gli interventi (costo complessivo circa ■ miliardi)

● **ENTRO I PRIMI DI MAGGIO** consegna del cantiere alla cordata di imprese che si sono aggiudicate l'appalto e probabile avvio dei primi lavori

● **GIUGNO-LUGLIO** ■ Comune avvia la parte ■ propria competenza: fognature, strade, infrastrutture

■ **ENTRO TRE ANNI** definizione dell'appalto per il completamento dell'ospedale

● **PRIMAVERA 2001** Inaugurazione del primo lotto funzionante

COME SARA'

● **POSTI LETTO** Il progetto complessivo prevede 748 posti, più una ventina in day hospital. Il primo lotto conterrà circa 400 letti, destinati alle divisioni Chirurgiche.

■ **LA STRUTTURA** Il nuovo complesso sarà formato da più padiglioni disposti come due «E» affiancate. Sono previsti una piazza d'ingresso, su ■ ■ affacciano negozi e altri servizi. E' previsto anche un eliporto

■ **I REPARTI** Nel progetto sono previsti le seguenti attività: **Dipartimento chirurgico A:** Chirurgia generale, vascolare, Gastroenterologia - **Dip. chirurgico B** Ortopedia-traumatologia, chirurgia Maxillo-facciale, Otorinolaringoiatria, Oculistica - **Dip. medico A** Medicina generale, Pneumologia, Diabetologia, Dermatologia - **Dip. medico B** Geriatria, Neurologia, Riabilitazione, Recupero funzionale - **Dip. Cardiologico** Cardiologia, Utic, Elettrofisiologia, Emodinamica - **Dip. Oncologico** Oncologia, Radioterapia - **Dip. Materno Infantile** Ostetricia Ginecologia, Pediatria, Terapia intensiva neonatale - **Dip. Uronefrologico** Urologia, Nefrologia, Emodialisi - **Dip. malattie mentali** Psichiatria.

I FINANZIAMENTI

■ **I COSTI** La spesa complessiva è di 230 miliardi (compresa Iva). Il primo lotto è stato appaltato ieri per circa 80 miliardi (esclusa Iva).

■ **CHI PAGA** Il piano finanziario del primo lotto prevede 30 miliardi già stanziati dallo Stato, 5 miliardi dalla Regione che a sua volta anticiperebbe altri 80 miliardi (a carico dello Stato), la Fondazione Cassa di risparmio ■ mette 7,6 l'Usl 6 di propri più 24 reperiti attraverso mutui agevolati con la Cr. Asti ■ altri 4 ■ la vendita di immobili. Il totale dovrebbe servire a pagare tutta la parte di costruzione, più impianti e attrezzature.

ASTI. Ore 9,25 del 19 ■ 1997: Giovanni Monticone, presidente della Commissione aggiudicatrice, legge il verbale. A costruire il ■ ospedale di Asti saranno le imprese Ferrovial ■ Agroman (spagnole) e la lombarda «Quadrio Curzio». Si sono aggiudicate l'appalto offrendo un ribasso del 30 per cento sulla base d'asta di poco più di 114 miliardi: l'opera verrà cioè a costare 80 miliardi.

«I chiarimenti che ■ chiesto sono risultati soddisfacenti - ha spiegato Monticone - il ribasso dell'impresa vincitrice, d'altra parte, era molto ■ imile a quello degli altri concorrenti». Non è escluso, in ogni caso, che qualcuno dei «battuti» presenti un ricorso.

Ad assistere alla lettura del verbale c'erano solo i rappresentanti dei raggruppamenti che avevano presentato le tre offerte più convenienti. Per tutti: «Questa di Asti è veramente una bella opera: chissà quando se ne farà un'altra».

Come sono riusciti gli spagnoli ad offrire uno sconto del 30%? I conti sui prezzi e altre voci sarebbero pari a quelli di altri concorrenti, ■ gli imprenditori iberici avrebbero rinunciato al cosidetto «margine d'impresa» cioè al guadagno, preferendo il ritorno in immagine sul mercato italiano (oltre alla eventuale possibilità di aggiudicarsi il secondo lotto).

Quali le tappe che portano all'inaugurazione? «In settimana - spiega il direttore generale dell'Usl Antonio Di Santo - firmerò la delibera d'aggiudicazione: da quella data scattano i 45 giorni entro i quali c'è l'assegnazione dei lavori». Di Santo sta lavorando perchè i tempi vengano rispettati: «Vorrei che non ■ fosse neanche un giorno di ritardo - dice - ■ su questo obbiettivo la nostra struttura ■ sta muovendo». Sul problema della sicurezza del cantiere: «Ci sarà personale nostro che vigilerà». Nei giorni scorsi il dirigente è stato in Regione per definire la parte finanziaria: «I soldi per partire ci sono, speriamo che nel frattempo arrivino anche gli ulteriori stanziamenti statali: in caso contrario parte l'accordo per l'anticipazione da parte della Regione». Il lavoro dell'Usl dovrà essere coordinato con quello del Comune a cui spetta l'urbanizzazione della zona del Fontanino. Il taglio del nastro nel 2001.

Fulvio Lavina

La scheda delle imprese

Un gruppo da 3500 miliardi dal Sud America all'Europa

ASTI. Chi sono le imprese che costruiranno il nuovo ospedale? «Ferrovial» ■ «Agroman» ■ società spagnole che fanno capo ad uno stesso gruppo che ■ scor- ■ anno ha fatturato 3500 miliardi di lire.

«Siamo presenti sul n■ italiano già dal ■ - spiega l'ing. Fernando Pallares rappresentante per l'Italia del gruppo iberico - dove abbiamo eseguito lavori per conto dell'Anas e altri interventi soprattutto nel Veneto». Il gruppo è attivo soprattutto ■ Sud America e in Nord Africa; ha una buona esperienza nella realizzazione di ospedali (in Cile, a Maiorca, sulla Costa del sol).

La «Quadrio Curzio», (rappresentata ieri da Francesco Varni) impresa di costruzioni, ha sede invece in provincia di Sondrio: tra le ultime opere realizzate, il completamento della Linea 3 della metropolitana milanese. «Questo di Asti è un lavoro molto importante, siamo soddisfatti di poterlo eseguire. Speriamo di poter iniziare presto» il commento delle società vincitrici.

Saltano corse

Sciopero bus disagi oggi ad Asti

ASTI. Ancora disagi nei trasporti. Dopo lo sciopero dei capistazione dell'Ucs che si è concluso ieri sera, oggi il servizio di trasporto pubblico (Asp) e delle autolinee private potrebbe subire irregolarità a causa della protesta indetta dai sindacati.

A meno revoche dell'ultimora, in città le «corse» dovrebbero saltare dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 21, quando terminerà il servizio.

Lo sciopero è stato proclamato a livello nazionale. Al centro della protesta la rottura delle trattative (nonostante la mediazione del governo) per ■ rinnovo del contratto scaduto da oltre 14 mesi.

Lo scontro è legato in particolare la volontà delle imprese ■ applicare il salario di ingres- ■ per i neoassunti.

«Su un diverso trattamento economico e normativo per i nuovi assunti non è possibile trattare» sostengono i sindacati. **[l. n.]**

Prontezza di riflessi di una casalinga a cui avevano rubato gioielli

Canelli, trova zingare in casa le insegue e riesce a bloccarle

CANELLI. Sorprese a rubare in un appartamento del centro due nomadi sono state rincorse ■ «placcate» dalla proprietaria che, con l'aiuto di alcuni negozianti, le ha consegnate a vigili urbani e carabinieri.

E' accaduto ieri mattina in piazza Cavour. Le zingare sono entrate nell'abitazione che ■ affaccia sulla piazza, sicure che la proprietaria fosse uscita. Hanno forzato la porta con grossi cacciaviti (trovati poi addosso alle due zingare). Dopo qualche minuto però la donna è rientrata. Senza accorgersi di nulla è andata in cucina e a quel punto ha sentito suonare ■ campanello: mentre andava verso la porta ha visto le due giovani zingare uscire da una stanza e precipitarsi fuori. Con prontezza di riflessi e sangue freddo le ha inseguite sulla strada dove è riuscita a trattenerle chiedendo aiuto. Alcuni negozianti, comprendendo l'accaduto, ■ accorsi a spalleggiare la derubata che trattenevа le ladre (una, tra l'altro, aveva ■ braccio un bimbo in tene- ■ età). In pochi istanti intervenivano i vigili urbani e una pattuglia dei carabinieri. Le zingare col bambino venivano prese in consegna dai militari dell'Arma e trasferite in caserma per accertamenti. Le indagini, fino ■ ieri ancora in corso, dovranno appurare l'identità delle nomadi trovate senza documenti. Recuperata la refurtiva (alcuni gioielli): era nascosta tra gli abiti del bambino. **[fi. l.]**

DOLCE NOTTE

Trasferito il processo?

E' stata rinviata ■ ■ aprile l'udienza preliminare di «Dolce notte», l'inchiesta sul mondo enologico piemontese. Per altri impegni di lavoro il gip Alberto Lori non ha potuto pronunciarsi sulle eccezioni di incompetenza territoriale sollevate nelle scorse udienze dai legali degli inquisiti (una quarantina). In precedenza il pm Sebastiano Sorbello si era detto d'accordo con i difensori sullo spostamento del dibattimento solo per alcuni degli episodi contestati. Nel caso il gip accogliesse le eccezioni, gli atti verrebbero trasmessi alle procure di Acqui, Cuneo, Saluzzo e Ferrara. L'indagine era partita un paio di anni con il sequestro di una partita di zucchero destinata al contrabbando. Gli accertamenti si erano poi estesi anche nei confronti di funzionari del Servizio repressione frodi del Sud Piemonte, accusati di aver chiuso un occhio nei controlli in aziende vinicole. **[r. gon.]**

Ma non sono previsti arrivi

Controlli anti-albanesi dei vigili

ASTI. Nessuna comunicazione ufficiale, per il momento, sul possibile arrivo in città ■ profughi albanesi, che viene comunque escluso. Per prevenire l'eventuale ingresso di clandestini, fuggiti dalla Puglia, il sindaco Bianchino ha però dato mandato ai vigili urbani di intensificare i controlli in particolare oggi, giorno di mercato.

Sul problema interviene con due lettere a sindaco e prefetto il Gruppo Sos Asti Federativo che chiede di evitare l'ingresso di nuovi albanesi in città.

Intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico con l'intervento dei procuratori della Repubblica Sorbello (tribunale) e Barile (pretura) ■ del sindaco. Tema la recrudescenza dei fenomeni di microcriminalità nel centro. E' stata condivisa l'esigenza di un più stretto collegamento informativo tra Comune forze dell'ordine ■ autorità giudiziaria, per combattere meglio le situazioni di illegalità.

Decine di interventi

Vento e siccità creano il pericolo di incendi

ASTI. Numerose chiamate ■ soccorso sono giunte ieri al comando provinciale dei vigili del fuoco a causa del forte vento.

Le squadre ■ partite una ventina ■ volte dalla caserma in via Mons. Marello soprattutto per due tipi ■ interventi: incendi di sterpaglie e oggetti pericolanti resi pericolosi dal vento.

La siccità e il vento hanno contribuito ■ far sviluppare una decina di principi di incendio ■ sterpaglie ■ sottobosco nei dintorni di Asti. Fortunatamente gli interventi dei vigili del fuoco hanno consentito di evitare che gli incendi si estendessero.

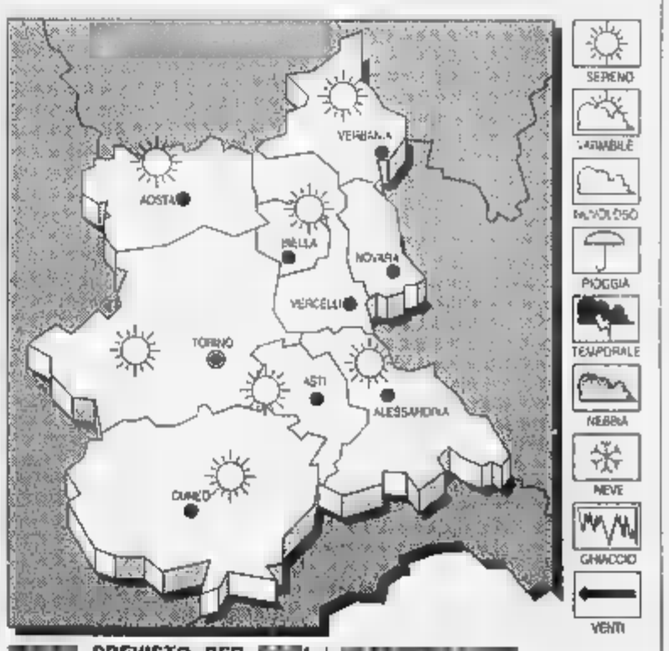
Numerose altre chiamate hanno riguardato tegole, lamiere, persiane e alberi che il vento ha reso pericolanti. Una persiana ha rischiato di cadere sui passanti in corso Dante 77. In altri punti, ■ caduti in strada frammenti di vetro da finestre fatte sbattere violente- ■ dal vento. **[r. s.]**

IN PIAZZA ALFIERI

Lezione all'aperto con le studentesse del «Monti»

Grande sorpresa ieri per i passanti nell'ora ■ punta del giorno di mercato: sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi) è stata allestita una classe in piena regola (nella foto), con banchi ■ sedie occupate dalle studentesse della classe 3B delle magistrali Monti (con gli insegnanti Russo e Faraone). L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito della «Settimana della cultura scientifica ■ tecnologica»: l'intento era mettere in pratica il tema «Viaggiarsi la vita», interrompendo ■ routine della vita scolastica. Sconcerto tra i passanti, ma grande partecipazione ■ vivacità delle studentesse. Dell'iniziativa si parla in «dalcinquealsei», la pagina degli studenti astigiani; tra gli altri argomenti: dove andare ■ Pasquetta, ■ gruppo di «break-dancers» in piazza Statuto e l'avvio delle attività sportive primaverili.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■ **PREVISTO PER** ■ **I.** Cielo ■ o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Buona.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord Nord-Est.

■ **DEL TEMPO.** Condizioni di spiccata variabilità.

■

IERI AD ASTI
Max: **16**; min: **4**; media: **11**

UN ANNO FA
Max: **11**; min: **2**; media: **7**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **17,9**; Novara **17**; Vercelli **17**; Alessandria **16**; Cuneo **16**; Aosta **11**.

Oggi il teatro «riapre»: accoglierà un'inedita conferenza stampa

Una presentazione in platea per il progetto dell'Alfieri

[redacted]

I colori di Asti

Oggi un convegno alla sala Pastrone

ASTI. Quali colori avrà la Asti del Duemila? Se [redacted] discuterà oggi in un convegno alla Sala Pastrone dal titolo «Da piazza Cattedrale alla città: finiture nell'edilizia storica. Proposte operative». La giornata di lavori è organizzata da Comune, Soprintendenza, Politecnico e dall'Ordine degli architetti di Asti. Esperti dibatteranno sulle problematiche legate agli interventi nel centro storico, in particolare per gli aspetti che toccano l'immagine della città. Si partirà da piazza Cattedrale (verranno anche proiettate diapositive) liberata [redacted] mesi scorsi dell'assedio delle auto, per proseguire fino alla periferia.«Dal convegno scaturiranno proposte operative - spiega l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso - per una tavolozza di colori su cui stiamo lavorando da tempo».

Sono una trentina le tinte base che in futuro coloreranno la città: un piano su cui si sta lavorando da oltre un anno all'Ufficio arredo ne immagine urbana, l'evoluzio dell'Ufficio decoro urbano.

Ma un contributo di notevole importanza arriva anche dall'Ordine degli architetti, che ha dato vita ad una apposita commissione: «Siamo gli unici a possedere la competenza necessaria ad un progetto del genere - spiegano alcuni professionisti - non siamo solo tecnici: il nostro è un approccio particolare». I lavori saranno aperti alle 9,30: gli interventi del mattino tratteggeranno le linee generali del piano. Nella seconda parte ci saranno maggiori approfondimenti.

[redacted] primo intervento sarà dell'assessore Grosso: sarà poi la volta del Soprintendente Lino Manara [redacted] dell'architetto Paolo Edoardo Fiora [redacted] Centocroci, della facoltà di Architettura di Torino. Sarà poi la volta dell'architetto Marco Segato, responsabile dell'Ufficio arredo e immagine urbana, e di Vittoria Villani, dirigente Cultura ed educazione del Comune. Prenderà poi la parola l'architetto Alessandra Favero, seguita da Riccardo Zanetta (ha contribuito alla realizzazione del piano-colore di Torino). Coordinatore sarà il professor Mario Dalla Costa, della Facoltà di Architettura. Nel pomeriggio toccherà all'ingegner Paolo Scarzella, della facoltà di Ingegneria, al geometra Luigi Vantangoli (relazionerà sui [redacted]si di restauro a San Servolo, Venezia). Infine Gionatan Fumari, collaboratore Ufficio arredo e immagine urbana. Coordinerà i lavori l'architetto Mirella Macera, della Soprintendenza.

Roberto Gonella

ASTI. Lo scorrere del tempo ha impietosamente infierito sul vecchio teatro Alfieri: 18 anni trascorsi in silenzio, scanditi da un imperioso susseguirsi di date e scadenze, rivelatesi niente altro che affrettate promesse dispensate con incredibile superficialità da tante amministrazioni del passato. Oggi, 20 marzo 1997, la giunta Bianchino presenta alla città il progetto definitivo per il restauro conservativo del teatro: un appuntamento pensato in grande, quasi a voler sottolineare che la scommessa di riaprire il cantiere è ormai ad un passo dall'essere vinta.

Alle 17,30 il «ventre» ferito dell'edificio si aprirà per accogliere i componenti della commissione Lavori pubblici, convocati qui, nella platea del teatro, per partecipare all'illustrazione del progetto. La seduta è aperta alla stampa e agli amministratori. Al progetto definitivo che individua i lavori [redacted] realizzare nel rispetto dei criteri e degli indirizzi stabiliti dal preliminare, dovrà far seguito il progetto esecutivo il quale determina, [redacted] ogni dettaglio, i lavori da realizzare e [redacted] relativo costo previsto. Ma questa è cronaca di domani. Vediamo invece che cosa accade oggi. Il progetto verrà illustrato dall'assessore Augusta Mazzarolli e dall'architetto Luciano Bosia del servizio Lavori pubblici, che ha redatto l'intero progetto. Si esaminerà la soluzione ultima relativa alla parte architettonica e quella riguardante gli impianti. La prima sarà presentata partendo dal progetto originale dello Svanascini, comparando analogie e differenze rispetto alla soluzione prospettata dal nuovo progetto. Saranno disponibili tavole in scala 1:50, 1:1 e 1:10. I tecnici proietteranno anche il progetto che è stato programmato e informatizzato su Cad in oltre 120 punti progettuali diversi.

La parte relativa all'impiantistica sarà sviluppata dai professionisti che l'hanno messa a punto: l'ingegner Ghia che ha curato gli impianti idrico, termico e antincendio, l'ingegner Stobbione che studiato quelli elettrici, il collega Occhi Villavecchia il quale ha seguito la parte strutturale e statica e infine gli ingegneri Pisani [redacted] Duretto che si sono occupati delle soluzioni acustiche (di queste verrà anche data dimostrazione pratica durante la presentazione).

«Siamo di fronte ad un ottimo lavoro svolto dagli uffici del Comune, dall'architetto Bosia e dai professionisti - ha spiegato Enrico Bestente (Rifondazione), presidente della commissione Lavori pubblici - E' un progetto [redacted] un grado di definizione molto alto. Abbiamo voluto convocare [redacted] seduta della commissione nel teatro - ha aggiunto l'amministratore - aperta a giornalisti e amministratori, per garantire la massima pubblicità e trasparenza al progetto che [redacted] tornerà all'esame del Consiglio comunale». Quest'ultimo aveva approvato [redacted] mesi scorsi il progetto preliminare tra le polemiche della minoranza che non aveva condiviso la scelta di abbandonare definitivamente il progetto Ruscalla, redatto ai tempi della precedente amministrazione comunale.

Franco Cavagnino

[redacted] cantieri aperti [redacted] che apriranno

[redacted] LAPIDARIO	Ristrutturazione in corso, conclusione in primavera
[redacted]	Nel '97 prevista parte dei lavori (importo totale 600 milioni)
ARCHIVIO STORICO	In fase di progettazione i [redacted] del secondo lotto
CHIESA S. [redacted]	Nel '97 interventi [redacted] risanamento del tetto e dell'edificio
TORRE TROYANA	Si prevede l'appalto dei lavori in primavera
PALAZZO ALFIERI [redacted] CENTRO STUDI:	Nel '96 approvato il progetto preliminare per ristrutturazione e restauro della copertura di palazzo Alfieri. Nel '97 appalto e [redacted] lavori
PINACOTECA	Per [redacted] ristrutturazione [redacted] Cassa di risparmio di Asti ha stanziato 1 miliardo [redacted] 300 milioni
PIANO ANFOSSI	Nel '97 è prevista l'approvazione in Regione della variante al piano particolareggiato

E' il 1994: si [redacted] la gru in via Grandi. Il cantiere riaprirà nei prossimi mesi

[redacted]

Il Lions premia 3T

UNDICI aspiranti cavalieri eletti: tante sono le domande di partecipazione al bando di concorso indetto dal sindaco. L'esame si terrà [redacted] 6 aprile. Due le prove: [redacted] a cavallo e l'altra teorica. Una commissione formata dal sindaco Alberto Bianchino, da Franco Martinetto presidente della [redacted] tecnica [redacted] dal Capitano del Palio Riccardo Berzano, sceglierà i futuri cavalieri.

Intanto, i cavalieri che fanno parte dell'attuale gruppo hanno risposto con un'altra lettera al sindaco Bianchino, nella quale esprimono critiche alla soluzione del bando.

Il pittore del Palio. Paolo Fresu, astigiano, dipingerà i drappi del Palio 1997. Fresu è stato scelto dalla commissione che ha esaminato 47 bozzetti. In settimana verranno resi noti i criteri della scelta.

Lions. Il Palio d'argento al rione 3T: il riconoscimento verrà consegnato stasera dal Lions club di Asti ai biancoazzurri, premiati per le attività di promozione nel 1996. L'appuntamento è alle 20,30 al ristorante Reale, in piazza Alfieri.

Fantini. Si rincorrono, tra certezze e ipotesi, le voci sui fantini che parteciperanno al Palio '97. Alla conferma del Pes a San Paolo, [redacted] aggiunta la voce dell'accordo tra San Secondo e Massimo Coghe. Tra le novità interessanti di questo mercato c'[redacted] la scelta di San Lazzaro che avrebbe optato per Massimo Donatini, mentre Tonino Cossu si sarebbe accasato a San Marzanotto.

Bruschelli dovrebbe essere il fantino della Torretta mentre è [redacted] incerto quello di San Rocco (il più accreditato è Bucefalo dopo che De Pau ha fatto sapere [redacted] non voler più correre ad Asti).

Tanaro sarà in pista [redacted] Pinna, Santa Caterina con il Mureddu (i cavalli sono della scuderia Valerio Sabatini) e San Pietro punterà [redacted] un giovane astigiano. Santa Maria Nuova ha contattato Casu. Ancora libero l'argentino Martin Ballesteros.

Cattedrale. Scambio di auguri pasquali, martedì [redacted] nel comitato biancoazzurro: l'appuntamento è in sede, in via Carducci 77 alle 21. Verrà organizzata [redacted] tombola [redacted] premi e omaggi per tutti.

Montechiaro. I bianco-celesti hanno eletto la commissione cavalli. Il presidente è Renzo Razzano e i consiglieri sono Roberto Fava e Giuseppe Pellerino.

San Rocco. «Ciclone San Rocco»: [redacted] la festa che i biancoverdi organizzeranno sabato 5 aprile al Dlf. Costo, 40 mila lire. Per prenotazioni, rivolgersi a Silvana Cerrato, in via Brofferio, telefono 530.465.

San Paolo. Il rione giallo-oro sta preparando il veglione «Delle rose» che si terrà il 30 aprile alle 21 al Dlf. Durante la serata si esibirà Silvana Poletti. Costo [redacted] mila lire.

[redacted] Cotto

E' stato confermato

[redacted] Longo presidente [redacted]

ASTI. Renato Longo è stato riconfermato alla presidenza del club Pannella di Asti. Lo ha de[redacted] l'assemblea degli iscritti.

Alla denominazione club Pannella-Asti, [redacted] state aggiunte quelle di libera, antipartitocratica, referendaria, federalista e verde.

Durante la riunione è stato inoltre nominato il nuovo direttivo: Ignazio Costa sarà responsabile delle attività sociosportive, Luigi Piccatto (fumettista e disegnatore di Dylan Dog) [redacted] occuperà dei rapporti con la provincia, Fernanda Marchisio di ambiente, mentre Giovanna Lentini si dedicherà alle problematiche dell'infanzia e della scuola elementare. Giuseppe Novelli sarà invece tesoriere.

Sul piano locale i pannelliani stanno allestendo iniziative per una serie di referendum comunali: tra i quesiti, anche la viabilità. A livello nazionale [redacted] sta preparando [redacted] campagna referendaria. Infine, e in fase di studio una proposta di abrogazione dello statuto dei lavoratori. [r. s.]

Socioassistenziale

L'assemblea [redacted] il [redacted] del «Cogesa»

ASTI. Si riunisce oggi alle 18, sotto la presidenza di Carlo Camisola, l'assemblea del Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali (Cogesa).

La riunione, che si tiene all'istituto don Bosco (c. Dante 188), è stata convocata per l'approvazione del bilancio '97 (circa 2 miliardi), e la determinazione delle indennità di carica.

Il Consiglio [redacted] amministrazione dell'ente (67 Comuni del Nord Astigiano, esclusi Asti e Moncalvo) è presieduto dal sindaco di Baldichieri Giorgio Sattanino.

Anche i 40 Comuni del sud Astigiano stanno avviando il loro Consorzio. Dopo quasi tre mesi di discussioni, domani sera l'assemblea si incontrerà per eleggere il consiglio di amministrazione, il presidente ed il suo vice. L'appuntamento è nel salone consiliare di Nizza alle 21.

La lista [redacted] guidata da Dino Scanavino (che dovrebbe essere eletto presidente), sindaco di Calamandrana, seguito dall'assessore nicese Tonino Spedalieri. [e. ce.]

Lano confermato alla segreteria pensionati

Ad Asti [redacted] c'è [redacted] nuova Cisl [redacted]

Anselmo Lano a sinistra confermato alla Cisl pensionati. **Sergio Didier** guiderà invece la nuova Cisl [redacted] scuola

ASTI. Per la Cisl continua il fitto calendario di convegni delle categorie in attesa del Congres[redacted] territoriale Ust-Cisl che si terrà nei giorni 24 e 25 marzo al Centro culturale San Secondo.

A Calliano si è svolta l'assemblea che ha visto la nascita della nuova organizzazione Cisl scuola Asti (circa 1400 iscritti) con la fusione dei sindacati Sinascel, Sism e Federscuola.

Hanno partecipato tra gli altri l'onorevole Vittorio Voglino e il provveditore agli Studi Paolo Iennaco.

Il Consiglio generale ha nominato all'unanimità segretario generale Sergio Didier e inoltre Giuseppe Nosenzo, Chiara Cerrato, Gianfranco Rovelli e Ivo Mandarino.

Per la Cisl pensionati (il congresso si è svolto ad Asti) è stato confermato alla segreteria provinciale Anselmo Lano insieme a Mario Valpreda e Giovanni Caldera; il coordinamento donne in ambito provinciale è stato affidato a Tea Lizzola.

Il direttivo è formato da oltre una trentina di componenti compresi i capi-lega di Asti, Canelli, Costigliole, Nizza, Moncalvo, Rocchetta, San Damiano e Villanova. [m. t.]

Al Centro giovani

[redacted] dei minori [redacted]

ASTI. Secondo e ultimo incontro pubblico, stasera, sull'affidamento familiare nell'ambito della campagna di sensibilizzazione [redacted] minori in difficoltà organizzata dal Comune.

Alle 21, all'Auditorium del Centro giovani, si parlerà di «Conoscenze di base per [redacted] potenziale famiglia affidataria» con Elena Allegri, psicoterapeuta familiare. Coordinerà Frida Tonizzo, assistente sociale e rappresentante Ulces-Anfaa (associazione famiglie adottive e affidatarie).

Durante la serata, così come già in occasione del primo incontro, le assistenti sociali del Comune distribuiranno materiale informativo sull'affido, ol[redacted] alle schede di adesione alla campagna. Coloro (famiglie e single) che decideranno di occuparsi di un minore in difficoltà saranno seguiti, durante l'intero periodo dell'affidamento, dal personale specializzato del Comune.

Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando [redacted] 399.408/399.409. [l. n.]

[redacted] AL GIORNALE

Perché non ho votato l'istituto [redacted] Canelli

Il 12 marzo, coi soli voti della maggioranza, è passato in Consiglio provinciale il progetto dell'ultimazione della scuola «Artom» di Canelli. Noi della minoranza ci siamo astenuti. Io non me la sono sentita di votare un simile progetto e per un edificio che ha già dato un sacco di gatte da pelare.

Intanto viene a costare 3 o [redacted] volte, rispetto al preventivo iniziale;

12 miliardi sono una cifra astronomica;

il collettore delle acque luride è a 5 o 6 metri sotto il livello della fogna per cui ci vorranno [redacted] pompe per innalzare [redacted] tutto sino alla cloaca pubblica;

alcuni dei piani sottostanti sono pressoché inagibili e lo saranno per sempre;

[redacted] complesso scolastico è tutto ciò che si può definire più assurdo e costoso che si possa immaginare...

[redacted] io non [redacted] la [redacted] sentita di votare per un altro motivo: non voglio essere responsabile di 30-40 ragazzi post-adolescenti che dovranno lavorare e studiare in un locale sottoterra, meno illuminato, e forse più umido degli altri locali.

C'è una legge precisa che me lo vieta uscita sulla Gazzetta Ufficiale nel 1976; e c'è la mia coscienza di uomo di scuola, di cittadino e di padre...e sì che, caro Bielli, mi [redacted] pure simpatico, perché ti batti come un leone per la tua città (la più bella della provincia di Asti).

E mi sei anche simpatico perché dalle tue mani ho ricevuto premi e riconoscimenti quale scrittore in lingua piemontese (2 primi premi).

Senza rancore.

Pierluigi Barbano
consigliere
provinciale Lega Nord

Quel semaforo [redacted] un privilegio?

Passo quotidianamente in corso 25 aprile ad Asti, nelle ore di entrata ed uscita dagli uffici cioè alle 8 [redacted] alle 14, [redacted] noto che i signori della questura usufruiscono del semaforo dinnanzi ad essa, per la loro entrata ed uscita dagli uffici causando code ed ingorghi [redacted] una strada già intasata dal traffico.

Credo sia più logico che il semaforo debba essere solo usato per motivi di servizio ed emergenza, per cui è stato installato.

Lettera firmata

Via De Amicis è Terzo Mondo

Non so chi sia l'assessore competente, ma vorrei ricordargli che è compito suo adoperarsi per un migliore esito del suo mandato.

Sarebbe opportuno che controllasse in che stato sono abbandonati i marciapiedi di via De Amicis compreso il tratto di accesso all'Anagrafe.

Sono coperti da uno strato di sterco di colombi! Ci prepariamo ad entrare in Europa o a diventare un Paese del Terzo Mondo?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate [redacted] con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] VERDE
Asti 593.345, **Nizza**: 726.390; **Mom[redacted]bercelli**: 955.333; **Montafia**: 997.555, **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741, **Calliano**. 921.979; **Canelli**: 824.222, **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665, **Monale** 669.237; **Monastero Bormida** 0144/88.290, **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio** 994.696; **San Damiano**: 975.910, **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi [redacted] di turno con [redacted] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza S.Rocco), tel. 557.830 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605.
[redacted] Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo Ottone, via Cissello.
[redacted]. Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; [redacted]: 212.356; [redacted]: 721.704; [redacted] **strada A21**: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] MARZANOTTO. La «provinciale» per Isola continua a restare chiusa a causa della frana di Rocca Schiavina: intanto la Circoscrizione invita i vigili a intervenire sui tratti «alternativi» delle strade Val Donata e Serra San Domenico, quest'ultima percorsa dallo scuolabus. Le auto vanno a forte velocità, creando situazioni di pericolo. La Circoscrizione chiede pure che venga istituito un bus-navetta da Asti a San Marzanotto Piana per sopperire alla soppressione temporanea del servizio Asp e delle autolinee private.

VIATOSTO-VALMANERA. Il Consiglio non voleva accettare le dimissioni, ma poi ha finito per «cedere»: da lunedì Franco Carbone (Forza Italia), in Circoscrizione da 17 anni, non è più presidente del «parlamentino». Ha rinunciato alla carica (ma resterà in Consiglio) per questioni di lavoro. Gli subentra un altro Carbone, Piero, anch'egli in Circoscrizione dal 1980 (è stato eletto in una lista civica). Accettate pure le dimissioni del consigliere Renzo Spelgatti: l'ultima degli esclusi, nella lista di FI, Sara Cravanzola, [redacted] rinunciato alla surroga. In Consiglio resta un posto scoperto: i componenti sono ora 8.

QUARTO-VALENZANI. La Circoscrizione [redacted] nominato i propri rappresentanti nei Consigli [redacted] amministrazione delle scuola materne di Quarto e Valenzani: Mario Stroppiana e Maria Luisa Deambrosis.

NIZZA. E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il regolamento per l'apertura delle sale giochi. Esisteva da tempo una normativa in proposito, ma l'espandersi del [redacted] ha reso necessarie alcune modifiche. Tra queste, vincoli precisi sul tipo e il numero di macchine da gioco per ogni esercizio.

CELLE ENOMONDO. Il Comune ha deciso di riasfaltare tutte le strade di propria competenza. Il costo dei lavori (si prevede anche la sistemazione di tre tratti, oggi solo inghiaiati) [redacted] di 245 milioni.

VILLANOVA. Sono consultabili in municipio gli elaborati del progetto preliminare della variante al piano regolatore relativa alla realizzazione della «bretella» che collegherà lo svincolo autostradale e [redacted] statale [redacted] con la zona industriale a Nord della ferrovia Torino-Genova. Gli elaborati resteranno a disposizione del pubblico fino al 5 aprile. Nei successivi 30 giorni sarà possibile presentare le osservazioni.

SAN DAMIANO. [redacted] Consiglio comunale ha nominato Augusto Balsamo nella commissione Servizi sociali e [redacted] Garassino Gallo in quella [redacted] Lavori pubblici.

A settembre ad Asti. Stupore degli amministratori costigliolesi

Nel 1997 l'Asta del barbera lascia Costigliole e va in città?

Immagine della settima edizione dell'Asta del Barbera a Costigliole (maggio 95)

ASTI. Primavera ricca di fermenti per il futuro delle manifestazioni e dell'intera struttura promozionale dei vini astigiani: mentre Camera di Commercio e Cassa di risparmio di Asti sono al lavoro per tentare di salvare le sorti dell'Evva, arrivano novità anche per l'altro grande momento «immagine» della provincia. L'Asta del Barbera potrebbe lasciare Costigliole per trasferirsi ad Asti, cambiando anche la data, prevista anzichè in maggio, per settembre, la domenica successiva al Palio.

Se ne è discusso martedì al Consorzio di tutela: il presidente Livio Manera parla ancora di «ipotesi», pur avendo già tra le mani una bozza di programma che comprende varie iniziative per il fine settimana dal 26 al 28 settembre. La scelta era già nell'aria da alcuni mesi. Tanto che il Consorzio e l'Associazione per l'Asta avevano creato una commissione per valutare la nuova formula da adottare.

Il problema centrale era quello di superare la situazione di stallo della manifestazione: un ricavato da destinare in beneficenza, che dopo otto anni era sceso a livelli ben distanti dai «trionfi» dei primi tempi. Dai 320 milioni dell'89 (compresa la trasmissione televisiva Linea Verde) ai 25 milioni del '96. Nonostante la presenza della «madrina» Carmen Russo e la foga dei «battitori» Paolo Monticone e Meo Cavallero.

Questa a grandi linee, potrebbe essere l'Asta, edizione '97: tre giorni dedicati alla Barbera con un seminario sul ruolo dei consorzi di tutela ed un incontro con i più illustri medici e ricercatori internazionali che si occupano del rapporto vino-salute. Gran finale, la domenica con l'Asta vera e propria. Il ricavato della vendita (forse arricchita da partite di vini invecchiati), sarà destinato al Gruppo Abele di don Ciotti. Con una ulteriore novità: il rapporto con i volontari torinesi si protrarrà per tre anni e quindi non si esaurirà in una sola donazione. All'insegna del vino discorso per certi versi curioso: «E' come dire che la Barbera aiuta a combattere l'alcolismo» spiega Livio Manera.

Ma i costigliolesi cosa pensano della più che concreta «ipotesi» che l'Asta abbandoni il castello? Efisio Cerruti, assessore alle manifestazioni, cade dalle nuvole e ricorda: «Per quanto ci riguarda, nel novembre scorso chiedemmo al Consorzio chiarimenti sulla manifestazione e ci venne inviato un fax con il programma di massima per l'ultima domenica di maggio».

Un piccolo «giallo» dunque, un questo orientamento dell'associazione dell'Asta, tra l'altro punto durante una discussione in cui è stata fissata la data della prossima assemblea per il rinnovo degli organismi dirigenti: si terrà alla Casa dell'Asti il 14 aprile.

Enrica Cerrato

Associazione

Uniti albergatori e ristoratori

ASTI. E' stata costituita ieri l'Associazione degli albergatori e dei ristoratori astigiani. In precedenza il sodalizio (aderiscono un centinaio di addetti del settore) era formato dai soli albergatori.

Nell'assemblea costitutiva, che si è svolta ieri nella sala consiliare della Provincia, è stato eletto il direttivo, ne fanno parte: Felice Amalberto, Antonio Campagna, Bruno Cingolani, Massimo De Marchi, Piero Fassi, Roberto Ferretto, Giuseppe Francese, Danilo Machetti, Luca Mogliotti, Piero Mondino, Giuseppe Palermino.

Revisori dei conti saranno invece Enzo Ceppani, Mario Cornero e Massimo Paganini.

Il presidente, i due vice (uno per ciascuna delle categorie) ed il segretario saranno indicati nella riunione che si svolgerà dopo Pasqua.

L'associazione è ospitata nella sede dell'Unione commercianti, in piazza Astesano 33.

[r. gon.]

MERCATO VINI

Il mercato «tiene»

Prezzi stabili ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Le quotazioni restano invariate dopo i cambiamenti fatti registrare due settimane fa dal Barbera (in salita doc Asti e Monferrato, in calo il Piemonte). I prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 180 mila (minimo) 210 mila (massimo); Barbera del Monferrato 160-180; Piemonte Barbera 130-150; Brachetto d'Acqui 600-630; Piemonte Brachetto 520-540; Dolcetto d'Asti 260-280; Monferrato Dolcetto 190-210; Freisa d'Asti dolce 260-280; Freisa d'Asti secco 260-280; Monferrato Freisa dolce 240-260; Monferrato Freisa secco 240-260; Grignolino d'Asti 240-280; Piemonte Grignolino 200-220; Malvasia di Casorzo 300-320; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 300-320; Ruchè 500-500; vino da tavola 100-140; Cortese Alto Monferrato 160-170; Piemonte Cortese 140-160. **[m. t.]**

FORZA ITALIA

Contributi casa: «Svantaggiato chi sta in collina»

Con una lettera al presidente del Consiglio Prodi, a quello della Regione, Ghigo, ai parlamentari astigiani e ai consiglieri regionali Cotto e Grosso, il capogruppo di F. Italia in Provincia, Claudio Musso, interviene sulle problematiche delle aree collinari. Musso, in particolare, si riferisce al recente bando di concorso per contributi regionali per la ristrutturazione della prima casa: «Il bando attribuisce agli immobili che si trovano nelle comunità montane un elevato punteggio di partenza». L'esponente di F. Italia critica la disparità sostenendo «che le aree collinari hanno pari debolezza economica rispetto a quelle montane, ma non godono di uguali benefici».

ANFFAS

Oggi verrà presentata la nuova sede

L'Anffas (Associazione famiglie fanciulli adulti subnormali) presenterà oggi l'apertura della nuova sede e di un secondo centro diurno oltre alle iniziative in programma per la giornata nazionale dell'associazione. Alle 11,30 nella sede di piazzale Penna 4 (locali dell'Istituto Nostra Signora della Purificazione). **[m. t.]**

MONCALVO

Riaprirà, rinnovato, il ristorante Da Marco

Il ristorante «Da Marco» di corso XXV Aprile ha chiuso i battenti. Il locale riaprirà a breve con un nuovo nome e nuova gestione. Attualmente nel ristorante, di cui sono proprietari i coniugi Luisa e Massimo Bergagna, sono in corso dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento dei locali alle nuove normative. **[bru. m.]**

CALLIANO

Scontro ciclomotore auto: un ferito

Guarirà in 8 giorni Massimo Feniello, 24 anni, strada Cavagna 2 rimasto ferito in un incidente. Mentre viaggiava sul suo ciclomotore Malaguti in via Roma, si è scontrato con la Uno di Sandro Loi, 33 anni, Montechiaro, str. Stazione. Cadendo, si è ferito ad una mano.

SEMINARIO

I finanziamenti per le Amministrazioni locali

Organizzato dall'Amministrazione provinciale, si è svolto un seminario rivolto in particolare ai segretari comunali, sul tema «L'operatività della Cassa Depositi e Prestiti». L'incontro si è svolto con la dirigente responsabile dell'ufficio Sviluppo della Cassa, Daniela Della Rosa. Il tema ha toccato i finanziamenti agli Enti Locali e alle aziende dei Servizi pubblici. Erano presenti 50 tra amministratori, dirigenti comunali e rappresentanti di enti e banche.

ROTARY

Ghigo «salta» l'incontro di martedì

Oltre ottanta soci del Rotary (presidente Paolo Pontacolone) hanno partecipato martedì alla serata conviviale. Un improvviso cambiamento negli impegni ha costretto il presidente della Regione Enzo Ghigo a disertare l'appuntamento. Hanno partecipato tra gli altri Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio e i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Luciano Grasso. **[m. t.]**

[illegible]

Incontro sulla giustizia col giudice Giribaldi

Oggi alle 17,30 nell'aula proiezioni del Giobert, via Roreto l'associazione «Amici del Giobert» organizza un incontro con Emilio Giribaldi, ex-pretore dirigente ad Asti e attualmente in Corte d'appello a Torino. Il tema trattato sarà «La giustizia e i problemi attuali». **[m. t.]**

[illegible]

Oggi pomeriggio premiazione degli studenti

Oggi alle 17 nella sede di via Foscolo premiazione degli alunni che hanno partecipato al bandito dalla Cri sulle attività del gruppo. **[m. t.]**

[illegible]

In casa Garrone è arrivata Agnese

Martedì sera è nata Agnese, secondogenita di Giorgio Garrone, dipendente dell'ufficio Relazioni interne ed esterne della Provincia. La piccola (oltre 3 chili 700 grammi di peso) e la mamma Cristina stanno bene. Alla famiglia Garrone gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa».

Il progetto sarà depositato a maggio per ottenere l'autorizzazione

Impianto per rifiuti di Valterza alla Provincia la prossima mossa

ASTI. Entro fine maggio il Consorzio rifiuti depositerà in Provincia, per ottenere l'autorizzazione della Conferenza dei servizi, il progetto sull'impianto di pretrattamento a Valterza.

Lo ha annunciato il presidente Silvano Roggero durante il vertice a tre (Regione, Provincia, Consorzio) che si è tenuto martedì sera ad Asti. L'incontro, che ha riunito i massimi dirigenti dei tre enti (per la Provincia il presidente Giuseppe Goria e per la Regione l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera), è servito a fare il punto sulla strategia per uscire dall'emergenza. Mentre si attende che la «querelle» di Villanova si sblocchi definitivamente (per il 14 maggio è atteso il pronunciamento di merito del Tar), il Consorzio punta ad accelerare sul progetto di Valterza.

«Chiediamo alla Provincia di convocare in tempi rapidi la Conferenza dei servizi» ha detto Roggero durante il vertice, ricordando tra l'altro che nelle settimane scorse il Consorzio ha affidato alla società milanese «Tei» l'incarico per progettare l'impianto tecnologico che si punta a far nascere a Valterza.

Ugo Cavallera assessore regionale all'Ambiente giudica positivamente il lavoro svolto dal Consorzio astigiano

«La Provincia farà la sua parte fino in fondo» è stata la risposta del presidente Goria, che ha giudicato positivo il lavoro condotto fin qui dal Consorzio. Una valutazione su cui si è trovato d'accordo anche l'assessore Cavallera. «Gli astigiani stanno lavorando bene, c'è la volontà di risolvere davvero il problema rifiuti - ha commentato ieri - la Regione è impegnata a sostenere questo sforzo assicurando i contributi finanziari e assistendo il Consorzio anche nelle procedure burocratiche per giungere alla fase attuativa dei programmi».

Alla Regione il Consorzio ha già richiesto un finanziamento per la costruzione dell'impianto di Valterza (costo complessivo 20 miliardi, di cui 10 per la sezione sul pretrattamento e altrettanti per la valorizzazione della raccolta differenziata). Cavallera giudica positivamente il progetto sull'impianto tecnologico: «Consentirà di inviare in discarica rifiuti trattati, ovvero non più inquinanti: una garanzia anche per le popolazioni interessate». Intanto continuano i contatti tra Consorzio, comitato ambiente Valterza e Circoscrizione Quarto-Valenzani (quest'ultima nominerà un porprio tecnico che «dialogherà» col Consorzio).

A San Damiano, infine, l'ente di piazza Statuto rivolge l'ennesimo appello a deliberare urgentemente sull'accettazione dell'area per il compostaggio. Il Consiglio comunale potrebbe riunirsi martedì sera.

Laura Nosenzo

Ladro sorpreso a forzare alcune auto è condannato per direttissima

Tenta un furto sul camper del giudice

Altro episodio: due anni un giovane trovato con eroina

ASTI. Ha tentato di rubare su alcune auto e sul camper dell'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

Processato per direttissima dal pretore Gabriela Lombardi, Domenico Vesci, 31 anni, via Novello, è stato condannato a quattro mesi di reclusione. Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, il pm Vincenzo Paone aveva proposto sei mesi di reclusione.

Vesci era stato arrestato domenica sera dagli agenti della volante 1 della polizia: il giovane aveva forzato alcune auto in sosta nella zona di san Rocco. I poliziotti lo hanno poi trovato in possesso di due autoradio ed un carica batterie. Da un successivo sopralluogo, gli agenti si erano accorti che Vesci aveva tentato anche di forzare una portiera del camper di proprietà dell'ex magistrato Mario Bozzola, attuale coordinatore dei giudici di pace. Gli atti relativi a questo episodio sono stati trasmessi alla procura di Milano, competente in vicende che coinvolgono magistrati in servizio in Piemonte: sarà processato nei prossimi mesi. Al termine del dibattimento Vesci è stato scarcerato.

Raffaele Capizzi, 19 anni, a sinistra e **Domenico Vesci,** 31, entrambi condannati

Due anni e mezzo di reclusione sono stati invece inflitti a Raffaele Capizzi, 19 anni, via Turati. Tre anni e otto mesi la pena richiesta dal pm Barbara Badellino nei confronti del giovane, assistito dagli avvocati Almo Mirate e Alberto Avidano. A settembre, nell'abitazione del giovane, i carabinieri avevano sequestrato dieci grammi di eroina purissima, da cui potevano essere ricavate circa mille dosi. Il gip Eleonora Polidori ha concesso al giovane la sospensione condizionale della pena: il codice prevede infatti l'estensione dei benefici di legge fino ai due anni e mezzo per gli imputati che non abbiamo ancora compiuto 21 anni. **[r. gon.]**

Polemiche in Consiglio a Castagnole Lanze

«I lavori alla Media sono in grave ritardo»

CASTAGNOLE LANZE. Le polemiche, in paese, si erano già rincorse qualche settimana fa dinanzi alla scelta di alcuni genitori (5 famiglie) di iscrivere i propri figli, il prossimo anno scolastico, a Neive anzichè a Castagnole.

I problemi della scuola media «Vicari» (95 allievi, situata nel paese alto) sono approdati, martedì, in Consiglio comunale. Si è parlato, in particolare, dell'intervento di completamento dell'ala che dovrebbe ospitare i laboratori didattici. La questione è stata sollevata dal gruppo di minoranza «Cambiare» (sono intervenuti il capogruppo Bruno Rivella e il consigliere Pier Carlo Stroppiana), che al termine della discussione si è detto insoddisfatto per le risposte ottenute dall'amministrazione.

«I lavori per la costruzione della nuova ala - spiega Pier Carlo Stroppiana - si sono iniziati 10 anni fa e non sono mai terminati. I ritardi dell'amministrazione comunale sono evidenti: le ultime promesse di terminare i lavori entro il '96, e poi nella primavera '97, non sono state mantenute. E' evidente che, nel tempo, non si è dato alla questione l'attenzione che avrebbe meritato».

Sostiene il sindaco Gianfranco Fassone: «Le modifiche alla legge Merloni hanno ritardato le procedure per l'appalto. Ora siamo quasi in dirittura d'arrivo: entro l'inizio del prossimo anno scolastico i lavori dovrebbero essere conclusi». Il progetto prevede una spesa di 203 milioni. Restano pure da risistemare palestra e esterna.

Minoranza delusa pure sui lavori, anch'essi fermi, al centro sociale «Daolio». Un contenzioso tra Comune e ditta appaltatrice del primo lotto impedirebbe la prosecuzione dell'intervento. **[l. n.]**

Stasera assemblea

[illegible] la presidenza [illegible]

MONCALVO. E' convocata stasera alle 21 al teatro Comunale un'assemblea sul problema della scuola media statale «Capello» che, per il prossimo anno scolastico, rischia di perdere l'ufficio di presidenza.

Alla soppressione della presidenza è legata anche la chiusura della sezione staccata di Montemagno, iniziativa che ha suscitato la protesta del paese. Ora scendono in campo anche i genitori e gli insegnanti di Moncalvo. Il consiglio di istituto della «Capello» ha redatto un documento in cui si esprime preoccupazione. Entrambi gli edifici che ospitano le medie di Moncalvo e Montemagno sono stati ristrutturati di recente per essere adeguati alle norme di sicurezza.

La media moncalvese ha diciassette aule, quella di Montemagno sei; entrambe le scuole sono dotate di palestra interna. **[bru. m.]**

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Contiguando
XII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Singolare iniziativa nella Settimana della Cultura scientifica

Una lezione sotto i portici

Allieve del «Monti» in piazza Alfieri

Una ventina di ragazze della classe 3B del Monti (indirizzo socio-psico-pedagogico) hanno trasferito ieri banchi, sedie e cattedra in piazza Alfieri (lato Cocchi) per sperimentare una lezione all'aperto. L'iniziativa fa parte della Settimana della Cultura scientifica e tecnologica (continua fino a domenica 23) promossa a livello nazionale e curata per Asti dal Comune insieme a enti e associazioni.

Il progetto è stato battezzato «Viaggiarsi la vita»: vi prendono parte anche altre scuole (ad esempio liceo scientifico Vercelli e Istituto d'Arte) con allestimenti di mostre e opere pittoriche, ma è toccato al Monti l'esperienza forse più particolare. Il «trasloco» momentaneo da piazza Cagni (sede dell'istituto) sotto i portici era sintetizzato dal tema che caratterizza l'iniziativa: una manifestazione a carattere teatrale sul «viaggio» come scoperta, elaborato contro la routine scolastica. Le ragazze sono rimaste in piazza Alfieri meno di un'ora. Lo «happening» si è svolto con un preciso ruolino di marcia: due minuti per «respirare la città», altrettanti «per ascoltare i rumori e osservare attorno»; un minuto per salutare i passanti, cinque per la descrizione della piazza.

Il risultato della trasferta è stato ripreso da una videocamera. Da parte dei passanti (nell'ora di punta di un giorno di mercato) qualche diffidenza e pochi interventi. Le «coraggiose» protagoniste del non consueto esperimento sono Fabiana Allara, Lisa Amelio, Cinzia Benotti, Barbara Bussolino, Claudia Cantino, Silvia Fanelli, Raffaella Giampa, Immacolata Mammoliti, Stefania Manfria, Silvia Manunta, Elena Martini, Alessandra Maschio, Elena Nosenzo, Elvira Ocello, Sara Omede, Giovanna Pergolese, Sara Roccia, Cristina Salasco, Manuela Sartoretto, Alessandra Sozio, Maria Ternavasio, Chiara Torchio, Clara Vola.

Le studentesse della 3B dell'istituto magistrale «Monti» ieri durante la lezione all'aperto sotto i portici di piazza Alfieri

AL CLASSICO

I viaggi di Alfieri

Anche il liceo classico Alfieri aderisce alla settimana della cultura scientifica. I laboratori di fisica e chimica e il museo di storia naturale potranno essere visitati oggi e sabato dalle 15 alle 18 (gli altri giorni su prenotazione al 593.384). In visione rare collezioni zoologiche e strumenti scientifici. Due classi sono inoltre state impegnate in una trasferta a Torino all'istituto Colonnetti per approfondire il tema della metrologia. Un'altra iniziativa realizzata in collaborazione con il Comune permette di conoscere, tramite materiale audiovisivo, aspetti della «via francigena» e dei viaggi di Alfieri. Alla settimana scientifica ha partecipato anche l'istituto d'Arte; mostre restano allestite in diversi punti della città (Provincia, palazzo Mazzola, filiale delle Poste in corso Dante).

Scientifico

Quadri in vetrina in via Cavour

Protagonisti della «Settimana scientifica e tecnologica» sono anche i ragazzi del liceo scientifico Vercelli che hanno realizzato i quadri esposti nelle vetrine dei negozi di via Brofferio e Cavour. Gli studenti coordinati dalla professoressa Luciana Basso sono: Gianmarco Rebaudengo (1A), Romeo Grattapaglia, Marco Magnone, Massimiliano Musso, Guido Vurchio (2A), Paolo Carretto, Marco Grillone, Manuela Rebaudengo (5A), Andrea Bormida, Francesca Accornero, Lorenzo Barruscotto, Clara Ceppo, Lorenzo Discienza, Federica Doglio, Raffaella Ferrara, Cristina Ferraris, Giulia Macagno, Emilio Mondo, Federico Zola, Stella Musso, Andrea Morra (2B). Domenica in occasione della «Fiera di primavera» in via Cavour con l'associazione «Le vie del portido» saranno esposte opere nella chiesa della Trinità: gli studenti Paolo Mocci, Gabriele Arena e Francesca Morra realizzeranno un graffito dal vivo.

E c'è pure chi andrà in crociera

E a Pasquetta tutti al mare

Questa primavera anticipata consegna anche a noi studenti una voglia incontenibile di vacanza. Per fortuna sarà placata in parte dalle festività pasquali. In particolare per il Lunedì dell'Angelo già organizzando le classiche gite fuori porta. Un mini-sondaggio colloca ai primi posti nella classifica delle preferenze la gita al mare: tra gli intervistati all'Artom la mèta preferita è Sanremo; molto quotata la trasferta rivierasca anche al liceo classico Alfieri, così come allo scientifico Vercelli.

Tra le curiosità: proprio al Vercelli c'è chi approfitterà della pausa per una crociera con i genitori oppure un viaggio in Austria, sempre con i parenti; la scampagnata nei prati viene fatta di preferenza in compagnia di amici, qualcuno decide per l'ultimo scampolo di settimana bianca anche in questa fase di quasi disgelo. Tra gli aspiranti periti ci sono anche patiti della bicicletta, così la destinazione fuori porta si raggiungerà pedalando.

Se il tempo lo permetterà c'è anche chi sta organizzando partitelle di calcio da alternare alla merenda sui prati. Molti non si negheranno un romatico pomeriggio con ragazza/o del cuore. Gli indecisi sono una rappresentanza consistente: magari non hanno ancora stabilito la destinazione, ma la volontà è comunque di trascorrere Pasquetta con amici o compagni di classe. Secondo le nostre interviste la maggior parte tra geometri e ragionieri del Giobert preferiranno il mare: tra gli indecisi Mauro (4D) «andrò dove mi portano»; mentre Simona 4D ha già deciso la destinazione e farà una scampagnata a Mongardino.

Poco di esotico anche per i reduci delle gite scolastiche (un folto gruppo del Vercelli tornerà a casa da Bruxelles); mentre altri hanno deciso di far coincidere le vacanze pasquali con i viaggi di approfondimento culturale organizzati dai diversi istituti.

Hanno collaborato Debora Biglia, Andrea Nosenzo, Daniele Rijillo (Giobert), Alessandro Porro (Artom)

Pasquetta, una giornata al mare

AULE NEWS

PASCOLI

Da giovedì 27 vacanze fino al 1° aprile

Le vacanze pasquali s'iniziano da giovedì 27 marzo fino al 1° aprile compreso. Per i ragazzi delle classi quinte superiori comincia il conto alla rovescia per conoscere le materie della Maturità. Nel frattempo la novità più eclatante è rappresentata dall'annuncio dato dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer dell'abolizione dei corsi di recupero già a partire dal prossimo settembre. E' inoltre stato firmato il decreto che abolisce le magistrali: chi vorrà insegnare dovrà comunque conseguire la laurea.

GIOBERT

Partite di calcetto professori-studenti

Mercoledì 26 marzo si svolgeranno nella palestra del Giobert due incontri di calcetto: presidi contro insegnanti e ragionieri-geometri. Gli incontri fanno parte del memorial dedicato a Gianluigi Sommovigo, l'ex-preside del Giobert morto a febbraio per un attacco cardiaco.

[illegible]

Conferenza sull'evoluzione dell'algebra

Una conferenza sul tema «Evoluzione storica dell'algebra» è in programma lunedì 24 marzo nella saletta azzurra della Provincia organizzata dall'istituto magistrale Monti in collaborazione con Provincia, Comune, Ipsia Castigliano e Giobert. S'inizia alle 15, relatore sarà celestina Cotti ferrero dell'Università di Parma.

[illegible]

Oggi premiazione degli alunni delle elementari

Oggi alle 17 nella sede della Croce Rossa, via Foscolo 7 verranno premiati i temi realizzati dai bambini delle elementari (classi quinte) e studenti delle medie (classi terze) sulle attività della Cri, saranno consegnati attestati singoli e per le scuole.

[illegible]

Piace la lezione sulla storia del libro

Successo per la conferenza sulla «Storia del libro» tenuto da Donatella Gnetti della Biblioteca consorziale a cui hanno assistito classi del liceo scientifico Vercelli. A partire dal medioevo la narrazione ha toccato le tappe più importanti della scrittura e del linguaggio. A supporto della spiegazione sono stati illustrati alcuni volumi della Biblioteca Consorziale Astense.

GIOBERT

Un corso di scrittura creativa aperto a tutti

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a un nuovo corso di scrittura creativa che si terrà al Giobert organizzato dalle insegnanti Foglietti e Varvello. Le lezioni (a partire dall'8 aprile) sono aperte a tutti gli studenti. Per info, rivolgersi presso la segreteria.

[illegible]

Si discute della chiusura di elementari e medie

Giovedì 27 marzo la giunta del Consiglio scolastico provinciale presieduto da Gianfranco Rovelli si riunirà per discutere di razionalizzazione: le decisioni del ministero prevedono per l'Astigiano la soppressione di cinque plessi elementari e tre sezioni delle medie; oltre ad accorpamenti di direzioni e presidenze. Il Consiglio scolastico si riunirà invece mercoledì 2 aprile.

ALFIERI

Il critico Beccaria parla della poesia di Montale

Domani alle 17,15 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350 il professor Gian Luigi Beccaria terrà l'ultima conferenza organizzata dal liceo classico Alfieri in collaborazione con Società Dante Alighieri e Centro nazionale studi alfieriani. Il tema sarà «Il linguaggio poetico di Eugenio Montale». Le letture sono affidate all'attore Renzo Arato.

ASTRONOMIA

Mostra-concorso di fotografie a Celle Enomondo

La Biblioteca di Celle Enomondo in collaborazione con il Gruppo Astrofili Monferrini organizza per domenica 23 alle 15,30 la terza edizione del concorso-mostra fotografica «Non solo astronomia». La partecipazione è aperta a tutti; invitati soprattutto gli studenti.

Liceo «Vercelli»

Spettacolo in inglese con figuracce

I ragazzi del liceo scientifico Vercelli hanno partecipato a un'originale iniziativa che si è svolta in sala Pastrone.

Sotto il titolo di «Workshop» (laboratorio), tre giovani protagonisti hanno messo in scena per noi uno spettacolo di due ore, parlato in inglese cercando di coinvolgerci. A un certo punto hanno anche invitato sul palco alcuni di noi, seminando l'imbarazzo generale nella platea.

In fondo bastava solo dire alcune semplici frasi inglesi, ma l'emozione ha giocato un brutto scherzo e l'inglese non è stato proprio impeccabile. Peccato, proprio davanti ai professori. I protagonisti hanno comunque ripreso il filo recitando una parte di un'opera di Pinter e alla fine sono riusciti a renderci partecipi.

Al termine dello spettacolo c'è stato anche un piccolo «fuori programma»: siamo riusciti ad accompagnare gli attori al ristorante.

Francesca Cheula, Paolo Campana (liceo scientifico Vercelli)

In piazza Statuto si esibisce un gruppo astigiano della spettacolare «break dance»

E noi balliamo sui marciapiedi

Si riuniscono ogni fine settimana e propongono stili personali, ispirandosi alla cultura dei ghetti americani
Tra loro c'è chi studia all'Artom, chi all'università, chi lavora e chi vorrebbe fare la carriera militare

Giro per le strade di Asti quando vengo assalito da una musica via via più forte. In piazza Statuto mi accorgo della presenza di un gruppo «insolito» per Asti, che riporta alla memoria i racconti ambientati nei ghetti americani, dove bande rivali si sfidano non a colpi di pistole, ma di danza.

Mi trovo di fronte ai discepoli della cultura «Hip-Hop». Riconosco un mio compagno di classe, che mi presenta i suoi amici: il gruppo degli «NBS» (Naughty boys street). I fondatori sono quattro: Thunder, Shark, JJ e Murena; a loro si aggiungono Danny, KK, Gino, Alexander, Roe, Jury e Cristina. Nessuno rinuncia al nome d'arte.

Gli NBS si sentono profeti della cultura «Hip-Hop», nata nelle periferie americane negli Anni '70, per rimediare all'emarginazione e creare una nazione a se, per distinguersi dalla massa. I danzatori di strada si riconoscono in questo movimento, fondato da «Africa Bambaata», cercano di crearsi una vita senza dipendere troppo dagli altri, seguire mode o correnti di pensiero.

L'«Hip-Hop» comprende varie forme espressive: l'arte dei graffiti (spray-art), il «breaking» (la danza di strada), il «disk jockeing» (fare musica) e l'«mcing» (il canto parlato).

Qual è il rapporto con la gente? Risponde Danny: «Siamo molto aperti, abbiamo trovato veri valori in quello che facciamo. Per noi è una moda, è una filosofia di vita che ci portiamo dentro e coinvolge il nostro modo di fare e essere. Ai ragazzi che si vogliono avvicinare a questa danza diamo molta fiducia, ma chiediamo che lo facciano per convinzione, non per seguire una moda».

E aggiunge: «Iniziare a ballare la break richiede una certa dose di agilità, predisposizione e una fornitura di Lesonil. Qualcuno ci vede come buffoni perché siamo a contatto la strada e sembriamo morsi da una tarantola, ma se facessero lo sforzo di conoscerci capirebbero che non siamo completamente pazzi».

Domanda cruciale: come siete sopravvissuti ai genitori? «All'inizio - spiega Danny - erano in forte disappunto, perché l'immagine della strada e dei marciapiedi era dura da digerire; qualcuno pensava anche alle malattie che si potevano contrarre o alle cattive compagnie. Poi, conosciuto il gruppo e vista la nostra soddisfazione, hanno dovuto accettare. In fondo non c'era nulla di male, è una valvola di sfogo alternativa a droghe e violenza».

Murena aggiunge: «I rapporti con la polizia municipale non sono rosei, poichè siamo accusati di intralciare il passaggio alla gente e creare confusione, ma ci sono cose peggiori che potrebbe occuparsi. Non è neanche colpa loro, vengono chiamati dalla gente 'coi paraocchi', che non ci accetta. La proprietaria del negozio di fronte al quale ci esibiamo ci sopporta, basta che non ci sediamo sotto le vetrine».

Roe confida: «La rivalità fra i brackers alle volte è eccessiva, soprattutto durante le 'jam', gli incontri». Ma non è il caso di Asti, in quanto gli NBS sono gli unici della provincia.

I rapporti fra loro sono molto stretti, c'è un rispetto reciproco molto marcato e buona amicizia. Non hanno regole fisse per quanto riguarda i modi di fare: il loro abbigliamento spazia dalle tute meno ricercate ai classici abbigliamenti extralarge; lo stile nella danza deve essere personale e non copiato dagli altri.

Oltre l'Hip Hop, quali sono gli interessi dei breakers? Danny, 22 anni, lavora in un supermercato, è preso completamente da musica e danza; Shark vuole affermarsi nel tecnico delle culture; Murena se la sente di fare il perito (studia all'Artom) e preferirebbe uno sbocco nell'esercito; Roe (ex studente dell'Istituto d'Arte) va all'università e ama la cucina cinese.

E le ragazze? «Noi non siamo timidi e non siamo, per ora, impegnati - dice Murena - perciò accorrete ragazze!»

Se qualcuno vuole avvicinarsi ai breakers li può trovare nel week-end, quasi sempre sabato sera o domenica pomeriggio, in piazza Statuto.

Alessandro Porro, Artom

Un'esibizione degli astigiani «NBS» (Naughty boys street): ballano la «break dance» sotto i portici di piazza Statuto

Si preparano i Giochi della Gioventù e i Campionati studenteschi

Arriva la stagione dello sport

Sarà premiato soprattutto l'impegno delle squadre

Fare sport è bello purchè non sia faticoso e impegnativo: questo è un po' la filosofia della maggior parte dei ragazzi che sembrano trascurare i vantaggi di una sana attività sportiva.

«Da quanto abbiamo potuto constatare - spiega Piercarlo Molinaris, coordinatori di Educazione fisica per il provveditorato, ex-campione italiano di salto in lungo - i ragazzi sono spesso dalla ricerca del risultato finale e individuale e se non ottengono subito risultati si bloccano».

In media all'anno sono coinvolti nelle attività agonistiche studentesche circa 2600 ragazzi; tremila in quelle promozionali. Circa seicento bimbi delle elementari partecipano a giugno alla festa dello sport. Emerge che si praticano solo sport dove si eccelle, altrimenti si innesca un meccanismo che porta a pensare: «Farò una brutta figura, cosa penseranno di me?». Manca la grinta, fondamentale quando si pratica ogni sport, prevale il pessimismo. Questo non vuol dire che la nostra generazione sia sprovvista di sportivi: le palestre ad esempio sono piene di giovani che praticano per tenersi in forma.

Le ragazze fanno sport per dimagrire, i maschi per diventare muscolosi come i personaggi della tv, che favorisce comunque questa tendenza.

«Ci sono alcune mie allieve - continua Molinaris - che non indossano la tuta fornita dalla società perchè non è bella e non è alla moda. Altri spendono centinaia di migliaia di lire per acquistare materiale atletico inutile, ma che rappresenta un simbolo: come le scarpe chiodate identiche magari a quelle usate da Johnson».

In questo settore conquistano un posto sempre più determinante gli sponsor e il campione non è visto come un simbolo di fatica, impegno, lotta, ma vale per l'immagine che deve dare di sè. La finalità non sembra più essere il traguardo, il primato, il record, ma la conquista di fama, celebrità e soprattutto ricchezza.

E' per sfatare questi miti che si stanno organizzando molte manifestazioni sportive a livello provinciale, sia per le medie che per le superiori. «L'intento è di coinvolgere i ragazzi - dice anche Molinaris - i risultati non riguarderanno i singoli, per non attribuire loro eccessiva importanza, ma al lavoro di gruppo, sarà premiata la fatica di tutti».

A maggio ci saranno i Giochi della Gioventù (per le medie) e i Campionati studenteschi di atletica leggera per i ragazzi delle superiori. Ad aprile invece è in programma l'attività «Nuota e Corri» per le medie.

Ha collaborato Cristina Biamino, liceo classico Alfieri

Casale, lettera al sindaco di 92 operatori economici di piazza S. Francesco

Esasperati dai «gratta e sosta»

Contestata la mancanza di aree di libero parcheggio nelle vicinanze. Si chiedono anche schede di durata più breve: mezz'ora. Intanto i «voucher» arrivano col contagocce

CASALE

Stanotte lavaggio strade in corso Valentino

Da mezzanotte oggi alle 6 di domani mattina il lavaggio delle strade a Casale interessa tutto corso Valentino, dal canale al bivio per Asti. E' vietata la sosta alle auto. [s. m.]

CASALE

Denunciato per furto di una motosega

I carabinieri di Casale hanno denunciato Marco Bonafè, 31 anni, abitante a Valle Lomellina (Pavia). L'uomo è accusato di aver rubato una motosega dal cantiere allestito da Erminio De Duonni in via Trevigi. I militari hanno notato Bonafè mentre camminava per le strade con l'insolito strumento da «passeggio». [s. m.]

OVADA

In assemblea i soci della Mutuo soccorso

Assemblea dei soci della Società operaia di mutuo soccorso di Ovada, questa sera, alle 21, nella sede sociale di via Piave 30. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio 1996 e la discussione su varie ed eventuali. [r. bo.]

CASALE. Sono più novanta gli operatori economici che lavorano in piazza San Francesco e dintorni esasperati dall'istituzione dei «voucher parking». Non per il provvedimento in sé, ma perché è stato «mal organizzato e non affiancato dall'individuazione e dalla creazione di nuove aree da adibire alla libera sosta». «Il centro - dicono in una lettera inviata al sindaco Riccardo Coppo - è stato chiuso, quasi ghettizzato, in una cintura di soste a tempo parziale senza che sia stata creata la benché minima alternativa». La conseguenza è rappresentata da «notevoli difficoltà alle aziende che operano in centro e proteste da parte dei cittadini».

Sono esasperati gli operatori economici di piazza San Francesco innanzi tutto perché c'è difficoltà di reperimento delle schede per parcheggiare. Fanno anche notare: «Il Codice della strada prevede che nella stessa area in cui si istituisce un parcheggio a pagamento, o nelle vicinanze, venga riservata una zona libera, ovvero senza dispositivi di controllo di durata di sosta». Pertanto sollecitano il sindaco a rivedere il provvedimento del 10 marzo, prevedendo l'uso dei «voucher» sc all'interno della piazza, n zona delimitata dagli alberi, lasciando libera invece la cintura circostante».

Considerata poi la tipologia molteplici attività insediate in piazza, gli operatori economici chiedono che siano predisposte altre schede della durata mezz'ora, per consentire il disbrigo di commissioni celeri in uffici bancari, assicurativi e di pratiche varie che non necessitano soste prolungate.

Inoltre, a quei negozianti che vogliono regalare i «voucher» a scopo promozionale ai clienti va chiarito come devono comportarsi fiscalmente. «Al momento dell'acquisizione alla Banca regionale europea dei blocchetti con i voucher - spiegano i 92 firmatari della lettera - viene rilasciata solo una distinta bancaria che non giustifica il costo sostenuto. L'Amministrazione finanziaria potrebbe contestarci violazioni derivanti dalla mancanza di documentazione di costi portati in detrazione o di ricavi non contabilizzati con la conseguenza di pesanti sanzioni».

Il malumore creato dall'entrata in funzione del provvedimento non si placa, quindi. Ma, più di tutto, è motivato dalle difficoltà attuative. Gli edicolanti - tranne poche singole posizioni personali - non sembrano intenzionati ad adottare capillarmente la vendita delle schede; le tabaccherie provvedono, ma con dose quotidiana razionata, in attesa che arrivi un'altra congrua partita di schede, in fase di stampa. Si sollecita almeno l'installazione di distributori automatici.

Silvana Mossano

Piazza San Francesco nei giorni scorsi è stata disertata dagli automobilisti

INTERVENTO

«Caro Ronchi, 10 anni fa volevi chiudere l'Acna»

L'ASSESSORE provinciale di Asti Giovanni Pensabene ha inviato una lettera al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ed ai deputati sul caso Acna

Sulla vicenda Acna-Val Bormida ritengo che due precisazioni siano necessarie. In primo luogo se è vero che vi è una risoluzione parlamentare del 30 gennaio che impegnava il Governo e la Regione Liguria a ricercare, per il costruendo inceneritore RE.cupero SOL.fati, un sito alternativo a Cengio, è altrettanto vero che, invece, tale struttura è già stata in loco predisposta più che abbondantemente (la Commissione parlamentare d'inchiesta ha sostenuto sia già realizzata al 68%, mentre l'82% dei macchinari sarebbero già stati acquistati).

Inoltre è da tempo noto che la conduzione di tale inceneritore necessiterebbe di meno 100 dipendenti e pertanto l'occupazione verrebbe drasticamente ridimensionata, mentre noi riteniamo che questa vada difesa integralmente.

In secondo luogo i Deputati chiedono vengano indicate tecniche di smaltimento praticabili e alternative al RE.SOL. A tal proposito precisiamo che il Comitato di Crisi della Val Bormida ha affidato all'ing. Ilvo Barbiero il compito di svolgere uno studio scientifico esaustivo su sistemi, affinché gli Enti Locali dotati di autonoma capacità propositiva e siano scongiurati i previsti negati effetti collaterali che il RE.SOL produrrebbe, sia sull'atmosfera circostante, sia sulle attività, quanto meno di commercializzazione, vinicole di pregio dell'albese e del canellese.

I Deputati ipotizzano poi «...un nuovo direttore della bonifica del sito» e «...l'individuazione di un programma di sviluppo ecosostenibile...» non chiarendo che cosa si intende fare dell'Acna. Il dubbio che non la si voglia chiudere è rafforzato dal fatto che sembrano credere - punto d) del dispositivo finale - che nell'attuale stabilimento vi siano produzioni che sono o possono essere rese compatibili con la salute dei lavoratori e l'ecosistema circostante.

Se queste rare produzioni esistessero, sarebbero sufficienti a mantenere in attività l'Acna? Questo è il nodo da sciogliere necessariamente: i rapporti sociali che ne hanno contraddistinto l'esistenza, la presenza di amianti, diossina e rifiuti tossici vari, nel sito, nel sottosuolo ed in svariati Paesi, sono testimoni di un modo di condurla che - al di là di qualche bonifica, di qualche recente «maquillage», magari di denominazione societaria - ha avuto termine.

E' diffusa convinzione, fatta propria dall'Amministrazione provinciale di Asti, che la chiusura dello stabilimento sia un atto preliminare indispensabile, che nessuna bonifica nè del sito nè dell'asta fluviale, sia possibile con l'Acna in attività; anche perché le dimensioni di tali bonifiche appaiono enormi e non sembra peregrina l'ipotesi che sotto il sedime dello stabilimento siano ubicati alcuni fusti di rifiuti tossici da «trattare».

Altrettanto scarse sembrano, nel caso dell'Acna aperta, le possibilità di rilanciare seriamente l'economia (agricoltura, zootecnia, industria, turismo, ecc.) della vallata, che ha invece sempre pesantemente «risentito» della presenza di questa azienda.

Per meglio affrontare ed indirizzarci su tali problemi abbiamo voluto indire un Convegno il 5 ottobre 1996 che era titolato «Chiudere l'Acna con una legge»; con tale titolo avevamo già voluto sottolineare la necessità di giungere ad una consapevole scelta politica di grande portata.

D'altronde sappiamo che la proposta di legge d'iniziativa del Consiglio Regionale al Parlamento nazionale «Norme per la chiusura dell'Acna di Cengio», la cessazione della realizzazione dell'impianto RE.SOL, la bonifica e la rinascita della Val Bormida, la tutela dei lavoratori» è stata presentata in svariate occasioni e con gli opportuni aggiornamenti anche di diversi parlamentari - tra i quali spicca, già 10 anni fa, lo stesso on. Ronchi, ora ministro.

Non chiudere «i rubinetti» di tale stabilimento che «la storia» ha definito inquinante crediamo si traduca in mancate consapevolezze, in insufficienti comprensioni di Governi e Parlamenti, ovvero i soliti pour-parler che conducono ad esiti incerti o inconcludenti.

Giovanni Pensabene, assessore Ambiente Provincia di Asti

Giovanni Pensabene, assessore

Casale, oggi porte aperte alla San Giuseppe dalle 16 alle 19

Tre ore gratis in Mostra

L'iniziativa è dell'Ente manifestazioni. I giostrai offrono invece lo sconto del 50 per cento. Questa sera un convegno sullo scienziato Ascanio Sobrero

CASALE. Una giornata speciale, oggi, per la Mostra di San Giuseppe, nel Quartiere fieristico Cittadella. Dalle 16 alle 19 l'Ente manifestazioni consente l'ingresso gratuito alla rassegna. E al luna park i gestori degli spettacoli viaggianti applicano lo sconto del 50 per cento.

Ieri i giostrai hanno accolto il vescovo Germano Zaccheo, che ha celebrato la messa sull'autopista e ha visitato alcuni anziani, tra cui i Marro (celebri per il «giro della morte») e i Gutris (per le giostrine dei bambini). «Guardate bene il volto del vescovo - ha detto un concelebrante -. Giorni fa, è già stato qui ad accompagnare i nipotini al parco divertimenti. Ricordatevi il suo volto così il prossimo anno, quando torna, non gli farete pagare il biglietto».

Proseguono, intanto, le iniziative collaterali della San Giuseppe. Oggi alle 21, nel salone Primavera, l'Ente manifestazioni e gli Amici della Biblioteca organizzano un convegno dedicato allo scienziato casalese Ascanio Sobrero, scopritore della nitroglicerina. Alfred Nobel perfezionò poi quell'esplosivo inventando la dinamite. Tra l'altro, a Villa Nobel, a Sanremo, una parte del Museo storico è dedicata al casalese. Giuseppe Garbarino, presidente del Centro studi sobreriani di Cavallermaggiore, presenterà il suo libro «Alla scoperta di Ascanio Sobrero»; Dionigi Roggero parlerà del periodo giovanile dello scienziato, nato a Casale nel 1812; poi Secondo Guaschino illustrerà le specialità medicinale scoperte da Sobrero.

Al convegno di stasera intervengono altri insigni studiosi sobreriani e nobeliani, tra cui Giovanni Lotti, a Clary e Gustav Bley, dello Svenska kluben italo-francese. [s. m.]

Il casalese Ascanio Sobrero

Gli «Oscar del successo» designati i sei premiati

CASALE. La giuria presieduta dall'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ha scelto i sei alessandrini ai quali andranno gli «Oscar del successo», il riconoscimento che ogni anno premia quanti con la loro attività in campo nazionale ed internazionale danno lustro alla provincia. La consegna delle statuette avverrà il 5 aprile, a Casale, nel salone del duecentesco complesso Baronino.

I premiati per l'edizione '97 Enrico Colombotto Rosso per la pittura, Gianni Coscia per la musica, Pietro Gagliardi per la pubblicità, Piergiacomo Guala, Angelo Provera e Aldo Vaccarone per l'industria.

Enrico Colombotto Rosso, nativo Camino Monferrato, dove abita per scelta di vita nella sua «romitorio», è, dice la motivazione, «senza dubbio una delle personalità pittoriche più autentiche, sicure, sincere, testimone del nostro tempo lacrimato e piagato con i suoi "dolci e mostruosi personaggi", canto autentico di pietà».

Alessandrino puro sangue, l'avvocato Gianni Coscia, che la grande responsabilità del lavoro svolto non ha mai distolto dalla sua vera passione, la musica, la fisarmonica in particolare. Allievo del grandissimo Gorni Kramer che lo volle nella sua Big Band, Coscia si è sempre dedicato al jazz e ha suonato con i migliori musicisti italiani e stranieri, vincendo numerosi e importanti premi.

Alessandrino è anche il dottor Pietro Gagliardi, anima oltre che amministratore delegato e direttore creativo della Barbella Gagliardi & Saffirio DMB&B, una delle più note e innovative agenzie pubblicitarie italiane, conosciuta in tutto il mondo, c clienti che vanno dalla Fiat a La Stampa, alla Danone, alla Piaggio, alla Ferrero.

Tre i premiati nel settore industriale. Piergiacomo Guala, pure alessandrino, non ha bisogno di troppe parole: in un momento difficile per l'economia italiana, Alessandria deve soprattutto a lui se è sinonimo un'affermazione mondiale che ha pochi esempi in Italia. Partito da zero 40 anni fa, Piergiacomo Guala, ben coadiuvato dai fratelli, ha dato vita a un gruppo conosciuto nel mondo, che appare come un fenomeno industriale unico, un fatturato di 300 miliardi, oltre mille dipendenti e stabilimenti in Italia e nei vari continenti.

Angelo Provera, di San Maurizio di Conzano, è stato capace a passare da apprendista a imprenditore di successo, alla guida dalla fabbrica, la Provera srl. Infine, Aldo Vaccarone di Borgo San Martino, indiscusso «re della tecnologia», alla presidenza della «Fiera» di Torino sa far pervenire «il materiale giusto, nel posto giusto, al momento giusto». [fra. mar.]

Dovrebbe essere accorpato ad Asti. «Così rischia anche il Tribunale»

Addio al Distretto notarile? I casalesi mobilitati a difesa

CASALE. Il sollievo procurato dalle rassicurazioni del presidente della Commissione giustizia della Camera, Pisapia, in visita a Casale un fa, sul futuro del tribunale, è nuovamente compromesso dall'ipotesi soppressione, che sarebbe addirittura imminente, del Distretto e dell'Archivio notarile.

Un grave segnale di pericolo anche per le sorti del Tribunale, oltre che dell'Ufficio del Registro e della sezione staccata della Camera di commercio.

Il presidente del Distretto notarile, Armando Aceto, andrà a Roma la prossima settimana; il collega Giorgio Baralis, esponente di una autorevole commissione nazionale di studio, ha già raggiunto la capitale per sondare la reale situazione. Anche il sindaco e il presidente del Tribunale si sono mobilitati.

Il presidente del Foro, Piero Scaglioti, ha scritto ai parlamentari del Casalese richiamando la loro attenzione ai pericoli che corre il Distretto notarile: «La strategia che ritengo di vedere delinearsi da parte degli Enti responsabili di tanto sovvertimento mi pare quella di pervenire prioritariamente alla soppressione degli "avamposti", quali appunto il Distretto e l'Archivio notarile, la Camera di commercio, l'Ufficio del registro, visti a complementari per sostanza e natura all'ufficio giudiziario del tribunale che, privo di tali supporti, quali possibilità reali di mantenimento potrà avere?».

Incalza il Aceto «E veramente un'anomalia. Pisapia ci aveva rassicurato che la nostra sorte avrebbe seguito quella del tribunale, in caso di soppressione anche noi avremmo dovuto rassegnarci, o, al contrario, in caso di mantenimento anche la nostra presenza sarebbe stata confermata. Invece questo progetto che prevede l'accorpamento del distretto e dell'archivio notarile di Casale a quello di Asti (con tutta la scomodità che comporta, non solo per noi, ma soprattutto per i cittadini e i professionisti che fanno riferimento a questi uffici) viaggia separatamente dall'iter dei tribunali». Anomalia, ma anche incongruenza: di recente «è stato speso un miliardo per ristrutturare la sede di uno dei più antichi archivi notarili piemontesi e stiamo per pubblicare un volume sulla sua storia». [s. m.]

Il tribunale di Casale

A Casale. I monferrini proporranno invece «Jesus Christ» ad Alessandria

In concerto per i cassintegrati

Allievi del «Vivaldi» suonano per gli ex Mondial

CASALE. Gli alessandrini a Casale per un concerto benefico a favore dei cassintegrati della Mondial Frigor e i casalesi ad Alessandria per un recital finalizzato a raccogliere fondi per l'Aism, l'associazione che aiuta i malati di sclerosi multipla.

Il primo appuntamento è per sabato alle 21, al Teatro Municipale di Casale, dove il Coro del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto dal maestro Marco Berrini, con l'accompagnamento pianistico di Caterina Chiappella Arzani, proporrà la «Via Crucis» di Franz Liszt. Si esibirà anche il pianista alessandrino Sergio Marchegiani, che interpreterà la «Sonata in La bemolle maggiore op. 110 n. 31» di Beethoven.

I biglietti, a 10 mila lire, sono in prevendita negli uffici di Cgil, Cisl e Uil, essendo proprio i sindacati ad promosso l'iniziativa con lo scopo di costituire un fondo da cui attingere aiuti per i lavoratori Mondial, nell'attesa che venga autorizzata ed erogata la cassa integrazione straordinaria.

Invece, mercoledì 26, al Teatro Alessandrino, in via Verdi, la compagnia «Regala un sorriso» di Casale Popolo porterà in scena il recital «Jesus Christ Superstar» con una settantina di interpreti, tra attori, cantanti, ballerini e musicisti (due tastiere, tre chitarre, un corno, una tromba e un sax). Tra i protagonisti anche il parroco di Popolo, don Giuseppe Cesana (ora apostolo, ora ballerino), Alex D'Alessandro nei panni di Gesù, il consigliere comunale Davide Guaschino che impersonerà Giuda.

Lo spettacolo («anche più bello del celebre film musicale» afferma don Cesana) è stato allestito a partire dal '94 e ha debuttato nell'autunno '95. Da allora la compagnia «Regala un sorriso», che opera solo a scopo benefico, l'ha riproposto una decina di volte: a Casale (al Municipale, al Palatenda Valentino, al campo sportivo di Popolo), oltre che a Moncalvo e ad Alba.

I biglietti per lo spettacolo costano mila lire. [s. m.]

«Jesus Christ» è un film e un musical

Cocconato: un gruppo di fedeli critica alcune frasi di don Renato

Il parroco ce l'ha con i piemontesi

Il sacerdote: «Mi hanno frainteso, amo questo paese»

COCCONATO. Una polemica giocata sul filo sottile dell'interpretazione e della sensibilità individuale: è quella che divide il parroco don Renato Dallacosta, 37 anni, da circa sette nel centro del nord-Astigiano (dipende dalla diocesi di Casale) e diversi parrocchiani.

Se ne fa portavoce Giancarlo Piazzo (anche consigliere comunale di maggioranza, in questo caso nelle vesti di fedele) che riporta il malessere di altri cocconatesi: «Lo abbiamo ascoltato tutti, durante una funzione, citare i meriti delle religiose venete che operano in paese a scapito dei piemontesi che don Renato ha definito con il luogo comune di 'falsi e cortesi'. E non è stato un episodio isolato, ci sono stati altri riferimenti che hanno scontentato la gente».

Don Renato è nato in Francia, ma sua famiglia è di origine veneta. In questi anni è stato autore di diverse iniziative a favore della comunità, l'ultima il recupero dell'antica chiesa della Trinità (nel centro del paese che conta circa 1500 abitanti). A lui si devono originali iniziative come la vendita di tappeti per raccogliere fondi da destinare al restauro dell'edificio.

Secondo Piazzo la presa di posizione avrebbe generato una «defezione» da parte di alcuni componenti della cantoria, ma anche di un foltissimo gruppo di parrocchiani che avrebbe deciso di disertare le funzioni a Cocconato. «Sono cose da dire, specialmente da un pulpito?» si interroga Piazzo che afferma di voler scrivere al cardinale astigiano Angelo Sodano.

Don Renato in questi giorni è a Roma. Chiamato in causa si dice sopreso e rammaricato. «Ricordo quel'episodio - spiega - ma non capisco perché sia emerso adesso. Mi spiace essere stato frainteso, ammetto che possa essere stata una battuta infelice ma assolutamente senza nessuna intenzione contro i piemontesi. Il riferimento all'impegno delle suore venete - aggiunge - voleva significare che l'attività missionaria ha un valore anche se non viene fatta in Paesi lontani».

Un paio di anni don Renato si era trovato a dirimere una controversia con gli abitanti di frazione Tuffo, desiderosi di veder celebrata la messa di Natale non solo nel concentrico. «Quando si 'amministrano' 1500 anime - spiega - è normale che non tutti condividano le stesse idee, ma sento onestamente di aver messo in atto direttive del vescovo, penalizzare nessuno. Sono affezionato a Cocconato: in questi anni avrei anche potuto scegliere altri incarichi, ma ho preferito restare».

Manuela Taliano

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO%

SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

TRONY
SONO MARCHI
DEL GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + [redacted] RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori [redacted] lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
[redacted] 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare [redacted]
MOTOROLA D470
[redacted] sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE
SENZA INTERESSI

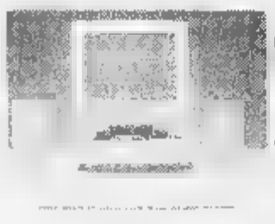
102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

intel inside

...E SUI COMPUTERS

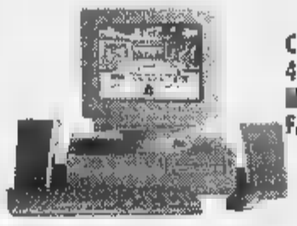
COMPUTER
IBM 351
PENTIUM 120
12MB RAM
850MB HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



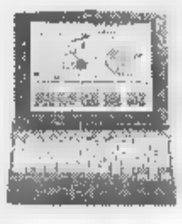
COMPUTER IBM 361
PENTIUM 133
16 MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
[redacted] 1.6 GB MODEM
FAX- [redacted] 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



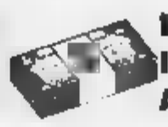
COMPUTER
[redacted]
PORTATILE
[redacted] 1120
PENTIUM10- 8MB
810 HD A COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

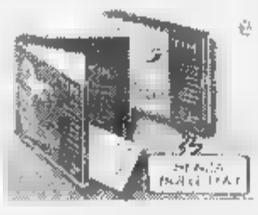
TUTTA [redacted] GAMMA DI CELLULARI
TIM E PUOI [redacted]
[redacted] DI ABBONAMENTO
[redacted] PIU' [redacted] ALLE TUE
[redacted]

CENTRO TIM
Telefonia Mobile



[redacted] UNI-EURO [redacted]
IL [redacted] PIU' [redacted]
ALLE TUE [redacted]

PUOI [redacted] TRA I CONTRATTI
GSM,
CHE TI PERMETTONO DI [redacted] IL
[redacted]



[redacted] CARD : LA NUOVA
[redacted] PREPAGATA
RICARICABILE [redacted] E
[redacted] BOLLETTA ANCHE [redacted]
CONFEZIONE
REGALO:
TIMMY ABBINATA AD UN
CELLULARE

CON IL [redacted] RICEVI
IL TUO [redacted]
IMMEDIATAMENTE,
[redacted] COSTI AGGIUNTIVI

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Marconelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama
tel.011/2238337 TRONY
(VC)VERCELLI
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Sassona
tel.011/9458895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GrandChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO
SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 Int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beussea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

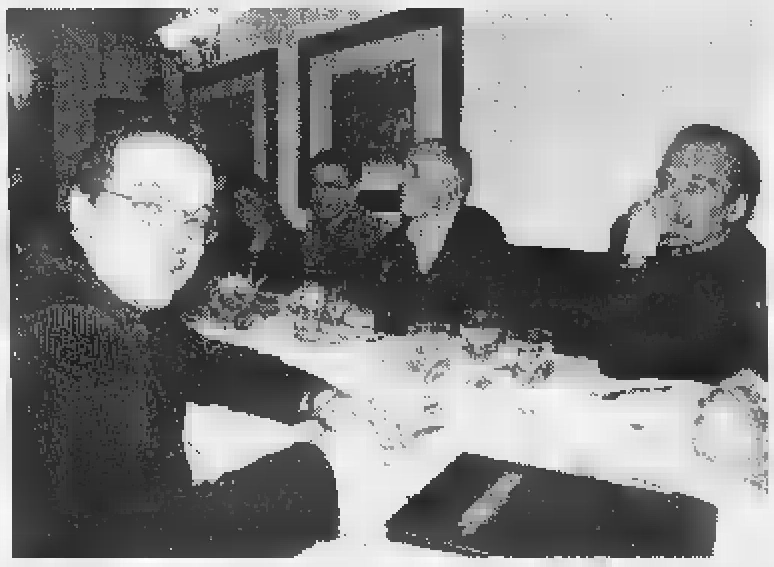
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - OPERAZIONE INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40,800 spese istruttoria

Stasera al Politeama replica del fortunato recital

Paolo Hendel fa il bis

Applausi al comico toscano. Incontro in camerino con Paolo Conte
Prossimo appuntamento di cabaret è con Gene Gnocchi il 24 marzo



Da sinistra, Mario Nosengo presidente di «Arte & tecnica», a tavola con Paolo Hendel e Paolo Conte dopo lo spettacolo di martedì sera del comico toscano

ASTI. Una vecchia amicizia quella tra Paolo Hendel e Asti. Un'amicizia che si è rinsaldata con il nuovo spettacolo dell'attore toscano, in scena martedì [redacted] nuovamente stasera alle 21, sempre al Politeama.

Martedì, il «tutto esaurito» annunciato è stato un po' contraddetto dall'assenza di [redacted] centinaio [redacted] giovani titolari [redacted] «Io conto»: la Cassa di risparmio [redacted] Asti ha regalato un biglietto [redacted] ogni intestatario, per assistere a uno spettacolo a scelta della rassegna. Non [redacted] tutti i giovanissimi però è venuta voglia di vedere dal vivo il Carcarlo Pravettoni di «Mai dire gol», lasciando così un vuoto [redacted] loggione.

Questa sera, invece, si annuncia un pienone costituito da per[redacted] che sarebbero rimaste a bocca asciutta se Hendel non avesse accettato di replicare. Le prenotazioni hanno coperto quasi tutti i posti.

Del resto, già [redacted] dozzina di anni fa Hendel, appena approdato alla televisione, aveva riempito per due sere il teatro Don Bosco con lo spettacolo «Via Antonio Pigafetta, navigatore», lasciando entusiasti gli astigiani. Anche in questa occa[redacted] il pubblico astigiano ha risposto positivamente, con applausi [redacted] scena aperta, e poca voglia di lasciare la sala al termine del recital.

Hendel ha dato poco più di un quarto d'ora al nuovo personaggio di Pravettoni, mentre ha incentrato [redacted] recital su una sorta di lezione sulla sua personalissima [redacted] bislocca filosofia.

Chiuso il sipario, Hendel ha ricevuto in camerino Paolo Conte. Amici di lunga data, il comico e il cantautore, [redacted] rimasti a parlare [redacted] anche a cena, con i giovani organizzatori [redacted] «Arte e tecnica», al ristorante «France[redacted] (il titolare ha regalato a Hendel due bottiglie di vini Bologna e Gaja, molto apprezzate). Non si esclude che tra i due potrebbe nascere una collaborazione.

La rassegna «Divertirsi a tea[redacted] proseguirà lunedì 24 marzo con Gene Gnocchi che presenterà «Decathlon». Arriverà l'8 aprile Daniele Luttazzi, [redacted] i più apprezzati personaggi di «Mai dire gol», che presenterà il suo «Va' dove ti porta il clito», parodia goliardica del romanzo della Tamaro. Chiuderà un fuori programma: il 17 aprile ci sarà Marina Massironi, [redacted] presentatrice catatonica dei «bulgari» di «Mai dire gol», con Marco Pagani in «Aria viziata».

E' possibile prenotarsi [redacted] partire da tre giorni prima degli spettacoli, al teatro Alfieri, tel. 353.988 e 355.723. Biglietti: da 18 [redacted] 30 mila lire. [c. f. c.]

Stasera i «Kyle-na-no» al Comunale

[redacted] Costigliole

Sergio Pesce, chitarrista

COSTIGLIOLE. Lo spettacolo raddoppia, questa settimana, al teatro comunale: per oggi e do[redacted] infatti fissati due appuntamenti.

Stasera toccherà alla penultima tappa della rassegna invernale voluta da Comune e Biblioteca civica, dopo quattro rappresentazioni teatrali e il concerto [redacted] Fritz Hauser. Alle 21.15 sarà la volta del complesso astigiano «Kyle-na-no» con un repertorio tra musica celtica [redacted] new age. La formazione, guidata dal chitarrista Sergio Pesce (collabora da tempo con il cantautore Giorgio Conte e nell'Astigiano ha fondato vari gruppi, tra cui «Archensiel» [redacted] «CSN & Bujans»), è composta da sei musicisti, tra cui [redacted] irlandese «doc», Ciaran O'Brcartuin, tastierista. Completano il gruppo la cantante Betty Zambruno, Roberta Tuis [redacted] violino, Franca Matelli alla chitarra, Roberto Musso al basso e percussioni, Alberto Salvaneschi al flauto.

Suggestivo il titolo dello spettacolo: «Concerto per i mangiatori di sogni», [redacted] testimonianza dell'atmosfera molto particolare che i «Kyle-na-no» (letteralmente «Bosco delle noci» in gaelico) sanno creare, [redacted] dialogo continuo col pubblico. Costo del biglietto (posto unico): 1[redacted] mila lire; ridotti 12 mila.

Domani, alle 21, la Compagnia teatrale [redacted] Isola metterà in scena, nella sala di via Roma, la commedia brillante «E non chiamarmi Cecil». Lo spettacolo si compone di due atti [redacted] vedrà impegnati dieci attori (tra cui anche la regista Carla Gianotti).

Il costo del biglietto è di 20 mila lire. Il ricavato della serata sarà devoluto [redacted] Paolo Lano, il dodicenne di Isola colpito da tetraparesi spastica per il quale nell'Astigiano [redacted] stata aperta una sottoscrizione (servono 200 milioni per garantirgli l'intervento chirurgico già fissato per aprile a New York).

La prevendita del biglietto è già in corso [redacted] municipio [redacted] Isola e, a Costigliole, alla «Sai Assicurazioni» [redacted] alla [redacted] carabinieri in congedo. [l. n.]

[redacted]

Un ritorno all'epico con «Il paziente inglese»

UNO dei migliori film prodotti nel 1996. E non solo nel Regno Unito. E' il commento pressocchè unanime della critica internazionale. Non a caso, «Il paziente inglese» ha ricevuto dodici candidature all'Oscar (record assoluto per un film anglosassone), comprese quelle di miglior film, migliori attore protagonista (Ralph Fiennes) e attrice protagonista (Kristin Scott Thomas), migliore attrice non protagonista (Juliette Binoche), miglior regia. Quest'ultima è stata [redacted]ta nei minimi particolari da Anthony Minghella che ha firmato anche la sceneggiatura. Anche in tema di guadagni la realtà ha superato le previsioni: in due soli mesi [redacted] proiezioni la pellicola ha incassato più di quanto hanno investito i produttori (30 milioni [redacted] dollari). Buona parte della pellicola è stata girata in Italia: negli studi di Cinecittà, a Viareggio e nel monastero di Sant'Anna [redacted] pressi di Pienza. Inoltre è stato utilizzato l'Hotel Des Bains al Lido di Venezia, per ricostruire il celebre Hotel Shepheard's del Cairo demolito una quarantina d'anni fa.

[redacted]er le ambientazioni africane, la troupe si è trasferita a Tunisi, Sfax, El Mahdia e nella mitica città carovaniera di Tozeur, nel cuore del Sahara, punto di appoggio per i commercio fra la costa e il deserto.

Ambientato prima e durante la Seconda guerra mondiale, il film s'intreccia attraverso due storie, la prima in Africa settentrionale, la seconda in Italia. La struttura narrativa [redacted] sorretta ovviamente da molti flash-back, indispensabili per poter spaziare da un lustro all'altro, da un continente all'altro.

In un monastero toscano abbandonato nell'ultimo anno del conflitto, quattro personaggi tentano di rimarginare le loro ferite [redacted] di trovare una dimensi[redacted]ne spirituale che trascenda le differenze di razze e di colore. Al centro del gruppo c'è un enigmatico «paziente inglese» (Fiennes), senza nome, precipitato con l'aereo nel deserto africano. E' una infermiera canade[redacted] (Binoche) [redacted] trasportarlo all'interno del monastero. Si uniscono a loro Caravaggio (Willem Dafoe), ladro al quale sono state amputate le dita delle mani e Kip (Naveen Andrews), un indiano esperto nel disinnescare le bombe. L'unico attore italiano che figura tra i protagonisti è Nino Castelnuovo, tornato al grande schermo dopo un lungo periodo di assenza.

La spettacolare fotografia (John Seale) delle dune del Sahara e quella a grandi tinte delle colline toscane danno al film una dimensione davvero epica.

Piero Abrate

IL [redacted] INGLESE
regia [redacted] Anthony Minghella
con Ralph Fiennes. Juliette Binoche Willem Dafoe, Kristen Scott Thomas
G.B. 1996 - Durata 160'

GIORNO E NOTTE

ASTI
Per la mini-rassegna «Spirito di [redacted] al bar Regis di corso Alfieri [redacted] (tel. 530.870) cabaret con la compagnia «dla Baudetta» che presenterà «Spirito... frizzante». In scena ci saranno Elio Leotardi, Dario Cauda, Franca Ramello, Giulio Berruquier, Anna Mondo e Paolo Spiletti. Sarà inoltre offerta una degustazione gratuita di vini della Cantina del dolcetto e del moscato di Cossano Belbo. Ingres[redacted] libero.

CANELLI
Alle 21 [redacted] teatro Balbo di Canelli la compagnia nicese dell'«Erca» replica la commedia «La bela Maria» di Carlo Gallo. E' previsto [redacted] «dopoteatro», con degustazioni di vini e dolci tipici, alla Cantina Bocchino, [redacted] via Giuliani. Biglietti a 25 mila lire [redacted] 15 mila (ridotti). Prevendite: [redacted] Canelli da «Il Gigante Viaggi» (tel. 832.524); [redacted] Nizza da «Dante Viaggi» (793.333).

ASTI
Cinema d'essai al Don Bosco (cor[redacted] Dante 188, tel. 410.858): alle 21,15 sarà proiettato «Segreti [redacted] bugie». Biglietti 8 e 6 mila lire (ridotti).

[redacted]
Alla birreria-vineria «Il Maltese» stasera alle 22 suona il complesso astigiano «Strega» (repertorio rock). Ingressi: [redacted] mila lire compresa prima consumazione.

ASTI
Stasera «Fiesta latina» dalle 22 al disco bar Akhenaton in via [redacted]l'Ospedale (592.475). Si balla con [redacted]tmi latino americani. Ingresso libero.

[redacted]
Questa sera si balla [redacted] «Simbol» sulla Asti-mare con l'orchestra «Sharada». Informazioni e prenotazioni al 952.132. Possibilità di degustazione di vini nella nuova vineria.

ASTI
Stasera alle 22 al «Baretto Cocktail music», in corso Galileo Ferraris 73, musica [redacted] il complesso rock astigiano «Sysma». Ingresso libero. Musica dal vivo anche sabato sera.

MAGLIANO ALFIERI
Stasera al circolo «Alfieri» (al castello) [redacted] il complesso «Blues band rock». Ingresso libero, s'ini[redacted] alle 21,30. Domani disco music con il dj Pisquo.

VILLADEATI
Al circolo «Dietro [redacted] luna» (in frazione Zanco 902.204), torna la [redacted] Silvana Poletti e il chitarrista Nico Aloisio, con brani originali e di cantautori italiani. Inizio alle 21,30.

[redacted]
Musica al «Pappamondo» in corso Casale 296. Alle 21,30 saranno di scena gli «Aquarius» con un repertorio tra country e cantautori americani. Ingresso libero.

NIZZA
Domani [redacted] «Serata spagnola» al club «Le Voglie» (726.758) in via Ponteverde, [redacted] la «paella». Alle 21,30 musica con gli «Idea 2». Ingresso con tessera Aics-Coni.

Replica il 25 marzo

[redacted] interpreta [redacted]

Francesco Visconti riproporrà il 25 marzo alla «sala della Fontana» [redacted] del Ventennio

ASTI. L'attore astigiano Fran[redacted] Visconti riproporrà [redacted] 25 marzo alle 21 (sala della Fontana), con il pianista Flavio Costa, le canzoni del Ventennio raccolte sotto il titolo «30/40 il Regime canta». Prevendita dei biglietti (20 mila lire): «Fuori Orario», via Ranco 18 (tel. 593.642); «Babele», via XX Settembre 19 (436.865); «Al Pino», via Natta 49 (592.717). [l. n.]

[redacted]

[redacted]

I Lieder di Brahms

Emilia Giribaldi, pianista astigiana e autrice di un saggio sulla [redacted] di Brahms

Una giovane pianista astigiana, Emilia Giribaldi, si affaccia sulla scena musicologica con la pubblicazione [redacted] un volume in [redacted] analizza attentamente i rapporti tra la musica del compositore tedesco Brahms e il poeta Ludwig Tiek. [redacted] libro s'intitola «Una scena per la fantasia. "Die schöne Magelone" [redacted] Ludwig Tiek [redacted] Johannes Brahms» (Editore Dell'Orso, 1996, [redacted] mila lire).

Il saggio fa parte della collana «Musica e letteratura» diretta da Giorgio Pestelli, docente universitario e critico musicale della «Stampa». Emilia Giribaldi, 27 anni, si è diplomata in pianoforte [redacted] Giuseppe Binasco e [redacted] è laureata [redacted] Lingue e letterature straniere con la tesi che è poi stata pubblicata.

Il libro tratta della traduzione in musica da parte di Brahms delle liriche con [redacted] Tiek, nei primi anni dell'800, [redacted] pieno slancio romantico, rivisitò leggende medievali, ricche di avventure, eventi strabilianti e nobili sentimenti, nate intorno all'isoletta di Maguelonne (vicino a Montpellier). I 15 «Lieder» della raccolta di Brahms rappresentano qualcosa di molto simile a un melodramma. Emilia Giribaldi ha sottolineato come conducano l'ascoltatore [redacted] un viaggio avvincente.

[redacted]

Storie di Pallavidino

Alla terza uscita editoriale, lo scrittore canellese Ivano Pallavidino, 41 anni, presenta «Piccole storie». L'opuscolo è nel formato dei «millelire», ma è pubblicato in proprio (Torino, 1997, 48 pagine) e costa in realtà 8 mila lire.

Per Ivano Pallavidino la letteratura, scrivere, è una necessità esistenziale: la voglia di raccontare è collegata a quella di sentirsi libero, che lo porta spesso a vagabondare senza meta, [redacted] vivere nella precarietà, ma senza mai dimenticare carta [redacted] penna.

Pallavidino si ispira alla «beat generation», agli scrittori «sulla strada» e [redacted] poeti maledetti, ma ha un altare speciale per Cesare Pavese, la cui ombra percorre i suoi racconti. Per cui i vagabondaggi non sono poi tanto mitici, i ritorni sono drammatici [redacted] le scelte, comunque sia, lasciano dolori. [redacted] racconti molto intensi, ironici, crudi [redacted] un po' nostalgici.

Il volumetto sarà presentato dall'autore sabato alle 22 alla birreria «Il Maltese» a Cassinasco.

GIOVEDÌ 20 MARZO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA È
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È
I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella [redacted] busta. Non sono valide fotocopie.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 594.147. **Space Jam,** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 530.086. Teatro: **Il meglio di Paolo [redacted]**. Or. 21. L. 30.000 (18.000).

[redacted]. Tel. 530[redacted]. **Larry Flint,** di M. Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Morton. Orario: 17,40; 19,55; 22,30. Lire [redacted].

NUOVO [redacted]. Tel. 595.040. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise, K. Preston. [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SALA PASTRONE. [redacted]. 598.457. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,10; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted] **BOSCO.** Tel. 410.858. **Segreti e bugie,** di M. Leigh. Or.: 21,15. L. 8000; 6000; 30.000 abb.

[redacted]
BALBO. Tel. 824.889. Teatro: [redacted] **ria.** Orario: 21. L. 25.000; 15.000.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 966.376. Teatro: **Concerto per mangiatori [redacted] sogni.** Or.: 21,15. L. 15.000; 12.000.

[redacted]
AURORA. [redacted]. 701.459. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. [redacted]. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

SAN DAMIANO
CRISTALLO. [redacted]. 975.124. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 975.016. **Film a luci [redacted].** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 992.288. [redacted]

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]**DUA 200** corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 858.521. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,[redacted]; 20,20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **[redacted]more ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Sommelier [redacted]. [redacted]. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.6[redacted]. [redacted] **ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. [redacted] **meni forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted]**UN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Big Night.** [redacted]. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. [redacted] **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, [redacted] 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Mers Attackel** Or.: 15,45; 18; [redacted] 22,30.
[redacted] 21, tel. 812.5996 **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero [redacted] Caucaso.** di Sergev Bodiov, [redacted] Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: [redacted]; 20; 22,40.
MASSIMO UNO [redacted] [redacted], telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE [redacted] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese** Orario: 15,30 ing. [redacted]; ore 1[redacted]; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione 1996/97. Ore [redacted] **Pelléas et [redacted]**, dramma lirico di C. Debussy (turno D). John Mauceri direttore. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. [redacted] Schmidt, G. Thèruel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30) Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

TEATRO [redacted]OMUNALE DI ALESSANDRIA
Martedì [redacted] marzo, [redacted] 21,15
FRANCESCO DE GREGORI in concerto
Mercoledì 26 marzo, ore 21,15
Bentornata Passerella!
omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande la Rivista con Pamela Prati, Gino Rivieccio, Annamaria Ackermann e il balletto Parioise Follies
regia: Marco Parodi
[redacted] AGLI [redacted]
Lo spettacolo DUE DI NOI con Anna Marchesini e Tullio Solenghi in cartellone per l'1 e 2 aprile È ANNULLATO per problemi di salute di Anna Marchesini
La Biglietteria del Teatro è a disposizione per il rimborso entro il 2 aprile e la sostituzione dei biglietti
Sabato 12 aprile
ANGELO BRANDUARDI in concerto
prevendita in Teatro e punti esterni
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni ore 17-22

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31-12-1996

SCONTO
4.380.000 lire
CON INCENTIVI GOVERNATIVI

esempio
NEXIA GTX 3 P 16 V
L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

Questa è la Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, 90 cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi-Fi. Questi sono i prezzi: Nexia GTX [redacted] porte ■ 22.520.000* lire, Nexia [redacted] 5 porte ■ [redacted] lire.
Se vi chiederete [redacted] s'é [redacted] la Concessionaria Daewoo più vicina.
*inclusa A.P.I.E.T.

Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Hobby Motorcar
C.so Umbria, 5
Torino
Tel. (011) 487641

David's Car
Via Galimberti, 52
Alessandria
Tel. (0131) 226768

Autogamma
Via Piana Gallo, 26
Gallo d'Alba (CN)
Tel. (0173) 262594

Marro Automobili
Corso Trieste, 82
Boves (CN)
Tel. (0171) 380367

Tinauto
Via Novara, 245
Romagnano Sesia (NO)
Tel. (0163) 831539

Svauto
Loc. G. Chemin, 98
St. Christophe (AO)
Tel. (0165) 42397

DAEWOO finanziaria

esempio di finanziamento a TASSO ZERO
per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)
salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge [redacted] disponibili presso la Concessionaria
(non cumulabile con altre iniziative in corso)

DAEWOO

LIDL il buono che costa meno

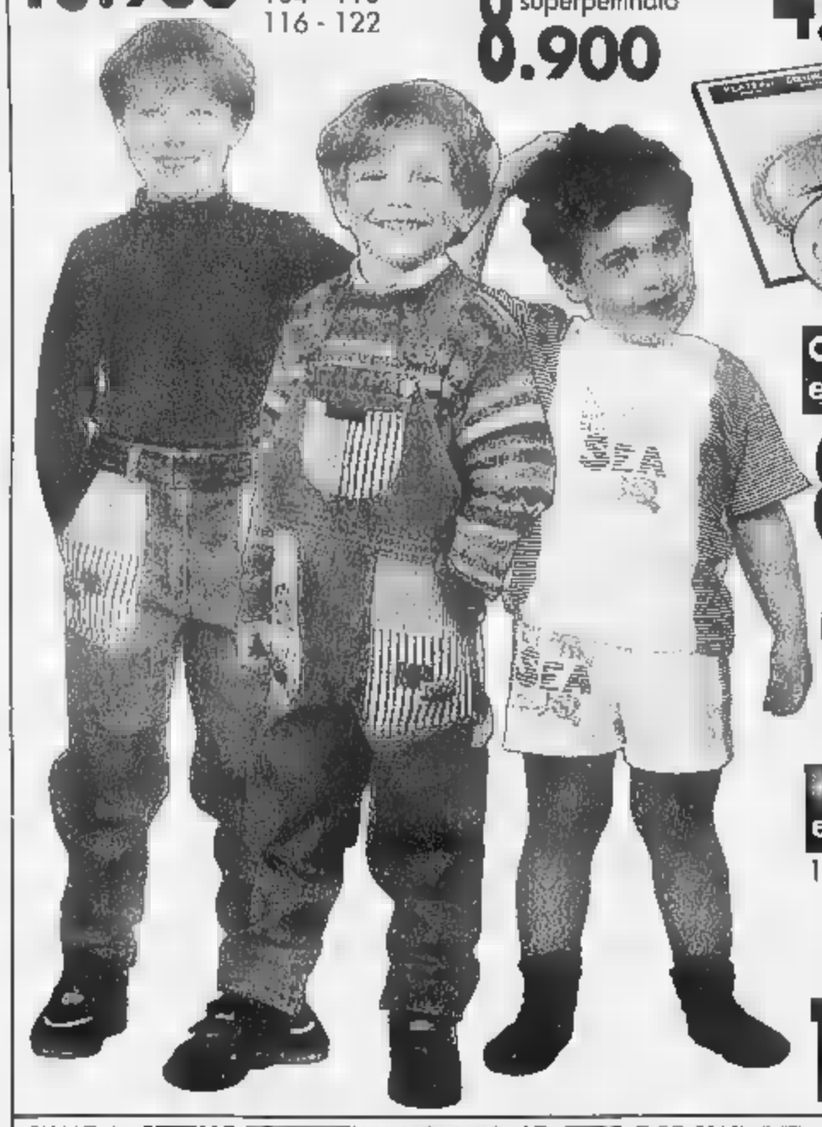
Pantaloni e salopette *
in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122
15.900

[redacted] corto per bambino *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Vassoio cromato *
diametro ca. 35 cm.
4.490

Bilancia digitale *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia
29.900

Pantofola da camera uomo *
modello classico
2.990



Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Aceto di mele *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

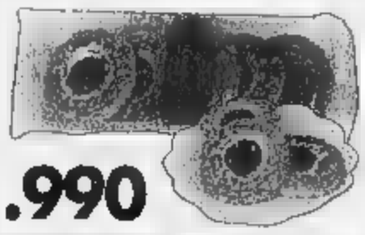
Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Eau de Toilette deodorant uomo
due profumazioni: Ocean e Musk
150 ml. L. 15.933 / l.
2.390

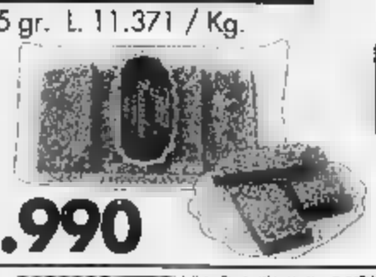
50 ml.
L. 159.000 / l.
7.950

L. 52.500 / l.
5.250

[redacted] al cocco e confettura *
con confettura di albicocche e ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990



Biscotti al cocco e cioccolato *
175 gr. L. 11.371 / Kg.
1.990



Biscotti al cocco e cioccolato *
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

LIDL

SIAMO A **SETTIMO** [redacted] VIA MONVISO, 17 - [redacted] C.SO STATI UNITI, 41 - [redacted] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [redacted] CORSO EUROPA, 11/E [redacted]**NO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIBELLINI 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [redacted] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO NEI PUNTI - CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI ERRORI ED OMISSIONI

Calcio: trafigge la capolista ed è sesto

Per l'Asti juniores stagione splendida

ASTI. Mentre la squadra maggiore soffre in coda alla classifica, la compagine under 19 dell'Asti si sta togliendo grosse soddisfazioni. I giovani galletti hanno battuto nell'ultima giornata del campionato juniores nazionale la capolista Nizza Millefonti per 2-1. La vittoria è stata firmata dalle reti di Valpreda e Rubba.

«Era la partita che ci mancava - afferma l'allenatore biancorosso Vito Sollazzo -. La classica ciliegina da inserire in una stagione per me soddisfacente. Superare la prima in classifica ha dato una grossa gioia. Noi abbiamo sopperito alla minore tecnica con la grinta, la determinazione, la volontà. Questa vittoria significa anche che abbiamo lavorato bene da quest'estate sino ad oggi».

A due partite dal termine del torneo l'Asti è sesto con 26 punti. Sabato alle 15 affronterà il Moncalieri e, dopo le festività pasquali, sabato 5 aprile, chiuderà in casa al Comunale contro l'Imperia.

Sollazzo, 52 anni, foggiano di origine, segretario provinciale della Cisl, è alla prima esperienza su una panchina di una squadra giovanile: «Se avessi saputo prima che sarebbe stato così avvincente allenare una formazione juniores, avrei cominciato già da qualche anno a lavorare in questo settore. Sono soddisfatto di questo gruppo: i giocatori sono molto educati».

Quello dell'Asti è ormai un «undici» collaudato; molti si sono già affacciati in prima squadra: Andrea Gai, Ivan Valpreda, Marco Genovesio e Massimo Monticone.

Altri sono pronti per il grande salto: «Il libero Fabio Forno, ad esempio. Dotato di un fisico non eccezionale, è molto intelligente tatticamente ed ha un grande anticipo. Poi Roberto Rubba che ho preso come centrocampista e ho trasformato in difensore centrale, poichè era dotato di un ottimo colpo di testa. Un altro elemento di cui si sentirà parlare presto è Davide Accornero, centrocampista».

Ma Vito Sollazzo non vuole parlare troppo dei singoli e non vuole scordare nessuno: «Tutti i ragazzi sono cresciuti tantissimo in quest'annata. Il banco prova di un campionato a livello nazionale li ha fatti maturare. In un torneo a carattere regionale non avrebbero ottenuto gli stessi risultati».

Gli altri componenti la rosa sono i portieri Mirko Bucciol e Marcello Bausola; i difensori Andrea Vaccaneo, Giancarlo Palmisano e Stefano Tirello; i centrocampisti Luca Palazzo, Daniele Gamba, Vincenzo Polimeni, Giovanni Petrone; l'attaccante Andrea Grasso.

L'episodio più bello per Sollazzo non riguarda una vittoria ma un gesto della squadra nei suoi confronti: «A dicembre sui giornali si parlava di una mia candidatura per sostituire Beppe Mosso nella formazione maggiore. Tutti i ragazzi mi avevano fatto i complimenti per l'occasione che mi era stata offerta ma erano anche preoccupati che lasciassi la juniores. E' stato il più bel regalo che potessi ricevere per Natale». [e. a.]

Una formazione degli under 19 dell'Asti **Accornero** (a lato) centrocampista dei giovani galletti che a due giornate termine del campionato sono sesti in classifica. La squadra biancorossa è allenata da Vito Sollazzo ed ha già lanciato numerosi giovani in prima squadra

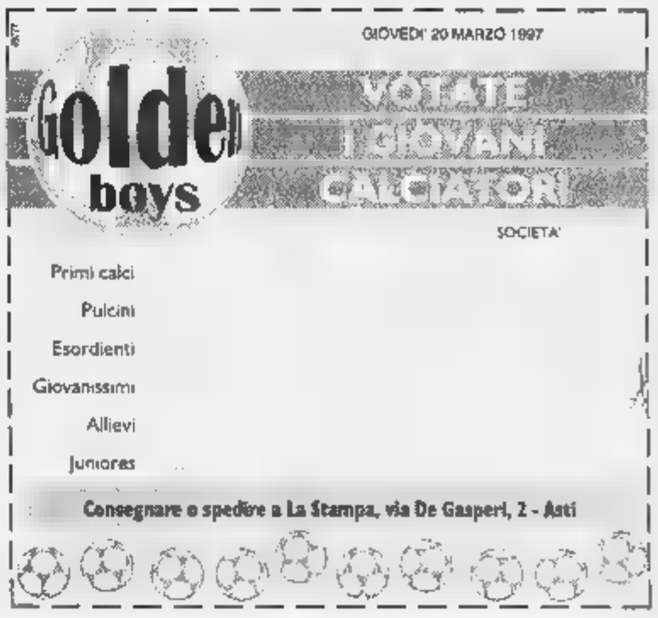
BABY CAMPIONE

Undici sono in classifica

Numerosi galletti della juniores sono presenti nella classifica del «Golden Boys». Il più amato dai tifosi è Andrea Gai, che occupa il secondo posto nella sua categoria alle spalle di Fabio Pavani del Don Bosco con 536 voti. Gai è soprannominato Casiraghi per la somiglianza fisica e tecnica centroavanti della Nazionale. In quinta posizione c'è il suo compagno d'attacco Massimo Monticone con 280 segnalazioni, che ha già numerose apparizioni in prima squadra. Più staccati si trovano Andrea Grasso (214), Ivan Valpreda (188), Daniele Gamba (163), Davide Accornero (115), Marco Genovesio (92), Federico Pavese (92), che è «imprestato» dalla prima squadra alla compagine di Vito Sollazzo, Fabio Forno (51), Mirko Bucciol (19) e Davide Incardona (2). In totale sono undici i rappresentanti della formazione biancorossa inseriti in graduatoria. [e. a.]

Sabato nuova classifica del referendum

«Golden boys» ancora sorprese



Un'altra settimana di gioco si sta avviando al termine all'insegna del successo per il referendum «Golden boys»: tagliandi continuano ad arrivare numerosi e sabato sarà la volta di una nuova classifica aggiornata. L'ultimo tagliando verrà pubblicato il 30 marzo e il sabato successivo, 5 aprile, verrà pubblicata la classifica definitiva delle varie categorie. In palio targhe ricordo.

I coupon con i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare a «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo (nella stessa busta possono essere inseriti più tagliandi). Ricordiamo di specificare sempre nome e cognome del giocatore e di indicare con esattezza la categoria in cui milita. Si possono votare solo atleti appartenenti a società di Asti e provincia. [r. s.]

L'incredibile avventura della più popolare corsa astigiana che torna sulla pista del Campo scuola sabato 22 e domenica 23 marzo

Nel 1975 debutta la 24 x 1 ora: sei squadre e tante speranze

Erano gli anni dei «Brock Trotters» e dei «Castori». Nel 1980 venti ore sotto la pioggia

ASTI. Formidabili quegli anni, quando si correvano le prime edizioni della «24 x 1 ora». Il debutto assoluto risale al 1975: «Volevamo imitare le altre manifestazioni di questo genere che si correvano a Verona e Milano - spiega l'attuale organizzatore Beppe Colasuonno -: era un periodo molto prolifico di gare. Allora si svolgeva ad Asti il Corricarrera, il primo campionato su strada. Mi ricordo che utilizzavamo un semplice tavolinetto dove raccoglievamo i risultati e durante la notte accendavamo una stufetta per riscaldarci».

Tempi veramente pionieristici per la «24 x 1 ora». Il primo anno sono sei squadre iscritte: c'è il rione San Martino associato all'Asti Calcio, il cui selezionatore è Vittorio Belangero, attuale coordinatore del settore giovanile della formazione biancorossa e squadre con nomi più goliardici come i «Brock-Trotters» e i «Castori» del quartiere Torretta. Una tradizione che proseguirà più avanti con la celebre partecipazione del complesso musicale dei Fiati Pesanti nel gruppo podistico Costigliolese: «I musicisti andavano a vino», rammenta Colasuonno.

Migliore frazionista della corsa d'esordio risultò Mario Valpreda, attuale dirigente del servizio veterinario piemontese con 16,141 chilometri.

I premi di quel periodo consistevano in una medaglia ricordo di «vermeille» e in un diploma di partecipazione che riportava la distanza percorsa.

Epica è la gara del 1980, contrassegnata da un vero e proprio diluvio: «Vi furono oltre 20 ore di pioggia, a tratti anche torrenziale», spiega Colasuonno.

Due anni dopo l'Atletica Corona di Torino surclassa tutti con 398,590 chilometri, record tutt'ora imbattuto e forse imbattibile. Sempre in quella competizione il torinese Renato Depalmas stabilisce il primato individuale con 18,670.

Dovranno trascorrere undici anni perché il tedesco Klaus Heiserer riesca a fare ancora meglio con 19,510 chilometri: «Era stata annunciata alla vigilia la gara dei record e così fu. Vinse Biberach, prima e unica squadra straniera a trionfare nella '24 e 1 ora', trascinata appunto da Heiserer. Fu veramente uno spettacolo vederlo correre. Ogni minuto e cinque secondi transitava davanti al traguardo e noi lo osservavamo esterrefatti e ammiratii», dice Colasuonno.

Heiserer si ripresenta nel '96, come quinto frazionista: i tre anni in più si fanno sentire nelle gambe perché totalizza nella sua ora «soltanto» 17,662 chilometri.

Il salto di qualità la singolare manifestazione lo compie con la ventesima edizione, nel '94: «E' quella che ricordo con più piacere - afferma Colasuonno -: è stata la più ricca e la meglio organizzata. In quell'occasione c'è stata una svolta qualitativa. Le corse sucessive hanno proseguito sulla strada tracciata quell'anno».

Armando

Ecco un nuovo tagliando abbinato alla «24 per 1 ora»: «L'azzeccakilometri» è l'iniziativa che «La Stampa» ha varato in occasione della popolare staffetta.

I lettori dovranno indicare sul coupon il numero complessivo di chilometri che, a loro avviso, gli atleti percorreranno durante la manifestazione di sabato e domenica prossimi. Tutti i partecipanti avranno diritto all'apertura gratuita di un conto corrente alla banca di Vezza d'Alba, mentre i dieci che si avvicineranno di più alla misura esatta (nel '96 furono percorsi complessivamente 7.618 chilometri) riceveranno una targa ricordo.

Giunta alla ventitreesima edizione, la manifestazione è svolgerà al campo scuola di via Gerbi sabato 22 marzo (partenza alle 14) per concludersi 24 ore dopo. [r. s. a.]

Curiosità al torneo della Provincia che domani affronta la seconda fase

Quei sindaci campioni di scopone

Bonvicino (Calliano) leader della speciale classifica

ASTI. Non mancano le curiosità nel campionato provinciale di scopone, organizzato dalla Provincia e dal Csi (Centro sportivo italiano): per esempio i sindaci che si stanno dando «battaglia». Ci sono Albertolomeo Bonvicino, sindaco di Calliano, attualmente il miglior classificato tra i primi cittadini, quindi seguono nell'ordine, Rino Bertolina, sindaco di Tonengo che gioca per la squadra di Cocconato, Mario Magnone, Cortanze, Sergio Primosig, Cassinasco, Dario Peila, Albugnano, Giovanni Garetto, Tigliole e Felice Falletto, Berzano San Pietro.

Questa invece la classifica individuale per girone, dopo la conclusione della prima fase del torneo: A) Renzo Alessio, Cocconato, punti 587; B) Luigi Bonamico, Cortanze, 597; C) Livio Ponchione, Migliandolo, 614; D) Alfredo Borio, Cattedrale, 514; E) Sergio Testa, Viatosto, 636; F) Giuseppe Magnone, Valfenera, 641; G) Carlo Mainolfi, S. Damiano, 648; H) Marcello Cavalla, Villafranca, 600; I) Giuseppe Vico, 595; L) Alessandro Abbate, Vesime, 686. Il punteggio più alto in assoluto, appannaggio di Alessandro Abbate di Vesime.

Le squadre prime in classifica nei rispettivi gironi sono: A) Cocconato, punti 183; B) Cortanze, 165; C) Casorzo, 189; D) Torretta, 156; E) Castell'Alfero; F) Valfenera, 189; G) San Damiano, 162; H) Montegrosso, 171; I) Montabone, 168.

Le squadre che nell'arco delle quattro serate hanno conseguito il miglior risultato, sono Valfenera e Casorzo con 189 punti. Domani, alle 21, il campionato passa alla seconda fase (32 squadre divise in 8 gironi). Si giocherà a Berzano, Montechiaro, San Martino-San Rocco, Castelnuovo D. B., Monastero Bormida, San Marzanotto, Annone e Baldichieri. [a. b.]

Due dei sindaci in gara al torneo di scopone. **Albertolomeo** Calliano (a sinistra) e **Felice** (Berzano)

In pullman Montecarlo il Dlf

Il Dopolavoro ferroviario organizza un pullman per il torneo di Montecarlo di tennis che si svolgerà dal 21 al 22 aprile. La partenza della trasferta è fissata il 22 aprile alle 6,30 davanti alla stazione di Asti. Il costo è di mila. I soci del Dlf pagheranno 80 mila. La quota comprende il viaggio e il biglietto in tribuna. [e. a.]

Medaglia d'oro per Fabrizio Cavallo Chicago

Fabrizio Cavallo è stato protagonista di un'eccellente prova negli Stati Uniti, dove studia attualmente. Il pattinatore dell'Asti Skating ha conquistato la medaglia d'oro a Chicago nella categoria riservata agli juniores e quella d'argento nella junior world class. [e. a.]

TIFOSI

Domenica allo stadio delle Alpi per Torino-Brescia

Il Torino Club Asti organizza un pullman per l'incontro Torino-Brescia, in programma allo stadio delle Alpi domenica alle 15. La partenza avverrà alle 13,30 da piazza Alfieri. Per iscrizioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi (tel. 530.217) o a Alberto Zanetti (tel 592.319). [e. a.]

Il torneo Pgs è ai quarti finale

Si sono svolti i quarti di finale del campionato di calcio cinque Pgs. Risultati: Bar Stazione-Giocheria 6-0; Pulipell-Asti Calzature 5-4; Vitae-Acchito 8-6; Palestra Fidia-Cariparma & Piacenza 2-1. Venerdì dalle 20,30 alla palestra Brofferio si svolgono le semifinali Bar Stazione-Vitae e Palestra Fidia-Pulipell. [e. a.]

MONTAGNA

Si presenta stasera

Al Cai un corso di alpinismo per giovani

ASTI. La sezione di Asti del Club Alpino italiano apre ai giovani. Il Cai ha in programma alcune iniziative per coinvolgere i ragazzi tra gli 8 e i 14 anni.

Stasera alle 21, nella sede dell'associazione in corso alla Vittoria 50, si terrà il primo appuntamento con la presentazione del programma di alpinismo giovanile: a questo incontro parteciperà Piero Bordo, accompagnatore nazionale, che illustrerà il progetto educativo.

«L'obiettivo è far l'ambiente montano - affermano gli organizzatori dell'iniziativa - ai più giovani nei suoi vari aspetti geografici e faunistici con facili camminate, accompagnati dalle nostre guide».

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Reita (tel. 202.351) oppure a Elena Ferrari (tel. 304.96). La sede è aperta il martedì e il venerdì dalle 21,30 alle 23,30 (tel. 593.528). [e. a.]

Le gare a Nizza

Le Pgs chiudono al podio ai Provinciali

NIZZA. Ottimi risultati dei pattinatori della Pgs nicese agli ultimi campionati provinciali, ospitati lo scorso fine settimana dall'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Da sottolineare le prove di Federica Verri ed Antonietta Garbero rispettivamente prima e terza nella categoria regionale A. Nelle esordienti ha vinto Noemi Mattina. Altri piazzamenti: Alessia Scigliano (3), Silvia Boggian (7), Federica Fausone (11), Nicole Gaggino (14).

Nelle allieve successo di Barbara Giacchino; quarta Chiara Fogliati, quinta Elisa Sirombo. Nei regionali giovanili seconda Adele D'Auria, terza Luisa Pola. Ancora secondo posto per Elisa Piana, cadette. Seconda nei giovanissimi Valentina Torello; quinta Ilaria Gambino e sesta Arianna Solito. Secondo (stessa categoria) Diosdado Gaggino. La squadra è allenata da Daniela Lacqua. [e. ca.]

BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

DOPO 6 SETTIMANE

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 3 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA BELLEZZA PARTE ANCHE DALLA PELLE.

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31-12-1996

SCONTO
4.380.000 lire
CON INCENTIVI GOVERNATIVI
esempio
NEXIA GTX 3 P 16 V
L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

Questa è la Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, 98 cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti a assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi-Fi. Questi sono i prezzi: Nexia GTX 3 porte ■ 22.520.000* lire, Nexia GTX 5 porte ■ 23.420.000* lire. Se vi chiederete cosa c'é sotto troverete la Concessionaria Daewoo più vicina.

*inclusa A.P.I.E.T.

Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Hobby Motorcar
C.so Umbria, 5
Torino
Tel. (011) 487641

David's Car
Via Galimberti, 52
Alessandria
Tel. (0131) 226768

Autogamma
Via Piana Gallo, 26
Gallo d'Alba (CN)
Tel. (0173) 262594

Marro Automobili
Corso Trieste, 82
Boves (CN)
Tel. (0171) 380367

Tinauto
Via Novara, 245
Romagnano Sesia (NO)
Tel. (0163) 831539

Svauto
Loc. G. Chemin, 98
St. Christophe (AO)
Tel. (0165) 42397

DAEWOO Finance
esempio di finanziamento ■ TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni ■ istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)
salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso ■ Concessionarie
(non cumulabile con altre iniziative in corso)

DAEWOO

LIDL il buono che costa meno

Pantaloni e salopette *
15.900 in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122

Pigiama corto per bambina *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Vassoio [illegible] *
diametro ca. 35 cm.
4.490

[illegible] digitale *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia
29.900

Pantofole da casa da uomo *
modello classico
2.990

Eau de Toilette deodorant uomo
Ocean e'Musk
2.990

Eau de Parfum due
Caprice
5[illegible]
L. 1[illegible]
7.950

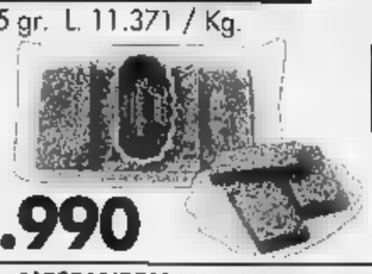
[illegible]
10[illegible]
L. 52.500/Kg
5.250

Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Winarom
Aceto di mele *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

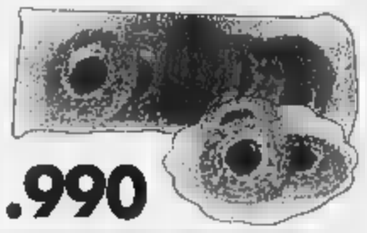
Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Biscotti alle nocciole e cioccolato *
175 gr. L. 11.371 / Kg.



1.990

Biscotti al cocco [illegible] *
con confettura di albicocche e ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990



[illegible] e ci[illegible] *
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - [illegible] **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONC[illegible]** VIA PININFARINA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA MANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE - SI ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUONVIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
0163 21520 - Fax 0163
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433

L'Usl: «Un passo avanti decisivo». Intanto si cercano 200 miliardi

Nuovo ospedale, ora si parte

Tecnici al lavoro: il progetto fra 8 mesi

BIELLA. Ora si fa sul serio, per il nuovo ospedale. L'Usl ha firmato il contratto con i progettisti, e alla fine dell'anno sarà pronto il piano esecutivo. Intanto si cercano i soldi: servono 200 miliardi, e la Regione ne ha promessi almeno ottanta.

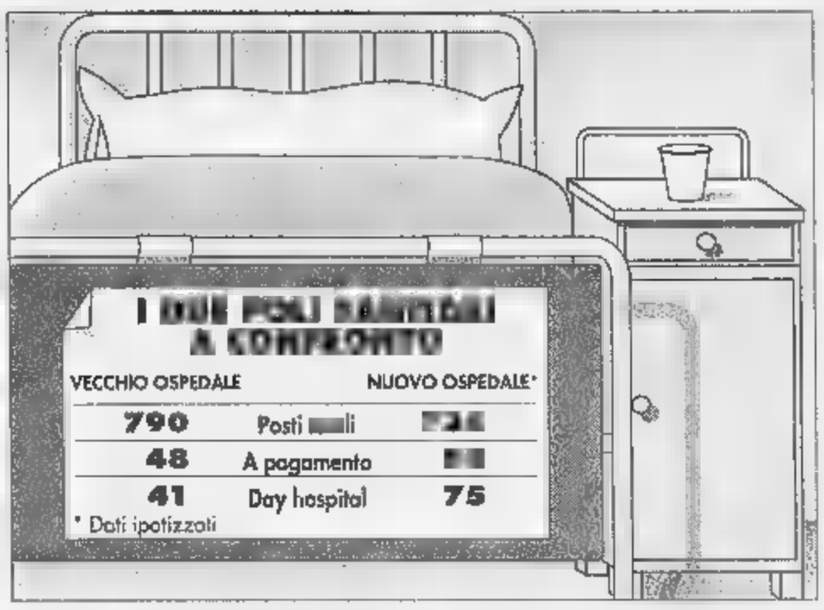
Secondo Giovanni Zenga, nuovo manager della Sanità biellese, il «via libera» ai tecnici è un passo in avanti decisivo: col progetto in mano, l'Usl potrà chiedere i finanziamenti sulla base di dati attendibili, e non più semplici studi preliminari (come quello di «fattibilità», a cui si è fermi adesso). Zenga, ieri pomeriggio, ha convocato i giornalisti, per sottolineare l'importanza del momento: «I tecnici hanno 8 mesi di tempo per concludere il lavoro: ma bisogna tenere conto di alcune pause, legate alle richieste di varie autorizzazioni». Il piano definitivo del «Degli Infermi 2», che nascerà ai confini con Ponderano, in regione Villanetto, costerà 4 miliardi. I progettisti, guidati dall'architetto Strata di Genova, sono pagati dalla Regione: e ciò dimostra che la giunta Ghigo ha intenzioni serie. «Noi facciamo la nostra parte - ha infatti detto Zenga -: speriamo che anche altri ci aiutino a finanziare il nuovo ospedale». L'Usl può vendere alcuni pezzi del patrimonio (l'ospedale attuale varrebbe circa 40 miliardi); una cifra identica è stata promessa dalla Fondazione della Cassa di risparmio, e da Torino arriveranno almeno miliardi. Zenga spera «anche di più», e da Gilberto Pichetto, consigliere regionale di Forza Italia, viene una mezza conferma: «Biverbanca è pronta a dare in prestito i soldi, ma non a impegnarli nell'operazione. Alla fine, penso che la giunta Ghigo a sostenere la maggior parte della spesa». Pichetto, nei giorni scorsi, ha incontrato il manager dell'Usl, al quale ha promesso che la Regione, non appena riceverà il progetto esecutivo, si mobiliterà per ottenere i fondi.

Lo studio preliminare, fatto dalla «Ecosfera», subirà qualche modifica: il numero di posti letto non cambia, ma alcuni reparti saranno organizzati in modo diverso. Come ha spiegato Ada Fattorini, direttore sanitario, il piano regionale prevede la nascita dei «dipartimenti», che raggruppano varie specialità: «In pratica, bisogna aggiornare il modello originario del "Degli Infermi 2" al nuovo tipo di organizzazione, e alle esigenze dei medici». I laboratori, ad esempio, saranno concentrati in una sola zona, così la segreteria e gli sportelli per le prenotazioni.

In questi giorni, i primari e i funzionari dell'Usl hanno spiegato ai progettisti come va corretto lo studio di fattibilità. E già la settimana prossima i tecnici si metteranno al lavoro, facendo le prime analisi geologiche nella zona del Villanetto.

Il nuovo ospedale sarà un edificio di sette piani, diviso in due blocchi alti più di 30 metri. Nei sotterranei ci saranno l'obitorio e il reparto di Anatomia patologica. Il progetto di «Ecosfera» prevede 65 posti letto a pagamento, e 75 per il *day hospital*. Sempre secondo lo studio preliminare, per costruire il «Degli Infermi 2» si impiegheranno tre anni; il trasloco durerà invece quattro mesi, e costerà circa due miliardi.

Giuseppe Buffa



Il «Degli Infermi» si appresta ad entrare in pensione?

Lo studio preliminare verrà modificato, per far spazio ai futuri «dipartimenti» sanitari

Guardia medica rifiuta l'intervento

Indagine su una chiamata dalla «Gallo» di Cossato

COSSATO. Scarsa sensibilità professionale di un medico o un caso di «malasanità» dietro il presunto rifiuto di una guardia medica di accorrere al capezzale di una persona anziana che si era sentita male? La risposta emergerà da una indagine amministrativa avviata dai responsabili del distretto sanitario di Cossato.

La vicenda. Un uomo di anni, ospite della casa di riposo «Gallo», poco dopo le 7 di ieri mattina si sente male e cade dal letto. Dall'istituto parte una chiamata alla guardia medica che, stando alle indiscrezioni, risponde negativamente alla richiesta di intervento.

Il personale ha girato la richiesta di soccorso alla Cri cittadina. Ai volontari della Croce Rossa le condizioni del pensionato appaiono disperate. Viene chiamato l'elicottero del 118, che si leva in volo dalla base di Borgosesia alle 7,43 con un medico a bordo.

L'anziano viene trasportato all'ospedale di Biella e sottoposto agli accertamenti del caso: i medici diagnosticano un edema polmonare e la frattura del setto nasale in conseguenza della caduta. Le condizioni sono ritenute gravissime.

La dottoressa Carmela Filippone, guardia medica, non rilascia dichiarazioni: cordiale ma decisa, rimanda ai responsabili dell'Asr. Detto, fatto. Il riserbo è totale, salvo la conferma dell'indagine amministrativa già in corso. Nessuno dice di più e i dirigenti Savoia e Fasolo sono assenti, perchè impegnati in un congresso medico.

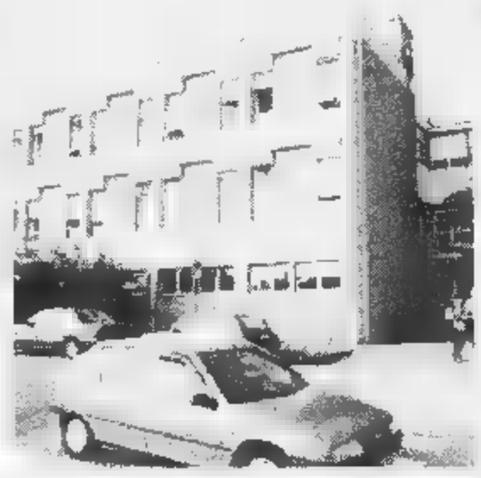
Sembra che la dottoressa Filippone, considerate decisamente precarie le condizioni dell'anziano e non disponendo neppure di un defibrillatore, abbia deciso di non intervenire personalmente per non intralciare soccorsi più immediati, indicando appunto all'interlocutore la strada della Croce Rossa.

Il servizio di guardia medica è, a detta del Tribunale del malato di Biella, una spina nel fianco della sanità in provincia, come nel resto dell'Italia. Dice Maurilio Pezzaro, il responsabile: «Riceviamo sovente lamentele dei cittadini perchè il servizio non funziona e se le denunce sono firmate, allora possiamo aprire l'indagine. Casi di anomalie sono accaduti a Biella e a Vigliano, in una casa di riposo». **[f. p.]**

TRIBUNALE DEL MALATO

Liste d'attesa in Oculistica

Sono molte le cose che non funzionano nel servizio sanitario nazionale e Biella non si sottrae alle votazioni negative, ma secondo Maurilio Pezzaro, responsabile del Tribunale del malato, tre problemi andrebbero risolti subito nel Biellese: le lunghe liste d'attesa soprattutto per Oculistica, il servizio di guardia medica e la scarsa propensione dei dottori di farsi carico del malato come essere umano. Spiega Pezzaro: «Se risolvessimo quest'ultimo aspetto, la sanità funzionerebbe senz'altro meglio. Manca il dialogo tra paziente e medico, manca il sorriso. Sapeste quante lamentele riceviamo di gente che non riesce più a parlare con il proprio medico. Analizzando i problemi, l'ospedale cittadino deve poi risolvere i disservizi di Oculistica: troppe richieste di visite specialistiche mentre i medici sono pochi». Il Tribunale del malato, particolarmente attivo in città, sta avviando varie iniziative e per questo ha aperto un conto corrente per raccogliere aiuti: presso Biverbanca, numero 812222/4. **[f. p.]**


Gli uffici dell'Usl di Cossato. Il Distretto sanitario ha avviato un'indagine sul caso di un medico di guardia, che avrebbe rifiutato di accorrere al capezzale di un anziano

PRIMO PIANO

BIELLA

Acqua potabile il Cordar sarà «spa»

Nasce un «colosso» dell'acqua potabile: il Cordar di Biella diventa una «spa» e per il Duemila si prevede un investimento di 70 miliardi. Si va verso una gestione unica, delle risorse idriche, ma anche verso bollette più .

Affisi Pag. 38

BIELLA

La bella Elia in aula Chionna l'accusa

La bionda Antonella Elia processata in pretura. La soubrette è accusata di non aver risposto alla convocazione del pm Chionna che per due volte ha inutilmente cercato di farla testimoniare «Varietopoli».

Pasquarelli Pag. 38

BIELLA

Problema scuola ecco i «tagli»

Ennesima riunione ieri in provveditorato sulla spinosa questione dei «tagli» nelle scuole, dalle elementari alle medie superiori. Le prime indiscrezioni sui provvedimenti adottati in provincia.

Pag. 39

GAGLIANICO

S'inaugura l'expo del meccanotessile

S'inaugura nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico Texmekanika, l'expo biellese del meccanotessile. La rassegna resterà aperta per quattro giorni.

Pag. 39

PALLACANESTRO

Conad Cossato super in serie B

Dopo la terza vittoria consecutiva, la Conad cerca di concludere in crescendo i play-off del basket femminile di serie B. E dalla prossima settimana si prepara la stagione futura.

Pag. 45

CALCIO

Nazionale under 19 con due bianconeri

Oggi a Forte dei Marmi il raduno per la selezione della nazionale under 19 di calcio. Sono stati convocati i bianconeri Petrone e Mandelli.

Pag. 45

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE
Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione danzante
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per il
Pranzo di PASQUA il 30 marzo
pomeriggio danzante con i
e il
Pranzo di PASQUETTA il 31 marzo
pomeriggio danzante con ALEX e GIORGIO VILLANI
gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO PRIVATO.

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il
Ristorante
Biancaneve
augurandovi
"BUONE FESTE"
vi attende per il
Pranzo di Pasqua
e la grande
Merenda di Pasquetta
(gradita la prenotazione)
SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

NEW JIMMY'S
Questa sera
"Passione Latina"
Ingresso omaggio + 1 drink - A TUTTE LE DONNE
VENERDI' 21 MARZO 1997
ALEXIA in concerto
Special Price L. 15.000
SABATO 22 MARZO
Trasgressione e sensualità con
Markus (Mister Torino 1996)
e Valentina (Miss Topless 1997)
Ore 2.00: Dedicato ai golosi
con buffet a sorpresa
VALDENGO - VIA Q. SELLA, 6 - 015 / 86.23.00 - 84.93.418

Da ottobre il Cordar gestirà la rete idrica della città

Ecco la Spa dell'acqua colosso da 70 miliardi

BIELLA. Si gioca sull'acqua una delle grandi sfide del Terzo Millennio. Sfida in ogni senso: perchè è un business colossale, ma anche perchè cambierà totalmente il modo di considerare e utilizzare questo bene. Non ci saranno più enti diversi per l'acquedotto, le fognature, i depuratori. Ma un unico soggetto che gestirà il «bene acqua» dalle sorgenti al ritorno nel torrente. E anche se è ancora un evento lontano nel tempo, tutti dobbiamo incominciare ad abituarci all'idea che pagheremo di più per avere l'acqua potabile.

E' questo l'elemento concreto che sta facendo discutere i sindaci della Provincia, e che interessa (e preoccupa) la gente. Ma questo è quello che ci aspetterà nei prossimi anni. E proprio per fare in maniera che gli acquedotti mantengano le caratteristiche di servizio pubblico e che tutti i Comuni depurino le acque reflue, si gioca in questi giorni una partita importante: la creazione del super ente. Gestirà il servizio idrico integrato. I 38 sindaci che fanno parte del Cordar (rappresentano però una popolazione di 140 mila abitanti) hanno approvato lunedì sera il piano d'investimenti del Duemila (oltre 70 miliardi di lavori) e un documento politico che prevede la trasformazione del Consorzio in società per azioni. Il progetto dovrà essere pronto entro aprile.

Intanto i sindaci di Biella e Cossato (Gianluca Susta e Gregorio Scaramal) e il presidente del Cordar Antonio Ramella Gal hanno iniziato una serie di consultazioni con i Comuni della Valsessera e della Valsesia per trovare un'intesa che consenta ai centri del Nord Est di partecipare al progetto. Ma si tratta anche sul fronte degli industriali, la cui presenza nel Super Cordar è fondamentale.

Si va dunque verso una fusione tra il Cordar Biella e il Cordar Valsesia? «Per il momento è un'utopia - dice Antonio Ramella - ma il traguardo del futuro è questo, una spa forte nella quale può trovare anche posto il Consorzio Idrico della Baraggia». Basta le polemiche. In questi mesi ho avuto contatti con tutti i maggiori gruppi privati internazionali neanche una proposta d'incontro dalla

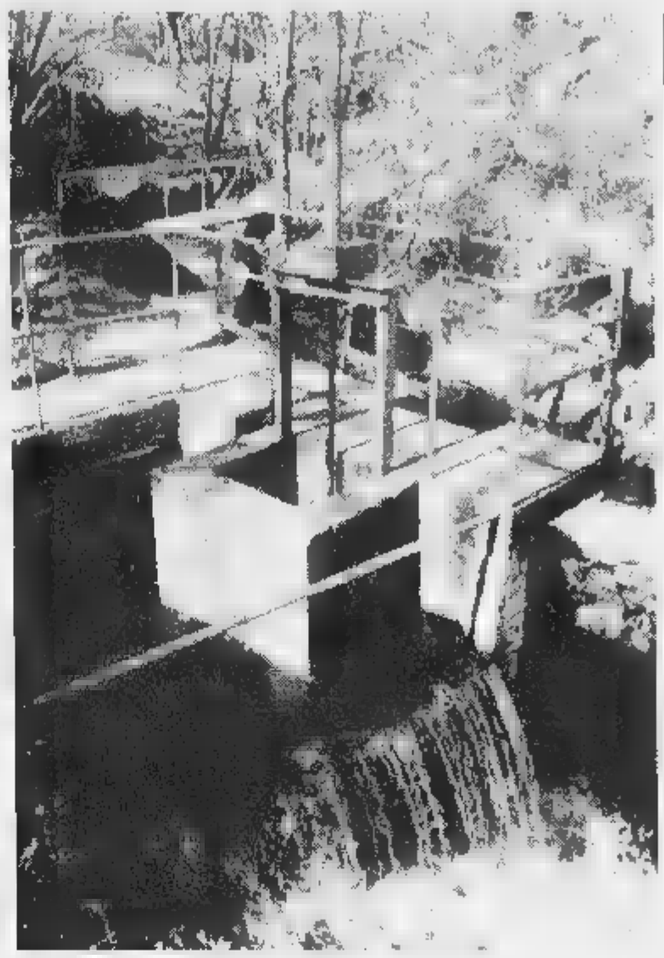
Da sinistra **Susta**, convinto sostenitore del piano, il presidente del Cordar **Ramella Gal** e il sindaco di Cossato **Scaramal**. Le prese d'acqua di Biella

I 38 sindaci del Consorzio hanno appena approvato il piano di investimenti La nuova struttura offrirà un servizio integrato

Intanto il Cordar sta per compiere un passo di enorme portata: da ottobre gestirà l'acquedotto di Biella. «E Cossato è pronto a seguire l'esempio del capoluogo», dice Scaramal.

«Un passaggio di competenze che non avrà alcuna ripercussione sugli utenti - assicura Gianluca Susta -, ma metterà in condizione il Cordar di essere un soggetto gestore con tutti i requisiti di legge. Purtroppo c'è ancora una frangia di sindaci che non condivide questi obiettivi e vuole invece fare la guerra alla legge. Così, se alla fine non si troverà un'intesa che permetta la nascita di questo ente, Biella andrà avanti per conto proprio».

Ezio Alfisi



Disagi per lo sciopero nazionale

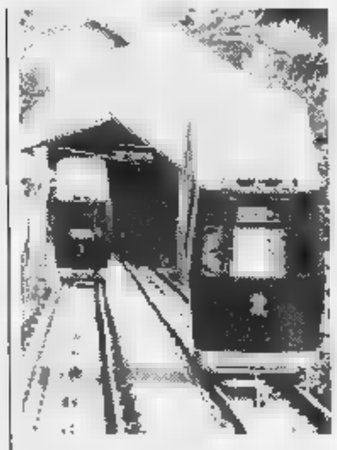
Oggi fermi i bus e la funicolare

BIELLA. Difficoltà ieri per chi viaggiava in treno, mentre oggi è il settore dei trasporti urbani a rischiare la paralisi: protestano infatti gli addetti a tram, autobus e metropolitane in seguito alla rottura del contratto di lavoro scaduto da oltre un anno.

La trattativa deve superare ancora molti scogli tra cui il «salario d'ingresso» per i nuovi assunti, voluto dalle aziende. I sindacati degli autoferrotranvieri contestano il doppio trattamento sostenendo che i giovani non possono pagare gli sbagli di gestione delle aziende e delle politiche dei trasporti pubblici.

Lo sciopero, proclamato dalle segreterie nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil potrà avere ripercussioni anche in provincia. L'Atap ha comunicato le modalità della protesta per cercare di contenere i disagi per l'utenza. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 sino a fine turno; gli addetti alla funicolare del Piazzo dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 a fine turno. Il personale impiegatizio e il personale operaio si fermeranno invece per l'intera giornata.

Ma i problemi per il settore del trasporto urbano non arrivano soltanto dai conflitti tra sindacato e aziende. In città il dibattito sul servizio è sempre vivo, alimentato da interventi delle varie forze politiche di Palazzo Oropa.



Scioperano gli addetti alla funicolare

La cronaca registra un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta e all'assessore ai trasporti Edgardo Canuto firmata dai consiglieri comunali di Alleanza nazionale: chiedono di conoscere quali sono i della nuova linea urbana e quali i reali benefici per l'utenza cittadina.

Il gruppo di minoranza critica la linea «5», sostenendo che l'amministrazione comunale sta sbagliando nell'accollarsi l'intero costo del servizio. E questo perchè la linea «ha già polverizzato tutti i record precedenti per l'inutilità e soprattutto per la antieconomicità». [g. co.]

«MANIFESTI D'AUTORE»

In Provincia le opere dei baby-artisti di Pistoletto

L'altra mattina, in Provincia, il presidente Silvia Marsoni e l'artista Michelangelo Pistoletto (nella foto) hanno passato in rassegna i primi bozzetti dei «manifesti d'autore», creati dai ragazzi delle scuole: cinque di essi diventeranno i simboli ufficiali del nuovo ente, di cui diffonderanno l'immagine in tutta Italia. Il padre dell'«arte povera» è stato chiamato dalla Provincia a fare da padrino illustre dell'iniziativa. [g. co.]

Processo ieri alla bionda valletta: l'accusa non è grave. L'udienza rinviata a ottobre

E Chionna manda l'Elia dal pretore

Non si era presentata dal pm per il «caso Sabani»

BIELLA. Protagonista sotto i riflettori della tv, sul palcoscenico dei teatri, ma anche in un'aula di tribunale. Non è un grave reato quello che ieri il pretore di Biella ha contestato ad Antonella Elia, biondissima stellina dello spettacolo: violazione degli obblighi imposti dal pm, una contravvenzione da risolvere con un'ammenda di 400 mila lire al massimo. Ma la seccatura è doppia. Primo: a trascinarla in tribunale è stato il dottor Chionna, offeso perchè la bella soubrette per ben due volte gli ha dato buca. Chiamata a testimoniare sul caso Sabani e baby-modelle in due giorni diversi, Antonella Elia non si è mai fatta vedere. Secondo guaio: chissà quanto le costerà l'avvocato. L'ex valletta di Raimondo Vianello in «Pressing» ha sottoscritto ampio mandato a favore di Roberto Ruggiero, super-legale preferito dal mondo dello spettacolo. Non a caso ieri l'avvocato non si è presentato in aula, chiedendo un rinvio e allegando una giustificazione con i fiocchi.

L'attrice uscirà dai guai giudiziari con l'ammenda di 400 mila lire

La bionda **Antonella Elia** si è rifiutata di rispondere alla del pm **Alessandro Chionna** sul «baby-modelle»

«Oggi ho in programma da tempo alure tre udienze - ha scritto Roberto Ruggieri in una lettera agli atti del processo -. Nella prima devo rappresentare Nicola Cavaliere, tra i massimi dirigenti della Criminalpol, nella seconda sono occupato con il finanziere Mach di Palmstein e nella terza devo difendere Maurizio Costanzo». A meno di favori personali dovuti ad un solido rapporto di amicizia, per la bella Elia la vera condanna rischia d'essere la parcella.

La sua vicenda giudiziaria comincia l'estate scorsa, in piena «Varietopoli». Il pm Alessandro Chionna sta mettendo a ferro e fuoco il mondo dello spettacolo ed alle vallette di «Non è la Rai» chiede se davvero il regista Gianni Boncompagni avesse mai voluto «fare il bagnetto» a qualcuna di loro. A questo interrogativo risponde per prima Miriana Trevisan, guarda caso sostituta dell'Elia nel programma sportivo di Italia 1. Subito dopo la giovane valletta esce dall'ufficio di Chionna e, in tv, rilascia una dichiarazione a metà tra lo stupito e l'ironico: «Ma sono domande da farsi?». Per l'8 luglio alle 14,30 è convocata anche Antonella Elia. Forse già sapendo cosa il pm intende chiederle, la «starlette» preferisce restare a casa. Ma il magistrato insiste: seconda convocazione il giorno dopo, le 15. E lei, imperterrita, lo lascia con le pive nel sacco. Da qui la denuncia al pretore. L'udienza di ieri è stata rinviata: se ne riparlerà ad ottobre.

Daniele Pasquarelli

LETTERE AL GIORNALE

Handicap, consigli per le dichiarazioni

Non ritengo superfluo tornare sulle dichiarazioni che i titolari di indennità di accompagnamento, gli invalidi civili iscritti alle liste speciali per il collocamento, gli invalidi civili assunti al lavoro ai sensi della legge n. 482 del 1968 devono presentare entro il 31 marzo. Siccome - spero - la raccolta di questi dati non sarà finalizzata solo alla scoperta dei falsi invalidi, ma verrà utilizzata anche per altri scopi, è più che mai importante fare le cose nel modo giusto. Certo non è semplice, in funzione delle complesse istruzioni.

La compilazione dei diversi moduli è condizionata da una situazione: chi compila e firma deve essere responsabile delle sue affermazioni. In termini molto crudi lo può fare il portatore di handicap fisico; lo psichico deve farsi rilasciare un certificato medico. A questo punto quale può essere il medico competente?

La soluzione adottata a livello locale, è questa: il centro di Neupsichiatria Infantile, di via Fecia di Cossato 10 (telefono 350.3615), può certificare sia per chi è seguito attualmente, sia per chi lo è stato; chiamare per un appuntamento comunicando il nome del medico.

Altro punto di riferimento è il Dipartimento di salute mentale di Biella (via Gramsci, telefono 350.3504, dottoressa Biolla) e di Cossato (via Malfei 59, telefono 989.9842, dottor Lofaro); in questo caso è ancora più importante telefonare per l'appuntamento, in quanto le persone che si rivolgeranno ai due centri, saranno senz'altro un numero maggiore di quelle che potranno appoggiarsi al Servizio di Neuropsichiatria infantile.

A questo punto mi auguro di essere stato chiaro ed esauriente per tutte le persone obbligate alla certificazione, ma soprattutto voglio ringraziare il direttore sanitario dell'Asr, Ada Fattorini, perché senza la sua disponibilità questa soluzione non sarebbe stata possibile.

Ezio Morellini, Cgil Ufficio Handicap, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax: 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.068; **Cossato:** tel. (015) 922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396

COMMISSARIATO P.S.

Biella: via Tripoli , telefono (015) .

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Piantino Dr. Bernardino Rota*, piazza G. . Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cav. Vit. Veneto 111, tel. (015) 472.779

: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Venato 4, tel. (015) 611.38.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Liberta 100, (015) 253.60.73.

Trivero (Ponzone): *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rotondo*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora , (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Christian Beltrame, Miriam Francesa Morel, Michela Canova, Laura Campana.

MORTI. Bruno Ballarin, 81 anni, pensionato; Giulio Zegna Baruffa, 61 , industriale; Martina Pinna, 4 mesi; Olga Conchi, anni, pensionata; Costantino Gaia, 99 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giancarlo Nardone, 26 anni, sottufficiale, Rosa Sanfilippo, 26 anni, impiegata; Gianluca Guzzon, 28 anni, architetto, Elisa Magno, 28 anni, insegnante.

BIOGLIO

MORTI. Elino Lovison, 83 anni, pensionato.

CALLABIANA

MORTI. Fedora Stecca, 83 anni, pensionata.

VALLE SAN

Fiorindo Parise, 82 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Rossio. E' convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la sostituzione del consigliere Italo Feltrini, morto di recente.

Cossato. Domani alle 20,45 si riunisce il Consiglio scolastico distrettuale, deve approvare il bilancio consuntivo '96 e quello di previsione per il '97. [r. mo.]

SERVIZI FINANZIARI
Finanziamenti per le imprese
Anticipo fatture
Liquidità
Leasing
Airone spa
NOVARA, via D. Ranzoni
Tel. 0321/456522 - 458424
Fax 0321/465995
Servizio cancellazione elenco protesti cambiari ex art. 17 legge

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La decisione definitiva sarà presa solo lunedì prossimo

Tagli scuola, un rinvio

E si tratta ancora col ministro

BIELLA. Telefoni e fax del provveditorato «bruciano»: ormai, trapelate le prime indiscrezioni sulle scuole da colpire per assecondare il piano-Berlinguer, si è scatenato l'inferno delle proteste. E non è azzardato immaginare Guido Vitelli in servizio non stop per mantenere impegni e salvare il salvabile. La sua [illegible] al telefono è stanca, ma [illegible] fa negare dalla segreteria. «Non [illegible] sono ancora novità - dice - [illegible] la riunione della giunta del Consiglio scolastico provinciale è stata rinviata di un giorno».

In effetti avrebbe dovuto esserci ieri, ma è stata aggiornata ad oggi pomeriggio, per dar tempo ai presidi delle superiori di rivedere per l'ennesima volta tutti i numeri di classi ed allievi iscritti.

«Ma i conti continuano [illegible] non tornare» dice Flavio Chiastellaro, capo d'istituto del Commerciale «Bona», «Le previsioni del ministro sono errate ed è matematicamente impossibile tagliare queste benedette 17 classi, quando invece [illegible] servirebbero due in più». Proprio di fronte ai numeri innegabili, spediti a Roma dal provveditore, pare, ma per ora è solo una voce, che Berlinguer stia ripensandoci. «Non voglio rilasciare dichiarazioni - conclude Vitelli - perchè tutto è ancora allo stato fluido».

Eppure in attesa di una schiarita, i presidi hanno iniziato l'opera di taglio [illegible] cucito. Fino ad ora, dopo ore di confronto, sarebbero riusciti a trovare un accordo per sacrif[illegible] una mezza dozzina di classi: al Commerciale, al Classico, all'Ipsia e all'Itis di Biella, e allo Scientifico di Cossato. La tendenza sarebbe quella di falciadiare le classi intermedie e soprattutto le quarte.

Gli accorpamenti daranno vita a classi di 30-35 alunni, e, come se non bastasse, se verran[illegible] unificati studenti con piani di studio diversi (come potrebbe accadere per [illegible] Classico) si inventeranno le classi «articolate». Cosa sono? Lo spiega il preside Chiastellaro. «Alcune discipline, [illegible] italiano o latino, che [illegible] comuni a tutti gli indirizzi, saranno seguite collettivamente dai ragazzi, che poi però si divideranno per studiare le materie specifiche».

Possibile, ma certo complicato, e i genitori sono già sul piede di guerra. Qualità dell'insegnamento a parte (si fa per dire), resteranno sempre e comunque problemi di spazio vitale. «Le nostre classi - spiega Chiastellaro - sono state costruite per ospitare un massimo di 25 alunni. Non avremo certo l'agibilità per 30 [illegible] 35, e [illegible] questo [illegible] la responsabilità penale e civile sarà dei presidi».

Una responsabilità che ovviamente i capi d'istituto non hanno nessuna voglia di esercitare in condizioni tanto precarie. In un'aula sovraffollata basta poco per cadere, scivolre, farsi male. «Davvero - sospira il preside - siamo presi tra l'incudine e il martello».

Gli stessi problemi naturalmente investono anche le scuole elementari (dove la popolazione è aumentata di 40 unità), e le medie: sono a rischio, [illegible] grave danno per le famiglie, quelle dei centri più piccoli.

Ora, se non interverranno «sconti» da Roma, lunedì prossimo i tagli saranno ufficializzati. Se ne prenderà l'onere, insieme al dottor Vitelli, il Consiglio scolastico provinciale che si riunirà negli uffici del provveditorato alle 17. La plenaria sarà preceduta da un ultimo incontro delle tre commissioni, che tireranno le fila di un lavoro stressante che dura ormai da qualche settimana. Ricapitolando dovrebbero scomaprire una quindicina di classi elementari, una decina delle medie insieme ad un paio di scuole, e, [illegible] si è detto, oltre 15 classi superiori, con l'accorpamento di almeno una presidenza. Intanto per oggi è prevista anche l'assemblea degli studenti di Rifondazione, eletti nel Distretto scolastico.

Donata Belossi

Le prime ipotesi prevedono classi in meno a Biella e [illegible] Cossato

Il provveditore **Guido Vitelli** sta per definire l'elenco dei «tagli» nelle scuole elementari e medie sulle direttive del ministro Berlinguer

Canadair all'opera

A fuoco i boschi della Serra e di Sostegno

BIELLA. Giornata di fuoco ieri nel Biellese per una serie di incendi che, alimentati da un forte vento, hanno devastato i boschi del Biellese da Est a Ovest. A rendere più pesante il bilancio, è andato a fuoco anche una costruzione agricola dietro al cimitero urbano, la Cascina Briodano in Regione San Biagio, [illegible] Franco Mercandino, nel quale [illegible] morti diversi animali.

L'allarme è scattato nella tarda mattinata per un incendio nei boschi delle «Rive rosse» tra Lozzolo, Sostegno, Gattinara e Serravalle. In poco tempo il fronte delle fiamme ha assunto proporzione gigantesche interessando decine di ettari di castagni e betulle.

Quasi contemporaneamente un nuovo rogo si è sprigionato nel territorio del comune di Mongrando, nell'area boschiva che si trova tra la statale per Settimo Vittone e il torrente Ingagna. E subito d[illegible] le fiamme hanno iniziato a divampare nella Serra alta, attorno a Magnano. Sospinto da raffiche impetuose ad oltre 70 chilometri all'ora, l'incendio ha sfiorato [illegible] Golf Club Le Betulle, alcune case e baite disabitate, la torre della Telecom ed è scollinato sul versante eporediese della Serra.

Centinaia di volontari, Vigili del fuoco e uomini della Forestale sono state impegnati per ore nel tentativo di arginare le fiam[illegible]. Ma è stato necessario l'intervento di [illegible] aerei Canadair che bombardando gli incendi con bombe d'acqua sono riusciti a fermare l'avanzata degli incendi.

Il vento ha fatto strage un po' ovunque nel Biellese anche di tegole, grondaie, camini e cartelloni pubblicitari costringendo i pompieri a un supplemento di lavoro.

[f. p.]

A Gaglianico

Tecnmekanika l'industria va in fiera

GAGLIANICO. Apre i battenti nei padiglioni di Biella Fiera Texmekanika, l'expo del macchinario tessile e degli accessori ed i servizi per l'industria avanzata. L'appuntamento, organizzato dall'agenzia CiPi di Biella, è particolarmente atteso dagli operatori del settore. Si tratta di un'occasione per stringere nuovi contatti [illegible] per incontrare clienti. La fiera resterà aperta sino a domenica: saranno quindi quattro giorni di intenso lavoro che vedranno impegnati 110 espositori provenienti dal Nord e dal Centro Italia. Una presenza in aumento rispetto alla precedente edizione di quattro anni fa: è la dimostrazione che la fiera riscuote un discreto interesse nel comparto e che la proposta è valida ed apprezzata.

Le aziende produttrici presenteranno macchine ed impianti che coprono l'intero arco di lavorazioni della filiera tessile, dalla ritorcitura del filo fino ai porgitrama o [illegible] programmi di software per migliorare l'automazione.

Non mancheranno gli accessori e tutte le novità che in questi ultimi [illegible] si sono state realizzate per rendere [illegible] lavoro di filature e tessiture sempre più veloce e preciso. Ampio spazio sarà riservato anche ai servizi, ai tecnici che operano nel settore dell'industria avanzata; una fotografia completa ed esauriente del settore in grado di soddisfare la curiosità e le esigenze degli addetti ai lavori.

L'appuntamento di Gaglianico si colloca a quattro anni di distanza dalla precedente edizione e a due da «Itma '95», la più grande ed importante fiera internazionale dedicata al settore meccanotessile che si è svolta a Milano, appunto due anni fa.

[r. b.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]iola

Nel Sessera arrivano 274 chili di trote «Fario»

Continua il piano di ripopolamento dei corsi d'acqua: sabato mattina, le guardie della Provincia libereranno nel torrente Sessera 274 chili di trote «Fario». I pesci saranno immessi a Crevacuore (80 chili), Coggiola (114 chili) e Pray (80 chili). Nei prossimi mesi sono previste nuove immissioni [illegible] fiumi e torrenti. **[g. co.]**

Trivero

L'Alberghiero presenta il convegno gastronomico

Sarà presentato oggi, all'istituto alberghiero «Zegna», il nono convegno eno-gastronomico, che si svolgerà dal 16 al 18 aprile. L'appuntamento è alle 12, nelle sale della scuola. **[r. mo.]**

Gaglianico

Traffico bloccato sulla «Trossi» per due incidenti

Doppio incidente, ieri mattina sulla «Trossi». Tra Verrone e Gaglianico si sono scontrate due autocisterne, e i vigili del fuoco (nella foto di Corrado Micheletti) hanno lavorato a lungo per pulire la carreggiata. Pochi minuti dopo, sempre a Gaglianico (ma all'incrocio con la strada che porta a Candelo), una vettura è finita contro un camion: per fortuna non ci sono feriti gravi. Il traffico, sulla statale per Vercelli, ha subito alcuni rallentamenti. **[f. p.]**

[illegible]

Le iscrizioni al corso di fotografia della Pro loco

La Pro loco organizza un corso di fotografia, che si svolgerà dal 3 aprile al 15 maggio. Sono previste 7 lezioni teoriche (che si terranno le sera alle 21) e due uscite sul campo. Ai partecipanti verranno insegnate le nozioni tecniche fondamentali. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare al 25.36.728. **[g. co.]**

[illegible]

Rubano capi d'abbigliamento, arrestati 5 n[illegible]icani

Avevano appena messo a segno una lunga serie di furti in alcuni negozi di abbigliamento di Biella e di Gaglianico quando sono stati fermati dai carabinieri di Cossato ad un posto di blocco a Massazza: così cinque nordafricani sono finiti in carcere. La merce, rubata dopo aver distratto le commesse, è stata restituita [illegible] legittimi proprietari. **[f. p.]**

SCUOLA DI EQUITAZIONE

... [illegible] solo cavallo con tradizione e qualità

▪ CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. ▪ AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
▪ AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
▪ AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

• Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
• Corsi di volteggio ▪ Corsi di formazione professionale ▪ Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

Le strutture comprendono:

- *Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature per le lezioni di equitazione costantemente seguite da personale residente altamente qualificato ed in possesso di diplomi riconosciuti a livello internazionale della Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) e dell'Associazione Nazionale Turismo Equestre (A.N.T.E.)*
- *Un tondino per il lavoro con i principianti di diametro di 15 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.*
- *Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.*
- *Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano baraggivo di 5000 ettari.*
- *Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.*
- [illegible] *disponibili per cavalli a pensione*
- *E poi [illegible] nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.*

[illegible] **(Biella) Tel. 015/2536078**

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE
Lire 35.800.000

***PREZZO CON INCENTIVO**
PER AUTO DA ROTTAMARE
Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN
IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e [illegible]

* Offerta valida alle condizioni dell'articolo 20 del D.L. 11.2.1996 N. 669

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33316-17-18
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale
BIELLA
Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684/8493710

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Lezione del notissimo pm all'Itis di Vercelli

Il «professor» Davigo su tangenti e pentiti

L'affollata assemblea dell'Itis che ha ascoltato con molto interesse la conferenza del pm del Pool Pier Camillo Davigo

Giovedì scorso il sostituto procuratore del pool di Milano, Pier Camillo Davigo ha tenuto una conferenza sulla «cultura della legalità» all'Itis di Vercelli, svolgendo in pratica una lezione di educazione civica.

Davigo, dopo essere stato presentato dal nostro preside Ferraro, ha parlato della corruzione, da sempre fenomeno presente nel nostro Paese, ma che ha avuto un «boom» agli inizi degli anni '90.

Proprio per combatterlo [redacted] nata l'operazione «Mani Pulite» che prende [redacted] nome da un codice usato dagli agenti di polizia «MP» (Make Papa), interpretato poi dai giornalisti come «mani pulite». Dopo aver presentato un rapido «excursus» sulle sue esperienze [redacted] sui fatti italiani dall' '80 ad [redacted]gi, ci ha spiegato [redacted] la corruzione è «un reato fra due persone che [redacted] avvalgo[redacted] del ricatto» e ha distinto i cittadini in due categorie: colo[redacted] che sono [redacted] favore di Mani Pulite e che quindi vogliono combattere la corruzione, [redacted] coloro che vogliono depenalizzare questo reato.

Ha poi fornito alcuni esempi di tale fenomeno come quello, il più eclatante, degli appalti che dettano condizioni e scelte di mercato. Ha posto poi il problema dei pentiti, lasciando il dubbio sulla legittimità di uno stipendio ai collaboratori di giustizia, oltre alle altre agevolazioni economiche che vengono loro offerte a discapito dei cittadini.

Quindi ha sottolineato un fatto curioso: gli strani e improvvisi malori della maggior parte di coloro che vengono incarcerati e della loro immediata guarigione al momento della scarcerazione.

Il pm ha affermato che molti reati potrebbero essere evitati se ci fosse [redacted] maggiore etica sociale sia da parte dell'amministrazine sia dei cittadini, che dovrebbero responsabilizzarsi maggiormente.

Il magistrato è stato molto chiaro nell'esposizione di que[redacted] problemi, si è spiegato in maniera eccellente [redacted] ha risposto in modo soddisfacente [redacted] quesiti che gl[redacted] [redacted] stati posti dagli studenti. Ha insistito, in ogni sua risposta, sul problema della mancanza di informazione e del poco interesse di noi giovani verso la politica.

Il dibattito [redacted] servito a comprendere meglio questo aspetto della realtà italiana e [redacted] ha aiutato a vedere la politica come un aspetto molto più concreto, vicino alla nostra vita di tutti i giorni.

Sara Argonauta, 4ª Chimici
Gianluca Monfermoso 5ª Inf.
Alessandro Landi, 5ª Chimici
Emanuele Vaiuso, 4ª Mecc.
Itis di Vercelli

Il premio Motta ad Ada Kacalli, 15 anni

La studentessa-super arriva dall'Albania

Ex allieva della Avogadro, ha la media dell'otto anche al «Lanino»

Il bellissimo sorriso di Ada Kacalli

Si chiama Ada Cakalli, ha 15 anni, è albanese e ha vinto una delle più prestigiose borse di studio nazionali: quella messa a disposizione dalla «Federico Motta editore», un milione di lire agli studenti delle medie con [redacted] curriculum più brillante.

In tutto i riconoscimenti assegnati ogni anno in Italia sono trenta e quest'anno [redacted] dei premi è arrivato a Vercelli. Istituita nel 1965 dai fratelli Anselmo e Virginio Motta per ricordare il loro genitore, fondatore della casa editrice milanese, le borse di studio hanno lo scopo di invogliare i giovani allo studio.

Ada, che ora è iscritta al primo anno del professionale «Lanino», ha frequentato la scuola media alla statale «Avogadro» [redacted] le [redacted] professoresse di lettere, Montiglio e Ferrari, l'hanno abbracciata a lungo subito dopo la premiazione ufficiale nell'aula magna dell'Avogadro. Lei, che solo quattro anni fa viveva ancora a Tirana, ha saputo meritarsi non solo voti da far invidia a molti studenti italiani, [redacted] anche l'affetto di insegnanti e compagni.

Contenti, com'è ovvio, mamma Alma [redacted] papà Dashnor, ma anche il preside Ferraris che ha commentato: «E' la prima volta in 20 anni che mi capita di consegnare la borsa "Motta". Sono soddisfatto per l'allieva e anche per [redacted] nostra scuola».

Ada, che è una ragazza splendida, dagli occhi scuri e dal sorriso radioso, parla [redacted] ottimo italiano [redacted] spera in un buon futuro [redacted] Vercelli, ben conscia che l'unico modo per costruirselo pass[redacted] attraverso lo studio e l'impegno.

«Adesso - dice - ho scelto una scuola che mi prepari nel campo del turismo. Studio volentieri le lingue, e chissà che fra cinque anni non riesca ad iscriver[redacted] all'università». E la media dell'otto [redacted] tutte le materie la conferma, anche alle superiori, alunna modello. Ma non per questo rinuncia [redacted] vivere i suoi 15 anni. I suoi hobby? La musica, la danza e la chitarra.

Ma l'Università «reticolare» ci sembra una bocciatura

LA Facoltà è stata bocciata!! Ancora una volta Vercelli perderà un'occasione d'oro. L'autonomia universitaria pare svanire, così, nel nulla, con il benestare degli enti locali. Eppure fino a poco tempo fa, il presidente della Provincia aveva ancora ribadito l'importanza cruciale per Vercelli di ospitare il Rettorato del nuovo Ateneo. Un'inversione [redacted] rotta decisa ma, sembra, inevitabile dal momento che la relazione dell'Osservatorio non è stata così benevola come invece è parso dall'articolo [redacted] mercoledì.

L'Osservatorio nota infatti per le Facoltà del Piemonte Orientale una carenza cronica di edilizia di base, di strutture di accoglienza, [redacted] personale tecnico ed amministrativo. Gli esperti del ministero hanno inoltre evidenziato come le Facoltà siano tuttora vincolate alla sede centrale di Torino da una dipendenza amministrativa [redacted] burocratica quantomeno ambigua. La sede di via Po infatti, in tutti questi anni, non ha mai fatto concesso la piena libertà amministrtiva alle sedi decentrate, condizionandone le scelte e le politiche di gestione.

Un 30 e lode invece [redacted] stato attribuito all'entusiasmo dei docenti e degli studenti della Facoltà, costretti in questi anni a numerosi sacrifici e disagi, nonché agli enti privati, quali il Comitato per gli studi universitari in Vercelli, che hanno con forza promosso e sostenuto l'Ateneo.

E' stata quindi di una dichiarata debolezza strutturale e politico-amministrativa a condizionare la decisione di modificare il progetto di autonomia per la sola zona del Piemonte orientale, lasciando invariati i progetti per gli Atenei di Varese-Como, Catanzato [redacted] Benevento. Una bella beffa.

D'altra parte il progetto alternativo di «Università reticolare» ha tutto il sapore di es[redacted] un sistema per dichiarare fallita l'esperienza del Piemonte orientale, e pare che gli enti locali non si rendano conto di questo sottile tranello. Infatti il ridimensionamento di Vercelli [redacted] semplice «nodo» universitario porrebbe amministrativamente la facoltà allo stesso piano [redacted] altre sedi con semplici corsi seminariali decentrati. Inoltre il processo di trasformazione previsto presuppone una revisione delle strutture dell'Università di Torino che paiono irrealizzabili [redacted] non nell'arco di diversi anni, am[redacted] che ci sia un'effettiva volontà di effettuarle. La prospettiva più credibile [redacted] quindi che, tra un anno o due, si dichiarerà il fallimento dell'Università Reticolare e Vercelli perderà anche quei pochi organi [redacted] auto-governo per tornare ad essere semplice sede di corsi seminariali.

La contropartita, peraltro confusa, di una nuova Facoltà dei Beni Culturali sembra [redacted]re troppo vaga, specie quando la Facoltà già esistente fatica a decollare.

Matteo Balocco
rappresentante degli studenti di Lettere e Filosofia

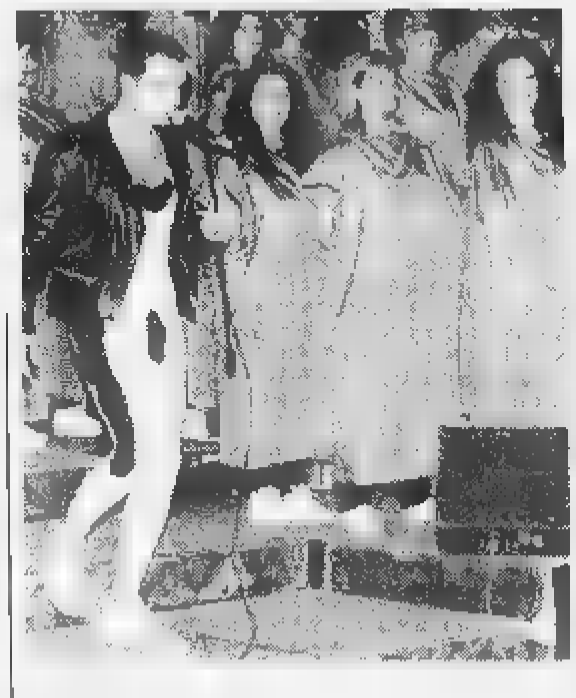
REFERENDUM

LA BAND DEL CUORE

Bisserà il 6 maggio il magico show al Civico. Superati i 14.200 tagliandi

Folle pretesto, e Freddie rivive

Il gruppo di oggi è già all'apice del successo



Il bravissimo **Alessandro Geddo** [redacted] alcune delle vocalist del «Folle Pretesto» durante lo spettacolo che sarà ripetuto il 6 maggio

CHE settimana piena... di «tagliandi». Ci sembra già la febbre del rush finale, ma, ragazzi, alla fine mancano [redacted] diverse settimane. Comunque, contati più di 14.200 tagliandi, la classifica vede in testa i Gravità zero e al 25° posto la band di oggi. **Nome:** Il folle pretesto. Le ragioni della scelta si sono perse nella notte dei tempi che risale agli Anni Ottanta. **Genere:** rock e pop rock. **Componenti:** nove, due vocalist, una voce, una batteria, un basso, due tastiere, un chitarrista, e un fonico, alias «l'uomo ovunque». **Chi sono:** sono tanti, simpatici e tutti musicisti laureati. «Solo con l'elenco dei nostri nomi - dice Alessandro Geddo, 29 anni, una voce da sballo - si esaurisce tutto lo spazio riservato all'intervista». E' vero, ma proviamoci lo stesso. Alessandro, laureando in medicina, è [redacted] splendido Freddie Mercury che ha incantato la platea del Civico qualche settimana fa. Poi ci sono: Daniela Sora, 32 anni, e Stefania Allorio, 26, vocalist. Stefania sostituisce Mirella Boscarato che è in attesa di [redacted] bebè: auguri da tutta la band (e dalla Stampa). Avanti: Gianni Contardi, [redacted] anni, sta alla batteria; Diego Lagrutta (che cerca un'anima gemella) è il bassista ventiduenne; Emanuela Testa, 30 anni, sta alla tastiera, come Antonello Saguto, 32, di Nicorvo. E ancora c'è [redacted] elenco Stefano Balduzzi, ingegnere, chitarrista, 26 anni, di Robbio.

E arriviamo al mitico fonico, Roberto Boscarato, che da quando è arrivato nel gruppo ha piazzato Daniela (la moglie) [redacted] Mirella (sua sorella). Ma e' l'unico che, per il suo attivismo, potrebbe arrivare persino a spedirci qualche tagliando. Roberto contiamo [redacted] di te. **Successi.** Un po' dimenticati fino alla grande performance al Civico con il «Freddie Mercury show», sono [redacted]gi il top dei top. Il 6 maggio bisseranno lo spettacolo persino per le scuole. Lapidario (e sincero) il commento di Alessandro: «A Vercelli gli "indigeni" hanno pochi spazi per far musica. Ci snobbano un po' a vantaggio degli "stranieri"». Oscar Wilde a parte, naturalmente.

Ed ecco la classifica aggiornata: **Gravità zero** di Santhià 2972; **Aretè** di Buronzo 2962; **[redacted]r. Bubble Meets Superfly** di Biella 1035; **Mas** di Vercelli 935; **Kimera** di Trino 907; **Tnt** Vercelli 884; **Il Nocciolo della questione** di Biella 690; **I Legione Straniera** di Vercelli 572; **Sidro** di Santhia 534; **The Fried Children** di Vercelli 528; **Microchips** di Vercelli 439; **Retread** di Gattinara 352; **Fioeuj 'd Nué** di Vercelli 280; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 248; **Punka** di Vercelli 173; **Graceland** 125; **Hail Mary** di Brusnengo 95; **I balabiut** di Vigliano 93; **Mamma Savina** 87; **Ar'core** 75; **Cuba Libre** 42; **Arcadia** 37; **Come passa il tempo** 36; **Preludio** 33; **Il Folle Pretesto** 30. **Appuntamenti.** Tnt: [redacted] marzo al Black Panter di Tronzano. Gravità zero: il 14 marzo avrebbero dovuto esibirsi allo Splendor Caffè di Santhià. Si scusano con i fans, ma per motivi non dipendenti da loro la serata è «saltata».

[redacted] 20 MARZO 1997
LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA
E' ....(NOME DEL GRUPPO)
DI ....(LOCALITA')

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI

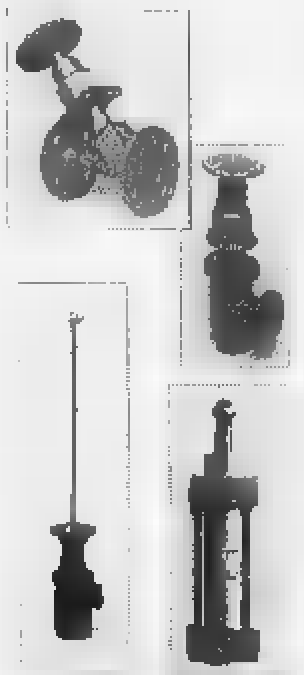
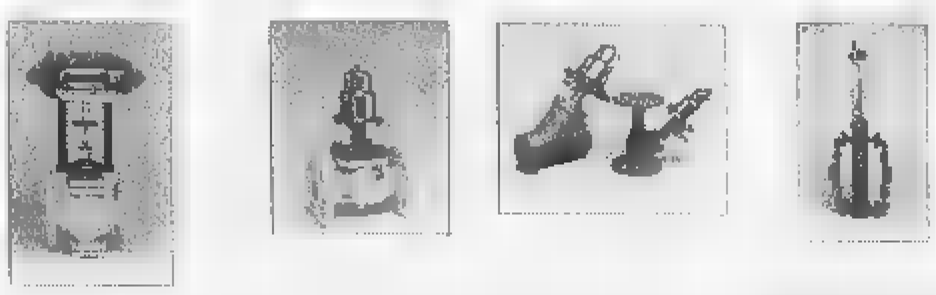
I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
COMITATO [redacted] DI [redacted]
RADIO CITY VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI [redacted]
ASCOM VERCELLI

VALVOLE Hofmann

by Bonino Engineering

[redacted] Bonino G.C., Pietrobon P.L. & C. s.a.s.

• Valvole pneumatiche di intercettazione, regolazione [redacted] scarico in acciaio Inox, bronzo e ghisa. Valvole a farfalla o di ritegno. Miscelatori pompe di dosaggio, sonde di livello. Cilindri pneumatici inox.

• **Rivenditori esclusivi prodotti pneumatici PNEUMAX.**

Via per Muzzano, 27 - Occhieppo Inferiore (BIELLA) - ITALY - Tel. 00 39 15-2593403 r.a. - Fax 015-2593844

VALVOLE PER IL TESSILE

La **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering produce, nel nuovo stabilimento di Occhieppo Inferiore modernamen[redacted] attrezzato, [redacted] ampia gamma di valvole, pompe, miscelatori, impiegati principalmente nel settore delle macchi[redacted] per tintoria, finissaggio e lavaggio industriale. La gamma di prodotti spazia dalle valvole pneumatiche a flusso libero e a squadra totalmente in acciaio inox AISI 316 ottenute per elettrosaldatura, usate principal[redacted] nell'intercettazione di liquidi per tintura; alle valvole di regolazione ed on-off in ghi[redacted] grigia GG25 e sferoidale GG40 per il controllo del vapore; alle valvole totalmente in acciaio inox AISI 316 con i corpi ottenuti per microfusioni (cera [redacted] perdere) per gli impieghi più disparati. L'esperienza della **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering ha permesso la realizzazione di particolari miscelatori di elevata qualità e differenti tipologie, con alberi in acciaio inox con lunghezze fino a mm. 3000 e con motori di diverse potenze sia [redacted] norme UNI-CEI che [redacted] norme NEMA. Tutti i tipi di valvole sono disponibili [redacted] i più sofisticati accessori (sensori magnetici [redacted] apertura [redacted] chiusura, parzializzatori di corsa, regolatori di velocità, elettrovalvole pilota) per l'interfacciamento con siste[redacted] di controllo di processo (PLC [redacted] programmatori). La **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering [redacted] seguito delle continue richieste della clientela ha recentemente realizzato un cilindro pneumatico totalmente in acciaio inox a norme ISO 6431 particolarmente adatto a lavorare in ambiente aggressivo (anche in immersione). La **[redacted] Hofmann** by Bonino Engineering vende in esclusiva prodotti pneumatici PNEUMAX: cilindri [redacted] norme ISO, elettrovalvole, gruppi trattamento aria ed accessori. I tecnici sono sempre a disposizione per valutare, analizzare [redacted] risolvere eventuali problemi che la clientela ritiene [redacted] sottoporre.

Primi candidati a sindaco: Piero Giuseppe Barbonaglia e Pier Carlo Gallo

Santhià, in 2 scoprono le carte

Presto in lizza anche Lega Nord e sinistra

SANTHIA'. Dovrebbero essere quattro i candidati che il prossimo 27 aprile si contenderanno il posto di primo cittadino di Santhià: il condizionale è d'obbligo, dal momento che le notizie ufficiali scarseggiano.

Gli unici dei quali si sa qualche sono l'attuale sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, da dieci anni consecutivi primo cittadino, che tuttavia rifiuta cortesemente ma con fermezza ogni anticipazione; l'assessore uscente all'urbanistica, Pier Carlo Gallo, che cinque anni fa era stato eletto nella lista di Barbonaglia ma che ha deciso «mettersi in proprio».

Barbonaglia dovrebbe guidare una lista civica di centrodestra, «Continuità nel progresso», che si ispira al Polo delle libertà; Gallo una, sempre civica, intitolata «Nuova Santhià», che sarebbe appoggiata dal movimento «Giustizia e libertà» costituito nei mesi scorsi dall'ex maresciallo di polizia Carmine Barbieri, già consigliere comunale per le liste del psi.

Su questo versante risultano quindi formalmente esclusi i nominativi, pur prestigiosi, rimbalzati in paese con il tam tam preelettorale: quello dell'avvocato Carlo Giannotta (vice pretore onorario e già consigliere comunale dc) e quello del musicista Arturo Sacchetti.

Le altre due liste dovrebbero essere presentate: una da cartello delle sinistre, l'altra dalla Lega Nord il cui segretario provinciale Ercole Fossale ancora l'altra sera parlava di quattro leghisti santhiatesi in predicato per la candidatura a sindaco, ma rimandava ogni decisione in merito alla segreteria circoscrizionale di Santhià-Tronzano-Alice Castello e, in particolare, al responsabile Daniele Fiorido.

Pier Carlo Gallo (Nuova Santhià)

Piero Giuseppe Barbonaglia (Continuità nel progresso)

	Voti	%	Seggi
DC	2180	33,4	8
PDS	887	13,5	3
RIFONDAZ. COMUN.	619	9,5	2
PSI	710	10,8	2
MSI	69	1,1	-
LEGA NORD PIEMONT	653	10	2
PRI	91	1,4	-
PLI	327	5,1	1
PSDI	269	4,1	1
VERDI	163	2,5	-
LEGA ALPINA PIEMONT	123	1,9	-
INDIPENDENTI SINISTRA	439	6,7	1

Esclusi dalla corsa del 27 aprile Carlo Giannotta e Arturo Sacchetti

Quanto al cartello delle sinistre, dovrebbe ispirarsi alla formazione dell'Ulivo anche se non è ancora ben chiaro quale ruolo potrebbe giocare Rifondazione. Sarebbero definitivamente tramontate le ipotesi di un rientro in carica degli ex primi cittadini Leonardo Guerrieri e Edmondo Dibitonto e di una «promozione» dell'ex assessore Pier Luigi Monti; indiscrezioni dell'ultima ora sussurrerebbero il nome dell'avvocato Giovanni Carecchio, già presidente provinciale Acli di Vercelli.

Walter Camurati

Uale top secret

Voci di record nei piccoli centri

VERCELLI. Oltre a Santhià le Comunali del 27 aprile interessano altri 15 centri della provincia. A parte Gattinara, dove i vari schieramenti hanno già scoperto le carte presentando i candidati a sindaco, per i paesi più piccoli i giochi non sono ancora fatti. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle liste è sabato 29. Per i Comuni piccoli potranno davvero arrivare le sorprese dell'ultima ora in quanto le liste non hanno più bisogno di raccogliere le firme di presentazione tra i residenti. Non è da escludere che in paesi di poche centinaia di abitanti (soprattutto in Valsesia) sulla scheda possano comparire tre o quattro liste. Un piccolo record potrebbe raggiungerlo Balmuccia (poco più di 100 abitanti) dove pare che i candidati a sindaco possano addirittura essere tre. E tutte donne. **[i. fo.]**

Per la cometa

Hale-Bopp Vercelli al buio?

VERCELLI. «Caro sindaco, spegnamo anche noi le luci della città per vedere la cometa Hale-Bopp». Se a Biella sono gli ostrofili a chiedere a Gianluca Susta un black-out di due ore, la notte del 5 aprile, per poter ammirare in tutto il suo fulgore la luminosissima cometa, a Vercelli è il presidente della Prima Circoscrizione, Marina Martinotti, a lanciare l'appello.

«Ho presentato la proposta lunedì al Consiglio - racconta il presidente, architetto e appassionato di astronomia - ed è stata accolta all'unanimità. Anche se il passaggio della cometa non riguarda solo il centro storico, che è comunque la zona più colpita da inquinamento luminoso, mi pareva giusto sostenere un'iniziativa piacevole, che ci avvicina a scienza e natura».

Così, sulla scrivania di Gabriele Bagnasco, ieri è arrivata la lettera che chiede formalmente di aderire all'iniziativa «La notte della cometa»: dalle 21 alle 23, luci pubbliche spente e sguardo rivolto verso gli astri. E' o senza luci, sarà davvero un'occasione da perdere: la cometa Hale-Bopp, una vera meraviglia del cielo, passa vicino alla Terra ogni quattromila anni. E' stata scoperta per caso, nel '95, da due astronomi dilettanti americani, Alan Hale e Thomas Bopp, ed è la più grande e luminosa individuata in questo secolo. Di tanta meraviglia si può avere una conferma in questi giorni: la Hale-Bopp è già visibile, guardando verso Nord Ovest, anche a occhio nudo.

Gianluca Susta, da Biella, ha già detto «sì» alla proposta degli astrofili. E Gabriele Bagnasco, sindaco ambientalista di Vercelli, sceglierà la strada del black-out notturno per la cometa? **[r. m.]**

Le prestigiose assise al «Civico»

Stati Generali oggi a Vercelli

VERCELLI. Oggi, dalle 9,30 fino, prevedibilmente, a sera, il teatro Civico ospita la Conferenza «generalista» della provincia di Vercelli, la seconda dopo l'insediamento degli Stati Generali del Piemonte - il 29 giugno del 1996 - al «Lingotto di Torino».

Sugli Stati Generali è già stato scritto tutto. Sono uno «strumento» di cui si è dotata la Regione per affrontare con coraggio, serietà ed inventiva la sfida del Terzo Millennio un Piemonte che vuole diventare più europeo, mantenendosi però ancorato alle proprie radici.

Le Conferenze «generaliste» organizzate in tutta la regione (la prima è svolta a Cuneo) hanno lo scopo dare voce alle realtà delle singole province. Oggi, al Civico, parleranno esponenti di enti e associazioni di categoria, sacerdoti e animatori culturali, sindacalisti ed esponenti del mondo dello sport, operatori turistici e presidi di Facoltà.

La lunga giornata sarà aperta, alle 9,30, dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. Seguiranno i saluti del sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e della presidente dell'Unione delle Province Piemontesi Merceds Bresso.

Quindi, si passerà alle «introduzioni». La prima, a cura del presidente della Provincia Gilberto Valeri (tra l'altro, l'amministrazione vercellese celebra proprio con la Conferenza i suoi 70 anni di vita), la seconda del docente universitario Arnaldo Bagnasco, esponente dell'autorevole Comitato culturale degli Stati Generali.

Poi si aprirà la serie degli interventi. Si sono iscritti a parlare in sedici, ascoltati anche coloro che, dal pubblico, vorranno portare il loro contributo. La Conferenza si interromperà alle 13 per riprendere, un'ora e mezza dopo con la ultime relazioni.

Le conclusioni sono affidate a quattro personalità di grande prestigio: Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Enrico Colombatto e Gianni Vattimo.

Toccherà infine al presidente della giuta regionale, Enzo Ghigo, chiudere la Conferenza; poi si insedierà il Comitato di coordinamento provinciale degli Stati Generali, prezioso organo consultivo del Consiglio piemontese. **[e. d. m.]**

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri farà l'«introduzione»

Enzo Ghigo chiuderà in serata la serie di interventi

Il presidente del Consiglio regionale Picchioni

IN BREVE

Vercelli

Aasm, l'elenco di strade bloccate per i lavori

Ecco le strade chiuse al traffico per i lavori dell'Aasm. In via Monte di Pietà l'interruzione è prevista fino ad oggi; ci saranno problemi legati alla viabilità in via Antonio Borgogna, in via Failla e lungo via Calatafimi (nel tratto da via Vinzaglio a Magenta). Per informazioni si può telefonare al 25.62.00. **[p. m. f.]**

Livorno

Denunciato torinese Aveva una clava in auto

Nascosto sotto il sedile dell'auto aveva un robusto bastone, molto simile ad una clava: un ventiseienne di Rondissone, fermato durante un'operazione di controllo, è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di porto abusivo di oggetti atti ad offendere. **[p. m. f.]**

Poesia lirica, incontro con il critico Tesio

Ultimo incontro, lunedì 24, per il Laboratorio di scrittura tiva curato da Giusi Baldissone. Ospite della docente universitaria vercellese, nelle aule-studio di via Monte di pietà, sarà Giovanni Tesio, giornalista e critico letterario. Tema dell'incontro sarà la poesia lirica oggi. S'inizia alle 15. **[g. bar.]**

Serravalle

Via visite gratuite con Lega Tumori

La sezione provinciale della Lega per la Lotta contro i tumori ha organizzato, con l'aiuto del Comune, una serie di visite di controllo gratuite. Oggi e il 27 marzo, dalle 16, verranno eseguiti pap-test al poliambulatorio di viale Roma. Prenotazioni ai numeri 459.645 e 459.701 di Serravalle. **[p. q.]**

Alice Castello

Resistenza fiscale Incontro Lega Nord

La Lega Nord ha organizzato, per lunedì sera, al Centro operativo di via Prelle un incontro pubblico dedicato ai temi della Padania, della resistenza fiscael e del sindacato padano. Interverranno, dalle 21, Ercole Fossale, Francesco Borasio e Luciano Nocera. **[d. b.]**

Nel '96 il fatturato cresce del 10 per cento, firmate 25 nuove assunzioni

Lanificio Colombo nel club dei 500

Da Borgosesia all'Olimpo delle aziende europee

BORGOSESIA. Un incremento del fatturato pari al dieci per cento, l'export che incide sulle vendite per il sessanta per cento, organici ampliati con assunzioni: sono i traguardi raggiunti nel '96 dal Lanificio Luigi Colombo di Borgosesia che ha festeggiato i risultati insieme con l'ammissione in «Europe's 500». E' una sorta club con soci super selezionati: riunisce le aziende dell'Unione Europea che hanno registrato una crescita dinamica e obiettivi degni di essere registrati nell'albo dei record europei produzione industriale per gli anni fra l'89 il '94.

Le aziende italiane presenti fra le migliori 500 sono soltanto quaranta. Fra queste c'è anche la Banca Sella. Di tutto rispetto le credenziali presentate dal Lanificio Colombo, leader nel mondo per la produzione di tessuti fra i più preziosi come il cashmere, il cammello, il guanaco, e unica nell'albo d'oro come azienda specializzata nel tessile. Qualche cifra: 40 dipendenti che aveva nell'89 passata a 130 nel '94 e il fatturato, nello stesso periodo, da 12,7 miliardi è salito a 52,5. «Un ritmo di crescita - sottolinea l'azienda di Borgosesia in un comunicato - del trenta per cento l'anno che si è mantenuto a livelli di eccellenza anche nel '96».

Lo scorso anno il Lanificio Colombo ha fatturato oltre miliardi contro i 60 del '95. L'impennata ha richiesto un ampliamento personale dipendente: sono state firmate 25 assunzioni a l'organico complessivo ora a quota 160. Le previsioni per il '97 parlano di un incremento del trenta per cento, sulla base degli ordini, per la Divisione Prodotto Finito, quindi per i segmenti della maglieria ed accessori.

Fantasia creativa, ricerca e rinnovo dei mezzi sono le basi del successo: è Roberto Colombo, che con i fratelli Paolo e Giancarlo guida l'azienda, a sottolineare questo sia «l'unico modo per competitivi di fronte a concorrenza sempre più agguerri-

Insieme ai tessuti classici per l'abbigliamento invernale sono ora disponibili trame leggerissime e fini destinate alle collezioni di moda estiva

ta e per consolidare primati e prestigio».

Le novità firmate Lanificio Colombo, che hanno debuttato nelle più importanti rassegne fieristiche del settore, sono il Natural Comfort, un tessuto stretch in pura lana, Super 150'S, inedita trama ottenuta da materie prime rare prenotate con largo anticipo, e il Summer Emotion, un leggerissimo voile in puro Negli stand IdeaComo, di Premiére Vision di Parigi e IdeaBiella sono state presentate agli operatori specializzati da tutto il mondo.

Paola Arbela

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA SERA TUTTA LA MUSICA CHE VUOI DAL VIVO CON

L'MACARENA

DISCOTECA CON Roby D.j.

SABATO 22 MARZO

TRE SALE CON TRE GENERI MUSICALI

MUSICA DAL VIVO CON

"WEST VIRGINIA"

IL FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. Biella - GATTINARA - Tel. 015 985073

DA DIECI ANNI DÒ ALLE ITALIANE

IL "GIUSTO PESO"

Molto tempo fa, ho fatto una scommessa con me stessa: riuscire a regalare a tutte le donne un fisico agile e snello ed una linea a prova di sguardi per amarsi e farsi amare di più dalle persone che contano!

La vostra linea mi sta a cuore.

Elisabetta Canalis

CENTRI DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

telefona subito al centro di Biella 015/28.799 per una consulenza gratuita comprensiva di analisi computerizzata della tua figura!

trattamenti gratuiti all'iscrizione

BIELLA - VIA BERTODANO, 11 - TEL. 28799

APERTI DA LUNEDÍ A VENERDÍ ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

BGS DMB&B

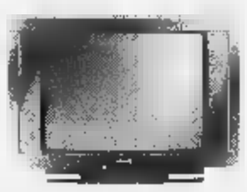
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

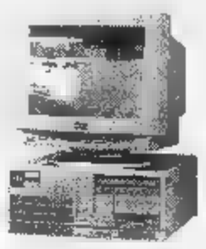
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizz. con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 settembre 1997

A Vercelli si chiude domani la rassegna dei cantautori, concerto dalle 21

E' gran finale con De Gregori

Al Teatro Civico posti introvabili da tempo

VERCELLI. Rullino i tamburi e s'accendono i riflettori: arriva questa volta il «Principe». Si giunge così al fin della quaterna di esibizioni proposte dal Comune, incastonate nella stagione teatrale del Civico, tra nobil cantautori in gran parata per dare risposta al (solito od insolito) dilemma: «Sono solo canzonette?».

Quattro cantacavalieri. A dimostrar che proprio solo canzonette sono, ci son voluti quattro paladini doc della musica leggera italiana. Fossati la sua banda che ha suonato rock tessendo un macramé, l'avvocato Conte che ha dissertato con milonghe da standing ovations un po' così, Gaber con le cerebrali pensate un mondo dove i pensieri, afferma lui, si dissolvono... Ed ora: prendere e/o lasciare, come dice il titolo del suo ultimo album, domani sul palco di Monte di Pietà concerterà Francesco della stirpe dei De Gregori.

Palchi regali. Il cantautore si esibisce a Vercelli dopo l'exploit torinese che lo ha visto protagonista in uno dei maggiori templi della lirica, nelle atmosfere di velluto del Regio più avvezze a tricorni piumati che

Francesco De Gregori. L'ultimo album s'intitola «Prendere e lasciare»

ad un cap da lanciatore di baseball o ad un «Borsalino» sformato. «Alice», «Pezzi di vetro», «Rimmel» e i brani «Titanic»: madamina il catalogo era questo! Ed il concerto è stato qualche cosa speciale...

Liriche e ballate pop. Una sottolineatura alle sonorità degregoriane e specialmente, almeno per quanto riguarda il Regio, la presenza, che ci auguriamo anche a Vercelli, Ambrogio Sparagna. Sparagna suona l'organetto ed era già stato uno dei protagonisti in città di Folkermesse '96. Ha composto tra l'altro la favola musicale «La via dei Romei» chiamando De Gregori a far parte del cast nel ruolo cantastorie. Nè si può dimenticare l'autore di «Il bandito e il campione», Luigi Grechi, il fratello di De Gregori che ormai percorre la strada in proprio (nome d'arte per «dipendere» da lui). Ce lo ricordiamo nei lives dei pubs nostrani, al Principe Asigliano e al Mulligans Gattinara, mentre con una curiosa auto-arpa cantava «Dublino» composta con il fratello: «tutto quel che resta di noi due/ è una canzone che non canto più...»

Coordinate. Il meccanismo degli abbonamenti non ha più dato spazio a chi avrebbe preferito singoli spettacoli. Prendere? Lasciare? Per dirla quasi con Gregori, i quattro cantautori in un solo colpo oppure nulla. Anche domani è previsto l'esaurito, perchè in abbonamento «hanno preso» quasi tutti i posti, lasciando poche briciole sfumate in prevendita. Comunque, tentativo per tentativo, informazioni possono essere assunte al settore cultura del Comune in corso Libertà 300. Il telefono trilla allo 0161.252.622. Inizio del concerto alle 21.

Giovanni Barberis

Domani sera

Disco «live» con Alexia a Valdengo

VALDENGO. Al Jimmy's arriva Alexia: la cantante, amatissima dai teen-ager e dai patiti di musica *disco*, è in concerto domani nel locale di Valdengo. Il biglietto costa 15 mila lire.

Ligure di La Spezia, vocalist vanta anni di tournée nelle discoteche di mezza Europa: la sua prima *hit* è del '93, quando Alexia irruppe nelle classifiche nazionali «It's a Rainy Day». Il vero successo è però arrivato l'anno scorso, con «Summer is Crazy», un brano che ha fatto ballare tutti i ragazzi d'Italia. Tipica canzone dell'estate, «Summer is Crazy» è stata anche la sigla del Festivalbar. L'ultima produzione di Alexia è «Number One», del novembre '96. Domani, al Jimmy's, la cantante presenterà il suo ultimo album (come già sta facendo nelle principali discoteche). La vocalist ligure ha cominciato la sua carriera da bambina: già a quattro anni si esibiva nei locali e nelle balere; poi ha studiato canto, pianoforte e danza, e ha cominciato a lavorare come corista per varie case discografiche. Al Jimmy's la attendono molti fans, che abitualmente danzano al ritmo delle sue canzoni. [g. bu.]

Film a Vercelli

«Marianna Ucria», gala al Martedì

Emanuelle Laborit in «Marianna Ucria» A presentare la pellicola a Vercelli sarà l'attrice Selvaggia Quattrini

VERCELLI. I «Martedì al cinema» avranno sempre una chiusura d'autore. Questa volta però Mino Givogre non ha voluto giocare sul fattore sorpresa ed ha anticipato alla platea dei cinefili titolo ed ospite dell'ultima proiezione della rassegna. Martedì 25, al Nuovo Italia, verrà proiettato «Marianna Ucria», la pellicola di Roberto Faenza ispirata al bel romanzo di Dacia Maraini sulla Sicilia settecentesca di donne e segreti. Ospite in sala sarà Selvaggia Quattrini, figlia d'arte e attrice esordiente, che nel film interpreta il ruolo di Fila, la serva che la muta Marianna riesce a salvare dal manicomio. Selvaggia, in arrivo da Roma, dialogherà con il pubblico ed assisterà alla proiezione. S'inizia alle 21,20. [r. m.]

Espone Penzo

Virtuosismi per «biro» a Gattinara

GATTINARA. All'Associazione culturale di via Mercurino espone da sabato Mauro Penzo. La mostra, che si inaugura alle 17, resterà aperta sino a martedì 1° aprile, con orario 16-19.

Penzo, che è gattinarese, torna ed esporre nella sua città dopo parecchie mostre in numerose località, anche all'estero, in metropoli dell'arte come New York. A Vercelli si è presentato pochi mesi fa, alla Famija, ottenendo consensi per la validità dei suoi lavori e per l'insolita tecnica adottata. Pittore, incisore e disegnatore, Mauro Penzo è infatti un virtuoso della penna biro, in nero ed a colori. La straordinarietà sta nel suo segno, corposo, ricco di materia, con colori tenuti principalmente toni caldi che si stemperano nei marroni chiari.

L'artista gattinarese, una firma in piena ascesa, è in definitiva iperrealista. Le sue figure richiamano non poco questa tendenza, anche se spesso si fermano un ad un raffinato realismo. All'Associazione culturale presenta una trentina di opere, molte a colori, riunite in una mostra da vedere con attenzione. [f. l.]

REFERENDUM

GIOVEDI'

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Discoteche e pubs delle province di Biella e di Vercelli non si comportano niente male tra i «magnifici» della notte. E' area «top ten» delle disco il Globo di Borgovercelli; Il Faro di Brusnengo e Le Cave di Vintebbio sono ruota. Per i drink & music sono in graduatoria tra i primi dieci La Torre di Rovasenda e il Jazz Matazz dei Cappuccini (Vercelli). Ultimo tagliando domenica 30. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Rovasenda

Il concerto della Torre

Sabato sera suoneranno, sulla pedana della birreria La Torre, i componenti della band Legione Straniera. Inizio dalle 23 con un genere solo Nomadi».

Tronzano

Cover alla Pantera Nera

Anche al Black Panther Pub ci saranno cover del gruppo di Beppe Carletti. Saranno i T.N.T. a riprendere le canzoni dei Nomadi nel locale, sabato notte dalle 22,30.

Vercelli

Tina Pica con tanto rock

Sabato sera, dopo le ore 22,30, saranno sulla pedana del Tina Pica Rock Café piazza Pajetta i componenti della band Oxxa.

Biella

Concerto di Pasqua

Lunedì alle ore 21, nella chiesa di San Filippo, è in programma un concerto di musica sacra, organizzato dall'associazione «Il sicomoro». In occasione della Settimana santa di Pasqua, il quartetto d'archi «Soli deo gloria» eseguirà una composizione di Joseph Haydn. La presentazione è affidata al musicologo Rodolfo Venditti.

Crevacuore

Tolo in blues

Continua la rassegna blues al Dragon's Pub: stasera suonerà il cantante chitarrista Tolo Martòn, figura di spicco nel panorama italiano della musica del diavolo. Dopo le 22,30.

Biella

Tra karaoke e pianobar

Appuntamento col karaoke e col piano-bar, sabato al «Triangolo» di via Eugenio Bona. Alla tastiera c'è Giannetto, che propone *evergreen* italiani e stranieri.

Serdevole

Lo show della banda

Domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibisce la banda cittadina, diretta da Massimo Folli. Molto vario il repertorio: si da Bach a Mozart a Michael Jackson e Bryan Adams. La banda suonerà anche il preludio della «Traviata» e la sinfonia «Il nuovo mondo», di Antonin Dvorak.

In scena il gruppo della Soffitta, con la pièce «Appartamento al Plaza»

Il Cossato si recita Neil Simon

Nuovo show di Anniverdi domani al Comunale

COSSATO. Nuovo appuntamento con «Anniverdi», al teatro Comunale: per la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali, domani il gruppo «La soffitta» porta in scena «Appartamento al Plaza», di Nell Simon. Lo spettacolo è alle 21, e per gli spettatori c'è una sorpresa: nella hall del Comunale, i *sommelier* dell'Enoteca regionale di Roppolo faranno assaggiare vini tipici biellesi.

Lo show, come sempre, sarà presentato da Mariella Acquadro, che illustrerà al pubblico la storia della compagnia e la trama della commedia. Gli attori de «La soffitta» arrivano da Acqui Terme, e hanno voluto cimentarsi un classico della commedia americana: «Appartamento al Plaza» è diretto da Marco Gastaldo, e recitato da Marco Zanutto, Lucia Baricola, Alessandro Pola, Wilma Sciutto e Jean McCormack. Le scenografie sono di Flavio Armeta.

La rassegna di «Anniverdi», organizzata la consulenza di «Patatrac», è una delle più importanti del Piemonte. Il calendario prevede dieci spettacoli, si conclude a maggio. «Appartamento Plaza» è il quarto show, e sarà seguito, la settimana prossima, da un dramma decisamente più impegnato e di denuncia: «Terrore e miseria del Terzo Reich», di Bertolt Brecht. Sul palco, la compagnia «Teatro esperimento» di Borgosesia. Insieme agli «Stranomiscuglio» di Vercelli, il gruppo valsesiano è l'unico delle due province iscritto alla rassegna (gli attori di Patatrac e dei «Nuovi camminanti», entrambi di Biella, partecipano fuori concorso). Per informazioni, si può telefonare allo 015-33.360. [g. bu.]

ROMA

Arriva Lauretta Masiero

COSSATO. Continuano le prevendite per la stagione di prosa organizzata dal Comune: lunedì, all'ex «Michelettis», arriva Lauretta Masiero, primadonna in «Non conosco più», di Aldo De Benedetti. I biglietti costano 25 mila lire (20 mila i ridotti), e si possono acquistare al botteghino del cinema Primavera: oggi dalle 9,30 alle 11,30; domani e sabato anche dalle 20 alle 22. Nel giorno dello spettacolo, è aperta la biglietteria del teatro Comunale (dalle 15): per informazioni, si può telefonare allo 015-989.32.44. Benché vecchia (è del '32), «Non ti conosco più» è una commedia brillante e arguta: racconta della follia improvvisa di una moglie, che - appunto - non riconosce più il marito Paolo, e adotta come legittimo consorte Alberto, il medico che la sta curando. Insieme alla Masiero, recitano Micol Pambieri, Orazio Bobbio e Riccardo Peroni. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dal tramonto all'alba** di R. Rodriguez con Q. Tarantino, J. Lewis. H. ... 14. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney, con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes, K. Scott Thomas. Ore 22 (spettacolo unico). Lire 12.000.

MONDONESSA

Inf. tel. (0163) 22.698. **Michael** di Nora Ephron con John Travolta, Andie ... well, William Hurt. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000;

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Incontro con i cacciatori di Mimongo** di Fulvio Ottaviano. Ore 22.15 (spettacolo unico). Lire 11.000;

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

R. P... Inf. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

...

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film ... minori di 18 anni.** Or.: ...30; 22,30. 10.000.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La tra...** di Francesco Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, Serbedzija. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

Inf. tel. (0163) 54... OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. di Fraser Clarke Heston con Charlton Heston. Or.: 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes, K. Scott Thomas. Or.: 21,30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'amore ha due facce** di Streisand e Jeff Bridges, Mami Rosa Barbra Streisand. Or.: 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Guerre stellari** George Lucas con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Alec Guinnes, Cushing, Anthony Daniels. Or.: 21,30. Lire 10.000.

Inf. tel. 215.018. OGGI

LUX. Inf. pr. tel. 213.375. **giorno** di J. Van Dormael con Auteuil e Pascal Duquenne. 21,15 (Spettacolo unico). Lire 7000.

TEATRO BARBIERI via Palini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. 255.544.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua» mostra Enzo Gazzone «Rapsodia risala», che rimarrà aperta fino domenica 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

... via Cesare ... 67, tel. 656.521. **La carica dei 101,** Or.: 16; 18,10; ...: 22,30

MULTISALA c. V. Emanuele ... 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; ...

... corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. ... Palmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. ... 1 Garibaldi 3... tel. 436.07.23. **Tutti ... I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO Goito 6, tel. 650.7100. ...genheart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il cameriere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,25; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Primo ...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

...NG via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 1, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso,** di Sergay Bodrov, Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, ...537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.

MASSIMO via Montebello 8, telef. 817.1046. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... 1 p. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

... Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione ... Ore 20,30 **Pelléas ... Mélisande,** dramma lirico di C. Debussy (turno D). ... Maazel direttore. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria (ore ... - 18,30 e 19,30 - 20,30). Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Tutti ne parlano...

I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. ...
(3 gennaio - 28 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

... abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco ..., 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

TRONY SONO MARCHI DEL GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS SAMSUNG 815 2 batterie caricatore doppio da tavolo

Cellulare PHILIPS FIZZ alla portata di tutti

Cellulare ETACS NOKIA 500 la sua linea resta al TOP

Cellulare GSM MOTOROLA D470 con sportellino BELLISSIMO !

114.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

NOVITA' Cellulare GSM PHILIPS SPARK PHILIPS da sempre all'avanguardia anche nei cellulari offre compreso nel prezzo, il nuovo servizio di assistenza tecnica con sostituzione del prodotto guasto a casa vostra in 48 ore con una semplice telefonata

42.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

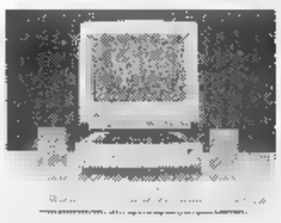
59.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

79.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

102.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

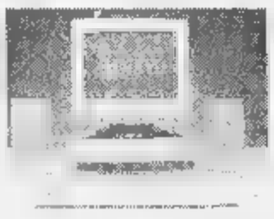
...E SUI COMPUTERS

intel inside



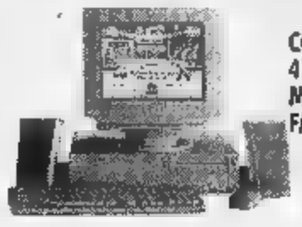
COMPUTER 351 PENTIUM 120 12MB RAM 850MB HD WINDOWS MONITOR 14"

199.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI



COMPUTER IBM 361 PENTIUM 133 16 MB RAM 1.6 GB HD WINDOWS 95 MONITOR 15"

269.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ 4110 PENTIUM 16 MB 1.6 GB MODEM FAX- MONITOR 14"

279.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPUTER PORTATILE ARMADA 1120 PENTIUM10- 8MB 810 HD

289.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

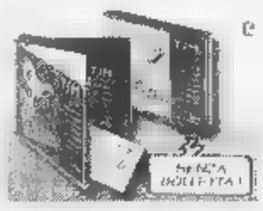
da UNI-EURO trovi

TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI TIM E PUOI SCEGLIERE LA FORMULA DI ABBONAMENTO CHE PIU' SI ADDICE ALLE TUE ESIGENZE

CENTRO TIM Tutto sulla Mobile

UNI-EURO TROVI IL PIACERE PIU' ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

PUOI SCEGLIERE TRA 6 CONTRATTI GSM, CHE TI PERMETTONO DI USARE IL CELLULARE ANCHE ALL'ESTERO



LA TIM CARD : LA NUOVA CARTA PREPAGATA CHE COMBINA ASSENZA CANONE E SENZA BOLLETTA ANCHE IN CONFEZIONE REGALO: TIMMY ABBINATA AD UN CELLULARE

CON IL NUOVI TIM IL TUO NUMERO TELEFONICO IMMEDIATAMENTE, SENZA COSTI AGGIUNTIVI

(TO)TORINO
C.Marconelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama
tel.011/2238337
(VC)VERCELLI
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beressea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
viaGaressio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

GRUPPO UNI-EURO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ERRORI E OMISSIONI - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - TAEG = 0 - SPESE ISTRUTTORIA = 40.000

Il successo di Valenza ha caricato le cossatesi che già preparano l'ardua trasferta di Livorno

Ora la Conad punta al colpo grosso

Pfv cerca il riscatto (e due punti d'oro) col Lavagna

COSSATO. La Conad chiude il girone di andata dei play-off cogliendo il terzo consecutivo successo sull'insidioso parquet di Valenza. «Anche nel periodo in cui sono mancate le vittorie, le ragazze sono sempre allenate impegno - dice Tony Brasolin, direttore tecnico delle cossatesi -. I tre successi hanno portato ventata di euforia, continueremo a vivere alla giornata preparando partita dopo partita. Soltanto dalla prossima settimana inizieremo a pensare concretamente alla stagione '97-'98».

Intanto le ragazze di coach Ansermino hanno confermato anche a Valenza di poter vantare la miglior difesa della serie B lasciando, ad uno degli attacchi più prolifici, soltanto cinquanta punti.

«Purtroppo nell'andare a canestro non siamo altrettanto bravi - sostiene Tony Brasolin -. Anzi, le percentuali le peggiori del campionato e solamente migliorandoci in questo settore potremo puntare in alto. Ora stiamo già pensando alla trasferta di domenica a Livorno dove saremo ospiti di quella che reputo, con Arezzo, la miglior squadra del raggruppamento play off».

L'entusiasmo ha contagiato anche la formazione juniores allenata da Debora Roncarolo, che ha superato per 54-44 il Settimo confermandosi al secondo posto nella fase finale del torneo di categoria.

Qui Pfv. Il primo «match ball» per la salvezza è volato via, ma la Zucca non ha nessuna intenzione di abdicare. Anzi la truppa di coach Gianfranco Anastasio più che mai convinta nella permanenza in cadetteria. «Con la vittoria a Rosignano avremmo compiuto un balzo probabilmente decisivo - conferma il team manager Gianfelice Cavallero -. Invece dovremo lottare per difendere il nostro posto in serie B».

Il girone d'andata dei play out è chiuso con una situazione estremamente fluida. Mentre Pisa, Calendasco Savona (una sorpresa) e Lucca possono dormire relativamente tranquilli, le altre «magnifiche quattro» non hanno ancora risolto i problemi esistenziali: dal Lavagna (6 punti) al trio Pfv Zucca, Rosignano Livorno (4) tutto può ancora accadere. Magari a cominciare già dalla sfida di domenica al Palo Donizetti (ore 17,30) che inaugurerà il ritorno.

«Ci troveremo di fronte il Lavagna - sottolinea il team manager - formazione con la quale, sinora, non abbiamo mai conquistato punti. E' arrivato però il momento di invertire questa tendenza e credo che, esprimendosi com'è accaduto nelle ultime uscite il successo alla nostra portata».

Cogliere successo contro le genovesi significherebbe agganciarle in classifica e distaccare, probabilmente, Rosignano e Livorno, attese da incontri interni tutt'altro che semplici contro Lucca e Calendasco.

«Indipendentemente da quanto succederà sugli altri campi - commenta Gianfelice Cavallero - noi dovremo pensare a fare risultato. La squadra è in salute e il morale, nonostante l'ultima battuta d'arresto è alto. Quindi potremo giocare le nostre chance nel migliore dei modi».

Biasio Piermario Ferraro

Euforia in casa Conad per il terzo successo consecutivo play-off della serie B di basket femminile. Nella foto Corrado Micheletti **Roberta Baù** «guardia» delle cossatesi

In serie D

Cigliano vicino alla salvezza

BIELLA. A sette giornate dal termine del campionato di serie D maschile stanno concretizzandosi i sogni di salvezza del Cigliano, mentre sbiadiscono quelli della Cestistica Hotel Augustus di entrare nei play off. Sei punti infatti separano i biellesi di coach Martinotti dal quarto posto occupato dal Borgomanero. Le speranze della Cestistica sono in parte legate al match in programma domani alla palestra «Don Bosco» dove, a partire dalle 21, Destefanis e compagni affronteranno il Collegno. Per Roberto Martinotti è determinante recuperare i troppi titolari infortunati, che le loro hanno condizionato il rendimento della Cestistica nel big-match perso con Borgomanero e nella sofferta vittoria di Chivasso. Difficile impegno per il Cigliano di coach Bertetti che dovrà far visita ai torinesi del Cus. Con la vittoria sul Pinerolo, Lai compagni hanno confermato di poter uscire dal gruppo delle squadre in lotta per non retrocedere. [w. d. b.]

Sport flash

Calcio

Spolina e San Biagio in finale nel Fogliano

Si sono svolte all'«Abate» Cossato le semifinali del «Fogliano», torneo di calcio riservato agli allievi. La Spolina ha superato la Cossatese per 2-1 mentre il Valdengo e San Biagio hanno pareggiato i tempi regolamentari e, dopo i calci di rigore, è finita 4-3 per il San Biagio. Le finalissime in programma domenica 30 e lunedì 31 nell'ambito della manifestazione internazionale dell'Amicizia. [w. d. b.]

Bocce

Ultime battute per i trofei Bertucci Bariosco

Sabato pomeriggio sul campo del «Fiorito» si concluderanno i trofei «Mario Bertucci» e «Luigi Bariosco» per coppie riservati alla categoria D. Le società finaliste sono la Santhiatese (Chiorboli-Ferrara) e la Locarnese (Priolo-Nesi). Domani sera verranno invece designati i finalisti dei memorial «Piero Cressano» e «San Giuseppe» (categoria C). Si sono già qualificate al macth decisivo le società Mazzini e Aba. [f. l.]

Karate

Anche Paola Maffei agli assoluti di kata

Si disputeranno questo week end a Napoli i campionati assoluti di kata (forme). Tra le protagoniste anche la karateka vercellese Paola Maffei che difenderà i colori del Master Club Milano. Recentemente la Maffei era messa in evidenza ai regionali Juniores sove era stata superata soltanto dalla campionessa europea. [p. m. f.]

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
UNO MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali:
dalle 15,00 alle 20.00
giovedì:
dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica
dalle 10.00 alle 20.00

CALCIO

Con inizio alle 15,30 sono in cartellone due gare amichevoli

Pro e Borgo oggi in campo

I bianchi giocano al vecchio stadio di Novara con lo Sparta, i granata ospitano la Voghorese. Biellese: Mandelli e Petrone convocati in Nazionale

Giovedì da match amichevoli oggi per Pro e Borgo mentre la Biellese risponde alle convocazioni per la Nazionale under 19 con Petrone e Mandelli.

La Pro torna al vecchio stadio di via Alcarotti. I bianchi sono Novara per affrontare lo Sparta. Si giocherà nel vecchio impianto di via Alcarotti, quello dell'indimenticabile 4-4 con la Biellese, nel primo spareggio per salire in C.

Stavolta il match ha compito di tenere i bianchi in condizione (e di far ulteriormente conoscere mister D'Alessi l'organico e disposizione) vista della ripresa campionato, fissata per sabato 29 marzo, vigilia di Pasqua (domenica la serie C è ferma per consentire alle rappresentative di categoria di dar vita ai loro tradizionali tornei), quando al Robbiano sarà di la Solbiatese in uno scontro diretto d'importanza capitale.

Il mister vercellese farà ruotare l'intera rosa e cercherà di ridare fiducia ai suoi ragazzi. La Pro dopo questo match proseguirà gli allenamenti domani e sabato mattina. Quindi rompete le righe sino a lunedì pomeriggio per dar vita all'avvicinamento alla gara-spareggio con la Solbiatese.

Petrone è convocato in Nazionale

A Borgo c'è il Voghera. Per non perdere il ritmo partita oggi scende in campo pure il Voghera: i rossoneri hanno chiesto (e ottenuto) al Borgo di dar vita a un galoppo infrasettimanale. Fischio d'inizio alle 15,30, al Comunale di via Marconi. Il match in ottica granata rappresenta l'ultimo test prima della partitissima di domenica con il Casale, un incontro che il Rosateam vuol far suo. L'allenatore quindi schiererà la miglior formaizone, anche perchè contro i nerostellati dovrebbe finalmente avere l'intero gruppo a disposizone.

Due biellesi in Nazionale. Il momento d'oro dei bianconeri si riflette anche nelle convocazioni per le squadre azzurre. Oggi Petrone e Mandelli saranno a Forte dei Marmi al raduno della Under 19. La selezione servirà per formare l'organico della squadra azzurra che a metà aprile a Latina darà vita a un quadrangolare con i pari età di serie A e B, di C1 e C2.

Contemporaneamente altri tre giovani lanieri (Menin, Villarboito, Neiretti) a Meda dove nel pomeriggio si svolgerà un raduno per definire i quadri delle rappresentative Under 17 (una per ciascun girone D). [r. eyn.]

CICLISMO

Il calendario '97 delle corse nel Vercellese e in Valsesia

Agnona apre la stagione

Il 25 maggio la prima uscita con un'indicativa riservata agli allievi. A fine agosto la tipo pista di Trino. La gara di Saluggia novità del cartellone

VERCELLI. Sono salite sette le gare ciclistiche su strada della Federciclismo che si disputeranno quest'anno in provincia di Vercelli. Due per categoria, a partire dai ragazzi con 15 anni: ovvero allievi (15 e 16), (17 e 18) e dilettanti dai (19 in su), oltre ad una tipo pista.

E non è detto che il calendario non possa arricchirsi nelle prossime settimane. Insomma, comincia a dare i frutti il lavoro svolto dal fiduciario provinciale della Fci Giovanni Grazioli che, al momento dell'elezione, aveva promesso di impegnarsi a fondo per un pieno rilancio dell'attività ciclistica federale. Il comitato Fci di Vercelli, dopo la separazione da Biella, era il meno attivo del Piemonte, sia dal punto di vista dei tesserati sia per quanto riguarda il numero di manifestazioni: il 1997 potrebbe dunque rivelarsi il primo anno della ripresa.

La competizione aggiunta nelle scorse settimane è una prova juniores, che si disputerà a Saluggia il 27 luglio: il percorso definitivo non è ancora stato comunicato, comunque dovrebbe svolgersi su un tracciato di circa 25 chilometri da ripetere 5 volte.

Ecco dunque un quadro delle competizioni. Si inizierà ad Agnona di Borgosesia a fine maggio (il 25) con una gara per gli allievi: la sarà valida anche indicativa per la selezione dei corridori da inviare ai campionati italiani. Per il 19 e 20 luglio è in programma il Giro della Valsesia per Elite e Under 23 (gli ex dilettanti di prima e seconda serie) e sempre domenica 20 a Salasco si correrà la Coppa Bernuzzo juniores. La settimana successiva invece (il 27), ecco il trofeo Bertolo a Saluggia (juniores) e il Gran premio Valle di Cellio (allievi). A fine agosto andrà in scena la tipo pista di Trino. [i. fo.]

VALDENGO

Al via 290 concorrenti

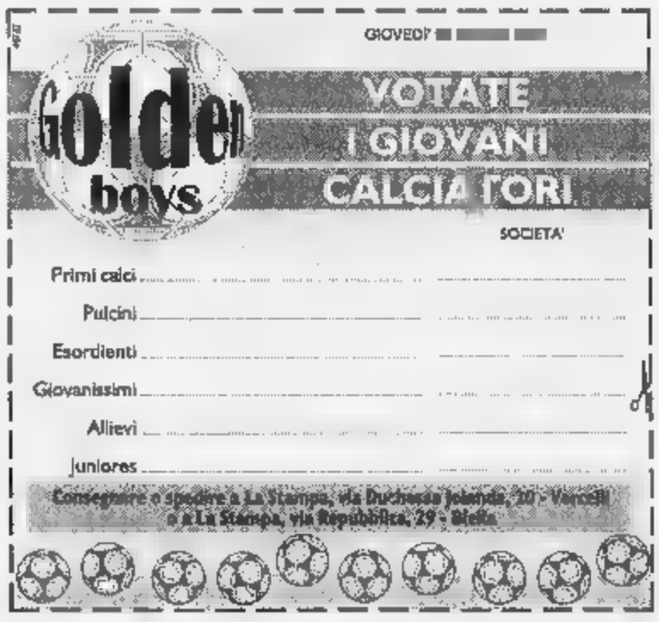
VALDENGO. concorrenti hanno preso il via al trofeo Comune di Valdengo, organizzato dalla Biella-Transport e primo atto del neonato comitato provinciale Fci. I ciclisti torneranno a Valdengo a Pasquetta: darsi battaglia gli Juniores con l'organizzazione dell'Ucab. Dalla stessa società giungono i primi risultati positivi: Gabriele Barengo, al suo esordio tra gli Junior, ha colto il terzo posto a Galliate. Il d.s. dell'Ucab, Fornasiero, può contare pure su Marco Feruglio, Raffaele Dernini, Federico Fava, Roberto Locarini e Marco Ivaldi. A Galliate al via anche il g.s. Sella con Alessandro Boldri, Simone Baldassi, Roberto Corrado, Tiziano Lorenzi, Stefano Mo e Andrea Rovalet. Del «Sella» sugli scudi il dilettante Daniele Zerbetto, terzo nel trofeo «Rancilio». [w. d. b.]

BOYS

Biella, ancora pioggia di tagliandi per il concorso de La Stampa

E' battaglia tra «Giovanissimi»

Miolo e Fregonese sono in lotta per il terzo posto



BIELLA. Prosegue a colpi di tagliandi la battaglia per la classifica biellese del concorso «Golden Boys». Da registrare, nella categoria Giovanissimi, il testa a testa tra il portacolori del Ronco, Alessandro Fregonese e l'attaccante della Pro Candelo, Fabio Miolo.

Proprio ieri quest'ultimo, con una consistente spedizione di voti, balzato al terzo posto della graduatoria dopo essere temporaneamente sceso al quarto. Ma prevedibili altri colpi di scena, anche se le prime posizioni non sembrano in discussione: Nicolas Klupfel (Salussola) ha 771 voti e Manuel Rosas (Viverone) segue con 518 consensi.

Ricordiamo che il concorso prosegue fino al marzo, giorno in cui la scheda da ritagliare sarà pubblicata per l'ultima volta. Saranno conteggiati i voti pervenuti in redazione entro il 5 aprile. [w. d. b.]

CENTRO VENDITA
DAL 1881
F.lli Garlanda
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE Uomo/Donna SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 7048800 (r.a.) - (BI) - Falcero, 36
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30 - Lunedì chiuso tutto il giorno

BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

MOLECOLA CADUTA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 3 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

la spesa conveniente è ∞ più vicina!

famila

APRE OGGI

A MONDOVÌ in VIA CUNEO, 21

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31-12-1996

SCONTO
4.380.000 lire
CON INCENTIVI GOVERNATIVI
esempio
NEXIA GTX 3 P 16 V
L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

Questa è la Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, [illegible] cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali [illegible] intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici, [illegible] in lega, radio Hi-Fi. Questi sono i prezzi Nexia GTX 3 porte a 22.520.000* lire, Nexia GTX 5 porte [illegible] [illegible].000* lire. Se vi chiederete cosa c'è sotto troverete la Concessionaria Daewoo più [illegible]

*chiavi in mano A.P.I.E.T.

Concessionarie del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta.

Hobby Motorcar
C.so Umbria, 5
Torino
Tel. (011) 487641

David's Car
Via Galimberti, 52
Alessandria
Tel. (0131) 226768

Autogamma
Via Piana Gallo, 26
Gallo d'Alba (CN)
Tel. (0173) 262594

Marro Automobili
Corso Trieste, 82
Boves (CN)
Tel. (0171) 380367

Tinauto
Via Novara, 245
Romagnano Sesia (NO)
Tel. (0163) 831539

S [illegible]auto
Loc. G. Chemin, 98
St. Christophe (AO)
Tel. (0165) 42397

DAEWOO FINANCE

esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni [illegible] istruttoria pratica finanziata 2%, [illegible] L. 300.000)

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso [illegible] Concessionarie

(non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso)

DAEWOO

LIDL il buono che costa meno

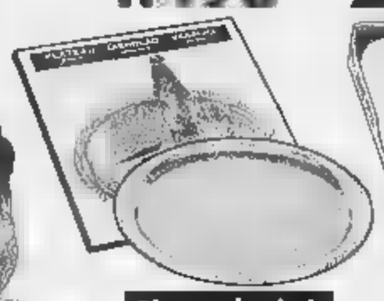
Pantaloni [illegible]salopette *
15.900 in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122

Pigiama corto per bambino *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Vassoio cromato *
diametro ca. 35 cm.
4.490

Bilancia digitale *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 [illegible] di garanzia
29.900

Pantofole da casa da uomo *
modello classico
2.990

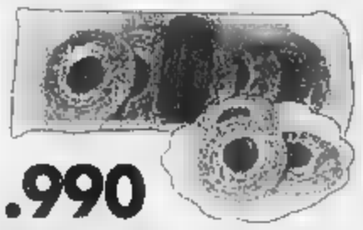


Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / [illegible]g.
8.990

Aceto di mele *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

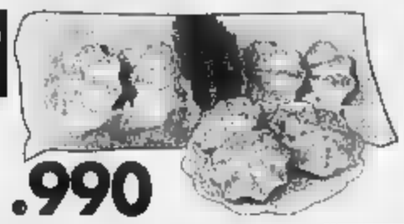
Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Biscotti [illegible] cocco e [illegible]*
con confettura di albicocche e ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990



Biscotti alle nocciole e [illegible]*
175 gr. L. 11.371 / Kg.
1.990

Biscotti al cocco e [illegible]*
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990



DUE Ocean e Mus 50 ml. 2.390

BELLINI Eau de Parfum e 50 ml. L. 7.950

[illegible] ml. 5.250

LIDL

DISPONIBILE NEI PUNTI CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - [illegible] C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI** [illegible] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E [illegible] VIA DOMENICO OREGLIA - [illegible] C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA GIBELLINI 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - [illegible] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

PROPOSTE IMMOBILIARI

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.

BOVES Villa ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garages.

BOVES Terreno edificabile di mq. 710 (mc. 505).

CASTELLETTO Villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

PEVERAGNO Alloggio: cucina, camera, bagno, rip., risc. aut.

- Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

BOVES Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura chiavi in mano.

BEINETTE Centro paese alloggio: cucina, 2 camere, bagno, risc. aut.

O: Ville a schiera e villa singola nuova costruzione.

BOVES Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.

- **PASSATORE** Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.

DELL'OLMO Villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, 3 servizi sottotetto mq. 60, doppio garage, tavernetta mq. 40, giardino.

Alloggio: cucina, soggiorno, camere, bagno, terrazzo, garage, risc. auton.

AFFITTASI

BOVES Cucinino, tinello, 3 camere grandi, bagno, garage 45 mq. risc. aut.

Capannone zona artigianale mq 1100.

BOVES Capannoni da mq 70 a mq 1400.

BOVES - BORGO S. DALMAZZO Alloggi uso ufficio 3 -5 camere.

0368/38.79.53 - 0171/380.662

LICENZA AMBULANTE: CATEGORIA "C" - **ITINERANTE** - Tab. XIV con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale con bellissimo autocarro con banco bar ben attrezzato. Società cede anche separatamente.

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
Compravendita di:
Aziende, Esercizi pubblici, Negozi
P.zza Europa, 8 - 12100 **CUNEO** - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

MUTUO AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE
DAL DEL 3%

Vendesi ultima villetta a schiera centrale nel complesso **"Le Verbene"** a Cuneo - Madonna dell'Olmo - composta di salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda e box per due auto a L. 365.000.000 + IVA 4% di cui:

L. 205.000.000
quota contanti rateizzata

L. 60.000.000
quota mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire tasso del 3% (rata mensile L. 300.000)

L. 100.000.000
eventuale quota mutuo ordinario
(rata mensile L. 900.000)

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA PRIMAVERA 1997

Per visite su appuntamento direttamente in cantiere telefonare:
FERRERO COSTRUZIONI S.p.A.
Tel. 0174/70.40.82

- FOSSANO -
VIA DELLA PALOCCA

*La s.r.l. ha iniziato i lavori e vende direttamente **alloggi box** in palazzina con finiture signorili.*

Consegna dicembre 1998.
Dilazioni di pagamento.
Mutuo fondiario al tasso 9%.
Permute

Per informazioni:
FERRERO ATTILIO
COSTRUZIONI S.p.A.
TEL. 0174/70.40.82

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali

TABACCHI - GIORNALI Cuneo centrale. Incasso elevato, Tre addetti. Trattativa riservata. Cedesi

TABACCHI - GIORNALI zona Mondovì annessa libreria, 4 vetrine. Forti utili dimostrabili. Tre addetti. Cedesi.

TABACCHI - GIORNALI Langhe. Licenza alimentari e profumeria. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Cedesi.

TABACCHI - GIORNALI zona Monregalese. Grosso giro d'affari. Lotto Totip. Tre addetti. Trattativa riservata. Cedesi.

TABACCHI - GIORNALI Langhe. Ottimi utili. Due addetti. Cedesi.

TABACCHERIA Cuneo adiacenze, lavata settimanale 10 milioni licenza tab. XIV, facile conduzione ottimi utili dimostrabili. Cedesi.

MEUBLE' in grande centro del Cuneese tre stelle 21 camere. Garage. Ottima clientela. Cedesi.

MARKET - ALIMENTARI tabacchi giornali e reparto macelleria. Cuneo adiacenze, vaste tabelle merceologiche, incasso elevato. Forti utili dimostrabili. Cedesi per ritiro commercio. Cedesi. 150 milioni più comode dilazioni.

BAR - Limone Piemonte centralissimo. Ottimo incasso. Aperto tutto l'anno. Richiesta 160 trattabili.

BIRRERIA - PUB tavola calda zona Monregalese. Incasso elevato. Prezzo Cedesi.

PUB - SPAGHETTERIA Cuneo vicinanze. Adatto nucleo familiare. Ottimo Cedesi.

PUB - BIRRERIA Cuneo dintorni. Due addetti. Ottima clientela. Cedesi.

BAR zona Vignolo ampio dehors. Buon incasso incrementabile. Cedesi per motivi familiari.

PANETTERIA - FOSSANO su piazza centrale ben avviata arredamento nuovo avviata, reddito dimostrabile. Cedesi.

PANETTERIA - SAVIGLIANO ottimo incasso dimostrabile tre vetrine , due addetti. Buon reddito . Cedesi.

- SAVIGLIANO centrale incasso elevato adatto nucleo familiare, arredamento nuovo. Forti utili dimostrabili. Cedesi trattativa. Trattativa riservata.

PANETTERIA - MARENE lissimo negozio arredamento nuovo in ottima posizione centrale Tab. I - XIV utili . Cedesi, prezzo di sicuro interesse.

LICENZA AMBULANTE categoria "C" **Itinerante** - Tab. XIV possibilità di operare su tutto il territorio nazionale con bellissimo autocarro con bar - bar ben attrezzato. Società cede anche separatamente.

Super Alcolici vicinanze Saluzzo buon incasso. Adatto due persone . Affitto mite, cedesi.

- MARKET alimentari Cuneo vicinanze. Attrezzatissimo. Arredi moderni. Quattro addetti. Utili adeguati. Società cede.

RISTORANTE Monregalese. Ottima clientela. Forti utili dimostrabili. Cedesi.

CARPENTERIA MECCANICA zona Monregalese. Attività ventennale. Ottima clientela. Cedesi.

BORGO centralissimo alloggio libero costruzione mai due re, salone, cucina, servizi. Cantina. Garage.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056-65234 - Fax 0171/65056

Volete vendere la vostra attività, cercate socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MAGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 6° ed ultimo piano: cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzo.

CUNEO: Cuneo 2: 3° piano con ascensore: ingresso-salone, cucina, n. 2 camere, doppi cantina e garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina abitabile, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, e garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.

: San Rocco Castagnaretta: piano rialzato, cucinino-tinello, n. 3 camere, ba-.

CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano terra: ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.

CUNEO: Borgo San Giuseppe: casa indipendente con giardino così composta: cu-, sala, n. 3 camere, doppi , cantina e solaio.

CUNEO: Roata Rossi: a schiera di costruzione.

CUNEO: Roata Rossi: 2° piano: cucina, soggiorno n. 2 camere, bagno, mansarda abitabile, cantina e garage.

: signorile con . 2500 parco.

DALMAZZO: fraz. Beguda: indipendente con terreno.

AFFITTASI

CUNEO: 3° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno e cantina - riscaldamento autonomo.

CUNEO: piano rialzato: ingresso - cucinino-tinello n. 3 camere, bagno, cantina e garage riscaldamento autonomo.

CUNEO: 2° piano: senza ascensore, p.zza Galimberti: ingresso, cucina, sala, n. , bagno - riscaldamento autonomo.

ufficio: 2° piano : ingresso, n. 3 vani bagno.

CEDESI

Abbigliamento bambini e giochi.
Lavanderia
Gastronomia.
Bar con chiusura serale
Birreria
Pizzeria
Polleria - Rosticceria
NEL SALUZZESE:

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MAGLIORE L. & C. s.n.c.
- Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

MONTE-CARLO INTERNATIONAL PRESTIGE

MONTECARLO - monolocale 100 mt Casinò vista mare porto Rocca del Principe, 5° piano.
LIMONE - centralissima casa singola 3 piani ristrutturata.
BRASILE - investimento serio, rivalutazione 20% a . Assistenza con nostro personale in loco.
Tel. 0171/92.60.93
Tel. 0337 29.47.46 - 0360 44.16.84

COSTA AZZURRA - Direttamente da costruttore vendiamo a Saint Jean Cap Ferrat in esclusiva palazzina, vista sul mare, lussuosissimi appartamenti, varie metrature.
Tel. (00377): 93.25.00.60
Fax. 93.50.27.51
Portable 00377 07.99.09.20

CONSULENTE TECNICO TRIBUNALE
ROSINO GEOM. GIANCARLO
tel. 0171-91.77.08

CERCA per selezionata clientela alloggi in acquisto di oltre mq. 100 in Cuneo in prossimità corso Nizza.
BORGO S. DALMAZZO - confine Cuneo, villa di circa mq. 400 con mq. 1000 di giardino.
CUNEO - a mt. 300 dalla stazione FF.SS. casetta da ristrutturare con piccolo giardino.
CUNEO - alloggio di mq. 125, recente, piano alto con box-auto.
CUNEO - alloggio da ristrutturare, di mq. 90, con ingresso e vista su Roma. Lire 170.000.000.
BUSCA - centro storico, su Umberto-Cavour, stabile da 6 alloggi e 4 negozi.
DRONERO - centro storico in stabile da ristrutturare, num negozio (mq. 84) e magazzino su tre (mq. 120). 190 000 000.
LURISIA - casetta con 6 appartamenti, posti auto e giardino. Lire 300.000.000
ZO - in paese, casetta libera su tre lati, su piani, con giardino; 4 camere, box-auto, due bagni e soffitta. Ritirata minimi particolari. Lire 185 000.000 Affare.
ROCCABRUNA - casa ristrutturata, box per 2 auto, magazzino, taverna, cantina, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, rustico di 3 piani e corte privata. Lire 350.000.000. Affare.
DEMONTE - località Pardioni, palazzina recente con box-auto, due alloggi di mq. 90 e mq. 1600 terreno. Lire 240.000 000. Affare.
TETTI DI DRONERO - casa da ristrutturare, parte abitabile, stalle, fienili, cortile e box-. Lire 100.000 .
DEMONTE - località Fedio-Sarot, rustici da ristrutturare con 15/25/50 mila mq. terreno a partire da lire 25.000.000.
PORCERA DI ENTRACQUE - rustici in parte o ristrutturati con mq 5.000 terreno. 45/50 milioni
FRISE DI MONTEROSSO GRANA - rustico finemente ristrutturato su due piani con giardino Lire Affare
S. ANNA DI ROCCABRUNA - struttura in c.a. su tre piani, mq. 100 per piano, con giardino
VALGRANA - rustici ristrutturare, adatti prima casa, con mq. 1.900/3.500 di terreno Lire 165 000 000.
VILLAR S. - blocco di 4 rustici con mq 11.000 di terreno unico . Lire 70 000.000.
BORGOMERCATO - per investimento, 4 negozi, liberi pochi mesi Lire 330.000 000.
ALBERGO RISTORANTE - località Pardioni di Demonte, con oltre 25 posti letto. Struttura mq. 7 000 di parco. Lire 800 000 000. Affare.
CARTOLIBRERIA - vicino Cuneo, , reddito 60/70 milioni annui.

Colombero IMMOBILIARE
Via F. Cavalletti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

ROATA 3 camere, tinello, cucinino, bagno, garage, ed orto
CUNEO: ottimo investimento V. Saluzzo: 2 camere, cucina, bagno, 1° piano termoaut.
RONCHI: casa indipendente 600 mq. terreno.
S. ROCCO CASTAGNARETTA: ingresso, 2 camere, salone, cucina, 2 servizi, 2 garages.
BOVES-MELLANA: porzione di cascinale parzialmente ristrutt. al 2° piano.
S. CRISTINA TARANTASCA: rustico su due piani da ristrutturare
CROCE CERVASCA: metà villa bifamiliare 1300 mq. terreno.
BORGO S. : monolocale arredato in na residenziale
BORGO S. DALMAZZO: monolocale con 1° piano arredato.
CUNEO ZONA DONATELLO: via Juvarra: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 4° piano.
CUNEO, v. Massimo D'Azeglio: camere, cucina, bagno, termoautonomo 2° piano.
CUNEO c.so Brunet: garage 1° piano interrato
S. DALMAZZO: alloggio di varie metrature in costruzione zona centrale.
CUNEO via L. Gallo: locale su due livelli uso negozio di 250 mq.
CUNEO Nizza: 2 camere, cucina, sala, servizi, ripost. Terrazzo, termoautonomo.
MADONNA Hermitage: 3 camere, sala, cucinotta, bagno, al 1° piano ristrutt.
CERVASCA, casa indipendente con 1000 mq. di terreno.
CUNEO v. Coppino: 3 camere, tinello, cucinino, e bagno, al piano ri-.
PONTECHIANALE: monolocali e nuovi - vista lago
S. CROCE DI CERVASCA: rustico su due livelli da ristrutturare.
S. BERNARDO: porzione di rustico libero tre lati da ristrutturare.
CUNEO v. Vaschetto: appartamenti nuovi costruzione varie metrature.
CENTALLO: terreno agricolo
CUNEO v. XX settembre: 2 camere, sala, cucina, bagno 3° piano ristrutturato.

AFFITTA

TARANTASCA: alloggio arredato e alloggio vuoto.
via Stoppani: camera, tinello e bagno al 5° piano.
via XX Settembre: 4 camere, cucinotta, 2 servizi, 2° piano.
CUNEO v. Statuto; magazzino di 80 mq. con bagno al piano interrato
BORGO S. DALMAZZO: 2 camere, sala, cucina, 2 servizi, garage, piano rialzato.

SICA *Sandro Colombo*
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO
Centralissimo appartamento di prestigio di mq. 250, ingresso, salone, cucina, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Termoautonomo, climatizzato. Trattativa riservata.

CUNEO
Vicinanze Viale Angeli, molto soleggiato, appart. cucinino, tinello, 4 camere. Piano .

CUNEO
Centralissimo appart. di ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

CUNEO 2
Appartamento piano ultimo, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina, garage. Termo auton.

CUNEO 2
Appartamento piano rialzato, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, garage, doppio. Termoautonomo, ampia area verde condominiale.

CUNEO 2
Appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, posto auto, termoaut.

ROCCO
Ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina, .

BORGO DALMAZZO
Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage. Termo aut.

Casa indipendente su lati adiacente magazzino, mq. , terreno circostante.

CUNEO
Statale Cuneo - Mondovì, di te industriale, -ciale.

SAVONA
Vista mare, centralissimo appartam. al piano rialz., ingresso, cucina, 3 camere, servizio.

PORT
Sul mare, prestigioso appart. ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizi, posto auto e posto barca.

LIMONE P.TE
In posizione centrale, muri negozio mq. 120.

AFFITTA
solo referenziati

CUNEO
Arredato, signorile, angolo cucina, tinello, camera, servizio.

CUNEO
Parzialm. arredato, cucina, salone, 3 , doppi , cantina, .

CUNEO
Centrale appart. di 6 camere e servizio, USO UFFICIO.

CUNEO
Attività iali in re.

ALTRE PROPOSTE ED DITTA DIRETTAMENTE IN SEDE

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

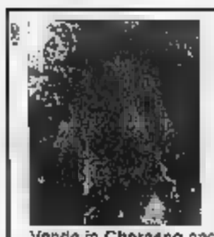
VENDE

- RIVOLI centrale prestigioso appartamento sugli ultimi piani
CUNEO - C.so Giolitti - Signorile - cinque vani.
CUNEO - Alloggi in via di ultimazione.
CUNEO - CONFRERIA - Casa indipendente con giardino.
CUNEO - TETTI - to terreno edificabile mq. L. 120 milioni.
BORGO DALMAZZO - Villette uni e bifamiliari di prossima realizz.
VIGNOLO - S. CROCE - Ville singole ed a schiera di prossima costruzione.
S. CROCE DI CERVASCA - Villette in struttura.
CENTALLO - In palazzina 2 alloggi sullo stesso piano - mq. 110 + n. 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).
CASTELLETTO STURA - Complesso di quattro rustici con (L. 160.000.000).
ROBILANTE - Palazzina centrale - L. trattabili.
ROCCAVIONE - Nuovo complesso residenziale di prossima .

AFFITTA

Ville a schiera - Dintorni Cuneo.
CUNEO - Borgo S. Giuseppe - alloggio di tre camere - cucina - servizi - cantina - solaio e garage.
CUNEO - Vicinanze c.so Nizza - allo di 2 camere - soggiorno - cucinino - servizi 2 ripostigli - cantina.
CUNEO - P.za Galimberti - Ammezzato uso studio o ufficio - 3 vani.
CUNEO - Centrale - 3 vani uso studio.
ROBILANTE - Monolocale.
CUNEO - Via Stoppani - Autorimessa.
MADONNA DELL'OLMO - centrale - Autorimessa
BOVES - Locale uso laboratorio o deposito - mq. 120 circa.
BOVES - Autorimessa per camper.

CERCA IN ACQUISTO per c/cliente
Stabile o porzione di stabile c.so Giovanni XXIII o limitrofo.



AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circa.
Vende in **Dogliani** rurale abitabile circa 7500 . di indipendente.
Vende **Dogliani centro** alloggi in corso ristrutturazione varie metrature; possibilità personalizzazioni.
Vende in **ne Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie .
Vende in **Cherasco** ville a schiera in co.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende **capannone** mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende in **Narzole** villa bifamiliare recente, taverna, age, giardino. Possibilità vendita alloggi separati.

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 20 Marzo 1997 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
LINEACOMPUTER s.r.l.
COMPUTER
Accessories

Emergenza in questura: colletta degli agenti per dare un pasto ai bambini

Profughi albanesi nella «Granda»

In 15 accolti da volontari a Cuneo e Saluzzo

CUNEO. Con una colletta improvvisata, decine di agenti della questura di Cuneo si sono autotassati, l'altro giorno, per pagare un pasto caldo - il primo dopo oltre 18 ore - a sei bambini albanesi, giunti a Cuneo dal porto di Brindisi. I bambini, da alcune nei corridoi di piazza Torino, in attesa che i genitori regolarizzassero i documenti di soggiorno, fanno parte di 4 nuclei famigliari albanesi - in tutto 15 persone - i primi ad arrivare nella «Granda», dopo la fuga dalla crisi scoppiata a Tirana. Nella tarda serata, infine, dopo non poche difficoltà, l'ufficio stranieri della Polizia, diretto da Paolo Balocco, ha trovato una sistemazione provvisoria. Due nuclei famigliari sono stati trasferiti a Saluzzo, al Centro di prima accoglienza della Caritas. Quattro persone sono state sistemate a Cuneo, a Casa Betania e alla Città dei Ragazzi, una è stata ricoverata all'ospedale «Santa Croce», perchè necessita di cure.

Ma la situazione dei profughi albanesi nella «Granda», provincia che ha già assorbito in modo notevole ondate «migratorie», sembra destinata a evolversi ancora. Da Fossano è già arrivata la richiesta di asilo politico da parte di due albanesi, che da alcuni giorni erano ospiti clandestini di connazionali in città. Notizie ufficiose giungono sulla presenza di diversi altri albanesi clandestini, sfuggiti dai Centri di accoglienza della Puglia, con l'intenzione di raggiungere parenti già stabilitisi nel Cuneese. Ieri, intanto, nel Braidese, la questura ha notificato dieci decreti di espulsione ad altrettanti albanesi.

Dall'Albania, l'unico volontario Lvia rimasto a Scutari, Renzo Alessio, agronomo, si è ieri in contatto con la sede centrale dell'organizzazione, a Cuneo. «La situazione a Scutari - spiega il responsabile dell'Lvia, don Aldo Benevelli - secondo quanto ci ha comunicato Alessio, è relativamente calma. Il nostro volontario si è fatto portavoce del sindaco di Scutari, che ha lanciato un appello affinchè tutti i profughi fuggiti in Italia rientrino nel loro Paese e perché il Governo italiano investa i capitali destinati all'assistenza qui, in progetti di lavoro in Albania. Ho mandato subito un fax al sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. A Scutari e Lesha le riserve di pane e farina si esauriranno domenica prossima». [a. r.]

Profughi albanesi della «prima ondata» nel centro d'accoglienza in via Riberi a Cuneo

NO AI DELINQUENTI

CUNEO. Sull'arrivo di profughi albanesi nella «Granda» il presidente del Consiglio comunale del capoluogo, Piercarlo Malvolti, è intervenuto l'altro giorno al Consiglio nazionale dell'Anci, a Roma. «Ho ricordato ai responsabili del ministero dell'Interno - ha detto Malvolti - che i cuneesi non sono più disponibili ad accogliere altri albanesi. Possiamo aiutare donne e bambini ma ci rifiutiamo nel modo più assoluto di assistere dei delinquenti».

Intanto a Saluzzo i consiglieri della Lega Nord hanno presentato un'interpellanza al sindaco Greco, per conoscere quali provvedimenti il Comune abbia adottato nei confronti degli extracomunitari, in relazione ai nuovi arrivi di albanesi. [g. ne.]

AIUTI DALLA CARITAS

CUNEO. «Di fronte a questa nuova emergenza albanesi - spiega don Marco Riba, direttore della Caritas di Cuneo - ci siamo attivati per venire incontro ai problemi presentatici dalla questura e per dare a quegente una sitemazione d'emergenza. Siamo in attesa di disposizioni ulteriori dalle autorità. Dobbiamo ammettere che le nostre strutture sono ture e che l'opinione pubblica è meno disposta all'accoglienza che in passato. Ciò non significa che non intendiamo dare loro una mano».

«Forse però - conclude don Riba - l'intervento migliore in questa è consentire a queste persone un rapido rientro patria e un lavoro per risollevare loro Paese». [a. r.]

Per Mana (Fossano) 11 mesi

«Patteggia» l'ex sindaco

CUNEO. L'ex sindaco di Fossano Angelo Mana, 40 anni, difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, ha «patteggiato» ieri mattina in tribunale (presidente Meinardi, giudici Macagno e Blua) con il pm Giorgio Giraudo, undici mesi di reclusione, con il beneficio della sospensione della pena, per il reato di abuso in atti di ufficio.

La vicenda cominciò nell'aprile '92. Secondo l'accusa contestata Mana, nell'esproprio di un'area di 13960 metri quadrati in riva alla Stura di proprietà della società «Fratelli Negro di Fossano» e destinata alla realizzazione di un Centro di ippoterapia per il recupero di portatori di handicap, l'ex sindaco avrebbe portato la pratica «di fatto a conclusione con una non corretta procedura».

In particolare, nell'applicazione dell'indennità di esproprio, il terreno era stato qualificato come «seminativo irriguo», mentre secondo una perizia tecnico ordinata dalla Procura al Catasto, andava invece considerato parte «incolto sterile». L'indennità era stata fissata in 156212400 lire, mentre, sempre secondo l'accusa «l'indennità doveva essere contenuta nella somma di 40 milioni circa». L'ex sindaco Mana ha comunque sempre respinto l'addebito sostenendo la correttezza del comportamento da primo cittadino. [g. d. m.]

Ieri a Cuneo in tribunale **Angelo Mana** ha «patteggiato» con il beneficio di sospensione della pena Era accusato di abuso in atti d'ufficio

Di Savigliano, Costigliole Saluzzo e Busca rinviati a giudizio

Tre cuneesi accusati di truffe messe a segno a Bordighera

BORDIGHERA. Truffe «all'americana», soprattutto verso anziane. Così agivano - secondo l'accusa - cinque uomini (tre cuneesi) rinviati a giudizio ieri dal gup Eduardo Bracco. La «gang», che si sarebbe impadronita di decine di milioni, comparirà in tribunale il 10 febbraio '97 per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Gli imputati sono i fratelli Mario e Stefano Torre, di 55 e anni, residenti a Savigliano e Moncalieri; Luigi Borgna, 69, abitante a Costigliole Saluzzo; Salvatore Rossano, 38, domiciliato a Busca e Michele Grande, di 42, residente a Torino.

I primi quattro sono stati bloccati ad agosto a Bordighera; il Grande è stato catturato un mese dopo e rilasciato quasi subito, ma con limitazioni per gli spostamenti. Nessuno dei componenti la banda si è presentato all'udienza. Si costituite parti civili cinque delle ventitré «vittime» accertate.

Secondo l'accusa, la banda utilizzava un metodo semplice e collaudato: fermare un'anziana con una scusa e offrirle un affare vantaggioso, uno di quelli ai quali è difficile rispondere no. In un secondo tempo interveniva un complice, per rendere più credibile l'offerta. E quando l'ignara donna si accorgeva di essa caduta nel tranello, era ormai troppo tardi. Un sistema che, sempre secondo l'accusa, ha fruttato somme variabili da un milione e 700 mila lire a 14 milioni e mezzo, in base alla disponibilità finanziaria delle «vittime». A tradire i cinque alcune telefonate con cellulari intercettate dagli investigatori. [g. mi.]

DAL MONREGALESE

Quattro arresti per droga

I carabinieri del Reparto operativo di Cuneo, dopo un mese di accurate indagini, hanno arrestato quattro giovani (di Mondovì e San Michele) per «spaccio e detenzione illegale di sostanze stupefacenti», denunciando inoltre a piede libero due minorenni e segnalando alla Prefettura altre persone. Dopo una serie di perquisizioni personali e nelle case, sono finiti in manette Teobaldo Maiorelli, 23 anni, di San Michele Mondovì, che aveva 20 grammi di marijuana; Bruno Sciandra, 30 anni, sempre sanmichelese, che ne aveva 30; Alessandro Degioanni, 22, di Mondovì, trovato con 500 grammi di droga; Roberto Bernard, 23, di Mondovì, con 70. A tutti, dopo la convalida del provvedimento, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Per i due minori, invece, entrambi monregalesi, è provveduto alla denuncia, perché scoperti con 150 grammi di marijuana, senza però che sia stato dimostrato lo spaccio. [p. s.]

Gruppi di nomadi nell'area industriale, vigilanza intensificata

Blitz dei «civich» a Mondovì contro furti e accattonaggio

MONDOVI'. Precipita la situazione dei furti, in continuo aumento. Gli abitanti di alcune zone di Mondovì, preoccupati anche dall'arrivo comitive di nomadi, hanno chiesto alla polizia municipale servizio serale notturno di vigilanza «antifurto».

«Le pattuglie hanno già cominciato il servizio serale per alcuni giorni alla settimana - spiega il comandante dei vigili urbani, Renato Ferrua -. Così, rendendo operativo un obiettivo già previsto dal piano di riordino del nostro Corpo, veniamo incontro alle esigenze espresse da cittadini titolari di aziende dell'area industriale».

Proprio nella zona industriale si sono trasferite una trentina di famiglie nomadi, con una dozzina di roulotte sistemate corso Inghilterra e anche in piazza Ravanet. Sembra che alcuni zingari avessero anche cominciato a infastidire i passanti in corso Statuto, con insistenti richieste di denaro.

Ai vigili urbani di Mondovì è stato chiesto di aumentare i servizi di sera e la notte

I vigili hanno fatto quindi scattare il primo «blitz» dell'anno, notificando negli accampamenti l'ordinanza di «divieto di campeggio sul territorio comunale», come alcuni anni fa, quando Mondovì subì un'invasione di nomadi: a quell'epoca le operazioni di allontanamento avevano cadenza quasi settimanale. Solo a una famiglia è stato concesso, temporaneamente, di rimanere: i «civich» hanno verificato che uno dei loro bambini era stato ricoverato in ospedale a Piazza. [p. s.]

Stasera a Mondovì

Le dimissioni di Costa da consigliere

Raffaele Costa candidato sindaco a Torino lascia il seggio da consigliere comunale a Mondovì

MONDOVI'. Stasera, alle 19, si riunirà il Consiglio comunale: al primo punto dell'ordine del giorno la ratifica delle dimissioni dell'ex ministro Raffaele Costa da consigliere comunale per «incompatibilità» con la candidatura a sindaco di Torino. Il parlamentare sarà sostituito da Enrico Ferreri, primo escluso nel Polo alle Amministrative '94. Raffaele Costa, che era nel Consiglio monregalese dal 1960, con ogni probabilità stasera porterà personalmente il saluto all'assemblea. [p. s.]

E' atteso per le 12

Oggi a Fossano anche D'Antoni al congresso Cisl

Il segretario nazionale della Cisl **Sergio D'Antoni** è atteso oggi al congresso nel quale saranno eletti i nuovi vertici dirigenziali del Cuneese

FOSSANO. Oggi domani alla sala congressi dell'hotel «Giardino dei Tigli» di Cossanio Congresso provinciale Cisl, che eleggerà i nuovi vertici dirigenziali. Introduzione («Negoziamo il futuro») di Antonio Degiacomi, segretario provinciale da cinque anni con Marcello Maggio e Antonio Scocozza, tutti ricandidati per il prossimo quadriennio. Ci saranno 114 delegati in rappresentanza di oltre 33 mila iscritti. Oggi alle 12 interverrà il segretario nazionale Sergio D'Antoni. [l. a.]

Ventiduenne di Barge

Nuovo delegato dei giovani Coldiretti

Giacomo Ballari studia discipline agrarie e lavora nell'azienda zootecnica del padre Nel Movimento giovanile Coldiretti sostituisce Andrea Oberto

FOSSANO. Il Comitato del Movimento giovanile Coldiretti ha eletto il nuovo delegato provinciale. E' Giacomo Ballari, 22 anni, di Barge. Sostituisce Andrea Oberto, di La Morra, non rieleggibile per raggiunti limiti di età.

Ballari, che studia discipline agrarie e lavora nella ditta zootecnica del padre, è affiancato da Cinzia Garro di Peveragno e Claudio Voarino di Vicoforte, vice-delegati. Marcello Gatto è stato designato a rappresentare i giovani nel Consiglio della Federazione. [l. a.]

PASSA AL CENTRO RISPARMIO PIEMONTE

TROVERAI GRANDE ASSORTIMENTO BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA A PREZZI MAI VISTI - ALCUNI ESEMPI:

COPRIASSE DA STIRO UNIVERSALE L. 5.000
PIGIAMI UOMO-DONNA 100% COTONE L. 15.000
REGGISENO INCROCIO MAGICO L. 5.000
GUANCIALE ORTOPEDICO L. 8.000
COPRISEDIA 6 x L. 15.000
TOVAGLIA 100% COTONE L. 5.000

CUNEO - C.SO NIZZA 76 - BRA - VIA CUNEO 166
ENTRATA LIBERA

Da ieri Allocco è il neo vicesindaco

«Chiederò a Falco collaborazione»

Remo Allocco ha accettato ieri la nomina ad assessore e vicesindaco

CUNEO. «Chiederò a Falco di tenermi una mano sul capo per la gestione del bilancio». Il neo vice sindaco e assessore a Sport e Bilancio Remo Allocco, nel primo giorno dell'incarico (ha firmato ieri l'accettazione della nomina) ha annunciato che intende muoversi all'insegna della continuità e in collaborazione con il predecessore.

«Sapevo dei problemi di Falco legati al lavoro - dice Allocco -. Pensavo che in qualche modo, nonostante le difficoltà, avrebbe portato avanti l'incarico da assessore-vicesindaco. Falco ha però deciso per le dimissioni, cosa che non auspicavo e non mi auguravo succedesse. So benissimo, conoscendo i miei limiti che la capacità di Ezio Falco, dimostrata in questi 22 mesi d'amministrazione, sarà difficilmente sostituibile».

In questi mesi Allocco è stato capogruppo di «Cuneo solidale» (sarà sostituito da Alberto Valmaggia). In Consiglio subentrerà Erio Ambrosino. Allocco, 70 anni, è originario di Cavallermaggiore dove è stato sindaco dal '58 al '63. Trasferitosi a Cuneo (è stato direttore provinciale della cassa mutua artigiani e responsabile del settore finanziario dell'Usl), nel '75 è entrato nell'assemblea cittadina, nelle liste della dc. Dal '78 all'80 è stato assessore alle Finanze, incarico dal quale si dimise per incompatibilità col proprio lavoro.

«Affronto l'incarico con una certa apprensione, anche se ho esperienza di vita trascorsa in amministrazione comunale. Ce la metterò tutta. Sarà difficile raggiungere quei livelli».

Che cosa è cambiato nel campo del bilancio fra il periodo in cui lei è stato assessore alle Finanze e oggi?

«Sicuramente la modalità di predisposizione e la stessa filosofia del bilancio, così come oggi c'è un diverso modo di pensare e vedere i conti sia da parte dei funzionari sia da parte degli amministratori. Spero di riuscire ad entrare bene in questo ingranaggio».

Lei ha l'hobby del teatro. C'è qualche elemento che può mettere in relazione l'attività artistica con l'impegno politico-amministrativo?

«Sono due cose molto diverse ma è pur vero che si è attori sia sulla scena sia nell'interpretazione dei bisogni della comunità e della vita civica».

Gianpaolo Marro

Protestano gli esercenti del centro commerciale al San Paolo: «I controlli sono inadeguati»

«Cuneo due» pretende più sicurezza

Di notte numerosi negozi sono stati presi di mira dai ladri

CUNEO. «Ci sentiamo dimenticati. Il servizio di vigilanza in questa zona è inadeguato». A protestare sono gli esercenti del centro commerciale di Cuneo Due, in via Teresio Cavallo, dopo la serie di furti che hanno interessato alcuni negozi del complesso. L'ultimo colpo in ordine di tempo è avvenuto dieci giorni fa nella tabaccheria gestito dalle sorelle Galfrè.

«Dopo due tentativi - spiega una delle esercenti -, i ladri sono riusciti ad entrare nel negozio colpendo, probabilmente con una mazza, il vetro antisfondamento della porta che dà verso i giardini. Aperto un buco, sono entrati e hanno portato via stecche di sigarette. Chiediamo al Comune, che è proprietario dei locali, di sistemare delle griglie all'esterno del negozio, in modo da garantire una maggiore sicurezza. Di sera nel centro commerciale non c'è nessuno e non c'è adeguata vigilanza».

«Anche noi abbiamo subito un tentativo di furto - dice Antonio Arduino, da un anno titolare nel negozio di frutta e verdura -. Chiediamo controlli notturni. Con gli abitanti c'è un ottimo rapporto. Ci hanno dato fiducia».

«Agli amministratori - aggiunge Vilma Consolino, titolare del negozio di acconciature - chiediamo più vigilanza. Così non si può continuare. Ci sono poi problemi legati all'edificio, come ad esempio i pavimenti interni e il potenziamento dell'illuminazione. Il Comune ha aumentato gli affitti. Noi chiediamo servizi adeguati». Alcuni esercenti rilanciano l'idea del vigile di quartiere, proposta più volte dal comitato degli abitanti. «Non tutto è male - dice Renato Dalmasso, titolare del bar -. Finalmente si è sfatato il detto che Cuneo Due è un quartiere dormitorio. Certo ci aspettiamo più controlli delle forze dell'ordine, soprattutto in vista dell'aumento del traffico dovuto ai motorini durante l'estate». **[r. s.]**

L'atrio interno del centro commerciale di via Teresio Cavallo (BEDINO)

Non paga l'albergo: fermato

Milanese denunciato dalla polizia mentre aspettava il treno a Limone

LIMONE. Gli hanno sequestrato un «pass-partout» e lo hanno segnalato all'autorità giudiziaria per «insolvenza fraudolenta e possesso ingiustificato di chiavi alterate»: l'uomo è un milanese, Giovanni Borgonovo, ed è stato bloccato alla stazione ferroviaria del centro turistico, nell'ambito dei controlli eseguiti dagli agenti della Polizia di frontiera di Limone - diretti dal dottor Felice Mercogliano - mirati alla prevenzione e repressione dei furti in alberghi del paese.

E' successo l'altro giorno. Quando gli agenti della Polizia lo hanno fermato, Borgonovo, 47 anni, di Milano stava aspettando il treno per Torino: aveva appena lasciato l'albergo dov'era alloggiato, senza aver saldato il conto. Con sè aveva un «pass-partout».

La scrupolosa attività degli agenti è stata intensificata perché in questo periodo si registra un particolare aumento di ospiti nelle strutture ricettive del centro turistico e - puntualizzano all'Ufficio Polizia - per «assicurare un soggiorno tranquillo ai turisti e agli abitanti di Limone».

Giovanni Borgonovo è stato segnalato all'autorità giudiziaria per «insolvenza fraudolenta e possesso ingiustificato di chiavi alterate»

Nel corso di un'altra operazione la Polizia di frontiera ha denunciato, per detenzione abusiva di armi, il cittadino francese Enriquez Claude Joseph, 36 anni. Durante il controllo dei documenti gli agenti hanno notato nell'auto dell'uomo, una «Bmw», proiettili di grosso calibro. Durante la perquisizione della vettura i poliziotti hanno inoltre trovato coltelli, pugnali, un'accetta e altre munizioni. **[a. f.]**

GRANDE CHIER

Oggi pomeriggio s'inaugura un centro video e computer

Oggi, alle 18, in corso Nizza 75 angolo via Pavese, sarà inaugurato il nuovo punto vendita «Vipiana» (telefono 0171/344720) del gruppo «Geo», leader nella vendita di tv, video, hi-fi, elettrodomestici, telefonia e computer. Domani e sabato prima grande festa per la clientela con promozioni particolari. Le caratteristiche tecniche di ogni prodotto in vendita saranno spiegate su un display.

Corso Nizza e dintorni nello sviluppo del tempo

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, per l'Unitre, Carlo Marro presenterà diapositive su «Corso Nizza e dintorni, nello sviluppo del tempo».

Si assumono dattilografi in Comune, Procura e Usl

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione alla Procura della Repubblica di due dattilografi (durata 90 giorni), due dattilografi e un operatore su computer all'Usl e un bidello e due dattilografi in Comune e Cuneo. **[r. s.]**

Dopo il summit di ieri in Provincia e Cuneo

Chiesti nuovi studi sul tunnel Est-Ovest

Il presidente della Provincia **Giovanni Quaglia** ha coordinato il summit sul tunnel

CUNEO. Tutti d'accordo sul piano di attraversamento in galleria della città, in direzione Est-Ovest, ma sul progetto c'è bisogno di fare ulteriori approfondimenti: è questo il risultato della «Conferenza dei servizi», tenutasi stamattina in Provincia, per cercare di fare un ulteriore passo avanti nella soluzione del problema del traffico «passante» nel centro di Cuneo. Il progetto prevede la costruzione di due nuovi ponti, sulla Stura e sul Gesso e di un tunnel, il cui imbocco dovrebbe essere collocato in corso Gramsci (sul lato Ovest), con tracciato sottostante una parte del quartiere Donatello piazza d'Armi, Cuneo Due, viale Angeli e sbocco sul versante est della città, poco a valle del Country Club.

La riunione, promossa e coordinata dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha fatto registrare, oltre che i pareri favorevoli di tutti i rappresentanti degli enti e delle amministrazioni interessate, anche le perplessità dell'assessorato regionale ai Beni Ambientali e del Servizio geologico regionale e del Magistrato del Po. I rilievi riguardano essenzialmente ritocchi da fare sul progetto dei due ponti, per un migliore inserimento nell'ambiente e per un più comodo attraversamento pedonale. Nuovi sondaggi saranno fatti sui terreni interessati dall'opera. E' stato suggerito, inoltre, di aumentare la luce delle campate del viadotto sul Gesso, per facilitare il deflusso dell'acqua in caso di alluvione. E' già stata fissata una nuova riunione per il 5 maggio. **[m. bo.]**

Sentito il parere dei tecnici il sindaco limita l'ordinanza di inagibilità al Santuario

Domani riapre il chiostro degli Angeli

Sarà possibile raggiungere il locale dove viene celebrata la messa attraverso il portone sul lato Gesso
Nel giardino montata una maxi tenda per i fedeli con telecamere a circuito chiuso dove seguire le funzioni

CUNEO. Prima limitazione dell'inagibilità per il Santuario degli Angeli: domani riaprirà il chiostro. Per raggiungere il locale dove vengono celebrate le funzioni religiose i fedeli potranno passare dai giardini davanti al Santuario, attraverso il portone lungo il muro sul lato Gesso.

«L'altra sera - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi -, dopo il parere dei tecnici e dei periti, con piacere, ho portato la notizia alla comunità di frati francescani che, insieme al comitato dei fedeli chiedevano la possibilità di aprire quella porta».

Il via libera è arrivato dopo che dal sopralluogo dei tecnici, nominati dalla magistratura, e dell'ingegner Lerda, tecnico incaricato dal Comune, è emerso che non esistono problemi per il passaggio e non ci sono rischi d'incolumità pubblica. I tecnici hanno poi verificato gli aspetti specifici per la posa del ponteggio, che dovrebbe essere montano prima del lungo fine settimana di Pasqua.

A lato la cupola degli Angeli
Sotto la voragine nel santuario apertasi il 30 dicembre scorso

Ottenuta l'autorizzazione è stato predisposta l'ordinanza che ridisegna l'area d'inagibilità: sarà limitata alla parte strettamente a ridosso del santuario, con possibilità di passaggio lungo il muro verso la pista ciclabile.

Intanto i frati francescani hanno fatto sistemare una maxi tenda nel chiostro del convento e predisposto un sistema di telecamere a circuito chiuso per permettere, durante tutto il periodo estivo, ai fedeli che rimarranno nel cortile, di seguire le funzioni. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Prof. stipendio non adeguato

Sono un insegnante a tempo indeterminato (ex ruolo) di una scuola media di 1° grado della provincia di Cuneo. Entrato in ruolo nel 1992, nel 1993, durante l'anno di formazione, ho provveduto a regolarizzare tutta la documentazione relativa a: riscatto pre ruolo, riscatto laurea, buonuscita, ecc... Il 1° dicembre del 1995, il Provveditorato agli Studi di Cuneo ha inviato alla Direzione provinciale del Tesoro di Cuneo la ricostruzione della carriera affinché provvedesse ad applicare le varie fasce stipendiali agli scatti maturati nel periodo pre-ruolo.

Recentemente ho richiesto alla Direzione provinciale del Tesoro la mia posizione. Ho ricevuto conferma che le pratiche sono in forte ritardo e ancora ferme agli ultimi mesi del '94. Personalmente ho maturato un'anzianità di servizio di 17 anni e 6 mesi. Presumo che altre centinaia di docenti di ogni ordine e grado siano nella medesima situazione, non solo perché si lavora con uno stipendio non ancora adeguato all'anzianità maturata, ma anche per il forte ritardo delle pratiche. Se in media, oggi, una pensione viene evasa in pochi mesi, si capisce come ci vogliono anni per l'adeguamento degli stipendi. Della questione ho provveduto a informare anche le organizzazioni sindacali, sperando che le pratiche possano ricevere una sollecitazione.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Un ringraziamento «Chirurgia 2»

Desidero ringraziare pubblicamente nella sua globalità il personale medico e infermieristico del reparto di Chirurgia 2 dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, la cui competenza e dedizione ho avuto modo di apprezzare durante la mia degenza. Un particolare ringraziamento al primario e a tutta l'équipe che ha ha collaborato al mio intervento e seguito il decorso post-operatorio.

Umberto Vigorito, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520,144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dal** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Cava:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** ; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 5; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Rottondo*, Roma 1, tel. 60.594.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; a: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** ; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 1 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Cravero Ivana (residente a Savigliano); Dedominici Miriam (residente a Savigliano); El Bouazzaoui Amal (residente a Savigliano). Ferraulo Silvia (residente a Moretta); Fusta Enrico (residente a Fossano); Gaymet Giada (residente a Torre Pellice); Giovanetti Paolo (residente a Alba); Gonella Nadia (residente a Racconigi); Grosso Alessia (residente a Verzuolo); Lingua Francesca (residente a Saluzzo); Lisa Fabio (residente a Murello); Lucco Martina (residente a Casalgrasso); Martino Shila (residente a Sanfront); Mogna Giorgia (residente a Cuneo); Monge Raffarello Giulia (residente a Verzuolo); Palladino Carola (residente a Monale); Pereyra Maria Gabriella (residente a Barge); Revelli Cristina (residente a Frabosa Soprana); Ruffino Maria Federica (residente a Villafalletto); Stagnoli Martina (residente a Savigliano), Trombino Giulia (residente a Genola); Vinai Marco (residente a Bra); Valsania Lorenza (residente a Monta d'Alba).
MORTI. Cavatorta Teresa, 87 anni (residente a Savigliano), pensionata; Costa Maria, 91 anni (residente a Savigliano), religiosa; Cuffica Severina, 99 anni (residente a Savigliano), pensionata; Frandino Giuseppe, 83 anni (residente a Savigliano), pensionato; Garello Bruno, 45 anni (residente a Savigliano), artigiano; Matthieu Biagio, 96 anni (residente a Torino), pensionato; Monge Lucia, 74 anni (residente a Fossano), pensionata; Pelazza Maria, 92 anni (residente a Murello), pensionata.

MONDOVI'

NATI. Veronica Ponzo (residente a Pianfei); Greta Pejrona (residente a Mondovì); Nicolò Giordano (residente a Farigliano); Naomi Pecoraro (residente a Mondovì); Gabriele Romagno (residente a Mondovì); Anna Fechino (residente a Mondovì); Pietro Lucchino (residente a Villanova Mondovì); Nermin Bargach (residente a Bastia Mondovì).
MORTI. Margherita Sciolla, 70 anni (residente a Bastia Mondovì), pensionata; Caterina Giuggia vedova Gatto, 83 anni (residente a Mondovì), pensionata; Orazio Sciolla, 73 (residente a Mondovì), medico chirurgo; Maria Somà in Gazzera, 71 anni (residente a Mondovì), pensionata; Luca Oderda, 90 anni (residente a Mondovì), pensionato; Comino in Bestiale, 57 anni (residente a Mondovì), pensionata.

FOSSANO

NATI. Giobbio Anna; Fusta Enrico; Rattalino Luca; Giraudo Francesca.

DA NON PERDERE

LEGA TUMORI

Convocata l'assemblea annuale

Giovedì 3 aprile, alle 18, nella sede di via Meucci 34, a Cuneo, è convocata l'assemblea annuale della sezione cuneese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. All'ordine del giorno: l'approvazione del bilancio consuntivo '96 e la relazione sui programmi per il '97.

BALLO

Un corso di tango argentino

La «Compagnia del Birùn» Peveragno organizza, a partire dal 26 marzo, corso di tango argentino in dieci lezioni, che si svolgeranno tutti i mercoledì, dalle 20,30 alle 22, nella palestra delle medie; iscrizioni, che scadono domenica 23 marzo, al 0171/383094. **[b. s.]**

Diapositive sul Mar Morto

Stasera, alle 20,30, alla biblioteca, il biblista don Giovanni Giorgis presenterà una serie di diapositive, realizzate in Israele, dal titolo: «Sulle rive del Mar Morto»; ingresso è libero. **[b. s.]**

Commercianti di Savigliano contro lo «stop» alle auto in via Tapparelli

«Quell'isola pedonale non va»

Consegnata una petizione alla giunta comunale «per ripristinare subito la circolazione» La strada è un accesso diretto alla piazza «Vecchia». Il sindaco è disponibile a discuterne

[redacted]

A Mondovì

Concorso di idee sulla città alta

MONDOVI'. Tutti insieme per risolvere i problemi di Piazza. Domani, alle 21, nel Palazzo [redacted] Città, incontro su «Recupero e tutela del patrimonio edilizio, proposte per Mondovì Piazza».

L'assessore all'Urbanistica Marco Manfredi illustrerà il piano per rivitalizzare la parte alta della città, in vista dell'ottavo centenario di fondazione [redacted] Mondovì, nel '98. «E' in dirittura d'arrivo il bando per il concorso nazionale d'idee per sistemare piazza Maggiore - spiega l'assessore -. E' un'iniziativa della Soprintendenza regionale e degli Ordini professionali [redacted] architetti e ingegneri. Attendiamo una trentina [redacted] progetti».

Per i primi interventi l'Amministrazione ha [redacted] a bilancio circa seicento milioni, che serviranno a sistemare il fondo di piazza Maggiore e le reti fognarie sotterranee. «Il problema più grande è del parcheggio - dicono a Piazza -. Chi passeggia deve sempre guardarsi dal traffico intasato, con le auto che arrivano a ridosso delle panchine». [p. s.]

SAVIGLIANO. Tornerà in discussione la viabilità nel centro storico dopo il vertice tra il sindaco Sergio Soave, l'assessore al Commercio Guido Ghione e una delegazione di commercianti accompagnata dal presidente dell'Ascom Pietro Rubiolo e dal direttore Livio Raballo.

I negozianti [redacted] sono scagliati contro la pedonalizzazione di via Tapparelli che, secondo la maggior parte dei titolari di punti vendita nella zona di piazza Santarosa «ha trasformato [redacted] centro in un deserto».

La strada, percorribile in auto fino a un mese fa, rappresentava un importante accesso diretto alla piazza «Vecchia»: oggi, in auto, è [redacted] passare da corso Roma, via Ferreri [redacted] via Grassi, lungo un tracciato più tortuoso. La delegazione ha consegnato agli amministratori una petizione firmata da sessanta commercianti in cui si chiede il ripristino immediato della circolazione. «L'isola pedonale - hanno detto unanimemente - [redacted] una scelta sbagliata perché ha isolato completamente il centro cittadino. Chi arriva da fuori città, non riesce più [redacted] raggiungere in auto la piazza. Un fatto penalizzante per chi gestisce esercizi commerciali».

Beppe Cordero, titolare di un bar in piazza Santarosa, è stato molto critico: «La strada è stata pedonalizzata per far piacere ai sostenitori della giunta, ma alla sera pare esserci il "coprifuoco". D'inverno fa addirittura paura attraversare la piazza e le vie laterali».

I negozianti [redacted] piazza Santarosa [redacted] Savigliano sono in rivolta

Tutti i negozianti lamentano una notevole perdita di clienti da quando è entrato in vigore il provvedimento: «E' vero che [redacted] stato detto che la decisione avrebbe avuto carattere sperimentale - ha affermato il presidente Rubiolo -, ma uno sbaglio che dura un mese, come in questo caso, può causare danni irreversibili agli operatori». Son[redacted]e si è detto disponibile a discutere: «Potremmo rivedere gli orari di chiusura al traffico e mantenere l'isola pedonale solo alla sera e nei giorni festivi».

Piero Bertoglio

Dai Comuni cinque «sì» (con riserva) all'Osservatorio

Oscuramento per la cometa Sindaci cuneesi favorevoli

CUNEO. Verranno spente le luci pubbliche per vedere la cometa? Il giorno dopo la proposta dell'Osservatorio astronomico cuneese di permettere anche ai cittadini di avere dalle 21 alle 23 di sabato 5 aprile un cielo buio che metta [redacted] risalto la coda della «Hale-Bopp», rispondono i sindaci dei sette centri della «Granda».

«Siamo favorevoli all'iniziativa - dice [redacted] sindaco di Cuneo, Elio Rostagno -. Sulla questione ho interessato gli assessori Cino Rossi, Lavori pubblici, ed Elio Allario, dell'Ambiente. Dobbiamo tuttavia verificare la possibilità tecnica [redacted] la questura per i connessi problemi di ordine pubblico. Sarà comunque nostra cura avvertire i cittadini dell'appuntamento con la cometa per dare alla scadenza un carattere pubblico».

Ieri i sindaci [redacted]i Savigliano, Sergio Soave, e di Fossano, Beppe Manfredi, erano impegnati l'uno a Roma in aula parlamentare, l'altro alla Fiera del vitello grasso: la loro posizione [redacted] conoscerà nei prossimi giorni. D'accordo con la proposta, [redacted] sindaco di Saluzzo Giovanni Greco: «Può essere una bella idea che credo interesserà tutta la giunta. Cercheremo di risolvere le questioni di ordine pubblico causate dall'oscurità».

«Non ho ancora visto la cometa - confessa [redacted] primo cittadino [redacted] Bra, Franco Guida -. Mi riprometto di farlo prima del 5 aprile. Parlerò dell'oscuramento martedì prossimo in giunta. Speriamo così di accontentare i numerosi astrofili del Braidese». Sia Guida, sia [redacted] sindaco di Alba, Enzo Demaria, attendono comunque la lettera «ufficiale» dell'Osservatorio di Cuneo con i dettagli della proposta. «Vedremo, comunque, di farlo questo oscuramento - informa Demaria - sperando che non causi guai. Neanch'io sono riuscito a scorgere la "Hale-Bopp"».

Il sindaco [redacted] Mondovì, Riccardo Vaschetti, informa di non aver ancora letto della proposta per la «notte della cometa»: «C'è interesse, vedremo se riusciremo a risolvere le questioni tecniche». [r. s.]

La cometa è già stata «catturata» e fotografata dall'osservatorio [redacted] Cuneo

DALLA GRANDA

BU[redacted]

Sequestrati decespugliatori, denunciato un pensionato

Nel corso di una perquisizione in località Sant'Alessio, nell'abitazione [redacted] Mario Dematteis, 68 anni, pensionato, i carabinieri [redacted] Busca hanno rinvenuto 10 decespugliatori e 2 motoseghe, [redacted] provenienza illecita. Le attrezzature sono state sequestrate e il pensionato è stato denunciato per ricettazione. Sono in corso indagini per accertare la provenienza del materiale. [c. g.]

[redacted]

Serata in parrocchia sui popoli dello Zaire

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, si conclude la rassegna «Antipodi», con una serata dedicata ai popoli della foresta dello Zaire: interverrà l'antropologo Stefano Allovio che racconterà, con immagini e musica, la sua permanenza nella zona. [l. a.]

[redacted]

Videoconferenza con la Costa Azzurra

Un gruppo di allievi di diversi istituti superiori della «Granda» (nella foto) hanno assistito ieri alla videoconferenza organizzata dall'Alliance Française di Cuneo all'Itis «Vallauri» in preparazione del concorso «Ouvrons la page sur le français», promosso da «La Stampa» e «Nice-Matin», in collaborazione con i Provveditorati, La Sorbonne, il Crédit Agricole, Telecom Italia, le due Province e la Regione Piemonte. Tema della conferenza: i primi insediamenti sulla Costa Azzurra, illustrati [redacted] diapositive dall'archeologa Anna Echassoux. Da parte italiana, Irene Sandri, responsabile del progetto «Castelli aperti», ha presentato ai ragazzi francesi alcune delle antiche dimore più interessanti del Cuneese. [m. v.]

[redacted]

«Donna e lavoro: nuove strategie»

Oggi, alle 17,30, la Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari), sezione di Saluzzo, organizza un incontro [redacted] «Donna [redacted] lavoro: nuove strategie», che [redacted] terrà al circolo Internodue. Parteciperanno Giuseppe Bertolino, dell'Unione Industriale, [redacted] Franca Turco, specialista in Diritto di famiglia e del Lavoro. [v. p.]

B[redacted]

Vendita all'asta di «corpi [redacted] reato»

Lunedì, alle 9, all'autosoccorso Aci Costamagna, in strada statale [redacted] numero 20, si terrà la vendita [redacted] diversi corpi di reato: tra questi, auto, moto, biciclette, pneumatici [redacted] serramenti in legno. [r. c.]

[redacted]

Mercato trasferito in piazza Cesare Battisti

Per lavori in piazza Gorizia, [redacted] mercato del martedì viene tempora[redacted] trasferito in piazza Cesare Battisti. [p. s.]

[redacted]

Un concorso fotografico sulla gioia

Il Comune e la Pro loco hanno organizzato un concorso fotografico dal titolo: «Ho visto la gioia e l'ho fotografata». Le opere vanno inviate, [redacted] il 30 aprile, [redacted] «Comitato Pro Genola - 12040 Genola», con vaglia postale per pagare l'iscrizione (10.000 lire). [l. a.]

SALUZZO

Teppisti danneggiano una scultura

Una scultura, opera dell'artista Elio Garis, di Gambasca, esposta davanti al negozio di mobili «Garnero», in via Vacca, è stata rovesciata e danneggiata da teppisti. Il danno ammonta [redacted] 10 milioni. [g. ne.]

Scioperi trasporti

Oggi sei ore con autobus garantiti

CUN[redacted]. Autobus urbani ed extra urbani «a singhiozzo», oggi, per lo sciopero nazionale di [redacted] degli autoferrotranvieri. La mobilitazione è stata indetta da Cgil-Cisl-Uil per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nella «Granda», in base al Codice di autoregolamentazione, [redacted] garantite due fasce di servizio: 5-8,30; 12-14,30.

«In alcune particolari situazioni - spiega Enzo Solaro, della Cgil - nella fascia pomeridiana il servizio potrebbe essere garantito anche fino alle 15. L'agitazione [redacted] stata proclamata anche per contestare la politica di "tagli" selvaggi che sta per gravare su questo settore. Attualmente i contributi alle ditte vengono assegnati in base al chilometraggio; in futuro si pensa invece [redacted] erogare i finanziamenti in base ai passeggeri trasportati. Se passa questa logica saranno ulteriormente penalizzate le [redacted] montane [redacted] rurali già in forte difficoltà».

Nel Cuneese, il settore degli autoferrotranvieri conta circa 500 addetti. [c. g.]

CITTA' DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

Variante al piano regolatore generale comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 17 L.R. n. 56 del 05.12.1977

L'ASSESSORE DELEGATO

Visto l'art. 15, comma 8, della legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, Vista [redacted] circolare del Presidente della Giunta regionale [redacted] 18/07/89 n. 16/URE.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. [redacted] del 03.02.1997 [redacted] controdeduzione alle osservazioni e propo[redacted] e di adozione del progetto definitivo [redacted] variante al P.R.G.C. esecutiva [redacted] sensi di legge:

[redacted] NOTO

la deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati tecnici adottati saranno pubblicati e depositati presso la Segreteria del Comune (ore 8,30 - 12,30) affinché chiunque possa prenderne visione dal giorno [redacted] marzo al 20 aprile compreso, per complessivi trenta giorni consecutivi.

Savigliano 13 marzo 1997

L'ASSESSORE DELEGATO
Morello Lorenzo

LARGO AI GIOVANI.

HONDA CIVIC
NEW AGE.
L. 18.878.000.

CIVIC

(1) Prezzo incentivato [redacted] Lire 4.380.000 in caso di rottamazione (d.l. n° 669 del 31/12/96).

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/34.63.76

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Una passata edizione della «Fiera della meccanizzazione agricola» di Savigliano, la grande rassegna delle attrezzature per l'agricoltura di pianura, montagna e collina

Domani Savigliano apre la Fiera dedicata alle attrezzature dei contadini

Tutto sulla meccanica agricola

La manifestazione durerà tre giorni: 180 gli espositori attesi nell'area di borgo Marene
Rassegna che da quest'anno è regionale. In programma anche visite guidate alla città

SAVIGLIANO. Verrà inaugurata ufficialmente domani alle 10,30 la sedicesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, rassegna delle attrezzature per l'agricoltura di pianura, di montagna e di collina, organizzata dal «Centro fieristico Provincia Granda», società per azioni a capitale misto, pubblico e privato, presieduta da Pietro Cigna.

Luogo ■ svolgimento della rassegna sarà ancora una volta l'area fieristica di borgo Marene. L'orario di visita per i tre giorni della Fiera, da domani a domenica, sarà dalle 9 alle 19, ininterrottamente, con ingresso gratuito.

Complessivamente, gli espositori presenti alla sedicesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola sono 180, così suddivisi. 150 aziende che operano direttamente nel settore agricolo, che occupano con i loro stand una superficie di circa 15 mila metri quadrati; 17 le ditte che presentano, sempre nel campo agricolo, materiale usato, usufruendo di circa milleduecinquecento metri quadrati; 13 le ditte concessionarie di case automobilistiche, che sono disposte su milleottocento metri quadrati di esposizione.

Per la prima volta quest'anno la fiera saviglianese è stata inserita nel calendario delle fiere regionali, come da delibera del consiglio regionale del Piemonte, per l'importanza che essa è andata acquisendo nel corso del tempo.

Nata negli Anni Settanta come Fiera di Pasqua, è stata ospitata fino al 1987 nelle tre principali piazze saviglianesi: piazza del Popolo, piazza Cavour e piazza Schiaparelli, mentre in piazza Santarosa si svolgevano manifestazioni collaterali. L'aumento del numero di richieste da parte di espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e anche Veneto ha fatto sì che di decidesse il trasferimento della manifestazione nell'area fieristica di borgo Marene.

Il successo della Fiera viene confermato dal fatto che anche quest'anno gli organizzatori del «Centro Fieristico provincia Granda» sono stati costretti, per problemi di spazio e di sicurezza, a rifiutare le richieste di almeno quaranta operatori del settore.

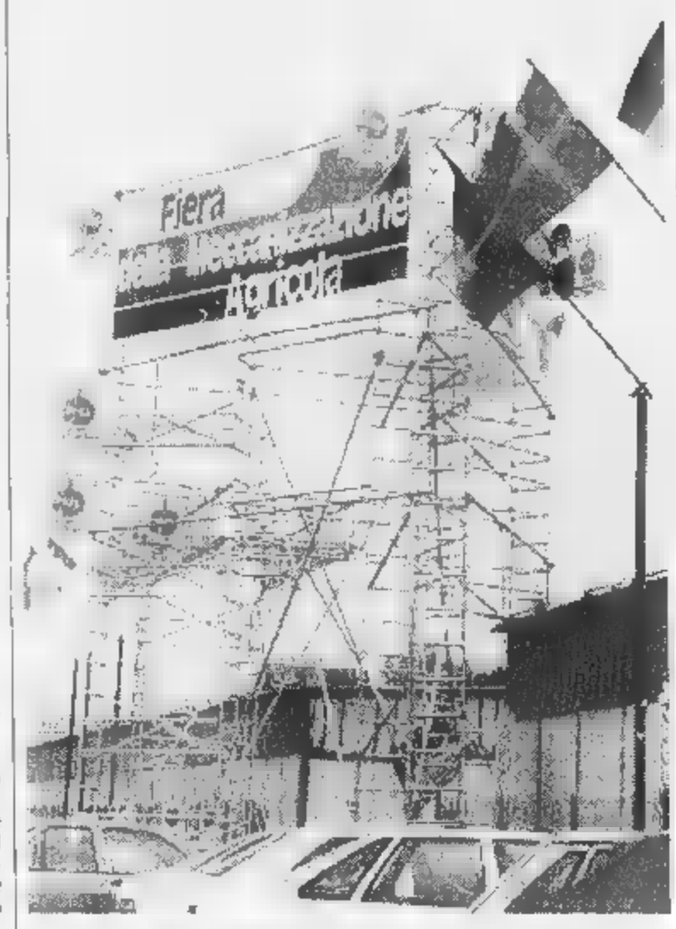
«Le imprese di ogni dimensione - spiega il presidente Pietro Cigna - tendono da un lato all'espansione della propria clientela e dall'altro all'innovazione dei propri prodotti: questi due aspetti sono il fulcro della vitalità aziendale. In questa ottica, la rassegna fieristica specializzata, come momento di incontro con concorrenti e consumatori, rappresenta un insostituibile veicolo ■ crescita per le imprese: infatti, dal confronto dei propri prodotti con quelli dei concorrenti ■ dal contatto diretto con i potenziali clienti nascono concrete opportunità sia di migliorare l'offerta sia di ampliare la clientela. In quanto ho detto in precedenza si può sintetizzare il motivo del grande successo della Fiera della meccanizzazione agricola saviglianese».

E conclude: «La crescente attenzione alla promozione della rassegna, arricchita via via di iniziative espositive e dimostrative collaterali (quali le mostre delle novità e dei macchinari storici, il mercato dell'usato e le prove in campo e di movimento terra) ha permesso una selezione sempre più qualitativa di imprese e operatori partecipanti, con la conseguenza di far assumere alla Fiera un ruolo di riferimento per il settore della meccanizzazione agricola regionale».

La scelta di Savigliano quale sede per una simile manifestazione, d'altra parte, affonda le radici in una particolare vocazione di decine di aziende saviglianesi nel settore dei macchinari per l'agricoltura. Dalla fine del secolo scorso, infatti, per rispondere alle esigenze di un'agricoltura sempre più vivace e attenta ai cambiamenti in corso, si sono sviluppate realtà produttive locali che, a livello artigianale o di piccola industria, si sono sempre messe in evidenza per l'avanguardia tecnologica dei loro prodotti.

Anche per la sedicesima edizione della rassegna, dunque sono attesi migliaia di visitatori provenienti da tutta la regione e anche da Liguria ■ Lombardia. Parallelamente, l'assessorato al Turismo ha organizzato per domenica, ultimo giorno di fiera, «Savigliano a porte aperte», dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.

Al punto informativo situato al pian terreno della Torre civica in piazza Santarosa verranno organizzate visite guidate ai monumenti della città. Dalle 11 alle 17,30, inoltre, sarà possibile aderire ai «Laboratori del gusto», passeggiate enogastronomiche attraverso i luoghi d'arte di Savigliano, sempre con partenza dalla Torre civica. I turisti, dopo la visita ai monumenti cittadini, saranno trasferiti al ristorante dove potranno degustare vini e piatti tipici della zona. Da ■■ perdere anche una passeggiata tra le aree verdi della città e ai negozi e le boutique del centro. [p. b.]



L'allestimento della manifestazione che richiama sempre numerosi visitatori

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.
ENTE VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA
di Savigliano
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano
Provincia di Cuneo
Camera Commercio Cuneo
16ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola
Savigliano
Area Fieristica Borgo Marene
21-22-23 marzo 1997
BANCA CRS
Centro Fieristico Provincia Granda S.p.A. - Savigliano, Corso Roma, 36 - Tel. 0172/712.536

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939
PK Cuneo

CARRELLI ELEVATORI
MINI ESCAVATORI
Massucco T.
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
PRESENTI IN FIERA
• Carrelli elevatori elettronici e diesel per qualsiasi esigenza
• Vasto assortimento di mini escavatori da 1,2 a 8-10 tonn.
GRANDI OCCASIONI
Via Genova 122 - CUNEO
tel. 0171/402735-401225 - fax 0171/401685

NUOVE
PIATTAFORME DI TAGLIO
RIBALTABILI PER CEREALI
GRAIN SYSTEM
capello
VIA VALLE PO 100 - 12020 MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
TEL. (0171) 413.997 - FAX 411834

CONSORZIO AGRARIO
SAVIGLIANO - Via della Morina 4/A
Tel. 0172/712250

Incontro organizzato dalla Banca regionale europea

Oggi l'Alpitour si allena con gli studenti di Bra

Sopra i tifosi dell'Alpitour hanno aperto un club anche a Bra e, a lato (da sinistra), **Andrea Lucchetta** e il giovane **Venceslav Simeonov**

BRA. Ore 10, allenamento al Palazzetto dello sport. L'annuncio si legge nel programma settimanale dell'Alpitour Traco che prepara i play-off scudetto (sabato 29 a Cuneo la prima uscita) dopo aver già conquistato Coppa delle Coppe, Supercoppa italiana ed europea.

Non è un clamoroso cambio di sede della società vice campione d'Italia. Si tratta di una giornata organizzata in collaborazione [redacted] la Banca regionale europea, nell'ambito del progetto Conto Giovani. Carlo Benigni, responsabile della comunicazione per l'Istituto di credito e ideatore dell'iniziativa, ha già realizzato appuntamenti come quello di oggi, a Cuneo, Alba e Savigliano.

Il programma della giornata è stato concordato in un incontro fra i docenti di educazione fisica delle scuole superiori braidesi e l'allenatore dell'Alpitour Silvano Prandi, [redacted] «professore» della pallavolo italiana. Un gruppo di giovani, segnalati dalle scuole, si alleneranno sul campo [redacted] saranno protagonisti di un'amichevole, a ranghi miste, con Lucchetta, Pascual, Galli e tutte le altre «stelle» del volley; circa un migliaio gli studenti sulle tribune dell'impianto. Alla fine i giocatori saranno a disposizione per gli autografi e le domande dei ragazzi.

All'appuntamento mancheranno Vladi Grbic, [redacted] Jugoslavia per trascorrere un po' di tempo con la famiglia, e il secondo palleggiatore Paolo Torre, militare, mentre [redacted] presenti, nonostante gli infortuni, [redacted] palleggiatore «Fefè» De Giorgi [redacted] lo schiacciatore azzurro Samuele Papi, uno dei «testimonial» del Conto Giovani.

Intanto, da ieri, anche a Bra è aperta una sezio[redacted] dei «Blu brothers»; a guidare i circa cinquanta iscritti [redacted] Mario Porello e Loredana Testa. [l. f.]

L'arrivo del sottosegretario è previsto alle 18 in Consiglio comunale

Alba lunedì aspetta Barberi

L'incontro in municipio riguarda l'approvazione del Piano di protezione civile. Seguirà l'inaugurazione della sala operativa. Saranno installate 5 stazioni di rilevamento sui fiumi

Il sottosegretario alla Protezione civile **Franco Barberi** durante un incontro nella «Granda» sull'alluvione del '94

ALBA. [redacted] sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, sarà lunedì in città per partecipare al Consiglio comunale per l'approvazione del Piano [redacted] protezione civile (ore 18) e all'inaugurazione della sala operativa, del sistema di trasmissioni alternative che daranno via al servizio.

Il Piano prende in considerazione tutti i rischi, soprattutto quello idrogeologico, [redacted] defini[redacted] le misure da adottare in caso di emergenza. La sede è in [redacted] Manzoni. Al Com (Centro operativo misto) di Alba fanno riferimento quaranta Comuni. L'allestimento del servizio ha potuto contare [redacted] donazioni per circa mezzo miliardo. Entro breve verranno installate cinque stazioni di rilevamento sui torrenti, collegate con la rete regionale di monitoraggio: consentiranno di conoscere la situazione in tempo reale (le aziende Ferrero, Miroglio [redacted] Mondo si fanno carico della spesa di 170 milioni).

Luciano Scalise, responsabile della Protezione civile: «A Barberi chiederemo che siano accelerate le opere di difesa spondale, le arginature sul Tanaro di competenza [redacted]el Magispo, che sono ancora in fase di progettazione. Siamo preoccupati perché non è ancora stato fatto nulla [redacted] concreto e temiamo le piogge primaverili. L'altro problema scottante è quello delle attività produttive e delle abitazioni che si trovano nella fascia "A" cioè quella più a rischio [redacted] ridosso dell'alveo del Tanaro: in base agli studi non saranno più compatibili e dovranno trasferirsi altrove. Al sottosegretario chiederemo di farsi portavoce della necessità di adottare degli strumenti legislativi che aiutino le aziende a ricollocarsi». [g. f.]

INIZIATIVA

In ospedale a Bra e Alba

Visite gratuite per prevenire i tumori

ALBA. E' stata presentata ieri nella sala riunioni dell'ospedale San Lazzaro un'iniziativa che prevede visite specialistiche gratuite per la prevenzione e la diagnosi precoce contro i tumori. Si tratta dell'apertura di due presidi sanitari negli ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra, a cura dell'Associazione prevenzione e cura dei tumori in Piemonte [redacted] cui è presidente Luigi Conti. Lo slogan è «Dedica un sabato alla tua salute». Le visite (riguarderanno per il momento la prevenzione per il [redacted]olon retto) si terranno nella mattinata del sabato (tel. 0173/316446 Alba e 0172/420224 Bra). [g. f.]

IN BREVE

ALBA

«Canté j'euv» per le vie del quartiere

Il borgo del Fumo, di cui è presidente Marita Marolo, organizza per stasera «Canté j'euv» per le vie del quartiere. Il ritrovo è alle 20,30 all'area verde di corso Piave. [g. f.]

BRA

Si parla di rifiuti e del decreto Ronchi

«I rifiuti di domani: conoscere il decreto Ronchi», è il titolo dell'incontro che si terrà stasera, ore 20,30 al Centro Arpino per iniziativa dei gruppi verdi di Bra e Alba e del Wwf. [g. n.]

ALBA

Accusato di violenza carnale: rinviato il processo

Il processo che doveva svolgersi al tribunale di Rimini contro l'insegnante Luigi Aimasso, 47 anni, e accusato di violenza carnale e sfruttamento della prostituzione, è stato rinviato al 13 ottobre. [g. d. m.]

ALBA

Un incontro per discutere sui «Patti territoriali»

I «Patti territoriali per lo sviluppo della Valle Bormida» dell'Alta Langa e della Langa astigiana sono al centro dell'incontro che si tiene oggi alle 18 in municipio. [g. p.]

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, protezioni laterali SIPS, ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE Lire 35.820.000

*PREZZO CON INCENTIVO PER AUTO DA ROTTAMARE Lire 33.820.000

[redacted] IN MANO ANCHE [redacted] FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN - IVA INCLUSA - IET E APIET ESCLUSE

VOLVO Qualità e Sicurezza

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

"Borgna" CUNEO - Madonna dell'Olmo V. Motorizzazione 3 - Tel. 0171-411040

Veglio F.lli s.n.c. ALBA - Corso Piave 193 Tel. 0173-284277

E DELLE STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE

Automotor BRA - V.le Rimembranza 14 A Tel. 0172-426383

Borgna G. [redacted] C. s.n.c. SALUZZO - Fraz. RUATA EANDI 30 V. Savigliano - Tel. 0175-43463

DISCOTECA CUBO BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476

QUESTA SERA PER IL GRANDE LISCIO VA IN SCENA L'ORCHESTRA DI MASSIMO DELLAPIUNCA

H2O DISCOTECA MUSICA COMMERCIALE MISTA AI CALIENTI RITMI LATINOAMERICANI CON IL DJ SASA'

ECONOMICI

60ENNE piemontese relazionerebbe signora/e 58enne scopo matrimonio. [redacted]. Publbica casella postale Alba n. [redacted].

[redacted] cerchiamo collaboratori [redacted] vendita, disposti a viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441.020 fax 0173 363.710.

MORETTA alloggio recente ultimo piano ingresso cucina soggiorno 2 camere biservizi terrazzo garage orto. [redacted]. L. 200 milioni. Tel. 0121 61.66.

Per [redacted] pubblicità [redacted] LA STAMPA PK publikompass

Garzanti Editore s.p.a. per ufficio in CUNEO seleziona QUALIFICATI COLLABORATORI con buona esperienza di vendita, ambosessi, [redacted] minima 24 anni, da inserire nel proprio organico commerciale. Si assicurano: elevato fisso mensile, premi di produzione, inquadramento di legge. Per colloquio personale, telefonare al numero di Cuneo 60.30.91 dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE LE [redacted] DALLE 22,30 ALLE 5 CHIUSO IL MARTEDI'

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MARZO IN FARMACIA

LA PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA DA FUMO

SMETTERE DI FUMARE CON LA TERAPIA DI SOSTITUZIONE NICOTINICA

Fumare è seriamente dannoso per la salute di chi fuma e di chi gli sta vicino.

La difficoltà nello smettere di fumare è causata dalla "dipendenza fisica", da imputare alla nicotina contenuta nel tabacco.

L'esistenza di una reale dipendenza fisica è dimostrata dalla comparsa di una tipica Sindrome di Astinenza quando viene sospesa l'assunzione di nicotina con il fumo di sigaretta: ansia, irrequietezza, irritabilità, ecc. I fastidiosi Sintomi di Astinenza sono la principale causa di insuccesso di chi ha deciso di smettere di fumare.

La terapia di sostituzione nicotinica ha una efficacia scientificamente provata da test clinici; è infatti il dosaggio controllato di nicotina che consente di evitare i Sintomi di Astinenza aiutando quindi a non ritornare al fumo di sigaretta.

La terapia si attua con prodotti di automedicazione presenti in ogni farmacia.

La Farmacia [redacted] servizio [redacted] Tua salute.

Un momento della «Fiera del bue grasso» che si tiene in inverno e che ogni anno richiama a Carrù moltissimi allevatori, commercianti e operatori del settore

A Carrù è in programma la 12ª edizione della «rassegna zootecnica»

Oggi la grande «Fiera di Pasqua»

Alle 10,30 sotto l'ala di piazza mercato ci sarà la premiazione degli allevatori. I capi in concorso vitelli da coscia, tori e torelli, manze e vacche grasse. Bancarelle e piatti a base di carne

CARRU'. Oggi festeggia il suo dodicesimo compleanno. Si tratta della «Fiera di Pasqua», la «cugina» primaverile della «Fiera del bue grasso».

Ancora una volta le vie di Carru si riempiranno di visitatori, curiosi, ambulanti, ma soprattutto di allevatori e operatori del settore zootecnico. E più ancora di animali, che sono i veri protagonisti e «signori» della piazza carrucese.

L'anima della manifestazione è proprio la rassegna zootecnica, che vede ancora una volta misurarsi esemplari la cui qualità è sicuramente garantita dai controlli veterinari. Una delle particolarità del mercato bovini di Carrù è infatti costituita dalla costante verifica che il Servizio veterinario dell'Usl 16 di Mondovì e Ceva compie sui capi in gara: le bestie vengono sottoposte a prelievi di campioni, che vengono esaminati per la ricerca di sostanze ormonali o estrogene, sia naturali, sia sintetiche.

Una procedura che tutela assolutamente i consumatori e che assicura la qualità della carne carrucese: ben lo sanno i macellai, che cercano di accaparrarsi le bestie migliori, per poter vantare la presenza della loro carne nei propri negozi. Esporre le gualdrappe, i trofei e le fasce dei vincitori dei concorsi di Carrù nelle macellerie rappresenta un gran motivo di vanto e di richiamo per i clienti. Poter mostrare nelle proprie vetrine il cartello «Qui si vende la carne di Carrù» funziona da incredibile calamita.

Ma veniamo alla giornata di oggi. Alle 10,30, sotto l'ala della piazza del mercato, si svolgerà la premiazione dei bovini in gara. In palio ci sono trenta premi, messi a disposizione, oltre che dall'amministrazione comunale, anche da enti e associazioni della zona. I capi in concorso vengono suddivisi in cinque categorie: vitelli da coscia (femmine e castrati), torelli da coscia, tori oltre i due denti, manze grasse e vacche grasse.

Rimane naturalmente fuori il bue, che è già il signore indiscusso della fiera di metà dicembre. «La Fiera di Pasqua è complementare a quell'appuntamento - ha spiegato il sindaco, Luigi Leonardo Restagno -. In un momento in cui la zootecnia è in crisi, perché risente purtroppo ancora degli effetti della «mucca pazza», diventa più che mai importante rilanciare tutte le occasioni per promuovere la nostra carne, che è genuina e di qualità garantita».

Per questo, accanto a vacche, vitelli e tori avranno una loro vetrina anche agnelli e capretti, alla ricerca di un loro spazio fisso e definitivo anche sul mercato carrucese. Gli esemplari in gara dovranno presentarsi sulla piazza entro le 8, per consentire ai veterinari di procedere con i prelievi e il campionatura. Quindi si procederà con l'assegnazione degli ambiti premi. Quest'anno si deve registrare una novità: ai macellai che compreranno le bestie vincitrici saranno donate le caratteristiche fasce, decorate dagli studenti della scuola media cittadina «Perotti», con l'attento coordinamento del professor Remigio Camilla.

Quanti arriveranno in paese per la rassegna potranno anche approfittare per un giro fra le bancarelle del «gran mercato», che rappresenta un variopinto e variegato contorno di quello bovino. Sono decine e decine gli ambulanti attesi per oggi, con ogni sorta di merce in vendita e in esposizione. Vista la caratteristica della giornata, non potrebbero naturalmente mancare macchine e attrezzature agricole e tutti i prodotti legati al lavoro dei campi, con grande varietà di sementi, per le semine primaverili.

Per i visitatori della Fiera è d'obbligo una tappa al ristorante dove si potrà gustare il «bollito» piatto simbolo di Carrù accompagnato dagli ottimi vini di Langa. Finita la rassegna gualdrappe trofei e fasce dei vincitori saranno esposti nelle macellerie del paese

Ma, arrivando a Carrù, un occhio di riguardo non può non cadere anche sulla gastronomia, che rappresenta un'altra delle gioielli della zona. Quindi non si può evitare un accenno al «bollito», che è il piatto simbolo della città.

«Non un piatto o solo un modo particolare di presentare la carne - dicono gli appassionati -. Il bollito di Carrù è di più, è una vera forma di poesia».

Per approfittarne, basta scegliere uno dei ristoranti del paese, nelle cui cucine sono ancora custoditi i segreti per preparare il bollito tradizionale a regola d'arte. Accompagnato, naturalmente, dagli ottimi vini di Langa, soprattutto il tipico Dolcetto.

Tutti questi profumi li si potrà respirare oggi, per l'intera giornata, scendendo in quel di Carrù. «La Fiera di Pasqua serve a ribadire - dicono gli operatori zootecnici della città - che la carne di qualità qui si può trovare tutto l'anno, e non solo a dicembre, con la fiera del bue grasso». Fiera che quest'anno raggiungerà l'87° edizione.

Carrù è anche importante per i prodotti vitivinicoli e caseari. Per promuoverli si sta lavorando a creare nuovi spazi e appuntamenti di richiamo turistico. Con la collaborazione della Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese, l'amministrazione sta studiando nuove possibilità: per esempio potrebbe essere potenziata la Sagra dell'Uva di settembre.

[p. s.]

RADIO E COMPUTER
via S. Giuseppe 1
Carrù (cn)
ASSISTENZA
Modem interna 33.600 £. 198.000 Autoradio con frontalino £. 129.000
Scanner A4 600dpi £. 499.000 Abbonamento annuale INTERNET £.150.000
Giochi su C.D. da £. 19.000
Sony playstation £. 299.999
Mix portatile digitale VHF £. 299.000
Stampante a colori £. 299.000 C.D. omologato Midland veicolare £. 69.000
prezzi I.V.A. inclusa !!!
Aperto la domenica mattina, chiuso il lunedì
Dal 1985 e competenza !!! 0173/750937

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Orologerie - gioielllerie - argenterie - ottica
MORRA
Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reparto di Ottica vasto assortimento di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole
esame della vista computerizzato
A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

· studio ambienti
· centro cucine
· produzione artigianale
arredamenti
Via Garibaldi, 116/A
CARRU' (CN)
Tel. 0173/75254

EDILCAR
▪ Lavorazione tondo C.A.
▪ Montaggio Gabbie Tonde
▪ Lamiere e travi NP-HE taglio misura, fiamma o a seghetto
• Produzione distanziatori per armature e pannelli
Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323-75.191 - Fax 75.191

rmf CARRU'
di Filippi & Priola snc
Consultateci per ogni Vostra esigenza!
UTENSILERIA
* Gruppi elettrogeni
* Recuperi fallimentari
* Batterie di tutti i tipi
* Idropulitrici
* Elettroutensili MAKITA
* Materiale elettrico
* Martelli demolitori MAKITA
* Attrezzature per edilizia, officine ed agricoltura
* Compressori a pistone, rotativi a vite, essiccatori ed accessori
Via Circonvallazione, 11/A - Carrù (CN) - Tel. 0173/750022 - Fax 0173/750623

Orario 8/12 - 14/18
CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua e Natale)
A TUTELA DEL CONSUMATORE

L'ex «ragazza del cubo» della trasmissione «Aria fresca» protagonista stasera a Cuneo

«Comicità al femminile» con Katia Beni

Un viaggio nella memoria tra luci, oggetti e ironia

CUNEO. Katia Beni, attrice fiorentina da dieci anni «votata» alla comicità inaugura stasera (ore 21) al «Monviso» la minirassegna dedicata, appunto, alla «comicità al femminile», nell'ambito del cartellone «L'altro teatro». Quattro complessivamente gli incontri che iniziano con una settimana di ritardo sul previsto a causa dello slittamento dello spettacolo di Anna Meacci dal 14 al 24 marzo. Toccherà quindi a Katia Beni aprire il ciclo con «Perla d'arsella», il buffo nome che la protagonista ha scelto con Alessandro Benvenuti, coautore con lei del monologo, di cui è anche il regista.

Katia Beni, che si è fatta conoscere dal grande pubblico nella trasmissione «Aria Fresca» di Videomusic e poi Tmc, in cui era la ragazza del cubo, in questa performance compie un viaggio nella memoria attraversando vari momenti del passato, non sempre autobiografici, ma piuttosto patrimonio di tutti gli spettatori o, almeno, di quelli che con lei condividono «l'altra metà del cielo». Insieme con i racconti tanti oggetti sollecitano il ricordo e, soprattutto, fasci di luce, quasi protagonisti di questo ironico andirivieni tra presente e passato, per illuminare stati d'animo, ire e passioni.

Katia Beni firma con Alessandro Benvenuti il monologo «Perla d'arsella»

Biglietti 30 mila lire (primi posti), 25 mila (secondi), mila ridotti, in vendita al botteghino oggi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e prima della rappresentazione. Gli altri incontri del ciclo sono in programma il 24 marzo «Gli inediti» con Anna Meacci; l'11 aprile «Sofia Matuonto, la vita e le opere» Margherita Antonelli e il 18 aprile «Aria viziata» con Marina Massironi e Marco Pagani. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

CON LE BAND

Rock, blues e jazz

Al «To like» di **Genola** stasera alle 22,30 rhythm'n blues con gli «011 per chi chiama da fuori». Al «Red House» di **Bra** dalle 22, i «Blues Tones». Al «Gogabigoga» di **Roddi**, alle 22, suonano gli «Hypocondria». Alle 22, al «Gatto e la volpe» di **Piobesi** cover rock con «Note dolenti». Al Circolo Alfieri di **Magliano Alfieri**, alle 22, c'è la «Blues band rock». Stasera, ore 22, al Don Chisciotte di **Saluzzo** il jazz del «Mama trio». Al «Dolce Barlume» di **Fossano** dalle 21,30 Tony Rocca. Al Black Buffalo di **Busca** rap dalle 21,30, con i «Sarphati Stratt». A «La Morionetta» di **Barge** (ore 22) rock dei Loski Boski. Al Folk club di **Cuneo** stasera (ore 21,30), arriva il «Dr. Faust The Coffee House Brothers».

CLASSICA

Flauto e pianoforte

Al Conservatorio di **Cuneo** stasera (ore 21) concerto di Barbara Martinetto (flauto) e Fausto Castelli (piano). Ingresso con tessera A.Gi.Mus. Ad **Alba** stasera (ore 21) in sala Fenoglio il duo Simona Colonna (flauto) e Letizia Valle (pianoforte) e del pianista Alberto Borello. Ingresso 10 mila lire, gratuito soci A.Gi.Mus.

SALUZZO

C'è il cabaret

Al circolo «Internodue» conclude stasera (ore 22) la rassegna di cabaret con lo spettacolo duo «De Drio» protagonista di «Teste di... sabitate». Ingresso riservato ai soci, consumazione 10 mila lire.

SAVIGLIANO

Pièce in dialetto

Sabato, ore 21, al «Milanollo» la Compagnia teatrale Lagnasche «Luisa Audisio» mette in scena la commedia «La spusa 'd Vincens». Il ricavato della serata (patrocinata dal Comune di Lagnasco) andrà a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Biglietto 10 mila lire, 5 mila ridotti (in vendita al botteghino).

DISCOTECHE

Sfida in pista

A l'«Arena» di **Caraglio** stasera sfida musicale tra Enrico Nicelli, Artemisia, Replay e Anteprima. A «Le Macabre» di **Bra** domani sera concerto della cantautrice rock Cristina Donà.

A SALUZZO

SALUZZO. Sarà un duo blues l'ospite di stasera (inizio ore 22,30) del «Bedford pub». Rex Hayames (voce, chitarra, kazoo) Rich T. Pinn (voce, armonica e washboard), dieci anni hanno fondato il duo «The Hellhound blues», offrendo un repertorio che va dal country blues del Mississippi delta al suono metropolitano del blues di Chicago, dalle canzoni tradizionali ai brani dei più grandi bluesman, come Robert Johnson, Muddy Waters, Sonny Boy Williamson Sleepy John Estes.

Vantano una lunga esperienza musicale nei locali blues londinesi ed esibizioni in diversi festival. Nel loro tour in Piemonte sono accompagnati dai «The Dusty road».

Musica «live» anche domani sera (ore 22,30) con i «Black out» che proporranno alcune cover mentre domenica ci sarà il rock della «Dean Moriarty band». L'ingresso ai concerti è libero.

[r. s.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

SOROPTIMIST

Incontro letterario

Stasera le socie del Soroptimist club di Cuneo si ritroveranno al ristorante Ligure, per un incontro conviviale, come sempre «al femminile». Ne ospite Margherita Passet, scrittrice di Verzuolo, che presenterà il suo libro «Il mio nome è trappola-la favola di Anna». Sabato pomeriggio invece le socie faranno visita alla «Casa famiglia» di corso Dante, per omaggio pasquale agli ospiti.

SORPRESE

Uova dal nuovo look

Uova Pasqua vagamente aggressive destinate «grandi» quelle che la pasticceria Converso di Bra ha «inventato» per stupire chi si ferma davanti alle vetrine. Nastri di tulle nero e bianco, guarnizioni di fiori gialli, il tutto dominato da una troneggiante immagine nerboruto «macho». Raffinatissimo l'insieme è anche un po' diverso il titolare, Renato Roglione, inventore del nuovo look con i figli Federico e Alessandro, spiega «l'importante è stupire».

Segreti della memoria

Quali segreti si celano della mente? Quali sono i meccanismi che presiedono alla memorie? L'ha spiegato, venerdì sera Paolo Manocchi della «One» di Torino ai soci e simpatizzanti del Club Dirigenti Vendite e Marketing di Cuneo che ha organizzato al ristorante Villa San Martino di Fossano, un incontro estremamente interessante che ha alimentato inappagate curiosità. Manocchi con l'aiuto del fratello-assistente Michele ha mostrato quanti quali meccanismi possano allargare, oltre ogni supposta capacità, la memoria umana con «trucchi» che dimostrano come in essa fondamentale l'addestramento. Non una «dote» natura dunque, ma un patrimonio da coltivare continuamente. Peccato che di trucchi il mago della mente se ne sia lasciati sfuggire troppo pochi.

ROTARY

L'Italia 20 anni dopo

Doppio incontro conviviale per il Rotary Club Cuneo che ha ospitato prima, al ristorante Ligure di Cuneo, una conversazione sull'«azionariato internazionale» tenuta dall'ingegner Marco Capello, responsabile l'Europa della Merrill Lynch-Banca d'Affari e, poi, ha partecipato all'interclub che si è svolto a Fossano. Tema quest'ultimo la lotta contro il terrorismo illustrata da uno dei suoi protagonisti, Michele Schettino, generale di brigata dell'Arma dei carabinieri a cui Carlo Alberto Dalla Chiesa diede fondamentali incarichi negli anni delle Brigate Rosse.

REFERENDUM

Il referendum «I magnifici della notte» prosegue la sua corsa: sono sempre più numerosi i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta de «La Stampa» che si lasciano catturare da questa specie di gioco in cui la «posta» è vedor primeggiare i propri ritrovi preferiti.

Per partecipare basta compilare in stampatello il coupon pubblicato qui sopra e inviarlo a Casella Postale 2, 10100 Torino Centro, aggiungendo anche fotografie di animatori, cubisti, dj o segnalando le particolarità di discoteche e locali «Drink & music». [r. a.]

A GUARENE

GUARENE. Un «Concerto di Pasqua» domani, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Bartolomeo (ore 21) introdurrà l'atmosfera della Settimana Santa nel paese del Roero. Il momento culminante l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Giovan Battista Pergolesi testo di Jacopone da Todi, eseguito dal soprano Rosanna Roagna e dal contralto Teresa Uda, accompagnate al pianoforte dal maestro Marco Battaglino.

Lo «Stabat Mater», capolavoro della musica Settecentesca, venne composto dal Pergolesi nel periodo immediatamente la Pasqua.

Il concerto prevede, inoltre, l'esecuzione di musiche proposte dal Coro delle corali parrocchiali riunite di Guarene, delle frazioni Vaccheria Castelrotto con quaranta elementi. Completeranno il programma musiche di Bach eseguite al pianoforte da Marco Battaglino (diplomato nel '96 al conservatorio «Verdi» di Torino con il massimo dei voti).

Il concerto è organizzato dalla Biblioteca civica Ferrero di Guarene, in apertura delle attività culturali del '97, il patrocinio della filiale di Alba dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. [g. f.]

SABATO A CARAGLIO

Arriva la grande musica del «Vienna Brass»

Importante appuntamento con la musica sabato, ore 21, al Teatro civico di Caraglio che ospiterà un «raro» concerto con un ensemble dei più prestigiosi: il «Vienna Brass». L'iniziativa voluta da due appassionati della musica classica, Franca Ghiazza e Paolo Silvestro e sostenuta dal patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e dal contributo dell'Istituto San Paolo di Torino, area di Cuneo, presenterà una formazione composta da virtuosi degli ottoni che militano abitualmente nelle maggiori orchestre europee e che si riuniranno per interpretare pagine di Fucik, Haendel, Strauss, Welssbacher e altri autori, prima d'iniziare una lunga tournèe in Cina. L'ingresso è libero

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.935. **Il paziente inglese.** Or.: feriale e festivi 16; 19; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio, sabato e festivi 12.000.

. Tel. 693.554. Jerry Or.: fer. 19,30; 22; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **La carica dei 101.** Or.: fer. e fest. 16; . Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO - SALA COMUNALE. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **La carica dei 101.** Or.: 20; 22. fest. 16; 16; 20; 22. Martedì e mercoledì unico spettacolo ore 21) L. 10.000 rid. 7000; 6000 martedì e mercoledì.

MORETTA. Tel. 4 40. OGGI RIPOSO.

BAROLO

COMUNALE. Tel. 346.983. **Space Jam.** Or.: fer. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211. **Tutti dicono I love you.**

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Creature selvagge.** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **La carica dei 101.** Or.: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRIN. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

GALATERI. 488.324. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

IRIS. Tel. 916.393. **La onde del destino.** Or.: 17; 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000/8000 (lun. 8000).

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. **La tregua.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. NON PERVENUTO.

BERTOLA SALA 2. Tel 47.898. NON PERVENUTO.

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROCCAVIONE

ROSY. Conferenza: «La gioia vivere».. fer. 21; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22 L. 8000; 5000.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.755. **La carica dei 101.** Or.: fer. 20; 22; feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Larry Flint.** Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

ROSURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Luna e l'altra.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Venerdì ore 21.

RITZ. Tel. 712.477. per

TORINO

ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; ,30; 20,30, 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. 27, t. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Grosse pointe blank.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vit. Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Mariana Ucris.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.29. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,25; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 5995 **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Il prigioniero del Caucaso.** di Sergey Bodrov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel 537.100 **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel 541.283 **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing 7000; ore 18,30, 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Ore 20,30 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy (turno D). John Maucen direttore. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Thénel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30). Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani ore Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

I LIBRI DE LA STAMPA

«Tuttoscienze», vol.
(3 gennaio - 28 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

...OFFERTE PAZZE!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Colomba tradizionale IDI gr. 900	3.980 (al kg. L. 4.422)
Salame crudo Prunotto - l'hg.	1.390
Cacciatorino Prunotto - l'hg.	1.390
Salame crudo rosa Prunotto - l'hg.	1.490
Bocconcini salame Prunotto - l'hg.	1.490
Lindenberger 1+1 gr. 250 - 2 pezzi	4.480 (al kg. L. 8.960)
Coca Cola latt. 33x6	3.590 (al lt. L. 1.813)
Asparagi al kg.	3.980
Dash Ultra kg. 2	8.680

CENTRO COMMERCIALE

fiorfiore

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

SOLO 20-21-22 MARZO

ALBA - Corso Asti, 24/G

Ecco la situazione del «Golden boys» aggiornata a tutto lunedì 17 marzo

Quagliata oltre i 2500 voti

L'Allievo del Cuneo ha ancora allungato al vertice. Balzi in avanti per Vigna e Ramunno dell'Olmo Donatello, Topazi (Busca) e degli altri giovani biancorossi Blua e Amatruda

CUNEO. E' sempre più Davide Guagliata, 2551 voti, il «re» del «Golden boys», il referendum «La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda». Il cuneese, «leader» della categoria Allievi, è anche il più votato in assoluto. Finora, oltre a lui, hanno superato quota 2000 Ramunno dell'Olmo Donatello (2001 voti, Esordienti) e Amatruda del Cuneo, a quota 2073 negli Juniores. Balzi in avanti anche per Vigna dell'Olmo Donatello (937 voti, Primi Calci), Topazi (Busca), 1421 voti fra i Pulcini, Blua (Cuneo), 1424 voti fra i Giovanissimi.

Ecco le classifiche per le prime posizioni del referendum aggiornate a lunedì 17 marzo.

PRIMI CALCI. Vigna (Olmo Donatello), 937 voti; Marchetti (Valvaraita), 531; Giuliano (Saluzzo), 249; Barra (Busca), 214; Tassone (Olmo), 196; La Dolcetta (San Paolo Cuneo), 148; De Maria (Saluzzo), 100.

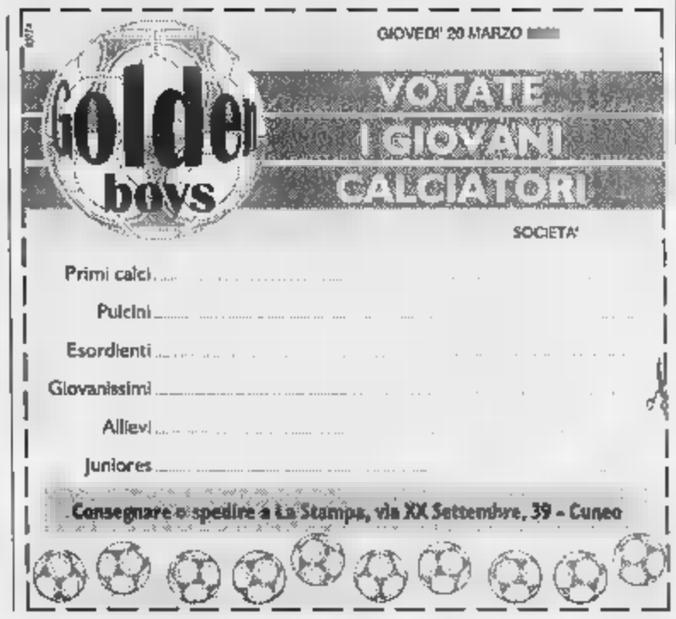
PULCINI. Topazi (Busca), 1421 voti; Demattеis (Olmo), 1359; Polimeno (Cuneo), 978; Giraudi (Koala), 620; Bertranda (Valvaraita), 293; Alberto Roca (Saluzzo), 199; Bolla (Savigliano), 187; Gianluca Peretti (Busca), 185; Rovera (S. Chiaffredo), 141; Salis (Valvaraita), 140; Bruno (Olmo), 111.

ESORDIENTI. Ramunno (Olmo Donatello), 2001; Bruno (Cuneo), 1924 voti; Armando (Valvaraita), 359; Ajmone (Cuneo), 320; Rostagno (Valvaraita), 266; Simone Peretti (Busca), 250; Dalmasso (Cuneo), 244; Manuel Miliccia (Olmo), 192; Casalloni (Auxilium Saluzzo), 188; Grosso (Saluzzo) 149; Dottore (S. Paolo), 148; Enrico Bressi (Busca), 130; Ubezio (Olmo) 106.

GIOVANISSIMI. Blua (Cuneo), 1424; Castellino (Olmo), 1294 voti; Cornero (Europa Alba), 808; Lupinu (Cuneo), 794; Marzanati (Valvaraita), 619; Parola (Busca), 237; Giordanengo (Boves), 154; Guaglia (Saluzzo), 136.

ALLIEVI. Guagliata (Cuneo), 2551 voti; Ponzo (Olmo), 1147; Bottero (Busca), 1060; Bertero (Koala), 1030; Rosso (Busca), 528; Roggero (Bra), 340; Eandi (Busca), 199; Merola (San Paolo), 171; Ferreri (Saluzzo), 163; Perussa (Bra), 127; Rinaudo (Olmo), 105.

JUNIORES. Amatruda (Cuneo sportiva), 2073 voti; Barale (Cuneo), 2065; Ceccarelli (Bra), 1191; Ferrero (Olmo Donatello), 1168; Maccario (Cuneo), 495; Matteoda (Saluzzo), 390; Sola (Cuneo), 367; Bressi (Busca), 331; Bongioanni (Olmo), 291; Fiorito (Savigliano), 280; Martina (Cherasco), Matteoda (Valvaraita), 212; Andrea Miliccia (Cuneo), 158; Giaccardi (Fossanese), 101. [r. s.]



GIOCHI DELLA GIOVENTU' DI CALCIO

Vincono le [illegible] della Media «Leonardo Da Vinci»

Le alunne dalla Media «Leonardo da Vinci» di Cuneo hanno vinto i Provinciali di calcio ai Giochi della Gioventù. Elena Velciu, Eleonora Pennisi, Teresa Carraturo, Elisabetta Cambiolo, Simona Belliardo, Gabriella Triolo, Federica Riccardo, Alice Bruno, Noemi Carignano, Gloria Bagnasco, Rachele Bruno ed Elena Costantino (nella foto con la preside Anna Maria Canale) l'8 aprile sfideranno Imperia

Hockey su prato

La Lorenzoni [illegible] bene il torneo di [illegible]

BRA. Buon debutto stagionale della Lorenzoni-Cassa risparmio, che nel turno inaugurale del campionato di serie A femminile ha superato (2-0) il Martesana. La squadra allenata da Flavio Gallo ha risolto il match con le lombarde grazie ai gol realizzati da Stefy Tosco e Patrizia Maresca. «Lo scarto di reti poteva essere maggiore - spiega il tecnico delle braidesi - , ma siamo comunque riusciti a iniziare la stagione con il piede giusto».

In A1, il neopromosso «Ortobra» ha incassato la terza sconfitta consecutiva. Sul campo di casa, la squadra di Martinez Holm ha ceduto (5-1) al Cus Catania, altra «matricola» del massimo campionato maschile. Sullo 0-3, il tedesco Funk ha accorciato le distanze, ma i siciliani hanno dilagato, sfruttando le troppe ingenuità difensive dei braidesi, che in tre incontri hanno già subito 18 reti.

Nel torneo di A2, il Benevenuta ha superato senza problemi (5-2) il Cus Genova. Alberto Tonali (ex Cus Padova) e il britannico Munday hanno portato i locali sul 2-0; i liguri hanno ridotto le distanza, ma subito dopo Fabio Roiatti ha siglato il gol del 3-1. Nella ripresa, i ragazzi di Palmieri hanno arrotondato il punteggio ancora con Tonali e con l'altro inglese Tim Stainer.

E' scattato anche il campionato di serie B femminile. La Lorenzoni «B» ha diviso la posta (1-1, gol di Erika Caravelli) con il Villar Perosa; l'Hf Braidese-Info service ha espugnato (2-1) Moncalvo grazie alle reti di Guendy Rampone e Tiziana Mollo: un bel regalo di compleanno per il tecnico Aldo Rampone, che domenica festeggierà cinquant'anni, trenta dei quali dedicati all'hockey su prato. [r. a.]

Ottanta società

A Fossano c'è il vertice della Figc

Elio Giulivi

FOSSANO. Stasera, in frazione Cussanio (appuntamento alle 20,45 nell'albergo «Giardino dei tigli»), il presidente della Lega nazionale dilettanti Elio Giulivi, che è anche il commissario straordinario del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Figc, incontra i dirigenti delle 80 società calcistiche cuneesi.

Si parlerà soprattutto dell'assemblea straordinaria di domenica a Torino per l'elezione del nuovo Consiglio regionale.

Il candidato numero uno alla presidenza è Gianni Inversi (che è sostenuto dai presidenti dei Comitati provinciali, tutti attesi all'incontro in programma a Fossano); in lizza anche il presidente del Pinerolo, Chiaffredo Gallo e, probabilmente, il torinese Furnari.

Stasera, oltre al «numero uno» nazionale Elio Giulivi, ci saranno il neopresidente provinciale Figc Giorgio Bergesio e i candidati al Consiglio regionale, fra i quali figura anche il cuneese Pino Chiavassa. [r. s.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Ricca sabato ospita i campioni per beneficenza

Balon benefico sabato nello sferisterio di Ricca d'Alba. Alle 14,30 scenderanno in campo, in una sfida al «cordino», alcuni fra i più importanti atleti del balon, dal campione d'Italia Sciorella, a Dotta, Balocco, Molinari, Bellanti, Dogliotti, Rosso I, Lanza. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alle sezioni albesi dell'Admo, dell'Aido e dell'Avis. [a. s.]

BOWLING

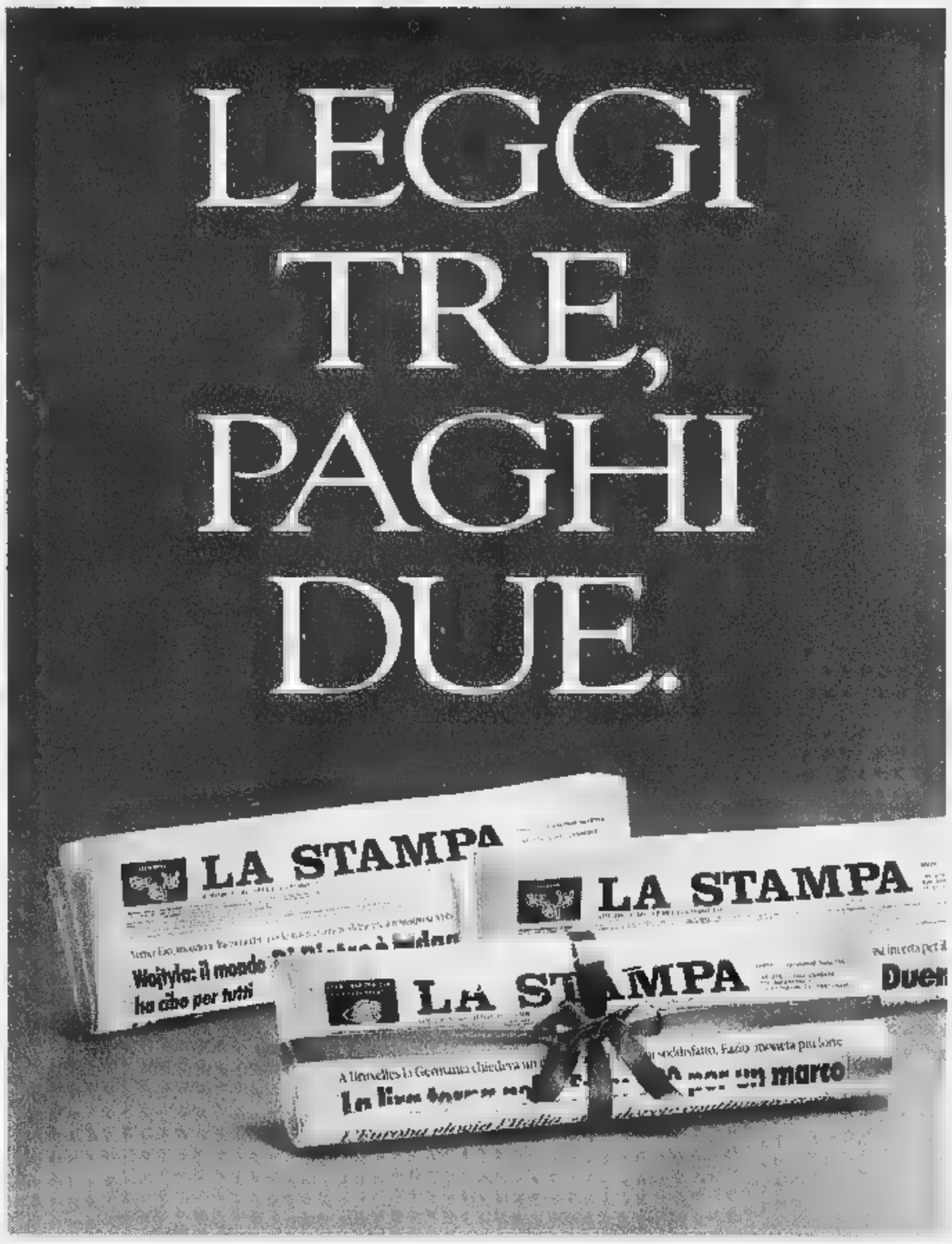
Trionfo degli albesi al Regionale di tris

Grandi prestazioni degli albesi alle finali del Campionato regionale di tris. Nell'Eccellenza si è gareggiato a Borgovercelli. Trionfo del Club Le Langhe con Luca Mantovani, Massimo Ceron e Sergio Bellini: solo 5 punti il distacco sui secondi del Bt Torino. Massimo Meneghetti, Marco Marangi e Danilo Vietti, a lungo in vetta alla gara. Fra le donne, nel Biellese, dominio di Alessandra Morra. Daniela Esposito (convocata nella selezione nazionale) e Marilena Bolognesi: le atlete del Club Le Langhe hanno lasciato a 200 punti di distacco le torinesi Gagliolo, Bongiorno e Casula, seconde. [r. s.]

PIEMONTE SOUND

Intervista telefonica con il rallista Della

Stasera (ore 21) su Radio Piemonte Sound torna «Controdomenica» condotta da Piero Carosso e Giuseppe Callipo (collaborazione di Walter Fantino). Ospiti in studio il capitano della Cuneo sportiva Calandra e il presidente della società Salvatore Vecchio, che presenterà il torneo giovanile di Pasqua. Claudio Sclosa e Roberto Marabotto illustreranno i programmi del tradizionale «stage» estivo. Infine, intervista telefonica con Piergiorgio Della, fresco trionfatore al rally «Città di Torino». [r. s.]



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA WO [illegible]

ANTI-CADUTA DERCOS

A L' A M I N E X I L°

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL°

EFFICACIA DIMOSTRATA

[illegible] SETTIMANE

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta [illegible] l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici [illegible] comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata [illegible] 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di [illegible] mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA [illegible] PARTE ANCHE DALLA PELLE.

COMUNE DI SAVONA ASCOM CONFCOMMERCIO Savona

PUBBLICITALIA di Comento - Comunicazione e Servizi di Pubblicità
Via G. Reale 3/1 - 17100 SAVONA - Tel. 019/811 3372 - Fax 811 [illegible]

SPECIALE 5ª Edizione

EXPO savona97

5ª Rassegna delle Attività Economiche, Agricole, Commerciali ed Industriali

SAVONA - P.zza del Popolo

21-30 Marzo 1997

orario feriale 17,00 / 23,30 - sabato e domenica 10,30/23,30

GRANDE CONCORSO

Vieni all'Expo, Vinci a Go-go!

1° PREMIO

FIAT [illegible] S

in collaborazione con AUTOLIGURIA

2° PREMIO

Gulliver 50 cc

offerto da ERMOTO

3° PREMIO

per 2 persone a DISNEYLAND Paris

in collaborazione con GULLI TOURS

Acquistando il biglietto d'ingresso si parteciperà all'estrazione dei premi messi in palio in occasione della 5^ EDIZIONE di EXPO SAVONA.

IN COLLABORAZIONE CON

IL SECOLO XIX

Centro Latte Savona

RADIO Savona Sound

fresche bontà

STS SOCIETÀ TELEMATICA SAVONESE

SPONSOR UFFICIALE

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LIGURE LEASING

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 20 Marzo 1997 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi scioperano gli autisti dell'Amt

Genova senza bus per tutto il giorno

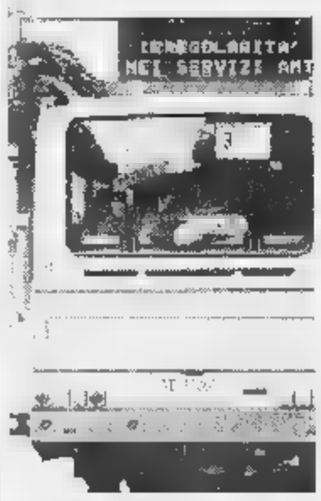
GENOVA. Tutti a piedi. E' scattato a mezzanotte lo sciopero dell'Amt organizzato dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil. I disagi maggiori si avranno fra le 9 e 17,30: la legge 146 sul diritto di sciopero, infatti, impone che fra le [illegible] e le 9, e poi fra le 17,30 e le 20,30, cioè nei tradizionali [illegible]ri di punta, il servizio venga garantito.

Ma per il resto della mattinata e buona parte del pomeriggio autisti, operai e amministrativi incrocieranno le braccia. L'adesione alla protesta sarà pressocché totale dalle 10,30 fino alle 13,30 quando scenderanno in sciopero anche i dipendenti dell'Amt aderenti al sindacato autonomo Faisa Cisal, particolarmente «forte» soprattutto fra i duemila autisti dell'azienda.

Per otto ore, quindi, i trasporti resteranno bloccati sugli autobus delle linee urbane ed extraurbane, sulla metropolitana e sulla ferrovia Genova-Casella. Servizio bloccato anche agli sportelli aperti al pubblico dell'Amt perchè lo sciope[illegible] riguarda anche gli amministrativi. «Prevediamo un'ade[illegible] quasi totale - conferma il responsabile della Fit-Cisl Giorgio Avanzino - è la prima volta dopo tanto tempo che viene organizzato uno sciopero del trasporto urbano sulle 24 ore».

A Genova, come in tutte le città italiane, quindi gli autobus resteranno fermi: è la risposta del sindacato dopo che le trattative per il rinnovo del contratto, scaduto 14 mesi fa, [illegible] sono bloccate perchè le aziende [illegible] hanno condiviso in pieno la proposta avanzata dal governo per risolvere la vertenza. E ieri pomeriggio voci non ancora ufficiali indicavano un altro sciopero di 24 ore il 10 aprile. Sempre per il rinnovo del contratto, i bus si erano fermati per quattro ore nell'ottobre scorso.

Ma già ieri ci sono state le prove generali del tormentone trasporti. Lo sciopero dei capistazione ha di fatto rallentato [illegible] circolazione dei treni: ne hanno fatto le spese i pendolari genovesi che hanno dovuto ricorrere all'auto per raggiunge[illegible] la città. Al mattino buona parte del centro era bloccato. Stessa situazione dopo le 18 in occasione del contro esodo serale. Domani sarà la volta degli autisti Amt della Fiu dei comitati di base che sia asterranno dal lavoro l'ultima ora di turno mentre gli operai sciopereranno le prime due. [m. c. c.]



Bus «difficili» oggi a Genova

Due banche americane hanno appoggiato l'operazione di Hsl e Bullfin

«Torino», la scalata dei leoni

Protagonisti e retroscena dell'acquisto della squadra da parte di una finanziaria genovese
«Hic sunt leones» è il motto della srl che da ieri ha il 34 per cento delle azioni della società granata

GENOVA. I leoni hanno «scalato» il Toro. Proprio così: perchè da ieri la genovese Hsl, che significa «Hic sunt leones», società a responsabilità limitata con sede in piazza della Vittoria 11, lo stesso palazzo dove si trovavano gli uffici del Genoa ai tempi di Renzo Fossati, possiede il 34% del pacchetto azionario del Torino. Nata nel 1990, la Hsl ha chiuso il bilancio 1996 con un fatturato di 5,5 miliardi. I budget gestiti per i propri clienti ammontano a [illegible] miliardi.

Dei genovesi che comprano il Torino. Storia strana, dai contorni ancora misteriosi. Renato Bodi, [illegible] anni, figlio di Gigi, ex giocatore del Torino di trent'anni [illegible] attuale allenatore della Sestrese, sarà il nuovo direttore generale della società granata. La prima domanda è scontata: perchè non il Genoa? «Perché il presidente Spinelli sta facendo un ottimo lavoro e poi ha trovato un gruppo di imprenditori portuali disposti a dargli una mano. Noi, comunque, speriamo di instaurare un buon rapporto con la società rossoblù, non credo che saranno 100 chilometri a dividerci».

Renato Bodi, il presidente Massimo Vidulic (al centro) e Davide Palazzetti i tre maggiori esponenti della nuova proprietà del Torino

Dietro alla «Bullfin», società finanziaria creata ad hoc per questa operazione, ci sono due importanti banche americane, la Merryl Lynch e la Banker Trust: «La "Hsl" ha visto dei grossi interessi in questo affare - ha continuato Bodi - nei prossimi anni saranno sempre di più le società straniere disposte ad investire nelle squadre di calcio italiane, soprattutto quando queste verranno quotate in borsa». Oltre a Bodi, saranno Massimo Vidulich (38 anni, sarà il presidente del Toro) e Davide Palazzetti, 37 anni, a gestire l'operazione. Tutti e tre operano da una decina di anni nel settore delle pubbliche relazioni: Bodi era alla Pattern, Vidulich e Palazzetti alla PRT Company. Nomi nuovi, però, per l'ambiente sportivo. A titolo di curiosità, Bodi pratica il calcio a livello amatoriale, Palazzetti invece ha un passato da rugbista, ha giocato nel Cus Genova e nel Torino, città dove attualmente risiede. Pare che, in qualche modo, siano collegati alla «Hsl» anche Luigi Regis Milano figlio dell'amministratore delegato della fallita Camelli ed Enrico Ercolani, consigliere della Sampdoria.

Damiano Basso

Le reazioni

Spinelli: magari capitasse a me

Il presidente del Genoa Aldo Spinelli e «invidioso» per l'interesse torinese degli imprenditori

GENOVA. La notizia dell'ingresso di una cordata genovese nel Torino ha colto di sorpresa anche Genoa e Sampdoria. La società blucerchiata non ha ufficialmente commentato questa novità, da piazza Campetto verranno seguiti con particolare attenzione tutti i movimenti di Vidulich e soci, la cui filosofia d'azione, gestire una squadra di calcio come mai qualunque altra azienda, è assai vicina a quella di Enrico Mantovani. Il presidente rossoblù Spinelli c'è invece rimasto male. I 24 miliardi grazie ai quali la Bullfin ha superato sul filo di lana l'altra pretendente, la torinese Logos Tv, ha paradossalmente scatenato l'invidia del numero uno genoano: «Non capisco perchè nessuno venga da me a presentarmi un'offerta del genere. Avrei proprio bisogno di trovare qualche persona seria disposta a darmi una mano... io ormai sono stanco, lo sto ripetendo da mesi. Tredici anni di Genoa mi sembrano abbastanza e poi, ultimamente i miei affari mi stanno assorbendo tantissimo tempo. Non riesco più a stare vicino alla squadra come vorrei, per fortuna ho dei validi collaboratori che sopperiscono alla mia assenza e lo fanno molto bene». Spinelli, insomma, cerca partners: qualcosa si è già mosso e si sta ancora muovendo negli ambienti portuali e in più, da ieri, c'è di nuovo in circolazione un certo Gian Marco Calleri, residente a Montecarlo, grande amico di Spinelli e grande appassionato di calcio. Chissà... [d. b.]

Molti documenti contabili sono scomparsi, in manette anche un commercialista

Bancarotta miliardaria, 5 arresti

Il crack della «Gesso Parati» di Genova sarebbe stato provocato dagli stessi amministratori dell'azienda
Secondo la Guardia di Finanza il fallimento è stato la conseguenza di una lunga serie di ammanchi

GENOVA. Cinque in manette per il fallimento della «Gesso Parati» srl, una nota società genovese di ristrutturazione edilizia e di forniture di prodotti per il settore. Oltre che nel capoluogo gli arresti sono scattati ad Albenga, Fontanigorda, [illegible] Pavia. Le accuse per tutti: bancarotta fraudolente documentale [illegible] per distrazione. In carcere sono finiti, Michele Buti, 51 anni, residente a Fontanigorda (val Trebbia) in via Frazione Canale 117, direttore generale della società dal 26 settembre 1984 all'8 maggio di due [illegible]fa; Antonio Margnini, 44 anni, via Merello 70/11 a Genova, che aveva la qualifica [illegible] «institore» (delegato al commercio dall'amministratore) per il periodo compreso dal 18 maggio '96 all'aprile dello stesso anno; Bru[illegible] Temporin, 51 anni, residente [illegible] Verrua Po in provincia di Pavia in via Case sparse 35, amministratore unico della «Gesso Parati» dall'8 maggio '95 al 21 novembre dell'anno successivo. Oltre [illegible] tre che ricoprivano cariche specifiche nella società genovese le porte della casa circondariale di Marassi si [illegible] aperte per altre due persone che formalmente non avevano incarichi ufficiali nella srl fallito. Si tratta di Mirco Mastroianni, 46 anni, nativo di Alassio, ma residente ad Albenga in Regione Bagnoli 70, e di Celestino Zuccotti, 48 anni, nato e residente a Pavia.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminario Massimo Todello [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Genova Francesco Pinto. Le persone «inseguite» dal provvedimento restrittivo sono sei, ma [illegible] di loro [illegible] è stato ancora rintracciato. Entro questa settimana saranno portati [illegible] termine dal giudice Todella gli interrogatori di garanzia. Secondo l'accusa gli amministratori di fatto della società l'avrebbero portata consapevolemente al fallimento distraendo beni societari a decorrere dall'inizio del 1995 fino alla dichiarazione [illegible] fallimento che è stato deciso dai giudici del tribunale di Genova il 13 giugno dello scorso anno. Le indagini condotte dai militari del Comando nucleo regionale della Guardia di Finanza avrebbero permesso di accertare come alcuni creditori della «Gesso Parati» hanno indicato fra gli acquirenti per conto della società Celestino Zuccotti e Mirco Mastroianni. I due, dicono gli inquirenti, non avevano però alcuna carica né ufficiale né di fatto nella struttura aziendale.

Antonio Margnini (a sinistra) e Michele Buti, due dei cinque arrestati

Contemporaneamente agli arresti il sostituto procuratore Pinto ha disposto numerose perquisizioni nel savonese, in provincia di Bergamo e di Pavia. Gli investigatori sono andati alla ricerca oltre che della contabilità che sarebbe stata «distratta» anche di beni societari di rilevante valore. Il passivo accertato dal tribunale fallimentare è stato di circa cinque miliardi. A quanto sembra parte della documentazione fiscale sarebbe andata distrutta e, inoltre, i finanzieri non hanno [illegible] momento rinvenuto i materiali che erano stati acquistati dalla società e che poi sarebbero stati fatti sparire.

Le indagini della Finanza erano iniziate dopo che il curatore fallimentare aveva trasmesso alla procura della Repubblica un voluminoso dossier sulla società che era stata costituita il 20 gennaio del 1974 [illegible] sede in via Palestro e con [illegible] capitale di 20 milioni di lire.

Attilio Lugli

«Carcere duro» per i due palestinesi detenuti

Il terrorista della Lauro racconta la sua evasione

GENOVA. Era fuggito in taxi, passando la frontiera a Ventimiglia, Magied Al Molqui il capo del commando che sequestrò l'«Achille Lauro» il 7 ottobre del 1985. Il palestinese condannato a trentanni di reclusione per l'uccisione a bordo della «nave blu» dell'ebreo americano Leon Klinghoffer, aveva ottenuto un permesso premio il 7 febbraio del '96, per buona condotta, ma non [illegible] più tornato in carcere. I particolari dei momenti successivi all'evasione [illegible] stati ieri spiegati dal difensore di Al Molqui.

L'avvocato Gianfranco Pagano è stato autorizzato dal detenuto a fornire questi elementi che dimostrerebbero, secondo il racconto [illegible] palestinese, come la [illegible] cattura fu determinata dalla «soffiata» di un marocchino che avrebbe così intascato la taglia da un milione di dollari posta sulla testa del capo [illegible] commando.

Fino ad ora, invece, era stato riferito ufficialmente dagli inquirenti che Al Molqui era stato arrestato perché era stata intercettata una sua telefonata fatta dalla Spagna in Italia [illegible] una donna. Magied [illegible] nega quella conversazione, [illegible] aggiunge, per bocca dell'avvocato Pagano, che sono gli stessi atti del procedimento che lo riguardano a dire che gli investigatori riuscirono [illegible] individuare solo la centrale telefonica di Siviglia in Spagna, da dove era passata la chiamata, ma non anche l'appartamento di Estepona in Andalusia dove era nascosto. Il palestinese, insieme a Husain Khalid, condannato all'ergastolo [illegible] perché sarebbe stato l'organizzatore del sequestro, in un viaggio precedente, è stato ora assoggettato al regime di sorveglianza del carcere duro previsto anche per i mafiosi. «A distanza [illegible] dodici anni dal sequestro - dice Pagano e il difensore di Khalid Lia Vinci - il provvedimento [illegible] ha più alcuna ragione ed è contrario ai [illegible] umanità». [a. l.]

La sede di piazza della Vittoria potrebbe essere presto smantellata

«Fusione» in vista, l'Ip [illegible]

Levata di scudi a Genova contro il blitz Eni-Agip

GENOVA. Fusione [illegible] vista fra Ip e Agip. Il Consiglio di amministrazione dell'Eni, nella riunione di martedì scorso, avrebbe avviato le procedure per incorporare la società petrolifera genovese nella Agip Petroli, che ha sede a Roma. Fonti ufficiali fino a ieri [illegible] avevano ancora confermato l'indiscrezione, trapelata fra gli operatori del settore, ma l'ipotesi di un assorbimento della società genovese ha già scatenato le reazioni dei parlamentari liguri del pds e di Forza Italia e del presidente della Provincia Marta Vincenzi che vogliono conoscere nei particolari la manovra che l'Eni intenderebbe attuare, avere garanzie sull'autonomia dell'Ip e sull'occupazione degli impiegati della società.

La decisione di fondere l'Ip sarebbe determinata soprattutto da motivi di ordine fiscale [illegible] si inserisce in un piano di razionalizzazione e di riorganizzazione dell'intero comparto che l'Eni aveva già avviato da tempo. Le due società dell'ente hanno sempre avuto rapporti strettissimi: attraverso l'Agip Petroli, infatti, avviene l'approvvigionamento e la lavorazione del greggio ma, mentre i conti dell'Ip sarebbero in attivo di [illegible] miliardi, la situazione finanziaria dell'Agip sarebbe meno favorevole. Cresce quindi la tensione intorno a questa vicenda i cui contorni e i cui tempi restano ancora indefiniti. La notizia ha destato sopresa negli uffici di piazza della Vittoria dove ha la sede l'Ip, ma anche ai vertici degli enti locali.

«Stupisce [illegible] questa repentina vicenda - ha dichiarato il presidente della Provincia Marta Vincenzi - che assesta un nuovo colpo alla città, la ragione che avrebbe determinato la grave decisione di fondere l'Ip in Agip. Si parla genericamente di questioni fiscali quando, [illegible] lume di naso, un simile atto dovrebbe essere un presupposto giustificativo in un preciso e dettagliato piani industriale che allo stato dei fatti sembra non esistere». [illegible] presidente polemizza anche con l'auspicato federalismo che, in questo caso, sposterebbe [illegible] la società petrolifera romana una florida azienda genovese».

A Palazzo Tursi, intanto, il sindaco e il vicesindaco hanno già chiesto un incontro con il governo [illegible] l'Eni per conoscere i termini dell'intera operazione [illegible] avere garanzie: il vicesindaco Claudio Montaldo si è domandato quali vantaggi può ottenere l'Ip dalla fusione con una società finanziariamente così in crisi. I parlamentari pidiessini Roberto Di Rosa e Maria Grazia Labate hanno chiesto al governo quale sia la politica industriale di questa manovra e la conservazione a Genova della gestione della rete commerciale. Anche il senatore di Forza Italia Luigi Grillo ha usato parole durissime contro l'ipotesi di fusione.

Mariacristina Cambri

VENTIQUATTR'ORE

NOMINE

Marco Nesci segretario regionale di Rifondazione

Marco Nesci è il nuovo segretario regionale di Rifondazione comunista. Il capogruppo in Comune è stato eletto dopo che l'ex segretario Giuseppe Tarantino non ha più dato la propria disponibilità per la riconferma. [m. c. c.]

[illegible]

Tempo pieno, genitori in rivolta contro il ministro

Protesta in provveditorato contro [illegible] tetto alle classi a tempo pieno nelle scuole genovesi. [illegible] Coordinamento dei genitori ha minacciato di non mandare a scuola i propri figli nell'ottobre prossimo se il ministro Berlinguer non concederà una deroga anche a Genova per aumentare il numero stabilito di classi a tempo pieno. La questione riguarda scuole materne, elementari e medie. [m. c. c.]

[illegible]

Un miliardo [illegible] 669 milioni di utile per la «San Giorgio»

Si chiude con un utile di un miliardo e 669 milioni l'esercizio 1996 della banca di Gneova e San Giorgio. Nel '95 il saldo positivo era stato di 339 milioni. La raccolta dell'anno passato è stata di 128 miliardi. [m. c. c.]

SALVATAGGIO

Soccorso in mare per un catamarano rovesciato

Allarme in mare, di fronte a San Giuliano, ieri pomeriggio alle 14,15: si era rovesciato un catamarano, con a bordo Marco Canepa, 33 anni, abitante in piazza San Giorgio, e Milena Modena, 32 anni, via Fieschi. Un fumogeno galleggiante è stato visto da alcuni cittadini che hanno avvertito polizia e carabinieri, che [illegible] loro volta hanno fatto intervenire una motovedetta della Capitaneria [illegible] porto e un elicottero dei pompieri. I due velisti, raddrizzata l'imbarcazione, sono stati scortati fino a riva. [a. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi [redacted].

In turno continuato 8,30-20
Papa: piazza S. Lorenzo 105
Briata: via S. Vincenzo [redacted]
Bonanni: [redacted] Corsica 17
Del Porto: via Gramsci 131
N.S. del Rimedio: via Montevideo [redacted]
S. Nicolò: corso Firenze 57
N.S. del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Monticelli: via Monticelli 82
Comunale: [redacted] Isonzo 48
Centrale: via V Maggio [redacted]
Nervi: via Casotti [redacted]
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti (oggetti [redacted] ricetta medica, dopo [redacted] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zona concordata).
SORI
Sori: via Caroli [redacted], telefono [redacted].
RECCO
Fa'gul: via Roma 8, [redacted]. 74 155.
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.081
SANTA [redacted]
Pennino: [redacted] Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonolo: via Mazzini 46, tel. 50 296.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041
CHIAVARI
Frezzato: [redacted] Roma 36 (Lavagna), tel. 392 816
SESTRI LEVANTE
[redacted]: largo Colombo 52, tel 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel 651 12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309 655.
Cogorno: tel 384.620.
Lavagna: [redacted]. 309 947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480 750.
Riva Trigoso: tel. 41 764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188 366.
Sori: tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** [redacted]. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.381; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aranzano, Cogoleto: tel. 354.022 [redacted]diatrica (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [redacted] - 47.751; **Rapallo:** [redacted] 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [redacted]. 771 137 **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.368; **Chiavari:** [redacted]. [redacted] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, [redacted] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** [redacted] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** [redacted] Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted]. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [redacted] tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 288.508 - 287.998, **Rapallo:** tel 55.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55 [redacted], 50.317, 50.847; **Zoagli:** [redacted]. [redacted]; **Chiavari:** tel. [redacted], 305 522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 700.396.

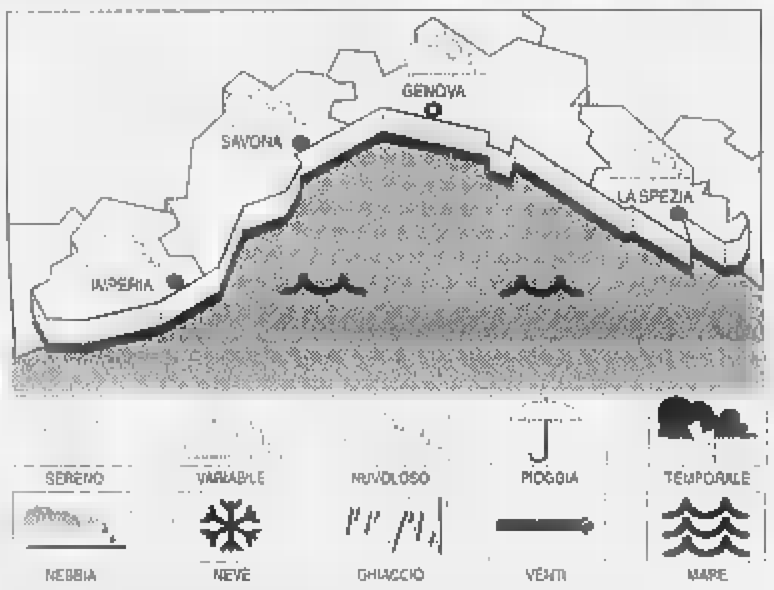
CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: tel. 267.451,
Santa Margherita: tel. 287.0[redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Condizioni di moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato. Mare poco mosso e [redacted]. Temperatura: in diminuzione il valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione [redacted] forza del vento e diminuzione del moto ondoso. Temperatura minima in flessione, stazionario il valore massimo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15,6°C, umid. relativa 75%, vento moderato [redacted] Sud-Est sottocosta e Ovest Sud-Ovest al largo fino a 70 km/h, mare mosso molto mosso, p. barometrica 1001 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max **16**	min **13**
Savona	max **14**	min **9**
Imperia	max **16**	min **9**

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **10**; temp. mare **14 °C**

Il Sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,40 (equinozio di primavera). La **Luna** cala alle 4,34 e si leva alle 15,19 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portolimo.

STASERA [redacted] CINEMA A GENOVA

[redacted] 1. Tel. 208.549. **Creature selva**[redacted] regia R. Young e F. Schepisi. Int. J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.): 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Larry Flint**, regia M. Forman. Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. [redacted] (primi 2 spett. pom.): 12/8000 (serali); [redacted]. 8000; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), [redacted] (serale).

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La tregua**, regia F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, [redacted]. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEMA DEL [redacted] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Michael**, regia N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 1 Tel. 586.419. **Big night**, di S. Tucci e C. Scott, con M. Driver, I. Rossellini. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10 000; 7000 (ser.); mercoledì 8000.

CORALLO [redacted] Tel. 586.419. **Go now**, regia [redacted]. Winterbottom, con R. Carlyle, J. Aubrey. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000, [redacted] (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali), mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Jerry Maguire**, R. C.Cowe, [redacted] Tom Cruise, [redacted]. Preston. Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.

LUX. Tel 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It . 1996). Or.: 15; 16,50; 18.50; 20,50; 22,50. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); [redacted]. 7000 (serali); mercoledì [redacted].

ODEON Tel 562 8298. **Jerry Maguire.** [redacted].: 14.30, 17,10; 19,50, 22,20. L. [redacted]00; [redacted] (primi 2 spett pomeriggio), 10.000; [redacted] (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale)

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted] **paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (sera); [redacted] 8000.

ORFEO. [redacted]. 564.849. [redacted] **soli**, regia Umberto Marino. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

[redacted]. Tel. 565.512. **Il carniere**, regia Maurizio Zaccaro. con M. Ghini, A. Catania. Or.: 15; 16,55; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, [redacted] G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). [redacted].: 15; 16,50; 18,40; 20.40; 22,40. Lire 7000, 5000 (primi 2 spett. [redacted].); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] 1. Tel. 582.461. [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera [redacted].

[redacted] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Space Jam**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; [redacted] (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [redacted] (primi due), sera 8000.

[redacted] - [redacted] **LO - SALA 3. Romeo e Giulietta**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. L. [redacted]; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (prime due), sera 8000

VERDI. Tel. 562 137. **L'agguato**, di Rob Reiner, con A. Baldwin, W. Goldberg, J. Woods. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); [redacted]. [redacted].

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e [redacted]** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 251.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Palokaville**, di A. Taylor. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]: 5000; tessera [redacted].

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.46. [redacted].

[redacted]. [redacted]. [redacted]. **Il professore matto**. [redacted]re 21. Prezzi: 6000, 4000, tessera 7000. [redacted] in lingua.

FRITZ [redacted]. Tel. 219.768. [redacted].

LUMIERE. Tel. 505.936. **I magi randagi**, regia S. Citti: con S. Orlando, P. Bauchau. Ore 20,45.

[redacted]. Tel. 589.640. [redacted]e, [redacted] gia G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Ore 16: 21,15.

PEGLI
[redacted]. [redacted]. 698.17.00. **Fratelli - The funeral**, regia di A. Ferrara con C. [redacted], C. Penn, I. Rossellini. Ore 20,20; 22,10.

CASELLA
[redacted] [redacted]. Tel. 967.71.30. OGGI RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 32.02.564. [redacted] RIPOSO:

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Ransom - Il** [redacted], regia R. Howard. Int. M. Gibson, R. Russo. Giov., ven.: 20,15, 22,30. Sab.; dom.: 15,30; 17.45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. T. 286.033. [redacted] **a New York**, regia di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

RAPALLO
[redacted]. Tel. 61.951. OGGI RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. Teatro. La compagnia Misci e ma acciapei presenta [redacted] commedia **A Nonna**. Ore 21. Offerta libera.

[redacted]. Tel. 309.694. [redacted]**e**, regia S. Hicks con A. Mueller-Stahl, N. Taylor. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. **Trainspotting**. Ore 21,15. L. [redacted]: 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. [redacted]. 589.329 - 591.697. OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] - [redacted] **DELLA CORTE.** Tel. 570.24.72. OGGI RIPOSO. Da sab. 22-3 [redacted] [redacted]o al [redacted]e ad [redacted] [redacted]. B' Nelli, r. L. Ronconi con M. Melato, R. Alpi. Prezzi 40.000; 28.000. Ore [redacted].

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telef. 831.1691. OGGI RIPOSO.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.69. **La [redacted] degli attori**, [redacted] Ken Ludwig, regia T. [redacted] ci con Anna Proclemer, G. Albertazzi, A. Casella. [redacted] 21. Prezzi 38.000; 28.000 ridotti 30.400; 22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALD[redacted]. [redacted]. 247.07.93. **Le tre sorelle**, di A. Cechov, regia [redacted]. Nekrosius. Ore [redacted]. Prezzi 30.000; 18.000.

T. [redacted] [redacted] - [redacted] **DINO** [redacted]. Tel. 247.07.93. **Road** [redacted] Jim Cartwright, [redacted]gia di S. Maifredi, con G. Gobbi, C. Petrolero, M. Selva, M. Speranza. [redacted] [redacted], Lire 22.000; 15.000.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Ras[redacted] «Genova per loro»: **Con le** [redacted] **al** [redacted]**re** di e con F. M. Amoroso e A. Nicolini. [redacted] 21. Prezzi 18.000; 14.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. [redacted] RIPOSO.

A [redacted]

SAVONA
CHIABRERA. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 854.627. **Mars attacks!**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry Maguire**, [redacted] Tom Cruise. Orario: 15,15; 19,15; 22,15. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Creature selvagge.** Or.: 15,30; 17.15; 18; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Telefono 820.563. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Telefono 838.63.22. **Il vesti**-[redacted]. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
[redacted]. Tel. [redacted]. **Shine** con Geoffry Rush. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle [redacted] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Il ciclone**. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; [redacted] [redacted] anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **Surviving Picasso** con Anthony Hopkins. Ore 21. L. 4500. (Nei giorni festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16; 18,05; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] **contatto.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. [redacted]. 692.200. **Jerry Maguire.** Ore 20.30; 22.30, (Festivi e prefestivi [redacted] 16; 18). L. 10.000; [redacted].

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **Space Jam.** Ore 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

[redacted]
LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
[redacted] [redacted] OGGI RIPOSO.

VARAZZE
[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Creature sel**[redacted]**gge**. Ore 20,45; 22.40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [redacted]. 935.003. **Jerry Maguire**. Ore 20,20; 22.40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.976 - 666.301 - 666.286. Prenotazioni aperte per **La scuola delle** [redacted] **mogli**, di Molière, lunedì [redacted] e martedì [redacted]. [redacted] botteghino: 9,30-12,30; 16-19.

CENTRALE. Telef. 63.871. Nuova programmazione.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

BORDIGHERA
[redacted]. Tel. 261.955. **L'amore ha due facce**, con Barbra Streisand, Jeff Bridges. Orari: 16; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orari: 20,30; 22,30. Lire 9000/6000.

SANREMO
ARISTON. [redacted]. 506.060. **La carica dei 101.** [redacted] John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [redacted]. Tel. 506.060. **Creature selvagge**, [redacted] Robert Young, con Kevin Kline. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan. Orario: 15,30; 22,30. L. 10,000; 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] **2.** Tel. 506.060. **L'uomo d'acqua dolce**, di e con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] **3.** Tel. 506.060. **Mars attacks!**, di Tim Burton, con Jack Nicholson e Glenn Close.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, di Antony Minghella, con Ralp Fiennes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Telef. 507.070. Rassegna Arci Donna: [redacted] **e altre catastrofi.**

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'agguato**, [redacted] Bob Reiner, con Alec Baldwin e Whoopi Goldberg. Orario: 15,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 662.333. **Kamasutra**, di Mira Nair, con Naveen Andrews, Sarita Choudhury [redacted] Ramon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA [redacted]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con [redacted] tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [redacted]

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con [redacted] figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

Nel mirino delle Fiamme Gialle anche un giro di scommesse clandestine

Diciotto miliardi di evasione

Blitz della Finanza di Chiavari: otto controlli nel settore edile hanno permesso di scoprire irregolarità di enorme portata. Sono state denunciate dieci persone, l'operazione continua

CHIAVARI. Stando ai risultati di un'operazione della Polizia tributaria investigativa della Guardia di finanza, si potrebbe coniare il termine di «evasopoli»: sono state effettuate otto verifiche, principalmente nel campo edile, che hanno portato alla sorprendente scoperta di 18 miliardi di evasione fiscale. Sono stati scoperti due «evasori totali», denunciate dieci persone per emissione di fatture false, truffe alla Comunità europea, scoperto [redacted] giro di lotto e «totonero» [redacted] la denuncia [redacted] 5 persone [redacted], per completare [redacted] quadro, una persona di Riva Trigoso è stata denunciata per discarica abusiva.

L'operazione condotta dal comandante della Compagnia di Chiavari della Guardia di Finanza, capitano Luigi della Volpe, si inquadra nella legge 516/82, meglio conosciuta come «manette agli evasori»: è durata cir[redacted] tre mesi [redacted] ha impegnato gli agenti di polizia tributaria in un opera certosina [redacted] controlli incrociati.

I 18 miliardi evasi sono in parte «elementi positivi sottratti a tassazione», cioè introiti non denunciati al fisco e parte per «elementi negativi di reddito» o meglio costi messi [redacted] contabilità per abbassare il reddito, ma che non erano però deducibili. Questo primo quadro comporta anche un'evasione di 1 miliardo [redacted] 567 milioni di Iva. «L'operazione continua» ha detto il comandante della Compagnia.

Il capitano Luigi della Volpe illustra i dettagli dell'operazione antievasione [ANSA]

Gli agenti della Finanza han[redacted] bussato alla porta [redacted] due imprenditori che erano completamente sconosciuti [redacted] fisco e che nel giro di circa due anni hanno evaso 1 miliardo e quasi 600 milioni: uno di questi «sconosciuti» [redacted] un commerciante [redacted] autoveicoli, l'altro un riparatore di impianti [redacted] refrigerazione che aveva chiuso la sua partita Iva [redacted] continuava la sua attività o in [redacted]o oppure emettendo fatture fasulle. Il capitano della Volpe, che ha una lunga esperienza in materia fiscale (è stato anche docente all'Accademia), ha effettuato controlli «incrociati» che hanno portato alla scoperta di una frode e alla denuncia di dieci persone: due avevano emesso [redacted] annotato fatture false per un 1 miliardo [redacted] 90 milioni.

Nel campionario di reati c'è anche quello di truffa alla Cee: qualcuno, pare sia una società genovese, ha richiesto alla Comunità europea un contributo superiore all'opera che aveva realizzato, gonfiandone i costi con fatture false emesse nel Tigullio. «Siamo conosciuti all'estero come degli approssimativi» ha detto il comandante della Finanza; questi reati ci possono fare giudicare come imbroglioni. Meno grave la situazione nel campo del commercio: 678 interventi di verifica sull'emissione di ricevute [redacted] scontrini fiscali ha dato solo un 25 per cento di violazioni.

A Chiavari sono [redacted] sequestrate alcune centinaia di musicassette riprodotte abusivamente e a Riva Trigoso, nell'ambito di operazioni per la tutela dell'ambiente, è stato denunciato il titolare [redacted] una discarica abusiva. Infine il nucleo mobile della Finanza al termine di una lunga indagine eseguita anche [redacted] l'ausilio di filmati, ha messo le mani su un'organizzazione di scommesse [redacted] clandestine la cui ramificazione arriva a Genova. Cinque persone denunciate, alcuni milioni, due telefoni cellulari e qualche milione sequestrati durante perquisizioni nelle abitazioni.

Le scommesse venivano raccolte anche nell'ambito delle scuole medie superiori; non certamente negli edifici scolastici ma comunque qualcuno aveva avvicinato studenti che a loro volta si erano passati la voce. L'operazione [redacted] partita da un sequestro di 9 milioni del toto nero e si è sviluppata su tutto il Tigullio.

Giuliano Vignolo

Assemblea aperta e corteo all'istituto tecnico Liceti

Rapallo difende la scuola «[redacted] vogliamo fusioni»

RAPALLO. Domani mattina alle otto gli insegnanti dell'Istituto tecnico commerciale [redacted] per geometri «F. Liceti» si riuniran[redacted] in assemblea aperta, alla quale sono stati invitati amministratori comunali, sindacati, genitori e studenti, per discutere il ventilato accorpamento del «Liceti» [redacted] Liceo classico «Da Vigo». Al termine dell'assemblea gli studenti percorreranno le strade della città per manifestare pacificamente [redacted] loro dissenso all'accorpamento dei due istituti. Sulla questione hanno preso posizione tanto il Consiglio di istituto che il Collegio dei docenti.

La questione si trascina da tempo ed è conseguente alle disposizioni della Finanziaria sulla riorganizzazione della rete scolastica. Il «Liceti» anche secondo le tabelle allegate alla circolare ministeriale della Pubblica istruzione, è elencato in quelle istituzioni scolastiche provinciali di secondo grado che possono funzionare autonomamente. Infatti l'istituto dispone di [redacted] classi diurne [redacted] una serale, senza considerare le domande di iscrizione alle prime classi che sono in controtendenza rispetto all'andamento demografico.

Il «Liceti» è stato inaugurato nel '91, ha 50 aule di cui 10 attualmente occupate dall'Istituto «De Ambrosis», 9 laboratori attrezzati, una palestra [redacted] gradinate, aule mensa di 200 metri quadrati, aula magna con 300 posti a sedere, parcheggio esterno per 100 auto e 300 ciclomotori, campo esterno per pallacanestro [redacted] calcetto, 4000 metri quadrati di parco. Tutto questo complesso dovrebbe essere accorpato al Liceo «Da Vigo» che deve operare su più sedi e con strutture non adeguate ai tempi.

Il Consiglio di istituto, in una nota [redacted] la quale «respinge all'unanimità [redacted] proposta di aggregazione al Da Vigo», ricorda che a sette chilometri esiste il Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» il quale è il più piccolo liceo sottodimensionato della Provincia di Genova, con 19 classi operanti e che non si trova considerevolmente distante dal «Da Vigo» che funziona con 21 classi: in altre parole [redacted] due istituti affini ed entrambi sottodimensionati.

Il Consiglio di Istituto chiede quindi che il provveditore agli studi di Genova accantoni la proposta e se di accorpamento si deve parlare, sia il «Da Vigo» ad essere accorpato al «Liceti». Anche il Collegio dei docenti respinge la proposta di aggregazione «in quanto la ritiene lesiva della propria autonomia, estranea alla logica del buon funzionamento delle scuole, verticistica ed ingiusta perché non tiene conto delle esperien[redacted] professionali possedute dal corpo docente nel campo delle innovazioni e delle sperimentazioni metodologiche e didattiche». [g. vi.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Finanziamenti [redacted] gestori degli stabilimenti balneari

I titolari di stabilimenti balneari potranno usufruire di sostegno finanziario, attraverso l'accesso agevolato al credito bancario. Il provvedimento, approvato in Regione, prevede criteri di priorità a favore degli stabilimenti balneari danneggiati dalle mareggiate del novembre scorso. [g. vi.]

CHIAVARI

Inaugurati i nuovi locali della gelateria Cavassa

Si rinnova una delle «istituzioni» della Recco commerciale. La Gelateria Cavassa, avviata dai fratelli Cavassa e oggi gestita da Vittorio Picasso e Piero Campodonico, ha inaugurato ieri i nuovi locali che si affacciano sul lungomare. [f. p.]

[redacted]

Piano regolatore, stasera [redacted] riunisce il «gruppo degli 80»

Questa sera al ristorante «Armia» si riuniscono gli [redacted] cittadini che nel luglio dell'anno scorso avevano promosso un manifesto sul piano regolatore, in cui contestavano le idee imposte dall'amministrazione comunale. [g. vi.]

«Non buttate i libri»

Un appello dal Museo [redacted] Camogli

CAMOGLI. Il [redacted] marinaro «Gio Bono Ferrari» ha dato la sua disponibilità [redacted] ricevere e conservare libri e riviste di documentazione marittima che ad ogni spostamento di una società dello shipping da una sede all'altra, viene alienato e consegnato [redacted] macero: «Con grave pregiudizio della conservazione di notizie utili, se [redacted] indispensabili - scrive il direttore del [redacted] Pro Schiaffino - alla ricostruzione [redacted] avvenimenti anche di grande valore». Il direttore precisa che il materiale sarà conservato in apposito locale nelle vicinanze del museo, catalogato su computer e messo a disposizione dei visitatori «dando così la possibilità alle persone interessate, di portare avanti ricerche nel settore marittimo navale». Il museo è disponibile anche a ricevere [redacted]ni documento, libri [redacted] materiale inerente la storia della Marina mercantile che fosse di sovrappeso agli archivi delle società dello Shipping o anche da privati che volessero così contribuire ad arricchire [redacted] museo. [g. vi.]

Iniziativa pasquale

Gemellaggio tra Recco [redacted] Pontedilegno

RECCO. Oggi si rinnova la tradizionale offerta di palme e ulivi pasquali da parte della città di Recco, al Cardinale arcivescovo e al sindaco di Milano. La cerimonia [redacted] svolge ogni anno ed è legata alla memoria di San Giovanni Bono, recchese Vescovo di Milano nel 1600 e onorato in Duomo. Domani partirà da Recco la staffetta podistica per Pontedilegno, il Comune della Val Camonica gemellata con la cittadina ligure nel segno dell'analoga [redacted] toccata alle due città in tempo di guerra. Pontedilegno fu distrutta nella prima guerra mondiale, Recco rasa al suolo nel corso del secondo conflitto. La staffetta organizzata dal Gruppo podisti, con il patrocinio del Comune, è composta da giovani studenti del Liceo Nicoloso da Recco [redacted] delle scuole medie [redacted] Recco e Pontedilegno: i ragazzi copriranno - a staffetta - [redacted] 334 chilometri [redacted] giungeranno in val Camonica dopodomani. Anche a Pontedilegno i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Recco porteranno in dono pal[redacted] e rami di ulivo. [g. vi.]

Allarme vandali in Valle Scrivia, brucia anche la canonica della chiesa parrocchiale di Nenno

Piromani a Savignone, distrutte 14 auto

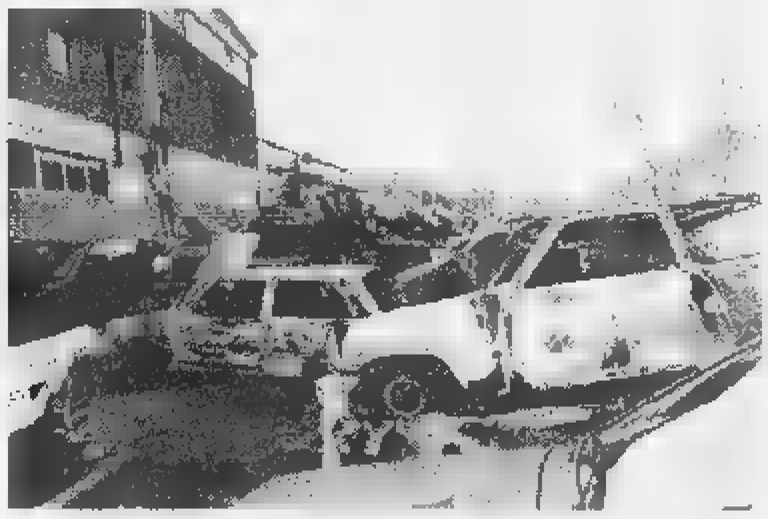
Doppio allarme in poche ore, deposito devastato dal fuoco

GENOVA. Una banda di piromani sta seminando il terrore nell'entroterra di Genova: l'altra notte è bruciata la canonica [redacted] una chiesa di Nenno [redacted] deposito di auto, [redacted] quattordici veicoli, di un'officina a Savignone. «Non è stata un'azione mirata per danneggiare la mia ditta - ha affermato [redacted] titolare - Ma si può dire comunque che mi sia andata ancora bene: in passato, teppisti piromani hanno distrutto qui [redacted] zona i locali di un gommista e [redacted] pizzeria. Probabilmente si tratta di più persone, una banda di vandali».

Lorenzo torre gestisce l'Autoscrivia in viale Marconi 15 B. Davanti ai [redacted] locali c'è un piazzale, sottostante la strada e quindi relativamente nascosto alla vista, dove vengono sistemate in deposito da una decina d'anni le auto sequestrate [redacted] va[redacted] titolo, sia dai vigili che dai carabinieri: ci sono carcasse bruciate, veicoli incidentati, auto trovate abbandonate lun[redacted] le autostrade.

L'altra notte intorno alle 2,20 qualcuno ha appiccato il fuoco alle macchine e le fiamme si sono propagate velocemente. L'allarme è stato dato quando ormai l'individuo si era dileguato: la zona, del resto, vicino al fiume, offre [redacted] vie di fuga. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Busalla, riuscendo a domare l'incendio prima che raggiungesse l'officina.

«Non ho mai ricevuto minacce [redacted] se avessero voluto veramente danneggiarmi - dice Lo[redacted] Torre - avrebbero bruciato un carro attrezzi da [redacted] milioni che mi serve per lavorare, non vecchie auto comunque assicurate».


Rogo in un deposito di auto a Savignone: le fiamme hanno distrutto 14 vetture

Nel corso della stessa notte, mezz'ora prima, era stato appiccato [redacted] fuoco alla chiesa di Nenno, frazione del comune di Valbrevenna. Liquido infiammabile era stato gettato su un prefabbricato, acquistato dal locale circolo Acli per ospitare le attività dell'associazione, e [redacted] smontato [redacted] appilato in [redacted] al cortile fra la canonica e la chiesa. Le fiamme, divampate con violenza, hanno raggiunto il tetto della vicina chiesa, al momento vuota perché [redacted] parroco, don Francesco Scarsoglio, si era fermato a dormire in una chiesa più a valle. Gli abitanti della frazione hanno visto l'incendio e hanno chiamato i vigili del fuoco di Busalla, che per spegnere le fiamme, arrivate sino al canniccio del sottotetto, hanno dovuto rimuovere le lastre di rame di copertura.

Gli incendi sono particolarmente frequenti [redacted] Vallescrivia, e le dichiarazioni di Lorenzo Torre rispecchiano le paure di molti. Difficile stabilire, data la situazione, [redacted] veramente il fuoco si debba attribuire a puri gesti vandalici, al folle divertimento [redacted] balordi, che hanno preferito le fiamme alle sassaiole omicide dai cavalcavia, [redacted] piuttosto a [redacted] disegno criminale di una banda di taglieggiatori. Resta l'inquietante dato [redacted] fatto della frequenza con cui i falò divampano, [redacted] una zona a relativo insediamento urbano: Nenno, ad esempio, dov'è bruciata la chiesa, conta 250 residenti, che salgono a 600 in stagione turistica.

Il caso del gommista e della pizzeria sono i più eclatanti, ma [redacted] questi [redacted] aggiungono auto bruciate e falò di cassonetti della spazzatura. Il numero di incendi aumenta, ovviamente, con l'arrivo della bella stagione: da una parte, le condizioni di vento e scarsa umidità favoriscono il propagarsi delle fiamme, dall'altra, [redacted] davvero esiste la banda dei piromani, incentivano le spedizioni per i loro passatempi criminali

Alessandra Pieracci

Cinquemila miliardi, 3500 solo per la sanità

Regione, [redacted] [redacted] l'opposizione [redacted]

GENOVA. Il bilancio della Regione Liguria è stato approvato ieri mattina, poco dopo [redacted] 13, dopo due sedute cui hanno preso parte soltanto i consiglieri della maggioranza di centrosinistra [redacted] i due consiglieri di Rifondazione comunista che non hanno mai preso la parola, se non [redacted] termine, per eprimere il loro voto contrario. Il documento finale ha ottenuto [redacted] «sì», 2 [redacted] una astensione (il consigliere Giovanni Corradi che dal Polo s'è spo[redacted] all'ulivo aderente al Si).

La legge di bilancio (che prevede una spesa di oltre 5 mila miliardi, dei quali circa 3500 solo per la sola sanità, 527 miliardi per i trasporti, 192 miliardi per la gestione generale amministrativa) era stata illustrata dall'assessore Fulvio vassallo [redacted] dal presidente della giunta Giancalro Mori. Quest'ultimo ha insistito sul fatto che il bilancio per la prima volta muove, [redacted] timidamente, le sue prospettiva verso l'autonomia «federalista», puntando alla valorizzazione del principi9o di sussidiarietà, senza perdere d'occhio gli obiettivi dello Stato sociale: lavoro, assistenza, sviluppo economico.

L'assessore Fulvio Vassallo, nella sua replica di ieri mattina, ha insistito sugli obiettivi immediati: lo sviluppo economico e il lavoro. Ha anche aggiunto che la spesa, attraverso interventi legislativi mirati, dovrà [redacted] più attentamente controllata, risèpetto al passato. C'è [redacted] notare che la spesa sanitari, a che al decollo dell'ente regione, sfiorava il 90% dell'intero bilancio dell'ente, è adesso scesa attorno al 67%. Un po' perchè la Regione sta dilatando i suoi ruoli [redacted] la sua funzione, un po' perchè, soprattutto con l'impegno dell'assessore Franco Bertolani, la sanità [redacted] viaggiando verso l'obiettivo del pareggio (con le risorse autonome della Liguria), che solo pochi anni fa appariva irraggiungibile. [p. l.]

Un'area privata, inutilizzata, adattata per ospitare tonnellate di detriti

Sestri, una discarica «fai-da-te»

Quattro denunce per un singolare abuso edilizio

GENOVA. Era un'area di proprietà privata, inutilizzata, [redacted] via Bressanone, a Sestri, tra i Cantieri Navali e la vecchia Ansaldo Fossati, ora abbandonata. Avevano aperto il cancello nel muro di cinta [redacted] da oltre un anno si erano appropriati del piazzale vasto cinquemila metri quadrati, costruendo persino un capanno che serviva da officina. In quattro, [redacted] organizzato una discarica abusiva per poi selezionare [redacted] rivendere il materiale riutilizzabile. I carabinieri della compagnia di Sampierdarena, al comando del capitano Filippo Calisti, hanno sequestrato la discarica abusiva di rifiuti urbani e speciali e denunciato gli «imprenditori», tutti genovesi abitanti nel Ponente cittadino: Emmauro, 49 anni, figura caratteristica di rigattiere che aveva «operato» in precedenza a Cornigliano, in via Perrone, Antonio, [redacted] anni, Domenico, 64, e Luigi, di 63.

Le indagini hanno preso avvio dalla segnalazione di un continuo andirivieni di furgoni, soprattutto nelle ore serali [redacted] notturne. I carabinieri hanno organizzato una sorveglianza continua, con rilevamenti fotografici, fino all'identificazione inconfutabile dei quattro. Nel piazzale veniva scaricato di tutto: carcasse di auto, mobili, frigoriferi, tv ed elettrodomestico vari, materassi. La [redacted] estate era divampato un incendio per un mozzicone caduto da un'auto. [a.p.]

NOVITA'

Rifiuti, tassa «facile»

Sarà più semplice pagare la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Ieri mattina l'assessore comunale al Bilancio Luigi Luzzati ha presentato la nuova tabella redatta dall'Istituto San Paolo che verrà inviata ai genovesi per pagare l'imposta [redacted] rifiuti solidi urbani. Nel modulo [redacted] inserite una [redacted] di informazioni sui parametri per metro quadrato, sulle parti soggette a tassazione e altre notizie che eviteranno al contribuente [redacted] ricorrere agli uffici preposti. Una buona notizia dopo quella, meno piacevole e già resa nota, dell'aumento [redacted] 3,5 % dell'imposta. Sempre ieri, nell'ambito del progetto Leonia riservato alle scuole, l'Amiu ha presentato «Ciclo-Riciclo», un simpatico personaggio che spiegherà ai bambini l'importanza del riutilizzo della spazzatura. [m. c. c.]

Abbandono e indifferenza a Sestri Ponente

Solo in casa, muore Lo trovano dopo un mese

GENOVA. Ha vissuto gli ultimi anni della sua vita in solitudine, è morto [redacted] nessuno [redacted] n'è [redacted]corto, anche se abitava nel cuore di [redacted] quartiere residenziale, in un palazzo borghese del primo Novecento, [redacted] Sestri Ponente. E' passato un mese prima che qualcuno cominciasse a chiedersi che fine avesse fatto il vecchino del pianterreno. E' passato [redacted] prima che il cattivo odore scuotesse i vicini dall'indifferenza.

Giulio Gaggino, [redacted] pensionato di 82 anni, è stato trovato cadavere, morto almeno da una trentina di giorni, ieri pomeriggio nel suo appartamento in via XXIV Maggio 2/1, [redacted] Sestri Ponente. Gli inquilini del caseggiato hanno chiamato la polizia, [redacted] gli agenti del commissariato sono entrati nell'appartamento, scoprendo il corpo.

A quanto pare non ci sono dubbi sulle cause naturali della morte. Il compito per gli investigatori è apparentemente solo quello di rintracciare eventuali parenti dell'anziano.

Giulio Gaggino viveva solo, era celibe, [redacted] pensione ormai da vent'anni: non riceveva nessuno da tempo e usciva solo per poche commissioni, per fare la spesa. La sua morte, e soprattutto il [redacted]se trascorso senza che qualcuno [redacted] incuriosisse per la sua assenza, nemmeno per l'accumularsi di inutili pubblicità nella sua cassetta delle lattere, conferma l'involontaria crudeltà di una città che ormai, anche negli antichi quartieri, ha perduto [redacted] calore della convivenza e della comunicazione. Difficile credere che la vita di Giulio Gaggino sia scorsa senza lasciare il segno di un ricordo, la traccia di un sentimento, foss'anche di antipatia o [redacted] odio. Fa venire i brividi constatare che la sua morte non ha scalfito nessuno, nemmeno con l'unghia del rimorso. [a. p.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Proteste in tutta la provincia contro il piano di provveditore e ministro

Scuola: è «rivolta» per i tagli

A Savona il caso del Nautico e dell'Artistico adesso rischiano di innescare nuove contestazioni
Tensione al Pertini di Varazze e alle elementari di Stella. Manifestazioni a Carcare e ad Albenga

Tensione in tutta la provincia per i tagli nella scuola preannunciati dal ministero e dal provveditorato.

Il ministero vuole aggregare l'Artistico al Classico, chiudere il Nautico e tagliare scuole elementari e materne. Dall'Artistico è arrivato un secco «no» alla proposta del ministero, mentre i ragazzi del Nautico hanno organizzato un corteo per le vie del centro. La protesta proseguirà nei prossimi giorni. Tensione anche a Quiliano e nelle scuole elementari del comprensorio, minacciate di chiusura.

VARAZZE. Nessuno è mancato, ieri mattina, al presidio di protesta degli alunni e dei genitori delle materne, elementari e medie contro la soppressione della scuola media. Al raduno fissato per le 7,45 davanti alle scuole erano presenti tutti gli studenti del paese, i genitori e numerosi cittadini. Oltre agli striscioni i ragazzi hanno rallentato il traffico distribuendo agli automobilisti disegni e lettere in difesa della scuola, contro il piano del provveditore che prevede la chiusura dell'edificio di San Giovanni e il trasferimento obbligatorio degli alunni ad Albisola Superiore. Ieri sera, ancora una delegazione di alunni e genitori ha partecipato al consiglio comunale straordinario convocato dal sindaco in segno di solidarietà con le famiglie. Queste ultime hanno inviato al Provveditore una memoria nella quale motivano il «no» alla chiusura della scuola.

Questa mattina alle 10,30 il Provveditore agli studi riceverà una rappresentanza dei genitori della scuola media «G.Risso» di Celle che contestano l'accorpamento alla «Jacopo-Carruti» di Varazze. Domani mattina, invece, gli studenti dell'Itc Pertini sfileranno in corteo nel centro storico del paese e in viale Nazioni Unite contro l'accorpamento dell'istituto varazzino al «Boselli» di Savona.

Coro di no ai tagli e a modifiche, che siano migliorie, nelle scuole della Riviera. La levata di scudi di genitori ed amministrazioni si è già concretizzata anche nell'estremo ponente, in seguito alla circolare del 20 gennaio scorso emessa dal Provveditorato agli studi di Savona. Il documento ha creato momenti di tensione soprattutto nell'albenganese dove, contro i previsti tagli, sono scesi in campo anche sindaco, assessore alla pubblica istruzione e Comunità montana. In pericolo la scuola media di Leca, che rischia la chiusura e l'Itis di Campochiesa, che dovrebbe essere accorpato a quello di Savona. Angelo Viveri, sindaco di Albenga, ha contrapposto un «no» deciso a quanto stabilito dal Provveditorato, stando alle parole del sindaco, «un po' frettolosamente». Ha detto Viveri, durante un incontro con i genitori degli alunni: «Non solo le scuole medie di Leca d'Albenga non verranno chiuse ma saranno ristrutturate e potenziate». Per avvalorare la tesi si è parlato, dati alla mano, di zona in forte espansione, che serve inoltre un vasto comprensorio per un totale di 5.525 abitanti. Per quanto riguarda l'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa, anch'esso penalizzato, il consiglio d'istituto teme che l'accorpamento previsto, che trasformerebbe la scuola in sezione staccata dell'Itis di Savona, sia l'anticamera dei tagli ai finanziamenti, che annienterebbero anni di ricerche e studi sul territorio, e dalla sua chiusura.

Gli studenti dell'Ipsia di Cairo si preparano alla mobilitazione per difendere la propria scuola: «Speriamo che le ragioni per le quali ci opponiamo alla soppressione, immediata o graduale, dell'Istituto vengano recepite dal consiglio scolastico provinciale. In caso contrario siamo pronti ad occupare la scuola».

Questo è quanto emerso dall'assemblea d'istituto di ieri, durante la quale si sono illustrati i motivi per ribadire il «no» alla sopressione, a cominciare dal numero di iscritti alla prima classe per l'anno scolastico 97/98 che è aumentato del 94%: in totale le pre iscrizioni prevedono 110 iscritti, con pieno soddisfacimento dello standard previsto. Si è poi ribadito quello già sottolineato dall'Unione Industriali di Savona, evidenziando come l'Ipsia trovi proprio qui, in Val Bormida, nel bacino industriale del savonese, la sua ragione di esistere.

Venerdì una delegazione di studenti incontrerà il sindaco di Cairo, mentre sabato cercherà di farsi ricevere a Savona dalla Giunta del Consiglio Scolastico Provinciale chiamato a decidere, lunedì, su chi dovrà cadere la scure del Ministro. Scure che si agita irrequieta anche su molti altre scuole del territorio per le quali questi sono giorni di concitati incontri. Nel pomeriggio di ieri la presidente del distretto, Maria Teresa Gostoni, è stata ricevuta dal Provveditore che oggi riceverà il direttore didattico del circolo di Carcare, Elio Raviolo, e, alle 16, una delegazione guidata dal sindaco di Altare, Idalda Brondi.

Previsto, inoltre, per venerdì sera, a Carcare, un summit al quale parteciperanno sindaci di Carcare, Altare, Bormida, Cosseria, Mallare, Pallare e Plodio, il presidente della Comunità Montana, l'assessore Minetti, la Gostoni e Raviolo.

Alcune immagini della protesta di stamattina a Stella contro la chiusura della scuola. La manifestazione è diventata un po' il simbolo della «rivolta» in atto nel Savonese contro i tagli di Berlinguer

Ecco i vincitori di «Managers»

Studenti austriaci al Della Rovere
Mostra sul razzismo in Provincia

SAVONA. Giovedì scorso, nell'aula magna del Polo universitario di Savona, si è tenuta la finale provinciale di «Managers», il gioco di simulazione aziendale organizzato dal Gruppo giovani dell'Industria di Savona, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Savona, la Provincia e la Camera di Commercio di Savona e destinato agli studenti delle quarte classi degli Istituti secondari superiori. Al primo posto si è classificata la squadra proveniente dall'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «Da Vinci» di Savona che pertanto parteciperà alla finale regionale il prossimo marzo. I componenti la squadra vincitrice sono: Angelo Majale, Giorgio Giubilei, Cristiano Lesca, Giorgio Minutillo. Promozione del territorio attraverso documenti, filmati, immagini: progetto multimediale che si sta sviluppando in una classe del corso linguistico sperimentale dell'Istituto magistrale «G. Della Rovere» con allievi del liceo austriaco di Deutschlandsberg (Stiria).

DELLA Per una settimana dal 15 al 21 marzo 1997 gli studenti austriaci ospiti dei compagni italiani visiteranno Savona, le fornaci della ceramica albisolese, Genova, il porto vecchio, l'Acquario, mentre un pomeriggio sarà dedicato al mare, a regate i soci della Lega navale di Savona. Per completare il lavoro, che si caratterizza come conoscenza e promozione del territorio a livello turistico, i nostri allievi ricambieranno la visita a Deutschlandsberg dal 27 marzo al 3 aprile 1997. Così oltre il progetto specifico è molto importante il rapporto umano, l'amicizia fra gli studenti che dura nel tempo come già avvenuto negli anni precedenti, al di là di ogni bandiera.

NERVI. Domani s'inaugura a Palazzo Nervi la mostra organizzata dalla Direzione didattica delle Fornaci e dalla Provincia di Savona dedicata al razzismo. Vi hanno collaborato scuole medie e superiori di tutta la provincia e un gruppo di materne ed elementari. Sono in programma letture di poesie e favole, a cura dell'associazione «Zacem».

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali:
dalle 15,00 alle 20.00
giovedì:
dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica
dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

L'INTERVENTO AL CONVEGNO

La denuncia di Claudio Mistrangelo, insegnante e allenatore della Rari

Scuola, lo sport all'ultimo posto

Tutti i meriti e i limiti delle società sportive

Al corso del convegno «Sport e scuola», organizzato dai licei Chiabrera-Grassi e Panathlon International, è intervenuto Claudio Mistrangelo, insegnante e allenatore della Rari Nantes.

Lo sport può essere inteso come: a) attività agonistica, attività diretta e organizzata per ottenere il maximum attraverso la esaltazione delle qualità fisiche, motorie e il loro controllo psicologico tattico; b) attività armonizzatrice, attività educativa fisica atta a costruire o a ricostruire uno sviluppo armonico della persona; c) attività agonistica e non, ma non organizzata, non diretta, non canalizzata, insomma come svago. Diciamo che lo sport come svago non esiste quasi più a livello giovanile. Perché mancano i cortili, perché mancano i prati, perché non è socialmente «in». Lo fanno i vecchi. Di questo settore han veste succedanea le società sportive di basso livello e di basso profilo dove ci si allena 1-2 volte la settimana (cioè scientificamente parlando, non ci si allena), società sportive che non hanno il rigore di quelle di alto livello, ma non ne possiedono neppure la professionalità. Può capitare di avere le brutture dello sport di alto livello agonistico e averne i vantaggi.

3) Lo sport come attività tesa allo sviluppo armonico della persona, lo sport di base, la vecchia educazione fisica, dovrebbe farla la scuola. E qui nascono i dolori. La scuola è assolutamente carente per spazi, per mezzi, per orario, per programma. Pensiamo alle elementari dove ancora la ginnastica trova lo spazio che trova, pensiamo al grande progetto di riordino dei cicli scolastici che si pone come obiettivo la formazione delle nuove generazioni e che non prevede un riordino dell'attività sportiva. Così quando la scuola si è impegnata nei Giochi di massa, i Giochi della Gioventù, sono stati quasi del tutto uno scimmiottamento od una copia delle attività agonistiche delle società sportive. La demotivazione degli insegnanti di educazione fisica è la conseguenza di tutto ciò.

4) Rimane lo sport agonistico organizzato. Cioè lo sport come manifestazione tesa al miglior risultato, diretto dalla società sportiva affiliata alle Federazioni, organizzate in un Comitato olimpico, il Coni... il tutto finalizzato all'Olimpiade. Il merito delle società sportive ne è anche il limite. Tutte hanno come fine il risultato. L'educazione sportiva, il rispetto dell'avversario, l'armonizzazione corporea, il rinforzo psicologico sono mezzi e non fini. Dovrebbero essere i fini della scuola. Se la scuola fa 2 ore la settimana, se lo svago non è possibile, allora...

5) Le società sportive concedono (possono farlo e debbono farlo) troppo spazio nell'educazione del giovane sportivo. Ciò dà una prospettiva all'attività giovanile, una prospettiva del tutto fuorviante. Il campione non è più solo nei sogni e nella imitazione, ma si allena anche con i parametri del campione. Lo sport agonistico interviene nello sport di formazione con gli scarponi pesanti. Ciò determina: a) precocità tecnica/e psicologica; b) aspettative ansiogene.

6) La formazione fisica avviene in modo troppo specifico, non si costruisce una base sufficiente. A sette anni non si gioca al calcio, ma da tornanta! La precocità tecnica e tattica sarà un grande limite ai futuri progressi. Già da piccoli si diventa campioncini e le prime delusioni trovano una forza morale capace di superarle, ne deriva una fragilità morale che porta all'esaltazione o alla depressione.

Mistrangelo

COMUNE DI CELLE LIGURE
con il patrocinio della REGIONE LIGURIA e della PROVINCIA DI SAVONA
Venerdì 21 Marzo, ore 21,00
SALA CONSILIARE, Via Boagno
AUTONOMIE LOCALI E FEDERALISMO
5° Incontro del Ciclo
La Costituzione: origine, attualità, rinnovamento
INTERVIENE
MICHELE SALVATI
Professore universitario - Parlamentare
Membro della Commissione Lavoro della Camera dei deputati
Prossimi incontri
Venerdì 18 aprile
Giovanni Russo, senatore, membro della commissione Giustizia del Senato
Membro della Bicamerale
"Le forme di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica"
Venerdì 16 maggio
Salvatore Senese, Senatore, Vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato, Membro della Bicamerale
"Il sistema delle garanzie"

Grave ventottenne di S. Stefano al Mare impegnato nel cantiere dell'Aurelia Bis

Albero abbattuto da un escavatore travolge un operaio a Sanremo

SANREMO. Un giovane operaio impegnato nei lavori di scavo dell'Aurelia-bis nel cantiere di via Giovanni Pascoli, ha rischiato di morire schiacciato da un albero. Protagonista del singolare e grave incidente Roberto Marri, 28 anni, di Santo Stefano al Mare. L'infortunio accaduto ieri mattina intorno alle 9,30, poche decine di metri dall'immenso piazzale ancora invaso dai camion e da gigantesche pale meccaniche che, a fine lavori, diventerà il terzo svincolo della superstrada, dopo Valle Armea e San Martino.

Un infortunio sul lavoro davvero singolare, come se ne trovano pochi nelle pagine della cronaca: Roberto Marri stava assistendo un collega che, grossa scavatrice, doveva spianare un tratto di terreno vicino all'alveo del torrente San Lazzaro, proprio in fondo al vallone. Un lavoro particolarmente impegnativo dalle asperità del luogo.

Un operaio alla guida della grossa macchina d'acciaio, l'altro a terra ad indicare il tipo di intervento da eseguire. All'improvviso il braccio dell'escavatore ha urtato un albero abbattendolo. Il tronco ha investito in pieno l'operaio che si trovava a fianco alla pala meccanica, travolgendolo. Un colpo alla testa che ha fatto perdere i sensi a Roberto Marri. «L'albero lo schiacciava, non respirava. Credevamo fosse morto» hanno detto alcuni colleghi dello sfortunato operaio ai carabinieri.

I si sono presentati subito difficili. Per primi intervenuti alcuni colleghi che hanno sollevato l'albero quel tanto che bastava per liberare compagno dalla scomoda posizione. Poi sono giunti i barellieri di un'autoambulanza della Croce Rossa. Per poter trasportare la barella con ferito lungo la scarpata una decina operai hanno dato vita ad un vero e proprio passamano. Ci sono voluti più di dieci minuti per superare la pendenza. Dieci minuti di emergenza che hanno evidenziato una autentica dimostrazione di solidarietà fra lavoratori.

Soltanto dopo mezz'ora dall'infortunio Roberto Marri ha potuto raggiungere il Pronto soccorso del vicino ospedale di via Bores. Era privo cono- per il grave trauma. I medici, temendo frattura, lo hanno subito sottoposto ad una radiografia del cranio. L'esame avrebbe escluso lesioni irrecuperabili. Sarà in ogni caso la Tac emettere la diagnosi definitiva. Marri è stato ricoverato al reparto Neurologico in osservazione. La prognosi è riservata ma, assicurano i medici, non versa in pericolo di vita.

I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nel cantiere per prima verifica delle condizioni di lavoro degli operai. Il rapporto è stato già trasmesso alla Procura della Repubblica. Oggi, Ispettorato del lavoro Ispettorato dell'Inail dovrebbero compiere un nuovo sopralluogo più approfondito per la verifica del rispetto di tutte le norme di sicurezza. In particolare gli ispettori controlleranno se tutti gli operai indossano il casco protettivo durante lavoro.

Dopo il grave infortunio, lavoro nel cantiere di via Giovanni Pascoli è ripreso regolarmente. La conclusione dell'opera e l'apertura del nuovo svincolo, previsti in primo tempo per la prossima Pasqua, so- state rinviate un paio di mesi.

Gian Piero Moretti

Roberto Marri viene car su un'autoambulanza della Croce Rossa che lo condurrà al Pronto Soccorso dell'ospedale di Sanremo dove si trova ricoverato prognosi riservata, a lato: dopo ricevuto i primi soccorsi, lo sfortunato operaio è trasportato dai compagni di lavoro su una barella improvvisata

(FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

La nota concessionaria d'auto fallita ieri

Cordata a Imperia per rilevare Sicauto

IMPERIA. Una cordata di imprenditori imperiesi tenterà di mantenere in vita la Sicauto, una delle aziende più prestigio- del Ponente nel settore dei concessionari, da ieri fallita. Questa proposta, che dovrebbe essere interessante anche per il curatore fallimentare, garantirebbe di riassumere i 18 dipendenti (da ieri in pratica disoccupati), completare le numerose consegne delle auto prenotate e far fronte ogni altro impegno della società.

La sentenza di fallimento della Sicauto è stata pronunciata ieri mattina dal Tribunale di Imperia. L'azienda, nei due anni di amministrazione controllata consentiti dalla legge per uscire dall'impasse, non era evidentemente riuscita coprire il «buco di oltre 4 amiliardi derivato pare dal crollo del mercato dell'usato. Alcune banche non hanno voluto rischiare di tornare alla normalità e il provvedimento di fallimento è stato quindi automatico. Anche il responsabile Adriano Zanini ha optato per questa soluzione piuttosto di dover sottostare a condizioni poste dagli istituti di credito che gli sembravano troppo pesanti.

La Sicauto, società in accomandita semplice che ha sede nel capoluogo di provincia viale Matteotti, era sorta il 4 gennaio dell'80. Era un'azienda florida con un fatturato medio annuo di circa 25 miliardi. Poi, intorno al '94-95, per una serie coincidenza, la società ha avuto un disavanzo di gestione di circa 5 miliardi. In quella circostanza, considerato che il «buco» ampiamente garantito dalle proprietà immobiliari, anziché decidere il fallimento si era preferito passare all'amministrazione controllata nella speranza di osservare un soddisfacente piano di rientro.

Era l'8 marzo del '95 quando il Tribunale accordò, con decreto, la procedura concorsuale. Con il fallimento, la Sicauto avrebbe dovuto scomparire, invece, l'iniziativa degli imprenditori imperiesi ha fatto ritor- fiducia tra i dipendenti e gli stessi clienti. **[a. b.]**

Richieste dell'accusa al processo di Sanremo contro dirigenti e tecnici dell'acquedotto

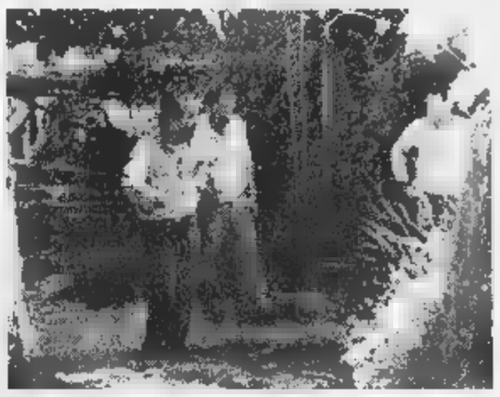
Operaio folgorato, 4amaie colpevole?

Proposto un anno per il direttore, il caposquadra, il suo vice, un assistente e il responsabile elettrico
Nel giugno 1993 Daniele Cicogna, trentaduenne, restò fulminato da una scarica ad alta tensione

SANREMO. Un anno di reclusione ciascuno. E' la pena richiesta ieri dall'accusa per i cinque imputati del processo che celebra in pretura per la morte dell'operaio dell'Aamaie, Daniele Cicogna, 32 anni, folgorato da una scarica ad alta tensione nel giugno '93 durante un intervento sulla collina di Sanremo.

Alla sbarra, per omicidio colposo, il direttore generale dell'azienda speciale (gestisce l'acquedotto e gli impianti elettrici) Nicola Cavaliere, 61 anni, residente in via Roma, il caposquadra Angelo Bellasio, 43 anni, abitante a Taggia (via Mameli), il vice Italo Mattei, di 40 (via Duca degli Abruzzi), Adriano Gherardi, di 55 (strada Gozo Inferiore), qualifica di assistente distribuzione capo nucleo operativo, e il responsabile del comparto elettrico, Piero Dolla, 57 anni, domiciliato a Imperia (via Regina Pacis).

Per il viceprocuratore onorario Paolo Burlo, nei panni di pubblico ministero, tutti sono da considerarsi responsabili del decesso del giovane, anche con posizioni diverse. Mentre Mattei, Bellasio e Gherardi non avrebbero fatto rispettare la normativa antinfortunistica, gli altri due non si sarebbero adoperati a sufficienza per preparare il personale dell'azienda ad affrontare le situazioni più rischiose del mestiere. In pratica, una responsabilità oggettiva.



Il palo sul quale nel giugno di quattro anni fa Daniele Cicogna stava lavorando per riparare un guasto ricevendo la scarica mortale

Daniele Cicogna un aiutante di squadra. 15 giugno di quattro anni fa andato all'appuntamento con la morte intervenendo per un guasto a un palo elettrico in frazione San Giovanni. Sembrava un lavoro di routine, ma si è trasformato in tragedia. E' bastato un movimento incontrollato, una manovra forse non voluta, per scaricare sul corpo del povero operaio tutta la forza dell'alta tensione. Secondo l'accusa, non furono prese tutte le precauzioni per mettere dipendente dell'Aamaie in condizione di operare a correre gravi rischi.

Il processo va avanti da oltre due anni, con il nutrito collegio difesa (composto dagli avvocati Alessandro Moroni, Gabriele Boscetto, Roberto Laura, Erino Lombardi e Angelo Roggero) impegnato a cercare di smontare il castello accusatorio che base sulle indagini condotte dal pm Antonello Racanelli.

Due periti hanno anche ricostruito in aula il tragico episodio, con l'aiuto di un modellino (in scala 1:56) del palo elettrico «assassino».

Dopo la requisitoria del pubblico ministero, il dibattimento è stato aggiornato al aprile prossimo, quando parleranno i difensori.

La sentenza è attesa per il 23 maggio, due anni mezzo dopo la prima udienza.

Gianni Micaletto

IMPERIA

Grammi di hashish

In automobile una droga stupefacente

IMPERIA. Continua la lotta agli stupefacenti. Una pattuglia della polizia ha denunciato un imperiese, Giacomo Puppo, 36 anni, sorpreso con un modesto quantitativo di hashish.

La droga è stata sequestrata e il fatto segnalato all'autorità giudiziaria.

Il giovane si trovava sulla propria auto a Capo Berta, nel piazzale di un ristorante. Si trovava lì per puro caso, soltanto perché la zona tranquilla: nulla a che vedere con il locale pubblico.

Era solo. Gli agenti della squadra volante lo hanno notato e si sono immediatamente insospettiti. Si sono fermati e, viste le circostanze di luogo e di tempo, hanno optato per una perquisizione personale. Sembra che Puppo sia nuovo ad episodi del genere.

Dall'auto sono saltati fuori dieci grammi di hashish. La droga è stata posta sotto sequestro e il giovane denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. **[a. b.]**

Rinviata a giudizio la «banda dei piemontesi» che si impadronì di un bottino di decine di milioni

Truffavano gli anziani offrendo affari d'oro

Agivano soprattutto a Sanremo, Bordighera e Riva Ligure

SANREMO. Truffe «all'americana». E nel mirino sempre anziani (soprattutto donne), illusi dalla prospettiva far lievitare i pochi risparmi in un batter d'occhio. Così agivano - secondo l'accusa - i cinque piemontesi che ieri sono stati rinviati giudizio dal gup Eduardo Bracco. La gang, che si sarebbe impadronita di decine di milioni e in qualche caso anche di oggetti preziosi, agendo a Sanremo e dintorni, dovrà comparire in tribunale il 10 febbraio del prossimo anno per rispondere associazione delinquere finalizzata alla truffa.

Gli imputati sono i fratelli Mario e Stefano Torre, di 55 e anni, residenti rispettivamente a Savigliano (Cuneo) Moncalieri (Torino), Luigi Borgna, di 69, abitante Costigliole Saluzzo (Cuneo), Salvatore Rossano, di 38, domiciliato a Busca (sempre nel Cuneese) Michele Grande, di 42, residente a Torino, ultimo a finire nella dagli investigatori.

Gli anziani erano contattati alla Posta

I primi quattro sono stati arrestati nell'agosto scorso Bordighera, al termine una complessa indagine condotta dalla polizia e coordinata dal pm Marcello Basilico, mentre Grande è stato catturato un mese dopo e rilasciato quasi subito, ma con severe limitazioni per gli spostamenti.

Nessuno dei componenti della banda si è presentato all'udienza di ieri, durante la quale si sono costituite parti civili cinque delle 23 vittime accertate, attraverso gli avvocati Massi- Donzella, Massimo Corradi, Rita Longo ed Enza Dedali.

Borgna ed i fratelli Torre dovevano rispondere altro episodio, consumato a Ospedaletti (una pensionata era stata alleggerita 10 milioni, due anelli con brillanti un bracciale d'oro), il giudice ha unificato i due fascicoli.

E' naufragato un tentativo risarcimento delle vittime prima che il si pronunciasse sulle richieste di rinvio a giudizio. Tuttavia, resta aperta una trattativa fra le parti.

La banda utilizzava un metodo semplice e collaudato: fermare un'anziana con scusa e offrirle un affare vantaggioso, uno di quelli ai quali difficile rispondere no. In un secondo tempo interveniva un complice, per rendere più credibile l'offerta. E quando l'ignara vecchina si accorgeva di essere caduta nel tranello, era ormai troppo tardi.

Un sistema che, secondo l'accusa, ha fruttato somme variabili da 1 milione 700 mila lire 14 milioni e mezzo, in base alla disponibilità finanziaria delle vittime.

I raggiri stati compiuti gran parte Sanremo, Bordighera e Riva Ligure. E dopo i colpi, la banda lasciava la Riviera per tornare in Piemonte.

Ma tradire i truffatori sono state alcune telefonate effet- apparecchi cellulari intercettate dagli investigatori. **[g. mi.]**

ERRATA CORRIGE AVVISO DEL 16-3

Unione Europea DGV FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Regione Liguria Politiche Attive del Lavoro — Provincia di Imperia

ISFORCOOP

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3 3/3 3 anno 1996, e nell'ambito del programma di sviluppo previsto da Coop Liguria, viene organizzato presso IS.FOR COOP Via Amendola 66, Imperia un percorso formativo costituito
5 edizioni di esplorazione orientamento alle professioni della Grande Distribuzione propedeutiche per l'ammissione a
3 edizioni del corso di specializzazione per commessi alimentari e misti 240 ore
2 edizioni di corso di qualificazione per commessi alimentari e misti 600 ore
DESTINATARI n. 75 disoccupati senza limiti di età che partecipano alle edizioni di esplorazione orientamento dalle quali selezionati
n. 56 partecipanti alle edizioni del corso di specializzazione commessi misto;
n. 24 partecipanti alle edizioni al corso di qualificazione per commessi alimentari e misti
TITOLO DI STUDIO Licenza media, ITI Istruzione di collocamento senza limiti di età. DURATA n. 50 ore il modulo di esplorazione orientamento, n. 240 ore il corso di specializzazione per commessi alimentari e misti, n. ore il corso di qualificazione per commessi alimentari e misti di cui 210 di stage aziendale
AL TERMINE RILASCIATO ATTESTATO DI frequenza per esplorazione orientamento alle professioni della Grande Distribuzione ore) e specializzazione per alimentari e misti (240 ore), qualificazione per commessi alimentari e misti (600 ore) Cod. ISTAT 51.21
Per so gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso IS.FOR COOP Via Amendola 66 Imperia - Tel. 0183 296 409 dal 17.3.1997 alle ore 17,30 del 2.4.1997. Orario: dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.
PROFILO PROFESSIONALE
Il commesso alimentari e misto è colui che opera all'interno di un punto vendita della Grande Distribuzione Organizzata e provvede direttamente (vendita assistita) o indirettamente (vendita a libero servizio) alla vendita dei prodotti commercializzati nel magazzino.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi la partecipazione al
FONDO SOCIALE EU
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + [illegible] UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori [illegible] lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG B15
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare GSM
[illegible] D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
[illegible] 6 RATE [illegible]
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuova servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

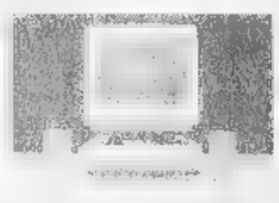
42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

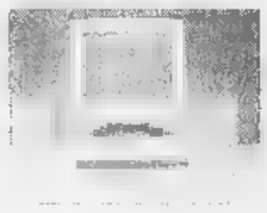
102.000
[illegible]
SENZA INTERESSI

intel inside ...E SUI COMPUTERS



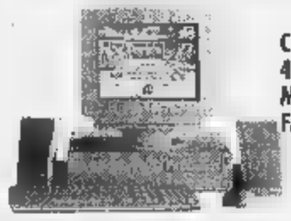
[illegible]
IBM 351
PENTIUM 120
32MB [illegible]
850MB HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + [illegible]
SENZA [illegible]



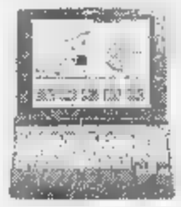
COMPUTER IBM 361
PENTIUM [illegible]
16 MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS [illegible]
[illegible] 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
MB 1.6 GB MODEM
FAX- [illegible] 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER
COMPAQ
PORTATILE
[illegible] 1120
PENTIUM10- [illegible]
810 HD A COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

[illegible] LA GAMMA DI CELLULARI
TIM E PUOI SCEGLIERE LA
[illegible]OSTA DI ABBONAMENTO
CHE PIU' [illegible] ADDICE ALLE TUE
ESIGENZE

CENTRO TIM Italia

[illegible] EURO TROVI
IL PAGAMENTO PIU' ADATTO
ALLE TUE [illegible]

PUOI [illegible] FRA I CONTRATTI
GSM,
CHE [illegible] IL
CELLULARE ANCHE ALL'ESTERO

LA TIM [illegible] : LA NUOVA [illegible]
[illegible] RICARICABILE,
SENZA CANONE E SENZA
BOLLETTA ANCHE IN [illegible]
TIMMY [illegible] AD UN
CELLULARE

CON IL CELLULARE RICEVI
IL TUO [illegible]
IMMEDIATAMENTE,
[illegible] COSTI AGGIUNTIVI

[illegible] 17 CITTÀ

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseva 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

SPECIALISTI IN [illegible]

30/03 SALVO ESAURIMENTO [illegible] ERRORI ED OMISSIONI - OFFERTA INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40.009 spese istruttorie
PROMOZIONE VALIDA [illegible] AL

Esperimento ad alto livello a Sant'Agostino: alla fine, applausi convinti

Cechov «difficile» ma bello

Poco pubblico alla Tosse per «Le tre sorelle» nell'allestimento del regista lituano Eimuntas Nekrosius
Le difficoltà della lingua sono state superate dall'eccezionale forza espressiva della compagnia

GENOVA. «Le tre sorelle» di Anton Cechov, nell'edizione del teatro «Lile» di Vilnius (Lituania), per la regia di Eimuntas Nekrosius, è una messinscena che dura quattro filate, compresi dieci minuti d'intervallo. Non è un approccio facile: al di là di conoscere bene il classicissimo testo (che in Italia ha avuto sempre grande fortuna in regie memorabili), al dià delle scarne e sempre tempestive didascalie, quattro ore in lingua lituana proverebbero anche il più paziente degli spettatori. Lo spettacolo - che è andato in scena alla Tosse l'altro e replicherà sino a sabato prossimo - è arduo e, sulle prime, non aggancia lo spettatore (dico quello italiano, poco abituato a certe forme di sensibilità e di linguaggio), soprattutto fa fatica a coinvolgerlo.

Occorre armarsi di santa pazienza e cercare di capire cosa accade, con animo disteso. A questo punto si scopriranno dei tesori. Nekrosius presenta in maniera originalissima (ma non stravolta) la vicenda arcinota delle infelici «tre sorelle» in crisi esistenziale, protese nell'irrealizzabile sogno di andare a Mosca, sfuggendo la palude d'una grigia vita di provincia. Intanto, dopo lavoro di scavo all'interno dei personaggi, libera - di- freudianamente - i caratteri delle loro repressioni. Le sue tre sorelle sono più esplicite, più libere, più aggressive nelle loro manifestazioni esteriori, nelle loro gioie, nelle loro speranze. Per questo, Nekrosius le ha rese agili, quasi ginniche: le fa arrampicare sui «cavalli» da palestra, le fa saltare, le fa ballare e gridare. In realtà Nekrosius restituisce al testo, sempre reso in chiaroscuro, una corrusca e vitalistica visione «slava» della vita. Gli uomini - gli ufficiali, il marito di Masha, il medico - sono grevi, un po' rozzi: mangiano volgarmente, bevono la vodka spruzzandosela in bocca, sputano, sono trasandati: e, a loro volta, sono passionali e volubili, sottomessi e aggressivi, sempre contraddittori. Anche questa è una lettura dell' «anima slava».

Il Cechov di Nekrosius sembra allacciarsi a Gogol, perché fa emergere la tragedia: amori illusori, profonde infelicità, la morte del barone alla vigilia del matrimonio con Irina, il «cupio dissolvi» di Andrej da un grottesco. Nekrosius gioca dilatando i ritmi espressivi, stroncando la regitazione su registri incontenibili, ma fissando, come simboli, gli oggetti: i «cavalli», che diventano sorta di attaccapanni o ridi quali i protagonisti si arrampicano, oppure il tavolo rotondo che ruotando, appare uno strumento tortura. Via, via, però, il testo si dipana con squarci bellissimi: la recitazione, con improvvisi trapassi, si fa intima, lirica, struggente, impennandosi in un naturalismo che non concede nulla al patetismo, ma fa esplodere il dramma delle tre sorelle come una lacerazione universale del destino - Il pubblico, purtroppo molto scarso, ha seguito con attenzione il testo, esplodendo, alla fine dei due tempi lunghi, caldissimi, meritati, applausi ai bravissimi attori.

Paolo Lingua

Le «tre sorelle» di Cechov nella versione del regista lituano Nekrosius

PERSONAGGI

Un genio d'oltrecortina

Eimuntas Nekrosius è definito da Arthur Miller «un genio»: in questi giudizi, a volte, si esagera, ma è indubbio che l'ancor giovane regista di Vilnius ha una personalità molto forte e originale. In Occidente è facile imbattersi in tanta forza e in tanta determinazione. Forse, facendo una riflessione da caffè che può lasciar eil tempo che trova, verrebbe da supporre che i lunghi anni di bieca censura comunista, di controlli burocratici da parte del «minculpop» sovietico, siano serviti ad aguzzare ingegno e fantasia. Infatti, c'è un peculiarità che salta agli occhi nella regia delle «Tre sorelle». I migliori registi occidentali (da Visconti a De Lullo, solo per citare i maestri degli Anni Cinquanta, ma anche andando soltanto al boemo Krejca) puntato a «storicizzare» il racconto: si colgono le contraddizioni della società russa dell'ottocento, i fremiti della cultura europea che pentra a fatica nel mondo contadino e feudale della provincia zarista, gli aneliti delle donne che si vogliono in qualche modo «liberare». Tutto giusto: Nekrasius pensa a drammi abissali di anime tormentate e sublimate dalle loro passioni forti (forti come la natura, come la vodka, come il fuoco dell'incendio che ha una funzione dirompente a metà dell'azione): coglie nel loro aggrupparsi e nella loro solitudine titanica. [p. l.]

LE NOSTRE TV

Musica, calcio e politica nel palinsesto locale

GENOVA Si apre con un annuncio di TeleGenova l'agenda dei programmi di questa sera e del fine settimana a Genova e in Liguria. Ospite del varietà «A qualcuno piace il calcio», in onda alle 20,45, con la conduttrice Franco Brignola, il cabarettista Orlando Portento e il telecronista Adriano Di Benedetto sarà Maurizio Mosca, per la prima volta in diretta su un'emittente ligure.

Dal giornalista sportivo milanese, che con il talk show «Casa Mosca», è presente ogni settimana, al venerdì sera, sulla «concorrente» Telecittà,c'è da attendersi uno scoppiettante intervento su Genoa e Sampdoria alle prese, per ragioni diverse, con un finale di campionato molto «caldo». Si vedrà quali «esclusive» Mosca porterà dal capoluogo lombardo.

Telecittà. Tanta musica, oltre al calcio, a Telecittà, domani sera, a «Tuttinscena» nuovo appuntamento con la canzone. Ne parleranno in studio Gino Paoli, il capostruttura di RaiDue Arnaldo Bagnasco, Vittorio De Scalzi dei New Trolls. Sabato alle 13, a Telecitta saranno di scena, la rubrica Match Music, le migliori discoteche italiane.

Domenica, alle 11.30, ancora musica e canzoni con la replica del «Salotto di Bruno Lauzi».

Primocanale. A «Controsalotto», questa sera alle 20,30, si parlerà naturalmEnte di calcio. Antenne logicamente alzate sulle novità delle squadre genovesi, soprattutto sul possibile nuovo allenatore della Sampdoria. Altra questione che tiene banco in casa blucerchiata: il caso Mancini, per le polemiche la classe arbitrale e per i suoi futuri destini del capitano della Samp, dopo il suo «no» alla Lazio e le offerte del Parma.

Canale 7. Calcio e pallanuoto sono gli sport del fine settimana più seguiti dalle tivù di Alberto e Massimiliano Monti che attraverso rubriche e tigi continua la sua full-immersion il microfono fra la gente, chiamata dai «cronisti jeans» di Luciano Basso a intervenire sui temi più disparati.

Tutte le emittenti televisive regionali, intanto, sono alle prese con le norme del Garante, che dovranno essere applicate secondo le indicazioni del Comitato Regionale Radio Televisivo, a partire da mercoledì prossimo, un mese prima della consultazione elettorale di domenica 27 aprile che anche in liguria vede coinvolti numerosi comuni.

Norme che riguardano la pubblicità elettorale e la presenza sui teleschermi dei politici e che sono oggetto di una lettera inviata a tutte le emittenti liguri. Il periodo elettorale costringerà le televisioni liguri a modificare l'impaginazione dei tg e dei talk show, con l'intervento di altri ospiti, in sostituzione dei pubblici amministratori [m. b.]

Applausi al Genovese per lo spettacolo tratto dalla commedia di Ken Ludwig

Anna e Giorgio sognano Hollywood

La Proclemer e Albertazzi in «La luna degli attori»

GENOVA. Ancora una volta insieme. E a deciderlo non sono due personaggi qualsiasi, ma Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer, entrano in gioco anche l'affetto e la simpatia che il pubblico nutre per questa famosa coppia del teatro italiano che ogni due e tre anni si prende e si lascia, almeno in palcoscenico, dimostrando che, via, la classe (e la bravura) non è acqua.

Con «La luna degli attori», che ha felicemente debuttato l'altra sera al Politeama Genovese, è bene subito sgombrare il campo dagli equivoci e dire a chi si appresta a vedere lo spettacolo che non siamo certo di fronte a «Re Lear» di quant'anni fa e neppure alla commedia «La fastidiosa», di Franco Brusati, portata in scena nel 1994.

La farsa di Ken Ludwig, ambientata negli Anni Cinquanta, racconta di due anziani attori, George e Charlotte che nonostante l'età in scena amano ricoprire ancora ruoli giovanilisti. Ma Broadway, invasa, già quarant'anni fa, dai giovani divi della televisione a stelle e strisce, non li vuole più e i due anziani artisti, se vogliono continuare a lavorare, devono scegliere circuiti e teatri minori della provincia americana dove il pubblico è ancora di bocca buona e non freme per vedere in scena in carne ossa i beniamini del piccolo schermo. I due attori si preparano ad affrontare in maniera tragicomica l'incontro con il regista Frank Capra che vuole nel suo prossimo film.

Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi hanno debuttato in «La luna degli attori»

Quello andato in scena al genovese è sicuramente spettacolo meno impegnativo di tanti altri e neppure mente irresistibile. Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer ne sono consapevoli e cercano - riuscendovi - di regalare a questa loro galoppata nel teatro americano degli Anni Cinquanta, quel qualcosa in più che riesce a renderlo più divertente e persino di «scottante» attualità.

Sinceramente voluti, invece, gli applausi del pubblico (non numerosissimo alla «prima» di martedì) alla coppia Albertazzi-Proclemer e agli altri interpreti della commedia: Alessandra Casella, Vittorio Viviani, Federico Grassi, Silvana Bosi. «La luna degli attori» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica.

Le biglietterie della sala di via Bacigalupo sono aperte dalle 10 alle 19, tutti i giorni, da martedì al sabato. Domenica: 15-18. [m. b.]

Alla Tosse riprendono le repliche del dramma «ecologico»

Medioevo prossimo venturo con la «Zattera» di Muller

GENOVA. Riprendono questa sera, alle 20,30, all'Auditorium di Sant'Agostino, in piazza Negri, a Genova, le rappresentazioni de «La zattera», uno spettacolo teatrale di Harald Muller e diretto da Daniela Ardini, biglietto da visita del progetto-ideato dalla Provincia di Genova - «Uomo Arte Ecologia» - organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale Lunaria e il Goethe Institut di Genova.

Salutato con un coloroso successo alla prima della scorsa settimana nella sala del centro storico genovese, alla presenza dell'autore, lo spettacolo è interpretato da Sandro Palmieri, Dario Manera, Marco Morellini, Alessandra Torre, Giorgio Neri, Alessio Panni. La consulenza drammaturgica è di Michaela Burger.

«La Zattera» è una favola post-atomica costruita e realizzata su diversi registri linguistici. E' la storia, fantascientifica, di quattro personaggi- tre uomini e una donna- che si incontrano nella Germania del 2050, distrutta da catastrofi ambientali e guerre nucleari. I quattro, insieme, si mettono in viaggio su una zattera per discendere il Reno e raggiungere Xanten, città «sicura» che dovrebbe salvarli da una morte sicura. Harald Mueller, nato nel 1934 a Memel, nella Prussia Orientale, prima di diventare drammaturgo di radiodrammi e pièces teatrali ha lavorato come minatore, fattorino, portiere d'albergo, interprete, attore. Mueller che vive fra Berlino e l'isola di Sylt, debutto nel 1970 nelle «Munchner Kammerspiele», con GroBer Wolf (Grande Lupo) e «Halbdeutsch (Mezzotedesco). Dal 1971 al 1974 Mueller è drammaturgo e autore allo «Schullertheater» di Berlino. Nel 1974, l'autore de «La zattera» ottenne un successo mondiale con «Stille Nacht», un testo tradotto in 14 lingue.

Un dello spettacolo

Ma anche «La zattera» non scherza: lo spettacolo, scritto dieci anni fa, è stato allestito una quarantina di volte nei paesi di lingua tedesca ed è stato tradotto in 12 lingue.

I biglietti per lo spettacolo, che sarà replicato nei prossimi giorni anche per le scuole, sono in vendita a 15 mila lire. Ridotto (10 mila lire) per studenti, azioni, scolaresche. [m. b.]

Genova per loro: stasera tocca ai «Naviganti»

«Emergenti» al Garage Una rassegna di teatro

GENOVA. Parte oggi alla Sala Diana del Teatro Garage di Genova la terza edizione della rassegna «Genova per loro», riservata ai gruppi teatrali «emergenti» della scena genovese.

Il primo appuntamento è con la compagnia dei Naviganti che presenterà fin a domenica lo spettacolo «Con le spalle al mare, canto e racconto di batibirba, galaverna e bastimanti», Fabio Massimo Amoroso e Andrea Nicolini che sono, rispettivamente, autori dei testi e delle musiche.

Lo spettacolo è incentrato sui temi dell'emigrazione ligure in america alla fine del scorso. E' la storia di due fratelli che partono dalla Val di Vara alla ricerca di un loro fratello che ha dato più notizie di sè.

Con Amoroso e Nicolini saranno in scena anche quattro musicisti: Fabrizio Giudice alla chitarra, Roberto Carloni al clarinetto, Gianluca Nicolini al flauto, Cinzia Parisini al violoncello.

Il secondo spettacolo di «Genova per loro» è «Cabaret e magia» di Carlo Cicala, bravissimo «mago» genovese che ama definirsi uno «cintura nera» della comicità. Lo show di Cicala debutterà al Garage mercoledì 26 marzo e sarà replicato fino a venerdì 28.

In aprile, mercoledì 2 e fino a domenica 6, sarà la volta della Compagnia Ciclope «Esca viva», Fabio Cavalli, un giovane autore e attore genovese che da tempo lavora a Roma. «Esca viva» è interpretato da Carlo Valli e Laura Andreini Salerno.

La rassegna «Genova per loro» si chiuderà con lo spettacolo «American Psyco», di Bret Easton Ellis, con Luca Bizzarri, per la regia l'addattamento di Luca Sicignano. Protagonista della pièces è Patrick Bateman, un finanziere psicopatico di Wall Street dalla doppia vita che alterna omicidi efferati a tranquille serate con gli amici. [m. b.]

Il protagonista Bruno Praticò (Don Magnifico) racconta la sua esperienza in un ruolo, quello del «cattivo», inconsueto

Carlo Felice: in arrivo una Cenerentola tutta da ridere

Gianluigi Gelmetti dirigerà, dal 25 marzo, l'ultimo capolavoro comico di Rossini

Bruno Praticò è il protagonista della «Cenerentola» di Rossini: martedì il debutto

GENOVA. «Mi dedico solo al repertorio comico. Ho questa vena e di sfruttarla appieno. Si dice, è più facile far piangere. Ma ce ne sono già tanti che fanno piangere! Io preferisco dedicarmi a Rossini, Cimarosa, Paisiello, Pergolesi, Mozart». Bruno Praticò parla del suo nuovo impegno genovese. Al Carlo Felice sta provando «Cenerentola», l'estremo capolavoro comico rossiniano che andrà in scena martedì marzo prossimo.

Sul podio salirà Gianluigi Gelmetti, la regia porta la firma di Roberto De Simone. E sarà ripresa da Fabio Sparvoli. Si tratta un allestimento ormai storico del Comunale di Bologna che ha girato decine di teatri in Italia e all'estero: le scene sono di Mauro Carosi, i costumi di Odette Nicoletti. Il cast sarà formato da Monica Bacelli nella parte di Angelina (ovvero Cenerentola), Juan Diego Florez (Don Ramiro), Pietro Spagnoli (DanHiNi), Maria Costanza Nocentini (Clorinda), Nicoletta Curiel (Tisbe) e Roberto Scaltriti (Alidoro).

Praticò sarà Don Magnifico: «E' un personaggio perfido, cattivissimo completamente contrario al mio carattere e al mio temperamento. Solo all'inizio del secondo atto, in un recitativo ha un moto d'umanità. Mi diverto comunque moltissimo. Tra l'altro ho già fatto proprio questa edizione con De Simone a Tokyo. Ebbe un successo colossale. I giapponesi amano soprattutto Aida, Tosca. Eppure si sono appassionati a Cenerentola. Noi, per scHerzo, avevamo fatto una con i colleghi che interpretavano nella stessa tournèe "Rigoletto". Alla fine ogni serata cronometravamo gli applausi!».

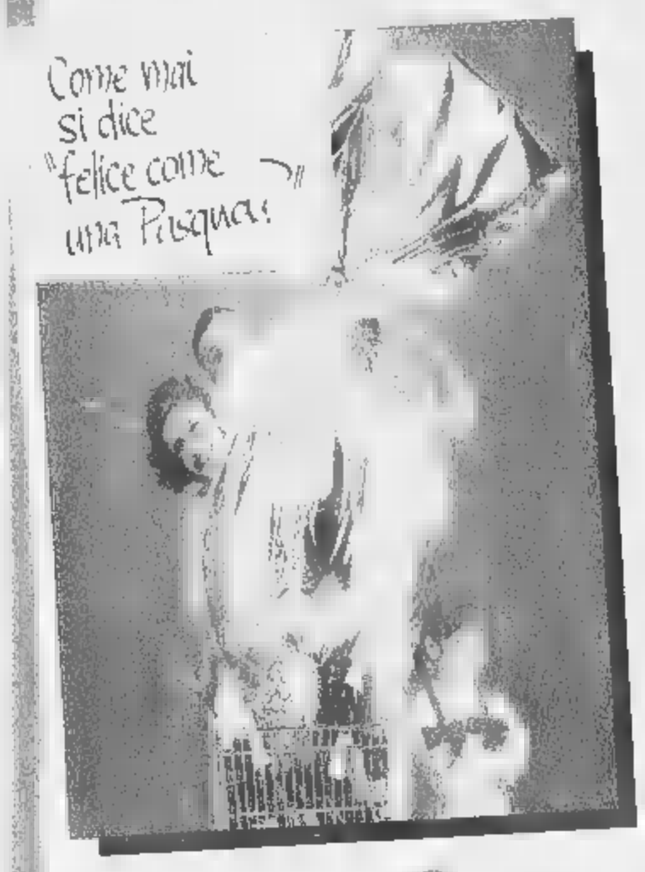
In carriera da una quindicina d'anni, l'artista è approdato al canto quasi per caso: «Cantavo in un coro ma non avevo alcuna intenzione di dedicarmi alla lirica. L'opera non mi piaceva trovavo ridicoli i cantanti, prendevo in giro le vocine, gli acuti, gli svolazzi. Poi una collega mi ha presentato a Giuseppe Valdengo e ho cominciato a studiare. E' proprio vero detto: "Mai dire di quest'acqua non ne bevo". Mi sono appassionato ed eccomi qua».

«Cenerentola» avrà sei repliche: il 27 (ore 20,30, turno B), il 28 (ore 20,30, fuori abbonamento), il 1° aprile (ore 20,30, turno L), il 3 (ore 20,30, fuori abbonamento), il 6 (ore 15,30, turno C) e l'8 (ore 15,30, turno H).

Questo pomeriggio, alle ore 17,30, nell'Auditorium Montale sarà lo stesso direttore concertatore Gianluigi Gelmetti a tenere una conferenza illustrativa sull'opera.

Roberto Iovino

PASQUA



Fino al 29 Marzo

PACKO REPETTO - MI

CLASSICA MELEGATTI KG. 1,000 **L. 4.900**

MANDORLATA AL CIOCCOLATO BALOCCO KG. 1,000 **L. 4.900**

CONFEZIONE REGALO 1 BOTTIGLIA GR. 750 + SPUMANTE MARCHIO CL. 0,75 **L. 8.990**

BAULI BILLI GR. 210 - AL KG. L. 47.571 **L. 9.990**

UOVO PERUGOTTI CICCIOBELLO/ MOSTRUOVOLI GR. 215 - AL KG. L. 51.116 **L. 10.990**

CHAMPAGNE MOET & CHANDON LT. 0,75 - AL LT. L. 33.320 **L. 24.990**

NAZIONALE INTERO O A' AL KG. **L. 9.950**

BRANZINO FRESCO AL KG. **L. 15.900**

GRANA PADANO TAGLIO UOMO 14/15 MESI STAGIONATURA AL KG. **L. 16.900**

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

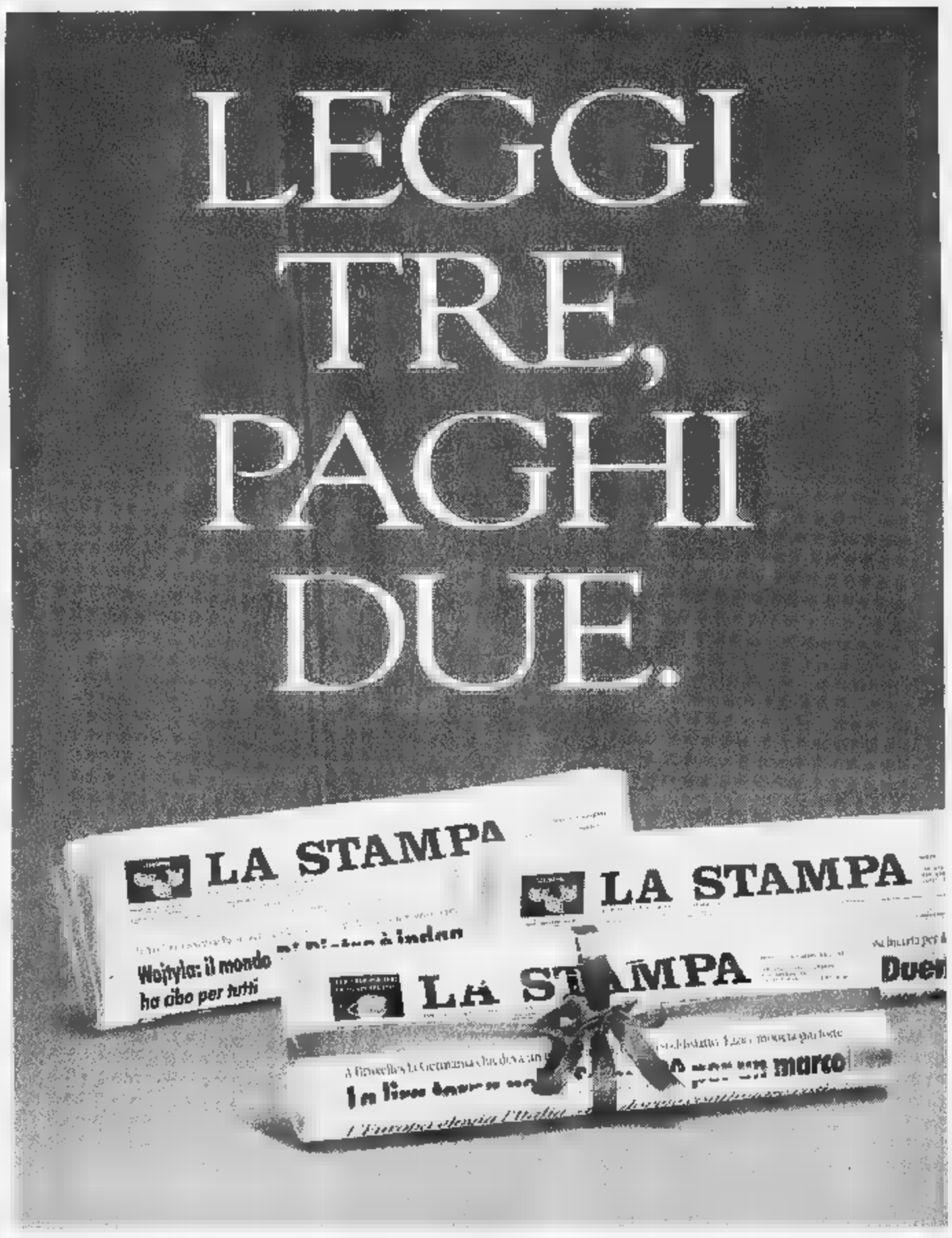
CORSO TEL. 019/84061

NEGOZI SPECIALIZZATI! GALLERIA SU DUE PIANI CON BOUTIQUES E BARS

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video MP-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO 1400 AUTO COPERTI

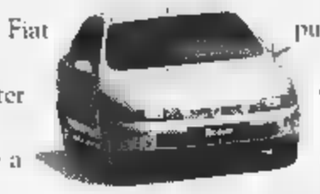
LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

In occasione della Classicissima gli appassionati del pedale vivono due grandi giornate

Milano-Sanremo anche per cicloturisti

Domani primo via sul lungomare Vittorio Emanuele

SANREMO. Cipressa e Poggio, le celeberrime salite finali della «Sanremo», alla portata solo dei big del pedale, ma anche di un qualunque «signor Rossi» la passione per la bicicletta. I dirigenti della Sanremese Ciclismo, sodalizio che da sempre cura l'organizzazione logistica dell'arrivo della Milano-Sanremo, hanno giocato proprio sulla capacità attrazione di strade che appartengono alla leggenda del ciclismo internazionale, per confezionare un inedito contorno alla «classicissima» che, sabato, celebrerà la sua edizione, primo, grande appuntamento stagionale per lo sport delle due ruote.

Un contorno tutto per cicloturisti, uno slogan carico di suggestione: «Sulle strade della Sanremo». Una manifestazione articolata due prove, domani e domenica, che faranno alla più celebre in linea del mondo.

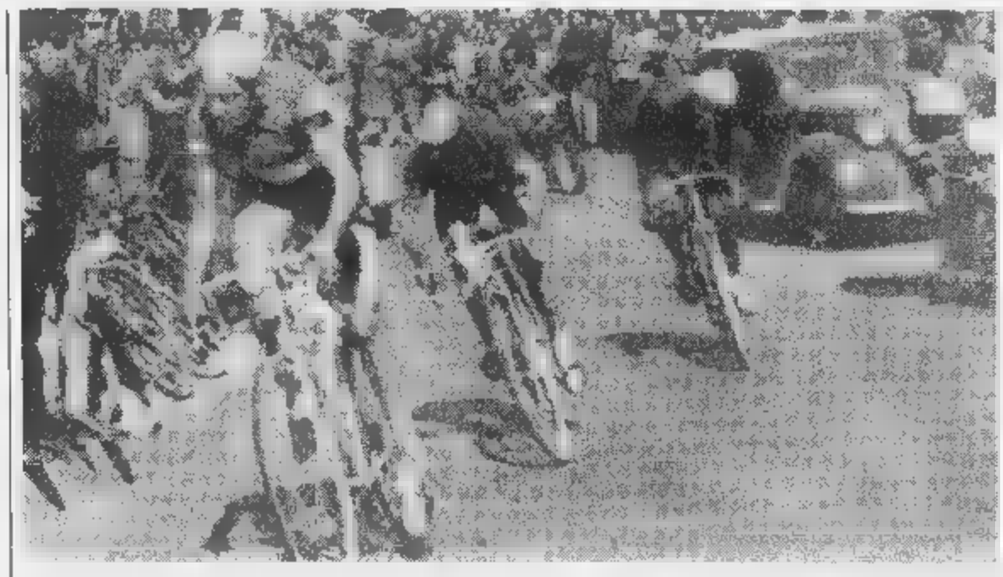
Un centinaio gli iscritti. Pochi o tanti? Dipende dai punti di vista. Tanti per una manifestazio- che ha storia che deve decollare; pochi rispetto alle aspettative, anche turistiche (l'idea nasce anche dall'esigenza di alimentare le presenze turistiche, proponendo weekend in città ad appassionati ciclismo in occasione della «classicissima»). «Speravamo in una maggior partecipazione. Ma a frenare il numero delle iscrizione è stata, probabilmente, la prova di venerdì, giorno feriale, nel quale la maggior parte dei cicloturisti, dilettanti puri, lavora», dicono alla Sanremese Ciclismo.

La manifestazione si articolerà in due fasi. La prima scatterà domani alle 9,30 dal Lungomare Vittorio Emanuele II: una prova, rigorosamente non competitiva, che raggiungerà prima Ospedaletti, percorrerà il vecchio circuito automobilistico, tornando verSanremo e proseguendo per Imperia dove i partecipanti percorreranno - media teorica di venti chilometri orari - l'ormai classico, per il ciclismo rivierasco, circuito della Bastera fino Dolcedo e rientreranno a Sanremo superando le salite di Cipressa Poggio, proprio come i big del pedale il giorno dopo. L'arrivo a Sanremo, sempre sul Lungomare Vittorio Emanuele II, previsto tra le 12,30 le 13.

Vissuta la giornata di sabato come spettatori della Milano-Sanremo professionistica, i cento cicloturisti saranno chiamati al secondo round domenica, con una prova ancor più carica di suggestione, come la «cronoscalata di Poggio» cui potranno partecipare solo cicloturisti che abbiano preso parte alla prova di venerdì.

Il via alle 9,30 dal primo tornante della salita. L'arrivo è fissato sul piazzale di Poggio. Anche qui nessuna competizione. Ai partecipanti, che hanno portato a termine la prova, verrà rilasciato un attestato con i tempi ottenuti. Un documento da conservare, per ricordare che un giorno, su quelle strade che spesso hanno deciso la «classicissima», ha anche l'appassionato «signor Rossi» qualsiasi. Per il quale scalare Poggio o la Cipressa resta pur sempre una piccola impresa, carica di fascino, che vale la pena di raccontare.

Bruno Monticone



La Sanremo del '48: lo scatto decisivo di Fausto Coppi sul Capo Berta, davanti a Carnellini e al savonese Vittorio Rossello

RICORDI

Quando la Classicissima profumava di primavera

E' rimasta soltanto la Classicissima a ricordare che sta per arrivare la primavera. Ormai delle rondini c'è solo un pallido ricordo. Nostalgia del tempo lontano della nostra giovinezza quando passaggio della Milano-Sanremo avvertiva che la stagione invernale era andata nel cassetto e ne usciva prorompente solare la primavera. L'attesa sui bordi della strada era spasmodica e già primo mattino, con tanto di volantino o giornale in mano per conoscere i protagonisti identificarne le maglie, i ragazzi e gli appassionati occupavano la parte del marciapiede più congeniale scrutare là in fondo, verso Genova, l'arrivo della carovana. Erano tempi cui la televisione non c'era e sugli schermi del cinema la Milano-Sanremo si vedeva dieci giorni dopo nelle brevissime Settimane Incom. Oggi non è più così, ci sono le telecamere che ci portano dentro alla corsa e ne fanno vivere i momenti più belli e gli attimi decisivi.

C'è spazio anche per i ricordi, specialmente a ventiquattro ore dall'evento, c'è spazio per fare ricorso alla memoria che in fatto di sport non si annebbia mai, specie quando si tratta ciclismo. La Liguria accoglieva da Arenzano ad Alassio, nei suoi ospitali alberghi, le squadre al completo per la preparazione d'inizio stagione. Oggi a Varazze c'è un comitato che erigerà un monumento alla memoria di Fausto Coppi, assiduo frequentatore dell'Albergo Genovese.

Storie di anni passati, di due generazioni e anche tre, che con immutato affetto domani saranno puntuali sulla strada ad attendere il serpentone colorato. A Celle Ligure,a cura del dottor Delfino e di Michele Olmo, si sta preparando un libro sulla vita sportiva di Gepin Olmo, un doveroso omaggio pari alla dedica da parte del Comune dello stadio locale. Di Gepin, delle sue strabilianti affermazioni nel 1935 (battuto Learco Guerra!) e nell'edizione record del 1938, si conosce ormai tutto anche nei particolari. C'è spazio negli «amarcord» dell'edizione di guerra, quella del 1943 gareggiata sotto gli allarmi aerei tutti rigorosamente in gruppo con due sole macchine al seguito e conclusa con una volatona generale vinta dal ciclista-gentiluomo Cino Cinelli.

E poi, fra una paura e l'altra, la Liberazione e fu veramente liberazione da ogni terrore ed ogni paura la cavalcata di Fausto Coppi nel 1946 in una giornata splendido sole con le strade invase dalla folla che intuiva come quell'uomo in biancoceleste fosse il messaggero del ritorno alla vita. Da Voltri e per mille e mille saliscendi, quale era all'epoca la strada fino a Sanremo, un osanna unico ma anche un urlo di felicità liberatorio. la Milano-Sanremo restituiva alla gioia di vivere milioni di italiani.

Ora l'attesa per i nostri colori è per i vari Bartoli, Casagrande, Pantani, Cipollini, Colombo impegnati da avversari degnissimi Musseuw, Jalabert, Hulrich e C. Ma chissà se fra cinquant'anni le loro vittorie saranno ricordate come quella di Bartali nel 1947 sotto un diluvio tremendo mentre inseguiva il fuggitivo Cecchi, o come la doppietta di Fausto Coppi nel 1948 (con il savonese Vittorio Rossello al secondo posto) e del 1949 (stavolta con Vincenzo Rossello quinto). E la straordinaria volata del 1950 di Gino Bartali che fulminò Rik Van Steeberghen? Un ciclismo antico, dalle imprese rimangono incancellabili. La Milano-Sanremo viveva del duello Coppi-Bartali e la gente non gioì più di tanto per la doppietta nel '52-'53 Loretto Petrucci.

Nanni Marco

Grande attesa nel Ponente per la settimana di regate, selezioni per le finali di agosto a Chiavari

Vela d'altura, 80 imbarcazioni ad Alassio

Ieri in porto a Savona il navigatore solitario Giovanni Soldini

ALASSIO. Prende il via oggi, organizzata dal Circolo Nautico al Mare, la «Settimana Internazionale della Vela d'Altura», primo appuntamento stagionale valido anche per il prestigio- «Trofeo Slam».

Oltre ottanta le imbarcazioni presenti sulla linea di partenza, suddivise nelle cinque classi «Regata» e «Crociera IMS» che saranno in gara anche per la prima selezione del campionato italiano assoluto In programma a fine agosto a Chiavari (a conferma che il Mar Ligure diventa sempre più la meta dei grandi appuntamenti di questo affascinante sport).

Fra le imbarcazioni destinate a recitare un ruolo da protagoniste «Cookson 12» di Marco Greggio, timonata da Tommaso Chieffi, uno dei grandi protagonisti della vela mondiale (a proposito ieri, Giovanni Soldini, navigatore solitario era presente a Savona con la sua imbarcazione per 'girare' uno spot che andrà in onda tutte le reti televisive tra qualche settimana). E ancora il «Farr 38 Evolution» portata dal fuoriclasse francese Thierry Peponnet, il glorioso «Aria-Nautilia» dell'avvocato sanremese Eugenio Donato.

Non mancheranno inoltre gli equipaggi, anche loro un ottimo curriculum alle spalle, di «Profilo» di Sandro Capotosti timonato da Mauro Uggè e «X-Ploson» dell'armatrice milanese Francesca Rava timonata da Gigio Russo e recente vincitrice del campionato invernale del Tigullio.

La partenza della prima prova alle 11 su un percorso a triangolo di 16 miglia. Previsto un vento favorevole del resto per le prossime tre giornate di gara.

Con questo appuntamento (che avrà anche diverse riprese televisive, una delle quali sulla rete via satellite «Eurosport», che raggiunge tutta l'Europa irradia le proprue trasmissioni in quattro lingue e, recentemente, anche in italiano) la città del Muretto torna nuovamente ad essere la capitale della grande vela.

E anche nei prossimi mesi sono in programma importanti appuntamenti, alcuni dei quali organizzati dalla sezione Motonautica. **[g. o.]**

PALLAVOLO

La Roma perde a Firenze

La Roma fa uno «scherzetto» a Recco e Savona. Ieri sera nell'anticipo della quinta di ritorno della regular di A1 la vicecapolista si è arresa senza troppo combattere alla Florentia nella piscina Nannini: 11-8 (-2 2-2 3-3 3-1). I gigliati di Tempestini hanno sempre controllato una formazione giallorossa chiaramente con la testa ad Atene dove sabato è attesa da difficilissima rivincita con il Vouliagmeni. La Florentia ha messo in evidenza un ottimo Brazzati gol) ben coadiuvato dal nazionale Sottani (3) e da Vannini, Bruschini e Binchi (1 gol a testa). Nella Roma il solo Benedek è stato all'altezza della fama reti). In ombra tutti gli altri compresi Temellini, Zijmonic, Ranalli e Ferretti che hanno segnato 1 gol a testa. La Roma concedendo i due punti ai padroni di casa li ha rilanciati nella corsa ai play off. Il Posillipo è a 32, la Roma resta a 29, la Florentia sale a 27 davanti a Savona 26, Pescara 25, Recco 23. Per il Savona la conquista del terzo posto diventa più difficile, per il Recco l'entrata play off difficilissima. **[d. s.]**

Basket, i «giovanili» alla stretta finale

Delude l'Aurorighi Sestri Levante ok

Tornei giovanili di basket ormai alle fasi culminanti.

Juniores dell'Autorighi Chiavari eliminati alle soglie della semifinale: doppia vittoria del Bordighera (91-87 Chiavari e 101-62 sul parquet di confine) e chiavaresi che devono così lasciare la manifestazione. Le altre tre semifinaliste sono Interbasket Genova, Riviera Savona e Canaletto Spezia. Centro Basket Sestri L. a un passo dalla finalissima dei Cadetti d'Eccellenza, dopo il 79-68 ottenuto a Genova l'Interbasket. Il ritorno previsto per domenica alle 17,30 in Via Lombardia, non dovrebbe riservare sorprese.

L'altra finalista dovrebbe essere il Don Bosco Houghton Genova, dopo l'81-70 ottenuto sul terreno del Crdd (ritorno domenica alle 17,30 nella palestra dell'Houghton). Cadetti regionali con nel girone B sempre tre squadre a lottare per due posti nei playoff, dietro il Rivarolo. Risultati 3ª ritorno: Alcione Rapallo-Cap 76-55; Rivarolo A-Assobasket 53-102; Rivarolo B-Athletic 93-30. Classifica: Rivarolo B p. 16; Riviera, Alcione ed Assobasket 12; Cap 6; Athletic 2; Rivarolo A 0. Prossimo turno, sabato e domenica: Athletic-Alcione, Cap-Rivarolo A, Riviera-Rivarolo B e riposo per Assobasket. Girone C Canaletto B ormai sicuro dei playoff, quattro in lotta per gli altri due posti liberi. I risultati della 3ª di ritorno: Dlf-Villaggio B 78-90 (recupero); Dlf-Villaggio A 61-69; Canaletto A-Pontremolese 56-46; Canaletto B-Aulla 160-16; Villaggio B-Lerici non disputata. Classifica: Canaletto B p. 20; Lerici 14; Villaggio A Canaletto A 12; Pontremolese 10; Villaggio 8; Dlf 2; Aulla -1 (Aulla 1 punto di penalità; Villaggio e Lerici una gara in meno). Prossimo turno, sabato: Aulla-Dlf, Lerici-Canaletto A, Pontremolese-Canaletto b e Villaggio A-Villaggio . Allievi dell'Autorighi a vele spiegate verso il titolo regionale: 1ª giornata del gironcino preliminare di semifinale Autorighi-Pontremolese 125-(Granarolo-Canaletto A 38-96 nell'altro match disputato). Classifica: Autorighi e Canaletto A p. 10; Villaggio e Pontremolese 4; Granarolo e Lerici 0 (le prime due alla final four; Lerici e Villaggio 1 gara in meno). Prossimo turno, sabato e domenica: Granarolo -Pontremolese, Canaletto A-Villaggio Lerici-Autorighi. Semifinali delle Allieve con la Polysport Lavagna che debutterà il 27 alle 18,15 al Parco contro l'Ospedaletti (l'altra semifinale sarà fra Loano Marola).

Trofeo Ragazzi con il girone C alla 3ª di ritorno, I risultati: Akappa-Ardita 58-64; Athletic-Tigullio 143-32; Centro Basket-Alcione 78-38; Villaggio-Autorighi rinviata.

Classifica: Athletic p. 20; Centro Basket 14; Alcione ed Autorighi 12; Ardita 8; Villaggio e Akappa 6; Tigullio 0. Prossimo turno, sabato: Ardita-Athletic, Autorighi-Centro Basket, Alcione-Akappìd-Tigullio-Villaggio. **[g. s.]**

Baby, domenica il Grand Prix Latte Tigullio

Volley, cosa cambia nei tornei minori

Chi ci capisce qualcosa bravo. In questi ultimi tempi la Federpallavolo cominciare dal vertice per arrivare giù sino ai comitati provinciali, non brilla per puntualità e precisione nel comunicare risultati, programmi e intenzioni. Forse lassismo attuale è da interpretarsi come «sfinimento post-elettorale»: nel senso che una volta completate le votazioni per cambiare il consiglio federale i comitati locali la necessità di fare (e farsi) propaganda è diventata meno impellente. Un vero peccato perchè non dispiacerebbe potersi districare negli infernali meccanismi di promozioni e retrocessioni messi in piedi per ristrutturare tutti i campionati, dalla serie B alla Terza Divisione.

Recuperando dati alla meno peggio vediamo cosa succede campionati provinciali, pilastro portante anche clamorosamente ignorato del nuovo «sistema» in via di attuazione.

Nella Delegazione del Levante l'unica Divisione con numero accettabile di squadre la Terza naturalmento Femminile perchè di quella Maschile si sono perse le tracce da un paio di stagioni.

Nella categoria con il miglior tasso tecnico, la Prima Femminile, ci sono 7 squadre che dovranno diventare nel 97-98. Eppure sono previste 1 sola promozione e ben 3 retrocessioni in Seconda contro sole promozioni dalla categoria inferiore. Questo perchè il calcolo stato fatto «prevedendo si-tuazione peggiore che possa verificarsi per le retrocessioni delle squadre della provincia dal campionato regionale di serie D».

C'è da far impazzire una calcolatrice: in soldoni a fine anno si provvederà una catena di ripescaggi che partirà dalla Seconda e arriverà...chissà quale categoria dei nazionali. Allo stato attuale delle cose (giocate 6 delle 7 giornate del girone di andata) la classifica vede al comando la Polisportiva Siro di S. Margherita che dovrebbe farcela senza troppi problemi a tenere a bada il Villaggio S.alvatore e altre concorrenti. Una volta garantito il posto nella «nuova» D regionale alla vincitrice del torneo, dire allo stato attuale quale sarà la sorte delle altre è impossibile.

Persino Rapallo e Admo Lavagna che sono in fondo alla classifica non hanno troppi motivi per disperarsi perchè si ha l'impressione che un ripescaggio non lo si negherà a nessuno, a meno che non ne abbia già usufruito l'estate scorsa (c'è una regola precisa al riguardo).

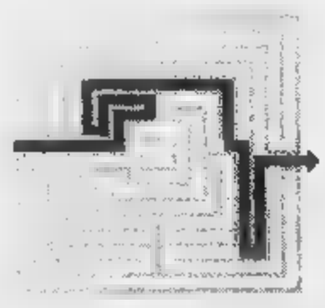
Meglio uscire alla luce e guardare cosa combinano i più piccoli.

Il «Gran Prix Latte Tigullio 1997», circuito per squadre di minivolley superminivolley organizzato dalla Delegazione del Levante, domenica celebra la terza tappa a Rapallo, alla Casa della Gioventù. Dovrebbero essere presenti almeno 26 squadre con oltre 150 pallavolisti in erba. **[d. s.]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1987 al 1996 a cura di Metella Rovera

Collana «Documenti testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA DOPO 6 SETTIMANE

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici ■ ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per ■■ periodo ■ 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo ■ speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

HAIR DESIGN

E

NATALIA ESTRADA

INSIEME PER IL 1997

NELLA FOTO, DA SINISTRA: **NATALIA ESTRADA, TESTIMONIAL UFFICIALE ART HAIR STUDIOS I PARRUCCHIERI 1997, I TITOLARI DEL SALONE MALU' DI IMPERIA, GIORGIO MASTROTA.**

HAIR DESIGN

PARRUCCHIERE DONNA-UOMO
V. GARESSIO, 62/64
IMPERIA
Tel./Fax 0183 29.78.24

ART HAIR STUDIOS I PARRUCCHIERI SCEGLIE WELLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16100 [redacted]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Marzo 1997 [redacted] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Svelata l'identità di due degli arrestati. S'allunga l'elenco degli insospettabili

Maxi-blitz antidroga della polizia per primi in carcere due fratelli

IMPERIA. La maxi operazione antidroga, battezzata dalla polizia «Pelle di daino» che finora ha portato in carcere nove persone, [redacted] già cominciata la settimana scorsa. A finire in prigione per primi erano stati due fratelli [redacted] Imperia Fulvio e Giuliano Berardi, quest'ultimo casellante dell'autostrada (la direzione ha già provveduto alla sospensione), il primo di [redacted] e il secondo di 34 anni. I due fratelli erano stati arrestati in gran segreto per non pregiudicare le indagini. Le accuse sono lunghissime e molto pesanti: vanno dallo spaccio di droga al sequestro di persona, dalla violazione di domicilio alle percosse.

La notizia è stata resa nota solo ieri, a distanza di 24 ore dal blitz. I Berardi, secondo le indagini della polizia, fanno parte della banda che è stata assicurata alla Giustizia e sulle cui tracce la squadra mobile diretta dal commissario Francesca Peppicelli, era già da tempo. L'arresto dei due fratelli avrebbe dovuto [redacted] eseguito l'altra notte, assieme agli altri, quando un esercito di 150 agenti ha silenziosamente bloccato la città per eseguire gli ordini di custodia cautelare firmati dal procuratore della Repubblica di Imperia, Luigi Carli. Ma per [redacted] di circostanze [redacted] tutto casuali i due fratelli sono finiti in carcere prima degli altri. Vediamo perchè.

La polizia controllava da settimane tutti e nove gli indagati che venivano seguiti in ogni lo[redacted] movimento. Qualcosa, nel sistema di «sicurezza» che la banda si [redacted] data, non deve aver funzionato. I fratelli Berardi hanno avuto il sospetto, sembra infondato, che qualcuno «sparlasse troppo» e si confidasse con polizia [redacted] carabinieri. I presunti delatori sono stati individuati in due fidanzatini, anch'essi di Imperia, consumatori [redacted] sostanze stupefacenti leggere: avevano comprato l'hashish da alcuni componenti dell'organizzazione e quindi avevano visto in faccia gli spacciatori. Meritavano una lezione. Non troppo dura, ma che li facesse meditare.

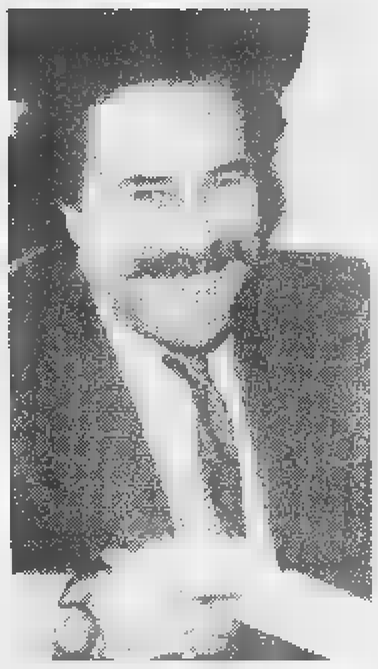
Così, secondo la ricostruzio[redacted] fatta dagli inquirenti, la settimana scorsa i due fratelli hanno fermato la ragazza mentre era in motorino su una strada poco frequentata. L'hanno sbattuta a terra e presa a calci e pugni. Poi hanno preso le chiavi del motorino in modo che non potesse fuggire e l'hanno caricata [redacted] forza sull'auto. Da qui la denuncia anche per sequestro di persona. Quindi l'hanno portata a casa del fidanzato dove sono entrati con violenza. Hanno fatto capire al ragazzo che se qualcuno avesse parlato, lui e la sua fidanzata [redacted] avrebbero avuto alcun motivo di stare allegri. Ma il trambusto, le grida, la confusione non è passata inosservata ad alcuni vicini che hanno chiamato la polizia. Gli agenti sono arrivati [redacted] hanno bloccato i due fratelli. Da qui l'arresto, prematuro, ma inevitabile dei Berardi che oltre allo spaccio di droga si sono trovati denunciati anche per altri reati [redacted] meno gravi. I due fidanza[redacted], messi alle strette, non hanno potuto far altro che confermare quanto già gli agenti sapevano. Il resto è cronaca delle ultime 48 ore. Forse gi[redacted] [redacted]ggi saranno resi noti i nomi degli altri arrestati. Tutti di Imperia e insospettabili.

Giulio Geluardi

I due fratelli di Imperia arrestati. Da sinistra Fulvio e Giuliano Berardi

BILANCIO DEL '97
Già bloccati in venti

Imperia crocevia della droga? A giudicare dagli sviluppi delle indagini portate avanti da carabinieri [redacted] polizia, l'ipotesi non è poi azzardata. Negli ultimi mesi, da Ventimiglia a Cervo e persino in provincia di Savona, esattamente ad Alassio, [redacted] finite in carcere una ventina di persone. Di queste una buona metà le hanno arrestate i carabinieri del nucleo operativo provinciale, al comando del maresciallo Ditta, e l'altra parte la polizia che dall'altro ieri ha un anche un nuovo questore, il dottor Nicola Cavaliere, [redacted]già capo della Criminalpol del Lazio. Tutta l'indagine è stata coordinata dal procuratore della Repubblica di Imperia, dottor Luigi Carli. Con l'ultimo blitz di lunedì notte potrebbe essere stata smantellata la banda che riforniva di hashish ed ecstasy la Riviera di Ponente. Ma le indagini continuano e nei prossimi giorni potrebbero esserci nuovi [redacted] interessanti sviluppi. **[giu. gel.]**


Il questore [redacted] Imperia, Nicola Cavaliere

Ieri a Sanremo

A due anni travolto da scooter

SANREMO. Un bambino di due anni Timoteo Orsini che si trovava dentro il passeggino, è stato travolto ieri, da uno scooter, in via Roma. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio. La madre e la nonna del piccolo, stavano attraversando la strada all'altezza del bar Vincenza quando è sopraggiunto uno scooter che ha centrato il passeggino in pieno. Il bimbo è stato scaraventato a terra. Ci sono stati attimi di grande tensione e paura fra la disperazione di mamma e nonna.

Il bimbo ha battuto violentemente il capo. E' subito intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa che, scortata dai carabinieri, ha trasportato il piccolo nell'ospedale dove gli è stato riscontrato un trauma cranico. Ora Timoteo è trattenuto in osservazione. [redacted], [redacted]condo i medici, non è grave. Alcuni passanti hanno riferito che l'investimento sarebbe avvenuto al di fuori delle strisce pedonali. **[m. c.]**

IL CASO

[illegible]

Le vecchie cabine ospitavano extracomunitari e barboni

A fuoco il rifugio dei barboni
L'ipotesi di un gesto di intolleranza

SANREMO. In fiamme i Bagni Biancaneve del lungomare delle Nazioni, una delle poche spiagge «libere» del centro. Lo stabilimento balneare era chiuso da due anni. Abbandonato dopo la morte del gestore. E da due anni era diventato rifugio di extracomunitari, barboni, senza tetto. Le fiamme hanno distrutto ogni co[redacted] proprio mentre, presso la Capitaneria [redacted] porto, si sta procedendo all'esame delle oltre trenta richieste di concessione pervenute da parte di imprenditori interessati alla gestione della spiaggia.

Per i vigili del fuoco non ci sono dubbi: si [redacted] trattato di un incendio doloso. Un attentato. Ma con quale movente? Fra le tante ipotesi avanzate dagli investigatori una, inquietante, [redacted] fa strada prepotentemente: quella di un gesto di intolleranza nei confronti degli sbandati che avevano trasformato i locali dei Bagni Biancaneve nella loro casa. Il fuoco per eliminare il problema della loro presenza.

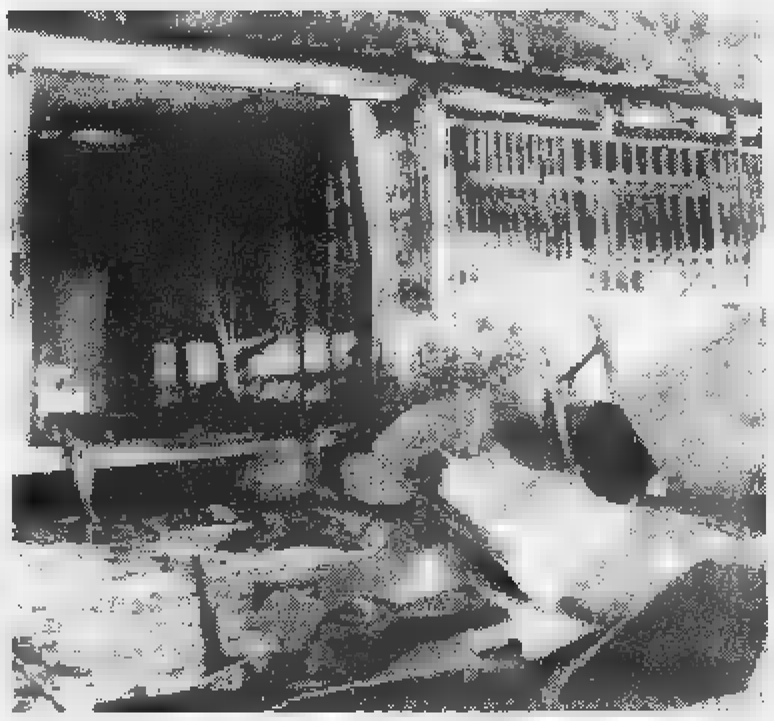
Le fiamme sono divampate intorno alle tre della scorsa notte. In un attimo hanno avvolto i locali del bar, la cucina, i servizi. Le pareti e il tetto hanno ceduto alla furia del fuoco che [redacted] ha lasciato più nulla in piedi. Quando l'autobotte dei vigili del fuoco è giunta sul lungomare ormai [redacted] c'era più nulla da salvare: le fiamme avevano devastato ogni cosa. I pompieri hanno evitato che l'incendio potesse coinvolgere alcune auto in sosta nella strada soprastante.

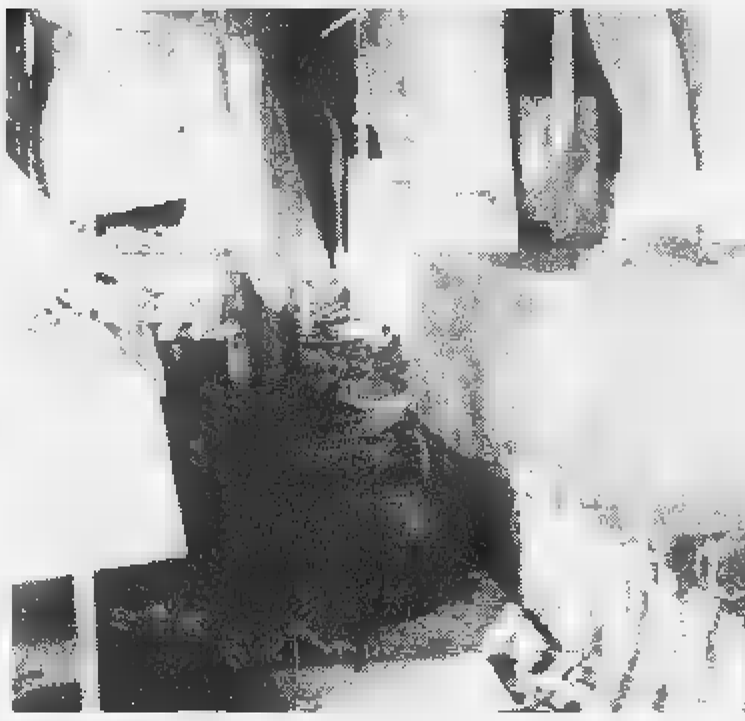
Gli autori dell'attentato non hanno lasciato tracce. Nulla che possa contribuire alla loro identificazione. Il fuoco, come avevano previsto, ha cancellato ogni possibile indizio.

La concessione dei Bagni Biancaneve e di tutti gli altri stabilimenti balneari del lungomare delle Nazioni, era stata affidata dal demanio marittimo al Comune che l'aveva affidata ad un vecchio bagnino. Dopo la morte del titolare della spiaggia il Comune aveva rinunciato ad [redacted] diritto, rimettendo la concessione nelle mani della Capitaneri di porto.

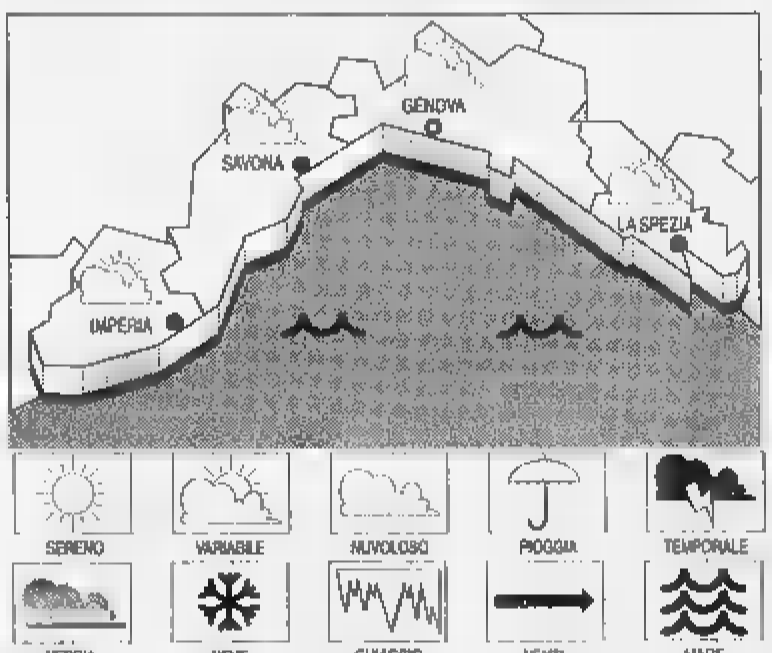
Oggi la gestione della spiaggia è particolarmente ambita: basta guardare la pila di domande presentate dagli interessati alla gestione di un impianto destinato a diventare uno dei migliori dell'intero litorale.

Di fronte al lungomare delle Nazioni, infatti, si stanno per completare i lavori della scogliera che proteggerà il litorale [redacted] - secondo gli esperti - favorirà la formazione di ampie zone di nuovo arenile. **[g. p. m.]**


I Bagni Biancaneve del lungomare delle Nazioni dopo il rogo dell'altra notte [GATTI]


L'interno dello stabilimento balneare distrutto dal furioso incendio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [redacted] moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato. Mare poco mosso e mosso. Temperatura: in diminuzione il valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione della forza del vento e diminuzione del moto ondoso. Temperatura minima in flessione, stazionario il valore massimo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15,6°C, umid. relativa 75%, vento moderato da Sud-Est sottocosta e Ovest Sud-Ovest [redacted] largo fino a 70 km/h; mare mosso molto mosso, p. barometrica 1001 mb (in diminuzione).

[redacted]RE [redacted] IERI

[redacted]enova	max [redacted]	min 13
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 16	min [redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **10**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,40 (equinozio di primavera). La **Luna** cala alle 4,34 e si leva alle 15,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

E sullo scontro treno-filobus si registra l'intervento dei sindacati

Scatta lo sciopero, bus fermi
Oggi Riviera bloccata dalle 9 alle 18 e dopo le 21

SANREMO. Autobus fermi, oggi, dalle 9 alle 18 e dalle 21 a fine servizio per uno sciopero indetto a livello nazionale.

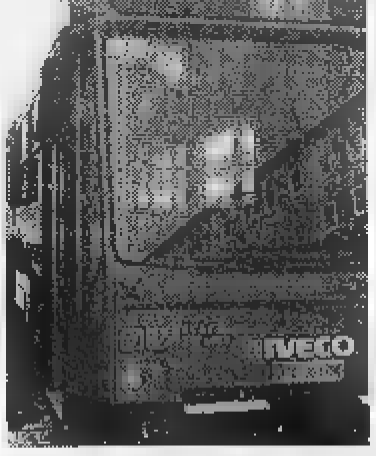
«Scioperiamo - chiarisce Flavio Laura della Uil - per il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri. E' scaduto dal '95 e siamo ancora qui ad attendere. Ci sono responsabilità precise contro i cui autori vogliamo protestare. Incontri per avviare le trattative si sono già avuti ma, del loro esito, non siamo assolutamente soddisfatti. Ad esempio, della parte economica finora non si è neppure parlato». Intanto si prospetta un nuovo sciopero ad aprile.

Impossibile quantificare l'adesione all'agitazione ma, con ogni probabilità, [redacted] visti i precedenti, questa sarà massiccia. Gli autoferrotranvieri, come categoria, sono sempre stati molto compatti nel portare avanti le loro rivendicazioni e nelle loro azioni.

A rimetterci saranno soprattutto i clienti abbonati.

Intanto i sindacati prendono posizione sulla vicenda del filobus che l'11 marzo è finito sulla ferrovia per essere poi investito dal treno. Una vicenda che avrebbe potuto tramutarsi in tragedia. Così, in un comunicato, la Triplice fa sapere che intende «rassicurare l'opinione pubblica in generale ed in particolare le migliaia di passeggeri che vengono quotidianamente trasportati». Dopo aver ricordato che il filobus era da mesi inidoneo al servizio e utilizzato soltanto sul piazzale della Riviera Trasporti di San Martino, viene precisato che «incidenti di tale portata presso la nostra azienda non sono mai avvenuti grazie anche alla professionalità dei nostri meccanici» confermando poi «la massima fiducia nella magistratura ordinaria che, siamo sicuri, svolgerà le indagini con il massimo scrupolo e imparzialità».

Ma c'è anche un invito alla direzione a ricercare eventuali responsabilità. Infine, [redacted] queste si riscontrassero, la direzio[redacted] viene stimolata [redacted] «dar corso a procedimenti disciplinari» agendo [redacted] coscienza e serenità». **[m. c.]**



Disagi per lo sciopero dei b[redacted]

Eletto Marco Nesci

Rifondazione I programmi del segretario

GENOVA. «Radicarsi [redacted] più sul territorio, sollevare il problema della disoccupazione, avviare una vertenza sul mantenimento dei servizi sociali e sanitari». Sono questi gli obbiettivi prioritari che Marco Nesci, da due giorni eletto segretario regionale di Rifondazione comunista, intende portare avanti.

«Sulle più gravi emergenze sanitarie - ha aggiunto - organizzeremo delle marce di cittadini». Secondo Nesci, inoltre, occorre che «i liguri conoscano meglio l'importante trasformazione che sta avvenendo attraverso i poteri e i doveri attribuiti dallo Stato alle Regioni, questioni di cui oggi non si discute».

Nato a Genova 37 anni fa, sposato e padre di due figli, [redacted]sci prese la tessera del pci a 15 anni, [redacted] durante la fase berlingueriana si oppose all'ipotesi del «Compromesso storico». Fu quindi tra i fondatori [redacted] Genova di rc, mentre attualmente è capogruppo in Consiglio comunale. **[m. c. c.]**

Minoranza assente

Alla Regione passa il bilancio con 26 sì e 2 no

GENOVA. Il bilancio della Regio[redacted] Liguria è stato approvato ieri mattina, poco dopo le 13, dopo due sedute cui hanno preso parte soltanto i consiglieri della maggioranza di centrosinistra e i due consiglieri di Rifondazione comunista che [redacted] hanno mai preso la parola, se non al termine, per esprimere il loro voto contrario. Il documento finale ha ottenuto [redacted] «sì», 2 «no» [redacted] un'astensione (il consigliere Giovanni Corradi, che dal Polo s'è spostato all'Ulivo aderendo al SI).

La legge di bilancio (che prevede una spesa di oltre 5 mila miliardi, dei quali c[redacted] 3500 solo per la sola sanità, 527 miliardi per i trasporti, 192 miliardi per la gestione generale amministrativa) era stata illustrata dall'assessore Fulvio Vassallo e dal presidente della giunta Giancarlo Mori. Quest'ultimo ha insistito sul fatto che il bilancio per la prima volta muove, ancora timidamente, le sue prospettive verso l'autonomia «federalista». **[p. l.]**

POLITICA

DAL POLO UN ATTACCO ALL'ULIVO

Slittano ancora i tempi, il rischio dello scioglimento è dietro l'angolo

Bilancio: «stop» dai quartieri

Le cinque circoscrizioni hanno rinviato il parere sul documento contabile. Chiesta al Comune altra documentazione. E lunedì si riunisce il Consiglio: forse un'altra proroga dal Coreco

IMPERIA. Manca documentazione e allora i Consigli di Circoscrizione sospendono la riunione in cui avrebbero dovuto esprimere un parere sul Bilancio '97 del Comune. Ma il Consiglio per approvare il documento contabile è convocato per lunedì e quindi, entro quella data, le cinque Circoscrizioni (guarda caso, tutte a guida del Polo), non saranno in grado di pronunciarsi: e di conseguenza [redacted] Bilancio non potrà decollare, perché privo di una parte prevista per legge. E' l'ultimo capitolo della «guerra dei nervi» tra l'opposizione e l'Ulivo: l'intento scoperto è quello di provocare un ulteriore slittamento dei tempi, per provocare [redacted] scioglimento forzato del Consiglio.

Non è un'eventualità remota. Per le vicende legate al buco del bilancio '96, l'Amministrazione di sinistra-centro ha predisposto in ritardo lo strumento contabile per il '97. La scadenza del 28 febbraio è stata abbondantemente superata. Non appena pronta, la bozza di bilancio è stata consegnata alle Circoscrizioni, che hanno 30 giorni di tempo per vagliarla ed esprimere un giudizio. Per questo, il sindaco Berio prudentemente ha previsto un Consiglio anche l'8 aprile, data limite. Il Comitato regionale di controllo ha con[redacted] una proroga. Ma adesso [redacted] Circoscrizioni aprono un caso giuridico: i 30 giorni scattano da

Ancora bufera in Comune Le Circoscrizioni hanno rinviato il parere sul bilancio '97 perché manca parte dei documenti «indispensabili» Rischio di scioglimento del Consiglio dietro l'angolo

quando hanno ricevuto la documentazione completa (che ora non lo è), oppure no?

Alle Circoscrizioni, qualcuno già [redacted] frega le mani: «Vogliamo vedere come farà questa volta il Co.re.co a dare un altro differimento dei tempi». I cinque presidenti (Lucio Basini, Fabio Garibbo, Marcella Golizio, Pino Camiolo, Augusto Ferrari) rifiutano sospetti di sabotaggio: «Lo schema che ci è stato trasmesso è carente e manca di documenti indispensabili». Quali sono? «Il bilancio triennale, le delibere di approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, di fissazione delle aliquote dei tributi, di approvazione del consuntivo Amat '95, di negoziazio[redacted] mutui e accettazione da parte degli istituti di credito, e il quadro riepilogativo con la destinazione del risultato economico previsto».

Anche l'anno scorso il «dossier» consegnato alle Circoscrizioni non era completo, eppure nessuno aveva trovato da obbiettare. Dicono all'unisono i presidenti: «Adesso è diverso. Per garantire una serena e corretta valutazione di un bilancio di previsione che richiede pesanti sacrifici a tutti i cittadini e che, per la delicata situazione finanziaria del Comune di Imperia, necessita di un esame approfondito e completo da parte di organismi che devono assumersi la responsabilità [redacted] esprimere un parere». E aggiungono, concilianti: «Siamo pienamente disponibili ad analizzare anche [redacted] via d'urgenza i documenti che [redacted] verranno forniti e a formulare il nostro parere senza alcuna tattica ostruzionistica».

Ma la data del 24 marzo certamente [redacted] potrà essere rispettata, per il semplice motivo che due dei documenti richiesti (consuntivo Amat e tariffe per servizi a domanda individuale) sono tra gli argomenti in discus[redacted] approvazione al Consiglio di lunedì. Un pretesto? I cinque presidenti si affannano a dire di no: «Il nuovo ordinamento contabile degli Enti locali ridisegna formalmente e sostanzialmente la struttura del bilancio [redacted] previsione. Risulta dal coordinamento di vari documenti che si integrano fra loro e costituiscono un "unicum" imprescindibile e inseparabile. E lo schema trasmesso appare carente di documenti indispensabili a garantirne la completezza».

Stefano Delfino

Da Rosario a Costa d'Oneglia

Quest'oggi gli studenti argentini in visita alla patria di Belgrano

IMPERIA. Il legame non si spezza tra Imperia e Rosario, in Argentina: semmai si consolida. Dopo anni di intensi rapporti di amicizia, quest'oggi si avrà l'ennesima dimostrazione di [redacted] gemellaggio che progredisce [redacted] continuo e che migliora i rapporti tra le due località. Delegazioni incrociate sono già state in visita ufficiale in entrambe le città, in passato. Un evento che si ripete di nuovo, con l'odierna iniziativa.

Alle 18 il sindaco di Imperia, Davide Berio, nella sala del Consiglio comunale saluterà un gruppo di studenti dell'istituto superiore «Dante Alighieri» [redacted] Rosario: la seconda città dell'Argentina è legata a Imperia, perché patria del generale Manuel Belgrano (l'eroe dell'indipendenza argentina, una sorta di Garibaldi del Sud America), il cui padre Domenico era originario di Costa d'Oneglia.

Ed [redacted] proprio nella frazione che i ragazzi sudamericani, in gita scolastica, si recheranno nel pomeriggio. A Costa saranno ospiti del locale Circolo, intitolato al loro eroe nazionale. Nella visita saranno accompagnati da una rappresentanza di vari istituti superiori del capoluogo. I colleghi italiani, in pratica, faranno loro da guida.

Il programma del soggiorno imperiese degli studenti d'oltre oceano prevede anche, alle 15,30, la posa di una corona sul busto del generale Belgrano, opera dello scultore Armando Fontana, [redacted] consigliere comunale.

Dice Giuseppe Rainisio, [redacted] presidente del Circolo: «Si tratta di un'importante occasione, che [redacted] per la seconda volta i nostri sforzi, dopo un lavoro che [redacted] è iniziato oltre dieci anni fa e che [redacted] avvicina all'altra parte del mondo, nell'era della comunicazione globale. Siamo davvero felici di ospitare il gruppo di studenti e saremmo ancora più soddisfatti se queste visite diventassero più frequenti». **[a. b.]**

NOTIZIE FLASH

SCUOLE

Iacobucci al ministro «No ai tagli nell'entroterra»

Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale alla Pubblica istruzione, ha chiesto un incontro urgente al ministro Berlinguer per affrontare la questione dei tagli alle scuole dell'entroterra. «Vogliamo che si impegni a far rispettare le leggi emanate e vigenti: quindi, sia i decreti Berlinguer, [redacted] la legge regionale sulla [redacted]tagna, dove sta scritto a chiare lettere che la scuola sul territorio montano va tutelata e protetta», dice Iacobucci, p[redacted] il quale la scelta dei plessi da abolire «deve essere delegata a sindaci [redacted] amministratori provinciali». **[a. b.]**

OLIO

Anche qualche straniero ai corsi per assaggiatori

Chiuso per lavori [redacted] Frantoio Giromela in Valle Impero, i corsi per assaggiatori d'olio d'oliva, organizzati dall'Onaoo in collaborazione con la Camera di commercio di Imperia, si tengo[redacted] questa volta all'Hotel Croce di Malta. Gli iscritti s[redacted] una cinquantina, e tra di [redacted] figura anche un gruppetto di stranieri. Le lezioni si concluderanno domattina [redacted] la consegna degli attestati. **[b. v.]**

ASSISTENZA

Una nuova sede a Cervo per la «Croce d'Oro»

La Croce d'Oro [redacted] Cervo avrà presto una nuova sede, situata nei pressi della linea ferroviaria. I servizi saranno potenziati con l'entrata in funzione di un'altra autolettiga. La festa è in programma per il 13 aprile. Nell'occasione, oltre al corteo [redacted] la partecipazione di altre consorelle della Riviera, si terrà anche una simulazione di Pronto soccorso. **[a. b.]**

[redacted]

Ciechi: l'Unione di Imperia estranea alle raccolte

L'Unione italiana ciechi è totalmente estranea ai biglietti che sempre più frequentemente vengono affissi sui portoni delle case per pubblicizzare una raccolta di carta [redacted] stracci per conto dei non vedenti. Lo precisa Arturo Tomaselli, presidente della sezione provinciale di Imperia: «A tali iniziative siamo nettamente contrari per precisa scelta. L'autofinanziamento non può basarsi su iniziative generiche e lesive della dignità dell'Associazione». **[b. v.]**

PESCA

Ripopolamento di trote nei torrenti della Provincia

A cura dell'Amministrazione provinciale, lunedì [redacted] martedì prossimi sarà effettuato un ripopolamento ittico nei corsi d'acqua. Personale qualificato immetterà nei torrenti [redacted] nei fiumi trote «fario» della lunghezza di 22-24 cm. **[a. b.]**

TRAFFICO

Lavori [redacted] Capo Berta code [redacted] rallentamenti

Ancora marcia a senso unico alternato sull'Aurelia, alle pendici di Capo Berta dove sono in corso alcuni lavori di sistemazione, in particolare nei pressi del «taglio». Regolato da un semaforo, il traffico subisce pesanti rallentamenti. **[a. b.]**

Per un'assunzione. I sospetti all'Amat

Concorso annullato «La prova si ripete»

IMPERIA. Durante la prova di concorso per l'assunzione di un manutentore di impianti elettrici all'Amat, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e dei trasporti di Imperia, si sarebbero verificate irregolarità. E così, per evitare il sospetto di favoritismi, avanzato da un gruppo di concorrenti esclusi in un esposto (peraltro anonimo) inviato alla Guardia di Finanza, la Commissione esaminatrice si è riunita in gran fretta, ed ha deciso di annullare la prova. Spiega Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «La commissione tornerà a radunarsi il 27 per predisporre la nuova data. L'esame si terrà comunque entro una decina di giorni».

L'Azienda ha gran fretta di coprire il posto vacante in organico. Il motivo? Il carico di lavoro è aumentato, negli ultimi tempi. Spiega ancora Vaccari: «Il Comune ha assegnato all'Amat anche la gestione delle fognature, che hanno 32 punti di sollevamento. E così gli impianti industriali con energia elettrica di nostra pertinenza sono saliti a 120-130. Per questo abbiamo urgente bisogno di elettricisti. Si è [redacted] preferito annullare la prova, per evitare ricorsi che avrebbero fatto slittare i tempi». Ma questa volta, «per garantire la massima trasparenza», saranno prese precauzioni maggiori.

Quali? Le illustra lo stesso Vaccari: «Intanto, per dare più garanzie, la faremo in un'aula unica, invece di due, e pazienza se impiegheremo più ore delle due previste. E per evitare "fughe" di notizie, depositeremo i quesiti in cassaforte». All'esame saranno chiamati tutti gli [redacted] elettricisti che avevano fatto domanda, anche se quelli presenti alla prova contestata erano in realtà [redacted] e di questi soltanto 28 l'avevano portata a termine. L'episodio ha destato clamore, anche perché gli ignoti firmatari della lettera raccontavano fatti precisi, apparentemente dettagliati [redacted] circostanziati, e facevano anche nome e cognome di colui che era indicato già in precedenza come il sicuro vincitore. **[a. b.]**

In arrivo robusti interventi finanziari per 350 aziende locali

Diano aiuta gli artigiani

Stanziati dal Comune 25 milioni: serviranno a garantire prestiti agevolati attraverso la Cna. E' la prima località in Liguria che aderisce all'iniziativa

DIANO MARINA. Grazie ad [redacted] sottile artifizio, messo a punto dal Comune, gli artigiani di Diano Marina potranno accedere complessivamente a circa 400 milioni di prestiti bancari. L'Amministrazione comunale di Diano Marina ha disposto infatti uno stanziamento di 25 milioni da destinare alla Cna, una delle organizzazioni sindacali di categoria, per garantire prestiti a tasso agevolato per gli artigiani della città.

Spiega Tiziano Gramondo, assessore comunale al Commercio e all'Artigianato: «La somma [redacted] destinata come contributo volontario alla cooperativa di garanzia della Confederazione nazionale artigiana. Siamo il primo Comune in Liguria che aderisce all'iniziativa. Con questi fondi, grazie a un sistema di fidejussioni bancarie, gli oltre 350 artigiani della città potranno accedere [redacted] prestiti bancari a tasso agevolato».

Prosegue: «Complessivamente queste aziende potranno ottenere 400 milioni di mutui. Non si tratta, comunque di una ope-

A Diano interventi per gli artigiani

razione [redacted] cui l'Amministrazione sostiene "foraggiando" le attività economiche. Chi accede al mutuo, dovrà assolutamente pagare le varie mensilità».

Poi Gramondo si è rammaricato perché le stesse possibilità di aiuto non sono previste per gli altri settori economici.

Aggiunge l'assessore: «Forse ai più è sfuggito, [redacted] con la nostra iniziativa inserita nel bilancio del '97, a Diano Marina si è dato il via a qualcosa che potrebbe essere di valido aiuto in questo particolare momento di crisi economi8ca. Per ragranellare i 25 milioni destinati agli artigiani, abbiamo dovuto raschiare proprio il fondo del barile. Ma siamo certi che quello stanziamento rappresenterà una boccata di ossigeno per gli imprenditori del settore».

Poi Tiziano Gramondo ha ribadito che ci sarà il massimo impegno da parte dell'Amministrazione comunale per aumentare ulteriormente, [redacted] prossimi anni, lo stanziamento sul capitolo in modo da assicurare i necessari aiuti, che ogni amministrazione comunale dovrebbe mettere a disposzione dei propri operatori economici.

Gli artigiani di Diano, appresa la notizia, si stanno ora già informando alla Cna della procedure da osservare per poter accedere ai prestiti.

Angelo Basso

IMPERIA [redacted]

Sindacato dei servizi

La Cisas ha rinnovato il direttivo

IMPERIA. Chiarito Bianchi è stato riconfermato segretario provinciale confederale della Cisas, la Confederazione italiana dei sindacati addetti ai servizi. Segretario sindacale è Lucio Garzia, segretario organizzativo Ettore Di Franco e segretari amministrativi Giuseppina Guasco e Laura Amoretti. Le cariche sono state assegnate durante la prima riunione del Consiglio direttivo, neo-eletto dal VI Congresso provinciale del sindacato, tenuto a Imperia.

Nella mozione conclusiva, i partecipanti hanno approvato all'unanimità la relazione della segreteria uscente, hanno confermato le proposte scaturite dal dibattito Congressuale [redacted] hanno riaffermato i principi e le finalità dello Statuto Confederale, con i quali, tra l'altro, si ribadisce «l'autonomia sindacale». Tra gli impegni assunti, anche «un'attenta ricerca del lavoro su ambienti e servizi, cercando di ridurre il lavoro abusivo». Il nuovo Direttivo rimarrà in carica nel quadriennio 1997-2001. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un degente ringrazia l'ospedale di Imperia

Evidenziata l'inefficienza, la deficienza e la disorganizzazione di taluni organismi e servizi pubblici, come sovente segnalato dalla stampa, penso sia dovere del cittadino segnalare poi quelli rilevati efficienti e ottimali.

Lo scrivente, ricoverato circa 15 giorni fa nel reparto cardiologico dell'ospedale di Imperia (e di questo periodo 5 giorni sono stati trascorsi nel reparto di cure intensive); non legato ad alcun rapporto di conoscenza [redacted] altro col personale sanitario [redacted] conoscenza esterna, ho trovato la più efficiente assistenza medica e infermieristica.

L'assistenza sanitaria è stata assidua e collegiale, con abbondanza di rilievi clinici ed analitici. Quella infermieristica ha sorpassato i rapporti di lavoro per accedere in rapporti affettivi familiari, talvolta, come per il sottoscritto, forzatamente mancanti.

Va al caso sottolineato cge l'andamento di ogni organbizzazione dipende dai suoi componenti, ma in modo particolare dall'importanza che gli dà e vuole chi sta alla direzione. Lo scrivente ebbe già a beneficiare, allo stesso modo, di detto servizio per una degenza a un infarto nel 1988. Allora, come oggi, era direttore del reparto il primario, dottor De Thomatis.

dr. Giovanni Sticco,
via Sant'Agata 1, Imperia

«Disservizi all'Usl? Una volta era meglio»

Vorrei rispondere alla lettera di Vittorio Caccavari, pubblicata il 18 marzo scorso, [redacted] ritardi [redacted] disservizi dell'Usl. Sono un ex dirigente dell'Inam [redacted] ancora una volta insisto perché le autorità sanitarie e politiche e le personalità competenti si adoperino perché sia studiata in profondità la materia, allo scopo di porre fine a [redacted] situazione veramente vergognosa. Prima potevamo andare gratuitamente alle cure termali e il [redacted] per cento delle spese per l'acquisto delle dentiere [redacted] per gli occhiali era finanziato dalle Autorità sanitarie. Ora più niente. Confusione e regole infrante sono la routine.

Lorenzo Angeli, Imperia

Marciapiedi sporchi e passanti incivili

Sono la commessa di un negozio di via Matteotti che è rimasta piuttosto contrariata dalla fotografia apparsa su La Stampa di Sanremo la scorsa settimana.

E' vero che i marciapiedi sono sporchi, e non per le cartacce, perché sono le mattonelle ad avere la sporcizia attaccata, ma non [redacted] vero che nessuno fa nulla per pulire. Per il mio negozio, e le mie colleghe per gli altri, lavo praticamente ogni giorno il marciapiede. La pulizia radicale dovrebbe farla magari il Comune ma i commercianti fanno davvero del loro meglio per non far sfigurare il «salotto buono» di Sanremo.

C'è da considerare invece che sono i passanti, purtroppo, ad essere spesso davvero incivili, e che la città dei fiori potrebbe essere davvero più pulita e accogliente se la gente [redacted] un maggiore senso civico.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. [redacted] **Pornassio:** tel. 325.132 [redacted] **Ligure:** tel. 485.754 [redacted] **Stefano** [redacted] tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [redacted] Ore 21-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22

[redacted]MACIE DI TURNO

Le [redacted] restano aperte [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: *Novaro*, [redacted] Bonfante 64-66, tel. 290.723. *Gentile*, [redacted] Cascione 27, tel. 615.84.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 53.068.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, t. 290.723. *Gentile*, via Cascione 27, t. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 145, t. 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. [redacted].

[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, [redacted] Sbito 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 53.068.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [redacted]**za, Imperia soccorso** e serve per la ri[redacted] urgente [redacted] o interventi di [redacted] Il numero è gratuito e [redacted] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. [redacted] 524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) [redacted].

VIGILI DEL [redacted]

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Un film su Beirut e il Libano

Organizzato dal Club Amico Mondo si svolgerà questa sera alle 21.15, al Centro culturale polivalente [redacted] piazza Duomo, una proiezione su Beirut e [redacted] Libano. **[a. b.]**

[redacted]

Lezione [redacted] Yoga all'Unitre

Lezione di Yoga oggi alle 17.15 all'Unitre [redacted] Imperia. L'appuntamento è presso la sede di Piazza Calvi. **[a. b.]**

DIANO

Ginnastica correttiva

Alla Palestra «Dinamica» di Via Capocaccia, 33 a Diano, proseguono i corsi di ginnastica correttiva. Insegna il professore, Enzo Sciandini. **[a. b.]**

[redacted]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» di corso Cavallotti 23. Informazioni allo 0184/59.20.19. **[g. ga.]**

SANREMO

Lezioni di «Qi-Gong»

Ingresso libero, domani, per le prime lezioni di Qi-Gong, yoga in movimento, dell'«Accademia del Benessere» di via Canessa 3. Orario 9 - 11. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA

Nuovi orari per il Castello

Il Castello dei Doria di Dolceacqua si potrà visitare fino al 14 marzo il sabato [redacted] la domenica con orario 10 - 17. **[g. ga.]**

[redacted]

Uomo e animale nella preistoria

Il museo di paleontologia umana di Terra-Amata, a Nizza, relazioni tra uomo e animale nella Preistoria. Al Parc floral Phoenix, dalle 9 alle 19. **[d. bo.]**

ANTIBES

Mercato di antichità

Mercato di antichità e brocanterie nella città vecchia, per tutta la giornata con gli espositori di place Nationale [redacted] place Audiberti. **[d. bo.]**

Grave ventottenne di S. Stefano al Mare impegnato nel cantiere dell'Aurelia Bis

Albero abbattuto da un escavatore travolge un operaio a Sanremo

[redacted] Un giovane operaio impegnato [redacted] lavori di scavo dell'Aurelia-bis nel cantiere di via Giovanni Pascoli, ha rischiato di morire schiacciato da un albero. Protagonista del singolare e grave incidente è Roberto Marri, [redacted] anni, di Santo Stefano al Mare. L'infortunio è accaduto ieri mattina intorno alle 9,30, a poche decine di metri dall'immenso piazzale ancora [redacted] invaso dai camion e da gigantesche pale meccaniche che, a fine lavori, diventerà il terzo svincolo della superstrada, dopo Valle Armea [redacted] San Martino.

Un infortunio sul lavoro davvero singolare, come se [redacted] trovano pochi nelle pagine della cronaca: Roberto Marri stava assistendo un collega che, con una grossa scavatrice, doveva spianare un tratto di terreno vi[redacted] all'alveo [redacted] torrente San Lazzaro, proprio in fondo al vallone. Un lavoro reso particolarmente impegnativo dalle asperità del luogo.

Un operaio alla guida della grossa macchina d'acciaio, l'altro [redacted] terra ad indicare il tipo di intervento da eseguire. All'improvviso il braccio dell'escavatore ha urtato un albero abbattendolo. Il tronco ha investito in pieno l'operaio che si trovava [redacted] fianco alla pala meccanica, travolgendolo. Un colpo alla testa che ha fatto perdere i [redacted] [redacted] Roberto Marri. «L'albero lo schiacciava, non respirava. Credevamo fosse morto» hanno detto alcuni colleghi dello sfortunato operaio ai carabinieri.

I soccorsi [redacted] sono presentati subito difficili. Per primi sono intervenuti alcuni colleghi che hanno sollevato l'albero quel tanto che bastava per liberare il compagno dalla scomoda posizione. Poi [redacted] giunti i barellieri di un'autoambulanza della Croce Rossa. Per poter trasportare la barella con il ferito lungo la scarpata una decina di operai hanno dato vita ad [redacted] vero e proprio passamano. Ci sono voluti più di dieci minuti per superare la pendenza. Dieci minuti di emergenza che hanno evidenziato una autentica dimostrazione di solidarietà fra lavoratori.

Soltanto dopo mezz'ora dall'infortunio Roberto Marri ha potuto raggiungere il Pronto soccorso del vicino ospedale di via Borea. Era privo di conoscenza per il grave trauma. I medici, temendo una frattura, lo hanno subito sottoposto ad una radiografia del cranio. L'esame avrebbe escluso lesioni irrecuperabili. Sarà in ogni caso la Tac [redacted] emettere la diagnosi definitiva. Marri è stato ricoverato al reparto Neurologico in osservazione. La prognosi è riservata ma, assicurano i medici, non versa in pericolo di vita.

I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nel cantiere per una prima verifica delle condizioni di lavoro degli operai. Il rapporto è stato già tra[redacted] alla Procura della Repubblica. Oggi, Ispettorato del lavoro e Ispettorato dell'Inail dovrebbero compiere un nuovo sopralluogo più approfondito per la verifica del rispetto di tutte le norme di sicurezza. In particolare gli ispettori controlleranno se tutti gli operai indossano il [redacted] protettivo durante [redacted] lavoro.

Dopo il grave infortunio, il lavoro nel cantiere di via Giovanni Pascoli è ripreso regolarmente. La conclusione dell'opera e l'apertura del [redacted] svincolo, previsti in un primo tempo per la prossima Pasqua, sono state rinviate di un paio [redacted] mesi.

Gian Piero Moretti

Roberto Marri [redacted] caricato su un'autoambulanza della Croce Rossa che lo condurrà al Pronto Soccorso dell'ospedale [redacted] Sanremo dove si trova ricoverato in prognosi riservata; [redacted] lato dopo aver ricevuto i primi soccorsi, lo sfortunato operaio è trasportato dai compagni [redacted] lavoro su una barella improvvisata

FOTOSERVIZIO MAURO GATTI

La nota concessionaria d'auto fallita ieri

Cordata a Imperia per rilevare Sicauto

IMPERIA. Una cordata di imprenditori imperiesi tenterà di mantenere in vita la Sicauto, una delle aziende più prestigiose del Ponente nel settore dei concessionari, da ieri fallita. Questa proposta, che dovrebbe essere interessante anche per il curatore fallimentare, garantirebbe di riassumere i 18 dipendenti (da ieri in pratica disoccupati), di completare le numerose consegne delle auto prenotate [redacted] far fronte [redacted] ogni altro impegno della società.

La sentenza di fallimento della Sicauto [redacted] stata pronunciata ieri mattina dal Tribunale di Imperia. L'azienda, nei due anni di amministrazione controllata consentiti dalla legge per uscire dall'impasse, non era evidentemente riuscita [redacted] coprire [redacted] «buco» [redacted] oltre 4 amiliardi derivato pare dal crollo del mercato dell'usato. Alcune banche non hanno voluto rischiare di tornare alla normalità e il provvedimento di fallimento è stato quindi automatico. Anche il responsabile Adriano Zanini ha optato per questa soluzione piuttosto [redacted] dover sottostare a condizioni poste dagli istituti di credito che gli sembravano troppo pesanti.

La Sicauto, società in accomandita semplice che ha sede nel capoluogo di provincia in viale Matteotti, era sorta il 4 gennaio dell'80. Era un'azienda florida con un fatturato medio annuo di circa [redacted] miliardi. Poi, intorno al '94-95, per una serie di coincidenze, la società ha avuto un disavanzo di gestione [redacted] circa 5 miliardi. In quella circostanza, considerato che il «buco» era ampiamente garantito dalle proprietà immobiliari, anziché decidere [redacted] fallimento si [redacted] preferito passare all'amministrazione controllata nella speranza di osservare un soddisfacente piano [redacted] rientro.

Era l'8 marzo del '95 quando il Tribunale accordò, con decreto, la procedura concorsuale. Con [redacted] fallimento, la Sicauto avrebbe dovuto scomparire, invece, l'iniziativa degli imprenditori imperiesi ha fatto ritor[redacted] fiducia tra i dipendenti [redacted] gli stessi clienti. **[a. b.]**

Richieste dell'accusa al processo di Sanremo contro dirigenti e tecnici dell'acquedotto

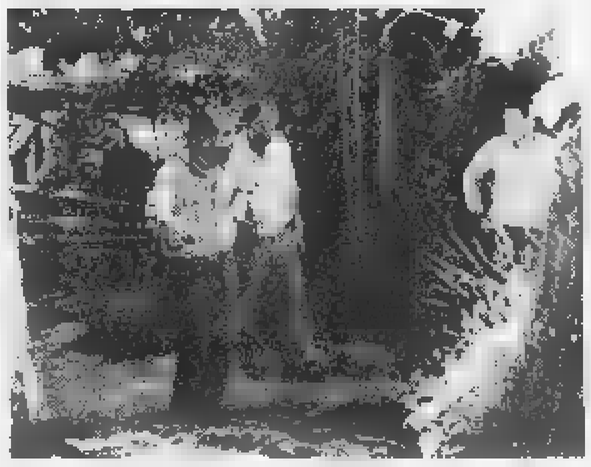
Operaio folgorato, Aamaie colpevole?

Proposto un anno per il direttore, il caposquadra, il suo vice, un assistente e il responsabile elettrico
Nel giugno 1993 Daniele Cicogna, trentaduenne, restò fulminato da una scarica ad alta tensione

SANREMO. Un anno di reclusione ciascuno. E' la pena richiesta ieri dall'accusa per i cinque imputati del processo che si celebra in pretura per la morte dell'operaio dell'Aamaie, Daniele Cicogna, 32 [redacted], folgorato da una scarica ad alta tensione nel giugno '93 durante un intervento sulla collina di Sanremo.

Alla sbarra, per omicidio colposo, il direttore generale dell'azienda speciale (gestisce l'acquedotto e gli impianti elettrici) Nicola Cavaliere, [redacted] anni, residente in via Roma, il caposquadra Angelo Bellasio, 43 anni, abitante a Taggia (via Mameli), il vice Italo Mattei, di 40 (via Duca degli Abruzzi), Adriano Gherardi, di 55 (strada Gozo Inferiore), qualifica di assistente distribuzione capo nucleo operativo, [redacted] il responsabile del comparto elettrico, Piero Dolla, 57 anni, domiciliato a Imperia (via Regina Pacis).

Per il viceprocuratore onorario Paolo Burlo, nei panni di pubblico ministero, tutti [redacted] da considerarsi responsabili del decesso del giovane, anche se con posizioni diverse. Mentre Mattei, Bellasio e Gherardi non avrebbero fatto rispettare [redacted] normativa antinfortunistica, gli altri due non [redacted] sarebbero adoperati a sufficienza per preparare il personale dell'azienda ad affrontare le situazioni più rischiose del mestiere. In pratica, una responsabilità oggettiva.



Il palo sul quale nel giugno di quattro anni fa Daniele Cicogna stava lavorando per riparare un guasto ricevendo la scarica mortale

Daniele Cicogna era un aiutante di squadra. Il 15 giugno di quattro anni fa è andato all'appuntamento con la morte intervenendo per un guasto a un palo elettrico in frazione San Giovanni. Sembrava un lavoro di routine, ma si è trasformato in tragedia. E' bastato un movimento incontrollato, una manovra forse non voluta, per scaricare sul corpo del povero operaio tutta la forza dell'alta tensione. Secondo l'accusa, non furono prese tutte le precauzioni per mettere il dipendente dell'Aamaie in condizione di operare senza correre gravi rischi.

Il processo va avanti da oltre due [redacted], [redacted] il nutrito collegio di difesa (composto dagli avvocati Alessandro Moroni, Gabriele Boscetto, Roberto Laura, Erino Lombardi e Angelo Roggero) impegnato [redacted] cercare di smontare [redacted] castello accusatorio che [redacted] basa sulle indagini condotte dal pm Antonello Racanelli.

Due periti hanno anche ricostruito in aula il tragico episodio, con l'aiuto di un modellino (in scala 1:56) del palo elettrico «assassino».

Dopo la requisitoria del pubblico ministero, il dibattimento [redacted] stato aggiornato al 9 aprile prossimo, quando parleranno i difensori.

La sentenza è attesa per il 23 maggio, due anni e mezzo dopo la prima udienza.

Gianni Micaletto

IMPERIA

Grammi di hashish

In automobile [redacted] droga denunciato

IMPERIA. Continua la lotta agli stupefacenti. Una pattuglia della polizia ha denunciato un imperiese, Giacomo Puppo, 36 anni, sorpreso con un modesto quantitativo di hashish.

La droga è stata sequestrata e il fatto segnalato all'autorità giudiziaria.

[redacted] giovane si trovava sulla propria auto a Capo Berta, [redacted] piazzale di un ristorante. Si trovava lì per puro [redacted], soltanto perché la zona è tranquilla: nulla [redacted] che vedere con il locale pubblico.

Era solo. Gli agenti della squadra volante lo hanno notato e si sono immediatamente insospettiti. Si sono fermati e, viste le circostanze di luogo e di tempo, hanno optato per una perquisizione personale. Sembra che Puppo non [redacted] nuovo ad episodi del genere.

Dall'auto sono saltati fuori dieci grammi di hashish. La droga [redacted] stata posta sotto sequestro e il giovane denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. **[a. b.]**

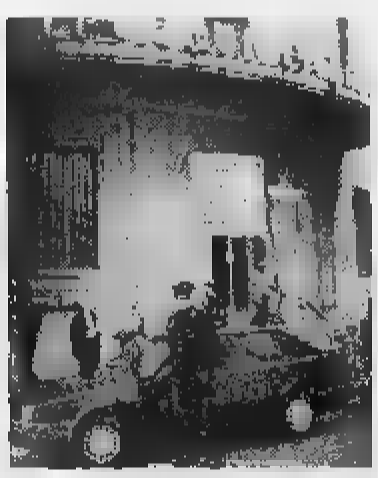
Rinviata [redacted] giudizio la «banda dei piemontesi» che si impadronì di un bottino di decine di milioni

Truffavano gli anziani offrendo affari d'oro

Agivano soprattutto [redacted] Sanremo, Bordighera e Riva Ligure

SANREMO. Truffe «all'americana». E nel mirino sempre anziani (soprattutto donne), illusi dalla prospettiva di far lievitare i pochi risparmi in un batter d'occhio. Così agivano - secondo l'accusa - i cinque piemonte[redacted] che ieri sono stati rinviati [redacted] giudizio dal [redacted] Eduardo Bracco. La gang, che si sarebbe impadronita di decine di milioni e in qualche caso anche di oggetti preziosi, agendo a Sanremo e dintorni, dovrà comparire in tribunale il 10 febbraio del prossimo anno per rispondere di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Gli imputati sono i fratelli Mario [redacted] Stefano Torre, di 55 e 68 anni, residenti rispettiva[redacted] a Savigliano (Cuneo) e Moncalieri (Torino), Luigi Borgna, di 69, abitante a Costigliole Saluzzo (Cuneo), Salvatore Rossano, di 38, domiciliato a Busca (sempre nel Cuneese) e Michele Grande, di 42, residente a Torino, ultimo a finire nella rete tesa dagli investigatori.



Gli anziani erano contattati alla Posta

I primi quattro sono stati arrestati nell'agosto [redacted] Bordighera, al termine di una complessa indagine condotta dalla polizia [redacted] coordinata dal pm Marcello Basilico, mentre Grande [redacted] stato catturato [redacted] mese dopo e rilasciato quasi subito, [redacted] con severe limitazioni per gli spostamenti.

Nessuno dei componenti della banda si [redacted] presentato all'udienza di ieri, durante la quale si sono costitute parti civili cinque delle 23 vittime accertate, attraverso gli avvocati Massimo Donzella, Massimo Corradi, Rita Longo ed Enza Dedali.

Borgna ed i fratelli Torre dovevano rispondere [redacted] un altro episodio, consumato a Ospedaletti (una pensionata era stata alleggerita di 10 milioni, due anelli [redacted] brillanti e un bracciale d'oro), ma il giudice ha unificato i due fascicoli.

E' naufragato un tentativo [redacted] risarcimento delle vittime prima che il gup si pronunciasse sulle richieste [redacted] rinvio [redacted] giudizio. Tuttavia, resta aperta una trattativa fra le parti.

La banda utilizzava [redacted] metodo semplice e collaudato: fermare un'anziana con una scusa e offrirle un affare vantaggioso, uno di quelli ai quali è difficile rispondere no. In un secondo tempo interveniva un complice, per rendere più credibile l'offerta. [redacted] quando l'ignara vecchina si accorgeva [redacted] caduta nel tranello, era ormai troppo tardi.

Un sistema che, secondo l'accusa, ha fruttato somme variabili da 1 milione [redacted] 700 mila lire [redacted] 14 milioni e mezzo, in base alla disponibilità finanziaria delle vittime.

I raggiri sono stati compiuti in gran parte a Sanremo, Bordighera [redacted] Riva Ligure. E dopo i colpi, la banda lasciava la Riviera per tornare in Piemonte.

Ma a tradire i truffatori sono state alcune telefonate effettuate [redacted] apparecchi cellulari e intercettate dagli investigatori. **[g. mi.]**

ERRATA [redacted] AVVISO [redacted] 16-3

Unione Europea DGV FSE · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL · Regione Liguria Politiche Attive del Lavoro · Provincia di Imperia

ISFORCOOP

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3.2/3.3 anno 1996, e nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti da Coop Liguria [redacted] organizzato presso IS.FOR COOP Via Amendola 68, Imperia un percorso formativo costituito da
5 edizioni di esplorazione orientamento alle professioni della Grande Distribuzione propedeutiche per l'ammissione a
3 edizioni del corso di specializzazione per commessi alimentari e misti 240 ore
2 edizioni di corso [redacted] qualificazione per commessi alimentari e misti [redacted] ore
DESTINATARI n. 75 disoccupati senza limiti di età [redacted] alle edizioni di esplorazione/orientamento dalle quali saranno selezionati
n. 36 partecipanti alle edizioni [redacted] corso di specializzazione [redacted] alimentari e misti.
n. 24 partecipanti alle edizioni al corso di qualificazione per commessi alimentari e misti.
TITOLO DI [redacted] Licenza media; REQUISITI Iscrizione alle liste di collocamento senza limiti di età. DURATA n. 60 [redacted] il modulo di esplorazione orientamento; n. 240 ore il corso di specializzazione [redacted] alimentari e misti; n. 600 ore il corso di qualificazione per commessi alimentari e misti di cui 210 di stage aziendali
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO [redacted] di frequenza per esplorazione orientamento alle professioni della Grande Distribuzione (60 ore) e specializzazione per commessi alimentari e misti (240 ore), qualificazione per commessi alimentari e misti (600 ore) [redacted] ISTAT 51.21
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso IS.FOR COOP, Via [redacted] Imperia - Tel. 0183 296 [redacted] dal 17.3.1997 alle ore 17.30 del 2.4.1997. Orario: dalle [redacted] 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 [redacted] 17.30
[redacted]
Il commesso di alimentari e misti è colui che opera all'interno di un punto vendita della Grande Distribuzione Organizzata e provvede direttamente (vendita assistita) o indirettamente (vendita a libero servizio) alla [redacted] dei prodotti commercializzati nel magazzino.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [redacted]

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO [redacted] LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[redacted] LIGURIA

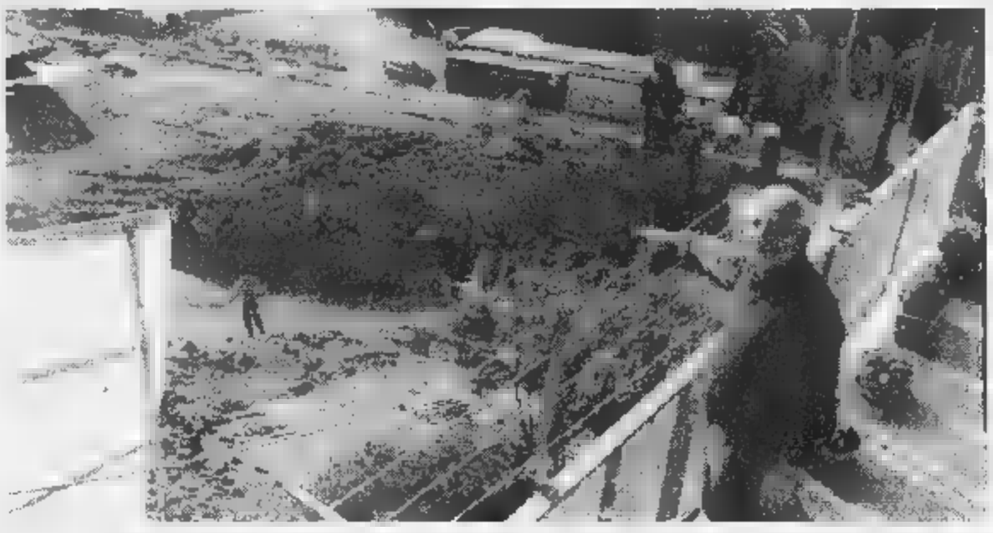
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IL CASO

LA CROCIATA IN DIFESA DELLA SALUTE

Il cantiere provocherebbe inquinamenti acustici e atmosferici

Trecento donne protestano «Occuperemo la stazione»



A sin. alcuni palazzi in via Peirogallo che si affacciano direttamente sul cantiere impegnato a costruire la nuova stazione ferroviaria. A destra un inquilino esasperato mostra operai e cumuli di terriccio (FOTO GATTI)

SANREMO. In città sono già in molti a chiamarla la «rivolta rosa». Trecento donne pronte a mettere in atto un clamoroso atto di protesta se, nel giro di pochi giorni, Comune, Usl, Provincia, Magistratura non risolveranno finalmente il gravissimo problema d'inquinamento di via Peirogallo. «Siamo pronte - ha annunciato ieri una delegazione delle 'donne in rivolta' - ad occupare fisicamente il cantiere impegnato a costruire la nuova stazione ferroviaria nell'ex Parco delle Carmelitane, in corso Cavallotti. La nostra è una protesta per sopravvivere. E' indecoroso che le autorità competenti, nonostante i ripetuti S.o.s. in concreto, non abbiano ancora fatto nulla. E' in pericolo la nostra salute, soprattutto quella dei bambini e degli anziani. I nostri polmoni non possono essere condannati a respirare continuamente polvere come se vivessimo costantemente in mezzo ad una bufera nel Sahara. Gli scavatori, le ruspe, i camion in transito e i continui lavori della stazione causano allergie ai minori e agli anziani, ci impediscono di usare i terrazzi, aprire le finestre».

Firme. Il 21 febbraio è stata inviata l'ennesima protesta al responsabile dell'Ufficio Igiene dell'Usl1, dottor Natale Bettegazzi. L'avevano firmata molte famiglie che risiedono nella zona più colpita, via Peirogallo. Per esempio la signora Mirella Paoli, Lidia Pozzetti, Ines Rebaudo, Pasquina Castaldi, Monica Ferrari, Lucia Sormanni, Rosa Ferranti, Bruna Occelli, Piera Binaccai, Mirella Paoli e tantissimi altri. In pratica tutti i residenti degli immobili di via Peirogallo che sovrastano il grande cantiere della ferrovia, palazzi come il Bellavista, numeri civici 40 e 42, ed altri.

Testimone. «Da 20 giorni esatti - ha detto Malina Karakacheva, professoressa di violoncello dell'Orchestra sinfonica di Sanremo parlando anche a nome di moltissimi altri vicini - ho una brutta tosse causata dalla polvere del cantiere. Devo prendere medicine in continuazione. A determinate ore del giorno siamo anche costretti ad usare mascherine sulla bocca. Ci avevano assicurato che per contenere i disagi dopo il passaggio dei camion per eliminare la polvere avrebbero bagnato la strada, che avrebbero rispettato nei limiti del possibile la privacy degli abitanti, che avrebbero messo delle strutture per contenere gli inquinamenti acustici dei rumori di trattori, camion, scavatori. Risultato? Siamo tutti aggrediti da polvere e rumori assordanti».

Esposti. Non si contano più. Gli abitanti di via Peirogallo hanno inviato esposti-denuncia a tutti: al Prefetto, all'Ufficio Ambiente del Comune, al sindaco Bottini, all'Usl, alla Procura della Repubblica, alla Provincia e, per conoscenza, anche al Tribunale di Sanremo. «I sottoscritti esponenti - vi si legge - rendono noto che in occasione dei lavori per la costruzione della nuova Stazione Ferroviaria si sono create circostanze per le quali, a causa di inquinamenti acustici ed atmosferici, si è costretti a vivere nelle proprie abitazioni senza poter mai aprire le finestre. In particolare si fa riferimento al continuo riversamento di polvere dovuto presumibilmente ai lavori effettuati per gli scavi che, oltre a causare allergie ai minori e agli anziani, impediscono agli abitanti della zona di poter usufruire dei terrazzi. Inoltre i rumori continui ed esasperati dei macchinari recano disturbo pure nelle ore previste di norma per il riposo».

Accertamenti. Gli abitanti di via Peirogallo nelle loro denunce chiedono alle varie autorità «che venga accertato se detti lavori sono effettuati secondo le norme vigenti sugli inquinamenti acustici e atmosferici, in particolare con riferimento alla legge regionale del 1 luglio 94 e la n.349 del 1986 che prevede che il ministro dell'Ambiente, di concerto con il ministro della Sanità, ha proposto la fissazione dei limiti massimi di accettabilità di concentrazione e dei limiti massimi di esposizione relativi ad inquinamenti di natura chimica, fisica, biologica e delle emissioni sonore relativamente all'ambiente estero e abitativo».

Circoscrizione. Anche Maria Rosa Ferranti e Gianni Salesi, della Circoscrizione Centro Levante, sul grave problema hanno scritto al sindaco Bottini e all'assessore Erasmi. Vi si legge tra l'altro: «Dall'inizio dei lavori via Peirogallo e via Goethe sono interessate da vari tipi di inquinamento. In particolare le correnti atmosferiche trasportano ingenti quantità di polveri e materiale terroso sugli edifici, sulle strade, sulle auto impedendo anche le normali attività domestiche e causando problemi alla respirazione a soggetti particolarmente sensibili. Si chiedono interessamenti presso la Fioroni Sistema Spa, appaltatrice dei lavori».

Roberto Basso

A Pompeiana non hanno dubbi sulla sparizione del quadro rubato

«E' un furto su commissione»

La tela raffigurante la morte di S. Giuseppe assistito da Gesù e la Madonna era stata restaurata tre anni fa. Vicino alla chiesetta è stata ritrovata la cornice

POMPEIANA. Era stato restaurato 3 anni fa dal professor Antonio Lanteri, di Ceriana, il quadro rubato della morte di San Giuseppe nella chiesetta di Pompeiana. Un'operazione costata milioni, frutto della generosità dei fedeli.

La chiesetta resta vicino alla torre barbaresca, appena fuori dall'abitato. Un luogo di culto cui gli abitanti tengono molto e che raggiungono ogni anno la domenica successiva alla festa di San Giuseppe.

Don Luciano Duca, dopo essere stato parroco ad Isolabona e Apricale, da poco più di un anno è il titolare della parrocchia di Pompeiana. «A questa cappella - testimonia - la popolazione è molto affezionata. Così la festa prevista per questa domenica è stata fatta slittare alla prima domenica dopo Pasqua». La chiesetta è diventata oggetto di ulteriore venerazione dopo che, nel terremoto del 1887, rimase illesa e le persone che si trovavano al suo interno non riportarono alcun danno. Ora è spoglia e sotto la navata è rimasta solo la statua del santo.

Le indagini dei carabinieri

Ancora don Luca: «Nella chiesa parrocchiale ci sono stati piccoli furti, di scarsa entità. L'anno scorso denunciai la scomparsa di un tappeto ma di poco valore».

Maddalena Guasco, la fedele che ha scoperto il furto quando si è recata nella cappella per le pulizie in vista della festa, ha potuto aggiungere troppi particolari di rilievo. «L'ultima volta che mi recai nella cappella - ha raccontato ai carabinieri di Santo Stefano - è stato ad aprile del '96. da allora più nessuno vi si è recato poiché la stessa custodisco le chiavi».

Del prezioso quadro, dei due candelabri, del crocefisso e di altri oggetti artistici che hanno preso il volo, un'unica quanto inutile traccia. Nei pressi del luogo di culto, lungo la mulattiera esistente, sono stati rinvenuti il telaio e la cornice del dipinto di cui i ladri si erano subito liberati. Il fatto che finora non si avesse scorti nessuno può significare che il furto sia avvenuto in tempi abbastanza recenti. Il furto sarebbe stato commesso, come molti altri analoghi, su commissione.

Intanto le indagini dei carabinieri continuano, soprattutto nel nord Italia, ad opera del Nucleo tutela patrimonio artistico dell'Arma. Sono al vaglio gli ultimi ritrovamenti di tele trafugate. **[m. c.]**

Approvato l'altra sera dal Consiglio comunale il bilancio di previsione del 1997

Taggia, l'Ici porterà 5 miliardi

L'esercizio pareggia a quota 44: il documento finanziario ha ottenuto i voti della maggioranza Astenuta la Lega. Stanziati per il centro storico 2 miliardi 687 milioni. Passiva la gestione dei rifiuti

TAGGIA. Chiude a pareggio su 44 miliardi e milioni il bilancio di previsione per il 1997 di Taggia, approvato l'altra sera dal consiglio comunale. Della somma 15 miliardi sono costituiti da partite di giro.

Il documento è stato avallato con i voti della maggioranza mentre hanno votato contro le minoranze l'eccezione del gruppo leghista che si è astenuto. Secondo le critiche espresse, il bilancio difetterebbe di investimenti.

«Le entrate correnti - ha spiegato l'assessore Domenico Lanteri - sono di 18 miliardi. La maggiore è dovuta all'Ici, 5 miliardi. Poi ci sono 4 miliardi di trasferimenti dallo Stato ed uno dalla Regione. Dalla nettezza urbana ci saranno entrate per 2 miliardi e mezzo ma lo smaltimento ci costerà un miliardo in più. Abbiamo ritenuto di non aumentare alcun tributo comunale. Ciò ci ha costretto a sacrifici vista la particolare congiuntura. Non abbiamo voluto incidere sulle tasche del contribuente, già oberate da altri prelievi fiscali».

Centinaia di milioni per il centro storico

Il bilancio '97 è tecnico ed in parte programmatico. Così Lanteri risponde ora all'osservazione: «Siamo in scadenza del nostro mandato e abbiamo volutamente lasciato spazio alla manovra all'amministrazione che verrà».

Fra le voci più significative in uscita quelle relative al Poi (programma organico di intervento) del centro storico, 2 miliardi e 687 milioni, ed il finanziamento per i nuovi marciapiedi di Taggia (i lavori sono già iniziati) per oltre 700 milioni. Ci sono quindi il recupero di palazzo Spinola (1 miliardo e 820 milioni), la regimazione idrica del vallone Santa Lucia (400 milioni), i marciapiedi sulla via Aurelia ad Arma (700 milioni). In questo caso i lavori riguardano un primo stralcio.

Fra le spese correnti, per gli stipendi dei dipendenti comunali sono stati riservati circa 8 miliardi. Quest'anno ci saranno maggiori oneri per 627 milioni essendo stato applicato il nuovo contratto di lavoro. Gli ammortamenti di mutui comportano invece uscite pari a 2 miliardi e 400 milioni.

Immutate, rispetto all'anno scorso, tariffe ed imposte con l'Ici rimasta al 5,50 per mille, distinzione fra prime e seconde case.

Marco Corradi

DALLA CITTA'

CONCORSO

Circuito turistico-culturale lungo le Alpi Marittime

Il progetto Interreg per la creazione di un circuito turistico-culturale delle Alpi Marittime figura all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per giovedì. Il progetto, suggerimento della Ue, dovrà essere ridimensionato. Nella stessa seduta sarà decisa la cessione di un immobile, in piazza Eroi Sanremesi adibito a ristorante, ad Angelo Francia e la vendita di altri beni comunali (appartamenti e negozi) tramite asta pubblica. All'ordine del giorno anche interpellanze e interrogazioni. **[m. c.]**

FIORI

Vendute a 2000 lire lo stelo le rose in valle Armea

Prezzi stazionari con qualche rimanenza (ma anche una buona affluenza) sul mercato dei fiori dell'Armea. Ieri sono stati contrattati fiori per milioni. Fra le rose le extra (come la Dallas e la Anna) hanno raggiunto punte di 2.000 lire lo stelo. **[m. c.]**

Necroforo e magazziniere selezionati dal Comune

Un necroforo ed un magazziniere saranno assunti dal Comune di Sanremo. Il primo, particolare curioso, per sostituire una collega in maternità, il secondo per sei mesi. La selezione avverrà mercoledì presso la sezione lavoro sanremese. **[m. c.]**

SPETTACOLO

Musica messicana-caraibica stasera al Porto Maltese

Specialità e musica messicana e caraibica questa sera al Porto Maltese. A partire dalle 21 si esibirà la Ezechiele Band. L'iniziativa è dello staff «Pico Gallo». **[m. c.]**

LAVORO

Comune di Montalto alla ricerca di autista

Il Comune di Montalto è alla ricerca di autista da assumere a tempo indeterminato. La selezione avverrà mercoledì 26 presso la sezione del Lavoro di Sanremo. **[m. c.]**

Approvato dalla giunta il piano per l'ampliamento della struttura statale di corso degli Inglesi

Fiori, l'Istituto sperimentale si allarga

Previsti nuovi laboratori e serre dove sviluppare le colture protette

SANREMO. Sarà ampliata la sede dell'Istituto sperimentale di floricoltura, in corso degli Inglesi. Il progetto, che comporta una variante al piano regolatore nella zona a servizi generali contrassegnata con la sigla F5, è stato approvato ieri dalla giunta, dopo una lunga gestazione. Presentato in Comune nel '91, è rimasto finora bloccato per varie vicissitudini, non ultime le crisi amministrative che si sono succedute a Palazzo Bellevue. Ora la direzione dell'Istituto è tornata alla carica, forte della concreta possibilità di ottenere un finanziamento ministeriale per avviare i lavori. E la giunta ha concesso il nulla osta (ma l'ultimo spetta al Consiglio), subordinandolo però alla presentazione di tutta la documentazione necessaria (anche perché dalla prima istanza ad oggi sono trascorsi sei anni).

L'intervento si basa sull'acquisizione di terreni circostanti per realizzare nuovi laboratori, magazzini, uffici e serre dove far crescere le colture protette, creare nuove varietà, sperimentare l'uso di antiparassitari per combattere i parassiti delle piante. In principio, era previsto pure l'ampliamento della sede amministrativa nella villa ottocentesca che si affaccia corso degli Inglesi, ma di fronte al parere contrario della Commissione edilizia (espresso nel febbraio '95) i vertici dell'Istituto hanno preferito rinunciare all'intervento, «accontentandosi» di attuare il resto del progetto.

«Alcune delle strutture che fanno parte del piano sono già state realizzate con concessione edilizia rilasciata nel '94, in quanto ricomprese nella zona a servizi che consente d'intervenire senza dover approvare varianti al Prg», spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi.

Uno degli ostacoli che ha frenato la pratica è proprio quello della modifica dello strumento urbanistico, dato che la delimitazione della zona F5 (sulla collina che domina la città) non consentiva, a causa delle ridotte dimensioni, di poter fruire di quei terreni vicini all'Istituto indispensabili per realizzare le nuove serre-laboratorio e gli altri servizi.

Attualmente, la struttura si sviluppa su una superficie di circa 28 mila metri quadrati, ma appena 12 mila rientrano nella zona F5. Da qui le difficoltà incontrate per far decollare il piano di ampliamento dell'Istituto sperimentale, finanziato dallo Stato e frequentato anche da borsisti, laureandi in agraria che prendono visione «sul campo» delle tecniche di coltivazione, scoprendo i «segreti» per far crescere piante e sviluppare nuove varietà.

Gianni Micaletto

Una serra, vi lavoreranno gli studenti

Ieri i funerali

L'ultimo saluto della Marina al pescatore

SANREMO. Erano in centinaia, ieri pomeriggio in piazza Bresca, a dare l'ultimo saluto a Giuseppe Rosapinta. Presente anche una delegazione, in uniforme, del Circomare Sanremo. La chiesa di Nostra Signora della Misericordia, meglio nota come chiesa «della Marina» era gremita all'inverosimile. Amici, parenti, la madre straziata dal dolore (ha già perso, oltre al marito, altri due figli), ma anche sconosciuti colpiti dalla tragica scomparsa del venticinquenne pescatore.

«Una giovane vita - ha sottolineato il sacerdote che ha officiato la cerimonia funebre - stroncata nel suo quotidiano impegno lavorativo». La salma è stata poi trasferita nel cimitero dell'Armea. Giuseppe Rosapinta, scomparso in mare il 28 novembre, travolto con il suo peschereccio da un'onda, era stato ritrovato la scorsa settimana. **[m. c.]**

S. STEFANO AL MARE

Appalto di 23 milioni

Un marciapiede collegherà il centro storico

S. STEFANO AL MARE. Un marciapiede unico collegherà tutta la zona principale del centro storico di Santo Stefano. I lavori sono stati assegnati dal Comune alla ditta Marino per un importo di 23 milioni. Si tratta di interventi modesti, come finanziamenti, ma estremamente importanti per la vivibilità del paese. «In questo modo - osserva il vice-sindaco Aldo Fabbri - i pedoni potranno percorrere un unico marciapiede mettere mai piede, anche se per pochi metri, sulla strada. Così, oltre alla comodità, si eviterà ogni possibile pericolo».

Il marciapiede unirà piazza Sassi fino a via Amalfi, quindi via Magellano. Tutti gli innesti dalle vie a monte del lungomare non sboccheranno più direttamente sulla strada lungo Girolamo da Santo Stefano su un comodo marciapiede. I lavori saranno completati già per la Pasqua. **[m. c.]**

Quasi una ribellione nelle vallate dopo la notizia della soppressione delle classi

A Pigna i genitori contro i tagli «Non porteremo i bimbi a scuola»

Ventimiglia

La cultura nell'ex chiesa

VENTIMIGLIA. Nel prossimo mese sarà aperto uno spazio culturale pienamente recuperato nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta. Questo luogo simbolo da anni del degrado culturale della città di confine sarà finalmente restituito alla cittadinanza in una veste decorosa e diverrà un Centro culturale polivalente dove non soltanto si potranno allestire spettacoli di varia natura (musica, teatro, videoproiezioni, mostre e incontri culturali), ma che dovrà divenire luogo di incontro delle associazioni e degli operatori culturali, nonchè luogo di informazione turistico-culturale. Per gli arredi necessari al suo funzionamento è previsto uno stanziamento di milioni.

«Un altro spazio importante, certamente da rivalutare e rilanciare, è quello della Civica Biblioteca Aprosiana - dice il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari - In attesa di concludere il concorso per nominare il direttore della biblioteca (sarà portato a termine entro l'anno e il dirigente comincerà ad operare dal '98) si premurerà, per l'anno in corso, di rendere ancora più appetibile ed aperto questo spazio coinvolgendo, in primis, il mondo della scuola e favorendo relazioni con altre biblioteche, nazionali ed internazionali, attraverso scambi di pubblicazioni, di informazioni, e quant'altro favorisca l'inserimento del patrimonio librario (uno dei più ricchi sulla letteratura e cultura seicentesca) nel circuito culturale nazionale».

Particolarmente significativo, in questo senso, potrebbe risultare il così chiamato «Progetto Aprosio» che consiste nel dotare la biblioteca di un computer multimediale collegato a Internet che sarà accessibile, durante l'orario di apertura della biblioteca, e il cui uso, pralaventemente rivolto agli studenti e agli studiosi, sarà facilitato da appositi corsi di formazione.

L'obiettivo è anche quello di collegare, attraverso una banca dati, la biblioteca con quelle scolastiche della città così da avere un panorama completo del patrimonio librario disponibile in zona.

Continua il consigliere: «In rete Internet sarà possibile anche aprire degli spazi ed affidare, ad esempio agli studenti interessati che saranno coinvolti, alcune pagine progettuali (per esempio, 'Adotta un monumento' o il 'Programma Pollicino')». [d. bo.]

PIGNA. «Non portiamo più i figli a scuola»: oggi i genitori degli studenti di Pigna hanno deciso di attuare una pesante forma di protesta ad oltranza contro i tagli della scuola.

Si fa sempre più incandescente il clima tra gli abitanti dei paesi dell'entroterra, che vogliono contestare la soppressione di cinque plessi scuola elementare nell'entroterra, tra le quali anche quella di Pigna.

I genitori degli studenti del paese dell'alta Val Nervia non ci stanno, e se la prendono il Provveditore agli Studi Giovanni Zagarella che, secondo loro, non avrebbe fatto il possibile per evitare che i tagli nella scuola ripercuotessero sull'entroterra.

Si legge in un comunicato dei genitori di Pigna diffuso ieri mattina: «A seguito della presa di posizione presuntuosa e arrogante del Provveditore agli Studi di Imperia di chiudere la sezione staccata delle scuole medie di Pigna, nell'assemblea dei genitori è deciso opporsi ad una decisione che comporterebbe gravi disagi ai bambini della zona e conseguenza all'intera popolazione».

«Si è inoltre stabilito di attuare una serie proteste che si articoleranno in varie fasi finchè non si otterrà una soluzione propositiva e soddisfacente», aggiungono i genitori.

A questo proposito i genitori

Proteste dei genitori a Pigna contro i tagli nelle scuole elementari

degli alunni della scuola materna, elementare e media, a partire da oggi hanno deciso non mandare più i figli a scuola. Continuano i genitori: «Questa forma di protesta si protrarrà ad oltranza sino al raggiungimento delle legittime richieste. Raccomandiamo a tutti i genitori di essere presenti davanti alla scuola di Pigna, con i propri figli, a partire dalle 8.

L'appello è rivolto anche ai genitori degli alunni delle medie, che attualmente sono in gita».

Insomma, il clima si fa sempre più teso, e non si escludono colpi di scena in una battaglia che gli abitanti dell'entroterra considerano appena aperta.

Il meeting in Provincia della scorsa settimana contro la chiusura di scuole nell'entroterra, che ha visto la presenza a Imperia di sindaci, presidenti di comunità montane, amministratori regionali e parlamentari, non ha soddisfatto chi sarà direttamente colpito dai tagli nella scuola.

Il promotore dell'incontro, il presidente della Comunità Montana Intemelia Fausto Marchetti, sottolinea il mancato rispetto dei principi espressi dalla legge sulla montagna.

«Dobbiamo purtroppo prendere atto che le nostre proposte sono state respinte dal Provveditore e questo ci rammarica. Esprimo un forte dissenso perchè si sta decidendo su temi molto delicati senza consultare gli amministratori delle Comunità montane e dei Comuni», ha detto all'uscita dell'incontro.

I Comuni e le Comunità montane chiedono di «avere pari dignità degli altri cittadini della Repubblica Italiana dove le scuole non sono state soppresse

Alla preoccupazione per la chiusura delle scuole si aggiunge la ventilata chiusura degli uffici postali in molti Comuni del nostro entroterra.

Emilia Borghi

Una raccolta di fondi per l'Unione ciechi

L'Unione italiana Ciechi organizza sabato una raccolta di fondi nel centro di Ventimiglia. Saranno destinati alla prevenzione della cecità nelle materne della Pigna di Sanremo e Ventimiglia alta: le visite ai bambini saranno effettuate da specialisti nel prossimo . I banchetti con piantine e oggetti vari dell'Unione italiana Ciechi saranno installati davanti alla Standa abbigliamento, al negozio di calzature Carlo e al Credito Italiano.

Un Cheyenne racconta le poesie

Oggi, alle 21,30, nella sala consiliare di Ventimiglia si terrà un incontro con Lance Henson, un indiano poeta Cheyenne nato a Washington nel 1944 e allevato in Oklahoma occidentale, nella sua tribù. E' laureato in scrittura creativa all'Università di Tulsa. Ex marine, è membro della Dog Soldiers, una società militare Cheyenne, e della Native American Church. Ha pubblicato 23 libri.

Contributi: riunione tra gli olivicoltori

Tutti gli olivicoltori che hanno presentato domanda di contributo per interventi olivicoltura hanno partecipato alla riunione che si è tenuta ieri nella sede della Pro Loco di Camporosso. Si è trattato di un'assemblea per verificare lo stato dei lavori già fatti e da eseguire. L'iniziativa rientra Piani olivicoli portata avanti dalla Coldiretti e dalla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori).

A Limone e Isola 2000 si continua a sciare

Nonostante le temperature alte di questi giorni e la totale assenza di nevicate, in alcune località si continua a sciare. Tra queste Limone dove il manto viene segnalato tra i 30 e i 110 centimetri. Anche a Isola 2000, nell'entroterra di Nizza, c'è ancora molta neve e gli appassionati (secondo le previsioni della direzione della località) potranno mettere gli sci ai piedi fino al 20 aprile. In tutti i casi la neve è di tipo «compatto» [d. bo.]

Caso-Lauro: Al Molqui in fuga passò da Ventimiglia

Era fuggito in taxi, passando la frontiera a Ventimiglia, Maged Al Molqui il capo del commando che sequestrò l'«Achille Lauro» nell'85. Il palestinese condannato a trentanni per l'uccisione, a bordo, di Leon Klinghoffer, aveva ottenuto un permesso premio il 7 febbraio del '96, per buona condotta, ma non era più tornato in carcere. I momenti successivi all'evasione sono stati ieri spiegati dal difensore di Al Molqui. L'avvocato Gianfranco Pagano è stato autorizzato dal detenuto a fornire questi elementi [a. l.]

Ancora in primo piano il problema della raccolta a Ventimiglia

Rifiuti, interviene il sindaco

Berlengiero riceve oggi i netturbini che hanno proclamato l'agitazione per venerdì 28 e lunedì 7 aprile. Si tenta una mediazione in extremis

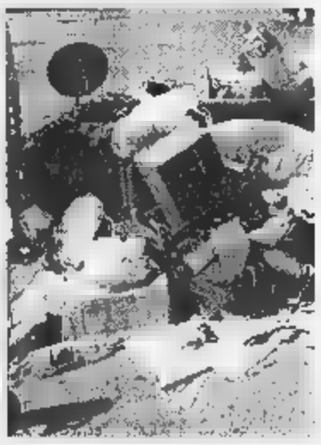
VENTIMIGLIA. Il sindaco Claudio Berlengiero incontra oggi i netturbini, che hanno proclamato lo sciopero venerdì marzo e lunedì 7 aprile per la «scorrettezza del Comune, che ha ancora affrontato i problemi del settore». In base alle risposte del sindaco, l'assemblea dei lavoratori deciderà se confermare o meno l'agitazione.

«Da cinque mesi continua la gestione provvisoria del servizio dal parte del Comune, e anora non si sa quando finirà», hanno ribadito i sindacalisti Vincenzo Giacovelli e Antonio Buda della Cgil.

I due sindacalisti hanno ricordato anche i disservizi nell'organizzazione del lavoro.

«In primo incontro il sindaco ha ascoltato le richieste dei lavoratori e ha preso l'impegno, entro questa mattina, di dare risposta a tutti i punti - riferisce Giacovelli.

«In particolare - aggiunge -, sempre entro oggi, il Comune dovrebbe affrontare la delibera che contiene il riconoscimento dei canoni di requisizione alla ditta Ciccarelli. E' il documento necessario per consentire il versamento di quanto dovuto, da parte del Comune, ai creditori di Ciccarelli».



Rifiuti: si tenta di evitare lo sciopero

Inoltre, il sindaco ha annunciato che domani mattina sarà firmata la delibera per l'assunzione del servizio alla società Sma a partire dal primo di aprile. La firma del contratto è prevista per lunedì.

Il Comune quindi conta, a partire da aprile, di risparmiare circa 150 milioni al mese soltanto sul canone di smaltimento, perchè dagli attuali 275 milioni al mese che versa alla Ponticelli, passa circa a 110-120 che verserà alla Sma.

La Cgil incontrerà nuovamente con il sindaco oggi per discutere gli aspetti della delibera sui canoni noleggio dei mezzi della ditta. «I mezzi di Ciccarelli sono stati infatti requisiti dal Comune ma, a loro volta, pignorati dai dipendenti per cui oggi quei canoni dovrebbero essere devoluti ai netturbini.

Giovedì è prevista anche l'assemblea degli operai che decideranno, sulla base di quello che dirà il sindaco, mantenere a meno lo sciopero proclamato», conclude Buda. [d.bo.]

In programma alle 17 nell'ex Chiesa Anglicana di Bordighera

Romanze della Belle Epoque negli Incontri di casa Ricordi

BORDIGHERA. Oggi, alle 17, negli spazi del Centro Culturale Polivalente Chiesa Anglicana di Bordighera, in via Regina Vittoria 4, si terrà la terza ed ultima conferenza della rassegna «Incontri con Casa Ricordi» (Cultura e Musica attraverso i libri), realizzata dal Comune di Bordighera, assessorato alla Cultura, in collaborazione il Centro Didattica e Ricerca Musicale di Genova e la Casa Editrice Ricordi. La Regione e la Provincia hanno patrocinato questa iniziativa.

Gabriella Solari presenterà il libro «Le romanze della Belle Epoque», raccolta di autori vari curata da Riccardo Allorto per le Edizioni Ricordi. L'incontro vuole presentare uno spaccato d'epoca che va dal 1870 1914, tra la guerra franco-tedesca e la prima guerra mondiale, anni segnati da scandali, attentati, anni che si sforzano di sorridere attraverso lo specchio riflettente delle luci sonore e dei suoni colorati dei salotti dei nobili di vecchio e recente lignaggio, della alta e media borghesia, che noi oggi, guardando indietro, definiamo felice.

Ritorna la Belle Epoque negli incontri

Una maschera di tranquillità e sicurezza, frivolezza e gioia di vivere che copriva una melanconica paura del dolore

Furono altresì anni di grande fervore, che videro nascere movimenti di pensiero, che segnarono la storia e, contemporaneamente, mode e costumi che presto vennero dimenticati. Tutto ciò sarà accompagnato dall'esecuzione di alcuni dei brani più significativi da parte di Lia Lanteri, soprano, e Luisa Zecchinelli al pianoforte

Gli «Incontri con Casa Ricordi» sono anche intesi come corso aggiornamento autorizzato dall'Irrsae Liguria e, su richiesta, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione valido per tutti gli usi di legge. L'ingresso è libero.

Oggi è prevista una conferenza anche a Mentone, al teatro del Palais de l'Europe, alle 15 e alle 20.30. Il tema: «Sinai-Mar Rosso, l'altro Egitto». Organizza l'associazione «Visage du Monde».

Domani, alla Salle Saint Exupery, alle 15,30, conferenza dal tema «La musica della passione. Liguria e antico Principato di Monaco», tenuta dalla «Société des Amis des Arts des Lettres». [d. bo.]

L'episodio ieri pomeriggio nella zona del cavalcavia, l'intervento di volontari e pompieri. Una polemica sui soccorsi

Dal computer fuoco in una villa, paura a Camporosso

Il corto circuito partito dall'apparecchiatura ha distrutto il sottotetto

I componenti della famiglia Brettone poco dopo i primi soccorsi

CAMPOROSSO. Paura ieri, nel tardo pomeriggio, per un incendio che ha colpito una villa di tre piani in via Oberto Doria 44, traversa via Braie, poco dopo il cavalcavia autostradale. L'allarme è scattato intorno alle 18,30, quando la famiglia Brettone, che occupa l'edificio, ha visto una densa nuvola di fumo che dalla soffitta stava invadendo anche il secondo piano. Il rogo, che ha presto invaso tutto il sottotetto della villa, sarebbe stato originato da un corto circuito al computer, che era acceso.

«Ero in soffitta poco prima dell'inizio dell'incendio - dice Cristina Brettone, 30 anni, floricoltore, figlia di Nicola, muratore -. Sono dovuta scendere un momento per accompagnare mio cugino, e quando sono tornata al piano superiore qui stata aggredita da una nuvola di fumo che stava uscendo dalla soffitta. Ho cercato di entrare nella stanza, ma il fumo non l'ha consentito: mi avrebbe soffocata. Così scesa per prendere un estintore. Si è subito scaricato dopo pochi attimi che lo aperto. Il secondo estintore, invece, purtroppo non sono riuscita ad aprirlo».

Non m una piccola polemica per i soccorsi. Continua la Brettone: «Abbiamo telefonato prima al 112 e poi al 113, ma invano. Ci è andata meglio con il 115, anche se abbiamo dovuto aspettare un po'. Nel frattempo sono arrivati i volontari della squadra antincendio Camporosso, che hanno prestato i primi soccorsi».

Anche i carabinieri di Ventimiglia intervenuti, allarmati dal fumo che fuoriusciva dal tetto della villa.

«Mi trovavo al piano sotto la soffitta, e ho sentito un crepitio come se avesse iniziato a piovere - aggiunge Teresa Nardi, la madre di Cristina -. Poi, quando ho capito che si trattava un incendio, ho temuto per mia figlia, che sapevo si trovava nella soffitta. Fortunatamente subito dopo l'ho vista, sana e salva, tornare dal piano terra, dove era andata a stendere». Poi è intervenuto anche l'altro figlio, Alessandro, 32 anni, tecnico. Con il volto annerito dal fumo e il sudore per l'agitazione, ha aiutato i volontari della squadra antincendio e i pompieri di Ventimiglia.

Il padre era invece fuori per una consegna di lavoro. Anche il secondo piano dell'edificio ha subito seri danni: le sono state allagate dall'acqua e la scala è presto riempita di detriti e macerie. Per il momento il secondo piano è inagibile. Soltanto oggi si potrà avere una stima dei danni che, secondo un primo calcolo, ammonterebbero ad alcune decine milioni. [d. bo.]

I vigili del fuoco nel solaio durante l'incendio (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

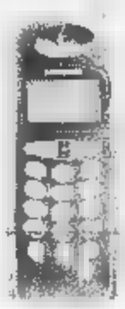
GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti I prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi


Cellulare ETACS SAMSUNG 815 2 batterie caricatore doppio da tavolo

Cellulare GSM PHILIPS FIZZ alla portata di tutti

Cellulare ETACS NOKIA 500 la sua linea resta al TOP

Cellulare GSM MOTOROLA D470 con sportellino BELLISSIMO !

114.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

42.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

59.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

79.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

102.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre all'avanguardia anche nei cellulari offre compreso nel prezzo, il nuovo servizio di assistenza tecnica con sostituzione del prodotto guasto a casa vostra in 48 ore con una semplice telefonata

...E SUI COMPUTERS

intel inside

COMPUTER IBM 351 PENTIUM 120 12MB RAM 850MB HD WINDOWS MONITOR 14"

199.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPUTER IBM 361 PENTIUM 133 16 MB RAM 1.6 GB HD WINDOWS 95 MONITOR 15"

269.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4110 PENTIUM 120 16 1.6 GB MODEM MONITOR 14"

279.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPUTER PORTATILE 1120 8MB HD COLORI

289.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

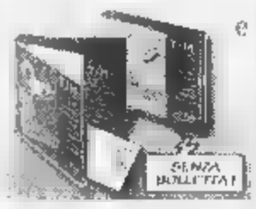
da UNI-EURO trovi

TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI TIM E PUOI SCEGLIERE LA PROPOSTA DI ABBONAMENTO CHE PIU' SI ADDICE ALLE TUE ESIGENZE

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

DA UNI-EURO TROVI IL FINANZIAMENTO PIU' ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

PUOI SCEGLIERE FRA I CONTRATTI GSM, CHE TI PERMETTONO DI USARE IL CELLULARE ANCHE ALL'ESTERO



LA TIM PREPAY : LA NUOVA CARTA PREPAGATA RICARICABILE, SENZA CANONE E SENZA BOLLETTA ANCHE IN ROAMING
REGALO:
TIMMY ABBINATA AD UN CELLULARE

CON IL CELLULARE SCELTO IL TUO NUMERO TELEFONICO IMMEDIATAMENTE, A COSTI CONTENUTISSIMI

IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE Inc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA via Beneseca 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

UNI-EURO

SPECIALISTI IN

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - OPERAZIONE INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40.000 apertura istantanea

Gran debutto domani sera al Teatro dell'opera di «Cantando sotto la pioggia»

Ritorna il musical al casinò

Raffaele Paganini nei panni dell'indimenticabile Gene Kelly. Lo spettacolo è presentato dalla Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi. Tra le vedette attesa Chiara Noschese

SANREMO. E' il vero fenomeno teatrale della stagione. «Cantando sotto la pioggia», riveduta e corretta all'italiana, è uno dei più celebri musical di Broadway (trasformato, nel 1952, anche in un film di grande successo, con straordinario protagonista Gene Kellyl, ha battuto ogni record al botteghino con quasi tre miliardi di incasso finora realizzato nei teatri italiani.

Un vero exploit, la conferma che la Compagnia della Rancia, che lo produce e lo mette in scena, ha avuto la mano felice qualche anno fa quando ha indirizzato la sua attività sulla riproposta, in Italia, di grandi musical d'oltre Un progetto che poteva apparire azzardato e che invece, alla lunga, sta pagando po' a tutti i livelli.

Il sapiente cocktail tra testo famosissimo che ha fatto la storia del musical internazionale, un protagonista di richiamo (Raffaele Paganini) e musiche intriganti, tra cui il celeberrimo motivo conduttore «Singin'in the rain» ha fatto centro nei gusti del pubblico. Si calcola che siano circa centomila gli italiani che finora hanno visto lo spettacolo.

«Cantando sotto la pioggia» approda domani a Sanremo. Debutta (inizio alle 21) al teatro dell'opera del casinò municipale riproponendo il famoso testo di Comden e Green, su musiche originali di Nacio Herb Brown, una sorta di divertente parodia di uno dei momenti più agitati e frenetici della vita di Hollywood, alla fine degli Anni Venti, quando la tecnica del film muto cedette il passo al sonoro.

La regia è curata da Saverio Marconi che della Compagnia della Rancia è l'anima. Protagonista, con Raffaele Paganini, sarà Chiara Noschese che ha rilevato, strada facendo, Edi Angelillo che aveva partecipato, come primadonna, nello scorso autunno, alla «prima» al teatro Verdi di Trieste il cui Ente Lirico ha promosso, con la Compagnia della Rancia, la produzione dello spettacolo. Manuel Frattini, Silvia Specchio e Giovanni Boni completano la compagnia che conta sul corpo di ballo e si muove tra una impressionante di effetti speciali, molti inediti per il teatro di prosa.

«Cantando sotto la pioggia» sarà replicato sulla ribalta del casinò sabato sera sempre alle 21 e domenica pomeriggio, alle 16.

Monticone

Raffaele Paganini sarà Don Lockwood il personaggio interpretato da Gene Kelly

Tra musica live e cinema

Tatuaggi al «Valerie» di Diano birra cubana all'Iguane di Nizza

Film in lingua originale in Costa Azzurra, tanta voglia di divertirsi in Riviera con musica a go-go. Un giovedì da «vivere» anche nei ristoranti dove è assicurata musica, anche dal vivo, in sottofondo. Come all'Iguane Cafè di Nizza, dove si terrà speciale all'insegna della birra cubana con ballerine e animazione in tema. Gli appassionati dei tatuaggi e del «piercing» si danno appuntamento al «Valerie» di Diano Marina.

MARINA. Il disco bar Valerie Club di via Ardoino apre alle 21. E' in programma la serata «Body Art», per dimostrare il «tatoo» e il «body piercing» in collaborazione con Tatoo Infinity e Vento Forato, due specialisti nell'arte sul corpo. Chiunque potrà osservare ed eventualmente ornare il proprio corpo con un tatuaggio e un gioiello «applicato con attrezzature sterili e monouso». Musica funky e commerciale con dj guest. Si può stare insieme anche al Blob e all'Irish pub Candle Light.

Nella Sala Liberty del casinò, musica live con Rudy.

Ambiente raffinato alla Via Romana di Romolo Giordano, dove i piatti sono ricercati come il servizio, e la musica contribuisce a rendere le serate uniche.

Alla trattoria Non Solo Vino distillati e vini scelti dal sommelier Laura Marsotto e accompagnamento musicale.

VENTIMIGLIA. Alla ludoteca La Riserva di Casteldappio si può cantare sulle basi delle canzoni dell'ultimo Festival di Sanremo e non soltanto.

Concerto delle orchestre dirette da Francois Revol e da Louis Garrigues, insieme con l'insieme orchestrale del Conservatorio diretto da Jacques Francis Manzone nella chiesa di S. Michel, alle 20,30.

SAINT JEAN CAP FERRAT. In omaggio alla musica dal film, alle 20 concerto di pianoforte a quattro mani nell'ambito del Festival del Grand Hotel. Prenotazioni allo 00.334.93765007.

All'Auditorium Ranier III, Centro Congressi, alle 20,30, concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Yoel Levi. Ballerine in topless al cabaret del casinò, per uno show indimenticabile con cantanti, orchestra, equilibrista e giocolieri-comici. Alle Folie Russes del casinò Loews, spettacolo con balletti, attrazioni internazionali e orchestra. Pianobar con Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

L'Iguane Café ospita serata speciale Hatey, marca di birra cubana speciale, con prima degustazione gratuita e seconda a 50 franchi. Non mancheranno la musica dal vivo, l'animazione e le ballerine. Il ristorante sarà aperto dalle 21. Il gruppo dei Worlds Aparts, alle 19, al Theatre de Verdure. Al cinema Rialto rue Rivoli, alle 22, Get on the bus Spike Lee e Mars Attaks!, alle 21 The English Patient. Biglietti a 45 franchi, forfait la cena a 88 franchi. Pianobar al Negresco con Dennys Levingtone. Al Teatro di Nizza, alle 20,30, spettacolo teatrale «Les Affaires du Baron Labordes». Al Theatre de la Cité «Othello» da William Shakespeare. [d. bo.]

Molti gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra. I giovani possono scegliere tra svariate discoteche e vengono organizzati spettacoli diversi. Un appuntamento originale a Nizza dove servita birra cubana

TEATRO

Il Politeama da questa mattina ospita un ciclo di spettacoli per le scuole

Al Dianese arrivano «I tre porcellini»

Tutto esaurito per la favola inglese portata sullo schermo in un cartoon da Walt Disney. L'inizio è fissato per le 10. Altri appuntamenti previsti il 18 aprile («Albero») e il 6 maggio («Canterville»)

DIANO MARINA. Niente stagione di prosa, quest'anno al Politeama Dianese, in compenso salpa una rassegna di teatro per ragazzi, intitolata «Il Formicherone». Il miniciclo, tre spettacoli, tutti mattina, e rivolti alle scuole elementari, si apre oggi alle 10 con «I tre porcellini», versione teatrale di un classico della letteratura inglese per l'infanzia. L'iniziativa, vità per Diano Marina, è stata realizzata in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Imperia, la Direzione didattica delle scuole elementari, l'Amministrazione provinciale (Assessorato alla Cultura) e lo stesso Politeama Dianese.

«I tre porcellini» - la cui prima edizione risale al 1843: ma chi non ricorda i gustosi «cartoon» di Walt Disney, Gimmy ed Ezechiele Lupo? - è portato in dall'Accademia Perduta-Romagna Teatri. La storia insegna, in modo divertente e drammatico, che deve essere pigri e prendersela comoda, ma laboriosi e previdenti. Le fiabe sono fatte per essere raccontate ai bambini, ma contengono un fondo di verità, valido anche per gli adulti. Il 18 aprile, il ciclo proseguirà con «Albero» (Compagnia Cerchio Tondo), e il 6 maggio «Canterville: c'è un fantasma nel castello», a del Teatro Litta-Teatro degli Eguali.

Walt Disney re dei cartoon

Osserva Cesare Bollani, direttore artistico della rassegna: «Ogni giorno si levano grida d'allarme sul pericolo, dai ragazzi, delle troppe ore passate davanti alla tv, con il rischio, nei casi più gravi, di pesanti condizionamenti nel carattere. Il processo educativo dei giovani dev'essere arricchito attraverso molteplici canali: e uno di questi, il più diretto e forse il utilizzato, è proprio il Teatro per ragazzi: scoprire dal vivo l'impegno degli artisti, seguirne movimenti, voci e suoni stimola positivamente i ragazzi e ne arricchisce la creatività».

L'invito a partecipare è stato rivolto anche alle scuole di Diano Castello, Diano San Pietro, San Bartolomeo al Mare e Cervo: hanno aderito in tanti, quasi 350. Politeama tutto esaurito, quindi. [s. d.]

BANDA OSIRIS A NOVEMBRE

SANREMO. E' stato annullato lo spettacolo «Le Quattro Stagioni, da Vivaldi» che la Banda Osiris avrebbe dovuto presentare questa sera al Teatro Ariston.

La singolare piece, a metà strada fra teatro, musical e follia, verrà riproposta a novembre nell'ambito del Festival del teatro comico, in programma sempre all'Ariston. L'appuntamento con Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Carlo Macrì, assicurano i responsabili del teatro, è soltanto rinviato. La Banda Osiris è diventata l'alfiere incontrastato di un'originalissima forma di comicità teatral-musicale che, pur con riferimenti colti (in questo caso le «Stagioni» vivaldiane), si muove nel modo più impensabile divagando a Beethoven, Gershwin, agli Inti Illimani, perfino a Paolo Conte con il quale la scatenata Banda ha, forse, un retroterra culturale comune.

Ma chi sono «quelli» della Bandas Osiris? Per comprendere la vera filosofia del gruppo basta sentire cosa dice il regista torinese Gabriele Vacis: «I personaggi che più hanno segnato la mia formazione teatrale sono Strehler, Brook, Grotowsky e il Quartetto Cetra».

La Banda Osiris è nata nel 1980. E' decollata, soprattutto, negli ultimi anni nel corso dei quali ha tenuto più di cento spettacoli ogni anno, partecipando a numerosi festival internazionali ed esibendosi un pò in tutta Europa. Ha anche partecipato con successo al Premio Tenco, la Rassegna della canzone d'autore di Sanremo. [b. m.]

Beirut e il Libano

Amico nuovo Oggi ripartono le proiezioni

IMPERIA. Riprende oggi dopo una breve pausa il ciclo di proiezioni e appuntamenti dell'associazione culturale Amico Mondo. L'attività riparte un soggetto che resta di grande attualità, palcoscenico di una delle pagine più delicate e inquietanti della storia contemporanea: «Beirut e il Libano». A proporre il tema nelle molteplici sfaccettature sarà il giornalista Fabrizio Calzia, so- di Avventure nel mondo e collaboratore di rubriche specializzate. Di sicuro interesse per il pubblico l'analisi dello stato attuale di una terra e di un paese sconvolti per anni dalla guerra.

L'appuntamento è fissato per questa sera alle 21,15 nella consueta sede del Centro culturale polivalente. Il ciclo di proiezioni prosoguirà regolarmente anche ad aprile a maggio, nel primo e terzo giovedì del mese, sempre al Centro Polivalente di Porto Maurizio. [a. b.]

MONACO

Al Metropole Palace

Alta moda e sfilate nel «Edouard VII»

MONACO. La moda per festeggiare l'arrivo della Primavera. E' la proposta del Metropole Palace che organizza domani, alle 12, un pranzo di moda con la sfilata della svizzera «Prestige». Il suggestivo salone Edouard VII ospiterà splendide modelle che vestiranno i capi leggeri e svolazzanti della prossima stagione. La sfilata seguirà il pranzo preparato dagli chef di uno dei ristoranti più prestigiosi del Principato Monaco.

L'originale rendez-vous ricorda gli appuntamenti di moda tanto in voga negli anni Cinquanta e Sessanta, quando le modelle sfilavano davanti ai clienti selezionati il numero del capo in mano. Il pranzo costa 300 franchi a persona, aperitivo e sfilata compresi. Per informazioni contattare Elisabeth Vilars, allo 00.377.93151515.

A Pasqua il Metropole proporrà invece una settimana di musica con il gruppo zigano di Budapest «Elemer Duka et le Gipsy Band». Per dieci giorni, dal 27 marzo al 5 aprile, il Metropole aprirà il ristorante «Le Jardin», che sarà animato dal gruppo folkloristico. I menù, a 300 franchi, saranno curati dallo chef Alain Bieton. [d .bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976 - 668.301 - 666.286. Prenotazioni aperte per **La scuola delle mogli**, di Molière, lunedì 24 e martedì 25. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16-19.

CENTRALE. Telef. 63.871. Nuova programmazione.

DANTE. Tel. 293.620. Oggi chiuso.

Tel. 292.745. Oggi chiuso.

Tel. (0184) 43.440. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

MONDOMBIENA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **L'amore ha due facce**, con Barbra Streisand, Jeff Bridges. Orari: 16; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 286.049. Oggi chiuso.

DIANESE. Tel. 495.930. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orari: 20,30; 22,30. Lire

DON BOSCO. Tel. 254.698. Oggi chiuso.

SANREMO

Tel. 506.060. **carica dei**, di Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

RITZ. Tel. 506.050. **Creature selvagge**, di Robert Young, con Kevin Kline. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

- Sala 1. Tel. 506.060. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

F - Sala 2. Tel. 506.060. **L'uomo d'a dolce**, di e con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

- Sala 3. Tel. 506.060. **Mars attacks!**, di Tim Burtun, con Jack Nicholson e Glenn Close.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, di Antony Minghella, con Ralp Fiennes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Telef. 507.070. Rassegna Arci Donna: **Amore e altre catas**

SANREMESE. Tel. **L'agguato**, di Bob Reiner, con Alec Baldwin e Whoopi Goldberg. Orario: 15,30; 22,30.

Tel. 662.333. **Kamasutra**, di Mira Nair, con Naveen Andrews, Sarita Choudhury e Kamon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

Tel. 640.263. **Shine** con Geoffry Rush Or.: 20,30; 22,30 (nei e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il violone.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

ITALIA. Tel. 51.419. **Surviving Picasso** con Anthony Hopkins. Ore 21. L. 4500. (Nei giorni festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16; 18,05; 20,15; 22,30). 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA CITY

TEATRO LEGNE. OGGI RIPOSO.

CAMPO MONTENOTTE

Tel. 504.234. **Primo contatto.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

Tel. 692.200. **Jerry Maguire.** Ore 20,30; 22,30. (Festivi e prefestivi ore 16; 18). L. 10.000; 8000.

LOANO

Tel. 669.961. **Space** Ore 20,30; 22,30. L. 7000; .

Tel. 564.505. RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.597: riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: tel. 570.24.72 riposo. Da sabato 22 marzo Il lutto si addice ad Elettra di E. O'Neill regia L. Ronconi. Int: Mariangela Melato, R. Alpi, R. Bini, ore 19,30. Lire 40.000; 28.000
Politeama Genovese, tel. : La luna degli allori
T. Tosse - Sala Trionfo, tel. 247.07.93: Le tre sorelle
Teatro della Tosse - Sala C: Road
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Rassegna Genova per loro: Con le spalle al mare di e Massimo Amoroso e A. Nicolini, 21, prezzi 18.000; 14.000
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, tel. : riposo

Ariston 1: Creature selvagge
Ariston 2: Larry Flint
Augustus: La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera
Cotone sala Brecale: La tregua
Cotone sala Maestrale: Michael
Corallo 1: Big night
Corallo 2: Go now
Grattacielo: Jerry Maguire
Luxx: Il ciclone
Odeon: Jerry Maguire
Olimpia: Il paziente inglese
Orfeo: Fin soli
Palazzo: Il carniere
Ritz: Shine
Universale 1: Mars attacks!
Universale 2: Space Jam
Universale 3: Romeo e Giulietta
Verdi: L'agguato
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, , Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: Palookaville
Carignano d'essai: riposo
Chaplin: riposo
Fritz Lang: riposo
Lumière: I magi randagi
Nickelodeon: Nirvana
PEGLI - Edeo: Fratelli The funeral
NERVI - S. Siro: riposo
VOLTRI - Ambrosiano: Ransom Il riscatto

LE NOSTRE TV

Musica, calcio e politica nel palinsesto locale

GENOVA. Si apre un annuncio di TeleGenova l'agenda dei programmi di questa sera e del fine settimana a Genova e in Liguria. Ospite del varietà «A qualcuno piace il calcio», in onda alle 20,45, la conduttrice Franca Brignola, il cabarettista Orlando Portento e il telecronista Adriano Di Benedetto sarà Maurizio Mosca, per la prima volta in diretta su un'emittente ligure. Dal giornalista milanese, che con il talk show «Casa Mosca», è presente ogni settimana, al venerdì sera, sulla «concorrente» Telecittà, c'è da attendersi uno scoppiettante intervento Genoa e Sampdoria alle prese, per ragioni diverse, con finale campionato molto «caldo». Si vedrà quali «esclusive» Mosca porterà dal capoluogo lombardo.

Telecittà. Tanta musica, oltre al calcio, a Telecittà. domani sera, a «Tuttinscena» nuovo appuntamento la canzone. Ne parleranno in studio Gino Paoli, il capostruttura di Rai-Due Arnaldo Bagnasco, Vittorio Scalzi dei New Trolls. Sabato alle 13, a Telecittà saranno di , la rubrica Match Music, le migliori discoteche italiane. Domenica, alle 11,30, ancora musica e canzoni con la replica del «Salotto di Bruno Lauzi».

Primocanale. A «Controsalotto», questa sera alle 20,30, parlerà naturalmEnte di calcio. Antenne logicamente alzate sulle novità delle squadre genovesi, soprattutto sul possibile nuovo allenatore della Sampdoria. Altra questione che tiene banco in casa blucerchiata: il caso Mancini, per le polemiche con la classe arbitrale e per i suoi futuri destini del capitano della Samp, dopo il suo «no» alla Lazio e le offerte del Parma.

Canale 7. Calcio e pallanuoto sono gli sport del fine settimana più seguiti dalle tivù di Alberto e Massimiliano Monti che attraverso rubriche e tgi continua la sua full-immersion con microfono fra la gente, chiamata dai «cronisti in jeans» Luciano Basso a intervenire sui temi più disparati. Tutte le emittenti televisive regionali, intanto, sono alle prese le norme del Garante, che dovranno applicate - secondo le indicazioni del Comitato Regionale Radio Televisivo, a partire da mercoledì prossimo, un mese prima della consultazione elettorale di domenica 27 aprile che anche in Liguria vede coinvolti numerosi Comuni. [m. b.]

PASQUA

PAOLO REPETTO - MI

Fino al 29 Marzo

COLOMBA CLASSICA PERNIGOTTI KG. 1,000 **L. 4.900**

COLOMBA MANDORLATA CIOCCOLATO BALOCCO KG. 1,000 **L. 4.900**

CONFEZIONE BAULI 1 COLOMBA GR. 750 + SPUMANTE MASCHIO CL. 0,75 **L. 8.990**

UOVO RAMI BELLI RAGO GR. 210 - AL KG. L. 47.571 **L. 9.990**

UOVO PERNIGOTTI CICCIOBELLO/ MOSTRUOVOLI GR. 215 - AL KG. L. 51.116 **L. 10.990**

CHAMPAGNE MOET CHANDON LT. 0,75 - AL LT. L. 33.320 **L. 24.990**

AGNELLO NAZIONALE INTERO E SPEZZATO AL KG. **L. 9.950**

BRANZINO FRESCO AL KG. **L. 15.900**

GRANA PADANO TAGLIO UOMO 14/15 MESI DI STAGIONATURA AL KG. **L. 16.900**

ipercoop SAVOIA

CORSO RICCI TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SUI DUE PIANI CON RISTORANTE E BAR

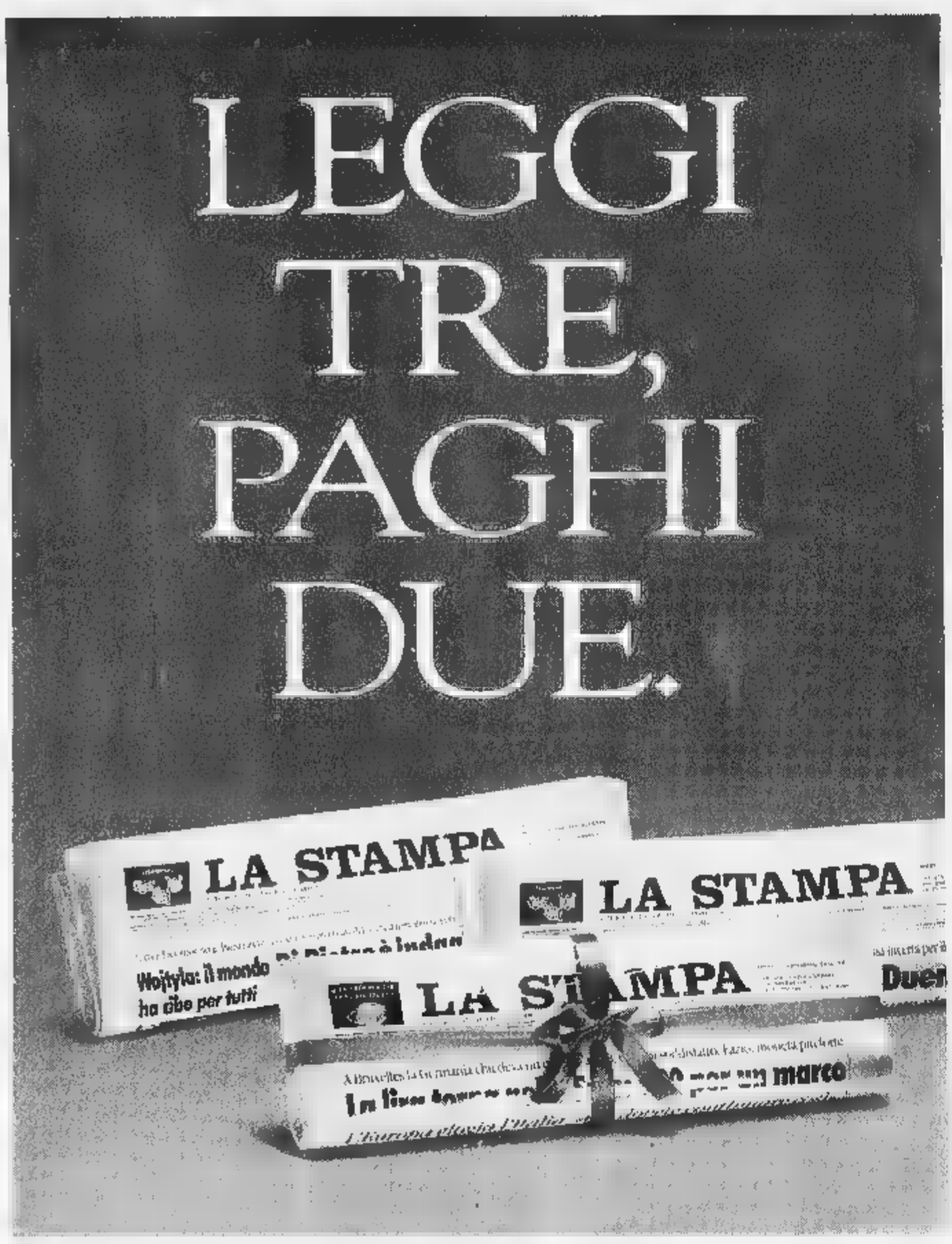
PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1131/1 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

In occasione della Classicissima gli appassionati del pedale vivono due grandi giornate

Milano-Sanremo anche per cicloturisti

Domani primo via sul lungomare Vittorio Emanuele

. Cipressa Poggio, le celeberrime salite finali della «Sanremo», alla portata non solo dei big del pedale, ma anche di un qualunque «signor Rossi» la passione per la bicicletta. I dirigenti della Sanremese Ciclismo, sodalizio che da sempre cura l'organizzazione logistica dell'arrivo della Milano-Sanremo, hanno giocato proprio sulla capacità di attrazione di strade che appartengono alla leggenda del ciclismo internazionale, per confezionare inedito contorno alla «classicissima» che, sabato, celebrerà la sua 88a edizione, primo, grande appuntamento stagionale per lo sport delle due ruote.

Un contorno tutto per cicloturisti, con uno slogan carico di suggestione: «Sulle strade della Sanremo». Una manifestazione articolata due prove, domani e domenica, che faranno corona alla più celebre corsa in linea del mondo.

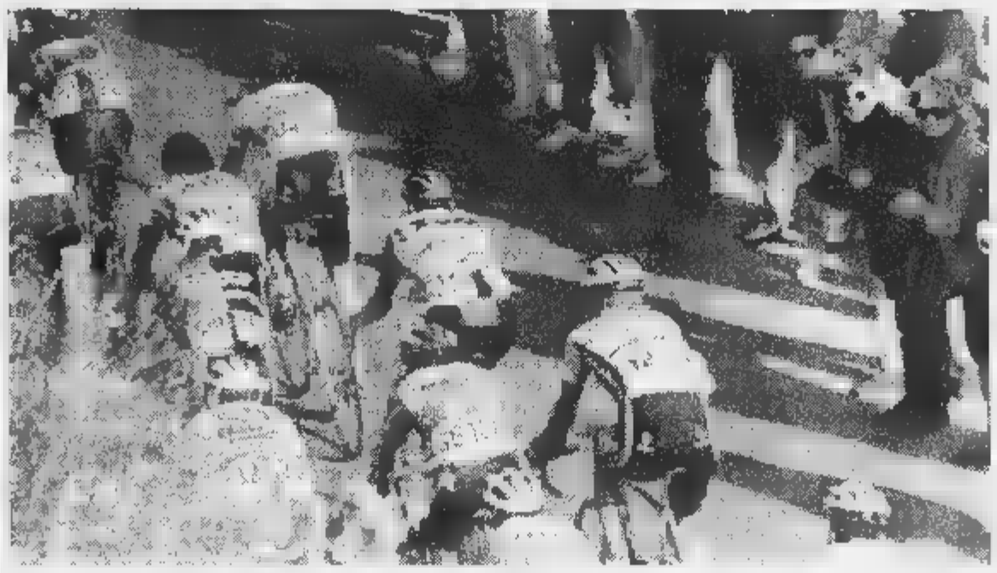
Un centinaio gli iscritti. Pochi o tanti? Dipende dai punti di vista. Tanti per una manifestazione che non ha storia e che deve decollare; pochi rispetto alle aspettative, anche turistiche (l'idea nasce anche dall'esigenza di alimentare le presenze turistiche, proponendo weekend in città ad appassionati di ciclismo in occasione della «classicissima»). «Speravamo in una maggior partecipazione. Ma a frenare il numero delle è stata, probabilmente, la prova di venerdì, un giorno feriale, nel quale la maggior parte dei cicloturisti, dilettanti puri, lavora», dicono alla Sanremese Ciclismo.

La manifestazione si articolerà in due fasi. La prima scatterà domani alle 9,30 dal Lungomare Vittorio Emanuele II: una prova, rigorosamente non competitiva, che raggiungerà prima Ospedaletti, percorrerà il vecchio circuito automobilistico, tornando verso Sanremo e proseguendo per Imperia dove i partecipanti percorreranno - alla media teorica di venti chilometri orari - l'ormai classico, per il ciclismo rivierasco, circuito della Bastera fino a Dolcedo rientreranno a Sanremo superando le salite Cipressa Poggio, proprio come i big del pedale il giorno dopo. L'arrivo a Sanremo, sempre sul Lungomare Vittorio Emanuele II, è previsto tra le 12,30 e le 13.

Vissuta la giornata di sabato come spettatori della Milano-Sanremo professionistica, i cento cicloturisti saranno chiamati al secondo round domenica, con una prova ancor più carica di suggestione, la «cronoscalata di Poggio» cui potranno partecipare solo cicloturisti che abbiano preso parte alla prova di venerdì.

Il via alle 9,30 dal primo tornante della salita. L'arrivo è fissato sul piazzale di Poggio. Anche qui nessuna competizione. Ai partecipanti, che hanno portato a termine la prova, verrà rilasciato un attestato con i tempi ottenuti. Un documento da conservare, per ricordare che un giorno, su quelle strade che spesso hanno deciso la «classicissima», ha corso anche l'appassionato «signor Rossi» qualsiasi. Per il quale scalare il Poggio o la Cipressa resta pur sempre una piccola impresa, carica di fascino, che vale la pena di raccontare.

Bruno Monticone



La salita del Poggio, l'ultima fatica per i corridori prima del traguardo della Milano-Sanremo

PERSONAGGI

Quando la Classicissima profumava di primavera

E' rimasta soltanto la Classicissima a ricordare che sta per arrivare la primavera. Ormai delle rondini c'è solo pallido ricordo. Nostalgia del tempo lontano della nostra giovinezza quando passaggio della Milano-Sanremo avvertiva che la stagione invernale era andata nel cassetto e ne usciva prorompente e solare la primavera. L'attesa sui bordi della strada era spasmodica e già di primo mattino, con tanto di volantino o giornale in per conoscere i protagonisti e identificarne le maglie, i ragazzi e gli appassionati occupavano la parte del marciapiede più congeniale a scrutare là in fondo, verso Genova, l'arrivo della carovana. Erano tempi in cui la televisione non c'era e sugli schermi del cinema la Milano-Sanremo si vedeva dieci giorni dopo nelle brevissime Settimane Incom. Oggi non è più così, ci sono le telecamere che ci portano dentro alla corsa e ne fanno vivere i momenti più belli e gli attimi decisivi.

C'è spazio anche per i ricordi, specialmente a ventiquattro ore dall'evento, c'è spazio per fare ricorso alla memoria che in fatto di sport non si annebbia mai, specie quando si tratta di ciclismo. La Liguria accoglieva da Arenzano ad Alassio, nei suoi ospitali alberghi, le squadre al completo per la preparazione d'inizio stagione. Oggi a Varazze c'è un comitato che erigerà un monumento alla memoria di Fausto Coppi, assiduo frequentatore dell'Albergo Genovese.

Storie di anni passati, di due generazioni e anche tre, che con immutato affetto domani saranno puntuali sulla strada ad attendere il serpentone colorato. A Celle Ligure,a cura del dottor Delfino e di Michele Olmo, si sta preparando un libro sulla vita sportiva di Gepin Olmo, un doveroso omaggio pari alla dedica da parte del Comune dello stadio locale. Di Gepin, delle sue strabilianti affermazioni nel 1935 (battuto Learco Guerra!) e nell'edizione record del 1938, si ormai tutto anche nei particolari. C'è spazio negli «amarcord» dell'edizione di guerra, quella del 1943 gareggiata sotto gli allarmi aerei e tutti rigorosamente in gruppo con due sole macchine al seguito e conclusa con una volatona generale vinta dal ciclista-gentiluomo Cino Cinelli.

E poi, fra una paura e l'altra, la Liberazione e fu veramente liberazione da ogni terrore ed ogni paura la cavalcata di Fausto Coppi nel 1946 in una giornata di splendido sole con le strade invase dalla folla che intuiva come quell'uomo in biancoceleste fosse il messaggero del ritorno alla vita. Da Voltri e per mille e mille saliscendi, quale era all'epoca la strada fino a Sanremo, un osanna unico ma anche un urlo di felicità liberatorio. E la Milano-Sanremo restituiva alla gioia di vivere milioni di italiani.

Ora l'attesa per i nostri colori è per i vari Bartoli, Casagrande, Pantani, Cipollini, Colombo impegnati da avversari degnissimi come Musseuw, Jalabert, Hulrich e C. Ma chissà se fra cinquant'anni le loro vittorie saranno ricordate come quella di Bartali nel 1947 sotto un diluvio tremendo mentre inseguiva il fuggitivo Cecchi, o come la doppietta di Fausto Coppi nel 1948 (con il savonese Vittorio Rossello al secondo posto) e del 1949 (stavolta con Vincenzo Rossello quinto). E la straordinaria volata del 1950 di Gino Bartali che fulmino Rik Van Steeberghen? Un ciclismo antico, dalle imprese rimangono incancellabili. La Milano-Sanremo viveva del duello Coppi-Bartali e la gente non gia più di tanto per la doppietta nel '52-'53 Loretto Petrucci.

Nanni De Marco

Grande attesa nel Ponente per la settimana di regate, selezioni per le finali di agosto a Chiavari

Vela d'altura, 80 imbarcazioni ad Alassio

Ieri in porto a Savona il navigatore solitario Giovanni Soldini

ALASSIO. Prende il via oggi, organizzata dal Circolo Nautico al Mare, la «Settimana Internazionale della Vela d'Altura», primo appuntamento stagionale valido anche per il prestigioso «Trofeo Slam».

Oltre ottanta le imbarcazioni presenti sulla linea di partenza, suddivise nelle cinque classi «Regata» e «Crociera IMS» che saranno in gara anche per la prima selezione del campionato italiano assoluto in programma a fine agosto a Chiavari (a conferma che il Mar Ligure diventa sempre più la meta dei grandi appuntamenti di questo affascinante sport).

Fra le imbarcazioni destinate a recitare un ruolo da protagoniste «Cookson 12» di Marco Greggio, timonata da Tommaso Chieffi, una dei grandi protagonisti della vela mondiale (a proposito ieri, Giovanni Soldini, navigatore solitario era presente a Savona con la sua imbarcazione per 'girare' uno spot che andrà in onda su tutte le reti televisive tra qualche settimana). E ancora il «Farr Evolution» portata dal fuoriclasse francese Thierry Peponnet, il glorioso «Aria-Nautilia» dell'avvocato sanremese Eugenio Donato.

Non mancheranno inoltre gli equipaggi, anche loro con un ottimo curriculum alle spalle, di «Profilo» di Sandro Capotosti timonato da Mauro Uggè e «X-Ploson» dell'armatrice milanese Francesca Rava timonata da Gigio Russo e recente vincitrice del campionato invernale del Tigullio.

La partenza della prima prova alle 11 un percorso a triangolo di 16 miglia. Previsto un vento favorevole come del resto per le prossime tre giornate di gara.

Con questo appuntamento (che avrà anche diverse riprese televisive, una delle quali sulla rete via satellite «Eurosport», che raggiunge tutta l'Europa e irradia le proprue trasmissioni in quattro lingue e, recentemente, anche in italiano) la città del Muretto torna nuovamente ad essere la capitale della grande vela.

E anche nei prossimi mesi sono programma importanti appuntamenti, alcuni dei quali organizzati dalla sezione Motonautica. [g. o.]

PALLANUOTO

La Roma perde a Firenze

La Roma fa uno «scherzetto» a Recco e Savona. Ieri sera nell'anticipo della quinta di ritorno della regular season di A1 la vicecapolista si è arresa senza troppo combattere alla Florentia nella piscina Nannini: 11-8 (1-2 2-2 3-3 3-1). I gigliati di Tempestini hanno sempre controllato formazione giallorossa chiaramente con la testa ad Atene dove sabato è attesa da una difficilissima rivincita con il Vouliagmeni. La Florentia ha messo in evidenza un ottimo Brazzati (5 gol) ben coadiuvato dal nazionale Sottani (3) e da Varunini, Bruschini e Binchi (1 gol a testa). Nella Roma il solo Benedek è stato all'altezza della sua fama (4 reti). In ombra tutti gli altri compresi Temellini, Zijmonic, Ranalli e Ferretti che hanno segnato 1 gol testa. La Roma concedendo i due punti ai padroni di casa li ha rilanciati nella corsa ai play off. Il Posillipo è a 32, la Roma resta a 29, la Florentia sale a 27 davanti a Savona 26, Pescara 25, Recco 23. Per il Savona la conquista del terzo posto diventa più difficile, per il Recco l'entrata nei play off difficilissima. [d. s.]

Attesa e prudenza per la trasferta di sabato alla piscina Italcementi di Bergamo

Rari: ora si gioca per i punti-salvezza

A Imperia morale alto dopo il pari con il Cagliari

Il primo match interno della Rari Nantes Imardi è stato seguito da un buon pubblico

IMPERIA. Il primo punto in classifica soddisfa i dirigenti della Rari Nantes Isnardi, che all'esordio casalingo nel torneo di A2 ha pareggiato 14-14 con il Cagliari. presidente Fulvio Vassallo: «Abbiamo dimostrato di essere competitivi, contro un avversario di notevole valore, che il pronostico indica tra le formazioni in grado lottare per la promozione. La nostra squadra ha giocato a lungo meglio dei sardi, ma ha pagato un po' di inesperienza, rischiando di perdere l'incontro con un terzo tempo sciagurato».

Il comportamento della Rari nel corso della partita ha spesso preoccupato l'allenatore Paolo Iarossi, costantemente in piedi a bordo vasca a dare disposizioni ai suoi: «Siamo partiti molto bene, ma i tre gol di vantaggio iniziali ci hanno forse illuso che la gara sarebbe stata in discesa e abbiamo un po' peccato di presunzione, pensando che il lungo viaggio in nave avesse in qualche modo indebolito gli avversari. Il Cagliari ha invece reagito, gettando nella mischia l'esperienza dei suoi giocatori, e tempo ha cominciato a recuperare. Nella terza frazione ci siamo poi trovati in grande difficoltà, non riuscivamo fermare gli attacchi degli ospiti, e ho temuto un tracollo. La squadra ha però reagito nel quarto tempo, trovando la grinta e il ritmo necessari a mettere in difficoltà gli avversari. Credo che il pareggio sia il risultato più giusto e penso sia il caso di accontentarci del primo punto stagionale, in attesa di tempi migliori. Nel complesso, comunque, le prime due apparizioni della Rari mi hanno confortato, perchè, trovato il ritmo giusto e la necessaria continuità, potremo toglierci qualche soddisfazione».

La prova del settebello impe in mostra gli attuali pregi e difetti della squadra di Iarossi. Se infatti alcuni settori giocano a memoria, trovandosi in ogni circostanza con grande facilità, è anche vero che spesso la manovra imperiese si è incentrata su Piccardo, risultando prevedibile. trio Piccardo-La Cava-Di Noia, ben supportati da Musso, si è invero rivelato in ottima forma, mentre è ancora lontano dal miglior rendimento l'ultimo arrivato Ferracane, a disposizione di Iarossi solo da pochi giorni e alle prese con il servizio di leva a La Spezia.

Sabato la Rari tornerà in trasferta, nella vasca di Bergamo. Si tratta di una sfida importante nella lotta per la salvezza, come conferma Iarossi: «Il calendario ci ha proposto in apertura di stagione due partite con avversari ambiziosi come Bogliasco e Cagliari. La mia squadra si è ben comportata, ma ora siamo chiamati un impegno ancor più difficile, perchè giochiamo contro un'altra delle formazioni candidate alla lotta per la salvezza». Nella piscina Italcementi di Bergamo il tecnico imperiese avrà a disposizione l'intera rosa. La partita inizierà alle 19,30. [l. a.]

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA s. r. l.

NUOVO MERCATO DELL'AUTO USATA

ALFA ROMEO	SP. DUETTO	01/87	LUCI DI BOSCO	
ALFA ROMEO	155 1.7 16 V	11/95	GRIGIO TIT.	
ALFA ROMEO	164 TD	10/93	BLU MET.	
ALFA ROMEO	164 V6	12/94	ALLUMINIO MET.	SOSP. A SMORZAMENTO CONTROLLATO
ALFA ROMEO	33 IEL	03/94	VERDE MET.	
ALFA ROMEO	33 1.7 SW	03/92	BORDEAUX	4x4
ALFA ROMEO	75 2.0	12/89	VERDE MET.	
AUTOBIANCHI	Y10	04/94	ROSSO	CAMBIO AUTOMATICO
FIAT	FIORINO D	07/94	ROSSO	
FORD	FIESTA TECNO	04/96	BLU MET.	CLIMATIZZATA
RENAULT	CLIO 1.8 16 V	01/92	BIANCO	
VOLVO	440 TURBO	03/90	NERO	

GARANZIA PERMUTE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

FINALE LIGURE (SV) - Via dei Sagittario, 7 - Tel. 019/690661/2
ALBENGA (SV) - Regione Bottino S.S. 582 - Tel. 0182/50357 - 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15/19 - Via Armelio, 15 - Tel. 0183/299602/3

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA
DOPO 6 SETTIMANE
IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

COMUNE DI SAVONA ASCOM CONFCOMMERCIO Savona

PUBBLICITALIA di [illegible] - Comunicazione e Servizi di Pubblicità

via G. Pella, 2/7 - 17100 SAVONA - Tel. 019/83 59 22 (2 linee r.a.) - Telefax 83 [illegible]

SPECIALE 5ª Edizione

EXPO savona97

5ª Rassegna delle Attività Economiche, Agricole, Commerciali ed Industriali

SAVONA - P.zza del Popolo

21-30 Marzo 1997

orario feriale 17,00 / 23,30 - sabato e domenica 10,30/23,30

GRANDE CONCORSO

Vieni all'Expo, Vinci a Go-go!

Aut. Min. richiesta

1° PREMIO

FIAT Punto

in collaborazione con: AUTOLIGURIA

2° PREMIO

APRILIA Gulliver 50 cc

offerto da: ERDAMOTO

3° PREMIO

Viaggio 2 persone a DISNEYLAND Paris

in collaborazione con: GULLIVER GULLI TOURS

Acquistando il biglietto d'ingresso si parteciperà all'estrazione dei premi messi in palio in occasione della 5^ EDIZIONE di EXPO SAVONA.

in collaborazione con

IL SECOLO XIX

Centro Latte Savona

Radio Savona Sound

fresche bontà

STS SOCIETÀ TELEMATICA SAVONESE

SPONSOR UFFICIALE CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA LIGURE LEASING

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

GENIS
M.K.
SAVONA - FINALE LIGURE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Marzo 1997 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

GENIS
GERANI
SAVONA - FINALE LIGURE

Di almeno 50 miliardi l'investimento finanziario destinato all'iniziativa

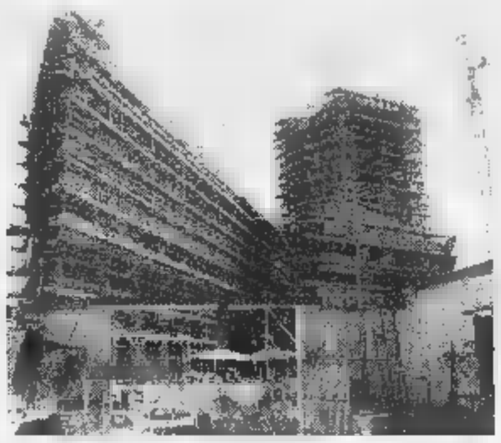
La torre che svetta su Savona

Cerimonia del ramo d'ulivo per l'arrivo al tetto nel cantiere del complesso «San Michele» E' l'edificio più alto della città. Alloggi, negozi e parcheggi a uso pubblico in via Servettaz

SAVONA. E' stata la gru più alta del cantiere a issare sino alla cuspide della torre il grande ramo d'ulivo beneaugurale, poi sistemato da alcuni operai a fianco del tricolore. Si è festeggiato così, ieri mattina, nel cantiere di via Servettaz, in modo del tutto tradizionale, l'arrivo al [illegible] del complesso edilizio «Torre San Michele».

Quasi un avvenimento per la città, tant'è [illegible] che c'era una vera folla di invitati nel grande cantiere. [illegible] tra questi il sindaco Francesco Gervasio [illegible] il [illegible] Dario Amoretti e l'assessore Silvano Gianotti, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, [illegible] dei progettisti della torre, l'architetto Piero Gambacciani, esponenti del mondo imprenditoriale e sindacale provinciale.

A fare gli onori di casa, assieme [illegible] ai figli e alla moglie, l'impresario Marino Bagnasco che ha realizzato l'iniziativa assieme alla Cooperativa Edile, rappresentata da Domenico Frumento.



La «Torre San Michele» l'edificio più alto della città svetta sul complesso edilizio in fase di [illegible] in via Servettaz

In un breve indirizzo di saluto Marizio Bagnasco, figlio dell'impresario, ha sottolineato [illegible] orgoglio come la «Torre San Michele» rappresenti con i suoi 54 metri l'edificio più alto della città. Ha anche annunciato che, presumibilmente nell'arco [illegible] anno, i lavori saranno completati e sarà così possibile la consegna di alloggi e locali per negozi e uffici.

Il sindaco Gervasio, che ha offerto a ricordo della giornata una stampa antica della città ai realizzatori del progetto, dal canto suo ha espresso piena soddisfazione per il modo e i tempi con cui l'iniziativa sta procedendo.

Il nuovo insediamento, che modifica sostanzialmente il volto [illegible] un intero quartiere cittadino, ha rimesso in moto il comparto dell'attività edilizia. I lavoratori occupati sono più di una cinquantina e altrettanti sono i miliardi investiti del progetto.

«Ho anche l'impressione - osserva Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali - che [illegible] complesso Torre San Michele possa dare uno [illegible] positivo al mercato immobiliare cittadino, considerata la qualità dell'offerta».

Ora che anche la cuspide è stata completata, la torre è decisamente visibile da ogni angolo della città e ha soppiantato [illegible] altezza il grattacielo di piazza Leon Pancaldo, costruito negli Anni Quaranta.

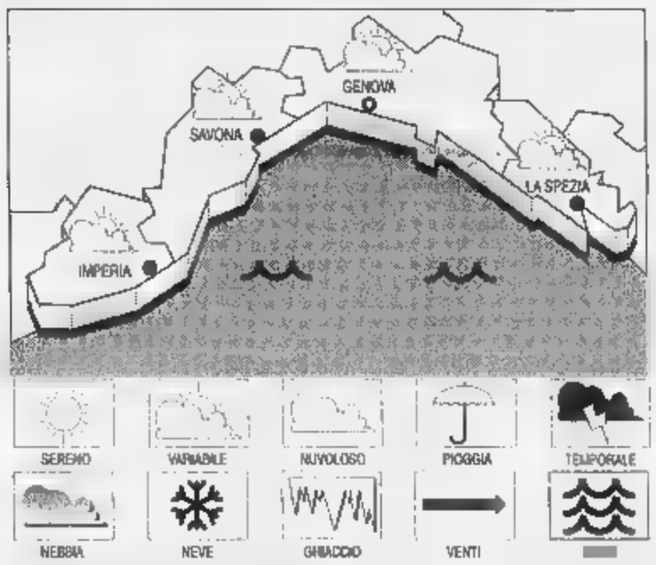
La torre [illegible] fiancheggiata da due corpi di fabbrica lamellari a forma di prua, che saranno uniti da una «vela» trasparente a copertura della sottostante galleria pedonale. I parcheggi sono tutti sotterranei, alcuni saranno [illegible] uso pubblico, [illegible] la zona sarà dotata di verde attrezzato.

L'intero insediamento sarà completato con la realizzazione, sul lato opposto di via Servettaz dove un tempo agiva un'azienda per il trasporto merci, di un altro edificio per uffici e di una struttura coperta polivalente.

Ivo Pastorino

Il sindaco Gervasio con Bagnasco, Frumento e Gambacciani alla base della torre

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato. Mare poco mosso e mosso. Temperatura: in diminuzione il valore minimo. **Tempo previsto per doma-** [illegible]. Attenuazione della forza del vento e diminuzione del moto ondoso. Temperatura minima in flessione, stazionario il valore massimo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15,6 °C, umid. relativa 75%, vento moderato da Sud-Est sottocosta e Ovest Sud-Ovest al largo fino a 70 km/h; mare mosso molto mosso, p. barometrica 1001 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **13**
Savona	max **14**	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **10**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,40 (equinozio di primavera). La **Luna** cala alle 4,34 e si leva alle 15,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

L'EMIGRONICA «BARY-PEOPLE»

Chiesto anche a Savona un censimento degli edifici idonei ad ospitare i profughi

«Trovate un posto agli albanesi»

Nuovo diktat del ministero degli Interni al prefetto

SAVONA. Il ministero degli Interni ha chiesto alla prefettura di Savona di fare un «censimento» di edifici, ex colonie o altro, in grado di ospitare i profughi albanesi che continuano ad arrivare, a miglia, sulle coste italiane, su sgangherate «boat-people».

E' bene subito precisare che, almeno in questa fase, non c'è il rischio di rivivere l'esperienza del '91, quando il complesso dell'ex caserma «Bligny» fu invasa da centinaia di albanesi che, in pochi giorni, si dispersero in tutta la provincia. «In realtà - spiegano a Palazzo del governo - l'ultima ondata sembra meno impetuosa rispetto al '91. E, questa volta, il piano di accoglienza dovrebbe essere distribuito con più razionalità, senza gravare [illegible] poche province. Comunque nei prossimi giorni il prefetto Tolu convocherà un vertice delle forze dell'ordine. [illegible] capogruppo di Forza Italia Franco Orsi intanto ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale chiedendo garanzie sull'organizzazione delle strutture di accoglienza: «E' necessario garantire un'adeguata risposta umanitaria ai profughi ma anche il minor impatto sociale la tutela dell'ordine pubblico. Riteniamo inoltre che debbano essere individuate le località ritenute più idonee in tutta la Regione ad ospitare i profughi. Troppe volte i problemi sono stati scaricati solo sul Ponente Ligure».

Il prefetto Michele Tolu

Il telegramma del ministro ha messo in allarme le autorità, soprattutto perché Savona deve fare i conti con il racket degli albanesi, specializzato in droga, furti e prostituzione che sta creando allarme in tutta la provincia, in particolare la Riviera, tra Albenga e Ceriale, e a Savona [illegible] in Valbormida. E' trascorso appena un mese dall'omicidio di una prostituta albanese, Donika Hoxholllari, ad Albenga, uccisa con tre colpi di pistola da killer ancora sconosciuti. Ad Albissola un'altra giovane prostituta, sempre albanese, ha rischiato di essere sequestrata da una gang rivale, mentre [illegible] Valbormida un uomo, anche questa volta albanese è stato rapito e seviziato per alcune ore da un gruppo di connazionali. Motivo, non voleva obbedire all'ordine del racket di far prostituire la giovane compagna. Nei giorni scorsi sono stati arrestati a Loano due albanesi, sorpresi con due chili di marijuana, i carabinieri di Cairo dopo una brillante operazione anti-droga, sono riusciti a bloccare un trafficante che aveva appena acquistato cinque chili di stupefacente a Lavorno. Assieme al corriere, [illegible] stati denunciati altri due albanesi che svolgevano un ruolo di appoggio logistico per lo spaccio. **[m. nu.]**

[illegible] ASSISTENZA ANZIANI [illegible]

Ricorso contro il Comune

Bufera sui nuovi appalti comunali per l'assistenza domiciliare agli anziani, [illegible] minori e per la gestione dei centri ricreativi. A meno di un mese dall'assegnazione, [illegible] cooperativa genovese «Lanza del Vasto», che gestiva l'assistenza domiciliare agli [illegible] fino al 28 febbraio ha presentato ricorso contro il nuovo appalto assegnato dal Comune al [illegible] Cres di Genova. Alla cooperativa savonese «Progetto Città» invece è stato affidato il servizio di gestione dei centri ricreativi, mentre l'assistenza ai minori è andata alla «Cooperarci». Intanto l'Associazione invalidi civili di Savona ha reso noto che una circolare ministeriale ha esteso anche ai lavoratori assunti tramite concorso (non solo per chiamata numerica o nominativa) l'obbligo di autocertificazione. Chi percepisce pensioni o assegni di accompagnamento riceverà i moduli a casa. Il termine per presentare i documenti è fissato per il 1° aprile. **[p. p.]**

Contro l'affidamento

Nonni in fuga [illegible]

VARAZZE. Fuggono in treno da Monza a Varazze con la nipotina di nove anni per sottrarla all'ordine del Tribunale dei minori che ne ha deciso il trasferimento in un istituto, prima [illegible] affidarla in adozione [illegible] una famiglia. E la storia di due nonni che hanno cresciuto e allevato Diana, figlia di una tossicodipendente. Quando è arrivato il decreto con cui veniva deciso l'affidamento, nonna Violetta e [illegible] Carmelo hanno deciso di tentare una fuga impossibile. Hanno cercato rifugio con la piccola nel convento delle Canossiane di Varazze e dai Salesiani. Sono stati individuati dai carabinieri grazie [illegible] [illegible] telefonata ai familiari, subito intercettata. E' toccato, alla fine, al maresciallo Renato Zeppa prelevare la bimba dalle braccia della nonna [illegible] affidarla poi all'assistente sociale [illegible] Comune di Monza, incaricata di trasferirla nell'orfanotrofio. I nonni non si rassegnano. **[a. z.]**

[illegible] CRONACA NAZIONALE

Ecco perché è stata bloccata la vendita della Carisa alla Banca Toscana

I retroscena del no di Bankitalia

«Ripercussioni negative sulla gestione aziendale»

SAVONA. Ecco perché Bankitalia ha bloccato la vendita della Carisa alla Banca Toscana. In una lettera di due pagine l'autorità di controllo ha motivato le ragioni del diniego, sottolineando le pericolose conseguenze legate al contenzioso fra Carisa e Carige.

«La modifica dello statuto della Fondazione [illegible] inserisce nella vicenda relativa alla cessione del 51 per cento delle quote sociali alla Banca Toscana - osserva Bankitalia -. Lo scorso novembre è stato sottoscritto un contratto preliminare di compravendita che prevede, fra l'altro, l'eliminazione della clausola statutaria di prelazione. L'operazione ha dato luogo a un ampio contenzioso fra gli attuali soci della Carisa spa. Con numerose [illegible] giudiziarie avviate in sede civile e amministrativa la Carige rivendica la titolarità delle quote oggetto del preliminare di vendita con la Banca Toscana. La Carige intende esercitare il diritto di prelazione [illegible] quindi contesta la modifica dello statuto».

Sul veto di Bankitalia [illegible] pesato anche la recente offerta della Cariplo, che ha dichiarato la disponibilità a rilevare le quote Carisa: «Anche un'altra banca ha manifestato l'interesse [illegible] ad avvalersi della clausola di prelazione statutaria al fine di acquistare la maggioranza delle azioni». La Banca d'Italia richiama anche l'ispezione effettuata nel '94: «L'intera vicenda s'innesta in una situazione contrassegnata da un processo di riassetto e risanamento della Carisa, avviato a seguito degli accertamenti ispettivi di vigilanza del '94 e non [illegible] completato. L'eliminazione della clausola di prelazione non appare finalizzata al perseguimento di esigenze proprie della banca, non essendo stata promossa dal Consiglio di amministrazione della Carisa. La mancata presa [illegible] posizione della banca sulle finalità della modifica statutaria non consente l'esame [illegible] delle motivazioni aziendali e induce a concentrare l'attenzione [illegible] le conseguenze che ne deriverebbero sotto il profilo della sana [illegible] prudente gestione». Conclude la Banca d'Italia: «Emerge l'interruzione del piano di risanamento, vista la grande incertezza che si è venuta [illegible] creare negli assetti societari per effetto delle controversie in atto. Infatti l'incerto esito della complessa vicenda giudiziaria ostacola il successo di ogni progetto di ristrutturazione aziendale, in quanto non consente di definire strategie [illegible] piani di investimento [illegible] medio e lungo periodo, [illegible] prescindere dalla qualità del partner bancario prescelto. Quindi [illegible] ritiene che non sussistano le condizioni per il rilascio del provvedimento. Considerata la criticità degli impieghi, è necessario che la Carisa presenti anche nel '97 la relazione sull'andamento dei crediti anomali».

Ermanno Branca

L'
FIAIP
IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona [illegible] 1682

VIA TORINO, 43 R. - TEL. 019/811.332

CENGIO CENTRO mq. 60 c.a. termoautonomo, ingresso, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, balcone. Prezzo comprensivo di mobili **L. 60 M.**

LAVAGNOLA mq. 60 c.a. da riordinare, ingresso a sala con finestra, 2 camere, cucina ab., balcone verandato con doccia e wc. **L. 85 M.**

VIA MIGNONE 2 bilocali stesso piano. Ottimi [illegible] stimento. **L. 130** [illegible]

VIA FALLETTI mq. 56 c.a. piano alto, ampio ingresso, camera, sala, cucina, bagno, balcone. **L. 150 M.**

SAVONA LEGINO completamente in ordine ingresso a sala ang. cottura 2 camere bagno balcone. Termoautonomo. Infissi e serramenti nuovi. **L. 150 M.**

VIA S. ANTONIO [illegible] panoramica, completamente in [illegible]no, mq. 75 c.a. 4° piano, termoautonomo, ingresso, 2 camere, ampia cucina, bagno, 2 balconi verandati. **L. 180 M.**

SAVONA VIA VERDI mq. [illegible] c.a. piano alto, [illegible] ascensore, ingresso a sala, 3 camere, cucina ab., bagno, 2 balconi da ristrutturare. **L. 180 M.**

FORNACI FRONTE MARE mq. 75 c.a. ristrutturato a nuovo, termoautonomo, ingresso, camera, soggiorno, cucina ab., bagno + lavanderia, 2 balconi uno verandato. **L. 185 M.**

P. BOLOGNA mq 70 c.a. Termoautonomo in ordine 2° p. ingresso cucina bagno sala camera dispensa balcone cantina **L. 190 M. trattabili.**

P.ZZA BOLOGNA mq. 80 c.a., ingresso, [illegible] camera, soggiorno cucina ab., bagno rifatto, 2 [illegible], cantina **L.** [illegible] **M.**

[illegible] **VILLETTA** mq. 85 c.a., [illegible] subito, completamente ristrutturato, termoautonomo, ingresso, 3 camere, cucinotto, soggiorno, bagno, [illegible] cantina **L. 198 M. OTTIMO AFFARE.**

VILLAPIANA mq. 100 c.a. ristrutturato, termoautonomo, ingresso, cucina, 2 camere, sala, bagno, dispensa, 2 cantine, balcone, **piccolo giardino.** No spese condominiali. **L. 210 M.**

LEGINO mq 70 perfetto in tutto 3° p. ascensore termocentrale ingresso a cornicio camera sala cucina abitabile 2 balconi cantina **L. 215 M. tratt.**

VILLAPIANA mq. 125 c.a. piano alto, ascensore, ingresso, grande cucina, [illegible] camere, bagno, dispensa, [illegible], da ristrutturare. **Soleggiatissimo. L.** [illegible] **M.**

VILLAPIANA mq. 110 c.a. in ordine, termoautonomo, ingresso, sala, [illegible] camere, soggiorno, cucina ab., 2 bagni, dispensa, balcone **L. 220 M.**

SAVONA FORNACI [illegible] 80 c.a. P. alto, ristrutturato, termoautonomo, ampio ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, 1 verandato. Ottima vista mare. **L. 260 M.**

VIA STALINGRADO mq. 120 c.a. 9° alto, asc. [illegible] ordine, termocentrale, ingresso, cucinotto 5 vani, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, ottima esposizione con vista mare. **L. 275 M. con box auto L. 310 M.**

[illegible] **FORNACI** mq. [illegible] c.a. termoautonomo, in ordine, P. alto, ascensore, ingresso a sala, 2 camere, sala, cucina ab., bagno, dispensa, 2 [illegible], palazzo a norma **L. 280 M.**

VIA TORINO lato giardini [illegible] 125 c.a. 4° P. [illegible] ascensore, palazzo signorile recente, termocentrale, ingresso a cornicio, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, soffitta **L. 370 M.**

SAVONA P. MARTIRI fronte piazza, mq. 127 c.a., ingresso, 3 camere, sala, cucinino, tinello, bagno, dispensa, 2 ampi balconi, cantina, ascensore in ordine **L. 390 M.**

SAVONA LEGINO ingresso, ampio salone, cucina, bagno, dispensa, balconata + **mq. 70 terrazzo**, cantina, box + posto auto perfettamente in ordine. Ottima vista **L. 400 M.**

SAVONA VIA B. FRANCESCO [illegible] mq., molto signorile, termoautonomo, pavimenti in marmo e legno, ingresso, salone, 3 camere, [illegible] doppi servizi, dispensa, 3 balconi, soffitta, cantina, posto auto di proprietà **L. 480 M.**

SI RICERCA ALLOGGI IN SAVONA PICCOLE METRATURE ANCHE DA RISTRUTTURARE.

Intanto i medici, pronti a costituirsi parte civile, segnalano altri casi

Resta in carcere il «guaritore»

Il gip Francesco Meloni ha respinto ieri la richiesta di remissione in libertà della difesa Sussisterebbero ancora le esigenze probatorie e il pericolo della reiterazione del reato

Giuseppe «Elvio» Laurelli, 44 anni

SAVONA. Rimane in carcere Giuseppe «Elvio» Laurelli, [redacted] «guaritore» arrestato la settimana scorsa a Valleggia con l'accusa di lesioni gravissime e circonvenzione d'incapace a danno di una sua cliente malata di tumore. Lo ha deciso il gip Francesco Meloni, che ieri ha rigettato l'istanza di remissione in libertà presentata dalla difesa, ritenendo che sussistino ancora le esigenze probatorie e il rischio di reiterazione del reato.

Nel frattempo, prendono corpo due iniziative da parte dei medici. La prima: l'Ordine si costituirà parte civile nel procedimento a carico di Laurelli. La proposta è stata avanzata al consiglio provinciale dal segretario comprensoriale della Federmedici Renato Giusto e dovrebbe essere ratificata nella prossima riunione.

Sempre i medici di base, inoltre, stanno segnalando altri casi di pseudo-guaritori in attività nel Savonese. «Uno in particolare riguarderebbe un falso medico che pubblicizza il suo studio addirittura sulle Pagine Gialle», dice Giusto. Una presa di posizione, questa dei camici bianchi, che era stata già assunta proprio nei confronti dello stesso Laurelli: nei primi Anni Ottanta era stato denunciato dall'Ordine per esercizio abusivo della professione medica. Il sedicente guaritore, in attività a Riva Ligure e Imperia, era stato poi prosciolto dal pretore.

Aveva dichiarato, all'epoca, Laurelli: «Tutte le malattie, anche le più gravi, se [redacted] sono di origine traumatica, un incidente per esempio, derivano da una cattiva alimentazione. E io, [redacted] chi me lo chiede, mi limito a consigliare come dovrebbe mangiare e quali tisane bere. Con questi sistemi naturali ho guarito molte persone». Che è poi, più [redacted] meno quanto ha ripetuto anche al pm lunedì scorso e prima al gip. Giusto: «La magistratura ha anche il dovere di prevenire situazioni che possono costituire pericoli gravissimi». **[f. p.]**

Le prenotazioni [redacted] farmacia

Da lunedì servizio anche a Savona Visite specialistiche, basta code

SAVONA. Da lunedì prossimo sarà possibile prenotare le visite specialistiche anche nelle farmacie di Savona. Una al giorno, per un totale di 5 la settimana, le farmacie del capoluogo verranno collegate dall'Usl via computer al Cupa, il centralino di prenotazione ambulatoriale. Per ora solo la Valbormida è quasi completamente coperta dal servizio che è già stato esteso ad alcune località del Finalese. Non sarà possibile, almeno in questa prima fase, prenotare anche gli esami di laboratorio e le prestazioni di radiologia.

«E' una scelta dell'Usl che condividiamo pienamente - sostiene [redacted] presidente provinciale della Federfarma, Alberto Fumagalli. Vogliamo arrivare per gradi alla completezza del servizio. Siamo all'inizio, ci sono alcune difficoltà tecniche ma pensiamo che tra qualche mese tutto sarà completato».

I farmacisti della provincia (le farmacie sono 107 di cui 100 private e [redacted] hanno aderito al progetto) hanno dato la loro adesione alla proposta dell'Usl di decentrare [redacted] prenotazioni nell'intento di trasformare il loro rapporto [redacted] i cittadini. «Intendiamo puntare sullo slogan "la farmacia al tuo servizio" e arrivare in futuro anche ad esempio consegnare i referti degli esami», prosegue il direttivo provinciale della Federfarma [redacted]. Prosegue [redacted] presidente Fumagalli: «Spiace però rilevare come in occasione della presentazione ufficiale del servizio, Usl [redacted] Carisa si siano fatti pubblicità senza ringraziare minimamente i farmacisti. I cittadini [redacted] l'Usl ci guadagnano [redacted] questa operazione ma la Carisa, che ha acquistato il software [redacted] i farmacisti, che ci mettono i loro computer [redacted] la loro attività, certamente non hanno vantaggi immediati da questo servizio. Se non un ritorno d'immagine». Entro maggio le farmacie collegate al Cupa saranno 71 (incasseranno anche i ticket per poi versarli all'Usl). Dal mese di giugno verranno attivate anche le 14 farmacie dall'Albenganese. **[p. p.]**

Oggi si fermano I mezzi delle aziende di trasporto

Sar e Acts in sciopero disagi per i pendolari

Lo sciopero dell'Acts e della Sar metterà in crisi il trasporto pubblico savonese

SAVONA. Due giorni di disagi per i pendolari. Ieri lo sciopero delle Ferrovie e oggi quello delle aziende dei bus hanno messo in crisi il trasporto pubblico. L'agitazione dei capistazione delle Ferrovie, scattata martedì alle 21 e terminata ieri sera, ha provocato la paralisi di tutto il traffico ferroviario. Oggi si fermeranno i dipendenti delle aziende dei bus. Le corriere dell'Acts resteranno in deposito dalle 8,30 alle 17,30 [redacted] dalle 20 sino alla fine del turno (dopo le 24). In pratica verranno garantiti solo i trasporti relativi alle due principali fascie di pendolari, quella della prima mattinata [redacted] quella del rientro serale. I bus della Sar invece saranno fuori servizio dalle [redacted] alle 12 [redacted] dalle 15 alle 24. Lo sciopero è stato proclamato dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil. Per gli scioperi la settimana è stata particolarmente «calda». Lunedì infatti si erano astenuti dal lavoro i dipendenti delle Poste. I savonesi [redacted] quindi rimasti senza corrispondenza per tre giorni di seguito: gli uffici sono infatti rimasti chiusi domenica per riposo festivo, lunedì per sciopero e martedì per la festa patronale. **[e. b.]**

[redacted]

[redacted]

Anziano raggirato in casa da due falsi addetti Enel

Truffa a un pensionato ad Albisola. Due falsi incaricati dell'Enel hanno derubato di mezzo milione Francesco M., 74, con la scusa di controllare la bolletta della luce. **[a. z.]**

VADO L.

Anziana donna è investita mentre attraversa la strada

Due incidenti stradali ieri a Vado. In via Piave un'auto si è capottata: Laura Celestini, 23, via Bixio 20, è stata medicata al San Paolo. Guarirà in un mese. Giovanna Robiglio, 85, via XXV Aprile, è stata investita da un'auto. La prognosi è di 10 giorni. **[c. v.]**

CELLE L.

Bastonò il cognato condannato [redacted] 3 mesi

Il tribunale ha condannato a 3 mesi di carcere, pena sospesa, Giordano Rico, 45, Celle, via Sanda 130, per aver picchiato con un bastone il cognato G. M. cagionandogli lesioni lievi. **[f. p.]**

[redacted]

Abbandonarono il figlio Il processo è rinviato

E' stato rinviato al 16 aprile, per assenza del difensore, il processo a Akrivi Vangali, 30, e Srdan Stojanovic, 24, accusati di aver abbandonato il figlio Mirko nei boschi di Madonna del Monte. **[f. p.]**

VADO L.

A processo imprenditrice Avrebbe evaso il Fisco

Sarà processata il 14 maggio Filomena Lio, 38 anni, Savona, via Barba 12, rappresentante legale della cooperativa «Brina Serramenti». Non avrebbe dichiarato corrispettivi per 444 milioni e retribuzioni ai dipendenti per 204 milioni. **[f. p.]**

COMUNE

Un'ordinanza del sindaco sul controllo dei piccioni

Il sindaco Gervasio ha ordinato all'Usl di controllare che la colonia cittadina [redacted] piccioni non [redacted] portatrice di malattie [redacted] non sussista alcun rischio sanitario. L'ordinanza è stata sollecitata proprio dall'Usl dopo le segnalazioni di alcuni savonesi. **[p. p.]**

[redacted]

Nesci eletto [redacted] Genova nuovo segretario regionale

Marco Nesci è stato eletto nel corso della riunione del comitato regionale nuovo segretario ligure di Rifondazione comunista. Nesci, 37 anni, è stato tra i fondatori di Rifondazione attualmente [redacted] capogruppo al Comune di Genova. **[p. l.]**

E' il ginecologo Giuseppe Maragliano

Muore a 88 anni decano dei medici

Il professor Maragliano, decano dei ginecologi savonesi, era anche conosciuto nel mondo sportivo

SAVONA. E' morto il professor Giuseppe Maragliano, il decano dei ginecologi savonesi. Aveva 88 anni, lascia la moglie Vanda con cui viveva nell'abitazione di via Brignoni, il nipote Giusepe Calcagno responsabile del servizio Infettivi del San Paolo, la sorella Maria, che aveva insegnato in numerose scuole savonesi.

Il dottor Maragliano, che era da tempo ammalato, si è spento ieri pomeriggio. In serata familiari e parenti [redacted] sono radunati al San Paolo per il rosario. I funerali si svolgeranno domani in forma strettamente privata. Sabato pomeriggio alle 15,30 nella chiesa dei Gesuiti di via Guidobono verrà celebrata una messa di suffragio.

Giuseppe Maragliano è stato uno dei più famosi ginecologi savonesi. Per cinquant'anni ha lavorato all'ospedale San Paolo, seguendo la gravidanza di migliaia di gestanti. Per l'ospedale il professor Maragliano era diventato una vera [redacted] propria istituzione. Ma il dottor Maragliano oltre che in campo sanitario era molto conosciuto anche nel mondo sportivo. Infatti da ragazzo aveva giocato nelle file delle giovanili del Savona nell'ambito dell'Unione italiana dei liberi calciatori. Il professor Maragliano si era distinto anche durante la Seconda guerra mondiale, partecipando all'attività dei partigiani. Il medico veniva prelevato dai combattenti [redacted] trasportato in montagna per prestare le cure più urgenti ai partigiani o ai militari alleati che venivano feriti negli scontri con i nazisti. L'impegno del professor Maragliano è stato riconosciuto anche dagli storici della Resistenza. **[e. b.]**

Lettera di Di Tullio (Cgil) ai commercianti: «State attenti»

Metalmetron, no ai negozi

L'assessore all'Urbanistica: «Le regole sono chiare, non si venderà nulla» La convenzione per via Stalingrado prevede la cittadella dell'artigianato

SAVONA. Un nuovo centro commerciale nell'ex Metalmetron? Se ne parla (sottovoce) da alcuni mesi e una lettera aperta indirizzata [redacted] commercianti dal segretario della Fiom-Cgil di Savona, Livio Di Tullio, ha riattizzato il fuoco della polemica. «Dopo le promesse del Comune di realizzare un insediamento artigiano, i risultati [redacted] che 20 lavoratori sono a spasso e che gli artigiani savonesi non andranno su quelle aree a causa degli alti costi delle stesse. Vedrete che tra un po' di tempo ci spiegheranno che bisogna aprirci dei negozi. Oppure il caso dell'ex Sirma di Vado. Doveva essere un centro all'ingrosso, fatemi fare la Cassandra: tra un po' ci spiegheranno che bisogna metterci un po' di attività al dettaglio».

Ma a spegnere i focolai [redacted] ha pensato subito ieri mattina l'assessore all'Urbanistica del Comune, Dario Amoretti. Il Comune ha già esaurito [redacted] suo compito sbloccando la concessione edilizia per ristrutturazione ma Amoretti precisa: «Condivido le preoccupazioni di Di Tullio ma ce ne siamo preoccupati molto prima. Quando 3 anni fa la giunta impedì la trasformazione della Metalmetron in centro commerciale, ricordo una rovente occupazione del Consiglio comunale. Non [redacted] siamo mossi da quella posizione. La Metalmetron dispone solo di regole per diventare una cittadella dell'artigianato produttivo cui al massimo [redacted] consentita la vendita dei beni prodotti. A Savona basta con la grande distribuzione [redacted] pure con i supermercati. Quello che c'è basta alle esigenze commerciali della città». **[p. p.]**

[redacted]

Anziana scippata in centro

Ancora uno scippo in città, il terzo in due giorni. Ieri pomeriggio, una pensionata di 71 anni, M.G., mentre passeggiava in via Pietro Giuria, [redacted] stata avvicinata da uno sconosciuto che le ha fatto perdere l'equilibrio con uno spintone e poi ha sfilato il portafogli (conteneva venti mila lire) che teneva nella borsa. Lo sconosciuto è poi scappato facendo perdere le tracce in pochi minuti. Ladri in azione alla fortezza del Priamar. L'altra notte, hanno cercato di forzare la porta di ingresso che conduce al museo Pertini, ma probabilmente disturbati sono stati costretti alla fuga. A Vado Ligure i «soliti ignoti» hanno invece preso di mira la bottega di un restauratore dove hanno portato via una cornice di gesso. A Varazze [redacted] stato invece rubato un fuoristrada Pajero. Infine teppisti in azione in via Crispi: l'altra notte hanno appiccato il fuoco [redacted] Vespa 50 utilizzando una tanica di benzina. **[c. v.]**

Per le case Iacp

Graduatoria assegnata ai privati?

SAVONA. Il Comune potrebbe ricorrere ad un appalto per affidare a una ditta esterna la stesura definitiva della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi Erp. L'obiettivo del Comune, infatti, [redacted] quello di completare l'operazione entro la fine dell'anno ma il carico di lavoro sarebbe proibitivo per l'organico comunale. Intanto ieri mattina il Comune ha ottenuto la proroga di [redacted] mesi per due famiglie sfrattate. «La situazione è difficile - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Luciano Maiolo - in quanto [redacted] abbiamo più case parcheggio disponibili. Invece ci sono 40 alloggi Iacp già liberi, [redacted] altri saranno disponibili in via Aglietto, via Minuto, via Chiabrera. In tutto, tra pochi mesi, gli appartamenti da assegnare saranno una settantina ma fino a quando non verrà sbloccata la graduatoria non sarà possibile allentare l'emergenza».

Una volta stesa la graduatoria, dovrà insediarsi la commissione prefettizia per l'assegnazione delle case. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Brutture in città ma [redacted] può rimediare

Placate le prese di posizione da più parti avanzate a suo tempo a mezzo stampa a proposito delle «colonne» di piazza Giulio II, qualche riflessione - a freddo - può essere [redacted].

Va detto subito che l'opera non è certo frutto di una mente esteticamente elevata, anche se la maggiore responsabilità di tale realizzazione è da attribuire agli organi comunali competenti che l'hanno approvata e fatta costruire.

Poiché non pare possibile, ormai, arrivare alla drastica soluzione, e cioè la demolizione dell'opera, si suggerisce al servizio giardini del Comune di piantare, alla base delle colonne, dei rampicanti sempre verdi così da rendere meno pesante e sopportabile l'intrusione.

La conferma che nel municipio di Savona non sia di casa [redacted] «buon gusto» [redacted] riscontra, ancora in piazza Giulio II, dove [redacted] stata approvata l'installazione di «gabinato multiplo» (valido forse in altra sede, ma non lungo il marciapiede e in quella piazza).

Ed ancora, stavolta in piazza Sisto IV, proprio di fronte a palazzo comunale, si ha la riprova del gusto alle brutture, dove oltre alla persistente [redacted] disordinata presenza dei brutti vasi, è sorto, all'angolo con via Manzoni, un «mega-dehors» (sia pure ben costruito) che occupa decine di metri quadrati della piazza Sisto IV.

Considerando il posto dove è collocata l'iniziativa, pare lecito pensare che la sua ingombrante presenza di certo non sarà sfuggita agli amministratori comunali e in primo luogo al sindaco.

A meno che l'opera non faccia parte del più volte annunciato progetto della opportuna migliore sistemazione della piazza Sisto IV. Se è così, possiamo attenderci altre sorprese e delusioni.

Lettera firmata, Savona

Quel treno «2159» sempre in [redacted]

Il treno interregionale 2159 proveniente da Ventimiglia e in partenza da Savona alle 7,02 dovrebbe, in base all'orario ufficiale delle Ferrovie, arrivare a Genova-Principe esattamente alle 7,40.

Purtroppo non [redacted] così perché accumula un costante ritardo di circa una decina di minuti, provocando disagi a studenti [redacted] lavoratori che devono proseguire per Ge-Brignole e vorrebbero arrivare in orario alle lezioni e in ufficio.

Inutile la petizione sottoscritta da centinaia di pendolari per ripristinare il vecchio orario dell'interregionale 2159, inutile optare per il treno intercity 657 delle 6,40 a Savona (arriverebbe a Principe alle 7,10, troppo presto), inutile protestare, peraltro civilmente, quando non si han[redacted] strumenti, purtroppo, per far valere le proprie ragioni.

Chi possiede questi strumenti, invece, può scioperare ripetutamente per finalizzare le proprie rivendicazioni.

Enrico Pollero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [redacted] Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Casale ad Andora).

Distretto [redacted] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Centrale*, [redacted] Italia 121, [redacted]. 813.857. *Mongrifone*, via Minzoni 24, tel. 805.895. *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Delle Ferrera, corso [redacted] 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[redacted]

Sant'Ambrogio, via Vinci [redacted] tel. 845.164.

ALBENGA

Comunale, via Milite Ignoto, [redacted]. 53.007.

[redacted]

Albis, via Saettone 76, tel. 489.242.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616

[redacted] S. [redacted]

Franchi, corso Colombo 15, tel. 870.038.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE

Comunale, via Aurelia 146, [redacted]. 931.049.

FINALE LIGURE

Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

[redacted]

S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO

Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

[redacted]

Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.

[redacted] **LIGURE**

Finado, via Montaldo 14, tel. 626.035.

VADO [redacted]

Scarsi, via Gramsci 62, [redacted]. 880.184.

VARAZZE

San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 19 [redacted]

NATI. Giorgia Bertolotto, Andrea Consiglieri, Simone Valdora, Chang Lin.

[redacted] Nessuno.

MORTI. Silvia Poggi, di 75 anni, abitante a Vado Ligure in via Piave 7/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Segno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inps ha reso noto che sono state avviate le procedure per il reperimento di personale da utilizzare in [redacted] progetti di lavori socialmente utili. L'iniziativa offre opportunità [redacted] cassintegrati e lavoratori in mobilità sia [redacted] disoccupati iscritti da almeno 24 mesi nelle liste di collocamento che non hanno mai fruito di trattamenti previdenziali. I progetti durano 12 mesi con orario part-time di 24 ore settimanali. Saranno utilizzate 11 unità così suddivise: [redacted] disoccupati [redacted] lunga durata che non hanno mai fuito di trattamento previdenziale, 1 lavoratore cassintegrato, 1 lavoratore che fruisce attualmente di trattamento di mobilità [redacted] disoccupazione speciale [redacted] l'edilizia. E' richiesto [redacted] diploma di laurea. Domande entro l'8 aprile nella sedi dell'Inps.

DA NON PERDERE

[redacted]

Conferenza al Liceo classico

Oggi alle 17,15 nell'Aula Magna del Liceo classico Chiabrera di Savona nuovo appuntamento con le conferenze organizzate dal Gruppo speleologico savonese. Stasera toccherà [redacted] Flavio Bertuzzo, che terrà una conferenza sul tema «I mustelidi, I carnivori più diffusi nel Savonese». **[p. p.]**

QUILIANO

Attività motoria per la terza età

«L'attività motoria per la terza età». Se ne parlerà oggi, con inizio alle 17, nella sala consiliare del Comune di Quiliano con la relazione di Giusi Torletti. Organizzazione a cura dell'Auser-Filo d'Argento. **[p. p.]**

CERIALE

Visita guidata a Peagna

Si conclude oggi [redacted] la visita guidata [redacted] Peagna di Ceriale «Non solo mare». L'iniziativa [redacted] del Cai di Loano. Ritrovo alle [redacted] nella sede della Torre pentagonale di Loano. **[a. r.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Proteste in tutta la provincia contro il piano di provveditore e ministro

Scuola: è «rivolta» per i tagli

A Savona il caso del Nautico e dell'Artistico adesso rischiano di innescare nuove contestazioni
Tensione al Pertini di Varazze e alle elementari di Stella. Manifestazioni a Carcare e ad Albenga

Tensione in tutta la provincia per i tagli nella scuola preannunciati dal ministero e dal provveditorato.

SAVONA. Il ministero vuole aggregare l'Artistico al Classico, chiudere il Nautico e tagliare scuole elementari e materne. Dall'Artistico è arrivato un secco «no» alla proposta del ministero, mentre i ragazzi del Nautico hanno organizzato un corteo per le vie del centro. La protesta proseguirà nei prossimi giorni. Tensione anche a Quiliano e nelle scuole elementari del comprensorio, minacciate di chiusura.

VARAZZE. Nessuno è mancato, ieri mattina, al presidio di protesta degli alunni e dei genitori delle materne, elementari e medie contro la soppressione della scuola media. Al raduno fissato per le 7,45 davanti alle scuole erano presenti tutti gli studenti del paese, i genitori e numerosi cittadini. Oltre agli iscritti i ragazzi hanno rallentato il traffico distribuendo agli automobilisti disegni e lettere in difesa della scuola, contro il piano del provveditore che prevede la chiusura dell'edificio di San Giovanni e il trasferimento obbligatorio degli alunni ad Albisola Superiore. Ieri sera, ancora una delegazione di alunni e genitori ha partecipato al consiglio comunale straordinario convocato dal sindaco in segno di solidarietà alle famiglie. Queste ultime hanno inviato al Provveditore una memoria nella quale motivano il «no» alla chiusura della scuola.

Questa mattina alle 10,30 il Provveditore agli studi riceverà una rappresentanza dei genitori della scuola media «G.Risso» di Celle che contestano l'accorpamento alla «Jacopo-Cerruti» di Varazze. Domani mattina, invece, gli studenti dell'Itc Pertini sfileranno in corteo nel centro storico del paese e in viale Nazioni Unite contro l'accorpamento dell'istituto varazzino al «Boselli» di Savona.

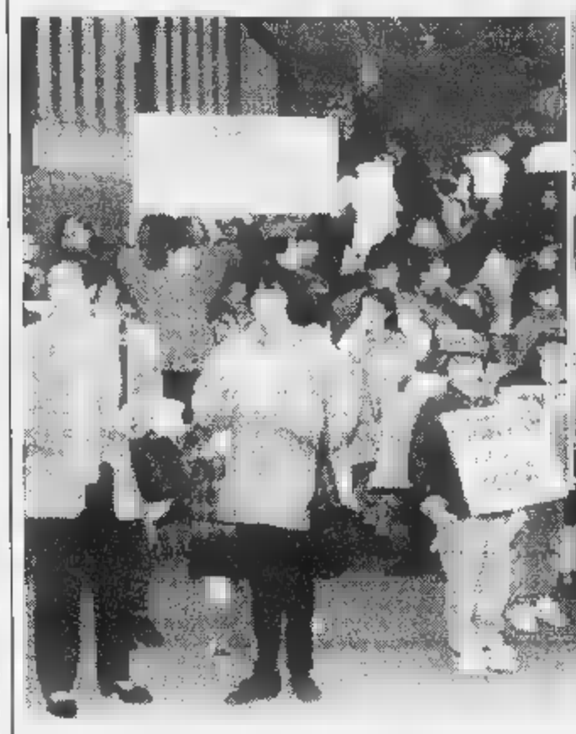
Coro di no a tagli e a modifiche, che non siano migliorie, nelle scuole della Riviera. La levata di scudi di genitori ed amministrazioni si è già concretizzata anche nell'estremo ponente, in seguito alla circolare del 20 gennaio scorso emessa dal Provveditorato agli studi di Savona. Il documento ha creato momenti di tensione soprattutto nell'albenganese dove, contro i previsti tagli, scendono in campo anche sindaco, assessore alla pubblica istruzione e Comunità montana. In pericolo la scuola media di Leca, che rischia la chiusura e l'Itis di Campochiesa, che dovrebbe essere accorpato a quello di Savona. Angelo Vivari, sindaco di Albenga, ha contrapposto un «no» deciso a quanto stabilito dal Provveditorato, stando alle parole del sindaco, «un po' frettolosamente». Ha detto Viveri, durante un incontro con i genitori degli alunni: «Non solo le scuole medie di Leca d'Albenga verranno chiuse ma saranno ristrutturate e potenziate». Per avvalorare la tesi si è parlato, dati alla mano, di zona in forte espansione, che serve inoltre un vasto comprensorio per un totale di 5.525 abitanti. Per quanto riguarda l'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa, anch'esso penalizzato, il consiglio d'istituto teme che l'accorpamento previsto, che trasformerebbe la scuola in sezione staccata dell'Itis di Savona, sia l'anticamera dei tagli ai finanziamenti, che annienterebbero anni di ricerche e studi sul territorio, e della sua chiusura.

VALBORMIDA. Gli studenti dell'Ipsia di Cairo si preparano alla mobilitazione per difendere la propria scuola: «Speriamo che le ragioni per le quali ci opponiamo alla soppressione, immediata e graduale, dell'Istituto vengano recepite dal consiglio scolastico provinciale. In caso contrario siamo pronti ad occupare la scuola».

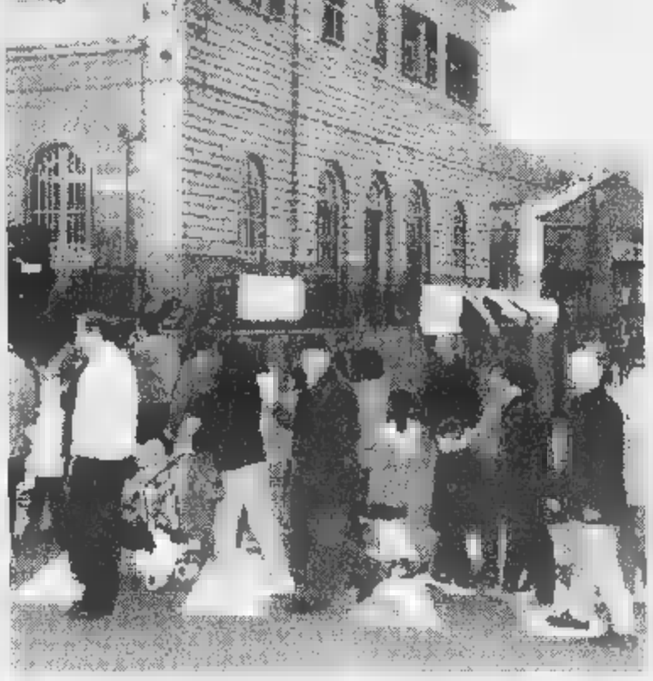
Questo è quanto emerso dall'assemblea d'istituto di ieri, durante la quale sono stati illustrati i motivi per ribadire il «no» alla sopressione, a cominciare dal numero di iscritti alla prima classe per l'anno scolastico 97/98 che è aumentato del 94%: in totale le pre iscrizioni prevedono 110 iscritti, con pieno soddisfacimento dello standard previsto. Si è poi ribadito quello già sottolineato dall'Unione Industriali di Savona, evidenziando come l'Ipsia trovi proprio qui, in Val Bormida, nel bacino industriale del savonese, la sua ragione d'esistere.

Venerdì una delegazione di studenti incontrerà il sindaco di Cairo, mentre sabato cercherà di farsi ricevere a Savona dalla Giunta del Consiglio Scolastico Provinciale chiamato a decidere, lunedì, su chi dovrà cadere le scure del Ministro. Scure che si agita irrequieta anche su molti altre scuole del territorio per le quali questi sono giorni di concitati incontri. Nel pomeriggio di ieri la presidente del distretto, Maria Teresa Gostoni, è stata ricevuta dal Provveditore che oggi riceverà il direttore didattico del circolo di Carcare, Elio Raviolo, e, alle 16, una delegazione guidata dal sindaco di Altare, Idalda Brondi.

Previsto, inoltre, per venerdì sera, a Carcare, un summit al quale parteciperanno sindaci di Carcare, Altare, Bormida, Cosseria, Mallare, Pallare e Plodio, il presidente della Comunità Montana, l'assessore Minetti, la Gostoni e Raviolo.



Alcune immagini della protesta di stamattina a Stella contro la chiusura della scuola. La manifestazione è diventata un po' il simbolo della «rivolta» in atto nel Savonese contro i tagli di Berlinguer



Ecco i vincitori di «Managers»

Studenti austriaci al Della Rovere
Mostra sul razzismo in Provincia

SAVONA. Giovedì scorso, nell'aula magna del Polo universitario di Savona, si è tenuta la finale provinciale di «Managers», il gioco di simulazione aziendale organizzato dal Gruppo giovani dell'Industria di Savona, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Savona, la Provincia e la Camera di Commercio di Savona e destinato agli studenti delle quarte classi degli Istituti secondari superiori. Al primo posto si è classificata la squadra proveniente dall'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «Da Vinci» di Savona che pertanto parteciperà alla finale regionale il prossimo 25 marzo. I componenti la squadra vincitrice sono: Angelo Majale, Giorgio Giubilei, Cristiano Lesca, Giorgio Minutillo. Promozione del territorio attraverso documenti, filmati, immagini: progetto multimediale che si sta sviluppando in classe del corso linguistico sperimentale dell'Istituto magistrale «G. Della Rovere» con allievi del liceo austriaco di Deutschlandsberg (Stiria).

Per una settimana dal 15 al 21 marzo 1997 gli studenti austriaci ospiti dei compagni italiani visiteranno Savona, le fornaci della ceramica albisolese, Genova, il porto vecchio, l'Acquario, mentre un pomeriggio sarà dedicato al mare, a regate con i soci della Lega navale di Savona. Per completare il lavoro, che si caratterizza come conoscenza e promozione del territorio a livello turistico, i nostri allievi ricambieranno la visita a Deutschlandsberg dal 27 marzo al 3 aprile 1997. Così oltre il progetto specifico è molto importante il rapporto umano, l'amicizia fra gli studenti che dura nel tempo come già avvenuto negli anni precedenti, al di là di ogni bandiera.

PALAZZO NERVI. Domani s'inaugura a Palazzo Nervi la mostra organizzata dalla Direzione didattica delle Fornaci e dalla Provincia di Savona dedicata al razzismo. Vi hanno collaborato scuole medie e superiori di tutta la provincia e un gruppo di materne ed elementari. Sono in programma letture di poesie e favole, a cura dell'associazione «Zocema».

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali:
dalle 15,00
alle 20.00
giovedì:
dalle 15.00
alle 23.00
sabato e
domenica
dalle 10.00
alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

IL CASO
L'INTERVENTO AL CONVEGNO

La denuncia di Claudio Mistrangelo, insegnante e allenatore della Rari

Scuola, lo sport all'ultimo posto

Tutti i meriti e i limiti delle società sportive

Nel corso del convegno «Sport e scuola», organizzato dai licei Chiabrera-Grassi e Panathlon International, è intervenuto Claudio Mistrangelo, insegnante e allenatore della Rari Nantes.

Lo sport può essere inteso come: a) attività agonistica, attività diretta e organizzata per ottenere il maximum attraverso la esaltazione delle qualità fisiche, motorie e il loro controllo psicologico tattico; b) attività armonizzatrice, attività educativa fisica tesa a costruire e a ricostruire uno sviluppo armonico della persona; c) attività agonistica e non, ma organizzata, non diretta, non canalizzata, insomma come svago. Diciamo che lo sport come svago esiste quasi più a livello giovanile. Perché mancano i cortili, perché mancano i prati, perché non è socialmente ciò. Lo fanno i vecchi. Di questo settore han veste succedanea le società sportive di basso livello e di basso profilo dove ci si allena 1-2 volte la settimana (cioé scientificamente parlando, non ci si allena), società sportive che non hanno il rigore di quelle di alto livello, ma ne possiedono neppure la professionalità. Può capitare di vedere le brutture dello sport di alto livello agonistico e averne i vantaggi.

3) Lo sport come attività tesa allo sviluppo armonico della persona, lo sport di base, la vecchia educazione fisica, dovrebbe farla la scuola. E qui nascono i dolori. La scuola è assolutamente carente per spazi, per mezzi, per orario, per programma. Pensiamo alle elementari dove ancora la ginnastica trova lo spazio che trova, pensiamo al grande progetto di riordino dei cicli scolastici che si pone come obiettivo la formazione delle nuove generazioni e che non prevede un riordino dell'attività sportiva. Così quando la scuola si è impegnata nei Giochi di massa, i Giochi della Gioventù, sono stati quasi del tutto uno scimmiottamento od una copia delle attività agonistiche delle società sportive. La demotivazione degli insegnanti di educazione fisica è la conseguenza di tutto ciò.

4) Rimane lo sport agonistico organizzato. Cioé lo sport come manifestazione tesa al miglior risultato, diretto dalla società sportiva affiliata alle Federazioni, organizzate in un Comitato olimpico, il Coni... il tutto finalizzato all'Olimpiade. Il merito delle società sportive ne è anche il limite. Tutte hanno come fine il risultato. L'educazione sportiva, il rispetto dell'avversario, l'armonizzazione corporea, il rinforzo psicologico sono mezzi e non fini. Dovrebbero essere i fini della scuola. Ma se la scuola fa poche ore la settimana, se lo svago è possibile, allora...

5) Le società sportive concedono (possono farlo e debbono farlo) troppo spazio nell'educazione del giovane sportivo. Ciò è una prospettiva all'attività giovanile, una prospettiva del tutto fuorviante. Il campione non è più lo nei sogni o nella imitazione, ma ci si allena anche con i parametri del campione. Lo sport agonistico interviene nello sport in formazione con gli scarponi pesanti. Ciò determina: a) precocità tecnica/e psicologica; b) aspettative ansiogene.

6) La formazione fisica avviene in modo troppo specifico, non si costruisce una base sufficiente. A sette anni non si gioca al calcio, ma da tornante! La precocità tecnica e tattica sarà un grande limite ai futuri progressi. Già da piccoli si diventa campioncini e le prime delusioni trovano forza morale capace di superarle. Ne deriva una fragilità morale che porta all'esaltazione o alla depressione.

Claudio Mistrangelo

COMUNE DI CELLE LIGURE
con il patrocinio della REGIONE LIGURIA e della PROVINCIA DI SAVONA
Venerdì 21 Marzo,
ore 21,00
SALA CONSILIARE,
Via Boagno
AUTONOMIE LOCALI E FEDERALISMO
5° incontro del Ciclo
La Costituzione: origine, attualità, rinnovamento
INTERVIENE
MICHELE SALVATI
Professore universitario - Parlamentare
Membro della Commissione Lavoro
della Camera dei deputati
Prossimi incontri
Venerdì 18 aprile
Giovanni Russo, senatore, membro della commissione Giustizia del Senato
Membro della Bicamerale
"Le forme di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica"
Venerdì 16 maggio
Salvatore Senese, Senatore, Vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato, Membro della Bicamerale
"Il sistema delle garanzie"

Bancarotta: in cella Mirco Mastroianni di Albenga e due imprenditori

Arrestato un commercialista

Blitz della Finanza a Genova e in Riviera

GENOVA. Cinque in manette per il fallimento della «Gesso Parati» srl, una nota società genovese di ristrutturazione edilizia e di forniture di prodotti per il settore. Oltre che nel capoluogo gli arresti sono scattati ad Albenga, Fontanigorda, a Pavia. Le accuse per tutti: bancarotta fraudolenta documentale e per distrazione. In carcere sono finiti Michele Buti, 51 anni, residente a Fontanigorda (val Trebbia) in via Frazione Canale 117, direttore generale della società dal 26 settembre 1984 all'8 maggio di due anni fa; Antonio Margnini, 44 anni, via Merello 70 11 a Genova, che aveva la qualifica di «institore» (delegato al commercio dall'amministratore) per il periodo compreso dal 18 maggio '96 all'aprile dello stesso anno, Bruno Temporin, 51 anni, residente a Verrua Po in provincia di Pavia in via Case sparse 35, amministratore unico della «Gesso Parati» dall'8 maggio '95 al 21 novembre dell'anno successivo. Oltre ai tre che ricoprivano cariche specifiche nella società genovese le porte della casa circondariale di Marassi si sono aperte per altre due persone che formalmente non avevano incarichi ufficiali nella srl fallita. Si tratta di Mirco Mastroianni, 46 anni, nativo di Alassio, ma residente ad Albenga in regione Bagnoli 70, commercialista, genero di Pippo e Bice Parodi, conosciutissimi produttori di pigato con il marchio «Cascina Feipu Massaretta», e di Celestino Zuccotti, 48 anni, nato e residente a Pavia in viale Matteotti 88.

Gli ordini di custodia sono stati emessi dal gip Massimo Todella su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Genova Francesco Pinto. Le persone «inseguite» dal provvedimento restrittivo sono sei, ma uno di loro non è stato ancora rintracciato. Entro questa settimana saranno portati a termine dai giudice Todella gli interrogatori di garanzia che il codice fissa entro cinque giorni dall'arresto.

Secondo l'accusa gli amministratori di fatto della società l'avrebbero portata consapevolmente al fallimento distraendo beni societari a decorrere dall'inizio del 1995 fino alla dichiarazione di fallimento che è stato deciso dai giudici del tribunale di Genova il 13 giugno dello scorso anno. Le indagini condotte dai militari del Comando nucleo regionale della Guardia di Finanza avrebbero permesso di accertare come alcuni creditori della «Gesso Parati» hanno indicato fra gli acquirenti per conto della società Celestino Zuccotti e Mirco Mastroianni.

Contemporaneamente agli arresti il sostituto procuratore Francesco Pinto ha disposto numerose perquisizioni nel savonese, in provincia di Bergamo e di Pavia. Gli investigatori sono andati alla ricerca, oltre che della contabilità che sarebbe stata «distratta» anche di beni societari di rilevante valore. Il passivo accertato dal tribunale fallimentare è stato di circa cinque miliardi. A quanto sembra parte della documentazione fiscale sarebbe andata distrutta e, inoltre, i finanzieri non hanno al momento rinvenuto i materiali che erano stati acquistati dalla società e che poi sarebbero stati fatti sparire.

Le indagini si erano iniziate dopo che il curatore fallimentare aveva trasmesso alla procura della Repubblica un dossier sulla società che era stata costituita il 20 gennaio del 1974 con sede in via Palestro e con un capitale sociale di 20 milioni di lire. Sarebbe così emerso che, per certi periodi, l'effettiva gestione era effettuata da persone diverse dai legali rappresentanti e che quindi alcuni degli amministratori sarebbero stati solo delle «teste di legno».

Attilio Lugli

Il commercialista Mirco Mastroianni arrestato per bancarotta a un quartiere di Albenga dove sono avvenute numerose perquisizioni da parte del Nucleo di polizia tributaria di Genova

L'inchiesta nel Ponente

Perquisizioni a società e case per cercare documenti e prove

ALASSIO. Le auto della Guardia di finanza hanno circolato insistentemente tra lunedì e martedì in Riviera. A bordo gli uomini del Comando del nucleo regionale di Polizia tributaria che, ormai da tempo, seguivano gli spostamenti dei personaggi implicati nel clamoroso fallimento della «Gesso parati». Le Alfa 75 blu sono state viste a Finale Ligure, ad Alassio, ad Albenga. Perquisizioni su perquisizioni, sequestri di documenti per disegnare in maniera il più possibile precisa e certa la storia di alcune società con sede in Riviera ma, di fatto, controllate dai manager e dai finanzieri genovesi.

Le auto blu sono arrivate alla sede di Borghetto Santo Spirito della «Magazzini 2000 Srl», la società commerciale dei negozi di abbigliamento di Loano, Pietra e Albenga da tempo in difficoltà finanziaria al punto di essere stata messa in liquidazione. Poi alla Saica srl di Alassio, società che aveva rilevato i «Magazzini 2000», debiti compresi. I dipendenti delle strutture commerciali, proprio la settimana scorsa, avevano scioperato per protestare contro il mancato pagamento degli stipendi. Le Alfa 75 blu sono state anche a Finale, dove la Saica aveva una sede operativa e ad Albenga, a Bastia, dove Mirco Mastroianni abita assieme a moglie e suoceri in una cascina di regione Massaretti.

Altre perquisizioni sono state effettuate ad Andora, nella sede della Fara, una ditta dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Tutti tasselli che, secondo l'inchiesta, compongono un mosaico complesso fatto di scatole cinesi e società che, collegate tra loro, sarebbero servite per stornare capitali. Non è escluso che l'operazione cominciata a Genova non possa proseguire nei prossimi giorni coinvolgendo altri personaggi insospettabili che avrebbero avuto un ruolo nel crack miliardario. **[s. p.]**

Buti e (sopra) Margnini

La giunta, a Finale, oggi incontra gli abitanti dei quartieri per spiegare il bilancio

Loano: presentata la lista di Rc

A sorpresa Rifondazione comunista ha deciso di candidare a sindaco per le elezioni Gianna Canepa
Questa sera a Spotorno Consiglio comunale dopo le polemiche sull'Ici che hanno diviso la maggioranza

SPOTORNO. Bilancio preventivo, questa sera, in Consiglio comunale a Spotorno dopo il litigio in maggioranza sull'aliquota dell'Ici. A Loano, per il voto amministrativo del 27 aprile, un po' a sorpresa, è pronta la lista di Rifondazione comunista. La giunta di Finale Ligure infine incontra, da oggi, i vari quartieri.

LOANO. Otto miliardi di investimenti in opere pubbliche e servizi. E' la previsione in discussione alle 21 in Consiglio. Commenta il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Silvano Ferrando: «In questi anni faremo uno sforzo d'investimento notevole». Ma la seduta di oggi e soprattutto attesa dopo lo scambio di accuse, anche se garbate, fra la componente del pds della maggioranza, che fa capo a Ferrando, e quella più moderata che fa capo al sindaco Matteo Ravera. Tema del contendere le nuove aliquote Ici. Il pds voleva privilegiare ulteriormente la prima casa ed aumentare le aliquote per gli appartamenti non di proprietà o affittati a residenti. Malgrado il dibattito interno la maggioranza si presenta, per ora, abbastanza compatta all'appuntamento più importante dell'anno per il preventivo. Il pds voterà il bilancio.

LOANO. Quella che era la lista meno attesa, Rifondazione comunista, è la prima ad essere resa nota a Loano per le amministrative del 27 aprile prossimo. Gianna Canepa, anni, casalinga, ex-pci, è candidato a sindaco per il partito di Bertinotti dopo la rottura con la lista civica di centro-sinistra che si appresta a candidare Pier Luigi Pesce. Quale il motivo della decisione di Rifondazione? La risposta, per ora ufficiosa, è che ci sarebbe stato «uno spostamento verso destra del programma, soprattutto sui temi di carattere edilizio ed urbanistico». Questi i 15 candidati: Giuseppina Boni Canepa, Maria Paola Canepa, Francesco Console, Remo Del Maso, Luigi Di Francesco, Angela Maccanò, Nicoletta Medina, Maurizio Mesiti, Giuseppe Salvini, Raffaele Santoro, Elena Santucci, Marco Scuassina, Paolo Tosi, Giuseppe Vaschetto e Enrico Valente. Quasi pronte anche le liste della Lega Nord (Maurizio Strada) e del «Polo per Loano» (Francesco Cenere).

FINALE. Questa sera l'amministrazione comunale incontra gli abitanti di Finalmarina. La riunione si terrà alle 21,15 nella sala Avis di via Pertica. Ai cittadini sarà illustrato il bilancio di previsione approvato di recente. Nelle prossime settimane la giunta di centro-sinistra incontrà anche la popolazione degli altri quartieri.

Augusto Rembado

LOANO

L'olio Polla per l'Europa

L'olio del frantoio «Nicolò Polla» di Loano è fra i simboli che dovrebbero «portare» anche l'Italia in Europa. Pochi giorni fa infatti è apparso su una rivista a livello nazionale, fra le più vendute, un ampio servizio dal titolo «Perché non possiamo non dirci europei». Fra i cento buoni motivi «per sentirci europei», erano elencati Giovanni Paolo II, la Ferrari, i Beatles, Sofia Loren, Beethoven, gli spaghetti, la pizza, le Clarks, la Gioconda, la torre di Pisa. Al punto 11 del servizio era contemplato anche l'olio. A rappresentare fotograficamente «L'oro del Mediterraneo» spiccava la bottiglia di un olio ligure della Riviera di Ponente, quello del frantoio «Nicolò Polla». Anche se utilizzato come un simbolo per il marchio di Loano è un attestato di notevole prestigio. Non si tratta infatti di un inserto pubblicitario. L'impresa Polla ha una lunga e positiva tradizione in materia di olii extravergini. **[a. r.]**

Denuncia alla procura di un imprenditore

Edilizia a Testico scatta l'inchiesta

SAVONA. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sull'edilizia di Testico. I carabinieri hanno già acquisito documenti e pratiche in Comune, e sono iniziati i primi interrogatori. Ad avviare le indagini un dettagliato esposto-denuncia di un imprenditore che sta realizzando nel Comune dell'immediato entroterra di Andora una serie di costruzione.

Secondo l'esposto, sarebbero avvenuti atti amministrativi illegittimi ai danni dell'impresario che non si sarebbe «piegato» a una serie di pressioni, ora al centro dell'inchiesta della procura del tribunale. Gli inquirenti stanno cercando di verificare l'attendibilità della segnalazione che potrebbe portare al riesame di alcune concessioni edilizie rilasciate in tempi diversi dall'amministrazione. Sotto «osservazione» anche le forniture di infissi e altro materiale legate a una serie di lottizzazioni avvenute nel piccolo Comune. Presto saranno sentiti altri testimoni. **[m. nu.]**

NOTIZIE FLASH

NOLI

Il Consiglio comunale difende la scuola media

Anche il Consiglio comunale di Noli si schiera per il mantenimento della scuola media. L'argomento è infatti all'ordine del giorno del Consiglio che si riunisce oggi alle 17,30. In discussione anche lavori a Porta di Piazza e alla rete fognaria di località Chela a Voze. **[a. r.]**

ALASSIO

Pescava vicino a riva multato un peschereccio

Durante un'operazione notturna di vigilanza la motovedetta della capitaneria di Alassio ha sorpreso un peschereccio di Imperia mentre pescava a strascico a profondità ridotta (22 metri anziché 50). Sono state sequestrate rete e pescato. Il proprietario è stato multato di 2 milioni di lire. **[m. br.]**

Raccolta differenziata per le zone periferiche

Per la raccolta differenziata di carta e plastica l'amministrazione comunale ha distribuito gratuitamente sacchi di colorazione diversa ai residenti di alcune zone cittadine periferiche. L'esperimento durerà oltre due mesi. **[m. br.]**

Rinnovato il direttivo della «Pro Loco»

Marino Ronco è il presidente della Pro Loco di Balestrino. Fanno parte del direttivo Silvano Bettinelli (vice presidente), Gianfranco Rava, Manuela Zunino, Giorgio Pavan e Mirella Moreno. **[a. r.]**

Denunciato algerino per un furto al market

Un algerino di 28 anni è stato sorpreso dal personale di un supermarket sull'Aurelia dopo un tentativo di furto. Subito individuato, è stato bloccato e sono stati chiamati i carabinieri. E' stato denunciato a piede libero. Un altro «colpo» è stato effettuato ai danni di una turista, borseggiata all'interno di un negozio di Borghetto. **[a. p.]**

LO SPORT E I GIOVANI

Assente, per problemi di salute, la campionessa Emanuela Di Centa

Un convegno contro la violenza

Incontro a Loano tra gli studenti della Riviera

LOANO. E' mancata la «stella», ma il convegno «Emozioni e sport: i volti ed i risvolti delle passioni dei tifosi. Dalla violenza alla solidarietà» è egualmente riuscito. Manuela Di Centa infatti, complice problemi di salute, ha dovuto dare forfait rinunciando a fornire il suo prezioso contributo alla manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione «Friendly». Ma il dibattito che si è svolto all'interno del cinema Loanese è stato egualmente ricco di spunti che hanno coinvolto, e non poco, gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto per Geometri oltre ai rappresentanti del Liceo Scientifico di Finale Ligure. Un'occasione, con preziosi e qualificati interventi, per parlare delle mille emozioni che suscita il fenomeno sportivo il quale purtroppo spesso, è stata occasione per gravi episodi di violenza. Così ecco che i rappresentanti delle tifoserie di Genoa e Sampdoria sono tornati sul fenomeno della violenza fuori dagli stadi, proprio poche ore dopo che la Cassazione ha contestato a Simone Barbaglia i futili motivi per l'uccisione di Vincenzo Spagnuolo, avvenuta durante gli incidenti che hanno preceduto Genoa-Milan del 29 gennaio '95.

A parlare di «Emozioni e sport», al posto della campionessa di sci nordico (peccato comunque la sua assenza perchè molti studenti erano desiderosi di porre alla Di Centa domande sull'accesa rivalità con Stefania Belmondo) è stato Luca Sacchi, nazionale di nuoto il quale si è soffermato anche sulla formazione caratteriale che lo sport può dare ai giovani. E poi interessante è stato anche l'intervento di Marco Braghero, responsabile del corso di management di sport dell'Europea School of Economic. Il congresso è stato anche l'occasione per ricordare i prossimi importanti appuntamenti che verranno ospitati a Loano: dalla quattordicesima edizione della «Synchro Cup», con la partecipazioni delle più forti nazionali di questa disciplina al «Derby giocato dai tifosi», manifestazione di calcetto in programma nel palazzetto dello sport la prossima settimana alla quale prenderanno parte «vecchie glorie» delle compagini Genoa e Sampdoria ed il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza. Infine è stata ricordata la presenza della troupe di «Quelli che il calcio..» per domenica prossima Paolo Brosio, inviato della trasmissione di Fabio Fazio per la serie delle vecchie glorie di ciclismo per la quale sono già numerose le adesioni.

Guglielmo Oliveto

Luca Sacchi

TESTICO

Martedì notte

Tentata fiera alle Poste e in Comune

TESTICO. La banda armata di picozza è tornata in azione. Dopo i tentati furti all'ufficio postale di Alassio e Garlenda dei giorni scorsi, la scorsa notte è stato preso di mira la palazzina dove si trovano il Comune e la posta di Testico. Ignoti hanno rotto la finestra del bagno, al piano terra dell'edificio, e sono penetrati all'interno per poi passare al setaccio i vari uffici. La banda (probabilmente non troppo specializzata) ha fallito nuovamente il colpo alle casseforti. Nonostante le numerose picconate le cassette di sicurezza hanno resistito. Magro il bottino (solo 120mila lire in contanti) raggranellato sulla scrivania del responsabile dell'ufficio postale. I carabinieri di Alassio stanno tentando di stringere il cerchio attorno alla banda, che probabilmente, alcune settimane fa, ha già preso di mira anche altri nell'albenganese. **[m. br.]**

BORGHETTO SS.

Sequestrate sette dosi

Spaccio di eroina un arresto dei carabinieri

BORGHETTO SS. Silvio Gandolfi, 35 anni, abitante in via Ponti è stato arrestato dai carabinieri del gruppo operativo di Savona con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato arrestato dopo un lungo pedinamento da parte degli investigatori. Durante la perquisizione domiciliare i carabinieri hanno rinvenuto nella sua abitazione sette dosi di eroina, per un totale di circa due grammi di stupefacente, pronta per essere distribuita.

Accanto alla droga i carabinieri hanno sequestrato oggetti d'oro, probabilmente gioielli che Gandolfi accettava come pagamento per le dosi di droga. L'inchiesta dei carabinieri prosegue per cercare di arrivare ad identificare i fornitori di quantità dell'uomo che, già nel passato, era stato protagonista di vicende legate allo spaccio di droga nel ponente. **[s. p.]**

Clima teso ■ Cengio per la decisione del prefetto in occasione dello sciopero di 24 ore

I carabinieri a casa degli operai Acna

Precettati nella notte 65 dipendenti della fabbrica

In Agrimont

Sale la protesta del sindacato

CAIRO ■. Ci sarà anche una delegazione di lavoratori dell'ex Agrimont, domani, davanti al presidente del Consiglio insieme ai lavoratori dell'Acna. La notizia è stata confermata sia dal Consiglio di fabbrica della Scilla, sia dal sindacato che promette «in coda all'incontro, approfittando dell'opportunità finalmente offerta ai lavoratori ■ Cengio, evidenzieremo come l'Enichem abbia disatteso tutti gli obiettivi fissati dall'accordo del '94 relativo alle [redacted] ex Agrimont. Con noi anche il presidente dell'Unione Industriali di Savona, Sandro Sambin».

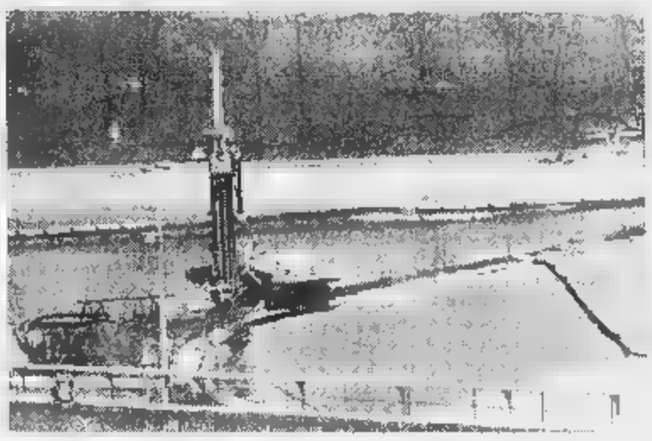
«Noi abbiamo già passato quello che stanno vivendo i lavoratori dell'Acna - spiegano dal Cdf [redacted] Scilla - con la differen- [redacted] che, mentre per i lavoratori di Cengio c'è stata una decisa presa di posizione del Comune, nel nostro caso il Comune di Cairo ci ha completamente abbandonati».

Un'accusa che l'assessore cairese all'Industria, Marco Barbieri, rigetta immediatamente: «Il Comune sta lavorando parecchio, invece, ovviamente con le proposte che ha. Proprio ieri c'è stata una riunione della giunta nella quale ■ sono valutate le bozze di progetto relative all'Ansaldo, alla San Giorgio ■ alla cordata Eurobit-Total, che è la bozza di progetto più consistente. Non possiamo inventarci progetti che non ci sono: certo sindacato, invece di accusarci, dovrebbe fare un esame di coscienza».

«L'esame ■ coscienza - risponde Timori della Cisl - è che alla fine del '97 scade la copertura economica garantita dall'accordo, [redacted] decollato, del '94 e nessuna delle grandi aziende che erano previste si è insediata su quelle aree, non certo per colpa nostra». «C'è una tendenza del Comune a rifiutare le grandi aziende per favorire i piccoli insediamenti» accusano quelli del Cdf. [m. ca.]

CENGIO. Ore 5 di ieri. Dinanzi allo stabilimento Acna viene steso un lungo striscione. Appesi ■ muri, decine di volantini. Sul piazzale i lavoratori e, a pochi passi, la costante presenza dei carabinieri. Inizia così lo sciopero contro l'azienda, in [redacted] clima di nervosismo. Perché poche [redacted] prima, nel cuore della notte, [redacted] lavoratori [redacted] stati raggiunti da altrettanti provvedimenti di precettazione, firmati dal prefetto Michele Tolu, su richiesta della dirigenza della fabbrica.

L'atmosfera già «infuocata» dopo l'annuncio del ricorso alle liste di mobilità per 40 lavoratori e le mancate risposte da parte del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, sulla realizzazione del Resol e sul futuro dello stabilimento, inevitabilmente, si surriscalda. «A questo punto - domandano i rappresentanti del Cdf - ci chiediamo se abbiamo ancora la libertà di fare sciopero. Senza contare che abbiamo motivo di ritenere che si possa trattare di [redacted] provvedimento illegale». Sciopero che, come ricordano, è stato annunciato 12 ore prima e lo stato di agitazione dichiarato la scorsa settimana dopo l'incontro con il prefetto. «La sicurezza degli impianti - aggiungono i delegati sindacali - viene garantita dalla presenza all'interno dell'azienda di tredici tecnici».



Torna a farsi infuocato il clima attorno allo stabilimento Acna di Cengio

Insomma, la precettazione ha lo stesso effetto di un affronto. «E poi - affermano - era necessario che le notifiche del provvedimento venissero consegnate nel corso della notte? La moglie di un nostro collega di lavoro, all'arrivo dei carabinieri è stata colta da malore perché convinta che fosse accaduto qualcosa di grave al figlio che ■ quell'ora non era [redacted] rientrato a casa».

Trascorrono le ore (lo sciope- [redacted] è ■ 24), ■ la rabbia aumenta. Nel frattempo vengono raccolte le adesioni per il «viaggio» a Roma che permetterà ad una cinquantina ■ dipendenti Acna di partecipare all'incontro di domani [redacted] Gianfranco Borghini.

Convinti, come recita un volantino, che «governo ■ Enichem [redacted] d'accordo nel voler chiudere la fabbrica» e che «Enichem e Ronchi sono un'accoppiata nefasta», lo sciopero per loro rappresenta «una risposta di lotta da parte di tutti i lavoratori contro il gruppo chimico ■ contro il governo».

«Contro l'Enichem - spiegano - perché ha già avviato le procedure di mobilità per 40 dipendenti per la chiusura dei reparti "Antrachinonici", e perché lascia morire a piccole dosi le produzioni nei pochi impianti rimasti».

E, non ultima, una risposta contro il governo «il quale non decide sul Resol e sulla bonifica dell'area, ma ha istituito un'ennesima commissione». E poi, perché «non ■ ancora stata fissata la data dell'incontro con la presidenza del Consiglio, ma solo un incontro interlocutorio [redacted] con Borghini».

E proprio, in base ■ risultati della riunione di domani, non sono escluse nuove forme di protesta. A cominciare dal blocco della Milano-Sanremo, sabato prossimo, quando i partecipanti alla competizione ciclistica attraverseranno la zona di Capo Berta.

Lucia Barlocco

I soccorsi della Croce Verde locale coordinati dal servizio 118

E' travolto dal trattore

Grave un boscaiolo di Bardineto finito sotto le ruote del mezzo guidato dal fratello. Operato al S. Corona di Pietra è ricoverato in Rianimazione

BARDINETO. Giuseppe Panizza, 59 anni, boscaiolo di Bardineto, dall'altra sera è ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri lungo la starda provinciale, in località Biulla.

L'uomo, dopo una giornata ■ lavoro [redacted] boschi, stava facendo ritorno a casa, insieme con il fratello Adrianino, il quale era alla guida del trattore. Giuseppe Panizza, seduto accanto ■ fratello, è scivolato cadendo a terra, ed è stato travolto dalle ruote del carro carico di legname. Tutto si è svolto in pochi istanti.

Immediatamente soccorso dalla Croce Verde, il boscaiolo ■ stato trasportato al ■. Corona, dove i medici, avvertiti dal «118» da Nadia Frascheri, responsabile della pubblica assistenza bardinetese, hanno provveduto ad allestire la sala operatoria. A bordo dell'ambulanza, oltre ai militi Lorenzo Massone e Caterina Tabò, c'era anche il dottor Carlo Cafasso che ha assistito il boscaiolo sino all'arrivo in ospedale.

Sottoposto ed un delicato intervento chirurgico agli arti inferiori Panizza, che ha riportto lesioni al bacino e fratture multiple, è stato poi trasferito in Rianimazione. La prognosi ■ riservata.

Il cinquantanovenne, celibe, socio della Croce Verde, [redacted] insieme con il fratello, la cognata ■ i tre nipoti. Da sempre si dedica con grande passione all'attività di boscaiolo. E l'altro sera, dopo una faticosa giornata di lavoro, sulla strada di casa, ■ grave incidente. [l. b.]

Giuseppe Panizza

In pretura ■ Cairo

Sulla Mazzucca altro processo all'ex [redacted]

CAIRO M. Oggi, in pretura a Cairo, si celebra il processo a carico dell'ex sindaco Piero Castagneto e del presidente del Cav, Franco Pensiero, nell'ambito dell'inchiesta sulla Mazzucca condotta dal sostituto procuratore della pretura, Emilio Gatti.

L'ex sindaco ■ il presidente del Cav dovranno rispondere dell'accusa di aver effettuato le operazioni di livellamento del terreno, ovvero ■ gestione abusiva di discarica di rifiuti nocivi. Fra i reati contestati, inoltre, la violazione della legge Merli ■ [redacted] una normativa urbanistica. L'inchiesta, che ha portato al rinvio a giudizio di Castagneto e Pensiero, si era conclusa a febbraio [redacted] il proscioglimento, «per non aver commesso il fatto», dei [redacted] nager Italcoke Castagna, Pastorino e Malasoma. [l. b.]

Bottino 20 milioni

Svaligiata tabaccheria a Cairo

CAIRO M. Furto milionario ai danni della tabaccheria di via Brigate Partigiane, a Cairo Montenotte, di cui ■ titolare Fulvia Cavallero.

I ladri, dopo essersi introdotti nel negozio forzando la saracinesca, si sono impossessati di sigarette di marche italiana od estere e di valori bollati. L'ammontare complessivo del «bottino», secondo una prima stima, si aggira sui venti milioni di lire.

Ad accorgersi del furto, messo ■ segno l'altra notte, è stata ieri mattina la titolare al momento dell'apertura del negozio.

Per risalire agli autori del colpo sono in corso una serie di accertamenti e controlli da parte dei carabinieri della locale stazione, cui la Cavallero ha immediatamente presentato denuncia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Otto mesi ■ pena sospesa per la scenata nel bar

Cristiano Panizza, il ventottenne di Albenga arrestato lunedì sera per oltraggio a pubblico ufficiale dopo una lite in un bar ieri ha patteggiato in pretura la pena a 8 mesi. La condanna è stata sospesa. [l. b.]

[redacted]

Morta la nonnina Luigia aveva compiuto 103 anni

Si sono svolti i funerali di Luigia Raimondo, affettuosamente soprannominata «la nonnina di Calizzano». La donna aveva compiuto, l'11 gennaio 103 anni, risultando così la persona più anziana del paese e della [redacted] di riposo «Suarez», dove risiedeva dal 1980. [m. ca.]

CAIRO M.

Intensificati i controlli per i cani che sporcano

La polizia municipale ha intensificato i controlli per sorprendere e multare i padroni dei cani indifferenti ai «ricordini» lasciati dai loro animali in aree pubbliche frequentate soprattutto [redacted] bambini. [m. ca.]

[redacted]

Buche [redacted] via XXV Aprile proteste dei residenti

Proteste per le condizioni di via XXV Aprile. Una situazione per la quale la giunta aveva approvato interventi di asfaltatura e manutenzione. «Purtroppo - [redacted] cono in Comune - i tempi burocratici sono eterni». [m. ca.]

ALTARE

Il Comune non aumenta [redacted] Ici ■ tassa sui rifiuti

Nessun aumento, rispetto al '96 dell'Ici ■ della tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi-urbani. Lo ha deciso nell'ultima riunione il Consiglio comunale. [l. b.]

[redacted]

Stasera assemblea annuale della Lega difesa del cane

Assemblea annuale dei volontari della sezione valbormidese della «Lega nazionale per la difesa del cane», stasera alle 20,30 nella sede di via Sanguinetti 3. [l. b.]

CAIRO M.

[redacted] corso di degustazione cibo-vino dello Zonta Club

Penultimo appuntamento, stasera nel salone Carisa [redacted] il corso di degustazione cibo-vino organizzato dallo Zonta Club Valbormida. [l. b.]

MOBILI ANZARDI

Via S. Michele 21-23 r - SAVONA - Tel. 019/801.735

CONTINUA LA

COLOSSALE VENDITA

COM. EFF.

MOBILI CLASSICI e MODERNI

SCONTI REALI FINO AL 60%

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

CUCINA di GRAN MARCA completa di elettrodomestici L. 300 M. 210 IOROREPELLENTE da £ 3.900.000

SOGGIORNO MODERNO da £ 2.490.000

SOGGIORNO ARTE POVERA da £ 2.950.000

SALOTTO completo di divano 3 posti + 2 poltrone stoffe colori a scelta da £ 990.000

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA COMPLETA da £ 2.300.000

CAMERETTA A PONTE L. 300 H 250 CON 2 LETTI da £ 1.300.000

CAMERA MATRIMONIALE MODERNA COMPLETA da £ 2.270.000

LA NOSTRA FORZA E' IL PREZZO

TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS PAGAMENTI PERSONALIZZATI SENZA CAMBIALI FINO A 54 MESI

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

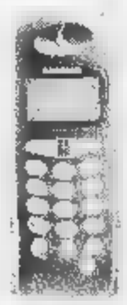
INTERESSI ZERO% SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti I prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi



Cellulare ETACS
SAMSUNG 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
[illegible] RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

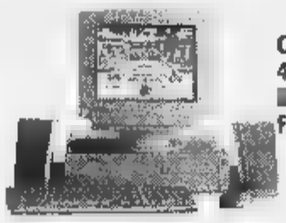
intel inside ...E SUI COMPUTERS

COMPUTER
IBM 351
PENTIUM 120
12MB [illegible]
[illegible]
WINDOWS 95
[illegible] 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

COMPUTER IBM 361
PENTIUM 133
[illegible] MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
[illegible] 1.6 GB MODEM
FAX- MONITOR 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

[illegible] COMPUTER
COMPAQ
PORTATILE
[illegible] 1120
PENTIUM10- [illegible]
810 HD A COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

TUTTA LA [illegible] DI CELLULARI
[illegible] E PUOI SCEGLIERE LA
PROPOSTA DI ABBONAMENTO
CHE PIU' TI [illegible] ALLE TUE
[illegible]

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

[illegible] UNI-EURO TROVI
IL [illegible] PIU' ADATTO
ALLE TUE [illegible]

[illegible] SCEGLIERE TRA 6 CONTRATTI
GSM,
CHE TI PERMETTONO DI USARE IL
CELLULARE ANCHE ALL'ESTERO

LA TIM [illegible] 1 [illegible] NUOVA CARTA
PERSONALE RICARICABILE,
[illegible] E [illegible]
[illegible] IN CONFEZIONE
REGALO:
TIMMY ABBINATA AD UN
CELLULARE

CON IL [illegible] RICEVI
IL TUO NUMERO [illegible]
IMMEDIATAMENTE,
[illegible] COSTI AGGIUNTIVI

PUNTI IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
lar.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,14 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

1771

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/3/97 - [illegible] SALVO ESAURIMENTO SCORTE [illegible] ED ARROTONDAMENTI - [illegible] CHE INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40.000 spese istruttorie

SPECIALISTI IN

A Boissano inaugura il Pub 36, atmosfere celtiche al Dubliner di Alassio

Notte a ritmo di rock e dance

I «Wounded Knee» portano l'heavy metal a Le Macine di Albenga. Live anche all'Oliveto di Albisola
La musica di Uman Dj allo Scotch di Finale, si balla commerciale al Fantasque di Cairo, a El Patio

Concerto metal a Le Macine di Albenga, Dj Human allo Scotch di Finale Ligure, inaugurazione del Pub 36 a Boissano. Questi gli appuntamenti di serata nei locali del Savonese.

[illegible] Pomeriggio revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub musica dal vivo.

L. Momenti live all'american bar Charlie Max in piazza Assunta [illegible] Enzo Cioffi. Musica agli Archi sul lungomare.

ALBISOLA S. Al ristorante Oliveto Unplugged Rock Café spazio musica. Bruschette e [illegible] da Ninetto al Portichetto.

ALBISSOLA [illegible] Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto [illegible] a La Garitta. Ritrovo al bar Testa e al Tuttofrutto.

CENGIO. Al ristorante pub Cantuccio serata gastronomica a tema.

MILLESIMO. Domani sera concerto pro Bosnia [illegible] cinemateatro Lux. Dal vivo ci saranno i gruppi «Voci confuse», «Anime Gospel» [illegible] «Gruppo Millesimo».

CARCARE. Ritrovi all'El Chico [illegible] al Betty Boop.

M. Giovedì dance alla discoteca Fantasque.

[illegible] Dancing al Milleluci di Legino. Ritrovo al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo, con Wahid Adham e Daniele Cabib, al Pirata. Osteria «Cù de Beù» aperta 24 [illegible] su 24. Musica al Baretto di piazza del Popolo.

L. Ritrovo in musica al Dau Baci.

BERGEGGI. Musica dal vivo al Sinte Galeshka.

L. Dj Human, con dance commerciale e underground, allo Scotch Club: ospiti oggi un folto gruppo di ragazze straniere in vacanza in questi giorni in Riviera. Giovedì sera dal vivo con i ballabili Anni 60 [illegible] 70, ma anche [illegible] le ultime novità, al dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Ritrovo in musica al Baquito. Al Monkey Business animazione, musica e giochi.

[illegible] Liscio [illegible] revival con orchestra al nuovo dancing Batida, aperto solo giovedì e sabato sera, in funzione la scuola [illegible] ballo. Karaoke [illegible] messaggerie al Delphin's. Ritrovo giovane al Barone Rosso. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre.

Musica rock e dance nei locali notturni della Riviera Savonese

LOANO. Karaoke al bar Poseidon di via Ghilini. Dancing, pomeriggio e sera, al Saitta. Musica al Luca's bar. Orchestra spettacolo Luca Frencia (ingresso libero alle donne) al Manhattan Inn. Musica al club Movida di via al Giardino. Ritrovo, giochi e musica al Tapatapa.

TOIRANO. Musica giovane, dal vivo, tutti i giovedì al Toulà. Al Blade Runner Pub nell'antico borgo musica rock e giochi.

[illegible] Festa di riapertura del Pub [illegible] (Le Querce) con karaoke e musica.

CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub).

ALBENGA. I «Wounded Knee», gruppo metal di Albenga, in concerto alle 22 alla birreria Le Macine (Minisport) di viale Italia. Il gruppo sta per pubblicare il suo primo cd dal titolo «The People of Men». Ritrovo al Caffee Club Pulp [illegible] via Torlaro. Musica sudamericana e giochi al Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia, alla Piazzetta, al Caffè Noir, al Carpe Diem e allo Snack & Coffe.

[illegible] Genere dancing tutti i pomeriggi [illegible] dal giovedì alla do- [illegible] al Vip. Musica e ritrovo al Dubliner Irish Pub, da Spotty, a La Tavernetta, al Manila Club. All'osteria Mezzaluna giovedì sera dedicato all'arte [illegible] il pubblico protagonista.

[illegible] Si balla liscio e revival all'Ariston sul lungomare dalle 15 e dalle 21. Rassegna live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Liscio e revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar e al Matamua con video, giochi [illegible] società [illegible] musica. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

LE NOSTRE TV

Musica, calcio e politica nel palinsesto locale

GENOVA Si apre con un annuncio di TeleGenova l'agenda dei programmi di questa sera e del fine settimana a Genova e in Liguria. Ospite del varietà «A qualcuno piace il calcio», in onda alle 20,45, con la conduttrice Franca Brignola, [illegible] cabarettista Orlando Portento e il telecronista Adriano Di Benedetto sarà Maurizio Mosca, per la prima volta in [illegible] retta su un'emittente ligure. Dal giornalista milanese, che con il talk show «Casa Mosca», è presente ogni settimana, al venerdì sera, sulla «concorrente» Telecittà, c'è da attendersi uno scoppiettante intervento su Genoa e Sampdoria alle prese, per ragioni diverse, con un finale di campionato molto «caldo».

Telecittà. Tanta musica, oltre al calcio, a Telecittà, domani sera, a «Tuttinscena» nuovo appuntamento con la canzone. Ne parleranno in studio Gino Paoli, il capostruttura di RaiDue Arnaldo Bagnasco, Vittorio De Scalzi dei New Trolls. Sabato alle 13, a Telecittà saranno di scena, [illegible] la rubrica Match Music, le migliori discoteche italiane.

Primocanale. A «Controsalotto», questa sera alle 20,30, [illegible] parlerà naturalmEnte di calcio. Antenne logicamente alzate sulle novità delle squadre genovesi, soprattutto sul possibile nuovo allenatore della Sampdoria. Altra questione che tiene banco in casa blucerchiata: il caso Mancini, per le polemiche [illegible] la classe arbitrale [illegible] per i suoi futuri destini del capitano della Samp, dopo il suo «no» alla Lazio e le offerte del Parma.

Canale 7. Calcio [illegible] pallanuoto sono gli sport del fine settimana più seguiti dalle tivù di Alberto e Massimiliano Monti che attraverso rubriche e tigi continua la sua full-immersion con il microfono fra la gente, chiamata dai «cronisti in jeans» di Luciano Basso [illegible] intervenire sui temi più disparati. Tutte le emittenti televisive regionali, intanto, sono alle prese con le norme del Garante, che dovranno essere applicate - secondo le indicazioni del Comitato Regionale Radio Televisivo, a partire da mercoledì prossimo, un mese prima della consultazione elettorale di domenica 27 aprile che anche in Liguria vede coinvolti numerosi Comuni. Il periodo elettorale costringerà le tv liguri a modificare l'impaginazione dei tg e dei talk show. [m. b.]

Cominciati i lavori di ristrutturazione, l'apertura è prevista per il primo giugno

La Capannina cambia proprietà

Michele Mangia ha ceduto, dopo quarant'anni, l'ultimo degli storici dancing del divertimento di Alassio
I nuovi gestori hanno deciso di non stravolgere l'impostazione artistica dando spazio al genere melodico

ALASSIO. «La capannina» compie quarant'anni e cambia proprietario. I fedelissimi dello storico locale, però, non devono temere stravolgimenti rispetto al passato. L'impostazione del dancing, anche se con migliorie tecniche e nei servizi, rimarrà la stessa. L'inaugurazione verrà fatta ai primi di giugno.

E' tempo di nuovi proprietari per lo storico locale degli Anni '60. Dopo [illegible] lunghissima trattativa «La capannina» è infatti stata venduta in questi giorni dal patron Michele Mangia ad una società che prende il nome del dancing. Gli operai sono già al lavoro [illegible] la struttura dovrebbe già [illegible] ultimata ad aprile. Due piste, un ampio bar, l'infermeria ed [illegible] servizio completo a prezzi differenziati. Più che il liscio [illegible] gli incalzanti ritmi della discoteca alla «Capannina» regnerà il genere melodico.

Spiega Gigi Vignati, milanese, uno dei soci che gestirà il noto ritrovo della Riviera: «Il locale non verrà snaturato anzi, riportato alle origini. Durante le operazioni [illegible] ristrutturazione e pulizia spariranno infatti le parti [illegible] ferro e torneranno i materiali marinari ed il legno. Per l'impianto audio [illegible] luci ci siamo affidati ad un componente del service di Zucchero [illegible] Vasco Rossi [illegible] ad alcuni insegnanti della Bocconi [illegible] Milano».

Il famosissimo locale alassino, inoltre, compie quarant'anni proprio quest'anno. E' stato infatti aperto dal suo storico proprietario, Michele Mangia nel 1957. Già [illegible] parla di attivare, magari il prossimo anno, un ristorante all'interno della struttura ed altri servizi di ristoro (caffè, panini).

«"La capannina" ospiterà principalmente musica melodica e oltre alla pista a piano terra dedicata al ballo sarà anche, al piano superiore, un luogo di incontro tra amici per bere qualcosa e discorrere, evitando la musica assordante», ha detto ancora Gigi Vignati.

Per l'inaugurazione dello storico locale rinnovato, nel giugno prossimo, è previsto l'arrivo di una madrina d'eccezione. Le trattative sono già piuttosto avanzate anche per portare ad Alassio l'elezione di «Miss Ferrari», una vera anteprima. L'intenzione dei nuovi gestori è anche quella di aprire il locale in prima serata evitando orari impossibili [illegible] code fuori dal dancing. [m. br.]

ALBENGA

Le margherite su Rai1

Le margherite di Albenga ancora una volta protagoniste via etere. Ne sono stati venduti migliaia di esemplari, si sono aggiudicate ambitissimi premi ed ora tornano a far parlare gli esperti in televisione. Oggi alle 11,30 su Raiuno le margherite prodotte nella piana albenganese saranno ospiti della trasmissione «Verdemattina». Al programma di attualità parteciperà, tra gli altri, in qualità di addetto ai lavori, l'agricoltore albenganese Martino Bolla. Il 1996 è stato un anno fortunato per le margherite prodotte localmente. Ne sono stati venduti, un po' in tutta Europa, [illegible] cinque milioni di vasi. I tir in alcuni periodi dell'anno hanno creato addirittura disagi alla circolazione viste le prenotazioni e le richieste. Albenga è diventato un importante punto [illegible] riferimento europeo (tecnologicamente avanzato) per la coltivazione di margherite, grazie anche ai suoi numerosi brevetti. Per il 70 per cento le esportazioni, che hanno avuto un boom negli ultimi anni, avvengono in direzione della Germania. [m. br.]

Rassegne d'essai al martedì anche a Loano e a Finale Ligure

Cinema d'autore ad Albenga oggi c'è «Surviving Picasso»

ALBENGA. «Surviving Picasso» [illegible] film di James Ivory con Anthony Hopkins e Natascha McElhone, è in visione alle 21 ad Albenga per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di largo Doria. Cineclub, oramai un appuntamento tradizionale, anche tutti i martedì al cinemateatro Loanese di via Garibaldi [illegible] Loano e all'Ondina sul lungomare di Finalmarina.

AMBRA. «Come artista fu grandissimo, come uomo no». Partendo da questa ipotesi contraddittoria sulla figura del grande artista il regista di «Surviving Picasso» ha scandagliato vita pubblica e privata del suo «mito». La rassegna, curata da Marco Pesce, prosegue tutti i giovedì (unico spettacolo alle 21, biglietto 4500 lire). In cartellone all'Ambra sono previsti, nell'ordine, nei prossimi giovedì «Cuori al verde» con Gene Gnocchi e Margherita Buy, «Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti, «Due sulla strada», «Segreti e bugie», «Uomini e Donne», «Albergo Roma», «Cervellini fritti impanati», «Acque profane», «I racconti del cuscino», «Vesna va veloce», «La canzone di Carla». Gran finale della rassegna del film d'autore con un «film [illegible] sorpresa» il 25 giugno.

L'attrice Margherita Buy

[illegible] cartellone del Loanese prevede ancora cinque spettacoli nel mese di aprile. Si tratta nell'ordine di «I racconti del cuscino» (1 aprile), «Segreti e bugie» (8), «Dal tramonto all'alba» (15), «Moll Flanders» (22) e «Michael Collins» (29). Quest'ultimo è il recente film di Jordan sull'indipendentismo in Irlanda. Al Loanese sono due le proiezioni alle 16,30 e alle 21. Spettacoli diurni sono previsti, a richiesta, per le scolaresche. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

ONDINA. Per «Al Cinema Insieme», dell'Ondina di Finalmarina, viene proiettato martedì 25 «La canzone di Carla» di Loach (unico spettacolo alle 21). Seguiranno ancora nei martedì successivi «Compagni di viaggio» (8 aprile), «Sotto gli ulivi» (15), «City Hall» (22) e «Il Ciclone» (29). Il biglietto i film della rassegna, organizzata dal Comune assessorato al turismo, costa 4 mila lire. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 654.627. [illegible] **attacks!.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible] 825.714. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. [illegible] **sel-** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000: [illegible].

ELDORADO. Telefono 820.583. OGGI [illegible].

FILMSTUDIO. Telefono 838.83.22. **Il vestito.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible] RIPOSO.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.263. **Shine** con Geoffry Rush. Dr.: 20,30; 22,30 (nel fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 22,30). Lire 10.000, 6000; [illegible] allziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Surviving Picasso** con Anthony Hopkins. Ore 21. L. 4500. (Nei giorni festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **L'aggiunto.** Orario: 20,15; 22,30 (festivi [illegible] prefestivi anche [illegible] 16; 16,05; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Tel. 504.234. [illegible]. Ore 20; 22. Lire [illegible] 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692.200. **Jerry Maguire.** Ore 20,30; 22,30, (Festivi e prefestivi ore 16; 18). L. 10.000; 6000.

LOANO

[illegible]. Tel. 669.951. [illegible] **Jam.** Ore 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VENDI 1. tel. 935.003. **Creature selvaggie.** Ore 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **2.** tel. [illegible]003. **Jerry Maguire.** Ore 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Prenotazioni aperte per [illegible] **scuola delle maghi**, di Molière, lunedì 24 e martedì 25. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16-19.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

[illegible] Tel. 261.955. **L'amore ha due facce**, [illegible] Barbra Streisand, Jeff Bridges. Orari: 16; 22,30.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. [illegible]. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orari: 20,30; 22,30. [illegible] 9000/6000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. [illegible] [illegible] **del 101**, di John Hughes, con Glenn C[illegible]. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON BITZ. Tel. 506.060. **Creature selvagge**, di Robert Young, con Kevin Kline, Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Space Jam**, di Joe Pitka, [illegible] Michael Jordan. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'uomo d'acqua d[illegible]e**, di e con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mars attacks!**, di Tim Burton, con Jack Nicholson e Glenn Close.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice, [illegible]. 589.329 - 591.697: riposo

Teatro [illegible] - Teatro della Corte: [illegible]. 570.24.72: riposo. Da sabato [illegible] marzo Il dubbio [illegible] addice ad Elettra [illegible] E. O'Neil regia L. Roncoroni. Int: Manangela Melato, R. Alpi, R. Bini, ore 19.30. Lire [illegible]: 28.000

Politeama Genovese, tel 839.589: [illegible] luna degli attori

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Le tre sorelle

Teatro della Tosse - Sala Campana: Road

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Rassegna Genova per loro: Con le spalle al mare di e con Fabio Massimo Amoroso e [illegible] Nicolini, [illegible] 21, prezzi 18.000; 14.000

Sheraton Diuzy Nigl[illegible] - Aeroporto C. Colombo, tel. 654.91: riposo

CINEMA

Ariston 1: Creature selvagge

Ariston 2: Larry Flint

Augustus: La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera

Cotone sala Grecale: La tregua

Cotone sala Maestrale: Michael

Corallo 1: Big night

Corallo 2: Go now

Gratacielo: Jerry Maguire

Lux: Il ciclone

Odeon: Jerry Maguire

Olimpia: Il paziente inglese

Orfeo: Finalmente soli

Palazzo: Il cameriere

[illegible] Shine

Universale 1: Mars attacks!

Universale 2: Space Jam

Universale 3: Romeo e Giulietta

Verdi: L'aggualo

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del [illegible]ma: Palookaville

Carignano d'essai: riposo

Chaplin: riposo

Fritz Lang: riposo

Lumière: I magi randagi

Nickelodeon: Nirvana

PEGLI - Eden: Fratelli The funeral

NERVI - S. Siro: riposo

VOLTRI - Ambrosiano: Ransom il riscatto

[illegible] M.

Domani alle 21,30

Festa con miss [illegible] la primavera al Porky's

ALBISSOLA M. Una festa [illegible] primavera al Porky's di viale Perata 22. Domani sera, [illegible] partire dalle 21,30, il locale offrirà sangria, focaccia, pizza, dolci e salatini a tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa finalizzata all'elezione di Miss Primavera. Il concorso, gratuito, è aperto a tutte le ragazze disposte a cimentarsi con giochi di abilità e intrattenimenti divertenti. Infatti, oltre alla tradizionale sfilata le concorrenti dovranno affrontarsi in giochi di abilità come l'attaccare un certo numero di bottoni ai pantaloni dei ragazzi o truccarli, ma anche danza, racconti di barzellette, una dichiarazione d'amo- [illegible] al presentatore. La più spiritosa a giudizio della giuria verrà eletta regina della serata e riceverà un premio speciale. A tutte le altre verrà regalato un porcellino in ceramica. Il locale, gestito da Giovanni Bianchi, è aperto tutti i pomeriggi, giovedì escluso, dalle 18 alle [illegible] del mattino e offre la possibilità di gustare ottime birre, panini, bruschette, crepes. Oltre alle specialità della [illegible] il Porky's è conosciuto [illegible] apprezzato tra i giovanissimi per il servizio [illegible] videomessaggerio e per la nutrita fornitura di giochi da tavolo. [a. z.]

[illegible]

Stasera conferenza

Lions Torretta e i segreti dell'Astrologia

SAVONA. «Astrologia, arte [illegible] blime [illegible] conoscenza e potere». Se ne parlerà questa sera nell'ennesimo appuntamento culturale organizzato dal Lions club Savona Torretta.

L'attività sociale del sodali- [illegible] si arricchisce quindi di un nuovo incontro con tematiche interessanti e del tutto particolari.

Un incontro conviviale con conferenza annessa.

L'appuntamento è fissato per questa sera alle 20 al ristorante Da Cesco [illegible] via Nizza 162 a Zinola. Ospite d'eccezione dei soci Lions savonesi la dottoressa Monica Rossello, esperta dell'argomento, da anni studiosa dell'interpretazione astrologica.

Laureata in Lettere moderne a indirizzo storico con una tesi sull'Araldia, ha conseguito il diploma in Astrologia nel 1985. Si è perfezionata allo Studio Cinque di Milano, ha seguito altri corsi di approfondimento [illegible] interpretazione, seminari a Milano, Torino e Ischia. Ultimamente ha preso parte ai principali congressi nazionali [illegible] internazionali [illegible] Astrologia.

Attualmente è iscritta all'Albo nazionale degli Astrologi [illegible] Cida (Centro italiano di Astrologia). [p. p.]

PASQUA

PAOLO REPETTO - AG

Fino al 29 Marzo

COLOMBA CLASSICA MELEGATTI KG. 1,000 **L. 4.900**

COLOMBA AL CIOCCOLATO BALOCCO KG. 1,000 **L. 4.900**

CONFEZIONE BAULI 1 COLOMBA GR. 750 + SPUMANTE MASCHIO CL. 0,75 **L. 8.990**

UOVO BAULI BILLI BAU GR. 210 - AL KG. L. 47.571 **L. 9.990**

UOVO PERNIGOTTI CICCIOBELLO/ MOSTRUOVOLI GR. 215 - AL KG. L. 51.116 **L. 10.990**

CHAMPAGNE MOET & CHANDON LT. 0,75 - AL LT. L. 33.320 **L. 24.990**

ANGUILLA NAZIONALE INTERO O META' AL KG. **L. 9.950**

BRANZINO FRESCO AL KG. **L. 15.900**

GRANA PADANO TAGLIO UOMO 14/15 MESI DI STAGIONATURA AL KG. **L. 16.900**

ipercoop SAVONA

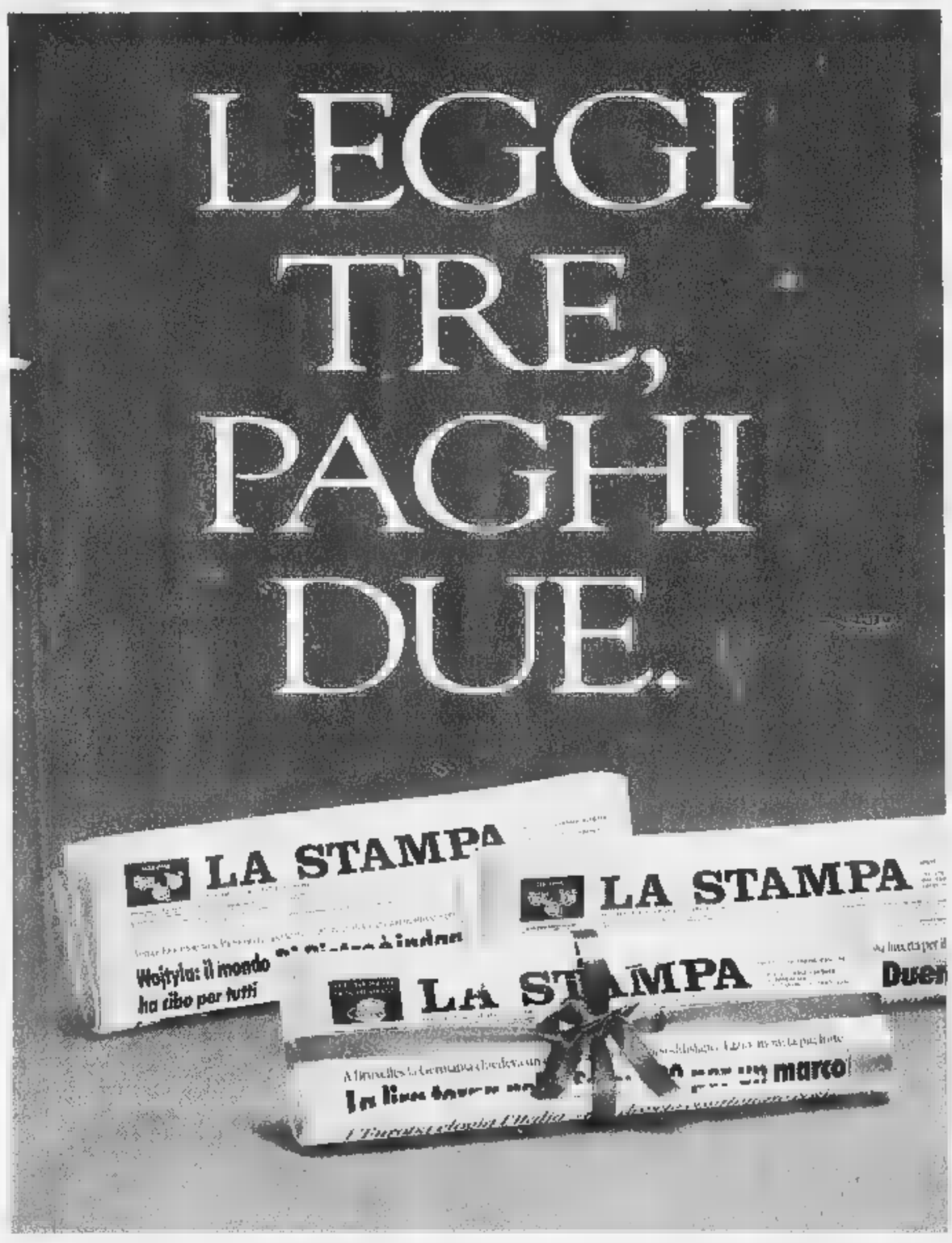
CORSO RIELLA TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI nel dettaglio

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1171 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

In occasione della Classicissima gli appassionati del pedale vivono due grandi giornate

Milano-Sanremo anche per cicloturisti

Domani primo via sul lungomare Vittorio Emanuele

[illegible] Cipressa o Poggio, le celeberrime [illegible] finali della «Sanremo», alla portata non solo dei big del pedale, ma anche di un qualunque «signor Rossi» con la passione per la bicicletta. I dirigenti della Sanremese Ciclismo, sodalizio che da sempre cura l'organizzazione logistica dell'arrivo della Milano-Sanremo, hanno giocato proprio sulla capacità di attrazione di strade che appartengono alla leggenda del ciclismo internazionale, per confezionare un inedito contorno alla «classicissima» che, sabato, celebrerà la sua 88a edizione, primo, grande appuntamento stagionale per lo sport delle due ruote.

Un contorno tutto per cicloturisti, con uno slogan carico di suggestione: «Sulle strada della Sanremo». Una manifestazione articolata due prove, domani e domenica, che faranno [illegible] alla più celebre corsa in linea del mondo.

Un centinaio gli iscritti. Pochi o tanti? Dipende dai punti di vista. Tanti per una manifestazione che non ha storia e che deve decollare; pochi rispetto alle aspettative, anche turistiche (l'idea nasce anche dall'esigenza di alimentare le presenze turistiche, proponendo weekend in città ad appassionati di ciclismo in occasione della «classicissima»). «Speravamo in una maggior partecipazione. Ma a frenare il numero delle iscrizione è stata, probabilmente, la prova di venerdì, un giorno feriale, nel quale la maggior parte dei cicloturisti, dilettanti puri, lavora», dicono alla Sanremese Ciclismo.

La manifestazione si articolerà in due fasi. La prima scatterà domani alle 9,30 dal Lungomare Vittorio Emanuele II: una prova, rigorosamente non competitiva, che raggiungerà prima Ospedaletti, percorrerà il vecchio circuito automobilistico, tornando verso Sanremo e proseguendo per Imperia dove i partecipanti percorreranno - alla media teorica di venti chilometri orari - l'ormai classico, per il ciclismo rivierasco, circuito della Bastera fino a Dolcedo e rientreranno a Sanremo superando le salite di Cipressa e Poggio, proprio come i big del pedale il giorno dopo. L'arrivo a Sanremo, sempre sul Lungo[illegible] Vittorio Emanuele II, è previsto tra le 12,30 e le 13.

Vissuta la giornata sabato come spettatori della Milano-Sanremo professionistica, i cento cicloturisti saranno chiamati al secondo round domenica, con una prova ancor più carica suggestione, come la «cronoscalata di Poggio» cui potranno partecipare solo cicloturisti che abbiano preso parte alla prova di venerdì.

Il via alle 9,30 dal primo tornante della salita. L'arrivo è fissato sul piazzale di Poggio. Anche qui nessuna competizione. Ai partecipanti, che hanno portato a termine la prova, verrà rilasciato un attestato con i tempi ottenuti. Un documento da conservare, per ricordare che un giorno, quelle strade che spesso hanno deciso la «classicissima», ha corso anche l'appassionato «signor Rossi» qualsiasi. Per il quale scalare Poggio o la Cipressa resta pur sempre una piccola impresa, carica di fascino, che vale la pena di raccontare.

Bruno [illegible]

La Sanremo [illegible]: lo scatto decisivo di Fausto Coppi sul Capo Berta, davanti a Camellini e al savonese Vittorio Rossello

RICORDI

Quando la Classicissima profumava di primavera

E' rimasta soltanto la Classicissima a ricordare che sta per arrivare la primavera. Ormai delle rondini c'è solo un pallido ricordo. Nostalgia del tempo lontano della nostra giovinezza quando il passaggio della Milano-Sanremo avvertiva che la stagione invernale [illegible] andata nel cassetto e ne usciva prorompente e solare la primavera. L'attesa sui bordi della strada era spasmodica e già il primo mattino, con tanto di volantino o giornale in mano per conoscere i protagonisti e identificarne le maglie, i ragazzi e gli appassionati occupavano la parte del marciapiede più congeniale a scrutare là in fondo, verso Genova, l'arrivo della carovana. Erano tempi in cui la televisione non c'era e sugli schermi del cinema la Milano-Sanremo si vedeva dieci giorni dopo nelle brevissime Settimane Incom. Oggi non è più così, ci sono le telecamere che ci portano dentro alla [illegible] e ne fanno vivere i momenti più belli e gli attimi decisivi.

C'è spazio anche per i ricordi, specialmente a ventiquattro ore dall'evento, c'è spazio per fare ricorso alla memoria che in fatto di sport non si annebbia mai, specie quando si tratta di ciclismo. La Liguria accoglieva da Arenzano ad Alassio, nei suoi ospitali alberghi, le squadre al completo per la preparazione d'inizio stagione. Oggi a Varazze c'è un comitato che erigerà un monumento alla memoria di Fausto Coppi, assiduo frequentatore dell'Albergo Genoveso.

Storie di anni passati, di due generazioni e anche tre, che [illegible] immutato affetto domani saranno puntuali sulla strada ad attendere il serpentone colorato. A Celle Ligure,a cura del dottor Delfino e di Michele Olmo, si sta preparando [illegible] libro sulla vita sportiva di Gepin Olmo, un doveroso omaggio pari alla dedica da parte del Comune dello stadio locale. Di Gepin, delle [illegible] strabilianti affermazioni nel 1935 (battuto Learco Guerra!) e nell'edizione record del 1938, si conosce ormai tutto anche nei particolari. C'è spazio negli «amarcord» dell'edizione di guerra, quella del 1943 gareggiato sotto gli allarmi aerei e tutti rigorosamente in gruppo con due sole macchine al seguito e conclusa [illegible] una volatona generale vinta dal ciclista-gentiluomo Cino Cinelli.

E poi, tra una paura e l'altra, la Liberazione e fu veramente liberazione da ogni terrore ed ogni paura la cavalcata di Fausto Coppi nel 1946 in una giornata di splendido sole con le strade invase dalla folla [illegible] intuiva come quell'uomo in biancoceleste fosse il messaggero del ritorno alla vita. Da Voltri e per mille e mille saliscendi, quale era all'epoca la strada fi[illegible] a Sanremo, un osanna unico ma anche un urlo di felicità liberatorio. E la Milano-Sanremo restituiva alla gioia di vivere milioni di italiani.

Ora l'attesa per i nostri colori e per i vari Bartoli, Casagrande, Pantani, Cipollini, Colombo impegnati da avversari degnissimi come Museeuw, Jalabert, Hulrich e C. Ma chissà se fra cinquant'anni le loro vittorie saranno ricordate come quella di Bartali nel 1947 sotto un diluvio tremendo mentre inseguiva il fuggitivo Cecchi, o come la doppietta di Fausto Coppi nel 1948 (con il savonese Vittorio Rossello al secondo posto) e [illegible] 1949 (stavolta [illegible] Vincenzo Rossello quinto). E la straordinaria volata del 1950 di Gino Bartali che fulminò Rik Van Steeberghen? Un ciclismo antico, dalle imprese rimangono incancellabili. La Milano-Sanremo viveva del duello Coppi-Bartali e la gente non gioì più di tanto per la doppietta nel '52-'53 di Loretto Petrucci.

Nanni De Marco

Grande attesa nel Ponente per la settimana di regate, selezioni per le finali di agosto a Chiavari

Vela d'altura, 80 imbarcazioni ad Alassio

Ieri in porto a Savona il navigatore solitario Giovanni Soldini

ALASSIO. Prende il via oggi, organizzata dal Circolo Nautico al Mare, la «Settimana Internazionale della Vela d'Altura», primo appuntamento stagionale valido anche per il prestigioso «Trofeo Slam».

Oltre ottanta le imbarcazioni presenti sulla linea di partenza, suddivise nelle cinque classi «Regata» e «Crociera IMS» che saranno in gara anche per la prima selezione del campionato italiano assoluto in programma a fine [illegible] a Chiavari (a conferma che il Mar Ligure diventa sempre più la meta dei grandi appuntamenti di questo affascinante sport).

Fra le imbarcazioni destinate a recitare un ruolo da protagoniste «Cookson 12» Marco Greggio, timonata da Tommaso Chieffi, uno dei grandi protagonisti della vela mondiale (a proposito ieri, Giovanni Soldini, navigatore solitario era presente a Savona con la sua imbarcazione per 'girare' [illegible] spot che andrà in onda su tutte le reti televisive tra qualche settimana). E ancora il «Farr 38 Evolution» portata dal fuoriclasse francese Thierry Peponnet, il glorioso «Aria-Nautilia» dell'avvocato sanremese Eugenio Donato.

Non mancheranno inoltre gli equipaggi, anche loro con un ottimo curriculum alle spalle, il «Profilo» di Sandro Capotosti timonato da Mauro Uggè e «X-Plosone» dell'armatrice milanese Francesca Rava timonata da Gigio Russo e recente vincitrice del campionato invernale del Tigullio.

La partenza della prima prova alle 11 un percorso a triangolo di 16 miglia. Previsto un vento favorevole come del resto per le prossime tre giornate di gara.

Con questo appuntamento (che avrà anche diverse riprese televisive, una delle quali sulla rete via satellite «Eurosport», che raggiunge tutta l'Europa irradia le proprie trasmissioni in quattro lingue e, recentemente, anche in italiano) la città del Muretto torna nuovamente ad essere la capitale della grande vela.

E anche nei prossimi mesi sono in programma importanti appuntamenti, alcuni dei quali organizzati dalla sezione Motonautica. **[g. o.]**

FALLIMENTO

La Roma perde a Firenze

La Roma fa uno «scherzetto» a Recco e Savona. Ieri sera nell'anticipo della quinta di ritorno della regular season di A1 il vicecapolista si è arresa senza troppo combattere alla Florentia nella piscina Nannini: 11-8 (1-2 2-2 3-3 3-1). I gigliati di Tempestini hanno sempre controllato una formazione giallorossa chiaramente [illegible] la testa ad Atene dove sabato è attesa da [illegible] difficilissima rivincita con il Vouliagmeni. La Florentia ha [illegible] in evidenza [illegible] ottimo Brazzati (5 gol) ben coadiuvato dal nazionale Sottani (3) e da Vannini, Bruschini e Binchi (1 gol a testa). Nella Roma il solo Benedek è stato all'altezza della sua fama (4 reti). In ombra tutti gli altri compresi Temellini, Zifmonic, Ranalli e Ferretti che hanno segnato 1 gol a testa. La Roma [illegible] incedendo i due punti ai padroni [illegible] li ha rilanciati nella corsa ai play off. Il Posillipo è a 32, la Roma resta a 29, Florentia sale a 27 davanti a Savona 26, Pescara 25, Recco 23. Per il Savona conquista del terzo posto diventa più difficile, per il Recco l'entrata nei play off difficilissima. **[d. s.]**

Schipani, Lazzarini, Ferraro, Tobia e Naccarato sono gli attuali leader delle varie categorie

Ultimi giorni per la Nazionale dei lettori

L'elenco dei principali gruppi sportivi savonesi e le loro votazioni

Stringono i tempi per la formazione delle squadre che daranno vita alla Nazionale dei Lettori. E' anche giusto evidenziare gli sportivi che votano settimanalmente i loro atleti confermando migliaia preferenze per Schipani, Lazzarini, Ferraro, Tobia e Naccarato attuali leader delle varie categorie. L'Ecostudio sceglie in ordine di serie Vona, Maineri, Chicchiarelli, Melara; il Ciak Bar di Cairo Ceppi, Cappelli, Perversi, Pennino e Bergero; la Media Ghiglieri di Finale Cassata e Baccino; il Bar Anna di Pietra Piccinini, Canepa, Panigo, Quartieri e Stablum; la Sms Serenella delle Fornaci di Savona Belvedere, Rigato, Gonella, Varaldo e Bolla; il Club Edicola Rapalino Schipani, Lazzarini, Reverdito, Rapalino e Bersini; gli Elettrodomestici Giamello di Vado Sinopia, Sambarino, Varaldo, Cancellara e Naccarato; il Babatundé, per [illegible] del pronosticatore più fedele nella trentennale storia del Savona Goal, il prof. Mauro Ciarlo, indica Moiso, Ranieri, Venturino, Balducci e Botto. La sigla familiare di Maceva sceglie Bonomo, Natrella, Formento, De Celie e Negro. L'Edicola Il Miliardo di Quiliano in blocco i biancorossi Ferraro, Rocca, Tabbia, Rebagliati, Ratti e Frumento; Wazz Acconciature tutti per Lucisano e Tobia, idem la Metalmeccanica che vota il leginese Tobia.

Il Clan Minuto: Luzzo, Bolondi, Grassilli, Blangero e Burelli. Valanghe nomination dai Bagni Torino e poi il gruppo Centro Calcio. **[n. d. m.]**

12ª TAPPA SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 23 marzo '97

1	[illegible] - ASTI	
2	[illegible] - ENTELLA	
3	[illegible] - [illegible]	
4	BORGIO - PORTOVADO	
5	CENGIO - LEGINO	
6	CALIZZANO - MILLESIMO	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

GIOVEDI' 20 MARZO 1997

7a TAPPA
Sabato 22 marzo 1997

1	FIRENZE - ROMA	
2	BOLOGNA - SIRACUSA	
3	COMO - ATHENA SV	
4	ANZIO - NERVI	
5	PESCARA - PAGUROS CT	
6	EUBEA CATANIA - POSILLIPO	
7	RECCO - BRESCIA	

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA s.r.l.

NUOVO MERCATO DELL'AUTO USATA

ALFA ROMEO	SP. DUETTO	01/87	LUCI DI BOSCO	
ALFA ROMEO	155 1.7 16 V	11/95	GRIGIO TIT.	
ALFA ROMEO	164 TD	10/93	BLU MET.	
ALFA ROMEO	164 V6	12/94	ALLUMINIO MET.	SOSP. A SMORZAMENTO CONTROLLATO
ALFA ROMEO	33 IEL	03/94	VERDE MET.	
ALFA ROMEO	33 1.7 SW	03/92	BORDEAUX	4x4
ALFA ROMEO	75 2.0	12/89	VERDE MET.	
AUTOBIANCHI	Y10	04/94	ROSSO	CAMBIO AUTOMATICO
FIAT	FIORINO D	07/94	ROSSO	
FORD	FIESTA TECNO	04/96	BLU MET.	CLIMATIZZATA
RENAULT	CLIO 1.8 16 V	01/92	BIANCO	
VOLVO	440 TURBO	03/90	NERO	

GARANZIA PERMUTE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019/690661/2
ALBENGA (SV) - Regione Bottino S.S. 582 - Tel. 0182/50357 - 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15/19 - Via Armelio, 15 - Tel. 0183/299602/3

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA DOPO 6 SETTIMANE IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici ■ ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata ■ 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

**Almeno ■ applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.**

IN FARMACIA.

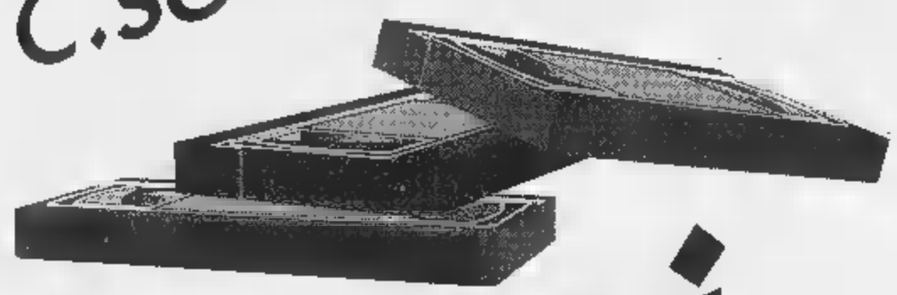
Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

maya IMMAGINE & SUONO

INTRA C.so Marconi, 25

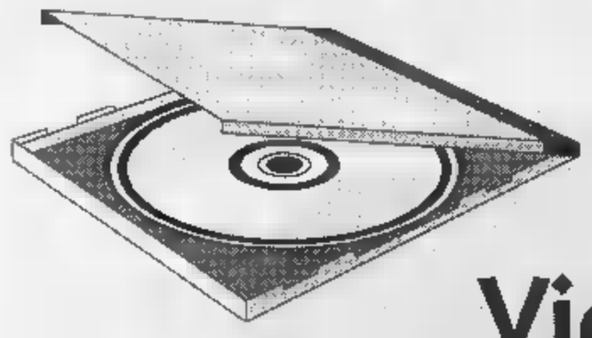


NUOVA APERTURA

Ai primi 100 soci 5 noleggi gratuiti

Inoltre campagna di tesseramento a tempo limitato con sconti fino al 50%

essere tra i primi conviene



Noleggio Videogiochi

maya IMMAGINE & SUONO

Videonoleggi a partire da £ 1000 giornaliere

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 20 Marzo 1997 ■ 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Non sarebbero più di quindici. La prefettura smentisce l'arrivo di un pullman

Primi profughi albanesi a Novara

Sei hanno chiesto accoglienza alla Caritas

I primi profughi albanesi fotografati (da Mario Finotti) ieri sera a Casa Speranza

NOVARA. I primi profughi albanesi sono arrivati in città. In sei hanno bussato alle strutture [redacted] accoglienza della Caritas. Altri avrebbero trovato ospitalità in [redacted] di amici e parenti. Quanti? Non più di dieci. Una cifra puramente ipotetica che rimbalza dal notiziario mattutino di una radio regionale e trova una prima conferma nelle parola di Luisa Bagna, coordinatrice del Centro ascolto della Caritas: «Mi hanno segnalato [redacted] quindicina di profughi [redacted] città. Da noi sono arrivati due ragazzi con il permesso della Questura di Brindisi, accolti nel nostro Paese per motivi umanitari. Due ventenni, fuggiti dall'Esercito e dalla guerra civile. Gli hanno detto di andare dove volevano. A Novara hanno alcune conoscenze e l'intenzione di fermarsi. Gli abbiamo indicato la Questura, per farsi registrare. Noi [redacted] abbiamo potuto accoglierli: c'è già emergenza per quelli che sono qui da tempo».

E' andata meglio a due diciottenni che, da lunedì, vivono a Casa Speranza. Anche loro hanno il documento d'identità rilasciato dalla Questura di Brindisi. «Ieri mattina - dice Aldo, uno dei preziosi volontari - [redacted] sono presentati altri due ragazzi che avevano fame. Gli abbiamo offerto un panino. Nel pomeriggio sono arrivati i due che erano passati dalla Caritas. Avevano i buoni per la [redacted] di San Nazzaro. Sembrano tutti bravi ragazzi. Nel loro Paese temevano di essere fucilati. Hanno voluto seguire i telegiornali, per capire quello che accade».

Incollati davanti alla tv, in queste ore, ci sono anche molti degli albanesi che vivono nel Novarese: i «regolari» sono 327 in provincia e 250 in città, 577 in tutto. Per loro è impossibile telefonare per avere notizie di amici e parenti. E' il caos.

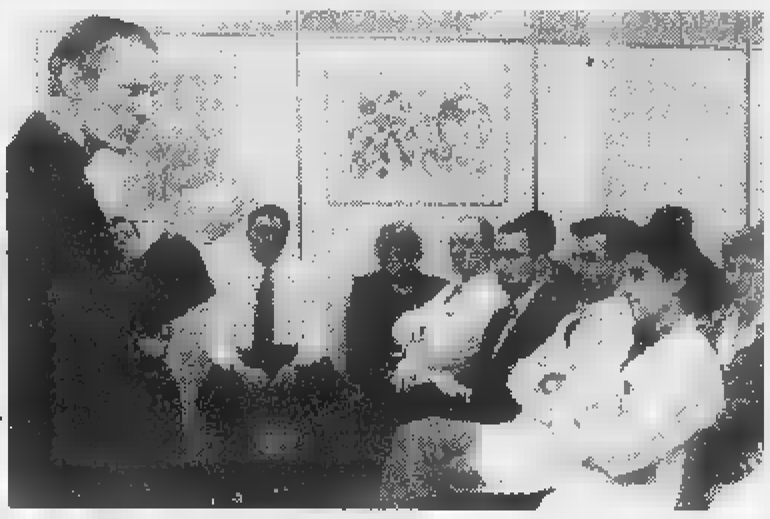
Ieri, a margine di una confe[redacted] stampa, il capogruppo leghista Guglielmo Carbonero si è detto certo «dell'imminente arrivo di un pullman di albanesi in città». La notizia [redacted] stata smentita nel modo più totale dalla Questura e dalla Prefettura: «Abbiamo contattato anche il Ministero. Ci è stato confermato che, almeno per ora, [redacted] è previsto alcun convoglio verso Novara. Ovviamente ci stiamo attrezzando, attraverso una ricognizione delle strutture d'accoglienza, per non farci cogliere impreparati in questa eventualità». Nessuna emergenza.

Ma il dramma dei profughi si accavalla alla politica nostrana. La Lega chiede al sind[illegible] di intervenire: «Faremo ogn[illegible]to per tutelare la città. Dall'Albania sono fuggiti anche centinaia [redacted] delinquenti incalliti. Ospitare avanzi di galera non ci va».

Carlo Bologna

Novara, il vescovo in visita alla Memc

«Anche nel lavoro rispetto per l'uomo»


Monsignor Renato Corti ieri ha incontrato i lavoratori della «Memc» di Novara

NOVARA. La massima attenzione all'uomo, sempre. [redacted]' il messaggio lanciato ieri da monsignor Renato Corti durante la sua visita allo stabilimento della «Memc» di viale Gherzi. Era la prima volta che il vescovo entrava nei reparti di alta tecnologia dell'aziendaproduttrice di componenti i[redacted] silicio per computer.

Curioso e appassionato di informatica, monsignor Corti ha chies[redacted] molte informazioni sul funzionamento di impianti e robot. Dopo una presentazione della realtà multinazionale della «Memc» da parte del vicepresidente Romano Amaduzzi e del direttore Fabrizio Leoni, il vescovo e i suoi collaboratori don Gianni Colombo e don Gianluigi Cerutti hanno visitato i reparti produttivi con il responsabile Mauro Pedrotti.

Quindi, monsignor Corti ha incontrato una delegazione della Rappresentanza sindacale unitaria e poi [redacted] ottanta lavoratori dell'azienda. E alla domanda di Derecini, membro della Rsu, sulla posizione della Chiesa di fronte all'incubo di migliaia di disoccupati, il vescovo ha risposto: «Il suo ruolo [redacted] richiamare imprenditori, politici [redacted] anche rappresentanti dei lavoratori al massimo rispetto dell'uomo quale individuo con problemi [redacted] esigenze. Perché [redacted] si ceda alla tentazione di tener conto dei soli parametri finanziari e economici nel progettare lo sviluppo del Paese».

Al termine della visita Sandro Bertona, [redacted] nome del Cral, ha consegnato al vescovo una busta con le offerte raccolte a favore delle missioni del Burundi. La visita [redacted] monsignor Corti alla «Memc» [redacted] nata quasi casualmente da un incontro tra il vescovo e il direttore Leoni, avvenuto mesi fa in Curia sull'attività della Cappella strumentale del Duomo. «Monsignor Corti - ha detto Leoni - si è mostrato molto interessato al nostro lavoro e ha espresso il desiderio di conoscerci meglio». [b. c.]

Fiamme azzurre

Via alle prove del giuramento a Verbania

VERBANIA. Sono trecento le giovani allieve del 136° Corso della scuola per guardie di Polizia penitenziaria che ieri [redacted] lunedì hanno preso parte, sul piazzale antistante Villa Taranto, alle prove del giuramento. La cerimonia, a cui parteciperà il ministro [redacted] Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, si svolgerà sabato sul nuovo lungolago pallanzese.

Per consentire l'allestimento delle tribune d'onore l'amministrazione comunale ha disposto il divieto [redacted] parcheggio nelle aree laterali al Municipio a partire dalla stamattina e sino alle 13 di sabato.

Sempre oggi, dalle 17,30 alle 21, in occasione delle prove generali del giuramento, sono vietati transito e parcheggio [redacted] tutta la piazza Garibaldi in cui circolazione [redacted] sosta (compreso il parcheggio adiacente l'imbarcadero e sino a corso Zanitello) saranno vietate anche dalle 9 alle 13 di dopodomani. [a. r.]

L'altra sera è stato il centrosinistra che, dopo quattro ore di dibattito, ha fatto mancare il numero legale

Il Consiglio salta anche sull'Alta velocità

E la Conferenza dei servizi si apre senza le proposte di Novara

NOVARA. Dopo quattro ore di discussione l'Alta velocità si blocca per mancanza di numero legale.

Si è concluso in modo clamoroso, per la seconda volta consecutiva, anche il Consiglio comunale dell'altra [redacted] che aveva all'ordine del giorno l'approvazione del documento [redacted] cui il Comune di Novara doveva presentare alla Conferenza dei Servizi, che inizierà oggi [redacted] Roma, le proposte alternative per il treno superveloce. Quando in aula c'erano [redacted] consiglieri, si sono allontanati Giuseppe Ballarè (popolari), Giovanna Teodori e Ferdinando Cardinali (pds) ed é venuto [redacted] mancare il numero legale.

L'assessore Andrea Olivelli non andrà a Roma alla Conferenza dei servizi

«Dopo quanto è accaduto non andrò a Roma a fare una figuraccia: come possiamo presentarci se non abbiamo una proposta?». A fine seduta l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli non risparmia attacchi [redacted] 360 gradi: «Durante la discussione i banchi della maggioranza erano semivuoti e questo amareggia. La sinistra prima ha fatto ostruzionismo, poi, quando ha visto che era possibile affondare il progetto, ha fatto mancare [redacted] numero legale».

Prima del finale [redacted] sorpresa» il dibattito era stato caratterizzato da tre posizioni sostanziali: [redacted] sindaco Sergio Merusi e Olivelli hanno proposto l'approvazione di un documento basato sul «progetto Pace»: il no al raccordo dell'alta velocità sulla Novara-Biella [redacted] la creazione del nuovo nodo ferroviario, completo di stazione e raccordo [redacted] Malpensa, nella [redacted] del Boschetto.

Sindaco ed assessore hanno precisato che il progetto avrebbe consentito alla città «di fare un enorme salto di qualità, [redacted] accaduto a Verona, che grazie al [redacted] ruolo strategico sul piano dei trasporti [redacted] diventata una delle città più ricche». Merusi e Olivelli hanno chiesto l'approvazione del documento sia per evitare il raccordo dell'alta velocità sulla Novara-Biella, considerata disastrosa per gli effetti sulla viabilità cittadina, sia per favorire lo sviluppo complessivo del territo[redacted] novarese.

Un'ipotesi che é [redacted] accettata dalla Lega, con Clemente Fasce, [redacted] da Rinaldo Canna, anche se quest'ultimo ha ribadito la necessità [redacted] alcuni correttivi al progetto per evitare la costruzione di una doppia stazione ferroviaria.

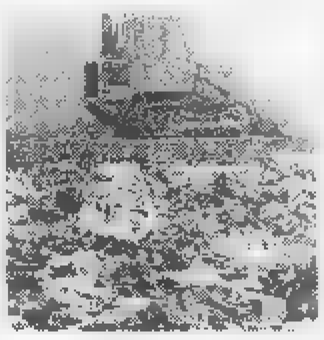
Assolutamente contraria [redacted] qualsiasi progetto sull'alta velocità Rifondazione Comunista, [redacted] infatti Teresa Marrocu ha lasciato l'aula. [redacted] centro-sinistra, pds ed An hanno invece portato un'obiezione comune, sottolineata da Giuliana Manica, Gianni Mancuso, Domenico Ierace e Giuseppe Ballarè.

L'opposizione ha affermato che [redacted] Consiglio comunale [redacted] ormai scaduto, l'attuale amministrazione non dispone più di una maggioranza e non ha senso vincolare la città con uno strumento urbanistico di queste dimensioni. «Occorre invece - ha precisato Giuliana Manica - riscriverlo [redacted] studio approfondito che esamini tutti i problemi e coinvolga le forze sociali: questa amministrazione [redacted] non [redacted] in grado di poterlo fare».

L'opposizione ha apprezzato il lavoro svolto dall'ingegner Giovanni Pace, ma ha aggiunto che l'ipotesi lascia aperti troppi interrogativi. [m. g.]

«COMMISSARIO [redacted]»

E' bufera sul Consorzio



Cambiano gli scenari politici. E tocca alla Lega chiedere il commissariamento del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti della Bassa. A PAG. 38

CRISTINA
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
ARREDOBAGNO E MAGAZZINO
A PREZZI DI REALIZZO!

MOBILE da cm. 195 (prof. 35)	L. 4.500.000	L. 2.900.000
MOBILE da cm. 120 (prof. 60)	L. 2.380.000	L. 1.540.000
MOBILE da cm. 95 (prof. 60)	L. 2.142.000	L. 1.390.000
MOBILE da cm. 135 (prof. 60)	L. 6.076.000	L. 3.940.000
MOBILE da cm. 125 (prof. 60)	L. 5.950.000	L. 3.860.000
MOBILE da cm. 180 (angolo)	L. 6.367.000	L. 4.090.000
MOBILE da cm. 130 (prof. 35)	L. 4.580.000	L. 2.900.000

Inoltre
[redacted]
a partire [redacted] 15.000/mq. + [redacted]
DITTA [redacted]
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CRISTINA
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Welcome to the World of Fossil!
AUTHENTIC FOSSIL
AMERICA'S GREAT WATCH
BREIL

MIDWAY
gioielleria Battistella
corso xx settembre, 37 - novara - tel. 0321/612695

Università, rivoluzionato l'assetto

Novara nel polo del Piemonte

NOVARA. Cambiamento radicale per la struttura universitaria piemontese ■ le facoltà no- potranno usufruire di finanziamenti diretti. Sono due le novità per la città: la prima ■ costituita dalla «rivoluzione» dell'intero assetto universitario regionale, presentata l'altra sera all'inizio del consiglio comunale dal sindaco Sergio Merusi. «L'Osservatorio per l'Università ha presentato al ministero della Ricerca un'ipotesi di riorganizzazione che cambierà profondamente la struttura regionale universitaria. Non si parlerà più dell'Università di Torino, di Alessandria o di Novara, ma soltanto di Università del Piemonte. In pratica ci sarà una sede centrale che raggruppa tutte le facoltà e i nodi territoriali, vale a dire le sedi sparse in Piemonte. I finanziamenti verranno dati direttamente ai singoli poli universitari e que- un indubbio vantaggio per una città come Novara».

Il sindaco ha aggiunto che questa riorganizzazione servirà anche a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle Università, a cominciare da didattica e ricerca. «Una struttura di questo tipo - sottolinea Merusi - va anche a esaltare le peculiarità, le caratteristiche di ogni polo universitario: in sostanza ogni città che ospita facoltà dovrà sfruttare le proprie risorse e capacità per qualificare la presenza universitaria sul territorio. Per Novara significa che potranno diventare finalmente realtà i progetti ■ laurea breve ■ cui ■ ■ parlato». Allo stesso tempo, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha riaffer- l'impegno per il rafforzamento della struttura universitaria nel Piemonte orientale.

Ghigo, in un incontro avuto ■ Roma con il sottosegretario del ministero della Pubblica Istruzione Luciano Guerzoni, ha ribadito la necessità ■ autonomia dell'Università del Piemonte Orientale rispetto agli atenei esistenti. Al ministro Luigi Berlinguer verrà consegnato un documento che afferma tra l'altro che «la terza università piemontese è fonte ■ riequilibrio territoriale ■ polo di attrazione qualificata» ■ che «il nuovo ateneo tripolare dovrà anche dotato di un'adeguata rete di comunicazione, che permetta di collegare agevolmente le varie sedi tra loro». Le due riunioni ministeriali hanno un significato importante: nel primo caso il parere dell'Osservatorio riguardo alla riorganizzazione dell'Università piemontese è vincolante anche per il ministro, che può variare questo progetto solo per ragioni particolari; il secondo incontro è stato considerato dal presidente della Regio- un'iniziativa che ha portato ■ livello ministeriale le esigenze espresse in questi anni dalle forze politiche, economiche e sociali di Novara, Vercelli ed Alessandria. [m. g.]

La Lega invoca provvedimenti drastici per il Consorzio smaltimento Bassa

«Un commissario per i rifiuti»

Carbonero: «Ci spaventa tanta fretta quando sono in gioco miliardi. Ci volevano fregare»
La Cgil contrattacca ■ denuncia l'«irresponsabilità di chi ha governato per quattro anni»

NOVARA. «Il Consorzio per lo smaltimento rifiuti della Bassa è da ». E' la richiesta della Lega all'indomani del Consiglio comunale mandato all'aria la clamorosa dall'aula per non votare «carta straccia»: l'impegno a restare nel Consorzio.

Ieri il capogruppo Guglielmo Carbonero e l' (candidato sindaco) Roberto Cota hanno tenuto una conferenza stampa per «denunciare le gravi che stanno accadendo» e sollecitare drastiche ■ adeguate contromisure.

Carbonero ha riproposto, infervorandosi, la versione leghista della vicenda-rifiuti: «Nel precedente Consiglio c'era da votare la variazione allo statuto consortile. La Lega si era espressa a favore, l'opposizione contro. E non è passato. I comunisti sono sempre opportunisti, hanno votato strumentalmente contro lo statuto, delegittimando in modo sostanziale il Consorzio. Poi i sindaci della Bassa (che sono quasi tutti comunisti) hanno nominato i loro rappresentanti nel Consorzio. Un atto già dubbio. Quando quegli stessi consiglieri, che avevano votato contro alle variazioni dello statuto, si sono resi conti dell'impasse provocata, hanno cercato di far votare quel documento carta-straccia. Il Consorzio è legittimato ad operare. Deve aprire le buste delle gare d'appalto e ci spaventa l'invocazione a fare in fretta quando ci sono così tanti miliardi in gioco. Ci volevano fregare. Per questo chiediamo il commissariamento».

L'emergenza rifiuti è ormai cronica. A fine anno chiuderà la discarica di Barengo

Dello stesso avviso è Cota: «La situazione in cui il Consorzio è ingestibile. Le modifiche allo statuto sono approvate; è aperta una disputa giuridica sul valore delle decisioni del Consiglio comunale; si voleva votare un atto squisitamente politico. Un marasma. Noi non siamo contrari ■ Consorzio ma se diventa organismo di scontri politici è il caso di ripensare la struttura, valorizzando la Snu, un'azienda in grado di fare molto».

Diametralmente opposta la lettura degli avvenimenti dell'opposizione che imputa la paralisi di rifiuti alla Lega. Ieri è intervenuta anche la Cgil di Novara, con comunicato, per denunciare l' «irresponsabilità di chi ha governato per 4 anni» senza assumere scelte importanti su rifiuti, alta velocità e come rischia di accadere per il bilancio. La Cgil denuncia «la pericolosità ■ questa situazione» ■ auspica «da parte delle forze consiliari, la piena di responsabilità». [c. bo.]

IN

Cade dal motorino, mariana in prognosi riservata

E' ricoverato nel reparto di rianimazione del Maggiore Gaudenzio Brustia, 85 anni, residente in via Zara 2. L'altra mattina stava percorrendo corso Vercelli in direzione di Novara ■ bordo di un motorino quando per cause ancora non chiarite ■ perso l'equilibrio ■ ha battuto il capo sull'asfalto. [r.l.]

In Consiglio il risarcimento dell'ex sindaco Negri

Gli ottanta milioni di provvisionale dovuti dall'ex sindaco Negri saranno l'oggetto di una comunicazione del primo cittadino Paolo Colombo domani sera alle 21 durante il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno la surroga del dimissionario Giuseppe Bassi con Franca De Franceschi, l'assunzione di un mutuo ■ mezzo miliardo per il quarto lotto dell'Enaip e di 2,5 miliardi per opere di canalizzazione ex Oleggio centro. [b. c.]

Ufficio postale, intervento di Tarditi

«Quando si costruirà il nuovo ufficio postale del paese?». L'ha chiesto l'onorevole Vittorio Tarditi al ministro delle Poste Antonio Maccanico. Tarditi fa rilevare il Comune abbia già approvato il progetto esecutivo e l'amministrazione postale acquistato l'area idonea. Più volte il Comune di Sizzano ha sollecitato ■ costruzione del nuovo sportello. [b. c.]

Morto don Borghesani, era stato a Biandrate

E' deceduto all'ospedale ■ Vercelli don Carlo Borghesani, anni. Il sacerdote era noto anche nel Novarese in quanto il suo primo incarico l'aveva avuto ■ Biandrate, negli Anni Sessanta, vice-parroco. [c. m.]

Presentato ieri mattina il programma di Luciano De Silvestri, candidato sindaco per Rinnovamento Italiano

«La città deve ritrovare identità e ruolo guida»

In lista con l'ex ministro Pagani tre consiglieri comunali uscenti

Gianni Correnti

NOVARA. Per errore nella presentazione della lista Socialisti ■ Laici per Novara è stata pubblicata una foto sbagliata, attribuita a Gianni Correnti. Pubblichiamo oggi quella esatta.

NOVARA. «La nostra città deve ritrovare identità, vocazione e dimensione. Non possiamo accettare di vederla svuotarsi ogni giorno di più e perdere, le grandi opportunità di sviluppo, anche ■ suo ruolo guida nell'hinterland. Noi abbiamo idee, progetti, uomini di capacità ed esperienza per ribaltare questo destino e portare Novara al posto che gli compete in prospettiva europea».

Maurizio Pagani, ministro delle Poste e sindaco ■ Novara dal 1978 all'81, mette in campo tutta la sua autorevolezza, sceglie la sintesi e anche il momento per spiegare i motivi che «come testimonianza politica ■ senza nessuna ambizione» l'hanno portato ad «la candidatura a capolista senza aver mai avanzato la candidatura ■ sindaco» ■ Rinnovamento Italiano.

Il momento è stato ieri mattina, nelle sede del partito in Tornielli, accanto al candidato sindaco Luciano De Silvestri, ex presidente della Provincia, per la presentazione del programma. Introdotti dal coordinatore Massimo Folpini, i due leader di Ri hanno subito voluto tracciare assieme a lui i contorni del progetto politico che di fronte ai fallimenti del bipolarismo si propone di coalizzare «le forze moderate di centro». Proprio quello che «molti condividono nessuno ha il coraggio di proporre», rimarcando con «coerenza e impegno civile ci presentiamo alla Città da soli». È in questa ottica è subito emersa la polemica sulle recenti divisioni in Consiglio comunale dove «interessi di parte prevalgono quelli dei cittadini». Non poteva mancare l'attacco ai partner persi per strada: «particolarmente grave - hanno detto - la responsabilità di Ccd-Cdu che hanno riconosciuto la gravità della prospettiva e si sono rifiutati anche di dar vita ■ una forza intermedia che avrebbe ammortizzato lo scontro in Consiglio ed avrebbe evitato scelte elettorali traumatiche per i cittadini che non nei poli, particolarmente nel mondo cattolico».

Luciano De Silvestri, candidato di

Nel suo programma, ispirato ai filoni interdipendenti «grandi progetti straordinari» e «gestione ordinaria», del quale si tornerà a parlare in campagna elettorale, De Silvestri ha messo parecchi punti qualificanti: Università, polo della ricerca a Sant'Agabio, Centro intermodale, Alta velocità, ciclo integrale acque, solidarietà ■ piano commerciale. E sa quest'ultimo punto, Pagani è intervenuto per ribadire un «no deciso» al mega centro commerciale tra Novara e Trecate sull'area nota come ex Bpn «perchè incompatibile con l'assetto della distribuzione già delineato ■ perchè penalizzerebbe ancora di più il centro». L'alternativa? «Un grande centro Congressi, da realizzare insieme con Trecate».

L'ex ministro ha quindi arricchito il piano-De Silvestri anticipando una proposta di «mobilizzazione del patrimonio immobiliare degli anziani», ripresa dal modello francese, destinata a risolvere i problemi economici dei piccoli proprietari della Terza Età attraverso un vitalizio ottenibile la offerta in garanzia.

La lista di Rinnovamento, in via completamento, vede già i nomi di tre consiglieri comunali uscenti, Cristina Borriello, Paolo Mirabelli, Antonio Piccolini, dell'ex assessore all'Urbanistica Patrizia Trombi e di Silvana Moscatelli. [p. ben.]

Entro l'1 aprile

Amministratore per gli inabili da lavoro

NOVARA. La sede provinciale di Novara dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili ricorda agli invalidi assunti al lavoro, indipendentemente dalla legge 482, che entro il primo aprile dovranno consegnare una dichiarazione di responsabilità (autocertificazione) in duplice copia: va consegnata alla Prefettura della località nella quale è ubicata la sede di lavoro, l'altra all'azienda (privata o pubblica) che li ha in organico.

Una formalità analoga resta a carico degli invalidi che percepiscono pensione ■ indennità di accompagnamento: se subentra il ricovero gratuito allora l'indennità subirà una sospensione immediata mentre si potrà parlare l'età supera i 55 anni oppure è inferiore a 18.

L'autocertificazione potrà essere firmata dai tutori degli inabili ■ degli interdetti. Gli inabili psichici saranno tenuti a produrre un certificato medico in luogo dell'autocertificazione. [r. l.]

Iniziativa ad Arona

Un concorso in memoria di Renata

ARONA. La Cri, Avis ■ Aido, il patrocinio del Provveditorato agli studi di Novara, accogliendo la proposta della famiglia Vedovato di Arona. Era stata lanciata l'idea ■ ricordare Renata Manuzzato Vedovato, mettendo a disposizione un milione e mezzo di lire, promuovendo un concorso tra gli studenti delle scuole di Arona, al fine ■ sensibilizzare i giovani aronesi ad una attenzione e riflessione sui temi del volontariato ■ dell'associazionismo.

Agli studenti delle suddette scuole verranno assegnati tre temi, tra i quali ciascuno sceglierà quello da svolgere ai fini della partecipazione al concorso. Le scuole, che saranno interessate attraverso una circolare del Provveditorato, consentiranno lo svolgimento dei temi proposti e li trasmetteranno all'apposita commissione nominata dagli enti citati e dal rappresentante della famiglia Vedovato. La premiazione avverrà durante la festa della Croce Rossa, che si terrà il 10 aprile al Mirage di Arona. [s. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Medici disoccupati ■ prospettive

Nella provincia di Torino sarebbero duemila i medici disoccupati, è immaginabile che siano tutti medici giovani che trovano, dopo di duri sacrifici e di studio, tutte le porte sbarrate. Così come a Torino il fenomeno è proprio ■ tutta Italia ■ purtroppo non tocca solo la professione medica, ma molte altre.

I giovani laureati trovano il modo di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro perché si trovano di fronte a delle vere e proprie caste, protette dagli ordini professionali che più che certificare la professionalità si preoccupano di sbarrare gli accessi per mantenere elevati i redditi di chi ne fa parte e, per i medici , si parla di decine di milioni mensili, su fino ai venticinque, trenta milioni di alcuni specialisti con doppio, triplo lavoro sono anche professori universitari. Ma allora perché non chiedere a costoro di rinunciare a parte delle loro entrate per permettere ai giovani lì un futuro, perché alcuni medici devono poter continuare indisturbati ad operare in ospedale, ad avere lo studio privato e magari ad insegnare all'Università e quant'altro ancora, mentre i giovani non possono inserirsi. Oltretutto è immaginabile che chi ha più attività privilegi quella che rende di più, trascurando magari le altre, in questo caso l'occupazione ospedaliera che è senza dubbio la gratificante dal punto di vista dei guadagni. La giustizia sociale, mi sembra, comprende anche scelte coraggiose come questa.

Lettera firmata, Domodossola

Spazzatura ■ parcheggi

Mercoledì 26 febbraio alle 18 ho accompagnato mia madre presso ■ Poliambulatorio della Casa di Cura ■. Gaudenzio e sono rimasta piacevolmente sorpresa nel trovare il posteggio riservato ai portatori di handicap: libero.

Ma la piacevole sorpresa è durata poco: in uno dei tre posteggi riservati fanno bella mostra ■ sé due cassonetti della spazzatura! A chi è venuta una così brillante idea?

Forse qualcuno ha pensato che i portatori di handicap godono già di troppi privilegi (come sospetta il lettore che ha scritto venerdì allo Sportello del cittadino) oppure trovandosi in un paese di falsi invalidi è bene che qualcuno li metta alla prova per saggiare le loro capacità motorie?

L'altra alle 18,30 mi trovavo al supermercato Gs ■ via Gnifetti e così per pura curiosità (lo faccio sempre in tutti i supermercati) ho controllato i posteggi riservati ai portatori di handicap e come sempre sono occupati dai «sani». E qui non serve invocare la presenza dei «vigili» qui è solo questione di educazione.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

telefono 627.000; a: telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Gattinara:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce**. telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: (0323) - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 518.100; telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; telefono (0322) 911.900; **Orignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.517; zio d' Opaglio: telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 93.188

FARMACIE

Ferraro, c.so Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 telefono 51.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Inle*, piazza Casello, 5 telefono (0161) 31.52.98.
Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 telefono 71.353.
Suno: *Brigatti*, Matteotti, 2 telefono (0322)
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis telefono (0322) 25.51.25.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 telefono (0322) 66.02.56.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, telefono (0331) 97.24.78.
(Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 telefono (0323)51.91.51.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, telefono (0323) 30.326.
Gravellona Toca: *Bernardini*, via Corridoni, 6 telefono (0323) 64.00.77.
odossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 telefono (0324)24.23.10.
Piedimulera: *Devastini*, via Roma, 51 telefono (0324)83.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 telefono (0324)56.388.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **(Pallanza):** telefono 541.318

DA NON PERDERE

PITTURA SU

Al Garden club

Ultima lezione di pittura stoffa in compagnia di Laura Cantoni, pomeriggio (ore 15,30) nella sede delle vecchie scuole del Torrion Quartara. L'inizaitiva è a cura del Garden club.

A confronto sulla meditazione

L'Afov, Associazione formazione volontari, organizza per marzo alle 21 al consultorio Comoli di viale Ferrucci a Novara un dibattito su «Riflessioni sulla meditazione». Relatore della serata sarà don Roberto Rondanina. Ingresso libero. [c. m.]

La grande gioia di vivere e la ferma volontà di guarire non sono stati sufficienti a vincere il suo male. A 69 anni è mancato il
CAVALIERE
Giovanni Battista (Jean)
Stella d'argento del Coni
Lo annunciano le sorelle **Emma** ed **Elena**, il cognato **Piero**, i nipoti **Roberto** e **Laura**, i parenti e tutti gli amici. I funerali si svolgeranno venerdì 21 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Cavour 20. Il S. Rosario recitato giovedì alle 20 nella chiesa Parrocchiale di Maggiora.
— **Maggiora**, 19 marzo 1997.

Consiglio Direttivo e **Soci** del **Pentathlon Club Mottarone** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del
CAVALIERE
Zanetta
attivo ed apprezzato Vice Presidente del Club
I funerali si svolgeranno venerdì 21 marzo alle ore 15 a Maggiora.
— **Domodossola**, 19 marzo 1997.

Il **Rotary Club Borgomanero-Arona** partecipa e Yvonne e dell'intera famiglia per la perdita dell'amico
Rio Negri
a funerali avvenuti da desiderio del tumo.
— **Borgomanero-Arona**, 20 marzo 1997.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Guidetti** per la di- di affetto e di tributata al suo caro
Arturo
nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che le stati vicini in circostanza. Un ringraziamento particolare al Ettore Berti, a Don Giuseppe, a Milesi e a Piero per le particolari attenzioni prestate.
— **Dergallo**, 20 marzo 1997.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa - C.so Cavour, 13 28100 Novara - Tel. (0321) 33.341 - Telex 423.035

Lutto in paese e nel mondo sportivo, l'amministratore aveva 69 anni

Morto Zanetta, sindaco-manager

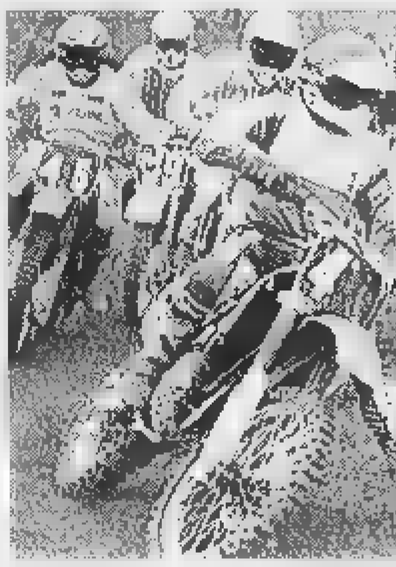
Trasformò Maggiora in capitale del motocross

MAGGIORA. Si è spento il sindaco del paese, Jean Zanetta, colpito nell'autunno scorso da un male incurabile.

Zanetta era uno dei sindaci più noti della provincia, grazie soprattutto alla sua grande carica umana ed all'instancabile capacità organizzativa nel campo dello sport.

Zanetta aveva 69 anni ed era al secondo mandato da primo cittadino, alla guida di una lista civica. Il suo esordio nella vita politica del paese era stato clamoroso: 42 anni fa si era presentato come indipendente in una lista priva dell'appoggio di qualsiasi partito ed aveva ottenuto il maggior numero assoluto di preferenze, maggiore anche del candidato che poi fu eletto sindaco.

Fu anche presidente dell'Unione sportiva Sul circuito del Balmone portò tutti [redacted] più grandi campioni del mondo



A sinistra **Jean Zanetta** Accanto piloti [redacted] motocross sulla pista del Balmone a Maggiora

L'intuizione di Jean Zanetta fu quella di fare diventare Maggiora una piccola capitale sportiva a livello mondiale: realizzò il progetto con l'Unione Sportiva Maggiorese, di cui fu presidente, che portò sul circuito del Balmone [redacted] gare più importanti di motocross. Era membro [redacted] Panathlon Mottarone e gli era stato conferito il titolo [redacted] cavaliere per meriti sportivi; [redacted] inoltre membro della Federazione Nazionale [redacted] Motocicli[redacted] e gli era stata conferita la Stella d'Argento del Coni.

Jean Zanetta era sempre stato impegnato anche in campo sociale: socio della Croce Rossa, faceva parte del gruppo dei Volontari dell'Ospedale di Borgomanero [redacted] dell'Oftal; [redacted] barelliere si era recato molte volte con i malati [redacted] Lourdes ed a Fatima.

Un'altra grande passione di Zanetta [redacted] la musica: aveva studiato armonia con il maestro Teresio Morganti ed [redacted] imparato [redacted] suonare il violino, l'organo, [redacted] sax e la tromba. Giovanissimo aveva dato vita al complesso «Ribon Folk», e fino all'anno [redacted] insegnava musica gratuitamente ai ragazzi [redacted] Maggiora che desideravano imparare uno strumento.

Zanetta [redacted] stato capufficio tecnico all'Enel di Borgomanero ed era membro del Consiglio Anziani dell'Enel.

Era celibe e viveva in paese con la sorella Elena, agente di una società di assicurazioni. Un'altra sorella, Emma, vive [redacted] la famiglia a Milano.

Da sei mesi il «Jean», come lo conoscevano tutti, era gravemente malato: lo aveva aggredito una malattia incurabile, che i medici avevano diagnosticato subito e per cui non c'era [redacted] terapia possibile.

Per questo, anche in seguito all'aggravamento delle [redacted] condizioni, [redacted] lasciato la vita politica attiva [redacted] i consiglieri comunali [redacted] Maggiora, in segno di stima avevano voluto che restasse alla carica di sindaco fino al 27 aprile, quando il paese tornerà [redacted] votare.

«Jean era il sindaco di tutti - lo ricorda Vincenzo Marucco, vicesindaco - una persona che era sempre stata al di sopra dei partiti. Un uomo sereno, gioviale, pieno di vita, che conquistava subito [redacted] il [redacted] carattere. Voglio ricordarlo con un aneddoto, che mi sembra rispecchi bene la [redacted] cordialità: qualche anno fa era appena arrivato il nuovo Prefetto e il Jean non lo conosceva. Visto però che si trovava [redacted] Novara per lavoro e la domenica dopo ci sarebbe stata una gara importante di motocross, andò in prefettura, diede il biglietto d'invito all'usciere e disse che gli avrebbe fatto piacere se il Prefetto [redacted] onorato Maggiora assistendo alla gara. Il Prefetto accettò e da quel giorno venne altre volte a vedere [redacted] motocross, perché Jean era spontaneo, diretto, e tutti gli diventavano subito amici».

Marcello Giordani

Il col. Muggeo al Rotary Valticino

Microcriminalità nell'«isola felice»

NOVARA. C'era una volta la «sindrome di Pinocchio». Arriva da lontano, dalla nostra infanzia e ricorda l'immagine del burattino [redacted] Collodi, al cospetto dei due carabinieri baffuti che lo portavano in prigione. Il col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, ne parla al Rotary club Valticino, durante [redacted] serata dedicata appunto alla «Benemerita». Ma oggi - dice Muggeo - quella sindrome è stata superata, tra l'Arma e i cittadini si è instaurato un rapporto familiare. I primi carabinieri nacquero in Piemonte nel 1814 (Torino, caserma di Piazza Carlina). Oggi la struttura è cambiata, al passo con le esigenze di una società moderna, ma immutata è rimasta la filosofia che vuole l'Arma accanto alla popolazione.

Il col. **Pasquale Muggeo** comandante provinciale carabinieri

Carabinieri e territorio. Il comandante provinciale dà un giudizio della situazione novarese: «Non soffre, questa provincia, dei problemi di carattere nazionale. Malgrado ciò [redacted] può considerarsi un'isola felice: la microcriminalità e la prostituzione, ad esempio, hanno connotazioni inferiori rispetto alle grandi città, tuttavia gli episodi qui creano allarmi maggiori». In particolare sulla prostituzione di colore: «Il traffico di nigeriane è in diminuzione, a favore di quelle dell'Est. Ma in ogni caso si fatica ad estirpare la piaga perchè siamo costretti a combattere con armi spuntate». Il riferimento riguarda la procedura di identificazione della «lucciola» di colore, quasi sempre senza o con-documenti falsi, l'attribuzione della nazionalità d'origine, l'espulsione che diventa problematica: «Quando una prostituta [redacted] espulsa da Novara, deve essere accompagnata dalle forze [redacted]ell'ordine all'aeroporto di Fiumicino. Prima [redacted] salire sull'aereo, solitamente, dà in escandescenze tanto da costringere il pilota a rifiutare l'inmbarco per motivi di sicurezza».

Ma [redacted] debellare questi fenomeni e la microcriminalità in genere? Muggeo: «Dobbiamo disporre di strumenti legislativi efficaci. Basta con il buonismo a tutti i costi».

Problema albanesi. «E' una criminalità feroce, che gestisce il mercato della droga. Non dobbiamo dimenticare che in Albania c'è la centrale di smistamento degli stupefacenti».

[g. f. q.]

I consiglieri contestano opere pubbliche per 39 miliardi

Borgomanero, contro il bilancio la minoranza ricorre al Coreco

BORGOMANERO. Il bilancio di previsione, nella parte riguardante le opere pubbliche, non è corretto [redacted] annullato: la richiesta parte dall'opposizione che [redacted] mattina ha inviato un ricorso al Coreco, Comitato regionale [redacted] controllo.

Il documento, firmato dai [redacted] consiglieri di «Vivere la città», Popolari riformisti e «Città Nuova», contesta la parte più importante del programma di bilancio, cioè i progetti preliminari di 39 opere fra cui [redacted] parcheggio silos nel centro storico ed i sottopassi ferroviari, per un importo di 12 miliardi e 700 milioni.

Il sindaco **Maria Piera Pastore**

«A nostro avviso ci sono tre irregolarità - dice Giovanni Cerutti, capogruppo di 'Vivere la città' - [redacted] per questo abbiamo presentato ricorso al Coreco».

Secondo l'opposizione i progetti preliminari sono stati approvati all'interno del bilancio «in modo tale che non vengano discussi dal consiglio comunale, e su opere pubbliche così importanti - osserva Cerutti - oc[redacted] invece l'esame [redacted] consiglio. A nostro avviso i progetti non [redacted] corrispondenti ai requisiti di legge: sono stati infatti eseguiti dall'Ufficio Tecnico mediante dei progetti-obiettivo, in ore straordinarie, fuori da quelle regolari di lavoro, dal 10 dicembre al 31 gennaio, troppo poco per un lavoro così ambizioso».

La terza contestazione riguarda il capo divisione uscente dell'Ufficio Tecnico, che ha firmato i progetti preliminari: «Secondo noi non ha i titoli previsti dalla legge per sottoscrivere i progetti».

Il sindaco Maria Piera Pastore smentisce che vi siano irregolarità formali ed accusa l'opposizione di attacco strumentale: «Abbiamo osservato scrupolosamente tutte le procedure [redacted] legge, e su questo abbiamo anche il parere del segretario comunale. I consiglieri di opposizione, invece [redacted] mandare esposti al Coreco, perchè non si sono presentati in consiglio a discutere ed [redacted] votare il bilancio?».

Nel consiglio comunale in cui venne discusso ed approvato lo strumento finanziario, l'opposizione era presente solo con Giovanni Cerutti che aveva letto un documento in cui contestava all'amministrazione [redacted] avere consegnato in ritardo il bilancio per l'esame dei consiglieri. Infine [redacted] consigliere era uscito dall'aula in segno di protesta.

[m.g.]

Arona, l'edificio di piazza San Graziano è stato costruito negli Anni Cinquanta

Cinema Lux, è scontro sul suo futuro

L'immobile, chiuso da decenni, è fatiscente. Il cdu: «Trasformiamolo in teatro e creiamo nella zona un polo culturale». La replica del ppi: «Il restauro costa quattro miliardi: la città può permetterselo?»

Che cosa fare del cinema Lux?

ARONA. Quando venne realizzato, nei «favolosi» Anni Cinquanta, il cinema Lux sembrò poter risolvere tutti i problemi legati allo spettacolo. E dire che Arona allora aveva già altre due sale. Dopo un periodo di splendore, l'edificio di piazza San Graziano chiuse i battenti e adesso il [redacted] futuro fa discutere.

Il cinema Lux era stato costruito [redacted] lato di corso Cavour, a due passi dal lungolago, bar e pasticceria appena dietro l'angolo. Una posizione felicissima. Per una decina di anni gli affari andarono a gonfie vele. Poi arrivò la crisi. Tre cinema per Arona? Troppi. Chiuse il Roma, poi anche il Moderno e la stessa fine toccò al Lux. Adesso [redacted] in attività il Cinema Teatro San Carlo, che sopravvive grazie all'attività del Cineforum.

Il Lux, dunque, è chiuso da trent'anni. [redacted] l'edificio, un'enorme struttura in pietra, senza porte nè finestre su tre lati, sta andando in rovina. Le solite scritte alle quali [redacted] bada più nessuno. Un casermone esteticamente imbarazzante per piazza San Graziano, soffocata dalle auto e bisognosa di spazi vitali.

Il comune [redacted] Arona vorrebbe trovare qualche soluzione, ma non è facile. «Piazza San Graziano - dice Mario Velati, capogruppo consiliare del cdu - potrebbe diventare, con l'acquisizione del Lux [redacted] la [redacted] ristrutturazione [redacted] cinema e teatro, il polo culturale della città, visto l'affacciarsi sulla piazza stessa della biblioteca, del museo [redacted] della sala mostre. Rappresenterebbe una riqualificazione del turismo, riuscendo ad abbinare l'offerta culturale a quella commerciale [redacted] corso Cavour. Ma il piano regolatore non lo ha previsto».

Velati, ironicamente, ringrazia anzi la maggioranza per «la possibilità di trasformare l'ex cinema Lux in centro commerciale. Così piazza San Graziano potrà finalmente riscattarsi dalla grigia immagine di polo della cultura che rischiava [redacted] vedersi accollata e riconquistare il ruolo [redacted] spazio consumistico con tante belle vetture variopinte e altrettanti automobilisti alle prese con i problemi di parcheggio».

Accuse che i popolari di Mario Pagliano respingono sdegnosamente: «Solo sarcasmo e demagogia che diventeranno trappole per gli stessi accusatori». E aggiungono: «Il ppi aro[redacted] ha approvato il piano regolatore [redacted] condizione che esso diventi uno strumento [redacted] per ingessare la città ma per determinare uno sviluppo ordinato e compatibile con l'ambiente».

E concludono: «Realisticamente ci chiediamo se la città di Arona possa permettersi, dopo aver speso due miliardi per il palazzo dei congressi, di [redacted]stenere ancora la spesa di altri quattro miliardi per acquistare e ristrutturare il cinema Lux, senza contare le spese di gestio[redacted] che comportano simili strutture». Tutto vero, tutto giusto, ma che ne sarà di questo vecchio e fatiscente edificio nel cuore della bella Arona?

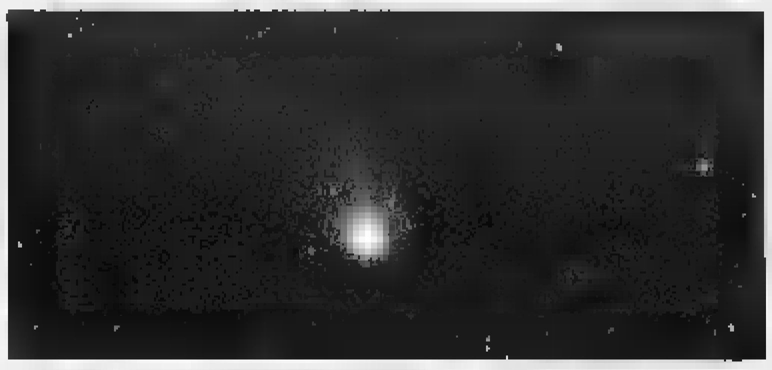
Sandro [redacted]

E' rilanciato anche nel Novarese l'appello degli astrofili in vista del passaggio dell'«Hale-Bopp»

«Comuni, spegnete le luci per la cometa»

Il cielo buio favorisce l'osservazione: solo Arona ha già aderito

SUNO. E' stato rilanciato anche nel Novarese l'appello dirama[redacted] dall'Unione astrofili italiani per consacrare la notte del 5 aprile alla cometa «Hale-Bopp». Quel giorno si troverà nelle migliori condizioni di osservazione: per migliaia di appassionati del cielo [redacted]rà un'occasione ghiottissima.



All'osservatorio di Suno il 5 aprile sarà organizzata una serata pubblica

Ecco la proposta alle amministrazioni comunali: attenuare le luci non indispensabili fra il tramonto e le 23. La prima ad aderire è stata Arona che ha già deliberato in Consiglio. Favorevole all'iniziativa l'Associazione Astrofili Novaresi: «Una simile possibilità non deve [redacted] assolutamente persa - dice Vittorio Sacco, presidente del sodalizio -. Al nostro osservatorio di Suno organizzeremo un'osservazione pubblica. Più il cielo sarà nero, maggiori particolari della cometa [redacted] percettibili. I fastidi luminosi maggiori ci provengono dalle luci arancioni delle tangenziali di Novara [redacted] della Malpensa. Attenuarle qualche ora sarebbe un sogno».

Un'altra autorevole voce invoca l'oscuramento: è quella di Federico Manzini. Nei mesi scorsi era riuscito a scattare una foto inedita della frammentazione del nucleo della cometa Hale-Bopp dalla stazione astronomica che l'Associazione Tradatese ha a Sozzago: «Il cielo a Est è sempre inquinato dalle luci della raffineria [redacted] dell'hinterland milanese. Per il [redacted] aprile forse a Milano ci sarà il "coprifuoco", [redacted] Biella è già deciso. C'è da augurarsi che anche nel Novarese l'esempio venga seguito. Nelle [redacted] precedenti installeremo telescopi in piazza per la curiosità [redacted] neofiti».

Anche il professor Stefano Accomazzi, ex preside del liceo Classico [redacted] Novara [redacted] da sempre appassionato osservatore del cielo, si unisce all'appello: «In occasione del passaggio della cometa di Halley, la mia [redacted] si trasformò in un planetario. Se qualcuno mi dà una mano pos[redacted] allestire un'osservazione pubblica, magari in piazza Martiri come [redacted] ventina di anni fa. Condizione indispensabile: spegnere il maggiore numero possibile di lampadine».

L'unica incognita è il tempo. In caso di pioggia [redacted] dovrebbe posticipare tutto a data da destinarsi. Una richiesta circola con insistenza tra gli astrofili: ripetere l'oscuramento ad ogni novilunio di cielo [redacted] Per riscoprire che della notte non bisogna avere paura.

Roberto Lodigiani

[redacted] CENTRO
vendesi BAR
con alto giro d'affari.
Per informazioni
tel. 0322/83.53.55

IMMEDIATE VICINANZE
[redacted]
vendesi villa con terreno
finiture [redacted] pregio.
Per informazioni
tel. 0322/83.53.55

APPARTAMENTO
BRIGA NOVARESE
Soleggiatissimo, ultimo piano con ascensore, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, box e cantina, solo [redacted] imbiancare
L. 155.000.000
Tel. 0322 917.220

VILLETTA
[redacted]
BRIGA NOVARESE
Nuova costruzione, VILLETTA SINGOLA con giardino circa 130 mq. + seminterrato, progetto personalizzabile, finiture a scelta, posizione centrale
[redacted]. 0322 917.220

AFFITTIAMO [redacted] NOVARA - [redacted]
Uffici - 1° piano - 16 vani + SS.SS. divisibili
Appartamenti 2/3/4 vani + SS.SS.
Negozio n. [redacted] vetrine - Anche uso ufficio
Accettiamo incarichi di compravendita - Amministrazione immobili ovunque
AGENZIA HELP - Corso [redacted] 6/A - Novara
Tel. [redacted] 620.274 - Fax [redacted] 322.14

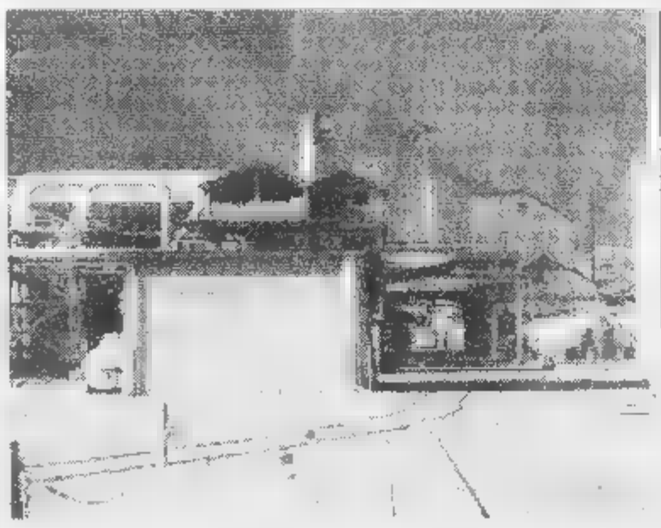
FINANZIAMENTI [redacted] DIRETTAMENTE IN 2 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: V[redacted] Settembre 6 - Tel. 0321-628245

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio [redacted] C.
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
[illegible]

Pieve Vergonte, oggi a Roma l'incontro tra i vertici dell'azienda e sindacati

Enichem, la parola al ministero

Dall'incontro dovrebbero emergere precise indicazioni sul futuro del complesso chimico. Scade il 27 marzo la seconda ordinanza per l'adeguamento del sistema fognario, di acque e scarichi



L'Enichem ha investito parecchi miliardi per il risanamento dell'impianto

PIEVE VERGONTE. C'è molta attesa tra i 260 dipendenti dell'Enichem di Pieve Vergonte per l'incontro di oggi a Roma fra i vertici della società e le organizzazioni sindacali. L'appuntamento è per le 17 al ministero dell'Industria. Dalla riunione dovrebbero arrivare indicazioni sul futuro del complesso chimico ossolano che l'Enichem è intenzionata a cedere. Alla fabbrica di Pieve sembravano interessate la Caffaro, del gruppo Snia, e una società chimica francese, a capitale pubblico, che opera nel settore dei cloroderivati (che si producono anche a Pieve) con numerosi stabilimenti in Europa.

Prima che scoppiasse il caso del Ddt, la vendita dello stabilimento ossolano alla Caffaro sembrava, secondo voci autorevoli, in dirittura d'arrivo. Ora pare invece che la società della Snia abbia definitivamente rinunciato, in gioco resterebbero i francesi. L'esito delle trattative sembra strettamente legato al completamento dell'opera di bonifica e risanamento del sito industriale e alle prescrizioni del ministero dell'Ambiente.

> Scontato il blocco della produzione si tratta di vedere se il complesso potrà avere un futuro ecocompatibile

Sotto questo profilo, la situazione è ancora piuttosto confusa. Il prossimo 27 marzo scadrà infatti la seconda ordinanza del ministro Ronchi che nell'estate scorsa aveva bloccato gli scarichi del Ddt per tre mesi. Il provvedimento, successivamente prorogato per altri 180 giorni, imponeva anche all'azienda la bonifica delle falde e del sottosuolo, l'adeguamento del sistema fognario della fabbrica, la separazione delle acque del ciclo produttivo dal raffreddamento. Ma soprattutto c'era l'obbligo di dimezzare le concentrazioni delle sostanze chimiche scaricate (mercurio, cloro attivo, solventi organici e aromatici) rispetto ai parametri della legge Merli in vigore in tutto il territorio nazionale. L'Enichem ha finora investito parecchi miliardi nell'opera di risanamento ambientale. Ma aveva fatto ricorso al Tar contro l'adozione di parametri più restrittivi per gli scarichi, ottenendo la sospensione della seconda ordinanza del ministro.

Ci si chiede ora cosa farà il ministero dell'Ambiente. Il complesso chimico di Pieve era stato assimilato all'Acna di Cengio e al petrolchimico di Marghera nell'adozione di vincoli più restrittivi per gli scarichi. Secondo i sindacati e l'amministrazione comunale, limiti troppo gravosi potrebbero però compromettere il progetto di cessione, condannando la fabbrica allo smantellamento.

La difficoltà di coniugare la difesa dell'occupazione e la tutela dell'ambiente è tutta qui. Scontata la definitiva cessazione della produzione di Ddt, si tratta di vedere se il complesso chimico di Pieve potrà avere ancora un futuro con produzioni ecocompatibili, come i fitofarmaci. In un comunicato del Pds, è stato sottolineato che occorrono investimenti e risorse. Per questo i sindacati chiedono impegni concreti a governo e azienda. Sul caso Pieve, il sindacato nazionale dei chimici ha chiesto un incontro alla Presidenza del Consiglio.

Ariano Velli

Domo, per promuovere il turismo

Vetrina ossolana alla stazione Fs

Il nuovo ufficio sarà dislocato in locali oggi occupati dal servizio di assistenza

DOMODOSSOLA. Alla stazione internazionale domese sarà aperto ufficio di informazioni e accoglienza turistica. Sono già stati individuati anche i locali, quattro uffici per un totale di 60 metri quadrati, fra l'atrio della biglietteria e il buffet, oggi parzialmente occupati dai servizi di assistenza di stazione delle Fs, che potrebbero trasferirsi sul lato del primo binario per essere più a contatto con i viaggiatori.

Il sindaco di Domodossola Ettore Angius, su proposta del presidente della comunità montana Pier Leonardo Zaccheo, ha ricevuto il mandato da tutti gli amministratori ossolani di trattare con le Ferrovie le condizioni di affitto.

I locali devono essere sistemati e si sta studiando anche la possibilità di realizzare un'apertura sul lato di piazza Matteotti.

Per promuovere l'immagine turistica dell'Ossola non si poteva comunque pensare a una vetrina migliore si considera il forte movimento di viaggiatori in arrivo e partenza, a cui si aggiungono quelli in transito, che gravita sulla stazione internazionale di Domodossola.

Per avviare il nuovo ufficio saranno impiegati dipendenti del Comune di Domodossola. E per garantire l'apertura anche nei giorni festivi è stata proposta una convenzione con cooperative che operano nel settore turistico.

In un incontro al quale hanno partecipato i presidenti delle cinque comunità montane dell'Ossola e i sindaci dei principali comuni turistici delle valli è stata proposta una bozza di statuto per un consorzio misto fra enti pubblici e privati che dovrebbe gestire l'agenzia locale di accoglienza turistica.

Entro il 22 aprile dovrebbe essere definita la costituzione ufficiale del consorzio.

Sulla questione, i consiglieri provinciali di An Marco Zacchera e Roberto Rebecchi hanno già presentato un'interrogazione al Presidente della provincia del Vco e all'assessore Mauro Bardaglio per sapere quali passi hanno compiuto nei confronti delle Fs per favorire la localizzazione del nuovo ufficio di informazione, documentazione e accoglienza turistica.

I due esponenti dell'opposizione rilevano anche lo stato di fatiscenza e degrado dell'atrio della stazione di Domodossola e chiedono notizie sui lavori di sistemazione programmati dalle Ferrovie. Gli interventi sarebbero stati assegnati a una ditta napoletana che risulterebbe fallita. **[a. v.]**

A Domodossola

Piano del Grande stasera gli incontri di presentazione

DOMODOSSOLA. L'ente Parco Nazionale della Val Grande ha predisposto un calendario di riunioni per presentare il piano del Parco e le eventuali controproposte. Il calendario s'inizia oggi alle 17 a Domodossola, alle 21 l'incontro sarà ripetuto a Cambiasca. Domani in Val Vigezzo (Santa Maria Maggiore, ore 21); sabato in Valle Cannobina (Cavaglio Spoccia, ore 16). Il piano viene presentato alle associazioni ambientaliste e a villa San Remigio di Verbania domani, rispettivamente alle 9,30 e alle 11, a forze politiche e sociali nella sala congressi del Collegio Maria sabato alle 9,30. E' il primo realizzato in Italia con finanziamenti «Life» della Comunità Europea. **[s. r.]**

La prolungata siccità rischia di compromettere gravemente i raccolti

Torna il grande freddo. E la neve

Da oggi è previsto un rapido calo di temperatura

LOCARNO. Da domani ripiomberà nell'inverno? Dopo questo prolungato periodo di sole e di siccità, l'osservatorio meteorologico di Locarno Monti prevede infatti un'ondata di aria polare che si abbatterà sulle campagne in fiore. Le prime avvisaglie dovrebbero esserci già da questa mattina. In pianura il termometro scenderà di dieci gradi rispetto ai livelli attuali mentre in montagna si attendono importanti precipitazioni nevose.

Quali le conseguenze soprattutto per la produzione agricola? Le coltivazioni attualmente in corso nel settore dell'orticoltura sono quasi tutte in serra. Quindi non saranno toccate dall'improvvisa recrudescenza meteorologica. Anche la vite è solo parzialmente in germogliazione.

I problemi maggiori investiranno invece gli alberi da frutta che sono in fiore: meli, peri, peeschi, ciciegi, albicocchi e pruni, che interessano la produzione commerciale sia quella da giardino.

«Ma il pericolo più grosso per l'agricoltura deriva dalla prolungata siccità», osservano gli operatori del settore «che nei giorni hanno favorito anche diversi incendi». «La foraggicoltura è stata gravemente penalizzata e appare in grave ritardo sulla media stagionale. I prati hanno bisogno soprattutto di pioggia, non di freddo».

[l. v.]

Piante già fiorite. Si attende la pioggia

Calma, signori, lo sconto è per tutti.

Apre un nuovo negozio di ottica Salmoiraghi & Viganò a Novara.
E oggi e domani vi offre sconti incredibili:
50% sul prezzo della montatura per l'acquisto degli occhiali da vista, completi di lenti.
E 30% di sconto su tutti gli occhiali da sole.

Oggi, in Via Fratelli Rosselli, apre un nuovo negozio Salmoiraghi & Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia. Vi aspettiamo tutti per un benvenuto particolare: oggi e domani, infatti, vi offriamo lo sconto straordinario del 50% sul prezzo della montatura per l'acquisto di un occhiale da vista completo di lenti, e del 30% sugli occhiali da sole. Da Salmoiraghi & Viganò vi aspetta la professionalità e la cortesia dei nostri ottici, oltre ai servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Vi aspettiamo, signore e signori.

SPENDERE MEGLIO.
Via Fratelli Rosselli 12/B - Novara

Omegna, replica dell'amministrazione comunale sul «caso» dei 2 miliardi

«I soldi per lo stadio? Mai esistiti»

L'assessore Pironi: «Erano relativi alla legge speciale sui Mondiali di calcio '90». Quest'anno il Comune ha definitivamente cancellato dal bilancio una voce destinata a restare «virtuale»

OMEGNA. E' polemica sullo stadio «Liberazione». Dove so- finiti i due miliardi destinati alla ristrutturazione dell'impianto sportivo? La risposta è talmente semplice da apparire addirittura banale: sono mai esistiti! Per sei anni tre amministrazioni comunali hanno continuato ad inserire nel bilancio del Comune Omegna finanziamento di quasi 2 mila milioni per il rifacimento dello stadio confidando nella legge speciale sui Campionati Mondiali di calcio del '90. «A suo tempo, nel '90, no state fatte delle promesse per cui moltissi- Comuni d'Italia si erano impegnati in progetti, anche di grande rilievo, per il rifacimento di impianti sportivi - dice l'assessore al Bilancio Gualtiero Pironi - a Omegna era stato predisposto un progetto abbastanza complesso, confidando sia sul fatto che il 'Liberazione' era di rilevante importanza per tutto il bacino del Cusio, che sulla consolidata tradizione della nostra società calcistica. Insomma tutti convinti che i 2 miliardi per mettere a posto il campo di calcio prima o poi sarebbero arrivati». Dopo i nessuno ha visto nulla. A Omegna, come altre centinaia di città italiane, è sperato che la legge sui Mondiali di calcio venisse rifinanziata. Invece i soldi dei Mondiali sono finiti essi anche le speran- degli omegnesi di avere un stadio. Con molto realismo quest'anno l'Amministrazione comunale Omegna ha definitivamente cancellato dal proprio bilancio una «voce» che destinata a restare per sempre sulla carta. «Ci sembrava assurdo continuare a gonfiare un bilancio sapendo benissimo che i soldi ci sarebbero mai arrivati - dice ancora l'assessore Pironi - era come prendere in giro la gente. Con la società calcistica abbiamo avuto sempre un ottimo rapporto e vogliamo continuare ad averlo anche in futuro». Oltretutto da qualche anno la legge impone alle amministrazioni pubbliche di mettere in calendario soltanto le opere che realmente realizzabili non le solite «buoc- intenzioni» che si in anticipo che non avranno mai un futuro. Ma ad Omegna la pubblicazione del bilancio la «scomparsa» dei 2 miliardi destinati allo stadio ha fatto rumore. «Tanto per nulla - dice il presidente dell'Omegna, Alfonso De Stefano - noi siamo estranei alle polemiche di questi giorni. Dobbiamo riconoscere che l'amministrazione comunale si è sempre comporta bene nei nostri confronti ci ha aiutato ogni qualvolta abbiamo chiesto di darci una mano. Io personalmente poi ai 2 miliardi non ci ho mai creduto sapendo benissimo che erano soldi che dovevano arrivare da Roma». Non tutte le speranze sono perdute. Se il rifacimento dello stadio resta sogno, il Comune, in accordo la società rossonera, sta mettendo punto una serie di iniziative: un «campetto», debitamente illuminato, che servirà per gli allenamenti della prima squadra che sarà utilizzato dai giocatori delle squadre minori; saranno rifatti gli spogliatoi lo stadio, che ospita anche manifestazioni canora, dotato maggior sicurezza.

Vincenzo Amato

Il sindaco di Omegna, **Teresio Piazza** e qui a destra la formazione che partecipò a uno dei suoi migliori campionati: foto risale al

Nuova sfida

Per riavvicinare la città al calcio

C'è una «cordata» che vuole riportare sul pennone più alto la gloriosa bandiera rossonera, prossima al compleanno storico dei 100 anni. Un gruppo di giovani omegnesi, molti dei quali ex giocatori, anche con trascorsi in maglia omegnese, si sono riuniti nei giorni scorsi per studiare modo di risollevare le sorti della squadra della loro città, che «vivacchia» nel campionato di Eccellenza. A capo del gruppo c'è giovane imprenditore Omegna, Gianmaria Lazzari, grande appassionato di . A coordinare i «lavori» c'è Nicola Binda, redattore della «Gazzetta dello Sport» e già vicepresidente dell'Omegna. Anche il fedelissimo Gianni Bracchi, già manager di Omegna, Novara e Juve Domo, ha già offerto la disponibilità. Ricoprirà l'incarico di organizzatore generale della società. Complessivamente venti le persone che stanno lavorando al nuovo progetto, ma il numero destinato a . Come primo passo sono state avviate trattative con l'attuale proprietà: è stata formulata un'offerta agli attuali dirigenti con la certezza che sarà trovato un punto d'incontro. Nei programmi del gruppo tre punti fondamentali: il riavvicinamento della città alla squadra di calcio, la promozione dell'attività giovanile sociale, crescita dal punto di vista sportivo agonistico. **[m. p.]**

IN BREVE

OMEGNA

Timori per la Girmi, oggi incontro all'Unione industriale

Sindacati preoccupati per la Girmi Cireggio. I rappresentanti dei lavoratori hanno richiesto un incontro urgente con la proprietà. La direzione della famosa azienda cusiana ed i sindacati si incontreranno oggi alle 10 all'Unione Industriale per discutere dei contratti di solidarietà e del futuro. **{v. a.}**

DOMODOSSOLA

«Leader II», si esaminano progetti idee

Progetti, idee e proposte per «Leader II» saranno esaminati stase- alle 21 nella sede della Società Operaia di vicolo Teatro. La riunione è promossa dalla società Sinergheia Network. **[re. ba.]**

gli interventi nell'area del Sacro Monte

Grazie ad un investimento di 152 milioni verranno presto eseguiti interventi di sistemazione ambientale nell'area del Sacro Monte della Trinità. Saranno ampliati i posti macchina, verrà realizzata un'area attrezzata coperta e si sistemeranno alcuni percorsi pedonali. **[s. r.]**

Recital Giosy Cento stasera a teatro Galletti

Recital del cantautore Giosy Cento questa al teatro Galletti (ore 20,30) nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario della nascita del filosofo Antonio Rosmini. Il sacerdote viterbese proporrà un ampio repertorio composizioni dal titolo «Canto la vita: Gesù Cristo». **[re. ba.]**

VERBANIA

Sabato l'assemblea dei soci Wwf del Vco

Sabato alle si svolge presso il collegio S.Maria l'assemblea dei soci della Wwf di Verbania per il Vco, seguita dalla cena sociale. Nel corso dell'incontro conviviale la responsabile della zione Angela Mazzucchetti e gli addetti ai vari gruppi di lavoro illustrano l'attività svolta nell'ultimo anno dall'associazione naturalistica che conta numerosi soci, anche giovanissimi, nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. **[s. r.]**

Guglielminetti è presidente dell'Unione Sportiva

Guido Guglielminetti è stato eletto mercoledì sera presidente dell'Unione Sportiva Valstrona. Il giovane imprenditore sarà affiancato prossimamante da un Consiglio direttivo che dovrà dare vita alla squadra calcistica e promuovere iniziative a favore della Valle Strona. **[v. a.]**

Verbania, servizio anti-contrabbando eseguito dalla Finanza

Sorpreso con 3 chili di «bionde» denunciato giovane marocchino

VERBANIA. Tre chilogrammi di sigarette estere di contrabbando e 64 musicassette contraffatte, contenenti «hit» Festival di San Remo '97, sono stati sequestrati l'altro ieri dai militari del nucleo mobile della guardia di Finanza verbanese durante un servizio finalizzato alla repressione del contrabbando.

La merce di illecita provenienza è stata rinvenuta in possesso di Tamrani M'Hammed, 28 anni, originario del Marocco residente a Fondotoce, in via 42 Martiri.

Il cittadino extracomunitario è stato quindi denunciato alla Procura della Repubblica presso la Pretura in quanto le musicassette sono risultate duplicate abusivamente senza l'autorizzazione della Società Italiana Autori Editori (Siae).

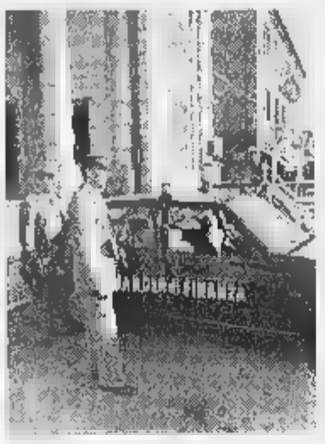
Tamrani M'Hammed dovrà inoltre pagare una multa compresa tra un milione e 70 mila lire e milioni e 350 mila lire. Per la vendita di sigarette di contrabbando in quantitativi inferiori a 15 chilogrammi, la legge prevede infatti, oltre alla confisca della merce, sanzione amministrativa oscillante da due a dieci volte i tributi evasi che nel caso specifico ammontano a 535 mila lire.

A carico del cittadino extracomunitario è prevista inoltre un'ulteriore multa di 3 milioni di lire quanto le confezioni di sigarette non riportavano la prevista dicitura «nuoce gravemente alla salute».

Al riguardo, il comando del gruppo guardia di Finanza Verbania tiene a sottolineare che anche i privati cittadini, eventualmente sorpresi ad acquistare sigarette di contrabbando, sono punibili con sanzioni 100 mila lire oltre alle spese di pubblicazione del provvedimento sui quotidiani a cura dell'amministrazione dei Monopòli.

Chi invece venisse sorpreso ad acquistare le musicassette contraffatte e in marchio Siae potrebbe incorrere nella denuncia per il reato di «incauto acquisto di cose sospetta provenienza».

Prosegue dunque senza soste con successo - su tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola - l'intensa attività delle fiamme gialle nell'ambito della prevenzione e repressione di traffici illeciti ed in particolare del narcotraffico. **[a. r.]**



Guardia di Finanza

SERVIZI FINANZIARI
Finanziamenti per le imprese
Anticipo fatture
Liquidità
Leasing
Airone spa
NOVARA, via Ranzoni 30
Tel. 0321/456522 - 458424
Fax 0321/485995
Servizio cancellazione elenco protesti cambiari ex art. 17 legge 108

via Mora e Gibin
Nuovo locale al piano terreno mq 90.00 uso e negozio con n. 4 vetrine e portico di mq 21. Termoautonomo e privo di spese condominiali, è ancora possibile la personalizzazione.
Per informazioni tel. 0322/835714 - 841241

IBMEGA S.r.l.
Agenzia IBM
ricerca
VENDITORI
Novara e provincia
Tel. 0322 836.474

Tenimento
Al Castello
ORIGINAL LIVE MUSIC PUB
Tutti i GIOVEDI' di Marzo
LATINO AMERICANO
con
FABIO - CINZIA e il DJ MAURO
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

Azienda produttrice articoli tessili in tessuto nontessuto ricerca per il proprio stabilimento situato nelle vicinanze Borgomanero (Novara):
DIPLOMATI MILITE ASSOLTI
età non superiore ai 35 anni. L'occupazione prevede, dopo appropriata preparazione, conduzione organizzata a turni, anche domenicali, moderno impianto.
Telefonare 0322 normali orari d'ufficio.

Da Cannobio a Vco Azzurra Tv per indovinare la canzone in 4 secondi

«Canzoniere», la regina è Vittoria

La parola a due associazioni di volontariato

VERBANIA. Solito assalto di telefonate agli studi di Vco Azzurra Tv per il «Canzoniere», il quiz musicale di Nico di Orta. Con l'ottava puntata andata in onda martedì si avvia al traguardo dei duecento concorrenti. cercava una regina per la trasmissione e lei è arrivata: ad imporsi su un lotto partecipanti, per la verità non troppo agguerrito, è stata infatti Valeria di Cannobio: ha impiegato quattro secondi per indovinare la canzone «Occhi di ragazza».

Solo due telespettatori dopo lei hanno uguagliato questo tempo è riuscito fare meglio. Sarà dunque Valeria ad occupare martedì il trono lasciato libero da Giulio Lesa. Intanto, il montepremi del concorso della concessionaria Nissan Togna Auto ha superato per la prima volta l'importo di milione: nessuno ha indovinato la targa misteriosa e i concorrenti in gara la prossima settimana avranno dunque anche la possibilità di darsi battaglia per un premio sempre più consistente.

Un motivo di rinnovato interesse l'ha offerto la rubrica «Il mio paese», patrocinata da «La Stampa». Infatti ad affrontarsi non sono state questa volte le consuete Pro Loco, bensì due associazioni di volontariato cioè la Croce Rossa di Verbania il gruppo San Giustina di Orta San Giulio. Della meritoria attività svolta sul territorio nei vari settori competenza hanno parlato il consigliere della Cri verbanese Patrik Rabaini, e la segretaria della Croce San Giustina, Alessandra Zanibon.

E' stata anche un'occasione per ringraziare tutti i volontari impegnati ogni giorno favore del prossimo e per rivolgere un appello a tutti coloro che desiderano accostarsi a questa attività. La gara sulle domande di Nico tratta da «La Stampa» ha visto imporsi Marco Morandi Verbania, che ha avuto la meglio per su Katia Patti di Orta.

Nel corso del programma è stata anche proposta per il concorso «Caccia all'immagine» una fotografia tratta dal settimanale «Specchio», sulla quale i telespettatori potranno cimentarsi la prossima settimana.

Sergio Ronchi

Nico di Orta conduce il quiz musicale «Canzoniere» dagli studi di Vco Azzurra Tv

Rubati capi firmati

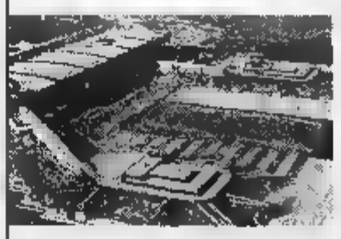
Stresa, «spaccata» boutique per 100

STRESA. Potrebbe ammontare ad oltre 100 milioni il bottino del furto messo a segno dagli ignoti che nella notte tra lunedì e l'altro ieri, con una spaccata da veri professionisti, si sono introdotti nel negozio d'abbigliamento «Beatrice Boutique», in corso Italia. Hanno fatto man bassa di capi d'abbigliamento firmati alle «griffe» più prestigiose. Dopo aver manomesso l'impianto elettrico che comanda l'apertura della saracinesca ed infranto la vetrina con una mazza, i ladri hanno portato a termine colpo nel giro pochi minuti: così risulta dalla registrazione oraria dell'allarme. I malviventi potrebbero essere gli stessi che il 12 febbraio scorso, in pieno pomeriggio, sempre una spaccata, svuotato le vetrine della gioielleria Bononi, proprio pochi metri dalla boutique. Sull'episodio sono in corso le indagini carabinieri e polizia. **[a. r.]**

INVITO

Il più moderno aeroporto del Sud Europa è quasi pronto e si può vedere: prenota la tua visita gratuita al

Numero Verde
167-340256



Il nuovo Terminal Ovest di Malpensa
Questo nuovo Terminal Passeggeri avrà tre satelliti, ognuno con tredici accessi diretti agli aeroplani.
I primi due satelliti diventeranno operativi nel 1998.
I percorsi per i passeggeri in arrivo ed in partenza sono paralleli ma separati su due livelli per la massima sicurezza e facilità di accesso.
La movimentazione dei bagagli è stata studiata per consentire una riconsegna veloce e sicura.
Il posteggio multipiano è direttamente accessibile dall'aerostazione. Così come la stazione ferroviaria, per il collegamento con Milano.

Visite guidate agli altri aeroporti
Prosegue il programma di visite agli aeroporti di Linate e Malpensa -Terminal Nord.
Prenota allo stesso numero verde

SEA AEROPORTI DI MILANO
In buona prima e dopo il

Alcuni esempi di offerte valide fino al 29 marzo:

Agnello
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 13.990

Polpa scelta coscia ■ bovino
INVECE DI L. 16.990
SCONTO 15% Al Kg L. 14.440

•• Salame felino Il Cru
INVECE DI L. 2.970
SCONTO 30% l'etto L. 2.070

■ Parmigiano Reggiano

PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 2.490

■ Prosciutto crudo Parma
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 3.390

Pastasfoglia surgelata arrotolata Buitoni g 500
INVECE DI L. 4.150
50% SCONTO L. 2.070 (Al Kg L. 4.140)

•• Prosciutto Parmacotto
INVECE DI L. 3.290
SCONTO 20% l'etto L. 2.630

Tortellini freschi vitello Rana g 250
INVECE DI L. 4.790
SCONTO 33% L. 3.190 (Al Kg L. 12.760)

Fragole
SCONTO 30%

Carciofi romaneschi
PREZZO OPPORTUNITA' cad. L. 680

Colomba Battistero g 900
INVECE DI L. 9.980
50% SCONTO L. 4.990 (Al Kg L. 5.544)

Il [redacted] prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni [redacted] Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionali. Salvo [redacted] scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi e modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Nidi all'uovo GS g 250
INVECE DI L. 1.690
SCONTO 40% L. 990 (Al Kg L. 3.960)

Olio extravergine di oliva La Giara cc 750
INVECE DI L. 8.890
SCONTO 35% L. 5.750 (Al Litro L. 7.666)

Vino Barbera Oltrepo' DOC Canneto cc 750
INVECE DI L. 4.980
SCONTO 30% L. 3.480 (Al Litro L. 4.640)

***Vongole veraci**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 7.900

***Salmone fresco intero**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 9.900

Uovo al latte Jonny Quest Motta g 200
INVECE DI L. 9.980
50% SCONTO L. 4.990 (Al Kg L. 24.950)

Champagne Montaudon Brut cc 750
INVECE DI L. 22.980
SCONTO 25% L. 16.990 (Al Litro L. 22.653)

Caffè Segafredo Intermezzo
(Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)
INVECE DI L. 7.990

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 10.680)

Orchestra del Cima in concerto al manicomio

Musica «dalla luna» e dall'ex psichiatrico

NOVARA. «Il mondo visto dalla luna» e dal manicomio. L'orchestra Esterhary del Centro italiano di musica antica suona tra le mura del vecchio psichiatrico novarese. L'appuntamento con il singolare evento è sabato alle 16,30 nella chiesa dell'ex ospedale.

Lo spettacolo rientra in una serie di iniziative di musica antica e etnica organizzate dal Ci[redacted] il titolo di «Storie di musica [redacted] società». Le cura il maestro Riccardo Martinini. Nel programma del pomeriggio in musica ci sono brani di J. [redacted] Bach, Boccherini, Haydin e Telemann.

Altri concerti saranno definiti in collaborazione con la Regione «Piemonte in musica», la Provincia [redacted] i Comuni di Novara, Galliate, Ghemme e San Nazzaro Sesia.

Un momento d'incontro tra la città e la realtà dell'ex psichiatrico suggellato dalla musica: [redacted] l'intento che si propone l'Usl 13 con il concerto di sabato. Nella convinzione che il superamento definitivo dell'ex ospedale psichiatrico, con il relativo progetto gradualmente in atto dall'inizio dell'anno e che di recente ha avuto il via libera della Regione, non possa pienamente attuarsi [redacted] non con anche una reciproca apertura tra manicomio e città». Sono [redacted] progetto altre iniziative analoghe. **[b. c.]**

Il maestro **Riccardo Martinini**

Do[redacted] e li[redacted]

Storie d'amore stasera a Galliate

GALLIATE. L'incontro con un'esponente [redacted] commissione Pari Opportunità della Provincia [redacted] Novara, l'assessore Franca Guglianetti Allegra, offre all'amministrazione comunale di Galliate l'opportunità di proporre anche un recital sul [redacted] «Arie di donna». L'appuntamento è alle 21 di stasera al castello sforzesco, l'ingresso [redacted] libero. E' un festeggiamento «tardivo» dell'8 marzo quello in programma. Il recital comprende otto arie di amore al femminile, e propone i ritratti di figure famose nella storia della lirica, da Carmen, ad Adalgisa, protagonista in «Norma», alla Dalida di «Sansone e Dalida». In programma musiche di Bellini, Massenet, Rossini, Saint Saens, Bizet.

Le protagoniste del recital sono due novaresi: la cantante Rosella Gaboli, molto apprezzata anche all'estero, e la piani[redacted] Francesca Zamponi, che lo scorso anno ha vinto la borsa di studio «Quaglino». Sono concertiste giovani ma [redacted] buon livello, protagoniste [redacted] numerose esibizioni.

La tavola rotonda registra anche la partecipazione di Silvana Ferrara e di R[redacted] Maria Nicotera. Promotori della serata sono anche l'assessorato alla Cultura del Comune di Galliate e la biblioteca. **[c. m.]**

La pianista **Francesca Zamponi** la cantante **Rosella Gaboli**

[redacted]

Ecco «Il paziente inglese» candidato a 12 Oscar

UNO dei migliori film prodotti nel 1996. [redacted] non solo nel Regno Unito. E' il commento pressocchè unanime della critica internazionale. Non a caso, «Il paziente inglese» ha ricevuto dodici candidature all'Oscar (record assoluto per un film anglo[redacted]), comprese [redacted] di miglior film, migliori attore protagonista (Ralph Fiennes) e attrice protagonista (Kristin Scott Thomas), migliore attrice non protagonista (Juliette Binoche), miglior regia. Quest'ultima è stata [redacted] nei minimi particolari da Anthony Minghella, [redacted] anche della sceneggiatura. Anche in tema di guadagni la realtà ha superato le previsioni: in due soli mesi [redacted] proiezioni la pellicola ha incassato più di quanto hanno investito i produttori (30 milioni di dollari). Buona parte della pellicola è stata girata in Italia: negli studi di Cinecittà, a Viareggio e nel monastero di Sant'Anna nei pressi [redacted] Pienza. Inoltre è stato utilizzato l'Hotel Des Bains al Lido di Venezia, per ricostruire il celebre Hotel Shepheard's del Cairo demolito una quarantina d'anni fa. Per le ambientazioni africane, la troupe si è trasferita a Tunisi, Sfax, El Mahdia e nella mitica città ca[redacted] di Tozeur, nel cuore [redacted] Sahara, punto di appoggio per [redacted] commercio fra la costa e il deserto.

L'attrice Juliette Binoche

Ambientato prima e durante la Seconda guerra mondiale, il film s'intreccia attraverso due storie, la prima in Africa settentrionale, la seconda in Italia. La struttura narrativa è sorretta ovviamente da molti flashback, indispensabili per poter spaziare da un lustro all'altro, da un continente all'altro.

In un monastero toscano abbandonato nell'ultimo anno del conflitto, quattro personaggi tentano di rimarginare le loro ferite e di trovare una dimensione spirituale che trascenda le differenze di razze e di colore. Al centro del gruppo c'è un enigmatico «paziente inglese» (Fiennes), senz[redacted] nome, precipitato con l'aereo nel deserto africano. E' una infermiera canade[redacted] (Binoche) a trasportarlo all'interno del monastero. Si uniscono a loro Caravaggio (Willem Dafoe), ladro al quale sono state amputate le dita delle mani [redacted] Kip (Naveen Andrews), un indiano esperto nel disinnescare le bombe.

L'unico attore italiano che figura tra i protagonisti è Nino Castelnuovo, tornato al grande schermo dopo [redacted] lungo periodo di assenza.

La spettacolare fotografia di John Seale delle dune del Sahara e quella a grandi tinte delle colline toscane danno al film una dimensione davvero epica.

Piero Abrate

IL PA[redacted]ENTE [redacted]LESE
regia di Anthony Minghella
con Ralph Fiennes, Juliette Binoche
Willem Dafoe, Kristen Scott Thomas
G.B. 1996 - Durata 160'

Prosa, due recite

A [redacted] c'è «[redacted]» [redacted] Pinter [redacted] Novara

ROMENTINO. Nell'agendina del fine settimana ci sono due appuntamenti per stasera e domani. A Romentino stasera dalle 21 Essenza Teatro propone «Scimia», con soggetto e regia di Gianni dal Bello. «Scimia» [redacted] tratto dal romanzo «Le due zitelle» di Tommaso Landolfi. In scena, alle scuole elementari di romentino, ci sono Deda Cristi[redacted] Colonna e Chiara Petruzzelli. E' la storia di due zitelle che vivino immerse nella più grigia provincia italiana, opccupandosi dell'azinana madre. Unico maschio della [redacted] è [redacted] scimmia, la «scimia» che di notte [redacted] a liberarsi dalla gabbia dando filo da torcere a tutti.

Al quartiere Sud di Novara, la compagnia filodrammatica «La giovane» domani alle 21 presenta due atti unici di Harold Pinter, «Chiaro di luna» e «Notte». In scena ci sono Diego Guida, Stefania Canevalli, Antonio Cutri, John-Alexander e Alioscia Maria Petricich ed Elena Comolli. L'allestimento sarà replicato domenica, sempre alle ore 21. **[c. m.]**

Guida ai principali avvenimenti della nottata nelle discoteche e pub di Novara, Vco e vicina sponda lombarda

Crazy Bull, ecco il sound della «Canistracci Oil»

Volti nuovi al «Bulldog» di Miasino, Bianchessi al «Pink Lady»

Ancora tante opportunità di divertimento nei locali di Novara, Vco [redacted] vicina sponda lombarda. Ecco qualche consiglio su come e dove trascorrere la nottata, tra concertini rock, cabaret e sfilate di bellezza.

[redacted] Si balla [redacted] tre sale con tre generi musicali diversi alla discoteca «Celebrità». Dalle [redacted].

[redacted] Serata dedicata alla musica live al «Pink Devil». Dalle 22 si esibirà la band «Prima Pietra». In programma, tra l'altro, covers dei mitici Rolling Stones.

OLEGGIO. Covers rock [redacted] i «Tappeto Prensile» al «Poitin Stil», in frazione Loreto. Dalle 21,30.

CASTELLETTO [redacted] «Todas [redacted] quintas feiras Festa Brasileira» per la serata del «Solemar». Veronica e Reginaldo insegneranno i passi delle danze sudamericane più note, eseguite dal gruppo di Rosangela Taveira. Dalle 22.

[redacted] Musica li[redacted] con «Gammon» dalle 22 al «Derrynane Village», sulla statale per Arona.

[redacted] Blues acustico e rock and roll al «Mr Fogg» dalle 21,30. Di [redacted] gli «Acoustic Combo».

[redacted] Dalle 22 cabaret con le strampalate gags di Carletto Bianchessi al «Pink Lady».

BORGOMANERO. Rhythm and blues, funky soul e disco seventy: sono i generi proposti dai «Canistracci Oil», di scena dalle 22 al «Crazy Bull Cafè».

MIASINO. «Volti nuovi per la moda e la pubblicità» si sposta questa [redacted] sulle alture del Lago d'Orta, al «Bulldog Pub» di Pisogno di Miasino. Di scena la terz'ultima tappa del concorso organizzato dalla Fox Production. Appuntamento dalle 22,30.

[redacted] Rock demenziale con le «Madri della psicanalisi» al «Molly Malones». Dalle 22.

[redacted] Covers rock per tutti i gusti al roadhouse «Waco's». Sul palco, dalle 22, i «Keta».

[redacted] Rock and roll con i «Johnny O'Clock» al pub «Nostromo». Dalle 22.

[redacted] Il gruppo di Tego anima la nottata sudamericana del bar «Abc». Dalle 22.

DOMODOSSOLA. I «Per Forza», band del Lago Maggiore, suonano al «Kings' Pub». Presenteranno i loro pezzi all'inse[redacted] del metal.

[redacted] Soul jazz con il gruppo «Touch and Run» alla «Frottola». Primi pezzi dalle 22,30.

[redacted] Il trio di Antonio Faraò si esibisce allo «Scimmie» di via Sforza 49. Con lui suoneranno Nicola Muresu (tromba) e Ermanno Principe (batteria). Dalle 22.

BUSTO ARSIZIO. Musica live con gli «Scantinato» al «Blueshouse» di via Rossini 26.

[redacted] Andy White e la sua band sono protagonisti del concerto di stasera alla birreria «Il Glicine». Genere country, dalle 22,30.

A CURA DI **Marco Piatti**

GIOVEDI' 20 MARZO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'..........
[redacted] nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'..........
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 625.688. **Guerre stellari** - Edizione speciale. Or.: 19,55; 22,30. Fest.: L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer.: 8/5000; ven. e sab. pom. L. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.525. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer.: 10.000; fer. [redacted].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Jerry Maguire.** Or.: 19,45; 22,30. Fest. e prefest.: L. 12.000; fer.: 10.000; mart. fer. 8000/5000, sab. pom. 7000/5000.

[redacted]RADO. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il paziente inglese.** Or.: 19; 22. Fest. e prefest. L. 12.000; [redacted] 10.000.

S. CU[redacted]. Tel. 465.484. **Sotto gli ulivi.** regia A. Kiarostami con M. Ali Keshavarz, H. Rezai (Cineforum). Iniz. ore 20; 22,15. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000.

[redacted]
S. ANDREA. Riposo.

[redacted]
SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **L'ottavo giorno** di J. Van Dormael (Cineforum). Or.: 21. L. 9000; 5000.

[redacted]
VANDONI. Riposo.

[redacted]
[redacted]. Tel. 82.151. Riposo.

NUOVO. Tel. 81.741. **La carica dei 101.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000, [redacted]coledì L. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Shine.** Orario: 20,15; 22,15, Lire 10.000; 7000, mercoledì L. 7000.

[redacted]
GALLARDINI. Tel. (0337) 244.364. **Jack.** Or.: 21. Lire 6000.

[redacted]
CORSO. Inf. su segr. 240.853. [redacted]. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Fratelli coltelli.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. [redacted] Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]
ITALIA. Tel. (0163) 840.201. Riposo.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Via de Las Ve[redacted]** Or.: 21,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **I buchi neri** (Cineforum). Or.: 21.

ORATORIO. Riposo.

[redacted]
S. PELLICO. Tel. 71.417. Riposo.

[redacted]
ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Jerry [redacted]**. Or.: 20; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. [redacted]. [redacted] 401.940. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; [redacted].

SOCIALE (INTRA). [redacted] e prezzi spett. al numero di [redacted] telef. [redacted]. **Il sorriso di Smilla per la neve.** [redacted]: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. **Uomo d'acqua dolce** con Antonio Albanese. (Informazione su segreteria telefonica)

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [redacted] DI MILANO

A[redacted] corso V. Emanuele 30. **Mars Attacks.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Bus in viaggio.** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50[redacted]
ARIOSTO via Ariosto 16. **Amore e altre catastrofi.** Ore 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Finalmente soli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Emanuele **Larry Flint** - [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Il carriere.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen [redacted] Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi [redacted] **prime mogli.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 38. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Space Jam.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La [redacted] dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted] love you. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S[redacted] Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L'amore [redacted] fuoco.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **L'agguato.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Fratelli coltelli.** Orario: 15,10; 17,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P[redacted]LO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Evita.** Orario: 20,30; 22,30.
SPLENDOR via G. Sacco 28. **Il ciclone.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Torino 21, telefono 8646.38247. **Marianna Ucria.** Orario: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Il turco in Italia** ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. **La terra desolata.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Và dove ti porta il clito.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7[redacted]755. Concerto. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. riposo
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. [redacted]
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086. **Grease.** Ore 20,45. Moon over Buffalo ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 7333222. **Finocchio storia di un burattino.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quando il merlo va a caccia.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.57. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **La custodia dei segni.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]00 corso Giulio [redacted] 67, tel. 858.521. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] v. C. Alberto 27, t. 540.110. [redacted] **mani forti.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN** 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.07.23. **Big Night.** [redacted] Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carriere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530[redacted] **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted] 385.20.57. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [redacted] Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso**, di Sergev Bodiov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted] telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0[redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. [redacted] 20,30 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy (turno D). John Mauceri direttore. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Thèruel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30). Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

LIDL il buono che costa meno

Pantaloni e salopette *
in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122
15.900

Pigiamino intero per bambino *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Padella ricoperta *
diametro ca. 35 cm.
4.490

Bilancia digitale *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia
29.900

Pantofole da casa da uomo *
modello classico
2.990

Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Aceto di mele *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Biscotti alle nocciole e cioccolato *
175 gr. L. 11.371 / Kg.
1.990

Biscotti al cacao e confettura *
con confettura di albicocche e ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

Biscotti al cocco e cioccolato *
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

Eau de Toilette deodorant uomo
Ocean e Musk
150 ml. L. 15.933 / l.
2.390

Eau de Parfum
Caprice e Mystè
50 ml.
L. 159.000 / l.
7.950

Dopobarba
100 ml.
L. 52.500 / l.
5.250

LIDL

* PRODOTTO PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DO**[illegible] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. IL VALE - [illegible] VIA BICOCCA **TORINO** VIA MANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire ■ copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1194 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Giornata di pausa in attesa della compilazione delle nuove classifiche

Piccoli assi del «Golden Boys»

Oggi presentiamo due giovani campioni alla ribalta del referendum: Lorenzo Gamberini regista-goleador della Sanmartinese e Giovanni Ricci, Pulcino del Caltignaga e scolaro-modello

Da sin. due protagonisti del «Golden Boys»: Lorenzo Gamberini [redacted] Alessio Ricci

NOVARA. «Questo [redacted] il mitico capitano della nostra San Martinese: è Lorenzo Gamberini, regista-goleador, giovane promessa del calcio, che prende esempio per ogni sua azione dal suo idolo sportivo, Albertini. Le sue caratteristiche principali [redacted]: grande [redacted] di gioco, tecnica eccellente, buon tiro, potenza [redacted] straordinaria velocità. Nel complesso, ve lo assicuriamo, un giocatore eccezionale».

A scriverci questa presentazione [redacted] tanto di foto allegata, che pubblichiamo a lato, sono Elena e Lorenza, due fans di Gamberini e del Golden Boys.

Le due tifose della San Marti[redacted] e [redacted] capitano, aggiungono: «Anche [redacted] sappiamo benissimo che noi siamo le [redacted] due uniche fans e che, anche mettendocela tutta [redacted] riusciremo a farlo svettare nella classifica, lui per noi rimane sempre il migliore».

Più che una lettera sportiva quella di Elena e Lorenza è una simpaticissima dichiarazione d'amore, [redacted] ben venga a portare una nota «rosa» nel Golden Boys.

Ma non scrivono solo le ammiratrici: inviano lettere anche le mamme [redacted] i papà dei campioncini in erba.

Giovanni Ricci, padre di Alessio, pulcino del Caltignaga, ci ha mandato una presentazio[redacted] affettuosa del figlio. «Sono molto orgoglioso di lui, [redacted] un bravo bambino, va bene [redacted] scuola e quando lo vedo giocare sulla fascia destra mi ricorda [redacted] Claudio Sala dei bei tempi [redacted] il Bruno Conti mundial; quando, per necessità, il mister lo sposta al centro mi ricorda Sandro Mazzola. E' un tifoso di Zanetti, [redacted] la cosa più importante del suo hobby calcistico [redacted] il fatto che si diverte».

E' proprio questo il significato più importante dell'impegno sportivo dei più giovani: dai vostri racconti emergono ritratti di ragazzini che s'impegnano a scuola, ottengono risultati molto positivi in classe e poi mettono la stessa grinta anche sul campo.

Non importa se non [redacted] è pri[redacted] in classifica in campionato o al Golden Boys (cercate però di guadagnare posizioni inviando tagliandi), l'importante è il divertimento sano che [redacted] ricava.

A domani per la classifica: scommettiamo che troverete un nuovo terremoto in tutte e sei le graduatorie? [m. g.]

GIOVEDI' 20 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I [redacted] CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

[redacted]

[redacted]

[redacted]

C'è Sparta-Pro Vercelli in via Alcarotti

Amichevole di cartello oggi pomeriggio allo stadio di via Alcarotti (dalle 15,30) tra Sparta [redacted] Pro Vercelli. I bianchi di Massimo Venturini [redacted] preparano alla partita di domenica contro [redacted] Meda, [redacted] rivale assai pericolosa che cerca di uscire dalle sabbie mobili del fondo classifica. Le bianche casacche della «Pro», invece, dopo la sconfitta [redacted] Cittadella che li ha fatti piombare in piena zona play out, cercano di mantenere la condizione in vista della ripresa del campionato e della sfida decisiva con la Solbiatese tra [redacted] settimane al «Robbiano». [m. p.]

MARATONA

Luigi Spiriti il primo [redacted] a Roma

E' un aronese tesserato per il Gruppo marciatori il primo novarese che si è piazzato all[redacted] City Marathon di Roma. Si tratta di Luigi Spiriti, 43 anni, medico dentista, classificatosi 111° con il tempo di 2 [redacted] 51 minuti su 6 mila 187 partecipanti. La comitiva, promossa dal Gruppo Sportivo Gravellona, era composta da una quarantina di concorrenti. Una ventina [redacted] sono invece cimentati nella gara amatoriale che ha visto alla partenza 26 mila podisti. [s. b.]

[redacted]

Per [redacted] Libertas [redacted] direttivo regionale

Nuovo direttivo regionale per la Libertas. Presidente regionale è stato eletto Enrico Cavaiano; nel direttivo è stato eletto Adriano Ghellere, consigliere regionale. Giacomo Ceffa e Giuseppe Mattacchini sono stati nominati delegati all'assemblea nazionale di giugno. Renzo Bellomi, presidente della Libertas Novara, è stato nominato rappresentante della Regione nel consiglio nazionale della Libertas. [c. m.]

[redacted]

Gran Premio di San Giuseppe ad Alberto Loddo

Il cordanese Alberto Loddo ha vinto allo sprint il Gran Premio San Giuseppe di Galliate riservato agli juniores. Ha preceduto il gruppo compatto: 140 partenti, 94 arrivati. Ai posti d'onore tre piemontesi: Luigi Corso, Gabriele Barengo e Cristian Melis. [s. b.]

[redacted]

Gamba d'oro, Virginio Boin vince anche a Cavallirio

L'imbattibile Virginio Boin primo anche sul traguardo [redacted] Cavallirio (677 iscritti) in una [redacted] di 10 km valida per [redacted] Gamba d'oro. Alle [redacted] spalle Massimo Rotti e Max Belli. Tra le donne Paola Gentina ha preceduto Doris Berardino e Gisella Campolo. [s. b.]

[redacted]

Memorial Cattin domenica a Novara con la Uisp

Si corre domenica a Novara la 4ª edizione del memorial «Rossano Cattin», corsa podistica di 12 km, con minigiro di 3. Per informazioni ci si può rivolgere alla Uisp Novara. [c. m.]

Fondo, Locatelli terza nella staffetta

Bronzo [redacted] in Valle Vigezzo

Stefano Pacinella, Trubi Seven Up

SANTA MARIA MAGGIORE. Annunciata fra le protagoniste al Campionato italiano Ragazzi di sci nordico, la squadra del Comitato Alpi Centrali non ha deluso le attese, conquistando la medaglia [redacted] bronzo nella staffetta femminile che si è disputata domenica [redacted] Trentino, al monte Bondone.

E' un successo che proietta sul podio nazionale anche la «scuola» ossolana: prima frazionista della gara è stata infatti Ramona Locatelli, classe 1984, atleta dello Sci Club Vigezzo. Sui tre chilometri della pista Viote, la giovane fondista si è subito messa sulla scia della valdostana Elisa Brocard e della veneta Selene Rigoni [redacted] per aggiudicarsi la terza posizione ha lottato testa a testa con la trentina Valentina Beltrami, che ha avuto la meglio per un solo secondo. Un vantaggio esiguo che ha poi permesso alle compagne di Ramona, Claudia Martinelli ed Elisa Zen, di riguadagnare la posizione senza troppi problemi e chiudere la stafetta al terzo posto nel tempo complessivo di 34' 17 e 7. Nella gara, vinta dal team della Valle d'Aosta [redacted] con le venete alla piazza d'onore, [redacted] è comportata bene (12ª) anche l'altra squadra delle Alpi Centrali che schierava due atlete vigezzine, Serena Margaroli e Stefania Garbani. [p. ben.]

[redacted]

[redacted] alpino

Ok Pacinella e Margaroli

SANTA MARIA MAGGIORE. Hanno sfiorato il podio per un soffio, una manciata di centesimi di secondo. Ma si sa, nelle specialità dello sci alpino le cose vanbno così. Basta poco, una porta presa un po' più largo, uno «scalino», la temporanea perdita dell'assetto ideale [redacted] imprevisto tecnico ed è troppo tardi per recriminire. Ma l'importante è essere sempre lì, fra i più forti d'Italia e prima o poi andrà meglio. Stefano Pacinella e Monica Margaroli, alfieri del Trubi Ski Team Seven Up tornano comunque soddisfatti dal Grand Prix valido per il Campionato italiano Ragazzi che si è svolto nello scorso week end [redacted]lle nevi d[redacted] Val di Fassa.

Stefano si è piazzato settimo nel gigante di Panpeago e, due giorni prima, all'undicesimo posto nel Super G di Canazei-Pecol, gare che hanno visto il netto dominio degli sciatori di casa. In gigante ha conquistato il titolo il bolzanese Manuel Sendbichler davanti ai conterranei Kurt Pittschelar e Alexander Ortler, quest'ultimo già vincitore in Super G, dove ave[redacted] preceduto [redacted] piemontese Danilo Resio (Sestriere).

Monica Margaroli, dopo un deludente ventunesimo posto in Super G a Canazei per alcuni problemi, ha poi saputo riscattarsi alla grande nel gigante ch[redacted] si è disputato sulla pista «Variante Agnello» [redacted] Panpeago, chiuso in sesta posizione. In gigante il titolo femminile della categoria Ragazzi è stato comunque vinto da un'atleta delle Alpi centrali, Michela Leidi del «Creberg Goggi». Come fra i maschi invece il Super G, dove si è imposta la bolzanese Caroline Guillod (Sci Club Fana Bressanone). [p. ben.]

INCENTIVI GOVERNATIVI D.L. 669 del 31-12-1996
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.

SCONTO 4.380.000 lire CON INCENTIVI GOVERNATIVI
esempio NEXIA GTX 3 P 16 V L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

Questa [redacted] la Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, 90 cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti [redacted] assorbimento d'urto, chiusura [redacted] vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi-Fi. [redacted] sono i prezzi: Nexia GTX 3 porte [redacted] 22.520.000* lire, [redacted] 5 porte [redacted] lire. Se vi chiederete cosa c'é [redacted] la Concessionaria Daewoo più vicina.

*esclusa A.P.I.E.T.

Concessionarie [redacted] Piemonte [redacted] d'Aosta.

Hobby Motorcar	**David's Car**	**Autogamma**	**Marro Automobili**	**Tinauto**	**Svauto**
C.so Umbria, 5	Via Galimberti, 52	Via Piana Gallo, 26	Corso Trieste, 82	Via Novara, 245	Loc. G. Chemin, 98
Torino	**Alessandria**	**Gallo d'Alba** (CN)	**Boves (CN)**	**Romagnano Sesia (NO)**	**St. Christophe (AO)**
Tel. (011) 487641	Tel. (0131) 226768	Tel. (0173) 262594	Tel. (0171) 380367	Tel. (0163) 831539	Tel. (0165) 42397

esempio di finanziamento [redacted] TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici o termini [redacted] legge sono disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)

DAEWOO

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA DOPO 6 SETTIMANE IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo - speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Aria di Pasqua

Tanti Auguri

Alcuni esempi di offerte valide fino al 29 marzo:

Agnello Al Kg
PREZZO OPPORTUNITA' L. 13.990

Polpa scelta coscia di bovino
INVECE DI L. 16.990
-15% Al Kg
L. 14.440

•• Salame felino Il Cru
INVECE DI L. 2.970
SCONTO 30% l'etto
L. 2.070

= Parmigiano Reggiano
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto
L. 2.490

= Prosciutto crudo Parma
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto
L. 3.750

Pastasfoglia surgelata arrotolata Buitoni g 500
INVECE DI L. 4.150
50% SCONTO
L. 2.070 (Al Kg L. 4.140)

= Prosciutto Parmacotto
INVECE DI L. 3.290
SCONTO 20% l'etto
L. 2.630

Tortellini freschi vitello Rana g 250
INVECE DI L. 4.790
-33% L. 3.190 (Al Kg L. 12.760)

Fragole
SCONTO 30%

Carciofi romaneschi
PREZZO OPPORTUNITA' cad. L. 690

Colomba Battistero g 900
INVECE DI L. 9.980
50% SCONTO
L. 4.990 (Al Kg L. 5.544)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Nidi all'uovo GS g 250
INVECE DI L. 1.690
-40% L. 990 (Al Kg L. 3.960)

Olio extravergine di oliva La Giara cc 750
INVECE DI L. 8.890
SCONTO 35% L. 5.750 (Al Litro L. 7.666)

Vino Barbera Oltrepo' DOC Canneto cc 750
INVECE DI L. 4.980
SCONTO 30% L. 3.480 (Al Litro L. 4.640)

***Vongole veraci**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg
L. 7.900

***Salmone fresco intero**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg
L. 9.900

Uovo al latte Jonny Quest Motta g 200
INVECE DI L. 9.980
50% SCONTO
L. 4.990 (Al Kg L. 24.950)

Champagne Montaudon Brut cc 750
INVECE DI L. 22.990
-25% L. 16.990 (Al Litro L. 22.653)

Caffé Segafredo Intermezzo
(Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)
INVECE DI L. 7.990

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 10.680)

BUCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702208
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BUCI VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433
CASIRAGHI

L'intervista: spese eccessive per il personale e la Tac senza ruote

«Voglio una Usl australiana»

La ricetta del nuovo manager Bezzan

VERCELLI. «Sono Luigi Bezzan e vi ho chiamati per spiegarvi la mia filosofia». Così il nuovo manager dell'Usl 11 ha aperto la sua prima conferenza stampa nella palazzina del Sant'Andrea, spiazzando chi sperava di conoscere piani e progetti concreti. Che fine faranno i presidi di Santhià, Gattinara, Borgosesia, Varallo, e financo di Vercelli? Lo si può indovinare solo per deduzione, perchè altro l'«executive», che ha parlato soprattutto in inglese, non ha ritenuto di dire. «Vi ho chiamati io - ha precisato ai giornalisti - e dunque sono io quello che decide gli argomenti».

Dunque vediamo il Bezzan-pensiero, punto per punto. Primo: l'obiettivo è far crescere la cultura e i valori aziendali; secondo, i cittadini sono clienti e l'azienda ha bisogno di averne di più; terzo, gli strumenti di valutazione sono quelli economici perchè l'efficacia è il risultato del rapporto tra qualità e numero di clienti.

E sul tema «bilancio», la prima digressione al decalogo suona minacciosa. Dice Bezzan: «Dai primi riscontri questa Usl spende per il personale il 15 per cento in più rispetto alla media nazionale». Una situazione incresciosa per un commissario che nella sua ultima azienda veneta, in cinque anni, ha ridotto i costi del 27 per cento netto. E si dice da solo: «Avrebbero dovuto darmi una medaglia d'oro, invece per due anni sono stato lasciato da parte. Ma giustizia è fatta; l'ha detto al telefono, congratulandosi per la mia nomina, anche un amico magistrato». Quindi Bezzan, persino un po' commosso, abbandona gli appunti e aggiunge: «Scusate se dico questo, tutti scala nazionale avessero applicato le mie regole, l'Italia avrebbe risparmiato migliaia di miliardi, e noi ora entreremmo a Maastricht senza tante ...vre».

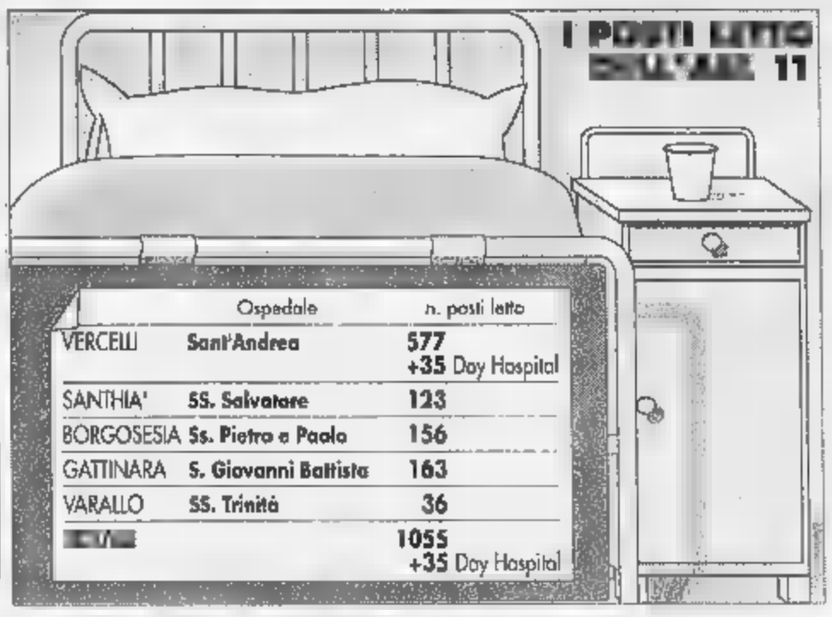
La digressione gli offre lo spunto per sferrare la quarta regola aurea: la «sacralità dell'amministrazione pubblica». Continua: «Bisogna che i dipendenti si ripetano: l'azienda è anche mia e se vinciamo la "challenge" (leggi sfida, ndr), la vinciamo tutti insieme; se perdiamo la perdiamo tutti».

Quando è stato il turno delle domande, una cosa è stata subito chiara: per il prossimo lustro scendere nei vili dettagli della razionalizzazione «made in Bez...» non sarà facile. Cosa resterà del piano-Grando? «Quello che non potrò cambiare - risponde - anche comunque sto pensando a qualche modifica». Ad esempio? «Io punto sulla produttività e ho viaggiato molto, Veneto, Belgio, Australia. Il mio obiettivo è arrivare ai "fly doctors" australiani».

Dottori volanti? «Certo il servizio va dal paziente e non viceversa». E quindi una tiratina d'orecchie se la merita anche la Lega tumori, che ha regalato al Sant'Andrea una Tac senza ruote. «L'ho già detto al presidente - chiarisce Bezzan - voglio allargare i punti di intervento specialistico mobile».

Riuscirà l'executive Bezzan ad applicare la sua filosofia? «Certo che sì - risponde - se sono qui non lo devo a nessuno, nè sono legato a beghe di campanile, e quindi tirerò diritto per la mia strada per i prossimi quattro o cinque anni». Benvenuto, Mr. Bezzan.

Donata Belossi



Ospedale		n. posti letto
VERCELLI	Sant'Andrea	577 +35 Day Hospital
SANTHIA'	SS. Salvatore	123
BORGOSESIA	Ss. Pietro e Paolo	156
GATTINARA	S. Giovanni Battista	163
VARALLO	SS. Trinità	36
		1055 +35 Day Hospital

Il nuovo manager dell'Azienda sanitaria Luigi Bezzan

«Mi chiedete che cosa resterà del piano-Grando? Quello che non potrò cambiare»

PRIMO PIANO

Vercelli

Comune, presto la «Rete civica»

Il Comune si prepara a dare il via alla Rete civica telematica, che consentirà ai vercellesi di ottenere informazioni e conoscere documenti direttamente attraverso modem e computer. **Roberta Martini** PAG. 38

Santhià

I primi candidati alle amministrative

Sono Piero Giuseppe Barbonaglia (per il centrodestra) e Pier Carlo Gallo (per una lista civica) i due primi candidati alla poltrona di sindaco. Ma presto anche Lega e Ulivo dovrebbero scoprire le carte. **Walter Canuarati** PAG. 39

Scuola

Oggi la pagina degli studenti

Tornano alla ribalta le band, con il «Folle pretesto». E ancora: la replica degli universitari alle intenzioni dell'Osservatorio e la cronaca della visita del pm Davigo ai ragazzi dell'Itis di Vercelli. Infine, la pre... di una ragazzina albane... con la borsa di studio «Motta». **Donata Belossi** PAG. ...

In attesa delle decisioni del gip. Ricostruita la giornata da incubo della donna disabile

Rimane in carcere lo stupratore

E s'indaga pure sul precedente episodio di violenza

VERCELLI. Resta in carcere in attesa delle decisioni del gip Davide Ruvio, 21 anni, corso Bormida 18, il giovane arrestato dalla Mobile domenica sera con l'accusa di violenza sessuale e sequestro di per...: l'inchiesta è coordinata dal procuratore capo della Repubblica Corrado Carfora. L'udienza di convalida sarà fissata già nelle prossime ... e, in ... delle decisioni ... gip, rimane al momento invariata anche la posizione processuale del suo complice, il giovane di 19 anni attualmente in servizio di leva di cui la polizia non ha reso noto il nome: deve rispondere a piede libero delle medesime accuse.

Intanto il capo della Mobile Mauro Patèra che ha diretto le indagini, insieme ... l'ispettore Vito Nigro che materialmente ha eseguito l'arresto, hanno ricostruito il pomeriggio ... incubo vissuto domenica ... da ... giovane disabile, che solo con ... salto dalla finestra ha posto fine alle sevizie.

Davide Ruvio, la scorsa estate, aveva già approfittato della ragazza, che allora aveva preferito presentare denuncia: forse mal interpretando la remissività di lei, il giovane pensa di poter ripetere impunemente la sua impresa. Tuttavia sa che, di sicuro, ad una sua proposta diretta la ragazza non risponderebbe: allora incarica l'amico militare di fissarle ... appuntamento telefonico per le 16, davanti al supermercato di corso de Rege. La donna, che è disabile al ... per conto per via di una forma di sordità, accetta: il militare l'accompagna a casa ... complice e, quando i due entrano, Davide Ruvio spranga la porta e mette in tasca la chiave.

Inizia il calvario: per due ore la donna è costretta a sottostare alle voglie del padrone di casa, e poi ad appartarsi con l'altro giovane. Quando i due si concedono una pausa, la ragazza sgattaiola via, raggiunge la cucina dell'appartamentino che per fortuna è a piano terra, e salta dalla finestra: una volta fuori corre a chiedere aiuto in questura. All'ispettore Nigro racconta la sua brutta avventura; per rimuovere ogni dubbio e confermare le accuse chiede di essere sottoposta volontariamente a visita ginecologica.

Una donna poliziotto con un equipaggio della Volante l'accompagnano all'ospedale; intanto l'ispettore raggiunge l'appartamento di corso Bormida, e i due violentatori vengono bloccati e accompagnati in questura. Davide Ruvio respinge le accuse sostenendo che la ragazza ha consenziente; l'altro giovane invece ammette i fatti e fornisce una versione che collima col racconto della ragazza.

L'ampia confessione gli risparmia le manette; per Davide Ruvio, che ha già ... dissapori con la giustizia militare per un episodio di diserzione, scatta invece il fermo di polizia giudiziaria. **[w. ca.]**

Ritrovata dopo un anno

VERCELLI. Una ragazza di 17 anni, scomparsa da casa nel febbraio dello scorso anno, è stata ritrovata l'altra sera dai carabinieri di Vercelli. La giovane si chiama Melanie Hildegard Zumach, è tedesca e abita a Kirchhein Unter Tec. Melanie è stata fermata da una pattuglia del reparto radiomobile: era passata da qualche minuto la mezzanotte, quando è stata notata dai militari in via Dante. In compagnia di un connazionale, la ragazza aveva con sè un ... di piccola taglia e alcuni attrezzi da campeggio: è molto probabile che nel lungo periodo di assenza abbia dormito all'aperto, magari nelle stazioni ferroviarie. Dai primi controlli, si è scoperto che la scomparsa era stata segnalata all'Interpol ed in Germania ... state affisse numerose locandine, nella speranza che qualcuno potesse rintracciare Melanie. Avvisata la famiglia, la giovane tornerà a ... già nella giornata di oggi. **[g. mo.]**

Forse è doloso

Un incendio nei boschi a Serravalle

SERRAVALLE. Da due giorni le squadre del Corpo forestale dello Stato e dei volontari dell'Aib sono impegnate per spegnere un incendio che si è sviluppato su ... vasta area boschiva, fra le province di Vercelli e Biella. Ieri, l'attività delle squadre a terra ha potuto contare sul supporto dell'elicottero della forestale e di due Canadair che hanno lanciato sull'area in fiamme l'acqua attinta dal lago d'Orta. L'incendio è divampato fra i territori di Serravalle, Lozzolo e Sostegno: pur di ampie dimensioni, si mantiene tuttavia lontano da nuclei abitati e non c'è alcun pericolo per le persone. L'area di estensione del rogo potrà essere determinata dopo lo spegnimento delle fiamme: i danni restano limitati a boschi e pascoli abbandonati. Le cause dell'incendio sono con ogni probabilità dolose.

Altri focolai boschivi ... registrati in altre zone: a Valduggia, lungo la strada che collega Borgosesia e Quarona, a Varallo: tutti sono fortunatamente di modesta entità. **[p. q.]**

Ue, prova di 1 anno

Rimborsi dazi per il riso da Paesi Terzi

VERCELLI. L'Unione Europea potrà applicare, per ora solo a titolo di prova per un anno, il sistema di rimborso cumulativo dei dazi all'importazione di riso dai Paesi Terzi prendendo come riferimento di calcolo le fatture dei singoli lotti di merce anziché i prezzi dei mercati internazionali.

Non è bastato martedì scorso il voto contrario dei cinque Paesi europei produttori di riso, insufficienti a raggiungere una maggioranza qualificata contraria al Regolamento in discussione, da sempre avversato dalla filiera risicola italiana.

Gli Stati Uniti, fortemente interessati e maggiori sostenitori di questo provvedimento che apre uno spiraglio nuovo alle vendite di riso in Europa, dovranno però ritirare la loro richiesta di procedere nella controversia avviata in sede internazionale contro la politica agricola della Unione Europea.

Gli Stati Uniti non si sono limitati al riso, avendo ottenuto anche un contingente a dazio ridotto per le importazioni di orzo. **[e. s.]**

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE
Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione ...
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per il
Pranzo di PASQUA il 30 marzo
pomeriggio danzante con i ...
e il
Pranzo di PASQUETTA il 31 marzo
pomeriggio danzante ALEX CABRIO e GIORGIO VILLANI
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / ... - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente ... ed accogliente il
Ristorante
Biancaneve
augurandovi
"BUONE FESTE"
vi attende per il
Pranzo di Pasqua
e la grande
Merenda di Pasquetta
(gradita la prenotazione)
SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

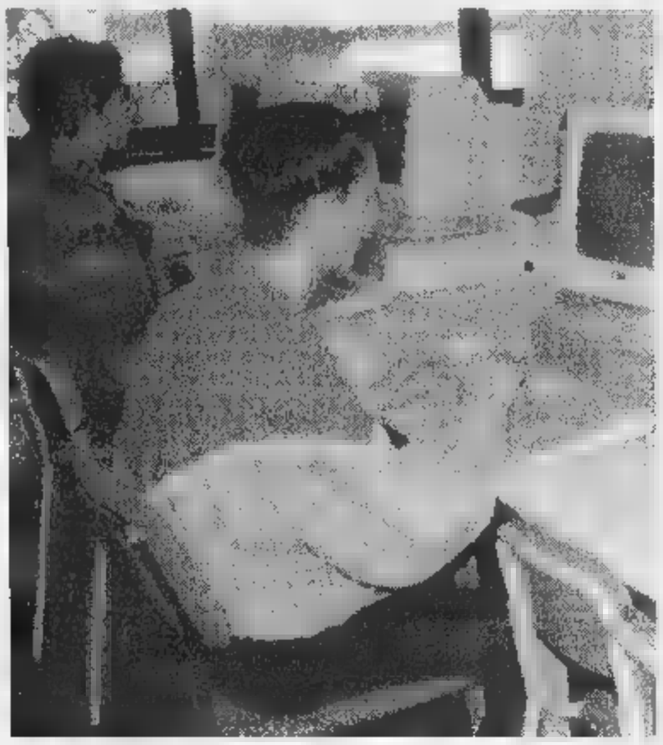
NEW JIMMY'S
Questa sera
"Passione Latina"
Ingresso omaggio + 1 drink - A TUTTE LE DONNE
VENERDI' 21 MARZO 1997
ALEXIA in concerto
Special Price L. 15.000
SABATO 22 MARZO
Trasgressione e sensualità con
Markus (Mister Torino 1996)
e Valentina (Miss Topless 1997)
Ore 2.00: Dedicato ai golosi
con buffet a sorpresa
NEW JIMMY'S DISCOTEQUE
... VIA ... 65 - Info ...

Con modem e computer si potranno ottenere informazioni dagli uffici

Il Comune diventa telematica

Dal '98 una «Rete» per collegare la città

Il Consiglio comunale ha approvato la mozione che ufficializza il progetto Rete civica telematica. Nel '98 si potranno richiedere informazioni o visionare documenti attraverso modem e computer direttamente da casa o dall'ufficio



VERCELLI. Chi ha un computer e un modem - aziende, ma anche vercellesi «semplici» - non dovrà più presentarsi agli sportelli comunali per ottenere un'informazione o consultare un documento. Potrà farlo attraverso il video, collegandosi alla Rete civica telematica che il Comune vuole creare in tempi stretti. E chi non ha un computer a casa, potrà rivolgersi ai punti di accesso pubblici previsti nelle scuole, alla Biblioteca civica, persino (ma è solo un'ipotesi) nei Centri d'incontro per anziani.

Sono gli effetti pratici e futuri della mozione (in realtà tre, condensate) che il Consiglio comunale ha votato durante l'ultima riunione. Un'assemblea «pepata», che però sul Servizio pubblico telematico ha trovato un accordo pieno o quasi.

La mozione, firmata da Aniello Pietropaolo (pds), Claudio Fecchio (Verdi) e Raffaello Cantelli (Indipendenti di sinistra), si affianca ad un progetto preparato dalla giunta. E anche per questo motivo i tempi per la nascita della Rete civica (che a tutti gli effetti è un «nodo» Internet) non dovrebbero essere lunghi. Entro il '97 sarà pronto il «sito», poi gli uffici prepareranno il materiale destinato ad andare in «rete».

Il costo dell'operazione, per il Comune, non è elevato: circa 70 milioni di apparecchiature (in gergo tecnico il «server»), più la spesa della linea affittata da Telecom. Palazzo di città sarà in grado di offrire al cittadino informazioni dai diversi uffici, ma vuole coinvolgere nell'operazione anche altri Enti pubblici o privati (la mozione chiede anche un tavolo di confronto, soprattutto con gli interlocutori pubblici).

Enti e associazioni potranno stipulare con il Comune una convenzione (che per gli organismi culturali o di volontariato dovrebbe essere gratuita), così chi si collegherà alla Rete potrà avere informazioni costantemente aggiornate da più uffici. Da scuole, Biblioteca e dagli altri punti pubblici l'accesso sarà gratuito, mentre negli orari di chiusura degli uffici comunali chi si collegherà alla Rete potrà navigare in Internet (ma per un periodo di tempo limitato). Le scuole meritano un discorso a parte: le medie sono già collegate ad Internet attraverso un «provider» (cioè una società che fornisce il servizio), mentre dal '98 il Comune garantirà un accesso diretto.

Il progetto della Rete civica manca ancora di alcune parti importanti. «Proprio per questo - spiega Aniello Pietropaolo, curatore del progetto - la mozione propone di creare un gruppo di lavoro tra giunta e Consiglio».

Roberta Martini

Il volo per l'archivio Baita

Anche l'amministrazione civica tra i fondatori dell'associazione

VERCELLI. E' ufficiale: c'è anche il Comune fra i soci fondatori dell'associazione, costituita dopo mesi di trattative, per valorizzare il patrimonio fotografico dell'archivio «Baita» e per consentire una fruizione pubblica della documentazione in immagini lasciata agli eredi dal fotografo Luciano Giachetti. L'adesione al sodalizio ha ottenuto il recente il voto favorevole del Consiglio comunale.

L'iniziativa è partita quando gli eredi Giachetti hanno manifestato l'intenzione di rendere pubblico l'accesso all'archivio «Fotocronisti Baita». Considerata la consistenza del materiale, circa due milioni di immagini negative e numerosissime stampe dedicate al Vercellese, l'amministrazione civica ha voluto affiancare l'Istituto Storico per la Resistenza, la Società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli e gli eredi Giachetti. Rappresentanti delle parti hanno concordato lo statuto. Il documento detta gli scopi dell'associazione e le regole per l'utilizzo dell'archivio.

Possono essere ammessi come enti e istituzioni pubblici e privati. La sede dell'associazione sarà in via Duomo, in alcuni locali dell'Istituto di Belle Arti. Altre informazioni si possono avere all'assessorato alla Cultura. **[m. p. a.]**

DA NON PERDERE

Mass media

«Etica e giornalismo» incontro con Del Boca

Domani alle 21, nella sala «Comolli» del Seminario arcivescovile di Vercelli, terminerà la serie di incontri dedicati all'informazione. I dibattiti sono organizzati dall'Arcidiocesi con la collaborazione tecnica del giornale «Corriere eusebiano». Il relatore sarà Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi, la Federazione nazionale della stampa italiana. Il tema: «Etica della professione giornalistica».

Coscritti

Festa di leva del '46 aperte le iscrizioni

Il Club '46 ha organizzato una festa riservata a coscritti, coscritte e simpatizzanti. Cena e danze al ristorante Paladini (Fornace Crocicchio di Carisio) per le 20 di sabato 12 aprile. Le adesioni si ricevono entro il 4 aprile a Vercelli alla tabaccheria «Lo cicca» di via Gran Paradiso 20, dalla pettinatrice «Pina» di via Thaon de Revel 27 e dal coiffeur «Figaro» di corso Gastaldi 1.

Fotografia

L'Egitto in immagini reportage di Controluce

Il gruppo fotocine Controluce di Vercelli, sede al palazzo ex Enal di piazza Battisti, presenta questa sera alle 21 «Egitto», una proiezione di Roberto Casazza. Per l'ultimo giovedì del mese sarà invece proposta la mostra Cirmof che circuita a livello nazionale. Il titolo è «Paris: en nielles», trenta stampe in bianco e nero di Gianni Biccari.

Conferenza

«Energia e ambiente» se ne parla all'Enea

Tra le iniziative proposte dall'Enea (Ente per le Nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) di Saluggia nell'ambito della «VII settimana della cultura scientifica» oggi, alle 9,30 e alle 13,30, verranno riproposte le tematiche già affrontate ieri (rifiuti radioattivi e salvaguardia dell'ambiente). Dalle 17 alle 19 è in programma, invece, il seminario dal titolo «L'energia e l'ambiente: dai combustibili fossili alla fusione dell'atomo». Per informazioni si può telefonare al 48.32.88.

Tavola rotonda

La conquista delle 8 ore dibattito in biblioteca

Alla biblioteca comunale di Cigliano, alle 21 di lunedì prossimo, si terrà una tavola rotonda sul tema: «A novant'anni dalla conquista delle otto ore è opportuno e necessario ridurre il tempo di lavoro individuale?». Sarà una rievocazione storica, con riflessioni sulla disoccupazione e sull'attuale questione sociale. Interverranno Irmo Sassone (storico), Sergio Negri (Cgil), Giancarlo Tapparo (senatore dell'Ulivo), Antonio Corona (pubblicista), Ferdinando Sigismondi (Cgil) e Aldo Gandolfi (di Giustizia è libertà). Moderatore: Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese. Organizza l'associazione «Il Rastrello» con il patrocinio comunale. **[g. bar.]**

L'appuntamento al salone Dugentesco

Esperienze di parto Sabato un convegno

VERCELLI. Dal parto in acqua, il metodo, forse, più naturale per dare alla luce un figlio, alle tecniche di anestesia per il «cesareo». Dal parto domiciliare al travaglio indotto. E' in programma sabato mattina al salone Dugentesco un convegno dedicato alla nascita, che metterà a confronto le numerose esperienze di ginecologi ed ostetrici. Diciamo subito che non si tratta di un incontro riservato agli addetti ai lavori, ma sarà soprattutto un dibattito aperto alla gente, a chi vive da vicino la maternità.

L'omeopatia può essere efficace durante il puerperio? In quali casi è possibile partorire, con la massima sicurezza, fra le mura domestiche? La sala parto può diventare meno asettica e, quindi, più accogliente? A queste e ad altre domande i relatori daranno una risposta, partendo dalle loro esperienze mediche.

Anticipiamo che al «Sant'Andrea» diventerà presto una nuova realtà il travaglio in acqua: si attende solo l'arrivo della vasca, prenotata nei mesi scorsi. La nuova tecnica potrà essere utilizzata entro la fine dell'anno.

Sarà interessante conoscere anche altre esperienze ospedaliere: sapere, ad esempio, in che cosa consistono le tecniche che allontanano il dolore; se sia possibile, in tutti gli ospedali, entrare in sala travaglio con il proprio compagno e scoprire il motivo per il quale in alcune città, come Trento, il numero di donne che si sottopongono a tagli cesarei sia inferiore ad altre realtà.

Il convegno si aprirà alle 9, con l'introduzione del professor Francesco D'Addato, primario di ginecologia e ostetricia a Vercelli. Seguiranno gli interventi di Marina Anzil Robertini, Giorgio Pardi, Chiara Benedetto, Elsa Margaria, Alessandro Albani, Alberto Valle, Barbara Grandi, Anna Mairaghi e Gianfranco Trapani. E ancora: interverranno Ezio Conti e Luisa Di Meglio, ginecologi del Sant'Andrea. L'incontro sarà moderato dalla giornalista de «La Stampa» Roberta Martini. **[g. mo.]**

Parroco di Caresanablot e segretario di monsignor Bertone

Morto don Carlo Borghesani

Aveva 66 anni, stamattina i funerali

VERCELLI. E' morto ieri notte all'ospedale di Vercelli, dov'era da tempo ricoverato per un male incurabile, monsignor Carlo Borghesani. Era molto conosciuto e amato per l'opera a favore degli umili sempre condotta con modestia e abnegazione. Tutti lo conoscevano come don Carlo. I funerali si celebrano oggi alle 10,30 in Duomo.

Di origine mantovano, era nato il 27 maggio del 1930. Ordinato sacerdote nel '65, come primo incarico assunse quello di vice parroco di Biandrate, nel Novarese. Due anni dopo fu cappellano del Santuario della Madonna del Palazzo di Crescentino e nel '73 ebbe la nomina di parroco di San Pietro Apostolo in Vercelli. Poi fu parroco di Caresanablot nel '75. Vi rimase sino al '92 quando l'Arcivescovo Tarcisio Bertone lo chiamò in Arcidiocesi come segretario particolare.

Nel '94 è diventato canonico effettivo del Capitolo Metropolitano. E' stato eletto un anno dopo presidente del Consiglio diocesano sostentamento Clero

Don Carlo Borghesani aveva 66 anni

per assumere successivamente l'incarico della reggenza della parrocchia di San Bernardo per la morte del parroco don Garlanda. Era cappellano degli alpini di Porta Torino.

Uomo capace, attivo e diplomatico. Era nota la sua modestia: tutti sapevano che dietro ad essa si nascondeva una fervida intelligenza e una modernità di vedute che gli erano state preziose per affiancare efficacemente l'arcivescovo Bertone. I fedeli lo descrivono come uomo duttile, importante per la Chiesa e per i rapporti non sempre facili con i fedeli.

Don Carlo dimostrò le sue doti sin dal momento in cui assunse il primo incarico nell'interno dell'Arcidiocesi, a Biandrate, paese importante della cintura novarese, dove un prete di area vercellese poteva anche non trovare il gradimento della popolazione locale.

Fu a Caresanablot, dove è rimasto 17 anni, che si fece conoscere prete moderno, culturalmente preparato, diplomatico. Proprio queste doti, consigliarono monsignor Bertone di sceglierlo come primo collaboratore. La morte di monsignor Borghesani è una grossa perdita per la Chiesa non soltanto vercellese.

Lascia la madre Lavinia Galassi, che l'ha seguito in tutta la sua vita fitta di impegni, di lavoro e di tanta disponibilità spesa per aiutare il prossimo in difficoltà. **[f. l.]**

Appello della Fipe

«No al rincaro della tazzina di caffè»

VERCELLI. «Niente rincaro della tazzina di caffè». La Fipe (Federazione pubblici esercizi aderenti all'Ascom-Confcommercio) della provincia si dichiara assolutamente contraria all'aumento del prezzo del caffè nei bar. Il motivo viene spiegato dal presidente dell'associazione Camillo Bordonaro, in un comunicato a La Stampa: «In momenti di recessione, come l'attuale, non procederemo ad alcun aumento di prezzo e adeguamento dei listini. Gli esercenti, come sempre, sono dalla parte dei consumatori». Bordonaro prosegue con decisione: «Vigileremo perchè ogni manovra speculativa, a danno delle imprese rappresentate, venga bloccato sul nascere». L'appello contro il rincaro della tazzina diventa un invito: «Preghiamo i gestori di torrefazioni di assumere misure improntate alla cautela nei riguardi dei pubblici esercizi sia nei confronti dei consumatori, entrambi posti sotto sforzo dalle difficoltà della congiuntura economica». **[p. m. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Vercelli segua Novara per la pulizia»

Recandomi domenica ad Asti da amici ho avuto occasione di fare un giro per la città. Strade pulitissime, neanche l'ombra di scatoloni o altra immondizia ammucchiati attorno ai cassonetti. Insomma tutto il contrario di ciò che si vede a Vercelli, città ove ormai la sporcizia fa bella mostra di sè ad ogni angolo, nonostante le sempre più insistenti proteste dei cittadini. Cari responsabili dell'Amnu di Vercelli, mi permetto di darvi un consiglio: andate a fare un corso accellerato di nettezza urbana dai colleghi astigiani.

Maddalena Ferraris, Vercelli

Il centro sociale e i giovani di «Fi»

Finalmente! I giovani del pds sono riusciti a convincere l'intera cittadinanza che il futuro centro di corso Magenta non sarà un nuovo Leoncavallo. Ci saremmo aspettati che queste preziosissime informazioni fossero venute a tempo debito dal sindaco e dal consigliere delegato ai Problemi della gioventù e non, solo dopo il doveroso intervento dell'onorevole Rosso, che va nuovamente ringraziato per la giusta iniziativa a tutela dei diritti dei cittadini, da un movimento legato politicamente alla maggioranza che governa Vercelli. Peccato che a suo tempo, sindaco e consigliere delegato, nel lanciare l'idea del centro di aggregazione giovanile (chiamandolo con il nome, almeno qualcuno è contento) invece di chiarire il loro progetto in sede di Consiglio comunale, si sono abbandonati ad interviste pubblicitarie con balletti di cifre e vaghe precisazioni che hanno solo creato più confusione e paure tra i cittadini. Ai vercellesi Forza Italia giovani si sente di denunciare la palese approssimazione della giunta di sinistra nel metodo, prima che nel merito, nell'affrontare i problemi della città (anche riguardo all'Università, all'isola pedonale, al traffico, all'occupazione). Si può dare fiducia nel merito a questi amministratori che non conoscono i metodi di lavoro? Noi pensiamo proprio di no!

Forza Italia giovani, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (porta Milano), telefono 215.770.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dattara*, via Vittorio Veneto 63/a, telefono 310.114

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, telefono 90.185

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

PEDIATRICO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible] VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140; [illegible]thià: telefono (0161) [illegible]; [illegible]gosesia: telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Michela Delicato; Emanuele Cavalcante; Erika Masucci; Chiara Bonetti.

[illegible] Rosa Chiovettaro, 83 anni, pensionata; Giuseppa Danieli, 92 anni, pensionata; Isabella Varla, 74 anni, pensionata; Giovanni Battista Ruffino, 80 anni, pensionato; Giovanni Godino, 90 anni, pensionato; Pierino Campanello, [illegible] anni, pensionato; Rosanna Francese, [illegible] ni, pensionata. **[p. m. f.]**

NATI. Virginia Bora.

[illegible] Giuseppe Carlone, 61 anni, pensionato; Giuseppe Bolzoni, 63 anni, pensionato; Luciano Piemontesi, [illegible] anni, pensionata; Irma Cesa, 81 anni, pensionata; Umberto Bovolenta, 72 anni, pensionato; Armandina Lavagno, [illegible] anni, pensionata.

VARALLO

NATI. Valentina Nob[illegible]; Anna Oglialti; Giulia Gagliardini; Mattia Cappai.

VITA [illegible]

● L'Inps [illegible] comunica che fino al 2 aprile resteranno affissi agli [illegible] pretori [illegible]ei Comuni delle provincia di Vercelli gli elenchi nominativi dei lavoratori a tempo determinato, relativi al [illegible] trimestre '98, nonchè gli elenchi suppletivi del 4° trimestre '96, di competenza degli anni '95 e precedenti. **[l. fo.]**

SERVIZI FINANZIARI
Finanziamenti per le imprese
Anticipo fatture
Liquidità
Leasing
Airone spa
NOVARA, via D. Ranzoni [illegible]
Tel. 0321/456522 - [illegible]
Fax 0321/465995
Servizio cancellazione elenco protesti cambiari ex art. 17 legge 108

L'ABBONAMENTO.
[illegible] migliore amico [illegible] chi legge [illegible] Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]libri
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Primi candidati a sindaco: Piero Giuseppe Barbonaglia e Pier Carlo Gallo

Santhià, in 2 scoprono le carte

Presto in lizza anche Lega Nord e sinistra

SANTHIA'. Dovrebbero quattro i candidati che il prossimo 27 aprile si contenderanno il posto di primo cittadino di Santhià: il condizionale è d'obbligo, dal momento che le notizie ufficiali eggiano.

unici dei quali si sa qualche cosa l'attuale sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, da dieci anni consecutivi primo cittadino, che tuttavia rifiuta cortesemente fermezza ogni anticipazione; e l'assessore uscente all'urbanistica, Pier Carlo Gallo, che cinque anni fa stato eletto nella stessa lista di Barbonaglia che ha deciso di «mettersi in proprio».

Barbonaglia dovrebbe guidare lista civica di centrodestra, «Continuità nel progresso», che si ispira al Polo delle libertà; Gallo una, sempre civica, intitolata «Nuova Santhià», che sarebbe appoggiata dal movimento «Giustizia e libertà» costituito nei mesi scorsi dall'ex maresciallo polizia Carmine Barbieri, già consigliere comunale per le liste del psi.

Su questo versante risultano quindi formalmente esclusi i nominativi, pur prestigiosi, rimbalzati paese il tam tam preelettorale: quello dell'avvocato Carlo Giannotta (vice pretore onorario già consigliere comunale dc) e quello del musicista Arturo Sacchetti.

Le altre due liste dovrebbero essere presentate: una da un cartello delle sinistre, l'altra dalla Lega Nord il cui segretario provinciale Ercole Fossale ancora l'altra parlava di quattro leghisti santhiatesi in predicato per la candidatura a sindaco, ma rimandava ogni decisione in merito alla segreteria circoscrizionale di Santhià-Tronzano-Alice Castello e, in particolare, al responsabile Daniele Fiorido.

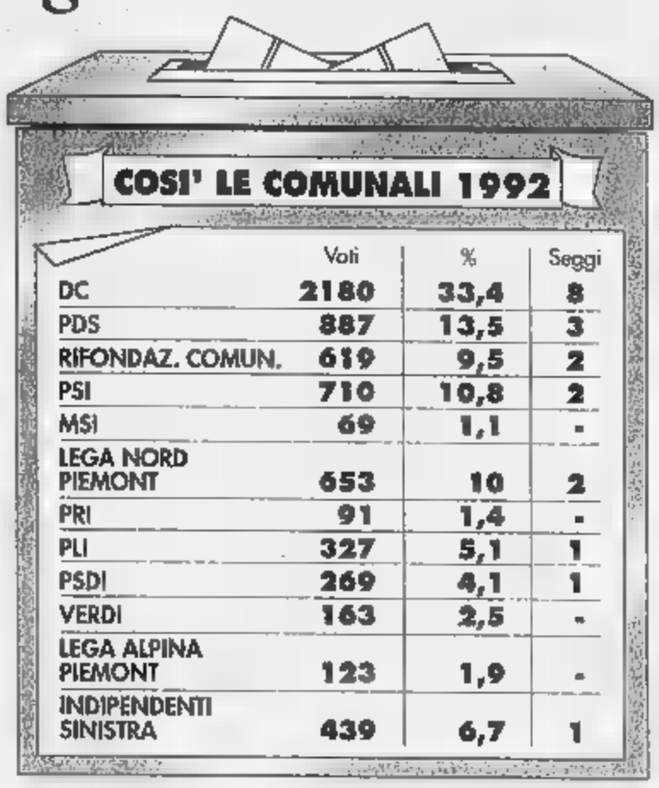
Pier Carlo Gallo (Nuova Santhià)

Piero Giuseppe Barbonaglia (Continuità nel progresso)

Esclusi dalla corsa del 27 aprile Carlo Giannotta e Arturo Sacchetti

Quanto al cartello delle sinistre, dovrebbe ispirarsi alla formazione dell'Ulivo anche se non è ben chiaro quale ruolo potrebbe giocare Rifondazione. Sarebbero definitivamente tramontate le ipotesi di un rientro in carica degli ex primi cittadini Leonardo Guerrieri e Edmondo Dibitonto e di una «promozione» dell'ex assessore Pier Luigi Monti; indiscrezioni dell'ultima ora sussurrerebbero il nome dell'avvocato Giovanni Carecchio, già presidente provinciale Acli di Vercelli.

Walter Camurati



	Voti	%	Seggi
DC	2180	33,4	8
PDS	887	13,5	3
RIFONDAZ. COMUN.	619	9,5	2
PSI	710	10,8	2
MSI	69	1,1	-
LEGA NORD PIEMONT	653	10	2
PRI	91	1,4	-
PLI	327	5,1	1
PSDI	269	4,1	1
VERDI	163	2,5	-
LEGA ALPINA PIEMONT	123	1,9	-
INDIPENDENTI SINISTRA	439	6,7	1

Liste top secret

Voci di record nei piccoli centri

VERCELLI. Oltre Santhià le Comunali del 27 aprile interessano altri 15 centri della provincia. A parte Gattinara, dove i vari schieramenti hanno già scoperto le carte presentando i candidati a sindaco, per i paesi più piccoli i giochi non fatti. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle liste è sabato 29. Per i Comuni piccoli potranno davvero arrivare le sorprese dell'ultima ora in quanto le liste non hanno più bisogno di raccogliere le firme di presentazione tra i residenti. Non è da escludere che in paesi di poche centinaia di abitanti (soprattutto in Valsesia) sulla scheda possano comparire tre quattro liste. Un piccolo record potrebbe raggiungerlo Balmuccia (poco più di 100 abitanti) dove pare che i candidati a sindaco possano addirittura essere tre. tutte donne. **(i. fo.)**

Per la cometa

Hale-Bopp Vercelli al buio?

VERCELLI. «Caro sindaco, spegniamo anche noi le luci della città per vedere la cometa Hale-Bopp». Se a Biella sono gli astrofili a chiedere a Gianluca Susta un black-out di due ore, la notte del 5 aprile, per poter ammirare in tutto il suo fulgore la luminosissima cometa, a Vercelli è il presidente della Prima Circoscrizione, Marina Martinotti, a lanciare l'appello.

«Ho presentato la proposta lunedì al Consiglio - racconta il presidente, architetto e appassionato di astronomia - ed è stata accolta all'unanimità. Anche se il passaggio della cometa non riguarda solo il centro storico, che è comunque la zona più colpita da inquinamento luminoso, mi pareva giusto sostenere un'iniziativa piacevole, che ci avvicina scienza natura».

Così, sulla scrivania di Gabriele Bagnasco, ieri è arrivata la lettera che chiede formalmente aderire all'iniziativa «La notte della cometa»: dalle 21 alle 23, luci pubbliche spente sguardo rivolto verso gli astri. E con o senza luci, sarà davvero un'occasione da non perdere: la cometa Hale-Bopp, una vera meraviglia del cielo, passa vicino alla Terra ogni quattromila anni. E' stata scoperta per caso, nel '95, da due astronomi dilettanti americani, Alan Hale e Thomas Bopp, ed è la più grande e luminosa individuata in questo secolo. Di tanta meraviglia si può avere una conferma in questi giorni: la Hale-Bopp è già visibile, guardando verso Nord Ovest, anche occhio nudo.

Gianluca Susta, da Biella, ha già detto «sì» alla proposta degli astrofili. E Gabriele Bagnasco, sindaco ambientalista di Vercelli, sceglierà la strada del black-out notturno per la cometa? **(r. m.)**

Le prestigiose assise al «Civico»

Stati Generali oggi a Vercelli

VERCELLI. Oggi, dalle 9,30 fino, prevedibilmente, a sera, il teatro Civico ospita la Conferenza «generalista» della provincia di Vercelli, la seconda dopo l'insediamento degli Stati Generali del Piemonte - giugno del 1996 - al «Lingotto di Torino».

Sugli Stati Generali è già stato scritto tutto. Sono uno «strumento» di cui si è dotata la Regione per affrontare coraggio, serietà ed inventiva la sfida del Terzo Millennio di Piemonte che vuole diventare sempre più europeo, mantenendosi però ancorato alle proprie radici.

Le Conferenze «generaliste» organizzate in tutta la regione (la prima si è svolta a Cuneo) hanno lo scopo di dare voce alle realtà delle singole province. Oggi, al Civico, parleranno esponenti di enti e associazioni di categoria, sacerdoti e animatori culturali, sindacalisti ed esponenti del mondo dello sport, operatori turistici presidi di Facoltà.

La lunga giornata sarà aperta, alle 9,30, dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. Seguiranno i saluti del sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e della presidente dell'Unione delle Province Piemontesi Merceds Bresso.

Quindi, si passerà alle «introduzioni». La prima, a cura del presidente della Provincia Gilberto Valeri (tra l'altro, l'amministrazione vercellese celebra proprio con la Conferenza i 70 anni di vita), la seconda del docente universitario Arnaldo Bagnasco, esponente dell'autorevole Comitato culturale degli Stati Generali.

Poi si aprirà la serie degli interventi. Si sono iscritti a parlare in sedici, ma saranno ascoltati anche coloro che, dal pubblico, vorranno portare il loro contributo. la Conferenza si interromperà alle 13 per riprendere, un'ora e mezza dopo con la ultime relazioni.

Le conclusioni sono affidate a quattro personalità di grande prestigio: Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Enrico Colombatto e Gianni Vattimo.

Toccherà infine al presidente della giuta regionale, Enzo Ghigo, chiudere la Conferenza; poi si insedierà Comitato di coordinamento provinciale degli Stati Generali, prezioso organo consultivo del Consiglio piemontese. **(e. d. m.)**

Il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** farà l'«introduzione»

Enzo Ghigo chiuderà in serata la serie interventi

Il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**

IN BREVE

Vercelli

Aasm, l'elenco di strade bloccate per i lavori

Ecco le strade chiuse al traffico per i lavori dell'Aasm. In via Monte di Pietà l'interruzione è prevista fino ad oggi; ci saranno problemi legati alla viabilità in via Antonio Borgogna, in via Failla e lungo via Calatafimi (nel tratto da via Vinzaglio a corso Magenta). Per informazioni si può telefonare al 25.62.00. **(p. m. f.)**

Livorno Ferraris

Denunciato un torinese Aveva una clava in auto

Nascosto sotto il sedile dell'auto un robusto bastone, molto simile ad una clava: un ventisettenne di Rondissone, fermato durante un'operazione di controllo, è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di porto abusivo oggetti atti ad offendere. **(p. m. f.)**

Vercelli

Poesia lirica, incontro con il critico Tesio

Ultimo incontro, lunedì 24, per il Laboratorio di scrittura creativa curato da Giusi Baldissone. Ospite della docente universitaria vercellese, nelle aule-studio di via Monte pietà, sarà Giovanni Tesio, giornalista critico letterario. Tema dell'incontro sarà la poesia lirica oggi. S'inizia alle 15. **(g. bar.)**

Serravalle

Via alle visite gratuite con Lega Tumori

La sezione provinciale della Lega per la Lotta contro i tumori ha organizzato, con l'aiuto del Comune, una serie di visite di controllo gratuite. Oggi e il 27 marzo, dalle 16, eseguiti pap-test al poliambulatorio viale Roma. Prenotazioni ai numeri 459.645 e 459.701 di Serravalle. **(p. q.)**

Alice Castello

Resistenza fiscale Incontro Lega Nord

La Lega Nord ha organizzato, per lunedì sera, al Centro operativo di via Prelle incontro pubblico dedicato ai temi della Padania, della resistenza fiscael e del sindacato padano. Interverranno, dalle 21, Ercole Fossale, Francesco Borasio e Luciano Nocera. **(d. b.)**

Nel '96 il fatturato cresce del 10 per cento, firmate 25 nuove assunzioni

Lanificio Colombo nel club dei 500

Da Borgosesia all'Olimpo delle aziende europee

BORGOSESIA. Un incremento del fatturato pari al dieci per cento, l'export che incide sulle vendite per il sessanta per cento, organici ampliati con assunzioni: i traguardi raggiunti nel '96 dal Lanificio Luigi Colombo di Borgosesia che ha festeggiato i risultati insieme con l'ammissione in «Europe's 500». E' una sorta di club con soci super selezionati: riunisce le aziende dell'Unione Europea che hanno registrato una crescita dinamica e obiettivi degni di essere registrati nell'albo dei record europei di produzione industriale per gli anni fra l'89 e il '94.

Le aziende italiane presenti fra le migliori 500 sono soltanto quaranta. Fra queste c'è anche la Banca Sella. Di tutto rispetto le credenziali presentate dal Lanificio Colombo, leader nel mondo per la produzione tessuti fra i più preziosi come il cashmere, il cammello, il guanaco, unica nell'albo d'oro come azienda specializzata nel tessile. Qualche cifra: da 40 dipendenti che nell'89 è passata a 130 nel '94 e il fatturato, nello stesso periodo, da 12,7 miliardi è salito a 62,5. «Un ritmo di crescita - sottolinea l'azienda di Borgosesia in un comunicato - del trenta per cento l'anno che si è mantenuto a livelli eccellenza anche nel '96».

Lo scorso anno il Lanificio Colombo ha fatturato oltre 65 miliardi contro i del '95. L'impennata ha richiesto un ampliamento del personale dipendente: sono state firmate assunzioni e l'organico complessivo è quota 160. Le previsioni per il '97 parlano di un incremento trenta per cento, sulla base degli ordini, per la Divisione Prodotto Finito, quindi per i segmenti della maglieria ed accessori.

Fantasia creativa, ricerca e rinnovo dei mezzi basi del successo: è Roberto Colombo, che con i fratelli Paolo e Giancarlo guida l'azienda, a sottolineare come questo sia «l'unico modo per competitivi di fronte una concorrenza sempre più agguerrita e per consolidare primati e prestigio».

Le novità firmate Lanificio Colombo, che hanno debuttato nelle più importanti rassegne fieristiche del settore, il Natural Comfort, un tessuto stretch in pura lana, il Super 150'S, trama ottenuta materie prime e prenotate con largo anticipo, e il Summer Emotion, un leggerissimo voile in puro cashmere. Negli stand di IdeaComo, di Première Vision di Parigi di IdeaBiella presentate agli operatori specializzati da tutto il mondo.

Maria Paola Arbela

Insieme tessuti classici per l'abbigliamento invernale sono ora disponibili trame leggerissime e destinate collezioni moda estiva

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA TUTTA LA MUSICA CHE VUOI DAL VIVO CON
I MACARENA
DISCOTECA CON Roby D.j.
SABATO 22 MARZO
TRE SALE TRE GENERI MUSICALI
MUSICA DAL CON
"WEST VIRGINIA"
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 985073

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Lezione del notissimo pm all'Itis di Vercelli

Il «professor» Davigo su tangenti e pentiti

Giovedì scorso il sostituto procuratore del pool di Milano, Pier Camillo Davigo ha tenuto una conferenza sulla «cultura della legalità» all'Itis di Vercelli, svolgendo in pratica una lezione di educazione civica.

Davigo, dopo essere stato presentato dal nostro preside Ferraro, ha parlato della corruzione, da sempre fenomeno presente nel nostro Paese, ma che ha avuto un «boom» agli inizi degli anni '90.

Proprio per combatterlo è nata l'operazione «Mani Pulite» che prende il nome da un codice usato dagli agenti di polizia «MP» (Make Papa), interpretato poi dai giornalisti come «mani pulite». Dopo aver presentato un rapido «excursus» sulle sue espe[illegible] e sui fatti italiani dall' '80 ad oggi, ci ha spiegato che la corruzione è «un reato fra due persone che [illegible] avvalgo[illegible] del ricatto» e ha distinto i cittadini in due categorie: colo[illegible] che sono a favore di Mani Pulite e che quindi vogliono combattere la corruzione, e coloro che vogliono depenalizzare questo reato.

Ha poi fornito alcuni esempi di tale fenomeno come quello, il più eclatante, degli appalti che dettano condizioni e scelte di mercato. Ha posto poi il problema dei pentiti, lasciando il dubbio sulla legittimità di uno stipendio ai collaboratori [illegible] giustizia, oltre alle altre agevolazioni economiche che vengono loro offerte a discapito dei cittadini.

L'affollata assemblea dell'Itis che ha ascoltato con molto interesse la conferenza del pm del Pool Pier Camillo Davigo

Quindi ha sottolineato un fatto curioso: gli strani e improvvisi malori della maggior parte di coloro che vengono incarcerati [illegible] della loro immediata guarigione al momento della scarcerazione.

Il pm ha affermato che molti reati potrebbero essere evitati se ci fosse una maggiore etica sociale sia da parte dell'amministrazione sia dei cittadini, che dovrebbero responsabilizzarsi maggiormente.

Il magistrato [illegible] stato molto chiaro nell'esposizione di questi problemi, si è spiegato in maniera eccellente e ha risposto in modo soddisfacente ai quesiti che gli sono stati posti dagli studenti. Ha insistito, in ogni [illegible] risposta, sul problema della mancanza [illegible] informazione e del poco interesse di [illegible] giovani [illegible] la politica.

Il dibattito [illegible] servito a comprendere meglio questo aspetto della realtà italiana e [illegible] ha aiutato a vedere la politica [illegible] un aspetto molto più concreto, vicino alla nostra vita di tutti i giorni.

Sara Argonauta, 4ª Chimici
Gianluca Monfermoso 5ª Inf.
Alessandro Landi, 5ª Chimici
Emanuele Vaiuso, 4ª Mecc.
Itis [illegible] Vercelli

Il premio Motta ad Ada Kacalli, 15 anni

La studentessa-super arriva dall'Albania

Ex allieva della Avogadro, ha la media dell'otto anche al «Lanino»

[illegible] chiama Ada Cakalli, ha 15 anni, è albanese [illegible] ha vinto una delle più prestigiose borse di studio nazionali: quella messa [illegible] disposizione dalla «Federico Motta editore», un milione di li[illegible] agli studenti delle medie con [illegible] curriculum più brillante.

In tutto i riconoscimenti assegnati ogni anno in Italia [illegible] trenta [illegible] quest'anno uno dei premi [illegible] arrivato a Vercelli. Istituita nel 1965 dai fratelli Anselmo e Virginio Motta per ricordare il loro genitore, fondatore della casa editrice milanese, le borse di studio hanno lo scopo di invogliare i giovani allo studio.

Ada, che ora è iscritta al primo anno [illegible] professionale «Lanino», ha frequentato la scuola media alla statale «Avogadro» e le sue ex professoresse di lettere, Montiglio [illegible] Ferrari, l'hanno abbracciata a lungo subito dopo la premiazione ufficiale nell'aula magna dell'Avogadro. Lei, che solo quattro anni fa viveva ancora a Tirana, ha saputo meritarsi non solo voti da far invidia a molti studenti italiani, ma anche l'affetto di insegnanti [illegible] compagni.

Contenti, com'è ovvio, mamma Alma e papà Dashnor, ma anche il preside Ferraris che ha commentato: «E' la prima volta in 20 anni che mi capita di consegnare la borsa "Motta". Sono soddisfatto per l'allieva [illegible] anche per la nostra scuola».

Il bellissimo sorriso [illegible] Ada Kacalli

Ada, che è una ragazza splendida, dagli occhi scuri [illegible] dal sorriso radioso, parla un ottimo italiano [illegible] spera in [illegible] buon futuro a Vercelli, ben conscia che l'unico modo per costruirselo passa attraverso lo studio e l'impegno.

«Adesso - dice - ho scelto una scuola che mi prepari nel campo del turismo. Studio volentieri le lingue, e chissà che fra cinque anni non [illegible] ad iscrivermi all'università». E la media dell'otto in tutte le materie la conferma, anche alle superiori, alunna modello. Ma non per questo rinuncia a vivere i suoi 15 anni. I suoi hobby? La [illegible]sica, la danza e la chitarra.

Ma l'Università «reticolare» ci sembra una bocciatura

LA Facoltà è stata bocciata!! Ancora una volta Vercelli perderà un'occasione d'oro. L'autonomia universitaria pare svanire, così, nel nulla, con il benestare degli enti locali. Eppure fino a poco tempo fa, il presidente della Provincia aveva ancora ribadito l'importanza cruciale per Vercelli di ospitare il Rettorato del nuovo Ate[illegible]. Un'inversione [illegible] rotta decisa ma, sembra, inevitabile dal momento che la relazione dell'Osservatorio non è stata così benevola come invece è parso dall'articolo [illegible] mercoledì.

L'Osservatorio nota infatti per le Facoltà del Piemonte Orientale [illegible] [illegible]n[illegible] cronica [illegible] edilizia [illegible] base, di strutture di accoglienza, di personale tecnico ed amministrativo. Gli esperti del ministero hanno inoltre evidenziato come le Facoltà siano tuttora vincolate alla sede centrale di Torino da [illegible] dipendenza amministrativa e burocratica quantomeno ambigua. La sede di via Po infatti, in tutti questi anni, [illegible] ha mai fatto concesso la piena libertà amministrativa alle sedi decentrate, condizionandone le scelte e le politiche di gestione.

Un 30 e lode invece è stato attribuito all'entusiasmo dei docenti e degli studenti della Facoltà, costretti in questi anni [illegible] numerosi sacrifici [illegible] disagi, nonché agli enti privati, quali il Comitato per gli studi universitari in Vercelli, che hanno con forza promosso e sostenuto l'Ateneo.

E' stata quindi di una dichiarata debolezza strutturale e politico-amministrativa a condizionare la decisione di modificare il progetto di autonomia per la sola [illegible] del Piemonte orientale, lasciando invariati i progetti per gli Atenei [illegible] Varese-Como, Catanzato e Benevento. Una bella beffa.

D'altra parte il progetto alternativo di «Università reticolare» ha tutto il sapore [illegible] essere un sistema per dichiarare fallita l'esperienze del Piemon[illegible] orientale, e pare che gli enti locali non [illegible] rendano conto di questo sottile tranello. Infatti il ridimensionamento di Vercelli a semplice «nodo» universitario porrebbe amministrativamente la facoltà allo stesso piano di altre sedi con semplici corsi seminariali decentrati. Inoltre il processo di trasformazione previsto presuppone una revisione delle strutture dell'Università [illegible] Torino che paiono irrealizzabili se non nell'arco di diversi anni, am[illegible] che ci sia un'effettiva volontà di effettuarle. La prospettiva più credibile è quindi che, tra un [illegible] o due, si dichiarerà il fallimento dell'Università Reticolare [illegible] Vercelli perderà anche quei pochi organi di auto-governo per tornare ad essere semplice sede di corsi seminariali.

La contropartita, peraltro confusa, di una nuova Facoltà dei Beni Culturali sembra essere troppo vaga, specie quando la Facoltà già esistente fatica [illegible] decollare.

Matteo Balocco
rappresentante degli studenti di Lettere e Filosofia

REFERENDUM

LA BAND [illegible] CUORE

Bisserà il 6 maggio il magico show al Civico. Superati i 14.200 tagliandi

Folle pretesto, e Freddie rivive

Il gruppo di oggi è già all'apice del successo

Il bravissimo **Alessandro Geddo** e alcune delle vocalist del «Folle Pretesto» durante lo spettacolo che sarà ripetuto il 6 maggio

CHE settimana piena... di «tagliandi». Ci sembra già la febbre del rush finale, ma, ragazzi, alla fine mancano ancora diverse settimane. Comunque, contati più [illegible] 14.200 tagliandi, la classifica vede in testa i Gravità zero [illegible] al 25° posto la band di oggi. **Nome:** Il folle pretesto. Le ragioni della scelta si sono perse nella notte dei tempi che risale agli Anni Ottanta. **Genere:** rock [illegible] pop rock. **Componenti:** nove, due vocalist, una voce, una batteria, un basso, due tastiere, un chitarrista, e [illegible] fonico, alias «l'uomo ovunque». **Chi sono:** sono tanti, simpatici e tutti musicisti laureati. «Solo con l'elenco dei nostri nomi - dice Alessandro Geddo, 29 anni, una voce da sballo - si esaurisce tutto lo spazio riservato all'intervista». [illegible]' vero, ma proviamoci lo stesso. Alessandro, laureando in medicina, è lo splendido Freddie Mercury che ha incantato la platea del Civico qualche settimana fa. Poi ci sono: Daniela Sora, 32 anni, [illegible] Stefania Allorio, 26, vocalist. Stefania sostituisce Mirella Boscarato che è in attesa di [illegible] bebè: auguri da tutta la band (e dalla Stampa). Avanti: Gianni Contardi, [illegible] anni, [illegible] alla batteria; Diego Lagrutta (che cerca un'anima gemella) è il bassista ventiduenne; Emanuela Testa, 30 anni, sta alla tastiera, come Antonello Saguto, 32, di Nicorvo. E [illegible] c'è in elenco Stefano Balduzzi, ingegnere, chitarrista, [illegible] anni, di Robbio.

E arriviamo al mitico fonico, Roberto Boscarato, che da quando è arrivato nel gruppo ha piazzato Daniela (la moglie) e Mirella (sua sorella). Ma e' l'unico che, per il suo attivismo, potrebbe arrivare persino a spedirci qualche tagliando. Roberto contiamo [illegible] di te. **Successi.** Un po' dimenticati fino alla grande performance al Civico con il «Freddie Mercury show», [illegible] gli il top dei top. Il [illegible] maggio bisseranno lo spettacolo persino per le scuole. Lapidario (e sincero) il commento di Alessandro: «A Vercelli gli "indigeni" hanno pochi spazi per far musica. Ci snobbano un po' a vantaggio degli "stranieri"». Oscar Wilde a parte, naturalmente.

Ed ecco la classifica aggiornata: **Gravità zero** di Santhià 2972; **Aretè** di Buronzo 2962; **Mr. Bubble Meets Superfly** [illegible] Biella 1035; **Mas** [illegible] Vercelli 935; **Kimera** di Trino 907; **Tnt** Vercelli 884; **Il Nocciolo della questione** [illegible] Biella 690; **I Legione Straniera** di Vercelli 572; **Sidro** di Santhià 534; **The Fried Children** di Vercelli 528; **Microchips** di Vercelli 439; **Retread** [illegible] Gattinara 352; **Fioeuj 'd Nué** di Vercelli 280; **Complesso di inferiorità** [illegible] Vercelli 248; **Punka** di Vercelli 173; **Graceland** 125; **Hail Mary** di Brusnengo 95; **I balabiut** di Vigliano 93; **Mamma Savina** 87; **Ar'core** 75; **Cuba Libre** 42; **Arcadia** 37; **Come passa il tempo** 36; **Preludio** 33; **Il Folle Pretesto** 30. **Appuntamenti.** Tnt: il [illegible] marzo al Black Panter di Tronzano. Gravità zero: il 14 marzo avrebbero dovuto esibirsi allo Splendor Caffè di Santhià. Si [illegible] [illegible] i fans, ma per motivi non dipendenti da loro la serata è «saltata».

GIOVEDI' [illegible] MARZO 1997
LA STAMPA
COMUNE DI VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' .....(NOME DEL GRUPPO)

DI .....(LOCALITA')

*SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA **NON PROFESSIONISTI***

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
[illegible] CITY
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA
ASCOM VERCELLI

VALVOLE Hofmann

by Bonino Engineering

di Bonino G.C., Pietrobon P.L. & C. s.a.s.

• Valvole pneumatiche di intercettazione, regolazione e scarico in acciaio Inox, bronzo e ghisa. Valvole a farfalla o di ritegno. Miscelatori pompe di dosaggio, sonde di livello. Cilindri pneumatici inox.

• Rivenditori esclusivi prodotti pneumatici PNEUMAX.

Via per Muzzano, 27 - Occhieppo Inferiore (BIELLA) - ITALY - Tel. 00 39 15-2593403 r.a [illegible] 015-2593844

VALVOLE PER IL TESSILE

La **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering produce, nel nuovo stabilimento di Occhieppo Inferiore modernamente attrezzato, [illegible] ampia gam[illegible] di valvole, pompe, miscelatori, impiegati principalmente nel settore delle macchi[illegible] per tintoria, finissaggio [illegible] lavaggio industriale. La gamma di prodotti spazia dalle valvole pneumatiche a flusso libero [illegible] squadra totalmente in acciaio inox AISI 316 ottenute per elettrosaldatura, usate principalmente nell'intercettazione di liquidi per tintura; alle valvole di regolazione ed on-off in ghisa grigia GG25 e sferoidale GG40 per il controllo del vapore; alle valvole totalmente in acciaio inox AISI 316 con i corpi ottenuti per microfusioni (cera [illegible] perdere) per gli impieghi più disparati. L'esperienza della **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering ha permesso la realizzazione di particolari miscelatori [illegible] elevata qualità e differenti tipologie, con alberi [illegible] acciaio inox con lunghezze fino [illegible] mm. 3000 [illegible] con motori di diverse potenze sia a [illegible] UNI-CEI che [illegible] norme NEMA. Tutti i tipi di valvole [illegible] disponibili con i più sofisticati accessori (sensori magnetici in apertura [illegible] chiusura, parzializzatori di corsa, regolatori di velocità, elettrovalvole pilota) per l'interfacciamento con sistemi di controllo di processo (PLC e programmatori). La **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering [illegible] seguito delle continue richieste della clientela ha recentemente realizzato un cilindro pneumatico totalmente in acciaio inox a norme ISO 6431 particolarmente adatto a lavorare in ambiente aggressivo (anche in immersione). La **VALVOLE Hofmann** by Bonino Engineering vende in esclusiva prodotti pneumatici PNEUMAX: cilindri a [illegible] ISO, elettrovalvole, gruppi trattamento aria ed accessori. I tecnici [illegible] sempre a disposizione per valutare, analizzare [illegible] risolvere eventuali problemi che la clientela ritiene di sottoporre.

La decisione definitiva sarà presa solo lunedì prossimo

Tagli scuola, un rinvio

E si tratta ancora col ministro

BIELLA. Telefoni e fax del provveditorato «bruciano»: ormai, trapelate le prime indiscrezioni sulle scuole da colpire per assecondare il piano-Berlinguer, è scatenato l'inferno delle proteste. E non è azzardato immaginare Guido Vitelli in servizio non stop per mantenere impegni e salvare il salvabile. La sua voce al telefono è stanca, ma non si fa negare dalla segretaria. «Non ci sono ancora novità - dice - è la riunione della giunta del Consiglio scolastico provinciale è stata rinviata di un giorno».

In effetti avrebbe dovuto esserci ieri, ma è stata aggiornata ad oggi pomeriggio, per dar tempo ai presidi delle superiori di rivedere per l'ennesima volta tutti i numeri di classi ed allievi iscritti.

«Ma i conti continuano a non tornare» dice Flavio Chiastellaro, capo d'istituto del Commerciale «Bona». «Le previsioni del ministro sono errate ed è matematicamente impossibile tagliare queste benedette 17 classi, quando invece ce ne servirebbero due in più». Proprio di fronte ai numeri inoppugnabili, spediti a Roma dal provveditore, pare, per ora è solo una voce, che Berlinguer stia ripensandoci. «Non voglio rilasciare dichiarazioni - conclude Vitelli - perchè tutto è ancora allo stato fluido».

Eppure in attesa di schiarite, i presidi hanno iniziato l'opera di taglio e cucito. Fino ad ora, dopo ore di confronto, sarebbero riusciti a trovare un accordo per sacrificare una mezza dozzina di classi: al Commerciale, al Classico, all'Ipsia e all'Itis di Biella, e allo Scientifico di Cossato. La tendenza sarebbe quella di falciadiare le classi intermedie e soprattutto le quarte.

Gli accorpamenti daranno vita a classi di 30-35 alunni, e, come se non bastasse, se verranno unificati studenti con piani di studio diversi (come potrebbe accadere per il Classico) si inventeranno le classi «articolate». Cosa sono? Lo spiega il preside Chiastellaro. «Alcune discipline, italiano o latino, che sono comuni a tutti gli indirizzi, saranno seguite collettivamente dai ragazzi, che poi però si divideranno per studiare le materie specifiche».

Possibile, ma certo complicato, e i genitori sono già sul piede di guerra. Qualità dell'insegnamento a parte (si fa per dire), resteranno sempre e comunque problemi di spazio vitale. «Le nostre classi - spiega Chiastellaro - sono state costruite per ospitare un numero di alunni. Non avremo certo l'agibilità per 30 o 35, e in questo caso la responsabilità penale e civile sarà dei presidi».

Una responsabilità che ovviamente i capi d'istituto non hanno nessuna voglia di esercitare in condizioni tanto precarie. In un'aula sovraffollata basta poco per cadere, scivolre, farsi male. «Davvero - sospira il preside - siamo presi tra l'incudine e il martello».

Gli stessi problemi naturalmente investono anche le scuole elementari (dove la popolazione è aumentata di 40 unità), e le medie: a rischio, con grave danno per le famiglie, quelle dei centri più piccoli.

Ora, se non interverranno «scontis da Roma, lunedì prossimo i tagli saranno ufficializzati. Se prenderà l'onere, insieme al dottor Vitelli, il Consiglio scolastico provinciale che si riunirà negli uffici del provveditorato alle 17. La plenaria sarà preceduta da un ultimo incontro delle tre commissioni, che tireranno le fila di un lavoro stressante che dura ormai da qualche settimana. Ricapitolando dovrebbero scomaprire una quindicina di classi elementari, una decina delle medie insieme ad un paio di scuole, e, come si è detto, oltre 15 classi superiori, con l'accorpamento di almeno una presidenza. Intanto per oggi è prevista anche l'assemblea degli studenti di Rifondazione, eletti nel Distretto scolastico.

Le prime ipotesi prevedono classi in meno a Biella e a Cossato

Il provveditore **Guido Vitelli** sta per definire l'elenco dei «tagli» nelle scuole elementari e medie sulle direttive del ministro Berlinguer

Canadair all'opera

A fuoco i boschi della Serra e di Sostegno

BIELLA. Giornata di fuoco ieri nel Biellese per una serie di incendi che, alimentati da un forte vento, hanno devastato i boschi del Biellese da Est a Ovest. A rendere più pesante il bilancio, è andato a fuoco anche una costruzione agricola distro al cimitero urbano, la Cascina Briodano in Regione San Biagio, di Franco Mercandino, nel quale morti diversi animali.

L'allarme è scattato nella tarda mattinata per un incendio nei boschi dello «Rive rosse» tra Lozzolo, Sostegno, Gattinara e Serravalle. In poco tempo il fronte delle fiamme ha assunto proporzione gigantesche intessando decine di ettari di castagni e betulle.

Quasi contemporaneamente un nuovo rogo è sprigionato nel territorio del comune di Mongrando, nell'area boschiva che si trova tra la statale per Settimo Vittone e il torrente Ingagna. E subito dopo le fiamme hanno iniziato a divampare nella Serra alta, attorno a Magnano. Sospinto da raffiche impetuose ad oltre 70 chilometri all'ora, l'incendio ha sfiorato il Golf Club Le Betulle, alcune case e baite disabitate, la torre della Telecom ed è scollinato sul versante eporediese della Serra.

Centinaia di volontari, Vigili del fuoco e uomini della Forestale sono state impegnati per nel tentativo di arginare le fiamme. Ma è stato necessario l'intervento di 3 aerei Canadair che bombardando gli incendi con bombe d'acqua sono riusciti a fermare l'avanzata degli incendi.

Il vento ha fatto strage un po' ovunque nel Biellese anche di tegole, grondaie, camini e cartelloni pubblicitari costringendo i pompieri a un supplemento di lavoro. **[f. p.]**

A Gaglianico

Texmekanika l'industria va in fiera

GAGLIANICO. Apre i battenti nei padiglioni di Biella Fiera Texmekanika, l'expo del macchinario tessile e degli accessori ed i servizi per l'industria avanzata. L'appuntamento, organizzato dall'agenzia CiPi di Biella, è particolarmente atteso dagli operatori del settore. Si tratta di un'occasione per stringere nuovi contatti e per incontrare clienti. La fiera resterà aperta sino a domenica: saranno quindi quattro giorni di intenso lavoro che vedranno impegnati 110 espositori provenienti dal Nord e dal Centro Italia. Una presenza in aumento rispetto alla precedente edizione di quattro anni fa: è la dimostrazione che la fiera riscuote un discreto interesse nel comparto e che la proposta è valida ed apprezzata.

Le aziende produttrici presenteranno macchine ed impianti che coprono l'intero arco di lavorazioni della filiera tessile, dalla ritorcitura del filo fino al porgitrama o ai programmi di software per migliorare l'automazione.

Non mancheranno gli accessori e tutte le novità che in questi ultimi mesi sono state realizzate per rendere il lavoro di filature e tessiture sempre più veloce e preciso. Ampio spazio sarà riservato anche ai servizi, ai tecnici che operano nel settore dell'industria avanzata; una fotografia completa ed esauriente del settore in grado di soddisfare la curiosità e le esigenze degli addetti ai lavori.

L'appuntamento di Gaglianico si colloca a quattro anni di distanza dalla precedente edizione e a due da «Itma '95», la più grande ed importante fiera internazionale dedicata al settore meccanotessile che si è svolta a Milano, appunto due anni fa. **[r. b.]**

DALLA PROVINCIA

Ceggiola

Nel Sessera 274 chili trote «Fario»

Continua il piano di ripopolamento dei corsi d'acqua: sabato mattina, le guardie della Provincia libereranno nel torrente Sessera 274 chili trote «Fario». I pesci saranno immessi a Crevacuore chili), Coggiola (114 chili) e Pray (80 chili). Nei prossimi mesi sono previste nuove immissioni in fiumi e torrenti. **[g. co.]**

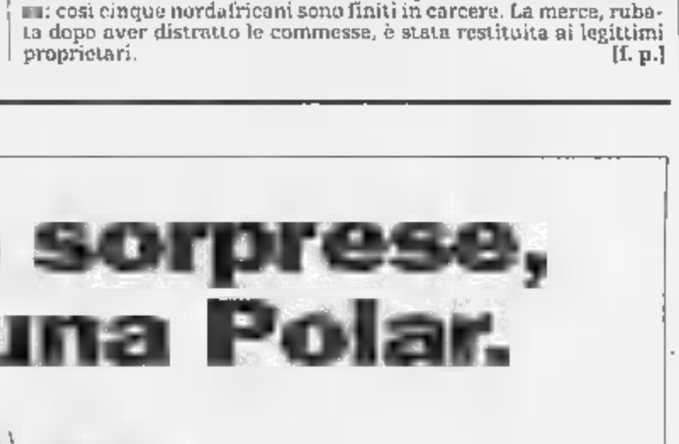
Trivero

L'Alberghiero presenta il convegno gastronomico

Sarà presentato oggi, all'istituto alberghiero «Zegna», il nono convegno eno-gastronomico, che si svolgerà dal 16 al 18 aprile. L'appuntamento è alle 12, nelle sale della scuola. **[r. mo.]**

Gaglianico

Traffico bloccato sulla «Trossi» per due incidenti



Doppio incidente, ieri mattina sulla «Trossi». Tra Verrone e Gaglianico si sono scontrate due autocisterne, e i vigili del fuoco (nella foto di Corrado Micheletti) hanno lavorato a lungo per pulire la carreggiata. Pochi minuti dopo, sempre a Gaglianico (ma all'incrocio con la strada che porta a Candelo), una vettura è finita contro un camion: per fortuna non ci sono feriti gravi. Il traffico, sulla statale per Vercelli, ha subito alcuni rallentamenti. **[f. p.]**

Candelo

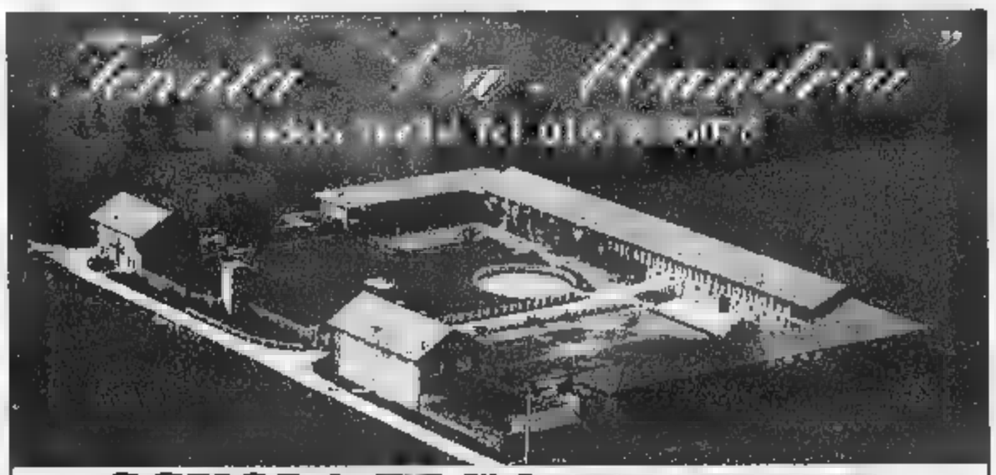
Le iscrizioni al corso di fotografia della Pro loco

La Pro loco organizza un corso di fotografia, che si svolgerà dal 3 aprile al 15 maggio. Sono previsto 7 lezioni teoriche (che terranno le sera alle 21) e due uscite sul campo. Ai partecipanti insegnate le nozioni tecniche fondamentali. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare al 25.36.728. **[g. co.]**

Massazza

Rubano capi d'abbigliamento, arrestati 5 «fricani

Avevano appena a segno una lunga serie di furti in alcuni negozi di abbigliamento di Biella e di Gaglianico quando sono stati fermati dai carabinieri di Cossato ad un posto di blocco a Massazza: così cinque nordafricani sono finiti in carcere. La merce, rubata dopo aver distratto le commesse, è stata restituita ai legittimi proprietari. **[f. p.]**



SCUOLA DI EQUITAZIONE

... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità

■ CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.

■ AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA

■ AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

• Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
• Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

Le comprendono:

- *Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature per le lezioni di equitazione costantemente seguite da personale residente altamente qualificato ed in possesso di diplomi riconosciuti a livello internazionale della Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) e dell'Associazione Nazionale Turismo Equestre (A.N.T.E.)*
- *Un tondino per il lavoro con i principianti di diametro di 15 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.*
- *Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.*
- *Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con altopiano baraggivo 5000 ettari.*
- *Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.*
- *Box disponibili per cavalli pensione*
- *E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.*

(Biella) 015/2536078

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE Lire 35.800.000

*PREZZO CON INCENTIVO PER AUTO DA ROTTAMARE Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

*Offerta valida alle condizioni dell'articolo 3° del D.L. 11.12.1996 N. 669

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33316-17-18
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale
BIELLA
Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684/8493710

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione.
D.L. 669 del 31-12-1996

SCONTO
4.380.000 lire
CON INCENTIVI GOVERNATIVI

esempio
NEXIA GTX 3 P 16 V
L. 18.140.000 chiavi in mano*

Daewoo Nexia GTX esalta il rapporto dotazioni prezzo.

è la Daewoo Nexia GTX: 1.500 cc, 16 valvole, 90 cv, ABS, Airbag, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi-Fi. Questi sono i prezzi: Nexia porte 22.520.000* lire, porte 23.420.000* lire. Se vi chiederete cosa c'é sotto troverete Concessionaria Daewoo più

*vedasi A.P.I.E.T.

Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Hobby
C.so Umbria, 5
Torino
Tel. (011) 487641

David's Car
Via Galimberti, 52
Alessandria
Tel. (0131) 226768

Autogamma
Via Piana Gallo, 26
d'Alba (CN)
Tel. (0173) 262594

Marro Automobili
Corso Trieste, 82
Boves (CN)
Tel. (0171) 380367

Tinauto
Via Novara, 245
Romagnano (NO)
Tel. (0163) 831539

Svauto
Loc. G. Chemin, 98
Christophe (AO)
Tel. (0165) 42397

DAEWOO

esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)

LIDL il buono che costa meno

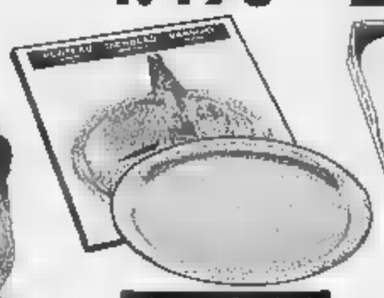
Pantaloni *
in jeans - 100% cotone - con applicazioni - nelle taglie: 98 - 104 - 110 - 116 - 122
15.900

Pigiama *
dai 4 ai 12 anni - 100% cotone superpettinato
8.900

Vassoio *
diametro ca. 35 cm.
4.490

Materasso *
per persone - da 500 gr. a 120 Kg. - 1 anno di garanzia
29.900

Pantofole da casa da uomo *
modello classico
2.990



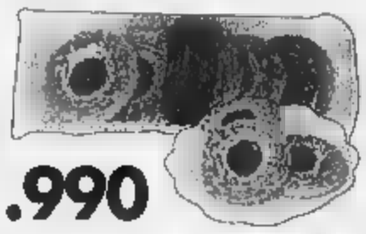
Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Aceto di mele *
acidità 5%
0,75 l.
L. 2.653 / l.
1.990

Pianta *
altezza 90 cm. circa
8.900

Biscotti alle nocciole e cioccolato *
175 gr. L. 11.371 / Kg.
1.990

Biscotti al cocco *
con confettura di albicocche e ciliegie - 250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990



Biscotti al cocco e cioccolato *
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
1.990

Eau de toilette deodorant uomo
Ocean e Musk
150 ml. L. 15.933 / l.
2.390

Eau de Parfum
Caprice e Mystère
50 ml.
L. 159.000 / l.
7.950

Dopobarba due profumazioni
5.250

LIDL

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

A Vercelli si chiude domani la rassegna dei cantautori, concerto dalle 21

E' gran finale con De Gregori

Al Teatro Civico posti introvabili da tempo

VERCELLI. Rullino i tamburi e s'accendano i riflettori: arriva questa volta il «Principe». Si giunge così al fin della quaterna di esibizioni proposte dal Comune, incastonate nella stagione teatrale del Civico, tra nobil cantautori in gran parata per dare una risposta al (solito od insolito) dilemma: «Sono solo canzonette?».

Quattro cantacavalieri. A dimostrar che proprio solo canzonette non sono, ci son voluti quattro paladini doc della musica leggera italiana. Fossati con la sua banda che ha suonato il rock tessendo un macramé, l'avvocato Conte che ha dissertato con milonghe da standing ovations un po' così, Gaber con le cerebrali pensate in un mondo dove i pensieri, afferma lui, si dissolvono... Ed ora: prendere e/o lasciare, come dice il titolo del suo ultimo album, domani sera sul palco di via Monte di Pietà concerterà Francesco della stirpe dei De Gregori.

Palchi regali. Il cantautore romano si esibisce a Vercelli dopo l'exploit torinese che lo ha visto protagonista in uno dei maggiori templi della lirica, nelle atmosfere di velluto del Regio più avvezze a tricorni piumati che

Francesco De Gregori. L'ultimo album s'intitola «Prendere e lasciare»

ad un cap da lanciatore di baseball o ad un «Borsalino» sformato. «Alice», «Pezzi di vetro», «Rimmel» e i brani di «Titanic»: madamina il catalogo era questo! Ed il concerto è stato qualche cosa di speciale...

Liriche e ballate pop. Una sottolineatura alle sonorità degregoriane e specialmente, almeno per quanto riguarda il Regio, la presenza, che ci auguriamo anche a Vercelli, di Ambrogio Sparagna. Sparagna suona l'organetto ed era già stato uno dei protagonisti in città di Folkermesse '96. Ha composto tra l'altro la favola musicale «La via dei Romei» chiamando De Gregori a far parte del cast nel ruolo di cantastorie. Nè si può dimenticare l'autore di «Il bandito e il campione», Luigi Grechi, il fratello di De Gregori che ormai percorre la strada in proprio (nome d'arte per non «dipendere» da lui). Ce lo ricordiamo nei lives dei pubs nostrani, al Prisma di Asigliano o al Mulligans di Gattinara, mentre con una curiosa auto-arpa cantava «Dublino» composta con il fratello: «e tutto quel che resta di noi due/ è una canzone che non canto più...»

Coordinate. Il meccanismo degli abbonamenti non ha più dato spazio a chi avrebbe preferito singoli spettacoli. Prendere? Lasciare? Per dirla quasi con De Gregori, o i quattro cantautori in un solo colpo oppure nulla. Anche domani sera è previsto l'esaurito, perchè in abbonamento «hanno preso» quasi tutti i posti, lasciando poche briciole sfumate in prevendita. Comunque, tentativo per tentativo, informazioni possono essere assunte al settore cultura del Comune in corso Libertà 500. Il telefono trilla allo 0161.252.622. Inizio del concerto alle 21.

Giovanni Barberis

Domani sera

Disco «live» con Alexia a Valdengo

VALDENGO. Al Jimmy's arriva Alexia: la cantante, amatissima dai teen-ager e dai patiti di musica *disco*, è in concerto domani nel locale di Valdengo. Il biglietto costa 15 mila lire.

Ligure di La Spezia, la vocalist vanta anni di tournée nelle discoteche di mezza Europa: la sua prima *hit* è del '93, quando Alexia irruppe nelle classifiche nazionali con «It's a Rainy Day». Il vero successo è però arrivato l'anno scorso, con «Summer is Crazy», un brano che ha fatto ballare tutti i ragazzi d'Italia. Tipica canzone dell'estate, «Summer Is Crazy» è stata anche la sigla del Festivalbar. L'ultima produzione di Alexia è «Number One», del novembre '96. Domani, al Jimmy's, la cantante presenterà il suo ultimo album (come già sta facendo nelle principali discoteche). La vocalist ligure ha cominciato la sua carriera da bambina: già a quattro anni si esibiva nei locali e nelle balere; poi ha studiato canto, pianoforte e danza, e ha cominciato a lavorare come corista per varie case discografiche. Al Jimmy's la attendono molti fans, che abitualmente danzano al ritmo delle sue canzoni. **[g. bu.]**

Film a Vercelli

«Marianna Ucria», gala ai Martedì

Emanuelle Laborit in «Marianna Ucria» A presentare la pellicola a Vercelli sarà l'attrice Selvaggia Quattrini

VERCELLI. I «Martedì al cinema» avranno come sempre una chiusura d'autore. Questa volta però Mino Givogre non ha voluto giocare sul fattore sorpresa ed ha anticipato alla platea dei cinefili titolo ed ospite dell'ultima proiezione della rassegna. Martedì 25, al Nuovo Italia, verrà proiettato «Marianna Ucria», la pellicola di Roberto Faenza ispirata al bel romanzo di Dacia Maraini sulla Sicilia settecentesca di donne e segreti. Ospite in sala sarà Selvaggia Quattrini, figlia d'arte e attrice esordiente, che nel film interpreta il ruolo di Fila, la serva che la muta Marianna riesce a salvare dal manicomio. Selvaggia, in arrivo da Roma, dialogherà con il pubblico ed assisterà alla proiezione. S'inizia alle 21,20. **[r. m.]**

Espone Penzo

Virtuosismi per «biro» a Gattinara

GATTINARA. All'Associazione culturale di via Mercurino espone da sabato Mauro Penzo. La mostra, che si inaugura alle 17, resterà aperta sino a martedì 1° aprile, con orario 16-19.

Penzo, che è gattinarese, torna ed esporre nella sua città dopo parecchie mostre in numerose località, anche all'estero, in metropoli dell'arte come New York. A Vercelli si è presentato pochi mesi fa, alla Famija, ottenendo consensi per la validità dei suoi lavori e per l'insolita tecnica adottata. Pittore, incisore e disegnatore, Mauro Penzo è infatti un virtuoso della penna biro, in nero ed a colori. La straordinarietà sta nel suo segno, corposo, ricco di materia, con colori tenuti principalmente sui toni caldi che si stemperano nei marroni chiari.

L'artista gattinarese, una firma in piena ascesa, è in definitiva un iperrealista. Le sue figure richiamano non poco questa tendenza, anche se spesso si fermano un ad un raffinato realismo. All'Associazione culturale presenta una trentina di opere, molte a colori, riunite in una mostra da vedere con attenzione. **[f. l.]**

REFERENDUM

GIOVEDI' 20 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE & VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Discoteche e pubs delle province di Biella e di Vercelli non si comportano niente male tra i «magnifici» della notte. E' in area «top ten» delle disco il Globo di Borgovercelli; Il Faro di Brusnengo e Le Cave di Vintebbio sono a ruota. Per i drink & music sono in graduatoria tra i primi dieci La Torre di Rovasenda e il Jazz Matazz dei Cappuccini (Vercelli). Ultimo tagliando domenica 30. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Rovasenda

Il concerto della Torre

Sabato sera suoneranno, sulla pedana della birreria La Torre, i componenti della band Legione Straniera. Inizio dalle ore 23 con un genere «non solo Nomadi».

Tronzano

Cover alla Pantera Nera

Anche al Black Panther Pub ci saranno cover del gruppo di Beppe Carletti. Saranno i T.N.T. a riprendere le canzoni dei Nomadi nel locale, sabato notte dalle 22,30.

Vercelli

Tina Pica con tanto rock

Sabato sera, dopo le ore 22,30, saranno sulla pedana del Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta i componenti della band Oxxa.

Biella

Concerto di Pasqua

Lunedì alle ore 21, nella chiesa di San Filippo, è in programma un concerto di musica sacra, organizzato dall'associazione «Il sicomoro». In occasione della Settimana santa di Pasqua, il quartetto d'archi «Soli deo gloria» eseguirà una composizione di Joseph Haydn. La presentazione è affidata al musicologo Rodolfo Venditti.

Crevacuore

Tolo in blues

Continua la rassegna blues al Dragon's Pub: stasera suonerà il cantante chitarrista Tolo Martòn, figura di spicco nel panorama italiano della musica del diavolo. Dopo le 22,30.

Biella

Tra karaoke e pianobar

Appuntamento col karaoke e col piano-bar, sabato sera al «Triangolo» di via Eugenio Bona. Alla tastiera c'è Giannetto, che propone *evergreen* italiani e stranieri.

Sordevolo

Lo show della banda

Domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibisce la banda cittadina, diretta da Massimo Folli. Molto vario il repertorio: si va da Bach e Mozart a Michael Jackson e Bryan Adams. La banda suonerà anche il preludio della «Traviata» e la sinfonia «Il nuovo mondo», di Antonin Dvorak.

In scena il gruppo della Soffitta, con la pièce «Appartamento al Plaza»

E a Cossato si recita Neil Simon

Nuovo show di Anniverdi domani al Comunale

COSSATO. Nuovo appuntamento con «Anniverdi», al teatro Comunale: per la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali, domani il gruppo «La soffitta» porta in scena «Appartamento al Plaza», di Neil Simon. Lo spettacolo è alle 21, e per gli spettatori c'è una sorpresa: nella hall del Comunale, i *sommelier* dell'Enoteca regionale di Roppolo faranno assaggiare vini tipici biellesi.

Lo show, come sempre, sarà presentato da Mariella Acquadro, che illustrerà al pubblico la storia della compagnia e la trama della commedia. Gli attori de «La soffitta» arrivano da Acqui Terme, e hanno voluto cimentarsi con un classico della commedia americana: «Appartamento al Plaza» è diretto da Marco Gastaldo, e recitato da Marco Zanutto, Lucia Baricola, Alessandro Pola, Wilma Sciutto e Jean McCormack. Le scenografie sono di Flavio Armeta.

La rassegna di «Anniverdi», organizzata con la consulenza di «Patatrac», è una delle più importanti del Piemonte. Il calendario prevede dieci spettacoli, e si conclude a maggio. «Appartamento al Plaza» è il quarto show, e sarà seguito, la settimana prossima, da un dramma decisamente più impegnato e di denuncia: «Terrore e miseria del Terzo Reich», di Bertolt Brecht. Sul palco, la compagnia «Teatro esperimento» di Borgosesia. Insieme agli «Stranomiscuglio» di Vercelli, il gruppo valsesiano è l'unico delle due province iscritto alla rassegna (gli attori di Patatrac e i «Nuovi camminanti», entrambi di Biella, partecipano fuori concorso). Per informazioni, si può telefonare allo 015-33.360. **[g. bu.]**

PROSA

Arriva Lauretta Masiero

COSSATO. Continuano le prevendite per la stagione di prosa organizzata dal Comune: lunedì, all'ex «Micheletti», arriva Lauretta Masiero, primadonna in «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti. I biglietti costano 25 mila lire (20 mila i ridotti), e si possono acquistare al botteghino del cinema Primavera: oggi dalle 9,30 alle 11,30; domani e sabato anche dalle 20 alle 22. Nel giorno dello spettacolo, è aperta la biglietteria del teatro Comunale (dalle 15): per informazioni, si può telefonare allo 015-989.32.44. Benché vecchia di del '32), «Non ti conosco più» è una commedia brillante e arguta: racconta della follia improvvisa di una moglie, che - appunto - non riconosce più il marito Paolo, e adotta come legittimo consorte Alberto, il medico che la sta curando. Insieme alla Masiero, recitano Micol Pambieri, Orazio Bobbio e Riccardo Peroni. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dal tramonto all'alba** di R. Rodriguez con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. Vietato min. 14. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney, con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes, K. Scott Thomas. Ore 22 (spettacolo unico). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Michael** di Nora Ephron con John Travolta, Andie Mac Dowell, William Hurt. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Cresceranno i carciofi a Mimongo** di Fulvio Ottaviano. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La tregua** di Francesco Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, Rade Serbedzija. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRIVERO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 990.633. **Alaska** di Fraser Clarke Heston con Charlton Heston. Or.: 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes, K. Scott Thomas. Or.: 21,30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'amore ha due facce** di Barbra Streisand con Jeff Bridges, Mimi Rogers. Barbra Streisand. Or.: 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo 990.633. **Guerre stellari** di George Lucas con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Alec Guinnes, Peter Cushing, Anthony Daniels. Or.: 21,30. Lire 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **L'ottavo giorno** di J. Van Dormael con Daniel Auteuil e Pascal Duquenne. Ore 21,15 (Spettacolo unico). Lire 7000.

TEATRO BARBERIS via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

BOCCHETTESCO. Via G. Ferraris 103. Per «Terra d'acqua» mostra di Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia». Rimarrà aperta fino a domenica 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande scherma.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,25; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 335.20.57. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5988. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso,** di Sergey Bodiov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 16; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 20,30 **Pelléas et Mélisande,** dramma lirico di C. Debussy (turno D). John Mauceri direttore. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, G. Théruel. Biglietteria (ore 13 - 18,30 e 19,30 - 20,30). Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Tutti ne parlano...

LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 20 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

TRONY
SONO MARCHI
DEL GRUPPO UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

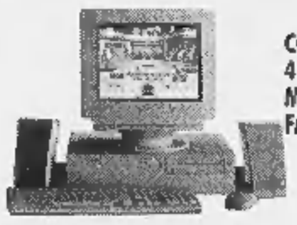
intel inside ...E SUI COMPUTER

COMPUTER
IBM 351
PENTIUM 120
12MB RAM
850MB HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

COMPUTER IBM 361
PENTIUM 133
16 MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
MB 1.6 GB MODEM
FAX- MONITOR 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

COMPUTER
COMPAQ
PORTATILE
ARMADA 1120
PENTIUM10- 8MB
810 MD A COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI
TIM E PUOI SCEGLIERE LA
PROPOSTA DI ABBONAMENTO
CHE PIU' SI ADDICE ALLE TUE
ESIGENZE

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

DA UNI-EURO TROVI
IL PAGAMENTO PIU' ADATTO
ALLE TUE ESIGENZE

PUOI SCEGLIERE FRA 6 CONTRATTI
GSM,
CHE TI PERMETTONO DI USARE IL
CELLULARE ANCHE ALL'ESTERO

LA TIM CARD : LA NUOVA
CARTA PREPAGATA
RICARICABILE ,SENZA CANONE E
SENZA BOLLETTA ANCHE IN
CONFEZIONE
REGALO:
TIMMY ABBINATA AD UN
CELLULARE

CON IL CELLULARE RICEVI
IL TUO NUMERO TELEFONICO
IMMEDIATAMENTE,
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama
tel.011/2238337 TRONY
(VC)VERCELLI
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO
SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - OPERAZIONE INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40.000 spese istruttoria

Il successo di Valenza ha caricato le cossatesi che già preparano l'ardua trasferta di Livorno

Ora la Conad punta al colpo grosso

Pfv cerca il riscatto (e due punti d'oro) col Lavagna

COSSATO. La Conad chiude il girone di andata dei play-off cogliendo il terzo consecutivo successo sull'insidioso parquet di Valenza. «Anche nel periodo in cui sono mancate le vittorie, le ragazze si sono sempre allenate con impegno - dice Tony Brasolin, direttore tecnico delle cossatesi -. I tre successi hanno portato una ventata di euforia, ma continueremo a vivere alla giornata preparando partita dopo partita. Soltanto dalla prossima settimana inizieremo a pensare concretamente alla stagione '97-'98».

Intanto le ragazze di coach Ansermino hanno confermato anche a Valenza di poter vantare la miglior difesa della serie B lasciando, ad uno degli attacchi più prolifici, soltanto cinquanta punti.

«Purtroppo nell'andare a canestro non siamo altrettanto bravi - sostiene Tony Brasolin -. Anzi, le percentuali sono le peggiori del campionato e solamente migliorandoci in questo settore potremo puntare in alto. Ora stiamo già pensando alla trasferta di domenica a Livorno dove saremo ospiti di quella che reputo, assieme Arezzo, la miglior squadra del raggruppamento play off».

L'entusiasmo ha contagiato anche la formazione juniores allenata da Debora Roncarolo, che ha superato per 54-44 il Settimo confermandosi al secondo posto nella fase finale del torneo di categoria.

Qui Pfv. Il primo «match ball» per la salvezza è volato via, ma la Zucca non ha nessuna intenzione di abdicare. Anzi la truppa di coach Gianfranco Anastasio è più che mai convinta nella permanenza in cadetteria. «Con la vittoria a Rosignano avremmo compiuto un balzo probabilmente decisivo - conferma il team manager Gianfelice Cavallero -. Invece dovremo ancora lottare per difendere il nostro posto in serie B».

Il girone d'andata dei play out si è chiuso con una situazione estremamente fluida. Mentre Pisa, Calendasco Savona (una sorpresa) e Lucca possono dormire sonni relativamente tranquilli, le altre «magnifiche quattro» non hanno ancora risolto i problemi esistenziali: dal Lavagna (6 punti) al trio Pfv Zucca, Rosignano e Livorno (4) tutto può ancora accadere. Magari a cominciare già dalla sfida di domenica al Pala Donizetti (ore 17,30) che inaugurerà il ritorno.

«Ci troveremo di fronte il Lavagna - sottolinea il team manager - formazione con la quale, sinora, non abbiamo mai conquistato punti. E' arrivato però il momento di invertire questa tendenza e credo che, esprimendosi com'è accaduto nelle ultime uscite il successo sia alla nostra portata».

Cogliere un successo contro le genovesi significherebbe agganciarle in classifica e distaccare, probabilmente, Rosignano e Livorno, attese da incontri interni tutt'altro che semplici contro Lucca e Calendasco.

«Indipendentemente da quanto succederà sugli altri campi - commenta Gianfelice Cavallero - noi dovremo pensare a fare risultato. La squadra è in salute e il morale, nonostante l'ultima battuta d'arresto è alto. Quindi potremo giocare le nostre chances nel migliore dei modi».

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

Euforia in casa Conad per il terzo successo consecutivo nei play-off della serie B di basket femminile. Nella foto di Corrado Micheletti **Roberta Baù** «guardia» delle cossatesi

In serie D

Cigliano vicino alla salvezza

BIELLA. A sette giornate dal termine del campionato di serie D maschile stanno concretizzandosi i sogni di salvezza del Cigliano, mentre sbiadiscono quelli della Cestistica Hotel Augustus di entrare nei play off. Sei punti infatti separano i biellesi di coach Martinotti dal quarto posto occupato dal Borgomanero. Le speranze della Cestistica sono in parte legate al match in programma domani sera alla palestra «Don Bosco» dove, a partire dalle 21, Destefanis e compagni affronteranno il Collegno. Per Roberto Martinotti è determinante recuperare i troppi titolari infortunati, che con le loro assenze hanno condizionato il rendimento della Cestistica nel big-match perso con Borgomanero e nella sofferta vittoria di Chivasso. Difficile impegno per il Cigliano di coach Bertetti che dovrà far visita ai torinesi del Cus. Con la vittoria sul Pinerolo, Lai e compagni hanno confermato di poter uscire dal gruppo delle squadre in lotta per non retrocedere. [w. d. b.]

SPORT FLASH

Calcio

Spolina e San Biagio in finale nel Fogliano

Si sono svolte all'«Abate» di Cossato le semifinali del «Fogliano», torneo di calcio riservato agli allievi. La Spolina ha superato la Cossatese per 2-1 mentre il Valdengo e San Biagio hanno pareggiato i tempi regolamentari e, dopo i calci di rigore, è finita 4-3 per il San Biagio. Le finalissime sono in programma domenica 30 e lunedì 31 nell'ambito della manifestazione internazionale dell'Amicizia. [w. d. b.]

Bocce

Ultime battute per i trofei Bertucci Bariosco

Sabato pomeriggio sul campo del «Fiorito» si concluderanno i trofei «Mario Bertucci» e «Luigi Bariosco» per coppie riservati alla categoria D. Le società finaliste sono la Santhiatese (Chiorboli-Ferrara) e la Locarnese (Priolo-Nesi). Domani sera verranno invece designati i finalisti dei memorial «Piero Cressano» e «San Giuseppe» (categoria C). Si sono già qualificate al macth decisivo le società Mazzini e Aba. [f. l.]

Karate

Anche Paola Maffei agli assoluti di kata

Si disputeranno questo week end a Napoli i campionati assoluti di kata (forme). Tra le protagoniste anche la karateka vercellese Paola Maffei che difenderà i colori del Master Club Milano. Recentemente la Maffei si era messa in evidenza ai regionali Juniores sove era stata superata soltanto dalla campionessa europea. [p. m. f.]

CALCIO

Con inizio alle 15,30 sono in cartellone due gare amichevoli

Pro e Borgo oggi in campo

I bianchi giocano al vecchio stadio di Novara con lo Sparta, i granata ospitano la Vogherese. Biellese: Mandelli e Petrone convocati in Nazionale

Giovedì da match amichevoli oggi per Pro e Borgo mentre la Biellese risponde alle convocazioni per la Nazionale under 19 con Petrone e Mandelli.

La Pro torna al vecchio stadio di via Alcarotti. I bianchi sono a Novara per affrontare lo Sparta. Si giocherà nel vecchio impianto di via Alcarotti, quello dell'indimenticabile 4-4 con la Biellese, nel primo spareggio per salire in serie C.

Stavolta il match ha il compito di tenere i bianchi in condizione (e di far ulteriormente conoscere a mister D'Alessi l'organico a disposizione) in vista della ripresa del campionato, fissata per sabato 29 marzo, vigilia di Pasqua (domenica la serie C è ferma per consentire alle rappresentative di categoria di dar vita ai loro tradizionali tornei), quando al Robbiano sarà di scena la Solbiatese in uno scontro diretto d'importanza capitale.

Il mister vercellese farà ruotare l'intera rosa e cercherà di ridare fiducia ai suoi ragazzi. La Pro dopo questo match proseguirà gli allenamenti domani e sabato mattina. Quindi il rompete le righe sino a lunedì pomeriggio per dar vita all'avvicinamento alla gara-spareggio con la Solbiatese.

Petrone è convocato in Nazionale

A Borgo c'è il Voghera. Per non perdere il ritmo partita oggi scende in campo pure il Voghera: i rossoneri hanno chiesto (e ottenuto) al Borgo di dar vita a un galoppo infrasettimanale. Fischio d'inizio alle 15,30, al Comunale di via Marconi. Il match in ottica granata rappresenta l'ultimo test prima della partitissima di domenica con il Casale, un incontro che il Rosateam vuol far suo. L'allenatore quindi schiererà la miglior formazione, anche perchè contro i nerostellati dovrebbe finalmente avere l'intero gruppo a disposizone.

Due biellesi in Nazionale. Il momento d'oro dei bianconeri si riflette anche nelle convocazioni per le squadre azzurre. Oggi Petrone e Mandelli saranno a Forte dei Marmi al raduno della Under 19. La selezione servirà per formare l'organico della squadra azzurra che a metà aprile a Latina darà vita a un quadrangolare con i pari età di serie A e B, di C1 e C2.

Contemporaneamente altri tre giovani lanieri (Menin, Villarboito, e Neiretti) saranno a Meda dove nel pomeriggio si svolgerà un raduno per definire i quadri delle rappresentative Under 17 (una per ciascun girone D). [r. eyn.]

CICLISMO

Il calendario '97 delle corse nel Vercellese e in Valsesia

Agnona apre la stagione

Il 25 maggio la prima uscita con un'indicativa riservata agli allievi. A fine agosto la tipo pista di Trino. La gara di Saluggia novità del cartellone

VERCELLI. Sono salite a sette le gare ciclistiche su strada della Federciclismo che si disputeranno quest'anno in provincia di Vercelli. Due per categoria, a partire dai ragazzi con 15 anni: ovvero allievi (15 e 16), juniores (17 e 18) e dilettanti dai(19 in su), oltre ad una tipo pista.

E non è detto che il calendario non possa arricchirsi nelle prossime settimane. Insomma, comincia a dare i frutti il lavoro svolto dal fiduciario provinciale della Fci Giovanni Grazioli che, al momento dell'elezione, aveva promesso di impegnarsi a fondo per un pieno rilancio dell'attività ciclistica federale. Il comitato Fci di Vercelli, dopo la separazione da Biella, era il meno attivo del Piemonte, sia dal punto di vista dei tesserati sia per quanto riguarda il numero di manifestazioni: il 1997 potrebbe dunque rivelarsi il primo anno della ripresa.

La competizione aggiunta nelle scorse settimane è una prova juniores, che si disputerà a Saluggia il 27 luglio: il percorso definitivo non è ancora stato comunicato, comunque dovrebbe svolgersi su un tracciato di circa 25 chilometri da ripetere 5 volte.

Ecco dunque un quadro delle competizioni. Si inizierà ad Agnona di Borgosesia a fine maggio (il 25) con una gara per gli allievi: la corsa sarà valida anche come indicativa per la selezione dei corridori da inviare ai campionati italiani. Per il 19 e 20 luglio è in programma il Giro della Valsesia per Elite e Under 23 (gli ex dilettanti di prima e seconda serie) e sempre domenica 20 a Salasco si correrà la Coppa Bernuzzo juniores. La settimana successiva invece (il 27), ecco il trofeo Bertolo a Saluggia (juniores) e il Gran premio Valle di Cellio (allievi). A fine agosto andrà in scena la tipo pista di Trino. [i. fo.]

VALDENGO

Al via 290 concorrenti

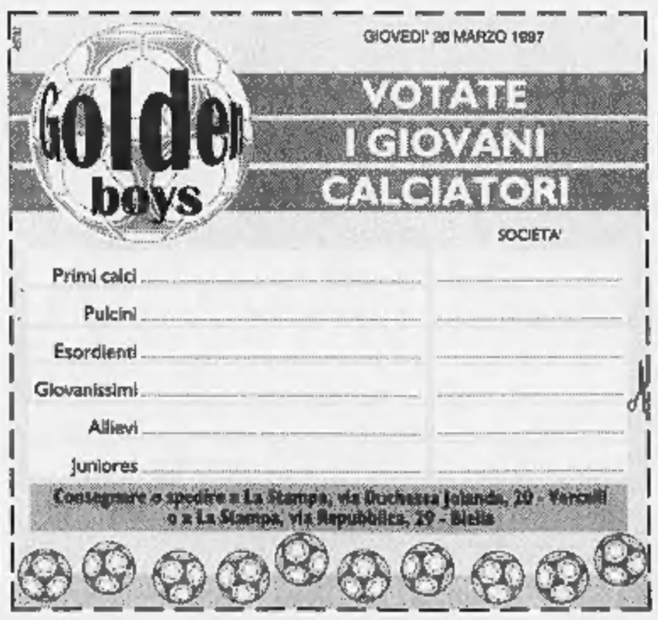
VALDENGO. Ben 290 concorrenti hanno preso il via al trofeo Comune di Valdengo, organizzato dalla Biella-Transport e primo atto del neonato comitato provinciale Fci. I ciclisti torneranno a Valdengo a Pasquetta: a darsi battaglia gli Juniores con l'organizzazione dell'Ucab. Dalla stessa società giungono i primi risultati positivi: Gabriele Barengo, al suo esordio tra gli Junior, ha colto il terzo posto a Galliate. Il d.s. dell'Ucab, Fornasiero, può contare pure su Marco Feruglio, Raffaele Dermini, Federico Fava, Roberto Locarini e Marco Ivaldi. A Galliate al via anche il g.s. Sella con Alessandro Boldri, Simone Baldassi, Roberto Corrado, Tiziano Lorenzi, Stefano Mo e Andrea Rovalet. Del «Sella» sugli scudi il dilettante Daniele Zerbetto, terzo nel trofeo «Rancilio». [w. d. b.]

GOLDEN BOYS

Biella, ancora pioggia di tagliandi per il concorso de La Stampa

E' battaglia tra «Giovanissimi»

Miolo e Fregonese sono in lotta per il terzo posto



BIELLA. Prosegue a colpi di tagliandi la battaglia per la classifica biellese del concorso «Golden Boys». Da registrare, nella categoria Giovanissimi, il testa a testa tra il portacolori del Ronco, Alessandro Fregonese e l'attaccante della Pro Candelo, Fabio Miolo.

Proprio ieri quest'ultimo, con una consistente spedizione di voti, è balzato al terzo posto della graduatoria dopo essere temporaneamente sceso al quarto. Ma sono prevedibili altri colpi di scena, anche se le prime posizioni non sembrano in discussione: Nicolas Klupfel (Salussola) ha 771 voti e Manuel Rosas (Viverone) segue con 518 consensi.

Ricordiamo che il concorso prosegue fino al 30 marzo, giorno in cui la scheda da ritagliare sarà pubblicata per l'ultima volta. Saranno conteggiati i voti pervenuti in redazione entro il 5 aprile. [w. d. b.]

CENTRO VENDITA
DAL 1881
f.lli Garlanda
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI
UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 7048800 (r.a.) - VALLEMOSSO (BI) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30 - Lunedì chiuso tutto il giorno

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00
giovedì: dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA WO 9201437

ANTI-CADUTA DERCOS
A L ' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA
DOPO 6 SETTIMANE
IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.